

**Esecuzione Immediata**  
 Delibera n.20 del 18 aprile 2019  
**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2019/2021.

L'anno duemiladiciannove il giorno 18 del mese di aprile, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

<b>SINDACO</b>			
	de MAGISTRIS LUIGI	P	
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21) LANZOTTI STANISLAO
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22) LEBRO DAVID
3)	BISMUTO LAURA	P	23) MADONNA SALVATORE
4)	BRAMBILLA MATTEO	P	24) MATANO MARTA
5)	BUONO STEFANO	P	25) MIRRA MANUELA
6)	CANIGLIA MARIA	P	26) MORETTO VINCENZO
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27) MUNDO GABRIELE
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28) NONNO MARCO
9)	CECERE CLAUDIO	P	29) PACE SALVATORE
10)	COCCIA ELENA	P	30) PALMIERI DOMENICO
11)	COPPEO MARIO	P	31) QUAGLIETTA ALESSIA
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32) SANTORO ANDREA
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33) SGAMBATI CARMINE
14)	FELACO LUIGI	P	34) SIMEONE GAETANO
15)	FREZZA FULVIO	Assente	35) SOLOMBRINO VINCENZO
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36) TRONCONE GAETANO
17)	GALIERO ROSARIA	P	37) ULLETO ANNA
18)	GAUDINI MARCO	P	38) VENANZONI DIEGO
19)	GUANGI SALVATORE	P	39) VERNETTI FRANCESCO
20)	LANGELLA CIRO	P	40) ZIMBALDI LUIGI



**Presiede il Presidente Sandro Fucito.**

**In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta**

**Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.<sup>ssa</sup> Patrizia Magnoni**

**Risultano presenti in aula il dirigente del Servizio Controllo di Gestione e Valutazione dr. Vincenzo Ferrara e il Responsabile dell'Area Risorse Umane dott.<sup>ssa</sup> Carmela Olivieri, per l'attività di supporto tecnico.**

**Il Presidente** pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.139 del 31.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2019/2021. Fa presente, che il provvedimento è stato inviato: alle Commissioni Bilancio e Finanza - Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità – al Lavoro e alla Crisi, alle Attività produttive, al Personale e Affari Istituzionali - Diritto alla Città, alle Politiche urbane, al Paesaggio e ai Beni Comuni - e Sport che con i rispettivi verbali n.515 del 17.04.2019, n. 562 del 15.04.2019, n. 557 dell'11.04.2019, n. 551 dell'11.04.2019 e n. 535 del 09.04.2019 hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale, alla Commissione Trasparenza; al Collegio dei Revisori dei Conti che con la premessa, il tenuto conto, il preso atto, il rilevato, il considerato e il visto i pareri di competenza ha espresso parere favorevole; a tutte le Municipalità di cui il Consiglio della Municipalità 5<sup>^</sup> riunitasi in data 16.04.2019 ha espresso parere favorevole a maggioranza, il Consiglio della Municipalità 6<sup>^</sup> riunitasi in data 12.04.2019 ha espresso parere contrario a maggioranza e il Consiglio della Municipalità 9<sup>^</sup> riunitasi in data 18.04.2019 ha espresso parere contrario alla unanimità.

**Il Presidente** cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.

**Il Vicesindaco** ricorda che si tratta del documento di programmazione dell'Ente che, nella sua parte strategica, fa riferimento al programma del Sindaco e, nella sezione operativa, costituisce una guida per la predisposizione del Bilancio di previsione triennale in tema di opere pubbliche, di fabbisogno del personale e di alienazione degli immobili. Riepiloga le principali linee strategiche del DUP nella loro articolazione, con le azioni da realizzare nei diversi settori amministrativi, concludendo, ricorda l'avvicendamento nelle deleghe degli assessori avutesi nel corso dello scorso anno, che ha comportato aggiornamenti delle azioni e la rivisitazione del programma che contraddistinguono il Documento Unico di Programmazione rispetto a quello approvato dal Consiglio nel 2018.

**Rientrano in aula i consiglieri Arienzo, Guangi, Santoro, Nonno, Ulleto e Esposito (presenti 33)**

**Il Presidente** dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Matano che ne ha fatto richiesta.

**Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Guangi.( presenti 32)**

**La consigliera Matano** evidenzia il ritardo con il quale si arriva a discutere del DUP in una manovra che, globalmente, può essere definita fantasiosa. Sottolinea, come già evidenziato dai Revisori dei Conti che nessuno degli obiettivi fissati negli ultimi 8 anni è stato raggiunto e, dopo aver precisato sui

diversi punti del documento, fa rilevare, che le diverse "missioni" sono state fatte previsioni inattendibili e veri e propri errori. Conclude esprimendo a nome del gruppo il totale dissenso sul documento che ritiene del tutto slegato dai problemi della città.

**Il consigliere Moretto** si sofferma sul concetto di crisi economica come opportunità di cambiamento e di innovazione, occasione persa in questi anni dall'Amministrazione che non ha realizzato nessuno degli obiettivi che si era posta dal momento dell'adozione del piano di rientro pluriennale. Ricorda, entrando nel dettaglio tutte le tappe del piano di riequilibrio e le sue successive rimodulazioni, evidenziando, che non si vuole riconoscere che L'Ente è in una condizione di dissesto finanziario e che il disavanzo da recuperare ha raggiunto cifre astronomiche spalmando il debito nei prossimi decenni, facendolo gravare sulle future generazioni.

**Il consigliere Brambilla** fa rilevare, che il documento nella parte triennale relativa alla parte strategica, gli aspetti più preoccupanti riguardano la capacità di riscossione della TARI, della COSAP per i passi carrai, ma anche gli ambiziosi impegni assunti per migliorare l'offerta pubblica sulla mobilità, sulla pulizia delle strade, per il completamento degli alloggi residenziali pubblici, per la riqualificazione dei mercati in mancanza di un piano approvato. Precisa in relazione al piano operativo, mettendo in evidenza le carenze nell'ambito delle risorse per il personale, nella gestione della Napoli Servizi, nel completamento degli impianti sportivi, nella manutenzione del verde, nella gestione dei rifiuti e dei trasporti. Ritiene incomprensibili alcune spese indicate nel documento, che vanno a discapito delle risorse per attività funzionali degli uffici comunali. Conclude, ricordando che oltre ai fondi derivanti dall'accordo con Cassa Depositi e Presiti, non ci sono impegni economici ma solo verifiche di fattibilità e, pertanto non lo si può definire documento di programmazione.

**Il Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale. Prima di cedere la parola al Vicesindaco per la replica agli interventi resi, porta a conoscenza dell'Aula che sono stati presentati n.1 ordine del giorno, n.7 mozioni e n. 4 emendamenti.

**Il Vicesindaco** replica agli interventi resi, precisando che il documento di programmazione presentato rispecchia la situazione di un Ente in uscita dal predissesto, pertanto bisogna tener presente la sua complessità. Chiarisce in relazione alla diversa lettura dell'intesa con Cassa Depositi e Prestiti e che la scelta messa in campo con Cassa Depositi e Prestiti farà della città di Napoli un buon esempio di pratica interistituzionale che potrà essere adottato da altre città d'Italia.

**Il Presidente** passa all'esame dei documenti presentati e, pone in discussione l'ordine del giorno n. 1 a firma del consigliere Verneti e della consigliera Caniglia.

**Il consigliere Verneti** lo illustra.

**Si allontana il consigliere Moretto ed entra il consigliere Venanzoni (presenti 32)**

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione l'ordine del giorno n. 1 a firma del consigliere Verneti e della consigliera Caniglia, *che impegna l'amministrazione a istituire, in riferimento alle attività dei Centri Antiviolenza cittadini, un capitolo di spesa che, assicurando continuità ai servizi, scongiuri la loro precarietà ed eviti la totale dipendenza dai fondi regionali sempre più esigui.*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Arienzo, Esposito, Brambilla, Matano, Nono e Palmieri **.(allegato 1)**

**Rientra in aula il consigliere Moretto (presenti 33)**

**Il Presidente** pone in discussione la mozione n. 1 a firma dei consiglieri Brambilla e Matano.

**La consigliera Matano** la illustra.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza (presenti 34)**

**Il Presidente** pone in votazione la mozione n. 1 a firma dei consiglieri Brambilla e Matano, *che impegna l'Amministrazione a predisporre e adottare tutti gli atti amministrativi necessari per giungere alla realizzazione del progetto "L'itinerario del cuore – L'itinerario che vorrei".*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. **(allegato 2)**

**Il Presidente** pone in discussione la mozione n. 2 a firma dei consiglieri Brambilla e Matano.

**Il consigliere Brambilla** la illustra.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il consigliere Coppeto** solleva perplessità sul tema posto.

**Il Vicesindaco** fornisce rassicurazioni in relazione alle perplessità sollevate e conferma il parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione la mozione n. 2 a firma dei consiglieri Brambilla e Matano, *che impegna l'amministrazione a creare uno spazio di "job posting" nel portale istituzionale del Comune, con possibilità per tutti i dipendenti di poter rispondere alle richieste inviando il proprio curriculum.*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. **(allegato 3)**

**Si allontanano i consiglieri Arienzo, Venanzoni, Ulleto e Palmieri ( presenti 30)**

**Il Presidente** pone in discussione la mozione n. 3 a firma dei consiglieri Brambilla e Matano.

**Il consigliere Brambilla** la illustra.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole, precisando sul regime di anticipazioni della Cooperativa "25 Giugno".

**Il Presidente** pone in votazione la mozione n. 3 a firma dei consiglieri Brambilla e Matano, *che impegna l'Amministrazione, anche attraverso specifiche interlocuzioni con l'ANCI, a predisporre e*

*adottare tutti gli atti amministrativi necessari per giungere alla stabilizzazione del personale della Cooperativa "25 Giugno".*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. **(allegato 4)**

**Il Presidente** pone in discussione la mozione n. 4 a firma dei consiglieri Brambilla, Matano e sottoscritta dai gruppi consiliari di opposizione.

**La consigliera Matano** la illustra.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione la mozione n. 4 a firma dei consiglieri Brambilla, Matano e sottoscritta dai gruppi consiliari di opposizione, *che impegna l'amministrazione a dare mandato alle commissioni consiliari "Statuto e Regolamenti" e "Trasparenza" di lavorare alla elaborazione di una proposta di riforma del decentramento amministrativo all'insegna della razionalizzazione, del miglioramento della funzionalità e del risparmio delle risorse, da portare entro sei mesi alla discussione e all'approvazione in Consiglio comunale.*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. **(allegato 5)**

**Il Presidente** pone in discussione la mozione n. 5 a firma dei consiglieri Coccia, Coppeto e Galiero.

**La consigliera Galiero** la illustra.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione la mozione n. 5 a firma dei consiglieri Coccia, Coppeto e Galiero, *che impegna l'amministrazione a confermare gli affidamenti per i quali le istruttorie confermano la corretta conduzione degli stessi e a procedere alla contrattualizzazione alla quota massima di abbattimento come previsto dal regolamento del Comune dell'anno 2013.*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Matano e l'astensione del consigliere Moretto. **(allegato 6)**

**Il Presidente** pone in discussione la mozione n. 6 a firma dei consiglieri Gaudini e Buono.

**Il consigliere Gaudini** la illustra.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione la mozione n. 6 a firma dei consiglieri Gaudini, Buono e Verneti, *che impegna l'amministrazione a mettere in campo misure ambientalmente sostenibili in diversi ambiti di competenza comunale.*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla e Matano **(allegato 7)**

**Rientrano in aula i consiglieri Palmieri e Venanzoni (presenti 32)**

**Il Presidente** pone in discussione la mozione n. 7 a firma del consigliere Guangi e sottoscritta dai consiglieri Matano, Santoro e Palmieri.

**Il consigliere Guangi** la illustra.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione la mozione n. 7 a firma del consigliere Guangi e sottoscritta dai consiglieri Matano, Santoro e Palmieri, *che impegna l'amministrazione a far attuare una puntuale e dettagliata programmazione degli interventi di manutenzione e/o sostituzione dei cupolini presenti presso gli alloggi popolari del Comune di Napoli.*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata all'unanimità. **(allegato 8)**

**Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Guangi. (presenti 31)**

**Il Presidente** passa all'esame delle n.4 proposte emendative, pone in discussione la proposta emendativa n.1 a firma del consigliere Cecere ed altri consiglieri.

**Il consigliere Cecere** la illustra.

**Il Vicesindaco** pur condividendo la tematica, ritiene che la proposta emendativa non può essere presentata sul documento di programmazione ed invita il proponente a riproporla sulla proposta di Bilancio che dopo sarà discussa.

**Il Presidente** dichiara che la proposta emendativa n.1 a firma del consigliere Cecere viene rinviata al prossimo provvedimento in discussione. Passa all'esame la proposta emendativa n.2 a firma dei consiglieri Andreozzi e De Majo.

**La consigliera De Majo** la illustra.

**Il consigliere Palmieri** propone dopo la parola "beneficiari" di aggiungere *"purchè siano formalmente e concretamente accertate le effettive condizioni di indigenza e/o difficoltà finanziaria dell'avente titolo"*.

**Il Vicesindaco** concorda con l'aggiunta proposta dal consigliere Palmieri ed esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta emendativa n.2 a firma dei consiglieri Andreozzi e De Majo con la modifica proposta dal consigliere Palmieri. Che di seguito si riporta:

#### **Emendamento n.1**

Al DUP (parte operativa)

Alla MISSIONE 01 "SERVIZI ISTITUZIONALI – GENERALI E DI GESTIONE"

Programma 04 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali",

alla fine del paragrafo "Attività a supporto del recupero evasione/elusione", aggiungere il seguente periodo:

*"Per la concessione dei soli contributi economici, finanziati da soggetti terzi, relativi al sostegno al reddito e dell'abitare, non è ostativo l'esito delle eventuali verifiche della regolarità tributaria dei soggetti beneficiari, purchè siano formalmente e concretamente accertate le effettive condizioni di*

*indigenza e/o difficoltà finanziaria dell'avente titolo.*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Brambilla, Matano Lebro e Venanzoni. **(allegato 9)**

**Il Presidente** passa all'esame la proposta emendativa n.3 a firma del consigliere Santoro.

**Il consigliere Santoro** la illustra.

**Il Vicesindaco** ritiene che il tema della proposta emendativa non afferisce al documento di programmazione, invita il proponente a consegnare il documento all'Amministrazione che si impegnerà al più presto a dare risposta.

**Il consigliere Simeone** condivide la tematica, invitando il proponente ad inviarlo in Commissione per approfondirne la tematica.

**Il consigliere Nonno** chiede di accettare la proposta emendativa al fine di stabilire un principio generale per la realizzazione della rete idrica per le strade private ad uso pubblico che hanno assolto al pagamento delle opere di urbanizzazione.

**Il Vicesindaco** propone di aggiungere "*sulle strade ad uso pubblico benchè private che ne siano sprovviste*" ed esprime parere favorevole.

**Rientra in aula il consigliere Arienzo ed esce il consigliere Esposito (presenti 31)**

**Il consigliere Santoro** condivide la modica proposta.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta emendativa n.3 a firma del consigliere Santoro così modificata, che di seguito si riporta:

#### **Emendamento n.2**

Alla pagina 239 inserire nelle linee programmatiche un ulteriore punto così articolato:

- *Incaricare l'ABC alla realizzazione della rete idrica sulle strade ad uso pubblico benchè private che ne siano sprovviste, per favorire la installazione di misuratori monofamiliari che possano rendere più efficiente la riscossione dei consumi idrici.*

*Sarà cura dei servizi competenti procedere alla riclassificazione delle strade, se necessario.*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. **(allegato 10)**

**Il Presidente** passa all'esame la proposta emendativa n.4 a firma del consigliere Moretto e sottoscritta da tutti i gruppi consiliari di opposizione.

**Il consigliere Moretto** la illustra.

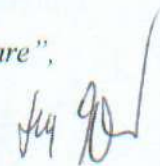
**Il Vicesindaco** espone precisazione ed esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta emendativa n.4 a firma del consigliere Moretto e sottoscritta da tutti i gruppi consiliari di opposizione, che di seguito si riporta:

#### **Emendamento n.3**

A pagina 221 dell'allegato inserire tra le linee programmatiche un ulteriore punto così articolato:

*Istituzione di un "Osservatorio sull'andamento della alienazione del patrimonio immobiliare",*



*costituito da consiglieri comunali, in numero paritetico ai gruppi consiliari al pari delle Commissioni speciali di controllo e garanzia. Tale osservatorio è formalmente già istituito con l'approvazione del D.U.P. e sarà cura del Presidente del Consiglio, con proprio atto, determinare i componenti sulla base delle indicazioni dei Gruppi consiliari e convocare la prima seduta entro 15gg. dall'approvazione del D.U.P. per l'elezione del Presidente.*

*L'Osservatorio opererà secondo le modalità previste per le Commissioni speciali di controllo e garanzia.*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. **(allegato 11)**

**Il Presidente** dichiara terminato l'esame dei documenti presentati e cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Andreozzi.

**Il consigliere Andreozzi** chiede se la dismissione del patrimonio verrà ancora gestita dalla Napoli Servizi.

**Il Vicesindaco** precisa, che la dismissione del patrimonio rimarrà in capo alla Napoli Servizi anche se per la valorizzazione in alcuni casi può essere affidata a finanziamenti.

**Il consigliere Brambilla**, insieme ai consiglieri Matano e Venanzoni, chiede il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

**Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 32)**

**Il Presidente** dispone in tal senso e, pone in votazione per appello nominale a proposta di G.C. n.139 del 31.03.2019, assistito dagli scrutatori Galiero, Andreozzi e Lebro accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.31 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Arienzo e Sgambati e rientrato il consigliere Buono**) i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con n. 22 voti favorevoli e il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Guangi, Lebro, Matano, Nonno, Moretto, Palmieri, Santoro e Venanzoni

#### **DELIBERA**

l'approvazione della proposta di G.C. n.139 del 31.03.2019 avente ad oggetto: approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2019/2021, con n. 1 ordine del giorno, n.7 mozioni e n.3 emendamenti prima approvati che di seguito si riportano:

#### **Emendamento n.1**

Al DUP (parte operativa)

*Alla MISSIONE 01 "SERVIZI ISTITUZIONALI – GENERALI E DI GESTIONE"*

*Programma 04 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali",*

*alla fine del paragrafo "Attività a supporto del recupero evasione/elusione", aggiungere il seguente periodo:*

*"Per la concessione dei soli contributi economici, finanziati da soggetti terzi, relativi al sostegno al reddito e dell'abitare, non è ostativo l'esito delle eventuali verifiche della regolarità tributaria dei soggetti beneficiari, purchè siano formalmente e concretamente accertate le effettive condizioni di indigenza e/o difficoltà finanziaria dell'avente titolo.*



## Emendamento n.2

Alla pagina 239 inserire nelle linee programmatiche un ulteriore punto così articolato:

- *Incaricare l'ABC alla realizzazione della rete idrica sulle strade ad uso pubblico benchè private che ne siano sprovviste, per favorire la installazione di misuratori monofamiliari che possano rendere più efficiente la riscossione dei consumi idrici.*

*Sarà cura dei servizi competenti procedere alla riclassificazione delle strade, se necessario.*

## Emendamento n.3

A pagina 221 dell'allegato inserire tra le linee programmatiche un ulteriore punto così articolato:

*Istituzione di un "Osservatorio sull'andamento della alienazione del patrimonio immobiliare", costituito da consiglieri comunali, in numero paritetico ai gruppi consiliari al pari delle Commissioni speciali di controllo e garanzia. Tale osservatorio è formalmente già istituito con l'approvazione del D.U.P. e sarà cura del Presidente del Consiglio, con proprio atto, determinare i componenti sulla base delle indicazioni dei Gruppi consiliari e convocare la prima seduta entro 15gg. dall'approvazione del D.U.P. per l'elezione del Presidente.*

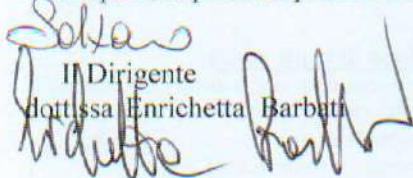
*L'Osservatorio opererà secondo le modalità previste per le Commissioni speciali di controllo e garanzia.*

**Il Presidente** propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Guangi, Lebro, Matano, Nonno, Moretto, Palmieri, Santoro e Venanzoni, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento i seguenti documenti:

- n.1 ordine del giorno;
- n.7 mozioni;
- n.3 emendamenti;
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n.139 del 31.03.2019 di proposta al Consiglio, composta da n.11 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati di complessive n. 1051 pagine, progressivamente numerate.

*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*

  
Il Dirigente  
dott.ssa Enrichetta Barbuti

  
Il Responsabile di Area  
dott. Giuseppe Seala

*Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

Il Vicepresidente del Consiglio comunale  
Salvatore Guangi

Il Presidente del Consiglio comunale  
Alessandro Fucito

  
Il Segretario Generale  
dott.ssa Patrizia Magnoni

Deliberazione di C. C. n. 20... del 18/4/2019 composta da n. 10... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 1085..., separatamente numerate.

**Si attesta:**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 3/5/2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

*Paolo Quilici*

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 363004 del 19/4/2019 a:

*Sindaco Vice Sindaco Perini Am. Clemente Am. Buonanno Am. Colabrese  
Dott. Auricchio Dott. Ferrarese Dott. Grimaldi Ing. Piccio Dott. De Esposito Dott. De Cesarino  
Dott. De Oliveri Dott. Seale*

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Addi 13/5/2019

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari  
*Roberto Gatti*

Il presente provvedimento viene assegnato ai Servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

<i>Sindaco</i>	
<i>Vice Sindaco Perini</i>	
<i>Am. Clemente</i>	
<i>Am. Buonanno</i>	
<i>Am. Colabrese</i>	
<i>Dott. De Oliveri</i>	
<i>Dott. Seale</i>	
<i>Dott. Auricchio</i>	
<i>Dott. Ferrarese</i>	
<i>Dott. Grimaldi</i>	
<i>Ing. Piccio</i>	
<i>Dott. De Esposito</i>	
<i>Dott. De Cesarino</i>	

Addi 13/5/2019

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. .... del

divenuta esecutiva in data .....(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

**Esecuzione Immediata**  
 Delibera n.20 del 18 aprile 2019  
**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2019/2021.

L'anno duemiladiciannove il giorno 18 del mese di aprile, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

<b>SINDACO</b>			
	de <b>MAGISTRIS LUIGI</b>	<b>P</b>	
1)	<b>ANDREOZZI ROSARIO</b>	<b>P</b>	21) <b>LANZOTTI STANISLAO</b> <b>Assente</b>
2)	<b>ARIENZO FEDERICO</b>	<b>Assente</b>	22) <b>LEBRO DAVID</b> <b>P</b>
3)	<b>BISMUTO LAURA</b>	<b>P</b>	23) <b>MADONNA SALVATORE</b> <b>Assente</b>
4)	<b>BRAMBILLA MATTEO</b>	<b>P</b>	24) <b>MATANO MARTA</b> <b>P</b>
5)	<b>BUONO STEFANO</b>	<b>P</b>	25) <b>MIRRA MANUELA</b> <b>P</b>
6)	<b>CANIGLIA MARIA</b>	<b>P</b>	26) <b>MORETTO VINCENZO</b> <b>P</b>
7)	<b>CAPASSO ELPIDIO</b>	<b>P</b>	27) <b>MUNDO GABRIELE</b> <b>P</b>
8)	<b>CARFAGNA MARIA ROSARIA</b>	<b>Assente</b>	28) <b>NONNO MARCO</b> <b>P</b>
9)	<b>CECERE CLAUDIO</b>	<b>P</b>	29) <b>PACE SALVATORE</b> <b>P</b>
10)	<b>COCCIA ELENA</b>	<b>P</b>	30) <b>PALMIERI DOMENICO</b> <b>P</b>
11)	<b>COPPETO MARIO</b>	<b>P</b>	31) <b>QUAGLIETTA ALESSIA</b> <b>Assente</b>
12)	<b>DE MAJO ELEONORA</b>	<b>P</b>	32) <b>SANTORO ANDREA</b> <b>P</b>
13)	<b>ESPOSITO ANIELLO</b>	<b>Assente</b>	33) <b>SGAMBATI CARMINE</b> <b>Assente</b>
14)	<b>FELACO LUIGI</b>	<b>P</b>	34) <b>SIMEONE GAETANO</b> <b>P</b>
15)	<b>FREZZA FULVIO</b>	<b>Assente</b>	35) <b>SOLOMBRINO VINCENZO</b> <b>P</b>
16)	<b>FUCITO ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	36) <b>TRONCONE GAETANO</b> <b>Assente</b>
17)	<b>GALIERO ROSARIA</b>	<b>P</b>	37) <b>ULLETO ANNA</b> <b>Assente</b>
18)	<b>GAUDINI MARCO</b>	<b>P</b>	38) <b>VENANZONI DIEGO</b> <b>P</b>
19)	<b>GUANGI SALVATORE</b>	<b>P</b>	39) <b>VERNETTI FRANCESCO</b> <b>P</b>
20)	<b>LANGELLA CIRO</b>	<b>P</b>	40) <b>ZIMBALDI LUIGI</b> <b>P</b>

**Presiede il Presidente Sandro Fucito.**

**In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta**

**Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.<sup>ssa</sup> Patrizia Magnoni**

**Risultano presenti in aula il dirigente del Servizio Controllo di Gestione e Valutazione dr. Vincenzo Ferrara e il Responsabile dell'Area Risorse Umane dott.<sup>ssa</sup> Carmela Olivieri, per l'attività di supporto tecnico.**

**Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n.139 del 31.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2019/2021.**

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato: alle Commissioni Bilancio e Finanza - Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità – al Lavoro e alla Crisi, alle Attività produttive, al Personale e Affari Istituzionali - Diritto alla Città, alle Politiche urbane, al Paesaggio e ai Beni Comuni - e Sport che con i rispettivi verbali n.515 del 17.04.2019, n. 562 del 15.04.2019, n. 557 dell'11.04.2019, n. 551 dell'11.04.2019 e n. 535 del 09.04.2019 hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale, alla Commissione Trasparenza; al Collegio dei Revisori dei Conti che con la premessa, il tenuto conto, il preso atto, il rilevato, il considerato e il visto i pareri di competenza ha espresso parere favorevole; a tutte le Municipalità di cui il Consiglio della Municipalità 5<sup>^</sup> riunitasi in data 16.04.2019 ha espresso parere favorevole a maggioranza, il Consiglio della Municipalità 6<sup>^</sup> riunitasi in data 12.04.2019 ha espresso parere contrario a maggioranza e il Consiglio della Municipalità 9<sup>^</sup> riunitasi in data 18.04.2019 ha espresso parere contrario alla unanimità.

**Il Presidente cede la parola al Vicesindaco per la relazione introduttiva.**

**Il Vicesindaco ricorda che si tratta del documento di programmazione dell'Ente che, nella sua parte strategica, fa riferimento al programma del Sindaco e, nella sezione operativa, costituisce una guida per la predisposizione del Bilancio di previsione triennale in tema di opere pubbliche, di fabbisogno del personale e di alienazione degli immobili. Riepiloga le principali linee strategiche del DUP nella loro articolazione, con le azioni da realizzare nei diversi settori amministrativi, concludendo, ricorda l'avvicendamento nelle deleghe degli assessori avutesi nel corso dello scorso anno, che ha comportato aggiornamenti delle azioni e la rivisitazione del programma che contraddistinguono il Documento Unico di Programmazione rispetto a quello approvato dal Consiglio nel 2018.**

**Rientrano in aula i consiglieri Arienzo, Guangi, Santoro, Nonno, Ulleto e Esposito (presenti 33)**

**Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Matano che ne ha fatto richiesta.**

**Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Guangi.( presenti 32)**

**La consigliera Matano evidenzia il ritardo con il quale si arriva a discutere del DUP in una manovra che, globalmente, può essere definita fantasiosa. Sottolinea, come già evidenziato dai Revisori dei Conti che nessuno degli obiettivi fissati negli ultimi 8 anni è stato raggiunto e, dopo aver precisato sui**

diversi punti del documento, fa rilevare, che le diverse "missioni" sono state fatte previsioni inattendibili e veri e propri errori. Conclude esprimendo a nome del gruppo il totale dissenso sul documento che ritiene del tutto slegato dai problemi della città.

**Il consigliere Moretto** si sofferma sul concetto di crisi economica come opportunità di cambiamento e di innovazione, occasione persa in questi anni dall'Amministrazione che non ha realizzato nessuno degli obiettivi che si era posta dal momento dell'adozione del piano di rientro pluriennale. Ricorda, entrando nel dettaglio tutte le tappe del piano di riequilibrio e le sue successive rimodulazioni, evidenziando, che non si vuole riconoscere che L'Ente è in una condizione di dissesto finanziario e che il disavanzo da recuperare ha raggiunto cifre astronomiche spalmando il debito nei prossimi decenni, facendolo gravare sulle future generazioni.

**Il consigliere Brambilla** fa rilevare, che il documento nella parte triennale relativa alla parte strategica, gli aspetti più preoccupanti riguardano la capacità di riscossione della TARI, della COSAP per i passi carrai, ma anche gli ambiziosi impegni assunti per migliorare l'offerta pubblica sulla mobilità, sulla pulizia delle strade, per il completamento degli alloggi residenziali pubblici, per la riqualificazione dei mercati in mancanza di un piano approvato. Precisa in relazione al piano operativo, mettendo in evidenza le carenze nell'ambito delle risorse per il personale, nella gestione della Napoli Servizi, nel completamento degli impianti sportivi, nella manutenzione del verde, nella gestione dei rifiuti e dei trasporti. Ritiene incomprensibili alcune spese indicate nel documento, che vanno a discapito delle risorse per attività funzionali degli uffici comunali. Conclude, ricordando che oltre ai fondi derivanti dall'accordo con Cassa Depositi e Prestiti, non ci sono impegni economici ma solo verifiche di fattibilità e, pertanto non lo si può definire documento di programmazione.

**Il Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale. Prima di cedere la parola al Vicesindaco per la replica agli interventi resi, porta a conoscenza dell'Aula che sono stati presentati n.1 ordine del giorno, n.7 mozioni e n. 4 emendamenti.

**Il Vicesindaco** replica agli interventi resi, precisando che il documento di programmazione presentato rispecchia la situazione di un Ente in uscita dal predissesto, pertanto bisogna tener presente la sua complessità. Chiarisce in relazione alla diversa lettura dell'intesa con Cassa Depositi e Prestiti e che la scelta messa in campo con Cassa Depositi e Prestiti farà della città di Napoli un buon esempio di pratica interistituzionale che potrà essere adottato da altre città d'Italia.

**Il Presidente** passa all'esame dei documenti presentati e, pone in discussione l'ordine del giorno n. 1 a firma del consigliere Vernetti e della consigliera Caniglia.

**Il consigliere Vernetti** lo illustra.

**Si allontana il consigliere Moretto ed entra il consigliere Venanzoni (presenti 32)**

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione l'ordine del giorno n. 1 a firma del consigliere Vernetti e della consigliera Caniglia, *che impegna l'amministrazione a istituire, in riferimento alle attività dei Centri Antiviolenza cittadini, un capitolo di spesa che, assicurando continuità ai servizi, scongiuri la loro precarietà ed eviti la totale dipendenza dai fondi regionali sempre più esigui.*

Assistito dagli scrutatori Vernetti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Arienzo, Esposito, Brambilla, Matano, Nono e Palmieri **.(allegato 1)**

**Rientra in aula il consigliere Moretto (presenti 33)**

**Il Presidente** pone in discussione la mozione n. 1 a firma dei consiglieri Brambilla e Matano.

**La consigliera Matano** la illustra.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza (presenti 34)**

**Il Presidente** pone in votazione la mozione n. 1 a firma dei consiglieri Brambilla e Matano, *che impegna l'Amministrazione a predisporre e adottare tutti gli atti amministrativi necessari per giungere alla realizzazione del progetto "L'itinerario del cuore – L'itinerario che vorrei".*

Assistito dagli scrutatori Vernetti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. **(allegato 2)**

**Il Presidente** pone in discussione la mozione n. 2 a firma dei consiglieri Brambilla e Matano.

**Il consigliere Brambilla** la illustra.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il consigliere Coppeto** solleva perplessità sul tema posto.

**Il Vicesindaco** fornisce rassicurazioni in relazione alle perplessità sollevate e conferma il parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione la mozione n. 2 a firma dei consiglieri Brambilla e Matano, *che impegna l'amministrazione a creare uno spazio di "job posting" nel portale istituzionale del Comune, con possibilità per tutti i dipendenti di poter rispondere alle richieste inviando il proprio curriculum.*

Assistito dagli scrutatori Vernetti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. **(allegato 3)**

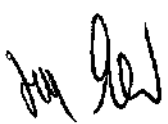
**Si allontanano i consiglieri Arienzo, Venanzoni, Ulleto e Palmieri ( presenti 30)**

**Il Presidente** pone in discussione la mozione n. 3 a firma dei consiglieri Brambilla e Matano.

**Il consigliere Brambilla** la illustra.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole, precisando sul regime di anticipazioni della Cooperativa "25 Giugno".

**Il Presidente** pone in votazione la mozione n. 3 a firma dei consiglieri Brambilla e Matano, *che impegna l'Amministrazione, anche attraverso specifiche interlocuzioni con l'ANCI, a predisporre e*



*adottare tutti gli atti amministrativi necessari per giungere alla stabilizzazione del personale della Cooperativa "25 Giugno".*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. **(allegato 4)**

**Il Presidente** pone in discussione la mozione n. 4 a firma dei consiglieri Brambilla, Matano e sottoscritta dai gruppi consiliari di opposizione.

**La consigliera Matano** la illustra.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione la mozione n. 4 a firma dei consiglieri Brambilla, Matano e sottoscritta dai gruppi consiliari di opposizione, *che impegna l'amministrazione a dare mandato alle commissioni consiliari "Statuto e Regolamenti" e "Trasparenza" di lavorare alla elaborazione di una proposta di riforma del decentramento amministrativo all'insegna della razionalizzazione, del miglioramento della funzionalità e del risparmio delle risorse, da portare entro sei mesi alla discussione e all'approvazione in Consiglio comunale.*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. **(allegato 5)**

**Il Presidente** pone in discussione la mozione n. 5 a firma dei consiglieri Coccia, Coppeto e Galiero.

**La consigliera Galiero** la illustra.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione la mozione n. 5 a firma dei consiglieri Coccia, Coppeto e Galiero, *che impegna l'amministrazione a confermare gli affidamenti per i quali le istruttorie confermano la corretta conduzione degli stessi e a procedere alla contrattualizzazione alla quota massima di abbattimento come previsto dal regolamento del Comune dell'anno 2013.*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Matano e l'astensione del consigliere Moretto. **(allegato 6)**

**Il Presidente** pone in discussione la mozione n. 6 a firma dei consiglieri Gaudini e Buono.

**Il consigliere Gaudini** la illustra.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione la mozione n. 6 a firma dei consiglieri Gaudini, Buono e Verneti, *che impegna l'amministrazione a mettere in campo misure ambientalmente sostenibili in diversi ambiti di competenza comunale.*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla e Matano **(allegato 7)**

**Rientrano in aula i consiglieri Palmieri e Venanzoni (presenti 32)**

**Il Presidente** pone in discussione la mozione n. 7 a firma del consigliere Guangi e sottoscritta dai consiglieri Matano, Santoro e Palmieri.

**Il consigliere Guangi** la illustra.

**Il Vicesindaco** esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione la mozione n. 7 a firma del consigliere Guangi e sottoscritta dai consiglieri Matano, Santoro e Palmieri, *che impegna l'amministrazione a far attuare una puntuale e dettagliata programmazione degli interventi di manutenzione e/o sostituzione dei cupolini presenti presso gli alloggi popolari del Comune di Napoli.*

Assistito dagli scrutatori Vernetti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità. **(allegato 8)**

**Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Guangi. (presenti 31)**

**Il Presidente** passa all'esame delle n.4 proposte emendative, pone in discussione la proposta emendativa n.1 a firma del consigliere Cecere ed altri consiglieri.

**Il consigliere Cecere** la illustra.

**Il Vicesindaco** pur condividendo la tematica, ritiene che la proposta emendativa non può essere presentata sul documento di programmazione ed invita il proponente a riproporla sulla proposta di Bilancio che dopo sarà discussa.

**Il Presidente** dichiara che la proposta emendativa n.1 a firma del consigliere Cecere viene rinviata al prossimo provvedimento in discussione. Passa all'esame la proposta emendativa n.2 a firma dei consiglieri Andreozzi e De Majo.

**La consigliera De Majo** la illustra.

**Il consigliere Palmieri** propone dopo la parola "beneficiari" di aggiungere "*purchè siano formalmente e concretamente accertate le effettive condizioni di indigenza e/o difficoltà finanziaria dell'avente titolo*".

**Il Vicesindaco** concorda con l'aggiunta proposta dal consigliere Palmieri ed esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta emendativa n.2 a firma dei consiglieri Andreozzi e De Majo con la modifica proposta dal consigliere Palmieri. Che di seguito si riporta:

#### **Emendamento n.1**

Al DUP (parte operativa)

*Alla MISSIONE 01 "SERVIZI ISTITUZIONALI – GENERALI E DI GESTIONE"*

*Programma 04 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali",*

*alla fine del paragrafo "Attività a supporto del recupero evasione/elusione", aggiungere il seguente periodo:*

*"Per la concessione dei soli contributi economici, finanziati da soggetti terzi, relativi al sostegno al reddito e dell'abitare, non è ostativo l'esito delle eventuali verifiche della regolarità tributaria dei soggetti beneficiari, purchè siano formalmente e concretamente accertate le effettive condizioni di*





*indigenza e/o difficoltà finanziaria dell'avente titolo.*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Brambilla, Matano Lebro e Venanzoni. **(allegato 9)**

**Il Presidente** passa all'esame la proposta emendativa n.3 a firma del consigliere Santoro.

**Il consigliere Santoro** la illustra.

**Il Vicesindaco** ritiene che il tema della proposta emendativa non afferisce al documento di programmazione, invita il proponente a consegnare il documento all'Amministrazione che si impegnerà al più presto a dare risposta.

**Il consigliere Simeone** condivide la tematica, invitando il proponente ad inviarlo in Commissione per approfondirne la tematica.

**Il consigliere Nonno** chiede di accettare la proposta emendativa al fine di stabilire un principio generale per la realizzazione della rete idrica per le strade private ad uso pubblico che hanno assolto al pagamento delle opere di urbanizzazione.

**Il Vicesindaco** propone di aggiungere "*sulle strade ad uso pubblico benchè private che ne siano sprovviste*" ed esprime parere favorevole.

**Rientra in aula il consigliere Arienzo ed esce il consigliere Esposito (presenti 31)**

**Il consigliere Santoro** condivide la modica proposta.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta emendativa n.3 a firma del consigliere Santoro così modificata, che di seguito si riporta:

**Emendamento n.2**

Alla pagina 239 inserire nelle linee programmatiche un ulteriore punto così articolato:

- *Incaricare l'ABC alla realizzazione della rete idrica sulle strade ad uso pubblico benchè private che ne siano sprovviste, per favorire la installazione di misuratori monofamiliari che possano rendere più efficiente la riscossione dei consumi idrici.*

*Sarà cura dei servizi competenti procedere alla riclassificazione delle strade, se necessario.*

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. **(allegato 10)**

**Il Presidente** passa all'esame la proposta emendativa n.4 a firma del consigliere Moretto e sottoscritta da tutti i gruppi consiliari di opposizione.

**Il consigliere Moretto** la illustra.

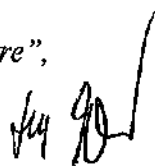
**Il Vicesindaco** espone precisazione ed esprime parere favorevole.

**Il Presidente** pone in votazione la proposta emendativa n.4 a firma del consigliere Moretto e sottoscritta da tutti i gruppi consiliari di opposizione, che di seguito si riporta:

**Emendamento n.3**

A pagina 221 dell'allegato inserire tra le linee programmatiche un ulteriore punto così articolato:

*Istituzione di un "Osservatorio sull'andamento della alienazione del patrimonio immobiliare",*



costituito da consiglieri comunali, in numero paritetico ai gruppi consiliari al pari delle Commissioni speciali di controllo e garanzia. Tale osservatorio è formalmente già istituito con l'approvazione del D.U.P. e sarà cura del Presidente del Consiglio, con proprio atto, determinare i componenti sulla base delle indicazioni dei Gruppi consiliari e convocare la prima seduta entro 15gg. dall'approvazione del D.U.P. per l'elezione del Presidente.

L'Osservatorio opererà secondo le modalità previste per le Commissioni speciali di controllo e garanzia.

Assistito dagli scrutatori Verneti, Zimbaldi e Matano accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità. (allegato 11)

Il Presidente dichiara terminato l'esame dei documenti presentati e cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Andreozzi.

Il consigliere Andreozzi chiede se la dismissione del patrimonio verrà ancora gestita dalla Napoli Servizi.

Il Vicesindaco precisa, che la dismissione del patrimonio rimarrà in capo alla Napoli Servizi anche se per la valorizzazione in alcuni casi può essere affidata a finanziamenti.

Il consigliere Brambilla, insieme ai consiglieri Matano e Venanzoni, chiede il provvedimento venga posto in votazione per appello nominale.

Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 32)

Il Presidente dispone in tal senso e, pone in votazione per appello nominale a proposta di G.C. n.139 del 31.03.2019, assistito dagli scrutatori Galiero, Andreozzi e Lebro accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.31 Consiglieri (risultano allontanatisi i consiglieri Arienzo e Sgambati e rientrato il consigliere Buono) i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con n. 22 voti favorevoli e il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Guangi, Lebro, Matano, Nonno, Moretto, Palmieri, Santoro e Venanzoni

### **DELIBERA**

l'approvazione della proposta di G.C. n.139 del 31.03.2019 avente ad oggetto: approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2019/2021, con n. 1 ordine del giorno, n.7 mozioni e n.3 emendamenti prima approvati che di seguito si riportano:

#### **Emendamento n.1**

Al DUP (parte operativa)

*Alla MISSIONE 01 "SERVIZI ISTITUZIONALI – GENERALI E DI GESTIONE"*

*Programma 04 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali",*

*alla fine del paragrafo "Attività a supporto del recupero evasione/elusione", aggiungere il seguente periodo:*

*"Per la concessione dei soli contributi economici, finanziati da soggetti terzi, relativi al sostegno al reddito e dell'abitare, non è ostativo l'esito delle eventuali verifiche della regolarità tributaria dei soggetti beneficiari, purchè siano formalmente e concretamente accertate le effettive condizioni di indigenza e/o difficoltà finanziaria dell'avente titolo.*

## Emendamento n.2

Alla pagina 239 inserire nelle linee programmatiche un ulteriore punto così articolato:

- *Incaricare l'ABC alla realizzazione della rete idrica sulle strade ad uso pubblico benchè private che ne siano sprovviste, per favorire la installazione di misuratori monofamiliari che possano rendere più efficiente la riscossione dei consumi idrici.*

*Sarà cura dei servizi competenti procedere alla riclassificazione delle strade, se necessario.*

## Emendamento n.3

A pagina 221 dell'allegato inserire tra le linee programmatiche un ulteriore punto così articolato:

*Istituzione di un "Osservatorio sull'andamento della alienazione del patrimonio immobiliare", costituito da consiglieri comunali, in numero paritetico ai gruppi consiliari al pari delle Commissioni speciali di controllo e garanzia. Tale osservatorio è formalmente già istituito con l'approvazione del D.U.P. e sarà cura del Presidente del Consiglio, con proprio atto, determinare i componenti sulla base delle indicazioni dei Gruppi consiliari e convocare la prima seduta entro 15gg. dall'approvazione del D.U.P. per l'elezione del Presidente.*

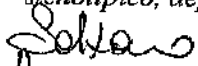
*L'Osservatorio opererà secondo le modalità previste per le Commissioni speciali di controllo e garanzia.*

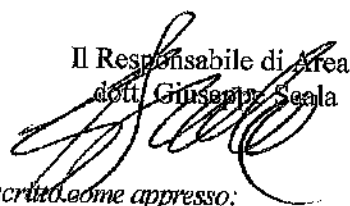
**Il Presidente** propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Guangi, Lebro, Matano, Nonno, Moretto, Palmieri, Santoro e Venanzoni, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento i seguenti documenti:

- n.1 ordine del giorno;
- n.7 mozioni;
- n.3 emendamenti;
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n.139 del 31.03.2019 di proposta al Consiglio, composta da n.11 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati di complessive n. 1051 pagine, progressivamente numerate.

*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*

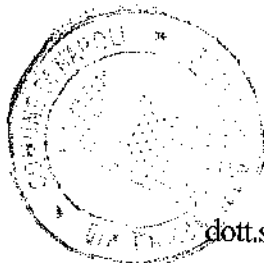
  
Il Dirigente  
dott.ssa Enrichetta Barbuti

  
Il Responsabile di Area  
dott. Giuseppe Seala

*Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

Il Vicepresidente del Consiglio comunale  
Salvatore Guangi

Il Presidente del Consiglio comunale  
Alessandro Fucito



  
Il Segretario Generale  
dott.ssa Patrizia Magnoni

Deliberazione di C. C. n. 20... del 18/1/2019 composta da n. 10... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 1085..., separatamente numerate.

Si attesta: che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 2/5/2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile Paolo Amadio

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 363004 del 19/4/2019 a:

Simone Vice Sindaco Perini An. Cleonide An. Brunella An. Calabrese  
Dott. Auricchio Dott. Ferraro Dott. Grimaldi Leg. Piccio Dott. De Esposito Dott. De Cristino  
Dott. De Oliveri Dott. Dele

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Addi .....

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Il presente provvedimento viene assegnato ai Servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:


**Attestazione di conformità**

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. .... del

Addi .....

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

divenuta esecutiva in data .....(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Consiglio Comunale*  
*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**

**INTEGRANTE DELLA**

**DELIBERAZIONE DI C.C.**

**N° 20 ..... DEL 18/4/2019**

Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale

## Ordine del Giorno

*Alla Deliberazione di G.C. 139 del 31/03/2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:  
"approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2019/2021.*

In relazione alla proposta di deliberazione inscritta al punto 3) dell'ordine del giorno della seduta di Consiglio Comunale del 18 aprile 2019, i sottoscritti Francesco Vernetti e Maria Caniglia, nella propria qualità di Presidenti della Commissione Pari Opportunità e Welfare, propongono il seguente Ordine del Giorno:

A seguito di gara d'appalto aggiudicata per l'importo di 183.897,32 euro, l'11 marzo scorso è stato attivato il servizio di sostegno e assistenza a favore di donne vittime di violenza presso 5 Centri Antiviolenza e 5 Sportelli dislocati nelle 10 Municipalità cittadine.

Le attività sono condotte, per conto del Comune di Napoli, da esperti del raggruppamento che ha vinto la gara, composto dai consorzi "Terzo Settore" e "Co.Re." e dalle associazioni "Telefono Rosa" e "Le Kassandre".

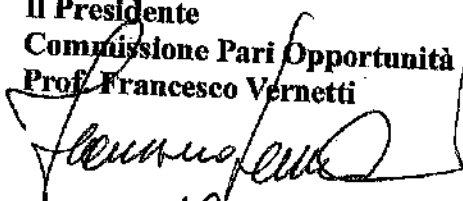
L'importo, stanziato dalla Regione Campania a favore del Comune di Napoli, servirà ad assicurare il servizio per 22 settimane. Ciò significa che, come avvenuto negli scorsi anni, a fine agosto si riproporrà il problema di come poter assicurare una continuità al servizio, che è di fondamentale importanza e di grande delicatezza, visto che i casi di violenza di genere nella nostra città sono in aumento, tanto da avere il triste primato di femminicidi.

Tanto premesso:

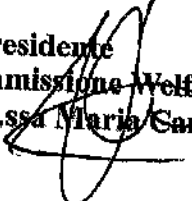
**Si Impegna  
Il Sindaco e l' Assessore al Bilancio**

**di realizzare un capitolo spesa, ed appostare adeguate risorse finanziarie nel Bilancio comunale onde scongiurare questa precarietà ed evitare la totale dipendenza dai fondi regionali, che peraltro sono sempre più esigui.**

**Il Presidente  
Commissione Pari Opportunità  
Prof. Francesco Vernetti**



**Il Presidente  
Commissione Welfare  
Dott.ssa Maria Caniglia**





(Allegato 2)

1

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI  
Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle"

MOZIONE

Oggetto: delibera di Proposta al Consiglio n. 139 del 31 marzo 2019 - Approvazione Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2019/2021 . Iniziative in campo culturale a costo zero. Concorso di idee "L'itinerario del Cuore".

PREMESSO

- che Napoli è una città con un "Centro Storico" tra i più estesi e ricco di beni culturali, artistici e archeologici, beni il cui "UNICUM" è riconosciuto anche a livello internazionale;
- che tali beni rappresentano una enorme risorsa ed una amministrazione oculata ed attenta deve porsi come obiettivo principale la valorizzazione dei beni storici, culturali, artistici e paesaggistici nonché la cura degli stessi ponendosi concettualmente con una "visione" differente da quella sinora utilizzata: il bene è un valore ed una ricchezza di cui sfruttare tutte le potenzialità e non un ostacolo alla vita della comunità o semplicemente un "costo superfluo" per un "bene inutile". In tale ottica la ricchezza di Napoli è rappresentata non solo dai beni materiali intesi quali monumenti, opere ed edifici, ma anche beni "immateriali" - ciò che quindi non è fisicamente tangibile, ma un luogo, un paesaggio, una piazza sconosciuta, una tradizione folkloristica tipica, un mercatino;
- che le ridotte risorse finanziarie non consentono l'attivazione di procedure complesse ma, attraverso iniziative con ricadute pari a zero sul bilancio comunale, è possibile attivare progetti con un impatto positivo sulla Città sia in termini di attrattori turistico - culturali che in termini economici;
- in tal senso si può attivare un "CONCORSO DI IDEE - denominato "L'ITINERARIO DEL CUORE" con il quale pubblicizzare "L'itinerario che vorrei". Con tale concorso di idee si deve proporre un **itinerario culturale alternativo**, a quelli notori o di maggiore attrattiva, proponendo i propri luoghi e/o monumenti del cuore, o comunque ciò che si ritiene abbia un valore tipico e riconoscibile della Città o parte di essa. E quindi tradizioni dimenticate, un avvenimento storico/culturale, un percorso o un luogo o una tradizione artigianale o eno-gastronomica tipica, una canzone o una poesia;
- che per la realizzazione di tale iniziativa devono essere coinvolti, oltre i cittadini tutti, le scuole, i giovani, i commercianti, gli artigiani, gli artisti di strada e tutti coloro che conoscono e vivono la Città. Ed ovviamente gli allievi dell'Accademia di Belle Arti, per i beni culturali/artistici ed eventualmente gli studenti universitari, anche con funzione di volontari-guide.
- Le idee migliori verranno inserite su una sezione apposita sul sito web del Comune e dovrà essere affiancata da una rete tra Enti culturali per attività di marketing e branding finalizzata alla ottimizzazione delle risorse economiche e al potenziamento della



Gruppo consiliare Movimento 5 stelle via Verdi, 35 - 80133 Napoli tel. 081-7959838-29  
mail: [gruppo.m5s@comune.napoli.it](mailto:gruppo.m5s@comune.napoli.it)

2

comunicazione, incluse le attività di sponsorizzazione.

- per incentivare la partecipazione e la realizzazione de "L'itinerario che vorrei", devono essere previsti premi che potranno spaziare da ingressi gratuiti nei musei cittadini, a mostre e fiere organizzate dal Comune, a una menzione speciale del quartiere/Municipalità e/o della scuola, o un premio per gli allievi come strumenti informatici.

- L'Amministrazione provvederà ad installare simboli (una targa, una panchina, un arredo urbano) che possano far individuare "l'itinerario che vorrei" a residenti e turisti.

- L'aspetto qualificante, come promozione turistica, sarà rappresentato dal fatto che si sceglierà un itinerario, per Municipalità, da promuovere per un periodo da stabilirsi, nell'ambito di una sorta di Maggio dei Monumenti, così che le iniziative possano coprire tutto l'anno. In ogni mese dunque ci dovranno essere itinerari, spettacoli, monumenti da visitare, così da attrarre i turisti anche nei periodi di bassa stagione.

In tal senso sarà opportuno promuovere la creazione di una rete tra Enti Culturali per attività di marketing e branding, finalizzata all'ottimizzazione delle risorse economiche e al potenziamento della comunicazione.

- Infine potrà essere ideata e realizzata una "APP" che fornisca le informazioni necessarie, migliorando i servizi offerti dal Comune in ambito turistico/culturale. Detta "APP" potrebbe essere elaborata negli Atenei dai ricercatori ed i prototipi sottoposti a bando pubblico e scelti in base a criteri di eccellenza e costo sostenibile. Il lavoro, realizzato in sinergia con le Università e con eventuali sponsor privati, produrrà introiti anche per il Comune - che finalmente assumerà un ruolo di promotore della Città e che potrà utilizzare gli introiti per mantenere, valorizzare e promuovere i beni artistico/culturali del territorio.

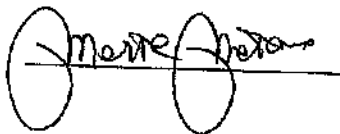
Per quanto premesso e considerato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

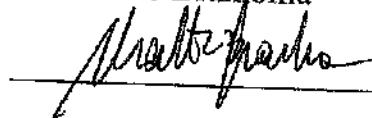
impegna il Sindaco e la Giunta comunale affinché:

diano mandato agli Uffici competenti, sulla scorta delle linee-guida sopra illustrate di provvedere, nei tempi tecnici strettamente necessari, alla predisposizione ed adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per giungere alla realizzazione del Progetto "L'ITINERARIO del CUORE - L'itinerario che vorrei".

Marta Matano



Matteo Brambilla



Gruppo consiliare Movimento 5 stelle via Verdi, 35 - 80133 Napoli tel. 081-7959838-29  
mail: [gruppo.m5s@comune.napoli.it](mailto:gruppo.m5s@comune.napoli.it)



[Allegato]  
2

**CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**  
**Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle"**

**MOZIONE**

**Oggetto: delibera di Proposta al Consiglio n. 139 del 31 marzo 2019 : Approvazione Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2019/2021 – Creazione spazio "job posting"**

**PREMESSO**

- che da anni è in atto un forte depauperamento delle risorse umane all'interno del Comune di Napoli
- che tale fenomeno ha riguardato tutti i settori dell'Amministrazione
- è necessario procedere alla valorizzazione delle competenze e potenzialità del personale dipendente, in modo da migliorare l'efficacia operativa di tutta la macchina comunale e far rendere al massimo tutti i propri dipendenti

**CONSIDERATO**

- che a tal fine è necessario ci sia la consapevolezza da parte dei dirigenti preposti dell'effettiva presenza di competenze specifiche, all'interno dei dipendenti comunali, relative ai settori di competenza
- che è inoltre necessario che il singolo dipendente possa spostarsi, all'interno della struttura comunale, quando si creino le condizioni per mancanze di posizioni

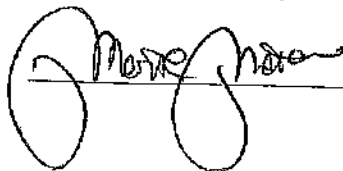
Per quanto premesso e considerato

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**impegna il Sindaco e la Giunta comunale affinché:**

**diano mandato agli Uffici di provvedere, nei tempi tecnici strettamente necessari, alla creazione di uno spazio di "job posting" in apposita sezione all'interno del portale istituzionale del Comune di Napoli, nel quale i dirigenti inseriscono le richieste di ruoli e professionalità scoperte da ricoprire, con possibilità per tutti i dipendenti di poter rispondere alle richieste inviando il proprio curriculum, consentendo loro la possibilità di cambiare la posizione lavorativa all'interno della macchina comunale.**

Marta Matano



Matteo Brambilla



Gruppo consiliare Movimento 5 stelle via Verdi, 35 – 80133 Napoli tel. 081-7959838-29  
mail: [gruppo.m5s@comune.napoli.it](mailto:gruppo.m5s@comune.napoli.it)



3

*Collezione H*

**CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**  
**DELIBERA 138 - DUP**  
**MOZIONE**

**Oggetto: Stabilizzazione soci cooperatori "Coop. 25 giugno"**

**PREMESSO**

- che da oltre 30 anni un rilevante numero di persone organizzate in cooperative, lavora per conto del Comune di Napoli, svolgendo attività di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- che una di queste cooperative è la cooperativa 25 Giugno a r.l., convenzionata con il Comune di Napoli. La cooperativa 25 Giugno, in gestione commissariale ai sensi della legge di conversione n. 452 del 1987, nasce dalla fusione di 12 cooperative che, da sempre, hanno lavorato in regime di convezione con il Comune di Napoli. La platea sociale è costituita da soci provenienti da diversi gruppi storici di disoccupati organizzati (ANCIFAP - Restauri e Movimenti) che grazie a un finanziamento statale hanno avuto possibilità di inserimento sociale sin dal lontano 1984. La cooperativa opera nel campo del decoro urbano, pulizia arenili, contrasto inquinamento ambientale, contrasto disagio minorile, cura del patrimonio, pronto intervento, pulizia aree esterne e a verde degli istituti scolastici, piccola manutenzione delle sedi delle municipalità, tutela impianti sportivi e parchi del Comune di Napoli. È fatto divieto alla cooperativa l'assunzione e lo svolgimento di attività diverse da quelle ad essa affidate dal Comune sulla base di apposita convenzione;
- che, negli ultimi anni, le unità di personale di questa cooperativa sono state impiegate anche per attività amministrative, per far fronte agli ingenti vuoti di organico che si sono accumulati nel corso degli ultimi 7 anni nell'amministrazione comunale di Napoli;
- che tali unità di personale non sono mai state inquadrare nei ruoli del Comune di Napoli e non è stato possibile riconoscere loro il trattamento economico riservato al personale dipendente dell'ente, con retribuzione garantita direttamente con fondi propri del bilancio del Comune. Per i lavoratori della cooperativa, invece, è previsto un rapporto di fornitura di servizi in convenzione, secondo il quale le loro prestazioni professionali vengono retribuite attraverso fondi statali, alimentati dal Ministero dell'interno d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze;
- che i fondi statali utilizzati per garantire alla cooperativa 25 Giugno la copertura economica per le prestazioni erogate sono corrisposti direttamente al Comune di Napoli, con modalità che possono variare dal versamento in un'unica soluzione a quella in due rate semestrali, in base alle disponibilità di cassa dello Stato e alle disposizioni delle diverse leggi di bilancio approvate di anno in anno. Nell'ultima legge di bilancio per il 2019, legge 30 dicembre 2018, n. 145, viene previsto all'art. 1, comma 850, che le anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali sono concesse, per gli enti locali, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017;

5

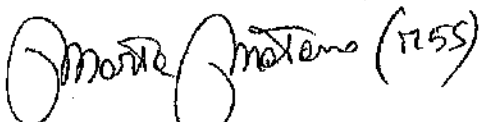
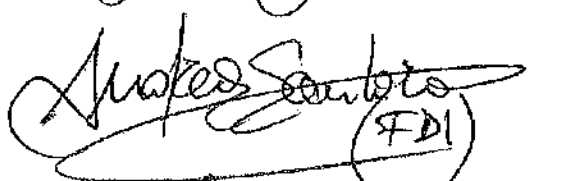

- che ai sensi della citata legge di bilancio, al comma 362 dell'articolo 1, è previsto il ripristino graduale della durata triennale delle graduatorie, per consentire alle pubbliche amministrazioni di far fronte alle carenze di organico;
- che il Comune di Napoli, attraverso le deliberazioni di proposta al Consiglio di approvazione del Bilancio di Previsione 2019 e del Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2019-2021, ha previsto di utilizzare tale possibilità per fronteggiare le carenze di personale dovute ai progressivi collocamenti a riposo anche in virtù delle recenti disposizioni di legge in materia (quota 100) ed ha previsto altresì la stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili;
- che nonostante la condizione di predissesto dichiarato ed i continui rilievi da parte della Corte dei Conti per il mancato conseguimento degli obiettivi del piano di rientro, la copertura della spesa per i soci cooperativi avviene con finanziamenti statali che coprono interamente sia la retribuzione che la parte contributiva;
- che, se tale spesa venisse effettuata per un identico numero di dipendenti comunali, gli importi complessivi risulterebbero più contenuti rispetto agli attuali stanziamenti statali;
- che considerati i vuoti di organico, l'inserimento negli organici comunali di circa ulteriori 450 unità di lavoratori, avrebbe un ulteriore effetto positivo sulla funzionalità della amministrazione comunale,
- che un impegno in tal senso appare oltremodo doveroso nei confronti di lavoratori che, negli anni, hanno dimostrato disponibilità e collaborazione verso il Comune e la Cittadinanza;

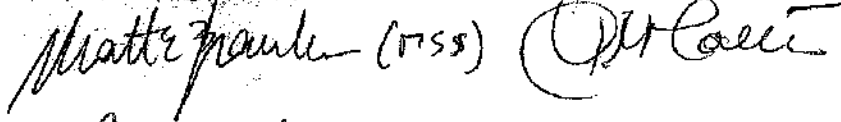


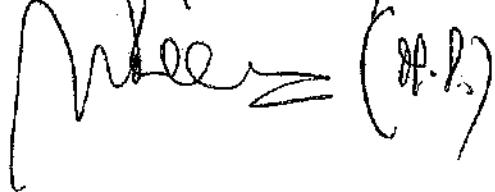
Per quanto premesso e considerato

### IL CONSIGLIO COMUNALE

impegna il Sindaco e la Giunta comunale affinché:

diano mandato agli Uffici di attivare, nei tempi tecnici strettamente necessari, anche attraverso specifiche interlocuzioni con l'ANCI ed i Ministeri competenti, la predisposizione ed adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per giungere alla stabilizzazione del personale della "Coop. 25 Giugno".

 Ornella Protano (RSS)  
 Andrea Santoro (FDI)  
 M. D.

 Mattia Piana (RSS)  M. Cacciari  
 M. Cacciari (C.A.C.I.A.A.)  
 M. P. (M.P.)



[Allegato 6]



Consiglio Comunale

MOZIONE N. 1 .....

ALLA DELIBERA DI G.C. N. 139 ..... DEL .....

Premesso

Che a far data dall'anno 2014 l'amministrazione comunale ha istituito una unità di progetto per la identificazione di tutti beni assegnati a titolo gratuito o con riconoscimento di sgravi possibile per soggetti associativi

Considerato

-Che tra di essi risultano soggetti associativi che svolgono attività di alto interesse istituzionale sociale

-Che risulta dirimente distinguere tra gli affidamenti con attività congrue ed affini al motivo iniziale dell'affidamento e quelli in cui reale utilizzo è risultato essere difforme

**Si impegna il Sindaco e la Giunta:**

A confermare gli affidamenti per i quali le istruttorie confermano la corretta conduzione degli stessi ed a procedere alla contrattualizzazione alla quota massima di abbattimento come previsto dal regolamento del Comune dell'anno 2013

Rosaria Galiero

**MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA N. 139**  
**Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2019/2021**

**Premesso che** la Giunta Comunale ha approvato, con delibera n. 139 il Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2019/2021 e con delibera n. 140 del 31 marzo 2019 lo schema di bilancio di previsione 2019/2021 con applicazione al bilancio di previsione del disavanzo di amministrazione presunto ed approvazione del relativo piano di rientro ex art. 188 del Dlgs 267/2000;

**considerato che** nell'ambito dei suddetti provvedimenti è necessario inserire azioni volte all'attuazione di un'indispensabile sostenibilità ambientale, che le amministrazioni locali devono perseguire con ogni strumento utile;

**considerato altresì che** le azioni delle Città e degli enti locali, secondo lo storico motto di sostenibilità "think globally, act locally" (pensa globalmente, agisci localmente), devono essere applicate sul territorio pur dovendo necessariamente considerare le macro-problematiche esistenti a livello globale, e pertanto le amministrazioni locali sono nella posizione ideale per essere determinanti nell'attuazione di misure di sostenibilità ambientale, migliorando la resilienza complessiva dei territori locali;

**Impegna il Sindaco di Napoli e l'Amministrazione Comunale**

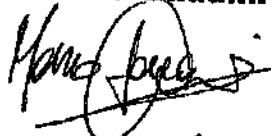
- nell'ambito del Programma 03 - Gestione economica e finanziaria, di includere, tra interventi di efficientamento energetico, tutte le sedi comunali e municipali oltre le azioni già previste per le scuole comunali;
- nell'ambito del Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, di includere, anche il criterio della **sostenibilità ecologica** negli obiettivi strategici di riferimento laddove si dà avvio ad un regime di autonomia finanziaria retto da principi di progressività, equità e premialità, di inserire;
- nell'ambito del Programma 08, Missione 1, Aree Municipalità di prevedere, a pag. 566, con riferimento ai servizi educativi, che: "il servizio di refezione scolastica, che nel panorama nazionale costituisce il valore aggiunto dell'offerta comunale partenopea", abbia come obiettivo il reale be-

**MOZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DELIBERA N. 139**  
**Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2019/2021**

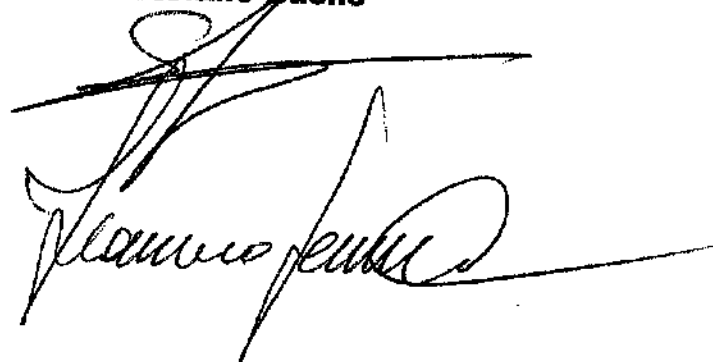
- nessere fisico per gli scolari, il contrasto all'obesità, la quotidiana applicazione dei principi di mangiar sano. Il perseguimento di tali obiettivi andrà costantemente monitorato d'intesa con i competenti organismi dell'ASL, dando adeguata informazione alle Municipalità ed alle famiglie;
- nell'ambito altresì del D.U.P. 2019/2021, di prevedere l'avvio della progettazione per la ristrutturazione e la manutenzione dei parchi cittadini, considerato che il Comune di Napoli ha aderito al Piano Strategico messo in campo dalla Città Metropolitana, garantendo il massimo supporto agli uffici cui sono demandate le attività di progettazione, impegnando adeguate risorse.

- I Consiglieri

**Marco Gaudini**



**Stefano Buono**



Allegato 81  
739



**COMUNE DI NAPOLI**  
*Gruppo Consiliare Forza Italia*

**Mozione Seduta del Consiglio Comunale del 18 04 2019**

**Premesso**

**che** per una corretta ed oculata gestione della Amministrazione Comunale occorre predisporre una attenta e puntuale programmazione delle attività di governo della cosa pubblica;  
**che** la suddetta programmazione per portare a risultati concreti e tangibili per la cittadinanza deve prevedere un orizzonte temporale rivolto al breve, medio e lungo periodo;

**Considerato**

**che** rientra negli obblighi di codesta Amministrazione la responsabilità ad intervenire in ogni modo possibile per garantire uguali vivibilità, servizi e sicurezza a tutti i cittadini;

**Visto**

**che** nella gestione degli alloggi popolari di proprietà del Comune di Napoli, questa Amministrazione, per il tramite dei Servizi e delle proprie Partecipate, a causa della atavica carenza di risorse economiche e di personale, non riesce a gestire in modo efficace ed efficiente la manutenzione degli alloggi popolari di proprietà.  
**che** ad oggi, per le suddette carenze, gli interventi di manutenzione presso gli alloggi popolari vengono effettuati solo per le necessità urgenti.

**Ritenuto**

**che** un virtuoso processo di manutenzione programmata dei suddetti alloggi, consentirebbe una notevole riduzione dei costi di gestione degli stessi.

**Riscontrato**

**che** proprio a causa della carente manutenzione, molti cupolini di copertura degli alloggi popolari di proprietà del Comune di Napoli sono notevolmente ammalorati e non più impermeabili.  
**che** per il suddetto motivo, in caso di piogge copiose, diversi condomini si allagano a causa delle infiltrazioni d'acqua  
**che** le stesse infiltrazioni contribuiscono in modo esponenziale a peggiorare lo stato di ammaloramento degli stessi immobili, facendo così, inevitabilmente, lievitare in modo esponenziale i costi delle future manutenzioni

**Si Impegnano il Sindaco e la Giunta**

- a far attuare una puntuale e dettagliata programmazione degli interventi di manutenzione e/o sostituzione di tutti i cupolini presenti presso gli alloggi popolari di proprietà del Comune di Napoli,
- a stanziare le somme adeguate per provvedere alla sostituzione programmata dei suddetti cupolini

Salvatore Guangi



**Emendamento n.1**

Al DUP (parte operativa)

*Alla MISSIONE 01 "SERVIZI ISTITUZIONALI – GENERALI E DI GESTIONE"*

*Programma 04 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali",*

*alla fine del paragrafo "Attività a supporto del recupero evasione/elusione", aggiungere il seguente periodo:*

*"Per la concessione dei soli contributi economici, finanziati da soggetti terzi, relativi al sostegno al reddito e dell'abitare, non è ostativo l'esito delle eventuali verifiche della regolarità tributaria dei soggetti beneficiari, purchè siano formalmente e concretamente accertate le effettive condizioni di indigenza e/o difficoltà finanziaria dell'avente titolo.*

**Riunione del Consiglio Comunale di Napoli  
del 18 Aprile 2019**

**EMENDAMENTO AL DUP  
(Parte Operativa)**

**Alla MISSIONE 01**

**" SERVIZI ISTITUZIONALI - GENERALI E DI GESTIONE ",**

**Programma 04 " Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali ",**

alla fine del paragrafo " Attività a supporto del recupero evasione/elusione ",  
aggiungere il seguente periodo:

**" Per la concessione dei soli contributi economici, finanziati da soggetti terzi,  
relativi al sostegno al reddito e dell'abitare, non è ostativo l'esito delle  
eventuali verifiche della regolarità tributaria dei soggetti beneficiari".**

*Rosario Quilley*

*Perché siano <sup>funzionanti e concretamente</sup> ~~verificate~~ ~~ad appalto~~ le effettive  
condizioni di insolvenza e/o difficoltà finanziarie  
dell'ente titolare.*

**Emendamento n.2**

Alla pagina 239 inserire nelle linee programmatiche un ulteriore punto così articolato:

- *Incaricare l'ABC alla realizzazione della rete idrica sulle strade ad uso pubblico benchè private che ne siano sprovviste, per favorire la installazione di misuratori monofamiliari che possano rendere più efficiente la riscossione dei consumi idrici.*

*Sarà cura dei servizi competenti procedere alla riclassificazione delle strade, se necessario.*



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Proposta di emendamento alla Delibera di Giunta Comunale Delibera di G.C. n. 139 del 31.03.2019 di proposta al Consigli avente ad oggetto: approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2019/2021

Sedute di Consiglio comunale del 18 e 19 aprile 2019

PROGRAMMATICHE

Alla pagina 239 inserire nelle linee guida un ulteriore punto così articolato:

SELLE STADE AD USO PUBBLICO BENCHE PRIVATE CHE NE SIANO

- incaricare l'ABC alla realizzazione della rete idrica ~~di via Bacile, quartiere Barra~~, per favorire la installazione di misuratori monofamiliari che possano rendere più efficiente la riscossione dei consumi idrici.

Sarà cura dei servizi competenti procedere alla riclassificazione della strada, se necessario.

  
(FDI)



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI



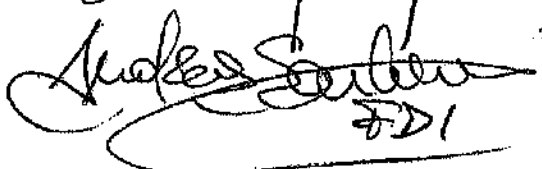
Proposta di emendamento alla Delibera di Giunta Comunale Delibera di G.C. n. 139 del 31.03.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2019/2021



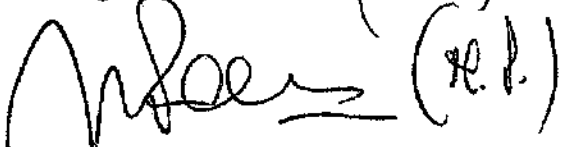
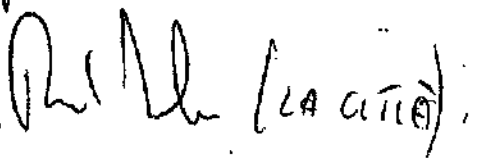
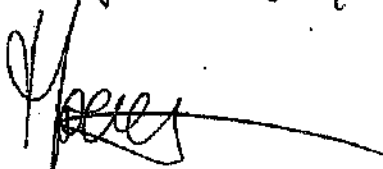
Sedute di Consiglio comunale del 18 e 19 aprile 2019

A pagina 221 dell'allegato inserire tra le linee programmatiche un ulteriore punto così articolato:

- istituzione di un "Osservatorio <sup>SULL'ANDAMENTO DELLA ALIENAZIONE</sup> ~~sulla gestione e la dismissione~~ del patrimonio immobiliare", costituito da consiglieri comunali, in numero paritetico ai gruppi consiliari al pari delle Commissioni speciali di controllo e garanzia. Tale osservatorio è formalmente già istituito con l'approvazione del D.U.P. e sarà cura del Presidente del consiglio, con proprio atto, determinarne i componenti sulla base delle indicazioni dei Gruppi consiliari e convocarne la prima seduta entro 15 gg. dall'approvazione del D.U.P. per l'elezione del Presidente.

L'Osservatorio opererà secondo le modalità previste per le Commissioni speciali di controllo e garanzia.

 (M5S)  
 (F-I)  
 (FDI)

 (LEGA)  
 (P.5)  
 (R.P.)  
 (LA CITTÀ)  


Prose Fabelle

Adi' istittion dell'osservatorio (Mittelschule)  
Sull'edouato dell'osservatorio.



Roberto Schiavone  
RS

Pa/2019/349380  
DEL 15.04.2019



**Collegio Revisori dei conti**

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale
- Al Sig. Vice Sindaco e Assessore al Bilancio
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Assessore alle Infrastrutture e Trasporti
- Al Sig. Assessore ai Giovani e al Patrimonio
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Servizio Segreteria Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

**LORO SEDI**

**OGGETTO:** Deliberazione di G.C. 139 del 31/03/2019 - Proposta al Consiglio: Approvazione Documento Unico di programmazione - D.U.P. 2019-2021.

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente  
Dr. Giuseppe SCALA



Collegio Revisori dei conti

**PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 15/04/2019**

**OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 139 del 31/03/2019 "Proposta al Consiglio: Approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2019/2021".**

L'anno duemiladiciannove, il giorno 15 del mese di aprile, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO	Presidente
dr. Giuseppe CRISCUOLO	Componente
dr. Giuseppe RIELLO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.

**PREMESSO**

- che il D.U.P.:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

- che l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone:

- al comma 1 che "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario,

Pag.1





*Collegio Revisori dei conti*

*la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione...";*

- al comma 4, che "Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";*
- al successivo comma 5, che "il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";*

#### **TENUTO CONTO**

- che il D.U.P. e l'eventuale nota di aggiornamento si presentano unitamente al Bilancio di previsione 2019-2021 i cui termini per la deliberazione, inizialmente prorogati al 28 febbraio 2019 sono stati differiti dal Ministero dell'Interno al 31 marzo 2019;*

#### **PRESO ATTO**

- che il D.U.P. 2019/2021 si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*
- che la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente e approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne;*

Pag.2



Collegio Revisori dei conti

- *che la Sezione Operativa (SeO), il cui orizzonte temporale è pari a quello del Bilancio di Previsione è strutturata con riferimento al nuovo modello organizzativo dell'Ente adottato a partire dal 1 aprile 2019;*

### **RILEVATO**

- *che all'interno del D.U.P. sono integralmente riportati:*
  - *il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro relativo al biennio 2019/2020, redatto dal Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare ai sensi dell'art. 21, co. 6, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che costituisce un allegato al D.U.P. a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, in virtù del disposto di cui al comma 424 dell'articolo unico della legge n. 232/2016;*
  - *il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale relativo all'esercizio 2019, redatto dalla Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità;*
  - *le indicazioni fornite dal Servizio Autonomo Personale relativamente alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019/2021;*

### **CONSIDERATO**

- *che il piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili di proprietà del Comune di Napoli è stato oggetto della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio, n. 138 del 31/03/2019;*

Pag.3



*Collegio Revisori dei conti*

- *che su tale provvedimento il Collegio dei Revisori, in data 08/04/2019, ha espresso il proprio parere di competenza;*
- *che tale delibera deve essere approvata in occasione della sessione di bilancio in quanto costituisce presupposto indefettibile per la piena realizzazione del piano di dismissione immobiliare già in corso ed è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di risanamento posti dal Piano di Riequilibrio”;*
- *che il piano di valorizzazione e alienazione dei beni immobili non ha avuto per il passato alcuna concreta realizzazione;*
- *che è auspicabile che, relativamente al bilancio 2019/2021, si determini una inversione di tendenza tale da realizzare le previste alienazioni dei beni, con il conseguente raggiungimento degli obiettivi di bilancio;*
- *che, per quanto attiene il fabbisogno del personale 2019/2021, per l'anno 2019, si prevede:*
  - *un turnover prevalentemente orientato al reintegro delle cessazioni;*
  - *la stabilizzazione di una parte dei lavoratori socialmente utili e il reclutamento di dirigenti;*
  - *sul fronte del lavoro flessibile, nel 2019 si concluderà l'assunzione di agenti di polizia municipale finanziata con i fondi del decreto sicurezza (D.L. 113/2018).*

*A tal proposito, il Collegio ricorda che tali iniziative potranno essere attivate subordinatamente alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche in termini di future annualità, e al conseguimento della autorizzazione ministeriale ex art. 243 bis comma 8 lett. d) D.Lgs. n. 267/2000.*

Pag. 4



*Collegio Revisori dei conti*

**VISTO**

- *il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dai dirigenti proponenti ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;*
- *il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;*
- *le Osservazioni del Segretario Generale;*

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**TUTTO QUANTO**

**PREMESSO, TENUTO CONTO, PRESO ATTO, RILEVATO, CONSIDERATO, E VISTO**

*esprime, per quanto di competenza, parere "favorevole" sulla deliberazione di G.C. n.139 del 31/03/2019.*

*Napoli, il 15/04/2019*

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

*[Handwritten signatures of the members of the Collegio dei Revisori]*

Pag. 5

**ORIGINALE**



COMUNE DI NAPOLI

(Proposta al Consiglio)

I 3/269  
31 MAR. 2019

- DIRETTORE GENERALE
- DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
- DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'
- SERVIZIO AUTONOMO PERSONALE
- SERVIZIO AUTONOMO CUAG
- SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E VALUTAZIONE
- SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO
- VICE SINDACO - ASSESSORATO AL BILANCIO
- ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E AL TRASPORTO
- ASSESSORATO AI GIOVANI E AL PATRIMONIO
- SINDACO

Proposta di delibera prot. n° ..... del 31/03/2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 139

OGGETTO: Proposta al Consiglio: approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2019/2021.

Il giorno 31/03/2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 12 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de **MAGISTRIS**

X	A
---	---

**ASSESSORI(\*):**

Enrico **PANINI**  
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Roberta **GAETA**

X	A
---	---

Gaetano **DANIELE**

X	A
---	---

Carmino **PISCOPO**

X	A
---	---

Mario **CALABRESE**

X	A
---	---

Ciro **BORRIELLO**

X	A
---	---

Annamaria **PALMIERI**

X	A
---	---

Laura **MARMORALE**

X	A
---	---

Monica **BUONANNO**

X	A
---	---

Alessandra **CLEMENTE**

X	A
---	---

Raffaele **DEL GIUDICE**

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(\*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PAOLA PALMIERI

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

00024

SECRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su relazione e proposta del Vice Sindaco e Assessore al Bilancio e del Direttore Generale,

**Premesso che**

con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

l'art. 151 del D.lgs. n. 267/2000, modificato dal D.lgs. n. 126/2014, al comma 1, prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze".

l'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014, testualmente recita:

- *comma 1: Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015;*
- *comma 2: Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;*
- *comma 3: Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*
- *comma 4: Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*
- *comma 5: Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;*

00025

1. SEGRETARIO GENERALE

- *comma 6: Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;*
- *comma 7: Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

il punto 8 del Principio contabile applicato concernente la Programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011, stabilisce che:

- Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo;
- La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale;
- Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente;
- il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali, previsto per il 31 dicembre dall'art. 151 del D.lgs. n. 267/2000, è stato inizialmente prorogato al 28 febbraio 2018 dal decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, e successivamente è stato differito al 31 marzo dal decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019;

#### Considerato che

con direttiva del Direttore Generale n. 2 del 10 settembre 2015 sono state assegnate le competenze per la redazione del Documento Unico di Programmazione, demandando:

- ✓ al Servizio Controllo di Gestione e Valutazione la predisposizione del Documento Unico di Programmazione e della eventuale nota di aggiornamento, nonché il coordinamento generale per la raccolta dei dati informativi necessari alla predisposizione dello stesso;
- ✓ alla Direzione centrale Servizi Finanziari il coordinamento generale per la raccolta dei dati economico-finanziari necessari per la redazione del documento;

il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal comma 1, art. 2 del decreto 1 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, al paragrafo 4.2 lettera a), prevede che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi da presentare al Consiglio Comunale contestualmente al Documento Unico di Programmazione;

00026

Il Segretario Generale

l'articolo 147-ter, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014, prevede, comunque, per i Comuni con popolazione superiore ai 15mila abitanti, l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi, di competenza di una specifica "unità" preposta al controllo strategico, "che è posta sotto la direzione del Direttore Generale", ai sensi del successivo comma 2;

tale obbligo attiene, per espressa previsione dell'art. 6 del Regolamento del Sistema dei controlli interni, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013, alla funzione del controllo strategico, attribuita ad una specifica "unità", "che è posta sotto la direzione del Direttore Generale";

a tal fine, nella Sezione Strategica – Capitolo "Strumenti di rendicontazione", è riportato il monitoraggio sullo stato di attuazione dei programmi;

#### **Rilevato che**

secondo, quanto precisato dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la Sezione Operativa – Parte II, del DUP, contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili patrimoniali dell'ente;

l'art. 21, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici" dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro venga effettuato sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali e che il citato articolo, al comma 1, stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tale documento nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con il proprio bilancio;

la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019", al comma 424 dell'articolo unico prevede che l'obbligo di approvare il suddetto programma biennale, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;

il Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare, con nota prot. PG/2019/288180 del 28/03/2019 ha fornito il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2019 – 2020, che viene integralmente riportato nel DUP 2019 – 2021;

la Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, con nota prot. PG/2019/284371 del 27/03/2019 ha fornito il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019 – 2021 e l'elenco annuale 2019, che vengono integralmente riportati nel DUP 2019 – 2021;

il Servizio Autonomo Personale, con nota prot. PG/2019/294723 del 29/03/2019, ha fornito le indicazioni relative alla Programmazione triennale del fabbisogno del personale, che vengono integralmente riportate nel DUP 2019 – 2021;

con delibera di Giunta comunale n. 138 del 31 marzo 2019 è stato proposto al Consiglio comunale l'approvazione del Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni di immobili di proprietà comunale 2019;

il predetto Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni di immobili di proprietà comunale non è, pertanto, riportato nel DUP 2019/2021 in quanto oggetto di specifico provvedimento del Consiglio comunale;

00027

IL SEGRETARIO GENERALE



**Rilevato, inoltre, che**

con deliberazione di Giunta Comunale n. 741 del 28 dicembre 2017 è stato dato avvio al processo di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente, in conformità con quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione 2017-2019, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 20 aprile 2017;

ai sensi della sopra richiamata deliberazione di G.C. n. 741/2017, l'attuazione della nuova macrostruttura è stata rinviata all'adozione di successivi atti deliberativi e provvedimenti del Direttore Generale;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 409 del 9 agosto 2018 si è proceduto alla approvazione del nuovo organigramma del Comune di Napoli e del conseguente nuovo Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

con disposizione del Direttore Generale n. 28 del 31/12/2018 si è proceduto alla "Definizione dell'articolazione della macrostruttura dell'Ente, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 409 del 09 agosto 2018, con cui è stato approvato il nuovo organigramma del Comune di Napoli e il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi";

con Disposizione del Direttore Generale n. 2 del 2 gennaio 2019, è stato definito il nuovo sistema di codifica delle strutture organizzative di livello dirigenziale, attribuendo alle stesse i relativi codici identificativi;

con Disposizione del Direttore Generale n. 9 del 6 marzo 2019 sono state attribuite le funzioni ai servizi dell'Ente (organigramma funzionale), in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 409 del 09 agosto 2018;

con Disposizione del Direttore Generale n. 10 del 19 marzo 2019 è stato fissato al 1 aprile 2019 la data di avvio del nuovo modello organizzativo dell'Ente;

in data 19 marzo 2019 si è concluso il procedimento di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alla nuova organizzazione dell'Ente, con l'adozione dei relativi decreti sindacali, che prevedono la decorrenza alla data del 1 aprile 2019;

la programmazione operativa dell'Ente di cui alla sezione operativa parte I del DUP 2019-2021 è stata, pertanto, strutturata in riferimento al nuovo modello organizzativo la cui entrata in vigore è prevista per il 1 aprile p.v.;

**Ritenuto, che**

è necessario procedere all'approvazione del DUP 2019-2021, quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente;

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il Principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 al d. lgs. n. 118/2011;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000, modificato dal d. lgs. 126 del 10 agosto 2014;
- la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);

*Si allegano - quale parte integrante del presente atto - i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 1051 pagine:*

- Documento Unico di Programmazione 2019/2021 - Sezione Strategica
- Documento Unico di Programmazione 2019/2021 - Sezione Operativa - Parte I e Parte II
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi - Allegato A;
- Programmazione dei Lavori Pubblici: Piano triennale e Elenco annuale - Allegato B;

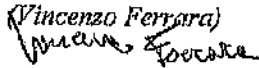
00028


SECRETARIA GENERALE

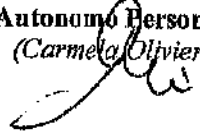
6 Mod.dgc\_2/18

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

**Il Dirigente del Servizio  
Controllo di gestione e valutazione**

*(Vincenzo Ferrara)*  


Per la Programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici:  
**Il Direttore Centrale Infrastrutture,  
Lavori Pubblici e Mobilità**  
*(Serena Riccio)*  


Per la Programmazione triennale del fabbisogno di personale:  
**Il Coordinatore del Servizio  
Autonomo Personale**  
*(Carmela Olivieri)*  


Con voti UNANIMI,

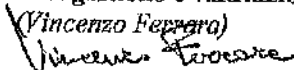
**Proporre al Consiglio:**

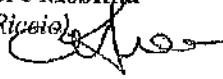
1. L'approvazione del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2019-2021, allegato al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, in conformità all'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal d.lgs. n. 126/2014, ed al principio contabile applicato concernente la Programmazione di bilancio, di cui all'allegato n. 4/1 al d. lgs. 118/2011;
2. di prendere atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, sul quale l'Amministrazione si riserva di effettuare i necessari aggiornamenti.

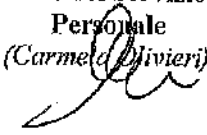
(\*\* Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

**Il Dirigente del Servizio  
Controllo di gestione e valutazione**

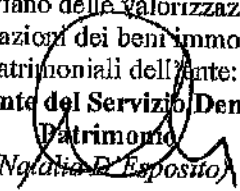
*(Vincenzo Ferrara)*  


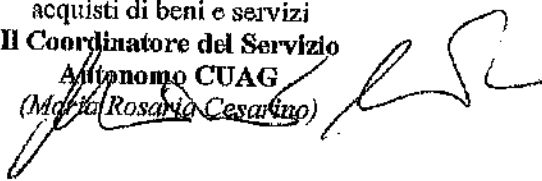
Per la programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici:  
**Il Direttore Centrale Infrastrutture,  
Lavori Pubblici e Mobilità**  
*(Serena Riccio)*  


Per la Programmazione triennale del fabbisogno di personale:  
**Il Coordinatore del Servizio Autonomo  
Personale**  
*(Carmela Olivieri)*  


**Il Direttore Centrale Servizi  
Finanziari-Ragioniere Generale**

*(Raffaello Grimaldi)*  



Per il Piano delle valorizzazioni e alienazioni dei beni immobili patrimoniali dell'ente:  
**Il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio**  
*(Natalia D'Esposito)*  


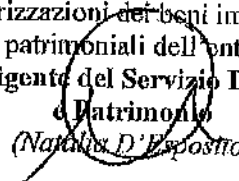
Per il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi  
**Il Coordinatore del Servizio  
Autonomo CUAG**  
*(Maria Rosaria Cesarino)*  


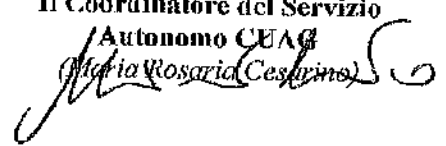
**Il Direttore Generale**  
*(Attilio Auricchio)*  


**DELIBERA**

**00029**

**Il Direttore Centrale Servizi  
Finanziari-Ragioniere Generale**  
*(Raffaello Grimaldi)*  


Per il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili patrimoniali dell'ente:  
**Il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio**  
*(Natalia D'Esposito)*  


Per il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi  
**Il Coordinatore del Servizio  
Autonomo CUAG**  
*(Maria Rosaria Cesarino)*  


**IL SEGRETARIO GENERALE**  


**Il Direttore Generale**  
(Atilio Auricchio)



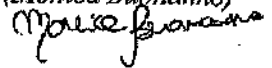
**Assessore alle Infrastrutture e al trasporto**

(Mario Calabrese)



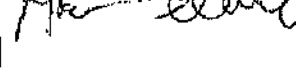
**Assessore al Lavoro, al Diritto all'abitare ed allo Sviluppo della città**

(Monica Buonanno)



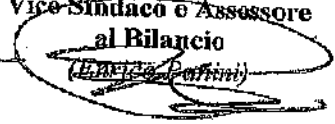
**Assessore ai Giovani e al patrimonio**

(Alessandra Clemente)



**Vice Sindaco e Assessore al Bilancio**

(Enrico Paffini)



**Il Sindaco**  
(Luigi de Magistris)



**L. SEGRETARIO GENERALE**





COMUNE DI NAPOLI

8

Mod. dgc\_2/18

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 31/03/2019, AVENTE AD OGGETTO: Proposta al Consiglio: approvazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2019/2021.

Si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi, .....

Il Dirigente del Servizio Controllo di gestione e valutazione (Vincenzo Ferrara) Vincenzo Ferrara

Per la programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici:

Il Direttore Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità (Serena Riccio) Serena Riccio

Per il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi

Il Coordinatore del Servizio Autonomo CUAG (Maria Rosaria Cesarino) Maria Rosaria Cesarino

Per la Programmazione triennale del fabbisogno di personale:

Il Coordinatore del Servizio Autonomo Personale (Carmela Olivieri) Carmela Olivieri

Il Direttore Generale (Attilio Auricchio) Attilio Auricchio

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari-Ragioniere Generale (Raffaella Grimaldi) Raffaella Grimaldi

Per il Piano delle valorizzazioni e alienazioni dei beni immobili patrimoniali dell'ente:

Il Dirigente del Servizio Patrimonio e Patrimonio (Natalia L. Esposito) Natalia L. Esposito

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 31 MAR 2019 e protocollata con il n. I3/169

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Addi, 31/3/2019

IL RAGIONIERE GENERALE (Raffaella Grimaldi) Raffaella Grimaldi

00031

**Osservazioni del Segretario Generale**

Proposta di deliberazione della Direzione Generale, Direzione Centrale dei Servizi Finanziari, Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, Servizio Autonomo Personale, Servizio Autonomo C.U.A.G, Servizio Controllo di gestione e valutazione, Servizio Demanio e Patrimonio

(prot. n. 1 del 31/3/2019 - S.G. 142 del 31/3/2019)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica degli Uffici proponenti;

Con la presente proposta, pervenuta nell'immediatezza della seduta di Giunta, s'intende proporre al Consiglio Comunale l'approvazione, ai sensi dell'art. 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e del principio contabile applicato della programmazione di bilancio di cui all'Allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2019/2021, prevedendo la possibilità che l'Amministrazione effettui, laddove necessari, eventuali aggiornamenti di tale Documento.

Letto il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dei suindicati artt. 49 e 147bis del TUEL, espresso dai dirigenti proponenti in termini di "Favorevole";

Letto il parere di regolarità contabile, reso ai sensi dei suindicati artt. 49 e 147bis del TUEL, e parimenti espresso nei termini di "Favorevole".

Il Documento Unico di Programmazione che, ai sensi del comma 5 del citato art. 170 "[...] costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.", è un documento di carattere programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale e rappresenta la guida strategica e operativa dell'Ente. Tale documento, in base alla norma, è articolato in due Sezioni (la "Sezione Strategica" e la "Sezione Operativa"). In particolare:

- la "Sezione Strategica", il cui orizzonte temporale di riferimento è pari a quello del mandato del Sindaco, che *"sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, co. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente"*;
- la "Sezione Operativa", strutturata con riferimento al nuovo modello organizzativo dell'Ente adottato a partire dal 1 aprile 2019, il cui orizzonte temporale è pari a quello del Bilancio di Previsione, che contiene la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'Ente. Al riguardo, il principio contabile concernente la programmazione individua le seguenti finalità della "Sezione Operativa":  
*"[...] a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;*  
*b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;*  
*costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione [...]"*.

Il su citato articolo 170 del TUEL, altresì, indica il termine per l'adozione del presente Documento che, tuttavia, appare di carattere non perentorio, evidenziando tuttavia l'esigenza che l'adozione dello stesso sia collegata e preceda quella del Bilancio di Previsione riferito al medesimo triennio.

Dalle premesse dell'atto si rileva, altresì, che all'interno del DUP sono integralmente riportati:

- il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro relativo al biennio 2019/2020, redatto dal Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare ai

VISTO:  
Il Sindaco

00032

IL SEGRETARIO GENERALE



sensi dell'art. 21, co. 6, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che costituisce un allegato al D.U.P. a decorrere dal corrente esercizio finanziario 2018, in virtù del disposto di cui al comma 424 dell'articolo unico della legge n. 232/2016.

- il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale relativo all'esercizio 2019, redatto dalla Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità;
- le indicazioni fornite dal Servizio Autonomo Personale relativamente alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019/2021.

Per quanto attiene, poi, al Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili di proprietà del Comune di Napoli relativo all'anno 2019, nella parte narrativa della proposta è precisato che lo stesso non risulta riportato nel D.U.P. 2019/2021 in quanto tale documento programmatico forma oggetto di specifico provvedimento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Inoltre, trattandosi di uno strumento fondamentale della programmazione dell'Ente, quale guida strategica e operativa dell'Ente, si richiama il disposto di cui al paragrafo 8.3 del principio contabile applicato alla programmazione contemplato nell'Allegato 4/1 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che demanda al *Regolamento di contabilità* dell'Ente la disciplina dei casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni di Consiglio e di Giunta non coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP. In proposito, in considerazione delle intervenute novità normative in materia contabile che hanno interessato gli Enti Locali, si rileva l'opportunità di provvedere a un aggiornamento di tale *Regolamento*.

Si ricorda che alla dirigenza che sottoscrive la proposta compete la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del *TUEL*.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

**Il Segretario Generale**  
*Patrizia Magnoni*

VISTO:  
Il Sindaco

00033

Deliberazione di G. C. di Proposta al Consiglio n. 139 del 31/03/2019 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

nonchè da allegati come descritti nell'atto.\*  
\* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 04/04/2019 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).  
Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_
- Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_

Il Funzionario Responsabile

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

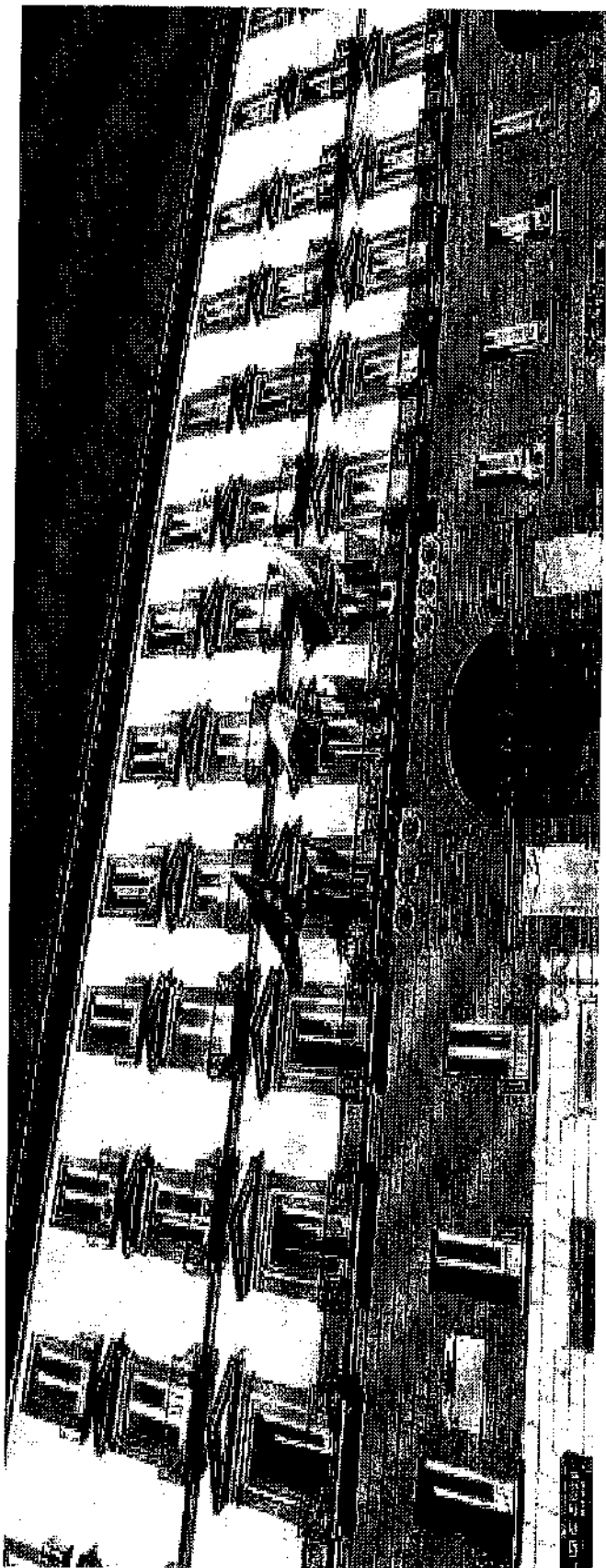
La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale di proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

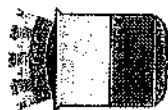
1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;  
2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



# Documento Unico di Programmazione

2019 - 2021

Sezione Strategica



COMUNE DI NAPOLI

*A cura della Direzione Generale  
Servizio Controllo di Gestione e Valutazione*

00035



<b>Sommario</b>	
Sezione Strategica .....	4
Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente .....	4
Paragrafo A.1.1 - Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale .....	4
Paragrafo A.1.2 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dei servizi e dell'economia insediata .....	22
<i>A.1.2.a - Popolazione</i> .....	22
<i>A.1.2.b - Territorio</i> .....	30
<i>A.1.2.c - Servizi</i> .....	70
<i>A.1.2.d - Economia insediata</i> .....	129
Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente .....	140
Paragrafo A.2.1 - Organizzazione e gestione dei servizi pubblici .....	141
Paragrafo A.2.2 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria .....	143
<i>A.2.2.a - Programmi e progetti di investimento deliberati negli anni precedenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i> .....	149
Paragrafo A.2.3 - Disponibilità e gestione delle risorse umane .....	205
Paragrafo A.2.4 - Rispetto dei vincoli di finanza pubblica .....	208
Capitolo A.3: Programmazione Strategica - Premessa .....	209
Paragrafo A.3.1 - Programmazione Strategica: Aree Strategiche - Linee programmatiche - Obiettivi Strategici .....	211
<i>Area strategica: Napoli Città Autonoma - della Democrazia Partecipativa e dei Beni Comuni</i> .....	211
<i>Area strategica: Napoli Città della Legalità e della Sicurezza Urbana</i> .....	215
<i>Area strategica: Napoli: Un Comune Efficiente</i> .....	218
<i>Area strategica: Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi - Città Smart</i> .....	228
<i>Area strategica: Napoli Città della Cultura e del Turismo</i> .....	243



<i>Area strategica: Napoli Città della Pianificazione Urbanistica Condivisa</i> .....	247
<i>Area strategica: Napoli Città della Mobilità Sostenibile</i> .....	249
<i>Area strategica: Napoli Città dell'Abitare</i> .....	253
<i>Area strategica: Napoli Città dello Sviluppo economico Sostenibile e della Tecnologia</i> .....	256
<i>Area strategica: Napoli Città Solidale e Multitemica – Città delle Pari Opportunità</i> .....	263
Paragrafo A.3.2: Programmazione Strategica - Schema di Raccordo tra Aree Strategiche – Linee Programmatiche e Missioni di Bilancio.....	277
Capitolo A.4: Gli strumenti di rendicontazione.....	278
Paragrafo A.4.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche: Sintesi delle principali azioni realizzate.....	278
Paragrafo A.4.2 – Stato di attuazione dei programmi e dei progetti di investimento deliberati negli anni precedenti.....	352

00037

Sezione Strategica

Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

Paragrafo A.1.1 - Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che la definizione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica che prende a riferimento le condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento ai fattori esterni, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione dell'ente, sono analizzate le principali caratteristiche degli scenari economici internazionali, nazionali e regionali, contenute nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali.

Pertanto, di seguito sono brevemente descritti gli indirizzi programmatici riferiti a:

- a) Strategia Europa 2020;
- b) Documento di Economia e Finanza 2018 e nota di aggiornamento
- c) Legge di Bilancio 2019;
- d) Programmazione Regionale: DEFR 2019/2021.

➤ La strategia Europa 2020 e oltre

La strategia Europa 2020, programma dell'UE per la crescita e l'occupazione per il decennio in corso, rappresenta il quadro di riferimento per la definizione di obiettivi, e correlate attività, a livello nazionale e regionale, da parte dei governi dell'Unione europea per contribuire al conseguimento degli obiettivi generali dell'UE.

Il fulcro della strategia Europa è costituito da una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, come mezzo per superare le carenze strutturali dell'economia europea, migliorarne la competitività e la produttività, e favorire l'affermarsi di un'economia di mercato sociale sostenibile.

La Commissione europea verifica e attua la Strategia, tuttora considerata uno strumento adeguato per promuovere l'occupazione e la crescita, attraverso un processo noto come il "semestre europeo"; inoltre, ogni anno adotta un programma di lavoro riferito alle azioni che prevede di realizzare nei dodici mesi successivi.

Obiettivi

- Occupazione
  - tasso di occupazione del 75% per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni
- Ricerca e sviluppo (R&S)
  - investire in ricerca e sviluppo il 3% del PIL dell'UE
- Cambiamenti climatici ed energia
  - ridurre le emissioni di gas a effetto del 20% rispetto ai livelli del 1990
  - ricavare il 20% del fabbisogno di energia da fonti rinnovabili
- Istruzione
  - aumentare del 20% l'efficienza energetica
  - ridurre il tasso di abbandono scolastica al di sotto del 10%
  - portare almeno il 40% delle persone di età compresa tra 30 e 34 anni a ottenere un diploma d'istruzione superiore
- Povertà ed esclusione sociale
  - ridurre il numero di persone a rischio o in condizioni di povertà e di esclusione sociale di almeno 20 milioni di unità.

Il programma di lavoro della commissione europea 2018 è focalizzato su un duplice fronte:

- il completamento dell'attuale agenda politica, riferita alle azioni correlate alle *dieci priorità politiche* del Presidente Juncker, entro la data di scadenza della presidenza (ottobre 2019);
- la definizione di una serie di iniziative lungimiranti per il futuro dell'Europa del 2025 che, contemplando il recesso del Regno Unito e basandosi sulle proposte d'azione a livello comunitario contenute nel nuovo libro bianco "*Riflessioni e scenari per l'Ue a 27 verso il 2025*", avranno il compito di dare forma a un'Unione più unita, più forte e più democratica.

Le principali linee di azione per l'Europa del 2025 e oltre sono incentrate su un processo legislativo più efficiente per il mercato unico e una maggiore efficienza e coerenza nell'attuazione della politica estera comune, attuazione di politiche per un futuro europeo sostenibile e per l'energia e il clima, un'estensione dei compiti della Procura europea per includere la lotta contro il terrorismo, iniziative per rafforzare ulteriormente i principi di sussidiarietà e di proporzionalità e sul rispetto dello Stato di diritto.



Le priorità politiche della Presidenza Juncker:

1. **Occupazione, crescita e investimenti**
  - Stimolare gli investimenti e creare posti di lavoro
2. **Mercato unico digitale**
  - Abbattere gli ostacoli per offrire opportunità online
3. **Unione dell'energia e clima**
  - Rendere l'energia più sicura, economicamente accessibile e sostenibile
4. **Mercato interno**
  - Un mercato interno più profondo e più equo
5. **Un'Unione economica e monetaria più profonda e più equa**
  - Coniugare la stabilità con l'equità e la responsabilità democratica
6. **Una politica commerciale equilibrata e innovativa per gestire la globalizzazione**
  - Apertura dei commerci nel rispetto degli standard europei
7. **Giustizia e diritti fondamentali**
  - Aumentare la cooperazione tra sistemi giudiziari diversi in seno all'UE e preservare lo stato di diritto
8. **Le migrazioni**
  - Verso un'agenda europea sulla migrazione
9. **Un ruolo più incisivo a livello mondiale**
  - Riunire gli strumenti per l'azione esterna dell'Europa
10. **Cambiamento democratico**
  - Rendere l'UE più democratica.



➤ Documento di Economia e Finanza 2018 e nota di aggiornamento

Contesto Internazionale: scenario macroeconomico

Nel primo semestre 2018, la ripresa dell'economia internazionale è stata meno omogenea e sincronizzata rispetto allo scorso anno ed è rallentata la crescita di alcune economie avanzate.

Sulla base delle previsioni effettuate dal Fondo Monetario Internazionale - FMI, il PIL mondiale dovrebbe crescere in termini reali del 3,9%, sia nel 2018 sia nel 2019, registrando un moderato incremento rispetto al 3,7% dello scorso anno.

Per quanto concerne il commercio mondiale, il FMI stima che la crescita per il 2018 e il 2019, è pari, rispettivamente, al 4,8 e 4,5%, in decelerazione rispetto all'ottima performance del 2017, corrispondente al 5,1 %.

L'economia statunitense ha evidenziato anche nel 2018 uno sviluppo sostenuto; di contro l'area dell'Euro zona ha registrato una minore dinamicità rispetto agli Stati Uniti, rilevando una crescita congiunturale dello 0,4% nel primo semestre, in decelerazione rispetto allo 0,7% della seconda metà del 2017. Al riguardo, la maggior parte degli indicatori congiunturali europei presagiscono una crescita a ritmi relativamente modesti.

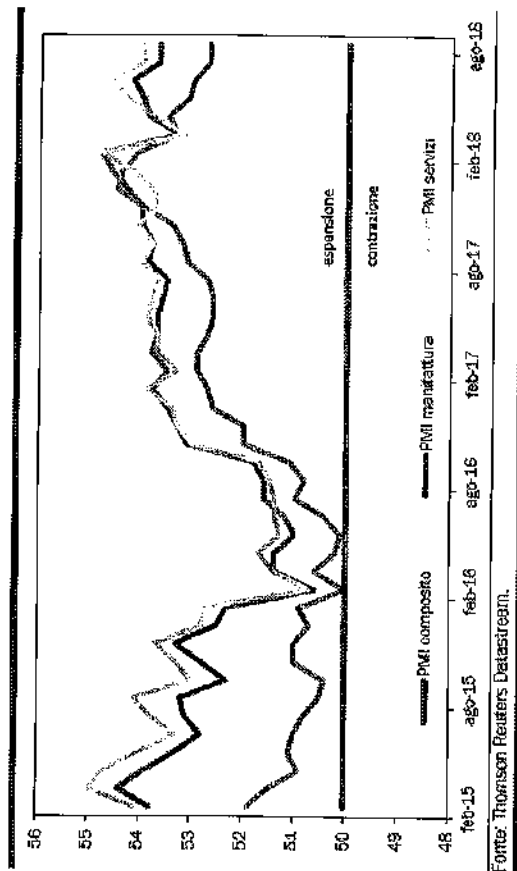
Secondo le stime del FMI, la crescita del Giappone dovrebbe registrare, per il 2018, una decelerazione all'1% per cento, dall'1,7% del 2017; dopo un calo congiunturale dello 0,2% nel primo trimestre del 2018, il PIL ha mostrato una crescita congiunturale dello 0,5% nel secondo trimestre (1,9% tendenziale) superiore alle attese.

In Cina e in India la crescita è rimasta elevata, mentre si è attenuata in Brasile; i principali fattori di rischio, per questi mercati, sono rappresentati dall'aumento dei tassi di interesse negli Stati Uniti, nel corso del 2018, e le tensioni commerciali.

Il PIL cinese ha registrato una lieve decelerazione nel secondo trimestre del 2018, con una crescita tendenziale del 6,7% in linea con le attese ma in flessione di un decimo di punto rispetto al trimestre precedente.

Secondo le proiezioni del FMI, la Cina dovrebbe crescere del 6,6% nel 2018 e del 6,4% nel 2019; rilevando, rispetto al 6,9% del 2017, un rallentamento, quale conseguenza di una maggiore regolamentazione del settore finanziario e dell'indebolirsi della domanda esterna.

PMI globale composito e per settori



Fonte: Thomson Reuters Datastream.



### COMUNE DI NAPOLI

Per quanto riguarda le condizioni finanziarie internazionali, il divario tra le economie avanzate e quelle emergenti continua a registrare un ampliamento.

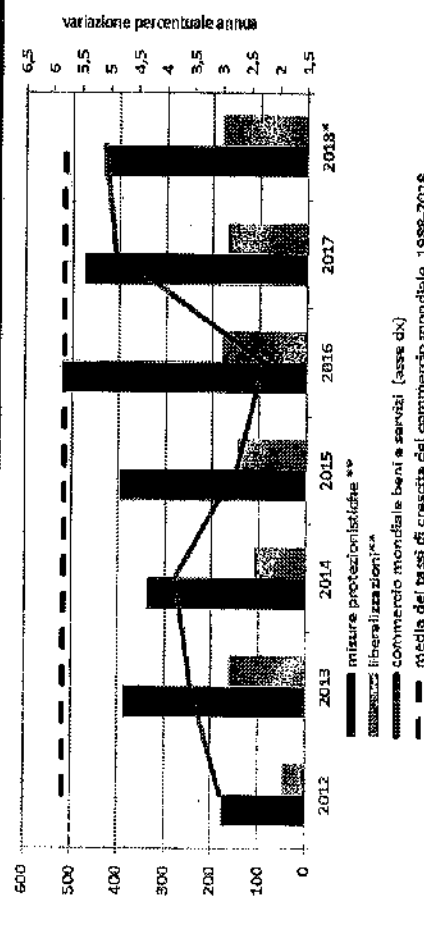
Nell'insieme, il quadro internazionale è risultato meno favorevole rispetto a quello prospettato nella scorsa primavera, rilevando un indebolimento della domanda mondiale e la conseguente revisione, al ribasso, della crescita ipotizzata per il commercio internazionale sia nel 2018 sia nel 2019 (rispettivamente di 1,0 e di 0,5 punti percentuali).

Anche le proiezioni per la dinamica del prezzo del petrolio sono risultate meno favorevoli, stimando un incremento del prezzo medio annuo (72,6 dollari al barile nel 2018, 73,8 dollari al barile nel 2019, 69,3 dollari nel periodo 2020-2021).

#### Commercio internazionale: ipotesi crescita 2019/2021

	2018		2019		2020-2021	
	DEF 2018	Nota Ag.	DEF 2018	Nota Ag.	DEF 2019	Nota Ag.
Commercio internazionale (variazioni percentuali)	4,8	3,9	4,4	3,9	3,8	3,8
Prezzo del petrolio (USD/barile, futures, Brent)	66,0	72,6	61,2	73,8	57,7	69,3
Cambio dollaro/euro	1,23	1,19	1,23	1,16	1,23	1,16

#### Commercio mondiale di beni e servizi in volume e misure protezionistiche



NOTE:  
 \* Previsioni per il commercio mondiale di beni e servizi (luglio 2018 FMI);  
 \*\* Numero delle nuove misure tariffarie e non tariffarie effettivamente implementate per le nazioni del G20, il dato per il 2018 è parziale.  
 Fonte: FMI e Global Trade Alert.

Negli ultimi anni, la liberalizzazione degli scambi commerciali a livello mondiale, ha subito un rallentamento. Al riguardo, i dati forniti dal Global Trade Alert, che censisce le nuove misure tariffarie e non tariffarie dei paesi del G20, rilevano che dal 2012, il numero dei provvedimenti di natura protezionistica implementati è cresciuto notevolmente.



L'economia italiana: tendenze e prospettive

Nel primo semestre 2018, l'economia italiana ha conseguito un rallentamento della crescita, non solo rispetto alle previsioni del DEF di aprile ma anche in riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente, dovuto principalmente alla minore espansione del settore estero che, nel 2017, aveva contribuito positivamente alla ripresa con una crescita del 5,7% in termini reali; infatti, le esportazioni di beni e servizi hanno registrato un calo congiunturale sia nel primo sia nel secondo trimestre, pari, rispettivamente a -2,2% e -0,2%. Nello specifico, rispetto al secondo semestre 2017, il settore dei beni ha rilevato un calo dell'1,5% e il settore dei servizi dell'1,4%. Il confronto con gli altri maggiori paesi dell'Eurozona, Francia, Spagna e Germania, l'Italia ha evidenziato una riduzione, su base congiunturale, delle esportazioni di beni e servizi più ampia rispetto agli altri partner.

Analizzando l'andamento dei volumi scambiati, nei mesi più recenti l'export appare in ripresa rispetto ad aprile e i dati riferiti al commercio extra UE, del mese di agosto, segnalano un aumento tendenziale per le esportazioni (4,5% a/a), esteso a tutti i settori. Di contro, sulla base di inchieste effettuate, si rileva un peggioramento dei giudizi delle imprese manifatturiere sugli ordini dall'estero, che lascia prevedere un possibile rallentamento delle esportazioni nella seconda parte dell'anno.

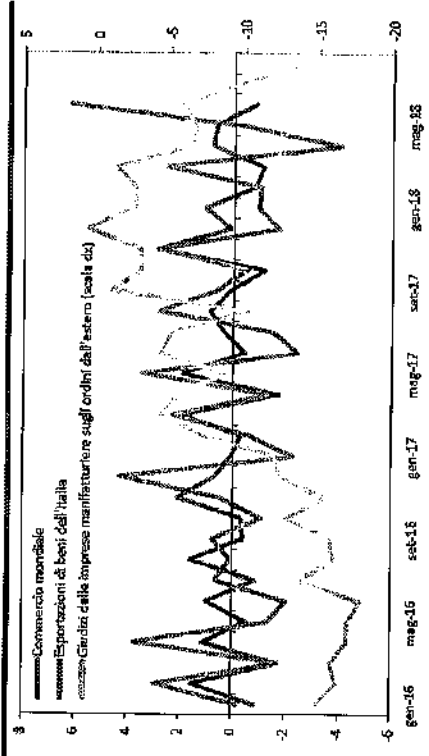
La crescita del PIL, pari allo 0,3% nel primo trimestre e allo 0,2% nel secondo, è stata sostenuta principalmente dalla domanda interna e dalle scorte. Nel primo semestre 2018, la dinamica dei consumi delle famiglie è risultata migliore rispetto a quella registrata nella seconda metà del 2017, grazie alla tenuta del mercato del lavoro e all'inflazione ancora bassa. Anche gli investimenti hanno mostrato una consistente ripresa nel secondo trimestre, dopo il calo del primo trimestre.

Il mercato del lavoro ha rilevato una crescita, su base annua, superiore all'1%, il tasso di disoccupazione si è ridotto di 0,4 punti percentuali rispetto a giugno 2018, arrivando al 10,4%.

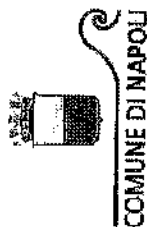
Il tasso di disoccupazione giovanile, nonostante il progressivo calo, si è attestato su livelli elevati, pari al 30,8 %, nel corso dell'anno, sono stati rilevati segnali di miglioramento riferiti alla diminuzione dei disoccupati, rilevando, al riguardo, l'aumento dei dipendenti a termine e la ripresa dell'occupazione indipendente. Considerando il rallentamento dell'attività economica e la contestuale tenuta del mercato del lavoro, la crescita della produttività è risultata nella media dei primi sei mesi dell'anno, lievemente positiva, anche se con andamenti differenti tra settori.

L'inflazione, nel primo semestre, si è caratterizzata per un basso tasso di crescita, inferiore sia alle attese sia alla media dell'Area dell'Euro; un'accelerazione è stata registrata nei mesi estivi, rilevando un incremento dell'1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, legata principalmente al settore energetico e a quello dei beni alimentari.

**Commercio mondiale ed esportazioni dell'Italia**  
(variazioni % m/m - dati in volume e destagionalizzati; indici base 2015=100)



Fonte: CPB, ISTAT.



In prospettiva, l'attività economica dovrebbe continuare a espandersi a ritmi più modesti, con particolare riferimento al settore industriale; una valutazione scaturente dal bilanciamento dei segnali congiunturali positivi derivanti da alcuni indicatori, quali i consumi e la produzione di energia elettrica, con quelli della fiducia delle imprese e della produzione industriale, attualmente in flessione. Infatti, secondo dati Istat, il clima di fiducia delle imprese manifatturiere si è ridotto nel mese di agosto scorso rispetto al mese precedente, per il peggioramento dei giudizi sugli ordini e delle attese sulla produzione; nello stesso periodo anche l'indice PMI del settore manifatturiero si è indebolito, superando di poco la soglia di espansione, per effetto sia di una minore produzione sia di una flessione dei nuovi ordini.

Sul lato della produzione industriale di luglio, inatteso rispetto alle previsioni e che ha interessato tutti i settori, compreso quello dei beni strumentali, potrebbe aver pesato l'incertezza riferita agli investimenti delle imprese, dovuta alle misure di politica commerciale annunciate dagli Stati Uniti, di cui ha risentito anche la Germania, producendo effetti sull'industria italiana, in considerazione degli stretti rapporti economici.

Il miglioramento della qualità del credito dovrebbe contribuire a favorire l'offerta di credito e a sostenere la domanda interna. Sulla base delle valutazioni effettuate, per il secondo semestre 2018, è stimata una crescita del PIL reale a ritmi analoghi a quelli del secondo trimestre, supportato principalmente dai servizi, e la crescita media, del 2018, dovrebbe complessivamente risultare pari all'1,2 per cento in termini grezzi.

#### Scenario tendenziale e programmatico

Lo scenario tendenziale, che non contempla gli effetti prodotti sull'economia dalle misure presenti nel disegno di legge di bilancio 2019, stima una crescita del PIL reale dell'1,2% nel 2018, dello 0,9% nel 2019 e dell'1,1% nel biennio 2020-2021.

Il quadro macroeconomico programmatico<sup>1</sup>, che riflette sulla domanda interna le prospettate misure di politica economica e di bilancio, prevede una crescita del PIL dell'1,5% nel 2019, dell'1,6% nel 2020 e dell'1,4% nel 2021.

L'impatto delle misure programmatiche, raggruppate per tipologia di intervento, delinea un incremento, rispetto allo scenario tendenziale, del tasso di crescita del PIL di 0,6 punti percentuali nel 2019, di 0,5 nel 2020 e di 0,3 punti nel 2021, come illustrato nella tabella a destra raffigurata.

Impatto macroeconomico delle misure programmatiche rispetto allo scenario tendenziale			
	2019	2020	2021
Modulazione imposte indirette	0,2	0,2	-0,2
Misure espansive per la crescita e l'innovazione	0,7	0,4	0,5
Politiche invariate	0,1	0,0	0,0
Coperture finanziarie	-0,4	-0,1	0,0
<b>Totale</b>	<b>0,6</b>	<b>0,5</b>	<b>0,3</b>

<sup>1</sup> Le previsioni programmatiche sono fondate su simulazioni effettuate con il modello econometrico del Tesoro (ITEM).





## COMUNE DI NAPOLI

### Programma di Governo: anticipazione degli obiettivi per la crescita dell'occupazione e del reddito

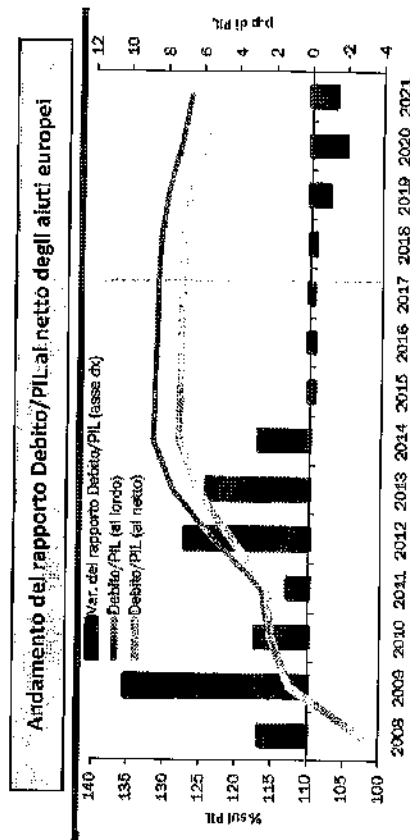
Tra le priorità definite dalla coalizione di governo, sono previsti cambiamenti organizzativi e regolamentari, volti anche a rimuovere gli ostacoli che hanno frenato le opere e gli investimenti pubblici, che svolgono un ruolo importante per la crescita. Nello specifico le misure programmatiche prevedono:

- La sterilizzazione totale degli aumenti delle imposte indirette, previste dalle clausole di salvaguardia, per il 2019 e parziale per il 2020 e il 2021;
- La realizzazione di misure volte alla riduzione della povertà e al sostegno dell'occupazione giovanile; quali il reddito di cittadinanza, che prevede anche la riforma e il potenziamento dei Centri per l'Impiego, e l'introduzione di nuove modalità di pensionamento anticipato;
- l'avvio della prima fase dell'introduzione della "flat tax", che prevede l'innalzamento delle soglie minime per il regime semplificato d'imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani. La riduzione della pressione fiscale proseguirà anche per effetto del taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi;
- lo stanziamento di maggiori risorse destinate a investimenti pubblici;
- il miglioramento dei processi decisionali nella P.A.;
- l'introduzione di modifiche al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato;
- l'avvio di un programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e di collegamento italiana;
- lo stanziamento di risorse per il ristoro dei risparmiatori danneggiati dalle crisi bancarie emerse nel corso degli ultimi anni.

### Andamento del rapporto Debito/PIL

Nel triennio 2015/2017, si è registrata una graduale riduzione del rapporto debito/PIL, che si è attestato al 131,6% nel 2015, al 131,4% nel 2016 e al 131,2% nel 2017. Sulla base di tali dati è stato prospettato, per il 2018, un'ulteriore riduzione di 0,3 punti percentuali rispetto al 2017.

Lo scenario programmatico stima, per il triennio 2019/2021 un'ulteriore discesa del rapporto debito/PIL, che dovrebbe attestarsi rispettivamente al: 130,0%, 128,1% e 126,7.



Fonte: Elaborazioni MEF su dati ISTAT e Banca d'Italia.

➤ **Legge di Bilancio 2019**

Della legge di Bilancio, 30 dicembre 2018 n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021", di seguito sono riportate le principali misure di interesse, declinate, per semplificazione di lettura, in riferimento a quattro macro aggregati, come individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

• **Misure per il rilancio degli investimenti**

✓ *Fondo per il rilancio degli investimenti pubblici*

Disposta l'istituzione di un Fondo per dare nuovo impulso agli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese. Una quota del Fondo, di circa 43,6 miliardi di euro (per gli anni dal 2019 al 2033) è destinata alla realizzazione, allo sviluppo e alla sicurezza di sistemi di trasporto pubblico, da ripartirsi sulla base di programmi settoriali presentati dalle Amministrazioni centrali dello Stato per le materie di propria competenza.

✓ *Cabina di regia per gli investimenti*

Prevista l'istituzione, alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio dei Ministri, di una struttura di missione denominata "Investitalia" per il coordinamento delle politiche del Governo in materia di investimenti pubblici e privati e nelle attività infrastrutturali (progettazione di beni ed edifici pubblici), che opererà in raccordo con la cabina di regia "Strategia Italia".

✓ *Stanziameti alle regioni a statuto ordinario e comuni per favorire gli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche, per il periodo 2021-2033, per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio.* la misura prevede l'assegnazione complessiva di 135 mln di euro annui per gli anni dal 2021 al 2025, di 270 mln di euro per l'anno 2026, di 315 mln di euro annui per gli anni dal 2027 al 2032 e di 360 milioni di euro per l'anno 2033. Di tali contributi, sono assegnati per almeno il 70%, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio, per la realizzazione di investimenti concernenti:

a) la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

b) la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;

c) la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni.

✓ *Stanziameti di contributi ai comuni per favorire gli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche, per il periodo 2021-2033, di messa in sicurezza degli edifici e del territorio:* la misura prevede lo stanziamento complessivo di 250 mln di euro annui, per gli anni dal 2021 al 2025, di 400 mln di euro per l'anno 2026, di 450 mln di euro annui per gli anni dal 2027 al 2031 e di 500 mln di euro annui per gli anni 2032 e 2033. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti.

• **Misure a sostegno delle famiglie**

✓ *Reddito e pensione di cittadinanza per contrastare la disuguaglianza e l'esclusione sociale e potenziare i centri per l'impiego*

Istituito un fondo per l'introduzione del Reddito di Cittadinanza (RDC), destinato ai nuclei familiari con reddito familiare (ISEE) annuo inferiore a 9.360 euro. Per i nuclei composti di persone in età di pensionamento di vecchiaia (67 anni e successivi adeguamenti alla speranza di vita) la misura diviene Pensione di Cittadinanza (PDC).

Prevista un'integrazione per chi vive in affitto pari all'ammontare del canone annuo fino a un massimo di 3.360 euro (1.800 per la PDC) e per chi vive in abitazioni di proprietà con mutuo, pari alla rata del mutuo fino a un massimo di 1.800 euro.



## COMUNE DI NAPOLI

In ogni caso la prestazione non può superare i 9.360 euro annui (780 mensili) né essere inferiore a 480 euro annui (40 mensili). La durata della prestazione si estende fino al venir meno delle condizioni e comunque fino a un massimo di 18 mesi per ciascun ciclo. I beneficiari devono aderire a un percorso di reinserimento (lavorativo, di completamento degli studi, di formazione professionale, etc.) e accettare almeno una di tre offerte di lavoro congrue. La misura prevede, inoltre, esoneri contributivi per le aziende che assumono un beneficiario del RDC; incentivi per gli enti di formazione che prendono in carico un beneficiario e lo conducono ad un'effettiva assunzione; incentivi ai beneficiari che avviano un lavoro autonomo nei primi 12 mesi di fruizione.

✓ *Revisione sistema pensionistico per finanziare ulteriori modalità di pensionamento anticipato e misure per incentivare l'assunzione di giovani lavoratori*  
Introdotta un fondo per "Quota 100" da 4 miliardi nel primo anno. Per il triennio 2019-2021 il diritto alla pensione anticipata si matura con un requisito minimo anagrafico di 62 anni e contributivo di 38. La decorrenza è sottoposta a slittamenti di entità diversa fra la generalità degli assicurati e i dipendenti pubblici. Riconosciuto il diritto al pensionamento cd. "Opzione donna", con il calcolo contributivo, alle lavoratrici che entro il 31 dicembre 2018 hanno conseguito un'anzianità contributiva di 35 anni ed un'età anagrafica di 58 anni per le dipendenti e di 59 per le autonome.

✓ *Aliquota piatta per i titolari di pensioni estere che trasferiscono la propria residenza nel Mezzogiorno*  
Introdotta un nuovo regime di tassazione per le persone fisiche, titolari di pensioni estere, che trasferiscono la propria residenza in Italia, in un comune del Mezzogiorno (Sicilia, Calabria, Campania, Basilicata, Abruzzo, Molise e Puglia) con popolazione non superiore a 20mila abitanti. I destinatari di questa misura possono optare per l'assoggettamento dei redditi di qualunque categoria, percepiti da fonte estera o prodotti all'estero, a un'imposta sostitutiva del 7% per ciascuno dei periodi d'imposta di validità dell'opzione. Al nuovo regime di tassazione possono accedere solo le persone fisiche che non siano state fiscalmente residenti in Italia nei cinque periodi d'imposta precedenti a quello in cui l'opzione diviene efficace e coloro che trasferiscono la residenza da Paesi con i quali sono in vigore accordi di cooperazione amministrativa.

✓ *Proroga detrazioni fiscali per ristrutturazioni edilizie e riqualificazione*  
Per le ristrutturazioni edilizie è confermata la detrazione al 50% delle spese sostenute entro il limite massimo di 96.000 euro per unità immobiliare.  
- Per gli interventi di riqualificazione energetica finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità delle unità abitative sono state confermate le detrazioni nella misura del 50% (finestre, schermature solari e caldaie a condensazione e a biomassa) e del 65% per gli interventi che assicurano maggiore efficienza energetica, nei limiti di spesa già previsti per il 2018.

✓ *Proroga del "bonus mobili" e del "bonus verde"*  
- Prorogata la detrazione del 50% delle spese per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici finalizzati all'arredo di unità immobiliari oggetto di ristrutturazione edilizia e la detrazione IRPEF del 36% (fino a un limite di spesa di 5.000 euro per ciascuna unità immobiliare) per le spese sostenute per interventi di sistemazione a verde.

✓ *Cedolare secca per immobili a uso commerciale*  
Introdotta, su base opzionale, la cedolare secca al 21% sui redditi da locazione percepiti da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di un'attività di impresa o di arti e professioni, in relazione a nuovi contratti stipulati nel 2019.

✓ *Bonus Matus per favorire la riconversione in chiave ecosostenibile del parco auto*  
- Attribuito in via sperimentale, dal 2019 al 2021, un contributo economico, riconosciuto in misura differenziata, ai soggetti che acquistano e immatricolano in Italia un veicolo non inquinante che ha un costo massimo di 50.000 euro (IVA esclusa); il contributo è corrisposto mediante sconto sul prezzo di acquisto.

- Introdotta una nuova detrazione fiscale per l'acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.

• **Misure a sostegno delle imprese**

✓ *Modifiche al regime fiscale forfettario, c.d. "regime dei minimi", per tutelare le imprese soggette a una maggiore vulnerabilità economica*  
Tutti i soggetti che esercitano attività di impresa, arti o professioni possono beneficiare di un regime fiscale semplificato caratterizzato da forfettizzazione della base imponibile, tassazione sostitutiva di IRPEF e IRAP con aliquota del 15% ed esclusione dal campo di applicazione IVA. Previste, inoltre, semplificazioni in termini di adempimenti e contabili.

✓ *Imposta sostitutiva del 20% per imprese e lavoratori autonomi*

Prevista l'introduzione, dal 1° gennaio 2020, di un prelievo sostitutivo dell'imposta sui redditi, delle addizionali regionali e comunali e dell'imposta regionale sulle attività produttive per i soggetti che esercitano attività d'impresa, arti o professioni se, nell'anno precedente, hanno conseguito ricavi o hanno percepito compensi compresi tra 65 mila e 100 mila euro. Tali contribuenti applicheranno una aliquota "piatta" del 20% e saranno esclusi dal campo di applicazione dell'IVA previa autorizzazione dell'Unione europea.

✓ *Riduzione IRES per chi investe e assume*

Ridotta di 9 punti percentuali l'imposta sui redditi corrispondenti agli utili reinvestiti in azienda, destinati all'incremento degli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, a esclusione degli immobili e veicoli non strumentali, e all'incremento occupazionale.

✓ *Riparto delle perdite per i soggetti IRPEF per superare l'asimmetria nel trattamento fiscale delle perdite delle imprese in contabilità semplificata e di quelle in contabilità ordinaria*

Riconosciuta a tutti i soggetti IRPEF, la possibilità di riportare in avanti e in modo illimitato le perdite nell'ambito della determinazione del reddito d'impresa. Con questa misura, il trattamento fiscale delle perdite è assimilato a quello previsto per i soggetti IRES

✓ *Deducibilità IMU dalle imposte dirette dal 20% al 40%*

Raddoppiata la deducibilità dell'IMU pagata sugli immobili strumentali all'esercizio dell'attività di impresa (capannoni, opifici, ecc.) che passa dal 20% al 40%.

✓ *Iperammortamento*

Prorogato per il 2019, con alcune rimodulazioni, l'iperammortamento, incentivi fiscali già sperimentati nel quadro del Piano Industria 4.0. In particolare, per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro, la maggiorazione è aumentata dal 150% al 170%.

L'obiettivo è sostenere la ripresa, dare nuovo impulso agli investimenti e promuovere l'accelerazione della digitalizzazione dei processi e delle funzioni.

✓ *Credito di imposta formazione 4.0*

Prorogata al 2019 l'applicazione del credito d'imposta per le spese in attività di formazione svolte per acquisire o consolidare la conoscenza delle tecnologie previste dal Piano nazionale industria 4.0.

✓ *Interventi a favore del venture capital e delle start up e piccole e medie imprese innovative*

- Vincolata una percentuale degli investimenti qualificati che compongono i Piani Individuali di Risparmio (PIR) e portata dal 5% al 10% la quota dell'attivo patrimoniale di fondi pensione e casse previdenziali che può essere investita in PIR.

- Incrementate dal 30% al 40% le detrazioni ai fini IRPEF e le deduzioni ai fini IRES per gli investimenti effettuati in start up e piccole e medie imprese innovative. La deducibilità ai fini IRES arriva al 50% se l'investimento è pari all'intero capitale della start up e se la partecipazione è mantenuta per almeno 3 anni.

✓ *Contributo a fondo perduto alle micro e piccole imprese per l'acquisto di prestazioni di consulenza finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale.*



## COMUNE DI NAPOLI

Per i due periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2018, alle micro e piccole imprese, è attribuito un contributo a fondo perduto, nella forma di voucher, per l'acquisto di prestazioni consulenziali di natura specialistica finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 e di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

✓ *Credito di imposta per acquisti di prodotti riciclati*

Istituito credito d'imposta nella misura del 36% delle spese sostenute e documentate per le imprese che acquistano prodotti riciclati o imballaggi compostabili o riciclati.

### • **Fiscalità**

- ✓ *Clausole di salvaguardia IVA e accise sui carburanti*
- Sterilizzazione dei previsti incrementi dell'Iva e soppressione dell'incremento di accise sui carburanti per il 2019.
- Previsti, per gli anni successivi aumenti delle aliquote IVA e accise sui carburanti: circa 23 miliardi di euro nel 2020 e circa 29 miliardi di euro dal 2021
- ✓ *Revisione della tassazione sui giochi*
- Disposto l'incremento, a decorrere dall'1 gennaio 2019, dell'1,35% e dell'1,25% delle aliquote del prelievo erariale unico (PREU) applicabili rispettivamente agli apparecchi cosiddetti new slot e video-lottery.
- Aumentata l'aliquota dell'imposta unica sui giochi a distanza (dal 20 al 25% del margine lordo, ossia della differenza fra raccolta e premi restituiti ai giocatori), sulle scommesse a quota fissa su rete fisica (dal 18 al 20%) e a distanza (dal 22 al 24%) e sulle scommesse simulate (dal 20 al 22%).
- ✓ *Abrogazione di IRI e ACE*
- Prevista l'abrogazione dell'Imposta sul Reddito Imprenditoriale (IRI) e l'introduzione del più favorevole regime agevolato per le piccole imprese e per i lavoratori autonomi.
- A partire dal 2019 viene eliminata, inoltre, la misura di Aiuto alla Crescita Economica (ACE). Sostituito con un incentivo al reinvestimento degli utili verso investimenti produttivi, per indirizzare maggiori risorse verso l'economia reale.
- **Altri contenuti di interesse**

✓ *Riallineamento delle disposizioni in tema di programmi di riqualificazione urbana - PRU con la disciplina in materia di lavori pubblici*

Per i programmi di riqualificazione urbana (PRU) di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 9 settembre 2015, nel caso di interruzione delle attività di cantiere determinata da eventi indipendenti dalla volontà delle parti contraenti (forza maggiore), tutti i termini, di cui all'art. 1 del citato decreto ministeriale, si intendono comunque prorogati del tempo di « fermo cantiere », come riconosciuto dal collegio di vigilanza. Per « opere pubbliche avviate » si intendono quelle per le quali sia stata avviata la progettazione definitiva e per « opere private avviate » si intendono quelle per le quali sia stata presentata all'ufficio competente istanza di permesso di costruire o atto equivalente. Resta ferma la facoltà del collegio di vigilanza di modificare il cronoprogramma.

✓ *Sperimentazione di sistemi di mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica*

Al fine di sostenere la diffusione della micromobilità elettrica e promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto innovativi e sostenibili, nelle città è autorizzata la sperimentazione della circolazione su strada di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, quali segway, hoverboard e monopattini. Le modalità di attuazione e gli strumenti operativi di attuazione sono definiti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti.

✓ *Accesso libero di veicoli elettrici o ibridi nelle ZTL: integrazione al codice della strada (d. lgs. 285/92)*

Nel delimitare le zone a traffico limitato i comuni consentono, in ogni caso, l'accesso libero a tali zone ai veicoli a propulsione elettrica o ibrida.

➤ **Programmazione Regionale: DEFR 2019/2021**

Le politiche programmatiche definite dalla Regione Campania, con l'approvazione del DEFR a valere sul triennio 2019/2021, sono di seguito riportate, in forma sintetica, per principali linee di azione:

- **Sicurezza**
  - Sviluppo di una politica attiva basata sulla sicurezza e legalità, sostenendo azioni volte alla realizzazione di progetti in zone a rischio di degrado o nelle quali si manifestano fenomeni di devianza e criminalità diffusa anche attraverso la realizzazione di sistemi di videosorveglianza. A tal proposito, con la L.R. 3/2017 è stato istituito il "Fondo per il sistema integrato della videosorveglianza stradale" che prevede di finanziare sistemi di videosorveglianza, per sostenere la realizzazione di progetti in zone a rischio di degrado o nelle quali si manifestano fenomeni di devianza e criminalità diffusa anche attraverso la realizzazione di sistemi di videosorveglianza.
- **Istruzione e diritto allo studio**
  - Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo in favore degli alunni aventi diritto frequentanti le scuole dell'obbligo e secondarie superiori della Regione Campania al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico che di fatto si frappongono alla concreta realizzazione del diritto allo studio da parte degli studenti appartenenti a famiglie che versano in condizioni di disagio socio-economico. I Comuni, assegnatari delle risorse da parte della regione Campania, provvedono alla concreta erogazione del beneficio in favore degli aventi diritto.
  - Programmazione ed attuazione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti scolastici più adeguati e sicuri attraverso l'attuazione dei Piani e dei Programmi nazionali, regionali e comunitari di edilizia scolastica.
  - Valorizzazione delle Università la cui programmazione è diretta a definire gli standard minimi di qualità dei servizi e le modalità di accesso ai servizi del sistema regionale a garanzia del diritto allo studio per gli studenti universitari meritevoli e capaci, prevedendo, tra l'altro, borse di studio, servizio ristorazione, alloggio.
  - Interventi per l'assistenza all'autonomia e comunicazione in favore degli studenti affetti da disabilità fisiche e/o sensoriali volti a contrastare l'abbandono scolastico da parte degli studenti affetti da disabilità; l'implementazione degli interventi vede il coinvolgimento dei Comuni e degli Ambiti Territoriali della regione.
- **Cultura**
  - Realizzazione di interventi di recupero e valorizzazione di beni di valore storico-artistico, architettonico ed archeologico presenti in tutto il territorio regionale attraverso la selezione a mezzo di avviso pubblico di 39 interventi destinati ad altrettanti beni culturali della Campania, di cui sono beneficiari gli Enti Locali e gli Organi Periferici del MiBACT, e Le azioni individuate dalla strategia "Cultura 2020", con la quale, a seguito di bando, sono risultati ammissibili a finanziamento 39 interventi.
  - Valorizzazione e diffusione della cultura meridionalistica attraverso il sostegno a progetti di Studi, di ricerche e di eventi presentati e realizzati da enti, associazioni e fondazioni che hanno come scopo sociale principale la diffusione della cultura meridionalistica.
  - Miglioramento della governance dei Musei e delle Raccolte Museali di Enti Locali e di interesse locale mediante lo sviluppo organico dei servizi all'utenza.
  - Incremento della capacità di promozione, valorizzazione, capitalizzazione e monitoraggio del patrimonio bibliotecario presente sul territorio regionale



- Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo, delle attività di promozione culturale e dell'editoria anche in raccordo con la Programmazione Europea, attraverso il sostegno agli enti pubblici e ai soggetti privati attivi nella promozione, produzione e realizzazione di eventi di alto profilo culturale nonché erogazione di contributi per le produzioni cinematografiche.

• **Politiche giovanili e sport**

- Aumento dell'aggregazione giovanile e dell'inclusione attiva nella società e nel mercato del lavoro tramite il rafforzamento della occupabilità dei giovani, al fine di sostenere il loro passaggio alla vita adulta e a promuovere esperienze utili alla loro crescita personale. Aumento dei Centri Multifunzionali Giovanili; Aumento degli Organismi Giovanili; Rafforzamento delle competenze trasversali dei giovani e miglioramento delle condizioni di occupabilità.

- Promozione dell'Evento Summer Universiadi 2019 quale grande evento strategico in tema di sport, oltre che di sviluppo delle istanze economiche del territorio e diversificazione e destagionalizzazione dei flussi turistici

• **Turismo**

- Incremento, diversificazione e destagionalizzazione dei flussi turistici attraverso il potenziamento del sistema delle imprese e dell'offerta turistica in termini strutturali e infrastrutturali (innalzamento della qualità dell'offerta turistica e aiuti alle imprese ricettive turistiche), anche con riferimento alla rilevanza attraverso nuove tecnologie e all'integrazione tra risorse culturali e naturali, mettendo a sistema accoglienza, ricettività, trasporti, produzioni tipiche, favorendo l'aggregazione delle imprese e l'accesso a professionalità di qualità.

- Garantire la presenza della Regione Campania alle manifestazioni fieristiche di settore e sostenere il Turismo scolastico quale momento di formazione per un turismo sostenibile

• **Territorio**

- Piani Urbanistici Comunali: Individuazione di criteri per la predisposizione del bando per l'assegnazione dei contributi regionali finalizzati alla redazione dei PUC (Piani Urbanistici Comunali).

- Riduzione del consumo di suolo: Elaborazione di una proposta metodologica finalizzata alla perimetrazione degli ambiti urbanizzati, che individui criteri attraverso i quali si potranno tracciare i confini tra ciò che si può ancora definire campagna all'interno della città continua individuando; indirizzi fondamentali in fase di elaborazione dei PUC.

- Verde pubblico: Riformare la metodologia di approccio alla pianificazione/progettazione del verde pubblico (Legge 10/13) ovvero riformare gli strumenti per la valorizzazione della risorsa suolo, come entità produttiva di Servizio Ecosistemico, all'interno dei P.U.C..

- Politiche abitative: Garantire a tutti l'accesso ad un alloggio adeguato, sicuro e sostenibile, in contesti urbani vivibili attraverso:

✓ il completamento di programmi di rigenerazione urbana e di edilizia sociale già avviati e riferiti alla realizzazione di 270 nuovi alloggi da destinare esclusivamente in locazione, a canoni al di sotto dei valori di mercato e per un periodo non inferiore a 25 anni, e ad interventi di competenza degli IACP e dei Comuni, concernenti 183 alloggi, da destinare a nuclei familiari disagiati soggetti a procedure di sfratto;

✓ realizzazione di un nuovo programma di edilizia sociale attraverso l'utilizzo delle economie derivanti da programmi di rigenerazione urbana e di edilizia sociale e delle risorse di un nuovo stanziamento del MIT;

✓ realizzazione di interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato ad uso pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali, congiuntamente a interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi;

00050



## COMUNE DI NAPOLI

- ✓ aggiornamento degli strumenti e della normativa in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP);
- ✓ efficientamento degli edifici privati ed in particolare misure di accompagnamento e finanziamento di interventi di efficientamento energetico in sinergia con le misure già previste a livello nazionale in tema di ECOBonus e SISMABonus.
- Infrastrutture per il sistema urbano: Programmazione e attuazione di interventi di riqualificazione urbana per il rafforzamento del patrimonio infrastrutturale e impiantistico, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e al miglioramento della qualità dei servizi del sistema urbano.
- Protezione civile: Finanziamento dei Piani di Emergenza Comunali/Intercomunali allo scopo di consentire ai Comuni beneficiari di essere dotati di un Piano di emergenza comunale/intercomunale di protezione civile aggiornato alle vigenti norme e indirizzi, in uno ai mezzi, alle attrezzature e ai materiali necessari per fronteggiare l'emergenza, nonché di favorire la diffusione/informazione dei Piani medesimi. Programmazione e svolgimento di attività di formazione, informazione in materia di protezione civile, per la formazione di una cultura comune e condivisa tra gli operatori del settore.
- Completamento dei programmi di microzonazione sismica già avviati per n. 257 Comuni e da implementare per altri 170 Comuni.
- **Ambiente**
- Aggiornamento annuale degli allegati al Piano regionale di bonifica e l'implementazione del Sistema Informativo per la gestione delle Banche dati del Piano Regionale di Bonifica e delle relative informazioni ambientali;
- Realizzazione di attività utili alla valutazione dell'inquinamento acustico da effettuare mediante la zonizzazione e la mappatura acustica del territorio regionale, in particolare per l'area metropolitana costituenti i maggiori agglomerati urbani, da effettuare con la collaborazione della Città Metropolitana di Napoli ed avvalendosi del supporto tecnico dell'ARPAC;
- Qualità dell'aria-ambiente: realizzazione di attività finalizzate al superamento della procedura di infrazione, la redazione dell'adeguamento del Piano per la Qualità dell'aria-ambiente, da sottoporre a VAS, e azioni di risanamento della qualità dell'aria;
- Rifiuti: completamento del processo di implementazione del sistema integrato di gestione del servizio rifiuti, in attuazione della Legge regionale n. 14/2016 recante "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti. Oltre all'attuazione dei servizi di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei RSB, nonché alla realizzazione di impianti di trattamento e smaltimento dei RSB, è prevista anche alla realizzazione di impianti per il trattamento della frazione organica proveniente da RD, a supporto della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia Europea di luglio 2015;
- Politiche energetiche: azioni orientate a un utilizzo più efficiente dei giacimenti di energia rinnovabile e verso una ottimizzazione delle infrastrutture di rete esistenti anche in chiave smart congiuntamente ad obiettivi di contenimento dei consumi energetici non solo per i positivi risvolti ambientali derivanti da tali politiche ma anche nell'ottica di una maggiore competitività del territorio. Tra le azioni pianificate sono previste:
  - ✓ Il rilascio di autorizzazioni di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili
  - ✓ L'adozione del piano energetico ambientale regionale (PEAR)
  - ✓ L'implementazione del Catasto energetico regionale
  - ✓ Il cofinanziamento interventi di diagnosi energetiche e investimenti in fonti rinnovabili
  - ✓ La realizzazione di Smart Grid (reti intelligenti per la distribuzione e trasmissione dell'energia).

00051





COMUNE DI NAPOLI

• **Trasporti - Mobilità**

Proseguimento di una politica generale orientata alla riqualificazione, messa in sicurezza, potenziamento ed efficientamento delle infrastrutture esistenti e della complessiva offerta agli utenti, attraverso interventi finalizzati a favorire, in tema di mobilità su ferro, l'accessibilità ai territori, con particolare riferimento alla mobilità da e verso le aree urbane, provvedendo al rinnovo del parco rotabile marciante sulle reti ferroviarie regionali per lo sviluppo di una mobilità sostenibile. Inoltre, sono previsti interventi volti a rivalutare e riqualificare il servizio fornito dai cosiddetti treni "storici" e dagli ulteriori vettori di trasporto, allo scopo di costituire un vero e proprio spazio promozionale itinerante oltre che contenitore in grado di offrire al turista-visitatore l'accoglienza e le informazioni utili ad innalzare il livello qualitativo della propria esperienza turistica in Campania. In riferimento al Trasporto su gomma, gli obiettivi si sostanziano in diverse azioni incidenti sia sul piano dei servizi minimi, al fine di rendere l'esercizio del trasporto pubblico locale maggiormente rispondente alla esigenza di mobilità sul territorio regionale, sia sul piano del parco mezzi circolante, per la migliore efficienza sotto il profilo della qualità, della sicurezza e della sostenibilità ambientale.

Infrastrutture stradali: garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza delle strade, di concerto con i soggetti istituzionali che concorrono a norma di legge alla cura dell'interesse alla circolazione viaria. Realizzazione di interventi di manutenzione e di pulizia delle strade, delle loro pertinenze e dei loro arredi, nonché delle attrezzature, impianti e servizi, il monitoraggio e il controllo tecnico delle strade e relative pertinenze e la manutenzione della segnaletica prescritta.

• **Sociale**

Proseguimento delle attività relative all'aumento del numero degli asili nido/micro nidi e dei posti negli stessi attraverso azioni collegate alla attività di prosecuzione dell'avviso pubblico sulla realizzazione, ristrutturazione e gestione degli asili nido pubblici e dell'avviso pubblico per la erogazione di voucher per la frequenza di asili nido privati accreditati, nonché alle attività di programmazione del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni.

Implementazione della procedura di pagamento per il finanziamento della quota sociale delle prestazioni sociosanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili.

Favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti attraverso la realizzazione di azioni finalizzate alla scolarizzazione e all'inclusione delle persone immigrate:

✓ rafforzamento delle competenze degli operatori coinvolti;

✓ servizi di accoglienza, informazione e orientamento e servizi di mediazione culturale finalizzati all'inclusione socio-lavorativa nell'ambito delle quattro aree strategiche di intervento casa, lavoro, salute, istruzione;

✓ percorsi finalizzati alla valutazione ed al rafforzamento delle competenze e delle conoscenze (supporto linguistico culturale, alfabetizzazione, tirocini formativi);

✓ servizi di presa in carico rivolti a minori stranieri non accompagnati;

✓ percorsi di inclusione socio-lavorativa e di prevenzione dei fenomeni di illegalità;

✓ servizi di supporto all'abitare assistito.

realizzazione di interventi di contrasto alla povertà, attraverso azioni di sostegno alle persone svantaggiate e a rischio di esclusione con l'attivazione di misure di accompagnamento agli incentivi economici statali

00052



## COMUNE DI NAPOLI

- contrasto alla violenza di genere mediante il rafforzamento della rete dei servizi territoriali di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e di tratta mediante il finanziamento di progetti individuali di fuoriuscita dalla condizione di svantaggio e l'inserimento socio lavorativo.
- Migliorare la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro favorendo in tal modo l'occupabilità femminile, attraverso la prosecuzione delle attività relative all'avviso pubblico Accordi territoriali di genere e la realizzazione del Piano strategico pari opportunità.
- Sostenere alle politiche della casa attraverso la concessione di contributi per morosità incolpevole
- Il nuovo Piano Sociale regionale punta ad una maggiore integrazione tra i fondi, nell'ottica della complementarietà, in particolare con i fondi strutturali, riferiti alla programmazione di interventi finalizzati a ridurre la povertà, in sinergia con il Piano regionale contro la povertà e le misure nazionali finanziate attraverso il PON Inclusion e il D.Lgs n. 147/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla Povertà". Nello specifico saranno previste forme di raccordo con i tre livelli essenziali previsti per la lotta alla povertà.
- Adeguamento degli strumenti di attuazione per l'accesso al servizio civile nazionale
- Realizzazione di attività di informazione e comunicazione rivolta agli Istituti Scolastici campani per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo
- Favorire la partecipazione del terzo settore ad azioni di sostegno ai servizi sociali e socio-sanitari territoriali attraverso il finanziamento di progetti presentati dai soggetti del terzo settore
- Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità attraverso l'incremento del numero di progetti destinati a sostenere soggetti in condizione di svantaggio economico e sociale; la realizzazione di una campagna di comunicazione sulla legalità e sul vivere civile; la promozione e sostegno delle politiche di prevenzione e contrasto dei fenomeni del racket e dell'usura; il potenziamento delle attività realizzate nei beni confiscati.
- **Salute**
- Garantire a tutti i cittadini l'accesso ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) come stabiliti dagli standard nazionali, attraverso la realizzazione di una pluralità di azioni, tra cui: attività volte ad un'adeguata e tempestiva programmazione che permetterà alle Aziende Sanitarie di pianificare le proprie attività in sinergia con la Regione; il potenziamento delle strutture (interventi volti alla ristrutturazione, all'adeguamento ed al potenziamento dei presidi esistenti, nonché all'efficientamento energetico) e dell'offerta di prestazioni e assistenza ( miglioramento degli strumenti di governance del Sistema sanitario attraverso implementazione di procedure di monitoraggio e della gestione delle aziende sanitarie; la progettazione fondi vincolati con particolare riguardo alla assistenza primaria, all'umanizzazione, all'assistenza domiciliare, alle cure palliative, alla prevenzione ed alla rete oncologica.
- Innalzare il livello di sicurezza alimentare e di sanità veterinaria attraverso il potenziamento delle risorse delle AASSLL destinate l'incremento delle dotazioni strumentali e delle risorse umane ed alla formazione nel campo della sanità veterinaria e la sicurezza alimentare del personale incaricato dei controlli ufficiali ed alla gestione del rischio e attività di Prevenzione sicurezza sui luoghi di lavoro
- **Sviluppo economico: Sistema produttivo – lavoro - occupazione**
- Azioni e strumenti di supporto alla crescita economica regionale e riqualificazione del tessuto produttivo, attraverso:
  - ✓ Rafforzamento della competitività delle imprese campane, delle filiere produttive strategiche, della crescita dimensionale delle imprese, delle reti, dell'innovazione a sostegno all'industria 4.0, attraverso la diffusione della dematerializzazione dei processi produttivi e la progressiva integrazione delle tecnologie digitali nei processi industriali manifatturieri, nonché la collaborazione e lo scambio di competenze e conoscenze digitali e telematiche, mediante sinergie fra imprese, in raccordo con le università, i centri di ricerca, anche in ambito internazionale;



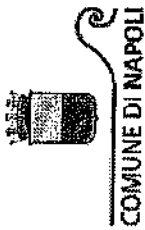
## COMUNE DI NAPOLI

- ✓ Supporto allo sviluppo della competitività dell'artigianato digitale, tipico e tradizionale campano, attraverso nuovi modelli di produzione e di business che utilizzino processi di digitalizzazione, finalizzati a promuovere la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani e a realizzare attività inerenti l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione;
- ✓ Supporto ai Liberi Professionisti, attraverso la concessione di agevolazioni a sostegno di programmi per investimenti materiali ed immateriali, prevalentemente per l'innovazione tecnologica e digitale con particolare riguardo alle tecnologie abilitanti;
- ✓ Sostegno agli investimenti, mediante incentivi in una logica di filiera, distretto o reti di imprese, per la realizzazione di un piano progettuale complesso ed integrato riferibile ad un'unica finalità di sviluppo e mediante compensazione degli oneri fiscali a carico delle imprese che realizzano nuovi insediamenti produttivi
- ✓ Tutela dei consumatori attraverso l'attuazione di apposito programma, incentrato sulle tematiche relative all'educazione al consumo, alla sicurezza alimentare, alla lotta allo spreco del cibo, alle politiche alimentari locali, all'etichettatura alimentare e all'informazione su prezzi e tariffe di beni e servizi di largo e generale consumo, compresi i servizi di pubblica utilità, da realizzarsi anche attraverso l'interscambio delle informazioni con l'Osservatorio Ministeriale dei prezzi e tariffe;
- ✓ Rafforzamento delle strutture di ricerca e della capacità di innovazione delle imprese campane e Interventi per lo sviluppo di infrastrutture di ricerca strategiche regionali;
- ✓ Facilitare la disponibilità delle infrastrutture tecnologicamente avanzate per la didattica, che riguardano, essenzialmente, la riqualificazione/completamento del polo Universitario di San Giovanni a Teduccio;
- ✓ Rilancio delle aree più colpite dalla crisi economica, con interventi a favore delle aree di crisi complessa e delle aree di crisi non complessa;
- ✓ Nell'ambito della ZES - Zona Economica Speciale, le aziende insediate possono beneficiare di specifici interventi e di condizioni favorevoli in termini doganali, fiscali, finanziari e amministrativi volti a promuovere lo sviluppo delle attività già presenti nell'area e ad attrarre l'insediamento di nuove imprese e nuovi investimenti;
- ✓ Sviluppo dell'Agenda Digitale 2020 anche al fine di valorizzare le eccellenze della ricerca e sviluppo nel contesto industriale e sociale;
- ✓ Reinserimento sociale e lavorativo dei soggetti privi di sostegno al reddito, attraverso servizi di orientamento specialistico, esperienza di pratica lavorativa e incentivi alle imprese che procedono all'assunzione, e contrasto al lavoro sommerso. Tra gli interventi sono previsti:
  - il "Piano per il Lavoro Pubblico" che si prefigge l'obiettivo di abbassare l'età media dei lavoratori, aumentare il numero dei laureati occupati, far diminuire il numero dei giovani che vanno all'estero per trovare lavoro, aumentare l'utilizzo delle nuove tecnologie da parte degli uffici pubblici (la stima potenziale delle assunzioni, per il triennio di riferimento, è di circa 10.000 unità complessive);
  - l'implementazione, a livello regionale, del Programma Nazionale Garanzia Giovani che finanzia servizi e misure di politica attiva del lavoro volte a migliorare l'occupabilità e favorire la creazione di occupazione per i giovani NEET dai 15 ai 29 anni;
  - l'inserimento lavorativo e occupazione dei giovani attraverso l'utilizzo del contratto di apprendistato e l'incremento della formazione specialistica e
  - Alta formazione dei giovani disoccupati/inoccupati di età compresa tra i 15 e i 29 anni;
  - Avviamento e consolidamento dei percorsi di formazione e lavoro in campo turistico in collaborazione con l'ARLAS - Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Istruzione;
  - Implementazione di percorsi formativi tramite ITS rivolti a giovani e adulti diplomati per l'acquisizione di competenze a livello post-secondario rispondenti ai fabbisogni del mondo del lavoro, spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione;



## COMUNE DI NAPOLI

- ✓ Sostegno ai processi di creazione di impresa che promuovono l'emersione di idee e stimolano la creatività e la propensione al rischio imprenditoriale sul territorio, attraverso attività di promozione (workshop creativi, roadshow di animazione territoriale, business plan competition, percorsi di accelerazione di impresa, ecc.), servizi formativi, informativi e di accompagnamento allo start up di impresa e incentivi.
- ✓ Promozione e sviluppo del settore agricolo e agroalimentare campano, attraverso obiettivi che mirano a sviluppare e valorizzare:
  - il comparto vitivinicolo migliorando le produzioni di qualità attraverso investimenti aziendali ed esplorando nuovi mercati internazionali per ampliare le possibilità di commercializzazione dei vini tipici della Campania;
  - le produzioni agroalimentari tradizionali, d'eccellenza e di qualità riconosciute, come le produzioni a denominazione geografica protetta (DOP, IGP, DOC, DOCG).
- ✓ Garantire la programmazione dell'attività venatoria nel rispetto della tutela e della conservazione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali regionali;
- ✓ Favorire la gestione sostenibile delle attività di pesca e acquacoltura, incentivando, al tempo stesso, la competitività e la capacità di generare sviluppo, occupazione e coesione territoriale, attraverso investimenti per migliorare le condizioni di sicurezza delle imbarcazioni, l'adeguamento delle strutture portuali per migliorare le condizioni di operatività degli operatori del settore e il sostegno allo sviluppo economico di aree omogenee mediante strategie di tipo partecipativo.



## Sezione Strategica

### Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

#### Paragrafo A.1.2 – Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dei servizi e dell'economia insediata A.1.2.a - Popolazione

L'analisi dei dati demografici costituisce uno dei principali fattori che sono alla base di una pianificazione ponderata e lungimirante; è una premessa indispensabile in quanto orienta gli indirizzi politici che, conseguentemente, determinano le scelte amministrative per la programmazione di servizi e infrastrutture per la città, soprattutto per il settore sociale ed economico, volti a soddisfare i bisogni, le istanze della popolazione, non solo presenti ma anche con una prospettiva futura.

Come si avrà modo di osservare, la popolazione di Napoli, anche se in misura inferiore alla media nazionale, sta invecchiando; aumenta la proporzione di individui appartenenti alle classi di età anziane mentre diminuisce la quota di persone di età infantile e giovanile.

Secondo dati ISTAT, al 1° gennaio 2018 si stima che la popolazione residente, in Italia, ammonti a 60 milioni 494mila, di cui 5,6 milioni di cittadinanza straniera (10,7% al Centro-nord, 4,2% nel Mezzogiorno).

E' stato stimato un sostanziale pareggio di bilancio tra il saldo naturale (nascite-decessi: -183mila unità) e il saldo migratorio con l'estero (+184mila); nel complesso, pertanto, la popolazione diminuisce, nel 2018, di 95mila unità rispetto all'anno precedente (-1,6 per mille). L'analisi del dato riferito al saldo migratorio, di segno positivo, ha evidenziato che le iscrizioni in anagrafe dall'estero sono riferite anche a cittadini italiani che rientrano nel Paese.

Il 22,6% della popolazione ha un'età superiore o uguale ai 65 anni, il 64,1% ha età compresa tra 15 e 64 anni mentre solo il 13,4% ha meno di 15 anni. L'età media della popolazione ha oltrepassato i 45 anni.

Anche nel 2017 è proseguita la diminuzione della popolazione residente di cittadinanza italiana (-202.884 residenti), mentre è aumentata la popolazione straniera (+ 97.412 unità); in particolare è continuato il calo delle nascite, che ha registrato un nuovo minimo storico -464 mila unità, il 2% in meno rispetto al 2016, quando si registrò un calo di 473mila unità.

Il calo della popolazione non riguarda tutte le aree del Paese. Regioni demograficamente importanti, come Lombardia (+2,1 per mille), Emilia-Romagna (+0,8 per mille) e Lazio (+0,4 per mille), registrano variazioni di segno positivo. Nelle regioni dove la riduzione di popolazione è più intensa rispetto al dato nazionale, si è in presenza di un quadro progressivamente caratterizzato dalla decrescita che va dalla Campania (-2,1 per mille) al Molise (-6,6 per mille).

Nello specifico, tale diminuzione va attribuita, per tre quarti, al fatto che escono dall'età feconda generazioni particolarmente numerose di donne, il restante quarto è riconducibile alla diminuzione della propensione a procreare. Al riguardo, anche se dal 2012 diminuisce il contributo alle nascite della popolazione straniera, il numero medio di figli delle donne straniere resta più elevato di quello delle donne italiane (1,95 figli per donna rispetto a 1,27).

PRINCIPALI COMPONENTI DEL BILANCIO DEMOGRAFICO 2017 (dati in migliaia)

Regioni / Ripartizioni	Popolazione iniziale	Saldo naturale	Saldo migratorio estero	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio altri motivi	Popolazione finale
<b>ITALIA</b>	<b>60.589,4</b>	<b>-182,6</b>	<b>184,0</b>	<b>-18,5</b>	<b>-77,6</b>	<b>60.494,8</b>
Nord	27.741,0	-88,8	94,8	36,1	-45,3	27.737,7
Nord-ovest	16.703,9	-53,1	56,6	17,1	-25,0	16.099,5
Nord-est	11.037,1	-35,7	38,2	19,0	-20,4	11.638,2
Centro	12.067,5	-44,6	45,0	3,9	-15,0	12.056,8
Mezzogiorno	20.780,9	-49,1	44,3	-58,5	-17,2	20.700,3
Sud	14.071,2	-30,5	35,4	-41,5	-10,3	14.024,3
Isole	6.709,8	-18,6	8,8	-17,0	-7,0	6.676,0

Dal bilancio demografico nazionale, condotto dall'Istat, un aspetto che rileva è riferito al fatto che l'Italia è uno dei paesi più longevi al mondo: un neonato di oggi ha un'aspettativa di vita che sfiora gli 81 anni se è maschio e di 85 se è femmina. Tuttavia, in presenza di un calo di natalità, aumenta lo squilibrio demografico: con quasi 170 anziani (persone di almeno 65 anni) ogni 100 giovani (tra 0 e 14 anni); l'Italia è il secondo paese più vecchio al mondo dopo il Giappone.

Nel 2017 la speranza di vita alla nascita risulta pari a 80,6 anni per gli uomini, come nel 2016, e a 84,9 anni per le donne, contro gli 85 anni del 2016. In virtù dei più rapidi miglioramenti nella mortalità maschile, se confrontati con quella femminile, il gap di genere si riduce nel 2017 a soli 4,3 anni. A livello nazionale, si spostano poco i disequilibri territoriali, seppure in lieve crescita. I valori massimi continuano ad aversi nel Nord-est del Paese, dove gli uomini possono contare su 81,2 anni di vita media (+0,1 sul 2016) e le donne su 85,6 (invariata). Quelli minimi, invece, si ritrovano nel Mezzogiorno con 79,8 anni per gli uomini (-0,1 sul 2016) e 84,1 per le donne (-0,2 sul 2016).

Tra le residenti nella Provincia di Trento, le più longeve nel 2017 con 86,3 anni di vita media, e le residenti in Campania, che con 83,3 anni risultano in fondo alla graduatoria, corre una differenza di tre anni esatti di maggior sopravvivenza. Tra gli uomini il campo di variazione è più contenuto, e pari a 2,7 anni: come per le donne, la differenza che intercorre tra la vita media dei residenti in Provincia di Trento (81,6) e i residenti in Campania (78,9).

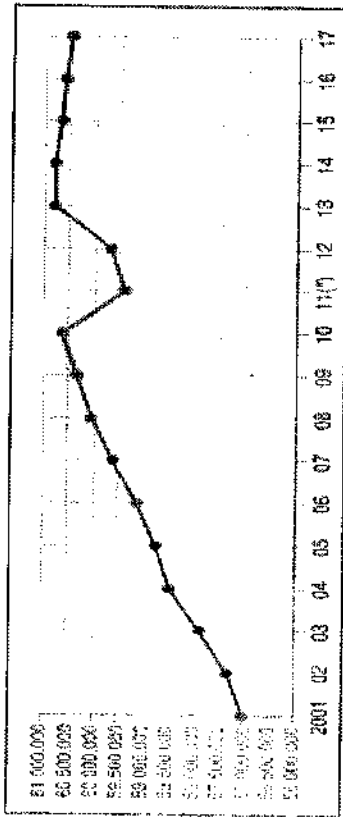
In Italia risiedono persone di circa 200 nazionalità: oltre il 50% degli stranieri residenti in Italia è cittadino di un Paese europeo (2,6 milioni di individui), oltre il 30% (1,6 milioni) di un Paese dell'Unione; la cittadinanza più rappresentata è quella rumena (23,1%) seguita da quella albanese (8,6%). Al riguardo, le regioni del Nord e del Centro si confermano quelle maggiormente attrattive, verso le quali si indirizzano i flussi migratori provenienti sia dall'estero sia dall'interno; tuttavia, non mancano casi particolari come quello della collettività ucraina, che ha una storia migratoria relativamente recente, il cui 18,3% risiede in Campania, in particolare nelle zone del napoletano e limitrofe.



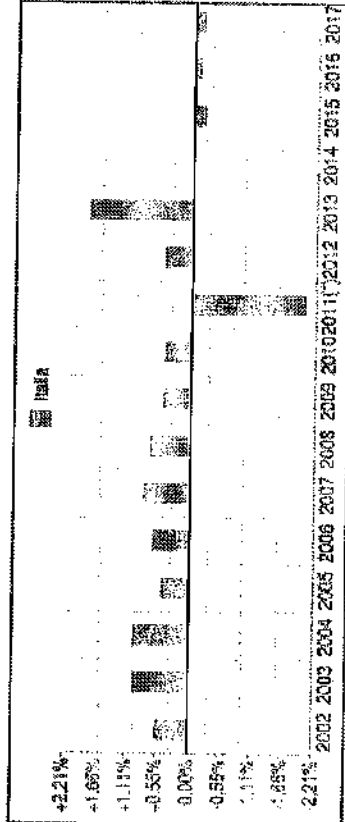
**COMUNE DI NAPOLI**

Di seguito è illustrata l'analisi del fattore demografico nazionale, sulla base dei dati rilevati dall'Istat nel periodo 2001/2017, al 31 dicembre di ogni anno. Nello specifico, sono rappresentati: l'andamento demografico della popolazione residente (grafico 1), le variazioni annuali della popolazione, espresse in percentuale (grafico 2), il flusso migratorio, in termini di numero di trasferimenti di residenza, dall'Italia verso l'estero e viceversa. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe dei comuni d'Italia (grafico 3) e il movimento naturale della popolazione (grafico 4).

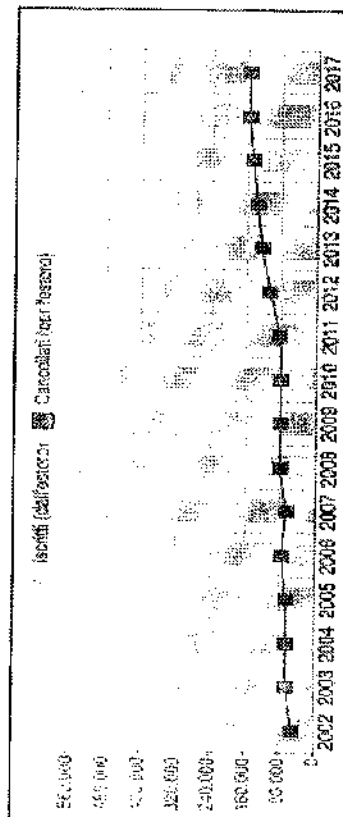
**Grafico 1: Andamento demografico**



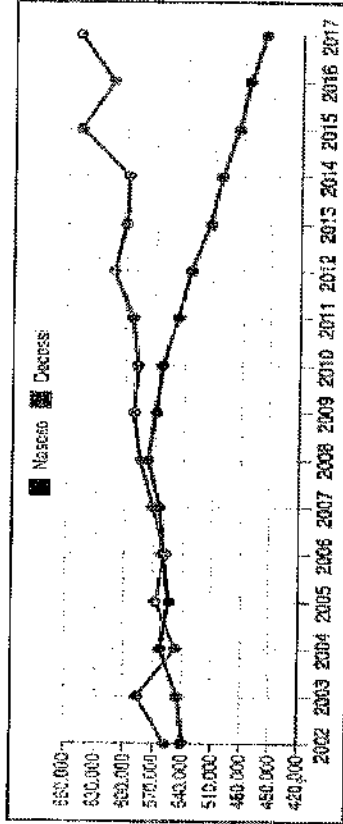
**Grafico 2: Variazioni annuali**



**Grafico 3: Flusso migratorio**



**Grafico 4: Movimento naturale (saldo naturale)**





**COMUNE DI NAPOLI**

Come anticipato, analogamente a quanto rilevato a livello nazionale, anche il dato riferito alla popolazione residente in Campania, e nelle Province, ha registrato una progressiva diminuzione.

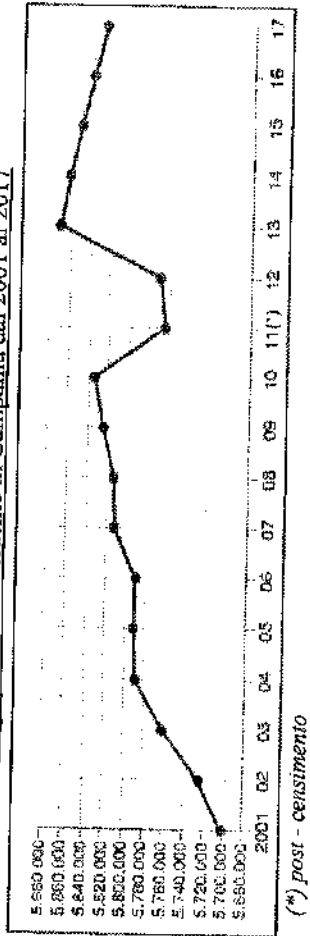
(dati Istat al 31 dicembre di ogni anno - elaborazione Tutitalia.it)

**Dato Provinciale e Regionale – triennio 2015/2017**

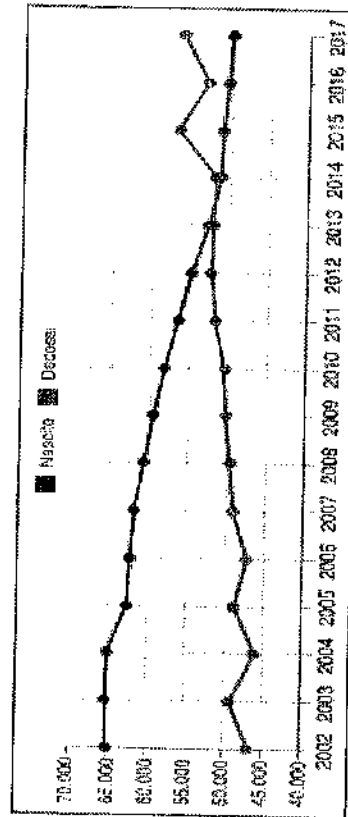
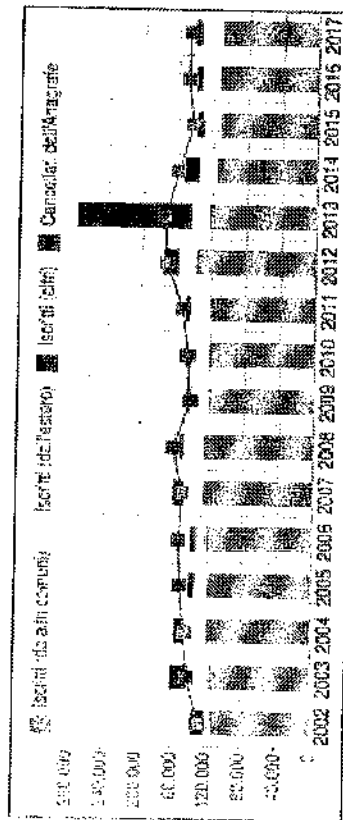
Provincia	2017	2016	2015
Avellino	422	424	425
Benevento	279	280	281
Caserta	923	924	924
Napoli	3.101	3.107	3.114
Salerno	1.102	1.105	1.107
<b>Totale Regione</b>	<b>5.827</b>	<b>5.839</b>	<b>5.851</b>

(valori in migliaia)

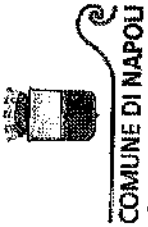
**Andamento della popolazione residente in Campania dal 2001 al 2017**



I grafici, in basso, sono riferiti, rispettivamente, al *flusso migratorio* e al *movimento naturale della popolazione*, rilevati nel periodo 2002/2017. Il grafico di sinistra, visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la Campania. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe dei comuni della regione. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative). Quello di destra, mostra l'andamento delle nascite e dei decessi; il saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.







I dati della città di Napoli, illustrati nella tabella a destra, mostrano la progressiva diminuzione della popolazione residente, rilevata nel triennio 2015/2017.

L'andamento, della stessa, al 31 dicembre degli anni ricompresi nel periodo 2001/2017, nonché il confronto delle variazioni della popolazione di Napoli con le variazioni registrate, dal 2002 al 2017, dalla Città Metropolitana di Napoli e dalla regione Campania. *(dati Istat su: elaborazione Tuttitalia.it)*

I grafici, in basso, mostrano: l'andamento demografico della popolazione residente, al 31 dicembre di ogni anno considerato (grafico 1), le variazioni, espresse in percentuale, a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Napoli e della regione Campania (grafico 2), il flusso migratorio, in termini di numero di trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative (grafico 3) e il movimento naturale della popolazione (grafico 4).

Data di rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta rispetto all'anno precedente	Variazione %
31 dicembre - 2015	974.074	-4.325	-0,44%
31 dicembre - 2016	970.185	-3.889	-0,40%
31 dicembre - 2017	966.144	-4.041	-0,42%

Grafico 1: Andamento demografico

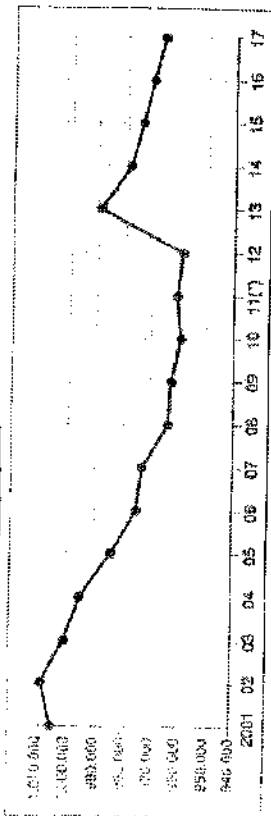


Grafico 3: Flusso migratorio

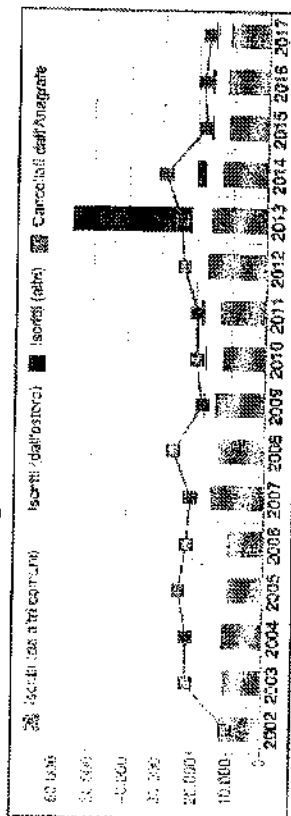


Grafico 2: Variazioni annuali - (\*) post - censimento

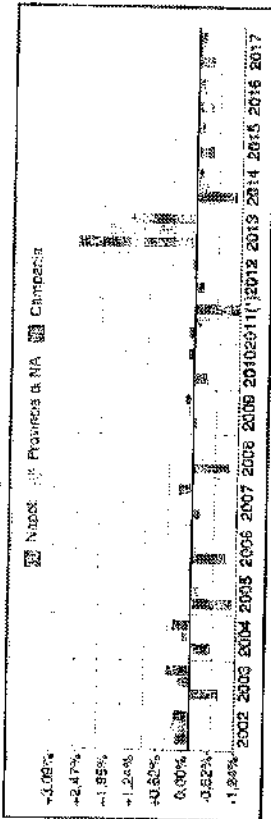
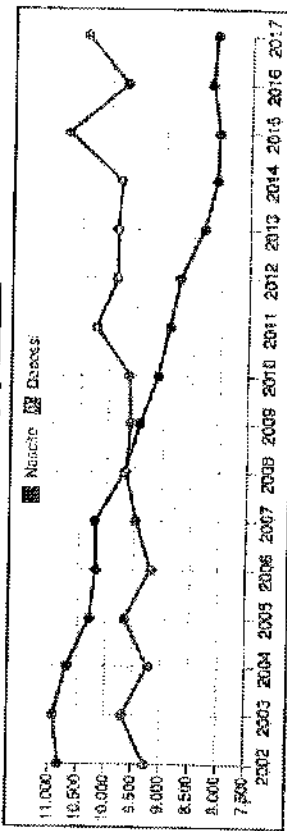


Grafico 4: Movimento naturale della popolazione

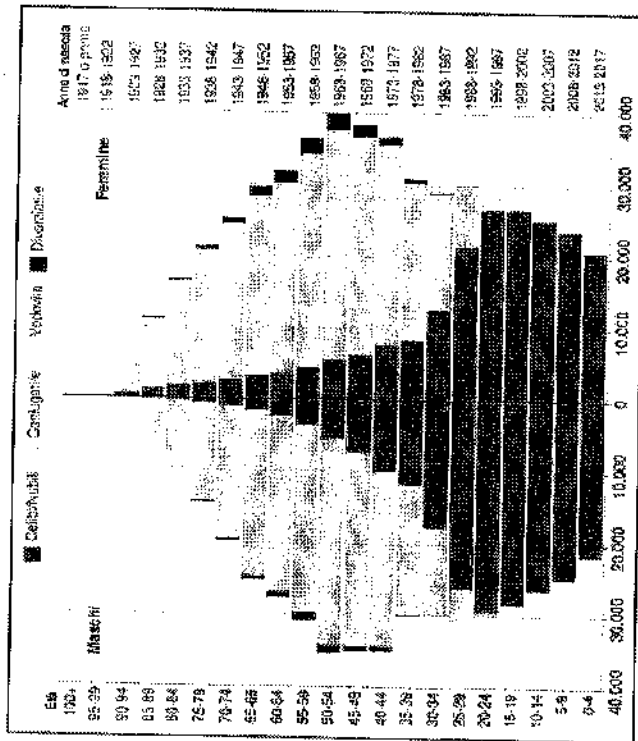


Distribuzione della popolazione residente a Napoli

La Piramide delle Età, rappresentante la distribuzione della popolazione residente a Napoli al 1° gennaio 2017 mostra, per classi quinquennali, l'età, il sesso e lo stato civile. I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

Nella sottostante tabella è esposto quanto graficamente rappresentato, ai fini di una immediata lettura dei dati.

Età	Maschi		Femmine		Totale	%
	Maschi	%	Femmine	%		
0 - 4	21.727	51,20	20.729	48,80	42.456	4,40%
05 - 09	24.850	51,30	23.576	48,70	48.426	5,00%
10 - 14	26.471	51,30	25.126	48,70	51.597	5,30%
15 - 19	28.456	51,70	26.633	48,30	55.089	5,70%
20 - 24	30.194	51,40	28.542	48,60	58.736	6,10%
25 - 29	30.793	50,80	29.832	49,20	60.625	6,20%
30 - 34	29.639	50,70	28.997	49,30	58.636	6,10%
35 - 39	30.102	49,40	30.785	50,60	60.887	6,30%
40 - 44	35.054	48,90	36.567	51,10	71.621	7,40%
45 - 49	35.142	47,90	38.289	52,10	73.431	7,60%
50 - 54	35.338	47	39.852	53	75.190	7,80%
55 - 59	30.752	45,90	36.306	54,10	67.058	6,90%
60 - 64	27.631	46,60	31.780	53,50	59.421	6,10%
65 - 69	25.282	46,10	29.547	53,90	54.829	5,70%
70 - 74	19.866	44,10	25.189	55,90	45.035	4,60%
75 - 79	14.517	40,60	21.206	59,40	35.723	3,70%
80 - 84	9.852	37,30	16.593	62,70	26.445	2,70%
85 - 89	5.370	32,40	11.179	67,60	16.549	1,70%
90 - 94	1.774	27,60	4.682	72,50	6.456	0,70%
95 - 99	336	23,30	1.108	76,70	1.444	0,10%
100+	76	23	255	77	331	0,00%
<b>Totale</b>	<b>463.422</b>	<b>47,80</b>	<b>506.753</b>	<b>52,20</b>	<b>970.185</b>	<b>100,00%</b>

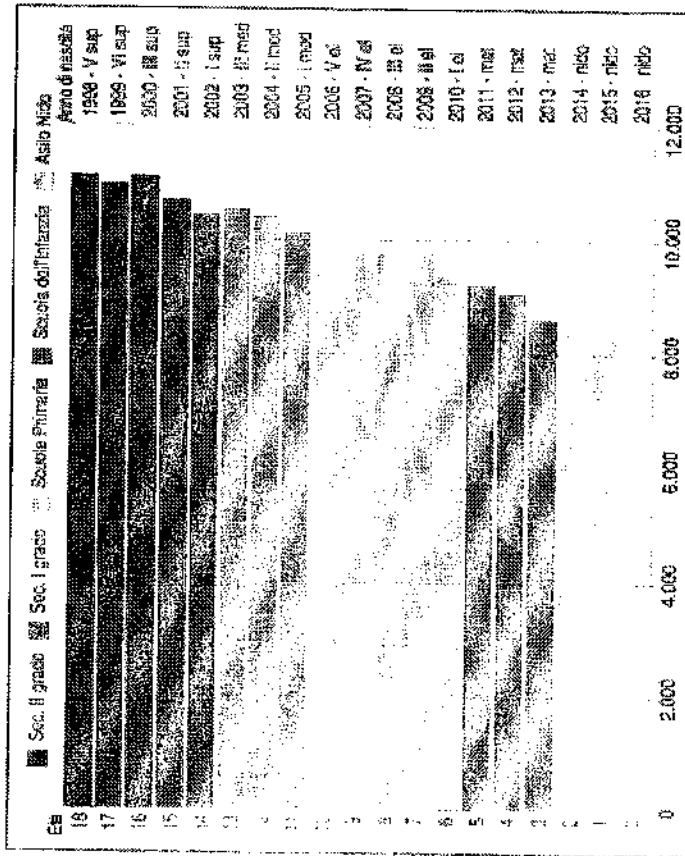


(dati Istat 1/1/17 - elaborazione Tuttitalia.it)



**COMUNE DI NAPOLI**

Un ulteriore aspetto dell'indagine demografica, che rileva ai fini della programmazione dell'ente, è la distribuzione della popolazione cittadina per classi di età da 0 a 18 anni, registrata al 1° gennaio 2017, riferita alla potenziale utenza per l'anno scolastico 2017/2018. Al riguardo, il grafico illustra, con colori diversi, i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Età	Maschi	Femmine	Totale
0	4.117	3.871	7.988
1	4.189	4.096	8.285
2	4.340	4.165	8.505
3	4.417	4.187	8.614
4	4.664	4.400	9.064
5	4.767	4.441	9.208
6	4.953	4.416	9.369
7	4.952	4.855	9.807
8	5.034	4.722	9.756
9	5.144	5.142	10.286
10	5.206	4.879	10.085
11	5.165	4.971	10.136
12	5.347	5.060	10.407
13	5.411	5.123	10.534
14	5.342	5.093	10.435
15	5.538	5.140	10.678
16	5.684	5.407	11.091
17	5.649	5.316	10.965
18	5.751	5.358	11.109

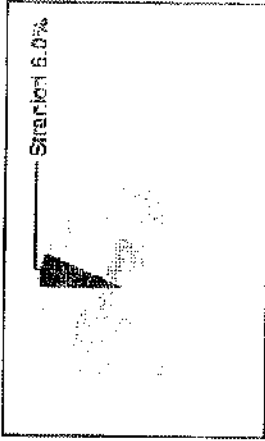
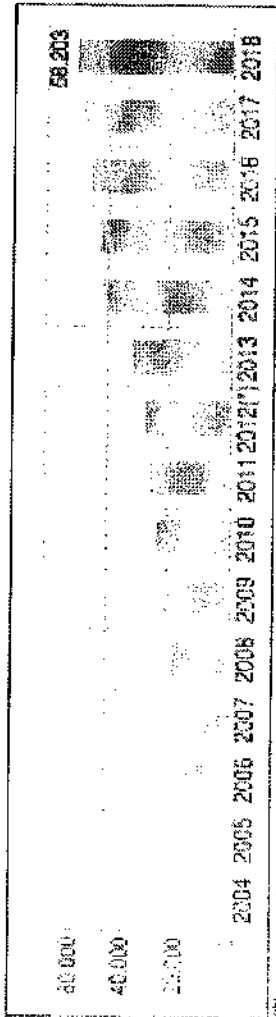
00062



### COMUNE DI NAPOLI

Per quanto concerne gli stranieri residenti a Napoli, al 1° gennaio 2018, sono risultati essere 58.203, pari al 6% del totale della popolazione.

Il grafico, riferito all'andamento della popolazione straniera nel periodo 2004/2018, mostra una costante crescita, in linea con l'andamento nazionale.

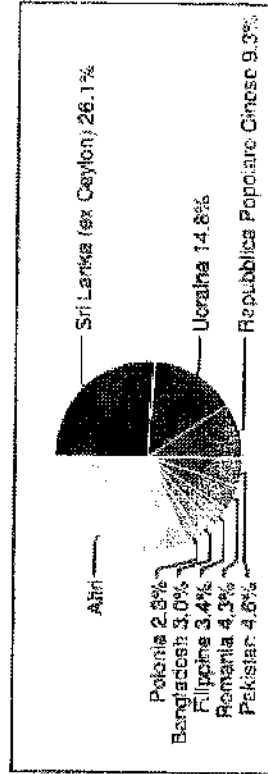
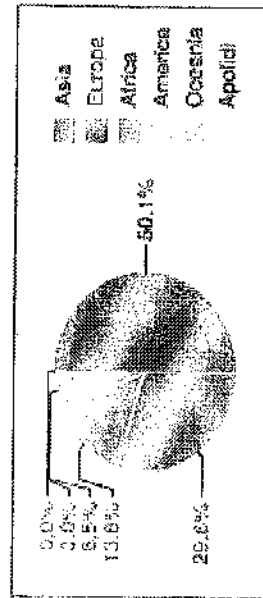


(\*) post - censimento

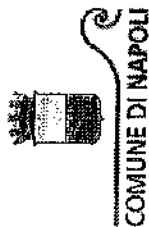
### Distribuzione per area geografica di cittadinanza

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dallo Sri Lanka (ex Ceylon) con il 26,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Ucraina (14,8%) e dalla Repubblica Popolare Cinese (9,3%).

Paese di provenienza	Maschi	Femmine	Totale	%
Sri Lanka	8.027	7.168	15.195	26,1
Ucraina	1.531	7.059	8.590	14,8
Rep. Pop. Cinese	2.957	2.454	5.411	9,3



00063



## Sezione Strategica

### Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

#### Paragrafo A.1.2 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dei servizi e dell'economia insediata

##### A.1.2.b - Territorio

La conoscenza del territorio e dei fenomeni di dissesto idrogeologico costituiscono un importante tassello per la programmazione delle politiche di mitigazione del rischio, e dei correlati interventi strutturali di difesa del suolo, oltre che per la pianificazione delle attività di protezione civile. In tal senso, i dati forniti dall'Ispra, col Rapporto 2018 "Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio", rappresentano un valido strumento a supporto della pianificazione del territorio; pertanto, sulla base delle informazioni contenute nel citato Rapporto, di seguito sono riportati i dati salienti concernenti la pericolosità da frana, idraulica e gli indicatori di rischio per popolazione, edifici, imprese e beni culturali per l'intero territorio italiano, oltre che con specifico riferimento alla Campania e al comune di Napoli.

Aree a pericolosità da frana		
	Area (km <sup>2</sup> )	% sul territorio italiano
P4	9.153	3,0%
P3	16.257	5,4%
P2	13.836	4,6%
P1	13.953	4,6%
AA	6.782	2,2%
Totale Italia	59.981	19,9%

#### Pericolosità da frane

Lo scenario del dissesto idrogeologico in Italia, presentato dall'Ispra sulla base degli aggiornamenti forniti dalle Autorità di Bacino Distrettuali, è tutt'altro che roseo.

La classificazione nazionale è effettuata l'intero territorio nazionale è effettuata considerando 5 classi: pericolosità molto elevata P4, elevata P3, media P2, moderata P1 e aree di attenzione AA.

Al riguardo, i dati hanno evidenziato che il 91% dei Comuni è a rischio idrogeologico (88% nel 2015) ed oltre 3 milioni di nuclei familiari risiedono in queste aree ad alta vulnerabilità. Il confronto con i dati del 2015 ha rilevato un incremento del 2,9% della superficie complessiva classificata dai Piani di Assetto Idrogeologico - PAI (classi P4, P3, P2, P1 e AA), del 6,2% delle classi a maggiore pericolosità (elevata P3 e molto elevata P4), e quella potenzialmente allagabile nello scenario medio (+4%).

Complessivamente, la superficie delle aree a pericolosità da frana PAI e delle aree di attenzione è pari a 59.981 km<sup>2</sup>, corrispondenti al 19,9% del territorio nazionale, come si evince dalla tabella in alto a sinistra. Esaminando i dati, su base regionale, riferiti alle classi a maggiore pericolosità "elevata P3 e molto elevata P4", illustrati nella tabella a destra, le aree ammontano a 25.410 km<sup>2</sup>, pari all'8,4% del territorio nazionale.

Regione	Area (km <sup>2</sup> )	Aree a pericolosità da frana elevate e molto elevate	
		P3 + P4	%
Piemonte	25.387	1.230,8	4,9%
Valle D'Aosta	3.261	2.671,7	81,9%
Lombardia	23.863	1.538,2	6,4%
Trentino-Alto Adige	13.605	1.476,7	10,9%
Bolzano	7.398	131,7	1,8%
Trento	6.207	1.345,0	21,7%
Veneto	18.407	105,6	0,6%
Friuli Venezia Giulia	7.862	190,5	2,4%
Liguria	5.416	751,9	13,9%
Emilia-Romagna	22.452	3.277,7	14,6%
Toscana	22.987	3.367,6	14,7%
Umbria	8.464	492,9	5,8%
Marche	9.401	735,5	7,8%
Lazio	17.232	953,3	5,5%
Abruzzo	10.831	1.678,2	15,5%
Molise	4.460	716,9	16,1%
Campania	13.671	2.678,2	19,6%
Fuglia	19.541	594,8	3,0%
Basilicata	10.073	511,6	5,1%
Calabria	15.222	545,6	3,6%
Sicilia	25.853	394,6	1,5%
Sardegna	24.100	1.497,6	6,2%
Totale Italia	302.066	25.410	8,4%

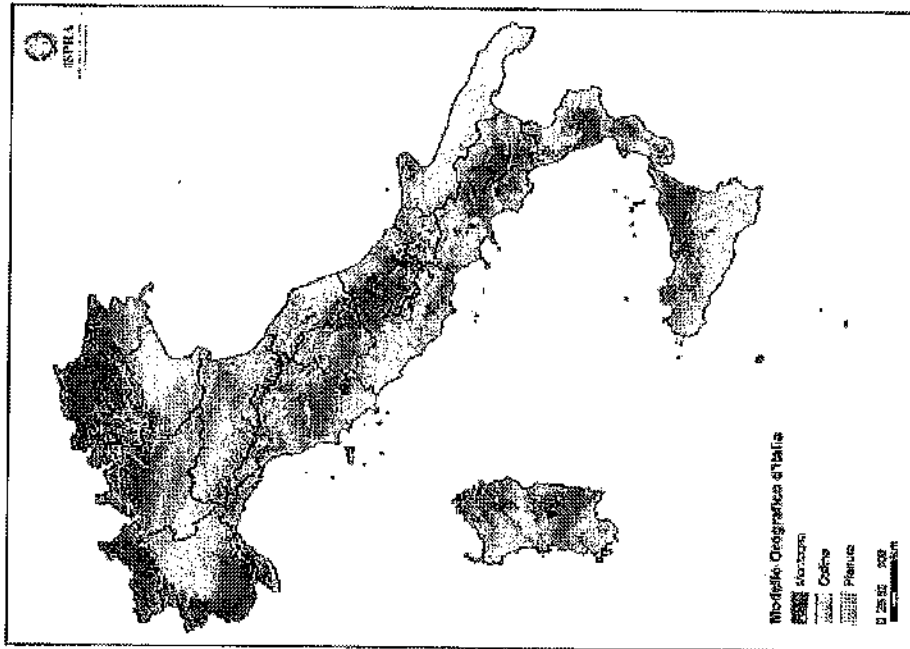
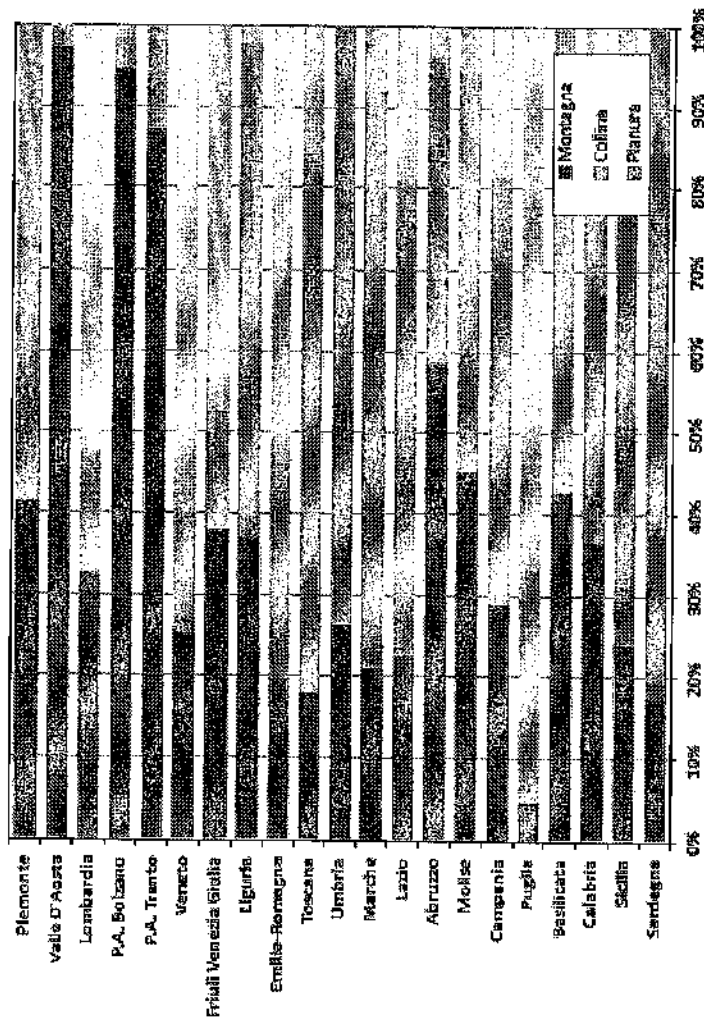
00064



### COMUNE DI NAPOLI

Ai fini della classificazione delle aree a pericolosità da frana, il territorio di ciascuna Regione e Provincia Autonoma è stato messo in relazione con l'estensione del territorio montano-collinare, considerato, ovviamente, quello potenzialmente interessato da fenomeni franosi. La cartina illustra la ripartizione del territorio montano, collinare e di pianura; il grafico, invece, consente di confrontare la distribuzione percentuale delle cinque classi di pericolosità da frana (P4, P3, P2, P1 e AA) per ciascuna regione.

Al riguardo, come si può osservare, la Valle d'Aosta, la Provincia di Trento, la Campania, la Liguria e la Toscana sono le realtà che, a livello nazionale, presentano la più elevata percentuale di territorio classificato a pericolosità da frana.





## COMUNE DI NAPOLI

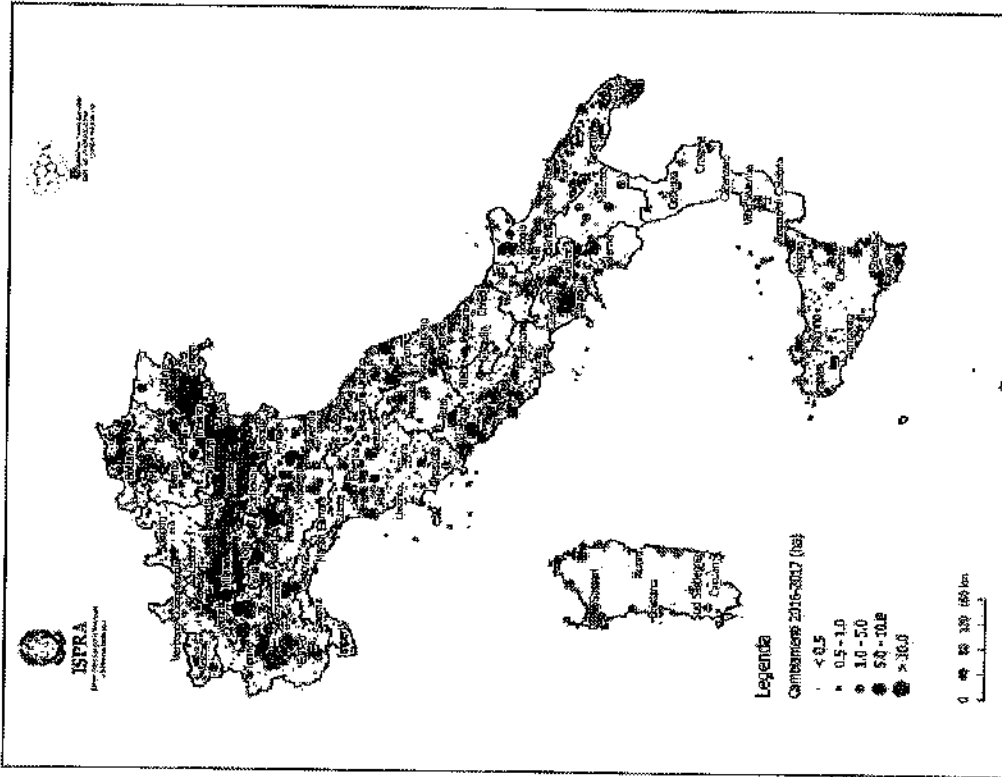
Occorre tener presente, che gli allagamenti, le frane, gli smottamenti che colpiscono diverse zone della Penisola, purtroppo, non sempre sono effetti riconducibili esclusivamente a fenomeni meteorologici di particolare intensità; molto spesso sono il risultato degli interventi dell'uomo, pertanto, anche una precipitazione di media intensità può causare enormi problemi quando si abbate su territori incapaci di assorbirla, impermeabilizzati e cementificati all'eccesso, mancando la piantumazione.

Al riguardo, come illustrato in cartina, il Rapporto 2018 dell'Ispra-Snpa ha evidenziato che il consumo di suolo, in Italia, continua a crescere: le nuove coperture artificiali hanno mangiato altri 54 chilometri quadrati di territorio, 2 metri quadrati al secondo.

Il problema principale di questo trend è rappresentato soprattutto dalle aree coinvolte nella trasformazione: il 24% è soggetto a vincoli paesaggistici, il 6% è a rischio frana, il 32% è ad alto rischio sismico e l'1,6% è protetto; tra le aree tutelate con la maggiore percentuale di suolo consumato si registra anche il Parco Nazionale del Vesuvio.

Dal punto di vista della distribuzione territoriale, è emerso che in 15 regioni viene superato il 5% di consumo di suolo; il valore percentuale più elevato è rilevato in Lombardia (12,99%), in Veneto (12,35%) e in Campania (10,36%). Seguono Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Puglia e Liguria, con valori compresi tra l'8 e il 10%. La Valle d'Aosta è l'unica regione sotto la soglia del 3%. Il dettaglio a livello comunale rileva che i maggiori valori di superficie consumata si riscontrano a Roma (31.697 ettari), con una crescita di ulteriori 36 ettari nel 2017 (o 0,11% in più) e in molti comuni capoluoghi di provincia come Milano (10.439 ettari, 19 in più nel 2017), Torino (8.546, solo 0,2 in più), Napoli (7.423, +6,6), Venezia (7.216, +37,4), Ravenna (7.121, +16,2), Palermo, Parma, Genova, Verona, Ferrara, Taranto, Catania, Perugia, Reggio Emilia e Ragusa (tra i 5.000 e i 7.000 ettari di suolo artificiale nel 2017).

In termini percentuali, diversi sono i comuni che superano il 50%, e talvolta il 60%, di territorio consumato. Le aree utilizzate per la realizzazione di piazzali, parcheggi, cortili, campi sportivi e depositi permanenti di materiale rappresentano l'8,8%; il 16,4% è riferito a superfici su cui sono stati realizzati edifici, le nuove strade rappresentano il 4,7% dei cambiamenti, mentre il 3,5% dei cambiamenti è dovuto all'espansione di aree estrattive e l'1,5% a nuovi campi fotovoltaici a terra.



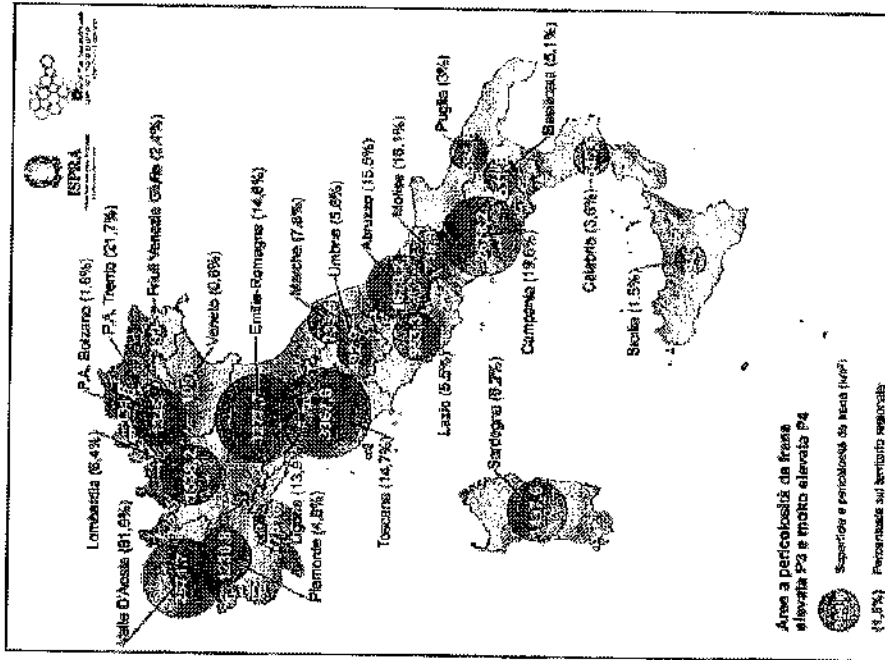


### COMUNE DI NAPOLI

In riferimento alle aree P3 (pericolosità elevata) e P4 (pericolosità molto elevata) le maggiori superfici (in km<sup>2</sup>) si rilevano in Toscana, Emilia-Romagna, Campania, Valle d'Aosta, Abruzzo, Lombardia, Sardegna e nella Provincia Autonoma di Trento. Se di considerano le percentuali di tali aree (P3+P4) rispetto al territorio regionale, i valori più elevati dei PAI - Piani di Assetto Idrogeologico, si registrano in Valle d'Aosta, in Provincia di Trento, in Campania, Molise, Abruzzo, Toscana, Emilia-Romagna e Liguria, come illustrato nella cartina. Di contro, i valori percentuali più bassi si rilevano in Veneto (0,6%), in Sicilia (1,5%) e nella Provincia Autonoma di Bolzano (1,8%).

La tabella riporta i dati inerenti le Aree a pericolosità da frana PAI, riferiti alla regione Campania. Nello specifico sono indicati i valori delle province e il dato comunale.

Regione Provincia Comune	Area km <sup>2</sup>	Aree a pericolosità da frana					Aree di attenzione		Aree a pericolosità da frana elevata e molto elevata	
		Molto elevata P4 - km <sup>2</sup>	Elevata P3 - km <sup>2</sup>	Media P2 - km <sup>2</sup>	Moderata P1 - km <sup>2</sup>	AA km <sup>2</sup>	P4 + P3 km <sup>2</sup>	%		
<b>CAMPANIA</b>	<b>13.671</b>	<b>1.303</b>	<b>1.375,2</b>	<b>1.230,7</b>	<b>1.391,7</b>	<b>2.930,8</b>	<b>2.678,2</b>	<b>19,6</b>		
Avellino	2.806	361,1	293,9	197,9	79	726	655	23,3		
Benevento	2.080	210	145,6	152,5	54	574	355,6	17,1		
Caserta	2.651	340,2	12,4	25	55	477	352,6	13,3		
<b>Napoli</b>	<b>1.179</b>	<b>105,6</b>	<b>92,9</b>	<b>48,2</b>	<b>83</b>	<b>0</b>	<b>198,5</b>	<b>16,8</b>		
Salerno	4.954	286,1	830,5	807	1.121	1.153	1.116,5	22,5		
<b>Comune di Napoli</b>	<b>118,94</b>	<b>4,63</b>	<b>10,19</b>	<b>0,12</b>	<b>1,59</b>	<b>0,02</b>	<b>14,82</b>	<b>12,5</b>		



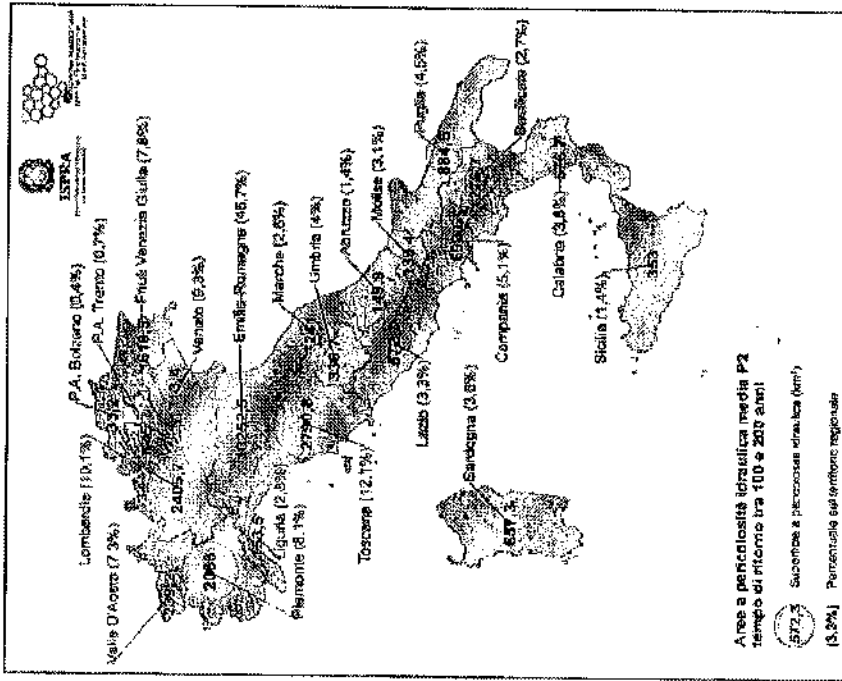




**COMUNE DI NAPOLI**

Pericolosità Idraulica (alluvioni)

L'analisi del territorio secondo la pericolosità idraulica, dovuta ad alluvioni, ha evidenziato che le aree a pericolosità elevata P3 (alluvioni frequenti) sono pari a 12.405 km<sup>2</sup>, le aree a pericolosità media P2 (alluvioni poco frequenti) ammontano a 25.398 km<sup>2</sup> e quelle a pericolosità bassa P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi) a 32.961 km<sup>2</sup>, come da tabella a destra.



**Aree a pericolosità idraulica - Scenari**

Scenario peric.	Elevata P3	km <sup>2</sup>	% su territ. nazionale
Scenario peric. Elevata P3	12.405,3	4,1	
Scenario peric. Media P2	25.397,6	8,4	
Scenario peric. Bassa P1	32.960,9	10,9	

La cartina illustra le aree a pericolosità idraulica su base regionale; i valori delle superfici interessate sono espressi sia in km<sup>2</sup> sia in percentuale rispetto al territorio regionale.

L'analisi dei dati consente di evidenziare che le Regioni con i valori più elevati di superficie, in km<sup>2</sup>, a pericolosità idraulica media P2, risultano essere: Emilia-Romagna (10.252,5), Toscana (2.790,8), Lombardia (2.405,7), Piemonte (2.066) e Veneto (1.713,4).

In Campania si registrano 699,6 km<sup>2</sup>, il cui valore percentuale, rapportato al territorio regionale, è pari al 5,1%.

La tabella, in basso, oltre al dato regionale, riferito ai tre scenari di pericolosità idraulica, riporta le informazioni inerenti i valori delle province campane e il dato su base comunale.

**Aree a pericolosità Idraulica**

Regione Provincia Comune	Area km <sup>2</sup>	Elevata P3		Media P2		Bassa P1	
		km <sup>2</sup>	%	km <sup>2</sup>	%	km <sup>2</sup>	%
<b>CAMPANIA</b>	<b>13.671</b>	<b>512</b>	<b>3,7</b>	<b>699,6</b>	<b>5,1</b>	<b>843</b>	<b>6,2</b>
Avellino	2.806	22,1	0,8	35,4	1,3	43	1,5
Benevento	2.080	46	2,2	58,5	2,8	61	2,9
Caserta	2.651	311,1	11,7	378,3	14,3	435,6	16,4
Napoli	1.179	34,5	2,9	47,2	4	93,8	8
Salerno	4.954	98,2	2	180,1	3,6	209,7	4,2
<b>Comune di Napoli</b>	<b>118,94</b>	<b>1,80</b>	<b>1,5</b>	<b>1,80</b>	<b>1,5</b>	<b>9,54</b>	<b>8</b>



### COMUNE DI NAPOLI






In base al numero dei comuni interessati da aree a rischio pericolosità da frana P3 e P4 e/o da pericolosità idraulica P2, è emerso quanto segue:

- 9 Regioni hanno il 100% di comuni esposti a tali rischi: Valle D'Aosta, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Molise, Basilicata e Calabria;
- 6 realtà hanno una percentuale di comuni interessati superiore al 90%, quali: Abruzzo (99,7%), Provincia di Trento (99,4%), Lazio (98,7%), Piemonte (94,3%), Campania (93,1%) e Sicilia (92,3%).

In base alla superficie complessiva classificata a pericolosità da frana P3 e P4 e/o idraulica P2, espressa in percentuale rispetto al territorio regionale, è stato rilevato quanto segue:

- 2 regioni presentano valori superiori al 60%: la Valle d'Aosta (83,2%) e l'Emilia-Romagna (60,1%);
- 3 realtà hanno valori compresi tra il 20 e il 30%: la Toscana (26%), la Campania (24,5%), e la Provincia di Trento (22,3%);
- 7 regioni tra il 10 e il 20%, quali: Molise (19,1%), Abruzzo (16,9%), Liguria (16,7%), Lombardia (16%), Piemonte (12,7%), Marche (10,4%) e Friuli Venezia Giulia (10,2%).

### Dissesto Idrogeologico: Prospetto riepilogativo dei principali dati

Dissesto Idrogeologico - Italia 2018	Rischio Frane pericolosità elevata/molto elevata P3 + P4	Rischio Alluvioni Pericolosità media P2
 <b>Popolazione</b>	1.281.970 abitanti pari al 2,2% del totale*	6.183.364 abitanti pari al 10,4% del totale*
 <b>Famiglie</b>	538.034 pari al 2,2% del totale*	2.648.499 pari al 10,8% del totale*
 <b>Edifici</b>	550.723 pari al 3,8% del totale*	1.351.578 pari al 9,3% del totale*
 <b>Industrie e servizi</b>	82.948 pari al 1,7% del totale*	596.254 pari al 12,4% del totale*
 <b>Beni culturali</b>	11.712 pari al 5,8% del totale**	31.137 pari al 15,3% del totale**

\* popolazione Istat - censimento 2011

\*\* Beni culturali - banca dati VIR - febbraio 2018

900069



## COMUNE DI NAPOLI

### Popolazione a rischio residente in aree a pericolosità da frana

I valori più elevati di popolazione a rischio frane residente in aree a pericolosità P3 e P4 si registrano nelle province di Napoli, Salerno, Avellino e Genova e nei comuni di Napoli e Genova.

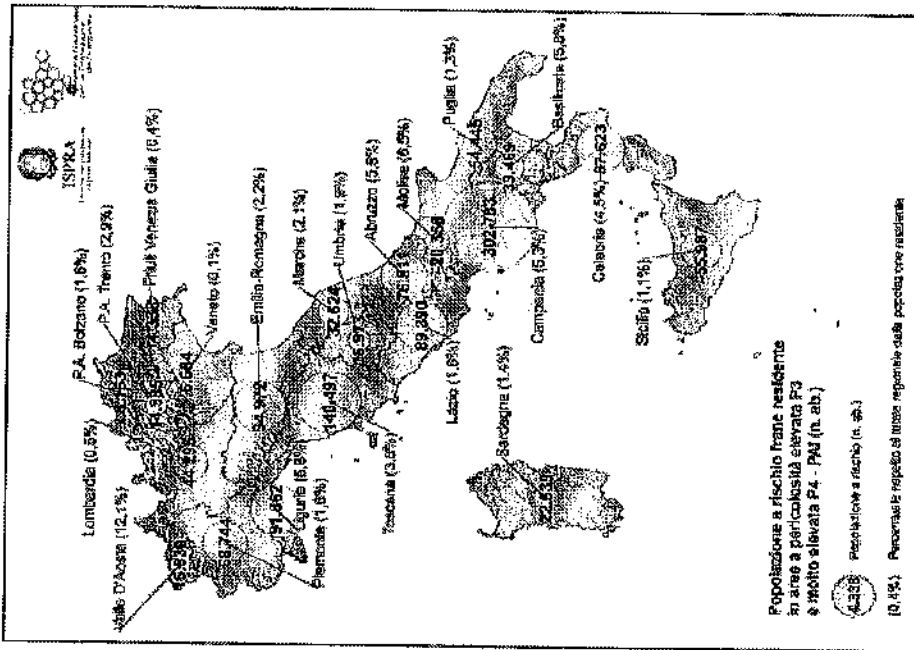
La cartina illustra, su base regionale, il dato riferito alla popolazione a rischio residente in aree P3 e P4 (pericolosità elevata e molto elevata), dalla quale si evince che le regioni con valori più elevati sono la Campania (302.783), la Toscana (140.497), l'Emilia-Romagna (94.972) e la Liguria (91.862).

Se si considera la percentuale di tale popolazione a rischio rispetto alla popolazione residente regionale i valori più elevati si registrano in Valle D'Aosta (12,1%), Molise (6,5%), Liguria (5,8%), Abruzzo (5,8%) e Basilicata (5,8%). In Campania la percentuale è pari al 5,3%.

La tabella, oltre al dato regionale, riporta le informazioni inerenti i valori delle province campane e il dato su base comunale.

Regione Provincia Comune	Popolazione a rischio residente in Aree a pericolosità da frane		Media P2	Elevata P3	Moderata P1	Aree di alta A.A.	Aree a pericolosità da frana elevata e molto elevata P4+P3	
	n. ab.	%					n. ab.	%
<b>CAMPANIA</b>	<b>5.766.870</b>		<b>208.537</b>	<b>158.579</b>	<b>453.724</b>	<b>208.888</b>	<b>302.783</b>	<b>5,3</b>
Avellino	429.157		19.081	12.297	29.690	64.080	46.376	10,8
Benevento	284.900		9.866	5.331	6.670	39.659	27.807	9,8
Caserta	904.921		1.587	1.194	14.448	30.042	33.007	3,6
Napoli	3.054.956		32.207	71.541	121.230	508	100.791	3,3
Salerno	1.092.876		145.796	68.216	281.686	70.599	94.802	8,7
<b>Comune di Napoli</b>	<b>962.003</b>		<b>95</b>	<b>40.749</b>	<b>2368</b>	<b>340</b>	<b>45.821</b>	<b>4,8</b>

\* popolazione Istat - censimento 2011





## COMUNE DI NAPOLI

### Popolazione a rischio in aree a pericolosità idraulica (alluvioni)

In riferimento al rischio alluvioni, la popolazione residente esposta a tale rischio, risulta così ripartita:

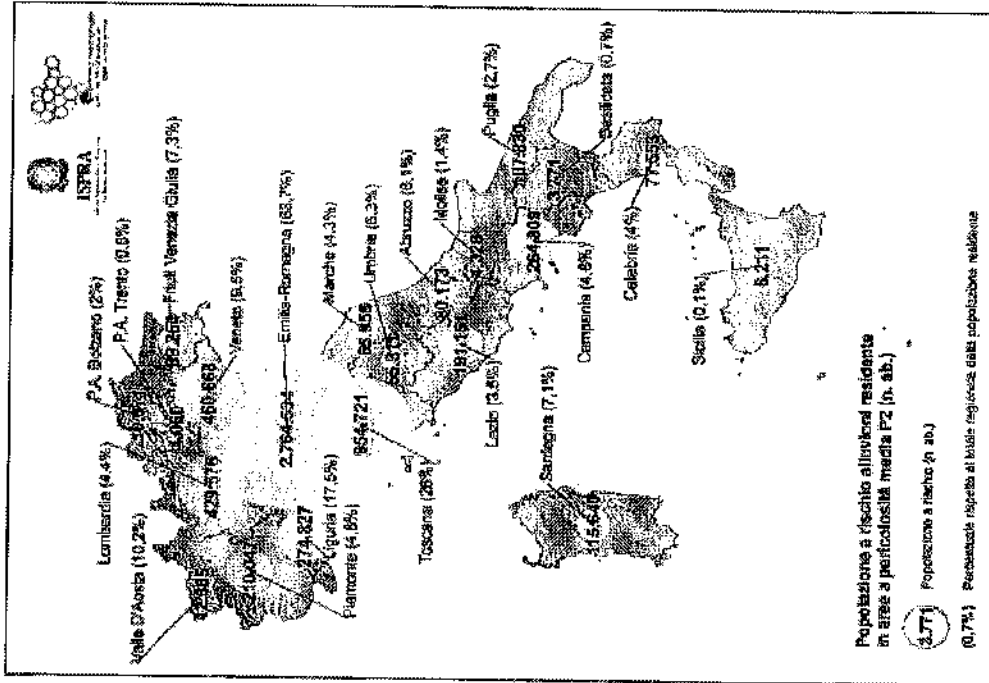
- scenario di pericolosità idraulica elevata P3: 2.062.475 abitanti (3,5% del totale);
- scenario di pericolosità media P2: 6.183.364 abitanti (10,4%);
- scenario P1: 341.533 abitanti (15,7%).

Le regioni con i valori più elevati, di popolazione a rischio alluvioni nello scenario di pericolosità idraulica media P2, sono registrati in Emilia-Romagna (2.764.534), Toscana (954.721), Veneto (460.668), Lombardia (429.576) e Liguria (274.827), come illustrato nella cartina. Il valore della regione **Campania** è 264.809 e il rapporto percentuale sul territorio regionale è di 4,6%.

La tabella, oltre al dato regionale, riporta le informazioni inerenti i valori delle province campane e il dato su base comunale.

Regione Provincia Comune	Popolazione a rischio residente in Aree a pericolosità alluvioni									
	Popolaz. Residente		Elevata - P3		Media - P2		Bassa - P1			
	n. ab.	%	n. ab.	%	n. ab.	%	n. ab.	%	n. ab.	%
<b>CAMPANIA</b>	<b>5.766.810</b>	<b>2,4</b>	<b>139.171</b>	<b>2,4</b>	<b>264.809</b>	<b>4,6</b>	<b>374.933</b>	<b>6,5</b>		
Avellino	429.157	2,7	11.519	2,7	18.249	4,3	23.962	5,6		
Benevento	284.900	0,9	2.616	0,9	4.150	1,5	4.584	1,6		
Caserta	904.921	4,1	36.650	4,1	45.161	5	51.703	5,7		
Napoli	3.054.956	2,2	68.718	2,2	93.211	3,1	163.929	5,4		
Salerno	1.092.876	1,8	19.668	1,8	104.038	9,5	130.755	12		
<b>Comune di Napoli</b>	<b>962.003</b>	<b>0,6</b>	<b>5.902</b>	<b>0,6</b>	<b>5.902</b>	<b>0,6</b>	<b>33.061</b>	<b>3,4</b>		

\* popolazione Istat - censimento 2011





**COMUNE DI NAPOLI**

Edifici a rischio in aree a pericolosità da frana

Gli edifici totali a rischio sono risultati così suddivisi:

- aree a pericolosità molto elevata P4: 227.329;
- aree a pericolosità elevata P3: 323.394;
- aree a pericolosità media P2: 548.500;
- aree a pericolosità moderata P1: 599.813;
- aree di attenzione: 184.986.

Gli edifici a rischio in aree a pericolosità da frana P3 e P4 sono 550.723 pari al 3,8% del totale (14.515.795 edifici).

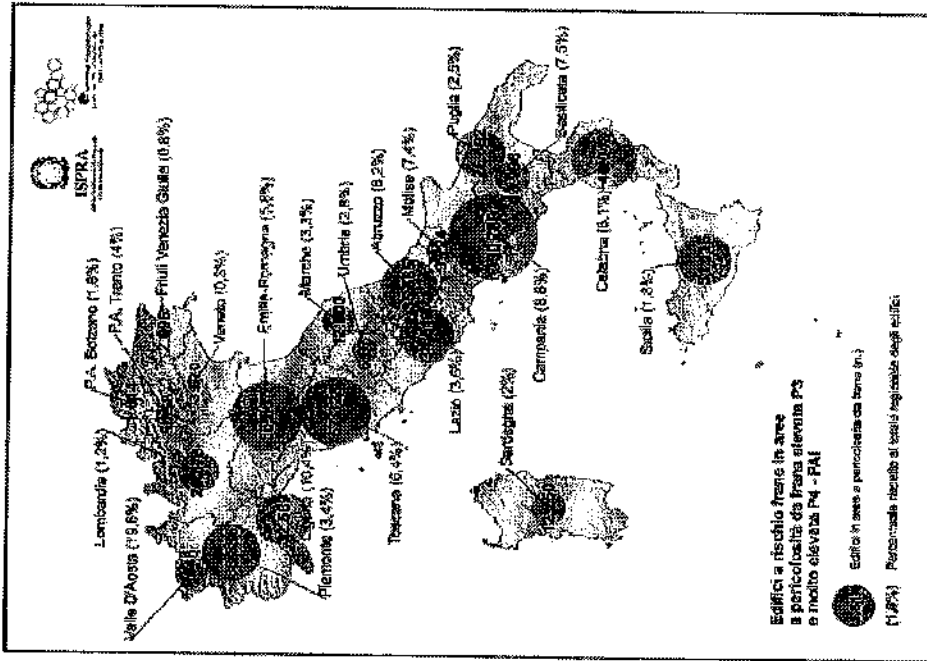
Come illustrato nella cartina, le regioni con numero più elevato di edifici a rischio frane in aree a pericolosità P3 e P4 sono Campania (90.789), Toscana (57.328), Emilia-Romagna (56.667) e Calabria (46.048); mentre i valori più elevati di percentuale rispetto al totale regionale si registrano in Valle d'Aosta (19,6%), Liguria (10,4%), Campania (8,6%) e Abruzzo (8,2%).

Su base provinciale, le province di Salerno e Genova presentano il numero più elevato di edifici a rischio frane.

La tabella, oltre al dato regionale, riporta le informazioni inerenti i valori delle province campane e il dato su base comunale.

Regione Provincia Comune	Edifici n.	Molto elevata P4		Elevata P3		Media P2		Moderata P1		Atte di attenzione P1		Aree a perico- loso da frana elevata e medio-elevata P4 + P3	
		n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
<b>CAMPANIA</b>	<b>1.053.193</b>	<b>48.597</b>	<b>4,6%</b>	<b>42.192</b>	<b>4,0%</b>	<b>61.441</b>	<b>5,8%</b>	<b>101.632</b>	<b>9,6%</b>	<b>83.231</b>	<b>7,9%</b>	<b>90.789</b>	<b>8,6%</b>
Avellino	148.393	13.340	9,0%	6.033	4,1%	6.762	4,5%	8.443	5,7%	26.906	18,2%	19.373	13,1%
Benevento	98.909	8.452	8,5%	2.644	2,7%	4.357	4,4%	3.038	3,1%	17.476	17,7%	11.096	11,2%
Caserta	210.553	11.742	5,6%	347	0,2%	643	0,3%	4.816	2,3%	12.523	6,0%	12.089	5,7%
Napoli	344.003	6.213	1,8%	9.819	2,9%	7.463	2,2%	22.400	6,5%	68	0,0%	16.032	4,7%
Salerno	251.335	8.850	3,5%	23.349	9,3%	42.216	16,8%	62.935	25,0%	26.258	10,4%	32.199	12,8%
<b>Comune di Napoli</b>	<b>50.392</b>	<b>433</b>	<b>0,9%</b>	<b>2.684</b>	<b>5,3%</b>	<b>8</b>	<b>0,0%</b>	<b>336</b>	<b>0,7%</b>	<b>16</b>	<b>0,0%</b>	<b>3.117</b>	<b>6,2%</b>

\* edifici Istat - censimento 2011



Edifici a rischio frane in aree a pericolosità da frana elevata P3 e livello elevato P4 - PAI

Edifici a rischio a pericolosità da frana (n.)  
Percentuale rispetto al totale regionale degli edifici (1,1%)



## COMUNE DI NAPOLI

### Edifici a rischio in aree a pericolosità idraulica (alluvioni)

In riferimento al rischio alluvioni, gli edifici esposti a tale rischio sono suddivisi come di seguito indicato:

- scenario pericolosità idraulica elevata P3 (tempo di ritorno fra 20 e 50 anni): 487.895 (3,4% del totale);
- scenario pericolosità media P2 (tempo di ritorno fra 100 e 200 anni): 1.351.578 (9,3%);
- scenario pericolosità bassa P1 (scarsa probabilità di alluvioni/ eventi estremi): 2.051.126 (14,1%).

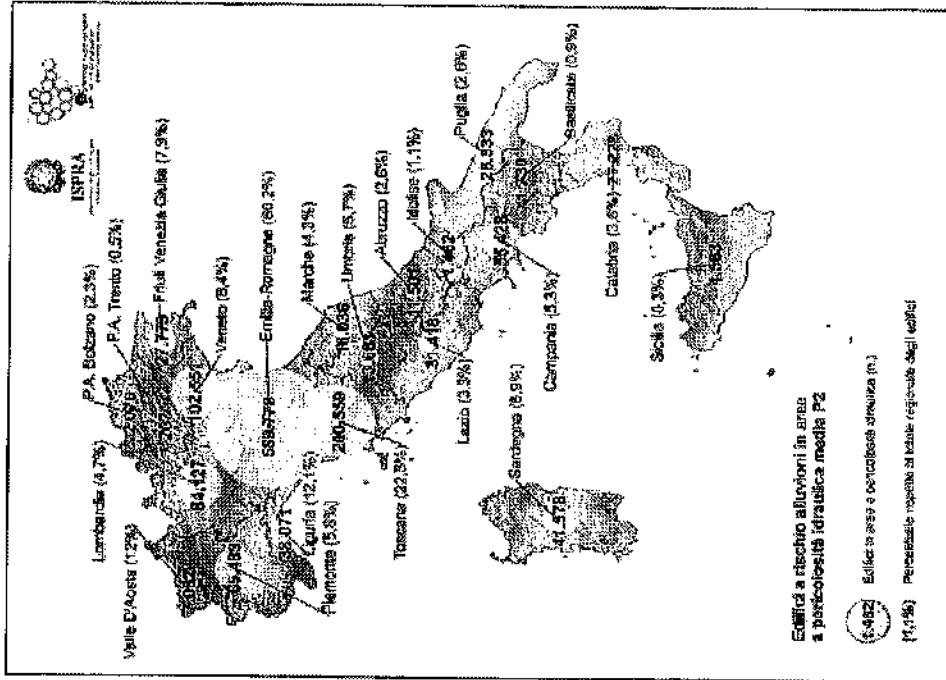
Le regioni con i valori più elevati di edifici a rischio alluvioni nello scenario di pericolosità idraulica media P2 sono Emilia-Romagna (589.779), Toscana (200.559), Veneto (102.551), Lombardia (84.127) e Piemonte (65.489).

La Campania rileva n. 55.428 edifici a rischio, il cui valore percentuale rapportato al territorio è pari a 5,3%.

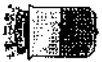
La tabella, oltre al dato regionale, riporta le informazioni inerenti i valori delle province campane e il dato su base comunale.

Regione Provincia Comune	Edifici a rischio in Aree a pericolosità alluvioni											
	Edifici*		Elevata - P3		Media - P2		Bassa - P1		n.	%	n.	%
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%				
<b>CAMPANIA</b>	1.053.193	3,5%	36.720	3,5%	55.428	5,3	74.288	7,1				
Avellino	148.393		3.211	2,2	4.823	3,3	6.284	4,2				
Benevento	98.909		927	0,9	1.512	1,5	1.673	1,7				
Caserta	210.553		18.004	8,6	20.300	9,6	22.425	10,7				
Napoli	344.003		10.748	3,1	13.661	4	22.868	6,6				
Salerno	251.335		3.830	1,5	15.132	6	21.033	8,4				
<b>Comune di Napoli</b>	<b>50.392</b>		<b>617</b>	<b>1,2</b>	<b>617</b>	<b>1,2</b>	<b>2.505</b>	<b>5</b>				

\* edifici Israi - censimento 2011



00073



## COMUNE DI NAPOLI

### Industrie e servizi a rischio in aree a pericolosità da frana

Le unità locali di imprese a rischio da frana, risultano così suddivise:

- aree a pericolosità molto elevata P4: 31.824;
- aree a pericolosità elevata P3: 51.124;
- aree a pericolosità media P2: 123.772;
- aree a pericolosità moderata P1: 168.070;
- aree di attenzione: 28.929.

La cartina illustra i valori su base regionale, dalla quale si evince che le regioni con il numero più elevato di unità locali a rischio frane in aree a pericolosità P3 e P4 sono **Campania** (18.442), **Toscana** (10.231), **Emilia-Romagna** (7.459) e **Lazio** (5.539).

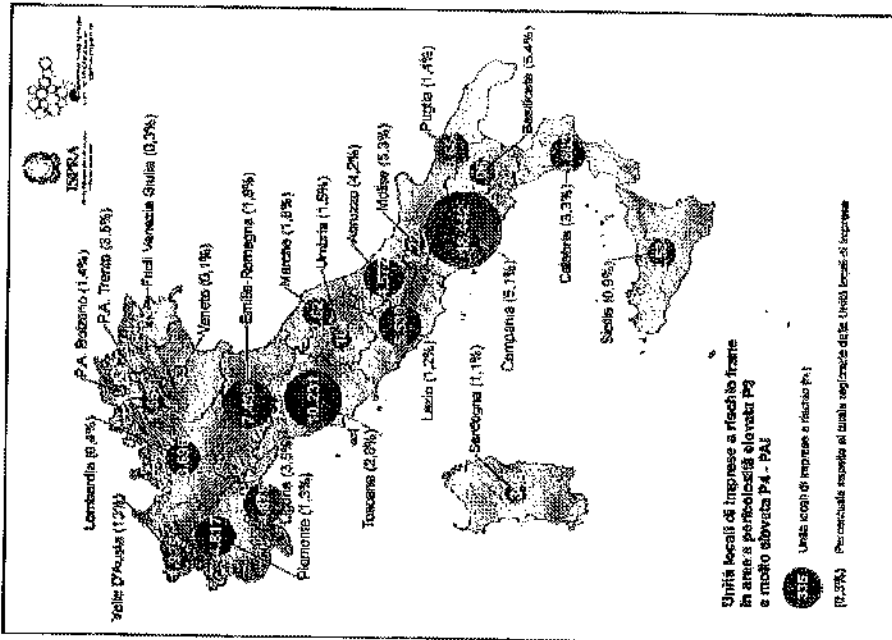
Se si considerano le percentuali di tali aree rispetto al totale regionale, il valore più elevato si registra in **Valle d'Aosta** (15%), seguita da **Basilicata** (5,4), **Molise** (5,3%) e **Campania** (5,1%). Il valore percentuale più basso è rilevato in **Veneto** (0,1).

Le province di **Salerno** e **Napoli** presentano oltre 6.000 unità locali di imprese a rischio frane.

La tabella, oltre al dato regionale, riporta le informazioni inerenti i valori delle province campane e il dato su base comunale.

Regione Provincia Comune	Unità locali di imprese a rischio in Aree a pericolosità da frana											
	Unità locali di imprese*		Molto elevata P4		Elevata P3		Media P2		Moderata P1		Aree di attenzione elevata	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
<b>CAMPANIA</b>	<b>362.502</b>	<b>8,313</b>	<b>10.129</b>	<b>2,796</b>	<b>29.363</b>	<b>8,104</b>	<b>11.741</b>	<b>3,239</b>	<b>18.442</b>	<b>5,1</b>	<b>18.442</b>	<b>5,1</b>
Avellino	28.982	1,849	599	2,068	1,986	6,854	3.582	12,358	2.448	8,4	2.448	8,4
Benevento	19.266	1,174	269	1,396	392	2,038	2.177	11,298	1.443	7,5	1.443	7,5
Caserta	52.228	1,755	48	0,092	779	1,490	1.355	2,574	1.803	3,5	1.803	3,5
Napoli	183.804	1,712	4.642	2,525	6.513	3,547	28	0,015	6.354	3,5	6.354	3,5
Salerno	78.222	1,823	4.571	5,845	19.698	25,178	4.599	5,878	6.394	8,2	6.394	8,2
<b>Comune di Napoli</b>	<b>70.895</b>								<b>3.302</b>	<b>4,7</b>	<b>3.302</b>	<b>4,7</b>

\* L'Unità locale corrisponde ad un'unità giuridico-economica, o parte di essa, identificata da un indirizzo e da un numero civico - censimento ISTAT 2011





**COMUNE DI NAPOLI**

**Industrie e servizi a rischio in aree a pericolosità idraulica (alluvioni)**

La ripartizione delle unità locali di imprese esposte a rischio alluvioni è la seguente:

- scenario di pericolosità idraulica elevata P3: 197.565 (4,1% del totale29);
- scenario di pericolosità media P2: 596.254 (12,4%);
- scenario a pericolosità idraulica bassa P1: 884.581 (18,4%).

L'elevato numero di unità locali di imprese a rischio idraulico è legato alla maggiore densità di industrie e servizi nelle aree di pianura nel territorio italiano.

Le Regioni Emilia-Romagna (254.612), Toscana (105.411), Veneto (44.512), Lombardia (40.447) e Liguria (40.102) presentano il numero più elevato di unità locali di imprese a rischio alluvioni nello scenario di pericolosità idraulica media P2, come rappresentato nella cartina.

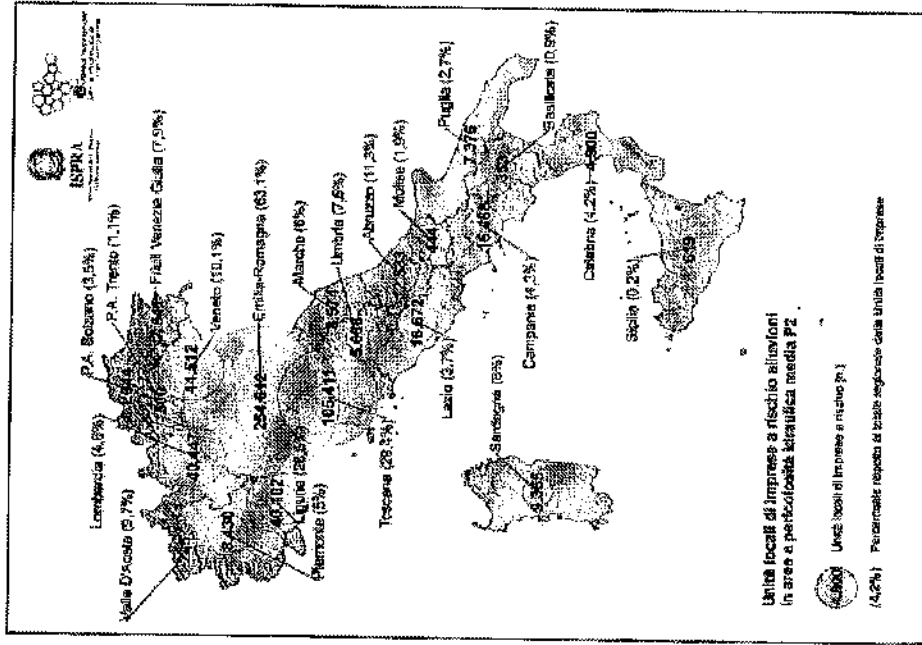
In Campania le unità locali di imprese esposte a rischio alluvione sono 15.468, mentre il valore percentuale, rispetto al totale regionale, è pari al 4,3%.

Su base provinciale i valori più elevati si registrano in provincia di Bologna, Firenze, Reggio Emilia e Ravenna.

La tabella, oltre al dato regionale, riporta le informazioni inerenti i valori delle province campane e il dato su base comunale.

Regione Provincia Comune	Unità locali di Imprese*		Elevata - P3		Media - P2		Bassa - P1	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
<b>CAMPANIA</b>	<b>362.502</b>	<b>6,987</b>	<b>6.987</b>	<b>1,9</b>	<b>15.468</b>	<b>4,3</b>	<b>23.791</b>	<b>6,6</b>
Avellino	28.982	693	693	2,4	1.265	4,4	1.679	5,8
Benevento	19.266	184	184	1	286	1,5	327	1,7
Caserta	52.228	1.507	1.507	2,9	2.057	3,9	2.428	4,6
Napoli	183.804	3.495	3.495	1,9	4.517	2,5	10.383	5,6
Salerno	78.222	1.108	1.108	1,4	7.343	9,4	8.974	11,5
<b>Comune di Napoli</b>	<b>70.895</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>219</b>	<b>0,3</b>	<b>---</b>	<b>---</b>

\* Unità locali delle imprese - Istat - censimento 2011







**COMUNE DI NAPOLI**

Beni culturali a rischio in aree a pericolosità da frana

I Beni Culturali a rischio frane sono 37.847 pari al 18,6% del totale (203.665 Beni Culturali). Se consideriamo le classi di pericolosità elevata P3 e molto elevata P4 i Beni Culturali esposti sono 11.712, pari al 5,8%.

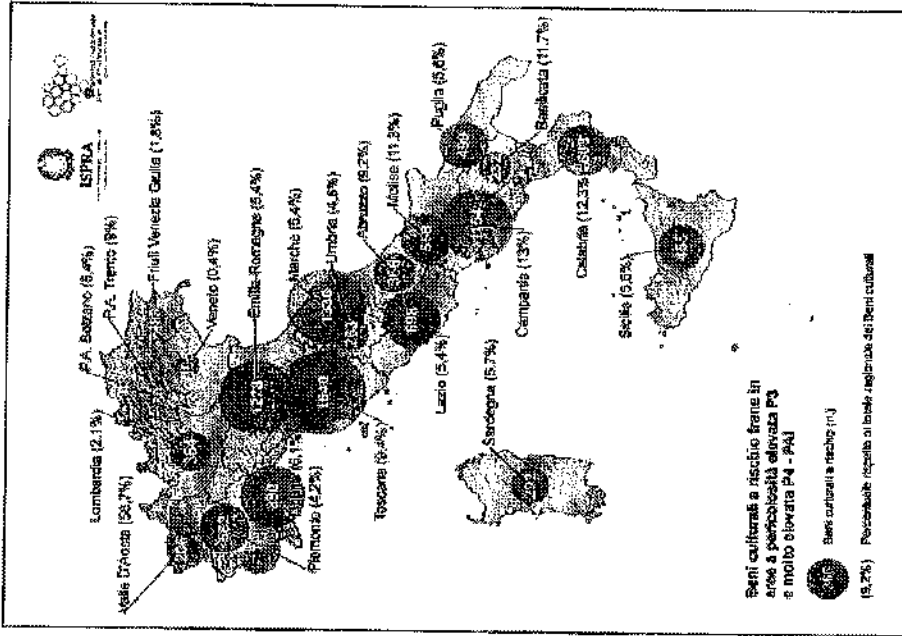
Su base regionale, il numero più elevato di Beni culturali a rischio frane in aree a pericolosità P3 e P4, come si può rilevare dalla cartina, si registra in Toscana (1.640), Marche (1.330), Emilia-Romagna (1.278), Campania (1.154) e Liguria (890)

Su base provinciale, il dato più elevato si registra nelle Province di Siena, Genova, Napoli e Macerata

La tabella, oltre al dato regionale, riporta le informazioni inerenti i valori delle province campane e il dato su base comunale.

Regione Provincia Comune	Beni culturali a rischio in Aree a pericolosità da frana									
	Beni culturali n.	Molto elevata P4 n.	Elevata P3 n.	Molto elevata P4 n.	Moderata P1 n.	Moderata P2 n.	Area a peric- da frana elevata e molto elevata P4 + P5 n.	%		
<b>CAMPANIA</b>	8.889	586	568	405	975	655	1.154	13		
Avellino	1.168	135	37	31	49	230	172	14,7		
Benevento	1.091	59	9	16	45	181	68	6,2		
Caserta	1.662	153	6	6	57	159	159	9,6		
Napoli	3.284	133	315	66	157	0	448	13,6		
Salerno	1.684	106	201	286	667	85	307	18,2		
<b>Comune di Napoli</b>	<b>1.631</b>	<b>41</b>	<b>196</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>237</b>	<b>14,5</b>		

\* Beni culturali - banca dati VIR - febbraio 2018





**COMUNE DI NAPOLI**

Beni culturali a rischio in aree a pericolosità idraulica (alluvioni)

I Beni culturali a rischio alluvioni sono così distinti:

- scenario di pericolosità idraulica elevata P3: 13.865 (6,8% del totale);
- scenario di pericolosità media P2: 31.137 (15,3%);
- scenario a pericolosità idraulica bassa P1: 39.426 (19,4%).

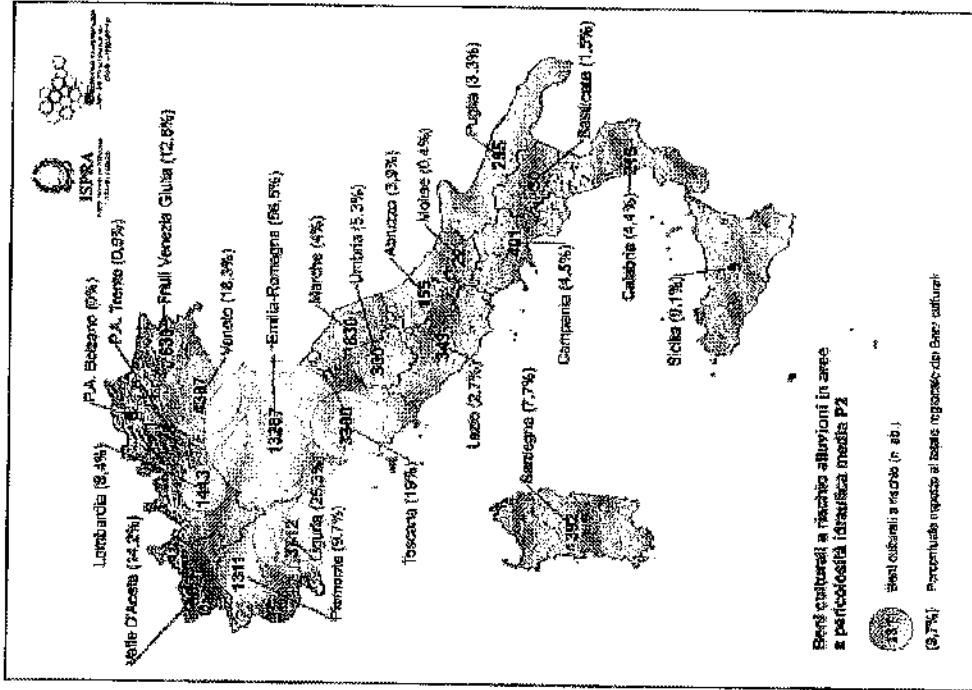
Su base regionale, come illustrato in cartina, il numero più elevato di Beni culturali a rischio nello scenario P2 si registra in Emilia-Romagna (13.267), Veneto (4.397), Liguria (3.712) e Toscana (3.300).

Al riguardo, in Campania i beni culturali a rischio idraulico P2 sono 401.

La tabella, oltre al dato regionale, riporta le informazioni inerenti i valori delle province campane e il dato su base comunale.

Regione Provincia Comune	Beni culturali*		Elevata - P3		Media - P2		Bassa - P1	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
<b>CAMPANIA</b>	<b>8.889</b>	<b>3,2</b>	<b>401</b>	<b>4,5</b>	<b>485</b>	<b>5,5</b>		
Avellino	1.168	3,6	54	4,6	57	4,9		
Benevento	1.091	1,5	21	1,9	22	2		
Caserta	1.662	2,9	82	4,9	84	5,1		
Napoli	3.284	2,4	116	3,5	177	5,4		
Salerno	1.684	6,1	128	7,6	145	8,6		
<b>Comune di Napoli</b>	<b>1.631</b>	<b>0,3</b>	<b>2</b>	<b>0,1</b>	<b>22</b>	<b>1,3</b>		

\* Beni culturali – banca dati VIR – febbraio 2018



Territorio: sicurezza e vivibilità

In riferimento al territorio altro aspetto che rileva riguarda la sicurezza e la vivibilità.

Nel corso degli anni il concetto di sicurezza pubblica ha assunto una nuova e più ampia dimensione, in quanto ai tradizionali giudici obiettivi dell'incolumità delle persone e della tutela della proprietà si sono aggiunti quelli, più complessi, della qualità della vita della città e del pieno godimento dello spazio urbano; beni meno istituzionalizzati e immateriali ma di gran lunga avvertiti come bisogni prioritari da parte del singolo e della collettività.

Il radicale mutamento del concetto di sicurezza, che ha investito sia l'aspetto teorico sia quello pratico, ha comportato l'ampliamento della platea dei soggetti deputati alla produzione del bene sicurezza e la contestuale implementazione delle funzioni e delle competenze degli stessi, modificando inevitabilmente, il rapporto delle relazioni tra i vari attori coinvolti e i destinatari del bene sicurezza, i cittadini, e generando la transizione dal modello *government* al modello *governance*. Rilevano, al riguardo, i provvedimenti normativi approvati in tal senso, negli ultimi anni; inerenti, nello specifico, all'adozione di misure urgenti in materia di sicurezza pubblica, con i quali, oltre a definire la sicurezza urbana quale bene pubblico da tutelare, sono stati ampliati i poteri del Sindaco, in quanto rappresentante della comunità locale, e istituiti nuovi e più incisivi strumenti per la prevenzione dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, per la promozione del rispetto della legalità e del decoro urbano, nonché per la promozione dell'inclusione, della protezione edella solidarietà sociale.

Pertanto, la sicurezza urbana si configura come intreccio e punto di coordinamento fra competenze diverse, statali e non, volta non solo in senso stretto alla c.d. *security*, prevenzione e repressione dei reati, ma anche, in senso ampio alla *safety*, riferita alla promozione della coesione sociale.

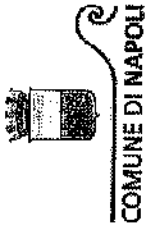
Entrando nel merito delle indagini condotte dall'Istat sulla percezione della sicurezza da parte dei cittadini, emerge un dato contraddittorio, vale a dire che nonostante i dati rilevati ed elaborati dal Ministero dell'Interno, di seguito analizzati, attestino una riduzione dei reati criminali, l'insicurezza percepita da parte dei cittadini risulta in aumento. Tale fenomeno è spiegato dal fatto che, come accennato, sul concetto di sicurezza, legato alla qualità della vita, influiscono situazioni e comportamenti di inciviltà, incidenti sulla vivibilità dei luoghi nevralgici della cittadinanza e suscettibili di determinare un "effetto abbandono", che rappresenta una delle concause della formazione delle diverse forme dell'illegalità.

Dal dossier sicurezza 2018, annualmente predisposto dal Ministro dell'Interno, reso noto ad agosto e riferito all'arco temporale 1° agosto 2017 - 31 luglio 2018, emerge un ulteriore calo del numero dei reati commessi nell'ambito del territorio nazionale, rispetto agli anni precedenti.

In sintesi, i *delitti* consumati sono stati 2.240.210, il 9,5% in meno rispetto ai dodici mesi precedenti (2.453.872); sono diminuiti del 16,3% gli *omicidi* (da 371 a 319), -12,3% le *rapine* (da 31.904 a 28.390), -9,5% i *furti* (da 1.302.636 a 1.189.499).

In particolare, tra gli omicidi diminuiscono anche quelli attribuibili alla criminalità organizzata, da 48 (il 12,9% del totale registrato tra agosto 2016 e luglio 2017) a 30 (il 9,4% del totale tra agosto 2017 e luglio 2018).

Dossier Sicurezza - Ministero dell'Interno 2018			
Reati	Nr. Reati Periodo agosto 2017/luglio 2018	Nr. Reati Periodo agosto 2016/luglio 2017	Diff. % rispetto all'anno precedente
Delitti	2.240.210	2.453.872	-9,5
Omicidi	371	319	-16,3
Rapine	31.904	28.390	-12,3
Furti	1.302.636	1.189.499	-9,5



Rischio di criminalità percepito dai cittadini

L'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana", condotta dall'Istat, ha evidenziato che, nel 2017, si registra un miglioramento della situazione legata alla criminalità, considerando sia l'andamento dell'indice composito degli omicidi sia quello riferito ai reati predatori (furti in abitazione, borseggi e rapine).

L'indice composito degli omicidi continua a migliorare nel Mezzogiorno e nel Centro mentre nel Nord si mantiene stabile, con una conseguente diminuzione delle differenze territoriali.

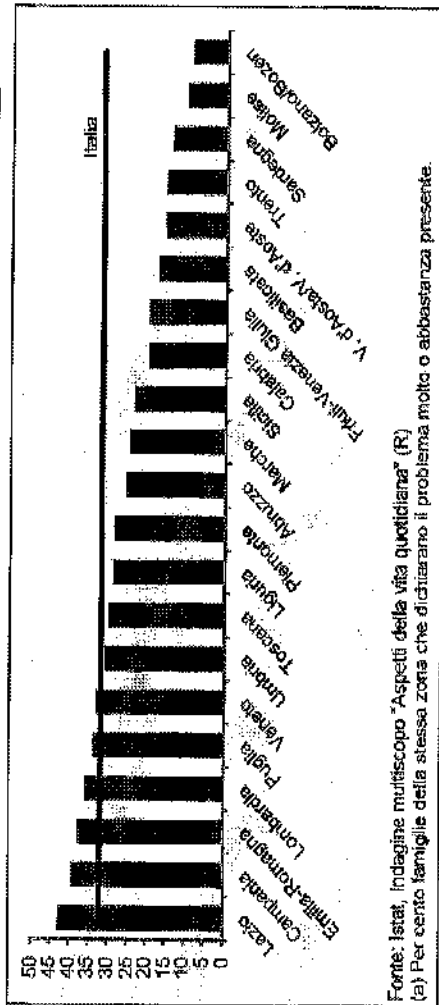
I reati predatori, dopo il peggioramento registrato fino al 2014, dal 2015 registrano una tendenza al miglioramento che appare generalizzata sul territorio. Nel 2017, il Centro è l'unica ripartizione in cui si interrompe il processo di miglioramento.

Nel 2017 gli indicatori aggiornabili sui reati predatori esprimono un quadro di sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente, con variazioni positive ma statisticamente non significative. Nel confronto di medio periodo, ci si sente più sicuri a camminare al buio da soli, si vedono meno elementi di degrado nella zona in cui si vive e le donne sono meno preoccupate di subire una violenza; nonostante questo scenario positivo aumenta leggermente la paura di subire un reato. In riferimento al rischio criminalità, il 31,9% delle famiglie hanno indicato il rischio di criminalità come un problema presente nella zona in cui abitano; un valore in diminuzione rispetto al 2016 quando erano il 38,9%.

Come si può osservare, il Lazio si conferma, per il secondo anno consecutivo, la regione in cui tale rischio è percepito maggiormente (43,1% delle famiglie), seguita dal la Campania (39,3%), dall'Emilia-Romagna (37,8%) e dalla Lombardia (35,9%).

La Puglia risulta in quinta posizione, mentre nel 2016 era in decima posizione, ma con 2 punti percentuali in meno rispetto al 2016 (33,9 % contro il 35,3%). Le percentuali sono in diminuzione anche nella parte bassa della graduatoria, dove in ultima posizione si collocano la Provincia autonoma di Bolzano (unica area che nel 2017 registra una quota di famiglie sotto il 10%) e il Molise con il 10,2%. Con percentuali intorno al 15% troviamo la Sardegna (14,1%), la Provincia Autonoma di Trento (15,6%) e la Valle d'Aosta (15,8%).

Giudizio delle famiglie sul rischio di criminalità nella zona in cui abitano  
Dato regionale - anno 2017



Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)  
(a) Per cento famiglie della stessa zona che dichiarano il problema molto o abbastanza presente.



## COMUNE DI NAPOLI

Il Sole 24 Ore pubblica, dal 1990, la classifica della qualità della vita delle province più vivibili d'Italia: le città sono valutate attraverso sei parametri: ricchezza e consumi, affari e lavoro, ambiente e servizi, demografia e società, giustizia e sicurezza, cultura e tempo libero.

Dalla classifica "Le città più vivibili del 2018", in riferimento all'indicatore *sicurezza*, sono stati estrapolati i dati concernenti le province campane, riferiti, nello specifico, alle rapine e ai furti di autovetture, dai quali emerge che la provincia di Napoli, in relazione al parametro "rapine" si classifica ultima (107esima) sia a livello nazionale sia a livello regionale. Per quanto riguarda il parametro "furti di autovetture", si posiziona 103esima a livello nazionale e ancora una volta ultima a livello regionale.

Rapine - anno 2017 nr. ogni 100 mila abitanti			
Pos.	Provincia	Valore	Indice
14	Avellino	13,5	407,7
30	Benevento	16,8	3,0
74	Salerno	35,5	155,3
104	Caserta	104,1	53,0
107	Napoli	181,4	30,4

Furti di autovetture - anno 2017 nr. ogni 100 mila abitanti			
Pos.	Provincia	Valore	Indice
67	Benevento	69,9	125,7
69	Avellino	78,8	111,5
96	Salerno	220,7	39,8
101	Caserta	349,6	25,1
103	Napoli	447,0	19,7

Come precisato, il tema della sicurezza, specialmente in ambito urbano, non si esaurisce con il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, ma riguarda più complessivamente, la tutela del bene pubblico "sicurezza urbana", assicurato dalla Polizia Municipale che strutturata in Unità Operative Territoriali e in Unità Operative specializzate, garantisce la sicurezza dei cittadini ed il rispetto di leggi e di regolamenti mediante il capillare controllo del territorio, contrastando ogni forma di illegalità, l'indirizzo dei flussi di traffico e la gestione delle attività di polizia amministrativa.

Le Unità Operative "Territoriali" rappresentano, nell'attuale modello organizzativo della Polizia Locale, un'espressione di "decentramento territoriale". Operano alle dirette dipendenze del Comando Generale, ciascuna in relazione alla propria area territoriale di riferimento, con competenze di carattere generale. Contattabili per segnalazioni e problematiche inerenti: alla viabilità; a controlli di polizia stradale, commerciale e giudiziaria; al rilascio di autorizzazioni per l'occupazione di suolo per tralochi; alla presenza di veicoli abbandonati sulla sede stradale; alla presentazione di denunce e querele; alla presenza di parcheggiatori abusivi.

Le Unità Operative "Specializzate" rappresentano, nell'attuale modello organizzativo della Polizia Locale, un'espressione di "decentramento funzionale". Operano alle dirette dipendenze del Comando Generale, ciascuna in ragione delle proprie competenze particolari.



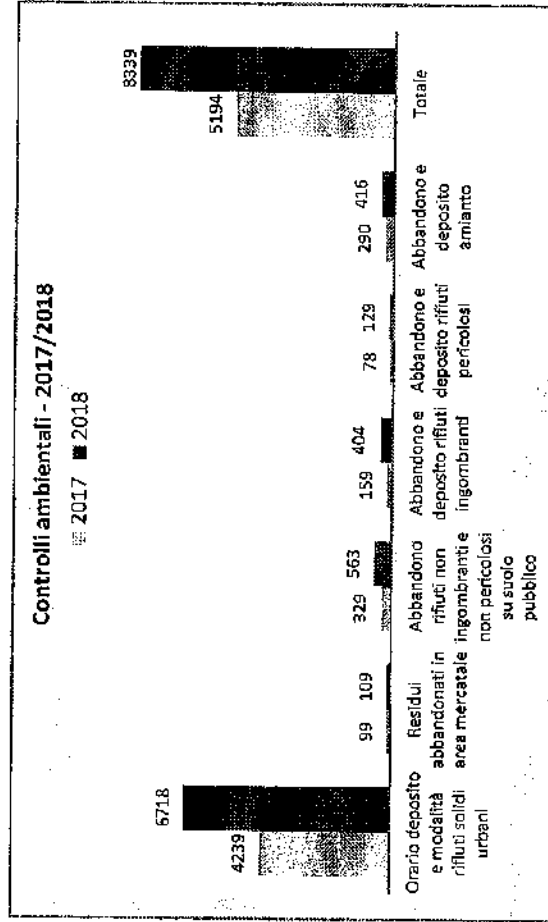
### COMUNE DI NAPOLI

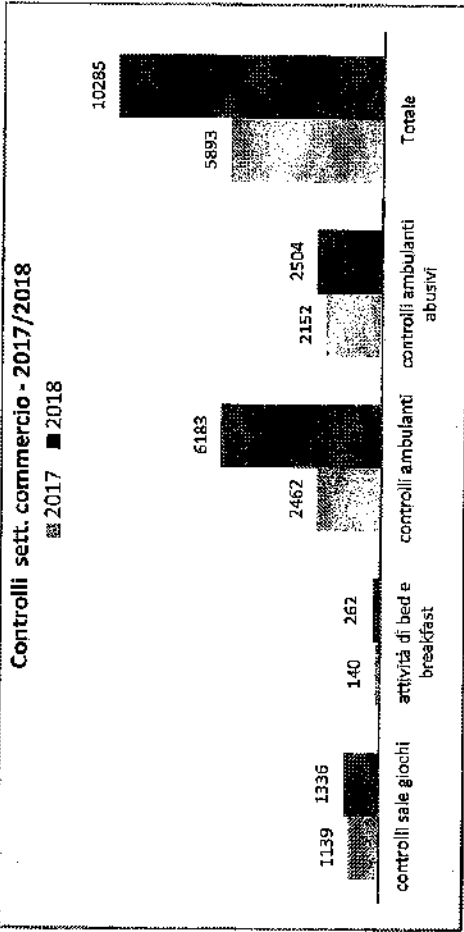
Un fattivo contributo alla tutela della sicurezza urbana è fornito anche dalle operazioni effettuate dalla Protezione Civile, che gestisce le emergenze che possono verificarsi sul territorio a seguito di disastri, naturali o causati dall'uomo, limitandone l'impatto sulla comunità. La gestione delle emergenze è affidata ad un "Presidio" che opera 24 ore su 24 e che interviene quando gli eventi calamitosi coinvolgono, per esempio, beni, persone e abitazioni (dissesti stradali e ai fabbricati, alluvioni, inondazioni, frane, trombe d'aria, terremoti, incidenti industriali, incendi boschivi, ecc.). La Protezione civile interviene:

- su segnalazione della Polizia Locale, dei Vigili del Fuoco o altri Enti, intervenuti a seguito di un evento calamitoso;
- sulla base delle previsioni meteo, che possono far pensare con qualche anticipo a uno scenario di piogge intense e quindi di allagamenti, dilavamenti, frane o inondazioni in aree ritenute a rischio.

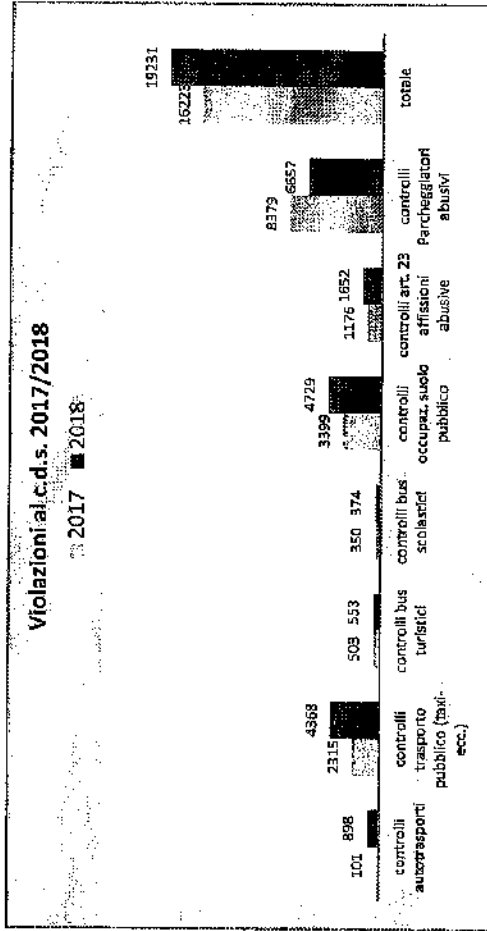
In merito alle attività di controllo del territorio effettuate dalle Unità Operative della Polizia Locale, di seguito sono illustrati e confrontati i dati concernenti gli accertamenti effettuati negli anni 2017 e 2018, con specifico riferimento ai controlli ambientali, alle verifiche relative al settore commercio e al rispetto del codice della strada.

Controlli ambientali	2017	2018
Orario deposito e modalità rifiuti solidi urbani	4239	6718
Residui abbandonati in area mercatale	99	109
Abbandono rifiuti non ingombranti e non pericolosi su suolo pubblico	329	563
Abbandono e deposito rifiuti ingombranti	159	404
Abbandono e deposito rifiuti pericolosi	78	129
Abbandono e deposito amianto	290	416
<b>Totale</b>	<b>5194</b>	<b>8339</b>





Controlli settore commercio	2017	2018
controlli sale giochi	1139	1336
attività di bed e breakfast	140	262
controlli ambulanti	2462	6183
controlli ambulanti abusivi	2152	2504
<b>Totale</b>	<b>5893</b>	<b>10285</b>



Controlli C.d.S.	2017	2018
controlli autotrasporti	101	898
controlli trasporto pubblico (taxi-ecc.)	2315	4368
controlli bus turistici	503	553
controlli bus scolastici	350	374
controlli occupaz. suolo pubblico	3399	4729
controlli art. 23 affissioni abusive	1176	1652
controlli Parcheggiatori abusivi	8379	6657
<b>Totale</b>	<b>16223</b>	<b>19231</b>

➤ *Ambiente*

Le politiche ambientali e di tutela del territorio rientrano tra le principali responsabilità istituzionali dell'ente locale, chiamato a garantire la tutela e la valorizzazione, attraverso interventi di prevenzione oltre che di contrasto al depauperamento e all'uso indiscriminato delle risorse naturali.

In tale ambito ricadono azioni fondamentali per il benessere della collettività che, nell'ottica di considerare la città come un vero e proprio ecosistema urbano, devono rispondere al principio della salvaguardia della salute dei cittadini, mirando, pertanto, ad assicurare ottimali livelli di qualità dell'aria, la protezione delle biodiversità, la cura del verde cittadino, la promozione di fonti rinnovabili di energia e l'igiene cittadina.

La valutazione del benessere degli individui e della società è effettuata dall'Istat attraverso il BES - Benessere Equo e Sostenibile; strumento di misurazione dei prevalenti componenti dei fenomeni economici e sociali, raggruppati in 12 principali domini a cui afferiscono un set di 130 indicatori, che consentono di effettuare delle valutazioni a breve e medio tempo.

Qualità dell'aria

Il rapporto BES 2018 ha evidenziato, in riferimento al dominio "Ambiente", una dinamica negativa per gli indicatori relativi alla qualità dell'aria nelle città, in molte delle quali sono stati rilevati superamenti dei valori limite di legge delle concentrazioni di polveri sottili PM10 e biossido di azoto (NO2). Il rilascio di questi inquinanti in atmosfera, derivanti dall'impiego di combustibili fossili (traffico veicolare, riscaldamento domestico, attività produttive), configura situazioni di rischio per la salute umana. Un fenomeno confermato e analizzato da Legambiente che, con il dossier Mal'aria 2019, ha fornito, tra l'altro, un quadro di sintesi, al contempo puntuale, dell'inquinamento atmosferico delle città italiane; realtà soffocate dallo smog, dove l'aria è irrespirabile sia d'inverno sia d'estate e dove l'auto privata continua ad essere di gran lunga il mezzo più utilizzato per gli spostamenti.

Entrando nel merito dei dati osservati da Legambiente, attraverso l'analisi portata avanti nelle campagne "Pm10 ti tengo d'occhio" e "Ozono ti tengo d'occhio", si rileva che il 2018 è stato un anno da codice rosso per la qualità dell'aria, segnato anche dal deferimento dell'Italia alla Corte di giustizia europea in merito alle procedure di infrazione per qualità dell'aria.

Al riguardo, è emerso che in 55 capoluoghi di provincia sono stati superati i limiti giornalieri previsti per le polveri sottili o per l'ozono (35 giorni per il Pm10 e 25 per l'ozono) e in 24 di questi il limite è stato superato per entrambi i parametri. La città che ha superato il maggior numero di giornate fuorilegge è risultata Brescia, con 150 giorni di sfioramento sia per le polveri sottili sia per l'ozono (47 per il Pm10 e 103 per l'ozono); le più virtuose, per così dire, sono risultate Agrigento, Bolzano e Enna con 26 giorni di superamento dei soli limiti normativi previsti per l'ozono.

Il dettaglio delle informazioni, tratto dallo studio condotto da Legambiente, è illustrato nelle tabelle e nei grafici che seguono; in particolare sono rappresentati i dati riferiti:

- ✓ alle città che hanno superato i limiti previsti sia per il Pm10 sia per l'ozono;
- ✓ ai capoluoghi di provincia che hanno oltrepassato con almeno una centralina urbana il limite quotidiano (50 µg/mc, come media giornaliera), da non superare per più di 35 giorni l'anno;
- ✓ ai capoluoghi di provincia che hanno superato la soglia limite per l'ozono.



**Città che nel 2018 hanno superato almeno uno dei limiti giornalieri previsti per il Pm10 o per l'O<sub>3</sub> (ozono)**

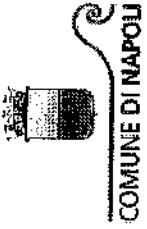
Città capoluogo di prov.	gg.	Città capoluogo di prov.	gg.	Città capoluogo di prov.	gg.
Brescia	150	Genova	103	Vercelli	41
Lodi	149	Avellino	89	Ferrara	41
Monza	140	Lecco	88	Bologna	39
Venezia	139	Terni	86	Trento	38
Alessandria	136	Rimini	82	Udine	37
Milano	135	Vicenza	82	Sondrio	35
Torino	134	Placenza	80	Pisa	32
Padova	130	Varese	78	Trieste	32
Bergamo	127	Roma	72	Macerata	31
Cremona	127	<b>Napoli</b>	72	Rieti	31
Rovigo	121	Mantova	65	Savona	28
Modena	117	Lucca	61	Aosta	27
Treviso	116	Forlì	48	Benevento	27
Frosinone	116	Firenze	45	Pistoia	27
Pavia	115	Grosseto	44	Agrigento	26
Verona	114	Pordenone	44	Bolzano	26
Asti	113	Como	43	Enna	26
Parma	112	Biella	42		
Reggio Emilia	111	Ravenna	42		

Nella tabella, riferita ai 55 capoluoghi di provincia che nel 2018 hanno superato i limiti giornalieri previsti per le polveri sottili e/o per l'ozono, sono indicati in grassetto rosso i giorni totali di superamento, da parte di 24 città, sia dei limiti annui previsti per le polveri sottili Pm10 (35 gg.) sia per l'ozono; in nero, invece, sono riportati i giorni di superamento del limite previsto per l'Ozono (25 gg.).

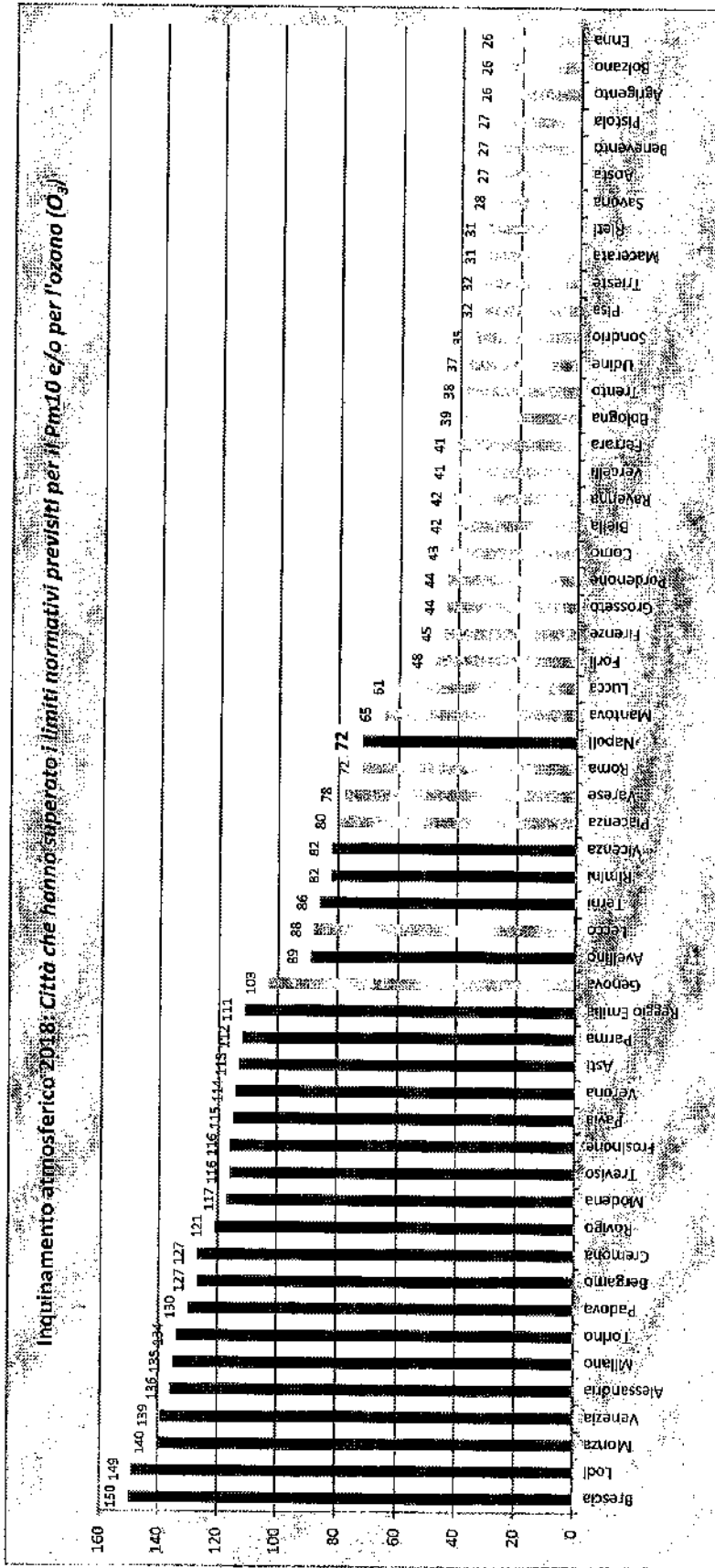
Come si può osservare, capofila delle città che hanno superato entrambi i previsti limiti normativi, è Brescia, con 150 giornate fuorilegge (47 per il Pm10 e 103 per l'ozono), seguita da Lodi con 149, Monza (140), Venezia (139), Alessandria (136), Milano (135), Torino (134), Padova (130), Bergamo e Cremona (127) e Rovigo (121). Tutte le città capoluogo di provincia dell'area padana (ad eccezione di Cuneo, Novara, Verbania e Belluno) hanno superato almeno uno dei due limiti.

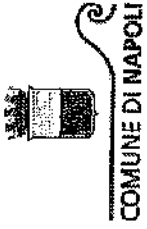
La prima città non ubicata nella pianura padana è Frosinone, con 116 giorni di superamento (83 per il Pm10 e 33 per l'ozono), seguita da Genova con 103 giorni (tutti dovuti al superamento dei limiti dell'ozono), Terni con 86 (49 per il Pm10 e 37 per l'ozono) e Rimini e Vicenza con 82 giorni per i due inquinamenti.

In Campania 3 capoluoghi su 5 hanno superato i limiti normativi; Avellino ha registrato il maggior numero di giornate fuorilegge, pari a 89 (46 per il Pm10 e 43 per l'ozono), Napoli, sebbene sia classificata ultima, rispetto alle 24 elencate città, ha registrato 72 giorni di superamento dei limiti previsti per i due inquinamenti: 37 per il Pm10 presso la centralina della Ferrovia e 35 per l'ozono presso il Parco Virgiliano; Benevento ha sfiorato 27 giorni per l'ozono.

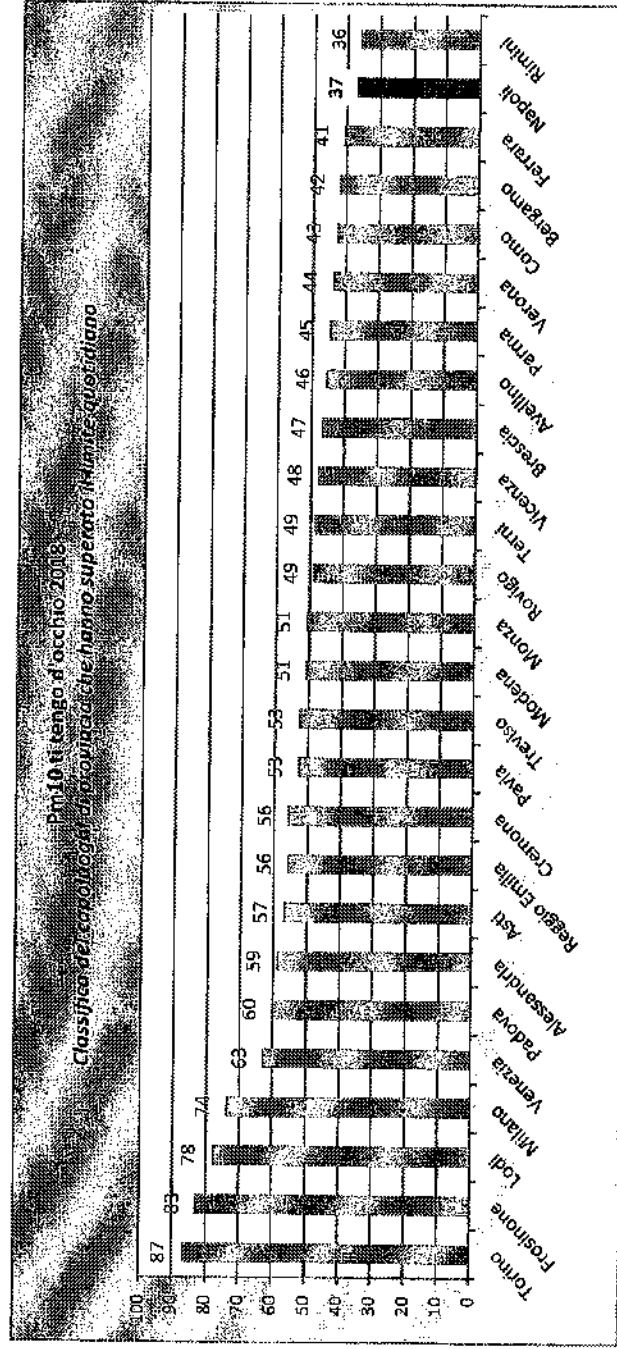


Il grafico illustra i dati concernenti i 55 capoluoghi di provincia che, nel 2018, hanno superato i previsti limiti normativi per le polveri sottili e/o per l'ozono; evidenziando, al riguardo, le 24 città in cui sono state rilevate giornate fuorilegge sia per le polveri sottili Pm10 sia per l'ozono.





La campagna Pm10 ti tengo d'occhio, che monitora i superamenti giornalieri delle centraline di fondo e di traffico delle città capoluogo di provincia per ciò che concerne le polveri sottili (Pm10), ha rilevato 26 città (circa un capoluogo su quattro) che, nel 2018, hanno oltrepassato il limite quotidiano del Pm10 fissato per legge a 50 µg/m<sup>3</sup>, come media giornaliera, da non superare per più di 35 giorni l'anno.



In merito alla classifica 2018, è da sottolineare che tutte le città elencate hanno superato i limiti giornalieri anche nel 2017; inoltre, Avellino, Torino, Cremona e Padova hanno oltrepassato, sempre nel 2017, il limite previsto per la media annuale del Pm10, fissato in 40 µg/m<sup>3</sup>.

Città che hanno superato i limiti del Pm10	
Città capoluogo di prov.	gg
Torino	87
Frosinone	83
Lodi	78
Milano	74
Venezia	63
Padova	60
Alessandria	59
Asti	57
Reggio Emilia	56
Cremona	56
Pavia	53
Treviso	53
Modena	51
Monza	51
Rovigo	49
Terni	49
Vicenza	48
Brescia	47
Avellino	46
Parma	45
Verona	44
Como	43
Bergamo	42
Ferrara	41
Napoli	37
Rimini	36

**Città che nel 2018 hanno superato i limiti normativi per l'ozono (O<sub>3</sub>)**

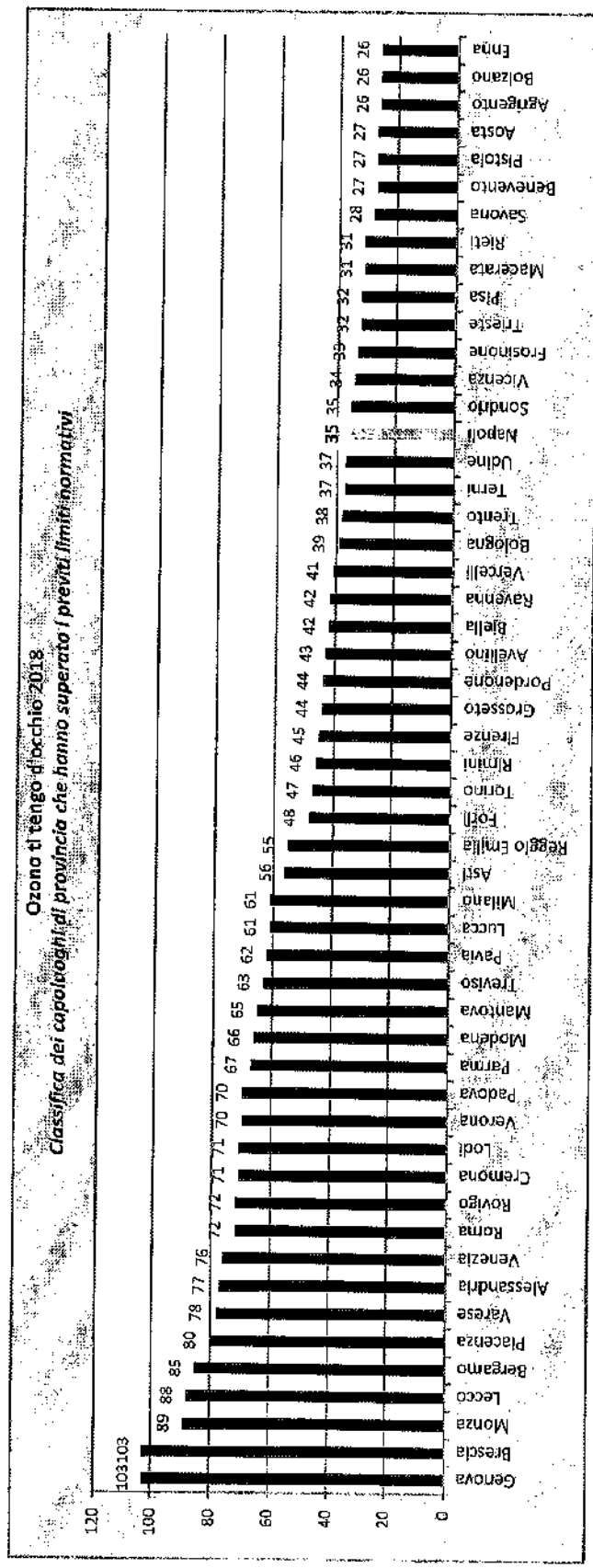
	Città capoluogo di prov.		gg.
1	Genova	28	45
2	Brescia	29	44
3	Monza	30	44
4	Lecco	31	43
5	Bergamo	32	42
6	Piacenza	33	42
7	Varese	34	41
8	Alessandria	35	39
9	Venezia	36	38
10	Roma	37	37
11	Rovigo	38	37
12	Cremona	39	35
13	Lodi	40	35
14	Verona	41	34
15	Padova	42	33
16	Parma	43	32
17	Modena	44	32
18	Mantova	45	31
19	Treviso	46	31
20	Pavia	47	28
21	Lucca	48	27
22	Milano	49	27
23	Asti	50	27
24	Reggio Emilia	51	26
25	Forlì	52	26
26	Torino	53	26
27	Rimini	46	26

La campagna *Ozono ti tengo d'occhio 2018*, ha fornito la classifica dei capoluoghi di provincia che hanno superato con almeno una centralina urbana l'obiettivo a lungo termine per la protezione della salute; il D.lgs. 155/2010 prevede un numero massimo di 25 giorni/anno (come media su 3 anni) con concentrazioni superiori a 120 µg/m<sup>3</sup> come media massima giornaliera calcolata su otto ore.

L'ozono troposferico è spesso ritenuto un "inquinante dimenticato", dato che si forma d'estate, nelle zone rurali e attraverso reazioni chimiche da gas precursori emessi principalmente in ambienti urbani. Secondo i dati Ispra, dopo il particolato, l'ozono è l'inquinante atmosferico che, per tossicità e per i livelli di concentrazione che possono essere raggiunti, incide maggiormente sulla salute umana, causando seri problemi anche all'ecosistema, all'agricoltura e ai beni materiali.

Nel 2018, sono 53 i capoluoghi di provincia hanno superato il limite di 25 giorni, con una media mobile sulle otto ore superiore a 120 µg/m<sup>3</sup>. Genova e Brescia le città peggiori per questa tipologia di inquinante con 103 giorni, seguite da Monza (89), Lecco (88), Bergamo (85), Piacenza (80), Varese (78), Alessandria (77) e Venezia (76). Chiudono la top ten, Roma e Rovigo, entrambe con 72 giorni fuorilegge.

Napoli si posiziona 39esima, con 35 giorni di superamento della soglia normativa prevista.



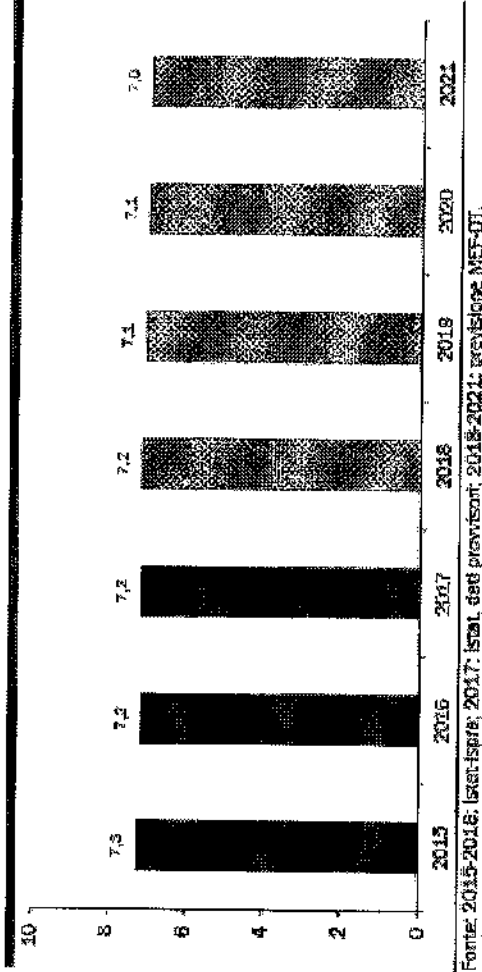
La relazione al Parlamento sugli indicatori BES 2019<sup>2</sup>, predisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in riferimento al tema inquinamento prevede il rinnovo degli incentivi all'efficienza energetica delle abitazioni e il meccanismo 'bonus-malus' su auto elettriche e a combustione interna; due misure, contenute nella Legge di Bilancio 2019, che contribuiscono al miglioramento della qualità dell'aria.

La prima stabilisce la proroga al 2019 delle detrazioni fiscali per le spese relative ad interventi di efficienza energetica; la seconda favorisce la riconversione in chiave ecologica del parco auto, prevedendo dal 2019 al 2021 un contributo economico a favore dei soggetti che acquistano un veicolo non inquinante e, solo nel 2019, per chi acquista un veicolo elettrico o ibrido. Quest'ultima misura è finanziata da una nuova imposta sugli acquisti di veicoli con emissioni di CO<sub>2</sub> superiori a una certa soglia (c.d. 'bonus-malus').

La figura, riferita alle emissioni pro capite di CO<sub>2</sub> e di altri gas clima alteranti, rileva che nel biennio 2015-2016 le emissioni, pro capite, si sono lievemente ridotte, mentre nel biennio 2017-2018 appaiono più o meno stabili e pari a 7,2 tonnellate pro capite.

Le previsioni per il triennio 2019-2021, lasciano prefigurare una contenuta ma progressiva riduzione dell'indicatore, anche grazie alle citate misure contenute nella Legge di Bilancio 2019.

Emissioni, pro capite, di CO<sub>2</sub> e altri gas clima alteranti  
(valori espressi in tonnellate)



<sup>2</sup> Nel 2016 il Legislatore ha introdotto il Benessere Equo e Sostenibile (BES) nel ciclo di programmazione economica e finanziaria. A partire dal 2017, il Ministero dell'Economia e delle Finanze elabora l'Allegato BES al Documento di Economia e Finanza (DEF) e la Relazione al Parlamento sugli indicatori BES. Il BES viene attualmente valutato attraverso dodici indicatori, individuati da un apposito Comitato come previsto dalla L. n. 163/2016. Tali indicatori afferiscono a otto dei dodici domini che l'Istat ha individuato per il suo Rapporto Annuale sul BES. La Relazione del Governo svolge un ruolo complementare a quello del Rapporto Istat, ponendosi in un'ottica preventiva e di analisi di impatto delle politiche partendo proprio da dati e stime retrospettive di fonte Istat.

➤ *Il Mare*

Napoli è la città di mare più grande d'Italia e tra le più famose del Mediterraneo, non solo perché sede di un grande e prestigioso porto commerciale, ma anche per il fascino e la notorietà della sua costa, per l'unicità delle sue mete più turistiche (Mergellina, Marechiaro, Gaioia), per la bellezza dei suoi lidi ricchi di storia e per la tradizione delle sue manifestazioni sportive.

Il litorale di Napoli va dal confine est di Portici (loc. Pietrarsa) al confine ovest di Pozzuoli (loc. La Pietra); come tutte le zone costiere, per di più di pregio, l'intero territorio della città è sottoposto a numerosi vincoli di tutela delle caratteristiche architettoniche e ambientali dei luoghi e dei manufatti. Con delibera di Giunta Regionale n. 157 del 13/03/18 sono state individuate, per la stagione balneare 2018 le acque adibite alla balneazione nonché le acque non adibite alla balneazione e permanentemente vietate (foci di fiumi, di torrenti, aree portuali e aree marine protette, evidenziate nelle tabelle che seguono.

*Acque di balneazione – 2018*

Acqua di balneazione	Lungh. acqua balneabile (mq)	Classif. 2017 (d.lgs. 116/08)
Nisida	2220	Eccellente
Trentaremi	1717	Eccellente
Marechiaro	1439	Eccellente
Punta Nera	2123	Eccellente
Capo Posillipo	2017	Eccellente
Posillipo	2278	Eccellente
Donn'Anna	1347	Eccellente
Lungomare Caracciolo	1736	Eccellente
P.zza Nazario Sauro	355	Sufficiente
S. Giovanni a Teduccio	1780	Scarsa
Pietrarsa	929	Scarsa
Via Partenope	1509	Eccellente

*Acque non adibite alla balneazione – permanentemente vietate - 2018*

Denominazione	Latitudine inizio	Longitudine inizio	Latitudine fine	Longitudine fine	Lungh. m
Litorale di Bagnoli	40,81681	14,15920	40,79900	14,17218	2250
Porto - Bagnoli Colmata	40,79900	14,17218	40,79835	14,16290	784
Zona Militare - Nisida	40,79835	14,16290	40,79288	14,16167	610
Area marina protetta - Gaioia	40,79407	14,18394	40,79256	14,18803	1428
Porto - Mergellina	40,82209	14,21687	40,82991	14,22461	1086
Porto - P.zza Nazario Sauro	40,82701	14,24859	40,83008	14,25042	374
Porto di Napoli	40,83281	14,25190	40,83165	14,30495	4475



**COMUNE DI NAPOLI**

*Per morfologia, tipologia e modalità di utilizzo, la costa balneabile della città è suddivisa in tre ambiti ben distinti: Centro città, Posillipo-Marechiaro, Coroglio-Bagnoli, che nelle loro diversità sviluppano un'offerta di fruizione ampia e diversificata. Di seguito, la cartina del sistema di balneazione.*



- |   |                            |                         |  |
|---|----------------------------|-------------------------|--|
| 1 Lido Nazario Sauro                        | 5 Lido Bagno Elena         | 9 Rive Forti - Balveare | 13 Lido Marechiaro                       |
| 2 Spiaggia Colonna Spezzata                 | 6 Lido Ideali              | 10 Lido Le Rocce Verdi  | 14 Lido Villa Imperiale                  |
| 3 Spiaggia Antonia Diaz                     | 7 Lido Bagno Sirena        | 11 Lido Il Gabbiano     | 15 Spiaggia della Gaiola                 |
| 4 Spiaggia Largo Sennorella                 | 8 Spiaggia delle Moriacche | 12 Lido delle Rose      | 16 Lido Miramare - Riva                  |
| 17 Lidi Pharaon - Baia del Re (CO, MA, BA.) |                            |                         |  |
| 18 Lidi FOCOME - Voglia (CO, MA, BA.)       |                            |                         |  |
| 19 Spiaggia Città della Scienza             |                            |                         |  |
| 20 Lido Circolo Italsider                   |                            |                         |  |
|   |                            |                         | 21 Lidi L'arenile - Trimar (CO, MA, BA.) |
|   |                            |                         | 22 Lido Comunale Marina di Bagnoli       |
|   |                            |                         | 23 Lidi Fortuna - Gioffi (CO, MA, BA.)   |
|   |                            |                         | 24 Lido La Rotonda (CO, MA, BA.)         |





## COMUNE DI NAPOLI

Il mare rappresenta per la città di Napoli una risorsa importante e strategica; una risorsa naturale che necessita di particolare tutela e manutenzione della costa, congiuntamente a iniziative di recupero delle aree degradate e di valorizzazione dell'economia marittima locale, nell'interesse comune e dello sviluppo sociale ed economico del territorio. A tal fine, una specifica struttura dell'ente opera sulla costa cittadina sia in modo diretto e autonomo sia indiretto, in collaborazione con strutture interne all'ente (Polizia Locale, Antiabusivismo, Fognature) o altre istituzioni.

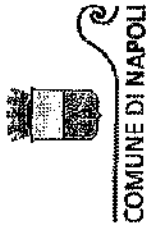
Il particolare, ad essa sono assegnate attività operative e tecniche concernenti:

- ✓ Monitoraggio e controllo delle acque marine finalizzate alla tutela ecologico - ambientale dello stato delle acque marine (da Pietrarsa a La Pietra) ai fini della balneazione;
- ✓ Lavori di riqualificazione e valorizzazione della costa, tesi a recuperare e sviluppare numerosi tratti di litorale urbano che presentano un rilevante carattere storico - architettonico, archeologico e paesaggistico;
- ✓ Pulizia degli arenili liberi, non in concessione a privati, soggetti a particolare accumulo di rifiuti e, nella stagione estiva, attività di pulizia degli specchi d'acqua, attraverso l'uso di battelli spazzamare.

Tale attività, eseguita a seguito del Protocollo di Intesa del 07/01/01 con l'Autorità Portuale di Napoli, riguarda le aree raggruppate nelle seguenti zone:

AREE OGGETTO DI INTERVENTI RAGGRUPPATE PER ZONE			
Zona	Area	Sup. mq.	Arenili
A	Centro	8.830	Rotonda Diaz - L.go Sermoneta - Molo Luise - L.go N. Sauro - P.zza Vittoria
B	Centro	3.350	Canale Infrascagliera via Caracciolo
C	S. Giovanni	24.550	Vico I e vico II Marina - Via Boccaperti - Pietrarsa
D	Posillipo	820	Riva Fiorita - Spiaggetta delle Manache
E	Bagnoli	4.500	Marina di Bagnoli - Pontile Nord - belvedere Bagnoli

00092



In riferimento alla pulizia e manutenzione degli arenili, non in concessione a privati, di seguito, sono confrontati i dati afferenti al primo semestre 2018 con quelli del primo semestre 2017. In particolare, il confronto è riferito:

- ✓ alle quantità di Rifiuti Solidi Urbani raccolte, mensilmente, nei periodi gennaio/giugno 2017 e gennaio/giugno 2018;
- ✓ gli interventi effettuati per mese di attività, nel I semestre 2017 e nel I semestre 2018.

Zona - Area	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	Tot. R.S.U. I sem. 2017
A - Centro	7.760	6.630	6.321	5.350	6.080	5.850	
B - Centro	3.740	1.900	1.620	2.083	2.370	2.130	
C - S. Giovanni	6.680	6.900	8.470	7.910	9.500	12.640	124.618
D - Posillipo	600	470	794	590	810	530	
E - Bagnoli	2.500	2.420	2.720	3.030	3.140	3.080	
<b>Tot. Mensile RSU (kg)</b>	<b>21.280</b>	<b>18.320</b>	<b>19.925</b>	<b>18.963</b>	<b>21.900</b>	<b>24.230</b>	

Zona - Area	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	Tot. Interv. 2017
A - Centro	56	53	56	53	62	51	
B - Centro	28	28	31	30	31	30	
C - S. Giovanni	30	30	28	30	31	32	1.010
D - Posillipo	17	25	25	23	31	21	
E - Bagnoli	27	28	31	30	31	31	
<b>Tot. Men. Interv.</b>	<b>158</b>	<b>164</b>	<b>171</b>	<b>166</b>	<b>186</b>	<b>165</b>	

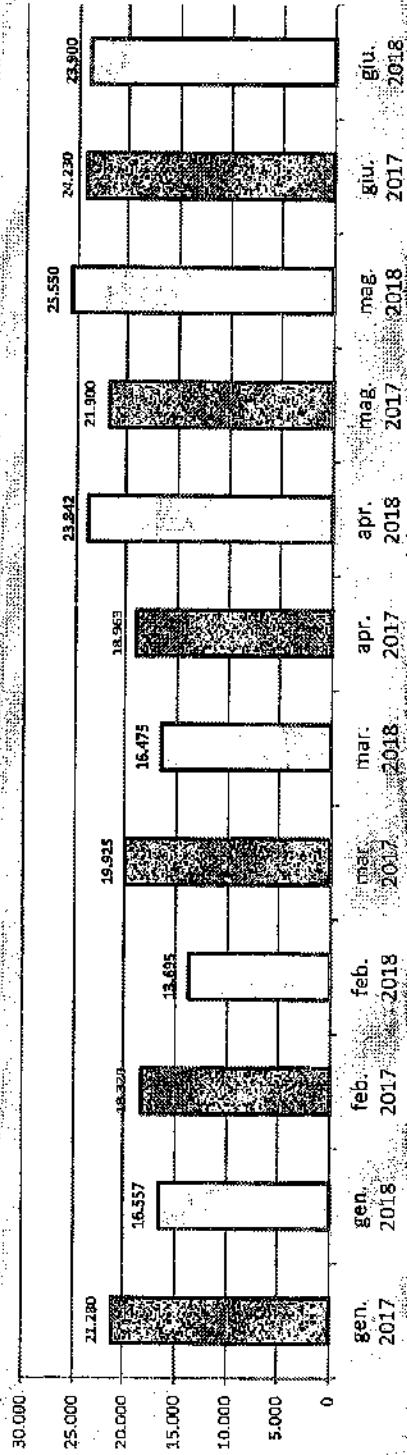
Zona - Area	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	Tot. R.S.U. I sem. 2018
A - Centro	6.540	5.530	9.015	7.150	6.700	7.740	
B - Centro	1.840	1.030	980	1.310	1.900	1.130	
C - S. Giovanni	4.932	3.800	3.340	11.672	10.920	10.810	120.019
D - Posillipo	225	420	440	1.210	2.660	1.950	
E - Bagnoli	3.020	2.915	2.700	2.500	3.370	2.570	
<b>Tot. Mensile RSU (kg)</b>	<b>16.557</b>	<b>13.695</b>	<b>16.475</b>	<b>23.842</b>	<b>25.550</b>	<b>23.900</b>	

Zona - Area	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	Tot. Interv. 2018
A - Centro	56	28	29	52	61	66	
B - Centro	28	28	31	3	30	28	
C - S. Giovanni	30	26	13	29	46	43	942
D - Posillipo	17	11	15	21	27	27	
E - Bagnoli	27	20	31	31	31	30	
<b>Tot. Men. Interv.</b>	<b>158</b>	<b>113</b>	<b>119</b>	<b>163</b>	<b>195</b>	<b>194</b>	

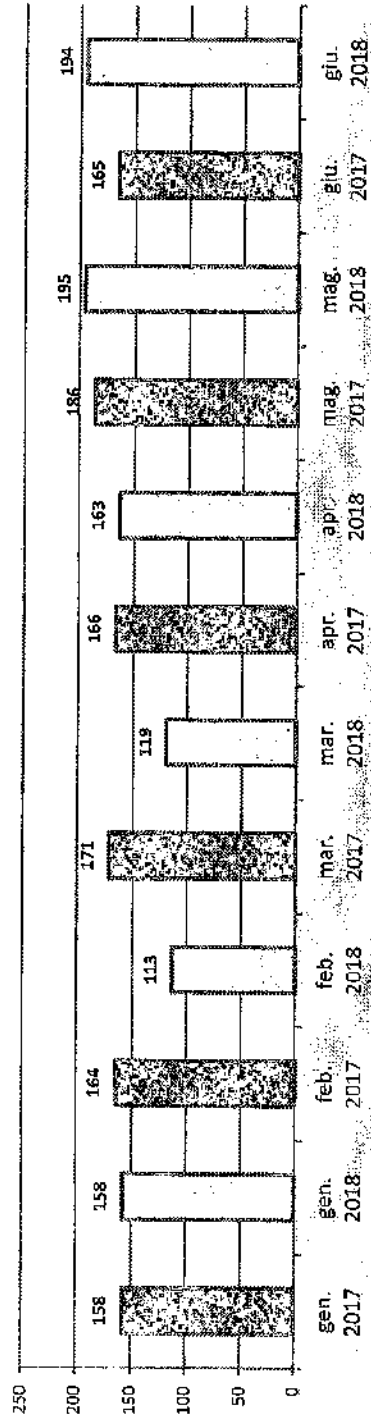


COMUNE DI NAPOLI

Raccolta RSU (kg): confronto I sem. 2017 - I sem. 2018

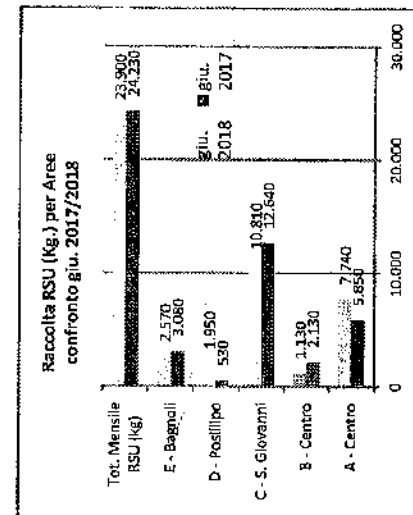
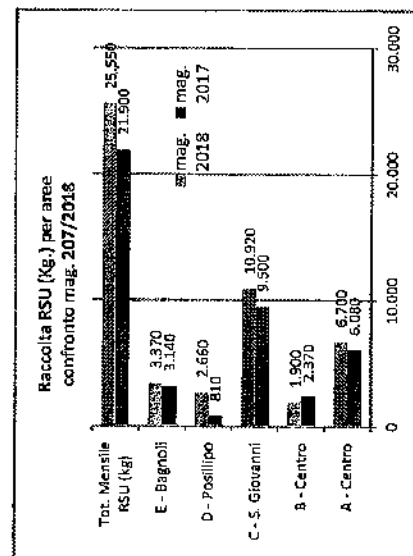
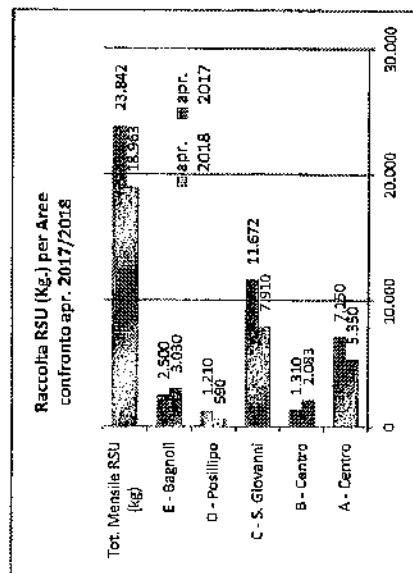
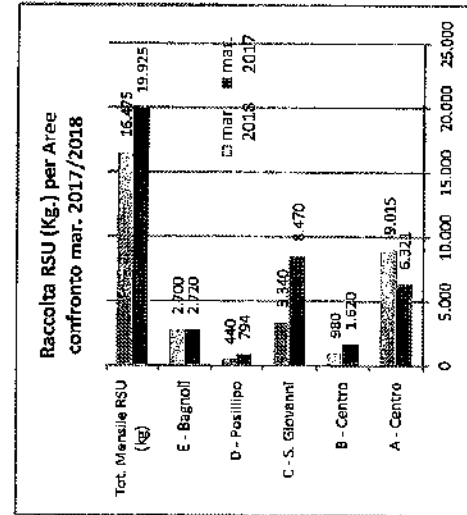
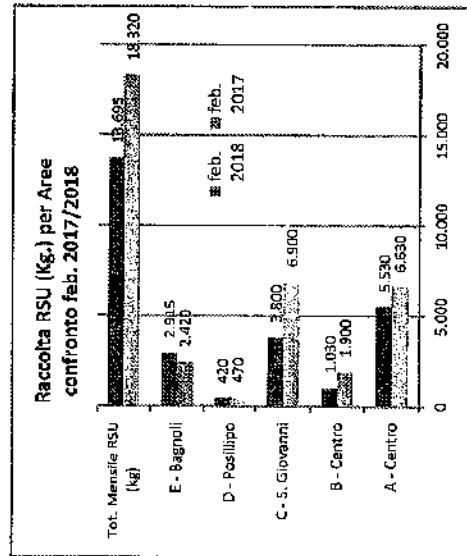
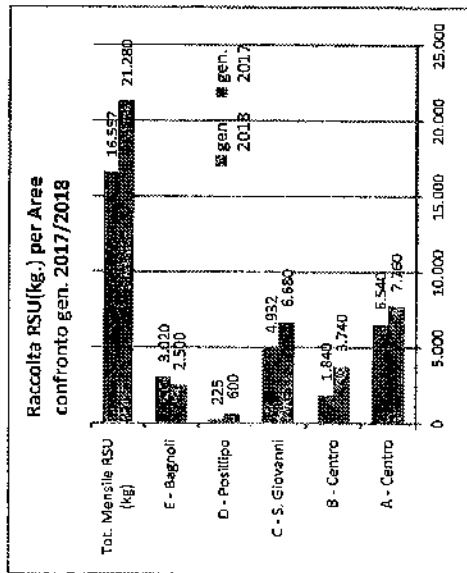


Interventi mensili: confronto I sem. 2017 - I sem. 2018



00094

I grafici sottostanti illustrano e raffrontano i dati riferiti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani, disinti per mese e per aree, effettuata nel primo semestre 2017 e nel primo semestre 2018.





#### *Il sistema del verde cittadino*

La città di Napoli è caratterizzata da una cospicua presenza di aree verdi che, distinte secondo il duplice criterio della dimensione e delle funzioni presenti, si possono classificare nelle seguenti tipologie:

- Giardino/Parco: di dimensioni comprese tra i 500 e i 5.000 mq, caratterizzata dalla presenza di vegetazione erbacea e/o arborea dove è possibile svolgere attività legate al passeggio, alla sosta, al gioco e all'intrattenimento;
- Parco di quartiere: di dimensioni comprese tra i 5.000 e i 50.000 mq, caratterizzata dalla presenza di vegetazione erbacea e/o arborea, in esso possono svolgersi attività legate alla sosta, al ristoro, al gioco, allo svago, allo sport e all'organizzazione di eventi e manifestazioni;
- Parco urbano: di dimensioni superiori ai 50.000 mq, caratterizzata da una forte presenza di vegetazione erbacea e arborea e per la sua ampia superficie è possibile svolgere al suo interno diverse attività ludico-ricreative e sportive con aree attrezzate volte anche al soddisfacimento di esigenze estetico - paesistiche e di tutela ambientale;
- Parco/giardino storico: di dimensioni comprese tra i 4.000 e 1.300.000 mq, con vegetazione di particolare interesse paesaggistico e caratterizzata inoltre dalla presenza di ville o edifici di valenza storica e artistica che determinano la monumentalità del luogo.

Nel corso degli anni, il sistema del verde è stato oggetto di programmi volti alla realizzazione di nuove aree verdi e di valorizzazione di quelle esistenti, in una logica di sviluppo urbano sostenibile. Tra le iniziative, messe in campo, rilevano:

- ✓ “Adotta un'aiuola”, iniziativa che consente l'affidamento, senza fini di lucro, a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico; uno strumento, disciplinato da specifico regolamento, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 48/2011, che consente di mantenere, conservare e migliorare il verde pubblico, attraverso la partecipazione attiva dei cittadini che manifestano la volontà di contribuire al miglioramento della città.
- ✓ La “Green Map of Naples”, realizzata in occasione di Maggio dei Monumenti 2018, da parte dell'associazione Premio GreenCare; una mappa per promuovere il patrimonio arboreo e proporre, a cittadini e turisti, itinerari green alla scoperta e alla fruizione di parchi e giardini, molti dei quali annessi a musei o nelle vicinanze di luoghi di interesse storico.

00096










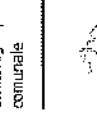


## COMUNE DI NAPOLI

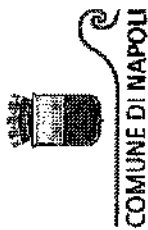
### Elenco dei Parchi e Giardini distinti per Municipalità

Napoli è ricca di giardini e parchi storici ma non mancano parchi urbani di grande importanza naturalistica, fino ai più piccoli parchi di quartiere che assumono una grande valenza sociale.

- ✓ Municipalità 1: Villa Comunale, parco Virgiliano e parco del Casale.
- ✓ Municipalità 2: Parco Viviani e parco dei Ventagliani.
- ✓ Municipalità 3: Parco del Poggio, Bosco di Capodimonte, parco San Gennaro, parco di via Nicolardi e parco di Villa Capriccio a Lieti.
- ✓ Municipalità 4: Parco Re Ladislao e giardino storico di Santa Maria della Fede.
- ✓ Municipalità 5: Villa Floridiana, parco Mascagna, parco Case Puntellate, giardino della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, parco agricolo Salvatore Buglione e giardini Ennio Antonini.
- ✓ Municipalità 6: Parco De Simone, parco Teodosia (ex parco Pazzigni), parco Villa Salvetti, parco Volpicella, parco Repubbliche Marinare, parco Massimo Troisi, parco Villa Letizia, parco Fratelli De Filippo, parco del Forte di Vigliena ep di via Mastellone.
- ✓ Municipalità 7: parco D'Aquino, parco Barbato, parco Cupa Principe, parco dei Fiorentini, parco S. Gaetano Errico, parco Mianella, parco Aquino II, parco IV Aprile e parco Emilia Laudati.
- ✓ Municipalità 8: Parco corso Chiaiano, parco Marianella, parco dei Camaldoli, parco Mario Musella, parco di Scampia, parco Spinelli e parco del Rione L. 25/1980.
- ✓ Municipalità 9: Parco Anaconda, parco Atianese, parco Camaldoli a Pianura, parco Salvatore Costantino, parco Falcone e Borsellino, parco Anco Marzio e parco di via Nerva.
- ✓ Municipalità 10: Parco Robinson e parco Totò.

 <p><b>Municipalità 1</b> La Municipalità 1 di Napoli comprende i quartieri di Chiaia, Posillipo e San Ferdinando. Il principale parco del quartiere di Chiaia è la Villa Comunale, parco storico nato come passeggio reale e diventato poi parco pubblico dopo il 1850.</p>	 <p><b>Municipalità 2</b> La Municipalità 2 comprende i quartieri di Avvocata, Montecalario, Mercato, Pendino e S. Giuseppe-Porto. Nella Municipalità sono ubicati il parco Viviani e il parco dei Ventagliani che connette efficacemente due zone della città.</p>
 <p><b>Municipalità 3</b> La Municipalità 3 di Napoli comprende i quartieri di San Carlo all'Arena e Stella. Al suo interno è ubicato il settecentesco parco storico del Bosco di Capodimonte.</p>	 <p><b>Municipalità 4</b> La Municipalità 4 comprende i quartieri di S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale e Zona Industriale. In essa sono presenti due giardini storicamente rilevanti in quanto legati ad importanti complessi religiosi.</p>
 <p><b>Municipalità 5</b> La Municipalità 5 comprende i quartieri del Vomero e dell'Arenella ed è caratterizzata dalla presenza di uno dei più importanti palinomi verdi di carattere storico presenti nel napoletano: la Villa Floridiana.</p>	 <p><b>Municipalità 6</b> La Municipalità 6 comprende i quartieri di Ponticelli, Barra e S. Giovanni a Teduccio. Dei dieci parchi presenti, sette sono attualmente aperti al pubblico. Tra questi è da ricordare il parco Troisi.</p>
 <p><b>Municipalità 7</b> La Municipalità 7 comprende i quartieri di Miano, Secondigliano e S. Pietro a Paterno. In essa sono ubicate numerose aree a verde, non molto estese. La maggior parte è dotata di attrezzature per lo sport.</p>	 <p><b>Municipalità 8</b> La Municipalità 8 comprende i quartieri di Piscinola, Maranello, Chiaiano, e Scampia. Nell'ambito di questa Municipalità è collocato anche il parco dei Camaldoli che, da un punto di vista ambientale, è l'area più importante del territorio comunale.</p>
 <p><b>Municipalità 9</b> La Municipalità 9 comprende le zone di Pianura e Socavo. Nell'area sono ubicate numerosi parchi di quartiere, molti dei quali ben organizzati al fine di ospitare aree giochi per bambini ed eventi.</p>	 <p><b>Municipalità 10</b> La Municipalità 10 di Napoli comprende i quartieri di Baunoli e Fuorigrotta. In prossimità della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli-Federico II è ubicato il Parco Totò.</p>

00097



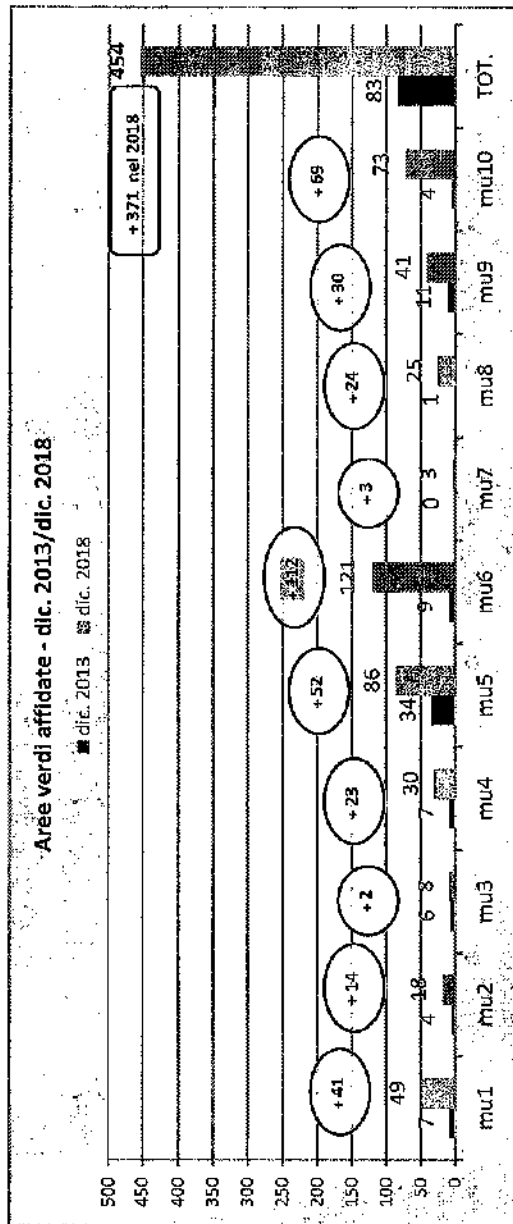
Municipalità	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	TOT.
Dicembre 2013	7	4	6	7	34	9	0	1	11	4	83
Dicembre 2018	49	18	8	30	86	121	3	25	41	73	454

Ai fini del recupero e valorizzazione del verde cittadino, tra le azioni messe in campo dall'amministrazione, rileva l'iniziativa "Adotta un'aiuola", disciplinata dal Regolamento approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 48 del 21/12/2011, che prevede l'affidamento di spazi destinati a verde pubblico, senza fini di lucro, a soggetti pubblici e privati.

Finalizzato a salvaguardare il territorio, tale strumento consente la manutenzione di parte del verde urbano con l'intervento diretto dei cittadini che manifestano la volontà di partecipare al miglioramento della città.

I dati riferiti al periodo dicembre 2013 / dicembre 2018, distinti per municipalità, rilevano un incremento del numero di aree verdi affidate, su tutto il territorio cittadino + 371, pari al 447%.

In particolare, un considerevole aumento è registrato nella VI municipalità - Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio - che, nel periodo considerato, passa da 9 a 121 aree, con un incremento di 112 aree.



➤ *Gestione dei rifiuti*

La gestione dei rifiuti è affidata ad ASIA, una partecipata del comune, che attraverso i servizi operativi ambientali (*raccolta rifiuti, spazzamento e lavaggio strade*) e il trasporto dei rifiuti (*presso gli impianti di recupero e smaltimento*) copre l'intero fabbisogno del territorio di Napoli.

La raccolta di rifiuti urbani e assimilati, in forma indifferenziata e differenziata, include anche la raccolta di rifiuti urbani pericolosi, degli indumenti usati, degli ingombranti e rimuove attraverso interventi straordinari gli scarichi abusivi dei rifiuti misti, ripulisce le aree mercatali, svolgendo, inoltre, servizi extra per eventi organizzati dal Comune di Napoli.

La raccolta differenziata è una modalità organizzativa di gestione dei rifiuti che prevede il deposito dei materiali riciclabili, in appositi campane colorate e/o nei contenitori distribuiti nelle principali strade cittadine, nei condomini, nelle pertinenze condominiali, nei negozi, nelle scuole e negli uffici.

Sebbene nel porta a porta i costi di raccolta sono più alti rispetto al modello stradale, quelli per lo smaltimento diminuiscono notevolmente, per effetto della riduzione dei rifiuti indifferenziati prodotti. I vantaggi legati a tale modello di raccolta sono il miglioramento del decoro urbano e il risparmio energetico, dovuto al riciclo dei materiali differenziati, e la possibilità di individuare e sanzionare subito i comportamenti scorretti.

Per raggiungere gli obiettivi stabiliti dalle normative, ASIA Napoli ha attivato un sistema di gestione dei materiali orientato al recupero e alla raccolta differenziata, sia per ridurre il volume dei materiali non riciclabili che vengono depositati in discarica, salvaguardando l'ambiente, sia per recuperare materia dando una seconda o terza vita ai materiali.

La raccolta differenziata è effettuata attraverso la separazione del rifiuto in 5 diverse frazioni depositate in apposite campane e/o contenitori, collocati sia in strada sia all'interno dei condomini, nelle scuole, nelle aziende e negli uffici, contraddistinti con diversi colori:

- carta (bianco), vetro (verde), umido (marrone), plastica e metallo (giallo), indumenti usati (grigio), pile esauste e farmaci scaduti nei negozi, nelle farmacie e nelle parafarmacie;

Inoltre, per smaltire gratuitamente i rifiuti domestici che non rientrano nel normale circuito di raccolta differenziata, sono attivi due servizi gratuiti per lo smaltimento di materiali ingombranti:

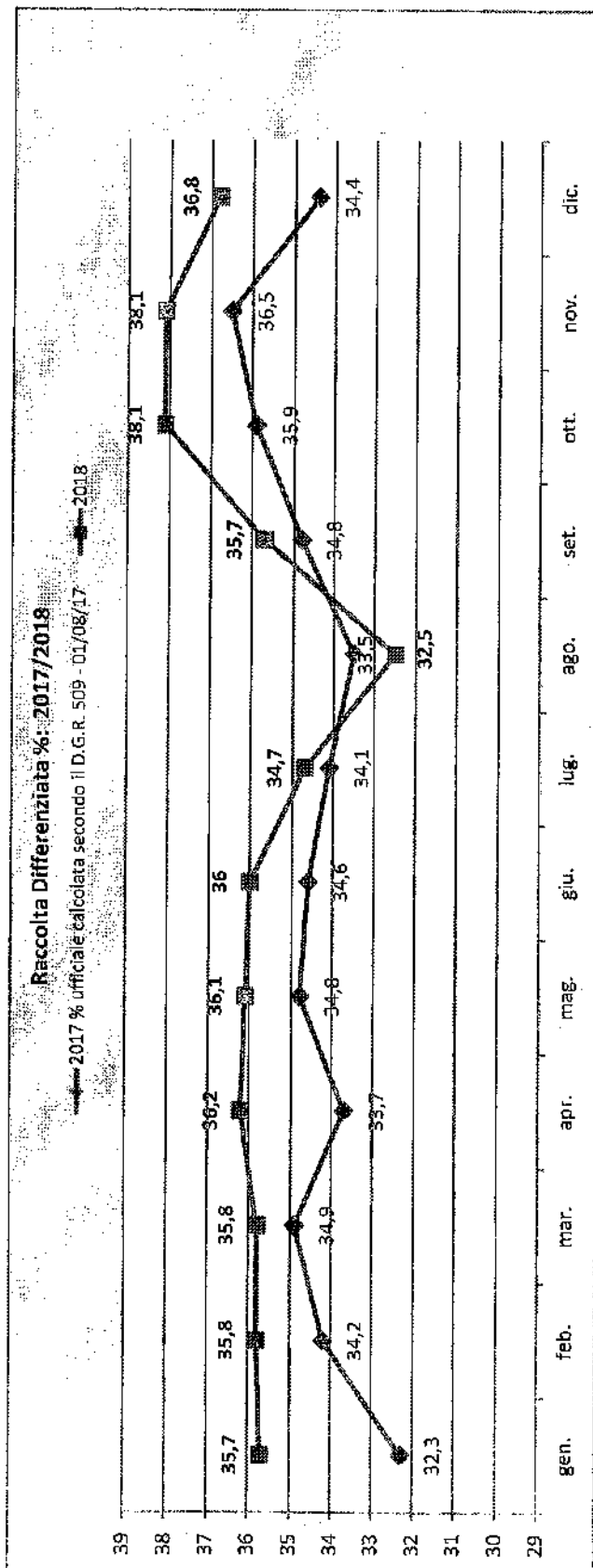
- il trasporto presso le isole ecologiche fisse oppure nei centri di raccolta itineranti (isole ecologiche mobili). Le isole ecologiche sono presenti nei quartieri: Piscinola, Colli Aminei, Ponticelli, Scampia, Pianura, Barra, Fuorigrotta, Secondigliano, Mercato e Sanità.
- il ritiro a piano strada dei rifiuti ingombranti, previa prenotazione al numero verde dedicato oppure attraverso il sito internet.

La raccolta degli oli vegetali esausti è effettuata attraverso gli ecopunti mobili Oli Vegetali Esausti.

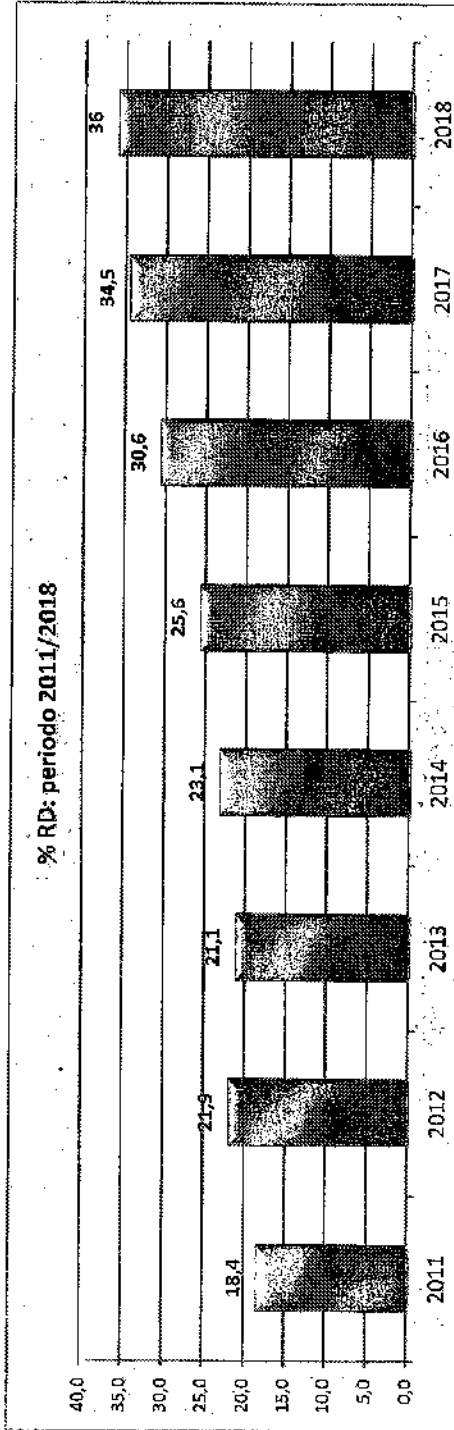
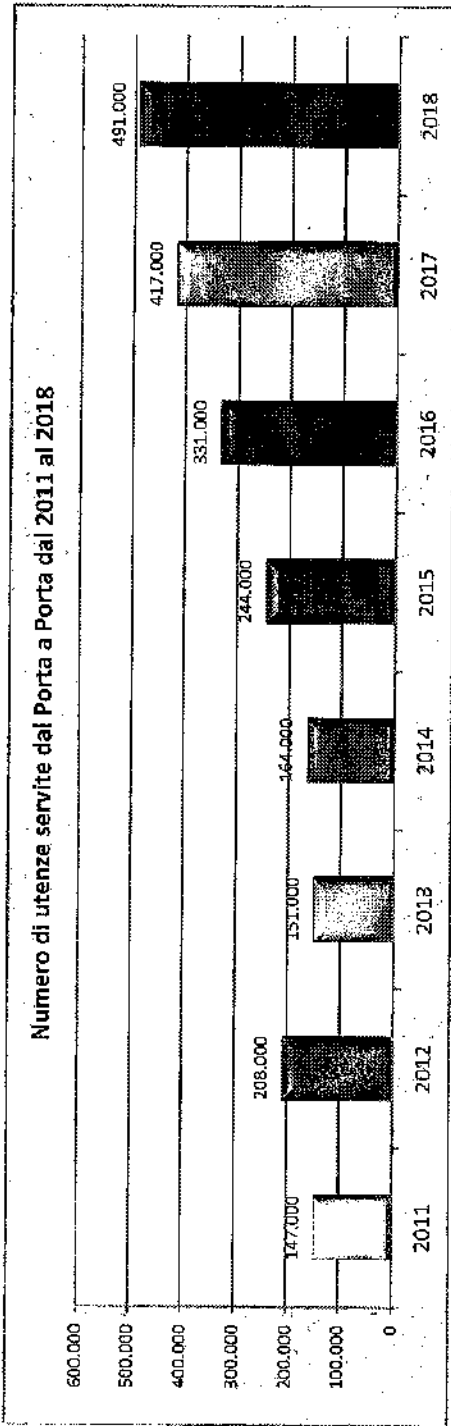


Di seguito, sono rappresentati dati riferiti alla gestione dei rifiuti; in particolare, i grafici illustrano:

- le percentuali di raccolta differenziata registrate mensilmente nel 2018 e confrontate con quelle rilevate nel 2017;
- il numero di utenze servite dal Porta a Porta dal 2011 al 2018;
- le percentuali di raccolta differenziata registrate, annualmente, dal 2011 al 2018.



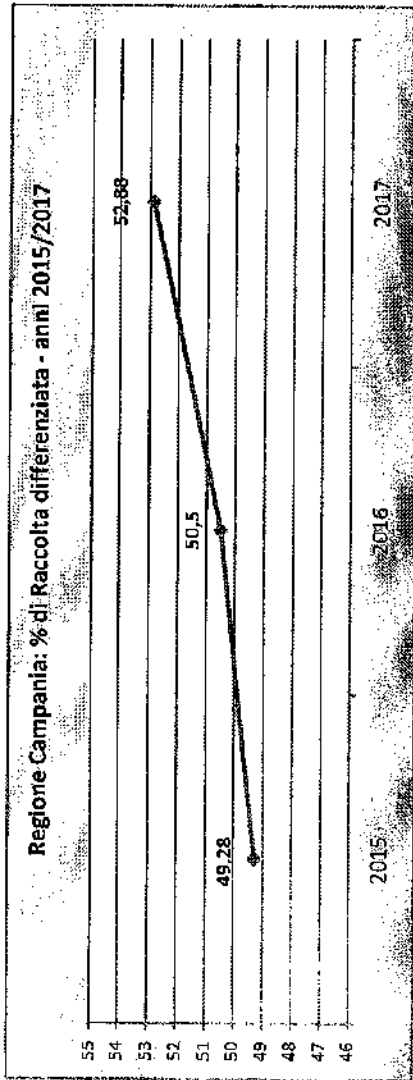
Nota: Il dato ufficiale 2017, quantificato secondo il nuovo "Metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" e definito sulla base delle Linee guida nazionali di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 26 maggio 2016, adottato dalla Regione Campania con Deliberazione di Giunta n. 509 del 01/08/2017.





### COMUNE DI NAPOLI

Per quanto concerne i dati della raccolta differenziata rilevanti a livello regionale e provinciale, i grafici illustrano l'andamento riferito al triennio 2015/2017, elaborati sulla base delle informazioni certificate dalla Regione Campania e rese disponibili dall'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti.

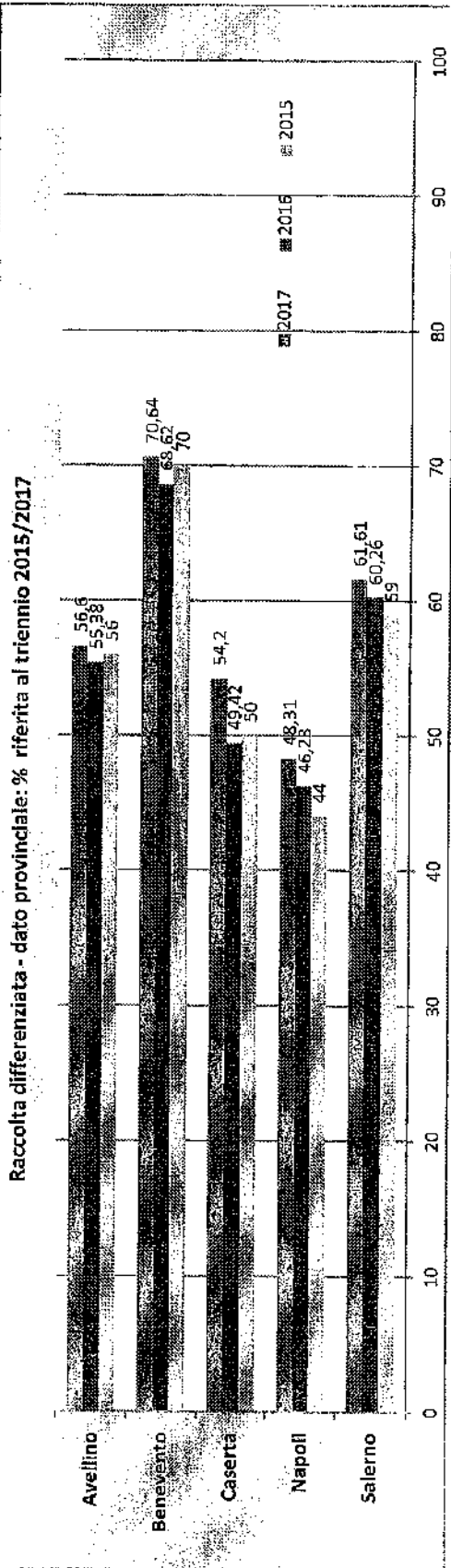


I dati regionali evidenziano un incremento della raccolta differenziata, nel periodo 2015/2017, di 3,6 punti percentuali.

A livello provinciale, l'analisi dei dati riferiti al periodo 2015/2017, riportati in tabella ed illustrati nel grafico sotto esposto, consente di stilare la classifica dei capoluoghi campani, che vede al primo posto Benevento col 70,64%, cui segue Salerno (61,61%), Avellino (56,6%) e Caserta (54,2%).

Chiude la classifica la provincia di Napoli col 48,31%, al riguardo, si rileva che benché registri la percentuale più bassa di R.D., rispetto alle altre province, è quella che denota un incremento maggiore nel triennio 2015/2017, pari a 4,31 punti percentuali, seguita da Caserta con +4,2 e Salerno con +2,61 punti percentuali.

Area geografica	2015	2016	2017
Prov. di Avellino	56	55,38	56,6
Prov. di Benevento	70	68,62	70,64
Prov. di Caserta	50	49,42	54,2
<b>Prov. di Napoli</b>	<b>44</b>	<b>46,23</b>	<b>48,31</b>
Prov. di Salerno	59	60,26	61,61



Per quanto concerne la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, Legambiente Campania ha predisposto, anche per il 2018, il dossier "Comuni Ricicloni Campania", giunto alla XIV edizione; un documento di analisi del lavoro svolto dalle amministrazioni locali e di presentazione dei risultati conseguiti nel 2017, nella raccolta differenziata, che hanno concorso al perseguimento della corretta gestione di rifiuti in Campania. Nel Dossier sono definiti "Ricicloni" i comuni che hanno raggiunto e superato la percentuale di raccolta differenziata del 65%.

Entrando nel merito delle informazioni fornite, emerge che nel 2017 238 comuni campani su 550, corrispondenti ad una popolazione di 1.446.190 abitanti, ha superato la soglia del 65% di raccolta differenziata. In provincia di Avellino 40 amministrazioni comunali su 118 hanno superato la soglia del 65%, in quella di Benevento 58 amministrazioni su 78, nella provincia di Caserta 33 su 104, nella provincia di Napoli 21 su 92 e nella provincia di Salerno 86 su 158.

Comuni campani "Ricicloni"		Rapporto %
Comuni che hanno superato il 65% di raccolta differenziata nel 2017		
Regione Campania	238/550	43,27
Prov. di Avellino	40/118	33,90
Prov. di Benevento	58/78	74,36
Prov. di Caserta	33/104	31,73
Prov. di Napoli	21/92	22,83
Prov. di Salerno	86/158	54,43

Sezione Strategica

Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

Paragrafo A.1.2 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dei servizi e dell'economia insediata  
A.1.2.c - Servizi

La Carta dei servizi on line

La Carta dei servizi online, realizzata nell'ambito dei progetti "Napoli Smart City", è uno strumento che consente ai cittadini/utenti di visionare, per ogni servizio erogato, una breve descrizione, l'indicazione della tipologia di utenza cui la prestazione è rivolta, il nome del responsabile del procedimento, la normativa di settore, i tempi di chiusura del procedimento e il nominativo dei soggetti deputati ad intervenire in caso di inerzia degli uffici.

Il sistema, prevede anche la valutazione delle prestazioni erogate, dai servizi; i cittadini/utenti possono esprimere un giudizio sintetico sulla prestazione ricevuta, utilizzando i parametri "scarso", "mediocre", "buono" e "ottimo".

Grafico 1

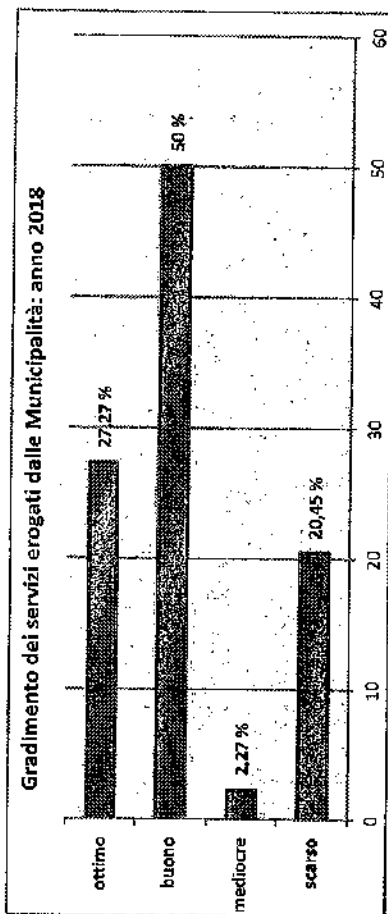
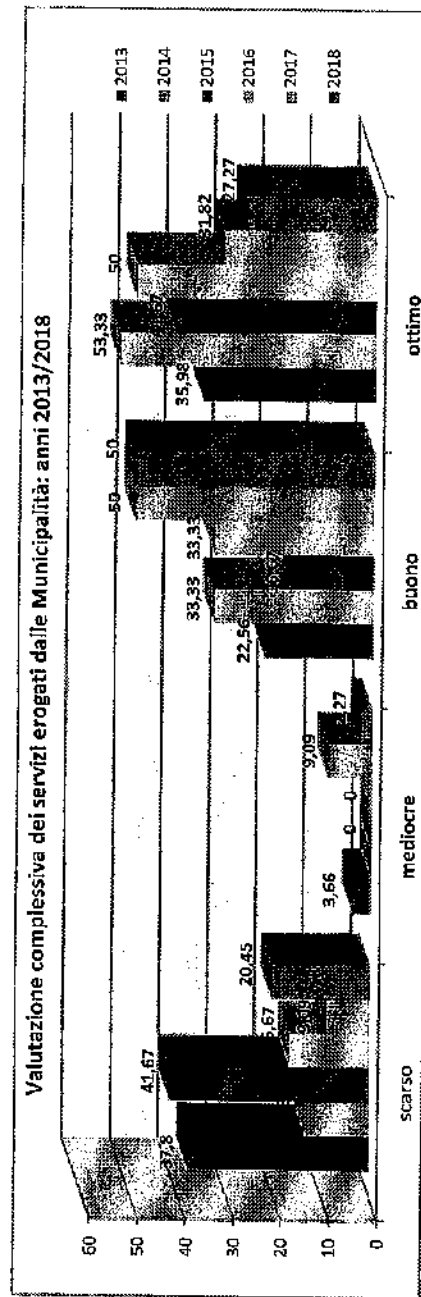


Grafico 2



I dati rilevati nel 2018, riferiti alle Municipalità ed esplicitati nel grafico 1, esprimono nell'insieme una valutazione positiva, attestata dal parametro "buono".

Il trend registrato nel periodo 2013/2018, anch'esso positivo, è rappresentato nel grafico 2.

**Il monitoraggio coordinato dalla Prefettura di Napoli – UTG**

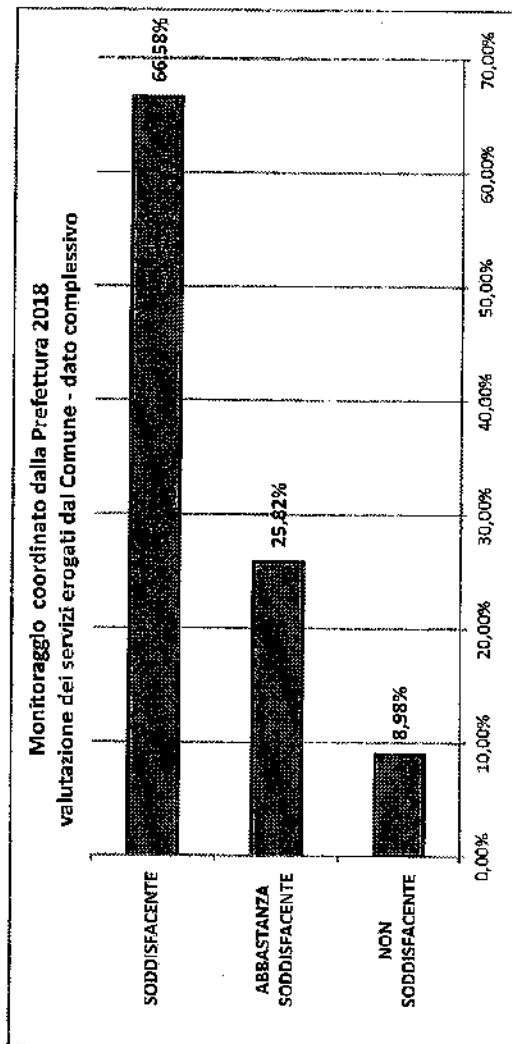
Il controllo della qualità dei servizi erogati ai cittadini si va sempre più diffondendo nelle pubbliche amministrazioni, consapevoli dell'importanza del loro giudizio per orientare le scelte dell'amministrazione.

Uno dei parametri principali del sistema di programmazione e controllo della qualità dei servizi è la customer satisfactor, che consente di comprendere i bisogni che il cittadino-cliente esprime.

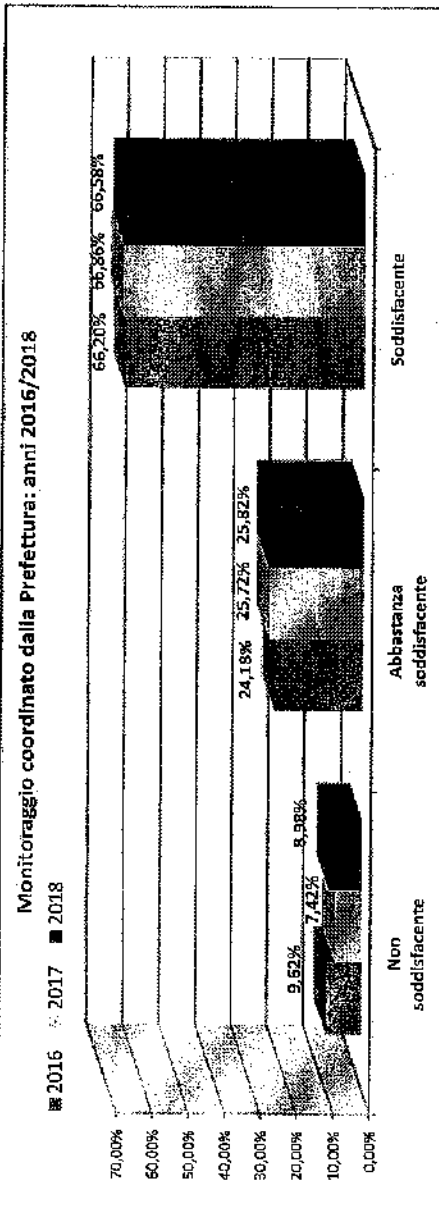
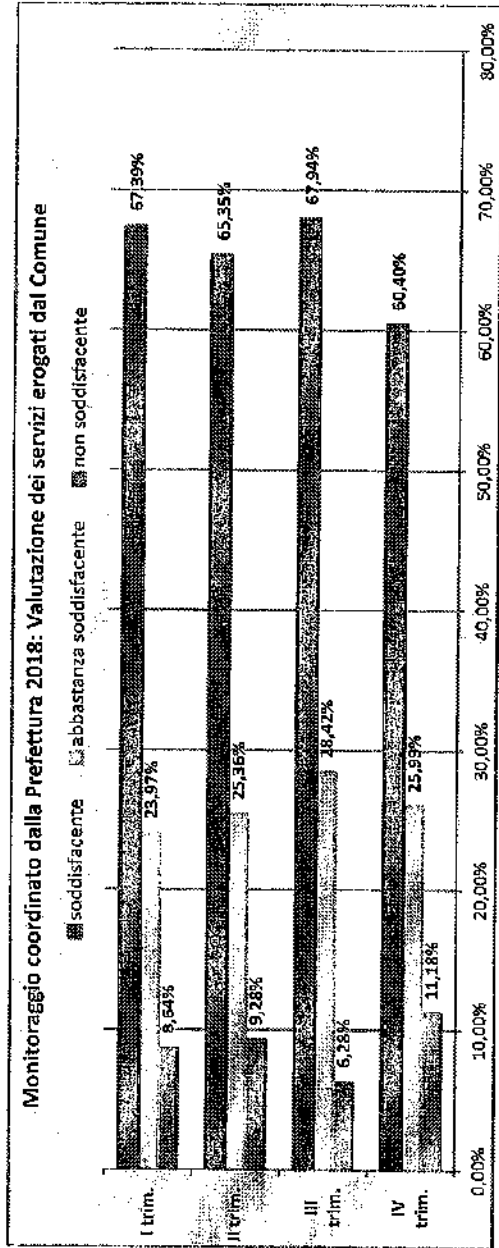
La Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli ha avviato un monitoraggio di ampio respiro sulla qualità dei servizi pubblici, a livello provinciale, mediante una scheda di rilevazione sintetica, con cadenza trimestrale, predisposta dal Ministero dell'Interno e messa a disposizione sul sito web istituzionale dell'Ente.

Ai cittadini è offerta la possibilità di esprimere un giudizio complessivo e sintetico, sui servizi dell'Ente, le cui competenze prevedono attività di apertura al pubblico (cd. front office).

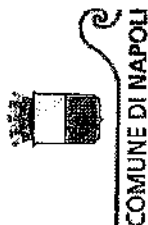
La valutazione è effettuata mediante l'utilizzo di tre parametri di misurazione: "soddisfacente", "abbastanza soddisfacente" e "non soddisfacente", unitamente all'opportunità di rappresentare osservazioni e/o criticità.



Il grafico, a destra, mostra l'andamento dei gradimenti espressi nei trimestri oggetto di rilevazione del 2018. Come si può osservare, la distribuzione dei giudizi è stata costante, registrando valori positivi, riferiti al parametro "soddisfacente".



Il grafico a sinistra mette a confronto i giudizi espressi dai cittadini, nel triennio 2016/2018. Le valutazioni del triennio rispecchiano l'andamento positivo e costante rilevato nel 2018; infatti, il parametro "soddisfacente" ha registrato valori superiori al 66%, in tutti e tre gli anni presi ad esame.



## Il monitoraggio dei tempi procedurali

La vigente normativa in materia di “prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” stabilisce che i Piani triennali di prevenzione della corruzione, adottati dalle pubbliche amministrazioni, prevedano, tra l’altro, il monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti; in quanto, l’inerzia e il ritardo nel provvedere alla conclusione del procedimento, oltre che a contravvenire al principio di economicità ed efficacia dell’attività amministrativa, possono essere considerati come sintomi di fenomeni corruttivi o comunque di illegalità.

L’amministrazione, a seguito della revisione del Sistema dei controlli interni ha sviluppato, nell’ambito del controllo di gestione, un apposito applicativo informatico che consente, tra l’altro, di adempiere alla prescrizione normativa e di monitorare, quindi, i tempi procedurali, riferiti alle prestazioni presenti sulla Carta dei Servizi on line.

In coerenza con il predetto quadro normativo ed organizzativo, il Piano triennale di prevenzione della corruzione annovera, quale misura obbligatoria, tra le altre, il “Monitoraggio dei tempi procedurali”, in attuazione della quale il Servizio Controllo di Gestione e Valutazione trasmette, al Responsabile della prevenzione della corruzione, le risultanze della rendicontazione dei servizi, di cui al predetto applicativo, con cadenza semestrale.

A partire dai monitoraggi dell’anno 2017, nell’elenco delle prestazioni oggetto di monitoraggio non compaiono più le prestazioni individuate come “erogazione di servizio”, essendo stato abrogato l’obbligo di pubblicazione dei tempi medi di erogazione previsto dall’art.32, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 33/2013; è stata, però, inserita la distinzione tra “procedimento” propriamente detto (di 1° livello) e “DIA/SCIA/CIL” (procedimenti di 2° livello, con attività solo di verifica e controllo in capo all’ufficio responsabile).

Per il primo semestre 2018, con gli aggiornamenti all’elenco, il campione complessivamente da monitorare è risultato essere pari a n. 1.286 prestazioni, di cui n. 1.235 identificate come “procedimento” e n. 51 come “DIA/SCIA/CIL”.

L’incremento del numero di prestazioni identificate rispetto all’anno precedente è principalmente legato all’avvio dell’uso delle tabelle estratte dal sistema informatico Halley, d’intesa con il Servizio Autonomo Sistemi Informativi, per il monitoraggio delle certificazioni demo- anagrafiche rilasciate dagli sportelli municipali, nonché per i cambi di domicilio e di residenza e per alcuni procedimenti di stato civile, sempre di competenza delle Direzioni municipali:

- Attestato provvisorio di ammissione al voto
- Denuncia di decesso
- Dichiarazioni di nascita
- Rilascio tessera elettorale
- Manifestazione dei futuri sposi della volontà di contrarre matrimonio e conseguente pubblicazione online
- Rilascio carte d’identità Elettronica
- Rilascio carte d’identità cartacee





## COMUNE DI NAPOLI

Di conseguenza, per le prestazioni demo – anagrafiche registrate tramite l'applicativo Halley di competenza delle Direzioni municipali, è stato necessario uniformare le prestazioni elencate nel modulo Leg\_10 con quelle identificate dal sistema demo – anagrafico Halley, riportando, alla fine della descrizione del procedimento, il codice identificativo o i codici identificativi presenti in Halley e riferibili alla specifica tipologia demo - anagrafica: ad esempio, per il certificato di "cittadinanza residenti", si fa riferimento ai dati inseriti e codificati con la sigla "CIT", per i "diritti politici" a quelli con la sigla "DIP" e così via.

- ✓ è stato monitorato l'86,8% del campione totale, sulla base dei dati inseriti da ciascuna Macrostruttura per il periodo di riferimento: per n.170 prestazioni non è stata effettuata alcuna rendicontazione;
- ✓ sono stati complessivamente indicati procedimenti fuori tempo normativo, pari allo 0,76% del totale delle istanze ricevute.

Per il secondo semestre, con gli aggiornamenti all'elenco, il campione complessivamente da monitorare è risultato essere pari n. 1.302 prestazioni, di cui n. 1249 identificate come "procedimento" e n. 53 come "DIA/SCIA/CIL". L'incremento del numero di prestazioni è determinato da un ulteriore intervento sulle tabelle estratte dal sistema informatico Halley, per il monitoraggio delle certificazioni demo-anagrafiche, nonché dall'inserimento, su iniziativa dei Servizi interessati ovvero su impulso del Servizio Controllo di Gestione e Valutazione, di ulteriori prestazioni - di primo livello (procedimenti) e di secondo livello (DIA/SCIA/CIL)- in occasione della seconda rilevazione annuale dei controlli interni.

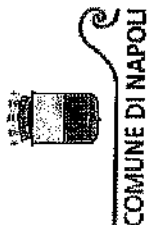
Su tali basi, si possono rilevare i seguenti dati aggregati:

- ✓ è stato monitorato l'87,5% del campione totale, sulla base dei dati inseriti da ciascuna Macrostruttura per il periodo di riferimento: per n.162 prestazioni non è stata effettuata alcuna rendicontazione;
- ✓ sono stati complessivamente indicati procedimenti fuori tempo normativo, pari allo 0,75% del totale delle istanze ricevute.

La sotto indicata tabella evidenzia le risultanze rilevate, fornendo un utile quadro d'insieme, anche rispetto al semestre precedente.

Principali tipologie di anomalie nel monitoraggio dei tempi procedurali – confronto I semestre 2018 – II semestre 2018

CASI DI ANOMALIA	Numero		Percentuale sul totale	
	1° sem. 2018	2° sem. 2018	1° sem. 2018	2° sem. 2018
Tipologie di procedimento che non sono state rendicontate.	170	162	13,2%	12,5%
Tipologie di procedimento indicate come fuori tempo normativo	91	81	7,1%	6,2%
Numero di procedimenti per i quali non risulta rispettato il tempo massimo indicato di conclusione del procedimento al netto della sospensione.	3.620	2.859	0,76%	0,75%



## Cultura

L'inizio del 2018 ha registrato un nuovo importante primato per il sistema museale nazionale, dopo il record di 50mln di visitatori raggiunto nel 2017, traguardo senza precedenti; infatti, nel primo trimestre, sono stati rilevati 8.960.833 visitatori dei luoghi della culturali statali, pari a +23,33% in più rispetto allo stesso periodo del 2017. Secondo i dati diffusi dal Mibact, La Toscana è la regione con un maggiore incremento di visitatori tra gennaio e marzo nei musei, nei monumenti e nelle aree archeologiche statali, con una crescita del +43% di ingressi, mentre il Lazio conferma il suo primato con 4.770.410 biglietti staccati, sfiorando +31% rispetto allo stesso periodo del 2017.

### I trim. 2018 Incremento % dei visitatori rispetto al 2017

Regione	%
Toscana	+43,44
Lazio	+30,89
Puglia	+23,15
Friuli Venezia Giulia	+19,17
Umbria	+16,75
Basilicata	+15,7
Campania	+10,2

La Tabella illustra, su base regionale, gli incrementi percentuali rilevati nel primo trimestre 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017.

Come si può osservare, la prima classificata è la Toscana, che cresce di +43,44.

La Campania, invece, risulta settima, anche se con un incremento del 10,2%.

Dal Rapporto 2018 "Io sono cultura - L'Italia della bellezza e della qualità sfida la crisi", elaborato da Fondazione Symbola e Unioncamere emerge che la cultura italiana genera 92 mld di euro, che arrivano a 255 mld di euro se si considerano gli altri settori economici attivati dall'indotto, in primis il turismo, ovvero, il 16,6% del valore aggiunto prodotto in Italia. Se si calcola il numero delle persone coinvolte, con 1,5 milioni di occupati, cioè il 6,1% del totale in Italia, è possibile comprendere il peso sostenuto dalle industrie culturali.

Tuttavia, seppur incoraggianti e in generale crescita, i dati non delineano una geografia ben distribuita, evidenziando un divario tra nord e sud sempre più ampio.

I dati concernenti il valore aggiunto del sistema produttivo culturale e creativo, ripartiti per macroaree geografiche, evidenziano, come illustrato nella tabella sottostante, che il Centro Italia è prima in classifica con il 7,3% di incidenza del valore aggiunto prodotto, seguono il Nord-Ovest (6,8%) e il Nord-Est (5,4%). Il Mezzogiorno, invece, non riesce ancora a tradurre la sua incredibile varietà artistica, storica e paesaggistica in ricchezza e solo il 4,2% del valore aggiunto prodotto dal territorio è da ascrivere alla cultura.

I dati su base regionale rilevano al primo posto la regione Lazio, con l'8,8%, seguita dalla regione Lombardia con il 7,2%. La Campania si classifica dodicesima, con il 4,6%, come illustrato nella relativa tabella.

La grande area metropolitana di Milano si classifica al primo posto per incidenza di ricchezza, con il 9,9%, e occupazione prodotta, 10,1%; Roma è invece seconda per valore aggiunto (9,8%) e terza per occupazione (8,6%) mentre Torino si colloca, rispettivamente, in terza (8,8%) e quarta (8,4%) posizione.

La spesa turistica attivata dal Sistema Produttivo Culturale e Creativo ha consentito di stilare la graduatoria delle prime venti province, nell'ambito della quale Napoli è classificata all'undicesimo posto, anche se prima città del sud, nonostante tra i tassi di crescita più sostenuti, in ambito di frequentazione turistica, si siano riscontrati proprio al Museo archeologico di Napoli (+16%) e agli scavi archeologici di Ercolano (+17%).



**Valore aggiunto del Sistema Produttivo Culturale e Creativo**  
*Dati Regionali espressi in % sul totale economia*

Posiz.	Regione	%
1	Lazio	8,8
2	Lombardia	7,2
3	Piemonte	6,9
4	Valle d'Aosta	6,9
5	Marche	6,1
6	Toscana	5,9
7	Emilia-Romagna	5,5
8	Veneto	5,3
9	Friuli Venezia Giulia	5,3
10	Umbria	5,2
11	Trentino-Alto Adige	5,1
12	<b>Campania</b>	<b>4,6</b>
13	Molise	4,4
14	Sardegna	4,4
15	Abruzzo	4,2
16	Puglia	4,2
17	Sicilia	4,2
18	Liguria	4
19	Basilicata	3,5
20	Calabria	3,2

**VALORE AGGIUNTO**  
**Rappresentazione per macro area geografica**  
*(Dati in mln di euro e in % sul totale economia)*

Macro aree geografiche	Mln di €	%
Nord-Ovest	34.346,70	6,8
Nord-Est	19.021,90	5,4
Centro	24.221,80	7,3
Mezzogiorno	14.659,50	4,2
<b>ITALIA</b>	<b>92.249,80</b>	<b>6</b>

Che la cultura contribuisca a favorire il benessere di persone, comunità e territori è ormai un assioma, e ciò che rileva, ai fini dell'innalzamento del livello di benessere, è soprattutto la partecipazione alla vita culturale.

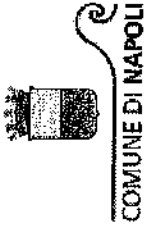
Riuscire a stimolare il coinvolgimento di chi fruisce prodotti culturali è certamente un elemento importante, il segreto per soddisfare il bisogno di cultura, e in Italia non mancano casi di successo, best practices originali di organizzazioni che, operano in questa direzione.

È il caso di *Non Reservato*, laboratorio permanente per la socialità creativa degli spazi pubblici di Milano e Altotest, progetto di socialità sperimentale, realizzato a Napoli, che si basa su due elementi essenziali: la prossimità e il dono. Ogni anno, durante il festival, i cittadini donano un proprio spazio offrendo ospitalità ad artisti nazionali e internazionali che, nel periodo di residenza creativa, ricalificano una loro opera di repertorio mettendola in relazione con i luoghi del vissuto quotidiano del cittadino che li ospita (appartamenti, terrazzi, cortili, condomini, laboratori artigianali). Gli spazi privati vengono poi aperti al pubblico, diventando luoghi di fruizione artistica e accogliendo cittadini e visitatori in un dimensione intima che diventa spazio di comunità.

**Graduatoria delle prime 20 province per spesa turistica attivata dal Sistema Produttivo Culturale e Creativo**

Posiz.	Provincia	Valori assoluti (mln di €)
1	Roma	3.095,30
2	Milano	1.472,70
3	Venezia	1.201,50
4	Torino	963,00
5	Trento	950,30
6	Bolzano	929,70
7	Firenze	881,80
8	Rimini	858,80
9	Verona	823,80
10	Brescia	588,80
11	<b>Napoli</b>	<b>564,70</b>
12	Udine	548,10
13	Cosenza	529,40
14	Vicenza	509,00
15	Bergamo	466,70
16	Cuneo	445,80
17	Lecco	439,60
18	Padova	424,60
19	Savona	402,10
20	Salerno	380,30
	<b>Italia</b>	<b>30.898,70</b>

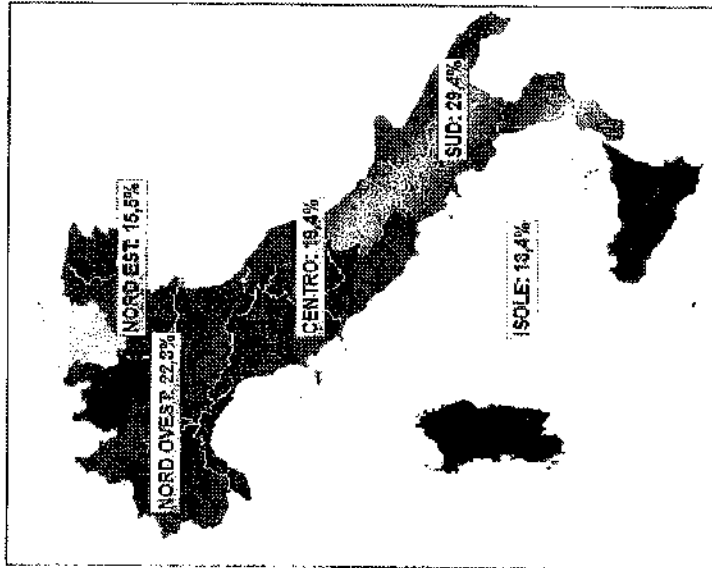
Fonte: Unioncamere, Fondazione Symbola, 2018



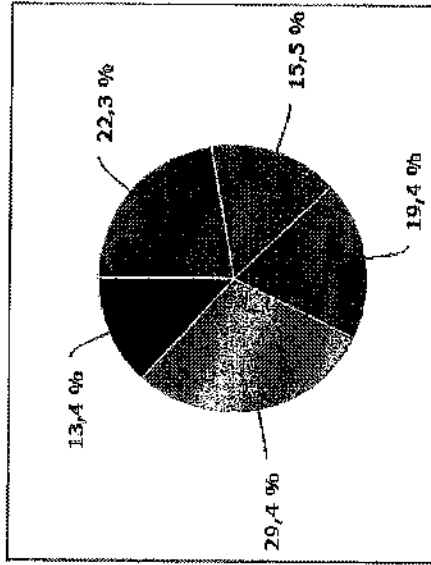
**Istruzione**

Il Portale Unico dei dati della scuola, del MIUR, rende disponibili informazioni concernenti le scuole, presenti sul territorio nazionale, di ogni ordine e grado, sulla base delle quali sono state predisposte tabelle e cartine, di seguito, sono illustrate.  
 I dati delle scuole, di ogni ordine e grado, riferiti all'anno scolastico 2017/2018, sono ripartiti per area geografica; nello specifico sono indicati il valore assoluto e la percentuale di distribuzione territoriale. Per quanto concerne, l'area "Sud", è riportato il dato regionale e provinciale.

**Scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio nazionale**  
*Distribuzione per area geografica*

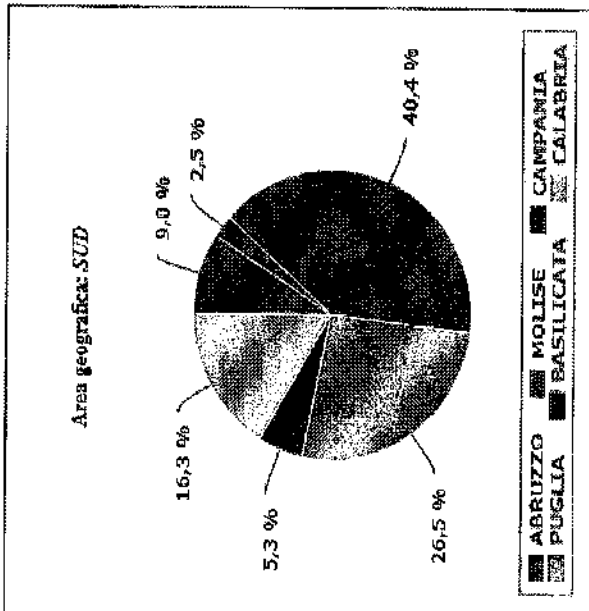


Zona	Valore	%
NORD OVEST	1.936	22,3%
NORD EST	1.351	15,5%
CENTRO	1.686	19,4%
<b>SUD</b>	<b>2.560</b>	<b>29,4%</b>
ISOLE	1.167	13,4%
<b>TOTALE</b>	<b>8.700</b>	<b>100%</b>



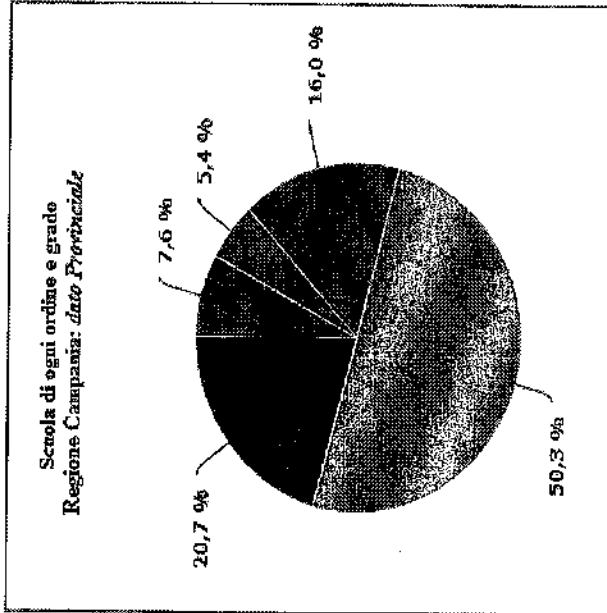


COMUNE DI NAPOLI



Scuole di ogni ordine e grado  
Area SUD: dato Regionale

Zona	Valore	%
ABRUZZO	230	9,0%
MOLISE	68	2,5%
CAMPANIA	1.035	40,4%
PUGLIA	682	26,5%
BASILICATA	135	5,3%
CALABRIA	418	16,3%
TOTALE	2.569	100%



Scuole di ogni ordine e grado  
Regione Campania: dato Provinciale

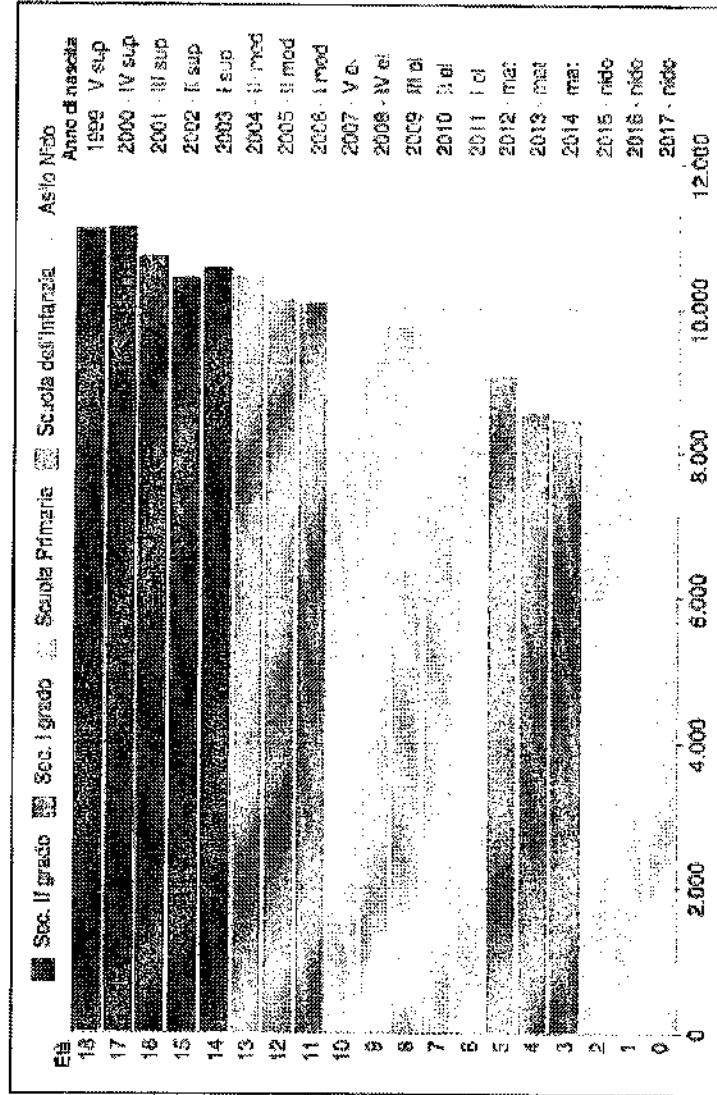
Zona	Valore	%
Avellino	79	7,6%
Benevento	56	5,4%
Caserta	166	16%
Napoli	520	50,3%
Salerno	214	20,7%
TOTALE	1.035	100%

00113

Popolazione scolastica di Napoli

In riferimento alla popolazione scolastica, il grafico e la tabella illustrano la potenziale utenza delle scuole di Napoli alla data del 1 gennaio 2018. Nello specifico, la tabella riporta la distribuzione della popolazione per fascia di età, distinta per sesso; il grafico, rileva con colori diversi i differenti cicli scolastici: *asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado*.

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	4.146	4.049	8.195
1	4.100	3.854	7.954
2	4.174	4.052	8.226
3	4.322	4.149	8.471
4	4.387	4.182	8.569
5	4.675	4.395	9.070
6	4.769	4.434	9.203
7	4.929	4.418	9.347
8	4.943	4.841	9.784
9	5.032	4.731	9.763
10	5.153	5.159	10.312
11	5.199	4.875	10.074
12	5.170	4.958	10.128
13	5.364	5.069	10.433
14	5.411	5.141	10.552
15	5.362	5.052	10.414
16	5.553	5.149	10.702
17	5.693	5.414	11.107
18	5.746	5.325	11.071



Fonte: Elaborazione Tutitalia.it su dati Istat al 1 genn. 2018

Scuole di Napoli

Il Comune gestisce gli asili nido e le scuole dell'infanzia, nonché le Sezioni Primavera che ospitano i bambini da 24 a 36 mesi, il cui scopo è quello di fare da ponte fra l'asilo nido e le scuole dell'infanzia.

Le famiglie delle bambine e dei bambini concorrono alla copertura delle spese per il funzionamento del servizio con il pagamento di una contribuzione mensile, pagabile on line mediante il Portale Metropolitan Servizi.

Il suddetto contributo è differenziato per fasce di reddito, in base all'attestazione ISEE, e con riferimento al tempo parziale con refezione (uscita antimeridiana) e al tempo pieno (uscita pomeridiana). Inoltre, sono previste, in particolari casi, agevolazioni e/o esenzioni.

Asili nido - tariffe a.s. 2018/2019

Fascia	Reddito ISEE	Quota Mensile uscita antimeridiana con refezione	Quota Mensile uscita pomeridiana	Quota mese di Settembre uscita antimeridiana senza refezione
I	Da € 0,00 a € 4.000,00	€ 18,00	€ 25,00	€ 12,50
II	Da € 4.000,01 a € 8.000,00	€ 42,00	€ 65,00	€ 32,50
III	Da € 8.000,01 a € 12.000,00	€ 80,00	€ 107,00	€ 53,50
IV	Da € 12.000,01 a € 16.000,00	€ 120,00	€ 152,00	€ 76,50
V	Da € 16.000,01 a € 20.000,00	€ 160,00	€ 197,00	€ 98,50
VI	Da € 20.000,01 a € 24.000,00	€ 200,00	€ 242,00	€ 121,00
VII	Oltre € 24.000,01	€ 230,00	€ 280,00	€ 140,00

Agevolazione - Esenzione

- *Riduzione* del 50% della quota mensile, della tariffa con uscita pomeridiana, qualora il nido dovesse funzionare in orario antimeridiano senza refezione per l'intero mese o per almeno 15 giorni di attività didattiche educative;
- *Riduzione* del 50% delle rispettive tariffe qualora, per motivi non legati al calendario scolastico, il servizio non venga erogato per almeno 10 giorni di attività didattiche educative. Inoltre, la quota mensile a carico delle famiglie verrà ridotta in modo proporzionato nel caso in cui, sempre per motivi non legati al calendario scolastico, il servizio non venga erogato per almeno 3 giorni.
- *Agevolazione* con riduzione del 50% per più fratelli frequentanti contestualmente i nidi d'infanzia comunali. La riduzione del 50% della tariffa è applicata ai secondi e successivi figli.

È prevista l'esenzione del pagamento della quota contributiva per i seguenti casi:

- minore diversamente abile in situazione di gravità (art.3 c.3 L.104/92) accertata e certificata dal competente Ufficio Sanitario dell'ASL, appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a € 24.000,00;
- minore riconosciuto invalido dall'apposita Commissione dell'ASL appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a € 24.000,00.



Refezione scolastica - tariffe a.s. 2018/2019

Fascia	Reddito ISEE	Tariffa a pasto
1)	Da € 0,00 a € 500,00	€ 0,75
2)	Da € 500,01 a € 2.500,00	€ 1,00
3)	Da € 2.500,01 a € 6.000,00	€ 1,30
4)	Da € 6.000,01 a € 9.000,00	€ 1,60
5)	Da € 9.000,01 a € 13.000,00	€ 2,30
6)	Da € 13.000,01 a € 18.000,00	€ 3,00
7)	Da € 18.000,01 a € 26.000,00	€ 3,80
8)	Oltre € 26.000,00	€ 4,70

Refezione scolastica

Il servizio di refezione scolastica è assicurato alle:

- scuole dell'infanzia statali e comunali;
- scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine.

Il servizio è erogato attraverso la somministrazione di pasti preparati che prevedono alcuni prodotti biologici oltre a piatti tipici tradizionali. Inoltre, sono assicurati menù differenziati ad alunni affetti da patologie e/o intolleranze alimentari o per motivi religiosi/culturali.

Il contributo, da parte degli utenti del servizio, è calcolato a pasto con l'applicazione di tariffe determinate per fasce di reddito in base all'attestazione ISEE. È previsto, inoltre, un versamento iniziale di € 15,00 quale contributo per l'organizzazione generale del servizio, versare una sola volta anche nel caso di più figli iscritti al servizio.

Un apposito software, per la gestione della contribuzione del servizio di refezione scolastica consente il pagamento personalizzato in funzione del numero dei pasti effettivamente consumati.

Agevolazione - Riduzione - Esenzione

- Per usufruire delle *tariffe agevolate* di cui alle Fasce di contribuzione da 1) a 7) l'utente deve indicare nella domanda di iscrizione al servizio di refezione scolastica, i dati dell'Attestazione ISEE 2018.
- Per l'a.s. 2018/2019, per le famiglie che versano la quota contributiva per la refezione scolastica contemporaneamente per due o più figli è applicata la *riduzione del 30%* della quota contributiva dovuta per i secondi e successivi figli.
- Per gli alunni sranieri appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio per i quali non possa essere prodotta attestazione ISEE è prevista l'applicazione della *tariffa agevolata*.

*L'Esenzione* dal pagamento della quota contributiva per il servizio di refezione scolastica è prevista nei seguenti casi:

- a) alunno diversamente abile in situazione di gravità (L.104/92 art.3 c.3) accertata e certificata dal competente Ufficio Sanitario dell'A.S.L., appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a euro 24.000,00;
- b) alunno riconosciuto invalido dall'apposita Commissione dell'ASL, appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a euro 24.000,00;
- c) alunno appartenente a nucleo familiare con valore ISEE fino a euro 2.500,00 e in condizioni di grave disagio socio-economico-ambientale, in carico ai Centri Servizi Sociali Territoriali.

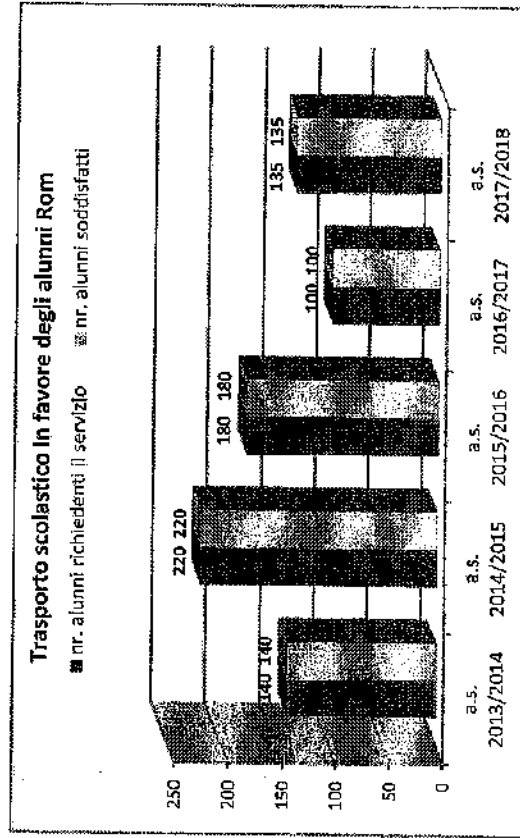
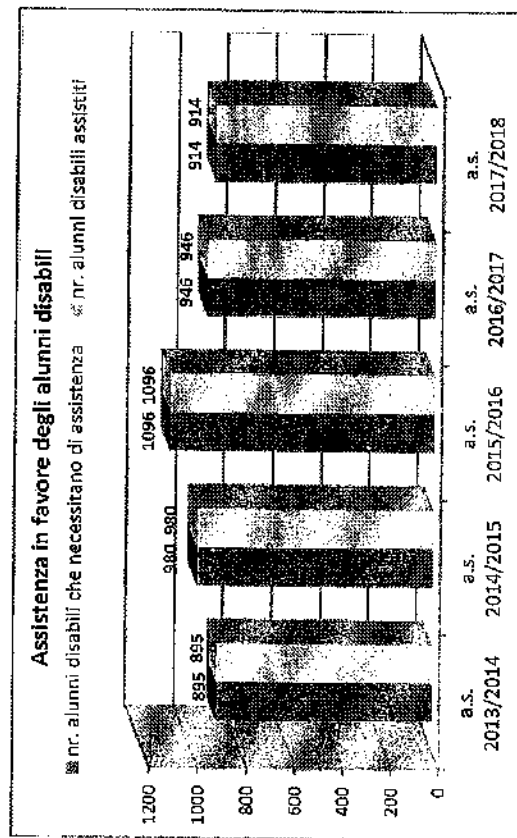


La scuola aperta a tutti

L'integrazione scolastica, uno dei principali compiti della scuola, è volto a garantire la migliore qualità di vita possibile a tutti gli alunni, in particolare a quelli che a causa di problematiche personali, culturali o sociali partono già da una condizione di svantaggio.

La tutela di tale diritto, primario, fondamentale per tutti gli alunni, rappresenta, per l'amministrazione, un obiettivo prioritario, assicurato mediante l'erogazione di servizi finalizzati a favorire la piena partecipazione degli alunni e la realizzazione di iniziative tese a migliorare il processo di inserimento degli stessi, anche attraverso l'assistenza in favore degli alunni con disabilità ed il trasporto scolastico per gli alunni Rom.

I grafici, riferiti all'assistenza scolastica in favore degli alunni disabili (con connotazione di gravità) di ogni ordine e grado, e al trasporto scolastico in favore degli alunni Rom, che dimorano in insediamenti distanti dalle scuole, mostrano l'andamento delle istanze rilevate e soddisfatte nel periodo 2013/2018.



00117



### Dispersione scolastica

Per quanto concerne il fenomeno della "dispersione scolastica", di seguito sono illustrati i dati relativi all'a.s. 2017/2018, unitamente all'evoluzione del fenomeno nel periodo 2011/2018.

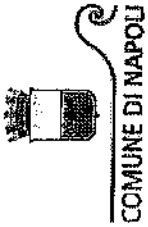
I dati evidenziati nei grafici e nelle tabelle, che seguono, sono raccolti a conclusione della procedura per l'ammonizione - denuncia nei confronti dei genitori degli alunni inadempienti all'obbligo scolastico, ai sensi dell'art. 114 del D.L. n. 297/94 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione scolastica", nonché della normativa penale in materia di inosservanza dell'obbligo scolastico, secondo il più recente orientamento della Corte di Cassazione. La procedura, di seguito descritta, e la gestione delle segnalazioni effettuate da parte delle scuole, consentono una visione d'insieme del fenomeno della dispersione scolastica.

- 1) *la segnalazione da parte della scuola del nominativo dell'alunno inadempiente al servizio comunale a ciò preposto e contemporaneamente al CSST competente alla residenza dell'alunno;*
- 2) *il servizio comunale invia regolare Ammonizione ai genitori, intimando di riportare il minore a scuola pena la denuncia all'Autorità Giudiziaria;*
- 3) *contestualmente, il CSST effettua visita domiciliare all'indirizzo dell'alunno inadempiente e invia puntuale relazione al servizio comunale a ciò preposto;*
- 4) *a fine anno scolastico, nel caso in cui la scuola confermi lo stato di inadempienza, i genitori dell'alunno inadempiente sono denunciati all'Autorità Giudiziaria;*
- 5) *il confluire di tutte le segnalazioni degli alunni inadempienti da parte delle scuole presso un unico ufficio; ciò consente una visione d'insieme del fenomeno della dispersione scolastica e permette di formulare statistiche distinte per Scuola e per Municipalità.*

La procedura descritta, che prendeva spunto essenzialmente da una Circolare dell'ex Provveditorato agli Studi della Provincia di Napoli (la n. 63 del 1994), è frutto di circa venti anni di miglioramenti, suggerimenti ricevuti dagli operatori e adeguamenti alle normative vigenti.

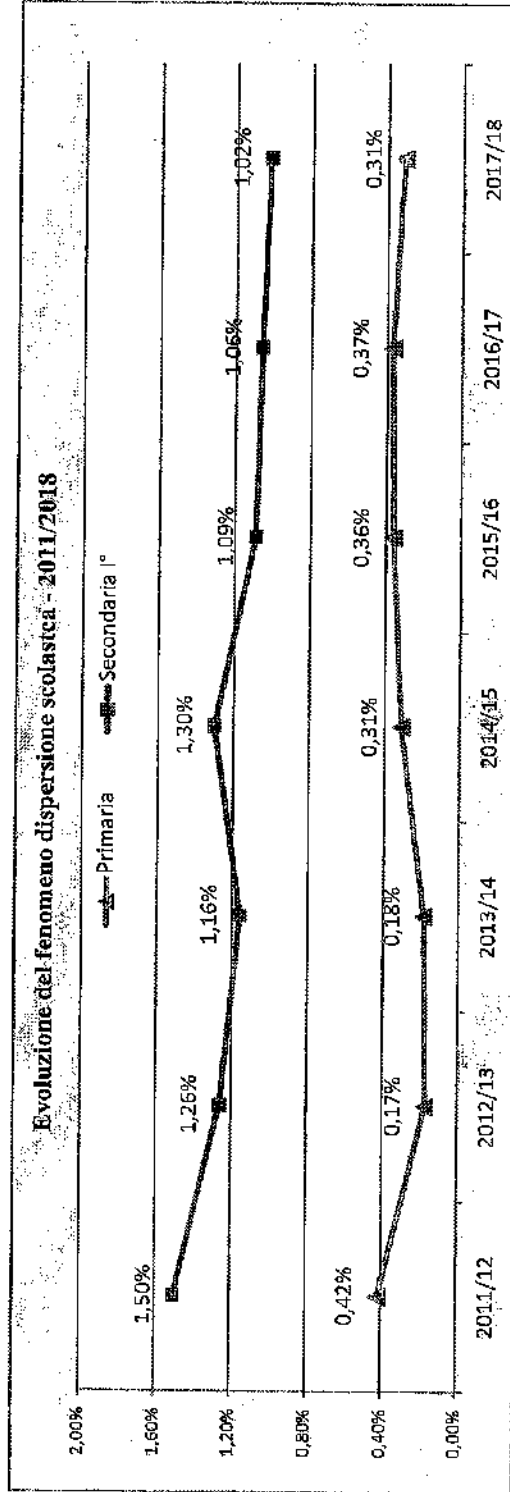
Nel 2018, a seguito di un Tavolo Interistituzionale promosso dalla Prefettura di Napoli, sono state elaborate dall'Ufficio Scolastico della Campania delle Linee Guida per la Prevenzione e Contrasto alla Violenza Giovanile ed è stata adottata una nuova Circolare per il Controllo della Frequenza Scolastica e la Segnalazione degli Alunni Inadempienti. La nuova Circolare dell'USR modifica sostanzialmente la procedura per la segnalazione scolastica a valere dall'a.s. 2018/2019, pertanto, i confronti tra le statistiche sono validi e confrontabili fino all'a.s. 2017-2018.

00118



Il confronto dei dati dell'a.s. 2017/2018 con quelli dell'a.s. 2016/2017, rileva un miglioramento delle percentuali di inadempienza, sia per quanto riguarda la Scuola Primaria sia per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I Grado. Infatti, per la scuola primaria sono stati bocciati, per assenze ingiustificate, 26 alunni in meno rispetto all'anno precedente, mentre nella scuola secondaria di I grado sono stati bocciati, per assenza ingiustificate, 13 alunni in meno rispetto all'anno precedente.

Anno scolastico	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
<i>Scuola Primaria</i>	0,42%	0,17%	0,18%	0,31%	0,36%	0,37%	0,31%
<i>Scuola secondaria di I grado</i>	1,50%	1,26%	1,16%	1,30%	1,09%	1,06%	1,02%



00119

La Dispersione Scolastica. Scuola Primaria - a.s.2017/2018

Nel corso dell'anno scolastico 2017 - 2018, dalle Scuole Primarie sono pervenute 374 segnalazioni (+39 rispetto all'anno precedente); a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti (bocciati per inadempienza) 129 alunni (-26 rispetto all'anno precedente) pari allo 0,31% sul totale degli iscritti. Le percentuali dell'inadempienza per l'anno scolastico di riferimento, esaminate per singole Municipalità, evidenziano una concentrazione del fenomeno nella Municipalità IV (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale) con 97 segnalati e 57 alunni inadempienti pari all'1,44% degli iscritti, cui segue con lo 0,63 %, la Municipalità VIII (Chiaiano, Piscinola, Scampia).

Dispersione scolastica - scuola primaria: a. s. 2017/2018

Municipalità	Iscritti	Segnalati	Inad.	Inad./Iscritti
1 (Chiaia-S.Ferdinando-Posillipo)	3215	26	1	0,03%
2 (Avvocata-Mercato-Pendino)	3847	39	8	0,21%
3 (Stella-San Carlo)	4137	21	9	0,22%
4 (Poggioreale-San Lorenzo)	3948	97	57	1,44%
5 (Vomero-Arenella)	4790	7	0	0,00%
6 (S.Giovanni-Ponticelli-Barra)	4963	55	10	0,20%
7 (Miano-Secondigliano-S. Pietro a Paterno)	3616	18	1	0,03%
8 (Chiaiano-Piscinola-Scampia)	4138	66	26	0,63%
9 (Pianura-Soccavo)	4315	38	13	0,30%
10 (Bagnoli-Fuorigrotta)	4060	7	4	0,10%
<b>TOTALE</b>	<b>41033</b>	<b>374</b>	<b>129</b>	<b>0,31%</b>

alunni rientrati (il minore frequenta di nuovo e non sarà bocciato per le assenze cumulate)	216
trasferiti/emigrati (da documentazione il minore risulta essere trasferito in altra scuola o in altro comune)	25
residenti fuori comune (minore residente in altro comune anche se inadempiente)	3
seguiti dai CSST (sospensione della denuncia perché il minore è seguito dai servizi sociali)	1
ammalati (minore risultato ammalato con certificato medico)	0
fuori obbligo (minore segnalato ma risultato fuori obbligo scolastico)	0
inadempienti	129
<b>TOTALE</b>	<b>374</b>

La tabella a sinistra riporta il quadro d'insieme che emerge a seguito degli adempimenti posti in essere, in riferimento alle 374 segnalazioni ricevute dal competente servizio comunale.

La Dispersione Scolastica: Scuola Secondaria di I grado - a.s. 2017/2018

Durante l'anno scolastico 2017 - 2018, dalle Scuole Secondarie di I grado sono pervenute 871 segnalazioni (+106 rispetto all'anno precedente); a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti (bocciati per inadempienza) 308 alunni (- 13 rispetto all'anno precedente) pari all'1,02% sul totale degli iscritti.

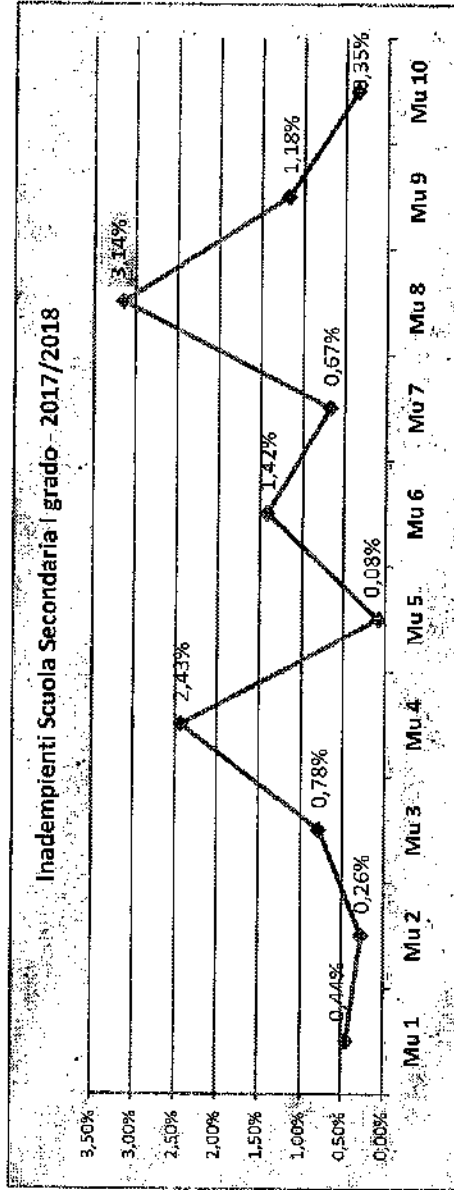
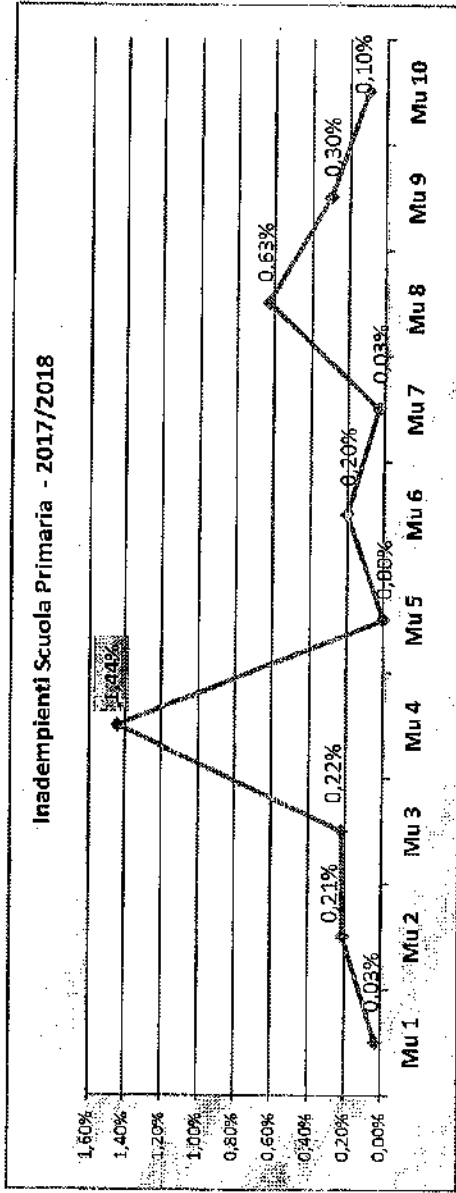
Le percentuali relative all'inadempienza per l'anno di riferimento, esaminate per singole Municipalità, evidenziano una concentrazione di inadempienti nella Municipalità VIII (Chaiano, Piscinola, Scampia) con 134 segnalati e 85 inadempienti, pari al 3,14% sul totale degli iscritti, cui segue con il 2,43 % la Municipalità IV (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale).

Dispersione scolastica - scuola secondaria I grado: a. s. 2017/2018						
Municipalità	Iscritti	Segnalati	Inad.	Inad./Iscritti		
1 (Chaiano-S.Ferdinando-Posillipo)	2972	33	13	0,44%		
2 (Avvocata-Mercato-Penkito)	2655	69	7	0,26%		
3 (Stella-San Carlo)	3582	47	28	0,78%		
4 (Poggioreale-San Lorenzo)	2554	149	62	2,43%		
5 (Vomero-Arenella)	3871	9	3	0,08%		
6 (S.Giovanni-Ponticelli-Barra)	3174	146	45	1,42%		
7 (Miano-Secondigliano-S.Pietro a Parione)	2677	110	18	0,67%		
8 (Chitaino-Piscinola-Scampia)	2707	193	85	3,14%		
9 (Pianura-Soccevo)	3139	88	37	1,18%		
10 (Bagnoli-Fuorigrotta)	2894	27	10	0,35%		
<b>TOTALE</b>	<b>30225</b>	<b>871</b>	<b>308</b>	<b>1,02%</b>		

alunni rientrati (il minore frequenta di nuovo e non sarà bocciato per le assenze cumulate)	529
trasferiti/emigrati (da documentazione il minore risulta essere trasferito in altra scuola o in altro comune)	15
residenti fuori comune (minore residente in altro comune anche se inadempiente)	3
seguiti dai CSST (sospensione della denuncia perché il minore è seguito dai servizi sociali)	0
ammalati (minore risultato ammalato con certificato medico)	0
fuori obbligo(minore segnalato ma risultato fuori obbligo scolastico)	16
inadempienti	308
<b>TOTALE</b>	<b>871</b>

La tabella a sinistra riporta il quadro d'insieme che emerge a seguito degli adempimenti posti in essere, in riferimento alle 308 segnalazioni ricevute dal competente servizio comunale.

00121



I grafici, che seguono, mostrano, per singola municipalità, la percentuale di alunni inadempienti, con riferimento all'anno scolastico 2017/2018.

Come anticipato, la maggiore concentrazione di alunni inadempienti per la scuola primaria si rileva nella Municipalità IV (1,44%), comprendente i quartieri di San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale.

Per la scuola secondaria di primo grado, la maggiore concentrazione di alunni inadempienti è registrata nella Municipalità VIII (3,14%), comprendente i quartieri di Chiaiano, Piscinola, e Scampia.

Raffronto dati triennio a. s. 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018

Dispersione scolastica - Scuola Primaria				
Municipalità	% Inad. 2015/2016	% Inad. 2016/2017	% Inad. 2017/2018	Variazioni 2015/2018
I	0,12	0,03	0,03	-0,09
II	0,23	0,23	0,21	-0,02
III	0,28	0,16	0,22	-0,06
IV	0,80	0,91	1,44	+0,64
V	0,00	0,02	0,00	=
VI	0,08	0,18	0,20	+0,12
VII	0,05	0,11	0,03	-0,02
VIII	1,71	1,85	0,63	-1,08
IX	0,30	0,16	0,30	=
X	0,05	0,07	0,10	+0,05

Dal raffronto dei dati riferiti al triennio 2015/2018 emerge quanto segue:

Scuola primaria

- un incremento del fenomeno dispersione lo si rileva nella Municipalità IV (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale) che passa dallo 0,80% del 2015 all'1,44% del 2018 (+0,64);

- di contro, si registra un decremento nella Municipalità VIII (Chiaiano, Piscinola, Scampia) che passa dall'1,71% del 2015, allo 0,63% del 2018 (-1,08).

Dispersione scolastica - Scuola Secondaria di primo grado				
Municipalità	% Inad. 2015/2016	% Inad. 2016/2017	% Inad. 2017/2018	Variazioni 2015/2018
I	0,49	0,32	0,44	-0,05
II	0,74	1,55	0,26	-0,48
III	1,04	0,55	0,78	-0,26
IV	1,90	1,81	2,43	+0,53
V	0,03	0,05	0,08	+0,05
VI	1,24	1,26	1,42	+0,18
VII	1,67	1,56	0,67	-1,00
VIII	2,31	2,17	3,14	+0,83
IX	1,40	1,19	1,18	-0,22
X	0,44	0,69	0,55	-0,09

Scuola Secondaria di Primo grado

- un incremento del fenomeno dispersione lo si rileva nella Municipalità VIII (Chiaiano, Piscinola, Scampia) che passa dal 2,31% del 2015 al 3,14% del 2018 (+0,83%);

- di contro, si registra un decremento del fenomeno nella Municipalità VII (Miano, Secondigliano, S. Pietro a Paterno) che passa dall'1,67% del 2015 allo 0,67% del 2018 (-1,00%).





## Sociale

Il sistema integrato degli interventi e delle politiche sociali viene attuato, così come previsto dalla normativa in materia, attraverso il Piano Sociale di Zona, strumento fondamentale per la programmazione partecipata e la realizzazione delle politiche sociali cittadine.

La programmazione sociale si colloca, purtroppo, in una fase di crisi economica senza precedenti che incide sulle politiche sociali sia a livello regionale che cittadino; tuttavia, nel corso degli anni è stata avviata una riflessione sul modello di welfare cittadino che, pur tenendo conto dei vincoli economici esistenti, guarda ai bisogni della città, ai mutamenti sociali che sono intervenuti nel corso del tempo ed all'adeguatezza ed efficacia degli interventi realizzati, in una prospettiva di cambiamento non improntata ad una logica di esclusiva riduzione della spesa nel breve periodo, quanto piuttosto alla ricerca dell'efficienza ed ottimizzazione di tutte le risorse disponibili, anche attraverso una significativa integrazione e sinergia con le altre politiche settoriali e le diverse fonti di finanziamento.

In ambito sociale, il Comune interviene, con specifici servizi, nelle seguenti aree:

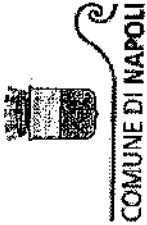
- **Infanzia e adolescenza**
- **Anziani;**
- **Diversamente abili;**
- **Contrasto alle diseguaglianze:**
  - *Famiglia*
  - *Donne vittime di violenza*
  - *Persone senza fissa dimora*
  - *Migranti e rom*

### ➤ Infanzia e adolescenza

L'Amministrazione Comunale ha strutturato nel corso degli anni un sistema di servizi e interventi per l'Infanzia e l'Adolescenza elaborando prassi metodologiche e sistemi operativi che possano rispondere sia alla funzione di tutela propria dell'Ente Locale, sia alla funzione di prevenzione del disagio minorile e familiare attraverso l'articolazione di una rete complessa di azioni e servizi territoriali e domiciliari.

▪ *Minori Fuori Famiglia:* Per "bambini fuori famiglia" si intendono tutti quei bambini per i quali è necessario un temporaneo allontanamento dalla famiglia di origine, che vengono inseriti in progetti di affido familiare o in comunità di accoglienza residenziale. Attualmente l'Amministrazione Comunale investe molto in questo settore di intervento, sia in termini economici che di attenzione organizzativa, metodologica e operativa. Sia in caso di affido familiare che di accoglienza in comunità, si elabora un Progetto quadro di tutela, al cui interno devono essere ben approfonditi gli elementi di valutazione dei fattori di rischio e di protezione che motivano e sostanziano la scelta dell'allontanamento e che sono alla base del progetto stesso. Vanno inoltre chiarificati gli obiettivi che si intende raggiungere in relazione al bambino e alla sua famiglia di origine, ipotizzando tempi, azioni e attori coinvolti. E' in corso il nuovo processo di convenzionamento, quale nuovo patto per la qualità con le strutture di accoglienza residenziale a cui hanno partecipato oltre 130 strutture di accoglienza.

▪ *I servizi socio-educativi:* I Centri polifunzionali diurni, sono servizi articolati in spazi multivalenti. Offrono possibilità di aggregazione finalizzata alla prevenzione di situazioni di disagio attraverso proposte di socializzazione tra minori e di identificazione con figure adulte significative. Offrono una risposta



qualificata ai bisogni di sostegno, recupero, socializzazione, aggregazione, gestione del tempo libero, partecipazione alla vita sociale, culturale, ricreativa e sportiva dei soggetti in età evolutiva. Ad oggi sono stati convenzionati 31 Centri diurni Polifunzionali per minori. I Laboratori di Educativa Territoriale, costituiscono un servizio educativo territoriale con una valenza socio-psico-pedagogica molto forte, in quanto affronta con un approccio relazionale i problemi del minore, coinvolgendo tutti gli individui per lui significativi, sia che si tratti di coetanei o di adulti, basandosi sull'assunto che il minore, la famiglia e l'ambiente esterno, costituiscono dei sistemi relazionali che si definiscono e interagiscono vicendevolmente tramite lo strumento della comunicazione. Ad oggi sono stati convenzionati 26 Centri di Educativa Territoriale. Complessivamente vengono accolti e seguiti circa 2750 minori in tutta la città;

- *Le attività ludiche e laboratoriali:* Il servizio Ludoteca Cittadina rappresenta un'agenzia educativa che si propone di fornire risposte alla domanda di servizi territoriali per l'infanzia in relazione al diritto al gioco, sancito dalla Convenzione Internazionale sui diritti dei bambini. La Ludoteca cittadina del Comune di Napoli si configura quale struttura complessa aperta al territorio ed all'accoglienza di esigenze educative delle istituzioni scolastiche del posto. Già dotata di un'equipe di operatori stabili promuove con un operato professionale e costante l'attività ludica nella città di Napoli, ed attività socio educative territoriali rivolte alla socializzazione e aggregazione dei minori. Si avvale della collaborazione di enti del terzo settore per lo sviluppo delle diverse linee di attività. Il Centro Polifunzionale San Francesco a Marechiaro realizza diverse attività rivolte ai ragazzi ed agli adolescenti, mediante l'organizzazione di soggiorni estivi, percorsi socio-educativi e di formazione in modalità residenziale, laboratori espressivi per gruppi scolastici e territoriali nonché scambi esperienziali con altre realtà nazionali ed internazionali, rappresentando una risorsa irrinunciabile ed indispensabile per l'intero territorio cittadino per le possibilità che la struttura offre di realizzare attività in modalità residenziale a contatto diretto con la natura ed in spazi dedicati facilitando la realizzazione di percorsi formativi per l'infanzia e l'adolescenza. Il Centro Aggregativo Palazzetto Urban, collocato nella sede di Via Trinità delle Monache, rappresenta una risorsa irrinunciabile ed indispensabile in particolare in riferimento al territorio dei Quartieri Spagnoli nel quale è collocato, per le possibilità che la struttura offre di realizzare attività in favore dei bambini e degli adolescenti della città e attività finalizzate a supportare e riqualificare gli interventi socio-educativi realizzati dai diversi operatori del pubblico e del privato sociale che operano in stretta collaborazione in tale settore. All'interno del Centro si realizzano attività in favore dei bambini e degli adolescenti in collaborazione con enti del terzo settore radicati sul territorio e diverse attività formative e laboratoriali per gli operatori pubblici e del privato sociale impegnati nel campo dell'infanzia.

- *Interventi specialistici nel campo delle Esperienze Sfavorevoli Infantili:* Le attività di "Prevenzione e intervento nel campo del maltrattamento e dell'abuso all'infanzia" sono finalizzate alla prevenzione e al trattamento delle Esperienze Sfavorevoli Infantili (ESI) che comprendono tutte le forme di abuso all'infanzia subito in forma diretta, come abuso sessuale, maltrattamento psicologico, fisico, trascuratezza o subito indirettamente a causa di condizioni come l'alcolismo, la tossicodipendenza o le malattie psichiatriche dei genitori e la violenza assistita, che rendono l'ambito familiare malsicuro.

- *Minori in area penale:* Il servizio per la conciliazione e mediazione penale minorile nasce ufficialmente l'8/01/2001 con la stipula di un protocollo di intesa tra il comune di Napoli e l'Ufficio Servizio Sociale per i Minori. La conciliazione promuove un modello comunicativo dialogico all'interno del diritto penale coinvolgendo in modo diretto tutti i protagonisti del reato; il proposito della mediazione/conciliazione è approfondire e comprendere le ragioni del reato con le relative risposte, elaborando insieme alle persone coinvolte soluzioni che soddisfino tutte le parti in causa. Il servizio di Conciliazione penale, che promuove incontri di conciliazione tra autori e vittime di reati ai sensi del D.P.R. 448/88, nel corso dell'anno 2018 ha trattato 105 casi, di cui 98 segnalazioni di conciliazione e 7 casi di mediazione.



## COMUNE DI NAPOLI

### ➤ Persone Anziane e Diversamente Abili

L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato sostanzialmente in: interventi di sostegno alla domiciliarità e ai care giver e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.

▪ **Le Porte Uniche di Accesso Territoriali:** rappresentano l'anello operativo strategico per il recepimento unitario delle istanze sociali, sanitarie e socio-sanitarie di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale a gestione integrata e compartecipata. La PUAT si configura come luogo di "ingresso privilegiato" del sistema dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari e come modalità "organizzativa integrata" prioritariamente rivolta alle persone con disagio derivato da problemi di salute e da difficoltà sociali. Mira a migliorare le modalità di presa in carico unitaria della persona, ad eliminare o semplificare i numerosi passaggi ai quali l'utente e/o i familiari devono attendere per ricevere risposte ed assistenza e a limitare il rischio di burocratizzazione del sistema.

Sul territorio cittadino vi sono 10 punti unitari di accesso, corrispondenti alle dieci Municipalità afferenti al Comune di Napoli.

▪ **Prestazioni socio-sanitarie a regime residenziale e semi-residenziale:** Il sistema dei servizi socio sanitari è articolato in prestazioni residenziali, semiresidenziali come di seguito descritto:

- Residenze Sanitarie Assistite per persone con Disabilità: tali strutture accolgono persone anziane e disabili in condizioni fisiche e socio-ambientali che non consentono la permanenza al domicilio, sia pure con il supporto dei servizi domiciliari e semi-residenziali.
- Centri Diurni per persone affette da demenza e per disabili: I centri diurni accolgono, in regime semiresidenziale, persone anziane, persone affette da demenza e persone diversamente abili. Offrono un medio livello di assistenza sanitaria (medica, infermieristica, riabilitativa) integrato da un livello alto di assistenza tutelare, unitamente ad attività di socializzazione, interventi riabilitativi, occupazionali e ricreativi.

▪ **L'assistenza domiciliare integrata:** Il Sistema Integrato di cura domiciliari (SICUD - ADI) implementato nella città di Napoli si compone di tre diverse tipologie di prestazioni: Assistenza Domiciliare sociale, Assistenza Domiciliare Tutelare, Assistenza infermieristico-riabilitativa.

Il Servizio è rivolto a persone anziane e disabili in possesso di determinate caratteristiche di eleggibilità. L'accesso al sistema integrato avviene necessariamente a seguito di valutazione multidimensionale effettuata dalle UVI - Unità di valutazione integrata - che stabiliscono la natura e la quantità delle prestazioni da attribuire a ciascun utente. È un servizio unitario e globale, organizzato in modo da offrire prestazioni all'utente e/o al nucleo familiare presso la propria residenza e/o dimora, al fine di favorire la permanenza nell'ambiente sociale e familiare di appartenenza. È finalizzato a migliorare la qualità delle persone a cui è rivolto, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza.

▪ **Assistenza indiretta:** Il servizio si pone l'obiettivo di garantire alle persone disabili e alle loro famiglie la gestione autonoma dei servizi di cura attraverso l'erogazione di un contributo mensile per l'autogestione dell'aiuto personale, mediante l'instaurazione di un rapporto di lavoro con un operatore di fiducia.

▪ **Assegno di cura per persone disabili in condizione di gravità:** Gli assegni di cura costituiscono un supporto alla persona non autosufficiente ed alla sua famiglia e sono da intendersi come un contributo economico onnicomprensivo per sostenere economicamente i familiari che supportano direttamente ed indirettamente i congiunti, che si trovano in condizioni di malattia e di non autosufficienza. Gli assegni sono finalizzati alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza socio-sanitaria. I beneficiari dell'intervento sono le persone non autosufficienti senza distinzioni di patologie e prioritariamente le persone con disabilità gravissime che necessitano di una assistenza continuativa e vigile 24 ore su 24, come ad esempio persone affette da gravi patologie cronico degenerative non reversibili, gravi demenze, gravissime disabilità psichiche multi patologiche, gravi cerebri lesioni, stati vegetativi, etc...



## COMUNE DI NAPOLI

- **Home Care Premium:** Al fine di rafforzare il sistema di cure domiciliari, inoltre, il Comune di Napoli e l'INPS- Gestione ex-INPDAP hanno stipulato un accordo di programma finalizzato a dare attuazione al programma di assistenza domiciliare "Home Care Premium 2012" in favore di utenti INPS- Gestione ex-INPDAP. Il programma risponde alla finalità di favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale valorizzando anche forme di mutualismo cittadino.
  - **Accoglienza residenziale anziani:** Il sistema di accoglienza residenziale presso strutture a gestione diretta e convenzionate è rivolto a persone anziane, residenti sul territorio cittadino, ultra 65enni autosufficienti o con ridotta autonomia.
  - **Le attività di socializzazione e di sostegno all'invecchiamento attivo:** Le attività di socializzazione e di aggregazione sono rivolte all'integrazione sociale degli anziani, incentivando la socialità, l'attività relazionale e, più in generale, il miglioramento della qualità della vita complessiva dell'anziano. Sono attualmente presenti sul territorio cittadino i Centri polifunzionali Villa Nestore a Piscinola, Villa Capriccio al quartiere Stella e Villa Taverna del Ferro a San Giovanni a Teduccio.
  - **Aiuto personale agli alunni disabili:** Il servizio di Assistenza Scolastica si propone di assicurare le condizioni necessarie per garantire ai bambini disabili pari diritti e opportunità attraverso un'adeguata assistenza di base che permetta una piena partecipazione alle attività scolastiche ed il raggiungimento dell'autonomia.
  - **Il Trasporto sociale:** prevede tre diverse tipologie di trasporto: scolastico: (accompagnamento dal domicilio dell'utente alle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio cittadino al fine di garantire l'accesso al diritto allo studio), riabilitativo (accompagnamenti dal domicilio dell'utente ai centri di riabilitazione nel territorio cittadino per sottoporsi a prestazioni terapeutiche riabilitative), occasionale (Banca, Ufficio Postale, Enti di patronato, ecc); acquisto di generi di prima necessità (generi alimentari, medicinali, ecc); raggiungimento di luoghi ludico-ricreativi (cinema, teatro...).
- **Salute mentale**
- Accoglienza residenziale:** La struttura residenziali a bassa intensità assistenziale sociale e sanitaria, a carattere temporaneo o permanente sono aperte ad utenti psichiatrici con disturbi psicopatologici stabilizzati e con capacità di autonomia sufficientemente recuperate, che necessitano di specifici e ulteriori interventi di integrazione, rappresentati in primo luogo dall'acquisizione di adeguate capacità di autogestione e da azioni di reinserimento sociale. Unitamente all'autonomia abitativa agli ospiti vengono offerte azioni di accompagnamento e sostegno sociale L'accoglienza residenziale socio sanitaria si realizza, previa valutazione dell'UVI, presso strutture accreditate.
- **Contrasto alle disuguaglianze**
- In tale ambito confluiscono i servizi a sostegno della famiglia, a tutela delle donne, nonché delle persone senza fissa dimora e dei migranti.

### Famiglia

- **I Poli territoriali per le famiglie:** Le funzioni essenziali e gli obiettivi dei Poli territoriali per le famiglie possono riassumersi schematicamente nel modo seguente: Creare una rete riconoscibile di servizi indirizzati alla famiglia; Promuovere il benessere delle famiglie attraverso diversi servizi a sostegno delle competenze genitoriali; Favorire lo sviluppo delle risorse della comunità e la costruzione di reti di relazioni tra le persone; Integrare e potenziare le attività dei servizi territoriali in un'ottica di prevenzione del disagio familiare e minorile.

Le linee di azione dei Poli territoriali riguardano:



▪ **Servizi ed Interventi di sostegno alla genitorialità:** Il Polo territoriale per le famiglie offre attività di sostegno e consulenza, predisposizione, laddove necessario, di progetti personalizzati da realizzare, in collaborazione e su indicazione del Servizio Sociale Territoriale servizi ed iniziative di sostegno alle famiglie;

▪ **Sostegno alle famiglie conflittuali e/o in separazione:** il Servizio di mediazione familiare si rivolge ai genitori separati, in via di separazione o divorziati, che desiderano affrontare e superare elementi di conflitto relativi alla situazione di coppia e genitoriale. **Spazio Neutro:** è un servizio per il diritto di visita e di relazione, finalizzato a garantire il mantenimento ed il recupero di relazioni tra genitori e figli, allo scopo di tutelare il diritto del bambino a preservare i legami con entrambe le figure parentali. Gruppi di parola rivolto ai figli di genitori separati e divorziati attraverso cui offrire ai minori un tempo ed uno spazio dedicato e protetto al fine di potersi confrontare, interrogare e sostenere a vicenda o dar spazio a pensieri ed emozioni. **Gruppi di aiuto** per persone separate con difficoltà legate al passaggio dalla famiglia unita alla famiglia separata, sotto il profilo individuale, organizzativo e genitoriale. **Uno spazio** in cui può essere offerto ai partecipanti l'occasione di condividere sentimenti e difficoltà affinché nasca solidarietà e sostegno reciproco.

**Iniziative di promozione della solidarietà familiare e dell'affido familiare:** Il Polo territoriale promuove iniziative per la sensibilizzazione e promozione di "famiglie che aiutano famiglie": il progetto si rivolge a famiglie che, attraversando un momento di difficoltà, hanno bisogno di essere sostenute nell'accudimento dei propri bambini. Il servizio intende promuovere l'informazione e la formazione sull'affidamento familiare, l'adozione nazionale ed internazionale e le relative procedure, sugli Enti autorizzati e sulle altre forme di solidarietà nei confronti dei minori in difficoltà; prepara e sostiene i genitori adottivi e affidatari e tutte le persone che sono interessate ad un percorso di affidamento e/o adozione, promuove inoltre il raccordo operativo tra i Consulenti familiari, i Servizi Sociali dei Comuni e le altre agenzie presenti nel territorio nell'ambito del sostegno ai percorsi di adozione.

#### Tutele delle donne

**I Centri Antiviolenza:** costituiscono luoghi di rafforzamento dei diritti delle donne, deputati ad accogliere coloro che rischiano o sono già vittime di maltrattamenti, abusi e violenze fisiche e psicologiche (ivi comprese le pratiche di stalking e mobbing), rivelandone i bisogni e fornendo supporti e servizi in emergenza e/o di prevenzione. La rete dei Centri Antiviolenza si struttura attraverso un CAV Centrale e da 4 CAV di Municipalità ai quali si affiancano gli sportelli, intesi come antenne sul territorio. La rete, inoltre, promuove iniziative ed attività di sensibilizzazione, per contrastare la cultura che sostiene la violenza di genere ed attua campagne informative sui rischi del maltrattamento assistito. Offrono un supporto psicologico e legale tale da configurarsi come spazio fisico dove poter esprimere il proprio disagio, far emergere la violenza sommersa e trovare una strategia efficace per uscire dalla situazione di difficoltà. Tali attività sono svolte in sinergia con i Centri Servizi Sociali Territoriali delle dieci Municipalità cittadine con la rete dei servizi e delle strutture già esistenti sul territorio: ASL, Pronto Soccorso, Ospedali, Uffici Regionali, Provinciali, Ministeriali, Questure, Commissariati e le Associazioni che lavorano nell'ambito della violenza maschile sulle donne. Nel 2018 sono stati ammessi a finanziamento dal Dipartimento delle Pari Opportunità il progetto "O.A.S.I. Orientamento, Autonomia, Socializzazione, Innovazione per la costruzione di processi di inserimento lavorativo per le donne vittime di violenza" e il progetto "S.A.V.E. - Sistema di AntiViolenza Economica", sono inoltre concluse le procedure di gara per l'affidamento e il potenziamento dei servizi erogati dai CAV su fondi regionali.

#### Pari Opportunità

Il radicamento della cultura della parità di genere è obiettivo prioritario dell'amministrazione, con azioni che si rivolgono alla Città ma a partire dall'azienda stessa Comune di Napoli: con l'approvazione del Piano triennale delle azioni positive, si sostiene il C.U.G. rispondendo al legislatore che li ha previsti in ogni luogo di lavoro e si avvia il processo di adeguamento alle istanze urgenti provenienti dalla società civile.



## COMUNE DI NAPOLI

Inoltre il Centro documentazione condizione donna, con sede nel cuore dello storico Quartieri spagnoli, è stato oggetto di una disposizione di rifunzionalizzazione volta all'incremento delle offerte di servizi culturali e ricreativi per le Donne del quartiere. Il Centro, con servizi di biblioteca e archivio specialistico di genere, contribuisce a conservare la memoria dei movimenti femminili e a diffondere presso le giovani le tematiche della consapevolezza e dell'autodeterminazione. Tali spazi sono dedicati alle donne per confrontarsi sui temi del lavoro, violenza, discriminazione. Nel Centro e in altre sedi individuate di volta in volta, si realizza un programma di eventi, laboratori e progetti culturali e sociali per dare spazio alle iniziative delle donne per le donne.

E' istituito il Tavolo LGBTQI: si incontrano le associazioni territoriali e gli Enti interessati per la condivisione dei progetti e delle azioni contro ogni forma di discriminazioni e di violenza. La Città di Napoli partecipa a programmi nazionali ed internazionali in rete con altri comuni, istituzioni, le forze dell'ordine per individuare le strategie di intreccio dei diversi livelli di azione per il sostegno e la protezione di tutte le persone discriminate. Si fa seguito alle numerose richieste provenienti dal mondo dell'associazionismo LGBTQI con azioni propedeutiche alla realizzazione, in una sede comunale, della Casa di accoglienza per persone LGBTQI.

Nel Centro documentazione donna si realizza un progetto di Servizio Civile volontario, dedicato al radicamento della cultura di genere attraverso i nuovi linguaggi e i nuovi media creando strumenti per l'amplificazione, nelle scuole ed in città, dei contenuti delle politiche di pari opportunità.

Si monitorano i bandi regionali e nazionali, si partecipa con progetti che vedono il Comune capofila in sinergia con le realtà cittadine interessate a partecipare alle procedure pubbliche, con lo scopo di attingere a risorse finanziarie alternative al Bilancio comunale.

### Poverta

#### ■ *Reddito di Inclusione*

Com'è noto il Reddito di inclusione (REI) è "una misura a carattere universale, condizionata alla prova dei mezzi e all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento dalla condizione di poverta". Il Comune raccoglie la domanda, verifica i requisiti di cittadinanza e residenza e la invia all'Inps che in caso di esito positivo, riconosce il beneficio. La misura di sostegno al reddito prevede l'erogazione di un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta REI), unitamente all'elaborazione, ove necessario, di un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di poverta. La regia è affidata al servizio sociale, nella logica della rete integrata dei servizi. Al fine di sostenere la costruzione di progetti di accompagnamento sociale ai nuclei beneficiari, mediante le risorse del PON inclusione, sono in corso di attivazione le seguenti misure e interventi: supporto alle funzioni di segretario sociale e di servizio sociale professionale e creazione di equipe multidisciplinari per la valutazione e la elaborazione dei progetti individuali, attivazione e allargamento del sistema dei servizi rivolti a infanzia e famiglia ai beneficiari REI, attivazione nell'ambito del progetto regionale ITIA di percorsi di orientamento, formazione e tirocinio. A partire dal mese di Marzo 2019 sarà possibile per i cittadini presentare richiesta per la nuova misura di sostegno al reddito introdotta con Decreto Legge che prevede la possibilità per i nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti di presentare istanza presso i CAF convenzionati con l'INPS o presso gli uffici postali. In capo al Comune resta la responsabilità delle verifiche anagrafiche da realizzare con le modalità di interscambio informativo che sono in corso di predisposizione dall'INPS e tutto il lavoro di aggancio delle famiglie, di valutazione circa la presenza di bisogni sociali semplici o complessi, di progettazione sociale individualizzata e di messa in campo di tutti gli interventi necessari a sostenere il percorso di emancipazione sociale utile a contrastare i fenomeni di marginalità e a potenziare le risorse personali, familiari e sociali dei beneficiari.



## COMUNE DI NAPOLI

### ▪ *Assegni sociali*

La legge 448/98 ha introdotto nel sistema del welfare nazionale i c.d. "assegni sociali" ovvero dei contributi che vengono riconosciuti, in presenza di determinati requisiti soggettivi ed economici, ai nuclei familiari con almeno tre figli minori ed alle donne per la nascita o l'adozione di un figlio. La trifoliarità dell'intervento è del Comune - che cura la fase istruttoria delle relative richieste - e dell'INPS - che cura la fase del pagamento -. I Centri di Assistenza Fiscale curano la fase di acquisizione delle istanze dei cittadini. In attuazione alla Legge Delega (L. n. 33/2017), che era stata «collegata» dal Governo alla Legge di Stabilità 2016, che prevede l'introduzione di una misura unica nazionale di contrasto alla povertà, entro il mese di settembre entrerà in vigore il Decreto legislativo recante Disposizioni per l'introduzione di una nuova misura nazionale di contrasto alla povertà denominata Reddito di Inclusione (ReI). Il REI, (diversamente da quanto accadeva con il SIA) prevede l'erogazione del sostegno economico solo condizionatamente all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa. Al sostegno monetario, quindi, si accompagna un vero e proprio patto, in cui si individuano gli obiettivi e i risultati attesi, i sostegni necessari forniti dai servizi e gli impegni assunti dai membri del nucleo. La regia è affidata al servizio sociale, nella logica della rete integrata dei servizi e del pieno coinvolgimento del Terzo settore, delle parti sociali e di tutta la comunità. Per i cittadini ai quali il SIA è stato riconosciuto in data anteriore al 1° gennaio 2018, il beneficio continuerà ad essere erogato per la durata e secondo le modalità stabilite dal predetto decreto. Pertanto i competenti Uffici dovranno gestire entrambe le misure (SIA e ReI) fatta salva la possibilità per i beneficiari del SIA di richiedere il ReI con le modalità previste dal Decreto.

### Persone senza fissa dimora

- *La Centrale Operativa Sociale*: La Centrale Operativa Sociale attiva h24, svolge funzioni di:
  - *Telefonia Sociale*: attività di front office telefonico per informazione ed orientamento al cittadino nell'accesso ai servizi offerti dal Comune di Napoli e alle rete delle risorse attive sul territorio;
  - *Pronto Intervento Sociale*: fornisce forme di assistenza primaria urgenti alle persone in situazione di bisogno attraverso il raccordo tra le misure di pronto intervento immediato sul posto in seguito a segnalazione e i percorsi di inclusione sociale;
  - *Telesoccorso*: fornisce un idoneo supporto per la gestione delle emergenze e degli stati di particolare necessità di persone anziane e non autosufficienti, invalidi, cittadini in condizioni di rischio o affetti da patologie che comportino uno stato di limitata autonomia, offrendo risposte tempestive ai segnali di allarme inviati dalle apparecchiature di telesoccorso installate presso gli utenti.

Il sistema di interventi per le emergenze sociali è gestito prevalentemente al fine di intercettare in maniera tempestiva le segnalazioni e le richieste di aiuto arrivando al sistema di presa in carico e di sostegno alle persone in difficoltà, quando queste si manifestano in giorni e orari in cui non sono attivi i servizi sociali centrali e territoriali competenti in via ordinaria. Il pronto intervento sociale è la possibilità di dare risposte rapide e concrete a situazioni impreviste ed imprevedibili che possono incidere negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia (necessità di protezione, sicurezza personale) in misura tale da far temere nell'immediato un probabile danno di significativa consistenza sul piano fisico, psichico o esistenziale. Esso rappresenta una risposta tempestiva a situazioni emergenziali che si verificano al di fuori dall'orario d'accesso al Centro Servizio Sociale Territoriale e la protezione offerta dura il tempo strettamente necessario ad individuare e realizzare condizioni favorevoli alla risoluzione del bisogno immediato.

Nell'ambito del sistema di intervento per le emergenze sociali opera il servizio di reperibilità che coinvolge gli assistenti sociali in turni predisposti mensilmente in modo da garantire la disponibilità di operatori da attivare in casi di necessità negli orari pomeridiani, notturni e festivi e consente, quindi, di avere sul territorio cittadino una professionalità disponibile, a prescindere dai limiti derivanti dalla competenza territoriale e dall'orario lavorativo, in grado di accogliere la domanda



## COMUNE DI NAPOLI

di aiuto, valutare il bisogno e fornire la risposta temporanea più adeguata. Tale sistema di reperibilità opera per diverse fasce di popolazione che possono trovarsi in situazione di emergenza sociale, tra cui le persone in condizioni di grave marginalità adulta e coloro che vivono la condizione di senza dimora, laddove esprimano bisogni emergenziali che necessitano di essere affrontati con le modalità di tempo e tempestività sopra richiamate.

### • *Anagrafe virtuale*

L'iscrizione nelle liste anagrafiche della popolazione residente viene incontro ai legittimi interessi delle persone senza dimora e si configura come la porta di ingresso per una serie di diritti e servizi fondamentali quali, ad esempio, l'assistenza sanitaria e la fruizione dei servizi della Città riservati alla popolazione residente. In questo senso la residenza anagrafica si configura come lo strumento che permette alla comunità territoriale di identificare e di raggiungere anche i suoi membri più deboli, mettendoli così in condizione di essere tutelati.

L'Amministrazione comunale, già con Delibera n. 3441 del 22/09/2003 aveva provveduto all'istituzione di una posizione anagrafica per le persone senza dimora presenti abitualmente sul territorio comunale istituendo a tal fine una via virtuale denominata "Via Alfredo Renzi". L'articolo 3 della Legge 15 luglio 2009 n.94 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" ha apportato modifiche alla L.1228/54, pur mantenendo immutato il principio cardine dell'iscrizione anagrafica delle persone senza dimora e la tutela del loro diritto soggettivo. È stato pertanto necessario provvedere alla riattivazione dell'indirizzo per i SPD di via Alfredo Renzi (delibera 1017 del 30/12/2014) e alla conseguente pubblicazione di avviso pubblico per l'accreditamento di enti ed associazioni per l'iscrizione anagrafica delle persone senza dimora. Allo stato attuale risultano accreditati n.4 Enti del Terzo Settore.

### • *Unità di strada*

L'attività delle unità di strada a partire dal primo contatto e dall'aggancio, intende fornire alle persone senza dimora e in condizione di grave marginalità risposte di primo livello, quali attività di accompagnamento, segretariato sociale e consulenza in merito a diritti e opportunità, a partire dalla costante presenza in strada e nei luoghi maggiormente frequentati dalle persone senza dimora.

Il servizio si sviluppa in fasi successive di aggancio e avvicinamento, ovvero raccolta delle segnalazioni di situazioni di bisogno; intervento immediato sul posto; contenimento dell'emergenza/riduzione del danno; acquisizione degli elementi informativi necessari alla strutturazione dell'intervento; formulazione e attuazione di un progetto di intervento a brevissimo termine; informazione, orientamento e accompagnamento, collegamento con la rete delle risorse territoriali pubblico/private attive sull'emergenza sociale.

Attualmente il Servizio è articolato su tre diverse zone della Città, di seguito indicate:

Zona 1: Municipalità I (Chiaia, Posillipo, San Ferdinando) e II (Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, Porto, San Giuseppe); Zona 2: Municipalità III (Stella, San Carlo all'Arena), V (Vomero, Arenella), IX (Soccavo, Pianura) e X (Bagnoli, Fuorigrotta); Zona 3: Municipalità IV (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale), VI (Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio), VII (Miano, Secondigliano, San Pietro a Paterno) e VIII (Piscinola, Marigliano, Chiaiano, Scampia).

Tale suddivisione ha, naturalmente valore orientativo. I percorsi delle Unità vengono definiti d'intesa con l'Amministrazione che può richiedere eventuali variazioni sulla base di specifiche segnalazioni o di sopravvenute esigenze. Il Servizio è esteso anche ad alcuni Comuni della Città metropolitana (S. Giorgio a Cremano, Portici, Cercola, Pozzuoli, Casoria, Casanovo, Quarto, Marano di Napoli, Casavatore, Arzano, San Sebastiano al Vesuvio.) Le attività sono organizzate in modo tale da garantire la copertura costante di alcune zone stabili di riferimento insieme ad una mobilità sul territorio che consenta di raggiungere le persone senza dimora anche in luoghi non abituali.





## COMUNE DI NAPOLI

La progettualità è sviluppata nell'ambito del "PON METRO" Città Metropolitana 2014-2020 Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale" con un finanziamento che ne consente la realizzazione per il triennio 2018-2020.

Obiettivo del triennio è il mantenimento dell'attuale livello di intervento con una copertura del servizio h12 con una articolazione su tre turni.

### • *Accoglienza a Bassa Soglia*

L'Accoglienza a bassa soglia è rivolta a persone adulte in difficoltà senza dimora di entrambi i sessi. L'accoglienza è garantita anche ai non residenti e ad adulti stranieri presenti sul territorio cittadino con problemi indifferibili e urgenti o in condizioni non compatibili con la vita in strada.

Gli Obiettivi principali dell'accoglienza a bassa soglia sono:

- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e dove potersi riappropriare della propria libertà, intesa come libertà di scelta;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

Si realizza mediante la struttura a gestione diretta denominata Centro di Prima Accoglienza Via de Blasiis e mediante il convenzionamento con enti del terzo settore che mettono a disposizione complessivamente n.150 posti di accoglienza

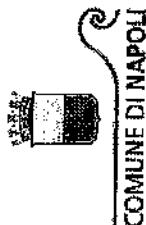
Il Dormitorio pubblico – oggi Centro di Prima Accoglienza – nasce circa 200 anni fa e con forme e modalità diverse, ha sempre offerto accoglienza e riparo notturno, alle persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema della Città. Il CPA – a gestione diretta – è situato nello storico edificio dell'ex convento del Divino Amore, oggetto di un recente intervento di restauro che ha coniugato la funzionalità e il rispetto dei valori storico artistici del luogo. Le strutture convenzionate: Attraverso l'attività di monitoraggio dell'attività di che trattasi, si è reso evidente un incremento della domanda di accoglienza a bassa soglia da parte di persone adulte in difficoltà, tale da determinare un aumento delle liste di attesa presenti presso le stesse strutture rendendo insufficiente il numero dei posti letto attualmente messi a disposizione data la difficoltà di fronteggiare le innumerevoli richieste.

A fronte di una crescente domanda di accoglienza a bassa soglia sono state intraprese misure utili a sostegno delle persone senza dimora, provvedendo ad assicurare a coloro che vivono in strada la possibilità di servirsi dei luoghi di accoglienza notturna con un potenziamento delle attività.

Attualmente l'intervento è finanziato mediante le risorse del PON ("PON METRO" Città Metropolitana 2014-2020 Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale") che consentono di mettere in campo le seguenti attività per per le annualità 2018/2019.

### • *Housing sociale*

Sperimentazione di percorsi di housing sociale rivolti a fasce deboli della popolazione: L'Amministrazione provvederà a fornire soluzioni abitative protette per adulti in difficoltà in Strutture di Accoglienza gestite da Enti del Terzo Settore. L'intervento è rivolto ad individui adulti in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla perdita – o dal forte affievolimento - dei legami e delle reti di appartenenza familiari e sociali. Le soluzioni abitative protette permettono agli ospiti in situazione di temporanea difficoltà sociale e abitativa di poter tornare a vivere in una dimensione familiare e creare uno spazio fisico che possa diventare anche luogo volto all'acquisizione di una propria autonomia. Gli elementi caratterizzanti di tali soluzioni abitative sono l'accesso mediato dai servizi all'interno di un



## COMUNE DI NAPOLI

piano di intervento finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale e/o al reinserimento lavorativo, il rapporto tra operatori e utenti di tipo "terapeutico", basato sul riconoscimento dei bisogni dell'utente e su una reciproca alleanza per raggiungere gli obiettivi prefissati, il lavoro di rete tra diversi servizi per facilitare la risposta a bisogni più specifici manifestati dall'utente. Gli obiettivi principali dell'accoglienza di secondo livello sono l'offerta di una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e per potersi riappropriare della propria autonomia. Si intende così offrire l'opportunità di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo e di favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio, promuovendo, inoltre, il mutuo ed auto aiuto e processi di cittadinanza.

### • *Accoglienza diurna*

Tale attività si pone l'obiettivo di offrire delle opportunità e di elaborare dei piani individuali orientati a favorire la riacquisizione della capacità di gestione della vita quotidiana, in contesti protetti, e lo sviluppo di conoscenze e competenze formative e lavorative. S'intende potenziare in tal modo il sistema delle risorse territoriali per rispondere alle esigenze delle persone senza fissa dimora che necessitano di un sostegno articolato ed adeguato alla molteplicità di bisogni espressi per favorire reali percorsi di reinserimento sociale e di accompagnamento verso progetti individualizzati di inclusione.

Le attività di accoglienza diurna sono finalizzate alla prevenzione e superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorare il livello interrelazionale e d'inserimento sociale.

Le funzioni essenziali e gli obiettivi possono riassumersi schematicamente nel modo seguente:

- sostenere la persona nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle, aiutandola quindi a ritrovare le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio e costruire una rete di legami tra le persone e l'ambiente esterno (quartiere, centri di accoglienza notturni, mense, drop-in, centri per il lavoro, parrocchie, ed altri servizi);
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

Le attività realizzate sono riconducibili prevalentemente a due linee di intervento:

- Accompagnamento sociale
- Advocacy e tutela dei diritti

Allo stato attuale tali attività sono realizzate presso il Real Albergo dei Poveri all'interno del quale è stato allestito uno Spazio docce dove le persone senza dimora possono prendersi cura di sé nel rispetto della privacy, con un tempo adeguato e lontano da situazioni stigmatizzanti. Lo Spazio, grazie ad un apposito finanziamento a valere su "PON METRO" Città Metropolitana 2014-2020 Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale" è stato dato in gestione ad enti del terzo settore, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, che per tutta l'annualità corrente metteranno a disposizione una équipe di operatori esperti che si occuperanno di tutelare i diritti fondamentali delle persone senza dimora offrendo loro attività qualificate di ascolto, informazione, consulenza e accompagnamento unitamente a specifici servizi specialistici.



## Migranti e ROM

L'Amministrazione Comunale garantisce un sistema di servizi e interventi di accoglienza e inclusione sociale per migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, proponendosi di agire contro l'esclusione e la marginalità sociale, per la promozione della cittadinanza attiva e il pieno riconoscimento delle identità migranti.

- *Accoglienza presso la struttura comunale di Via S. Maria a Vertecoeli:*

Attualmente si configura come un servizio in grado di accogliere circa 30 utenti che hanno la possibilità di curare l'igiene personale, lavare la biancheria, socializzare, fruire di alfabetizzazione, orientamento legale, tutela socio-psico-sanitaria, prestazioni terapeutiche e prevenzione sanitaria.

Inoltre, sono previste attività di cittadinanza attiva e di inserimento sociale, attività di orientamento e accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale e attività inerenti la ricerca di soluzioni abitative in semiautonomia o autonomia.

- *Il sistema SPRAR Napoli - Interventi di Integrazione e Accoglienza per i Rifugiati e i Richiedenti Asilo*

Il Comune di Napoli rientra tra gli Enti Locali finanziati dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo che fanno parte del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) offrendo servizi di accoglienza integrata, assistenza, sia legale che sociale, per tutta la durata dell'iter del procedimento di riconoscimento dello status di rifugiato e, successivamente, sostegno nel percorso di uscita dall'accoglienza e integrazione nel tessuto sociale italiano. L'attività di accoglienza per cittadini rifugiati e richiedenti asilo riguarda l'alfabetizzazione, l'orientamento legale, la tutela socio-psico-sanitaria, l'orientamento e l'accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale e attività inerenti la ricerca di soluzioni abitative in semiautonomia o autonomia. Il processo di autonomia socio-economica della persona prende avvio o si consolida proprio nel periodo di accoglienza attraverso la conoscenza del territorio, l'apprendimento della lingua italiana, il recupero dei propri background (personali, formativi, lavorativi), l'acquisizione di nuove competenze professionali e la costruzione di reti sociali sul territorio di accoglienza.

Attualmente sono in corso le attività del triennio 2017-2019, finanziate dal Fondo Nazionale per le politiche ed i Servizi dell'Asilo, che garantisce la prosecuzione, dal triennio precedente, dei servizi di accoglienza per i richiedenti asilo e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario per 132 posti di accoglienza.

Le attività legate al sistema SPRAR si concluderanno entro la fine del mese di dicembre 2019 a seguito dei cambiamenti intervenuti a livello nazionale.

- *Interventi per le persone vittime di tratta. Progetti "Fuori Tratta"*

Il sistema italiano di protezione, coordinato e co-finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità, prevede una struttura composta per l'assistenza delle persone trafficate che si basa su tre fondamentali pilastri di azione (emersione, identificazione e prima assistenza, inclusione sociale) ai quali sono collegati altrettanti dispositivi di intervento.

A livello locale, nella città di Napoli, sono stati realizzati progetti che garantiscono assistenza alle presunte vittime di tratta e a quelle già identificate come tali, unitamente a progetti che garantiscono alle persone trafficate la possibilità di accedere a servizi ed attività, sulla scorta di un piano di assistenza individualizzato elaborato in base ai loro bisogni specifici, quali: accoglienza residenziale, counselling psicologico, assistenza legale, mediazione linguistico - culturale, accompagnamento ai servizi socio-sanitari, formazione professionale, tirocini aziendali, supporto nella ricerca del lavoro, inserimento lavorativo.

- *Partecipazione a reti nazionali e internazionali*

Inoltre, nel corso degli anni, sono state attivate numerose sinergie con gli enti del terzo settore erogatori di servizi presenti sul territorio napoletano, dando vita ad una vera e propria rete di supporto all'integrazione, con l'intento di garantire alla popolazione immigrata pari opportunità di accesso alle istituzioni, ai beni e ai

servizi pubblici e privati. In quest'ottica, il comune di Napoli ha voluto rafforzare le proprie competenze instaurando un lavoro di rete con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), la principale organizzazione intergovernativa dell'OIM per funzionari della pubblica sicurezza, assistenti/operatori sociali e operatori sanitari che operano in prima linea nell'assistenza a migranti e rifugiati denominata Train4M&H.

- *La Consulza Immigrati*

L'attivazione della Consulza Comunale per gli Immigrati, la cui istituzione è stata proposta con Delibera di G.C. n. 82 del 28/02/2018 ed è stata approvata, in uno con il relativo Regolamento, con Delibera di C.C. n. 24 del 16/04/2018, consentirà al Comune, attraverso la partecipazione attiva alla vita pubblica della popolazione di origine straniera presente sul territorio, di avere un organo di consulenza relativo al tema migrazione dal quale attingere indicazioni e orientamenti circa provvedimenti da adottare per favorire l'integrazione degli immigrati. Attraverso la partecipazione ad un gruppo di lavoro inter-direzionale all'uopo costituito con funzione di coordinamento a cura del Servizio Cooperazione decentrata, Legalità e Pace, è stato presentato il progetto Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'Asse 3 del PON Legalità "Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati", Azione 3.1.1 "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funionalizzazione dei beni confiscati alle mafie". Nel primo semestre del 2018 è stata approvata in via definitiva la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sul PON "Legalità" 2014-2020, nella quale l'Amministrazione Comunale si è collocata utilmente al terzo posto su complessivi 16 progetti approvati. Alle Amministrazioni Beneficarie è stato richiesto, contestualmente, di avviare la fase di attuazione dei progetti.

- *Partecipazione al progetto LGNetEA – Local Government Network Emergency Assistance - FAMI – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020*

la titolarità del progetto è in capo al Ministero dell'Interno che ha previsto diciotto Comuni italiani e l'ANCI in qualità di partner co-beneficiari nell'ambito delle misure emergenziali finanziate dalla Commissione Europea. Per l'attuazione del progetto inizialmente era previsto una destinazione di fondo pari ad € 1.700.000,00. Con nota del 2 agosto 2018 il Ministero dell'Interno ha comunicato la decurtazione di oltre 1/3 della previsione per un importo pari ad € 544.871,79. Le azioni progettuali riguardano: unità di strada a bassa soglia per il supporto all'abitare, primo contatto e orientamento, individuazione dei "one stop shop", distribuzione di kit igienico-sanitari, abiti, calzature, cibi confezionati, bevande. Orientamento all'abitare e legale con riferimento ai possibili percorsi di regolarizzazione. Attuazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione attraverso la diffusione di materiali informativi descrittivi delle predette attività a bassa soglia, diffusione di brochure, programmi con gli appuntamenti ed i luoghi per la distribuzione del cibo e del vestiario etc.. Il materiale informativo prevede l'informazione e la diffusione delle opportunità complessive proposte nell'ambito del progetto da collocare presso negozianti, associazioni di volontariato e sportive, distretti sanitari e ambulatori, etc. I materiali sono tradotti nelle lingue principalmente presenti sul territorio. Si prevedono focus group con la cittadinanza e gli stakeholders e questionari.

- *Inclusione scolastica - Il Trasporto dei bambini e il progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e camminanti:*

Il servizio di trasporto scolastico viene predisposto dall'Amministrazione comunale in favore degli alunni rom che dimorano in insediamenti distanti dalle scuole del territorio presso le quali sono iscritti. L'Amministrazione già dal 2014 ha recepito le modalità e le azioni del Progetto Sperimentale Nazionale per l'inclusione e l'integrazione di minori rom, sinti e camminanti e le ha estese alla generalità delle scuole pubbliche primarie e secondarie del territorio cittadino ove sono iscritti i minori rom. Il Progetto, elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si pone l'obiettivo di sperimentare strategie e metodologie innovative, finalizzate all'inclusione e all'integrazione dei bambini rom, intervenendo in maniera integrata e sistemica nel contesto di vita del bambino e nel contesto scolastico.



## COMUNE DI NAPOLI

- *Interventi per l'accoglienza residenziale delle popolazioni Rom:*

Le strutture di accoglienza comunali disposte per nuclei familiari rom sono i due Villaggi di Accoglienza siti in via Circumvallazione Esterna, il Centro DELEDDA di via Cassiodoro - Soccavo e il centro di Accoglienza temporanea alla Via del Riposo. I Villaggi in via Circumvallazione Esterna, costruiti nel 2000 in base alla delibera denominata Patto di Cittadinanza Sociale fra Amministrazione e Comunità Rom, ospitano circa 90 nuclei familiari (500 persone di provenienza serba e in quota limitata macedone) assegnatari di moduli abitativi (containers e servizio igienico esterno in muratura). Naturalmente, rispetto agli insediamenti spontanei le condizioni abitative e igienico-sanitarie sono certamente migliori per via dei servizi idrici, elettrici e fognari, tuttavia una nota particolare è da farsi per le condizioni generali dei Villaggi ove sono stati effettuati esigui interventi di manutenzione ed esistono problemi strutturali d'impiantistica (elettrici, idrici e fognari), d'abusivismo edilizio e di usura dei manufatti che creano non pochi disagi alla popolazione residente. I villaggi, inoltre, sono situati su strada provinciale ad alto scorrimento di traffico, sprovvista di collegamenti (autobus o altro).

Il Centro di Accoglienza "Deledda" è struttura comunale che ospita dal 2003 cittadini rom rumeni - circa 130 unità - di cui 30 minori iscritti e frequentanti le scuole del territorio. Il Centro di accoglienza temporanea di via del Riposo è sorto nel 2017 e accoglie attualmente 27 nuclei familiari rom rumeni di cui 35 minori iscritti e frequentanti le scuole del territorio.

Negli ultimi due centri l'Amministrazione comunale prevede lo svolgimento del Progetto E.Co. - Esperienza Condominiale - per lo svolgimento di attività di supporto e condominio sociale.

- *Progetto ALI Service ROM (Abitare - Lavoro - Inclusione)*

Nell'ambito del Programma PON Metro - FSE, è stata prevista una misura di supporto per l'inclusione sociale attiva delle persone ROM. Il Progetto "Ali Rom Service" mira a favorire e a seguire percorsi di regolarizzazione e di supporto all'accesso ai servizi sanitari. Risponde alle necessità di implementare interventi diretti all'inclusione sociale, economica, lavorativa ed abitativa dei membri delle comunità rom del territorio cittadino. Il Service prevede un sistema strutturato di attività complessivamente mirate a realizzare interventi di mediazione, counselling ed accompagnamenti per l'accesso ai servizi locali, dell'housing nel settore pubblico e privato, nel campo della formazione finalizzata all'inserimento nel mercato del lavoro includendo anche forme di autimprenditoria, creando i presupposti per l'autonomia dei nuclei familiari rom.

### ➤ Dipendenze

- Progetto: Ragazzi Oggi 2000 - finanziato dalla Regione Campania attraverso il Fondo regionale Lotta alla Droga, finalizzato al reinserimento sociale di utenti attraverso percorsi laboratoriali ed in-formativi per favorire la consapevolezza dei consumatori di sostanze stupefacenti sui danni e sulle situazioni di contesto a rischio, in riferimento ai modelli di consumo.

I tre interventi prioritari del progetto sono stati:

- *Laboratori di tipo musicale:* realizzazione dei laboratori attraverso la sperimentazione e l'apprendimento della musica e degli strumenti armonici, melodici ed a percussione;
  - *Tirocini formativi:* finalizzati a far acquisire specifiche competenze operando presso enti impegnati nell'ambito culturale e musicale.
- Attività di informazione sui temi connessi alle Dipendenze attraverso la promozione di eventi pubblici e la realizzazione di un Convegno tematico finalizzato a creare un lavoro di confronto e condivisione delle buone prassi realizzate in tema di prevenzione e trattamento di problematiche di abuso o dipendenza da sostanze psicotrope;



- Tavolo di lavoro sulle Ludopatie:
- Partecipazione al gruppo di lavoro sui giochi leciti ed il contrasto al fenomeno del gioco di azzardo patologico, costituito con ordine di Servizio del Direttore Generale n.14 del 18-10-2016 ed organizzazione di un Convegno sulle Ludopatie che si terrà il prossimo Novembre, in collaborazione con enti del terzo settore e con gli attori della Campagna nazionale "Metiamoci in gioco".

In riferimento all'area Sociale sono, di seguito, rappresentati dati inerenti l'andamento di alcune delle prestazioni erogate in favore di:

- Anziani e diversamente abili;
- Donne vittima di violenza;
- Persone senza fissa dimora.

Assistenza Domiciliare: Anziani e diversamente abili

Il grafico mostra l'andamento delle ore (media mensile) di assistenza domiciliare prestate in favore degli anziani e delle persone diversamente abili, nel periodo 2013/2018, riferita all'ADI (Ass. Domic. Integrata) e all'ADSA (Ass. Domic. Socio Assistenziale).

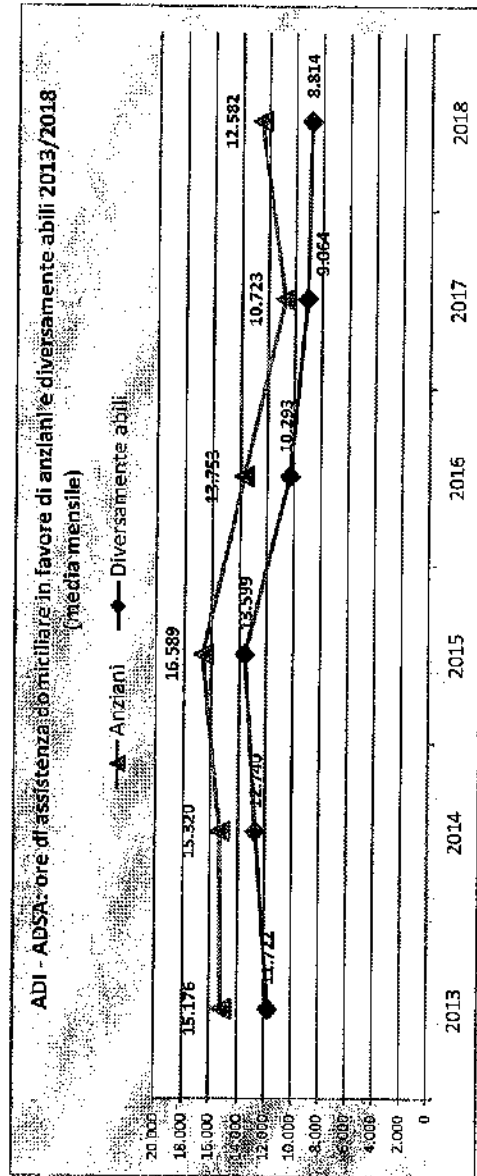
Dalla lettura dei dati rappresentati emerge che nel triennio 2013/2015, le ore di assistenza domiciliare, prestate in favore degli anziani e dei diversamente abili, hanno registrato un incremento, rispettivamente, del 9,3 e del 16%.

Di contro, nel biennio 2016/2017, si rileva, in entrambe le prestazioni, una significativa flessione del numero di ore:

- Anziani - 2013/2018: - 17%;
- Disabili - 2013/2018: - 24,8%.

Tale evento è strettamente connesso all'estensione del regime di partecipazione degli utenti ai servizi in questione, in particolare all'ADSA. L'onere a carico degli utenti ha indotto, gli stessi, a rinunciare a dette prestazioni, laddove non strettamente indispensabili.

Nel 2018, rispetto al 2017, si è registrato un incremento dell'utenza anziana, pari al 17,3%, e un ulteriore decremento degli utenti disabili, pari al 2,8%.





**COMUNE DI NAPOLI**

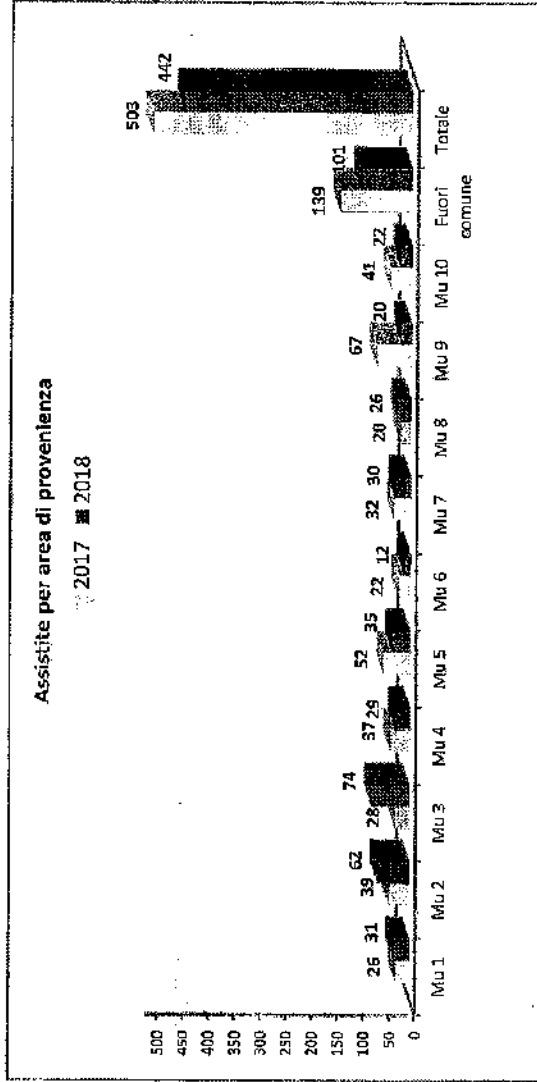
Dati forniti dai Poli dislocati sul territorio	2017	2018
Contatti	470	
Nuove assistite	503	442
Assistite prese in carico anni precedenti	--	

Per quanto concerne le *donne vittime di violenza*, i dati, illustrati e forniti dai Poli insistenti sul territorio cittadino, sono relativi al biennio 2017/2018.

Come si può rilevare, nel 2018 si registra un lieve decremento del numero delle donne, rispetto al 2017, che si sono rivolte alla rete dei Centri Antiviolenza per ricevere assistenza, pari a -12,1% (-61 valore assoluto). Al riguardo, si rappresenta che la rilevazione dei dati ha registrato, nel corso dell'anno, delle discontinuità, quale conseguenza dell'avvicendamento dei soggetti gestori, a seguito della nuova gara di appalto per l'affidamento dei servizi di CAV. Tuttavia, l'informazione è comunque riportata perché ritenuta significativa dell'efficacia dell'azione amministrativa nei confronti delle donne vittime di violenza.

Nr. di assistite per area di residenza	2017	2018
Municipalità 1	26	31
Municipalità 2	39	62
Municipalità 3	28	74
Municipalità 4	37	29
Municipalità 5	52	35
Municipalità 6	22	12
Municipalità 7	32	30
Municipalità 8	20	26
Municipalità 9	67	20
Municipalità 10	41	22
Fuori comune	139	101
<b>Totale</b>	<b>503</b>	<b>442</b>

Provenienza dell'accesso delle assistite	2017	2018
dal nr. di pubblica utilità 1522	25	35
dai servizi sociali	69	35
dal pronto soccorso	81	103
da altro	160	169
per accesso spontaneo	168	100
<b>Totale</b>	<b>503</b>	<b>442</b>



00138

Persone senza fissa dimora: utenti ospitati nel centro di prima accoglienza

Il Centro di Prima Accoglienza (ex Dormitorio Pubblico "Vittorio Emanuele II") è una struttura del Comune di Napoli in cui si svolgono attività socio assistenziali, consistenti in interventi di primo contatto e di pronta accoglienza, in favore di persone senza fissa dimora (S.F.D.) che permettono, in primo luogo, di rispondere ai loro bisogni emergenziali, quali riparo notturno, vitto e fornitura di altri generi di prima necessità, ed in secondo luogo, di avviare una prima fase di "aggancio" alla quale far seguire altri momenti di orientamento ai servizi di vera e propria presa in carico, per l'elaborazione di percorsi di accompagnamento e di reinserimento sociale.

Di seguito, con riferimento al periodo 2012/2018, sono riportati dati e grafici concernenti gli ospiti del Centro di prima accoglienza.

In particolare sono esplicitate:

- le variazioni percentuali registrate nelle diverse fasce di età considerate;
- la specifica degli utenti con riferimento alla cittadinanza.

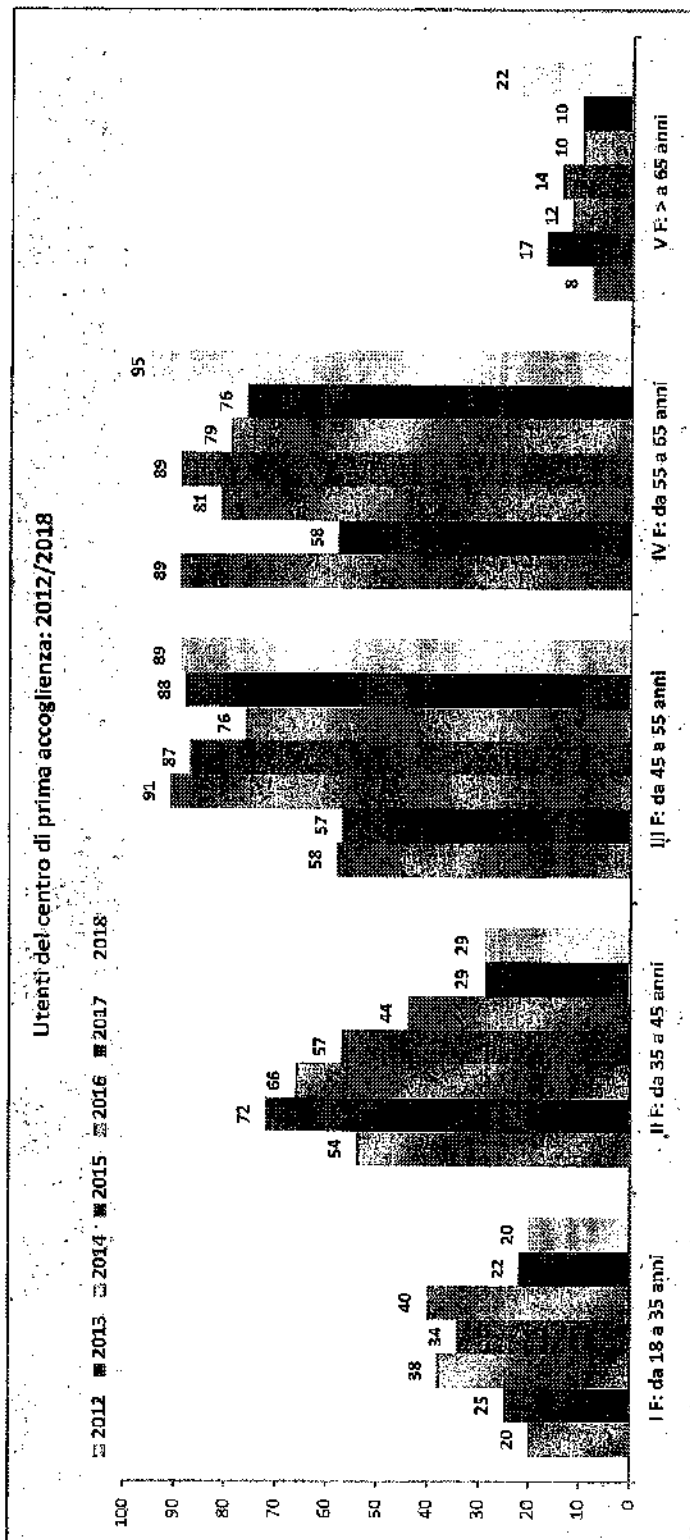
Fasce di età	a. 2012	a. 2013	a. 2014	a. 2015	a. 2016	a. 2017	a. 2018
I 18-35 anni	20	25	38	34	40	22	20
II 36-45 anni	54	72	66	57	44	29	29
III 46-55 anni	58	57	91	87	76	88	89
IV 56-66 anni	89	58	81	89	79	76	95
IV > 66 anni	8	17	12	14	10	10	22
<b>Tot. Utenti</b>	<b>229</b>	<b>229</b>	<b>288</b>	<b>281</b>	<b>249</b>	<b>225</b>	<b>255</b>

I dati illustrati in tabella, riferiti al numero di persone accolte nel periodo 2012/2018, nell'evidenziare una presenza tendenzialmente costante di cittadini in stato di bisogno e privi di alloggio, mostrano una notevole variazione, nell'ambito di ciascuna fascia, soprattutto tra il 2014 e il 2016.

Con riferimento alle oscillazioni annuali, concernenti il totale dei soggetti assistiti (incremento/decremento), registrate dal 2014, si rappresenta che tali fluttuazioni derivano dall'istituzione, nell'ambito dei letti disponibili, di alcuni posti riservati "all'accoglienza emergenziale", ossia a un'ospitalità in situazioni di eccezionale bisogno per periodi brevi (tre o quattordici giorni), che comporta una maggiore alternanza degli utenti ed una connessa riduzione dei tempi di attesa per l'accesso al servizio.



Il grafico mostra le variazioni registrate, nel periodo preso ad esame, da ciascuna delle 5 fasce di età, in cui risultano suddivisi i soggetti assistiti.

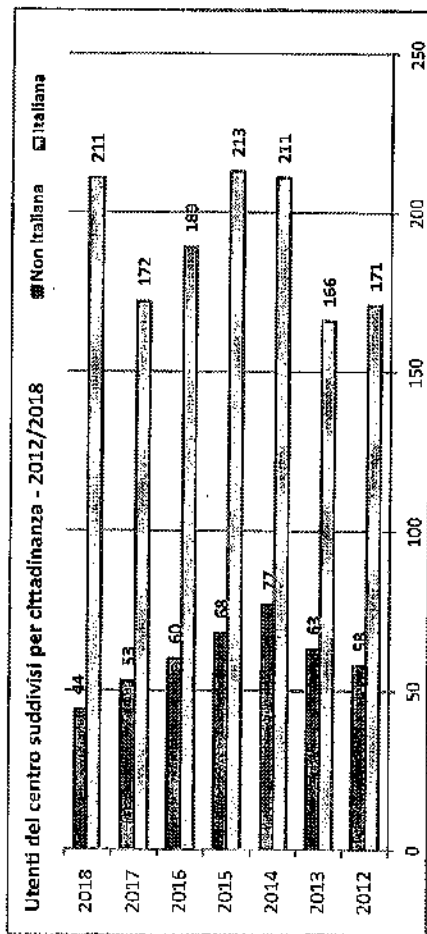


Il confronto dei dati del 2012 con quelli del 2018 ha evidenziato le seguenti variazioni percentuali:

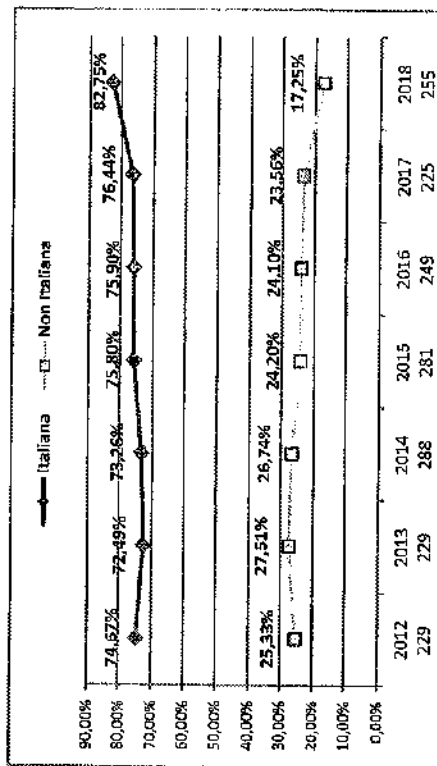
- I fascia, 18 – 35 anni: invariato;
- II fascia, 36 – 45 anni: - 53,7%;
- III fascia, 46 – 55 anni: + 53%;
- IV fascia, 56 – 66 anni: + 6,74%;
- V fascia, utenti di età superiore ai 67 anni: + 175%.

*Utenti ospitati nel centro di prima accoglienza suddivisi per cittadinanza*

La tabella e il grafico mostrano la composizione degli utenti ospitati, nel periodo 2012/2018, nel centro di prima accoglienza con riferimento alla cittadinanza.



Cittadinanza	a. 2012	a. 2013	a. 2014	a. 2015	a. 2016	a. 2017	a. 2018
Italiana	171	166	211	213	189	172	211
Non Italiana	58	63	77	68	60	53	44
<b>Tot. Utenti</b>	<b>229</b>	<b>229</b>	<b>288</b>	<b>281</b>	<b>249</b>	<b>225</b>	<b>255</b>



Il grafico a destra e la tabella sottostante mostrano il rapporto percentuale degli utenti di cittadinanza italiana e di cittadinanza non italiana, sul totale degli ospiti del centro di prima accoglienza.

Cittadinanza	a. 2012	a. 2013	a. 2014	a. 2015	a. 2016	a. 2017	a. 2018
Italiana	74,67%	72,49%	73,26%	75,80%	75,90%	76,44%	82,75%
Non Italiana	25,33%	27,51%	26,74%	24,20%	24,10%	23,56%	17,25%



## Giovani

La Città di Napoli promuove la "Città dei giovani" intesa quale:

- "città virtuale", in cui sono mappate le realtà giovanili esistenti ed è promossa la nascita del nuovo;
- "città reale", in cui sono potenziati i Centri Giovanili, come spazi di condivisione culturale e socializzazione.

Considerando il valore rappresentato dallo straordinario patrimonio umano costituito dai "Giovani", l'Amministrazione, nell'ambito della promozione e valorizzazione del protagonismo giovanile, inteso anche come motore delle politiche di sviluppo culturale e turistico della città, ha istituito, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 7/3/2012, il Registro delle Associazioni Giovanili, uno strumento permanente offerto ai cittadini Under 35 per sperimentare competenze, ingegno e creatività, in un piano integrato di iniziative e servizi pensati e realizzati dai giovani per i giovani. Il Registro, costantemente aggiornato, è il motore di ricerca e attuazione dei finanziamenti pubblici rivolti ai giovani, ai quali viene proposto di cogliere le opportunità proposte da bandi pubblici, sia a livello locale che nazionale e comunitario.

Il territorio comunale, e in particolare le aree che presentano maggiore criticità, si è arricchito di vari Centri Giovanili, gestiti dal Comune di Napoli in sintonia con le linee-guida comunitarie. La Rete dei Centri Giovanili ha costruito e affinato un modello gestionale che ha trovato la sua sistemazione nel nuovo Regolamento dei Centri Giovanili, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30/6/2017: uno strumento volto a uniformare azioni e competenze fra i Centri, promuoverne l'ancoraggio ai territori e consentirne la crescita numerica e qualitativa.

Viene esplorata ogni possibilità di ampliare la rete dei Centri giovanili in sinergia con i Servizi di Urbanistica e Patrimonio per coprire fette sempre più ampie di territorio con nuove sedi e spazi dedicati ai progetti dei giovani. Nel 2018 si avviano le attività dei progetti ammessi a finanziamento da parte di ANCI "progetto Restart" e dalla Regione Campania "Progetto Benessere Giovani". Si monitorano i bandi regionali e nazionali, si partecipa con progetti che vedono il Comune capofila in sinergia con le realtà cittadine interessate a partecipare alle procedure pubbliche, con lo scopo di attingere a risorse finanziarie alternative al Bilancio comunale.

Con delibera n. 429/2013, è stato istituito l'appuntamento annuale "Giugno dei Giovani". Una rassegna, progettata e finanziata dall'Amministrazione, che rappresenta un collettore della programmazione delle attività in materia di Politiche Giovanili; un mese dedicato a eventi/attività creative, ricreative e innovative di interesse giovanile, di progetti e di percorsi fatti dai giovani per i giovani.

Giugno dei Giovani - Edizioni realizzate:

2013: *Il Clan degli Artisti*

2014: *Napoli città giovane: i giovani si costruiscono il futuro della città*

2015: *Not di Giù*

2016: *Un mese giovane per i giovani di Napoli*

2017: *Giugno dei Giovani*

2018: *Giugno dei Giovani*



## COMUNE DI NAPOLI

La sezione Giovani, del sito rinnovato dell'ente, in collegamento, mediante pagine dedicate, con i social network più diffusi e adoperati dai giovani, riporta tutte le iniziative rivolte ai giovani, le azioni finalizzate al sostegno dell'occupabilità giovanile, i servizi integrati delle biblioteche comunali, l'elenco degli istituti universitari, gli eventi culturali e di formazione. Di seguito sono riportati, in dettaglio, alcuni dei principali servizi rivolti ai giovani:

✓ Newsletter "Pensando Europeo"

Prodotto informativo che ha lo scopo di fornire, mensilmente, al grande pubblico una panoramica su notizie d'attualità europea di rilievo, con particolare attenzione alle opportunità di formazione per giovani, bandi per università, enti di ricerca e pmi nonché attività sull'UE a livello regionale.

✓ Centri Giovanili

Attraverso un Avviso per una manifestazione di interesse, viene realizzato un programma coordinato di iniziative denominato "I Giovani e il Presente" per offrire un servizio sempre più rispondente alle richieste dei giovani ai quali vengono offerti spazi dedicati alla realizzazione di proprie progettualità, di aggregazione socio-educativa, di proposte ed eventi culturali, informativi e spettacolari nelle seguenti sedi:

- *Centro giovanile "Na Gio Ja" a Soccavo;*
- *Casa della cultura e dei giovani di Pianura*
- *Mediateca "Santa Sofia"*
- *Centro "Eta Beta"*
- *Centro giovanile "Peppino Impastato"*
- *Centro giovanile "Common Gallery"*
- *Centro giovanile "Asterix"*
- *Centro giovanile "Sandro Pertini"*

✓ Offerta di stage e tirocini

Lo stage, o tirocinio formativo e di orientamento, è un periodo di formazione on the job presso un'azienda, e costituisce un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro. Il Comune offre la possibilità agli studenti universitari di svolgere, presso i Servizi dell'ente, tirocini curriculari. I tirocinanti, di volta in volta indirizzati dalle Università o dagli Enti convenzionati, durante il loro periodo di stage sono seguiti da personale del comune.

✓ Educazione Degli Adulti

L'importante trasformazione avvenuta nell'Area "Educazione degli Adulti" è regolamentata dal D.P.R. n. 263/2012 che segna il passaggio dai Centri Territoriali permanenti (CTP) ai CPIA (Centri Provinciali di Istruzione per gli adulti).

I CPIA sono Scuole dello Stato Italiano che promuovono l'istruzione dei giovani e degli adulti italiani e stranieri. Costituiscono una tipologia di Istituzione scolastica autonoma, articolata in reti territoriali di servizio al fine di poter raggiungere il maggior numero di potenziali beneficiari. Ogni CPIA, nell'ambito della propria programmazione annuale, può organizzare percorsi legati a progetti curriculari ed extracurriculari anche in collaborazione con Enti ed Istituzioni.

Nel territorio cittadino del Comune di Napoli i CTP sono stati riorganizzati nei CPIA Napoli Città 1 e CPIA Napoli Città 2.

✓ Misure a sostegno dell'occupazione giovanile

Il Comune realizza il progetto "Garanzia Giovani", in sinergia con i Centri per l'impiego e la Regione Campania. Scopo dei tirocini è quello di preparare i giovani alla collocazione sul mercato del lavoro, attraverso stage retribuiti. Inoltre, prevede momenti di incontro tra i giovani e alcune aziende cittadine.



L'amministrazione monitora i Bandi regionali, nazionali e comunitari indirizzati ai giovani offrendo, tramite la pubblicazione di manifestazioni di interesse, la possibilità di potervi partecipare in partenariato con il Comune di Napoli. In tal modo si realizzano servizi pensati dai giovani per i giovani, avvalendosi di risorse finanziarie trasferite da altri enti.

✓ Registro delle Associazioni Giovanili

Il Registro delle Associazioni Giovanili ha una sede fisica e una rete virtuale: offre sostegno e consulenza libera e gratuita a tutti i giovani che intendono partecipare a bandi e iniziative progettuali con offerte di contatti, partenariato, orientamento, consulenza tecnico-amministrativa.

✓ Il Servizio Civile Volontario

Il Comune partecipa al profondo cambiamento inaugurato con l'avvio del Servizio Civile Volontario Universale, valutando la possibilità di aderire alle nuove indicazioni nazionali con propria deliberazione di giunta.

Nel 2018 si è partecipato alle iniziative del Servizio Civile Volontario Nazionale. Nei Centri giovanili si sono svolte le attività dei volontari del progetto "Tutta un'altra musica". Nel Centro Studi documentazione Donna si è svolta l'attività del progetto "La memoria delle donne al Centro 2".

Con propri progetti si è risposto al Bando regionale 2018, e selezionato su oltre 450 candidati 36 giovani volontari per i progetti "Green Point" e "Melodia" da realizzarsi nel 2019. In tal modo si è offerto ai giovani cittadini la possibilità di realizzare attività e servizi presso le sedi comunali con il supporto di formatori e tutor interni.

I volontari supportano le attività che si realizzano nelle sedi di progetto, e colgono una occasione per avvicinare i giovani napoletani come testimoni dell'esperienza di volontariato civile e delle sue opportunità.

✓ "Napoli City Choir"

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 468 del 24/7/2015 è stato istituito il primo Coro Giovanile cittadino. Una opportunità per tanti giovani musicisti e artisti di Napoli. Le iscrizioni sono sempre aperte, per favorire la flessibilità e vitalità dell'istituzione.

La sede gestionale del Coro è nel Centro Giovanile "Common Gallery" (Galleria Principe di Napoli), nell'ambito di un progetto che vede un intervento di valorizzazione e rilancio di un luogo strategico per le Politiche Giovanili, posto al crocevia tra l'Accademia di Belle Arti, varie sedi universitarie e il Conservatorio di San Pietro a Majella.

Attualmente la sede della segreteria del Coro è presso il Servizio Giovani e pari Opportunità, in attesa della riapertura della Galleria Principe di Napoli, oggetto di riadeguamento funzionale.

✓ Premio "Raffaele Pezzuti per l'Arte"

Istituito con delibera n. 354 del 28/5/2015, è un concorso annuale riservato a giovani talenti dell'arte visiva agli esordi e dedicato alla memoria di Raffaele Pezzuti, giovane artista napoletano morto in circostanze tragiche nel 2002. Lo spirito con cui è nato il Premio è quello di creare un modello per combattere alla radice le occasioni che conducono molti giovani della città a fuggire da Napoli o ad entrare in contatto con la criminalità. La creatività, in qualunque forma essa si manifesti, è l'unica "arma" con cui respingere a priori la violenza diffusa sul territorio.

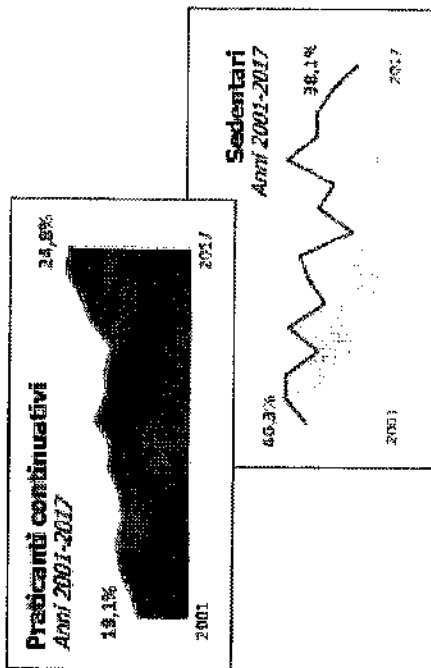
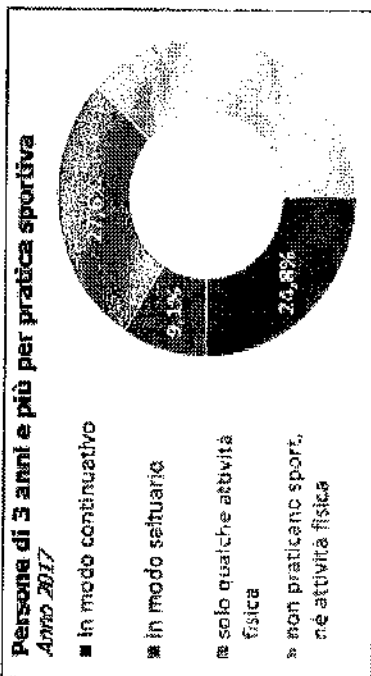
**Sport**

I numeri concernenti la pratica sportiva sono andati sempre più intensificandosi nel corso degli anni grazie al diffondersi, anche in Italia, di una cultura che riconosce un elevato valore allo sport, principalmente per finalità legate al benessere psicofisico e agli stili di vita salutari. Le indagini Istat, condotte al riguardo, consentono di delineare un quadro d'insieme, relativo alla pratica sportiva a livello nazionale, dal quale emerge che il numero dei praticanti sport è aumentato nel corso degli anni; tuttavia, si riscontrano profonde differenze, in merito all'esercizio di attività sportive, riferite alla frequenza con cui sono praticate, alle fasce di età e al genere.

Dati elaborati dall'Istat, affermano che il 33,9% della popolazione, corrispondenti a 19 milioni e 972 mila individui, di 3 anni e più, pratica uno o più sport nel tempo libero, di cui il 24,8% (14,6 mln) in modo continuativo e il 9,9% (5,4 mln) in modo saltuario, e il 27,6% (16,3 mln) pratica qualche attività fisica, come, ad esempio, passeggiare, nuotare o andare in bicicletta. La quota dei sedentari, coloro che non praticano sport e non svolgono alcuna attività fisica, è pari al 38,1% (22,4 mln); un aspetto, questo, di fondamentale importanza, soprattutto per gli impatti che genera sul sistema sanitario.

Entrando nel merito dei dati, si rileva che l'attività sportiva decresce col crescere dell'età; infatti, la percentuale più elevata di coloro che praticano sport è registrata nella fascia tra i 6 e i 17 anni: il 60,5% nella fascia di età 6-10, il 60,9% tra gli 11 e i 14 anni e il 51,9% nella fascia di età 15-17. Tali percentuali, diminuiscono notevolmente con l'aumentare dell'età, registrando il 34,8% per le persone comprese nella fascia di età 60-74 anni e il 19,9% per le persone di 75 anni e più. Con riferimento al genere, l'incidenza sulla popolazione maschile, che pratica sport con continuità è pari al 28,9% e al 21% su quella femminile. Significative sono anche le differenze relative alle aree geografiche, in riferimento alle quali la pratica sportiva risulta più diffusa al Nord, che rileva il 29,2% nelle regioni del Nord - est e il 28% in quelle del Nord - ovest.

Nell'area del centro Italia, la quota di coloro che dichiarano di praticare attività sportiva è pari al 27,3%, mentre per le aree geografiche Sud e Isole la percentuale è del 18,5%. Anche per quanto riguarda l'attività fisica, le percentuali più elevate si riscontrano nelle aree del Nord - est e del Nord - ovest, che registrano rispettivamente il 32,3% e il 30% contro il 23,7% nel Sud e il 22,6% nelle Isole. Nel Mezzogiorno, infatti, si attesta la quota più elevata di sedentari, corrispondente al 50,2% nel Sud e il 51,3% nelle Isole contro il 26,9% cento del Nord-est.



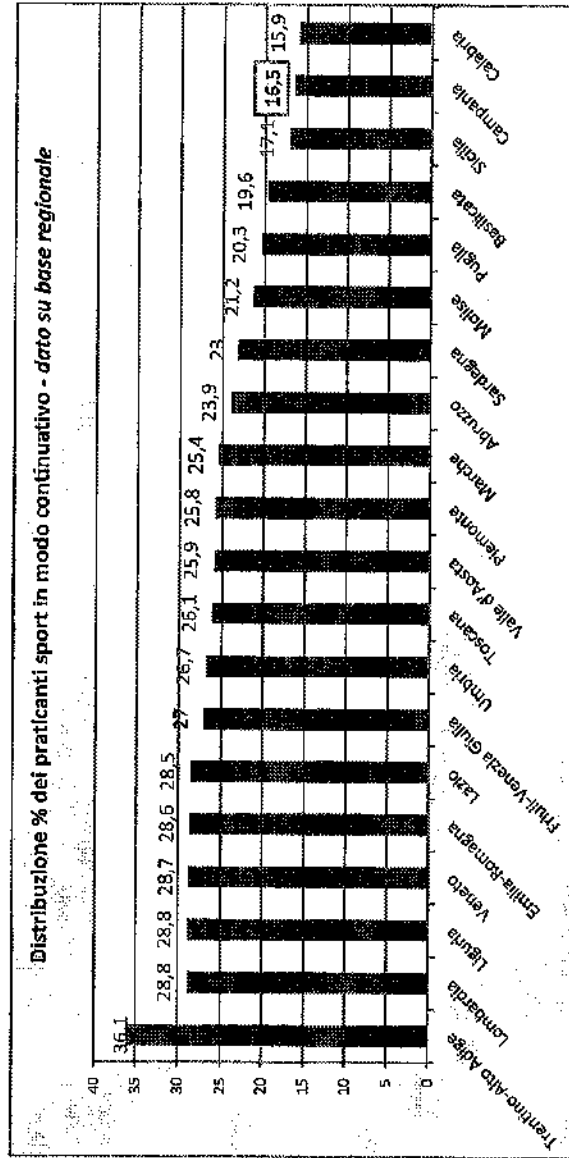


### COMUNE DI NAPOLI

Come accennato, l'abitudine a praticare sport, in modo continuativo, risulta diminuire man mano che si scende da Nord verso Sud. Manifestazione confermata dai dati rilevati a livello regionale, riportati in tabella e illustrati nel grafico, dai quali si evince che in Trentino Alto Adige più di una persona su tre pratica sport in modo continuativo (36,1%), seguono i residenti della Lombardia e della Liguria (28,8%). In fondo alla graduatoria si posizionano la Sicilia con il 17,1%, Campania con il 16,5% e Calabria con il 15,9%.

In Campania, le persone che praticano attività sportive in modo saltuario sono il 6,5% e quelle che svolgono qualche attività fisica il 22,4%, mentre dichiara di non praticare sport né attività fisica il 54,2%.

Regioni	% di sportivi
Trentino-Alto Adige	36,1
Lombardia	28,8
Liguria	28,8
Veneto	28,7
Emilia-Romagna	28,6
Lazio	28,5
Friuli-Venezia Giulia	27
Umbria	26,7
Toscana	26,1
Valle d'Aosta	25,9
Piemonte	25,8
Marche	25,4
Abruzzo	23,9
Sardegna	23
Molise	21,2
Puglia	20,3
Basilicata	19,6
Sicilia	17,1
Campania	16,5
Calabria	15,9





### COMUNE DI NAPOLI

Ulteriori informazioni, riferite alla pratica di attività sportive, sono tratte da uno studio concernente il movimento sportivo nazionale che fa capo al CONI, dal quale emergono dati che consentono una breve riflessione sulla diffusione territoriale, sull'evoluzione temporale e sull'articolazione dei diversi sport praticati in Italia.

Nel 2017 sono stati censiti quasi 70 mila nuclei associativi, di cui oltre 63 mila sono società sportive e 6 mila sono "altri nuclei", vale a dire società in attesa di regolare affiliazione o gruppi organizzati che promuovono forme particolari di attività sportiva e ricreativa.

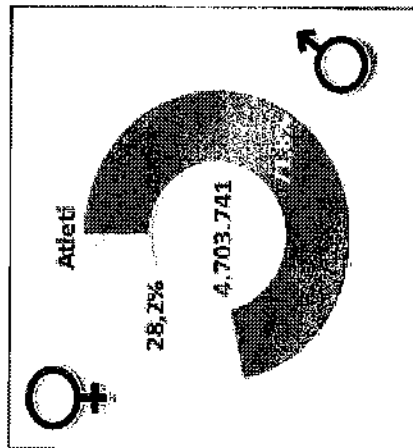
Gli atleti tesserati dalle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e dalle Discipline Sportive Associate (DSA), riconosciute dal CONI, sono risultati essere 4 milioni e 703 mila; notevole anche il numero degli operatori che svolgono attività di supporto e sostegno alla pratica all'interno delle organizzazioni societarie e federali, stimati oltre 1 milione. La presenza diffusa dell'organizzazione del CONI, sul territorio, e la continua introduzione di nuove discipline emergenti hanno intensificato l'avviamento all'attività motoria e all'attività sportiva della popolazione di ogni ordine ed età, rilevando, al riguardo un incremento, della partecipazione sportiva, del 2,7% (+123.307).

Il diffondersi della cultura dello sport ha contribuito notevolmente ad accrescere anche il sistema sportivo federale, registrando, nel quinquennio 2013/2017, un incremento di oltre 200 mila atleti tesserati, a fronte del crescente fenomeno di invecchiamento della popolazione italiana e del contestuale calo strutturale delle nascite.

Per quanto concerne gli sport più diffusi, all'interno del mondo federale, il calcio è risultato lo sport più praticato, con 1.056.824 atleti, con un'incidenza del 23,8 sul tesseramento nazionale, al secondo posto si colloca il tennis con 372.964 atleti ed un'incidenza dell'8,4% e al terzo posto la pallanuoto con 331.843 atleti, pari al 7,5%.

Seguono la pallacanestro (7,1%) e l'atletica leggera (6,1%). Sebbene l'incidenza delle atlete negli ultimi anni stia gradualmente aumentando, la quota delle donne si attesta al 28,2% contro il 71,8% degli atleti maschi, su 4,7 milioni di tesserati complessivi.

Lo sport, oltre ad essere un grande alleato per la salute, è un anche un potente strumento d'integrazione; al riguardo, dati statistici evidenziano che gli atleti stranieri sono maggiori di 107 mila, pari al 2,3% del totale degli atleti tesserati alle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e alle Discipline Sportive Associate (DSA).



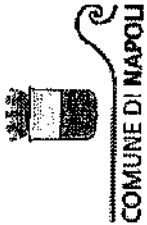
**La struttura delle FSN e delle DSA in Campania**

Area geografica	Società sportive	Atleti
<b>Campania</b>	<b>4.248</b>	<b>240.095</b>
Avellino	396	18.674
Benevento	296	15.039
Caserta	585	31.836
<b>Napoli</b>	<b>1.923</b>	<b>123.317</b>
Salerno	1.048	51.229

Dall'analisi dei dati riferiti alla struttura territoriale delle FSN e delle DSA della regione Campania, illustrati in tabella, emerge che, a livello provinciale, Napoli registra il 45,27% delle società sportive presenti e il 51,36% degli atleti tesserati. Seguono:

- Salerno con il 24,67% delle società sportive e il 21,34% di atleti tesserati;
- Caserta con il 13,77% delle società sportive e il 13,26% di atleti tesserati;
- Avellino con il 9,32% delle società sportive e il 7,78% di atleti tesserati;
- Benevento con il 6,97% delle società sportive e il 6,26% di atleti tesserati.





A livello comunale, la pratica delle attività sportive è favorita attraverso forme gratuite e/o agevolate, in favore delle classi meno abbienti e disagiate, e in favore dei diversamente abili. Al riguardo, è prevista la possibilità di inserire i nominativi degli atleti dritto nell'elenco delle società sportive concessionarie presso gli impianti sportivi comunali, secondo la disponibilità delle stesse e, comunque, in misura non inferiore al 15% del numero complessivo di iscritti per singola attività.

La promozione di attività sportive, di manifestazioni e di eventi, prevede:

- Progettazione, programmazione e organizzazione di iniziative per la promozione sportiva con la collaborazione di Federazioni, Enti, Associazioni ed altri soggetti operanti nel settore sportivo, della disabilità e del sociale;
- Compartecipazione a livello progettuale a manifestazioni sportive di rilievo nazionale ed internazionale di grande richiamo che fungano da attrattori per il rilancio della pratica sportiva.

#### Elenco grandi impianti sportivi comunali

Stadio "San Paolo"
Piscina Olimpionica "F. Scandone"
Centro Polisportivo "A. Collana"
Centro Sportivo "Virgiliano"
Polifunzionale di Soccavo
Stadio Caduti di Brema
Stadio San Pietro a Paterno
Stadio San Gennaro dei Poveri
Palazzetto dello Sport "Palabarbutò"
Centro Sportivo "Nestore"
Stadio "Giorgio Ascarelli"

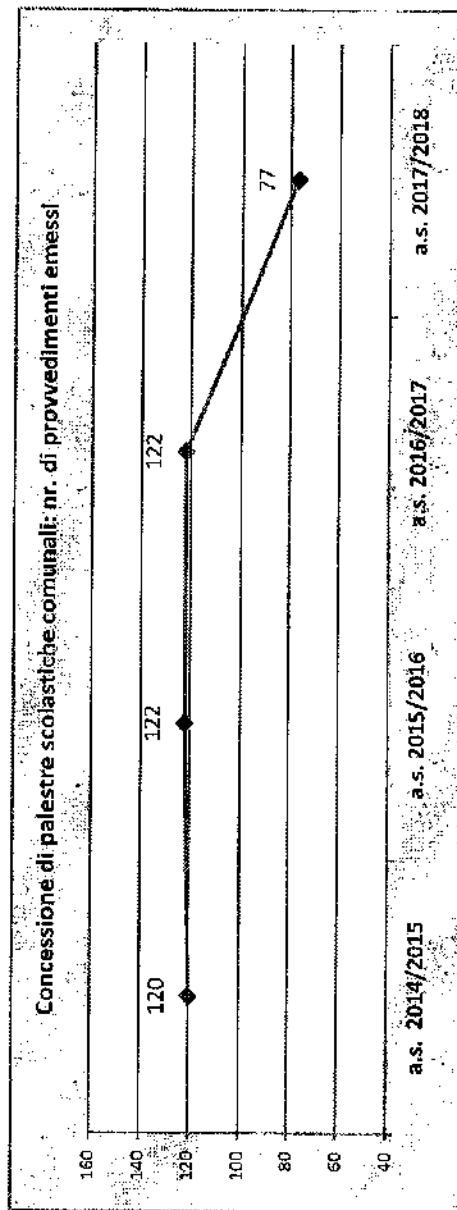
Impianti e strutture sportive / aree attrezzate - dato per Municipalità		
Mu	Quartieri	Nr.
1	Chiaia - S.Ferdinando - Posillipo	6
2	Montecalvario -Avvocata - S. Giuseppe Porto - Mercato - Pendino	4
3	Stella - San Carlo alla' Arena	2
4	Poggioreale -San Lorenzo Vicaria	5
5	Vomero - Arenella	9
6	Barra - Ponticelli - S.Giovanni a Teduccio	12
7	Miano - Secondigliano - S.Pietro a Paterno	10
8	Piscinola - Marianella - Chiatano - Scampia	10
9	Soccavo - Pianura	3
10	Bagnoli - Fuorigrotta	11



### COMUNE DI NAPOLI

La pratica dello sport è incentivata anche mediante la concessione delle palestre scolastiche, di proprietà comunale, ad associazioni sportive dilettantistiche, in orario extrascolastico, per la realizzazione di attività sportive rivolte ai ragazzi in età scolare. Il grafico, concernente il numero di concessioni di palestre scolastiche comunali, mostra il trend del periodo 2014/2018. Come si può osservare, il numero di concessioni è risultato stabile nel triennio 2014/2017; in riferimento all'anno scolastico 2017/2018 si rappresenta che per le palestre con superficie superiore a 200 mq, si è reso necessario provvedere all'adeguamento alle norme di sicurezza ai sensi del DPR 151/2011 e dell'art. 20 del DM 18/03/1996 e s.m.i.

Tale adeguamento, formalmente attestato - previo sopralluogo - dai Servizi Attività Tecniche delle 10 Municipalità, ha comportato l'avvio delle attività sportive con notevole ritardo rispetto ai precedenti anni scolastici. Di conseguenza l'utilizzo di alcune palestre è stato concesso nell'a.s. 2017/2018 e altre nell'a.s. 2018/2019.



### Servizi e strumenti a sostegno dello sviluppo del mercato del lavoro

Nell'ambito dei servizi resi alla cittadinanza si collocano quelli volti a favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso la tutela del bene comune, pubblico per eccellenza "il lavoro". In tale ottica, sono promosse e/o realizzate iniziative e strumenti tesi ad intraprendere un percorso di buone prassi relative all'integrazione lavorativa, tra cui:

- *Attività di formazione - Tirocini e Stage: Azioni tese a sostenere coloro che cercano opportunità di lavoro.*  
*I tirocini post-laurea hanno lo scopo di agevolare la collocazione dei giovani sul mercato del lavoro, prevenendo, a conclusione dello stage, la promozione di momenti di incontro tra i giovani tirocinanti e le aziende cittadine interessate ad eventuali assunzioni;*  
*I tirocini curriculari, offrono la possibilità, agli studenti universitari, di svolgere, presso i Servizi dell'ente, tirocini curriculari. I tirocinanti, di volta in volta indirizzati dalle Università o dagli Enti convenzionati, durante il loro periodo di stage sono seguiti da personale del comune.*
- *Servizi e finanziamenti per le imprese e le start up*  
*Attività per imprenditori e aspiranti tali tese a fornire informazioni, assistenza e orientamento per diffondere e promuovere le opportunità e le potenzialità esistenti per lo sviluppo del territorio mediante programmi di intervento e attività che vanno dalla diffusione della cultura di impresa, all'affiancamento sulle agevolazioni fino alla erogazione dei contributi.*  
*Le linee di intervento, progettate e realizzate utilizzando risorse finanziarie provenienti da trasferimenti nazionali e fondi comunitari, consentono di:*
  - sostenere il sistema delle piccole imprese e delle microimprese con l'erogazione di contributi (prioritariamente quelli previsti dalla L. 266/97);
  - prevedere un sistema di opportunità e di servizi erogati dagli incubatori d'impresa della città di Napoli (Area Nord e Zona orientale) che puntano alla valorizzazione di idee, intelligenze, capacità, motivazioni di giovani e donne;
  - utilizzare in sinergia con Governo nazionale e Regione Campania risorse centrali e comunitarie che prevedono agevolazioni fiscali e contributive (ZFU) interventi finanziati dai fondi strutturali (Programmi FSE), finanziamenti agevolati (Microcredito);
  - promuovere forme di animazione territoriale tese a coinvolgere il sistema d'impresa, enti e associazioni con la "messa in rete" di competenze e risorse che contribuiscano allo sviluppo del sistema produttivo cittadino (mentoring per lo start up d'impresa).
- *Il SUAP – Sportello Unico per le Attività Produttive*  
*Il SUAP provvede, attraverso l'unificazione dei procedimenti, alla ricezione delle segnalazioni certificate di inizio attività "SCIA" ovvero, nei casi necessari, al rilascio di un'unica autorizzazione per l'esercizio di attività produttive e/o per la realizzazione di interventi edilizi funzionali allo svolgimento dell'attività.*  
*Lo Sportello Unico rappresenta per il cittadino l'unico interlocutore pubblico a cui lo stesso si rivolge per aver soddisfatte le proprie istanze, inoltrate mediante la piattaforma del SUAP on line o mediante PEC, a secondo della tipologia di pratica. Lo Sportello unico, infatti, provvede, dopo aver verificato la completezza formale della documentazione, ad acquisire gli atti di assenso o le verifiche dagli Uffici Pubblici competenti.*

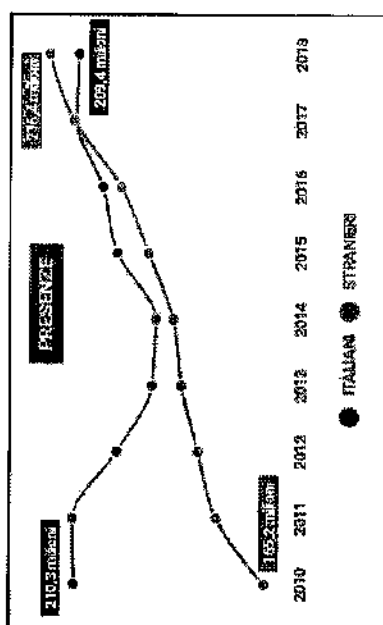
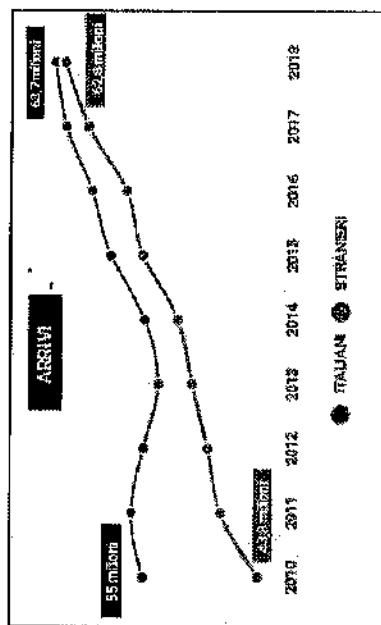
## Turismo

I dati sull'andamento del turismo in Italia, riferiti al primo semestre 2018, resi disponibili dall'Osservatorio Nazionale del Turismo, da Federalberghi e dall'Osservatorio Turistico Extralberguiero Abbae, hanno confermato le stime effettuate a inizio 2018, facendo registrare ancora un anno positivo per il settore, con un notevole incremento dei flussi turistici, rilevando, al riguardo, una crescita sempre più consistente del numero di visitatori europei ed extra-europei.

Un dinamismo che viene registrato a livello globale ma che vede l'Italia protagonista tra le principali mete scelte, soprattutto, per il periodo estivo. Quest'aumento di stranieri in visita nel nostro paese non è imputabile solo ai paesi emergenti, ma anche agli arrivi da USA, Francia e Germania, che rimangono i principali bacini della penisola. Entrando nel dettaglio si registra un +19,7% di prenotazioni dall'America, un +2,7% dalla Spagna, e un +3,9% dalla Cina. In generale il numero di turisti negli aeroporti italiani è in crescita dell'1%, dato che cresce a +4% durante il mese di agosto e +7% durante la settimana di ferragosto.

Nel 2018, si è, dunque, consolidata la fidelizzazione dei clienti stranieri nella scelta dell'Italia prioritariamente come destinazione turistica: 62,8 milioni di arrivi a fronte dei 60,5 milioni del 2017 (+3,7%) e 216,4 milioni di presenze a fronte delle 210,7 milioni di presenze dell'anno precedente (+2,7%).

Le stime di inizio anno prevedevano una permanenza media (numero medio di notti trascorse negli esercizi ricettivi per ogni arrivo) pari a 3,37 notti per cliente. Al di sopra della media italiana, pari a 3,37 notti per ogni arrivo, si collocano l'Abruzzo (3,86 notti per cliente), la Puglia (3,84 notti per cliente), la Campania (3,56 notti per cliente), il Veneto e l'Emilia Romagna (3,55 notti per cliente), il Friuli Venezia Giulia (3,45 notti per cliente) e, infine, il Molise (3,38 notti per cliente).





## COMUNE DI NAPOLI

I dati emersi dal Monitoraggio sul turismo realizzato da ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo sul periodo estivo 2018, hanno consentito di confermare le stime di inizio anno. L'ENIT, avvalendosi della propria rete estera, ha condotto una survey su un campione di 137 Tour Operator (88 europei e 49 d'oltreoceano, presenti in 22 mercati stranieri) dal quale è emerso che per il 74% dei Tour Operator le prenotazioni dei viaggi organizzati verso l'Italia, per l'estate 2018, hanno registrato un incremento, confermando il trend positivo degli anni precedenti.

L'Italia continua a registrare una domanda turistica in permanente evoluzione, connotata da tratti altamente personalizzati; le formule dei viaggi si moltiplicano in vista di soluzioni sempre più in linea con le esigenze del singolo consumatore. Al turismo di massa, si stanno affiancando formule di viaggio "slow", che identificano nell'italian way of life e nella sostenibilità il primo requisito della vacanza sul territorio italiano. In linea con questa tendenza, si va sempre più affermando il turismo enogastronomico, che attraverso la valorizzazione dei cibi raggiunge il più ampio orizzonte dei profili culturali e dei vissuti dei territori che ospitano i flussi turistici.

Conseguentemente, stanno riscontrando un ottimo successo strutture come i Bed & Breakfast e gli agriturismo, che consentono un contatto diretto con la natura, gli animali e con luoghi tipici che permettono anche attività in forte crescita come il cicloturismo.

Un altro dato interessante è riferito al "turismo di ritorno"; infatti, dall'ultimo monitoraggio ENIT è emerso che all'andamento in salita delle prenotazioni per la stagione trascorsa, ha contribuito anche quella parte di domanda relativa agli oriundi italiani per i quali il viaggio in Italia diventa un'esperienza unica di ricerca delle proprie origini. Si tratta perlopiù di figli e nipoti di emigranti stimolati dalla curiosità di scoprire quei luoghi che hanno dato i natali ai loro antenati. Guardando alle statistiche sui flussi turistici verso l'Italia da parte di quei Paesi di lungo raggio che sono stati storicamente meta di emigrati italiani, si nota che l'Italia è al primo posto tra i Paesi appartenenti all'area Schengen per pernottamenti in generale provenienti dall'extraeuropea e, in particolare, da tutta l'area Centro e Sud America (5,6 milioni), dal Canada, dagli Stati Uniti e dal Brasile.

Come mostrato nella tabella, a destra riportata, sia nel lungo che nel breve periodo, si osservano incrementi di pernottamenti verso l'Italia da parte di tutti i Paesi citati, l'Argentina, al primo posto per numero di oriundi italiani (coloro che hanno radici italiane costituiscono quasi il 50% della popolazione) ha fatto registrare, nel 2017, presenze più che duplicate rispetto al 2012. Incrementi molto consistenti sempre a doppia cifra, si osservano anche dal Brasile (+25,7 sul 2012 e +23,1% sul 2016) e dagli Stati Uniti, al quarto posto nella classifica dei Paesi di origine per presenze di stranieri (+10,6% sul 2012 e +10,3% sul 2016). Nel 2017, il turismo di ritorno in Italia ha totalizzato 670mila turisti provenienti dai principali paesi americani, per una spesa complessiva di 644 milioni di euro, in considerazione della sola motivazione del viaggio visita a famiglia, parenti e amici.

Presenze degli stranieri in Italia 2012 - 2017					
Paesi d'origine	2012	2016	2017	Var. % 2012/17	Var. % 2016/17
Stati Uniti	11.449.446	11.471.854	12.659.011	10,6	10,3
Canada	1.948.324	1.995.516	2.126.326	9,1	6,6
Brasile	1.848.507	1.887.568	2.322.949	25,7	23,1
Argentina	834.321	1.568.773	1.762.200	111,2	12,3
Paesi esteri	180.594.988	199.421.814	210.658.786	16,6	5,6
Totale Italia	388.711.483	402.962.113	420.629.155	10,5	4,4

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Istat 2017



Una crescita, per il turismo organizzato verso l'Italia, confermata anche per l'estate 2018, come si evince dalla tabella, a destra riportata.

Rispetto allo stesso periodo del 2017, negli USA tutti e 7 gli operatori contattati rilevano vendite in aumento, quantificabile tra l'8% e il 20%, in Brasile l'85,7% dei Tour Operator locali rileva incrementi che oscillano tra il 5% e il 32%.

Diversa la situazione in Canada, dove il 33% degli operatori intercettati indica aumenti massimi del 10% sull'estate dell'anno precedente e il 67%, dichiara stabilità nelle vendite, anche se ci sono comunque incrementi tra l'1% e il 5% rispetto al 2017. In Argentina la maggior parte dei Tour Operator contattati ha registrato incrementi che oscillano tra il 10 e il 15%.

Dati positivi si rilevano anche per la Campania, posizionatasi tra le cinque regioni più frequentate per visite culturali e naturalistiche. Grande afflusso di turisti soprattutto nel periodo di Pasqua e nel ponte del 2 giugno, che ha registrato un incremento dei visitatori stranieri superiore al 3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Dati record a Napoli, Salerno, Penisola Sorrentina, Costiera Amalfinara, Ischia e Capri.

Tanti sono stati gli stranieri, ma altrettanto numerosi anche gli italiani, che hanno letteralmente preso di mira musei, zone archeologiche, chiese, ristoranti tipici campani e negozi; complice un'offerta turistica ricca d'iniziative e attività mirate.

Dati record a Napoli, che per il ponte del 2 giugno ha registrato il tutto esaurito in città, superando per la prima volta Roma.

L'ennesimo boom del turismo a Napoli, confermato dai dati forniti da Confesercenti e Abbac. Infatti, mentre il capoluogo partenopeo ha riportato l'88% di stanze prenotate, la capitale si è attestata all'86%. Secondo quanto rilevato dall'Osservatorio turistico extralbergiero dell'Abbac, oltre il 95% delle strutture ricettive "alternative" sono state prenotate a Napoli, sulle isole del golfo di Napoli e la costiera Sorrentina.

Secondo il focus elaborato da Assoturismo di Confesercenti, poche sono state le città che eguagliato Napoli: Venezia e Matera al 94%, poi Firenze (92%), Trieste (90%), Bologna (90%), Torino e Siena (89%).

La Campania è risultata terza, con l'84% di turisti, dopo Veneto e Toscana (86%), con Capri e Sorrento al 90% e Ischia all'86%.

Soddisfazione per i risultati conseguiti dalla città di Napoli, e le altre città del sud, spesso in competizione con grandi realtà, è stata espressa anche dal il ministro dei Beni culturali.

Anche l'estate 2018 è terminata con un bilancio più che positivo, soprattutto per il comparto ricettivo extralbergiero della Campania; a testimonianza, uno studio eseguito dall'Osservatorio Turistico dell'Abbac, che ha confermato le rosee previsioni di inizio estate. L'indagine condotta su indici dei maggiori portali internazionali di prenotazione e sondaggi diretti con un campione significativo di strutture ricettive danno chiara la dimensione del successo della Campania tra le mete preferite in Italia. La media di pernotti è 2,5% con punte anche oltre i sei giorni in alcune zone. Quasi il 60% per cento di turisti stranieri, in aumento gli italiani che in alcune aree puntano a prenotazioni anche ben oltre la settimana.

Andamento delle vendite verso l'Italia estate 2018		
Paesi d'origine	Aumento Var.% 2018/17	Stabile Var.% 2018/17
Stati Uniti	Tra l'8% e il 20%	
Canada	10%	
Brasile	Tra l'8% e il 30%	Tra l'1% e il 5%
Argentina	Tra il 10% e il 15%	

Fonte: Monitoraggio ENIT - Estate 2018



### Porto

Il porto di Napoli, collocato in posizione strategica al centro del Mediterraneo, è uno dei più considerevoli scali d'Europa oltre che uno dei più importanti della penisola con un elevato traffico di passeggeri e merci.

L'area portuale, adibita ad uso multifunzionale, presenta una suddivisione funzionale tra aree dedicate al cabotaggio, ai cantieri, l'area commerciale per il traffico merci e i terminal container per lo stoccaggio, per un totale di 14 moli: La Pietra, Molo Angioino, Molo Beverello, Molosiglio, Calata di Porta di Massa, Mergellina, Darsena Acton, Duca degli Abruzzi, Calata Marinella, molo San Vincenzo, Darsena di Levante, molo Vittorio Emanuele e Pietrarsa. La grande Stazione Marittima di Napoli ha una superficie di 12 km quadrati ed è organizzata con sale d'attesa, biglietterie, bar e negozi, sale congressuali per eventi.

### Area Turistica: Molo Angioino e Molo Beverello

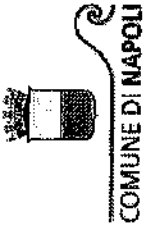
Il porto di Napoli è uno scalo turistico strategico facilmente raggiungibile via aereo, auto e treno per chi voglia imbarcarsi per le Isole del Mediterraneo. Infatti, le linee degli autobus, tra cui Alibus, consentono il collegamento con l'aeroporto internazionale di Capodichino, per chi viaggia in auto, il porto è raggiungibile grazie alla vicinanza degli snodi autostradali A1 e A3; inoltre, la linea 1 della Metropolitana, il tram e le linee autobus, consentono il collegamento con la Stazione ferroviaria Centrale.

La collocazione del porto di fronte al centro cittadino permette di raggiungere a piedi molti luoghi di interesse storico ed artistico: il Castello Maschio Angioino, Palazzo Reale, Piazza del Plebiscito con la Basilica di San Francesco di Paola, la Galleria Umberto I, le vie dello shopping come Via Toledo e Via Chiaia, il Municipio (Palazzo San Giacomo), il centro degli affari con gran parte degli uffici e molti alberghi cittadini, l'Università, ecc.. Inoltre, l'adiacenza alla Linea 1 della Metropolitana permette ai turisti di raggiungere qualsiasi posto della città in modo conveniente e rapido e la vicinanza alla stazione della Funicolare Centrale di Piazzetta Duca d'Aosta, nota come piazzetta Augusteo, consente di arrivare in pochi minuti al centro del Vomero, zona collinare, molto caratteristica, di Napoli.

La parte dedicata espressamente agli imbarchi passeggeri è molto attiva con le rotte e i collegamenti in traghetto per le isole del Mediterraneo. Tra i 14 moli presenti nella struttura, uno dei principali è il Molo Angioino, destinato alle navi da crociera e su cui sorge la Stazione Marittima. L'altro maggiore molo di imbarco è l'adiacente Molo Beverello, da cui partono traghetti e aliscafi per la Sicilia, la Sardegna, le isole Pontine, le isole Eolie e per le isole del Golfo di Napoli: Ischia, Capri e Procida.

A seguito della Riforma dei porti italiani, che ha previsto l'accompagnamento delle autorità portuali in "autorità di sistema", il porto di Napoli rientra nell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centrale, insieme al porto di Salerno e di Castellammare di Stabia.

I dati, inerenti i volumi di traffico merci e passeggeri, riferiti al primo semestre 2018, attestano una continua crescita dei porti Campani.



Nello specifico, il trasporto dei container ha registrato una crescita del 5,4% del volume, con un dato che sfiora il mezzo milione di Teus tra i porti di **Napoli** e Salerno, rispettivamente con un tasso di crescita del 4,8% e del 6,1%.

Sempre nel settore delle merci, significativo è anche l'aumento del traffico nel settore delle rinfuse liquide, in cui **Napoli** registra, rispetto al primo semestre del 2017, un incremento del 5,26%.

		I Semestre 2017			I Semestre 2018			Differenza	
		IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
A2	RINFUSE LIQUIDE in TONNELLATE:	2.260.198	286.348	2.546.546	2.397.676	282.941	2.680.616	134.070	5,26%
A21	Petrolio greggio	1.086.899	151.369	1.238.268	1.599.770	148.872	1.748.642	510.374	41,2%
A22	Prodotti (petroli) raffinati	422.134	134.879	557.013	438.234	134.069	572.302	115.289	20,7%
A23	Prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale	171.065	0	171.065	299.882	0	299.882	128.817	75,3%
A24	Prodotti chimici								
A25	Altre rinfuse liquide								

Nel traffico passeggeri, è confermata la ripresa del traffico crocieristico, con un incremento complessivo del 17,8% nel primo semestre del 2018 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Per porto di Napoli l'aumento è stato pari al 16,7%; mentre per il traffico passeggeri di corto raggio, i dati sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente.

### Traffico container: I semestre 2018

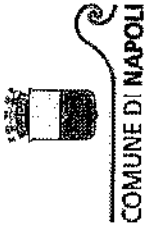
Traffico containers in TEU	2017	2018	Var. %
Porto di Napoli	254.930	267.041	4,75%
Porto di Salerno	219.167	232.525	5,09%
AdSP del Mar Tirreno Centrale	474.097	499.566	5,37%

Porto di NAPOLI	15/2017	15/2018	Differenza
Tot. In/Out	254.930	267.041	12.111
Tot. Container in ingresso	132.845	137.929	5.084
Tot. Container in uscita	122.085	129.112	7.027
Tot. Container Piena	202.185	207.534	5.349
Tot. Container Vuoti	52.745	65.507	12.762
Tot. Container Hinterland	240.564	257.886	17.322
Tot. Container Transhipped	4.366	9.155	4.789

### Traffico crocieristico: I semestre 2018

Traffico crocieristico (numero)	2017	2018	Var. %
Porto di Napoli	337.471	393.677	16,60%
Porto di Salerno	26.563	35.143	32,30%
AdSP del Mar Tirreno Centrale	364.034	428.820	17,80%





**COMUNE DI NAPOLI**

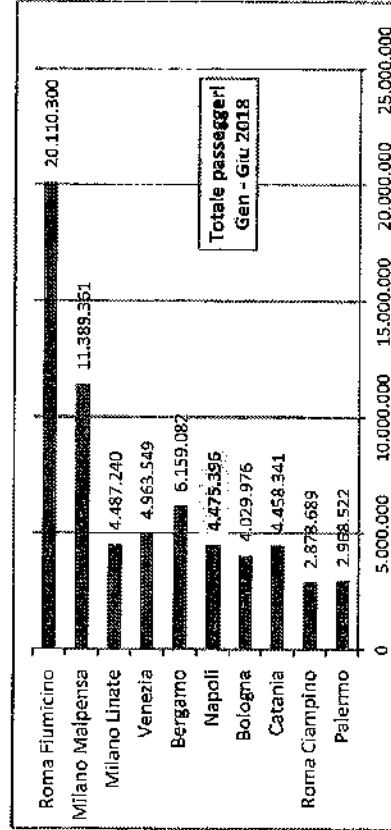
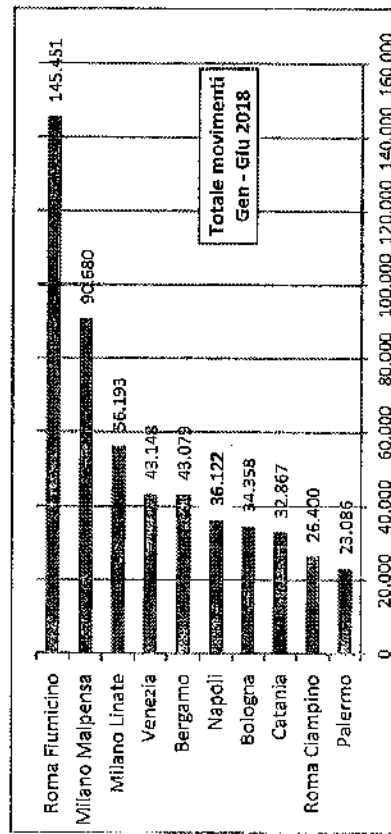
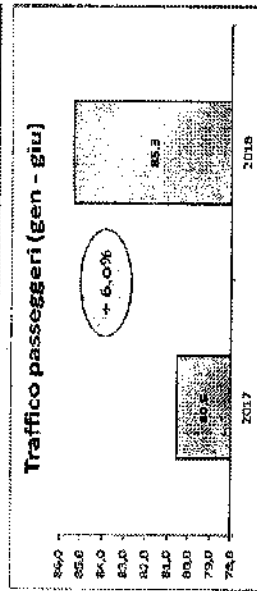
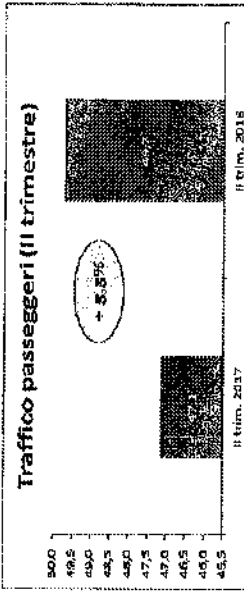
Aeroporto

I dati forniti da Aci Europe, il consorzio degli aeroporti europei, riferiti alla prima metà del 2018, hanno evidenziato che il traffico passeggeri sugli aeroporti europei è aumentato del 6,7%; rappresentando, al riguardo, che l'aeroporto di Napoli "Capodichino" ha rilevato uno straordinario incremento, pari a +24,7%, superando di gran lunga il primo della lista, per benchmark del Mediterraneo, l'Istanbul-Atatürk che progredisce del 12,9%.

Anche i dati statistici resi disponibili da Assaeroporti rivelano una crescita, per il primo semestre 2018, riferita ai 38 aeroporti commerciali italiani.

In particolare, il secondo trimestre 2018 ha registrato un incremento pari al 5,5%, rispetto allo stesso periodo del 2017. Complessivamente, nei primi sei mesi del 2018 è stata rilevata una crescita del traffico passeggeri del 6% rispetto all'anno precedente, con una soglia di 85,3 milioni di passeggeri, che lascia intendere quanto l'inesorabile avanzamento del trasporto aereo mondiale trovi anche in Italia ampio riscontro.

Sulla base delle rilevazioni mensili, effettuate da Assaeroporti, è stata stilata la classifica dei primi 10 aeroporti, per numero totale di movimenti e per numero totale passeggeri, nella quale, come si può osservare dai grafici sotto riportati, Napoli è posizionata al VI posto.



*Movimenti. Numero totale degli aeromobili in arrivo/partenza.*

*Passeggeri. Numero totale dei passeggeri in arrivo/partenza, inclusi i transiti diretti.*



## COMUNE DI NAPOLI

Con specifico riferimento all'aeroporto Capodichino di Napoli, i dati del primo semestre 2018 sono risultati entusiasmanti.

L'inizio anno è stato caratterizzato da un trend più che positivo, registrando un incremento del 52% rispetto a gennaio 2017, con una soglia di 532 mila passeggeri in transito tra arrivi e partenze. Questo dato rappresenta una chiara e positiva tendenza del traffico alla destagionalizzazione, visto che i primi mesi dell'anno sono da sempre considerati di bassa stagione dove si registra, in genere, una flessione del traffico rispetto a quelli estivi.

Tale risultato è dovuto alla politica di sviluppo network della società di gestione dello scalo partenopeo realizzato negli ultimi anni. Grazie all'importante investimento dei vettori low cost, che hanno scelto strategicamente Napoli come loro base operativa, si può ormai contare su un network di destinazioni, soprattutto internazionali, operativo tutto l'anno. Il network delle destinazioni collegate a Napoli con volo di linea diretto è stato notevolmente ampliato quest'anno, ed è pari a ben 99 destinazioni tra nazionali (15) e internazionali (84).

Dati positivi sono stati rilevati in tutto il semestre 2018, registrando mensilmente un incremento soddisfacente rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Infatti, anche nei mesi di febbraio e marzo il numero dei passeggeri in transito, tra arrivi e partenze, ha evidenziato aumenti considerevoli; a conferma della tendenza ormai consolidata del traffico alla destagionalizzazione. In particolare la linea nazionale è cresciuta del 38,2% mentre quella internazionale del 46,8%. Nei primi tre mesi dell'anno, l'incremento è stato pari al +46,1% (+51,5% il traffico internazionale e +41% il traffico nazionale) con un traffico passeggeri pari a ben 1 milione e 722 mila passeggeri complessivi.

Nel mese di aprile, sono stati circa 850 mila i passeggeri e le rotte che hanno registrato il maggior numero di passeggeri sono state Milano, Londra, Parigi, Barcellona e Venezia.

Nei mesi di maggio e giugno, le rotte che hanno registrato il maggior numero di passeggeri sono state Milano, Londra, Parigi, Barcellona, Venezia e Roma. In definitiva, nei primi sei mesi dell'anno, l'incremento è stato pari al 25%, equamente distribuito tra tratte internazionali e nazionali, con un traffico passeggeri pari a 4 milioni e 475 mila passeggeri complessivi.

Un ulteriore dato positivo emerge dai report di ACI Europe che hanno evidenziato che, nel 2017, l'Aeroporto di Napoli si è classificato per 9 volte al primo posto, e le restanti 3 al secondo, per crescita percentuale nella categoria di aeroporti europei con traffico compreso tra 5 e 10 milioni di passeggeri annui.

Riepilogo dati aeroporto di Capodichino - I semestre 2018		
Periodo di rilevazione	Totale transito passeggeri	Incr. % su 2017
Gennaio	532mila	52%
Febbraio	520mila	41,5%
Marzo	670mila	46,1%
Aprile	850mila	26%
Maggio	942mila	12,3%
Giugno	960mila	7,4%

## Mobilità

Il servizio dei trasporti a Napoli, basato su un sistema di trasporto pubblico integrato, comprende i servizi di mobilità su ferro e su gomma della città metropolitana di Napoli, aventi origini, caratteristiche e gestori diversi. La gestione del trasporto pubblico di Napoli è affidata alla società ANM SpA – Azienda Napoletana Mobilità.

Linee bus, tram e filovie, due linee metropolitane (Linea 1 e Linea 6), quattro impianti Funicolari (Chiaia, Centrale, Montesanto e Mergellina), un sistema diffuso di scale mobili intermodali, 4 ascensori pubblici e numerosi nodi di collegamento per l'accesso ai parcheggi di interscambio, compongono la rete di trasporto della città.

Con l'approvazione del livello direttore del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – PUMS (maggio/2016), l'amministrazione ha individuato gli interventi necessari a soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, contribuire alla riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, contenere i consumi energetici, aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale e minimizzare l'uso individuale dell'automobile privata.

Il cardine della visione del nuovo sistema di mobilità, contenuta nel PUMS, è rappresentato dal trasporto collettivo, principalmente su ferro, con interventi volti sia a migliorare ed estendere la rete metropolitana, sia con azioni tese ad incrementare l'efficienza e la qualità dei servizi. Nello specifico, il nuovo sistema di mobilità è perseguito con i seguenti obiettivi strategici:

- ✓ *incentivare l'uso del trasporto collettivo, orientando gli utenti verso l'utilizzo di modalità di trasporto più consone alle caratteristiche della città e meno impattanti in termini di uso di spazio, inquinamento e incidentalità;*
- ✓ *migliorare la sicurezza della mobilità, riducendo i fattori comportamentali di rischio e migliorando la sicurezza intrinseca delle nostre infrastrutture stradali;*
- ✓ *incentivare la mobilità ciclo – pedonale, rendendo più semplice e sicuro l'uso della bicicletta, con interventi sui percorsi e per la sosta;*
- ✓ *restituire qualità agli spazi urbani, modificando l'approccio alla progettazione delle nostre strade, non più arterie per far muovere e sostare le auto ma spazi fruibili per molteplici funzioni;*
- ✓ *ridurre le emissioni inquinanti, superando il paradigma della proprietà dell'auto e incentivando il rinnovo del parco circolante;*
- ✓ *riorganizzare il sistema della sosta, migliorando l'interscambio, sia in area metropolitana che in area urbana, con il trasporto collettivo e riducendo la sosta su strada;*
- ✓ *rendere intelligente il sistema di mobilità, diffondendo l'uso di tecnologie e modalità operative per i pagamenti dei servizi di mobilità e per l'infomobilità.*



**COMUNE DI NAPOLI**

Nel dodicesimo Rapporto "Mobilità sostenibile in Italia - edizione 20018", elaborato da Euromobility, con il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è contenuta la graduatoria delle città alla ricerca di una mobilità più sostenibile; il rapporto fotografa le principali 50 città italiane: tutti i capoluoghi di Regione, i due capoluoghi delle Province autonome e i capoluoghi di Provincia con una popolazione superiore ai 100.000 abitanti. Dall'esame dei dati analizzati emerge che continua ad aumentare il tasso di motorizzazione, +0,8%; nell'anno precedente l'aumento è stato pari a +0,5%.

L'incremento del tasso di motorizzazione si attesta a 59,3% (58,5% nell'indagine dell'anno precedente) in linea con il dato nazionale (che registra un incremento ancora superiore, +1,2%), anche se aumenta il numero di veicoli a basso impatto, soprattutto GPL, che raggiungono complessivamente il 9,46% del parco nazionale circolante, e quelli ibridi ed elettrici che aumentano del 45%; restano al palo i veicoli a metano (2,49%).

L'aumento del tasso di motorizzazione, rilevato in 49 delle 50 città oggetto dell'indagine (fa eccezione solamente Reggio Emilia con -0,60%), fa allontanare sempre più l'Italia dalla media europea di circa 49,8 auto ogni 100 abitanti. Le città con il maggior indice di motorizzazione sono risultate, anche per l'indagine dell'edizione 2018, L'Aquila e Potenza; la prima con 75,1, seguite da Perugia (72,7), Campobasso (70,7) e Catania (70,3). Le città più virtuose, dove circola il minor numero di auto per abitante, sono Venezia (42,8), Genova (46,9), Milano (51,3) e Firenze (51,8).

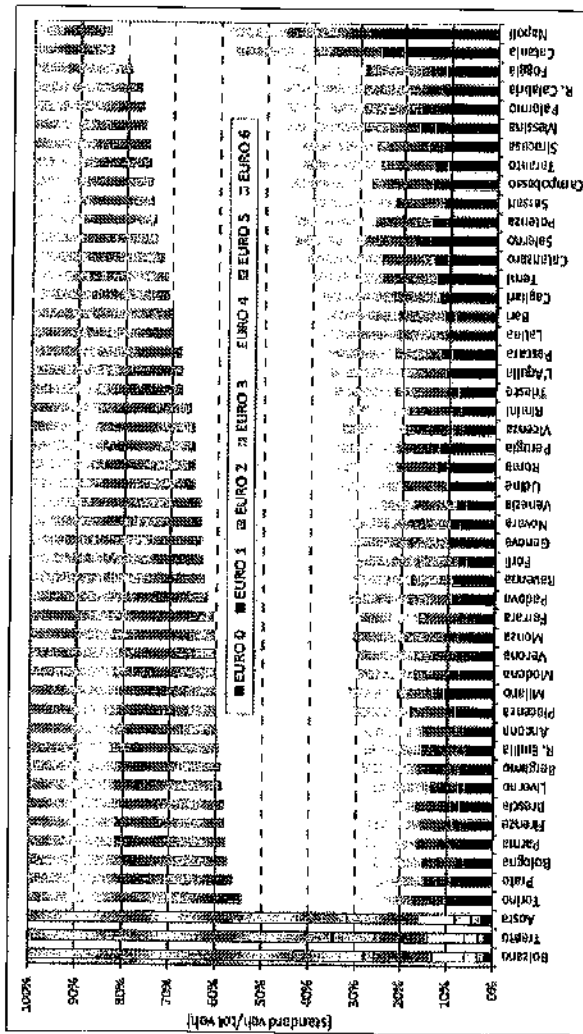
Purtroppo l'auto continua ad essere il mezzo di trasporto preferito dagli italiani; testimoniato dal contemporaneo aumento della densità di veicoli, che passa da 807 a 817 auto per kmq. Le città con la più alta densità sono risultate, anche per l'indagine del 2018, Torino e Napoli, seguite da Milano.

Migliorano, tuttavia, gli standard emissivi dei veicoli; le autovetture Euro 4 rappresentano la percentuale maggiore in circolazione (28,3% dell'intero parco), anche se in calo rispetto al 2016; i veicoli Euro 5 sono pari al 18,7%, anch'essi in diminuzione, mentre crescono le autovetture Euro 6 (18,9%, erano il 12,2% nel 2016).

Le città del sud continuano ad avere il maggior numero di auto più inquinanti, con Napoli in testa seguita da Catania.

Escludendo Aosta, Trento e Bolzano, dove la somma delle percentuali di veicoli Euro 5 ed Euro 6 molto elevata è motivata dalla circostanza che molti operatori del settore dell'autonegozio trovano conveniente immatricolare in questi Comuni tutta o parte della loro flotta. Torino è la città con più veicoli Euro 5 ed Euro 6 (45,7%), seguita da Prato (43,8%). Si conferma al terzo posto Bologna (42,5%).

**Autovetture per standard emissivo**



La quota delle auto a basso impatto (GPL, metano, ibride o elettriche) non rallenta ma cresce di poco, passando dal 9,2% del 2016 al 9,5% del 2017; al riguardo le città con il numero più elevato di auto a basso impatto, in particolare a gas, si confermano Ancona (21,2%), Ravenna (21,2%) e Bologna (20,7%). Taranto, invece, si conferma fanalino di coda con appena lo 0,08% del parco circolante.

Altra principale informazione, tratta dal rapporto elaborato da Euromobility è riferita al numero di morti sulle strade italiane, che nello specifico restano inalterate rispetto al precedente rapporto (edizione 2017).

L'indice di mortalità rimane sostanzialmente invariato, che passa da 0,95 a 0,96 decessi ogni 100 incidenti.

Catanzaro conquista il triste primato di città con l'indice di mortalità più elevato (3,87), seguita da Foggia (3,47).

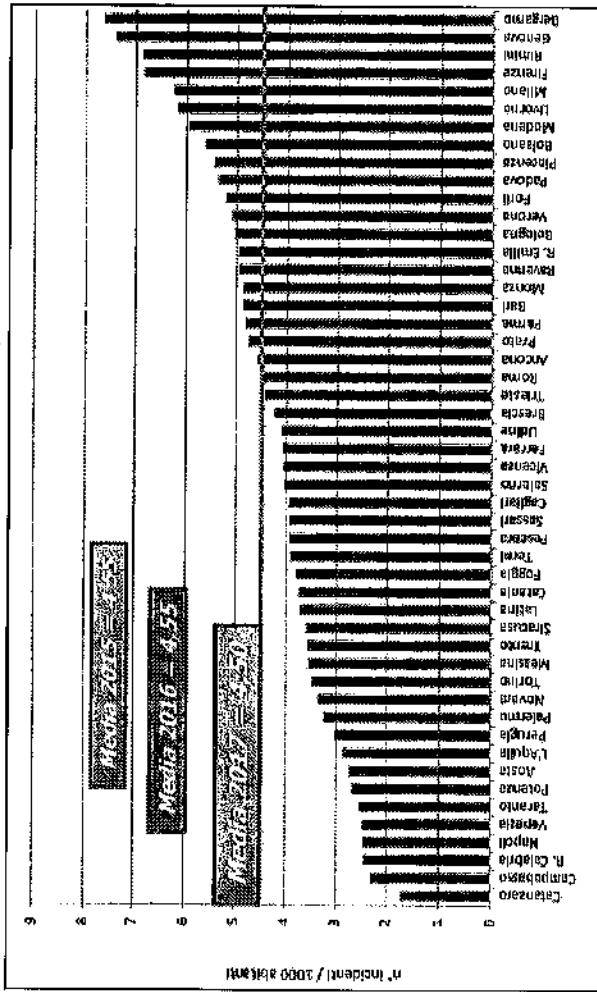
Le città in cui si sono registrati i valori più bassi sono Aosta (0 morti), Pescara (0,21) e Firenze (0,38).

Il numero di incidenti ogni 1.000 passa da 4,55 a 4,50 abitanti nelle 50 città.

Bergamo, con 7,64 incidenti ogni 1.000 abitanti, si conferma anche nel 2017 la città con la maggiore incidentalità, seguita da Genova (7,38).

I valori più bassi, invece, a Catanzaro (1,73) e Campobasso (2,31), seguite da Reggio Calabria (2,45) e Napoli (2,46).

Indice di incidentalità



In riferimento al car sharing è risultato in espansione il free floating; aumenta, infatti, del 18% il numero di auto impiegate nei servizi di car sharing “a flusso libero” (quelli cioè in cui il prelievo e la riconsegna delle autovetture possono avvenire in qualsiasi punto all’interno dell’area prevista dal servizio), che passano complessivamente dalle 5.730 del 2016 alle 6.743 del 2017, anno in cui il servizio è stato attivato anche a Modena.

Il car sharing convenzionale, quello cioè in cui l’utente preleva e riconsegna la vettura in parcheggi ben definiti, operativo in 16 delle 50 città del rapporto, registra un leggero aumento rispetto al 2016 (+8%), sebbene si sia registrata la chiusura dei servizi di Firenze e Torino. Roma è la città che conta il numero maggiore di auto in flotta (205), seguita da Palermo (153) e Milano (149). A spiccare in termini di auto in flotta disponibili per abitante è Cagliari (ben 3,1 auto/10.000 ab), seguita a distanza da Palermo e Bolzano (rispettivamente 1,9 e 1,6 auto/10.000 ab). Sulle 21 città in cui è attivo un servizio di car sharing convenzionale o a flusso libero, quelle che offrono anche veicoli con motore elettrico sono 14; spicca la città di Modena, in cui il 100% della flotta è elettrico.

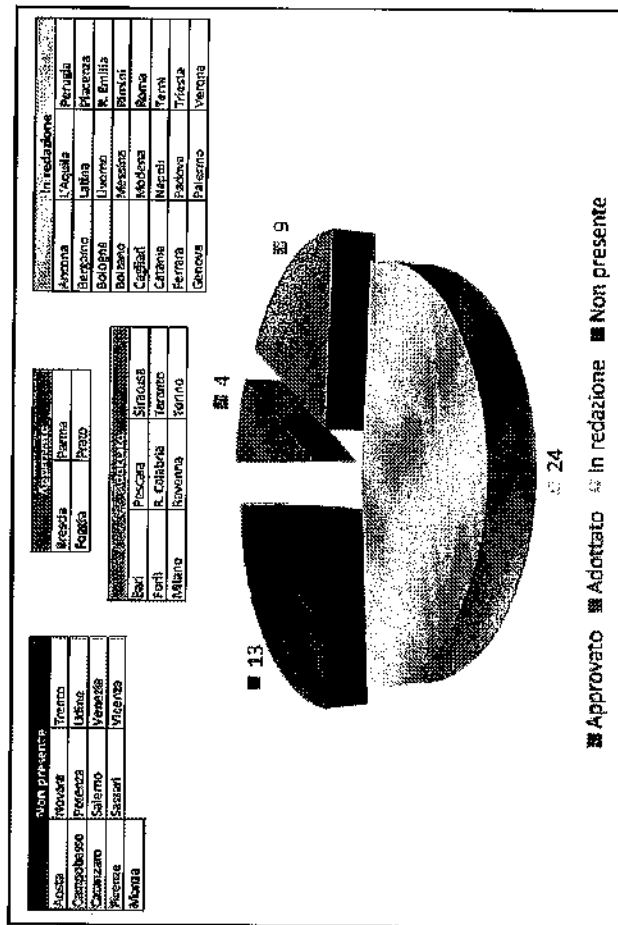
Crescono anche i numeri riferiti al bike sharing; aumentano, infatti, del 4% le biciclette condivise, servizio presente, nel 2017, in 21 delle 50 città dell'osservatorio. Nel 2016 erano 18, a cui si sono aggiunte Cagliari, Salerno e Sassari. Torino ha incrementato, di 100 biciclette quelle già disponibili, raggiungendo quota 1.300. In testa è risultata Milano, con 4.650 bici; Brescia, seconda a Milano per numero di bici rispetto alla popolazione, è la terza città per numero di bici in sharing (+390 rispetto alle 364 del 2016). La vera novità del 2017 è rappresentata dall'arrivo dei servizi "a flusso libero" (*free floating*), analoghi a quelli di car sharing già consolidati sul suolo italiano, che permettono il prelievo e il rilascio delle biciclette in qualsiasi punto all'interno dell'area prevista dal servizio. Contrariamente al car sharing a flusso libero, questo tipo di bike sharing è stato contrassegnato fin da subito da un maggiore carattere di incostanza, con svariati servizi già disattivati nei primi mesi del 2018.

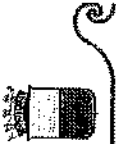
Su 50 città del rapporto, 10 sono quelle nelle quali non è presente il mobility manager di Area, né a livello comunale né a livello provinciale. In 6 casi: Bergamo, Livorno, Modena, Monza, Napoli e Trento il ruolo di coordinamento è svolto da strutture di livello provinciale, mentre in 3 casi (Milano, Torino e Venezia) è presente sia un Ufficio d'Area a livello comunale sia un Ufficio d'Area a livello provinciale.

Un impulso, al riguardo, è atteso grazie ai fondi del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile previsto dall'art. 5 della legge n. 221/2015 e gestito dal Ministero dell'Ambiente. Delle 50 città, 12 non godranno del finanziamento, perché non hanno presentato alcun progetto: Aosta, Campobasso, Catania, Catanzaro, L'Aquila, Novara, Palermo, Piacenza, Potenza, Salerno, Terni e Udine.

I Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) sono ormai una realtà in 4 città: Brescia e Foggia si aggiungono a Parma e Prato come città che hanno completato l'iter dei rispettivi piani, arrivando all'approvazione; mentre Ravenna, Siracusa e Taranto hanno provveduto all'adozione nel 2017, raggiungendo Bari, Forlì, Milano, Pescara, Reggio Calabria e Torino. Altre 24 città, tra cui Napoli, stanno redigendo il proprio PUMS e quelle che invece non hanno ancora avviato il processo di redazione sono 13. I numeri del rapporto pubblico non sono incoraggianti; l'offerta del trasporto pubblico non sono incoraggianti; si riduce in 18 città su 50 e in 20 città si riduce la domanda.

## PUMS: LA PIANIFICAZIONE





**COMUNE DI NAPOLI**

Confrontando la classifica *Mobilità sostenibile in Italia* edizione 2018 con quella dell'edizione 2017 si rileva che Parma mantiene saldamente la prima posizione e si conferma la città più "eco-mobile" d'Italia. Vince ancora una volta per la consolidata presenza di un mobility manager di città e di servizi di sharing mobility, ma anche una buona dotazione di servizi di trasporto pubblico e per uno dei parchi circolanti più ricchi di veicoli a basso impatto. E, come se non bastasse, è anche una delle prime città italiane ad aver approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Seguono Milano e Venezia, che completano il podio. Cagliari, che si posiziona settima, è l'unica città del sud nella "top ten", dove spicca Brescia al quarto posto, seguita da Padova e Torino. Completano le prime dieci posizioni Bologna, Verona e Modena.

Roma perde posizioni e si attesta soltanto al 23esimo posto, nell'anno precedente era classificata 15esima. In fondo alla classifica della mobilità sostenibile Catanzaro, poco più su Potenza e Campobasso.

Anche *Napoli* scende in classifica, collocandosi 39esima, perdendo 4 posizioni rispetto alla precedente indagine (33esima).

**La Mobilità sostenibile in Italia – edizione 2018**  
**La Classifica delle principali 50 città italiane**

1°	Parma	11°	Bergamo	21°	Udine	31°	Trieste	41°	Catania
2°	Milano	22°	Prato	22°	Ferrara	32°	Novara	42°	Aosta
3°	Venezia	13°	Trapani	23°	Roma	33°	Foggia	43°	Stracosta
4°	Brescia	14°	Firenze	24°	Forlì	34°	Fiumini	44°	Sulmona
5°	Padova	15°	R. Emilia	25°	Vicenza	35°	Trieste	45°	Sassari
6°	Torino	16°	Bari	26°	Ravenna	36°	Taranto	46°	R. Calabria
7°	Cagliari	17°	Genova	27°	Perugia	37°	Massima	47°	L'Aquila
8°	Bologna	18°	Piacenza	28°	Ancona	38°	Latina	48°	Campobasso
9°	Verona	19°	Bolzano	29°	Palermo	39°	Napoli	49°	Potenza
10°	Modena	20°	Pescara	30°	Livorno	40°	Monza	50°	Catanzaro

**La Mobilità sostenibile in Italia – edizione 2017**  
**La Classifica delle principali 50 italiane**

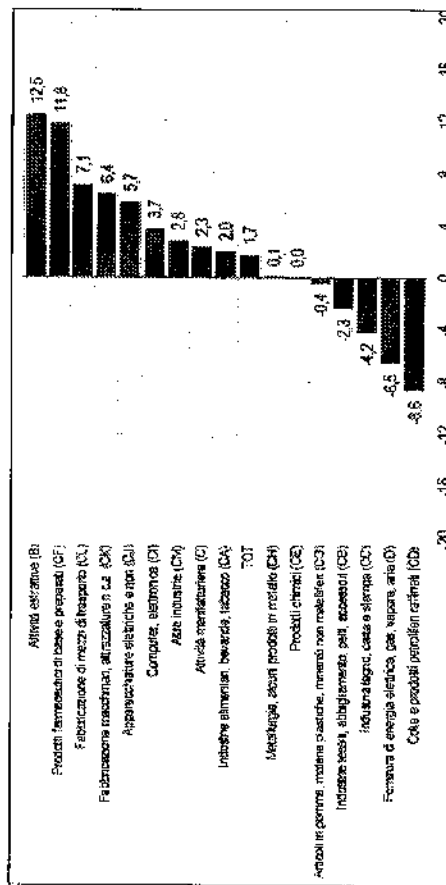
1°	Parma	11°	Firenze	21°	Forlì	31°	Novara	41°	Catania
2°	Milano	12°	Cagliari	22°	Verona	32°	Foggia	42°	Taranto
3°	Torino	13°	Genova	23°	Ravenna	33°	Napoli	43°	Salerno
4°	Venezia	14°	Ferrara	24°	Perugia	34°	Palermo	44°	R. Calabria
5°	Padova	15°	Roma	25°	Bolzano	35°	Ancona	45°	Sassari
6°	Bologna	16°	Bergamo	26°	Trento	36°	Massima	46°	Campobasso
7°	Straschia	17°	Udine	27°	Rimini	37°	Trieste	47°	Potenza
8°	Modena	18°	Bari	28°	Pescara	38°	Monza	48°	L'Aquila
9°	Prato	19°	Vicenza	29°	Terzi	39°	Latina	49°	Stracosta
10°	R. Emilia	20°	Piacenza	30°	Livorno	40°	Aosta	50°	Catanzaro

**Sezione Strategica**  
**Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente**  
**Paragrafo A.1.2 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dei servizi e dell'economia insediata**  
**A.1.2.d - Economia insediata**

**Andamento dell'economia italiana**

Nel primo semestre 2018, la crescita dell'economia italiana ha mostrato segnali di rallentamento, condizionata dal contributo negativo della domanda estera netta, nonostante la domanda interna abbia contribuito positivamente alla crescita; infatti, il valore aggiunto dell'industria e dei servizi hanno entrambi segnato variazioni positive. In questo contesto si evidenzia l'aumento congiunturale del Pil, che è stato pari allo 0,2% e +0,3% nel primo trimestre 2018. La produzione industriale è rimasta stazionaria nel secondo trimestre, nonostante le variazioni positive dei mesi di maggio e giugno, il cui indice destagionalizzato della produzione industriale è aumentato dello 0,5% rispetto a maggio. La media dei primi sei mesi del 2018 consente di affermare che la produzione è cresciuta del 2,6% su base annua. L'indice destagionalizzato mensile mostra una crescita congiunturale nei comparti dei beni strumentali (+1,4%) ed, in misura più contenuta, dei beni di consumo (+0,5%) e dei beni intermedi (+0,1%); una variazione negativa registra invece l'energia (-0,7%).

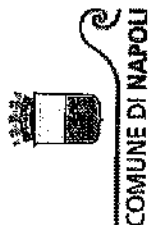
INDUSTRIE	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario	
	Variazioni percentuali congiunturali		Variazioni percentuali mensili	
	ago 18	ago 18	ago 18	ago 18
Beni di consumo	+0,5	+0,5	+1,2	+3,1
Diversi	+0,6	+0,5	+0,6	+1,4
Beni strumentali	+0,5	+0,5	+1,4	+3,5
Beni intermedi	+1,1	+1,6	+5,4	+4,7
Energia	-0,1	-0,7	-0,4	+1,6
Totale	+0,7	+0,8	+3,9	+1,7



Come mostra il grafico a sinistra, i settori di attività economica che, nel primo semestre 2018, registrano la maggiore crescita tendenziale sono l'attività estrattiva (+12,5%), la produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+11,8%) e la fabbricazione di mezzi di trasporto (+7,1%).

Le maggiori flessioni si registrano invece nella fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-8,6%), nella fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria (-6,5%) e nella industria del legno, della carta e stampa (-4,2%).





Mercato del lavoro: Occupazione - Disoccupazione - Inattività

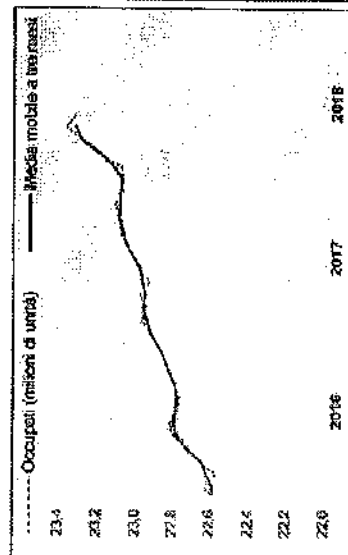
Nel primo semestre 2018, secondo i dati diffusi dall'Istat, la stima degli occupati rileva un calo, rispetto a maggio, dello 0,2%, pari a -49 mila; contestualmente, il tasso di occupazione scende al 58,7% (-0,1 punti percentuali). La diminuzione dell'occupazione si concentra soprattutto tra gli uomini e le persone con più di 35 anni. Nel mese di giugno, a fronte di un calo dei dipendenti permanenti, pari a -56mila, e dei lavoratori autonomi, che registrano una diminuzione più contenuta, pari a -9mila, si rileva una crescita dei dipendenti a termine, pari a +16mila.

A giugno, il tasso di disoccupazione sale al 10,9%, registrando un aumento di 0,2 punti percentuali, su base mensile, che riguarda entrambi i generi e tutte le classi di età. Con specifico riferimento ai giovani, il tasso di disoccupazione si attesta al 32,6%, aumentando di +0,5 punti percentuali. Conseguentemente, la stima delle persone in cerca di occupazione registra un aumento del 2,1%, pari a +60 mila e calano i numeri riferiti agli inattivi, tra i 15 e i 64 anni, che rilevano una diminuzione dello 0,2%, pari a -27 mila.

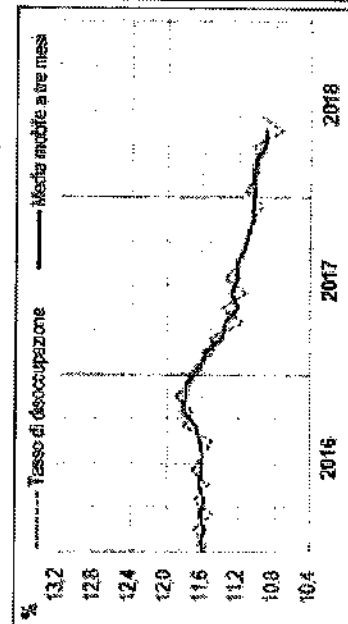
Nonostante la flessione registrata a giugno, nel secondo trimestre, rispetto al trimestre precedente, è stata stimata una consistente crescita degli occupati: +0,8%, pari a +196 mila, accompagnata dal calo dei disoccupati (-0,7%, -21 mila) e quello degli inattivi (-1,2%, -154 mila).

Su base annua, a giugno si conferma la crescita occupazionale (+1,4%, +330 mila) che interessa uomini e donne e si concentra tra i lavoratori a termine (+394 mila), in lieve ripresa sono risultati anche i lavoratori autonomi (+19 mila), mentre registrano un calo i dipendenti permanenti (-83 mila). Crescono soprattutto gli occupati ultracinquantenni (+355 mila) e quelli compresi nella fascia 15-34enni (+119 mila) mentre calano gli occupati tra i 35 e i 49 anni (-145 mila). I grafici, oltre ad illustrare i dati riferiti al primo semestre preso ad esame, mostrano l'andamento del mercato del lavoro nel periodo gennaio 2016 - giugno 2018, che rilevano un andamento, tutto sommato, positivo.

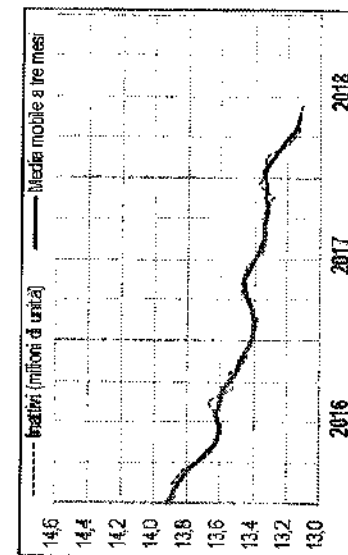
**Occupati: gen. 2016 - giu. 2018**  
(valori assoluti in mln - dati stagion.)



**Tasso di disoccupazione: gen. 2016 - giu. 2018**  
(valori percentuali - dati stagion.)



**Inattivi 15-64 a: gen. 2016 - giu. 2018**  
(valori assoluti in mln - dati stagion.)





**COMUNE DI NAPOLI**

Il prospetto a sinistra mostra i valori registrati, su base annua e distinti per genere, da ciascuno dei tre fattori che determinano l'andamento del mercato del lavoro: *Occupazione*, *Disoccupazione* e *Inattività*. Come si può osservare, nel periodo giugno 2017 - giugno 2018, è confermato l'aumento del tasso di occupazione sia per gli uomini sia per le donne, rispettivamente +0,8 e +0,7 punti percentuali, a fronte di un calo del tasso di disoccupazione, di -0,2 punti per gli uomini e -0,1 per le donne, e del tasso di inattività che registra -0,7 e -0,8 punti.

Come si rileva dal prospetto a destra, riferito agli occupati per posizione professionale e carattere dell'occupazione, la crescita occupazionale si concentra tra i lavoratori a termine, con un incremento del 14,5%, pari a +394 mila. Una lieve ripresa è registrata anche per i lavoratori autonomi (+0,4%, +19 mila), mentre calano i dipendenti permanenti (-0,6%, -83 mila).

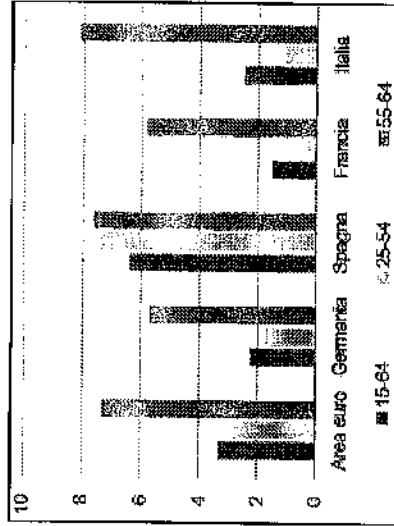
Con riferimento alla *partecipazione al mercato del lavoro*, il prospetto, a sinistra, illustra i valori, in termini assoluti e in percentuale, rilevati nel periodo giugno 2017 - giugno 2018, distinti per classi di età e per condizione professionale. Come si può notare, su base annua il tasso di occupazione cresce in tutte le classi di età, tranne che per gli over 55 che, al riguardo rilevano un aumento del tasso di disoccupazione. Il tasso di inattività, invece, registra un calo in tutte le classi di età.

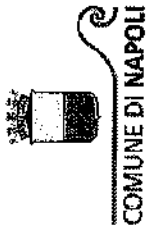
Il grafico a destra, riferito al periodo 2014/2018, mostra le *variazioni del tasso di occupazione, per classi di età, nei principali Paesi europei*, evidenziando, al riguardo che l'incremento del tasso di occupazione italiano è stato guidato da quello della classe 55-64 anni (8,1 p.p. in Italia e 7,3 p.p. nell'area euro).

	Valori percentuali	Variazioni tendenziali	
		giu18	giu17
<b>MASCHI</b>			
Tasso di occupazione 15-64 anni	67,3	+0,8	
Tasso di disoccupazione	10,1	-0,2	
Tasso di inattività 15-64 anni	22,4	-0,7	
<b>FEMMINE</b>			
Tasso di occupazione 15-64 anni	49,6	+0,7	
Tasso di disoccupazione	12,1	-0,1	
Tasso di inattività 15-64 anni	43,4	-0,8	
<b>TOTALE</b>			
Tasso di occupazione 15-64 anni	56,7	+0,8	
Tasso di disoccupazione	19,9	-0,2	
Tasso di inattività 15-64 anni	33,9	-0,8	

	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni tendenziali	
		giu18	giu17
<b>15-24 ANNI</b>			
Occupati	1.042	+38	+3,8
Disoccupati	505	-26	-4,9
Inattivi	4.308	-39	-0,9
<b>25-34 ANNI</b>			
Occupati	4.144	+81	+2,0
Disoccupati	778	-72	-8,4
Inattivi	1.695	-66	-3,8
<b>35-49 ANNI</b>			
Occupati	9.686	+46	+0,5
Disoccupati	963	+9	+1,0
Inattivi	2.507	-137	-5,2
<b>50 ANNI E PIU'</b>			
Occupati	8.448	+355	+4,4
Disoccupati	908	+80	+15,6
Inattivi	17.342	-103	-0,6

	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni tendenziali	
		giu18	giu17
<b>OCCUPATI</b>			
Dipendenti	17.988	-311	-1,8
- permanenti	14.883	-83	-0,6
- a termine	3.105	+394	+14,5
Indipendenti	6.331	+19	+0,4





Nel 2017, nonostante in Italia sia stato registrato un miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro, il divario tra tasso di disoccupazione italiano ed europeo (7,6%) è risultato pari a +3,6 punti percentuali. Nella graduatoria europea per livello del tasso di disoccupazione, l'Italia, con l'11,2%, si colloca al terzo posto, preceduta dalla Spagna, con il 17,2%, e dalla Grecia che, con un tasso del 21,5%, si colloca al primo posto della graduatoria. Il rischio disoccupazione per i giovani italiani, pari al 35%, risulta nettamente superiore alla media europea, che si attesta al 16,8%.

A differenza di quanto avvenuto in molti altri paesi dell'Unione, i giovani italiani hanno risentito maggiormente della flessione della domanda di lavoro durante la crisi e usufruito in misura minore della ripresa post-crisi, dovuta anche alla crescente scolarizzazione che ha comportato un prolungamento dell'inattività dovuta a motivi di studio. Tuttavia, le difficoltà giovanili di inserimento nel lavoro sono testimoniate dalla elevata presenza di NEET ("Not in Education, Employment or Training"), giovani che non risultano occupati in un'attività lavorativa, pur non essendo inseriti in un percorso di istruzione o formazione. La quota di NEET, sul totale della popolazione italiana non occupata, nel 2017 ha registrato, tra i 15-29enni, l'incidenza più alta tra i paesi dell'UE (24,1%), superiore alla media europea (13,4%) di oltre 10 punti percentuali.

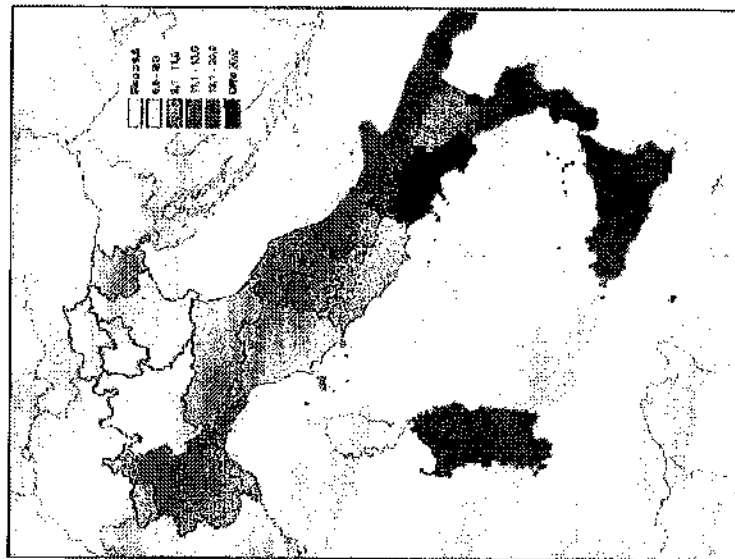
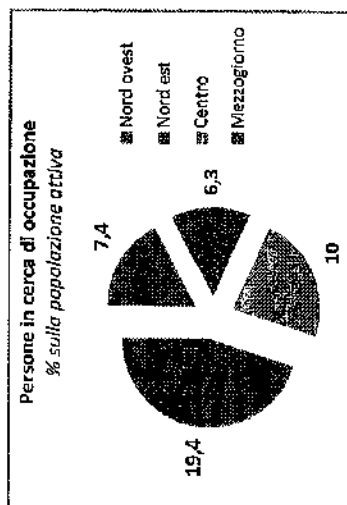
Il tasso di disoccupazione italiano risente di una situazione del mercato del lavoro assai differenziata a livello territoriale, con forti criticità nel Mezzogiorno ed una situazione più favorevole al Nord e al Centro.

In riferimento alle ripartizioni geografiche, la quota di persone in cerca di occupazione sulla popolazione attiva ammonta al 7,4% nella ripartizione nord-occidentale, al 6,3% in quella nord-orientale, 10% nel Centro e 19,4% nel Mezzogiorno.

Il tasso di disoccupazione meridionale, come si può notare, risulta più che triplo rispetto alla ripartizione nord-orientale.

A livello regionale, come illustrato in cartina, i differenziali sono ancora più evidenti. Il Trentino Alto-Adige si contraddistingue come la regione a più basso tasso di disoccupazione (3,1% per Bolzano e 5,7 per Trento), immediatamente seguita da Veneto (6,3), Lombardia (6,4), Emilia-Romagna (6,6), Friuli-Venezia Giulia (6,7), Valle d'Aosta (7,8) e Toscana (8,6).

Gli ostacoli più consistenti all'inserimento nel mercato del lavoro si registrano invece in Molise, Sardegna e Puglia, ma soprattutto in Campania (20,9%), Sicilia (21,5) e Calabria (21,6). Nel 2017, in Campania, sono stati attivati 138.976 contratti di assunzione a tempo indeterminato: 6.802 in meno rispetto al 2016 ma soprattutto 93.120 in meno rispetto al 2015; inoltre, le cessazioni di contratti a tempo indeterminato, registrate nelle cinque province della Campania, sono state 165.959.





**COMUNE DI NAPOLI**

I dati riferiti ai grandi comuni attestano che, nel 2017, i tassi di disoccupazione sono risultati in calo in molte realtà: Torino (-1,5), Genova (-2), Venezia (-1), Bologna (-0,4), Firenze (-0,1), Roma (-0,1), Bari (-2,1) e Palermo (-3,8).  
I dati riferiti a Napoli, invece, sono tutt'altro che incoraggianti; il tasso di disoccupazione, infatti, è aumentato, rispetto all'anno precedente, del 3,9%, passando dal 26,6% al 30,5%.

Con riferimento al tasso di occupazione, Bologna e Milano registrano i valori più alti, attestati, rispettivamente al 71,7% e 70,9%; Roma registra un tasso di occupazione pari al 66,1%. A Napoli, invece, rispetto alle grandi città italiane, la percentuale di persone impiegate (fra i 15 e i 64 anni) non va oltre il 39,3%; vale a dire 31,6 punti in meno rispetto al capoluogo lombardo e 26,8 rispetto alla Capitale.

REGIONE	Domande presentate da gennaio a dicembre 2016	Domande presentate da gennaio a dicembre 2017
Piemonte	95.619	103.564
Valle d'Aosta	6.377	6.740
Liguria	47.903	50.054
Lombardia	219.336	233.254
Trentino-Alto Adige	61.600	65.935
Veneto	137.730	146.173
Friuli-Venezia Giulia	32.381	35.142
Emilia-Romagna	140.659	149.631
Toscana	117.255	126.857
Umbria	22.484	33.668
Marche	49.485	52.349
Lazio	141.282	153.202
Abruzzo	49.049	51.863
Molise	9.709	10.185
Campania	193.909	205.107
Puglia	131.557	138.605
Basilicata	20.510	20.684
Calabria	63.986	67.584
Sicilia	154.101	161.585
Sardegna	80.487	84.920

Il prospetto, a sinistra, è riferito al numero di domande presentate all'Inps per accedere alla NASpI - Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego; un'indennità mensile di disoccupazione, erogata in favore dei lavoratori dipendenti che abbiano perduto involontariamente l'occupazione (eventi di disoccupazione verificatisi dal 1° maggio 2015), con esclusione dei dipendenti pubblici e degli operai agricoli a tempo determinato o indeterminato.

Il confronto dei dati 2016/2017, riferiti alla Campania, evidenzia un aumento, in termini assoluti, di 11.198 istanze, pari a un incremento del 5,8%.

REGIONE	2017	2016
PIEMONTE	1.852.199	1.711.628
VALLE D'AOSTA	22.977	13.510
LOMBARDIA	2.785.100	1.343.039
TRENTINO A.A.	484.181	308.601
VENETO	731.170	1.403.627
FRIULI V.G.	325.342	414.667
LIGURIA	233.715	65.632
EMILIA ROMAGNA	986.551	659.768
TOSCANA	432.617	438.361
UMBRIA	319.779	211.339
MARCHE	464.229	316.868
LAZIO	579.898	671.444
ABRUZZO	347.414	233.491
MOLISE	34.512	26.443
CAMPANIA	445.261	536.581
PUGLIA	785.844	821.536
BASILICATA	100.237	94.568
CALABRIA	106.969	53.264
SICILIA	123.105	158.184
SARDEGNA	140.847	94.828

Altro dato che, purtroppo, rileva per la Campania è riferito al numero di ore di CIGO - Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria; una prestazione, erogata dall'Inps, finalizzata a sostituire o integrare la retribuzione e destinata ai lavoratori sospesi dal lavoro o che operano con orario ridotto a causa di difficoltà produttive dell'azienda. Come mostra il prospetto a destra, riferito al numero di ore erogate per la Campania, il raffronto dei dati relativi al periodo giugno 2017 - giugno 2018, rileva un aumento del valore, in termini assoluti, di 93.300 ore, pari a un incremento del 21%.

Imprese italiane

Dall'analisi statistica sulla natalità e mortalità delle imprese italiane, condotta da InfoCamere per conto dell'Unioncamere, è emerso che i dati del primo semestre 2018, benché positivi, segnano un rallentamento rispetto al 2017.

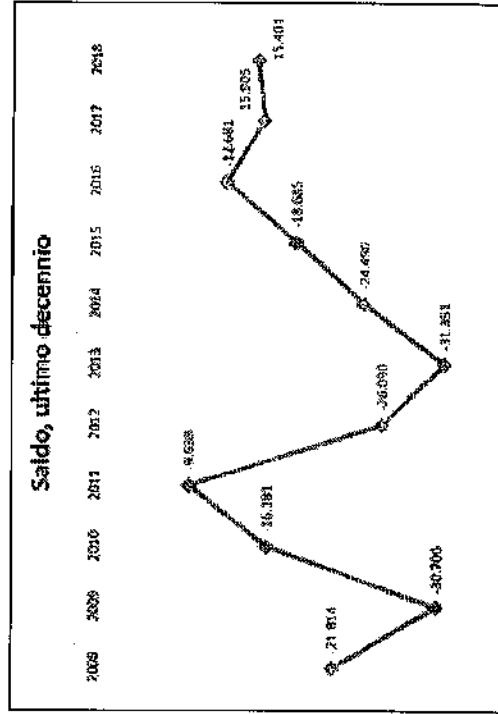
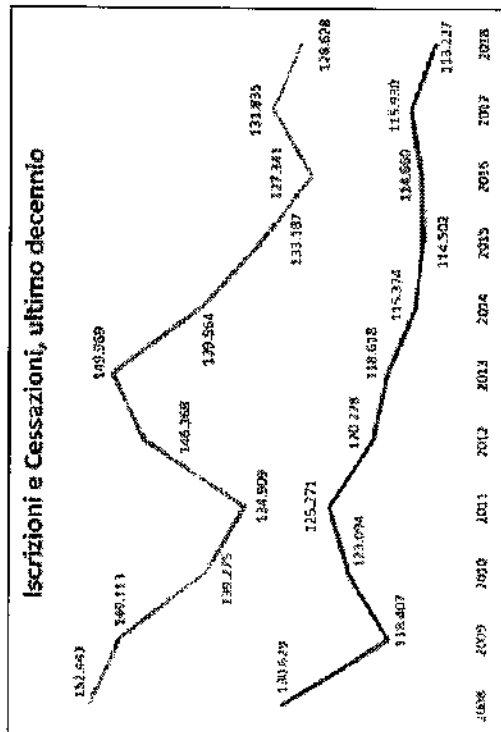
Nel primo trimestre, è diminuito il numero delle imprese cessate, circa 3mila unità in meno rispetto al primo trimestre 2017, pari ad un rallentamento del 2,5%, ed è rallentata l'iscrizione di nuove imprese, 2.700 in meno rispetto al primo trimestre dell'anno scorso, pari ad una contrazione del 2,4%.

In conseguenza di queste due dinamiche, il bilancio dei primi tre mesi si è chiuso con un saldo negativo, registrando una perdita di 15.401 imprese. Al saldo negativo hanno contribuito in misura maggiore le imprese individuali; infatti al 70,6% di cessazioni è corrisposto un limitato 58,9% di nuove iscrizioni. In definitiva, il numero delle imprese esistenti a fine marzo si è attestato a 6.070.191 unità, di cui 1.315.304 (il 21,7%) artigiane.

Il rallentamento delle iscrizioni del primo trimestre, il peggior dato dei corrispondenti trimestri dell'ultimo decennio, testimonia il fatto che, nonostante i segnali di ripresa dell'economia italiana, le condizioni del mercato continuano a suggerire cautela a chi nutre progetti imprenditoriali e che la crisi continua a farsi sentire soprattutto fra le imprese individuali (-24mila nel primo trimestre) e fra le società di persone.

Tale situazione è confermata dall'analisi delle imprese per forma giuridica, dalla quale è emerso che l'unico contributo positivo al saldo è venuto dalle imprese costituite in forma di società di capitali, +16.626 unità, che fanno registrare una crescita trimestrale dell'1%, rispetto al 2017.

I grafici, relativi al decennio 2008/2018, mostrano la serie storica delle iscrizioni e delle cessazioni, e i saldi rilevati nel I trimestre di ogni anno, con riferimento al totale delle imprese.





## COMUNE DI NAPOLI

I dati disaggregati delle quattro ripartizioni geografiche rilevano saldi negativi fra iscrizioni e cessazioni, sia per le imprese nel loro complesso sia per le sole imprese artigiane, come dimostrato dai valori assoluti riportati nella tabella a destra, riferita al primo trimestre 2018.

Al riguardo, emerge che l'unico dato per così dire positivo è riferito al Mezzogiorno, che registra solo -1.514 imprese, pari a una variazione negativa dello stock dello 0,07%.

### Natalità - mortalità delle imprese per regioni - I trim. 2018

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
Piemonte	8.138	10.767	-2.629	-0,60%
Valle D'Aosta	209	289	-80	-0,64%
Lombardia	18.370	20.994	-2.624	-0,27%
Trentino A.A.	2.067	2.259	-192	-0,18%
Veneto	9.017	11.427	-2.410	-0,49%
Friuli V.G.	1.832	2.377	-545	-0,53%
Liguria	2.957	3.623	-666	-0,41%
Emilia Romagna	8.525	11.086	-2.561	-0,56%
Toscana	7.914	9.508	-1.594	-0,38%
Umbria	1.490	1.987	-497	-0,53%
Marche	2.793	3.900	-1.107	-0,64%
Lazio	12.301	11.283	1.018	0,16%
Abruzzo	2.922	3.462	-540	-0,36%
Molise	546	717	-171	-0,48%
Campania	11.544	11.148	396	0,07%
Puglia	7.473	8.326	-853	-0,22%
Basilicata	953	1.270	-317	-0,53%
Calabria	3.216	3.637	-421	-0,23%
Sicilia	8.106	7.257	849	0,18%
Sardegna	2.854	3.311	-457	-0,27%
<b>ITALIA</b>	<b>113.227</b>	<b>128.628</b>	<b>-15.401</b>	<b>-0,25%</b>

### Natalità - mortalità delle imprese per aree geografiche - I trim. 2018

Aree geografiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	di cui artigiane
Nord - ovest	29.674	35.673	-5.999	-3.104
Nord - est	21.441	27.149	-5.708	-2.221
Centro	24.498	26.678	-2.180	-2.512
Sud e isole	37.614	39.128	-1.514	-3.107
<b>ITALIA</b>	<b>113.227</b>	<b>128.628</b>	<b>-15.401</b>	<b>-10.944</b>

Conseguentemente, quasi tutte le regioni evidenziano saldi negativi.

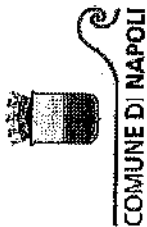
Come si rileva dalla tabella, a sinistra, il primato sfavorevole è detenuto dalle Marche e dalla Valle d'Aosta, che registrano -0,64%, seguite dal Piemonte, con -0,60%. Fanno eccezione la Sicilia (+0,18%), il Lazio (+0,16%) e la Campania (+0,07%).

Tra gli artigiani, nessuna regione chiude in positivo; inoltre, in sette casi si registra un'ulteriore contrazione rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, con specifico riferimento a: Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Basilicata, Calabria e Sicilia.

Tra i vari settori, i saldi positivi più significativi si registrano nelle attività di noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese (+1.326 unità, per una crescita dello 0,7%), nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (mille un'unità nei primi tre mesi del 2018) e nei servizi di informazione e comunicazione (+580).

Di contro, continuano ad arretrare il settore delle costruzioni (-0,61%), delle attività manifatturiere (-0,53%) e del commercio (-0,57%).

00169



COMUNE DI NAPOLI

InfoCamere, per conto dell'Unioncamere, ha stilato le graduatorie a livello provinciale, per tassi di crescita del primo trimestre, con specifico riferimento al totale delle imprese e alle imprese artigiane.

Nella graduatoria relativa al totale delle imprese, al primo posto si colloca la provincia di Catania, che registra un saldo positivo di +0,63%, di contro, all'ultimo posto si posiziona la provincia di Belluno, con -1,30%.

Per quanto concerne le imprese artigiane, come già rappresentato, la quasi totalità delle realtà ha registrato un saldo negativo; gli unici due dati positivi sono riferiti alle province di Trieste e Bolzano, che si collocano al primo e al secondo posto della graduatoria, rispettivamente con +0,11% e +0,03%. All'ultimo posto si posiziona la provincia di Oristano, con -2,89%.

I prospetti, concernenti le imprese ricadenti nelle province campane, illustrano, nel dettaglio i dati riferiti al saldo e al tasso di crescita rilevati nel primo trimestre 2018.

Il primo prospetto è inerente la rilevazione riferita al totale delle imprese, dal quale si evince che la provincia di Napoli, classificata al nono posto nella graduatoria complessiva riferita a 105 province, risulta prima tra le province campane, registrando un saldo positivo di +321.

Segue la provincia di Caserta, con un saldo positivo di +184, pari allo 0,20%, e classificata al quinto posto. Ultima tra le province campane, è Benevento, con un saldo negativo di -60, pari a -0,17%, e classificata 29esima nella graduatoria complessiva per province.

**Totale Imprese - I trimestre 2018**

*Graduatoria provinciale per tassi di crescita*

Posiz. grad. Prov. compl.	Provincia	Iscrizioni	Cesazioni	Saldo	Tasso cresc. trim. (%)
22	Avellino	919	963	-44	-0,10
28	Benevento	766	826	-60	-0,17
5	Caserta	2.074	1.890	+184	+0,20
9	<b>NAPOLI</b>	<b>5.408</b>	<b>5.084</b>	<b>+321</b>	<b>+0,11</b>
15	Salerno	2.377	2.382	-5	0

**Imprese Artigiane - I trimestre 2018**

*Graduatoria provinciale per tassi di crescita*

Posiz. grad. Prov. compl.	Provincia	Iscrizioni	Cesazioni	Saldo	Tasso cresc. trim. (%)
5	Avellino	83	96	-13	-0,19
58	Benevento	63	103	-40	-0,86
59	Caserta	176	269	-93	-0,88
27	<b>NAPOLI</b>	<b>492</b>	<b>676</b>	<b>-184</b>	<b>-0,64</b>
64	Salerno	261	436	-175	-0,93

Il secondo prospetto è inerente la rilevazione riferita alle imprese artigiane.

Come si può constatare, la provincia di Napoli, classificata al 27esimo posto nella graduatoria complessiva per province, risulta ultima tra le province campane, registrando un saldo negativo pari a -184.

Prima tra le province campane è Avellino che registra un saldo negativo di -13 e un tasso di crescita pari a -0,19%.

**COMUNE DI NAPOLI**

Il secondo trimestre 2018 si è caratterizzato per 31mila nuove iscrizioni, in linea con quanto registrato lo scorso anno, a cui si è contrapposto un aumento del numero di imprese cessate: 4mila in più dello stesso periodo 2017.

Alberghi e ristoranti, commercio e agricoltura i settori che sono cresciuti di più in valore assoluto nel trimestre.

Attività professionali, servizi alle imprese, sanità e il settore del turismo e dell'ospitalità quelli che hanno mostrato la dinamica più brillante in termini percentuali.

Con riferimento alla natura giuridica delle imprese, il prospetto mostra le variazioni rilevate nel secondo trimestre, confrontando, inoltre il tasso di crescita registrato con quello dello stesso periodo dell'anno precedente. Come evidenziato per il primo trimestre, anche nel secondo trimestre il contributo positivo al saldo, pari a 31.811, è costituito dalle società di capitali, con un saldo di +20.001 unità, e un tasso di crescita pari all'1,20%.

**Natalità - mortalità delle imprese per classi di natura giuridica - II trim. 2018**

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Imprese al 30/06/18	tasso cresc. II trim. 2018	tasso cresc. I trim. 2018
Società di capitali	28.760	8.759	20.001	1.688.230	1,20%	1,24%
Società di persone	5.446	5.672	-226	1.003.619	-0,02%	0,01%
Ditte individuali	56.387	44.896	11.491	3.191.520	0,36%	0,45%
Altre forme	2.038	1.493	545	211.255	0,26%	0,60%
<b>Totale</b>	<b>92.631</b>	<b>60.820</b>	<b>31.811</b>	<b>6.094.624</b>	<b>0,52%</b>	<b>0,59%</b>

**Natalità - mortalità delle imprese per aree geografiche - II trim. 2018**

Aree geografiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Imprese al 30/06/18	di cui artigiane
Nord - ovest	22.726	15.958	6.768	1.569.345	413.091
Nord - est	16.097	11.122	4.975	1.155.043	310.169
Centro	20.148	12.180	7.968	1.334.512	266.492
Sud e Isole	33.660	21.560	12.100	2.035.724	326.143
<b>ITALIA</b>	<b>92.631</b>	<b>60.820</b>	<b>31.811</b>	<b>6.094.624</b>	<b>1.315.895</b>

Con riferimento alle macro aree geografiche, il secondo trimestre registra bilanci positivi in tutte le ripartizioni.

In particolare, il 38% dell'intero saldo (12.100 imprese su 31.811) è localizzato al Sud, di cui un terzo nella sola Campania: +4.071 unità, di cui 230 artigiane; un altro 25% è localizzato nelle regioni del Centro (7.968 imprese, 671 delle quali artigiane).

00171



I dati su base regionale, illustrati in tabella, attestano la chiusura in positivo dei bilanci di tutte le 20 regioni italiane.

L'unica eccezione è data dalla componente artigiana in Veneto (dove alla fine del secondo trimestre si contano 48 imprese artigiane in meno), in Molise (-21), in Sicilia (-59) e in Sardegna (-2). In positivo anche i bilanci anagrafici dei settori economici.

In termini assoluti, l'avanzamento più sensibile è stato quello delle attività di alloggio e ristorazione (5.299 imprese in più nel trimestre), seguite dal commercio (+5.064) e dall'agricoltura (-4.394).

In termini relativi, invece, la crescita più accennata si è registrata nelle attività dei servizi alle imprese e in quelle dei servizi professionali, tecnici e scientifici, cresciute dell'1,3% a fronte di una crescita media dello 0,5%.

Nel settore artigiano, rilevano le imprese dei servizi alla persona (956 imprese in più), delle costruzioni (+858) e dei servizi alle imprese (+662). In rosso, invece, le attività manifatturiere artigiane (270 in meno nel trimestre) e dei trasporti e magazzinaggio (-158).

Province della Campania Imprese registrate/attive - I trim 2018			
Provincia	Registrate	%	Attive
Avellino	44.712	7,6	38.248
Benevento	35.751	6	30.381
Caserta	93.595	15,8	77.553
<b>NAPOLI</b>	<b>296.627</b>	<b>50,1</b>	<b>240.880</b>
Salerno	120.939	20,4	100.606

**Natalità - mortalità delle imprese per regioni - I trim 2018**

Regioni	iscrizioni	Cessazioni	Saldo	di cui artigiane	Imprese al 30/06/18	di cui artigiane
Piemonte	6.305	4.945	1.360	195	433.865	118.598
Valle D'Aosta	180	114	66	27	12.414	3.638
Lombardia	13.194	9.374	4.540	633	960.049	246.926
Trentino A.A.	1.445	817	628	162	109.377	25.812
Veneto	6.605	4.902	1.703	-48	486.750	127.804
Friuli V.G.	1.541	938	603	136	103.066	28.324
Liguria	2.327	1.525	802	116	163.017	43.929
Emilia Romagna	6.506	4.465	2.041	289	455.850	128.229
Toscana	6.202	4.044	2.158	325	414.324	104.983
Umbria	1.298	825	473	43	94.358	20.781
Marche	2.317	1.693	624	49	170.521	45.297
Lazio	10.331	5.618	4.713	254	655.309	95.431
Abruzzo	2.247	1.305	942	39	148.666	30.427
Molise	616	383	233	-21	35.450	6.554
<b>Campania</b>	<b>10.694</b>	<b>6.623</b>	<b>4.071</b>	<b>19</b>	<b>590.671</b>	<b>69.104</b>
Puglia	6.650	3.913	2.737	245	380.292	68.144
Basilicata	891	465	426	9	60.233	10.325
Calabria	2.912	1.699	1.213	0	186.667	32.965
Sicilia	7.036	5.465	1.571	-59	464.403	73.352
Sardegna	2.614	1.707	907	-2	169.342	35.272



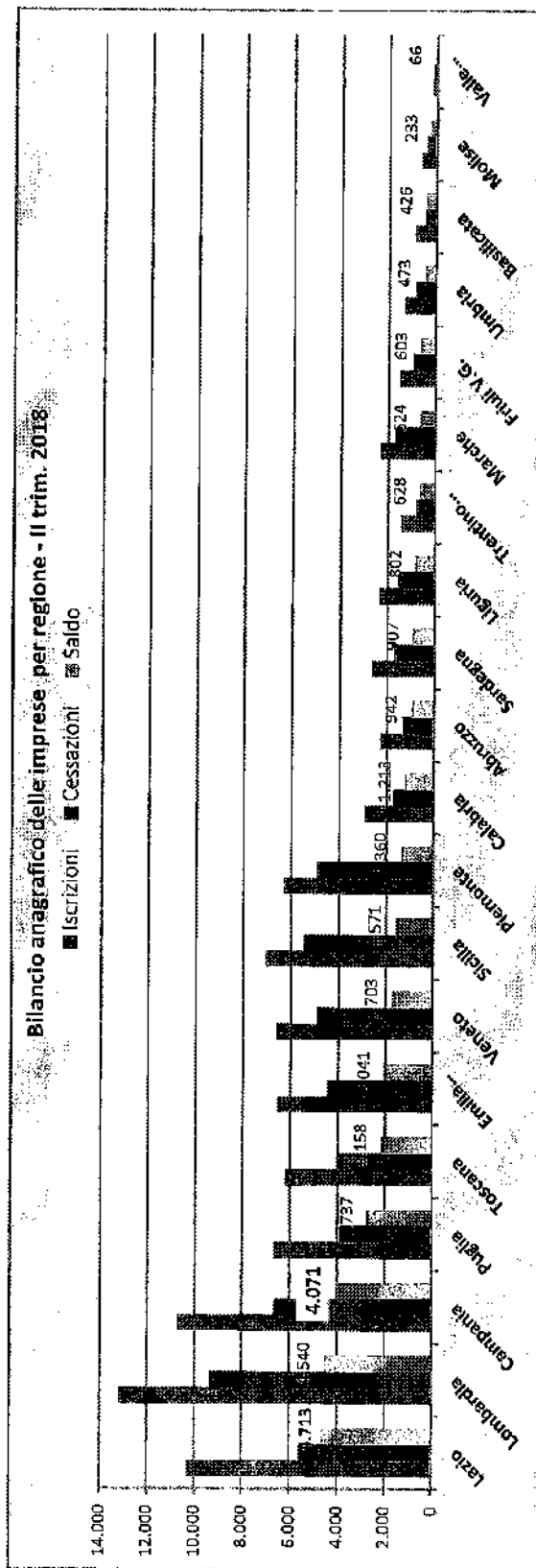
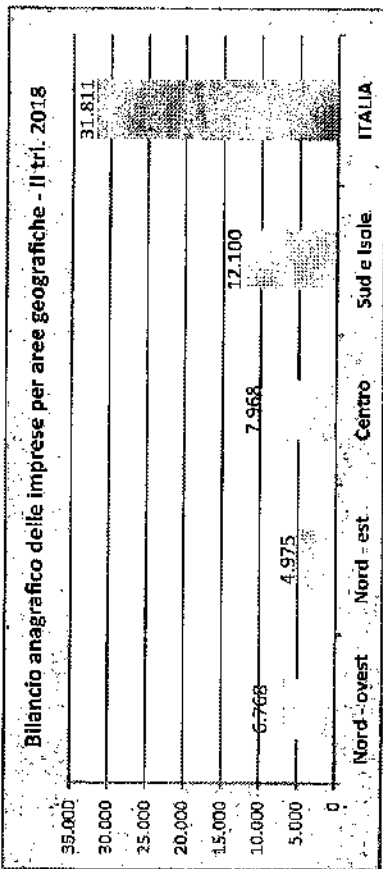
**COMUNE DI NAPOLI**

I bilanci anagrafici delle imprese, di cui ai prospetti precedenti, sono di seguito graficamente rappresentati al fine di consentire un'immediata lettura dei dati riferiti a ciascuna area geografica e regione, oggetto di rilevazione e confronto, con specifico riferimento al saldo iscrizioni - cessazioni registrato nel secondo trimestre 2018.

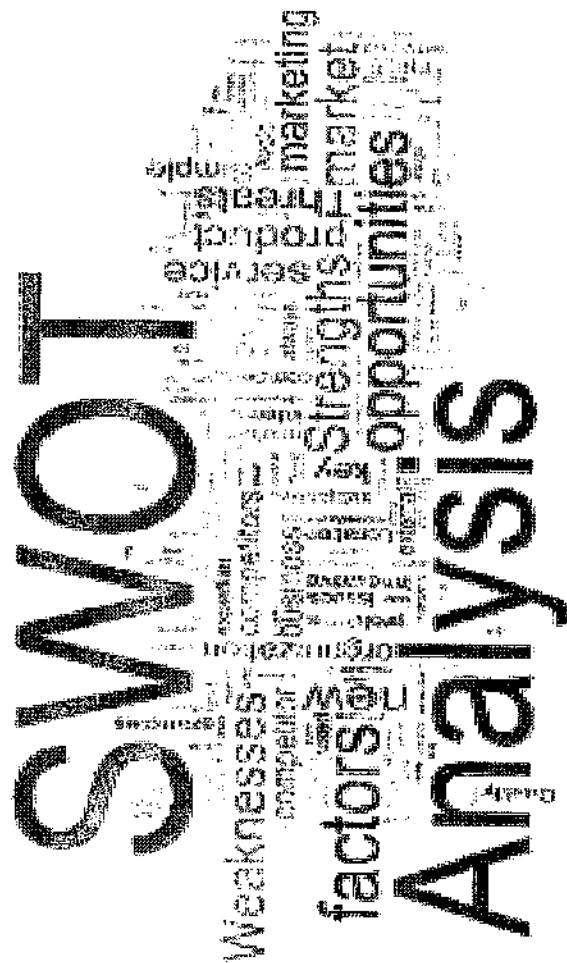
Come preannunciato, il saldo positivo più consistente, è rilevato nella macro area Sud e Isole, di cui al grafico a destra.

Con riferimento ai valori regionali, osservando il grafico in basso, si può constatare che la regione Campania si colloca al terzo posto, con un saldo positivo pari a +4.071.

Prima classificata, con +4.713 è la regione Lazio; di contro, ultima risulta la Valle d'Aosta, con un saldo positivo pari a +66.



Sezione Strategica – A  
Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente



**Sezione Strategica – A**  
**Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente**  
**Paragrafo A.2.1 - Organizzazione e gestione dei servizi pubblici**

Nell'ambito dell'analisi strategica delle condizioni interne all'ente, la vigente normativa in tema di armonizzazione contabile prescrive la valutazione di alcuni parametri tra cui l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Al riguardo, è prevista la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, l'analisi della situazione economica e finanziaria, l'esplicitazione degli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e le procedure di controllo di competenza dell'ente.

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito.

**Di seguito, sono elencati, in maniera aggregata, i principali servizi erogati dal Comune di Napoli, in base alla precedente classificazione, specificandone il livello di esternalizzazione e le modalità di affidamento.**

Servizio	Soggetto gestore	Classificazione del servizio	Modalità di affidamento
Gestione e manutenzione del patrimonio assegnato ai cittadini	Napoli Servizi Spa	A rilevanza economica	Esternalizzato
Edilizia residenziale pubblica	Comune di Napoli	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato
Interventi per lo sviluppo economico ed il lavoro	Comune di Napoli	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato
Gestione dei mercati	Comune di Napoli/ CAAN Scpa	A rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Interventi nell'area socio - assistenziale	Comune di Napoli/ Napoli Servizi Spa	Privo di rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Interventi nell'area culturale e turistica	Comune di Napoli/ Mostra D'Oltremare	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato
Interventi nell'area della promozione dello sport	Comune di Napoli	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato

	Comune di Napoli	A rilevanza economica	Non esternalizzato
Gestione impianti sportivi	Comune di Napoli	A rilevanza economica	Non esternalizzato
Interventi nell'area della mobilità	Comune di Napoli/ Napoli Holding Srl	Privo di rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Trasporto pubblico locale	ANM Spa	A rilevanza economica	Esternalizzato
Ciclo integrato delle acque	Comune di Napoli/ ABC Azienda Speciale	A rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Servizi ambientali	Comune di Napoli/ ASIA Spa	A rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato

Il prospetto seguente evidenzia alcuni dati sintetici sulla situazione economico - finanziaria, riferita all'anno 2017, delle società partecipate del Comune, che si occupano di servizi pubblici locali.

Soc. a partecipazione totalitaria o di controllo	forma giuridica	settore di attività	% di partecipazione al 2017	costo beni e servizi 2017 (K/€)	costo personale 2017 (K/€)
ASLA	Srl	igiene urbana	100	72.383,21	104.642,47
ANM	SpA	TP, gestione sosta e supporto mobilità	100	83.392,14	112.043,01
CAAN - Centro Agroalimentare Napoli	SpA	gestione dei mercati	70,3	9.765,31	526,77
MOSTRA D'OLTREMARE	SpA	valorizzazione turistica città di Napoli	66,3	6.378,10	2.434,67
ELPIS in liquidazione	SpA	attività di pubbliche affissioni	100	370,49	0
NAPOLI SERVIZI	SpA	Facility Management	100	13.724	44.984,13
ABC	Azienda speciale	sistema idrico integrato	100	37.152	30.769,34
TERME DI AGNANO in liquidazione	SpA	termale	100	794,16	753,25
NAPOLI SOCIALE in liquidazione	SpA	area socio - assistenziale	100	215,39	194,44



**Sezione Strategica – A**  
**Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente**  
**Paragrafo A.2.2 – Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria**

Con deliberazione n.85 del 29.11.2018, il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'articolo1, comma 2 - quater, del D.L. 25.07.2018 n.91, conv. dalla L. 21.09.2018, n.108, la nuova formulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 1 comma 888 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018).

Tale formulazione tiene conto della riqualificazione del disavanzo nelle sue diverse componenti. Nel prosieguo del presente paragrafo, sono illustrate le misure di risanamento economico-finanziario già avviate.

**Il quadro normativo di riferimento**

Anche nel 2019, resta confermato l'obbligo di ottenere un saldo finanziario non negativo tra le entrate e le uscite finali.

La Legge di Bilancio 2019, pur avendo limitato il ricorso all'anticipazione di tesoreria entro i 4/12 delle entrate correnti, ha previsto l'attivazione di uno nuovo strumento di anticipazione di liquidità con restituzione entro l'anno, al fine di provvedere al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2018, sulla scorta dei dati presenti nella Piattaforma dei Crediti Commerciali.

Sul fronte delle entrate da trasferimenti, negli anni scorsi si è assistito ad un progressivo decremento delle risorse da fondo di solidarietà comunale, sia per l'applicazione di tagli all'ammontare complessivo delle risorse disponibili, sia per l'entrata in funzione di meccanismi di riparto basati sui fabbisogni standard che, in maniera paradossale, finiscono per incidere negativamente proprio sugli enti che scontano maggiori difficoltà di bilancio.

Perdurando la condizione di ente in riequilibrio finanziario pluriennale, le aliquote dei tributi locali sono applicate nella misura massima, in ossequio a quanto stabilito dalla legge.

**I contenuti del nuovo Piano di riequilibrio pluriennale del Comune di Napoli**

La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, a cinque anni dalla sua introduzione nell'ordinamento degli enti locali, si è dimostrata in parte inefficace, anche a causa della sopravvenuta entrata in vigore del nuovo sistema di contabilità armonizzata. Con la Legge di Bilancio 2018, il Legislatore ha tentato di risolvere le discrasie che nel frattempo sono state ripetutamente portate all'attenzione da parte degli enti in riequilibrio, dando la possibilità, in determinate condizioni, di avvalersi di un tempo più ampio per raggiungere l'equilibrio, nonché fornendo un'interpretazione chiara alla norma sull'utilizzo dell'accantonamento per la restituzione dell'anticipazione di liquidità concessa ai sensi del D.L. 35/2013 ai fini della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Nel nuovo piano, peraltro, si dà conto anche delle misure che l'Amministrazione ha inteso attivare rispetto ai rilievi formulati dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con la deliberazione n. 240/2017, emanata a valle dell'istruttoria dalla stessa sezione condotta sulla rimodulazione del piano



stesso, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2016. È stato quindi inserito, tra le poste passive, anche il fondo per la restituzione dell'anticipazione a titolo di fondo di rotazione ex art. 243ter del D. Lgs. 267/2000 e, soprattutto, è stata effettuata un'analitica ricostruzione del fondo per le passività potenziali, sulla base delle informazioni provenienti dall'Avvocatura Comunale.

Il nuovo piano si poggia su due architravi fondamentali: il piano di dismissione di immobili e partecipazioni non strategiche detenute dall'Amministrazione e la lotta all'evasione, che porta con sé anche il miglioramento della capacità di riscossione.

A fronte di tali interventi, aventi carattere straordinario e non riproducibile – di qui, l'esigenza di destinare le relative entrate essenzialmente a ripiano del disavanzo – sono state pianificate una serie di attività sul fronte dell'incremento delle entrate proprie, anche per fare fronte alle riduzioni del fondo di solidarietà comunale che l'Ente continua a subire: nel 2018, il taglio che subisce il Comune di Napoli è di circa € 14mln rispetto al 2017.

Di seguito, si riporta la medesima tabella presentata in occasione del DUP 2017/2019, che evidenzia la progressione delle riduzioni del fondo in questione negli anni, rispetto alla situazione registrata nel 2012, ultimo anno nel quale l'Ente non risultava ancora essere in riequilibrio finanziario pluriennale.

Andamento trasferimenti a titolo di Fondo solidarietà comunale per anno								
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
	419.607.145,12	382.166.814,78	375.759.449,40	324.421.467,78	291.809.583,70	284.779.217,66	270.932.531,44	270.932.531,44
riduzione rispetto al 2012		-37.440.330,34	-43.847.695,72	-95.185.677,34	-127.797.561,42	-134.827.927,46	-148.674.613,68	-148.674.613,68

Nella tabella seguente, in corrispondenza dell'anno 2019, è riportato l'ammontare complessivo di risorse di cui l'Amministrazione, al termine dell'anno in corso non avrà potuto fare affidamento, a causa dei tagli – peraltro, di tipo redistributivo, trattandosi di un fondo alimentato dagli incassi IMU – subiti sia perché imposti dalla Legge, sia per effetto della progressiva entrata in funzione del meccanismo di riparto sopra richiamato. L'importo finale sfiora i 600mln, una misura che è di gran lunga superiore alla sommatoria delle quote di disavanzo da piano di riequilibrio che si prevedeva di recuperare nei primi sei anni di attuazione.

anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
2013	-37.440.330,34	-37.440.330,34	-37.440.330,34	-37.440.330,34	-37.440.330,34	-37.440.330,34	-37.440.330,34
2014		-43.847.695,72	-43.847.695,72	-43.847.695,72	-43.847.695,72	-43.847.695,72	-43.847.695,72
2015			-95.185.677,34	-95.185.677,34	-95.185.677,34	-95.185.677,34	-95.185.677,34
2016				-127.797.561,42	-127.797.561,42	-127.797.561,42	-127.797.561,42

2017	-134.827.927,46	-134.827.927,46	-134.827.927,46
2018	-148.674.613,68	-148.674.613,68	-148.674.613,68
2019	-148.674.613,68	-148.674.613,68	-148.674.613,68
<b>Totale risorse in meno a partire dal primo anno del piano di riequilibrio rispetto al 2012, al termine del 2019</b>			<b>-736.448.419,64</b>

A tali decrementi di risorse, si aggiungono ulteriori riduzioni derivanti da una serie di interventi normativi che, di fatto, hanno privato l'ente di risorse da destinare al risanamento. La valutazione di tale impatto è ancora in corso, in quanto legata ad una serie di fattori di non immediato confronto. Oltre che al mancato integrale ristoro delle minori entrate per abitazione principale, si pensi anche all'impatto della demanializzazione intervenuta con decorrenza dal 2015 (almeno € 1 mln/anno), alla conservazione del regime di esenzione per "fini istituzionali" anche agli immobili ceduti a privati nell'ambito della demanializzazione, dell'esenzione di cui all'art.7 co.1 lett. i) del D.Lgs. n.504/94 anche alle attività di ricerca (CNR, ENEA,...), all'esenzione disposta per militari proprietari di immobili, alla perdita di gettito su c.d. "Beni merce" per società immobiliari e dei c.d. "Imbillionati", e così via.

#### Dismissione del patrimonio immobiliare

Nel corso dell'annualità 2019 si porteranno a compimento le attività avviate nel corso del 2018, oltre che ad avviare i processi per ulteriori immobili già inseriti nel PAVI approvato con delibere di consiglio comunale 27 e 28/2018. Nell'ambito di tali delibere, sono descritte le previsioni di gettito, che consentiranno di perseguire gli obiettivi di recupero del disavanzo per il triennio 2019/2021.

Occorre precisare che per quantificare il gettito previsto per gli immobili uso residenziale ERP e per i locali commerciali ubicati in fabbricati ERP si è tenuto conto, in primo luogo, dei ratei di vendita derivanti dalle alienazioni concluse negli anni precedenti ed in secondo luogo, degli accenti (pari al 5% del valore di vendita) e delle cauzioni (pari al 25% del valore di vendita) che si incassano nell'annualità di riferimento.

Per gli immobili ad uso abitativo ed ad uso diverso rientranti nel patrimonio disponibile si è tenuto conto delle proposte di vendita già inviate agli occupanti, nonché della percentuale di abbattimento del 30%, riconosciuta dal regolamento vigente, nell'ipotesi di vendita agli occupanti stessi.

Si ritiene, altresì, di portare a compimento il percorso avviato con l'Agenzia del Demanio finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo strategico di contenimento della spesa e ottimizzazione dei costi del patrimonio pubblico, nell'ambito dell'azione "Proposta Immobili", relativamente ai seguenti cespiti il cui valore complessivo presunto, a seguito della due diligence effettuata dall'Agenzia, è pari a ca. € 15.000.000,00:

1. Commissariato Polizia Barra San Giovanni - Via Atripaldi 22, 24;
2. Commissariato PS Ponticelli - Via Armaturò 103 - 107;
3. Stazione C.C. Piscinola - P.zza Tafuri 4;
4. Stazione C.C. Ponticelli - Via Villa Romana;
5. Stazione C.C. San Pietro a Paterno - Via Caproni, 33;
6. ex Istituto Porteria San Raffaele a Materdei;



7. Comando C.C. San Giovanni a Teduccio – Via B. Quaranta 2/C;
8. Caserma Iovino – Via Medina, 1;
9. Caserma C.C. 167 – Via Gobetti;
10. Commissariato P.S. Chiaiano – Via Raffaelli;

Il Programma di Alienazioni immobiliari del triennio, inoltre, prevede la vendita della rete di distribuzione del gas naturale.

Reti ed impianti destinati all'erogazione del servizio di distribuzione del gas sono infatti configurabili quali beni del cd. patrimonio indisponibile, a cui si applica il disposto di cui all'art.828, comma 2, c.c., potendosi quindi disporre l'alienazione mantenendone il vincolo di destinazione.

#### Tributi locali

Con riferimento ai tributi locali, l'Amministrazione si è sin da subito avvalsa della facoltà di incrementare al massimo le aliquote dei tributi locali. Pertanto, gli sforzi dell'Ente sono stati rivolti a incrementare la base imponibile, sia mediante la riconfigurazione delle tariffe (è il caso, ad esempio, dell'imposta di soggiorno e dell'occupazione di suolo pubblico), sia conferendo maggiore incisività all'azione di contrasto all'evasione e all'elusione.

Oltre che all'incremento di valore degli accertamenti, occorre al contempo puntare al sostanziale miglioramento delle percentuali di riscossione, attesi i positivi effetti sia sulla disponibilità di cassa, sia, più in generale, sugli equilibri di parte corrente, in conseguenza del contenimento della dinamica degli accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità in previsione.

Per ciò che attiene ai singoli cespiti di entrata, si osserva quanto segue:

L'Ente intende rilanciare in maniera decisa la tematica della lotta all'evasione sui tributi propri, anche avvalendosi dell'esperienza maturata in questi anni. Nello specifico:

- per ciò che attiene alla IARL, l'attività svolta dal RTI Equitalia (oggi Agenzia delle Entrate) – Geset – Ottogas sulla platea contributiva Tarsu per gli anni dal 2010 al 2012, ha generato nel triennio 2015/2017 l'emissione di avvisi di accertamento per omessa o infedele denuncia per oltre € 100mln. Trattandosi di base imponibile nuova, sussiste la concreta possibilità di recuperare anche quanto dovuto dai contribuenti per tutti i periodi d'imposta successivi, dal 2013 fino al 2017. Gli atti, ca. n. 600.000 atti per ca. € 600 mln, sono stati formati al termine dell'anno 2018 e l'attività di notifica non è ancora stata complessivamente rendicontata. Si procederà pertanto alla rinotifica degli atti che risulteranno non positivamente esitati ed al completamento dell'attività di riesame in autotutela che ne è conseguita. Peraltro, detta attività si renderà utile al fine del recupero del tributo evaso giacché nel caso di istanze di cancellazione/variazione il contribuente rende informazioni utili al fine. Negli anni dal 2019 in poi, proseguirà l'attività "ordinaria" di lotta all'evasione;
- per quanto riguarda l'IMU, lo svolgimento dell'attività di contrasto all'evasione si articolerà sul biennio 2019/2020, sia attraverso operazioni puntuali che saranno incentrate, in particolare, sugli accertamenti riguardanti grandi superfici, sia mediante la lavorazione massiva degli atti. Per il 2019, si prevede di poter emettere avvisi per oltre € 100mln, incluse sanzioni. Da tale attività di contrasto all'evasione, si ritiene possa derivare anche un incremento del gettito ordinario IMU, che si stima possa essere del 10% già a partire dal 2020.



## COMUNE DI NAPOLI

- Con riferimento al Cosap è stata sottoscritta un'intesa con l'Ordine dei Geometri al fine di consentire ai giovani diplomati di svolgere attività di praticantato presso il SAT; ne è derivato il progetto che ha visto impegnati i tirocinanti alla rilevazione dei dati territoriali attraverso smartphone; in 21 giorni di rilevazione sono stati censiti n.1.602 passi carrai; l'effetto indotto da tale rilevazione è stato anche l'incremento delle istanze di rilascio delle concessioni; i dati rilevati e censiti dovranno essere utilizzati per il recupero dell'eventuale canone evaso; sarò necessario ampliare tutto il territorio cittadino l'attività realizzata in via sperimentale in una municipalità.

Oltre a tanto, sulla base delle risultanze di un apposito lavoro svolto dal Servizio Toponomastica, utilizzando il SIT del Comune, è emerso che su n.6 quartieri napoletani (sul totale di n.26) le carrabilità (ossia la possibilità astratta di un veicolo di accedere ad uno stabile) rilevate sulle strade censite sono n.4.553 così suddivise:

- Soccavo: 1.007
- Pianura: n.1.195
- Bagnoli: n.636
- Fuorigrotta: n.1.091
- Posillipo: n.493
- S.Giuseppe: n.131

Nell'ambito della banca dati Cosap 2018, risultano regolarmente autorizzati n.4.787 passi carrai con un incasso di ca € 1,5 mln/anno, pari ad un importo medio di 315 euro/anno per singola concessione. Si rileva un'area di potenziale evasione particolarmente rilevante che vedrà gli uffici municipali, le unità operative di Polizia Locale e l'ufficio tributario impegnati nelle seguenti azioni:

- entro il 2019, verifica dei mancati rinnovi e mappatura dei varchi di accesso presenti su almeno 5 quartieri con recupero del dovuto;
- entro il 2020, mappatura dei varchi di accesso su altri 10 quartieri con recupero del dovuto;
- entro il 2021, conclusione della mappatura sui restanti quartieri con recupero del dovuto.

Ulteriori iniziative già avviate o in procinto di essere avviate, che determineranno un incremento della cassa complessivamente disponibile, in ossequio all'obbligo di massimizzazione del gettito conseguente alla condizione di ente in riequilibrio finanziario pluriennale, sono le seguenti:

- per l'imposta di soggiorno, l'incremento di gettito conseguita sia agli aumenti delle tariffe deliberati dal Consiglio comunale sia al controllo del territorio ed alle ulteriori modifiche che determinano l'inclusione di nuove categorie di strutture ricettive da sottoporre ad imposizione. Tenuto conto che il gettito di tale imposta si è quasi raddoppiato in un triennio, in quanto collegato al notevole incremento delle presenze di turisti in città, e considerato l'andamento delle aperture di strutture ricettive, il cui numero si è più che triplicato in un triennio, è prevedibile un consistente incremento di questa entrata;
- per quanto riguarda l'imposta di pubblicità, l'avvenuta internalizzazione, a decorrere dal 2016, della gestione del procedimento di riscossione, in luogo della precedente gestione basata sulla corresponsione di un "canone minimo garantito" da parte della società in house precedentemente titolare del procedimento ed oggi posta in liquidazione, ha evidenziato una tendenza incrementale del gettito, che si consoliderà ulteriormente a seguito dell'avvenuta acquisizione del nuovo software di gestione. È infatti prevista una straordinaria attività di recupero dei mancati versamenti registrati nel biennio 2016/2017, con successiva stabilizzazione del gettito su importi più elevati di quelli ad oggi registrati. In futuro, ulteriori incrementi potranno derivare dal



**COMUNE DI NAPOLI**

completamento della revisione della normativa regolamentare sugli impianti pubblicitari; l'Ente ha deliberato l'aumento del 50% consentito dalla Legge di Bilancio 2019 per le superfici superiori al metro quadro;

- per ciò che attiene alle contravvenzioni al Codice della Strada, l'entrata in funzione ad aprile del 2017 del nuovo sistema di gestione del procedimento sanzionatorio ha evidenziato un sensibile miglioramento delle riscossioni registrate in conto competenza. Appare pertanto possibile un ulteriore incremento, correlato alla piena entrata a regime del nuovo sistema, che consente la completa tracciabilità di tutti gli atti che caratterizzano la vita della sanzione e, quindi, una maggiore difendibilità della stessa in sede di eventuale contestazione;
- per quanto attiene ai servizi a domanda individuale, occorrerà rafforzare sempre più la tendenza registrata negli ultimi anni all'incremento della percentuale di copertura del costo di erogazione. Gli interventi saranno effettuati sia sul lato dei costi, attraverso una rimodulazione delle modalità di svolgimento del servizio, sia sul lato dei ricavi, attraverso una rimodulazione delle tariffe in modo da perseguire l'incremento del gettito, tutelando in ogni caso le fasce più deboli della popolazione.

Sezione Strategica - A  
 Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente  
 A.2.2.a - Programmi e progetti di investimento deliberati negli anni precedenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (in tutto o in parte)**

**AREE**

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Cià liquidato	
<b>AREA URBANISTICA</b>						
1	Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza per le periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia. Progetto RESTART Scampia: da margine urbano e centro dell'area metropolitana: è in corso l'approvazione del progetto esecutivo del primo stralcio relativo all'abbattimento della Vela A e la sistemazione della relative aree esterne pertinenziali	ARUR1054	2017	€ 1.679.621,92	€ 0,00	Fondi Patto per Napoli - riqualificazione edifici pubblici
2	Completamento del restauro degli edifici di archeologia industriale ex Corradini a San Giovanni a Teduccio	ARUR1054	2004-2013	€ 21.515.749,00	0,00	Per euro 20.000.000,00 capitolo 202497 ex intervento 2.09.01.01 a seguito di specifico decreto di finanziamento n.1105 dell'08/02/2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Piano Nazionale delle Città) per Euro 1.484.494,34 capitolo 201496 intervento 2.09.01.06 impegno 8098/2004 (Piano innovativo in ambito urbano) - euro 31.254,66 capitolo 203030 intervento 2.09.06.01 impegno 7015/2012

AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di Impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Già liquidato	
1	Immobile in via Cristallini 73 da destinare a casa di riposo per anziani III lotto	ARTT1059	1996/2010	€ 5.393.980,89	€ 3.446.403,55	Fondi ex legge 457/78 art. 2 lett. f) capitolo 24334/71 RP 1996 - Mutuo Cassa DD. PP. posizione n. 4549878-00 capitolo 291800 RP 2010
2	Completamento lavori di restauro di San Giocacchino a Pontenuovo	ARTT1059	2010	€ 400.000,00	€ 3.958,70	Mutuo Cassa DD PP. posizione n. 4549147/2010 capitolo 203900 RP 2010.
3	Restauro del salone delle colonne nel Complesso dell'ex Real Casa SS. Annunziata	ARTT1059	2011	€ 400.000,00	€ 296.150,00	Finanziamento Provincia di Napoli capitolo 141825 RP 2011 - intervento concluso
4	Lavori di restauro della cassa Armonica nella Villa Comunale	ARTT1059	2012/2016	€ 385.221,49	€ 363.845,13	Fondi reperiti con la delibera di G. C. n. 542/2013 capitolo 243392/6 RP 2012 e 243392/28 RP 2016 intervento concluso
5	Lavori di restauro della facciata della chiesa di S. Maria Verrecoeli	ARTT1059	2013	€ 124.964,36	€ 108.600,49	Fondi bilancio comunale capitolo 205150 RP 2013 intervento concluso
6	Lavori completamento Villa Salvetti I Loto	ARTT1059	2012	€ 1.200.000,00	€ 0,00	Fondi reperiti con la delibera di G. C. n. 542/2013 capitolo 243392 RP 2012
7	Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di recupero edilizio a carattere sperimentale da realizzare con i fondi della Legge n. 457/78 art. 2 lettera F per il solo Module E dell'Accordo di Programma - Restauro e risanamento conservativo dell'edificio dell'ex convento Gestù alle Monache in via Settembrini, 101 (progetto principale + maggiori lavori di variante approvati con del. G.C. n. 722/2016)	ARTT1059	1996/2016	€ 2.731.867,40	€ 2.631.171,07	capitolo 243347/1 RP 1996 e 243347/4 RP 2016 FPV 2017
8	Riqualificazione e annesso urbano di Corso Secondigliano	ARTT1059	2003	€ 6.055.000,11	€ 5.874.901,55	capitolo 200299, RP 2003 finanziamento Regione Campania - Riqualificazione urbanistica e ambientale dei quartieri periferici dei Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e dei loro centri storici - Legge n. 457/78, Legge n. 493/93 - Delibera G.R. n. 7245/2001

9	Riqualificazione urbana a Santa Caterina da Siena	ARTT1059	2004/2005/2010	€ 1.594.440,00	€ 1.245.829,58	per € 697.220,00 capitolo 203817, RP 2005 finanziamento Compagnia di S. Paolo (convenzione del 06/12/2005) per € 697.220,00 capitolo 201536 - RP 2004 mutuo cassa Depositi e Prestiti S.p.A. posizione n. 4468833 e per € 200.000,00 capitolo 201537 - RP 2010 mutuo cassa Depositi e Prestiti S.p.A. posizione n. 4546965
10	Progetto stralcio con relativa impiantistica, diviso in due lotti, per un importo totale pari ad € 9.278.251,11 del complessivo progetto esecutivo di consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, volumi postici, stralcio esecutivo seconda fase: corte centrale, locali ex sacrestia, ex confessionali, ex presbitero, cortili triangolari ed ambienti sottostanti la corte (in breve lotto stralcio DST1)	ARTT1059	2004/2007	€ 9.278.251,11	€ 5.322.989,16	Fondi regionali FAS per euro 2.240.534,03 cap.206590 - RP 2007, bilancio comunale per euro 3.698.962,35 cap.206591/1 - RP 2004
11	Consolidamento e di riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticale d'angolo prospiciente su piazza Carlo III e Via Tanucci (in breve lotto C) lavori principali + lavori di variante	ARTT1059	2004/2009	€ 11.584.503,02	€ 8.888.652,87	per € 11.283.274,94 capitolo 206591 - R.P. 2004 fin. emissione BOC e per € 301.228,08 capitolo 255002/1 - R.P. 2009 fin. mutuo
12	Consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticali laterali all'atrio in monumentale e completamento della verticale insistente sull'atrio monumentale (in breve lotto AB) lavori principali + lavori di variante	ARTT1059	2004/2017	€ 16.148.918,75	€ 13.663.933,60	fin. emissione di BOC per € 16.025.713,72 capitolo 206591 - R.P. 2004 e per € 123.205,03 capitolo 206591/5 - FPV 2017
13	Lavori di rifunionalizzazione del Real Albergo dei Poveri: stralcio livello I dei volumi postici ( ex sede polizia locale) destinato a centro di accoglienza senza fissa dimora - stralcio spazio docce'	ARTT1059	2017	€ 198.769,36	€ 0,00	Bilancio comunale - capitolo 25252 R.P. 2017
14	Recupero e rifunionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala occidentale - piano terra di castel Nuovo	ARTT1059	2014	€ 46.292,53	€ 38.796,00	Bilancio comunale RP 2014 - capitolo 205150
15	Restauro complesso santa Maria della fede in via san Giovanni Maggiore Pignatelli	ARTT1059	1999	€ 2.497.559,73	€ 0,00	capitolo 43027 residui 1999 fondi L. 457/78 7° biennio

16	Sistemazione area Teatro Antico di Neapolis II lotto	ARTT1059	2009/2004/2008	€ 4.115.261,55	€ 3.554.894,55	Progetto principale finanziamento POR Campania per € 3.110.401,18 R.P. 2004 Cofinanziamento Comune Cassa D. PP. Per € 363.906,00 Mutuo pos. n. 4486734-00 Variante n I € 50.021,41 Bil. Comunale cap 205798 R.P. 2004 € 158.800,00 Fondi Regione R.P. 2008 . Variante II devoluzione mutuo Cassa D. PP. € 432.153,12 pos. mutuo 4446433-01 R.P. 2003
17	Progettazione di un sistema innovativo di rappresentazione multimediale e virtuale della stratificazione storica dell'area dei teatri e del sito UNESCO centro storico di Napoli da realizzarsi all'interno del Teatro antico di Neapolis - finanziamento legge n. 77/2006 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO	ARTT1059	2012	€ 220.000,00	€ 30.000,00	per € 200.000,00 capitolo 104910 R.P. 2012 finanziamento MIBACT legge n. 77/2006 - cofinanziamento capitolo 107073 cofinanziamento comunale R.P. 2012 fondi confluivi in avanzo vincolato
18	Restauro e riqualificazione dei torrioni di castel dell'Ovo	ARTT1059	2014	€ 210.000,00	€ 67.126,31	Fin. condono - capitolo 205150 R.P. 2014
19	Completamento dell'intervento di restauro del palazzo dello Spagnolo in via dei Vergini, 19, sede del museo dedicato ad Antonio de Curtis in arte Totò	ARTT1059	2014	€ 90.000,00	€ 0,00	Capitolo 290804 intervento 2.09.0101 bilancio 2014 fondi confluivi in avanzo vincolato
20	Completamento messa in sicurezza della galleria Principe di Napoli (lavori principali + lavori di variante)	ARTT1059	1985/2009/2012/2017	€ 298.722,22	€ 297.410,96	per € 79.281,62 capitolo 203510 R.P. 2009; per € 63.100,00 capitolo 243592/6 R.P. 2012; per € 72.137,53 capitolo 46300 R.P. 1985; per € 24.589,13 capitolo 46300/6 FPV 2017; per € 59.613,94 capitolo 46300/8 FPV 2017
21	Manutenzione ordinaria gallerie monumentali (lavori principali + lavori aggiuntivi)	ARTT1059	2015/2016	€ 183.265,29	€ 176.354,18	per € 125.205,49 capitolo 102305 R.P. 2015 e per € 58.059,80 capitolo 102305 R.P. 2016 fin. condono
22	Manutenzione per interventi urgenti di edilizia, bonifica dei luoghi ed eliminazione dei pericoli nonché assistenza tecnica nel corso dei sopralluoghi e verifiche, finalizzati alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza del Real Albergo dei Poveri	ARTT1059	2017	€ 603.307,91	€ 551.969,25	Bilancio comunale capitolo 206592/1 FPV 2017

23	Sistemazione e Riqualificazione del Belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto di elevazione tra S. Lucia e Monte Echia	ARTT1059	2006/2008	€ 4.807.207,28	€ 3.492.657,81	mutuo Pos. 4523745,00 e Pos 45026749,00 cap 255276 _ R.P. 2006 - R.P. 2008 intervenuta rescissione contrattuale per interdittiva antimafia
24	Patto per Napoli - La città verticale Lavori di completamento dell'intervento denominato "Sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia	ARTT1059	2017/2019 esercizio 2018	€ 2.522.715,75	€ 0,00	Patto per Napoli - La città verticale - Delibera G.C. n. 435/2017 - capitolo 256150/11 - PL 2018 - vincolo entrata cap. 452300
25	Ristrutturazione del cinema Maestoso a Barra	ARTT1059	2017	€ 927.461,27	€ 0,00	Utilizzo avanzo vincolato da riaccertamento straordinario residui passivi 2015 - capitolo 242330/5 - cod. intervento 08.01-2.02.01.10.005 - FPV 2017
26	Patto per Napoli Restauro delle facciate della Galleria della Vittoria fronte occidentale - fronte orientale e adiacente muro di sostegno della via Casario Console	ARTT1059	2017/2019 esercizio 2018	€ 1.600.000,00	0,00	Patto per Napoli - Riqualificazione degli edifici pubblici - Delibera G.C. n. 435/2017 capitolo 256150/17 - PL 2018 - vincolo entrata cap. 452300
27	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: <b>Isola del Duomo</b>	ARTT1059	2014	€ 2.916.478,45	€ 2.609.643,38	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
28	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: <b>Cappella Pignatelli</b>	ARTT1059	2014	€ 640.471,61	€ 573.245,59	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
29	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: <b>Complesso santa Maria maggiore - cappella Pontaniana</b>	ARTT1059	2014	€ 1.032.663,33	€ 923.846,82	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
30	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: <b>Complesso Santa Maria della Colonna</b>	ARTT1059	2014	€ 1.069.562,57	€ 970.816,75	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431



31	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6C - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: <b>Complesso dei santi Severino e Sossio</b>	ARTT1059	2014	€ 5.200.000,00	€ 16.067,00	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
32	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6C - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: <b>Complesso san Paolo maggiore</b>	ARTT1059	2015	€ 4.000.000,00	€ 280.267,73	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
33	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6C - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: <b>Chiesa di san Pietro martire</b>	ARTT1059	2015	€ 2.000.000,00	€ 842.289,56	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
34	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6C - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: <b>Castel Capuano</b>	ARTT1059	2017/2018	€ 5.000.000,00	€ 327.350,15	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
35	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6C - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: <b>Chiesa di san Pietro a Maiella</b>	ARTT1059	2017	€ 3.000.000,00	€ 428.166,37	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
36	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6C - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: <b>Complesso Annunziata/Ascalesi</b>	ARTT1059	2015	€ 1.097.674,58	€ 7.917,69	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
37	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6C - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: <b>Complesso ospedale degli Incurabili</b>	ARTT1059	2014	€ 4.000.000,00	€ 3.583,99	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431

38	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesa dei santi Cosma e Damiano	ARTT1059	2017	€ 900.000,00	€ 359.323,96	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
39	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso dei Gerolomini	ARTT1059	2017	€ 7.700.000,00	€ 489.581,90	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
40	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Riquilificazione Spazi Urbani - lotto 1	ARTT1059	2017/2018	€ 10.063.918,50	€ 841.869,14	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
41	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Riquilificazione Spazi Urbani - lotto 2	ARTT1059	2017/2018	€ 10.725.000,23	€ 2.361.361,08	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
42	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Riquilificazione Spazi Urbani - lotto 3	ARTT1059	2016/2017	€ 9.211.081,27	€ 2.952.665,92	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
43	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Teatro antico di Neapolis	ARTT1059	2014	€ 6.000.000,00	€ 21.536,43	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
44	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Tempio della Scorzata	ARTT1059	2017	€ 2.500.000,00	€ 3.475,66	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431

**COMUNE DI NAPOLI**

45	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: <b>Complesso santa Maria della pace</b>	ARTT1059	2017	€ 7.000.000,00	€ 5.024,52	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
46	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: <b>Complesso san Gregorio Armeno ex asilo Filangieri</b>	ARTT1059	2015	€ 1.100.000,00	€ 4.507,62	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
47	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: <b>Insula del Duomo - area archeologica</b>	ARTT1059	2014	€ 1.500.000,00	€ 3.633,39	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
48	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: <b>Complesso san Lorenzo maggiore - area archeologica</b>	ARTT1059	2014	€ 1.000.000,00	€ 1.441,92	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
49	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: <b>Chiesa santa Croce al mercato</b>	ARTT1059	2013	€ 500.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
50	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: <b>Chiesa santa Maria del monte dei poveri</b>	ARTT1059	2014	€ 3.000.000,00	€ 1.111.547,96	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
51	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: <b>Complesso san Lorenzo maggiore</b>	ARTT1059	2014	€ 3.000.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431

00190

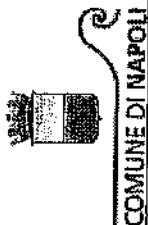
52	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Murazione aragonese in località porta capuana	ARTT1059	2015	€ 1.500.000,00	€ 9.198,19	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
53	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesette raggruppate	ARTT1059	2014	€ 500.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
54	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Santa Maria la nova	ARTT1059	2017	€ 1.100.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
55	Chiarano Piscinola Edilizia abitativa sostitutiva dei prefabbricati pesanti di proprietà pubblica	ARTT1058	2001/2002	€ 17.483.792,85	€ 8.772.945,58	reg. camp.n 1084 del 9/3/2001 e n. 4857 del 12/10/2001
56	Costruzione di fabbricati ERP in Scampia AREA 6 fabbricati 18-19	ARTT1058	1996	€ 5.774.347,26	€ 5.588.453,12	L'importo totale del Q.E. grava: - per € 5.074.747,26 sul cap. 43230/96; - per € 699.600,00 sul cap. 255922/97. L'intervento è stato collaudato.
57	Taverna del Ferro in S.Giovanni a Teduccio Lotto I	ARTT1058	2003	€ 6.405.361,69	€ 0,00	<b>Intervento concluso</b> CC.DD.PP. 4446415 bil 2003 risorsa 5033150 cap 501946
58	P.R.U. Poggioreale Rione S. Alfonso	ARTT1058	2008	€ 16.539.368,11	€ 0,00	accordo di programma 43349 CONTRIBUTI DA PRIVATI . Revocato affidamento.
59	Contratto di quartiere II Pianura	ARTT1058	2008	€ 8.524.000,00	€ 4.033.234,36	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti cap 200924. Fatta proposta MIT. In attesa risposta
60	Realizzazione di Parco urbano attrezzato nell'area svincolo Vomero mediante l'utilizzazione del residuo fondo FIO n. 19/83	ARTT1058		€ 2.554.256,37	€ 0,00	Fondi Regione Campania

**COMUNE DI NAPOLI**

61	PLAZZA SOCIALITA' - Località Scarpia	ARTT1058	1996	16.491.710,95	12.700.996,77	L'importo totale del Q.E. grava: - per € 11.362.193,98 sul cap. 43100/01; - per € 5.067.842,70 sul cap. 43230/96; Il collaudo è stato sospeso e sono stati avviati lavori in danno (quasi ultimati) per € 31.294,00 per la parte pubblica ed in sospensione per la parte privata.
62	NUOVA CENTRALE DI SMISTAMENTO ENEL DA REALIZZARSI NELL'AREA DI INSEDIAMENTO DEI NUOVI ALLOGGI IN VIA CANNAVINO E VIA TORRICELLI PIANURA.	ARTT1058	2002	269.627,24	0,00	L'importo si riferisce ai soli lavori. E' stata approvata perizia di variante
63	EDILIZIA SOSTITUTIVA ABITATIVA VIA CROCE PIPERNO, SOCCAVO* PROGETTAZIONE ESECUTIVA E ESECUZIONE LAVORI DI EDILIZIA SOSTITUTIVA 90 ALLOGGI SOCCAVO	ARTT1058	2008	14.581.325,04	2.336.626,34	Regione Campania Decreto 826/2006 Lavori in corso
64	INTERVENTO DI EDILIZIA SOSTITUTIVA PREFABBRICATI PESANTI NEL QUARTIERE DI PIANURA: REALIZZAZIONE - 90 alloggi Via Torricelli-Via Cannavino	ARTT1058	2006	11.549.853,55	2.244.912,20	Regione Campania Decreto n. 826 del 27.12.2006. Lavori in corso.
65	EDILIZIA ABITATIVA SOSTITUTIVA VIA CUPA SPINELLI, CHIAIANO PROGETTAZIONE ESECUTIVA E ESECUZIONE PER DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE 126 ALLOGGI	ARTT1058	2006	11.073.934,24	1.149.880,56	Regione Campania Decreto n. 826 del 27.12.2017. Ultimata procedura rescissione contrattuale per fallimento in procinto inizio interpellio
66	EDILIZIA SOSTITUTIVA PREFABBRICATI PESANTI - PISCINOLA 126 ALLOGGI IN VIA G.A. CAMPANO	ARTT1058	2004	13.772.184,79	7.044.057,18	Regione Campania Decreti 891 e 892/2005 Lavori sospesi per mancato sgombero occupanti abusivi
67	DIREZIONE CENTRALE VI* VIA PALAZZIELLO *OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATE ALL'ADEGUAMENTO DEI PARAMETRI DI ISOLAMENTO TERMICO DEI FABBRICATI DI VIA PALAZZIELLO E VIA CROCE DI PIPERNO	ARTT1058	2014	311.997,29	300.489,35	Regione Campania Decreti 399/2004, 400/2004 e 59/2008. Collaudati

68	PARCO DELLA VILLA ROMANA DI PONTICELLI, CITTA' DEI BAMBINI, VIALE DELLE METAMORFOSI: RIQUALIFICAZIONE URBANA	ARTT1058	2005	6.721.308,00	2.539.865,18	Decreto Regione Campania n. 414/2004 Approvata variante in corso di ripresa
69	BASILICA S. M. DELLA NEVE A PONTICELLI: RESTAURO	ARTT1058	2009	1.620.329,32	1.414.593,88	Decreto Regione Campania n. 292/2008 Da collaudare
70	IMMOBILE COMUNALE DA ADIBIRE A CENTRO SOCIALE PER ANZIANI IN MARIANELLA ALLA 2^ TRAVERSA DI VIA DELL'ABBONDANZA, Marianella	ARTT1058	2008	904.465,94	413.846,52	Diverso utilizzo mutuo residui 2004/2005 - Delibera C.C. n. 22 del 07.05.2007
71	SOCCAVO VIALE TRAIANO COPERTURA AREA MERCATALE VIALE TRAIANO - SUB-AMBITO 4 PRU SOCCAVO	ARTT1058	2008	2.800.718,18	0,00	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi. In corso trattative per cessione suoli IACP
72	REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO DESTINATO ALLA SGAMBATURA DEI CANI- PARCO DE FILIPPO*VIALE ALDO MEROLA*REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO DESTINATO ALLA SGAMBATURA DEI CANI- PARCO DE FILIPPO	ARTT1058	2012	44.627,56	38.107,19	Fondi Comune Interventi di recupero valori paesaggisti riqualificazione aree complessi ERP. Lavori collaudati capitolato
73	Accordo di Programma: programma di recupero urbano (p.r.u.) di Ponticelli, ai sensi della l. 493/93 - modulo b - Scuola materna sub ambito 5	ARTT1058	2013	3.050.133,79	3.332,69	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi
74	Accordo di Programma sub-ambito 5 di attuazione PRU di Ponticelli, intervento di riqualificazione urbanistica, architettonica e funzionale del "Rione de Gasperi": Lavori di demolizione dei vecchi fabbricati costituenti Rione De Gasperi (Modulo D).	ARTT1058	2012	3.256.847,43	11.082,63	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi
75	QUADRIVIO DI SECONDIGLIANO - Piano di recupero area scoppio 1996	ARTT1058	2007	745.000,00	0	Finanziamento mutuo cap. 500923 ex 253923/2
76	UNIVERSITÀ FEDERCO II DI NAPOLI *VIA LABRIOLA *REALIZZAZIONE EDIFICIO FACOLTÀ' DI MEDICINA	ARTT1058	2006/2008	31.000.000,00	21.578.245,87	POR Campania 2006/2008. Lavori sospesi in corso di ripresa a seguito di procedura cofinanziamento del comune per € 4.080163,55 e cofinanziamento della regione Campania per € 26.844.734,90

77	PRU SOCCAVO SUB-AMBITO 1 - REALIZZAZIONE DI N.124 ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE *SOCCAVO *INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI N.124 ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE NEL QUARTIERE DI SOCCAVO IN NAPOLI- AMBITO I DEL PRU DI SOCCAVO	ARTT1058	2005	15.346.121,38	30.000,00	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi. Indagini geologiche e geognostiche eseguite. In corso nuova progettazione per accordi IACP
78	REALIZZAZIONE DI UN VILLAGGIO ROM A PONTICELLI	ARTT1058	2008	6.732.456,39	1.453.303,4 ( di cui 491.734,00 SAL e 961.896,40 PER BONIFICA AMIANTO)	Ministero/Prefettura - OPCM 3678/08 Emergenza ROM - Lavori sospesi in attesa rifinanziamento per opere di bonifica imposte dal MATAM e ARPAC
79	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN COMANDO-TENENZA DEI CARABINIERI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO POLIFUNZIONALE DEL RIONE TRAIANO *VIALE TRAIANO*	ARTT1058	2006 e 2015	2.762.354,11	2.536.020,71	Accordo di Programma e FPV Collaudato
80	Completamento Programma Edilizia Sostitutiva Prefabbricati Pesanti realizzati nel quartiere di Chiaiano. Intervento di edilizia sostitutiva - 77 alloggi Via Toscanella (stralcio Completamento 193 alloggi Programma Edilizia Sostitutiva )	ARTT1058	2008	14.959.657,02	23.506,98	Decreto Regione Campania n. 510/2008. Progettazione bloccata per perenzione amministrativa fondi regione
81	Accordo di Programma sub-ambito 5 di attuazione PRU di Ponticelli, intervento di riqualificazione urbanistica, architettonica e funzionale del "Rione de Gasperi". 120 alloggi Nuovo De Gasperi (Modulo D) - (da de localizzare)	ARTT1058	2006	11.966.859,54	0,00	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi. In corso di riprogrammazione
82	Lavori di riqualificazione urbanistica del Campo evangelico 2° stralcio di attuazione - completamento di n. 32 alloggi di edilizia residenziale pubblica e terziario ricadenti nel Sub-Ambito 7 del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di Ponticelli.	ARTT1058	2015	3.944.460,56	2.813.381,87	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi. In corso di ultimazione.
83	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE AREA A VERDE ATTREZZATO RICADENTE NEL CONTRATTO DI QUARTIERE - COMPENSORIO 10 PONTICELLI VIA IV TRAVERSA BOTTEGHELLE	ARTT1058	2008	1.000.057,20	906.642,55	Intervento manutenzione salvaguardia opere oper. urb. Secondarie PSER L. 219/95



84	PRU di Poggioreale – Realizzazione di pubbliche e private di urbanizzazione primaria e secondaria Quartiere di Poggioreale realizzazione attrezzature pubbliche e private e riqualificazione strade	ARTTI058	2008	15.836.382,97	0,00	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi. In corso di riprogrammazione
85	UNIVERSITÀ FEDERCO II DI NAPOLI *VIA LABRIOLA * FACOLTÀ DI MEDICINA- Lavori complementari aggiuntivi	ARTTI058	2014/2015	7.916.797,97	2.596.439,17	Regione Campania APQ delibera CIPE 7/2012. In corso di esecuzione
86	UNIVERSITÀ FEDERCO II DI NAPOLI *VIA LABRIOLA * FACOLTÀ DI MEDICINA- Lavori complementari aggiuntivi	ARTTI058	2014/2015	13.061.259,00	0,00	Regione Campania APQ delibera CIPE 7/2012. Acquisito arredi e attrezzature . Gare da avviare





COMUNE DI NAPOLI

AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Lavori di riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli	ARTU1061	9	04	2013	7.926.936,42	709.126,58	Fondi regionali come da decreto regionale n.416 del 20.06.2013
2	Completamento rete fognaria di via Tiglio e via Pendino	ARTU1061	9	04	2012	191.006,56	74.975,63	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
3	Interventi emergenza sottosuolo- Sistemazione rete fognaria Vallone San Rocco I e II lotto	ARTU1061	9	04	2008	5.953.724,95	2.188.978,70	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
4	Ristrutturazione e potenziamento dei collettori Arena sant'Antonio e nuovo collettore Via Cintia Emisario Bagnoli, Collettrice di Pianura. Rifunzionalizzazione del collettore di via Cintia Emisario di Bagnoli ed adeguamento del tratto terminale arena S. Antonio	ARTU1061	9	04	2005	16.332.336,74	16.065.356,04	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
5	Riordino del sistema fognario di via Luce 1° stralcio (terza perizia di variante tecnica e di assestamento contabile)	ARTU1061	9	04	2006	118.433,09	98.909,30	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
6	Interventi emergenza sottosuolo. Completamento delle iniziative di cui all'OPCM 3566/2007 per interventi di razionalizzazione della rete di drenaggio intorno alla zona orientale di Napoli - via Galeone e Canale S. Severino I lotto	ARTU1061	9	04	2007	969.193,10	920.760,53	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
7	1° stralcio dorsale nord sud delle opere di riassetto idrogeologico ed adeguamento reti fognarie dell'area Soccavo (viale Adriano)	ARTU1061	9	04	2008	3.357.732,85	3.119.553,51	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza

00196

8	Interventi di riduzione del rischio idraulico nelle zone di S. Giovanni a Teduccio	ARTU1061	9	04	2007	3.544.599,26	2.873.836,25	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
9	Interventi emergenza sottosuolo: realizzazione del sistema fognario Collina dei Camaldoli II stralcio	ARTU1061	9	04	2012	1.502.537,14	1.435.269,88	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
10	Interventi emergenza sottosuolo Sistemazione dei bacini afferenti al collettore Arena S. Antonio nella zona di piazzale Tecchio	ARTU1061	9	04	2012	4.799.875,98	4.338.515,81	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
11	Applicazione avanzo vincolato per interventi emergenza sottosuolo Realizzazione del sistema fognario Collina dei Camaldoli II stralcio.	ARTU1061	9	04	2016	2.138.564,69	435.203,61	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
12	Completamento attività del cessato Commissario delegato per interventi emergenza sottosuolo	ARTU1061	9	04	2013	9.924.624,97	2.403.190,20	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
13	Rifunzionalizzazione del sistema fognario Volla	ARTU1061	9	04	2013	8.338.536,43	2.772.382,30	POR FERS Campania 2007/2013
14	Rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni	ARTU1061	9	04	2013	21.721.967,01		Finanziamento Regionale POC 2014/2020, giusta decreto dirigenziale n. 43 dell'1.6.2016. (Il progetto, fino al 31 dicembre 2015 è stato finanziato con finanziamento regionale POR FESR 2007/2013 per Grande Progetto <i>Riqualificazione urbana area portuale Napoli est</i> , giusta decreto dirigenziale n. 24 del 9.5.2015).
15	Lavori di ripristino del Collettore arena S. Antonio nel tratto tra via Epomeo ed il Ponte Sepsa – Via Ben Hur	ARTU1061	9	04	2015	2.265.302,49	2.186.257,30	Finanziato con mutuo
16	Rete fognaria via Manzoni, via Petrarca, via di Marzano, via Jannelli, via Camaldolili. Collettrice via Imbriani e via S. Rosa	ARTU1061	9	04	2006	1.18.523,22	47.215,89	Finanziato con mutuo

**COMUNE DI NAPOLI**

17	Interventi prioritari sul bacino afferente il Collettore Arena S. Antonio-Lotio E -località Case Puntellate 'a valere sul FSC vincolato entrata ns cap entrata 447423	ARTU1061	9	04	2017	4.100.000,00	Risorse FSC di cui al decreto Regione Campania del Dip.to Salute e Risorse Umane n.635 del 24 ottobre 2016
18	Progettazione dei lavori di realizzazione di un manufatto fognario lungo via G. Gigante, finanziata dal Fondo di rotazione per la progettazione-Regione Campania D.D. n. 2 del 18/01/2017"vincolato entrata 513000	ARTU1061	9	04	2017	222.327,10	Regione Campania D.D. n.2 del 18/01/2017
19	Progettazione dei lavori per la costruzione della rete fognaria lungo via quattro calli finanziamento da anticipazione regione Campania fondo rotativo progettualità proveniente da risorse POC Campania 2004-2020 d.d n. 2 del 18/01/2017 - entrata cap. 513000	ARTU1061	9	04	2017	171.058,52	Regione Campania D.D. n.2 del 18/01/2017
20	Progettazione dei lavori di rifunzionalizzazione collettrice "Donn' Anna" e sistemi delle adduzioni - finanziamento da anticipazione regione Campania fondo rotativo progettualità proveniente da risorse POC Campania 2004-2020 d.d n. 2 del 18/01/2017 - entrata cap 513000	ARTU1061	9	04	2017	128.290,14	Regione Campania D.D. n.2 del 18/01/2017
21	Progettazione Esecutiva "Arena S. Antonio Area PRU di Soccavo"	ARTU1061	9	04	2018	102.735,00	MATTM decreto n.147 del 09.08.2018
22	Progettazione Esecutiva "Completamento Emissario in galleria della Conca di Agnano"	ARTU1061	9	04	2018	151.772,93	MATTM decreto n.147 del 09.08.2018

00198

AREA AMBIENTE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
					Totale	Già liquidato	
1	Riqualificazione del Vallone Orsolona - parco urbano dei Camaldoli	ARAM1067	9	1994	1013498,40	1013125,76	Bil.1994 cap.45640; - RR.PP.2001 cap.43166; RR.PP.2001 cap.43169
2	Realizzazione di opere idraulico forestali di un versante del vallone Orsolona ai fini della fruizione degli impianti sportivi	ARAM1067	9	2004	838283,42000	807704,35	Bil.2005, cap.201544 - mutuo CDP pos.448606.00; Bil.2010, cap. 201595- mutuo CDP pos. 4549330.00
3	Realizzazione di una piscina nel parco pubblico di via Nicolardi *				3000000,000	55078,00	Bil.2009 cap.spesa 204800, cap.entrata 404800; mutuo CDP Fondo rot.prog. pos.4536382
4	Manutenzione straordinaria Villa Comunale - Pavimentazione	ARAM1067	9	2010	312793,07000	311100,00	Bil.2010 cap.201954 - mutuo CDP pos.4549048.
5	Completamento del parco agricolo in via Cacciottoli nell'area ex gasometro al Vomero	ARAM1067	9	2006	1002382,63	752.620,15	Bilancio comunale cap. 290809 residuo 2007 devoluzione mutuo cassa DD.PP.
6	Interventi in villa Floridiana per garantire la sicurezza dei fruitori del parco e piantumazione di nuovi alberi	ARAM1067	10	2012	135556,89000	134.700	Bilancio comunale cap. 243392/6 residuo 2012
7	Lavori di riqualificazione di Piazza Carlo III *		8	2014	272965,51	271773,00	Bilancio comunale cap. 203845 residuo 2013
8	Riqualificazione aree giochi bambini	ARAM1067	10	2013	162579,6000	175100,43	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985
9	Manutenzione straordinaria Villa Comunale	ARAM1067	10	2013	196390,20000	194826,01	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985
10	Manutenzione straordinaria Parco Virgiliano	ARAM1067	10	2013	176369,85000	174996,62	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985

**COMUNE DI NAPOLI**

11	Manutenzione straordinaria Parchi Poggio e Nicolardi	ARAM1067	10	5	2013	185643,2000	185598,841985	Bilancio comunale cap. 46300 residuo
12	Manutenzione straordinaria Parchi Mascagna e Buglione	ARAM1067	10	5	2013	157940,490000	157814,211985	Bilancio comunale cap. 46300 residuo
13	Manutenzione straordinaria Parchi Troisi e De Filippo	ARAM1067	10	5	2013	130894,900000	130876,501985	Bilancio comunale cap. 46300 residuo
14	Manutenzione straordinaria Parchi Carnaldoli e Scampia	ARAM1067	10	5	2013	146602,940000	146589,551985	Bilancio comunale cap. 46300 residuo
15	Manutenzione straordinaria Parchi San Gennaro, Gaetano Errico e Re Ladislao	ARAM1067	10	5	2013	93855,100000	93842,901985	Bilancio comunale cap. 46300 residuo
16	Riqualificazione del patrimonio arboreo di alcune vie cittadine	ARAM1067	10	2	2013	567337,500000	563955,521985	Bilancio comunale cap. 203510 residuo 2009 Bilancio comunale cap. 243392/6 residuo 2012

\*annotazioni:

intervento n. 3: trasferito al centro di costo Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport – servizio P.R.M. Impianti Sportivi (Area Manutenzione)  
intervento n. 7: trasferito al centro di costo Direzione Infrastrutture Lavori Pubblici e Mobilità - Servizio Strade e decoro urbano (Area Infrastrutture)

AREA INFRASTRUTTURE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2002	56.266.602,59	49.199.640,56	Finanziamento statale ex L. 211/92 Bilancio Comune: Cod. 2080301; Cap. Usc. 473991; R.P. 02; Vincolo Entrata 3711
2	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2002 e 2005	37.448.050,91	37.448.050,91	Finanziamento Regionale per cofinanziamento ex. L. 211/92 Bilancio Comune: cod. 2080301; Cap. Usc. 473995; R.P. 02; Vincolo Entrata 3783; Cap. Usc. 247397; R.P. 05
3	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2007	150.000.000,00	150.000.000,00	Finanziamento Regionale per cofinanziamento ex. L. 443/01 (L.O.) Bilancio Comune: cod. 4031335; Cap. Usc. 247398; R.P. 02; Vincolo Entrata 403398
4	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2007	14.993.844,95	14.993.844,95	Finanziamento per sistema metropolitano urbano regionale Napoli D.Lgs. 150/07; Bilancio
5	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2007	94.659.581,00	65.418.690,33	Finanziamento Statale ex L. 443/01 (L.O.) Bilancio Comune: Cod 4021120; Cap. Usc. 247399; Vincolo Entrata 402785
6	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2008	10.000.000,00	10.000.000,00	Quota parte per Muro Comune di Napoli Posizione 4523685.00; Cod. 2080301; Cap. Usc. 240002; Cap. Ent. 536005
7	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2010	8.000.000,00	8.000.000,00	Muro Bilancio 2010; Cap. Usc. 202660/art.1
8	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2010	2.000.000,00	2.000.000,00	Stanziamiento Bilancio 2010; Cap. Usc. 202660/art.2

9	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2010	364.097,11	364.097,11	Trasferimento Statale per adeguamento prezzi materiali - D.M. 30/04/2009; Cap. Usc. 246100 (rif. Entr. 402788)
10	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2012	98.173.491,52	173.050.000,00	Finanziamento Regionale Por FESR 2007/2013 per Grande Progetto Linea Metropolitana 6 "Mostra/Mergellina/S.Pasquale/Municipio" Bilancio Comune: Cod. 2080301; Cap. Usc. 247105; Vincolo Entrata 403788
11	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2016	14.004.919,44	14.004.919,44	Fondi PAC 2007-2013 cap. uscita 224000 cap. entrata 44000
12	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2016	15.995.080,56	15.995.080,56	Fondi PAC 2007-2013 cap. uscita 2203760 cap. entrata 403760
13	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2017	70.611.477,03	126.492.704,57	Fondi FSC 2007-2013 cap. uscita 203761 cap. entrata 403761
14	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2017	7.200.000,00	24.000.000,00	Fondi POC 2007-2013 cap. uscita 203762 cap. entrata 403762
15	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2017	2.300.000,00	23.000.000,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 7, cap. entrata 452300
16	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio - Completamento	ARIN1070	10	02	2017	0,00	114.800.000,00	Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 222759, cap. entrata 422759
17	Linea 6 - Ampliamento deposito officina di via Campegna (prima fase)	ARIN1070	10	02	2018	0,00	9.5000.000,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 8, cap. entrata 452300
18	Linea 6 - Ampliamento deposito officina di via Campegna (seconda fase)	ARIN1070	10	02	2018	0,00	210.500.000,00	Atteendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 256154, cap. entrata 452304
19	Linea 6 - Ampliamento deposito officina di via Campegna (terza fase)	ARIN1070	10	02	2018	0,00	38.000.000,00	D.M. n. 86 del 02.03.2018

**COMUNE DI NAPOLI**

20	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	1998	180.759.914,68	180.759.914,68	LEGGI 280/97 e 135/97 - Aree Depresse - cap. uscita 47109 e 47115, cap. entrata 3781 e 3776
21	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	1999	180.759.914,68	180.759.914,68	LEGGE 211/92 - Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa - cap. uscita 47109, cap. entrata 3781
22	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2003	122.956.296,59	122.956.296,59	LEGGE 443/2001 - Legge Obiettivo - cap uscita 247107, cap entrata 402775
23	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2005	11.000.000,00	11.000.000,00	Mutuo su Bilancio 2005 - cap. uscita 255004, cap. entrata 555004
24	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2006	3.566.800,00	3.566.799,99	Commissione Cultura Arcus - cap. uscita 247218, cap. entrata 402118
25	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2006	12.000.000,00	12.000.000,00	POR 2000/2006 - cap. uscita 203828, cap. entrata 403828
26	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2007	8.250.000,00	8.250.000,00	Mutuo su Bilancio 2007 - cap. uscita 201660, cap. entrata 536005
27	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2007	143.819.924,00	143.819.924,00	POR 2000/2006 - cap. uscita 203360, cap. entrata 403360
28	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2007	19.000.000,00	19.000.000,00	Mutuo su Bilancio 2007 - cap. uscita 203520, cap. entrata 403520
29	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2007	102.000.000,00	102.000.000,00	Decreto Legge 159/2007 art. 7 - cap. uscita 247499, cap. entrata 402786
30	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2010	100.000.000,00	100.000.000,00	LEGGE 443/2001 - Legge Obiettivo - cap uscita 202120, cap entrata 402120
31	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2010	573.368.086,00	573.368.086,00	POR 2007/2013 - cap. uscita 202520, cap. entrata 402520
32	Linea 1 - Tratta CDN-Capodichino	ARIN1070	10	02	2014	300.000.000,00	42.912.708,67	FSC 2007-2013 - cap. uscita 247117 art. 1 cap. entrata 402117

00203



33	Linea 1 - Tratta CDN-Capodichino	ARIN1070	10	02	2017	180.000.000,00	33.510.185,99	Prestito flessibile mutuo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. pos. 4558336 - cap. uscita 247150 cap. entrata 536020
34	Linea 1 - Tratta CDN-Capodichino	ARIN1070	10	02	2017	113.100.000,00	12.055.164,36	Stato - Fondo di cui all'art. 18, comma 1, D.L. n. 69/2013. Finanziamento MIT legge 98 del 09.08.2003 - cap. uscita 202760 cap. entrata 402760
35	Linea 1 - Interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo	ARIN1070	10	02	2011	10.778.160,95	4.046.154,60	LEGGE n. 286/2006 - cap. uscita 247500, cap. entrata 402787
36	Linea 1 - Interventi per la realizzazione di un sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica	ARIN1070	10	02	2017	2.367.707,70	0,00	LEGGE n. 472/1999
37	Linea 1 - Completamento lavori tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2017	90.000.000,00	0,00	Stato - LEGGE 164/2014 - Bilancio 2017 - cap. spesa 247218, cap. entrata 402118
38	Linea 1 - Completamento lavori tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2017	128.900.000,00	0,00	Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 222758, cap. entrata 422758
39	Linea 1 - Completamento lavori tratta Dante-Garibaldi/CDN - Attività archeologica annessa al completamento delle opere	ARIN1070	10	02	2018	30.000.000,00	0,00	Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 256153, cap. entrata 452303
40	Linea 1 - Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli-Muzii)	ARIN1070	10	02	2018	2.325.000,00	0,00	Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 256152 art. 1, cap. entrata 452302
41	Linea 1 - Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento - Tratta Piscinola-Dante	ARIN1070	10	02	2018	25.000.000,00	0,00	Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 256152 art. 2, cap. entrata 452302
42	Linea 1 - Interventi di impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in adiacenza alla realizzando linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Cap.	ARIN1070	10	02	2017	50.000.000,00	0,00	PATTO PER LA CAMPANIA - FSC 2014/2020 - Variazione di bilancio D.G.C. n. 327/2017 ratificata D.C.C. n. 58/2017

43	Linea 1 - Tratta Capodichino-Di Vittorio (stazione di Capodichino esclusa)	ARIN1070	10	02	2018	42.480.000,00	0,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 4, cap. entrata 452300
44	Linea 1 - Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - Località Piscinola	ARIN1070	10	02	2018	10.000.000,00	0,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 5, cap. entrata 452300
45	Linea 1 - Realizzazione della seconda uscita della stazione Materdei nel quartiere Sanità	ARIN1070	10	02	2018	6.900.000,00	0,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 6, cap. entrata 452300
46	Linea 1 - Parco archeologico di piazza Municipio (Primo stralcio)	ARIN1070	10	02	2018	8.000.000,00	0,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 15, cap. entrata 452300
47	Linea 1 - Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - Località Piscinola	ARIN1070	10	02	2018	1.460.000,00	0,00	D.M. n. 587 del 22.12.2017 - cap. spesa 256151, cap. entrata 452301
48	Linea 1 - Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - Località Piscinola	ARIN1070	10	02	2017	3.140.000,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/4, cap. entrata 536055
49	Linea 1 - Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli-Muzii)	ARIN1070	10	02	2017	2.325.000,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/2, cap. entrata 536055
50	Linea 1 - Miglioramento dell'incarrozzamento dei disabili	ARIN1070	10	02	2017	1.000.000,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/3, cap. entrata 536055
51	Linea 1 - Armodernamento funzionale tecnologie di segnalamento - Tratta Piscinola-Dante	ARIN1070	10	02	2017	25.000.000,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/1, cap. entrata 536055
52	Funicolare Centrale - Revisione generale ventennale ed adeguamenti tecnici ex D.M. 395/15	ARIN1071	10	02	2016	8.446.295,04	4.959.652,78	Stanziamiento Bilancio 2016: cap. spesa 251150/1 e 251150/2, cap. entrata vari; Stanziamiento Bilancio 2017: cap. spesa 46300/12 cap. entrata 46300.

53	Funicolare di Chiaia - Revisione generale ventennale ed adeguamenti tecnici ex D.M. 395/15	ARIN1071	10	02	2017	5.790.554,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/5, cap. entrata 536055
54	Funicolare di Montesanto - Lavori per inpresenziamento stazione intermedia di Corso Vittorio Emanuele	ARIN1071	10	02	2017	150.000,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/6, cap. entrata 536055
55	Funicolare di Mergellina - Interventi di manutenzione straordinaria e di abbattimento delle barriere architettoniche	ARIN1071	10	02	2017	1.850.000,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/7, cap. entrata 536055
56	Manutenzione del capostrada di corso meridionale	ARIN1072	10	05	2014	€ 947.228,97	€ 205.992,44	Bilancio Comunale
57	Lavori di manutenzione straordinaria di corso vittorio emanuele. Tratto compreso tra la piazza mazzini e la piazzetta carriati	ARIN1072	10	05	2014	€ 2.180.311,04	0,00	Bilancio Comunale
58	Lavori di manutenzione del capostrada di via udalrigo masoni, via arcoleomorelli-gaetani e galleria vittoria	ARIN1072	10	05	2015	€ 1.491.343,77	€ 449.440,59	Bilancio Comunale
59	Lavori di manutenzione del capostrada di piazza carlo iii, via gussone ed il tratto terminale di via foria	ARIN1072	10	05	2015	€ 1.631.426,49	€ 470.334,00	Mutuo cassa DD.PP.
60	Demolizione del viadotto tra via volpicella e via ottoviano e riconfigurazione a raso di via delle repubbliche marine	ARIN1072	10	05	2010	€ 1.475.781,90	0,00	Mutuo cassa DD.PP.
61	Lavori di riqualificazione di via pallucci - lotto 1 - rifacimento marciapiede nord	ARIN1072	10	05	2017	€ 215.164,40	0,00	Bilancio Comunale
62	Pon metro 2014 - 2020 asse 2 sostenibilita' dei servizi pubblici e della mobilita' urbana - its gallerie - entrata cap. 404783	ARIN1072	10	05	2017	€ 2.000.000,00	0,00	Pon Metro 2014 - 2020



COMUNE DI NAPOLI

63	Riqualificazione di piazza de franchis a barra	ARIN1072	8	01	2017	€ 227.225,78	0,00	Bilancio Comunale
64	Piano della sicurezza stradale ed interventi di messa in sicurezza delle strade	ARIN1072	10	05	2016	€ 600.000,00	€ 120.000,00	Regione Campania
65	Appalto per il "servizio di gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica ed artistica monumentale, Ventilazione delle gallerie stradali e degli Orologi storici stradali - Attuazione del Piano per l'Efficienza Energetica".	ARIN1072	17	01	2016	€55.080.000,00	0,00	finanziamento Jessica Campania finanziamento Fondi POI Finanziamento BEI



COMUNE DI NAPOLI

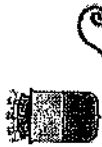
AREA PROGRAMMAZIONE DELLA MOBILITA'

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brezze a Sant'Erasmo, via Gianturco, via Nuova delle brezze	ARPM1078	10	05	2013	13.516.988,71	5.881.066,18	Finanziamento regionale POC 2014/2020, giusta decreto dirigenziale n. 43 dell'1.6.2016. (Il progetto, fino al 31 dicembre 2015 è stato finanziato con finanziamento regionale POR FESR 2007/2013 per Grande Progetto <i>Riqualificazione urbana area portuale Napoli est</i> , giusta decreto dirigenziale n. 24 del 9.5.2013).
2	Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi	ARPM1078	10	05	2013	21.439.855,83	13.342.575,30	Finanziamento regionale POC 2014/2020, giusta decreto dirigenziale n. 43 dell'1.6.2016. (Il progetto, fino al 31 dicembre 2015 è stato finanziato con finanziamento regionale POR FESR 2007/2013 per Grande Progetto <i>Riqualificazione urbana area portuale Napoli est</i> , giusta decreto dirigenziale n. 24 del 9.5.2013).
3	Realizzazione sistemi videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco	ARPM1078	10	05	2013	4.049.807,30	59.048,00	Finanziamento regionale POC 2014/2020, giusta decreto dirigenziale n. 43 dell'1.6.2016. (Il progetto, fino al 31 dicembre 2015 è stato finanziato con finanziamento regionale POR FESR 2007/2013 per Grande Progetto <i>Riqualificazione urbana area portuale Napoli est</i> , giusta decreto dirigenziale n. 24 del 9.5.2013).

00208



4	Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT ricompreso nel Patto per lo sviluppo della città di Napoli	ARPM1078	10	05	2016	40.000.000,00	0,00	L'intervento è finanziato nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Napoli a carico delle risorse FSC 2014-2020 sottoscritto in data 26 ottobre
5	Valutazione ambientale strategica relativa al Piano urbano della mobilità sostenibile	ARPM1078	10	05	2016	160.000,00	0,00	L'intervento è finanziato dal fondo per l'attuazione del programma straordinario di intervento per la riqualificazione delle periferie - Resiart Scampia.



COMUNE DI NAPOLI

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DESTINATO A SEDE DELLA POLIZIA LOCALE IN NAPOLI ALLA VIA S. MARIA DEL PIANTO N. 142	ARMA1081	1	5	2013	651.489,88	609.314,13	BILANCIO COMUNALE
2	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO SEDE DELLA CASERMA IOVINO IN NAPOLI ALLA VIA MEDINA I III LOTTO	ARMA1081	1	5	2010	368.101,83	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
3	LAVORI DI ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 E S.M.E.I. DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DI VIA NUOVA PAZZIGNO	ARMA1081	1	5	2014	1.159.495,35	0,00	BILANCIO COMUNALE
4	LAVORI DI ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 E S.M.E.I. DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DI VIA LEOPARDI N. 2, PIANO TERRA E PIANO PRIMO	ARMA1081	1	5	2014	339.841,56	0,00	BILANCIO COMUNALE
5	LAVORI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI APPARTAMENTI IN NAPOLI VIA S. BIAGIO DEI LIBRAI N. 8 2° E 3° PIANO	ARMA1081	1	5	2014	1.277.835,28	0,00	BILANCIO COMUNALE
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI COMUNALI DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA E NON ESCLUSIVA (uffici)	ARMA1081	1	5	2014	601.969,90	204.823,53	BILANCIO COMUNALE

00210



COMUNE DI NAPOLI

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
7	ACCORDO QUADRO ERP MANUTENZIONE ORDINARIA	ARMA1081	1	5	2014	800.000,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
8	ACCORDO QUADRO ERP MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ARMA1081	1	5	2014	1.242.581,24	0,00	BILANCIO COMUNALE
9	ACCORDO QUADRO STRUTTURE POLIVALENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ARMA1081	1	5	2014	524.400,30	0,00	BILANCIO COMUNALE
10	LAVORI PER L'ELIMINAZIONE DELLE INFILTRAZIONI D'ACQUA AL FABBRICATO SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZETTA SAN GIOVANNI IN PORTA N 8	ARMA1081	1	5	2015	120.850,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
11	Lavori di riqualificazione Stadio San Paolo	ARMA1082	6	1	2016	1.400.000,00	1.054.465,72	Mutuo credito sportivo n. 4536600
12	Lavori di ripristino funzionale e riqualificazione delle aree sportive periferiche campo calcio rione Santa Rosa, area attrezzata di Via Volpicella area attrezzata nel parco Merola, area nel Rione Pizzigno...lotto 1 e lotto 2	ARMA1082	6	1	2018	1.382.000,00		Mutui Cassa DDPP
13	Approvazione del progetto definitivo su proposta di soggetto privato ex legge 147/2013, per l'affidamento mediante concessione di servizi, della gestione economica e funzionale della progettazione esecutiva della esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata della concessione dell'impianto sportivo comunale di Napoli sito nel Rione Sanità denominato Campo San Gennaro	ARMA1082	6	1		3.950.000,00		Finanziamento privato

00211



AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
14	Progetto di adeguamento strutturale ed antisismico dei corpi 3 e 4 dell'edificio scolastico sede del 1° C.D. "Ugo Palermò" sito in via Monte di Dio n. 80	ARMA1082	4	1	2015	183.710,17	-	Fondi Regionali
15	Progetto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria al fine dell'adeguamento funzionale ed impiantistico degli immobili scolastici comunali oggetto di rinnovo dei C.P.I. ai sensi del D.P.R. 151 del 2011 (ex legge 818/84) in esito alle verifiche di cui alle attività di "Patto per Napoli" - I Stralcio	ARMA1082	4	1/2	2017	€335.935,56	-	Fondi Patto per Napoli
16	Progetto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria al fine dell'adeguamento funzionale ed impiantistico degli immobili scolastici comunali oggetto di rinnovo dei C.P.I. ai sensi del D.P.R. 151 del 2011 (ex legge 818/84) in esito alle verifiche di cui alle attività di "Patto per Napoli" - II Stralcio	ARMA1082	4	1/2	2017	€710.809,82	-	Fondi Patto per Napoli
17	Lavori di riqualificazione energetica e funzionale dell'Istituto Comprensivo "Baracca", plesso di vico Tiratoio n. 25, finalizzati al risparmio energetico ed all'accrescimento dell'attrattività del plesso scolastico	ARMA1082	4	1/2		€1.380.038,14	-	Fondi Kyoto

AREA CIMITERI CITTADINI

1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO "NICCHIAIO "GRANDE IPOGEO" NELLA ZONA AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI POGGIOREALE	ARCI1096	12	9	2012	1.141.600,11	873.840,00	BILANCIO COMUNALE
2	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO DEL CREMATORIO COMUNALE E DELLA SISTEMAZIONE DELLE CINQUEMILA FOSSE DI INTERRO IN AMPLIAMENTO AL CIMITERO DI POGGIOREALE NELLA ZONA DENOMINATA "FONDO ZEVOLA"	ARCI1096	12	9	2009	7.379.890,76	7.124.847,40	MUTUO E BILANCIO COMUNALE
3	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI 160 FOSSE D'INTERRO OPERE DI RECINZIONE E SISTEMAZIONE IN AMPLIAMENTO AL CIMITERO DI PONTICELLI	ARCI1096	12	9	2009	257.852,49	99.217,81	MUTUO E BILANCIO COMUNALE
4	CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEI CIMITERI CIRCOSCRIZIONALI DI BARRA, PLANURA E SOCCAVO	ARCI1096	12	9		46.954.000,00	0,00	CAPITALI PRIVATI (PROJECT FINANCING)
5	CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEI CIMITERI CIRCOSCRIZIONALI DI MIANO, CHIAIANO E SAN GIOVANNI.	ARCI1096	12	9		13.732.582,55	0,00	CAPITALI PRIVATI (PROJECT FINANCING)
6	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MESSA IN SICUREZZA DI SALE CIMITERIALI DEL CIMITERO DI S. MARIA DEL PIANTO-VIA NUOVA DEL CAMPO	ARCI1096	12	9	2011	121.309,21	98.232,41	BILANCIO COMUNALE

7	INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE DEI SERVIZI IGIENICI E GABBIOTTI CON TROLO ACCESSI DEI CIMITERI: POGGIO-REALE MONUMENTALE E NUOVISSIMO, PIETA', PIANTO, EBRAICO	ARCI1096	12	9	2016	77.274,60	74.352,91	BILANCIO COMUNALE
8	INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE E BONIFICA NEL CIMITERO DEI COLEROSI SITO ALLA VIA SANT' ANIELLO- QUARTIERE BARRA	ARCI1096	12	9	2015	73.412,10	58.190,00	BILANCIO COMUNALE
9	LAVORI DI "MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI CITTADINI PER IL TRIENNIO 2014 -2016. 11° LOTTO CIMITERI PERIFERICI: CIMITERI DI BARRA, PONTICELLI, S.GIOVANNI, CHIAIANO, SOCCAVO, PIANURA, SECONDIGLIANO, MIANO E MAUSOLEO DI POSILIPO"	ARCI1096	12	9	2015	491.764,93	481.830,42	BILANCIO COMUNALE
10	"LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE TUBAZIONI DI CARICO NEL CIMITERO DI POGGIOREALE, ZONA 'AMPLIAMENTO E ZONA PIETA', PER IL RIPRISTINO DELL'ALIMENTAZIONE IDRICA	ARCI1096	12	9	2017	47.758,20	0,00	BILANCIO COMUNALE
11	"PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.L.GS. 163/2006 E DELL'ART. 278 DEL D.P.R. 207/2010, PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE AMBIENTALE E VOTIVA E SERVIZI CONNESSI NEI CIMITERI COMUNALI"	ARCI1096	12	9		197.668.415,00	0,00	CAPITALI PRIVATI (PROJECT FINANCING)



COMUNE DI NAPOLI

AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Mission e	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER L'ADEGUAMENTO IN MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI AL D.LGS. 81/2008 DEL MERCATO COPERTO "MASSIMO TROISI" SITO IN VIA LIVIO ANDRONICO.	ARSC1107			2014	€ 166.051,93 *	€ 0	BILANCIO COMUNALE
2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL MERCATO COPERTO SITO IN VIA GALLIANI (NA)	ARSC1107	14	3	2014	€ 456.282,14	€ 398.530,00	FINANZIAMENTO REGIONE CAMPANIA (DD N. 547 DEL 14/09/2012) - BILANCIO COMUNALE - STATO AVANZAMENTO 95% ca.
3	LAVORI COMPLEMENTARI, AI SENSI DELL'ART. 57 COMMA 5 DEL D.LGS. 163/2006, AI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL MERCATO COPERTO SITO IN VIA GALLIANI (NA)	ARSC1107	14	3	2016	€ 219.974,95	€ 165.110,00	BILANCIO COMUNALE

\* Con la determinazione dirigenziale n. 1 del 13/02/2018, registrata al numero 206 del 16/02/2018 si è provveduto a cancellare l'impegno contabile di € 166051,93 in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 08/02/2018 che ha proceduto alla revoca in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990 della deliberazione di Giunta Comunale n. 927 del 09/12/2013 di approvazione del progetto di manutenzione straordinaria dei lavori di pronto intervento per l'adeguamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs 81/2008 del mercato coperto "Massimo Troisi" sito in via Livio Andronico-Napoli.



COMUNE DI NAPOLI

AREA MUNICIPALITA' 1

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE (A MUNICIPALITA')	MU011511	10	5	2015	€ 179.284,07	€ 161.094,90	Importo finanziato da fondi assegnati: per € 200.000,00 risorse assegnate con il P.E.G. 2012 - cap. 243394/5 intervento 2.08.0101 - per i restanti € 100.000,00 utilizzando le risorse di cui al P.E.G. 2014 - cap. 248251/1 intervento 2.08.0101
2	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE (APPALTO TRIEN. 2013/2015)	MU011511	4	1 2	2014	€ 468.417,99	€ 454.693,38	Progetto approvato con Delibera di C.M. n° 16 del 2 Dicembre 2013 - Cap.126551/1 codice 04.01- 1.03.02.09.008 Cap.112300/1 codice 04.02-1.03.02.09.008 Cap. 111500/1 codice 04.02- 1.03.02.09.008 Cap. 110400/1 codice 04.01-1.03.02.09.008 BILANCIO 2013-2014-2015
3	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (APPALTO TRIENNALE 2013/2015)	MU011511	10	5	2014	€ 521.795,32	€ 461.225,53	Progetto approvato con Delibera di C.M. n° 18 del 03/11/13. Capitolo 133910/1 intervento 1.08.01.03 Bilancio 2013, 2014 e 2015
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.C. VIVIANI PLESSO VILLANOVA	MU011511	10	5	2014	€ 229.756,46	€ 134.772,18	Progetto approvato con Delibera di C.M. N° 19 dell'11/12/2014 - capitolo 201400/0 codice di bilancio 10.05- 2.02.01.01.000 Devoluzione mutui CC.DD.PP.

00216

5	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE (APPALTO TRIENNALE 2013/2015) MAGGIORI LAVORI	MU011511	4	1	2016	€ 175.177,53	€ 149.020,94	Progetto approvato con D.C.M. N°16 dell'02.12.2013 - cap. 126351/1 codice di bilancio 04.01-1.03.02.09.008 cap. 112300/1 codice 04.02-1.03.02.09.008 Cap. 1115000/1 codice 04.02-1.03.02.09.008 cap. 110400/1 codice 04.01-1.03.02.09.008 PEG 2017.
6	LAVORI DI ESTREMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI LUCERNAI IN VETROCEMENTO PRESSO L'I.C. "VIVIANI", PLESSO "VILLANOVA" SITA ALLA VIA MANZONI 175	MU011511	4	2	2017	€ 72.211,44	€ 69.863,30	Progetto esecutivo approvato con Delibera di G.C. N°405 del 21.07.2017 - capitolo 236059 codice di bilancio 04.02-2.02.01.09.003. Prelevamento fondo di riserva.
7	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ANNUALITA' 2017-2018 DEGLI IMPIANTI ELEVATORI	MU011511	1	5	2017	€ 17.189,91	€ 12.932,00	Progetto approvato con Delibera di C.M. N°14 del 07.12.2016 - capitolo 1803/1 codice di bilancio 01.051.03.02.09.004, capitolo 247402/1 codice di bilancio 01.052.02.01.04.002 Bil. 2017/2018
8	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI	MU011511	1	5	2017	€ 75.000,00	€ 66.203,30	Progetto approvato con Delibera di C.M. N°09 del 13.06.2017 - capitolo 251117/1 codice di bilancio 01.05-2.02.01.09.019.
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE E FOGNATURE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DELLA MUNICIPALITA' 1	MU011511	10	5	2017	€ 70.000,00	€ 62.703,30	Progetto appr. con dgm n°13 del 27-06-2017. Finanziato con i proventi derivanti da sanzioni per la violazione del codice della strada. Cap. 251119/1 codice di bilancio 10.05-2.02.02.01.09.012. Det. Agg. Def. n°43- 15.11.17.
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA SANT'ANNA DI PALAZZO DEL TERRITORIO DELLA MUNICIPALITA' 1	MU011511	8	1	2017	€ 40.000,00	/	Progetto approvato con delibera di C. M. n. 12 del 27-06-2017. applicazione avanzo vincolato da oneri concessori capitolo 251114 codice di bilancio 08.01-2.02.01.09.012 Det. Agg. def. n°44 del 15.11.2017.

**COMUNE DI NAPOLI**

11	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SALVATORE DI GIACOMO	MU011511	8	1	2017	€ 70.000,00	/	Prog. Appr. con dgm n. 11 - 27-06-17. Applicazione avanzo vincolato da oneri concessori cap. 251112 codice di bilancio 08.01-2.02.02.01.09.012. Det. di aggrud. definitiva n°42 del 15.11.2017.
12	LAVORI DI ESTREMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE DISSESTATA PREVIA IMPERMEABILIZZAZIONE DI UN TRATTO DI VIA DEL PARCO GRIFEQ	MU011511	10	5	2017	€ 185.772,93	/	Progetto approvato con delibera di G.C. 595 del 31.10.2017 cap. 248250/1 codice di bilancio 010.05-02.01.09.012 Det. dirigenziale per l'assunzione dell' impegno di spesa e per l'affidamento dei lavori n° 05 del 28.05.2018.
13	LAVORI DI ESTREMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DEL PARAMENTO MURARIO IN VIALE MARIA CRISTINA DI SAVOIA E SULLA SESTA RAMPA DI S. ANTONIO A POSILLIPO	MU011511	10	5	2017	€ 132.818,23	/	Progetto approvato con delibera di G.C. 618 del 16.11.2017 cap. 254257 codice di bilancio 10.05-2.02.01.09.012 Determinazione dirigenziale per l'assunzione dell' impegno di spesa e per l'affidamento dei lavori n° 06 del 29.05.2018.
14	LAVORI DI ESTREMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNE SCUOLE RICADENTI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DELLA MUNICIPALITA' I CHIAIA S. FERDINANDO POSILLIPO	MU011511	4	2	2018	€ 329.528,55	/	Progetto esecutivo approvato con Deliberazione di Consiglio Municipale n°12 del 05/06/2018 - capitolo 241130 codice di bilancio 04.02-2.02.01.09.003



COMUNE DI NAPOLI

AREA MUNICIPALITÀ 2

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Manutenzione straordinaria per la realizzazione di una scala di accesso alla Torre Campanaria	MU021521	01	05	2017	€ 77.523,89	€ 0,00	Devoluzione mutui
2	Manutenzione straordinaria, ordinaria e consolidamento tesi al risanamento e restauro conservativo del Parco Viviani + lavori complementari	MU021521	09 09	06 05	2012	€ 465.245,09	€ 464.568,29	Devoluzione mutui
3	Progetto di estrema urgenza relativo ai lavori di impermeabilizzazione del lastrico solare, ripristino dei locali sottostanti e ripristino dei parapetti del terrazzo da eseguirsi presso l'edificio scolastico I.C. U. Foscolo Succursale di Salita Pontecorvo 66 ricadente nell'ambito territoriale della 2^ Municipalità	MU021521	04	02	2016	€ 174.604,04	€ 90.755,35	Bilancio Comunale - Prelievo fondo di riserva
4	Progetto di estrema urgenza per i lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi presso il plesso Baccini/Mazzini vico Leptre ai Venaglieri finalizzati all'eliminazione delle infiltrazioni di acqua meteorica dai terrazzi di copertura e relativo ripristino delle parti annullorate con eliminazione degli stati di pericolo, ricadente nell'ambito territoriale della 2^ Municipalità	MU021521	04	02	2016	€ 90.870,46	€ 43.719,81	Bilancio Comunale - Prelievo fondo di riserva

00219



5	Lavori di manutenzione straordinaria, edile e impiantistica e opere di adeguamento normativo e funzionale, presso le scuole, gli edifici e strutture di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 2 Montecalvario Avvocata - S. Giuseppe Porto Mercato Pendino, tramite il sistema dell'Accordo Quadro, di cui all'art. 59, D. Lgs 163/2006	MU021521	10	05	2016	€ 105.291,79	€ 93.935,82	Devoluzione mutui Cassa DD.PP.
6	Manutenzione straordinaria strade	MU021521	10	05	2017	€ 70.000,00	€ 0,00	Fondi di Bilancio - Proventi derivanti da sanzioni
7	Manutenzione straordinaria immobili	MU021521	01	05	2018	€ 25.000,00	€ 0,00	Fondi di Bilancio
8	Manutenzione straordinaria ascensori	MU021521	01	05	2017	€ 25.000,00	€ 13.242,00	Fondi di Bilancio
9	Lavori di manutenzione ordinaria per l'anno 2017 da eseguirsi presso gli immobili scolastici, ricadenti nell'ambito territoriale della 2^ Municipalità Avvocata Montecalvario S. Giuseppe Porto Mercato Pendino.	MU021521	04 04	01 02	2017	€ 93.000,00	€ 50.630,00	Fondi di Bilancio
10	Lavori di riqualificazione da eseguirsi presso l'Istituto Scolastico Guacci Nobile in Via Michelangelo Ciccone, n.4 consistenti nella ristrutturazione dei locali di parte del piano rialzato, per la realizzazione di nuove sezioni di asilo nido (P.A.C.)	MU021521	12	01	2018	€ 72.415,71	€ 0,00	Fondi PAC

11	Interventi di estrema urgenza di realizzazione dell'impianto di condizionamento presso l'edificio scolastico di salita Pontecorvo n. 66 – plesso Pontecorvo dell'I.C.S. "Foscolo – Oberdan", ricadente nell'ambito territoriale della Municipalità 2	MU021521	04	02	2018	€ 59.889,53	€ 0,00	Bilancio – Oneri concessori
12	Interventi di estrema urgenza di manutenzione straordinaria dei terrazzi di copertura e locali sottostanti interessati da copiose infiltrazioni di acqua piovana, dell'edificio scolastico sede del plesso Piaget di via Enrico Cosenz n. 47	MU021521	04	02	2018	€ 105.863,33	€ 0,00	Bilancio – Oneri concessori
13	Manutenzione straordinaria strade 2018	MU021521	10	05	2018	€ 100.000,00	€ 0,00	Bilancio – Oneri concessori
14	Manutenzione straordinaria ascensori 2018	MU021521	01	05	2018	€ 20.000,00	€ 0,00	Bilancio – Oneri concessori
15	Manutenzione straordinaria captazione acque superficiali 2018	MU021521	01	05	2018	€ 25.000,00	€ 0,00	Bilancio – Oneri concessori

AREA MUNICIPALITA' 3

Num	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico servizio	Missione	Programma	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Liquidato	
1	Immobile comunale sede V.V.U.U. e S.T.C. (Via Cardinale Prisco e via S. Rocco)-lavori di ristrutturazione	MU034433	1	5	2003	214.404,00	0,00	R.P. 2003, capitolo 202022
2	Scuole medie della Circostrizione Stella San Carlo-manutenzione straordinaria urgente dell'impiantistica e messa a norma	MU034433	4	6	2003	90.576,00	86.720,81	residui Bil (mutuo 2003)
3	Lavori di manutenzione ordinaria, nonché straordinaria degli impianti elevatori di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella/San Carlo all'Arena - Accordo Quadro CUP: B63G14000760004 CIG: 6056908E96	MU034433	4	6	2016	52.537,04	27.838,71	Bilancio 2016 E.P., Bilancio pluriennale 2016/2018
4	Lavori di "Manutenzione straordinaria delle coperture della scuola "G.Verga - Via Bosco di Capodimonte 75/B", della scuola "I.C. Nicolini - Via Sogliano 40" e della palestra della scuola "I.C. Nicolini" CUP: B69D15001100004 CIG: 6386320DF8	MU034433	4	6	2016	69.513,12	60.528,63	Bilancio 2016, capitoli 203510/3 e 255023/2

5	Lavori di manutenzione ordinaria nonché di manutenzione straordinaria delle strade, piazze, parchieghi, arredo urbano e loro pertinenze di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella/San Carlo all'Arena - Accordo Quadro CUP: B66G14000790004 CIG: 60572622BB	MU034433	10	5	2015	373.887,52	109.099,08	Bilancio 2014/2017	Pluriennale
6	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, aree giochi ed impianti sportivi di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 - Accordo Quadro CUP: B66G14000810004 CIG: 6057300217	MU034433	9	2	2015	84.649,41	38.174,02	Bilancio 2014/2016	pluriennale
7	Lavori di cui al "Programma straordinario sirlancio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli edifici scolastici", secondo sirlancio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la Scuola Secondaria Statale di 1° grado "Salvatore Di Giacomo" sita in Vico S. Eframio Vecchio 11/A (Cod. Prog. RId: 00612CAM281) CUP: B66E12001220001 CIG: 6544760ACC	MU034433	4	6	2016	110.234,63	80.332,86	Bilancio 2016 capitolo 255146/33	E.P.,

00223

8	<p>Lavori di "Manutenzione ordinaria preventiva e/o a guasto, nonché di manutenzione straordinaria e ordinaria edile e impiantistica e opere di adeguamento normativo e funzionale, presso le scuole, gli edifici e strutture di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella - San Carlo all'Arena di cui al programma triennale 2014-2016, tramite il sistema dell'Accordo Quadro con tre operatori economici di cui all'art. 59 del DLgs 163/2006" CUP B66G14000800004 CIG 6057137B91</p>	MU034433	4	6	2014	336.310,62	0,00	bilancio 2017 bilancio 2016 ES. 2018
9	<p>Lavori di cui al "Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici", secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la direzione didattica del 17° Circolo "A. Angiulli" sita in p.za M. Pagano n. 1 (Cod. Prog. Rid: 0061CAM272) CUP: B62J12000540001 CIG: 6544757853</p>	MU034433	4	6	2015	125.769,48	0,00	Bilancio 2016 E.P.



COMUNE DI NAPOLI

10	Lavori di cui al "Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici", secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso l'I.C. Novaro-Cavour, plesso "A.S. Novaro" sito in via Sant'Antonio a Capodimonte n. 46 (Cod. Prog. Rid: 0061CAM263) CUP: B66E12001200001 CIG: 6544763D45	MU034433	4	6	2015	113.664,45	60.380,58	Bilancio imputazione 2017 2016, all'Esercizio
11	Lavori di cui al "Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici", secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la direzione didattica statale 35^ Circolo "Scudillo" sito in Napoli alla via Saverio Gatto n.16/A (Cod. Prog. Rid: 0061CAM277) CUP: B66E12001210001 CIG: 654476923C	MU034433	4	6	2015	104.089,83	0,00	Bilancio 2016

**COMUNE DI NAPOLI**

12	Lavori di cui al "Programma straordinario siralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici", secondo siralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la S.M.S. "Gaetano Salvemini" sita in Napoli alla via Saverio Gatto n.16/C (Cod. Prog. Rid: 0061CAM298) CUP: B66E12001240001 CIG: 6544768169	MU034433	4	6	2015	50.520,65	35.952,38	Esercizio 2016
13	Patto per la città di Napoli - Settore: Infrastrutture. "Riqualificazione degli edifici pubblici: interventi per la sicurezza, anche sismica, e per il risparmio energetico di immobili pubblici - SCUOLE CUP Master: B65117000050001 CIG:76494849E2	MU034433	4	6	2018	413.024,93	0,00	"Patto per Napoli" 2014/2020 Bilancio 2018/2020 - esercizio 2018
14	Nell'ambito dei lavori di manutenzione ordinaria, nonché straordinaria degli impianti elevatori di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella/San Carlo all'Arena - Accordo Quadro CUP: B63G14000760004 CIG: 6056908E96 - Affidamento diretto dei lavori di "Manutenzione ordinaria, nonché di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori	MU034433	4	6	2017	19.400,91	0,00	bilancio 2017 bilancio 2016

	<p>di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella-San Carlo all'Arena, tramite il sistema dell'Accordo Quadro di cui all'art. 59 D.Lgs. 163/2006". Affidamento ai sensi dell'art. 57 co. 5 lett. a) del D.Lgs. 163/06 alla Società ThyssenKrupp Elevator Italia SpA con sede legale in Cologno Monzese (MI) alla Via Alessandro Volta n. 16, c.a.p. 20093, Codice Fiscale e Partita IVA 03702760962 dell'importo di € 16.131,80 oltre IVA (€ 10.622,40 oltre IVA al 22% pari ad €2.336,93 e di € 5.509,40 oltre IVA al 10% pari ad € 550,94)</p>						
15	<p>"Lavori di manutenzione globale degli impianti elevatori presenti negli edifici scolastici e nelle sedi degli uffici di competenza della Municipalità 3 - 2017-18" da affidare mediante Accordo Quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 co. 3 del D.Lgs. 50/2016 CUP: B61E17000320004 CIG: 7327927CA6</p>	MU034433	4	6	2018	67.428,87	0,00  bilancio 2018
16	<p>"Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella - San Carlo all'Arena" da affidare mediante Accordo-Quadro di cui all'art.54 del D.Lgs 50/2016. CUP: B62H17000340004 CIG: 732812500F</p>	MU034433	1	5	2018	75.000,00	0,00  bilancio 2017



17	Lavori di "Manutenzione slargo discesa Bellaria (ingresso porta Miano-Bosco)" CUP: B67H17001460004 CIG: 7322504176	MU034433	10	5	2018	20.000,00	0,00	bilancio 2017
18	Lavori di "Manutenzione in via Marciano: piazzale, ringhiere e parchetto "La Riffiorita" CUP: B67H17001450004 CIG: 7314018696	MU034433	10	5	2018	30.000,00	0,00	bilancio 2017



COMUNE DI NAPOLI

AREA MUNICIPALITÀ 4

N.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
01	Manutenzione straordinaria per il recupero statico e funzionale della casina pertinenziale del parco di "Santa Maria della Fede", già denominato "Ex Cimitero degli Inglesi", nonché del muro di cinta perimetrale e delle opere monumentali del parco	MU041541	1	5	2013	€336.500,00	€ 0,00	DGC n. 542 del 18 luglio 2013 - diverso utilizzo (impegno 596 - 2.08.01.01 - capitolo 46300 - bilancio 1985).
02	Lavori di manutenzione straordinaria dell'area mercatale del Borgo Sant'Antonio Abate	MU041541	14	2	2013	€446.258,24	€ 226.300,00	DGC n. 542 del 18 luglio 2013 - diverso utilizzo mutui
03	Manutenzione ordinaria e straordinaria ascensori Municipalità 4 annualità 2015/17	MU041541	1	5	2015	€205.593,00	€ 70.166,58	Bilancio 2014/2015/2016/2017
04	Lavori di riqualificazione funzionale di via Ferrara di competenza della Municipalità 4	MU041541	10	5	2017	€ 66.668,51	€ 0,00	Bilancio Comunale da fondi mutui
05	Ampliamento della sede stradale e riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione di un tratto di cupa Principe. C.U.P.: B66G15000000004	MU041541	10	5	2015	€204.139,49	€ 131.683,90	DGC n. 659/14 - diverso utilizzo mutuo (cap. 201602/0 anno 2007 pos. Munio 4498915 impegno 13218)
06	Manutenzione straordinaria d'integrazione e rinnovo della segnaletica orizzontale e verticale esistente sulle strade e piazze di competenza della Municipalità 4 (A.N.M. Segnaletica s.p.a.)	MU041541	10	5	2015	€ 38.543,64	€ 0,00	DGC n. 659/14 - diverso utilizzo mutui

00229

			10	5	2015	€ 79.769,34	€ 0,00	DCM 5/2015
07	Lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade della Municipalità 4 CUP: B67H13003270004	MU041541						
08	Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori plesso scolastico QUATTRO GIORNATE DI VIA MARINO FRECCIA 11.	MU041541	4	2	2014	€ 315.637,60	€ 143.949,16	DGC n. 542 del 18 luglio 2013 - diverso utilizzo ( Cap. spesa 204611 anno 2017 pos. Mutuo 4497235/00)
09	CIPE. "ALFONSO CASANOVA" PLESSO PIAZZA CAVOUR 25 - (COD. PROG. RID: 00612CAM286)"	MU041541	4	2	2016	€ 95.861,15	€ 81.948,64	Fondi CIPE- Delibera CIPE n. 6 del 20/01/2012 (Classificazione 04.02.2.02.01.09.003 -bilancio 2016-cap. 255146/47-im. 4802-4803-4804- VINC. 435-436)
10	CIPE. "LUIGI MIRAGLIA" PIAZZA NAZIONALE, 88 - (COD. PROG. RID: 00612CAM316)"	MU041541	4	2	2016	€ 83.130,23	€ 76.950,50	Fondi CIPE- Delibera CIPE n. 6 del 20/01/2012 (Classificazione 04.02.2.02.01.09.003 -bilancio 2016-cap. 255146/48-im. 4806-4807-4808- VINC. 437-438-439).



COMUNE DI NAPOLI

AREA MUNICIPALITÀ 5

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Grà liquidato	
1	Lavori di "Conversione in asilo nido dello spazio Be-Bi presso il piano terra della scuola Materna Savy Lopez". Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) - Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli anziani non autosufficienti - Il riparto finanziario	MU051551	12	1	2018	€ 84.087,61	-----	Fondi PAC II Riparto
2	Lavori di "Manutenzione straordinaria ed adeguamento dell'area esterna presso l'asilo nido IL CUCCILO". Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) - Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli anziani non autosufficienti - Il riparto finanziario	MU051551	12	1	2018	€ 30.772,95	-----	Fondi PAC II Riparto
3	Lavori di "Riqualificazione ed adeguamento al D. Lgs. 81/08 finalizzati al miglioramento delle prestazioni degli elementi non strutturali degli edifici scolastici e comunali ricadenti nel territorio della Municipalità 5 Arenella Vomero"	MU051551	4	2	2018	€ 1.54.978,99	-----	Mutui Cassa DD.PP.
4	Lavori di estrema urgenza relativi al ripristino del manto impermeabile delle coperture del plesso scolastico S.M.S. "NICOLARDI", e opere consequenziali - via S. Giacomo dei Capri n. 46 - Municipalità 5 Arenella/Vomero	MU051551	4	2	2018	€ 39.827,52	-----	Bilancio Comunale

00231

5	Lavori di conversione in "Centro polifunzionale, centro giovanile, casa della socialità, dei diritti e delle attività culturali" ubicato in via Verrotti 5 - Municipalità 5 Arenella/Vomero"	MU051551	12	4	2017	€ 206.575,83	€ 178.662,00	Bilancio Comunale
6	Lavori di "Riqualificazione e messa in sicurezza di Piazzetta Santo Stefano"	MU051551	8	1	2018	€ 69.783,56	-----	Bilancio Comunale
7	Lavori di estrema urgenza relativi al ripristino del manto impermeabile delle coperture del plesso scolastico I.C.S. Pavese "E. Nobile", e opere consequenziali - via Ussani n. 3 - Municipalità 5 Arenella/Vomero	MU051551	4	2	2018	€ 227.750,72	-----	Bilancio Comunale
8	Lavori di "Manutenzione straordinaria con riparazione di parti di strade con interessamento dei sottoservizi fognari relative a Piazzale Cardarelli-Vico Molo due Porte- Via Lordi"	MU051551	10	5	2018	€ 35.719,47	-----	Bilancio Comunale
						€ 48.794,68	-----	Bilancio Comunale

00232



COMUNE DI NAPOLI

AREA MUNICIPALITÀ 6

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Completamento e ristrutturazione – lotto B – della multisala ex Supercinema a San Giovanni a Teduccio	MU061561	01	5	1996 2008	778.930,68	211.189,67	Mutuo 4512500/00 – Fondi provenienti dalla Regione Campania
2	Manutenzione straordinaria delle strade ricadenti nell'ambito della Municipalità	MU061561	10	5	2008	66.665,90	66.655,90	Mutuo Cdp n. 4527880/00
3	Lavori di riqualificazione di corso Protopisani	MU061561	10	5	2012	100.000,00	55.000	Mutui Cdp n.ri 44549256/00 – 4496179/00 – 4486600/00 – 4497233/00 – 4468813/00 – 4528972/00
4	Manutenzione straordinaria di alcune scuole presenti nel territorio della Municipalità 6	MU061561	04	7	2013	320.000,00	180000	Mutui Cdp n.ri 4527943/00 – 4538574/00 -
5	Manutenzione straordinaria strade 6° Municipalità (2010): lavori conclusi	MU061561	10	5	2014	275.000,00	0,00	Mutuo Cdp n.ri
6	Attivazione di varchi telematici di controlli di accesso in piazza de Franchis a Barra ed in Via Cozzolino a Ponticelli, nonché per lavori di "Segnaletica orizzontale e verticale su strade di competenza della Municipalità 6	MU061561	10	5		72.656,00	0,00	Mutuo Cdp n.ri 4446279
7	Manutenzione straordinaria passeggiata a mare	MU061561	10	5	2014	150.000,00	0,00	Bilancio Comunale

00233

**AREA MUNICIPALITA' 7**

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Manutenzione straordinaria degli immobili comunali	MU071571	1	5	2017	55975,33	54168	Già avanzo vincolato da Oneri concessori
2	Manutenzione straordinaria delle strade e fognature	MU071571	10	5	2017	46283,53	€ 0,00	Proventi derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada
3	Manutenzione ordinaria triennale degli immobili scolastici	MU071571	4	1 2	2016	239264,41	149450	Finanziato da oneri concessori
4	Manutenzione ascensori uffici e servizi	MU071571	1	5	2015	36721,72	18666	Residuo riaccertamento 2015



COMUNE DI NAPOLI

AREA MUNICIPALE '8

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO DELL'ABBONDANZA IN VIA DELL'ABBONDANZA, PARCO PIAZZA MARIANELLA E PARCO VIA ROCCO TORRE PADULA	MU081581	9	2	2017	23.774,25	0	Bilancio comunale
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI RICADENTI NELLA MUNICIPALITA' 8 - FINANZIATA DA ONERI CONCESSORI	MU081581	6	1	2018	38.000,00	0	Bilancio Comunale
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED AREE VERDI MUNICIPALITA' 8 - FINANZIATO DA ONERI CONCESSORI 2018	MU081581	9	2	2018	25.800,00	0	Bilancio Comunale
4	RIQUALIFICAZIONE POLIFUNZIONALE VILLA NESTORE	MU081581	12	3	2017	99.987,75	0	Bilancio comunale
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI MUNICIPALITA'	MU081581	1	5	2017	75.000,00	0	Bilancio comunale
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI MUNICIPALITA'	MU081581	10	5	2018	125.000,00	0	Bilancio comunale

00235



7	INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO STABILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO ALLA VIA ORSOLONE A SANTA CROCE PER LA CREAZIONE DI UNA BIBLIOTECA MULTIMEDIALE DI QUARTIERE - FINANZIATO CON MUTUO CAP.53600	MU081581	1	5	2009	203.423,64	122425	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti
8	RECUPERO CASA DELLA SOCIALITA' RIONE DON GUANELLA	MU081581	12	4	2018	106.856,39	0	PON Metro
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI RICADENTI NELLA MUNICIPALITA' 8	MU081581	4	2	2018	90.000,00	0	Bilancio Comunale
10	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARIANELLA	MU081581	8	2	2012	78.883,48	1989.02.00	Bilancio Comunale



COMUNE DI NAPOLI

AREA MUNICIPALITÀ 9

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Manutenzione straordinaria delle strade e delle fognature di Pianura	MU091591	9 e 10	4 e 5	2017	€ 38.527,15	€ 25.621,70	Bilancio - cap. 209200/7-209200/23 - 251119/9 - Delib. C.M. n.21 del 01.12.2017
2	Manutenzione straordinaria delle strade e delle fognature di Soccavo	MU091591	9 e 10	4 e 5	2017	€ 35.814,46	€ 24.000,00	Bilancio - cap. 209200/7-209200/23 - 251119/9 - Delib. C.M. n.20 del 01.12.2017
3	Lavori di somma urgenza per il ripristino del manufatto fognario ubicato in via Risorgimento all'altezza del numero civico n.57 a Soccavo	MU091591	9	4	2018	€ 26.331,49	€ 0,00	Bilancio - cap. 151547 - Delli. G.C. n. 387 del 03.08.2018
4	Lavori di manutenzione straordinaria dei parchi ed aree verdi di pertinenza della Municipalità 9. Interventi urgenti lungo Viale Traiano e Area Mercatale di Via Nerva.	MU091591	9	2	2018	€ 5.000,00	€ 0,00	Bilancio - cap. 251067/9 - Determ. n.11 del 28.08.2018 I.G. n.1330/2018
5	Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici ricadenti nel territorio della Municipalità 9	MU091591	4	2	2018	€ 30.281,82	€ 0,00	Bilancio - cap. 255122/9 - Delib. C.M. n.9 del 02.08.2018
6	Lavori di manutenzione straordinaria dei mercatini rionali ricadenti nel territorio della Municipalità 9	MU091591	14	2	2018	€ 27.059,16	€ 0,00	Bilancio - cap. 255126/9 - Delib. C.M. n.10 del 02.08.2018

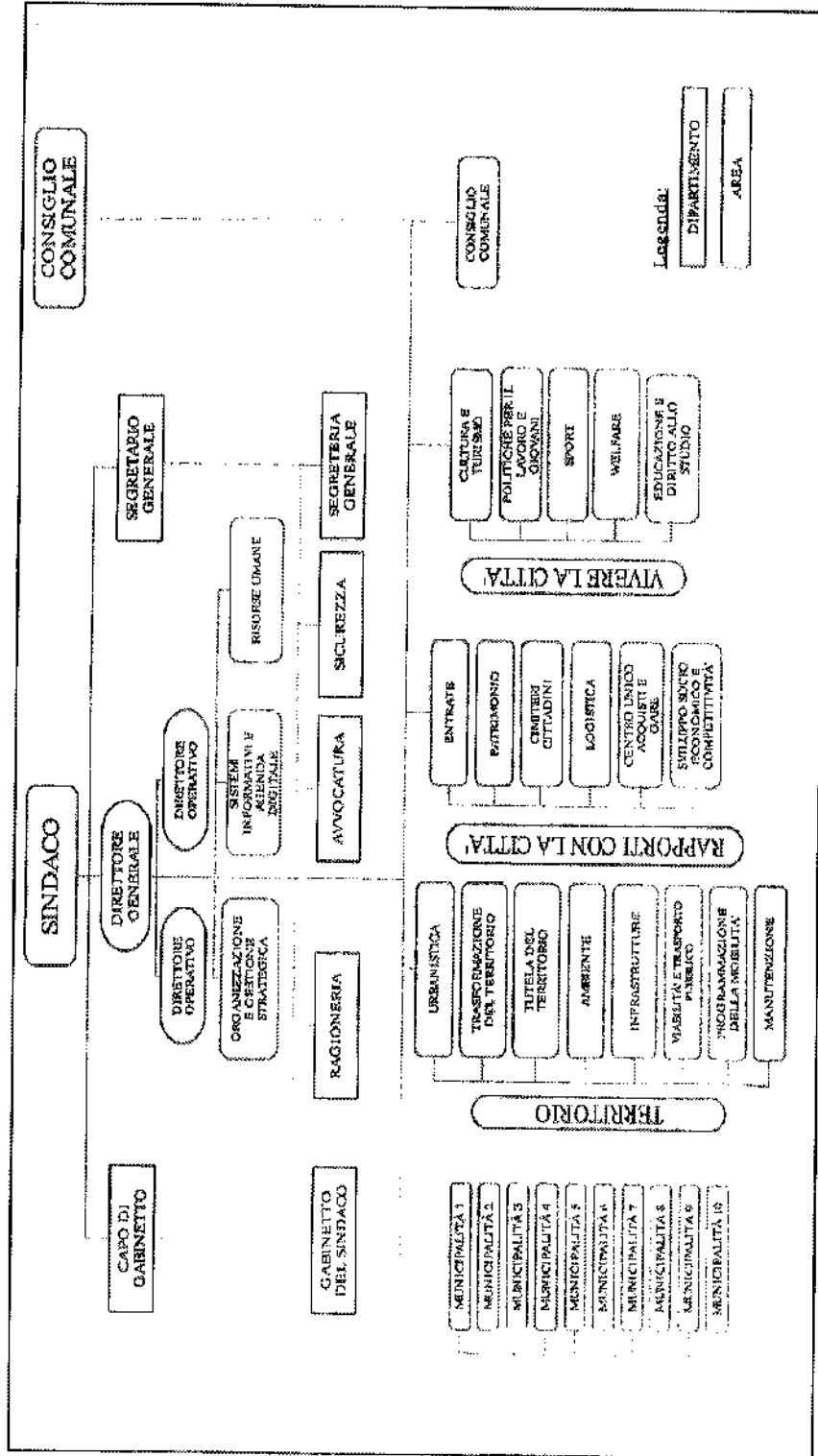
00237

AREA MUNICIPALITÀ '10

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Lavori di manutenzione straordinaria per il restauro statico e conservativo dell'immobile "Villa Medusa"	MU101601	1	5	2017-2018	€ 1.000.000,00	€ 339.026,10	Bilancio comunale e C.DD PP. - det. imp. n. 504 del 8/6/17 e det. imp. n. 884 del 20/6/18
2	Lavori di manutenzione straordinaria strade per la messa in sicurezza di tratti di capostrada e tratti di manufatti fognari ricadenti nella Municipalità 10 - finanziato da oneri concessori comunali Municipalità 10 - finanziato da oneri concessori 2018	MU101601	10	5	2018	€ 3.048,70	€ 0,00	Bilancio comunale - det. imp. n. 1104 del 19/7/18
3	Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali e dei mercatini rionali ricadenti nell'ambito territoriale della X Municipalità	MU101601	14	1	2017	€ 92.971,59	€ 0,00	Mutuo Cassa DD.PP. - det. imp. n. 1351 del 15/11/17
4	Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza delle scale e della passerella costituenti il sovrappasso pedonale di collegamento tra i due assi primari via Diocleziano e viale Kennedy ricadenti nel territorio della Municipalità X	MU101601	10	5	2018	€ 49.528,66	€ 0,00	Bilancio comunale - det. imp. n. 1448 del 8/10/18

Sezione Strategica – A  
 Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente  
 Paragrafo A.2.3 - Disponibilità e gestione delle risorse umane

Macrostruttura del Comune di Napoli





**COMUNE DI NAPOLI**

Al 1° gennaio 2019, il numero dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente (comprensivo di coloro che sono in aspettativa a vario titolo, dei sospesi a vario titolo e anche di coloro che sono cessati con diritto alla conservazione del posto) è pari a n. 6.452. Ad essi si aggiungono n. 463 dipendenti con contratto a tempo determinato, per un totale complessivo di n. 6.915 unità.

La loro suddivisione nelle diverse categorie professionali è la seguente:

DIPENDENTI AL 01.01.2019	A	B	C	D	DR	Totale
Tempo indeterminato	551	1375	3030	1453	43	6452
Tempo determinato			249	177	37	463
<b>n° dipendenti al 01.01.2019</b>	<b>551</b>	<b>1375</b>	<b>3279</b>	<b>1630</b>	<b>80</b>	<b>6915</b>

Il rapporto tra dipendenti a tempo indeterminato e popolazione residente (al 31/12/2017) è di 1/150 e largamente al di sotto del rapporto previsto dal D.M. del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 che, per i comuni al di sopra di 500.000 abitanti, fissa un rapporto massimo di 1/84.

Molto significativa, peraltro, è l'età media dei dipendenti in quanto oltre il 53% risulta aver superato i 60 anni di età, mentre il 75% ha superato la soglia dei 50 anni.

È indispensabile, quindi, riuscire a coniugare l'ottica prospettica di risanamento finanziario con l'esigenza di mantenere un congruo numero di risorse umane provvedendo al reintegro, almeno parziale, delle cessazioni di personale già avvenute e che avverranno nel periodo 2018-2032.

Infatti, in relazione al periodo di riferimento del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (2018 – 2032), sono state stimate oltre 5000 cessazioni.

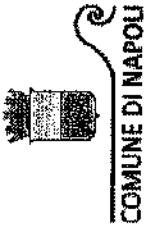
Di seguito la tabella sulle cessazioni previste nel periodo 2018-2032, così come sono state stimate al momento della redazione del piano:

CATEGORIA	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032
	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.
A	58	30	43	29	37	42	46	26	36	25	35	21	20	32	24
B	268	147	234	206	153	150	171	81	55	28	25	10	14	7	6
83	7	5	7	11	12	14	17	9	3	3	4	1	1	0	0
C	94	60	92	76	80	70	92	70	101	29	19	16	16	15	31
Cvigilanza	61	38	74	90	113	92	102	54	71	59	21	2	3	2	24
D	95	50	95	81	111	68	84	59	64	32	16	2	5	9	7
Dvigilanza	11	9	16	18	27	32	35	38	33	28	3	1	0	0	0
D3	23	5	10	12	20	15	15	12	11	9	7	8	12	4	6
D3vigilanza	0	0	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0
DIR	6	2	5	5	3	0	7	2	4	3	2	2	5	0	1
<b>TOTALE</b>	<b>623</b>	<b>346</b>	<b>576</b>	<b>528</b>	<b>557</b>	<b>483</b>	<b>572</b>	<b>351</b>	<b>378</b>	<b>216</b>	<b>132</b>	<b>63</b>	<b>77</b>	<b>69</b>	<b>99</b>



5.070

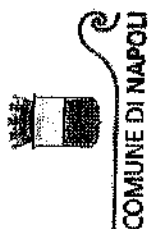
A fronte delle suddette stime, il quadro di depauperamento delle risorse umane si presenta, nella realtà, ancora più grave in quanto, nell'anno 2018, le cessazioni effettivamente registrate sono state n. 906 (+283 rispetto alla previsione) e nell'anno 2019, anche per effetto del possibile pensionamento a *quota cento*, se ne prevedono n. 622 (+276 rispetto alla previsione).



**Sezione Strategica – A**  
**Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all’ente**  
**Paragrafo A.2.4 – Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

Nel documento di bilancio 2019/2021, in apposito allegato, viene fornita formale dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio.

00242



**Sezione Strategica – A**  
**Capitolo A.3: Programmazione Strategica – Premessa**

La presente sezione esplica le prioritarie linee programmatiche dell'ente, delineando, coerentemente all'orizzonte temporale del mandato amministrativo, il quadro strategico di riferimento della governance e coniugando gli indirizzi strategici, della visione politica, con i vincoli di finanza pubblica e il contesto economico - finanziario dell'ente e del gruppo pubblico locale.

Grazie al tenace impegno e al proficuo lavoro istituzionale, negli ultimi anni, Napoli è tornata ad essere un centro politico importante, a livello nazionale, ed una delle mete privilegiate e più ambite, in tutti i periodi dell'anno, da numerosissimi turisti italiani e stranieri. Napoli, infatti, è tra le poche città italiane e europee che, pur innovandosi, continua a mantenere salda la propria identità e il legame con la tradizione; aspetti che la caratterizzano e la rendono sempre più attrattiva.

Proprio la consapevolezza, e la responsabilità, del periodo di grande interesse vissuto dalla città, orgoglio per l'amministrazione, ha determinato l'esigenza di rafforzare la "squadra" di governo, giunta al terzo anno del secondo mandato; un cambiamento volto a conseguire la perfetta sintonia, dal punto di vista politico e amministrativo, indispensabile per affrontare le ulteriori sfide per portare a compimento gli obiettivi strategici che da sempre contraddistinguono la vision e la mission istituzionale.

La recente composizione della compagine politica, configuratasi, nel corso del 2018, a seguito della nomina di alcuni nuovi componenti della Giunta comunale, ha comportato, la redistribuzione delle deleghe dell'organo esecutivo e la conseguente rivisitazione, coerentemente a quanto già realizzato, di alcune linee programmatiche e correlati obiettivi strategici.

Di seguito, l'illustrazione delle Aree strategiche e delle relative linee programmatiche, che costituiscono il punto cardine delle ulteriori azioni e progetti da realizzare per la città.

00243



	Area Strategiche	Linee Programmatiche
Nr. 1	Napoli Città Autonoma della Democrazia Partecipativa dei Beni Comuni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia e Democrazia Partecipativa</li> <li>• Beni Comuni</li> </ul>
Nr. 2	Napoli Città della Legalità e della Sicurezza Urbana	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza e Legalità</li> </ul>
Nr. 3	Napoli Un Comune Efficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riorganizzazione della macchina comunale</li> <li>• Gestione del patrimonio immobiliare dell'ente</li> <li>• Gestione dei cimiteri cittadini</li> <li>• Gestione economico - finanziaria dell'ente</li> </ul>
Nr. 4	Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi - Città Smart	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente e Smart City</li> <li>• Verde cittadino</li> <li>• Risorse dell'ambiente: Terra e Mare</li> <li>• Ciclo integrato dei rifiuti</li> <li>• Ciclo integrato delle acque</li> <li>• Politiche energetiche</li> </ul>
Nr. 5	Napoli Città della Cultura e del Turismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cultura</li> <li>• Turismo</li> </ul>
Nr. 6	Napoli Città della Pianificazione Urbanistica Condivisa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politiche Urbane e Nuove Centralità</li> </ul>
Nr. 7	Napoli Città della Mobilità Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mobilità sostenibile</li> </ul>
Nr. 8	Napoli Città dell'Abitare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto all'Abitare</li> </ul>
Nr. 9	Napoli Città dello Sviluppo Economico Sostenibile e della Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo economico</li> <li>• Lavoro</li> <li>• Politiche sociali e Sanità</li> <li>• Pari opportunità</li> </ul>
Nr. 10	Napoli Città Solidale e Multitemica - Città delle Pari Opportunità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto allo studio e all'educazione</li> <li>• Giovani</li> <li>• Sport</li> <li>• Cooperazione decentrata</li> </ul>



## Sezione Strategica - A

Paragrafo A.3.1 - Programmazione Strategica: Aree Strategiche - Linee programmatiche - Obiettivi Strategici  
Area strategica: Napoli Città Autonoma - della *Democrazia Partecipativa e dei Beni Comuni*

### Area Strategica N. 1: Napoli Città Autonoma - della Democrazia Partecipativa e dei Beni Comuni

#### *Linea programmatica: Autonomia e Democrazia partecipativa*

Il progetto "Napoli Città Autonoma", basato sul principio di autonomia delle città intesa come forte assunzione di responsabilità e capacità di contribuire alla valorizzazione delle proprie risorse materiali e immateriali, è volto a definire un modello di città basato su una forma di governo autonomo e partecipato in cui le azioni amministrative, che hanno consentito l'attuazione di provvedimenti pionieristici, oltre che coraggiosi, sono dirette all'applicazione dei principi fondamentali della Costituzione Repubblicana, per il riconoscimento di diritti inviolabili del cittadino. Un modello di governo della città, che superando il tradizionale concetto giuridico, oltre che filosofico, di ente di prossimità, mira a promuovere e valorizzare le peculiarità dell'identità territoriale, quali la storia, la cultura, le risorse naturali e le eccellenze locali, che contraddistinguono la Città di Napoli da altre realtà, rendendola singolare ed esclusiva.

Un modello di autogoverno e di democrazia partecipata che, nel rispetto del principio di sussidiarietà, riconosce forme democratiche, partecipate e non violente, di espressione della volontà popolare e sostiene tutte le forme di partecipazione diretta dei cittadini alla vita pubblica, rafforzando quel processo di autodeterminazione dal basso in cui l'Amministrazione ha sempre fortemente creduto.

Un modello di città che, attraverso una forma di governo autonomo e partecipato, incentiva lo sviluppo secondo le caratteristiche urbanistiche e sociologiche del territorio; che condivide il processo di crescita economica e il progresso sociale, anche al fine di consolidare il ruolo di Napoli quale città del Mediterraneo, per proporre buone pratiche di apertura e inclusione sociale e per promuovere processi di pace tra i popoli, oltre che per promuovere il ruolo politico e economico di Napoli quale città capitale del Mezzogiorno, per la valorizzazione dell'identità dell'Italia meridionale, anche attraverso una rete di coordinamento tra Regioni e Città Metropolitane.

L'innovazione politica del progetto "Napoli Città Autonoma", pienamente conforme al dettato della carta costituzionale che sancisce l'unità e l'indivisibilità della Repubblica, mira a favorire la costruzione di un processo politico che riconosca la titolarità di funzioni amministrative proprie e il diritto alla determinazione del proprio futuro.

Missione 01  
Servizi istituzionali - generali e di gestione

00245

*Linea programmatica: Autonomia e Democrazia partecipativa - Operativi Strategici*

➤ **Affermazione del modello di governo Napoli Autonoma che valorizzi e tuteli l'Immagine e il buon nome della Città, salvaguardandone l'identità, la storia e le peculiarità territoriali**

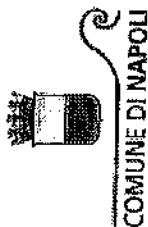
*Azioni:*

- *Approvazione del Manifesto Napoli Città Autonoma, da parte del Consiglio Comunale, con conseguente integrazione dello Statuto del Comune di Napoli*
- *Campagna di promozione del Manifesto Napoli Città Autonoma per renderne edotti le associazioni, i comitati, gli studenti, gli intellettuali e tutti i cittadini (convegni, eventi, workshop, affissioni)*
- *Potenziamento dello Sportello "Difendi la Città"*
- *Campagna di comunicazione dei risultati raggiunti (comunicati stampa, eventi, workshop, affissioni)*
- *Forum di ascolto per l'utilizzo del ricavato delle querele sporte ai responsabili di diffamazione*
- *Creazione di una sezione specifica dello Sportello Difendi la Città per azioni verso i responsabili diretti e indiretti dei "cori da stadio" che offendono la città di Napoli, attraverso il reclutamento, su base volontaria e attraverso avviso pubblico, di professionisti (avvocati, giornalisti) e semplici cittadini*
- *Conferimento della cittadinanza onoraria a coloro che compiono o hanno compiuto azioni mirabili per la città e revoca della stessa a coloro che si sono macchiati di atti criminali contro la città e il Meridione tutto*
- *Collocazioni di targhe, monumenti e attribuzione di toponimi che ridiano valore alla storia della città non adeguatamente raccontata e spesso omessa dai testi ufficiali.*

➤ **Realizzazione di nuove forme di democrazia diretta**

*Azioni:*

- *Promozione di assemblee pubbliche per la definizione delle scelte*
- *Promozione di strumenti per la progettazione partecipata e la cura degli spazi urbani*
- *Promozione delle iniziative di rigenerazione urbana partecipata anche attraverso l'utilizzo di superfici pubbliche per la creatività urbana.*



## Area Strategica N. 1: Napoli Città Autonoma - della Democrazia Partecipativa e dei Beni Comuni

### *Linea programmatica: Beni Comuni*

A Napoli il bene è "comune". Il percorso intrapreso dall'Amministrazione, sin dal primo insediamento con l'affermazione del principio dell'acqua come un bene comune e come tale di assoluta proprietà pubblica, è diretto a una governance dei beni comuni ispirata a modelli di democrazia partecipata.

Un percorso che, ponendo al centro dell'azione amministrativa il prevalente interesse pubblico sancito dalla Costituzione, ha esteso l'orizzonte degli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione dalla nozione di bene pubblico al riconoscimento delle istanze sociali definite dalle collettività; un percorso culturale, giuridico e sociale per la promozione e l'attuazione di azioni tese ad incentivare lo sviluppo di una nuova forma di diritto pubblico, per la tutela e la valorizzazione di "beni comuni", beni comuni, materiali e immateriali, di appartenenza collettiva e sociale. Beni sottratti all'uso esclusivo di parte, al mancato uso sociale e funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali delle collettività.

L'esperienza dei Beni Comuni, realizzata dalla città di Napoli ha dimostrato che la governance collettiva dei beni pubblici, quali beni che possano rientrare nel pieno processo di realizzazione degli usi civici e del benessere collettivo, è possibile e contestualmente ha attivato un dibattito in Italia.

Inoltre, le scelte politico-amministrative, sul tema dei Beni Comuni, hanno fatto sì che Napoli fosse insignita di importanti riconoscimenti Europei, divenendo difatti un modello di gestione per le buone pratiche amministrative, tese ad attivare dei percorsi di partecipazione collettiva, per il recupero dei beni abbandonati di proprietà pubblica, che mirano alla costruzione di un progetto nuovo di città improntato all'interesse generale, all'equità sociale e alla partecipazione sempre più ampia dei cittadini alla politica e alle decisioni urbane, allo scopo di sensibilizzare la comunità e promuovere l'appartenenza collettiva e sociale.

Coerentemente e conseguentemente a quanto realizzato, l'impegno dell'Amministrazione sarà teso a dare ulteriore impulso al processo di autogoverno dei Beni Comuni, perché l'approccio partecipato e "dal basso" favorisce una crescita civile della città, rappresenta un moltiplicatore di capitale sociale e tiene insieme equità ed efficienza, favorendo anche un'allocatione più efficace delle risorse disponibili, superando le iniquità del mercato e i fallimenti di una gestione tradizionale pubblica dei beni collettivi. Si continuerà, pertanto, a favorire la concretizzazione di azioni di recupero e di fruizione, oltre che di valorizzazione, dello spazio pubblico urbano e del patrimonio comunale a fini sociali.



*Linea programmatica: Beni Comuni - Obiettivi Strategici*

▶ **Attivazione di percorsi di neomunicipalismo**

*Azioni:*

- *Implementazione dei modelli di partecipazione dei cittadini*

▶ **Riconoscimento e salvaguardia dei beni comuni**

*Azioni:*

- *Estensione del modello di "adozione civica" e dei disciplinari d'uso per la gestione di tutti i beni comuni*
- *Promozione e sviluppo di progetti partecipati sul tema dei beni comuni*
- *Confronto e scambio di buone prassi tra città europee sul tema dei beni comuni, progetto "Civic e State" sviluppato nell'ambito del programma europeo URBACT*

Missione 08  
Assetto del territorio ed edilizia abitativa

00248

Area Strategica N. 2: Napoli Città della Legalità e della Sicurezza Urbana

Linea programmatica: Sicurezza e Legalità

Il binomio Sicurezza e Legalità, tema centrale per la vita dei cittadini, è da sempre una delle priorità nell'agenda politica di questa Amministrazione, impegnata nella lotta alla illegalità, in tutte le sue nuove forme, perché fondamentale per la tutela della "sicurezza urbana", bene pubblico posto alla base di un sano sviluppo della vita sociale ed economica del territorio cittadino.

Il tema della sicurezza, parametro fondamentale per misurare la qualità della vita, si estinse nel rispetto generalizzato di tutte le regole, da quelle che assicurano l'ordinata convivenza civile a quelle che rendono effettiva la fruibilità di molti altri servizi sociali considerati essenziali. La sicurezza è insidiata dalla crisi della legalità che genera la diffusione di comportamenti illeciti, che colpisce sempre più le persone comuni e quelle più deboli. L'illegalità è, infatti, riscontrabile in molteplici ambiti, manifestandosi non solo attraverso crimini violenti, perpetrati dalla criminalità organizzata, ma anche nelle semplici dinamiche quotidiane, come le infrazioni al codice della strada, l'esercizio abusivo del gioco d'azzardo patologico. Di fronte al dilagare del fenomeno e all'aumento dell'insicurezza, reale e percepita dalla collettività, occorre rispondere con l'affermazione di un sistema di sicurezza, che faccia prevenzione e che instauri un modello di legalità diffusa; un circuito virtuoso di interventi integrati, da realizzarsi d'intesa con le istituzioni e le forze sociali locali, a vario livello interessate, e il governo centrale.

Il tema della sicurezza e quello della legalità, come risulta evidente, sono due concetti imprescindibili. In attuazione delle linee guida sulla sicurezza urbana, di cui al D.L. 20 febbraio 2017, n. 14 convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017 n. 48, Prefettura e Amministrazione, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, individuano gli interventi prioritari, affinché sia riqualificato il tessuto urbano, e sia affermata la cultura della legalità, con l'obiettivo di una sempre maggiore e migliore vivibilità del territorio, promuovere il rispetto del decoro urbano e favorire l'inclusione sociale, anche in un'ottica di contrasto alla dispersione scolastica. Il principale strumento di attuazione di tali direttive è rappresentato dal redigendo regolamento sulla Sicurezza Urbana cittadina.

La collettività sarà sempre più protagonista di un'interlocuzione snella e soddisfacente sui temi della sicurezza, attraverso l'implementazione dei canali di comunicazione e informazione, e sui fenomeni illegali, quali contraffazione e abusivismo, mediante percorsi di sensibilizzazione e di educazione all'acquisto legale e responsabile, rivolti a consumatori e soprattutto alle giovani generazioni, a partire dalla platea scolastica. Si punterà all'ulteriore ottimizzazione dei controlli sul territorio cittadino, in relazione alle specifiche competenze della Polizia Municipale, e all'implementazione di sistemi di videosorveglianza, volti anche a contrastare traffici di merci, in violazione dei diritti di proprietà intellettuale, e come nel caso del Progetto sperimentale di Urban Risk Analysis, denominato "Vigilium", avente l'obiettivo di dotare la città di Napoli di uno strumento di mappatura dei rischi criminali connessi alle violazioni alla proprietà intellettuale, che offre ai cittadini la possibilità di fornire il proprio contributo per il tramite di condomini e associazioni di categoria.

Missione 03  
Ordine pubblico e sicurezza  
Missione II  
Soccorso civile



## COMUNE DI NAPOLI

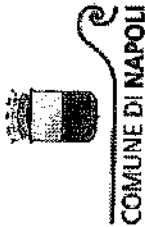
Il continuo e regolare presidio del territorio, per la prevenzione da possibili rischi che possono ledere la sicurezza dello stesso, è assicurato anche dalla pronta e costante azione della Protezione Civile, impegnata sia nella gestione quotidiana di interventi emergenziali sia nel coordinamento di complesse operazioni dovute a particolari criticità. Al riguardo, a seguito dell'adesione al progetto ANCI "Colonne Mobili degli Enti Locali", si procederà a pianificare tutte le azioni necessarie per poter affrontare i rischi connessi ad eventuali calamità naturali, in sinergia con altre regioni italiane e gli altri comuni capoluogo. Il progetto, prevede, tra l'altro, che le unità di personale, allo scopo individuate, mantengano un rapporto di stabile collaborazione e scambio di buone pratiche, e partecipino ad esercitazioni e incontri formativi e/o di aggiornamento. Inoltre, saranno potenziate le capacità operative e logistiche della Protezione Civile, attraverso la dotazione di un sistema di connettività integrato adeguato alla normativa vigente e la fornitura di idonee strumentazioni, anche al fine di migliorare la sicurezza sul lavoro degli operatori, si proseguirà nell'implementazione dei processi volti a garantire l'incolumità della popolazione, efficientando le competenze sociali ed assistenziali della protezione civile, nelle occasioni di grandi eventi e nei momenti di particolare aggregazione, e si continuerà a promuovere e valorizzare il ruolo dei cittadini e delle organizzazioni di volontariato, come soggetti attivi per la sicurezza della città, e nei confronti dei quali sarà rinnovata la modalità di comunicazione e informazione, con il miglioramento dell'usabilità delle pagine del sito istituzionale, ad esse dedicate.

Nell'alveo della promozione della sicurezza urbana e della cultura della legalità ricadono, inevitabilmente, anche la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata e il contrasto al fenomeno del gioco d'azzardo patologico; due aspetti che hanno ricadute sul vivere civile e nei confronti dei quali non è mancato il dovere istituzionale, che, pertanto, continuerà ad essere assiduo e capillare. I beni confiscati costituiscono un patrimonio di enorme significato perché segno tangibile dell'azione dello stato contro le mafie. In linea con tale assunto, e a seguito dell'apertura a Napoli di una sede dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati, l'amministrazione si è posta quale obiettivo prioritario, il pieno utilizzo dei beni in questione, sia perché l'aggressione ai patrimoni mafiosi si è dimostrata uno degli strumenti più efficaci per la disarticolazione delle aggregazioni criminali sia perché la restituzione alla collettività dei beni illecitamente sottratti assume una particolare rilevanza sociale. Altrettanto importante, a tal fine, risultano la verifica e il monitoraggio delle assegnazioni di tali beni, affinché l'utilizzo degli stessi sia sempre consono alla loro destinazione e costituiscano un risvolto positivo per l'intera comunità.

Il fenomeno del gioco d'azzardo patologico ha ricadute negative sulla collettività e sulle famiglie, con costi sociali importanti. Anche in questo caso, l'attenzione dell'amministrazione è stata alta ed immediata, per arginare e contrastare il gioco d'azzardo patologico (GAP): adesione al manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo, il programma finalizzato ad aumentare la consapevolezza circa i rischi connessi al gioco e ad introdurre strumenti per proteggere i cittadini in condizioni di maggiore fragilità sociale; approvazione del Regolamento Sale da gioco e giochi leciti, che ha introdotto la disciplina degli orari di esercizio delle sale giochi.

L'orientamento del Comune di Napoli rispetto al gioco d'azzardo, in ogni caso, non si configura in una logica di proibizione ma di regolamentazione sociale del fenomeno: sia il Regolamento che l'Ordinanza sindacale vanno in questo senso e cioè seguono una logica orientata a mettere in condizione il cittadino di potere scegliere in modo consapevole, riducendo al minimo influenze e condizionamenti tipici di un'offerta capillarizzata e invadente. Dal monitoraggio effettuato dal gruppo di lavoro impegnato nella verifica della disciplina comunale, è emerso che le azioni di prevenzione e recupero messe in campo dai servizi sanitari sono tanto più efficaci quando può svolgersi in un contesto cittadino nel quale vige una politica di regolamentazione, quale quella avviata dal Comune di Napoli.

Pertanto, proprio per aumentare il livello di autoregolamentazione e consapevolezza dei giocatori a rischio, prima che diventi patologica e favorire sempre più l'accesso ai servizi socio-sanitari approntati dalla ASL Napoli 1 - Coordinamento Dipendenze, si proseguirà con la sperimentazione



avviata con la stessa ASL e i gestori delle sale da gioco che si renderanno disponibili ad aderirvi. Inoltre, sulla scorta di due recenti Sentenze del Consiglio di Stato, che hanno preso in esame il "caso Napoli", al fine di tutelare i soggetti maggiormente a rischio, il Consiglio comunale ha approvato una modifica al Regolamento sul gioco lecito che assoggetta alla disciplina comunale anche i cd. "corner", ossia le attività di raccolta scommesse e l'installazione di apparecchi automatici con vincita in denaro, (cd. Slot, VLT) esercitate in modo non esclusivo e in ogni caso accessorio in locali tipo bar, tabaccherie ed altri esercizi commerciali. Inoltre, per evitare che il giocatore problematico perda il contatto con il mondo esterno, è stato introdotto il divieto di oscurare le vetrine dei locali, in cui sono installati apparecchi per il gioco lecito, con pellicole, tende, manifesti, monitor o altri oggetti. Saranno, inoltre, realizzati progetti dedicati all'educazione alla cittadinanza e al rispetto per la legalità, che coinvolgano, contestualmente, alunni e cittadini, allo scopo di favorire la diffusione e l'affermazione della cultura della legalità.

#### **Linea programmatica: Sicurezza e Legalità - Obiettivi Strategici**

##### **A Tutela dell'ordine e della sicurezza urbana**

Azioni:

- *Potenziamento dell'azione della Polizia Municipale sul territorio cittadino;*
- *Completamento del sistema di videosorveglianza dell'area metropolitana*
- *Sottoscrizione di convenzioni con Comuni limitrofi, eventualmente per tramite della Città Metropolitana, per la realizzazione di azioni mirate ed in sinergia delle rispettive Polizie Municipali, al fine di meglio presidiare e tutelare le zone di confine.*

Missione 03  
Ordine pubblico e sicurezza  
Missione 11  
Soccorso civile

##### **A Implementazione dei processi operativi e delle competenze sociali ed assistenziali della protezione civile**

Azioni:

- *Promozione del ruolo dei cittadini e delle organizzazioni del volontariato*
- *Istituzione di presidi di protezione civile, previa individuazione di immobili da adibire a tal fine*
- *Adozione del Regolamento per gli Spazi Cittadini di Protezione Civile*

##### **A Affermazione della cultura della legalità**

Azioni:

- *Implementazione delle misure di contrasto al fenomeno del gioco d'azzardo patologico*
- *Monitoraggio dell'attuazione dell'ordinanza sindacale sugli orari delle sale da gioco;*
- *Attuazione del Regolamento sulle sale da gioco, modificato con con Delibera di C.C. n.6/2019, che assoggetta alla disciplina ivi prevista anche i cd. corner, ossia le attività di raccolta scommesse esercitate in modo non esclusivo e in ogni caso accessorio in locali tipo bar, tabaccherie ed altri esercizi commerciali.*
- *Valorizzazione del Patto Antiracket.*
- *Assegnazione, tramite procedure ad evidenza pubblica, e verifica delle condizioni per le disposizioni di proroga all'assegnazione dei beni confiscati;*
- *Implementazione di un tavolo di confronto sul tema dell'utilizzo dei beni confiscati, quali beni della comunità ad uso della collettività.*



**Linee programmatiche: Riorganizzazione della macchina comunale**

Il buon funzionamento dell'ente Comune non può prescindere da interventi strutturali e funzionali della macchina amministrativa; interventi informati a criteri di efficacia, efficienza e trasparenza.

Un obiettivo a dir poco ambizioso ma non impossibile, soprattutto considerando che, in quanto ente di prossimità, il comune si configura come una macchina che eroga servizi alla cittadinanza.

Tuttavia, la dinamicità con cui mutano le istanze del territorio richiede inevitabilmente prestazioni altrettanto dinamiche, capaci di adattarsi ai cambiamenti per rispondere in modo puntuale alle esigenze della comunità e al contempo di conformarsi al complesso di norme che in qualche modo vincola e uniforma l'attività amministrativa a precisi standard gestionali, al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità della stessa.

Il nuovo modo di concepire l'attività pubblica e la prossimità richiedono una sempre maggiore sinergia tra la funzione politica e la funzione tecnica, entrambe pilastri indiscutibili della predisposizione e dell'attuazione di una politica strategica - gestionale che sia espressione di democrazia e di legalità. Inoltre, l'evoluzione dei rapporti tra amministrazione e cittadini, dovuto anche all'ampliamento del principio di trasparenza, ha prodotto un duplice effetto: una migliore democratizzazione dei pubblici poteri e un aumento delle legittime pretese da parte di cittadini.

A seguito di tali innovazioni, e nell'ottica di dover massimizzare il benessere della comunità, si è reso necessario un percorso di analisi e riflessione sull'efficienza della strutturazione organizzativa dell'ente, che ha portato a delineare un nuovo assetto della macrostruttura, presupposto indispensabile per garantire il razionale esercizio delle funzioni, non solo istituzionali, dell'ente.

- Una riorganizzazione della macchina comunale volta:
- a rispondere tempestivamente e coerentemente ai bisogni dei cittadini, attraverso il miglioramento qualitativo della comunicazione istituzionale e delle relazioni con la città;
  - all'innovazione gestionale capace di cogliere le opportunità offerte dalle tecnologie, per incentivare la semplificazione dei processi amministrativi e la dematerializzazione;
  - alla realizzazione di interventi di razionalizzazione delle risorse strumentali e di valorizzazione delle competenze e delle potenzialità del personale dipendente;
  - alla definizione di un modello strutturale in grado di adeguare l'assetto organizzativo dell'ente ai mutati contesti esterni e interni e alle misure di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego; capace di coniugare l'evoluzione del ruolo e delle competenze dell'ente al quadro normativo di riferimento e di incrementare l'efficacia operativa, in relazione alle esigenze e alla domanda di servizi da parte della collettività, mediante il ridisegno e costante allineamento tra i sistemi informativi ed i processi.

Servizi istituzionali - generali e di gestione

Missione 01

**Linea programmatica: Riorganizzazione della macchina comunale - Obiettivi Strategici**

➤ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon funzionamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

**Azioni:**

- Informatizzazione e smaterializzazione dei processi;
- Organizzazione di percorsi di progettazione partecipata di nuovi servizi da erogare ai cittadini;
- Organizzazione di focus dedicati all'avvio ed al consolidamento dei processi di cittadinanza attiva;
- Revisione degli strumenti di programmazione, gestione e controllo dell'ente.

➤ **Rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**

**Azioni:**

- Ridurre le opportunità che si manifestino rischi di corruzione;
- Aumentare la capacità dell'Amministrazione di scoprire casi di corruzione;
- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione ispirato dai principi di etica, integrità e trasparenza

➤ **Valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori**

**Azioni:**

- Promozione di un sistema di valutazione che premi meriti e creatività dei dipendenti;
- Valorizzazione della formazione dei dipendenti;
- Predisposizione di programmi di formazione a costo zero
- Miglioramento delle condizioni lavorative: flessibilità degli orari;
- Sviluppo della contrattazione decentrata con la stipula dei contratti sulle relazioni sindacali e l'attuazione delle progressioni orizzontali
- Predisposizione dell'articolato relativo alla contrattazione decentrata.

Area Strategica N. 3: Napoli: Un Comune Efficiente

*Linea programmatica: Gestione del patrimonio immobiliare dell'ente*

Il portafoglio immobiliare pubblico costituisce una considerevole ricchezza per gli enti locali, sui quali, tuttavia, grava l'onere di attuare appropriate politiche gestionali finalizzate alla realizzazione di iniziative per il rilancio e lo sviluppo del territorio; un ruolo importante e di grande responsabilità, considerando il delicato momento congiunturale che sta attraversando l'intero Paese, caratterizzato da una generale carenza di risorse finanziarie che coinvolge, inevitabilmente, le realtà locali, grandi e piccole.

Nell'ambito del processo di autonomia, le amministrazioni sono, pertanto, chiamati ad individuare strategie finanziarie per la realizzazione di investimenti che possano tradursi in fattori di competitività per i propri territori; un'esigenza che ha comportato una svolta epocale nella governance del patrimonio immobiliare, essendo percepito, ormai, da tutti, come una potenziale fonte di reperimento di risorse da dedicare al risanamento della finanza pubblica e al miglioramento quali - quantitativo dei servizi per la collettività. Conseguentemente, si è passati da una gestione puramente pubblicistica ad una gestione economico-produttiva, capace di salvaguardarne anche la rilevanza a fini sociali.

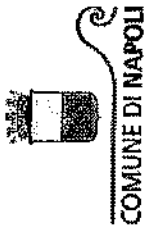
Coerentemente al quadro delineato, nel rispetto della normativa di settore e del principio del bene comune, si collocano gli sforzi profusi dall'Amministrazione per assicurare il presidio delle funzioni gestionali, attraverso lo strumento "dell'in house providing", consapevole che gli immobili di proprietà comunale rappresentano una delle principali opportunità per la città, con specifico riferimento ai seguenti ambiti:

- Reddittività economica, derivante dalla concessione di beni a terzi a titolo oneroso o dalla dismissione di cespiti attraverso procedure d'asta;
- Reddittività civica e sociale, attraverso i beni destinati all'espletamento delle proprie attività istituzionali, concernenti in particolare le scuole, i centri giovanili, gli spazi gestiti da comunità di cittadini, oltre agli spazi destinati ad alloggi pubblici, all'emergenza abitativa e all'albergo sociale;
- Reddittività storica, artistica e culturale, costituito dall'immenso patrimonio monumentale, composto da edifici storici e chiese, mediante una ricognizione degli spazi di proprietà comunale di fatto non più adibiti al culto, per una sinergica rifunzionalizzazione degli stessi, in un'ottica culturale, civile, sociale e di sviluppo economico del territorio.

Al fine di assicurare corrispondenza e coerenza tra i progetti di rivalutazione patrimoniale e le esigenze economiche e sociali, trattandosi di realtà in continua evoluzione e cambiamento, sarà dato maggiore impulso allo sviluppo di iniziative di razionalizzazione, dismissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, non strumentale, affinché ne siano ottimizzati il rendimento e le potenzialità degli ambiti descritti, anche attraverso operazioni di finanza immobiliare, in linea con il dettato normativo.

Un processo dal duplice intento: diminuire e contenere le spese, in termini di manutenzione, fitti passivi e imposte, e incrementare le entrate con gli introiti derivanti dalla regolarizzazione delle posizioni contabili inerenti le occupazioni di immobili e dalle dismissioni; un processo che, opportunamente gestito, garantisce ricadute di carattere sociale ed economico - finanziario, consentendo il perseguimento e il conseguimento degli obiettivi di risanamento dell'ente.

In tale contesto si colloca il recente accordo di collaborazione con l'Agenzia del Demanio, individuato quale attore istituzionale funzionalmente



competente a fornire supporto tecnico-specialistico in favore di Enti pubblici proprietari o gestori di immobili, volto ad una preliminare conoscenza dei beni e alla segmentazione del portafoglio immobiliare per individuare dei cluster al fine di attuare le più idonee politiche di razionalizzazione, valorizzazione o dismissione e strutturare appropriate iniziative, congiunte, attraverso il ricorso ai vigenti ed innovativi strumenti normativi, tra cui operazioni di creazione di "federal building" o permuta, programmi unitari di valorizzazione territoriale, oltre alla condivisione di modelli gestionali e il trasferimento di specifici know-how.

Un ulteriore importante tassello, del percorso intrapreso e articolato in fasi e correlati obiettivi, è rappresentato dall'individuazione di un patrimonio minore da selezionare per il recupero, riuso e valorizzazione con finalità turistiche, sociali e culturali.

#### *Linea programmatica: Gestione del patrimonio immobiliare dell'ente - Obiettivo Strategico*

➤ **Potenziamento/implementazione delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico – finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio.**

##### *Azioni:*

- *Razionalizzazione degli immobili sedi di uffici e servizi comunali, allo scopo di contenere i fini passivi*
- *Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del patrimonio comunale a reddito, anche con riferimento alle parti comuni degli edifici ERP;*
- *Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria/ straordinaria degli immobili comunali destinati a sedi per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, anche con riferimento all'efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale, attraverso l'individuazione e l'impiego di linee di finanziamento previste da specifiche normative*
- *Attuazione di progetti straordinari di manutenzione degli immobili comunali attraverso l'accoglimento di proposte di project financing*
- *Aggiornamento del piano di valorizzazione e dismissione, con eventuali nuovi cespiti potenzialmente predisposti alla vendita*
- *Individuazione di immobili, anche in collaborazione con altre istituzioni, da adibire a fini sociali*
- *Realizzazione di una ricognizione, d'intesa con la Curia, di spazi di proprietà comunale non più adibiti al culto, per la rifunzionalizzazione degli stessi in un'ottica culturale, civile, sociale e di sviluppo economico.*
- *Implementazione delle attività di regolarizzazione delle posizioni contabili relativi ai canoni di locazione inerenti posizioni di morosità;*
- *Monitoraggio delle procedure di dismissione, ai sensi dei vigenti Regolamenti, e formulazione di proposte finalizzate al superamento di eventuali criticità riscontrate.*

**Linea programmatica: Gestione dei cimiteri cittadini**

La gestione dei cimiteri è uno dei temi centrali dell'azione amministrativa, in merito al quale si procederà alla realizzazione di una riorganizzazione complessiva del "Sistema Cimiteri" e l'affermazione di una nuova centralità pubblica, in qualità di soggetto regolatore degli interessi collettivi e individuali, capace di corrispondere ai bisogni dei cittadini efficienti servizi basati su corretti procedimenti amministrativi. I principali pilastri del sistema cimiteri:

- Tutelare il diritto dei cittadini nel momento del fine vita;
- Assicurare la legalità, in un settore lasciato per lunghi anni in assenza di regole certe;
- Modifica del regolamento di polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali
- Ridistribuire e, conseguentemente, ridurre le tariffe dei servizi cimiteriali

A tal fine, è stato avviato un complesso organico di azioni tese a garantire una reale efficienza delle politiche gestionali, in termini di organizzazione, strumenti e procedure, a fronte di una pluralità di prodotti amministrati e di una specifica peculiarità delle attività svolte dalla struttura a ciò deputata. La determinazione nel voler attuare, dopo decenni, una vera e propria riforma del sistema cimiteri, ha comportato l'adozione di correlati e coerenti provvedimenti gestionali, a cui si sta dando fattiva attuazione.

Parallelamente, sono stati approvati interventi infrastrutturali mirati ad implementare l'offerta di manufatti funebri, mediante l'ampliamento delle aree cimiteriali centrali di Poggioreale e dei cimiteri periferici (Barra, Pianura, Soccavo, Miano, Chiaiano e San Giovanni).

Di seguito a quanto già realizzato, l'impegno dell'Amministrazione sarà incentrato ad un ulteriore efficientamento dei servizi cimiteriali, mediante la conclusione dei procedimenti avviati, nonché l'approvazione di ulteriori misure tra cui la realizzazione di un Cimitero destinato ai defunti della Comunità islamica napoletana. Sono stati e saranno, inoltre, realizzati impianti di cremazione territoriali, uno per ciascuna area cimiteriale (Area Nord, Area Orientale, Area Flegrea). Recentemente è stato, infatti, inaugurato il primo impianto di cremazione area orientale.

Più in generale, sarà realizzata la valorizzazione delle aree cimiteriali per favorire il culto dei morti, peraltro in una città che ha avuto da sempre un rapporto molto forte, esclusivo e particolare con i defunti. Tale legame tra il mondo dei vivi e dei morti è percepibile anche solo passeggiando tra i vicoli caratteristici di Napoli.

Si procederà, inoltre, alla rivisitazione del regolamento di polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali.



COMUNE DI NAPOLI

*Linea programmatica: Gestione dei cimiteri cittadini - Obiettivo Strategico*

Missione 12  
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- **Completamento del processo di riordino del "Sistema Cimiteri"**
  - Azioni:
    - *Efficientamento dei servizi cimiteriali cittadini*
    - *Implementazione dell'offerta di manufatti funebri*
    - *Conclusione dei procedimenti avviati*
    - *Adozione di, eventuali, ulteriori provvedimenti gestionali ed organizzativi*
    - *Revisione del Regolamento di polizia mortuaria*
    - *Ridefinizione del sistema tariffario*
    - *Acquisizione dell'anagrafe cimiteriale*
    - *Rotazione del personale*
    - *Rafforzamento delle unità impiegate*
    - *Contrattualizzazione del rapporto con le Confraternite*
    - *Definizione di una offerta di funerali pubblici utilizzando i mezzi acquistati allo scopo.*

75200

Area Strategica N. 3: Napoli: Un Comune Efficiente

*Linea programmatica: Gestione economico - finanziaria dell'ente*

Il progetto "Napoli Città Autonoma", principalmente conformato a un modello di governo condiviso e partecipato, attraverso la devoluzione del potere decisionale al popolo, contempera, per la città, in quanto autorità urbana, la gestione diretta dei Fondi Europei. Attività che comporta per l'amministrazione la responsabilità di effettuate scelte rilevanti per la collettività; un'assunzione di responsabilità a cui non si è mai sottratta e della quale è sempre pronta a rendere conto, agli elettori, del proprio operato e dei risultati conseguiti.

L'Autonomia di spesa consente la concreta attuazione del titolo V della Costituzione, che riconosce il Comune soggetto responsabile della pianificazione, in virtù del potere assegnatogli in nome della sussidiarietà, ed ente più vicino ai cittadini.

L'autonomia finanziaria è, pertanto, la pietra angolare del sistema di governo della città.

I continui tagli dello Stato centrale, la dilagante crisi economica vissuta dal paese Italia e le nuove regole di contabilità armonizzata, pongono al centro di tutte le attività dell'Ente locale la "riscossione" delle entrate, che determinerà la reale capacità di spesa del Comune nel prossimo futuro.

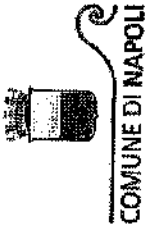
La condizione di Ente in Riequilibrio prevede l'inalzamento al massimo delle aliquote e tariffe da un lato e la contrazione della spesa dall'altro, esigenze che, ovviamente, vengono bilanciate con l'attenzione alle fasce deboli nelle modalità possibili, sfruttando tutti gli strumenti disponibili in questa ottica.

Al fine, quindi, di garantire, sia il governo delle entrate di maggior rilievo per assicurare il corretto finanziamento della spesa comunale, sia il presidio degli equilibri finanziari, la capacità di autodeterminazione dell'Ente continuerà ad essere orientata verso una politica di "razionalizzazione e dell'efficientamento" della gestione, della divulgazione della "cultura della legalità" e dell'attivazione delle "leve" dell'equità fiscale e delle entrate proprie che, per natura, meno impattano sul benessere cittadino. Una efficace gestione consentirà di definire le strategie di intervento da realizzare, sulla scorta di una puntuale e propedeutica verifica delle risorse disponibili, ed un contenimento dell'indebitamento dell'ente. Tutto questo è reso possibile da una forte sinergia con le diverse "parti" dell'Ente soprattutto con la Polizia Locale e le Municipalità, che rappresentano il "fronte" più vicino ai cittadini. Attraverso controlli più stringenti, sia informativi che sul territorio, si vuole far sentire ai cittadini la vicinanza del Comune, in svariati campi, partendo ad esempio dalle verifiche sulle occupazioni di suolo, sulle strutture ricettive, sulla toponomastica ed altre iniziative che via via si presenteranno grazie a questo stretto rapporto.

Questa collaborazione ha fatto emergere ulteriori necessità a cui l'Amministrazione deve far fronte: rinnovare il sistema di individuazione dei valori commerciali delle strade; prevedere e ordinare un sistema di compensazione a favore dei cittadini; disciplinare l'applicazione delle verifiche di regolarità tributaria.

In un contesto caratterizzato da sempre minori trasferimenti statali agli enti locali, la programmazione del nuovo ciclo dei fondi strutturali offre all'Italia, ma soprattutto alle grandi Città del Mezzogiorno, come Napoli, un'opportunità di sviluppo attraverso un portafoglio di circa 100 miliardi di euro tra fondi comunitari e cofinanziamento del bilancio statale.

01 - Servizi istituzionali - generali e di gestione  
 50 - Debito pubblico  
 60 - Anticipazioni finanziarie



La nuova programmazione dei fondi comunitari e nazionali, nata sulle insistenze delle autonomie locali, tra le quali sempre, in prima linea, l'Amministrazione comunale di Napoli, ha consentito e sta consentendo sempre più di rivendicare, nella cornice dei driver di sviluppo fissati dalle autorità comunitarie e nazionali, la propria "sovranità strategica", intervenendo per regolare le proprie traiettorie di sviluppo economico.

In questo contesto si intende conseguire anche il miglioramento della qualità e del controllo della spesa per investimenti pubblici attraverso la istituzione della funzione di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per i progetti ed i programmi cofinanziati dai fondi FESR regionali.

Nell'ambito delle azioni finalizzate all'efficientamento della gestione economico - finanziaria dell'Ente, proseguirà l'azione di ridisegno del "Sistema Partecipate"; processo iniziato, spontaneamente dall'amministrazione nel corso del primo mandato, ben prima che lo prevedesse la norma (L. 190/14 - c.d. "legge di stabilità per l'anno 2015), che ha riguardato operazioni di riduzione del numero degli Amministratori e dei relativi compensi, di incremento del controllo sulle medesime ma soprattutto una concreta razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute. Ulteriori azioni di efficientamento delle Partecipate si realizzeranno attraverso il rafforzamento delle politiche di gruppo attuando una centralizzazione delle funzioni di staff. In particolare, l'amministrazione intende ridefinire il ruolo della partecipata Napoli Holding srl da Holding finanziaria a Holding gestionale - operativa con il duplice obiettivo di razionalizzare i costi della partecipate e favorire l'incremento delle entrate comunali, mediante l'affidamento, alla stessa, di fasi dell'attività di riscossione. L'Amministrazione intende, inoltre, rafforzare la strategicità della in House Napoli Servizi anche attraverso la sottoscrizione di un nuovo contratto pluriennale (ipotesi decennale, compatibilmente con le previsioni normative in materia).

Vi è la necessità improrogabile, pertanto, di ridisegnare completamente l'intero funzionamento delle fasi di riscossione, ridefinendo sia il funzionamento interno (bisogna dare più trasversalità alla funzione), sia stabilendo il nuovo perimetro esterno, attraverso l'affidamento di fasi della riscossione alla Napoli holding oppure individuando possibili partenariati pubblico privati.

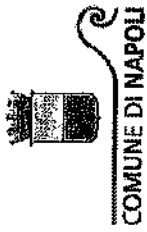
In merito all'indebitamento, si stanno intraprendendo delle fondamentali iniziative sia con la Cassa Depositi e Prestiti, con la quale è stata sottoscritta una convenzione per la valorizzazione del patrimonio, ma anche altre possibili forme di collaborazione finanziaria e con alcuni istituti bancari, per la chiusura degli swap e la rinegoziazione dei mutui.

Verrà formalizzata la costituzione dell'Audit sul debito, di cui all'Ordinanza sindacale del 2018, con l'esame delle autocandidature di quanti hanno risposto all'Avviso pubblico ed individuando esperti ed economisti, con la funzione fondamentale di valutare il debito contratto nelle precedenti gestioni allo scopo di individuare azioni che hanno elementi di illegittimità.



**Linea programmatica: Gestione economico – finanziaria dell'ente - Obiettivi Strategici**

- 01 – Servizi istituzionali – generali e di gestione  
 50 – Debito pubblico  
 60 – Anticipazioni finanziarie
- **Avvio di un regime di autonomia finanziaria retto da principi di progressività, equità e premialità**  
 Azioni:
    - *Riduzione delle imposte comunali per le attività ubicate in zone destinate al recupero sociale ed urbanistico;*
    - *Agevolazioni per i testimoni di giustizia e per chi denuncia la camorra e il racket*
  - **Razionalizzazione, monitoraggio e valutazione del sistema delle partecipate**  
 Azioni:
    - *Riduzione dei costi di funzionamento*
    - *Ottimizzazione dei controlli sulla qualità dei servizi*
    - *Ridefinizione del ruolo della partecipata Napoli Holding srl da Holding finanziaria a Holding gestionale – operativa*
    - *Redazione tra il Comune e la in house Napoli Servizi di nuovo contratto di servizi pluriennale (ipotesi decennale, compatibilmente con le previsioni normative in materia)*
  - **Efficientamento della gestione economico – finanziaria dell'ente**  
 Azioni:
    - *Ampliamento della platea dei contribuenti*
    - *Azioni di recupero straordinario dei grandi morosi*
    - *Miglioramento performance di riscossione*
    - *Perseguimento dell'obiettivo del miglioramento della qualità e del controllo della spesa per investimenti pubblici, attraverso l'avvio della funzione di valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici*
  - **Analisi e gestione del debito**  
 Azioni:
    - *Costante monitoraggio delle opportunità di mercato relativamente agli strumenti derivati in essere*
    - *Valutazione delle possibilità di gestione attiva del debito*
    - *Inseadimento formale dell'Audit sul debito pubblico*
  - **Perseguimento obiettivi del Piano di riequilibrio economico – finanziario pluriennale**  
 Azioni:
    - *Costante monitoraggio delle condizioni di equilibrio*
    - *Valutazione delle possibilità di incremento delle entrate*



- *Introduzione di nuovi servizi a pagamento e rivisitazione delle tariffe laddove possibile*
  - *Introduzione di un costo biglietto per l'accesso a strutture museali, storiche, architettoniche, religiose per le quali attualmente non è previsto*
  - *Introduzione di una imposta di scopo per finanziare le infrastrutture e realizzare progetti con benefici sociali*
- **Efficientamento della gestione dei Fondi Europei**
- Azioni:*
- *Valorizzazione degli indicatori di controllo qualitativo e quantitativo della gestione dei fondi (SIGECO)*
  - *Monitoraggio output interno con particolare riferimento all'andamento del PON Città Metropolitana 2014/2020 e del Patto per Napoli*
  - *Consolidamento dello scouting di fondi a gestione diretta per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e delle imprese.*

Area Strategica N. 4: *Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi - Città Smart*

*Linea programmatica: Ambiente e Smart City*

La tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, concernenti anche aspetti non strettamente ambientali, sono alla base dell'idea di Città smart proiettata all'attuazione di politiche integrate volte alla realizzazione di azioni finalizzate a vigilare e salvaguardare la salute pubblica e il benessere dei cittadini. Negli ultimi anni, le aree urbane si sono caratterizzate per lo sfruttamento intensivo delle risorse naturali del territorio e per forme di inquinamento, causando dissesti ambientali, per certi versi irreversibili, e seri rischi per la salute del genere umano e non.

Le tematiche ambientali, di indubbia valenza etica, sono tanto attuali quanto delicate, richiedendo impegni e sforzi congiunti, da parte di tutti i livelli di governo che operano per lo sviluppo della città; ciascuno, per le proprie competenze, rappresenta la maglia di una fitta rete di protezione del bene "ambiente", chiamato a cooperare, condividendo azioni di sistema, pubblica e privata, con risvolti negativi sull'ambiente.

Rileva, al riguardo, il concetto di sostenibilità, che nel corso degli ultimi anni ha assunto diverse declinazioni, non ultima "Smart City", con la quale sono identificate le aree urbane capaci di armonizzare ambiente, società e sviluppo, e che riconosce l'importante ruolo svolto dalle città, soprattutto, nell'affrontare questioni inerenti l'inquinamento, i cambiamenti climatici che ne conseguono e l'uso indiscriminato delle risorse naturali. Un ruolo fondamentale, che si traduce nella creazione di una comunità responsabile, coinvolta attivamente nelle scelte importanti per la rigenerazione del contesto ambientale allo scopo di rinsaldare il senso di appartenenza e ristabilire tra i cittadini un clima di fiducia nei confronti delle istituzioni tutte. Una rigenerazione centrata sul valore sociale e morale delle azioni, capace di superare le criticità della complessa realtà urbana e di annullare le distanze tra centro e periferie, strutturando un modello di economia circolare e sociale, rispettosa dell'ambiente e sensibile alla conservazione delle biodiversità, a fondamento di un progressivo migliore avvenire per le generazioni future.

Un processo ambizioso ma indispensabile per contrastare la gravità di azioni criminali e traffici illeciti, che per decenni hanno aggredito aree urbane provocando disaffezione nei cittadini verso il proprio territorio, e per incrementare il patrimonio naturale, con azioni sempre più incentrate sulla sensibilizzazione e sull'educazione ambientale. Occorre continuare ad operare facendo leva sui fattori comuni della sostenibilità e della partecipazione, sui quali si incardina il tema dei "beni comuni", attuando gli interventi delineati nell'ambito della programmazione integrata e sinergica, che coinvolgendo i diversi e specifici settori dell'ente interessati, ha superato l'approccio comando - controllo e, consapevole del valore delle persone, ha focalizzato l'attenzione su problematiche chiave, ricercando soluzioni in grado di fornire risposte efficaci e coordinate per la gestione del complesso "organismo" città.

Scelte razionali che generano progettualità di recupero e rifunionalizzazione di aree della città, volti al potenziamento della vivibilità di spazi urbani, quali luoghi di incontro e socializzazione, attraverso la connessione tra siti di interesse e percorsi naturali, come il programma degli interventi per definire la Rete del verde "La città verticale", elaborato per riqualificare scale e percorsi pedonali, finanziato nell'ambito del Patto per Napoli, che



## COMUNE DI NAPOLI

intera itinerari turistici alla fruibilità del verde cittadino. Un modello di ricucitura del tessuto urbano che, opportunamente rimodulato nell'approccio, sarà implementato proprio allo scopo di restituire alla collettività ulteriori aree da condividere nel tempo libero, aree allo stato escluse dai principali circuiti. Una rigenerazione ambientale che non può prescindere dal recupero di aree dei SIN contaminate da progresse attività industriali, con azioni di bonifica a cui si continuerà a riservare particolare attenzione, per consentire la vivibilità di zone costiere dall'elevato valore paesaggistico, urbanistico ed economico. Al riguardo, nell'ambito del più generale Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana, del SIN Bagnoli-Coroglio, attuato da Invitalia, l'azione amministrativa verte a monitorare e verificare la compatibilità dei progetti presentati dal soggetto attuatore con gli obiettivi ambientali dell'ente, stimolando l'adozione di scelte tecniche e operative innovative ed ecorientate.

La vivibilità della città e la conservazione dell'ambiente naturale necessitano di una costante azione di monitoraggio dei fenomeni che possono determinare conseguenze negative in termini di impatto territoriale, causando emergenze significative per la comunità, come l'inquinamento dell'aria, in riferimento al quale la concretizzazione di misure dedicate stanno consentendo di registrare, un minor numero di sforamenti dei limiti normativi di emissioni di agenti inquinanti nell'atmosfera, dovuto a uno svecciamento del parco auto privato, seppur lento, e al cambiamento delle modalità di spostamento in città, sempre più a favore di soluzioni green, con risvolti salutarì per l'ambiente e per l'uomo.

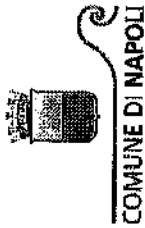
Misure che si intersecano con azioni di prevenzione, come le ordinanze sindacali di limitazione del traffico e di riscaldamento degli edifici e i provvedimenti di contenimento delle emissioni delle navi, adottati dalla Capitaneria di Porto e dall'Autorità di Sistema Portuale.

Interventi che costituiscono la giusta direzione delle strategie programmatiche orientate a incentivare, sempre più, azioni incisive a tutela della salubrità dell'aria, come l'adesione, da parte dell'Amministrazione, al Patto dei Sindaci e la conseguente adozione del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile - PAES, finalizzato alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> da raggiungere nel 2020.

La recente revisione del Piano, effettuata alla luce dei positivi risultati e dei trend evidenziati dall'IME - Inventario di Monitoraggio delle Emissioni, rapporto di monitoraggio obbligatorio disposto dalla Commissione Europea, ha contemplato anche la razionalizzazione delle azioni mediante accorpamenti, di misure analoghe tra loro, ampliamenti e rettifiche dei programmi di intervento. Coerentemente alla descritta rimodulazione, le attuali azioni del Piano aggiornato sono 86 e riferite a 9 ambiti, come di seguito esplicitate:

- edilizia (nr. di azioni: 14 - contributo %: 16,28);
- illuminazione (nr. di azioni: 16 - contributo %: 6,98);
- mobilità e trasporti (nr. di azioni: 25 - contributo %: 29,07);
- fonti rinnovabili e cogenerazione (nr. di azioni: 13 - contributo %: 15,12);
- pianificazione territoriale e verde pubblico (nr. di azioni: 20 - contributo %: 23,26);
- acquisti verdi (nr. di azioni: 3 - contributo %: 3,49);
- partecipazione e condivisione (nr. di azioni: 1 - contributo %: 1,16);
- informazione e comunicazione (nr. di azioni: 2 - contributo %: 2,33);
- raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti (nr. di azioni: 2 - contributo %: 2,33);
- raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti (nr. di azioni: 2 - contributo %: 2,33);
- raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti (nr. di azioni: 2 - contributo %: 2,33);

Nel rispetto del soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e della tutela dell'incolumità pubblica, sarà data continuità ad interventi di sicurezza del territorio, mediante azioni di verifica di instabilità di costoni, cavità e pendii, oltre che di fabbricati, e di mitigazione di rischi che possono derivare da eventuali dissesti idrogeologici; a salvaguardia dell'identificazione ambientale proseguiranno gli sforzi in tema di protezione del litorale e di prevenzione dell'inquinamento marino e saranno ulteriormente implementate iniziative volte ad ottimizzare l'uso delle risorse naturali.



Altro aspetto che rileva, nell'ambito delle politiche ambientali, concerne la vigilanza sugli aspetti igienico – sanitari della città a tutela della salubrità degli abitanti, attuato con azioni di profilassi e prevenzione, con programmi di derattizzazione e/o deblattizzazione ovvero mediante adozione di specifici provvedimenti al verificarsi di situazioni considerate lesive del diritto alla salute.

Al riguardo, sono contemporaneamente iniziative a tutela del benessere degli animali, con l'implementazione di programmi e progetti di informazione, di educazione e sensibilizzazione per favorire il rispetto degli animali, per contrastare il diffuso fenomeno dell'abbandono e dei maltrattamenti, al fine di consolidare un equilibrato rapporto di convivenza tra uomo e animale.

Il binomio sostenibilità – città smart ben si coniuga con le definite politiche ambientali, realizzate e da realizzarsi, sostenute dalla forte convinzione che l'azione collettiva consente di affrontare le grandi sfide sociali a cui l'ente è chiamato a rispondere. In tema di governance del sistema urbano relativamente al settore mobilità, diventa sempre più importante l'uso delle tecnologie digitali e l'applicazione di Sistemi di Trasporto Intelligenti – ITS, che consentono la riduzione delle emissioni inquinanti, dei tempi di spostamento e delle congestioni stradali, a beneficio della vivibilità della città.

#### *Linea programmatica: Ambiente e Smart City - Obiettivi Strategici*

##### **➤ Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi**

###### *Azioni:*

- *Definizione e individuazione dei principali elementi del sistema ambientale urbano come rete;*
- *Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione, orientati all'uso di tecnologie sostenibili, che integrino rigenerazione ambientale e parte attiva della cittadinanza;*
- *Controllo e promozione dei processi di bonifica di siti inquinati e completamento di quelli avviati;*
- *Prosecuzione delle attività di gestione delle attività di messa in sicurezza dell'area ex ILYA, attraverso la manutenzione della barriera idraulica di trattamento delle acque di falda di Bagnoli – Coroglio, nell'ambito delle competenze previste dall'ADP;*
- *Attività di supporto ai soggetti attuatori delle attività di bonifica relative alle aree di Pianura e Chiaiano;*
- *Realizzazione di attività di controllo sulla messa in sicurezza di siti inquinati riferiti ad aree extra SIN, aree pubbliche e private, oggetto di sversamento e deposito abusivo di rifiuti;*
- *Pianificazione delle attività di monitoraggio e controllo per la riduzione degli inquinamenti;*
- *Definizione di protocolli, accordi e innesco con altre Amministrazioni, Enti di ricerca e associazioni operanti sul territorio cittadino per la realizzazione di attività di informazione, prevenzione, controllo e tutela dell'ambiente;*
- *partecipazione al network «European Innovation Partnership on Smart City and Communities (EIP-SCC)» al fine di accedere a fondi e iniziative di partnership internazionali;*
- *Promozione delle politiche di elettrificazione del porto;*
- *Monitoraggio costante della centrale (Figliena) a Gas naturale di Napoli Levante (TirrenoPower) e istituzione di un protocollo per la compensazione ambientale dovuta all'immissione di gas serra e polveri sottili in un territorio ad alta densità.*



**Linea programmatica: Ambiente e Smart City - Obiettivi Strategici**

**➤ Difesa del territorio (suolo/sottosuolo) dal rischio di frane e dissesti idrogeologici**

*Azioni:*

- *Tutela della pubblica e privata incolumità mediante sopralluoghi puntuali su costoni, versanti, cavità, muri di contenimento e fabbricati di proprietà privata e l'adozione dei relativi provvedimenti (Diffide e Ordinanze Sindacali)*
- *Realizzazione di interventi di messa in sicurezza e di stabilità dei pendii, dei costoni, dei muri di contenimento e dei fabbricati di proprietà privata.*

**➤ Implementazione delle azioni previste nel Piano di Azione dell'Energia Sostenibile**

*Azioni:*

- *Attuazione delle azioni previste nel Piano e monitoraggio dei risultati conseguiti*

**➤ Potenziamento degli interventi di sanità pubblica e di tutela della fauna cittadina**

*Azioni:*

- *Progettazione ed attuazione di interventi di tutela della salute e dei diritti degli animali, anche mediante la messa in essere del Canile Comunale ed un rafforzamento della gestione efficiente dei cani e dei ricoveri convenzionati, in sinergia con la competente ASL;*
- *Realizzazione di campagne informative di sensibilizzazione all'adozione e all'educazione verso il rispetto degli animali.*

**➤ Implementazione di progettualità concernenti la Smart City**

*Azioni:*

- *Contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti, mediante la diminuzione del tasso di motorizzazione, l'estensione delle limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti e l'ampliamento delle ztl;*
- *Incentivare il rinnovo del parco circolante con auto a basso impatto*
- *Sostenere la metanizzazione ed elettrificazione dei bus pubblici*
- *Promuovere forme di mobilità condivisa: car pooling e car sharing*
- *Potenziare le infrastrutture telematiche abilitanti, le infrastrutture tecnologiche e le piattaforme di controllo modali*
- *Integrare e potenziare soluzioni intermodali*
- *Realizzare una Centrale di Controllo del Traffico (CCT).*

Area Strategica N. 4: Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi - Città Smart

**Linea programmatica: Verde cittadino**

Le azioni di conservazione e incremento del verde cittadino si intersecano, con quelle del più ampio e funzionale obiettivo volto alla tutela dell'ambiente e delle sue biodiversità, esercitando un ruolo centrale e decisivo, per il benessere della collettività e per lo sviluppo sostenibile della città. Il tema "verde", infatti, coinvolge più ambiti, interessando la salvaguardia del paesaggio, la difesa dei suoli da eventi franosi, il decoro cittadino, la qualità dell'aria, con specifico riferimento sia al beneficio effetto prodotto al microclima sia alla mitigazione degli eventi climatici estremi, e più in generale alla riqualificazione urbana e al recupero di aree marginali.

La consapevolezza della rilevante funzione svolta dall'ingente capitale naturale della città, ha portato al superamento di interventi emergenziali di salvaguardia del verde, giungendo all'elaborazione, e attuazione, di una programmazione organica di progettualità mirate alla valorizzazione e alla cura sistematica del patrimonio arboreo e del verde urbano. Al riguardo, tra le linee di azione individuate, nell'ambito di un'efficace gestione del verde, rileva l'attività di censimento dello stato fitosanitario delle alberature e il relativo monitoraggio del rischio statico, che ha consentito, allo stato attuale, la schedatura di oltre 28mila alberi, sui circa 40mila che si presume costituiscono l'ammontare complessivo della pubblica proprietà cittadina.

Il processo di rilevazione e catalogazione, che continuerà ad essere implementato, rappresenta uno strumento necessario ai fini gestionali, in quanto da un lato consente di inventariare gli esemplari esistenti e la loro collocazione spaziale, dall'altro, costituisce il presupposto indispensabile per la realizzazione di interventi programmati e mirati, consentendo una gestione del patrimonio arboreo, in una condizione di "rischio controllato".

Il verde cittadino è un Bene Comune, uno dei principali fattori che influiscono sulla qualità della vita, un concetto ampiamente condiviso dall'amministrazione che, al riguardo, con l'obiettivo di migliorarne la fruibilità, quantificativa e qualitativa, ha favorito il potenziamento della manutenzione delle aree verdi, prevedendo la partecipazione, l'attenzione e la corresponsabilizzazione dei cittadini, ciò anche in considerazione del fatto che negli ultimi anni l'azione della pubblica amministrazione ha notevolmente risentito degli effetti di una difficile situazione economica complessiva e del decremento delle risorse disponibili, conseguenti anche alla riduzione dei trasferimenti statali.

In questa prospettiva, è stato regolamentato l'affidamento, senza fini di lucro, di spazi destinati a verde (giardini, aiuole, ecc..) per la loro cura e manutenzione a soggetti terzi, associazioni, comitati, enti, cittadini singoli che ne fanno richiesta; un'iniziativa che ha riscontrato notevole interesse da parte della cittadinanza, arrivando ad essere affidataria di oltre 400 aree verdi.

Nonostante le difficoltà economiche dell'ente, attraverso specifici interventi di riqualificazione urbana e stradale, interessati da finanziamenti europei, come il Patto per Napoli, si è proceduto, ad abbattere, e ripiantumare, un consistente numero di alberi compromessi dagli eventi climatici particolarmente violenti. In tale logica saranno attenzionate e utilizzate tutte le possibili linee di finanziamento, mediante la partecipazione a bandi dedicati, per integrare le azioni necessarie alla conservazione e all'incremento della presenza del verde urbano.

Nel quadro generale delle iniziative tese alla valorizzazione del patrimonio naturale cittadino, si proseguirà a sostenere e promuovere eventi e progetti orientati all'educazione ambientale e alla corretta informazione scientifica, allo scopo di rendere sempre più attrattiva e fruibile una risorsa naturale, dalla grande valenza sociale, con spazi ricreativi ed educativi, percorsi paesaggistico-naturali, passeggiate e spazi per lo sport.

*Linea programmatica: Verde cittadino - Obiettivo Strategico*


**A** Valorizzazione e cura del verde cittadino

*Azioni:*

- | Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria dei parchi urbani e dei giardini storici;
- | Rafforzamento del sistema di affido del verde pubblico finalizzato alla cura e gestione dello stesso;
- | Rafforzamento dei Parchi urbani e regionali e loro messa in rete;
- | Realizzazione di nuovi parchi e rivitalizzazione di quelli esistenti
- | Incremento patrimonio arboreo
- | Implementazione di strumenti dinamici per la gestione del patrimonio verde.



Area Strategica N. 4: Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi – Città Smart

Missione  Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

*Linea programmatica - Risorse dell'ambiente: Terra e Mare*

Nell'ambito degli obiettivi tesi al recupero e alla valorizzazione delle risorse ambientali naturali si collocano azioni volte all'implementazione di aree verdi cittadine, nella logica della sostenibilità ambientale e dell'eliminazione dell'esclusione sociale, attraverso la promozione di processi condivisi e percorsi di recupero e di riqualificazione di aree dismesse, a vocazione agricola, capaci di capitalizzare l'investimento umano in termini di partecipazione diretta e cittadinanza attiva, per la promozione dell'agricoltura sociale.

In quest'ottica, è stato approvato il Regolamento comunale per l'affidamento e la gestione degli orti urbani, allo scopo di promuovere lo sviluppo dell'agricoltura in ambito cittadino, in considerazione della particolare importanza che riveste il patrimonio verde pubblico, cui è dedicata particolare attenzione in termini di manutenzione e valorizzazione, e dell'elevato valore sociale. Infatti, gli orti urbani costituiscono un idoneo strumento per combattere il degrado urbano, consentendo la riqualificazione di aree abbandonate, ma soprattutto per favorire i legami sociali tra gruppi di persone che scelgono di vivere, in modo diretto, la natura; inoltre, rappresentano strumenti didattici a favore dei più piccoli, agevolando l'educazione ambientale.

La realizzazione di tali azioni prevede la partecipazione a programmi e progetti nazionali ed europei e la collaborazione con enti profit e non profit al fine di massimizzare l'impatto di interventi tesi alla rigenerazione delle aree abbandonate.

Napoli intende vivere e vivere quale città costiera, città del mare, in una virtuosa logica di interdipendenza funzionale tra la salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi marini e la valorizzazione del mare, quale risorsa naturale da tutelare e patrimonializzare, anche al fine di garantire processi di miglioramento della qualità della vita e di generare una sostenibile e produttiva diversificazione dell'offerta turistica, culturale, ricreativa e sportiva cittadina. Le azioni da realizzare mireranno anche alla rifunzionalizzazione del pontile di Bagnoli e alla riqualificazione della costa.



COMUNE DI NAPOLI

*Linea programmatica - Risorse dell'ambiente: Terra e Mare - Obiettivi Strategici*

Missione 09  
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**A Promuovere lo sviluppo di processi di salvaguardia delle aree a vocazione agricola**

*Azioni:*

- *Tutela delle aree a vocazione agricola, attraverso la sperimentazione e l'incremento di economie sostenibili e di percorsi di programmazione dei finanziamenti comunitari e statali;*
- *Sperimentazione di iniziative tese alla tutela delle produzioni agricole e orticole*
- *Promuovere la realizzazione, mediante il recupero di aree dismesse, di orti e fattorie a fini didattici, aree a valore botanico, di aree pic nic, di aree attrezzate per sosta camper;*
- *Sperimentazione, supporto e installazione di elementi di arredo derivanti da collaborazioni con enti istituzionali, profit e non*

**A Tutela del mare e valorizzazione della costa cittadina**

*Azioni:*

- *Tutela e valorizzazione del paesaggio marino - costiero, anche al fine di promuovere il turismo sostenibile, in sinergia con le competenti strutture dell'ente;*
- *Miglioramento della qualità del mare cittadino, attraverso attività di monitoraggio e consequenziale segnalazione, ai competenti soggetti, delle infrazioni riscontrate;*
- *Partecipazione a iniziative finalizzate alla localizzazione, pianificazione e potenziamento degli accessi al mare;*
- *Rifunionalizzazione del pontile di Bagnoli;*
- *Riqualificazione della fascia costiera Napoli Est;*
- *Supporto alla promozione di rassegne e manifestazioni sportive volte alla valorizzazione della risorsa mare;*
- *Installazione e riattivazione degli impianti igienico-sanitari, assicurando la piena funzionalità e accessibilità degli stessi*

#### Area Strategica N. 4: Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi – Città Smart

##### *Linea programmatica: Ciclo integrato dei rifiuti*

Al fine di scongiurare il ripetersi di emergenze, sempre possibili in un sistema regionale con cronica carenza impiantistica, sono state individuate concrete iniziative per affrontare efficacemente la gestione integrata dei rifiuti, mediante l'estensione, progressiva, del sistema di raccolta porta a porta, l'adozione di ordinanze sindacali per il contenimento della produzione dei rifiuti e la sanzione di conferimenti scorretti, rivolte soprattutto verso la grande distribuzione commerciale. Nell'ambito della legge regionale n. 14/2016, inerente "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti", è stato presentato un progetto per rafforzare la raccolta differenziata, che attualmente ha superato, su base cittadina, il 36%, e la realizzazione di nuova impiantistica, soprattutto di impianti di compostaggio ed eco distretti; una progettualità che consentirà un incremento della percentuale di Raccolta differenziata. Altra fonte di finanziamento attivata è quella relativa al "Patto per Napoli", per l'attuazione del piano di efficientamento del sistema di raccolta differenziata nel Centro Storico UNESCO, che prevede l'installazione dei cassonetti di concezione moderna interrati e/o seminterrati, l'acquisto di attrezzature dedicate per la raccolta e la realizzazione di mini isole ecologiche, in locali terranei del centro antico.

Pur non rientrando nelle competenze dei comuni la realizzazione e la gestione di impianti per lo smaltimento e/o il trattamento dei rifiuti, il Comune di Napoli si è fatto promotore della realizzazione di Ecodistretti, prevedendo, nella zona di Napoli Est, in luogo dell'inceneritore il sito per il trattamento della frazione umida dei rifiuti differenziati, la cui realizzazione avrà inizio al termine dell'espletamento delle fasi di aggiudicazione dei lavori e il confronto con la comunità locale.

L'organizzazione delle attività di raccolta dei rifiuti e l'efficientamento dei collegamenti con gli impianti di smaltimento di competenza metropolitana e regionale, saranno affiancate dal potenziamento delle attività di controllo e sanzionamento delle irregolarità di conferimento dei rifiuti; a cui si è dato notevole impulso con l'Ordinanza Sindacale di settembre 2018, nelle more dell'aggiornamento del Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

A seguito del principio, per Bagnoli, "chi inquina paga", riconosciuto anche a livello nazionale ed europeo, si punterà ad affermare il concetto di "pay as you throw", per costruire un sistema ambientale premiale, volto all'applicazione di una tariffa puntuale correlata all'effettiva produzione di rifiuti, facendo pagare di meno a chi ricicla di più e contenendo i costi di gestione del servizio. Risparmi concreti che rilevano un positivo investimento per i cittadini, per l'ambiente e per la salute, ma ancor più nell'ottica dell'ormai indispensabile economia circolare. Nel quadro delle azioni delineate, si continuerà a diffondere la cultura della sostenibilità, che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva.

*Linea programmatica: Ciclo integrato dei rifiuti - Obiettivo Strategico*

- Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva, anche al fine di garantire l'igiene cittadina.

*Azioni:*

- *Incremento della raccolta differenziata mediante l'estensione della raccolta porta a porta e stradale;*
- *Potenziamento delle ispezioni ambientali, da parte dell'U.O. di Polizia Municipale, a ciò dedicata, in sinergia con gli Ispettori Ambientali operanti in seno ad ASIA;*
- *Realizzazione dell'ecodistretto nella zona di Napoli Est;*
- *Realizzazione di impianti di compostaggio (anaerobico);*
- *Realizzazione di impianti per il compostaggio urbano e/o metropolitano (aerobici);*
- *Attivazione dei siti di trattamento delle frazioni di RD secondo i principi del riuso e della valorizzazione delle materie prime-secondarie;*
- *Promozione di un sistema ambientale premitale, che faccia pagare di meno a chi ricicla di più;*
- *Smaltimento di amianto abbandonato su suolo pubblico;*
- *Contrasto al deposito illecito di sostanze inquinanti e al conferimento irregolare dei rifiuti;*
- *aggiornamento del Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti.*

Area Strategica N. 4: Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi - Città Smart

*Linea programmatica: Ciclo integrato delle acque*

Alla realizzazione dei programmi e degli obiettivi inerenti le politiche ambientali, guidati dalla consapevolezza che gli interventi di sviluppo socio-economico necessitano di un costante equilibrio tra l'implementazione delle infrastrutture e la tutela del territorio nell'ottica di uno sviluppo compatibile e sostenibile, concorrono gli interventi inerenti alla gestione razionale e mirata del ciclo integrato delle acque, orientata a criteri generali di salvaguardia delle risorse idriche e al principio di solidarietà dell'utilizzo, preservandone quantità e qualità, che ha portato all'adozione di un modello pubblico di gestione partecipata del servizio idrico, affidando ad "ABC Napoli" tutte le funzioni e le attività del sistema "Ciclo integrato delle Acque". Conseguentemente al completamento del percorso, a tal fine individuato, la relativa tariffa idrica entra nella titolarità della stessa "ABC Napoli".

Una scelta operata nell'ottica di un potenziamento operativo dell'azienda e dello sviluppo del know how da essa posseduto, indirizzato al conseguimento di economie di scala e di scopo, non altrimenti raggiungibili in presenza di una pluralità di soggetti. Al riguardo, preso atto del completamento della fase di passaggio degli impianti di sollevamento, è previsto il progressivo trasferimento fino al totale subentro di ABC azienda speciale nella gestione dell'intero apparato relativo al sistema fognario cittadino, che risente della particolare orografia napoletana e della passata indiscriminata urbanizzazione, necessitando una visione unitaria degli aspetti gestionali del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque, allo scopo di superare l'approccio emergenziale e consolidare una prassi operativa caratterizzata dalla pianificazione di azioni coordinate di manutenzione; un processo di efficientamento gestionale che proseguirà il percorso intrapreso.

Tuttavia, l'azione amministrativa svolge, contestualmente, un'opportuna attività di controllo sullo sviluppo infrastrutturale, portando a compimento progettualità in corso di realizzazione, concernenti sistemi fognari, riordino di collettori e impianti di sollevamento e pre-trattamento, come gli interventi che si interfacciano con il Programma di Risanamento ambientale e di rigenerazione urbana per l'area SIN di Bagnoli, con specifico riferimento alla sistemazione del bacino idrografico di Bagnoli. Tra le finalità del programma sono contemplati interventi volti alla tutela del mare e all'eliminazione di scarichi che ne impediscono la balneabilità, alla mitigazione del dissesto idrogeologico, all'adeguamento delle reti del SIN Bagnoli, alla realizzazione di un intervento HUB idrico e per il potenziamento dell'impianto di pretrattamento di Coroglio, il collegamento verso il Depuratore di Cuma, recapito finale di tutte le acque reflue, nonché il sistema delle vasche di laminazione e stoccaggio a monte.

Inoltre, ad integrazione delle attività già in essere, sarà attuato un programma di attività di controllo e repressione in collaborazione con l'ASL, l'ARPAC e la Polizia Ambientale per il rilevamento di scarichi abusivi relativi a reflui industriali in fogna e a reflui domestici in mare.

*Linea programmatica: Ciclo integrato delle acque - Obiettivo Strategico*

➤ **Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque**

*Azioni:*

- *Completamento del trasferimento dell'intero apparato relativo al sistema fognario cittadino all'azienda speciale ABC - Acqua Bene Comune, inclusa la gestione tariffaria.*
- *Realizzazione/completamento impianti di regimazione e collettamento*
- *Realizzazione degli interventi che si interfacciano con il Programma di Risarcimento ambientale e di rigenerazione urbana per l'area SIN di Bagnoli*
- *Attività di contrasto agli scarichi abusivi in fogna e in mare.*

Area Strategica N. 4: Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi – Città Smart

*Linea programmatica Politiche energetiche*

Il tema energetico, altro basilare tassello delle politiche ambientali, ricopre un ruolo sostanziale per il benessere del singolo e della collettività, coinvolgendo, in modo trasversale, più ambiti di competenza dell'ente nell'attuazione di misure volte alla piena tutela della biodiversità naturalistica e al contestuale miglioramento della qualità della vita dei propri cittadini.

In merito alle energie rinnovabili, per i settori dell'elettricità, del riscaldamento/raffreddamento e dei trasporti, le direttive europee fissano percorsi distinti, e relative tabelle di marcia, per ciascun stato membro; disposizioni, recepite a livello nazionale e regionale, pienamente condivise dall'amministrazione, consapevole che il depauperamento delle risorse naturali e la crisi climatica costituiscono una concreta emergenza.

L'efficiamento e il risparmio energetico rappresentano il motore del cambiamento, i due aspetti complementari di un unico obiettivo: salvaguardare, attraverso la transizione energetica, l'ambiente e le sue risorse, fondamentale per progettare una crescita sostenibile del territorio.

Un doveroso impegno, nei confronti delle attuali generazioni e di quelle future, verso il quale l'amministrazione si è attivata prontamente, in modo determinato e continuativo, analizzando le difficoltà che frenano il decollo di un modello intelligente di produzione di energia e di razionale consumo della stessa, con la consapevolezza che il depauperamento delle risorse naturali e la crisi climatica costituiscono una concreta emergenza. In tale direzione convergono le politiche definite dall'ente, che mirano alla riduzione dei consumi, quale conseguenza dell'efficienza tecnologica, e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, quale alternativa ai combustibili fossili inquinanti e alla diversificazione dell'approvvigionamento energetico.

Rilevano, al riguardo, azioni e provvedimenti considerati i pilastri dello sviluppo sostenibile ambientale, sociale ed economico e conseguentemente delle politiche energetiche, come l'individuazione del progetto "Napoli Smart City", quale scelta strategica per la rigenerazione ambientale e per lo sviluppo economico locale sostenibile, e il PAES – Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, adottato a seguito della sottoscrizione del "Patto dei Sindaci", quale strumento cardine per l'attuazione delle politiche energetiche fissate dalla Comunità Europea, con l'intento di raggiungere, nell'anno 2020, una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> almeno pari al 25% rispetto a quelle rilasciate in atmosfera nel 2005.

Nell'ottica di realizzare gli obiettivi definiti nel PAES, le attività messe in campo dall'amministrazione si sono concentrate su più filoni paralleli: una programmazione di ampio respiro dedicata alla pubblica illuminazione e al patrimonio comunale; una pianificazione della mobilità strutturata su di un approccio sempre più sostenibile e incentrato sul trasporto pubblico, come si evince dagli obiettivi e dalle azioni previste dal PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile; un sistema di significativi interventi di riqualificazione urbana, come i grandi progetti di recupero e valorizzazione del sito UNESCO, dell'area portuale Napoli est, di Bagnoli-Coroglio, di Scampia, ecc..

Il rapporto obbligatorio di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni definite nel PAES, da presentare alla Covenant of Mayors Office, secondo quanto disposto dalla Commissione Europea, ha evidenziato un andamento congruente con gli obiettivi prefissati, rilevando risultati addirittura superiori a quelli preventivati. Conseguentemente, si è proceduto ad una revisione del Piano, attraverso la rimodulazione e



## COMUNE DI NAPOLI

razionalizzazione delle azioni in esso contenute. La nuova architettura di piano è stata organizzata, alla luce dei risultati conseguiti, secondo una nuova distribuzione degli obiettivi, ad oggi considerata più efficace al fine del raggiungimento dell'obiettivo finale di riduzione di CO<sub>2</sub>, non oggetto di modifiche rispetto al 2012.

Coerentemente agli impegni assunti, e conformemente anche al dettato normativo regionale, che indica il sole come primaria fonte di energia e promuove lo sviluppo del solare, data la zona climatica in cui ricade la città, sono stati approvati e cantierati molteplici progetti di efficientamento energetico che interessano l'illuminazione pubblica e gli edifici di proprietà comunale. Un insieme organico di misure volte a incentivare, coordinare e regolamentare l'attuazione di interventi che da un lato mirano al risparmio energetico e alla diffusione delle fonti di energia rinnovabili, in particolare del solare, dall'altro a salvaguardare i valori storico-artistici e paesaggistici del territorio.

In tale contesto, rileva il Piano di Efficientamento Energetico degli Impianti di illuminazione pubblica ed artistica monumentale allo scopo di coniugare il più alto livello qualitativo e di sicurezza dei servizi prestati alla cittadinanza, il risparmio energetico e il contenimento della spesa pubblica; un sistema integrato di interventi, prioritariamente riferito alla riqualificazione degli impianti esistenti con vetustà superiore ai 20 anni e alla loro sostituzione in modo sistemico e programmatico.

Nelle complessive politiche di sostenibilità ambientale, riduzione dei consumi e promozione di fonti rinnovabili di energia, previste dal PAES, si colloca il programma di efficientamento energetico degli edifici comunali, in riferimento al quale una puntuale analisi delle caratteristiche degli edifici, degli impianti e dei consumi effettivi, ha consentito di pianificare gli interventi di miglioramento energetico più efficaci.

In particolare, a seguito della sottoscrizione del Patto per Napoli, nell'ambito dell'intervento complesso denominato "Riqualificazione degli edifici pubblici", è stata avviata la realizzazione di una campagna di diagnosi energetiche per 100 edifici scolastici, identificati in ragione dei loro elevati consumi energetici ed equamente distribuiti sul territorio delle dieci Municipalità, ed è stato possibile ultimare l'installazione, e messa in esercizio, di 11 impianti fotovoltaici realizzati a servizio di altrettanti edifici scolastici.

Inoltre, mediante l'utilizzo di specifiche risorse finanziarie previste dal progetto "Risparmio energetico negli edifici pubblici" del PON METRO, sono stati individuati, in chiave strategica, 18 edifici più energivori da destinare a riqualificazione, previa diagnosi energetica.

Il binomio energia e ambiente, inevitabile e indissolubile, esige la compartecipazione delle istituzioni tutte e dell'intera collettività, oltre che idonee misure economiche per continuare a tradurre in progetti pratici gli impegni assunti nei confronti degli obiettivi comunitari, nel rispetto dell'uomo presente e futuro.

L'implementazione delle politiche di settore necessitano del perfezionamento delle performance ambientali, a cui l'ente "Comune" non può e non vuole sottrarsi, determinato a proseguire sulla strada intrapresa, portando a compimento gli interventi identificati quali prioritari, in avanzato stato di attuazione, e continuando, contestualmente, nell'azione di promozione dell'efficienza energetica, prevedendo la possibilità di integrare impianti e strutture esistenti con recenti e moderne tecnologie e sostenendo la diversificazione delle fonti energetiche anche nel trasporto; sensibilizzando i cittadini all'uso razionale dell'energia attraverso adeguate iniziative educative individuando eventuali forme di incentivazione, previste dalla normativa di settore, per orientare l'edilizia privata verso obiettivi di efficientamento energetico degli edifici, che stimoli a tal fine cittadini e imprese a realizzare interventi in tal senso, e definendo nuove progettualità mirate, volte ad accedere a fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie per incentivare, ulteriormente, investimenti in campo energetico, necessari al miglioramento della sostenibilità locale.





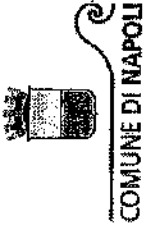
COMUNE DI NAPOLI

*Linea programmatica: Politiche energetiche - Obiettivo Strategico*

- ▼ Promuovere la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico attraverso la diffusione di fonti di energia rinnovabili, in particolare del solare.
- Azioni:
- *Attuazione delle azioni previste nel Piano di Azione dell'Energia Sostenibile per l'efficiamento energetico del patrimonio edilizio e degli impianti di illuminazione pubblica comunale;*
  - *Interventi di razionalizzazione ed efficientamento energetico sugli edifici pubblici e promozione degli interventi su edifici privati*
  - *Diagnosi energetica degli edifici di proprietà comunale;*
  - *Dotazione per gli edifici comunali, di tecnologie per il risparmio energetico e la produzione di energia;*
  - *Interventi di riconversione energetica del patrimonio comunale attraverso misure innovative legate all'architettura bioclimatica, al fotovoltaico di ultima generazione, al geotermico;*
  - *Individuazione di misure fiscali e finanziarie per favorire gli interventi privati di efficientamento energetico ad integrazione dei benefit ambientali governativi;*
  - *Incentivazione delle autorizzazioni edilizie per chi sceglie ristrutturazioni straordinarie attraverso l'uso di nuove forme di energia rinnovabile;*
  - *Realizzazione di un "Palazzo della Luce"*

Missione 17  
Energia e diversificazione delle fonti energetiche

92700



## Area strategica: Napoli Città della Cultura e del Turismo

### Area Strategica N. 5: Napoli Città della Cultura e del Turismo

#### Linea programmatica: Cultura

Napoli è città d'arte e di storia plurimillennaria, ma soprattutto è capitale dei plurali modi di fare cultura, di una "cultura diffusa", rappresentativa delle molteplici vocazioni del territorio. Sebbene ricca di testimonianze del passato, Napoli è soprattutto un laboratorio di cultura, attraverso la coniugazione delle diverse forme in cui l'arte può esprimersi, e importante vetrina internazionale di mostre di rilievo oltre che di arte contemporanea.

Molto attivi, in questo senso, sono la Cappella Palatina di Castel Nuovo, sede espositiva di grandissimo prestigio, il Convento di San Domenico Maggiore, di cui sarà ulteriormente sostenuta la propria vocazione artistica affinché diventi stabile spazio espositivo, e il PAN - Palazzo delle Arti di Napoli, luogo deputato a mostre di arte contemporanea di indubbio valore artistico. Il coinvolgimento dei giovani, in percorsi tesi a favorire la sensibilità per l'arte e la cultura, continuerà a costituire una priorità; pertanto, dopo una fase di sperimentazione, si procederà al consolidamento del progetto di educazione alla creatività "PAN KIDS", rivolto a bambini e adolescenti, per una cittadinanza senza nazione ed esclusione.

Interventi analoghi continueranno a realizzarsi nello Spazio Comunale Piazza Forcella e nel contiguo Spazio Bambini Annalisa Durante, anche allo scopo di coinvolgere gli appartenenti alle fasce socialmente deboli oltre che accogliere i più piccoli, attraverso il gioco. In questa direzione, saranno sempre più utilizzate, in stretta sinergia con le Municipalità, le biblioteche comunali, quali primi presidi culturali sui territori.

Particolare attenzione sarà dedicata, inoltre, alla didattica museale, sulla scia di quanto già tracciato con il progetto "Museo Aperto", affiancando le nuove generazioni nella scoperta di un territorio "patrimonio dell'umanità" affinché sviluppino il senso di appartenenza alla città, anche in un'ottica di espansione del turismo scolastico. Il processo di messa a sistema della filiera culturale cittadina, mediante l'ampliamento delle reti di relazioni non solo istituzionali, e la sperimentazione di nuovi modus operandi per la gestione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, basati su modelli partecipativi, come ad esempio il progetto pilota "Via Duomo, la strada dei Musei", la rete delle sette realtà culturali (tra cui il Complesso monumentale comunale di San Severo al Pendino) continueranno a costituire obiettivi fondamentali, anche al fine di proporre un'offerta culturale sempre più orientata alla qualità e alla professionalità degli operatori del settore.

Affinché sia salvaguardata l'identità culturale del territorio, fatta anche di folklore e tradizione, risulta fondamentale migliorare i servizi di accoglienza, adeguare, dal punto di vista tecnico, le strutture e i luoghi espositivi di rilevanza internazionale, per rispondere agli standard qualitativi a tal fine richiesti, implementare le occasioni di conoscenza e divulgazione del patrimonio artistico e culturale, che sappiano coniugare rigore scientifico e capacità di coinvolgimento del pubblico, oltre che tutelare e valorizzare il potenziale del patrimonio archivistico, attraverso il riordino, la digitalizzazione e la fruizione, dello stesso, anche da parte di un pubblico di non addetti ai lavori (per esempio, allestendo spazi espositivi ad hoc).

La programmazione strategica culturale è caratterizzata e strutturata per rendere la città attrattiva e culturalmente viva durante l'intero anno, oltre che idonea a soddisfare le esigenze di un'efficace promozione turistica. Infatti, oltre ai tradizionali format, come "Maggio dei Monumenti", "Estate a Napoli" e "Natale a Napoli", nuovi sono gli appuntamenti e gli eventi proposti, che avvalorano l'immensa ricchezza di Napoli, non soltanto storica e monumentale, e ai quali sarà data continuità, tra cui il Festival Spina Corona con le sue passeggiate musicali e Piano City Napoli.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attrattive culturali

Linea programmatica: Cultura - Obiettivo Strategico

➤ **Promozione di un processo partecipato di valorizzazione del patrimonio culturale**

*Azioni:*

- *Messa a punto delle modalità fin qui sperimentate di cogestione e/o co - organizzazione pubblico-pubblico e pubblico-privato per la realizzazione di mostre d'arte di forte valenza culturale e di impatto turistico, ospitate negli spazi espositivi istituzionali;*
- *Messa a punto delle modalità fin qui sperimentate di cogestione e/o co - organizzazione pubblico-pubblico e pubblico-privato per l'organizzazione di eventi e spettacoli accolti negli spazi culturali di competenza;*
- *Creazione e sperimentazione di nuovi modelli di intervento per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale rivolti in particolare alle giovani generazioni;*
- *Messa a sistema dell'offerta culturale all'interno di una programmazione periodica con indicazione dei tempi, delle modalità e dei contenuti dei format istituzionali di eventi in cui l'offerta si sostanzia;*
- *Promozione ed intensificazione della rete di relazioni istituzionali ed operative finalizzata alla messa a sistema della filiera culturale territoriale;*
- *Promozione e valorizzazione di forme di auto sostenibilità delle iniziative culturali (Art Bonus, crowdfunding, sponsorizzazioni ...)*
- *Implementazione dei servizi di accoglienza al pubblico degli spazi culturali di competenza;*
- *Incentivazione e rafforzamento della rete dei piccoli teatri del centro e della fruizione delle biblioteche municipali e degli archivi storici;*
- *Implementazione del progetto "Museo Aperto" anche in direzione dello sviluppo del turismo scolastico.*

Area Strategica N. 5: Napoli Città della Cultura e del Turismo

**Linea programmatica: Turismo**

Dati statistici confermano che Napoli è città di eccellenza del turismo mondiale, i cui flussi turistici non costituiscono un fenomeno occasionale ma una tendenza che va governata alla luce dei risultati registrati negli ultimi anni. Recenti indagini hanno rilevato, infatti, che Napoli è seconda nella classifica delle città d'arte, con un incremento del trend, in sette anni, del 91%. Dati che entusiasmano e che danno conto dell'appeal sempre crescente della città, una meta costante di turisti italiani e internazionali anche in periodi di destagionalizzazione, una realtà che conserva ancora enormi potenzialità di sviluppo.

La città sta dimostrando la sua valenza nel settore turistico perché ricca di arte e di musei, colma di bellezze naturali ma anche di eccellenze gastronomiche e di accoglienza calorosa; l'energia propulsiva e le tante sfaccettature di una stessa realtà che rendono la città di una bellezza universale, senza barriere di lingua o cultura.

Il trend positivo conseguito negli anni, che si ripercuote anche sulla crescita economica del territorio grazie anche alla programmazione strutturata di eventi e alla realizzazione di progetti di respiro internazionale, necessità della messa a sistema dei servizi turistici oltre che il rafforzamento del sistema di accoglienza e informazione. Un compito portato avanti con convinzione da questa Amministrazione che nel 2017 ha organizzato e realizzato gli "Stati generali del turismo di Napoli 2020", un percorso di studio, confronto e ascolto di tutti gli attori coinvolti e ha condotto alla stesura del Piano Strategico del Turismo 2016-2020 articolato in diversi temi:

- *Prodotti e mercati turistici;*
- *Promozione e comunicazione;*
- *Innovazione e formazione;*
- *Informazione e accoglienza turistica;*
- *Accessibilità e mobilità turistica;*
- *Organizzazione e governance operativa.*

La concretizzazione degli obiettivi strategici inerenti le descritte tematiche, richiede la realizzazione di azioni celeri, spedite, proprie del mercato turistico con il quale si è chiamati a misurarsi, non sempre perseguibili con la stessa immediatezza da una pubblica amministrazione. A tal fine, in linea con le principali destinazioni turistiche mondiali, si procederà a dotare la città di Napoli di un DMO - Destination Management Organization, uno strumento operativo che garantisce l'attuazione degli indirizzi espressi dall'Amministrazione in ordine agli interventi in termini di programmazione, promozione e comunicazione oltre ad una opportuna informazione. Al riguardo, prioritari sono l'ampliamento dei flussi di visitatori, il miglioramento costante della qualità e della fruibilità dei servizi offerti a turisti e operatori, la garanzia dell'accessibilità e la tutela delle condizioni di vivibilità del territorio a vantaggio non solo dei turisti ma anche dei cittadini, che saranno ulteriormente coinvolti nei processi decisionali.

L'impegno dell'Amministrazione sarà volto, inoltre, a perseguire e garantire il dialogo permanente con gli enti no profit per il Turismo Sostenibile che hanno aderito al Forum istituito nel 2017, per l'elaborazione di proposte, iniziative, criteri e metodologie per il miglioramento della vivibilità, la tutela dell'ambiente e dei beni culturali, le pari opportunità e la solidarietà, lo sviluppo commerciale e turistico in un'ottica sostenibile. Pertanto, sempre maggiore attenzione sarà dedicata al progressivo alleggerimento del carico antropico di alcune aree del centro antico, incrementando la promozione di percorsi alternativi in zone della città che ancora non sono inserite a pieno titolo tra le mete turistiche più frequentate. In questa direzione devono confluire gli sforzi congiunti degli attori coinvolti a più livelli e presenti sul territorio, in particolare delle Municipalità, interessate al processo di delocalizzazione degli eventi culturali e di spettacolo e di valorizzazione delle tradizioni e vocazioni di ciascun territorio, quali, ad esempio, le festività religiose.

L'implementazione dei servizi di accoglienza turistica è da realizzarsi in un'ottica sistemica che passa anche attraverso le nuove generazioni, rappresentando un'opportunità lavorativa per loro e per l'intera collettività, in considerazione del potenziale turistico della città, che sebbene non ancora espresso del tutto, è direttamente proporzionale alla sua valenza culturale. Vanno, quindi, promosse e supportate iniziative del mondo dell'associazionismo e delle cooperative di giovani, anche al fine di superare l'aspetto della estemporaneità che le contraddistingue, e sostenuti interventi per una crescita professionale costante e per sviluppare la capacità di fare rete, allo stato carente.

#### Linea programmatica: Turismo - Obiettivo Strategico

##### ➤ **Sostegno e valorizzazione del settore turistico**

###### *Azioni:*

- *Implementazione dei servizi turistici sul territorio cittadino;*
- *Strategie di promozione e di programmazione volte a riequilibrare i flussi turistici in ingresso;*
- *Facilitazione e monitoraggio delle buone pratiche nel management dei beni culturali e dell'innovazione turistica, finalizzate a proporre una buona qualità della vita dei cittadini residenti ed una buona qualità dell'offerta turistica;*
- *Promozione e valorizzazione della città in un'ottica di turismo sostenibile;*
- *Coinvolgimento dei diversi attori del settore, per la prospettiva collaborazione pubblico-privato;*
- *Promozione di nuovi poli di attrazione turistica della città e valorizzazione degli asset a maggior potenziale inespresso.*



COMUNE DI NAPOLI

*Area strategica. Napoli Città della Pianificazione Urbanistica Condivisa*

**Area Strategica N. 6: Napoli Città della Pianificazione Urbanistica Condivisa**

**Linea programmatica: Politiche urbane e minori centralità**

Il diritto collettivo al territorio urbano, in quanto Bene Comune, è alla base delle politiche urbane attuate dall'Amministrazione, volte, in particolare, a tutelare l'identità della città di Napoli, che per vocazione storica e geografica è crocevia tra Europa e Mediterraneo, una realtà in cui, oltre all'arte e alla cultura, anche le peculiarità urbane del territorio rappresentano un'effettiva risorsa produttiva per i cittadini, in termini di vivibilità e di qualità della vita. È in tale disegno che si configura il principio della pianificazione urbanistica partecipata e condivisa, che nel governare gli interventi di sviluppo del territorio privilegia l'interesse pubblico - sociale, nel rispetto dei vincoli normativi, facendo convergere due distinte esigenze ma complementari, quali l'innovazione e la conservazione - continuità dei valori identitari, in un'unica direzione: l'interazione e la cooperazione con la comunità per uno sviluppo urbanistico rispettoso del consumo di suolo.

Non si può negare che in un passato ormai remoto, Napoli sia stata teatro di vicende di negligenza gestionale da parte di attori che nel nome del territorio hanno perpetrato, in una logica privatistica e appropriativa, speculazioni edilizie e determinate situazioni di degrado e abbandono di alcune aree della città; una logica non condivisa a cui l'azione amministrativa ha risposto con il linguaggio della democrazia partecipativa e il diritto di parola dei cittadini, singoli o associati, mettendo in discussione le formule amministrative consuete, diffondendo la cultura della legalità e contrastando l'abusivismo edilizio; principi etici che di fatto si traducono nel rispetto della risorsa suolo, nella tutela paesaggistica e nella salvaguardia architettonica.

Un processo di partecipazione democratica dettato dal dibattito architettonico e urbano legato al consumo di suolo che, purtroppo, in molte realtà cittadine ha determinato il venir meno della distinzione tra ambiente naturale e costruito; una condizione oggettiva che ha indotto a riflettere sulla necessità di un nuovo punto di vista e un cambio di rotta. Un processo che non poteva, dunque, prescindere dalla partecipazione della cittadinanza nelle fasi di elaborazione ed attuazione dei provvedimenti urbanistici, sfociato nell'adozione di atti condivisi a seguito dell'approvazione del Regolamento per la partecipazione dei cittadini alle trasformazioni urbane.

Non utopia dunque, ma politiche concrete, tangibili, che trovano riscontro a livello nazionale ed europeo, che considerano Napoli un centro di innovazione per la validità delle strategie attuate, fondate sul processo di monitoraggio del territorio e di costante ascolto delle sue istanze e sull'approccio integrato delle politiche di intervento, soprattutto nelle aree urbane maggiormente svantaggiate, connotate da un'alta densità abitativa.

Le sfide affrontate fino ad oggi proseguiranno verso l'individuazione di positive soluzioni nei prioritari obiettivi dell'ente, incentrati sull'incremento della qualità delle aree in cui insiste il patrimonio di edilizia residenziale pubblica e il recupero di quelle periferiche affinché costituiscano le "nuove centralità", sull'adeguamento del Piano Regolatore Generale vigente che tenga conto della domanda di edilizia residenziale sociale in specifiche zone, e, dove necessario, sulla promozione del riutilizzo di edifici esistenti, anche attraverso "l'uso temporaneo" che ne consenta la fruizione senza il cambio di destinazione.

Progetti di risanamento e di rigenerazione urbana sono i protagonisti di accordi istituzionali e correlate linee di finanziamento, a cui sarà dato ulteriore impulso, affinché il completamento degli interventi previsti consenta il recupero delle peculiarità e la tutela dell'identità di specifiche aree della città. Tra

Missione 08  
Assitto del territorio ed edilizia abitativa

18200



## COMUNE DI NAPOLI

questi figurano il Grande Progetto Unesco, finalizzato alla valorizzazione del centro storico; il programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana per l'area di Bagnoli-Coroglio; il programma di riqualificazione dell'area Napoli Nord, nel cui ambito ricadono il progetto "Restart Scampia: da margine urbano a centro dell'area metropolitana" che prevede la demolizione degli edifici denominati "Vele" e la delimitazione di soluzioni di un nuovo assetto urbano del quartiere. Particolare attenzione sarà dedicata alla riqualificazione del patrimonio edilizio ed ambientale dell'area orientale di Napoli, che contempla il recupero dei quartieri di San Giovanni e Poggioreale e l'attuazione del "Grande Progetto riqualificazione urbana area portuale Napoli Est", concernente le opere pubbliche relative alla riqualificazione delle urbanizzazioni, attraverso la rivisitazione dell'esistente, dei progetti già realizzati o in corso di realizzazione al fine di definire nuovi assi progettuali.

### *Linea programmatica: Politiche urbane e nuove centralità - Obiettivi Strategici*

#### ➤ **Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegia l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana**

##### *Azioni:*

- *Individuazione e approvazione delle linee di azione per la valorizzazione a fini sociali dei beni di proprietà comunale*
- *Approvazione degli indirizzi per l'uso temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale*
- *Promozione di azioni volte alla costruzione, definizione e attuazione di progetti pilota per interventi di riuso e valorizzazione sociale del patrimonio pubblico*
- *Predisposizione di un piano di "cluster" di beni del patrimonio pubblico per categorie omogenee*
- *Definizione dei nuovi assi progettuali e linee di indirizzo per l'area orientale*
- *Linee di indirizzo per la definizione dell'ex Area Nato*
- *Costituzione di gruppi di lavoro per l'istruttoria delle pratiche di condono in aree vincolate*
- *Implementazione delle attività volte alla tutela delle aree vincolate*

#### ➤ **Attuazione dei Grandi Progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità**

##### *Azioni:*

- *Realizzazione delle azioni previste nei Grandi Progetti (attuazione Grande Progetto UNESCO per il Centro Storico - Patto per Scampia e Napoli Nord - Riqualificazione urbana Napoli Est - Patto per Napoli - Patto istituzionale per Bagnoli)*
- *Controllo e attuazione dei Piani Urbanistici Attuativi*
- *Riqualificazione del patrimonio edilizio ed ambientale dell'area Napoli Est*
- *Interventi di rigenerazione urbana in aree centrali storiche (ex Istituto Cardinale Mimmi, Lungomare, Monte Echia, Galleria della Vittoria)*
- *Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana per l'area di Bagnoli-Coroglio*
- *ReSrat Scampia, programma di riqualificazione urbana e demolizione delle Vele*
- *Redazione delle linee di indirizzo del nuovo Piano Urbanistico Comunale.*

**Linea programmatica: Mobilità Sostenibile**

La forte volontà dell'amministrazione di voler individuare interventi necessari a soddisfare i fabbisogni di mobilità dei cittadini, minimizzare l'uso dell'automobile privata, aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, e contestualmente contribuire alla riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, ha determinato, nel corso del primo mandato, l'approvazione del livello direttore del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS.

Il sistema di mobilità contemplato dal PUMS ha come cardine il trasporto collettivo, basato principalmente sul trasporto su ferro, che si intende realizzare sia con interventi finalizzati a migliorare ed estendere la rete metropolitana cittadina sia con azioni tese ad incrementare l'efficienza e la qualità dei servizi. Al cardine del trasporto collettivo, dovranno sempre più connettersi ed integrarsi gli altri sistemi di mobilità (pubblico, privato, individuale e non, merci). A tal fine, si rende necessario dotare di intelligenza il sistema di mobilità, prevedendo l'impiego di tecnologie telematiche, in particolare, per la dematerializzazione dei pagamenti e la condivisione dei dati utili allo sviluppo di applicativi e servizi per l'informazione all'utenza. In questo contesto si innestano azioni tese ad incentivare lo sviluppo di forme di sharing mobility (car sharing, bike sharing, taxi sharing...) ed a promuovere, con determinazione, la diffusione della mobilità ciclo - pedonale.

Il PUMS prevede, inoltre, importanti azioni sulle infrastrutture stradali, finalizzate a migliorare le caratteristiche di sicurezza intrinseca delle strade. In primo luogo, la sistematizzazione delle procedure e delle modalità di manutenzione della rete stradale che presentano due aspetti da ottimizzare:

- ▶ la scelta delle strade sulle quali effettuare gli interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, che, non viene fatta sulla base di un completo quadro conoscitivo dello stato di ammaloramento delle pavimentazioni;
- ▶ la componente, estremamente significativa, degli interventi "su guasto", ovvero effettuati al verificarsi di dissesti delle pavimentazioni; aspetto interessato da una specifica azione del PUMS, volta, appunto, a razionalizzare il processo per giungere ad una forma esclusiva di manutenzione "programmata".

In quest'ottica, è in corso di predisposizione il Piano della Sicurezza Stradale Urbana che, attraverso un'analisi comparata delle condizioni di conservazione delle pavimentazioni, dei flussi e dei dati di incidentalità, consentirà di varare un sistema di supporto alle decisioni in grado di predire come, dove, quando intervenire. L'attuazione degli interventi consentirà, non solo la riduzione del numero di incidenti, ma anche una maggiore velocità di spostamento con conseguente beneficio economico e ambientale, sia in termini di abbassamento dell'emissione di CO<sub>2</sub> che di polveri sottili.

Particolare attenzione sarà dedicata al miglioramento della sicurezza delle intersezioni stradali, punti singolari in cui si registra un'elevata frequenza di incidenti. Per la rete stradale secondaria, e prioritariamente per quelle zone della città di particolare rilevanza storica e urbanistica, si intende perseguire l'obiettivo di realizzare ampie Zone 30, zone in cui le caratteristiche fisiche e funzionali dell'ambiente stradale, oltre ai limiti di velocità, sono tali da indurre velocità operative basse, inferiori ai 30 Km/h e tali da rendere il traffico veicolare compatibile con le altre componenti della mobilità.





## COMUNE DI NAPOLI

Si intende, inoltre, procedere a razionalizzare e rendere intelligente la segnaletica stradale, inserendo tutti gli elementi necessari a localizzarla e a caratterizzarla nel catasto delle strade, e ad informatizzare l'archivio delle Ordinanze che la disciplinano. Quest'azione si articola in due parti: semplificazione della segnaletica turistica e di territorio, distribuita sulle strade, e uso sistematico di materiali ad elevata durabilità per la segnaletica orizzontale. Particolare attenzione sarà dedicata alla progettazione degli attraversamenti pedonali, vista la sovrapposizione in generale delle utenze vulnerabili e, in particolare dei pedoni all'incidentalità stradale.

Il perseguimento di tale visione del sistema di mobilità, sarà realizzato mediante l'attuazione degli obiettivi tematici, e correlate azioni, definiti nel livello direttore del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS:

➤ L'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, orientando gli utenti verso l'utilizzo di modalità di trasporto più consone alle caratteristiche della città e meno impattanti in termini di uso di spazio, inquinamento e incidentalità:

- Completare le linee metropolitane in esecuzione e potenziare quelle esistenti
- Potenziare le connessioni tra le linee del trasporto su ferro
- Realizzare nuove linee portanti del trasporto collettivo
- Ampliare la rete tramviaria
- Incrementare il materiale rotabile
- Rinnovare il parco autobus
- Ottimizzare la rete del trasporto pubblico su gomma
- Sperimentare servizi autorizzati per le linee a domanda debole
- Sperimentare e supportare lo sviluppo del servizio Taxi sharing
- Riorganizzare stazionamenti e percorsi delle linee extraurbane su gomma
- Migliorare il comfort e sicurezza dei passeggeri
- Ridurre la frammentazione della gestione dei servizi di trasporto pubblico
- Migliorare l'offerta dei titoli di viaggio
- Adeguare le tariffe taxi agli standard nazionali.

➤ Il miglioramento della sicurezza della mobilità, riducendo i fattori comportamentali di rischio e migliorando la sicurezza intrinseca delle infrastrutture stradali cittadine:

- Dettagliare le azioni di settore nel Piano della Sicurezza Stradale Urbana
- Sviluppare sistemi di supporto alle decisioni per la manutenzione programmata delle strade (Pavement Management System - PMS)
- Sviluppare sistemi evoluti per la segnaletica stradale e turistica
- Migliorare la sicurezza delle intersezioni
- Razionalizzare la gestione del sistema autostradale di area metropolitana
- Realizzare zone 30
- Incrementare i livelli di sicurezza degli attraversamenti pedonali
- Migliorare la conoscenza del fenomeno di incidentalità e dei fattori comportamentali di rischio
- Estendere la possibilità di rilevazione da remoto delle infrazioni
- Azioni di comunicazione mirate alla prevenzione di specifici comportamenti a rischio.



COMUNE DI NAPOLI

- La promozione della mobilità ciclo – pedonale, rendendo più semplice e sicuro l'uso della bicicletta, con interventi sui percorsi e per la sosta:
- Potenziare l'attuale sistema di percorsi ciclo-pedonali
  - Dettagliare e approvare il Biciplan
  - Ampliare il servizio di bike sharing
  - Realizzare e riqualificare aree e collegamenti pedonali
  - Favorire l'intermodalità bici – trasporto pubblico
  - Incentivare la diffusione di biciclette a pedalata assistita: "servizio e-bike"
  - Incentivare la sosta delle bici in autorimesse private
  - Incentivare l'uso delle bici per i percorsi casa – scuola.
- La riqualificazione degli spazi urbani, mediante azioni di completamento e adeguamento dell'attuale rete stradale:
- Riqualificare la rete stradale
  - Migliorare le connessioni interurbane
  - Completare e adeguare la rete stradale
  - Demolire, dismettere e riconvertire
  - Realizzare una green way con un sistema di trasporto pubblico in sede dedicata
  - Attivare forme partecipative dei privati: "Adotta una strada".
- La riduzione delle emissioni inquinanti, anche attraverso politiche di restrizione alla circolazione per veicoli altamente inquinanti:
- Sperimentare l'uso di materiali per la riduzione degli inquinanti
  - Ridurre il tasso di motorizzazione
  - Estendere nel tempo e nello spazio le ZTL vigenti
  - Estendere le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti
  - Incentivare il rinnovo del parco circolante con auto a basso impatto
  - Intensificare le operazioni di pulizia e lavaggio delle strade
  - Promuovere forme di mobilità condivisa: car pooling e car sharing.
- La riorganizzazione del sistema della sosta, migliorando l'interscambio, sia in area metropolitana che in area urbana, con il trasporto collettivo e riducendo la sosta su strada:
- Favorire interscambio a scala di città metropolitana
  - Potenziare la sosta di interscambio a scala urbana
  - Favorire la tariffazione integrata
  - Organizzare fermate e soste dei bus turistici
  - Sperimentare forme innovative di finanziamento per i parcheggi di interscambio
  - Riorganizzazione della sosta di destinazione e della sosta perenziale su suolo pubblico.

00285



**COMUNE DI NAPOLI**

- La diffusione dell'uso di tecnologie e di modalità operative per i pagamenti dei servizi di mobilità e per l'infomobilità, al fine di rendere intelligente il sistema di mobilità:
  - Realizzare una Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (P.I.S.M.)
  - Monitorare i flussi di traffico
  - Adeguare la rete degli impianti semaforici
  - Dotare le gallerie stradali urbane di sistemi per il controllo e la gestione del traffico
  - Ammodernare ed estendere il Sistema di Atsillo all'Esercizio dell'ANM
  - Realizzare sistemi di controllo da remoto delle corsie preferenziali
  - Razionalizzare la logistica delle merci in ambito urbano
  - Dematerializzare i pagamenti per i servizi di mobilità.
- La regolamentazione del ciclo logistico urbano, creando una ZTL merci finalizzata alla gestione delle movimentazioni ed al monitoraggio delle operazioni carico scarico all'interno dell'area urbana:
  - Realizzazione del collegamento Napoli - Traccia, il binario di raccordo del porto con la rete ferroviaria, fondamentale per sviluppare la rete di servizi intermodali lungo il Corridoio Scandinavo - Mediterraneo della rete TEN-T, che sarà la base per migliorare la competitività del porto di Napoli;
  - Creare una zona traffico limitato per la distribuzione delle merci in ambito urbano al fine di regolamentare e razionalizzare la distribuzione di ultimo miglio secondo criteri di sostenibilità ambientali e di livello di servizio delle infrastrutture - progetto NAUSICA.

**Linea programmatica: Mobilità Sostenibile - Obiettivo Strategico**

- Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Missione 10  
Trasporti e diritto  
alla mobilità

**Linea programmatica: Diritto all' Abitare**

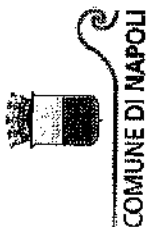
Il diritto all'abitare è presente nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e nella Convenzione internazionale sui diritti economici, sociali e culturali. L'interconnessione tra il diritto all'abitare e il diritto al lavoro è ciò che ha spinto il Comune di Napoli (in alcuni casi in collaborazione con alcuni Enti partner) a affrontare il problema dell'esclusione sociale nella sua complessità, attraverso politiche del lavoro e politiche dell'abitare, nella convinzione che migliorando la condizione lavorativa delle persone si avranno ricadute positive anche sulle condizioni abitative. Si intende, pertanto, raggiungere gli obiettivi strategici attraverso azioni in grado di:

- *sollecitare la ripresa di un finanziamento costante del settore dell'edilizia pubblica attraverso la costituzione di un fondo nazionale per le politiche abitative alimentato da quote derivate dalla fiscalità generale, dal prelievo sulle rendite e dalle plusvalenze realizzate nel comparto immobiliare, che stabilmente garantisca crescita e manutenzione del patrimonio;*
- *finanziare progetti e iniziative a sostegno della locazione privata a canone agevolato e per la rinegoziazione di nuovi contratti di locazione per famiglie sotto sfratto per morosità derivante da significativa riduzione del reddito per motivi di lavoro e motivi di salute;*
- *consolidare il ruolo delle Agenzie sociali per la casa a livello comunale e intercomunale;*
- *allargare l'offerta abitativa in affitto, a canone sociale e, comunque, sostenibile per le fasce deboli : nuclei unipersonali, famiglie monoreddito, giovani, immigrati, anziani, giovani coppie, ecc;*
- *favorire i Comuni che intendono realizzare interventi di edilizia sociale finalizzati all'affitto attraverso piani di recupero di aree già edificate;*
- *recuperare ai fini abitativi e sociali edifici o aree dello Stato, degli Enti locali ecc. non più utilizzati per l'uso originario;*
- *realizzare progetti sperimentali che attuino forme di condominio solidale, rafforzino e promuovono l'autogestione, l'autorecupero, il baratto amministrativo.*

Il disagio abitativo è un fenomeno multifattoriale, legato sia a condizioni di deficit qualitativo degli alloggi, sia a dimensioni della vita delle persone che condizionano l'accesso alla casa e che comprendono la condizione familiare, economica, lavorativa e abitativa. Il Comune di Napoli, comune ad alta tensione abitativa, ha adottato, nel tempo, iniziative per favorire l'accesso al bene casa ai meno abbienti ed agli stanziamenti a copertura delle agevolazioni a favore dei proprietari che ricorrono alle "locazioni a canone concordato nei comuni ad alta tensione abitativa", contributi all'acquisto di abitazioni da parte di giovani coppie, contributi di sostegno alla locazione per le famiglie meno abbienti.

Il tema abitare, che si caratterizza per una nuova dimensione delle urbanizzazioni e delle attrezzature al servizio delle famiglie, rispettosa del principio "zero consumo di suolo", si attua attraverso la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali sotto forma di rappresentanza organizzata, al fine di sostenere la necessaria azione sociale sinergica che permette di garantire, sul territorio cittadino, il diritto all'abitare,

Missione 08  
 Assetto del territorio ed edilizia abitativa  
 Missione 12  
 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



concretizzando il perseguimento degli obiettivi sociali e di eguaglianza.

I Comitati territoriali di scopo costituiscono l'anello di congiunzione tra l'ente pubblico e la realtà territoriale che rappresentano, svolgendo una funzione di dialogo, confronto di proposte, di osservazioni e di sorveglianza sia in materia di occupazioni abusive di alloggi ERP che nei procedimenti di abbattimento e ricostruzione degli stessi e dei successivi procedimenti di abbinamento degli aventi diritto con gli alloggi da assegnare.

Nell'ambito delle azioni intraprese, e dei provvedimenti adottati, per ridurre il disagio abitativo, sono state approvate le procedure e gli indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi connessi all'"alienazione delle unità immobiliari, la disciplina dei Piani di rateizzo in favore degli inquilini in condizioni di "motosità incolpevole" e l'identificazione di alcuni immobili di proprietà dell'ente utilizzabili per il cosiddetto "albergo sociale" estendendo, con apposita procedura, la possibilità di mettere a disposizione, per lo stesso fine, immobili anche da parte di altri enti, associazioni e soggetti privati.

Sostenere e agevolare il diritto all'abitare e dare risposte all'emergenza abitativa, sono obiettivi che continueranno ad essere perseguiti. In tale ottica, si procederà a:

- efficientare, ulteriormente, la gestione del patrimonio immobiliare comunale, anche mediante l'attuazione di un Piano straordinario di dismissione delle unità abitative favorendo il rent-to-buy da parte dei cittadini residenti, e non morosi, in alloggi popolari ed il completamento dei PRU per la sostituzione edilizia dei prefabbricati pesanti.

- realizzare misure individuate dal PON METRO 2014 - 2020, che, nello specifico, prevede il progetto "Attivazione Agenzia Sociale per la casa". L'iniziativa, ammessa già a finanziamento, risponde all'esigenza di individuare nuovi strumenti, da porre in affiancamento alle tradizionali e istituzionali funzioni esistenti, in grado di produrre proposte che permettano di dare risposte significative nei confronti del diffuso disagio abitativo sia in termini quantitativi sia in termini di mediazione e di facilitazione per l'accesso alla casa. Iniziative che devono fortemente integrarsi con l'azione di soggetti (soprattutto del "terzo settore") già operanti sul territorio e capaci di mobilitare energie valorizzabili in un'azione coordinata che sappia coniugare "efficienza economica" e "finalità solidaristiche".

L'attività dell'Agenzia sociale per la casa deve collocarsi in un rapporto di integrazione rispetto agli altri strumenti della politica della casa, costituendo in tale ambito un arricchimento di opportunità per i potenziali attori del sistema, ma operando in modo coordinato e basato su criteri comportamentali comuni e condivisi.

L'operatività dell'ASC coinvolge al suo interno diverse competenze (tecniche, economiche, giuridiche, sociali, sanitarie, etc.), al fine di costituire un punto di riferimento unitario per il contrasto al disagio e alla povertà abitativa.

*Linea programmatica: Diritto all'Abitare - Obiettivi Strategici*

- **Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative**  
Azioni:
- Completamento del programma ERP sostitutivo;
  - Realizzazione di interventi di edilizia residenziale ed urbanizzazione, previsti dal PRU, come rivisti dopo la individuazione della "Zona rossa" per il rischio Vesuvio; piscopo
  - Sostegno alle politiche abitative utilizzando i volumi già esistenti, attraverso il cambio di destinazione ovvero di usi temporanei di edifici non più utilizzati, quali opifici, scuole ed altre strutture fatiscenti;
  - Attuazione dei piani di mobilità relativi a Napoli nord (Scampia-Vele) e Napoli est (Ponticelli-Rione De Gasperi);
  - Completamento delle procedure di volturazione/regularizzazione dei fitti attivi ERP
  - Piena attuazione della Delibera 1018/2014, avente ad oggetto "Misure sperimentali tese alla progressiva riduzione del disagio abitativo nell'ambito del Comune di Napoli";
  - Individuazione di ulteriori immobili ricadenti nelle fattispecie previste nella delibera 1018/2014 e completamento degli interventi di manutenzione sugli immobili attualmente individuati dalla citata Delibera
- ▲ **Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli**  
Azioni:
- Approvazione e gestione del Piano cittadino per il Diritto all'Abitare
  - Realizzazione di interventi per il diritto alla casa
  - Assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica
  - Avvio della piattaforma informatica per la gestione del nuovo bando ERP;
  - Avvio e consolidamento dell'Agenzia per la Casa, a valere sui fondi PON METRO 2014 2020.



COMUNE DI NAPOLI

## Area strategica: Napoli Città dello Sviluppo economico Sostenibile e della Tecnologia

### Area Strategica N. 9: Napoli Città dello Sviluppo economico Sostenibile e della Tecnologia

#### Linea programmatica: Sviluppo economico

La ripresa economica della città non può avvenire solo sulla base di interventi pubblici, ma deve soprattutto contare sul rilancio dell'economia e delle imprese, e le attività produttive del territorio, commerciali, artigianali e ricettive, non possono non assumere un ruolo centrale ed imprescindibile. Esse, infatti, rivestono un ruolo fondamentale per il sistema dell'economia di ogni città e, in particolar modo, per le città come Napoli che si caratterizzano, tra l'altro, per una forte vocazione turistica. Sono attività contraddistinte da una rilevante continuità temporale ed un forte radicamento urbano, che costituiscono testimonianza della storia, della cultura, dell'arte e della tradizione imprenditoriale napoletana, le quali purtroppo, in questo particolare momento storico, segnato da una forte crisi economica, rischiano di scomparire. Nell'ambito delle iniziative realizzate per la tutela, promozione e valorizzazione delle attività che appartengono alla storia cittadina, è stato istituito l'Albo degli esercizi e delle botteghe storiche della città di Napoli ed approvato il relativo Regolamento.

Lo sviluppo socio-economico del territorio richiede l'attivazione di un sistema organico di azioni concertate nei vari ambiti, tra cui la crescita e la diffusione dell'innovazione tecnologica e il potenziamento delle attività di assistenza e orientamento agli imprenditori, e agli aspiranti tali, esplesate dallo Sportello unico per le attività produttive - SUAP. La piattaforma informatica sviluppata da Infocamere, cui l'ente ha recentemente aderito, ed utilizzata con successo da numerosi comuni italiani, costituisce un idoneo supporto all'espletamento delle funzioni del SUAP, essendo previste modalità operative informatiche e telematiche in tutte le fasi del procedimento, dalla ricezione delle pratiche al rapporto con gli enti terzi. Al fine di migliorare notevolmente la qualità dei servizi erogati attraverso il SUAP si procederà ad ultimare, nel breve tempo, gli aspetti tecnici necessari per la transizione alla nuova piattaforma. In merito al sistema territoriale di distribuzione dei carburanti, si procederà all'aggiornamento del vigente piano, adeguandolo alle mutate esigenze urbane.

A seguito di un'attenta valutazione degli esiti delle iniziative sinora attivate, e del perdurare della crisi economica, si è registrata la necessità di mettere a punto gli strumenti e le modalità d'intervento del Programma di Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano, al fine di attivare ulteriori, concreti processi di rivitalizzazione socio-economica e realizzare azioni di sistema nelle aree di intervento; una riprogrammazione, che attraverso agevolazioni alle imprese e la realizzazione di azioni di sistema nelle aree oggetto di intervento, darà un nuovo slancio al Programma. L'Amministrazione comunale si impegna a sostenere ogni opportunità che pervenga dall'Europa, dallo Stato e dall'Amministrazione regionale, così come è avvenuto per le misure Garanzia Giovani, Selfemployment, Resto al Sud, Riciclocami, Api, ecc.. Sarà ulteriormente favorito l'incremento delle start up d'impresa, con una particolare attenzione ai giovani, alle donne e ai lavoratori fuoriusciti involontariamente dai cicli produttivi, e saranno sostenute iniziative per affrontare al meglio il fenomeno dei NEET rappresentanti la quota di popolazione inoccupata e non inserita in programmi di istruzione o formazione, al fine di rafforzare e rendere più competitivo il sistema produttivo locale.

Missione 14  
Sviluppo economico e competitività

00290



## COMUNE DI NAPOLI

In tale ambito, sulla scia del lavoro portato avanti sulla Galleria Principe, si procederà al recupero e riuso del patrimonio immobiliare dell'ente, anche al fine di contribuire ad una rigenerazione urbana.

Inoltre, si proseguirà nell'iter già tracciato sulla normazione del settore commercio, il recupero delle aree mercatali oltre che la promozione, la valorizzazione e la conoscenza della variegata realtà artigianale napoletana e la tutela dei consumatori, anche mediante la lotta alla contraffazione, perché la difesa dei marchi e dei prodotti di qualità sostiene le imprese che operano nella legalità, garantisce la sicurezza e la salute dei consumatori e debella la pervasività dei processi di contraffazione che danneggia il sistema economico nel suo complesso, poiché sottrae alla collettività posti di lavoro.

Sarà potenziata la rete distributiva su area pubblica, attraverso l'ulteriore sviluppo del percorso di regolarizzazione delle aree mercatali "di fatto", la dismissione dei mercati non più funzionali, l'istituzione di nuovi mercati, l'assegnazione dei posteggi liberi nelle aree mercatali esistenti e la razionalizzazione del vicinato, della media e grande distribuzione.

Attraverso il gruppo di lavoro costituito tra Comune di Napoli, Camera di Commercio di Napoli, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio di Napoli e l'approvazione di un apposito regolamento, gli esercizi di vicinato, i pubblici esercizi, la media e grande distribuzione localizzati nel Centro Storico Unesco saranno adeguati quali-quantitativamente al contesto storico, architettonico sociale che gli è proprio.

distribuzione localizzati nel Centro Storico Unesco saranno adeguati quali-quantitativamente al contesto storico, architettonico sociale che gli è proprio. Il nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e il nuovo regolamento delle affissioni razionalizzeranno in termini di decoro e di offerta la comunicazione pubblicitaria, le insegne e le preinsegne in città.

Un'altra fonte di produttività e di sviluppo economico per la nostra città è rappresentata dal settore marittimo; la filiera ittica, infatti, rappresenta una fonte importante di reddito e di occupazione, oltre che di alimenti. Al tal fine, saranno promosse azioni volte a sostenere le attività produttive ittiche, in chiave di risparmio energetico e di riduzione di impatto ambientale, favorendo lo sviluppo di una acquacoltura sostenibile. In tale ambito, si prevede, inoltre, la sperimentazione di co-progettazioni e programmazioni tese alla valorizzazione della blue economy, promuovendo percorsi di mobilità e valorizzando percorsi turistici, culturali e sportivi in grado di patrimonializzare la risorsa mare.





**Linea programmatica: Sviluppo economico - Obiettivi Strategici**

- **Promuovere lo sviluppo dell'economia sostenibile anche mediante la valorizzazione dell'identità locale e dell'innovazione tecnologica**
- Azioni:*
- *Sostegno ai GAS - Gruppi di Acquisto Solidale e la filiera corta*
  - *Estensione dei centri commerciali naturali a nuove aree della città*
  - *Consolidamento della rete di scontrini parlanti, al fine di sensibilizzare i consumatori sulla necessità di sostenere l'acquisto di prodotti locali*
  - *Realizzazione di interventi di manutenzione, riqualificazione e messa in sicurezza dei mercati cittadini*
  - *Valorizzazione della commercializzazione delle produzioni marine di eccellenza*
  - *Realizzazione di agro mercati mediante l'affidamento in gestione a soggetti, composti da imprenditori agricoli, anche associati, di aree mercatali ricadenti nel territorio delle Municipalità*
  - *Realizzazione del Banco Partenopeo legato agli Orti di città*
  - *Razionalizzazione amministrativa del commercio su area pubblica, attraverso la dismissione dei mercati non più funzionali, l'istituzione di nuovi e l'assegnazione dei posteggi liberi*
  - *Razionalizzazione degli esercizi di vicinato, dei pubblici esercizi, della media e grande distribuzione localizzati nel Centro Storico Unesco per adeguarli qualitativamente al contesto storico, architettonico e sociale*
  - *Razionalizzazione in termini di decoro e di offerta della comunicazione pubblicitaria, delle insegne e delle preinsegne in città attraverso un nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e un nuovo regolamento delle affissioni*
  - *Definizione di un Regolamento per tutelare la tipicità del Centro storico sul versante dei nuovi insediamenti commerciali e sull'offerta enogastronomica*
  - *Regolamentazione delle locazioni brevi e definizione di Accordi con le piattaforme on line finalizzati ad acquisire il pagamento della tassa di soggiorno e la localizzazione della struttura utilizzata*
  - *Realizzazione, in analogia ad altre grandi città europee, di un mercato dei fiori al dettaglio in Piazza Garibaldi*
  - *Sostegno alle produzioni vitivinicole autoctone attraverso la realizzazione del progetto "Vigne metropolitane"*
  - *Promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante l'adozione della knowledge economy*
  - *Consolidamento della logica dello Spazio municipale come One Stop Shop (unico punto di informazione per cittadini e imprese);*
  - *Riduzione dei tempi e dei costi per l'accesso agli uffici comunali ed ai servizi pubblici locali, da parte di cittadini ed imprese;*
  - *Promozione dell'istituzione di nuove zone a fiscalità di vantaggio/zone franche urbane metropolitane per innescare circoli virtuosi di sviluppo;*
  - *Promozione di iniziative a sostegno delle imprese e del privato sociale*
  - *Rafforzamento delle azioni di scouting di opportunità di sviluppo in funzione di bandi, avvisi, call europee, nazionali e regionale;*
  - *Promozione delle start up, con particolare attenzione ai giovani ed alle donne, rappresentanti la quota di popolazione inoccupata e non inserita in programmi di istruzione o formazione, al fine di aggredire il fenomeno dei cosiddetti "NEET" - Not in Education, Employment or Training;*

Missione 14  
Sviluppo economico e competitività

00292

- **Promuovere e sostenere lo sviluppo delle attività economiche e produttive**
- Azioni:*
- *Realizzazione di azioni di sistema nelle aree oggetto dell'intervento di cui alla Legge 266/97 (art. 14 - Art. 3 D.M. 267/2004)*
  - *Agevolazioni alle imprese previste dalla Legge 266/97 (art. 4 D.M. 267/2004)-*
  - *Individuazione e gestione di ogni opportunità europea, nazionale, regionale, finalizzata alla creazione, al sostegno ed al consolidamento delle imprese*
  - *Rafforzamento delle produzioni artigianali artistiche partenopee, attraverso l'individuazione di opportunità dedicate (ad es. bandi per l'incentivazione all'internazionalizzazione*
- **Tutelare e promuovere le produzioni agroalimentari e artigiane locali**
- Azioni:*
- *Iniziative per sensibilizzare i consumatori all'acquisto delle produzioni locali (Scegli Napoli): seminari nelle Università, incontri pubblici, video, affissioni, comunicazione sui social-network, promozione eventi, mostre e fiere di piazza*
  - *Promozione di eventi a tutela dei prodotti agroalimentari locali con l'aiuto delle associazioni del settore*
  - *Promozione e tutela dei negozi e delle attività artigianali storiche*
- **Promuovere percorsi a sostegno della blue economy**
- Azioni:*
- *Rigenerazione delle aree costiere nell'ottica di contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale attraverso la promozione di progettazioni e interventi finalizzati alla diversificazione e alla produttività delle aree;*
  - *Incentivare le attività ittiche, promuovendo l'acquacoltura e la commercializzazione dei prodotti della pesca, anche mediante la creazione di una rete di soggetti sostenitori della vendita di prodotti ittici a miglio zero.*

## Area Strategica N. 9: Napoli Città dello Sviluppo economico Sostenibile e della Tecnologia

### Linea programmatica - Lavoro

La nostra Costituzione assegna alla Repubblica il compito di "rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori". Di fronte alla gravità e alla diffusione delle disuguaglianze in tutte le dimensioni di vita, si avverte oggi più che mai l'urgenza di questo impegno e la necessità di orientare comportamenti collettivi e politiche pubbliche all'obiettivo di una maggiore giustizia sociale. In particolare, il valore della giustizia sociale deve pesare in tutti i processi di formazione e distribuzione della ricchezza privata e comune, attraverso la fissazione di obiettivi verificabili e la garanzia di un confronto acceso, informato, aperto e ragionevole. L'impegno programmatico riveste tre meccanismi di formazione e accesso alla ricchezza privata e comune: cambiamento tecnologico, capacità del lavoro di contare, passaggio generazionale.

L'Amministrazione comunale, seguendo il dettato normativo nazionale e locale, si impegna, dunque, a creare e favorire le condizioni per cui il lavoro sia un diritto alle persone e deve favorire un accesso al lavoro dignitoso, inclusivo e trasparente. Il Comune quale soggetto politico istituzionale ha, inoltre, l'obbligo di vigilare sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori.

Oggi, a fianco delle fragilità già note al sistema dei servizi, emergono nuove forme di povertà e di esclusione sociale conseguenti a calo occupazionale, riduzione quali-quantitativa dei consumi, condizioni di deprivazione materiale.

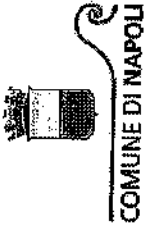
La difficoltà di inserimento o di rientro nel mondo del lavoro si coniuga con la problematica abitativa, creando una dimensione di fragilità sociale che può evolvere fino alla povertà estrema.

La vastità e l'interconnessione delle componenti essenziali del disagio (lavoro, casa, crisi delle reti primarie che hanno finora retto i processi di cura familiare) richiede una strategia che sia in grado di accrescere il grado di coesione sociale tra gli abitanti della città. Una strategia rivolta a tutti i cittadini, capace di attuare pratiche efficaci per affrontare i problemi della città e, contestualmente, offrire un'opportunità per la creazione di beni relazionali per le persone più povere.

Ne consegue la necessità di ripensare le politiche integrate e di considerare le risorse dedicate a tali ambiti quali investimenti indispensabili per la società. Pertanto, l'attivazione e il consolidamento di politiche diversificate ed integrate tra loro costituisce uno degli obiettivi prioritari della città.

Attraverso il potenziamento dei servizi integrati di prossimità e animazione socio economica rivolta a cittadini e imprese in tre aree bersaglio (Municipalità 2, Municipalità 6 e Municipalità 7), l'Amministrazione comunale rafforza e consolida l'attività dello spazio di innovazione sociale, finanziata a valere sul PON METRO 2014-2020.

Lo spazio di innovazione sociale ha carattere sperimentale e intende sviluppare un modello da trasferire all'intero territorio cittadino e a medio lungo termine (e con l'innesto di risorse integrate tra loro) alla Città metropolitana. Lo sforzo è creare un sistema unico che consenta al sistema integrato (e non solo sociale o del lavoro) di prendersi cura del fenomeno delle marginalità nel suo complesso, provando a guardare con attenzione all'Inclusione Attiva, ovvero a quanto l'Europa ci chiede in merito all'attivazione delle politiche del lavoro, di sviluppo e di welfare. L'impegno è di accompagnare i



soggetti socialmente svantaggiati all'accesso al mercato del lavoro, aumentando il senso di cittadinanza e le competenze. Il tema del lavoro e dello sviluppo, quindi, è al centro dell'agenda politica di questa amministrazione, perché l'occupazione è alla base del rilancio del territorio.

Occorre continuare ad incentivare e sostenere un percorso partecipativo che coinvolga istituzioni, forze sociali, luoghi del sapere e della ricerca, che partendo dall'analisi del contesto, dalle debolezze e dalle grandi potenzialità del territorio, proponga / elabori linee di indirizzo e progetti operativi finalizzati a produrre crescita sostenibile e creazione di lavoro di qualità. In tale ottica, bisogna rafforzare e consolidare anche la sinergia e l'interazione con le Università ed i centri di ricerca, per dare impulso ad iniziative volte a sviluppare percorsi di alta formazione professionale post-laurea, allo scopo di agevolare la collocazione dei giovani sul mercato del lavoro.

La realizzazione di interventi specifici, come già avvenuto con la partecipazione diretta a ITS MODA, risponde all'attenzione che da sempre l'Amministrazione pone sulla necessità di fornire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro, oltre che salvaguardare la tradizione artigiana napoletana, vera e propria eccellenza del Made in Italy. In continuità con le iniziative già poste in essere nel settore della formazione, saranno intercettate le possibili risorse comunitarie, nazionali e regionali per fornire ai giovani inoccupati e/o disoccupati occasioni formative allo scopo di accrescere il loro bagaglio di conoscenze, anche nel settore relativo alle nuove tecnologie. Sarà, inoltre, favorita l'estensione dei centri commerciali naturali, a nuove aree della città, e si punterà all'adozione della knowledge economy come forza produttiva.

Non ultimo, è ferma volontà dell'Amministrazione consolidare il nuovo ruolo del Comune nella filiera dei servizi integrati per il lavoro, partendo dalla consapevolezza secondo cui non c'è miglior politica di welfare generativo della politica del lavoro, per dare dignità e cittadinanza a coloro che per situazioni di assenza o perdita involontaria di lavoro sono costretti a ricorrere all'assistenza e pensando al lavoro come ad una politica rigenerativa, guardando oltre le singole competenze e sfidando l'economia locale su proposte integrate e integrabili. Il Comune di Napoli, primo in Italia, si è configurato come operatore nel mercato del lavoro, superando barriere ideologiche e erogando servizi di prossimità a cittadini e imprese dando voce ad una norma nazionale che vede i Comuni in prima linea nelle battaglie per il lavoro che talvolta c'è ma è di difficile percezione. Quindi, sarà dato grande slancio alla comunicazione per le misure per il lavoro, nonché diffusione e promozione di ogni iniziativa utile a favorire le politiche integrate del lavoro e dello sviluppo.

Un altro punto rilevante della programmazione è riferito al potere negoziale del lavoro, inteso come diritto alla dignità, autonomia e partecipazione. In particolare, nelle politiche intraprese dal Comune di Napoli, l'obiettivo generale di ridare potere negoziale e di partecipazione al lavoro è declinato in una serie di azioni specifiche che sono parte integrante del descritto programma da realizzarsi in partenariato con istituzioni pubbliche e private.

**Linea programmatica: Lavoro - Obiettivo Strategico**

- **Promuovere lo sviluppo socio - economico e la qualificazione del lavoro al fine di sostenere l'occupazione e l'inserimento nel mercato del lavoro**
- Azioni:**
- *Promozione dei servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro attivati nell'ambito della filiera dei servizi integrati locali;*
  - *Creazione di nuovi distretti fra imprese e Centri di Ricerca, con particolare riferimento alle Università;*
  - *Adozione di innovativi progetti di microcredito;*
  - *Partecipazione alle reti per lo sviluppo della comunità cittadina attraverso forme di partenariato diffuso, ad esempio ITS, Fondazioni, Sistema della domanda, Associazioni datoriali, OO SS, Scuole, Università, ecc.*
  - *Potenziamento dei servizi integrati di prossimità e animazione socio economica rivolta a cittadini e imprese*
  - *Consolidamento del modello di intervento adottato per la misura. Resto al Sud, finalizzato all'assistenza e consulenza per le politiche di auto impiego;*
  - *Promozione e diffusione delle misure di politica attiva a livello territoriale;*
  - *Potenziamento delle attività di produzione documentale a sostegno delle politiche integrate locali;*
  - *Creazione di un gruppo di lavoro stabile che dall'individuazione del fondo passi alla progettazione;*
  - *Rafforzamento dei legami con gli interlocutori istituzionali, formali e informali, finalizzati all'integrazione delle politiche del lavoro, del welfare e dello sviluppo locale;*
  - *Sperimentazioni di azioni mirate all'inserimento e al reinserimento nel mercato del lavoro di gruppi target ad alto rischio di marginalità (ad esempio sperimentazioni su un ridotto target di beneficiari di Reddito di Cittadinanza attraverso il coinvolgimento delle Agenzie per il Lavoro autorizzate e accreditate).*
  - *Sostegno ai lavoratori subordinati - a tempo determinato o indeterminato, dipendenti o pseudo-autonomi, qualunque sia il loro contratto o genere o luogo di nascita - al fine di tutelare con efficacia la dignità del proprio lavoro, sia sul piano retributivo e dei tempi di lavoro, sia in termini di loro ruolo e autonomia;*
  - *Contrasto al crescente aumento delle disuguaglianze retributive tra imprese e all'interno delle stesse imprese;*
  - *Piena attuazione del protocollo siglato tra l'Amministrazione comunale e l'Ispettorato del Lavoro di Napoli per l'applicazione del Regolamento COSAP relativo al contrasto al lavoro irregolare;*
  - *Sistematizzazione delle clausole di salvaguardia che prevedano l'impiego di manodopera locale per le iniziative e le imprese sul territorio cittadino;*
  - *Scoraggiare le imprese inefficienti dal competere sfruttando retribuzioni o condizioni di lavoro inaccettabili (dumping contrattuale).*

Missione 15  
Politiche per il lavoro e la formazione professionale

96200



**Area strategica: Napoli Città Solidale e Multietnica - Città delle Pari Opportunità**

**Area Strategica N. 10: Napoli Città Solidale e Multietnica - Città delle Pari Opportunità**

**Linea programmatica: Politiche Sociali e Sanità**

La forte crisi del welfare, che negli ultimi anni ha interessato tutto il Paese e dovuta alla notevole contrazione delle risorse disponibili, ha posto la società di fronte a uno scenario nuovo non scevro di difficoltà a causa della costante divaricazione tra bisogni crescenti e mutevoli e ridotte risorse, tra cui proprio quelle a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali, fondamentale per la vita dei concittadini più fragili, penalizzati da una crescente vulnerabilità.

In tale contesto, tenendo conto dei vincoli economici esistenti ma soprattutto dei prioritari bisogni della città, si è resa necessaria una rivisitazione, e conseguente ristrutturazione, del modello di welfare cittadino. Un modello, quello di Napoli, città inclusiva e accogliente, che ha evidenziato come un nuovo modo di fare politica è possibile e che la globalizzazione dei diritti esiste. Coerentemente a tali indirizzi, l'azione amministrativa ha mirato, e mira, ad efficientare ed ottimizzare il sistema delle risorse disponibili, effettuando una significativa integrazione e sinergia con le altre politiche di settore e con le diverse fonti di finanziamento, sempre più orientate a "settorializzare" anziché omogeneizzare, in una logica centrata sulla persona, finalizzata ad una presa in carico organica e multidimensionale.

Al riguardo, rileva il processo partecipato di elaborazione del Piano Sociale di Zona, che vede il coinvolgimento delle Municipalità, delle organizzazioni del Terzo Settore, della cittadinanza attiva, della famiglia e dei caregiver, che oltre a costituire un tassello fondamentale della programmazione sociale rappresenta un valido strumento per definire priorità e obiettivi legati alle specificità territoriali, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari. La riqualificazione e l'efficientamento del complessivo sistema di welfare è volto, pertanto, a far sì che la programmazione sociale mantenga un carattere di unitarietà ed organicità, al fine di evitare il rischio di frammentazione e disomogeneità nel sistema di offerta dei servizi; rischio che si potrebbe generare proprio da una politica nazionale e regionale che sta proponendo azioni frammentate che necessitano un governo attento alla gestione integrata. A tal fine, si proseguirà nella direzione intrapresa modellando un sistema di intervento sociale sempre più individualizzato, continuando a promuovere la cultura dei diritti e della loro esigibilità e, attraverso la predisposizione del Piano Sociale di Zona, a rafforzare le azioni di monitoraggio e di valutazione degli interventi posti in essere, da parte del comune e di tutte le altre istituzioni, come quelle Sanitarie, che concorrono a costruire condizioni di benessere, ovvero di salute.

Saranno ulteriormente sostenute politiche sociali di inclusione nei processi socio-economici e socio-culturali delle fasce della popolazione più esposte al rischio di marginalità e di esclusione, integrando risorse e opportunità allo scopo di supportare l'autonomia personale, l'autogestione e l'elaborazione di un progetto di vita della persona e del nucleo familiare. Coerentemente a tale assunto, saranno messe a sistema tutte le misure di sostegno al reddito e di accompagnamento alla fuoriuscita dalla condizione di povertà, come il REI e le azioni sostenute dal PON Inclusion, che si dovranno integrare con il Fondo Povertà e con le ulteriori azioni adottate dal governo nazionale e regionale.

Missione 12  
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

46290



## COMUNE DI NAPOLI

L'impegno dell'Amministrazione sarà, inoltre, rivolto al miglioramento qualitativo degli interventi di natura socio-sanitaria, soprattutto a favore di anziani e disabili affinché i processi di integrazione consentano una presa in carico multiprofessionale e forniscano risposte omogenee, unitarie e efficaci per le persone non autosufficienti ma anche per le famiglie che ne hanno cura, con un notevole carico di impegni e correlati oneri.

In ambito Sanitario si proseguirà a sostenere azioni di prevenzione e di promozione di corretti stili di vita nella direzione della Onc Health e Health Cities, potenziando percorsi di sensibilizzazione e di informazione alla cittadinanza e consolidando l'azione dell'Osservatorio Comunale per la Sanità e la Salute, il cui ruolo è quello di supportare l'attività di monitoraggio e di valutazione del SSN da parte dell'Amministrazione, a garanzia della tutela della salute ed il diritto a ricevere i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza).

Un ulteriore fondamentale obiettivo è la promozione dei diritti dei bambini e dei ragazzi, mediante la costruzione di una comunità in grado di riconoscere i loro bisogni e di realizzare azioni di sostegno e accompagnamento socio-educativo, in un'ottica di prevenzione ma anche di tutela e protezione dei minori e della genitorialità, perché aver cura di un bambino vuol dire prendersi cura e sostenere la sua famiglia, soprattutto nelle delicate fasi del ciclo di vita e nelle situazioni multiproblematiche di criticità e disagio.

Pertanto, sulla scia di quanto realizzato nel campo del sostegno alla genitorialità e alla famiglia e in base all'esperienza acquisita, si proseguirà nella sistematizzazione degli articolati interventi, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini, agli adolescenti e alle famiglie, attraverso azioni volte a superare le fasi di criticità nello svolgimento dei compiti educativi e nelle situazioni di conflittualità.

Altra area di intervento, a cui sarà data continuità nell'attenzione, è rappresentata dal sistema di interventi socio-educativi territoriali, in grado di intercettare il bisogno di bambini e ragazzi in luoghi, spazi e attività che li accompagnano nel percorso di crescita verso l'autonomia.

### **Linea programmatica: Politiche Sociali e Sanità - Obiettivo Strategico**

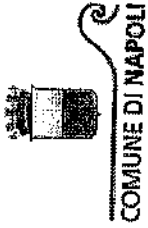
➤ **Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disuguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità.**

#### **Azioni:**

- *Percorsi per favorire la partecipazione attiva dei cittadini in una strategia volta a promuovere coesione sociale, a sensibilizzare sulle problematiche più rilevanti della comunità e a proporre mete comuni di riflessione e azione, anche mediante il rafforzamento delle attività dei Tavoli Tematici;*
- *Interventi per incrementare la cooperazione, al fine di contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione;*
- *Potenziamento delle attività di monitoraggio e valutazione dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari, volto a migliorare la programmazione delle risorse;*

Missione 12  
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

86200



- Implementazione di attività volte a sostenere il monitoraggio e la valutazione del sistema dei servizi sanitari cittadini, a supporto dell'esercizio del diritto alla tutela della salute, anche attraverso l'Osservatorio Comunale per la Salute e la Sanità;
- Incremento degli interventi volti a promuovere percorsi per l'autonomia delle persone con fragilità socio-economica e a sostenerne la fuoriuscita dalla condizione di povertà, attraverso politiche d'intervento integrate di sostegno al reddito e di promozione dell'occupabilità;
- Potenziamento degli interventi a favore dell'inclusione sociale delle persone disabili, dell'autonomia e dell'autodeterminazione;
- Implementazione di percorsi di accompagnamento all'invecchiamento attivo della popolazione anziana e di interazione con le giovani generazioni;
- Attivazione e rafforzamento del governo dei programmi di sostegno al contrasto delle povertà, integrando politiche, risorse ed interventi;
- Potenziamento degli interventi di protezione per le fasce più deboli della cittadinanza, anche attraverso il rafforzamento del sistema di presa in carico e di valutazione multidimensionale;
- Potenziamento e rafforzamento delle attività di prevenzione delle patologie da dipendenza, da gioco d'azzardo, da stili di vita dannosi per la salute, promuovendo percorsi di sensibilizzazione e di informazione integrati tra settori, servizi e istituzioni e multidimensionali.

00299



Area Strategica N. 10: Napoli Città Solidale e Multietnica – Città delle Pari Opportunità

**Linea programmatica: Pari Opportunità**

L'attuazione di strategie politiche e programmatiche concernenti "la questione" pari opportunità di genere e parità richiedono la necessaria contestualizzazione delle delicate tematiche all'interno della governance e della visione politica complessiva che definisce le linee di intervento e le priorità secondo un modello di sviluppo adeguato all'attuale crisi economica sociale e culturale della città di Napoli.

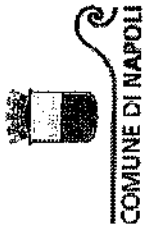
Non trattandosi di un argomento sussidiario e marginale, è indispensabile l'attuazione di una condotta che intervenga a vari livelli e in modo trasversale affinché siano garantite equità economica e decisionale e la creazione di condizioni di accesso al mondo del lavoro e alla formazione professionale a quella parte della popolazione svantaggiata costituita in prima istanza dalle donne e dalle persone LGBTIQ.

Assumere una prospettiva di genere significa uscire dalla visione asfittica che consegna le Pari Opportunità alla semplice tutela per rilanciarne la centralità come approccio mainstreaming all'interno di ogni contesto cittadino. Tale visione investe anche le iniziative di prevenzione e contrasto alla violenza di genere che costituiscono un impegno prioritario dell'amministrazione, il cui segno tangibile è stato costituito, nel corso del primo mandato amministrativo, con l'approvazione del Piano Comunale delle Pari Opportunità, nel quale sono tracciate le linee strategiche per garantire i diritti e l'accessibilità ai servizi per uomini e donne vittime di violenza e privati delle condizioni minime di sostentamento.

Tale impegno si configura nel dare continuità a programmi e co-progettazioni che stimolino e forniscano risposte concrete alla realtà territoriale, oltrepassando i fattori di ostacolo all'uguaglianza, eliminando gli stereotipi di genere e attribuendo una sempre maggiore attenzione all'informazione, alla consapevolezza, all'accesso e al godimento dei diritti sociali, attraverso una politica incisiva a favore della cultura di parità; una cultura di parità nella vita economica, nella vita civile, nella partecipazione e nella rappresentanza.

In questa prospettiva, di strutturazione di un sistema integrato di progettualità volto alla non discriminazione e al rinvigorisce dell'azione reticolare di sostegno alle pari opportunità e alla parità, occorre sostenere il dialogo e lo scambio di best practice con altre realtà, promuovendo validi strumenti, che mirino al superamento di interventi frammentari, ma soprattutto a rafforzare i processi di governance istituzionale e multi-livello in tema di pari opportunità, a sostenere i processi di equità in tema di accesso ai servizi economici, sociali e culturali, con particolare riferimento ai soggetti svantaggiati, e a potenziare i processi di tutela e promozione dei diritti d'interazione e convivenza/divisione trans-femminista e transculturale.

A favore delle Pari opportunità nel mondo del lavoro, si procederà al rafforzamento delle politiche attive di interazione socio-lavorativa per le donne disoccupate e cittadine di origine straniera e, più in generale, per tutti coloro che siano esposti a marginalità sociale, con l'intento di appianare le disuguaglianze che sussistono anche a causa dell'incremento della concorrenza economica che richiede una forza lavoro sempre più mobile e flessibile. A tal fine, sarà sostenuta la sperimentazione di forme di lavoro agile e di strategie per la conciliazione del tempo lavorativo, sociale e familiare per uomini e donne oltre che di modelli di smart/co-working aziendale, per le imprese del territorio, e di consolidamento dei percorsi di presa in carico, di auto-imprenditorialità, di attivazione di tirocini e di inserimento/formazione professionale.



COMUNE DI NAPOLI

**Linea programmatica: Pari Opportunità - Obiettivo Strategico**

➤ **Attuazione di politiche di sviluppo delle pari opportunità e di diffusione della cultura della parità**

*Azioni:*

- Consolidamento delle azioni di gender e migrant mainstreaming, con riferimento a quanto previsto dall'attuazione del nel Piano Comunale per le Pari Opportunità;
- Promozione di azioni di informazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni, con particolare riferimento ai percorsi in-formativi in tema di malattie femminili e malattie sessualmente trasmissibili (MST);
- Rafforzamento delle politiche attive di empowerment e accoglienza integrata a supporto della comunità LGBTQI.
- Adozione del Piano Comunale per la Prevenzione e il Contrasto alla Violenza di Genere;
- Istituzione dell'osservatorio Comunale sulle politiche di genere e le P.O.,
- Stipula di un Protocollo di intesa con altri Comuni per delineare modalità condivise di contrasto alla violenza e a ogni forma di discriminazione;
- Funzionalizzazione di casa-rifugio per le persone LGBTQI;
- Implementazione delle reti di donne presso le Municipalità;
- Attivazione di 5 Centri antiviolenza;
- Apertura di 4 sportelli di ascolto presso le Municipalità.

Missione 12  
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

10300

Area Strategica N. 10: Napoli Città Solidale e Multietnica – Città delle Pari Opportunità

**Linea programmatica: Diritto allo studio e all'educazione**

La scuola è il motore della partecipazione attiva e della progettualità, è al centro delle periferie: "le nuove centralità", una scuola libera dai pregiudizi e dall'ignoranza. Da questa premessa si continua a procedere con investimenti concreti per aprire nuovi spazi scuola al territorio, specialmente nelle periferie, con il coinvolgimento delle famiglie e delle comunità, attraverso la promozione e il governo di reti integrate (scuole, servizi sociali, imprese sociali, associazioni e volontariato).

La fruizione del diritto all'istruzione, da sempre considerato prioritario per quest'amministrazione, impone l'ampliamento degli interventi mirati a garantire il miglioramento delle attività e dei servizi destinati alla popolazione scolastica, a partire dalla sicurezza degli edifici scolastici, dalle azioni di competenza comunale per le scuole statali e, ovviamente, dall'erogazione di un servizio di qualità presso i nidi e le scuole dell'infanzia comunali, dalle famiglie di conciliare le esigenze familiari e professionali dei lavoratori con i figli.

Attore fondamentale all'interno del percorso 0-6 indicato nel "sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" del Decreto Legislativo 13.04.2017 n. 65, l'Amministrazione proseguirà nell'impegno della verticalizzazione e della costituzione di "poli territoriali", attraverso più azioni congiunte e connesse: un dimensionamento delle proprie strutture (al fine di razionalizzare e migliorare l'offerta formativa in tutti i territori, investendo sullo 0-3 ove necessaria maggiore conciliazione dei tempi vita-lavoro); un monitoraggio teso a verificare la possibilità di "internalizzare" l'offerta dei nidi PAC, necessari a mantenere l'offerta formativa dello 0-6 in tutti i territori di riferimento; l'utilizzo di fondi MIUR per interventi sui plessi scolastici. Continuerà anche l'impegno nei 6 progetti finanziati dal programma "Con i Bambini" contro la povertà educativa, nei quali il Comune è partner, prevedendo momenti di condivisione di azioni e risultati tra i soggetti di tutte le reti, nonché l'estensione ad altre reti, al fine di continuare e di sistemizzare le buone pratiche scaturite dai progetti.

L'impegno dell'Amministrazione, anche in termini economici, è teso così ad erogare uno standard qualitativo dei servizi finalizzato a sostenere i diritti e l'inclusione dei bambini e delle bambine di tutti i territori della città. Il miglioramento progressivo di tale standard, che ad oggi ha riguardato l'informatizzazione dei servizi scolastici rivolti agli utenti ed alle scuole per quanto concerne la refezione e le cedole librarie, riguarderà ulteriori aspetti connessi al servizio di refezione scolastica, quali il coinvolgimento della cittadinanza tramite le commissioni refezione, la partecipazione a progetti volti ad una sana alimentazione, alla riduzione dei rifiuti e dello spreco alimentare, il miglioramento delle diete, le iniziative sulla mobilità sostenibile, etc..

L'accrescimento qualitativo dei servizi scolastici, sarà, inoltre, rivolto all'integrazione degli alunni diversamente abili, dei BES e dei minori rom, sinti e caminanti e con background migratorio, a supportare le famiglie in condizioni di disagio economico attraverso l'erogazione delle cedole librarie, alla refezione scolastica in forma agevolata e ai percorsi sulla prevenzione alla dispersione.

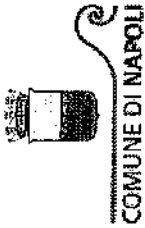
L'amministrazione attribuisce grande valore alla lotta alla dispersione, all'abbandono e all'insuccesso scolastico, avendo elaborato proprie "linee di

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 12

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04



indirizzò" e riconoscendo agli interventi educativi e scolastici una funzione fondamentale per migliorare l'inclusione di cittadinanza e per contribuire a garantire ad ogni bambina e bambino la realizzazione del proprio progetto di vita. Saranno, pertanto, attivate azioni quali: stabilizzare e strutturare gli indirizzi, le metodologie e le modalità operative in materia di contrasto della povertà educativa emersi dalla sperimentazione biennale dei Laboratori territoriali permanenti di co-progettazione; dare continuità al percorso di coordinamento e lavoro integrato con tutti gli attori della comunità educante (istituti scolastici, servizi sociali territoriali, organizzazioni dell'impegno civile e dell'impresa sociale, organizzazioni delle famiglie) finalizzato sia al rinnovo delle linee di indirizzo, sia all'individuazione e alla condivisione di indicatori di qualità per l'accreditamento degli enti esterni al fine della loro partecipazione a percorsi e pratiche in partenariato con l'Amministrazione; implementare le azioni necessarie alle pari opportunità di accesso alla scuola degli alunni con background migratorio; attivare progetti mirati a contattare, agganciare e inserire in programmi individualizzati alunni a forte rischio di abbandono scolastico; attività tese all'innovazione e all'adeguamento delle procedure per la segnalazione dell'inadempienze, a seguito della Circolare dell'Usr su tale materia.

In tutti gli ambiti, fondamentali sono gli interventi di edilizia scolastica, che concorrono al soddisfacimento di un bisogno essenziale della città: poter esercitare il diritto allo studio in totale sicurezza e con l'agio di infrastrutture potenziate e funzionalmente riqualficate.

A tal fine, è stato avviato un consistente programma di riqualficazione degli edifici scolastici, nell'ambito del Pato per Napoli, a cui sarà dato ulteriore impulso. Inoltre, saranno attivate tutte le possibili azioni tese alla riqualficazione delle scuole della città di competenza comunale, anche partecipando a bandi e a progetti statali e regionali.

Allo scopo, infine, di favorire l'educazione alla cittadinanza, alla salute e allo sport, nell'ambito di convenzioni con enti ed istituzioni, continueranno a realizzarsi concorsi e progetti per le scolaresche della città.



## COMUNE DI NAPOLI

### **Linea programmatica: Diritto allo studio e all'educazione - Obiettivi Strategici**

#### ➤ **La scuola come motore della partecipazione attiva e della progettualità**

##### **Azioni:**

- Sicurezza degli edifici scolastici: sicurezza statica, sicurezza sismica e sicurezza antincendio e luoghi di lavoro: realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione delle scuole e supporto ai territori nelle azioni di tutela del patrimonio scolastico, costituito da circa 350 edifici scolastici in tutti i territori;
- Generalizzazione dello scodellamento, con obiettivo "rifiuti zero", in tutte le scuole;
- Ampliamento del programma di educazione alimentare, con il coinvolgimento delle famiglie, al fine di contrastare l'obesità infantile partendo dalla refezione scolastica;
- Proseguimento dell'informizzazione dei servizi scolastici rivolti agli utenti ed alle scuole;
- Consolidamento del nuovo modello di assegnazione, tramite cedole, dei libri in favore di famiglie in condizioni di disagio economico;
- Attivazione di reti per l'integrazione linguistica e culturale in favore di una piena inclusione scolastica degli alunni con background migratorio e di seconda generazione;
- Refezione scolastica in forma agevolata per le famiglie in condizioni di disagio economico
- Incremento dei fondi per i presidi materiali agli alunni diversamente abili;
- Azioni di stabilizzazione degli indirizzi, le metodologie e le modalità operative in materia di contrasto della povertà educativa emersi dalla sperimentazione biennale dei Laboratori territoriali permanenti di co-progettazione;
- Interventi di continuità al percorso di coordinamento e lavoro integrato con tutti gli attori della comunità educante per il rinnovo delle linee di indirizzo di contrasto alla dispersione e per l'accreditamento degli enti esterni al fine della loro partecipazione a percorsi e pratiche in partenariato con l'Amministrazione;
- Attivazione di progetti mirati a contattare, agganciare e inserire in programmi individualizzati alunni a forte rischio di abbandono scolastico;
- Attività tese all'innovazione e all'adeguamento delle procedure per la segnalazione dell'inadempienza scolastica;
- Prosecuzione della rilevazione statistica sugli alunni diversamente abili e con DSA nelle scuole del I e II ciclo della città.

#### ➤ **Rafforzamento delle politiche socio educative**

##### **Azioni:**

- Costituzione di "poli territoriali" previsti per il percorso 0-6;
- Apertura di nuovi asili nido attraverso la continuazione del percorso di razionalizzazione e miglioramento dell'offerta formativa/educativa in tutti i territori, investendo maggiormente sul segmento 0-3;
- Attivazione di progressive internalizzazione dei nidi PAC;
- Utilizzo di fondi MIUR sullo 0-6 per interventi sui plessi scolastici;
- Partecipazione ai progetti "Con i Bambini" contro la povertà educativa ed estensione ad altre reti, per condividere e sistemizzare le buone pratiche;
- Creazione di una casa comunale della scuola pubblica e del libero pensiero, con funzioni di osservatorio e monitoraggio sulle scuole della città e come luogo di proposta e indirizzo delle politiche locali.



COMUNE DI NAPOLI

Area Strategica N. 10: Napoli Città Solidale e Multimedica - Città delle Pari Opportunità

**Linea programmatica: Giovani**

I giovani costituiscono una risorsa essenziale per la comunità, in grado di cooperare e sostenere, con la creatività e le conoscenze tecnologiche e multimediali, il processo di crescita, materiale e morale, del proprio territorio; non sono solo destinatari di interventi focalizzati sul superamento delle disuguaglianze e degli ostacoli che caratterizzano alcuni stadi del percorso di crescita, volto all'autonomia personale, alla strutturazione di uno status sociale, ma sono soprattutto i principali attori delle complesse dinamiche dell'evoluzione della società, rappresentano la spinta propulsiva ai cambiamenti, in quanto incubatori di nuovi stili di cultura e di vita.

Partendo dall'assunto che il coinvolgimento della dimensione giovanile assume un ruolo centrale e indiscusso nella costruzione dell'identità e nello sviluppo delle relazioni di una comunità, le politiche giovanili sono improntate ad offrire loro concrete opportunità nelle quali impegnarsi e sperimentarsi, condizione essenziale allo sviluppo della propria autonomia e responsabilizzazione, influenzando, positivamente, sull'espansione del modello economico, sociale e culturale della cittadinanza napoletana.

La conoscenza del potenziale giovanile favorisce il processo di sviluppo della collettività, basato su principi di legalità, di solidarietà e di coesione sociale.

In tale ottica, e in linea con gli indirizzi della governance europea, si proseguirà a declinare interventi finalizzati a una inclusività significativa dei giovani; un obiettivo dal duplice intento: da un lato, favorire una piena partecipazione alle decisioni che li riguardano e dall'altro fornire risposte sempre più aderenti alle crescenti esigenze manifestate dai giovani cittadini, affinché possano sempre meglio affrontare le sfide a cui la società li espone e sottopone.

Principale strumento di attuazione delle politiche giovanili è la Rete dei Centri Giovanili Comunali, che partendo dalle esperienze maturate presso i Centri, si propone, in una logica di *peer education*, di soddisfare bisogni di socialità e aggregazione, informazione, formazione e orientamento.

La Rete dei Centri Giovanili si colloca nell'ambito delle più ampie strategie dell'ente indirizzate a potenziare, soprattutto nei quartieri periferici della città, le strutture, e la gamma dei servizi offerti, per mettere in rete il capitale "distribuito e latente" di creatività e innovazione presente nella società napoletana.

Un capitale capace di innescare una positiva contaminazione del tessuto urbano e di forgiare eccellenze locali, determinando, al contempo, un innalzamento della qualità della vita che, a sua volta, implementa la capacità attrattiva della stessa comunità, attivando un circolo virtuoso tra creatività/qualità della vita/capacità attrattiva.

Al fine di incentivare, ulteriormente, lo sviluppo dei diritti di cittadinanza dei giovani, si continuerà nel processo di potenziamento ed ampliamento delle Rete dei Centri Giovanili, mediante l'individuazione di nuove strutture con l'obiettivo di aprire presidi per la componente giovanile in tutti i quartieri della città.

Le politiche giovanili, attuate in collaborazione con istituzioni pubbliche e con il privato sociale, hanno, inoltre, l'obiettivo di rafforzare legami operativi

Missione 06  
Politiche giovanili - sport e tempo libero

00305



## COMUNE DI NAPOLI

con i circuiti nazionali e internazionali delle culture e delle produzioni giovanili. In tal senso, un ulteriore tangibile e significativo riscontro, dei contenuti della programmazione rivolta ai giovani, è rappresentato, tra l'altro, da "Il Giugno dei Giovani", un appuntamento annuale che si è perfezionato e consolidato nel corso degli anni e al quale sarà dato ulteriore vigore. La rassegna dedicata ai giovani costituisce un vero e proprio laboratorio di valorizzazione del loro protagonismo, fatto di proposte, di iniziative creative e innovative, ideate dai giovani per i giovani, ma a beneficio dell'intera collettività, garantendo l'incontro e il confronto con le diverse generazioni e l'interazione con le differenti culture presenti in città.

A seguito dell'adesione alla "Dichiarazione dei Diritti di Cittadinanza dei Soggetti in Formazione", allo scopo di valorizzare e sostenere il riconoscimento della cittadinanza studentesca, e fornire adeguati servizi alla numerosa platea di studenti universitari, che popolano la città di Napoli, si proseguirà nell'azione, intrapresa da tempo, di rafforzamento delle relazioni con le Università.

### Linea programmatica: Giovani - Obiettivo Strategico

#### ➤ Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani

##### Azioni:

- Accrescere la Rete dei Centri Giovanili Comunali, in ogni Municipalità
- Promuovere, incentivare e valorizzare la partecipazione e il protagonismo dei giovani
- Sostenere iniziative finalizzate a favorire l'accesso al credito e la fuoriuscita dal nucleo familiare.

Missione 06  
Politiche giovanili - sport e  
tempo libero

90300

Area Strategica N. 10: Napoli Città Solidale e Multietnica – Città delle Pari Opportunità

*Linea programmatica: Sport*

Lo sport racchiude in sé un elevato potenziale educativo, favorendo un'apertura a valori sociali e culturali capaci di abbattere le barriere dell'isolamento, cui si aggiungono, soprattutto per quanto riguarda i giovani, quelle della sedentarietà, dovute alla pericolosa dipendenza dai devices.

Che lo sport sia una lingua universale, capace di sviluppare positivi contesti di inclusione e cooperazione tra le comunità, che superano limiti e pregiudizi che spesso condizionano la qualità della vita, è un principio riconosciuto a livello nazionale ed europeo.

Un assunto pienamente condiviso dall'amministrazione che, con l'adesione alla Carta di Toronto per l'Attività Fisica, ha voluto, sin dal primo insediamento, confermare e sancire la volontà di favorire la libertà della pratica sportiva, reputata un importante agente d'inclusione sociale; uno strumento fondamentale per la crescita psico-fisica dei giovanissimi, un grande maestro per la condivisione della vita di gruppo e per l'integrazione delle differenze.

In tale ottica, sono poste in essere azioni mirate a sostenere e promuovere l'aggregazione tra i giovani e tra gli anziani, mediante la realizzazione di attività socio-culturali e sportive - ricreative, con il coinvolgimento delle Municipalità, perché lo sport è altresì un grande alleato del benessere fisico, principale mezzo di prevenzione delle malattie, che consente di contribuire a salvaguardare il bene "salute".

Il primario interesse pubblico perseguito è sostenere l'organizzazione e la realizzazione di progetti e iniziative volte alla promozione dello sport, per offrire ai cittadini l'opportunità di praticare attività sportiva e ricreativa, in luoghi adeguati allo svolgimento delle stesse, che agevolino la crescita dei singoli e del tessuto sociale locale, specie in aree particolarmente disagiate. Azioni tese ad evitare forme di ghettizzazione, privilegiando le classi meno abbienti e i diversamente abili, prevedendo l'accesso alle attività sportive in forma gratuita e/o agevolata.

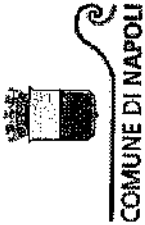
Pertanto, si proseguirà nell'azione di recupero e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'impiantistica sportiva, garantendo alla cittadinanza luoghi sempre più sicuri, salubri ed accoglienti, nel rispetto delle prescritte norme di agibilità, prevenzione e sicurezza, evitando, al contempo, ogni forma di depauperamento e/o vandalizzazione delle strutture.

Un'occasione irripetibile per far avvicinare e diffondere la disciplina sportiva, la sana competizione, tra le nuove generazioni è senza dubbio rappresentata dal grande evento internazionale sportivo "Universiade Napoli 2019", che coinvolge numerose nazioni e altrettante culture. La manifestazione multidisciplinare, che vedrà impegnati gli atleti universitari provenienti da 170 Paesi, costruisce un volano di crescita sociale, culturale ed economica, i cui effetti positivi, saranno a beneficio dell'intera comunità.

L'individuazione di Napoli, quale scenario in cui ospitare la trentesima edizione estiva del grande evento strategico multisport, offre alla città un considerevole risvolto positivo anche per quanto concerne la ristrutturazione, la manutenzione e l'ammendamento delle strutture sportive e degli impianti di proprietà comunale individuate quali sedi delle competizioni e/o di allenamento e di eventi complementari alle competizioni.

Un percorso di riqualificazione dell'impiantistica sportiva che proseguirà nell'ottica di contagiare virtuosamente le diverse generazioni napoletane alle attività sportive - ricreative, tutelando le fasce sociali più disagiate, incoraggiando e diffondendo la pratica motoria, affinché diventi uno stile di vita.





Occorre far riscoprire il valore educativo dello sport, quale espressione di dialogo, di tolleranza, di solidarietà e di legalità, promuovendo occasioni/opportunità di aggregazione, che sviluppino al contempo l'identificazione dell'io e il senso di appartenenza al gruppo, alla squadra; progettualità che accrescano la sinergia tra ragazzi, famiglie e scuole, indispensabile per allontanare adolescenti, ad alto rischio sociale, da comportamenti devianti.

Intenti che saranno perseguiti anche mediante l'affidamento in concessione degli impianti e strutture sportive di proprietà comunale, nonché degli spazi adibiti alla pratica di attività ludico - sportiva, anche se inseriti in parchi o aree attrezzate a verde, ad associazioni e/o federazioni sportive da sempre attive sul territorio cittadino. Inoltre, l'educazione allo sport, sarà favorita sostenendo le attività sportive agonistiche, organizzate da organismi riconosciuti dal C.O.N.I. ovvero dal C.O.N.I. stesso.

#### Linea programmatica: Sport- Obiettivo Strategico

➤ **Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute**

##### *Azioni:*

- *Favorire le attività sportive dilettantistiche e agonistiche, valorizzando la collaborazione tra le organizzazioni sportive e le scuole*
- *Implementare gli interventi di recupero del patrimonio di edilizia sportiva comunale*
- *Valorizzare il mondo dell'associazionismo sportivo e non*
- *Rivedere modalità e criteri di utilizzo nonché di gestione degli impianti sportivi comunali anche mediante l'aggiornamento dei relativi regolamenti*
- *Sostenere iniziative ed eventi allo scopo di contribuire allo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile*
- *Incentivare la pratica motoria finalizzata al benessere psico - fisico, alla tutela della salute dei singoli e della prevenzione delle malattie*
- *Promuovere lo sport con particolare riguardo ai diversamente abili ed ai soggetti appartenenti a fasce di popolazione meno abbienti e disagiate*
- *Sostenere iniziative, promosse dalle Municipalità, volte a favorire l'attività fisica degli anziani e la loro aggregazione.*

Politiche giovanili - sport e tempo libero

Missione 06

80308

Area Strategica N. 10: Napoli Città Solidale e Multietnica – Città delle Pari Opportunità

*Linea programmatica Cooperazione decentrata*

La cooperazione decentrata, realizzata dalle autonomie locali nell'ambito di relazioni di partenariato territoriali con istituzioni locali dei Paesi con i quali si coopera, è finalizzata a definire e consolidare lo sviluppo reciproco equo e sostenibile.

Napoli "quale città europea e del mondo fa propri gli intenti della Carta Europea e delle Autonomie Locali e opera per la sua attuazione" e, nell'ambito delle "finalità e valori", consolida e sviluppa il ruolo di Napoli città d'Europa e del Mediterraneo, promuove la cooperazione e lo scambio tra i popoli conformemente alle tradizioni storiche proprie della città, alle sue risorse culturali, ed alla sua natura di "comunità aperta".

A seguito di tale principio, sancito nello Statuto comunale, ed al fine di rafforzare il ruolo di Napoli quale "città della Pace", città proiettata in Europa ma saldamente ancorata nel Mediterraneo e quale "Città solidale" e "Città Rifugio", sono state approvate le linee di indirizzo generali in ambito di cooperazione decentrata, con l'intento di evidenziare la funzione della cooperazione decentrata quale strumento di promozione dello sviluppo locale sostenibile e di rafforzamento della società civile.

In tale ambito, è impegno dell'Amministrazione, quale rappresentante della collettività locale sui principi dello sviluppo umano sostenibile e nei rapporti di cooperazione internazionale tra territori (cooperazione city to city e partenariati territoriali):

1. coinvolgere il sistema territoriale (Enti, Istituzioni e Organismi) regionale, nazionale, europeo e internazionale;
2. sviluppare linee di azione, su tematiche prioritarie quali sviluppo locale, cities and services, water and sanitation, dialogo interculturale e sviluppo socio-culturale;
3. collaborare con il sistema della cooperazione nazionale ed europeo, sviluppando una più stretta collaborazione con l'ANCI per avviare programmi congiunti con altre realtà amministrative.

Difatti, nell'ambito della collaborazione con l'Anici, l'Amministrazione ha assunto il coordinamento nazionale del programma ANCI denominato Municipi Senza Frontiere, volto alla promozione sul piano locale e nazionale dei bandi finanziati dall'AICS del MAE.

Tale programma mira alla valorizzazione delle esperienze e delle pratiche municipali promosse come best practices nella progettazione di programmi di cooperazione con i Paesi Terzi, favorendo lo sviluppo e l'implementazione di esperienze amministrative locali, con particolare riguardo ai Paesi del Mediterraneo e ai Paesi di maggiore provenienza dei flussi migratori.



COMUNE DI NAPOLI

*Linea programmatica: Cooperazione decentrata - Obiettivo Strategico*

➤ **Consolidamento del ruolo di Napoli quale "Città della Pace", "Città Solidale" e "Città Rifugio", mediante la promozione della cooperazione decentrata**

*Azioni:*

- *Incentivare le relazioni di partenariato territoriali con istituzioni locali e dei Paesi europei e terzi con i quali si coopera, al fine di adeguare l'azione amministrativa con i parametri indicati dall'Agenda di Sviluppo 2030.*
- *Promuovere linee di azione, concernenti, in particolar modo: sviluppo locale, cities and services, water and sanitation, dialogo interculturale e sviluppo socio-culturale*
- *Collaborare con il sistema della cooperazione nazionale, sviluppando una più stretta collaborazione con l'ANCI per consolidare il programma "Municipi Senza frontiere" e sperimentare programmi congiunti con altri enti.*

Missione 19  
Relazioni Internazionali

00310

**Sezione Strategica - A**  
**Paragrafo A.3.2: Programmazione Strategica - Schema di Raccordo tra Aree Strategiche - Linee Programmatiche e Missioni di Bilancio**

Missioni di Bilancio	Aree Strategiche	Linee Programmatiche
01 - Servizi istituzionali - generali e di gestione	Nr. 1 - Napoli: Città Autonoma - della Democrazia Partecipativa e dei Beni Comuni	• Autonomia e Democrazia Partecipativa • Beni Comuni
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Nr. 2 - Napoli: Città della Mobilità e della Sicurezza Urbana	• Sicurezza e Legalità
03 - Ordine Pubblico e Sicurezza	Nr. 3 - Napoli: Un Comune Efficiente	• Riorganizzazione della macchina comunale • Gestione del patrimonio immobiliare dell'ente • Gestione dei cimiteri cittadini • Gestione economico - finanziaria dell'ente
11 - Secours civile	Nr. 4 - Napoli: Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi - Città Smart	• Ambiente e Smart City • Verde cittadino • Risorse dell'ambiente: Terra e Mare • Ciclo integrato dei rifiuti • Ciclo integrato delle acque • Politiche emergenti
01 - Servizi istituzionali - generali e di gestione	Nr. 5 - Napoli: Città della Cultura e del Turismo	• Cultura • Turismo
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Nr. 6 - Napoli: Città della Pianificazione Urbanistica Condivisa	• Politiche Urbane e Nuove Centralità
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Nr. 7 - Napoli: Città della Mobilità Sostenibile	• Mobilità sostenibile
20 - Fondi e accantonamenti	Nr. 8 - Napoli: Città dell'Abitare	• Diritto all'Abitare
50 - Debito Pubblico	Nr. 9 - Napoli: Città dello Sviluppo Economico Sostenibile e della Tecnologia	• Sviluppo economico • Lavoro • Politiche sociali e Sanità • Pari opportunità • Diritto allo studio e all'educazione • Giovani • Sport • Cooperazioni decentrate
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Nr. 10 - Napoli: Città Solidale e Multietnica - Città delle Pari Opportunità	
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		
07 - Turismo		
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
10 - Trasporti e diritto alla mobilità		
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
14 - Sviluppo economico e competitività		
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
04 - Istruzione e diritto allo studio		
06 - Politiche giovanili - sport e tempo libero		
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
19 - Relazioni Internazionali		

Sezione Strategica – A  
Capitolo A.4: Gli strumenti di rendicontazione  
Paragrafo A.4.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche: Sintesi delle principali azioni realizzate

*Premessa*

Il presente capitolo, dedicato agli strumenti di rendicontazione, si compone di due paragrafi:

- Stato di attuazione delle linee programmatiche;
- Stato di attuazione dei programmi e progetti di investimento deliberati negli anni precedenti.

Stato di attuazione delle linee programmatiche

La verifica dello stato di attuazione dei programmi trova la sua collocazione temporale in sede di approvazione del DUP da parte del Consiglio comunale, rappresentando un tassello fondamentale nel ciclo della pianificazione dell'ente, una precondizione sostanziale per affrontare la programmazione di un nuovo triennio, tanto che le direttive in tema di armonizzazione contabile prevedono che sia presentata unitamente al Documento Unico di Programmazione.

Tale attività, secondo quanto disposto dal citato art. 147-ter e recepito dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni dell'ente, è di competenza di una specifica "unità" preposta al controllo strategico, posta sotto la direzione del Direttore Generale.

Di seguito, è illustrata, per area strategica, una sintesi degli esiti dell'attività di monitoraggio afferente le principali azioni realizzate, in linea con le indicazioni programmatiche formulate dagli organi di governo, riferita all'anno 2018.

Stato di attuazione dei programmi e progetti di investimento deliberati negli anni precedenti

Con riferimento ai lavori pubblici, la verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti di investimento deliberati negli anni precedenti, è effettuato attraverso schede di dettaglio predisposte dalle strutture apicali di riferimento.

Le schede di monitoraggio descrivono, per ciascuna delle opere pubbliche riportate nel paragrafo degli *Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria*, nell'ambito del quadro delle condizioni interne all'ente, lo stato di avanzamento degli interventi finanziati negli anni precedenti e non ancora conclusi.



COMUNE DI NAPOLI

*Stato di attuazione delle linee programmatiche - Sintesi delle principali azioni realizzate*

Area Strategica n. 1  
Napoli Città Autonoma - della Democrazia Partecipativa e dei Beni Comuni

➤ *Linea Programmatica "Autonomia e Democrazia partecipativa"*

- Conferita la cittadinanza Onoraria di Napoli ai seguenti illustri personaggi, allo scopo di voler fortemente rinsaldare, ufficialmente, il profondo legame tra gli stessi e la Città, quale pubblico attestato dei sentimenti di amicizia, stima, gratitudine, ammirazione e affetto:
- Professore Paolo Grossi, Presidente Emerito della Corte Costituzionale, eminente, insigne studioso e giurista di fama internazionale (dgc n. 108 - 15/3/18)
- Dottor Alberto Angela, paleontologo, naturalista, scrittore, giornalista e, soprattutto, noto divulgatore scientifico della televisione italiana (dgc n. 198 - 17/5/18)
- Professore Aldo Masullo, laureatosi a Napoli, in Filosofia ed in Giurisprudenza, discepolo di Antonio Aliotta e Cleto Carbonara, è stato libero docente di Filosofia Teoretica dal 1955, professore ordinario dal 1967 e professore di Filosofia Morale all'Università degli Studi di Napoli Federico II, divenendo, dal 1984 al 1990, Direttore del Dipartimento di Filosofia (dgc n. 180 - 3/5/18)
- Sig. Mohammad Bakri: attore, regista e sceneggiatore palestinese di cittadinanza israeliana, nato a Bi'ima, villaggio palestinese a nord di Israele, laureato in arte drammatica e letteratura araba all'Università di Tel Aviv (dgc n. 508 - 08/11/18)
- Sig. Alessandro Gassmann: attore, regista, conduttore, doppiatore, nato a Roma, figlio d'arte, del grande Vittorio e dell'attrice francese Juliette Mayniel. Ha iniziato la sua carriera artistica, a 17 anni, nel film autobiografico "di padre in figlio", scritto diretto ed interpretato con il padre Vittorio, con il quale ha studiato recitazione alla Bottega Teatrale di Firenze (dgc n. 528 - 15/11/18)
- Sig. Ferzan Ozpetek: regista, sceneggiatore e scrittore Turco, naturalizzato italiano, nato a Istanbul, si trasferisce a Roma per studiare storia del cinema alla Sapienza. Frequenta corsi di storia dell'arte e del costume all'Accademia Navona e corsi di regia alla prestigiosa Accademia Nazionale di arte drammatica Silvio D'Amico. La sua passione per il cinema lo porta a collaborare, come assistente ed aiuto regista, con numerosi autori. È stato insignito di numerosi riconoscimenti, tra i quali i David di Donatello e i Nastri d'Argento.
- Proposta al Consiglio l'approvazione del "Manifesto di Autonomia della Città di Napoli". Integrazione dello Statuto del Comune (dgc n. 457 - 28/9/18)

00313

➤ *Linea Programmatica "Beni Comuni"*

- Pubblicato, il 18 aprile, la "Chiamata pubblica" per istituire un gruppo di studio su blockchain e criptovalute all'interno delle attività amministrative, per il pagamento dei musei cittadini e trasparenza

La città di Napoli - Capitale del Mediterraneo - e la sua innovazione politica di questi ultimi anni, hanno reso ben chiaro cos'è una "democrazia di prossimità" rendendo possibile l'iniziativa e la decisione diretta dei cittadini sulle questioni di interesse pubblico. Analogamente, attraverso la blockchain, sarebbe possibile garantire una reale partecipazione popolare alla vita collettiva, che è la base di un modello di autogoverno che metta al centro dei processi decisionali il volere del popolo sovrano. La Blockchain, infatti, può essere utilizzata in tutti gli ambiti in cui è necessaria una relazione tra più persone o gruppi e può garantire il corretto scambio e la veridicità delle informazioni.

I temi della decentralizzazione e della partecipazione sono i cardini su cui si fonda la tecnologia denominata Blockchain e tali "cardini" sono in linea con l'azione e le idee attuate in più campi dall'amministrazione comunale; infatti l'utilizzo di una blockchain per le pubbliche amministrazioni per la gestione dei procedimenti amministrativi può rendere più trasparenti tali processi. Inoltre, le caratteristiche di immutabilità della tecnologia potrebbero sicuramente apportare dei benefici in termini di trasparenza, efficienza e responsabilità dell'azione amministrativa.

Ad oggi non esiste adeguata conoscenza e sperimentazione di blockchain e criptovalute all'interno delle pubbliche amministrazioni nel mondo ma tale tecnologia, se ben applicata, potrebbe contribuire al miglioramento delle attività svolte.

Per tale motivo il Comune di Napoli promuove un gruppo di studio su tali argomenti, mediante l'istituzione un gruppo di lavoro, su base volontaria, rivolto ad associazioni, università, centri di ricerca, studiosi e cultori della materia, con il compito di elaborare ed eventualmente attuare obiettivi legati alla tecnologia blockchain. In particolare:

- a) *Utilizzo di una "blockchain" in uno dei processi amministrativi della macchina comunale;*
- b) *Accettare pagamenti in criptovalute, ad esempio per l'accesso al Maschio Angioino o per pagamenti di servizi;*
- c) *Attuare una raccolta fondi basata su crypto valute;*
- d) *Generare, distribuire e utilizzare una nuova criptovaluta (ICO) legata all'economia della città.*

- Realizzato, il 19 aprile, l'evento finale del progetto Urbact III - "2nd Chance", che ha visto 11 città europee impegnate nella riqualificazione di immobili abbandonati. A Napoli è stato scelto il complesso della Ss. Trinità delle Monache, ai quartieri spagnoli, noto come l'ex Ospedale Militare.

➤ **Linea Programmatica "Sicurezza"**

- Realizzato, a gennaio, con le foto storiche dell'archivio Riccardo Carbone, il calendario 2018 della polizia municipale, quale testimonianza del lavoro quotidiano e costante condotto dalle forze dell'ordine.
- Durante uno speciale Comitato sull'ordine e sulla sicurezza pubblica, il ministro dell'Interno Minniti ha accolto le richieste del comune, riferite alla messa a disposizione di 100 agenti delle forze dell'ordine, per la sicurezza dei giovani, tolleranza zero per i motorini illegali e nuovi fondi per progetti speciali (educatori e maestri di strada), che prevede anche l'estensione di un progetto sperimentale "Progetto Sanità", su ulteriori due quartieri della città.
- A conclusione di un percorso sulla prevenzione stradale e gli incidenti, promosso nelle scuole dall'Osservatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro del comune, l'8 febbraio, gli studenti dell'Istituto Savio-Alfieri di Secondigliano hanno indossato la divisa della polizia municipale e sperimentato sul campo l'applicazione delle regole del Codice della Strada.
- Inaugurata, il 2 marzo, la Stanza dell'Ascolto: nuovo spazio dedicato all'accoglienza delle vittime di violenze ed abusi dell'Unità Operativa Tutela Minori e Emergenze Sociali della Polizia locale.
- Firmato, il 3 maggio, l'accordo tra città Metropolitana di Napoli, la Provincia di Caserta, le Prefetture di Napoli e Caserta e l'incaricato al contrasto dei roghi in Campania, per un'azione congiunta e più efficace contro l'abbandono indiscriminato e l'incendio dei rifiuti.
- Realizzata, il 20 aprile, la giornata conclusiva del progetto "Sii saggio, Guida Sicuro, che ha coinvolto migliaia di studenti sul tema della sicurezza stradale.
- Presentata la candidatura, per l'ammissione a finanziamento, del progetto denominato "Sicurezza Urbana Integrata: Realizzazione di un sistema di videosorveglianza per Miano, Piscinola/Chiatano e Manteca/vario - zona Pignasecca" secondo le indicazioni fornite dal Decreto del Ministero dell'Interno del 31 gennaio 2018, che ha disciplinato le modalità di presentazione, da parte dei comuni, delle richieste di ammissione a finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione ed all'installazione dei sistemi di videosorveglianza (dgc n. 319 - 27/6/18).  
*Il pacchetto sicurezza "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", di cui al DL 14/2018 convertito nella L. 48/2018, ha definito la nozione di sicurezza integrata e di sicurezza urbana e contestualmente ha introdotto strumenti mirati a rafforzare la sicurezza delle città e la vivibilità dei territori oltre che per promuovere interventi volti al mantenimento del decoro urbano attraverso il coordinamento tra Stato, Regioni, Province autonome ed enti locali in materia di politiche pubbliche per la promozione della sicurezza urbana integrata. In tale ambito, sono previsti i "Patti per la sicurezza urbana" che perseguono, prioritariamente, i seguenti obiettivi:*
- *prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado, anche coinvolgendo, mediante appositi accordi, le reti territoriali di volontari per*





## COMUNE DI NAPOLI

la tutela e la salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini e favorendo l'impiego delle forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie di controllo del territorio, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;

- promozione e tutela della legalità, anche mediante mirate iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, compresi l'occupazione arbitraria di immobili e lo smercio di beni contraffatti o falsificati, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque comportino turbativa del libero utilizzo degli spazi pubblici;
- promozione del rispetto del decoro urbano, anche valorizzando forme di collaborazione interistituzionale tra le amministrazioni competenti, finalizzate a coadiuvare l'ente locale nell'individuazione di aree urbane su cui insistono plessi scolastici e sedi universitarie, musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali o altri istituti e luoghi della cultura o comunque interessati da consistenti flussi turistici, ovvero adibite a verde pubblico, da sottoporre a particolare tutela;
- promozione dell'inclusione, della protezione e della solidarietà sociale mediante azioni e progetti per l'eliminazione di fattori di marginalità, anche valorizzando la collaborazione con enti o associazioni operanti nel privato sociale, in coerenza con le finalità del Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.
- Sottoscritto il "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" fra il Comune di Napoli e la Prefettura di Napoli per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza, come disciplinato dalla normativa in materia di sicurezza delle città "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" (dgc n. 320 - 27/6/18)
- Approvato il progetto di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, nei pressi degli istituti scolastici, ai fini dell'accesso al finanziamento previsto dall'iniziativa del Ministro dell'Interno denominata "Scuole Sicure" (dgc n. 444 - 17/9/18).  
Il progetto, attuato dalla Polizia Locale, per l'a.s. 2018/2019, prevede diverse tipologie di interventi:
- programmazione e realizzazione, in accordo con l'Assessorato alla Scuola, di concerto con le comunità scolastiche e attraverso protocolli e accordi di collaborazione con altre istituzioni pubbliche quali il Dipartimento dipendenze dell'ASL, l'Università o enti del privato sociale, di percorsi di formazione nelle scuole, che sviluppino conoscenza e consapevolezza critica sui pericoli per la salute e sui rischi connessi alle "dipendenze" intervenendo sul disagio giovanile sia per informare e "far emergere" le situazioni di rischio per i ragazzi nell'ottica di riduzione del danno;
- predisposizione di servizi di presidio davanti agli istituti scolastici di personale in uniforme e in borghese a fini preventivi e di controllo, anche al fine di prevenire episodi di violenza e bullismo frequentemente rilevati proprio all'uscita delle scuole;
- implementazione di una innovativa soluzione di videosorveglianza "investigativa" con sistemi di nuova generazione brandeggiabili da remoto montati a bordo di veicoli senza contrassegni ovvero all'interno di baulenti posizionati su scooter, su oggetti di uso comune da appendere al muro come "scatole di derivazione elettrica" od altro;
- operazioni di contrasto in flagranza di reato degli spacciatori.
- Approvato il progetto "Vigilium" e deliberata la presa d'atto dello schema di accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e la Associazione INDICAM (Istituto di Centromarca per la lotta alla contraffazione), per la realizzazione di un progetto di Urban Risk Analysis chiamato "Vigilium". Progetto sperimentale di Urban Risk Analysis nell'area Vasto, Piazza Garibaldi, Porta Nolana, Duchessa denominato "Vigilium", avente l'obiettivo di dotare la città di Napoli di uno strumento di mappatura dei rischi criminali connessi alle violazioni alla proprietà intellettuale, basato sull'utilizzo di avanzate tecnologie informatiche e di monitoraggio intelligente del territorio (dgc n. 527 - 15/11/18).



#### Finalità del progetto:

- ✓ porre in essere un'accurata analisi dei fenomeni connessi alle violazioni alla proprietà intellettuale attraverso la dotazione di strumenti utili al contrasto dei traffici di merci in violazione dei diritti di proprietà intellettuale;
- ✓ un migliore controllo del territorio nonché l'adozione di più mirate contromisure contro il compimento delle attività illecite in narrativa, derivante dalla elaborazione scientifica dei dati acquisiti sul campo;
- ✓ la realizzazione di un algoritmo predittivo aperto e che quindi si presenta come replicabile e scalabile prevedendo la possibilità di privati in forma associata (Condomini, Associazioni di Categoria) di installare a propria cura e spese e previa autorizzazione della Polizia Locale ulteriori telecamere che andranno a migliorare le performance dello stesso.
- ✓ l'implementazione da parte di INDICAM, con la collaborazione di partner tecnologici da essa individuati, di una serie di strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi sopra illustrati, ovvero:
  - la creazione di una banca-dati in cui confluiranno dati open source, dati a disposizione della Amministrazione e dati raccolti sul campo;
  - la realizzazione di postazioni di videosorveglianza cittadina in aree particolarmente esposte al compimento delle attività illecite in narrativa;
  - la dotazione di una postazione mobile di video-analisi del traffico e del parcheggio;
  - un percorso di formazione qualificata per il personale della Polizia Locale impegnato
- Approvato il regolamento per la disciplina della videosorveglianza (dgc n. 628 – 18/12/18)

#### Protezione Civile

- Confermato il Piano di monitoraggio e Ricognizione del Territorio ai fini di Protezione Ambientale, approvato con delibera di Giunta n. 455/2017 (dgc n. 258 – 24/5/18)  
*Il Piano prevede 5 macro aree sul territorio comunale:*
  - *Macroarea 1: Chiaia, Posillipo, San Ferdinando, Vomero;*
  - *Macroarea 2: Avvocata, Montecalvario, Stella - San Carlo all'Arena;*
  - *Macroarea 3: Chiaiano, Camaldoli, Arenella;*
  - *Macroarea 4: Pianura, Soccavo, Fuorigrotta, Bagnoli;*
  - *Macroarea 5: Ponticelli, Barra, San Giovanni, Poggioreale, San Pietro a Paterno.*
- Approvato il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il Rischio Sismico (dgc n. 489 – 25/10/18)
- Aderito al progetto ANCI "Colonne Mobili degli Enti Locali" (dgc 567 – 28/11/18)  
*Con l'adesione al progetto "Programma di potenziamento capacità operativa di protezione civile - Colonne Mobili degli Enti Locali" il Comune si impegna, tra l'altro, a:*



**COMUNE DI NAPOLI**

- essere mobilitato nel caso di evento calamitoso, per i successivi 5 anni dall'approvazione del progetto e comunicare non oltre il 31/12/2023, secondo il modello operativo di intervento di supporto definito dagli indirizzi ANCI;
- mantenere operativa la struttura dedicata in termini di manutenzione in uso dei mezzi e rinnovo del personale disponibile per l'azione di supporto, partecipare alle attività di formazione ed esercitazione periodiche;
- fornire la copertura logistica con l'invio di unità di personale di polizia locale, e di figure appartenenti alle categorie C e D, preferibilmente dell'area tecnica, amministrativa e sociale, ambiente, informatica secondo le specifiche degli indirizzi ANCI, partecipando alle Colonne Mobili degli Enti locali, in rete coordinato da ANCI, che in situazione non in stato di emergenza, manterrà un rapporto di stabile collaborazione e scambio di buone pratiche, partecipando ad esercitazioni e incontri formativi e/o di aggiornamento;
- cofinanziare la proposta progettuale in termini di valorizzazione del personale, da formare, come indicato dagli indirizzi ANCI

- Deliberata la presa d'atto dello schema del protocollo di intesa per i gemellaggi per il rischio vulcanico Vesuvio e Campi Flegrei e autorizzata la sottoscrizione dei previsti protocolli d'intesa (dgc n. 607 - 13/12/18).  
Con decreto del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono state aggiornate le pianificazioni di emergenze ai fini dell'evacuazione della popolazione della "zona rossa dell'area vesuviana." e per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei, prevedendo, gemellaggi con altre regioni al fine di garantire assistenza alla popolazione delle aree interessate e da evacuare.  
Lo schema dei gemellaggi per i quartieri del Comune di Napoli, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016 è il seguente:

Municipalità/quartieri	Regioni/Prov. autonome
Municipalità 1 e 2 - quartieri S. Ferdinando (pro parte), Chiaia, Montecalvario (pro parte)	Sicilia
Municipalità 1 - quartiere Posillipo	Sardegna
Municipalità 5 - quartiere Arenella (pro parte)	Veneto
Municipalità 5 - quartiere Vomero (pro parte)	Piemonte - Valle d'Aosta
Municipalità 8 - quartiere Chiaiano (pro parte)	Friuli Venezia Giulia
Municipalità 9 - quartiere Soccavo	Emilia Romagna
Municipalità 9 - quartiere Pianura	Puglia
Municipalità 10 - quartiere Bagnoli	Basilicata - Calabria
Municipalità 10 - quartiere Fuorigrotta	Lazio

00318



COMUNE DI NAPOLI

#### ► Linea Programmatica "Legalità"

##### Beni confiscati

- Autorizzata la partecipazione all'Avviso pubblico regionale per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e ri-funzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata, a valere su Fondi P.O.R. Campania FESR e PON Legalità 2014 - 2020, e l'assunzione dell'impegno a sostenere l'onere derivante dalla manutenzione e gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchessa n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per almeno cinque anni successivi alla conclusione del progetto (dgc n. 7- 11/1/18)
- Realizzato, il 18 aprile, un convegno sui beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata; un tema di particolare attualità ed interesse sociale che fra gli argomenti affrontati ha trattato la storia, l'evoluzione normativa ed il ruolo dell' Agenzia Nazionale.

##### Azioni volte all'affermazione della cultura della legalità

- Con una cerimonia pubblica è stato intitolato, il 15 gennaio, il largo Maurizio Estate in memoria del gesto civico e generoso del giovane napoletano, che fu ucciso nel 1993 dopo aver difeso un cliente dell'autolavaggio di famiglia da una rapina.
- Marcia di solidarietà - 17 gennaio: migliaia di studenti dell'area Nord di Napoli hanno sfilato in corteo da Scampia a Chiaiano per testimoniare la loro solidarietà a Gaetano e agli altri ragazzi che hanno subito la violenza delle cosiddette "baby gang".
- Realizzata, il 3 febbraio, a Milano, la "Giornata del dialogo per la legalità" in memoria di Atilio Romanò, a cui hanno partecipato numerosi studenti e i rappresentanti delle istituzioni per confrontarsi sui diritti e i valori della Costituzione.
- 21 marzo 2018: "Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie" (dalla rivista CittàComune)  
*La giornata del 21 marzo ha l'obiettivo di ricordare le centinaia di vittime della criminalità organizzata, affinché il loro nome non venga mai dimenticato. Il 21 marzo del 1996 nacque, per iniziativa dell'associazione "Libera", la Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Quest'anno è in programma la XXIII edizione della manifestazione, che ha avuto quale "epicentro" la città di Foggia. In Campania si è svolta a Scafati, da sempre terra di memoria e di lotta a qualsiasi forma di violenza. Le iniziative del 21 marzo si sono svolte, in contemporanea, in migliaia di sedi in Italia, in Europa, in America Latina e in Africa. Per l'occasione, "Libera", partendo dal tema della manifestazione - "Terra, solchi di verità e giustizia" - ha proposto alle scuole lavori di approfondimento su quattro aree tematiche: il diritto e la dignità delle persone, il lavoro, le mafie e l'ambiente.*
- 27 marzo 2018: Realizzata, a Secondigliano, l'iniziativa dell'Istituto Comprensivo "Sauro-Erri-Pascoli" "Un ulivo per un sogno", in ricordo delle vittime innocenti della criminalità e per la lotta all'illegalità. Durante l'evento, promosso in occasione dell'anniversario della morte di Annalisa Durante e della giornata nazionale in ricordo delle vittime delle mafie, gli studenti hanno piantumato 5 alberi di ulivo, nel giardino della scuola, in ricordo delle cinque vittime innocenti della criminalità.

Azioni di contrasto a fenomeni di usura e racket

- Realizzato, dal Comune, un nuovo software finalizzato a garantire trasparenza e prevenzione della corruzione nel settore degli appalti pubblici. Lo specifico applicativo, previsto nell'ambito di misure di trasparenza, è volto a semplificare la gestione e il monitoraggio dei principali parametri afferenti gli affidamenti e la gestione esecutiva dei contratti. Il software, la cui sperimentazione della durata di un trimestre è prevista per il 2019, consente l'elaborazione di report opportunamente configurabili per l'analisi di eventuali anomalie e specifiche tendenze.

Misure di contrasto al fenomeno del gioco d'azzardo patologico

- Autorizzata la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con l'ASL Napoli 1 Centro U.O.C. Coordinamento Dipendenze per la realizzazione di percorsi volti a sostenere e migliorare le competenze dei cittadini a valutare e contenere i diversi rischi connessi al gioco d'azzardo patologico (dgc n. 174 – 27/4/18)

*Con delibera di Consiglio n. 74/2015 è stato approvato il Regolamento "Sale da gioco e giochi leciti", in riferimento al quale state emanate ordinanze sindacali volte a disciplinare gli orari di apertura e chiusura delle sale giochi autorizzate. Contestualmente, con Ordine di Servizio del Direttore Generale, di ottobre 2016, è stato costituito un gruppo di lavoro finalizzato, tra l'altro, a monitorare l'attuazione del programma dell'Amministrazione comunale per aumentare la consapevolezza circa i rischi connessi al gioco e ad introdurre strumenti per proteggere i cittadini che versano in condizione di maggiore fragilità sociale.*

*Sulla scorta delle relazioni conclusive del lavoro del citato gruppo, che ha dimostrato l'efficacia della regolamentazione in vigore, è emersa, tuttavia, la necessità di valutare ulteriori soluzioni per attuare il programma di sensibilizzazione e prevenzione nei confronti delle fasce della popolazione più deboli. Conseguentemente, con ordinanza sindacale di ottobre 2017, è stata rimodulata, in via sperimentale, la Disciplina degli orari di apertura e chiusura delle sale giochi. Inoltre, dai lavori del tavolo è emerso che l'attuazione di alcune delle misure che i titolari delle sale da gioco assumono con la sottoscrizione dell'atto convenzionale, prevede necessariamente la collaborazione dell'U.O.C. Coordinamento Dipendenze per:*

- *la messa a disposizione del materiale informativo sulle offerte dei servizi socio-sanitari, che i titolari delle sale da gioco si impegnano a rendere accessibili all'interno dei locali;*
- *l'organizzazione di seminari formativi documentati, dedicati ai gestori e al personale impiegato nelle sale da gioco, finalizzati alla individuazione precoce di momenti critici nei comportamenti e a l'acquisizione di competenze per un primo intervento di contenimento dei rischi che possono determinare una perdita del controllo del gioco e una sua possibile evoluzione verso il gioco patologico nonché alla conoscenza generale della normativa in materia di gioco lecito;*
- *l'organizzazione di campagne di comunicazione mirate, cui i titolari delle sale da gioco si impegnano a partecipare economicamente, che rafforzino la capacità di autovalutazione dei giocatori e promuovano i servizi offerti dalle strutture socio-sanitarie.*

➤ **Linea Programmatica "Riorganizzazione della macchina comunale"**

- Approvato il Piano Provvisorio degli Obiettivi (PPO) per l'anno 2018, nelle more della definizione del Piano degli Obiettivi per il triennio 2018/2020, allegato al Piano Esecutivo di Gestione (dgc n. 140 – 31/3/18)
- Modificati alcuni articoli del Regolamento sul Sistema dei controlli interni del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/2/13 (dgc n. 151 – 6/4/18; dcc n. 49 – 11/07/18)
- Eletto, come da Statuto comunale, un cittadino extracomunitario per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale, con solo diritto di parola (dgc n. 245 – 24/5/18)  
*Al fine di realizzare la piena integrazione sociale, lo Statuto comunale prevede l'elezione di un cittadino extracomunitario per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale, con solo diritto di parola. Secondo quanto stabilito dallo specifico Regolamento, adottato nel 2012 e modificato con delibera di Consiglio n. 106 del 2017, il servizio competente ha provveduto alla prima formazione della lista elettorale degli aventi diritto al voto in data 15 maggio 2018 e con decreto sindacale n. 143 del 21 maggio 2018 sono state indette le elezioni del cittadino extracomunitario, quale consigliere aggiunto al Consiglio Comunale di Napoli, per la data del 15 luglio 2018.*
- Approvato il nuovo organigramma del Comune di Napoli e il nuovo regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Ente (dgc n. 409 – 9/8/18)

Informatizzazione

- A marzo, il servizio di rilascio certificazione on line, istituito a dicembre 2017, è stato esteso a tutti i cittadini dotati di identità digitale, accedendo, a titolo completamente gratuito, al servizio di richiesta e rilascio online dei certificati di stato civile. Inoltre, sulla base del protocollo di intesa sottoscritto tra il Comune ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, gli avvocati iscritti regolarmente all'Ordine possono ottenere, a titolo gratuito, in base alla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 24/E del 18 aprile 2016, le certificazioni necessarie alla difesa in giudizio dei propri clienti.  
*Il nuovo servizio, completamente gratuito per i cittadini dotati di identità digitale (SPID), è finalizzato a ridurre tempi di attesa agli sportelli e costi per l'amministrazione. La procedura è stata realizzata a seguito dell'autorizzazione, da parte del Ministero dell'Interno, alla sperimentazione del rilascio automatico delle certificazioni di anagrafe e stato civile mediante l'uso del "Timbro digitale".*



- Il 28 maggio, a seguito di sottoscrizione di specifico protocollo, il servizio di rilascio on line della certificazione anagrafica e di stato civile del Comune di Napoli viene estesa anche ad altri tre Consigli degli Ordini degli Avvocati: Napoli Nord, Torre Annunziata e S.M. Capua Vetere, per una più celere difesa in giudizio dei propri clienti.
- Approvato il prelievamento dal fondo di riserva per assicurare lo svolgimento di gare di appalto mediante procedure telematiche (dgc n. 294 - 14/06/18)
- Approvato lo schema di Accordo di Collaborazione Istituzionale tra il Comune di Napoli e i singoli comuni dell'Area metropolitana di Napoli interessati ad aderire al progetto "POTESs - Piattaforma On-line per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi" (dgc n. 359 - 19/07/18)

#### Prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza

- Approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018 - 2020 (dgc n. 34 - 25/1/18)
- Approvate modifiche ai "Criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale" adottati con delibera di Giunta n. 771/2015 (dgc n. 161 - 12/4/18)

#### Gestione delle risorse umane

- Approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2018/2020, successivamente modificato limitatamente alla programmazione delle assunzioni a tempo determinato per l'attuazione del SIA/REI (dgc n. 61 - 16/2/18; dgc n. 149 - 6/4/18)
- Costituito il fondo delle risorse decentrate 2018 (dgc n. 204 - 18/05/18 ; dgc n. 328 - 27/06/18 ; dgc n. 347 - 13/07/18)
- Costituita la delegazione di parte Datoriale del Personale per la contrattazione decentrata integrativa e per le riunioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21 maggio 2018 in materia di relazioni sindacali (dgc n. 298 - 21/06/18)
- Approvata la rimodulazione della programmazione del fabbisogno di personale, di cui alla delibera di GC 61/2018, con riferimento all'area educativa, al fine di consentire l'apertura delle scuole comunali e degli asili nido per l'imminente avvio dell'anno scolastico 2018/2019 (dgc n. 349 - 13/7/18)
- Aggiornato il "Regolamento per la mobilità esterna volontaria" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 338 del 22/03/2011 (dgc n. 368 - 27/07/18)
- Approvata la nuova programmazione delle assunzioni, relative all'anno 2018, in coerenza con le risorse finanziarie programmate per l'anno 2018, con conseguente modifica della delibera di GC 61/2018 (dgc n. 397 - 3/8/18)
- Deliberata l'autorizzazione alle assunzioni per mobilità compensativa per l'anno 2018 (dgc n. 502 31/10/18).
- Integrata la programmazione dei contratti a tempo determinato per profili dell'area educativa (dgc n. 554 - 22/11/18)
- Riprogrammati gli interventi a valere sul PON Inclusione SIA/REI (dgc n. 578 - 29/11/18 ; dgc n. 127 20/12/18)
- Approvata l'assunzione a tempo determinato per il triennio 2018/2020 di personale di polizia locale, finanziata con fondi del Ministero dell'Interno (dgc n. 580 - 30/11/18 ; dcc n. 129 - 20/12/18)
- Deliberato l'aggiornamento della programmazione delle assunzioni per l'anno 2018 di agenti di polizia municipale (categoria C) a tempo determinato per il triennio 2018 / 2020 (dgc n. 622 - 14/12/18)

00322



**Linea Programmatica "Gestione del patrimonio immobiliare dell'ente"**

- Formulato indirizzo politico per l'acquisizione dell'immobile della sede dell'Associazione GRIDAS, in via Monte Rosa 90/b, Scampia - Napoli, di proprietà dello IACP, al patrimonio comunale mediante permuta con un bene, di uguale valore, del patrimonio indisponibile (dgc n. 51 – 8/2/18)  
*Il gruppo di cittadini organizzati che si riconoscono all'Associazione culturale senza scopo di lucro GRIDAS (Gruppo Risveglio DAL SONNO), che da oltre trent'anni opera in aree particolarmente disagiate del tessuto cittadino, dal 1981 portano avanti "progetti artistici e culturali al servizio del prossimo per un risveglio delle coscienze assopite" e per stimolare una partecipazione attiva alla società.*
- Avviato il Piano di dismissione del patrimonio immobiliare dell'ente con la messa all'asta, on line, dei primi 13 immobili; un'operazione strategica gestita in collaborazione con il Consiglio Notarile e la Camera di Commercio attraverso la Borsa Immobiliare di Napoli (6/3/18)
- Approvato il Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni di immobili di proprietà comunale 2018, successivamente integrato (dgc n. 61 – 16/2/18; dgc n. 137 – 31/3/18)
- Determinato, a seguito di verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, il prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato che potranno essere ceduti la proprietà o in diritto di superficie (dgc n. 135 – 23/3/18; dcc n. 16 – 29/3/18)  
*Il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali dispone che i Comuni sono tenuti ad allegare al Bilancio di Previsione, tra gli altri documenti, la deliberazione con la quale sono annualmente individuate le aree ed i fabbricati da destinare a residenza; ad attività produttive e terziarie e provvedere al valore di stima per ciascuna tipologia di area o di fabbricato in caso di cessione in proprietà o in diritto di superficie.*
- Approvati gli indirizzi per la collocazione delle sedi degli uffici della Società Napoli Servizi S.p.A. e del Centro Unico di acquisti (CUAG) del Comune (dgc n. 200 – 17/05/18)
- Autorizzata la sottoscrizione dell' Accordo tra il Comune di Napoli e l'Agenzia del Demanio per l'avvio di un rapporto di collaborazione finalizzato ad iniziative di ricognizione e riordino, razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico di ambito comunale (dgc n. 332 – 2/7/18)
- Eseguiti lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'impianto elettrico presso i locali dei Servizi Demografici della Municipalità 1 di Chiaia-San Ferdinando-Posillipo (dgc n. 353 – 19/07/18 ; dcc n. 68 06/08/18)
- Aggiornati il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari (PAVI) e il Piano Straordinario di vendita approvati con deliberazioni consiliari nn. 27 e 28/2018. (dgc n. 555 – 22/11/18; dcc n. 84 – 29/11/18)
- Assicurata la copertura finanziaria per la realizzazione delle opere di variante riferite ai lavori di adeguamento normativo e funzionale dell'edificio sede della "Caserma Iovino" (dgc n. 579 – 29/11/18; dcc n. 128 – 20/12/18)
- Acquisiti a titolo gratuito n. 6 beni demaniali di proprietà dello Stato (porzioni di strade e marciapiedi – dgc n. 610 – 13/12/18; dcc n. 140 – 20/12/18)
  - Terreno presso il Torrente Pollena sito in via Del Granuli, già in uso come asse viario.
  - Area di sedime ex cinta daziaria-casotto doganale-via del Pascone sita in via Del Pascone, già in uso come asse viario
  - Campo per il gioco della pallacanestro, sito in via G. Rossini 6, da parte a reddito o fini sociali
  - Area di risulta del fabbricato dogana nuova al Mandracchio sita in via Nuova Marina, in parte già in uso come strada e marciapiede, in parte da porre a reddito





## COMUNE DI NAPOLI

- Ex area sterna al CRL di Capodichino sita in via Aquino Napoli, già in uso al Comune come strada, aiuole e marciapiede
- Area alla via Marina ex Mandracchio sita in via Nuova marina Napoli, già in uso come marciapiede sul quale insiste anche un distributore di benzina.
- Approvato il progetto esecutivo di riqualificazione della "Casa di Riposo Signoriello" (dgc n. 647 - 28/12/18)
- Approvato il progetto esecutivo per il recupero del "Centro di Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blasis" (dgc n. 649 - 28/12/18)
- Nell'ambito del Pato per Napoli, in riferimento al complesso intervento inerente il settore infrastrutture, denominato "Riqualificazione degli edifici pubblici", coerentemente al programma di riqualificazione delle sedi istituzionali e delle strutture monumentali, adottato con delibera di Giunta comunale n.435/2017, sono stati approvati i seguenti atti:
  - Documento Preliminare alla Progettazione per la "Riqualificazione dell'edificio in Piazza Dante n. 79 - Ex Anagrafe" (dgc n. 201 - 17/5/18)
  - Documento Preliminare alla Progettazione per la "Riqualificazione dell'archivio comunale di Piazza Giovanni XXIII" (dgc n. 306 - 21/6/18)
  - Documento di indirizzo alla Progettazione relativo all'intervento denominato "Restauro e Riqualificazione della sede istituzionale denominata Palazzo S. Giacomo" (dgc n. 307 - 21/6/18)
  - Progetto di fattibilità tecnico - economico per la "Riqualificazione dell'ex Hotel Tiberio in via Galileo Ferraris n. 159" (dgc n. 364 - 27/7/18)
  - Documento Preliminare alla Progettazione per la "Riqualificazione dell'Archivio Storico Municipale in Salita Pontenuovo n. 31" (dgc n. 416 - 9/8/18).

### ➤ *Linea Programmatica "Gestione dei cimiteri cittadini"*

- Rinnovata da parte dell'Università degli Studi di Napoli Federico II la concessione in uso, a titolo gratuito, dei locali, siti in via Pansini, per assicurare al comune di Napoli il corretto espletamento dei compiti di istituto previsti dalla normativa vigente in relazione alle attività obitoriali, quali:
    - a) mantenimento in osservazione e riscontro diagnostico dei cadaveri di persone decedute senza assistenza medica;
    - b) deposito per un periodo indefinito dei cadaveri a disposizione dell'autorità giudiziaria per autopsie giudiziarie e per accertamenti medico-legali, riconoscimento e trattamento igienico-conservativo;
    - c) deposito, riscontro diagnostico o autopsia giudiziaria o trattamento igienico conservativo di cadaveri portatori di radioattività.
- Al riguardo, l'azienda ospedaliera universitaria ha assunto, inoltre, l'impegno di avviare, a propria cura e spese, nel breve periodo, le procedure tecnico amministrative necessarie per eseguire l'ampliamento della struttura obitoriale in uso, attraverso la ristrutturazione dei locali adiacenti all'attuale obitorio, dotandoli di ulteriori 12 celle frigorifere (dgc n. 28 - 25/1/18).

00324



## COMUNE DI NAPOLI

### ➤ **Linea Programmatica "Gestione economico – finanziaria dell'ente"**

- Approvato l'adeguamento dei corrispettivi per rilascio di licenza di fognatura per edifici civili / attività commerciali, artigianali e industriali e per sopralluoghi tecnici su richiesta di parte alla rivalutazione monetaria secondo l'indice ISTAT, corrispondente all'arco temporale che va da gennaio 1988 a dicembre 2017, pari ad un coefficiente di 2,197 (dgc n. 31 - 25/1/18)
- Approvata la riforma del Piano di riequilibrio economico – finanziario pluriennale, a seguito di precedente adesione avvenuta con delibera di Cc n. 1 del 9/1/2018 (dgc n. 3 – 19/2/18)
- Approvata la nuova formulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, già riformulato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/03/18 (dgc n. 556 – 23/1/18 ; dcc n. 85 – 29/11/18)
- Approvate modifiche al Regolamento dell'Imposta di Soggiorno (dgc n. 4 - 19/2/18; dgc n. 6 – 11/1/18)  
*Nell'ottica di incrementare le entrate dell'ente, è stato modificato il Regolamento dell'Imposta di Soggiorno, rivedendo le tariffe attraverso un incremento per tutte le categorie alberghiere (escluso 5 stelle lusso già al massimo) e l'equiparazione delle strutture extra – alberghiere agli alberghi a 2 stelle.*
- *Al riguardo, l'amministrazione ritiene opportuno promuovere accordi per l'applicazione, la riscossione e il versamento dell'imposta di soggiorno con intermediari che gestiscono immobili per finalità turistiche, con l'obiettivo di:*
  - 1) *Azzerare l'evasione tributaria per le strutture che affittano i loro alloggi attraverso tali forme di intermediazione;*
  - 2) *Semplificare i compiti in capo all'ufficio tributario comunale;*
  - 3) *Riduzione degli adempimenti in capo al gestore.*
- Approvato e sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e "Airbnb Ireland UC", per l'applicazione, riscossione e versamento dell'Imposta di soggiorno (dgc n. 109 – 15/3/18). Una misura che semplifica la riscossione dell'imposta di soggiorno.
- Determinate le tariffe, il sistema di agevolazioni ed esenzioni, le modalità di gestione delle contribuzioni e la percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici e domanda individuale da erogare nell'esercizio finanziario 2018 (dgc n. 134 – 23/3/18)
- Approvate modifiche e integrazioni ai seguenti Regolamenti:
  - Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone - C.O.S.A.P. (dgc n. 100 – 8/3/18; dcc n. 7 – 29/3/18);
  - Regolamento TARI (dgc n. 103 – 15/3/18; dcc n. 8 – 29/3/18);
  - Testo Coordinato del Regolamento IUC - Sezione IMU - Imposta Municipale propria (dgc n. 104 – 15/3/18; dcc n. 9 – 29/3/18);
  - Testo Coordinato del Regolamento IUC - Sezione TASI - Tassa sui Servizi Indivisibili (dgc n. 105 – 15/3/18; dcc n. 10 – 29/3/18)
- Approvate le aliquote/tariffe 2018 con riferimento a:
  - Tributo per i Servizi Indivisibili – TASI (dgc n. 118 – 22/3/18; dcc n. 11 – 29/3/18);
  - Imposta Municipale propria – IMU e detrazione spettante per l'abitazione principale e le relative pertinenze (dgc n. 129 – 22/3/18; dcc n. 12 – 29/3/18);
  - Tariffe per l'applicazione della IUC – TARI (dgc n. 132 – 22/3/18; dcc n. 14 – 29/3/18).
- Approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) 2018 per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (dgc n. 131 – 22/3/18; dcc n. 13 del 29/3/18).

00325



## COMUNE DI NAPOLI

*Il Piano approvato rileva una riduzione del costo del servizio superiore al milione di euro, grazie ad un grande lavoro di efficientamento e di riduzione dei costi standard effettuato dalla società ASIA.*

- Approvato il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2018/2020 (dgc n. 141 – 31/3/18; dcc n. 29 – 23/4/18), successivamente modificato ed integrato con specifico riferimento: alla programmazione operativa dell'impiantistica sportiva, il piano biennale degli acquisti e delle forniture e la programmazione triennale e annuale dei LL. pp. (dgc n. 374 – 27/7/18; dcc n. 66 – 6/8/18)
- Approvato lo Schema del Bilancio di previsione 2018/2020. Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2018/2020 (dgc n. 142 – 31/3/18; dcc n. 30 – 23/04/18)
- Approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e gli intermediari interessati all'applicazione, riscossione e versamento dell'imposta di soggiorno in luogo delle strutture ricettive (dgc n. 167 – 20/4/18)
- *A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e "Airbnb Ireland UC", si è ritenuto corretto procedere ad una manifestazione d'interesse verso tutti gli operatori del mercato interessati. Lo schema di Accordo di collaborazione, della durata di 1 anno, regola i rapporti tra le parti ed in particolare le modalità:*
  - di riscossione e riversamento dell'intermediario in luogo della struttura ricettiva (gestore);
  - di gestione delle esenzioni e dei relativi rimborsi;
  - di verificare e controllo della correttezza delle dichiarazioni e versamenti effettuati.
- Approvato il rendiconto per la gestione finanziaria 2017. Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020 e conseguente Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000 (dgc n. 179 – 27/4/18; dcc n. 32 – 23/5/18)
- Approvato il Piano Esecutivo di gestione 2018/2020 (dgc n. 325 – 27/7/18; dgc n. 378 – 1/8/18; dgc n.448 – 28/9/18; dgc n. 533 – 15/11/18; dgc n. 613 – 13/12/18)
- Approvato l'adeguamento tariffario, in linea con le tariffe medie nazionali, per il rilascio della carta di identità cartacea presso lo sportello istituito all'Aeroporto Internazionale Capodichino di Napoli "Sportello del Viaggiatore, a partire dal mese di agosto 2018 (dgc n. 356 – 19/7/18)
- Approvata la Convenzione tra il Comune di Napoli e le Associazioni di Categoria e di Utenti e i Centri di Assistenza Fiscale per gli adempimenti connessi alla trasmissione informatica delle dichiarazioni TARI di nuova iscrizione, variazione e cessazione per le utenze domestiche e per la sola iscrizione per le utenze non domestiche, previste per l'anno 2018 e, a seguito dell'implementazione del sistema, anche per le annualità precedenti fino al 2013 (dgc n. 383 – 03/08/18)
- Approvata la Variazione di assestamento generale di bilancio, la Salvaguardia di equilibri e Relazione del Sindaco al Consiglio Comunale sullo Stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione (dgc n. 375 – 27/7/18; dcc n. 67 – 6/8/18)
- Affidata l'attività di riscossione "coattiva" delle entrate tributarie e patrimoniali proprie del Comune, ivi incluse di quelle gestite dalle partecipate, all'Agenzia delle Entrate, per la durata di un anno (dgc n. 443 – 17/09/18 e dcc n. 87 – 29/11/18).
- In riferimento alla tematica dei tributi locali, nel corso del 2018, è stata attivata la procedura "Linkmate", sportello tributario informatico che consente la consultazione del "Cassetto fiscale del contribuente" ed è raggiungibile dai servizi on-line del sito istituzionale dell'ente, permettendo di effettuare on-line la dichiarazione Tari nei casi di nuova iscrizione (occupazioni domestiche e non), variazione e cessazione (solo utenze domestiche). Inoltre, è stato attivato l'innovativo sistema "Elimina Code" che consente al cittadino, mediante prenotazione online, di disporre di una data certa per un appuntamento presso gli uffici tributari comunali.

00326



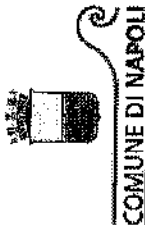
COMUNE DI NAPOLI

Finanziamenti Europei

- Approvato il Piano Operativo versione 4.0 della Città di Napoli – PON e del Piano Operativo versione 2.0 della Città di Napoli – POC, a seguito della riprogrammazione, anche finanziaria, degli interventi previsti (dgc n.563 – 28/11/18; dcc n. 116 - 20/12/18)
- Riprogrammati gli interventi ricompresi nel Patto per Napoli e le relative risorse finanziarie (dgc n. 564 - 28/11/18; dcc n. 117 – 20/12/18)

"Patto per Napoli"		Elenco degli interventi finanziati e rimodulati a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020.	
SETTORE	TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE	FSC 2014 - 2020
INFRASTRUTTURE	Riqualificazione Napoli Est 2.0	Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione Tram p BRT	€ 40.000.000,00
	Restart Scampia - da periferia a centro della città metropolitana	Completamento degli interventi di rigenerazione urbana del centro della Città metropolitana	€ 27.381.584,63
	Completamento Metropolitana Linea 1	Completamento della nuova sede della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II	€ 2.618.415,37
		Tratta Capodichino - Di Vittorio (stazione di Capodichino esclusa)	€ 42.480.000,00
	Completamento Metropolitana Linea 6	Progettazione, costruzione, fornitura, collaudo e immissione in rete di 2 elettrotreni	€ 20.000.000,00
		Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - località Piscinola	€ 10.000.000,00
	Interventi di riqualificazione degli edifici pubblici	Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità	€ 6.900.000,00
		Opere di completamento della tratta Mergellina -Municipio	€ 23.000.000,00
		Completamento tratta Mostra - Arsenale -Progettazione del deposito officina di via Campegna	€ 9.500.000,00
	La città verticale	Interventi di riqualificazione delle scuole	€ 50.000.000,00
		Riqualificazione edifici pubblici istituzionali: Municipalità	€ 2.500.000,00
		Riqualificazione edifici pubblici istituzionali: Galleria Vittoria	€ 1.600.000,00
		Riqualificazione edifici pubblici istituzionali: p.zza Dante (ex anagrafe)	€ 5.500.000,00
Riqualificazione edifici pubblici istituzionali: Palazzo S. Giacomo		€ 5.000.000,00	
Riqualificazione edifici pubblici istituzionali: Hotel Tiberio		€ 5.000.000,00	
Riqualificazione edifici pubblici istituzionali: Archivio di P.zza S. Giovanni XXIII		€ 3.600.000,00	
La città verticale	Riqualificazione edifici pubblici istituzionali: Archivio salita Pontenuovo	€ 1.800.000,00	
	Riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare	€ 7.477.284,26	
	Riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare – Monte Echia	€ 2.522.715,74	

00327



COMUNE DI NAPOLI

AMBIENTE	Fornitura di attrezzature per l'igiene e la raccolta differenziata nel centro storico UNESCO	Ottimizzazione dei servizi di igiene e raccolta dei rifiuti	€ .000.000,00
SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO	Incentivazione agli interventi di edilizia privata nel centro storico UNESCO	Incentivi ai privati per il restauro degli edifici del Centro storico UNESCO	€ 20.000.000,00
TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE RISORSE NATURALI	Parco archeologico di piazza Municipio	Parco archeologico della metropolitana Linea 1 a piazza Municipio	€ 8.000.000,00
	Parco della Marinella	Realizzazione di un nuovo parco urbano di circa 30.000 mq in via Vespucci	€ 5.000.000,00
RAFFORZAMENTO PA	Potenziamento della capacità amministrativa della Città metropolitana	Assistenza tecnica al Patto per la Città di Napoli e alla comunicazione	€ 3.120.000,00
		<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 308.000.000,00</b>

**Settore Infrastrutture**

**Riqualificazione Napoli Est 2.0**

A seguito della trasmissione ad Invitalia S.p.A., dell'atto di attivazione riferito all'intervento (agosto 2018), finalizzato alla redazione del documento di indirizzo alla progettazione e alla conseguente indicazione della procedura di affidamento del servizio di progettazione, la stessa ha nominato il RUP, come previsto dalla convenzione di luglio 2017, sottoscritta tra il comune e Invitalia S.p.A. (centrale di committenza).

**Restart Scampia - da periferia a centro della città metropolitana**

Approvato il progetto esecutivo, con determina n. 6 del 31/10/17, inerente l'abbattimento dei tre edifici denominati "Vela A", "Vela C", "Vela D" e la riqualificazione dell'edificio denominato "Vela B" e la sistemazione degli spazi aperti. Pubblicato a marzo 2018 il bando di gara per l'abbattimento della Vela A e la sistemazione degli spazi aperti; aggiudicazione definitiva in istruttoria al 31 dicembre 2018.

Nell'ambito dell'intervento "Restart Scampia - da periferia a centro della città metropolitana" è compreso il progetto inerente il completamento della nuova sede della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, a seguito di approvazione di cofinanziamento dell'intervento a valere sulle risorse FSC 2014 - 2020 del Patto per Napoli (dgc n. 389 - 3/8/18; dec n. 72 - 24/9/18); l'intervento è in corso di realizzazione.

**Completamento Metropolitana Linea 1**

- Tratta Capodichino - Di Vittorio (stazione di Capodichino esclusa): Lavori in corso di affidamento.
- Progettazione, costruzione, fornitura, collaudo e immissione in rete di 2 elettrotreni: Gara aggiudicata - fornitura in corso.
- Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - località Piscinola: aggiudicata, a ottobre 2018, la gara per la progettazione definitiva e esecutiva da parte di Invitalia S.p.A. quale centrale di committenza; contratto di affidamento in istruttoria.
- Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità: a seguito dell'approvazione del documento di indirizzo alla progettazione dell'intervento (dgc n. 269 - 28/5/18), Invitalia S.p.A. ha nominato il RUP (giugno 2018) ed è stato indetto (luglio 2018) il concorso di progettazione in due fasi, per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica. Espletata la prima fase del concorso di progettazione.

00328

**Completamento Metropolitana Linea 6**

- Operare di completamento della tratta Mergellina – Municipio: opere ultimate, in corso la fase di rendicontazione e di controllo dell'anticipazione.
- Completamento tratta Mostra - Arsenale -Progettazione del deposito officina di via Carpegna: Progettazione in fase di completamento, sono in corso le attività propedeutiche all'acquisizione dei pareri definitivi dell'Ente Ferrovia, Demanio e Regione Campania.
- **Interventi di riqualificazione degli edifici pubblici**
- Interventi di riqualificazione delle scuole, riferiti alla verifica e all'acquisizione delle certificazioni relative alla sicurezza antincendio: A seguito di censimento effettuato presso le 10 Municipalità, è risultato che il patrimonio immobiliare comunale destinato alle scuole è costituito da n. 387 edifici; per 121 edifici sono stati aggiudicati i lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento impiantistico funzionale al rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi (CPI) e per 113 edifici, a giugno 2018, è stata indetta la gara per l'ottenimento dei CPL. 153 edifici non richiedono l'adeguamento del CPI. Per quanto concerne gli interventi di miglioramento strutturale sono stati aggiudicati i lavori riferiti a 7 procedure negoziate (ai sensi dell'art. 36 co. 2 lettera c) del d.lgs. 50/2016) delle 10 attività.
- Interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali:
  - 1) Galleria Vittoria: a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (dgc n. 87 – 2/3/18), è stata indetta la gara (30/4/18) per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativa alla progettazione esecutiva e definitiva dell'intervento e con determinazione n. 25 del 20/09/18 è stata approvata la proposta di aggiudicazione della gara.
  - 2) Piazza Dante n. 79 (ex anagrafe): a seguito dell'approvazione del documento di indirizzo alla progettazione (dgc n. 201 – 17/5/18), è stata indetta la gara (21/9/18) e con determinazione n. 15 del 05/12/18 è stata aggiudicata.
  - 3) Palazzo San Giacomo: a seguito dell'approvazione del documento di indirizzo alla progettazione (dgc n. 307 – 21/6/18), è stata indetta la gara (9/8/18) per la progettazione definitiva ed esecutiva e con determinazione n. 13 del 14/11/18 è stata aggiudicata.
  - 4) Hotel Tiberio: a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (dgc n. 364 – 27/7/18), è stata indetta la gara (23/11/18), mediante procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura concernenti la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, la verifica della vulnerabilità sismica, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la direzione operativa dei lavori.
  - 5) Archivio Piazza Giovanni XXIII: a seguito dell'approvazione del documento preliminare alla progettazione (dgc n. 306 – 21/6/18), è stata indetta la gara (18/9/18) per la progettazione definitiva-esecutiva, direzione operativa a supporto del direttore lavori durante la realizzazione dei lavori, nonché coordinamento sicurezza in fase di progettazione.
  - 6) Archivio Storico Municipale in Salita Pontenuovo: a seguito dell'approvazione del documento preliminare alla progettazione (dgc n. 416 – 9/8/18) è stata indetta la gara (11/10/18), mediante procedura aperta per i servizi di ingegneria e architettura consistenti nella valutazione della sicurezza sismica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione operativa a supporto del direttore dei lavori nonché coordinamento sicurezza in fase di progettazione.



• **La città verticale**

- Intervento di riqualificazione del collegamento del Monte Echia con Santa Lucia: aggiudicata la gara per l'affidamento dei lavori con determinazione n. 31 del 14/11/18.
- Intervento di riqualificazione dei percorsi pedonali di collegamento tra la collina e il mare, afferente: Scala monumentale di Montesanto, Pedamentina, Petraio, Motariello, Calata San Francesco, Salita Cacciottoli. Aggiudicata la gara per l'affidamento dei lavori con determinazione n. 11 del 12/12/18.

**Settore Ambiente**

Indette gare per la fornitura degli automezzi e delle spazzatrici nel 2018.

**Settore Sviluppo economico e produttivo**

- Incentivazione agli interventi di edilizia privata nel centro storico UNESCO: in corso le valutazioni in merito alla tipologia di incentivazioni e agli strumenti tecnici da utilizzare.

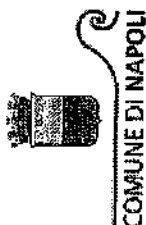
**Settore Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali**

- Parco archeologico di piazza Municipio: in corso la procedura per il cofinanziamento da parte del MIBACT.
- Parco della Marinella: stipulato a gennaio 2018 contratto di appalto per la realizzazione dell'intervento. Disposte, mediante variazione di bilancio, le risorse finanziarie occorrenti al completamento delle procedure di acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione del parco della Marinella (dgc n. 569 – 28/1/18). L'opera è in via di completamento

**Settore Rafforzamento PA**

- Servizio di assistenza tecnica, specialistica e gestionale ai progetti finanziati a valere sul Patto per la Città di Napoli FSC 2014 – 2020: gara aggiudicata a dicembre 2017 e contratto stipulato ad aprile 2018. Prestazione in corso.
- La procedura di adesione alla convenzione CONSIP SpA per l'acquisto di 26 stampanti è stata completata nel 2017 e la fornitura regolarmente eseguita a novembre 2018.
- La procedura inerente la fornitura di hardware e software per gli uffici coinvolti nella realizzazione dei progetti finanziati dal Patto per la Città di Napoli è stata espletata a ottobre 2017, con ricorso al MEPA, e la fornitura regolarmente eseguita a gennaio 2018.
- La prestazione inerente il servizio di Restyling del sito web istituzionale, aggiudicata a dicembre 2017, si è regolarmente conclusa a dicembre 2018.
- L'affidamento del servizio Piani di Comunicazione relativi al Patto per Napoli FSC 2014-2020 e al PON METRO 2014-2020 è stato aggiudicato a dicembre 2018.

00330



#### Organismi partecipati

- Approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni, come disposto dal Decreto legislativo Madia: Ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016 (dgc n. 33 – 25/1/18; dcc n. 6 – 19/2/18)  
*Con tale provvedimento, l'amministrazione ha disposto l'alienazione delle partecipazioni che non sono ritenute indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, tra le quali il Ceinge Biotecnologie Avanzate S.C.a.r.l., Gesac spa, City Sigtheeing Napoli s.r.l. e Palazzo Canino s.r.l., disponendo, inoltre, di effettuare ulteriori misure di razionalizzazione con riferimento alla partecipazione di Terme di Agnano spa (già in liquidazione). Contestualmente, è stato deliberato il mantenimento della partecipazione diretta delle società Asia Napoli Spa, Napoli Holding s.r.l., Napoli Servizi Spa e CAAN (Centro Agroalimentare di Napoli) oltre che la partecipazione in Mostra D'Oltremare.*
- Approvata l'integrazione della revisione straordinaria delle partecipazioni (come disposto dal Decreto legislativo Madia: Ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016) riferita alla messa in liquidazione di Net Service Srl, partecipata totalitaria indiretta per il tramite di ABC Napoli Azienda Speciale. (dgc n. 395 – 3/8/18; dcc n. 69 – 24/09/18)
- Individuati enti, aziende e società componenti il " Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Napoli - G.A.P. (elenco a) e l'elenco dei componenti l'Area di consolidamento (elenco b), ai fini del Bilancio consolidato anno 2017 (dgc n. 417 – 9/8/18)

#### Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Napoli - elenco a):

- ABC Napoli - Azienda Speciale
- A.N.M. Spa
- ANEA
- ASIA SpA
- Associazione Teatro Stabile Città di Napoli
- Ente Morale Civico "Gaetano Filangieri"
- Fondazione Eduardo De Filippo
- Fondazione Famiglia di Maria
- Fondazione Istituto Strachan Rodinò QNLUJ
- Fondazione Premio Napoli
- Napoli Holding Srl (capogruppo)
- Napoli Servizi SpA
- CAAN SpA
- Mostra d'Oltremare SpA
- Consorzio Gest. e Manut. Impianti di Depuraz. Liquami in liquidazione
- Elpis Srl in liquidazione
- Napoli Sociale SpA in liquidazione
- S.I.R.e.Na Città Storica SepA in liquidazione
- Terme di Agnano SpA in liquidazione

00331





Area di consolidamento del Comune di Napoli - elenco b):

- ABC Napoli - Azienda Speciale
- ASIASpA
- Napoli Holding Sri
- Napoli Servizi SpA
- Consorzio Gest. e Manut. Impianti di Depuraz. Liquami in liquidazione
- Elpis Sri in liquidazione
- Napoli Sociale SpA in liquidazione
- Terme di Agnano SpA in liquidazione
- Approvati gli indirizzi concernenti i nuovi rapporti contrattuali con la società Napoli Servizi S.p.A., a far data dal 01/07/2018, conseguente la scadenza del rapporto contrattuale (30/6/18), per le seguenti linee di attività (dgc n. 352 - 13/7/18):
  - Facility management e logistica sedi istituzionali e uffici pubblici
  - Gestione amministrativa e tecnica del patrimonio comunale
  - Supporto azione amministrativa (U.R.P.)
  - Supporto all'attività pubblica istruzione
  - Facility management impianti sportivi
  - Supporto viabilità e infrastrutture
  - Supporto ufficio tecnico antiabusivismo e condono edilizio
  - Supporto gestione verde della città
  - Supporto gestione cimiteri cittadini
  - Facility management attività mercati
  - Svolgimento attività ex Elpis (pubbliche affissioni e attività propedeutiche riscossione)
  - Attività ex Napoli Sociale (Welfare assistenza disabili)
- Ridefiniti gli stanziamenti di spesa a copertura del nuovo contratto (dal 01/07/18) con la Napoli Servizi SpA (dgc n. 351 - 13/07/18 ; dcc n. 63 - 06/08/18)
- Deliberato l'atto di indirizzo in merito al passaggio diretto del personale di Net Service nella ABC Azienda Speciale a seguito della proposta di messa in liquidazione della Net Service (dgc n. 396 - 03/08/18; dcc n. 70 - 24/09/18)
- Adeguati alle Linee guida - interventi materiale rotabile - Accordo di Partenariato 2014-2020" i contenuti della Convenzione stipulata tra il Comune di Napoli e la Napoli Holding srl (art. 5) e del Contratto di Servizio stipulato tra la Napoli Holding srl e l'A.N.M. S.p.A. (art. 4), per la gestione del trasporto pubblico locale, in merito all'affidamento, alla salvaguardia e alla valorizzazione dei beni immobili, impianti, reti e beni mobili essenziali alla funzionalità del TPL in ambito urbano (dgc n.492 - 13/09/18).
- Effettuata l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dirette ed indirette detenute alla data del 31/12/2017 (dgc n. 626 - 18/12/18; dcc n. 145 - 20/12/18)
- Approvato il Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Napoli per l'esercizio 2017 (dgc n. 627 - 18/12/18 - dcc n. 146 del 28/12/18)

00332

➤ **Linea Programmatica "Ambiente e Smart City"**

Interventi a salvaguardia della pubblica incolumità

- Approvati in linea tecnica gli snodi di fattibilità relativi all'esecuzione in danno dei lavori per la messa in sicurezza del muro di contenimento dei fondi agricoli siti in via del Marzano tra i civici n. 26 e 27 e del muro di contenimento del giardino sito in via della Croce Rossa in prossimità del civico n. 35 (dgc n. 62 e 77 - 23/2/18)
- Approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo per i lavori di demolizione e ricostruzione del fabbricato di via Ilioneo n. 51, gravemente danneggiato dagli eventi meteorologici di settembre 2001 (dgc n. 72 - 23/2/18)
- Approvato in linea tecnica il Progetto di fattibilità per l'intervento di manutenzione straordinaria del muro di sostegno della sede stradale di via F. Petrarca fronte civico 129 (dgc n. 113 - 15/3/18)
- Approvato in linea tecnica lo studio di fattibilità dell'intervento di messa in sicurezza del costone pozzolanico ubicato a monte dello stabile in via Francesco Feo n. 18 (dgc n. 114 - 15/3/18)
- Approvato il progetto esecutivo per i lavori in danno per la messa in sicurezza del fabbricato sito a vico delle Trone n. 8 al fine di ripristinare la viabilità della medesima strada e di revocare lo sgombero cautelativo di parte dell'L.C. "Gioia Fava" e di parte del fabbricato di vico delle Trone n. 16 (dgc n. 281 - 14/06/18)
- Approvato l'Accordo Quadro per gli interventi manutentivi anche con tecniche alpinistiche finalizzati all'esecuzione di lavori per la messa in sicurezza mediante il disaggio di massi, mattoni e/o pietre, l'apposizione di reti contenitive e il rifacimento del paramento murario (dgc n. 497 - 31/10/18)
- Approvato il progetto esecutivo relativo alla demolizione e ricostruzione del muro di contenimento di via Cupa Vecchia Napoli altezza civico 2 (dgc n. 588 - 06/12/18)
- Disposta la costituzione della Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali, demandando alla struttura competente la definizione delle modalità versamento degli oneri istruttori per le valutazioni ambientali, a carico dei proponenti, quantificate secondo le indicazioni stabilite dalla regione Campania con D.G.R. 686/2016. (dgc n. 160 - 12/4/18). *La Commissione, composta da personale qualificato delle diverse direzioni, ha il compito di supportare il servizio competente nell'istruttoria dei procedimenti di VAS e dei procedimenti di VIA sottoposti al parere dell'Ente, attesa la particolare complessità dell'istruttoria relativa alla valutazione degli impatti dei piani e degli interventi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.*
- Approvati gli Itinerari per il Monitoraggio e Ricognizione del Territorio per il Rischio Idrogeologico, mediante l'individuazione delle Macroaree e di alcune sub aree nel territorio cittadino, come di seguito indicate (dgc n. 258 - 24/5/18)



## COMUNE DI NAPOLI

- MACROAREA 1 - sub 1 - Chiaia, Posillipo, San Ferdinando e sub 2 - Vomero, Arenella;
- MACROAREA 2 - sub 1 - Avvocata, Montecalvario - sub 2 - San Carlo Arena - sub 3 - Stella San Carlo Arena;
- MACROAREA 3 - sub 1 - Chiaiano, Camaldoli, Arenella e sub 2 - Chiaiano, Ca ma Idoli, Are nella
- MACROAREA 4 - sub 1 - Pianura, Soccavo e sub 2 - Fuorigrotta, Bagnoli
- MACROAREA 5 - sub 1 - Ponticelli, - sub 2 - Barra, San Giovanni e sub 3 - Poggioreale, San Pietro a Patierno

- Adenito alla sperimentazione, volontaria e gratuita, dell'applicazione di instant carpooling denominata "Strappo", ideata dalla società Inputspace s.r.l., demandando, al servizio competente, la formalizzazione della convenzione (dgc n. 155 - 6/4/18)  
*L'applicazione di instant carpooling denominata "Strappo" mira a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di viaggio, sia per i percorsi casa - lavoro - casa che per gli spostamenti tra le sedi comunali. Il dipendente che si iscrive alla sperimentazione può effettuare una richiesta di passaggio e l'app cerca un'altra persona, del gruppo dei dipendenti comunali, disposta ad offrirlo, la sperimentazione abilita la richiesta di un passaggio sia in tempo reale, sia con un anticipo che va da 30 minuti a 24 ore.*

### Piano di Azione dell'Energia Sostenibile

- Approvato l'aggiornamento 2017 del Piano per l'Energia Sostenibile - PAES (dgc n. 181 - 3/5/18; dcc n. 48 - 11/07/18)  
La revisione del Piano, resasi necessaria a seguito dei positivi risultati e dei trend evidenziati dall'IME - Inventario di Monitoraggio delle Emissioni, rapporto di monitoraggio obbligatorio disposto dalla Commissione Europea, ha contemplato anche la razionalizzazione delle azioni mediante accorpamenti, di misure analoghe tra loro, ampliamenti e rettifiche dei programmi di intervento. Coerentemente alla descritta rimodulazione, le azioni del Piano aggiornato sono 86 e riferite a 9 ambiti.

PAES - azioni aggiornate			
	Settore di intervento	Nr.	%
1	Edilizia	14	16,28
2	Illuminazione	6	6,98
3	Mobilità e trasporti	25	29,07
4	Fonti rinnovabili e cogenerazione	13	15,12
5	Pianificazione territoriale e verde pubblico	20	23,26
6	Acquisti verdi	3	3,49
7	Partecipazione e condivisione	1	1,16
8	Informazione e comunicazione	2	2,33
9	Raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti	2	2,33
<b>Totale</b>		<b>86</b>	<b>100</b>

00334



## COMUNE DI NAPOLI

- Disposte le risorse finanziarie occorrenti per la redazione urgente della Mappa acustica strategica e per la formazione di un dipendente quale Tecnico competente in acustica (dgc n. 582 – 30/1/18).  
*Con la Legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995, sono stati stabiliti i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 della Costituzione;*  
*Con il Decreto Legislativo n. 194/2005 di Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale, il legislatore ha inteso dettare le norme per prevenire o ridurre gli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale, definendo le competenze e le procedure per:*
  - a) *l'elaborazione della mappatura acustica e delle mappe acustiche strategiche;*
  - b) *l'elaborazione e l'adozione dei piani di azione volti ad evitare e a ridurre il rumore ambientale laddove necessario, in particolare, quando i livelli di esposizione possono avere effetti nocivi per la salute umana, nonché ad evitare aumenti del rumore nelle zone silenziose;*
  - c) *assicurare l'informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti;**Con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 298/2015, l'Autorità competente per la redazione della mappatura strategica acustica e dei relativi Piani di Azione è stata individuata nel Comune di Napoli; con tale delibera è stato contestualmente disposto che, secondo i principi/criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza dell'azione amministrativa, il Know-how tecnico acquisito dall'ARPAC nell'espletamento delle attività poste in essere in attuazione della direttiva 2002/49/CE, venisse reso disponibile agli Enti locali nominati Autorità competenti in materia.*

### Sanità pubblica e di tutela della fauna cittadina

- Pubblicato, 16 aprile, il calendario 2018 relativo al programma di debilitazione del territorio comunale, con informazioni sui giorni e le strade interessate dagli interventi suddivisi per Municipalità.
- Disposte le risorse finanziarie occorrenti, mediante variazione di bilancio, per la prosecuzione delle attività necessarie alla realizzazione di un'area da destinare alla sgambatura cani all'interno del parco fratelli De Filippo, a Ponticelli (dgc n. 279 – 7/6/18).
- Approvata la bozza di accordo tra pubbliche amministrazioni con ASL Napoli I Centro -Servizi Veterinari e l'Università degli Studi Federico II di Napoli, della durata di un anno, rinnovabile previo accordo espresso delle parti, per la gestione in via sperimentale del complesso di accoglienza per cani sull'area di proprietà comunale di via Janfolla, (dgc n. 412 – 9/8/18; dgc n. 445 – 17/9/18).  
*L'accordo prevede che l'avvio in esercizio del complesso avverrà mediante la graduale riallocazione dei cani ospitati presso le strutture convenzionate con il Comune, fino alla concorrenza di occupazione dei box in una percentuale tale da assicurare il carattere dinamico del complesso, per l'accoglienza rotativa di cani destinati all'adozione.*

00335



## COMUNE DI NAPOLI

### ➤ *Linea Programmatica "Verde cittadino"*

- Realizzata in occasione del Maggio dei Monumenti, dall'associazione Premio GreenCare, la mappa tascabile e gratuita, anche in versione interattiva, per scoprire tutto il verde della città di Napoli e dell'intera area metropolitana, proponendo anche itinerari e visite che uniscono, attraverso scale e pedamentine, i diversi giardini di Napoli.

- Approvata l'assegnazione in affidamento senza fini di lucro dell'area a verde al parroco della parrocchia San Nicola di Bari, a seguito di presentazione e approvazione di specifica proposta progettuale di riqualificazione e manutenzione (dgc n. 331 – 2/7/18)  
*L'intervento proposto prevede:*

- *la pulizia dell'area a verde e l'eliminazione della vegetazione infestante;*
- *il ripristino dei campi da bocce;*
- *l'installazione di bagni chimici;*
- *la rimozione della pedana lignea esistente, in stato di assoluto degrado, e la creazione di uno spazio da destinare alla fruizione collettiva;*
- *la realizzazione di nuovi percorsi pedonali;*
- *l'installazione di panchine ed attrezzature ludiche per bambini, con posa in opera di pavimentazioni antishock;*
- *la installazione di panchine ed elementi di arredo urbano;*
- *la rifunzionalizzazione dell'impianto di illuminazione;*
- *l'installazione di una rete protettiva in corrispondenza dei pini esistenti.*

- Disposte le risorse finanziarie necessarie, mediante variazione di bilancio, al completamento delle procedure di acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione del parco della Marinella. L'opera, da effettuarsi a valere sui fondi del Patto per Napoli, è in via di completamento (dgc n. 569 – 28/11/18)

- Eseguiti lavori di somma urgenza occorrenti per la messa in sicurezza di esemplari arborei infirmati staticamente e di alberi radicati, a causa del maltempo del 29 ottobre 2018; le perizie e gli interventi di rimozione dello stato di pericolo, per la pubblica e privata incolumità accertato in scuole, parchi e lungo strade, hanno riguardato il verde di tutto il territorio ( dgc.: 539 – 540 – 542 -543 – 544 del 20/11/18; 593 del 6/12/18)

- Approvato il programma di interventi per la ripiantumazione e l'incremento del verde cittadino per la partecipazione all'avviso della Città metropolitana di Napoli di trasferimento di risorse in conto capitale, per interventi di ripiantumazione e incremento del verde (dgc n. 632 – 18/12/18).  
*Il programma, redatto ai fini della partecipazione al bando, prevede la piantumazione in totale 5.600, alberi dei quali 2800 in sostituzione di quelli crollati e/o abbattuti a seguito degli eccezionali eventi meteorologici avversi, con un incremento finale di circa 2800 alberi pari al 7% del patrimonio arboreo della città, ed è suddiviso in 4 tipologie di intervento:*

- 1) *Piantumazione sostitutiva degli alberi crollati o abbattuti perché fortemente infirmati a seguito dei recenti eventi atmosferici;*
- 2) *Sostituzione degli alberi in pericolo di schianto, classificati così dal censimento condotto ( classe C/D e D);*
- 3) *Piantumazione di alberi nelle fossette vuote lungo le principali strade cittadine e in aiuole di arredo urbano;*
- 4) *Piantumazione aggiuntiva e/o sostitutiva nei parchi cittadini.*

00336



➤ **Linea Programmatica "Risorse dell'ambiente: Terra e Mare"**

Mare

- Pubblicata, il 24 aprile, a seguito dell'adozione della delibera di Giunta Regionale (n. 137 - 13/3/18), l'ordinanza sindacale n. 289, concernente l'individuazione delle acque destinate all'uso balneare, e relativi punti di campionamento per la stagione balneare 2018, e l'identificazione, tra l'altro, delle acque non adibite all'uso balneare in quanto aree portuali, aree marino-proteffe, servizi militari, foci di fiumi e/o canali non risanabili.
- Realizzata, dal 19 maggio al 10 giugno, la II edizione di "Un mare di opportunità". Da San Giovanni fino a Bagnoli la rassegna, mediante eventi e manifestazioni sportive gratuite, ha consentito di scoprire e vivere da vicino la bellezza della costa e delle aree subacquee
- Istituito un tavolo stabile di consultazione, denominato "tavolo blu" composto da operatori del settore presenti sul territorio, società civile ed Amministrazione Comunale, quale strumento partecipativo di confronto e di valorizzazione per l'impulso delle azioni tese a favorire le politiche legate alla risorsa mare (dgc n. 342 - 4/7/18)
- *Il tavolo blu di consultazione, il cui funzionamento è regolamentato da apposito disciplinare, ha il compito di:*
  - *acquisire proposte per valorizzare la costa cittadina anche mediante interventi di attività di recupero e riqualificazione delle aree più degradate;*
  - *acquisire ed analizzare dati legati al monitoraggio e alla qualità delle acque balneabili e non;*
  - *promuovere incontri e dibattiti di approfondimento ed iniziative tese a diffondere la cultura del mare.*
- Ammesso a finanziamento, a seguito di partecipazione ad avviso pubblico della Città Metropolitana di Napoli, l'intervento inerente attività di pulizia dei fondali marini e la pulizia degli specchi acquei, afferente parte della fascia costiera della Città di Napoli; (dgc n. 420 - 3/9/18; dcc n. 76 - 24/9/18)

Arece a vocazione agricola

- Ricostruita la Collina dei Ciliegi: Nell'isola ecologica "Antonio d'Acunto", a Chiaiano, sono stati piantumati 36 ciliegi donati dai Rotary Club del Gruppo Partenopeo. L'iniziativa, che coinvolge gli studenti del territorio, rientra nel protocollo d'intesa per lo sviluppo di azioni dedicato alla sostenibilità ambientale (28/5/18)
  - Autorizzata la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione scientifica, a titolo gratuito, con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", per la realizzazione di una ricerca finalizzata alla "Valorizzazione delle aree urbane a vocazione agricola e rurale e del verde cittadino nel suo complesso" (dgc n. 164 - 20/4/18)
- L'amministrazione considera il verde pubblico un bene di particolare valore ed ha individuato diverse azioni per favorire la tutela attraverso la partecipazione diretta dei cittadini, tra la cui promozione dello sviluppo dell'agricoltura in ambito urbano, mediante l'affidamento di zone di verde incolto, e l'adozione del Regolamento comunale per l'affidamento e la gestione degli orti urbani. Per dare impulso allo sviluppo dell'agricoltura urbana è risultato necessario realizzare uno studio del territorio della città di Napoli per individuare, indirizzare e promuovere la realizzazione di orti urbani ed uso agricolo del suolo, sia da parte pubblica che privata.*

► **Linea Programmatica "Ciclo integrato dei rifiuti"**

- Deliberata la presa d'atto della rimodulazione del progetto di estensione della raccolta differenziata presentato da Asia Napoli spa, quale programma straordinario, ad integrale sostituzione del progetto precedentemente approvato con delibera di Giunta comunale n. 211/2017, che prevede l'implementazione del servizio di raccolta porta a porta per circa 205.000 abitanti e l'incremento di raccolta differenziata per circa 8 punti percentuali in maniera strutturale e stabile (dgc n. 203 – 17/5/18)
- Realizzata, il 25 marzo, l'iniziativa "Carta al tesoro" per sensibilizzare i cittadini, attraverso il gioco, ad una corretta raccolta differenziata di carta e cartone.
- *L'idea, nata dall'iniziativa Comieco, con la collaborazione di ASIA e del Comune, in occasione del mese del riciclo della carta e del cartone, ha condotto i partecipanti in giro per la città in un percorso di ben 14 km alla scoperta delle buone pratiche per il riciclo della carta ed ha previsto, per i primi classificati, tremila euro di buoni spesa.*
- Realizzata a Napoli, il 20 aprile, la prima edizione di "Bravi e grazie", il concorso nazionale a premi, ideato da Achab group, per promuovere i comportamenti virtuosi dei cittadini, attraverso una modalità innovativa che coniuga tecnologie smart e tecniche di gioco per educare e fare formazione.
- *Obiettivo del progetto, che prevede l'assegnazione di 3 veicoli elettrici, un'auto (guida da 14 anni), un motorino elettrico e una bicicletta elettrica, è diffondere una cultura attenta ai temi della sostenibilità e premiare i comportamenti positivi dei cittadini. Le azioni base, come la mobilità e i quiz sono attive in tutta Italia mentre a Napoli, grazie all'importante rete di isole ecologiche mobili e fisse, i cittadini potranno guadagnare punti conferendo i materiali riciclati in 21 postazioni.*
- Approvato il protocollo d'intesa tra Comune e Regione Campania al fine di consentire alla Regione Campania l'affidamento, previo espletamento con il supporto di Invitalia in funzione di Centrale di Commitenza ausiliaria, delle procedure di gara per la caratterizzazione, progettazione e rimozione dei rifiuti nell'area Campo Rom Cupa Perillo - Viale della Resistenza a Scampia, con risorse a valere sui fondi FSC 2014/2020 Patro per lo Sviluppo della Campania - Intervento strategico "Piano Regionale di Bonifica" (dgc n. 386 – 3/8/18)
- Approvati gli studi di fattibilità redatti da ASIA Napoli spa per la realizzazione di due Ecodistretti, per la valorizzazione dei rifiuti differenziati: uno in via Provinciale Casoria a San Pietro a Paterno, per la selezione del rifiuto secco differenziato, in particolare per la carta e il cartone, e uno in viale della Resistenza a Scampia, per il multimateriale (dgc n. 516 e n. 517 – 15/11/18). Ad ASIA è dato mandato di procedere alla redazione dei relativi progetti e all'avvio dell'iter per la successiva realizzazione.
- Approvato il quadro economico dell'intervento relativo al "Progetto operativo per l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Comune di Napoli", ammesso a finanziamento, e conseguenti variazioni di bilancio (dgc n. 575 – 28/11/18; dec n. 125 del 20/12/2018)
- Conferma l'organizzazione del servizio di igiene urbana mediante il rinnovo, per le prossime quindici annualità 2019-2033, dell'affidamento in house del servizio alla società ASIA Napoli S.p.A., partecipata al 100% del comune e sottoposta al regime di controllo analogo (dgc n. 657 – 28/12/18; dec n. 4 – 13/2/19).

➤ *Linea Programmatica "Ciclo integrato delle acque"*

- Disposta l'efficacia della variante urbanistica, adottata con deliberazione di C.C. n. 84/2017, nonché del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, relativa ai lavori di completamento del collettamento delle acque fognarie Camaldoli - collettore via Casaputana e cupa Fragolara e rifunionalizzazione della vasca Tirone. l'opera è realizzata a totale carico del Ministero dell'ambiente, attraverso la Sogesid, società in house providing del ministero, e non comporta oneri a carico del comune (dgc n. 29 - 25/1/18; dcc n. 22 - 16/4/18)
- Autorizzata la realizzazione di Lavori di "Manutenzione ordinaria della rete fognaria principale, delle grandi arterie e degli scarichi fognari", mediante prelevamento dal Fondo di riserva (dgc n. 88 - 2/3/18)
- Approvato in linea tecnica i progetto esecutivo relativo ai lavori di "Riassetto idrogeologico e adeguamento reti fognarie dell'area di Soccavo" (dgc n. 159 - 12/4/18)
- Assicurata la prosecuzione dell'intervento concernente i lavori di "Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale dello città di Napoli "Darsena - Marinella" - Il lotto, mediante l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato, e conseguente variazione di bilancio (dgc n. 288 - 14/6/18; dcc n. 52 - 6/8/18)
- Assicurata la prosecuzione dell'intervento riprogrammato concernente i lavori di costruzione della rete fognaria lungo via Quattrocalli, via Vespulo, via delle Cave e via Liburia - 2° lotto, mediante prelevamento dal Fondo di riserva, e conseguente variazione di bilancio (dgc n. 336 - 4/7/18; dcc n. 60 - 6/8/18)
- Approvati i lavori di somma urgenza per il ripristino del manufatto fognario ubicato in via Risorgimento a Soccavo (dgc n. 387 - 3/8/18; dcc n. 74 - 24/9/18)
- Deliberata la Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 12/09/2018 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità per il ripristino della funzionalità idraulica dei manufatti fognari in prossimità del fabbricato civico 99 di via del Cassano" (dgc n. 483 - 18/10/18; dcc n. 107 - 13/12/18)
- Assicurata la copertura economica per il prosieguo dell'appalto riferito al progetto "Interventi di risanamento ambientale, igienico - sanitario ed idrogeologico del vallone San Rocco - 2° lotto" a seguito di perizia di variante n. 2 (dgc n. 499 - 31/10/18; dcc n. 100 - 13/12/18)
- Deliberata la presa d'atto dei lavori di somma urgenza finalizzati alla ricostruzione della condotta fognaria in via Martin Luter King di cui al verbale di somma urgenza del 15 ottobre 2018 (dgc n. 531 - 15/11/18; dcc n. 108 - 13/12/18)
- Deliberata la presa d'atto dei lavori di somma urgenza finalizzati al ripristino della continuità idraulica del tratto fognario di vicolo Salata di cui al verbale di somma urgenza del 18 novembre 2018 (dgc n. 590 - 06/12/18, dcc n. 142 - 20/12/18)



➤ *Linea Programmatica "Politiche energetiche"*

- Nell'ambito delle politiche energetiche rilevano gli interventi correlati alle azioni definite nel PAES, gli interventi inerenti il Progetto denominato "Risparmio energetico negli edifici pubblici" ricompreso nel PON METRO e la riqualificazione energetica di 100 edifici scolastici.

PAES

A seguito delle attività di indagine e misurazione dei consumi energetici del territorio, realizzate nel 2017 e finalizzate alla redazione dell'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) di CO<sub>2</sub>, richiesto dal Covenant of Mayors Office di Bruxelles (per il II monitoraggio del piano) quale strumento di verifica puntuale dell'efficacia della programmazione degli interventi, è stata effettuata la revisione del PAES.

Sulla base del lavoro svolto sono state opportunamente eliminate misure non più attuabili e, grazie ai dati forniti dai servizi competenti, sono stati inserimenti progetti e interventi precedentemente non contemplati o di recente messa a punto.

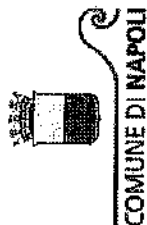
L'aggiornamento del piano, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 40/2018, prevede 86 azioni in luogo delle 96 previste precedentemente; azioni divise in 9 settori di intervento, leggermente rivisti rispetto alla versione del 2012 (edilizia, illuminazione, mobilità e trasporti, fonti rinnovabili e cogenerazione, pianificazione territoriale e verde pubblico, appalti pubblici di prodotti e servizi, coinvolgimento dei cittadini e dei soggetti interessati, informazione e comunicazione e raccolta differenziata e riduzione rifiuti). Resta invariato l'obiettivo di riduzione della CO<sub>2</sub> fissato in 752.695 tonnellate annue da raggiungere entro la fine del 2020.

PON METRO - Progetto "Risparmio energetico negli edifici pubblici"

A seguito di specifica analisi dei parametri tecnici relativi agli edifici di proprietà comunale, sono stati individuati 18 immobili, di proprietà comunale, più energivori da destinare ad interventi di efficientamento energetico (dgc n. 201/17). L'identificazione degli edifici è stata effettuata considerando la valenza strategica degli immobili, sia da un punto di vista rappresentativo sia sociale, nonché per le loro caratteristiche morfologiche idonee all'attuazione dei previsti interventi. L'efficacia dell'aggiudicazione della gara, assegnata con con det. dirigenziale n. 17 del 27 dicembre 2017 secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa, è avvenuta con disp. dirigenziale n. 8 del 23/4/2018.

Riqualificazione energetica di 100 edifici scolastici di proprietà comunale

Nell'ambito di un sistema di misure volte al risparmio energetico e alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia, l'amministrazione ha previsto un programma di efficientamento energetico degli edifici comunali, che comprende in primo luogo, in attuazione del PAES, la realizzazione di una campagna di diagnosi energetiche degli edifici comunali. A tal fine sono stati individuati 100 edifici scolastici, individuati tra quelli più energivori ed equamente distribuiti sul territorio delle dieci Municipalità, in riferimento ai quali per 72 strutture è stata avviata la redazione della diagnosi energetica a seguito di convenzione CONSIP, di agosto 2018, relativa al servizio energia "A" e al servizio tecnologico climatizzazione estiva "C", che prevede, come servizio aggiuntivo del "servizio energia A", l'erogazione del servizio "Energy management" comprendente la redazione della diagnosi energetica degli edifici. Per i restanti 28 edifici è previsto l'affidamento del servizio di audit e diagnosi energetica, ammessi a finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente, a valere sul fondo di rotazione Kyoto.



COMUNE DI NAPOLI

Area Strategica n. 5

Napoli Città della Cultura e del Turismo

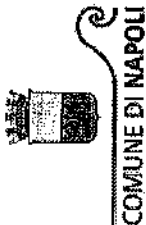
➤ **Linea Programmatica "Cultura"**

- Approvata la realizzazione di attività e iniziative di promozione culturale e conseguente autorizzazione all'impegno di spesa dedicato, coperto con i proventi dell'imposta di soggiorno (dgc n. 39 - 7/2/18)
- Istituita, il 17 gennaio di ogni anno, la "giornata dedicata al pizzaiuolo napoletano", per celebrare l'immensa arte di un'attività nobile e particolare, recentemente consacrata e riconosciuta dall'UNESCO quale patrimonio immateriale dell'Umanità. La scelta della data, 17 gennaio, è conseguente alla richiesta inoltrata dal Presidente dell'Associazione pizzaiuoli napoletani e del Presidente dell'Associazione verace pizza napoletana, in quanto è il giorno di Sant'Antonio Abate, Sant'Annunio, che per tradizione popolare rappresenta il "protettore" dei pizzaiuoli e dei fornai, perché associato al fuoco, al rito propiziatorio che sottende, da sempre, tale elemento della natura (dgc n. 49 - 8/2/18)
- Individuato quale bene comune immateriale la complessiva opera artistica e sociale del maestro Felice Pignataro, fondatore ed animatore del GRIDAS (Gruppo Risvegliati dal Sonno) e conseguente avvio del procedimento finalizzato ad ottenere la dichiarazione di interesse culturale dell'opera artistica e del complesso della documentazione d'archivio raccolta presso la sede associativa (dgc n. 51 - 8/2/18)
- Deliberata la co-organizzazione della Mostra "Io Dali" presso il Palazzo delle Arti di Napoli, secondo la proposta avanzata da C.O.R. srl, dal 1 marzo al 10 giugno 2018, la cui quota a carico dell'ente è interamente finanziata con l'imposta di soggiorno (dgc n. 80 - 23/2/18)

Eventi

- I Giorni della Memoria (23/26 gennaio), realizzato in occasione dell'ottantesimo anniversario della promulgazione delle leggi razziali;
- Innambrati / Innamorati di Napoli 18 febbraio 2018, da un'idea di Maurizio de Giovanni, napoletani illustri hanno fatto da ciceroni e guida in luoghi emblematici della città
- Piano City Napoli 2018 (23/25 marzo), la kermesse ha riguardato la realizzazione di duecento eventi gratuiti, coinvolgendo 300 pianisti;
- Napoli inedita, concorso fotografico rivolto a fotografi non professionisti invitati a raccontare, mediante uno scatto fotografico, il loro punto di vista sulla Città. La competizione ha consentito l'assegnazione di 4 premi (7 maggio);
- Revuoto 2018 (22/24 giugno), l'evento, realizzato per rendere omaggio a Massimo Troisi in occasione dei 40 anni del trio La Smorfia, la visto la partecipazione di Lello Arena, Enzo De Caro e gli eredi di Massimo Troisi;
- Estate a Napoli 2018: Estate bambina "A voce d'e creature" (5 luglio - 30 settembre) l'edizione 2018 è stata dedicata alla celebrazione dei 700 anni della Real Casa Santa dell'Annunziata, l'istituzione napoletana rivolta in modo speciale all'accoglienza e alla cura dei bambini abbandonati. La manifestazione ha riguardato oltre 80 giornate di attività e circa 1000 artisti coinvolti, per oltre 400 eventi tra rassegne teatrali e cinematografiche, performance musicali, concerti, reading, danza, mostre, realizzati grazie all'impegno e al talento di artisti, associazioni, operatori e promoter culturali. Nell'ambito della manifestazione, ricco di eventi, sono stati realizzati:

00341



Nell'ambito della manifestazione, ricca di eventi, sono stati realizzati:

- Mandolini Sotto le stelle – 10 agosto;
- Nu Fazzulett e mare – 7 giorni di concerti nel Cortile della Real Casa Santa dell'Annunziata;
- Stati di Grazia e di emergenza – Festival delle Periferie (23 spettacoli);
- Festival Spinacorona - "Passeggiate Musicali Napolitane" (20/23 settembre);
- Celebrazione del 75° Anniversario delle Quattro Giornate di Napoli 1943-2018: "La libertà non è un sogno ma una conquista" (27 settembre/2 ottobre);
- Vivi nel Ricordo: In memoria di Carlo Pisacane - Quelli che hanno fatto l'Italia (1 - 5 novembre);
- Natale a Napoli 2018 – Fatti belli nati nella città creativa (7 dicembre /6 gennaio 2019);
- Rassegna Sacro Sud – Anime Salve, di Enzo Avitabile. (7 dicembre /6 gennaio 2019);

#### Maggio dei Monumenti 2018

Giambattista Vico. L'età degli Eroi, l'età degli Uomini nel 350° dalla sua nascita.

L'edizione 2018 del Maggio dei Monumenti, la più grande festa per la Cultura del mondo, è stata dedicata a Giambattista Vico, in occasione del 350° anniversario della sua nascita. Il programma di attività culturali, che si è svolto dal 28 aprile al 3 giugno, ha visto la realizzazione di iniziative dedicate al filosofo Giambattista Vico elaborate con i più importanti istituti culturali della città: Reading, spettacoli teatrali, conferenze, mostre, installazioni multimediali, visite guidate della città lungo i percorsi vichiani, affolleranno le piazze e i più bei siti monumentali di Napoli accompagnando i turisti e i cittadini alla scoperta e alla riscoperta della grande personalità di Giambattista Vico (dgc n. 196 – 17/5/18)

Nell'ambito di Maggio dei Monumenti sono stati realizzati numerosi eventi tra cui:

- *Festival CUT*, il festival, pensato dalla Fondazione Alfonso Gatto, è stato finalizzato ad esplorare i punti di contatto tra musica e poesia con artisti nazionali ed internazionali - San Domenico Maggiore, dal 31 maggio al 3 giugno;
- *Festival delle Luci "Napoli Light Festival"*: realizzato per la prima volta, dall'8 al 12 maggio. Per l'occasione Piazza del Plebiscito, piazza Municipio, la Certosa di San Martino e piazza Dante sono state collegate da un percorso artistico di installazioni luminose e digitali; le diverse iniziative di carattere artistico, culturale ed enogastronomico, realizzate nel corso di 5 giorni, si sono svolte con il coinvolgimento delle istituzioni locali e nazionali e con la collaborazione di enti ed associazioni del territorio.

Buongiorno Ceramica: il comune ha partecipato, dal 17 al 22 maggio, alla manifestazione nazionale "Buongiorno Ceramica" con un programma di eventi ed esposizioni esclusive delle porcellane napoletane, visite guidate ai musei di Capodimonte e Duca di Martina e la mostra delle nuove collezioni dell'Istituto Caselli

Napoli città libro: realizzato, dal 24 al 27 maggio nel complesso di San Domenico Maggiore, il salone partenopeo dedicato ai libri e alla piccola editoria, che ha registrato oltre 20mila ingressi.



## COMUNE DI NAPOLI

### Itinerari della Fortezza 2018

Realizzati, nel corso del 2018, secondo un calendario approvato da apposita commissione sulla base delle istanze pervenute, i seguenti itinerari per visite guidate negli spazi di Castel Nuovo e dell'annesso Museo Civico:

- Itinerario n. 1 "Le prigioni di Castel Nuovo (Arco di trionfo, cortile monumentale, armeria rivellino esterno del Beverello, prigioni)
- Itinerario n. 2 "La bombardiera della Torre dell'Oro" (Arco di trionfo; rivellino esterno Torre dell'Oro; bombardiera aragonese; cortile monumentale)
- Itinerario n. 3 "La Cisterna Aragonese" (Arco di Trionfo, Cortile Monumentale, Sala dei Baroni, Cisterna Aragonese)
- Itinerario n. 4 "Itinerario archeologico" (area archeologica armeria, cortile monumentale, terrazzo panoramico)
- Itinerario n. 5 "La Galleria Civica" e le collezioni di opere d'arte con l'ausilio di audio-video guide (collezioni del Museo Civico)

### Biblioteche

Manifestato interesse per la partecipazione al progetto di "Digitalizzazione, fruizione e conservazione del Patrimonio Culturale di Archivi e Biblioteche della Regione Campania", di cui alla DGR n. 67/2018, POR Campania FESR 2014 - 2020, Asse II, Azione 2.2.2. (dgc n. 271 - 31/5/18)  
*Il Comune di Napoli custodisce presso il proprio Archivio Storico Municipale documenti prodotti dalla Municipalità napoletana dal 1387 al 1990, un corpus documentario di inestimabile valore, humus degli aspetti identitari della Città di Napoli che ha avuto nel tempo il preponderante ruolo di capitale non solo amministrativa ma anche culturale ed intellettuale. Parte di tale documentazione, scampata ai conflitti mondiali, è parzialmente consultabile, mentre la consultazione di quella gravemente danneggiata dall'incendio del 1946, è preclusa al pubblico degli studiosi. L'iniziativa proposta dalla Regione Campania, che mira alla creazione di un "Ecosistema Digitale della Cultura" finalizzato alla catalogazione, conservazione, fruizione e consultazione dei beni culturali presenti sul territorio, senza oneri a carico dei partner selezionati, è stata ritenuta, dall'amministrazione, meritevole di attenzione poiché idonea, con il suo processo di digitalizzazione di documenti unici e di valore storico e culturale, a consentire la divulgazione e la conoscenza ad un ampio pubblico di documenti in fase di deterioramento.*

### Mostre

Le mostre sono state organizzate ininterrottamente tutto l'anno; di seguito le principali realizzate:

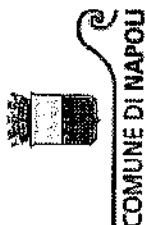
- *Castel Nuovo - Maschio Angioino*
  - Al matt agli internati, i luoghi dell'anima di Antonio Ligabue (13/12/17 - 28/1/18)
  - Mostra fotografica di Nino Migliori "Lumen | Cristo velato" (3/3 - 2/5)
  - "Spazi di quiete, paesaggi e land art" mostra del maestro Ettore Conciliis (25/5 - 26/8)
  - Il Futurismo anni '10 - anni '20 (19/10/18 - 17/2/19)
- *Basilica dello Spirito Santo*
  - L'esercito di Terracotta e il Primo Imperatore della Cina (1/11/17 - 17/18)
- *PAN - Palazzo Arti Napoli.*
  - Sebastião Salgado. Genesis (28/10/17 - 28/1/18)

00343



## COMUNE DI NAPOLI

- Io Dali: realizzata per la prima volta in Italia una mostra dedicata all'immaginario di Salvator Dali, un grande viaggio nella mente di uno dei più geniali artisti del XX secolo (1/3 - 10/6)
- Tensioni e Armonie 1958 - 1985, retrospettiva di Guido Sacerdoti (4/2 - 4/3)
- Carmine di Ruggiero: opere 1955/2015 (9/3 - 10/4)
- Mostra fotografica "La Napoli di Maurizio. Fotografie ed eventi sugli anni Settanta" (18/4 - 13/5)
- Mostra personale di Kristin Man (3 - 21/5)
- "Hollywood" 1945-1952. Storie e segnali dal pianeta Hollywood (3 - 14/5)
- Smania. Mostra personale di Luca Coser (19/5 - 4/6)
- Vivanapoli: Capodimonte incontra Napoli (11/5)
- Presentazione del libro "La gente di Napoli" (14/5)
- Ernesto Bazan Trilogia Cubana (13/9 - 13/10)
- Mostra Monografica dedicata a Bud Spencer (21/9 - 18/11)
- Mostra Monografica dedicata a Escher (1/9 - 22/4)
- Mostra World Press Photo: mostra fotogiornalismo più importante al mondo (21/11 - 16/12)
- *Castel dell'Ovo*
  - Mostra Orizzonte Verticale (21/4 - 12/5)
  - Desassossegno di Aulo Pedicini (28/5 - 3/7)
  - Umani, troppo umani - Ritratti di famiglia Sala (28/5 - 16/6)
  - One Planet One Future, mostra fotografica di Anne de Carbuccia (23/6 - 20/9)
  - "I De Filippo. Un mestiere in scena" (26/10 - 1/4/19)
- *Convento di San Domenico Maggiore*
  - LUCE\_L'immaginario italiano a Napoli (9/11/17 - 11/3/18)
  - Il senso del Sacro. Una sfida all'arte contemporanea (17/9 - 20/10)
  - I viaggi e i libri di Ernesto - mostra fotografica su Ernesto Che Guevara (29/10 - 24/11)
  - Te piace 'O Presepjo? - Tornano a Napoli gli antichi pastori ritrovati (6/12/18 - 6/1/19)
- *Palazzo Serra di Cassano*
  - Eleonora Pimentel Fonseca, con civica espansione di cuore (1 week end di ogni mese, da dic 2017 all'8/7/2018)
- *Museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli*
  - Roberto Paci Dalò. In darkness let me dwell (11/5)
- *Chiesa di San Severo al Pendino*
  - Deev. Progetto installativo dell'artista iraniano Navid Azimi Sajadi (12 - 30/5)
  - XXXIII Mostra di Arte presepiale (23/11/18 - 6/1/19)



#### ► *Linea Programmatica "Turismo"*

La città di Napoli vive, negli ultimi anni, un grande fervore culturale, quale conseguenza del gran numero di eventi teatrali e musicali, oltre che di mostre e conferenze, che attraggono numerosi cittadini e turisti.

In sintonia con la scelta strategica dell'ente, di incrementare sempre più il turismo in città, è stata aumentata l'offerta culturale; inoltre, nell'ottica di soddisfare richieste e interesse dei visitatori, l'amministrazione si è posta l'obiettivo di disporre un'adeguata programmazione di eventi culturali opportunamente distribuita su tutti i mesi dell'anno che, unita alla promozione turistica, costituisce una vera e propria incentivazione verso la destinazione "Napoli". Sono organizzati, al tal fine, eventi di rilievo, come Maggio dei Monumenti, Estate a Napoli e Natale a Napoli, principali contenitori di eventi e spettacoli, che, oltre a contribuire alla diffusione e alla valorizzazione dell'immagine della Città, svolgendo al contempo il ruolo di attrattore turistico e di intrattenimento cittadino, con importanti ricadute sia culturali che sociali, consentono di fronteggiare un mercato in crescente competizione e determinano sviluppo in merito alle politiche di promozione del patrimonio culturale e turistico, dell'ambiente e delle attività produttive.

- Approvata la realizzazione di attività e iniziative di promozione turistica, la cui copertura economica è stata assicurata dai proventi dell'imposta di soggiorno (dgc n. 38 - 7/2/18)
- Sottoposto allo studio della Commissione Cultura, del Consiglio Comunale, un itinerario turistico/culturale per la casa natale di Sant'Alfonso Maria de' Liguori a Marianella, figura poliedrica di un Santo conosciuto in tutto il mondo (4/5/18)
- Approvato il programma esecutivo degli eventi per la promozione Turistica della Campania - periodo Dicembre 2018 Gennaio 2019 a valere sui fondi POC Campania 2014 - 2020 da trasmettere alla Regione Campania ai fini dell'emissione del decreto di finanziamento (dgc n. 530 - 15/11/18).
- Il turismo diventa impresa: Realizzato al Maschio Angioino un incontro dedicato a nuova imprenditoria del turismo, con temi chiave quali innovazione e sostenibilità. Selezionate dal Ministero per i Beni Artistici, Culturali e Turistici venti start-up che lavorano a progetti innovativi; le migliori dieci proposte riceveranno un finanziamento per sviluppare le idee.

➤ **Linea Programmatica "Politiche Urbane e Nuove Centralità"**

Programma URBACT

- Gennaio 2018: il comune ha aderito, come capofila, al bando Transfer Networks del Programma di Cooperazione Territoriale URBACT III, finalizzato al trasferimento della buona pratica urbana premiata nel corso dell'evento tenutosi a Tallinn. In particolare il comune ha partecipato al bando con un nuovo progetto denominato "Communities", allo scopo di trasferire ad altre città europee il modello di governance. Il Progetto vede la città di Napoli impegnata come capofila (Lead Partner) di una rete cui hanno aderito, in qualità di project partner, le città di Barcellona (Spagna) e Danzica (Polonia). La I Fase del progetto, ammessa a finanziamento e della durata di sei mesi, è volta all'ampliamento della rete e alla definizione del piano di trasferimento (transferability study) della buona pratica a tutte le città partner della rete (dgc n. 278 - 7/6/18; dcc n. 42 - 11/7/18 di presa d'atto dell'approvazione).

Interventi di urbanistica

- Riaperto, a gennaio 2018, il grande parco divertimenti Edenlandia, nel quartiere Fuorigrotta, che prevede: 38 attrazioni, 15 punti ristoro, un PalaEden con 600 posti a sedere, aree commerciali e di intrattenimento.
- Abusi realizzati in zona non assoggettata a vincoli: Disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di condono, con l'utilizzo della modulistica in autocertificazione, al fine di consentire a tutti i cittadini, i quali per qualunque motivo non abbiano potuto avvalersi delle prime fasi di applicazioni, di poterne pienamente beneficiare, fissando il nuovo termine al 31/12/2018, stabilendo, inoltre, al 31/12/2019, il termine per la conclusione delle verifiche di conformità e il rilascio dei provvedimenti formali relativi alle domande non interessate da vincoli e al 31/12/2021 il termine per i controlli a campione (dgc n. 48 - 8/2/18)
- Approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica di messa in sicurezza definitiva e di restauro delle facciate della galleria della Vittoria fronte occidentale - fronte orientale e adiacente muro di sostegno della via Cesario Console dell'importo complessivo di € 1.600.000,00, finanziato nell'ambito del "Patto per la città di Napoli" a valere sulle risorse FSC 2014/2020 (dgc n. 87 - 2/3/18)
- Abusi realizzati in zone vincolate: Approvata l'esternalizzazione guidata delle istruttorie delle istanze di condono di abusi ricadenti in aree vincolate, demandando al servizio competente la predisposizione di un disciplinare interno per l'istruttoria e la definizione delle pratiche di condono edilizio (dgc n. 171 - 20/4/18)
- Approvato lo schema di convenzione riferito al progetto preliminare, presentato dalla società BD immobiliare srl, per conto dei proprietari dell'immobile sito a Via Oronzio Costa, del quartiere San Lorenzo della IV Municipalità, per la realizzazione dell'attrezzatura ad uso pubblico da



## COMUNE DI NAPOLI

adibire a "ludoteca, ginnastica attiva e passiva, sportello informativo e di ascolto - Centro Donna". Il soggetto proponente l'intervento si impegna, tra l'altro, a costituire a favore del Comune servitù perpetua di uso pubblico delle aree e delle attrezzature dallo stesso realizzate secondo le modalità indicate nello schema di convenzione, e a realizzare, nonché a mantenere a proprie spese, le opere previste (dgc n. 182 - 3/5/18)

Ratificato, dal Consiglio comunale, l'Accordo di programma sottoscritto dal Sindaco, in attuazione della delibera di Giunta comunale n. 685 del 17/11/2016, relativo alla realizzazione di una nuova porta - ponte al parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte (dgc n. 199 - 17/5/18; dcc n. 33 - 23/5/18)

L'accordo di programma prevede:

A) La realizzazione da parte della Società *Hermitage Capodimonte S.p.A.* delle opere di seguito descritte, i cui costi sono a totale carico della Società che ha, inoltre, l'obbligo di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e delle opere di uso pubblico costituenti il parco nonché al servizio di guardia e custodia:

1) un sistema di spazi pubblici che affacciano direttamente sul Vallone nell'obiettivo della riqualificazione della fascia su via Miano articolato in:

- uno spiazzo - belvedere con sottostante locale porticato sul ciglio del costone;

- un giardino longitudinale terrazzato che affianca il marciapiede esistente;

- una rampa gradonata pedonale e una rampa anche carrabile di accesso al ponte.

2) un ponte a quota sottoposta che si configura al tempo stesso come:

- percorso pedonale e ciclabile pubblico di accesso al Parco delle Colline;

- passo carrato ad accesso limitato per la Clinica *Hermitage* e per i residenti delle fabbriche storiche di "Villa Fagella" (ex Villa Paternò) e di "Villa onsiglia" (ex Villa Tozzi);

3) un percorso, intervallato da soste-belvedere attrezzate, che consente l'attraversamento pubblico pedonale e ciclabile al parco delle Colline e il collegamento con Cupa delle Tozzole e che risulta funzionale anche per l'accesso carrabile al parcheggio per il pubblico (già esistente) della Clinica *Hermitage* e per i residenti delle fabbriche storiche di "Villa Fagella" (ex Villa Paternò) e di "Villa Consiglia" (ex Villa Tozzi);

4) una rete fognaria che, grazie allo scavalco che si realizza sul vallone S. Rocco, consente l'immissione delle acque reflue incidenti sull'area nel collettore di via Miano;

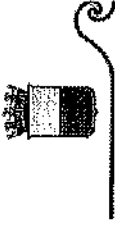
B) La costituzione sulle aree e sulle opere di una servitù di uso pubblico perpetuo a favore del Comune di Napoli, come riportata nella tav. 7 del progetto (planimetria di progetto su base catastale con l'indicazione delle aree di uso pubblico), ad eccezione del locale porticato sottostante il piazzale belvedere il cui uso pubblico è costituito a favore dell'Ente Parco *Metropolitano delle colline di Napoli*.

Condono edilizio: Assicurata la copertura economica per gli interventi di demolizione delle opere abusive, mediante applicazione di una quota dell'avanzo vincolato e correlata variazione di bilancio (dgc n. 296 - 21/06/18; dcc n. 54 - 06/08/18)

Approvato il progetto per la "Recinzione della Fontana monumentale di Monteliveto, detta anche di Carlo II, al fine di preservarla dai continui atti di vandalismo a cui è periodicamente soggetta. La recinzione, progettata seguendo il disegno e i caratteri di quella storica che fu realizzata nel 1877, è realizzata, a proprie spese, da A.S.I.A. - Azienda Servizi Igiene Ambientale Napoli S.p.A. che ha presentato la proposta (dgc n. 341 - 4/7/18).

00347





## COMUNE DI NAPOLI

- Deliberata la presa d'atto della perizia di variante tecnica e suppletiva concernente i lavori di riqualificazione del complesso di edilizia pubblica da destinare da Museo-laboratorio a Laboratorio-teatro denominato "Città dei bambini" (quartiere Ponticelli) per una capienza massima di 200 posti, e del nuovo quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito della perizia di variante (dgc n. 344 - 13/7/18).
- Approvato il Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "Polo Urbano Integrato di via Bottegghelle", presentato dalla società Fingestum adottato con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 20/01/2017, unitamente allo schema di convenzione modificato (dgc n. 384 - 3/8/18)
- Approvata la variazione di bilancio di previsione 2018/2020, finalizzata al completamento dei lavori di costruzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia a Scampia. Il Cofinanziamento dell'intervento è a valere sulle risorse FSC 2014 - 2020 del Patto per Napoli nell'ambito dell'intervento complesso denominato "Restart Scampia da periferia a centro della città metropolitana e su altri fondi dell'Ente (dgc n. 389 - 3/8/18)
- Approvati gli elenchi provvisori 2017 di aggiornamento del "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco" (dgc n. 429 - 13/09/18 ; dgc n. 559 - 27/11/18)
- Sottoscritto un Accordo di Collaborazione Istituzionale con il CNR - Istituto di Metodologie per Analisi Ambientali (IMAA) per l'attuazione del progetto "NA 1.1.1.1- Piattaforma partecipativa e di gestione digitale per l'Ambiente e il Territorio" (dgc n. 430 - 13/09/18)
- Approvato lo studio di fattibilità delle proposte per attrezzature ad uso pubblico adibite a "Spazio espositivo per arti e mestieri", "Spazi e occasioni di apprendimento utili a percorsi di crescita e inclusione socio lavorativa dell'intera comunità", "Spazi per iniziative culturali, compresi usi espositivi e museali", ricadenti nel complesso monumentale di Santa Caterina a Formiello - quartiere S. Lorenzo - IV Municipalità (dgc n. 520 - 15/11/18)
- Adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area nei pressi di via del Cassano (dgc n. 654 - 28/12/18)
- Adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area in via Palermo (dgc n. 655 - 28/12/18)

00348

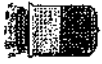


Grande Progetto Unesco

Il Grande Progetto "Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO", nell'ambito del quale sono stati individuati 27 specifici interventi, mira alla riqualificazione del nucleo antico della città storica di Napoli, non limitando la propria azione al solo tessuto urbanistico ed edilizio ma al recupero del patrimonio monumentale per scopi culturali, sociali e ambientali.

Elenco degli interventi e stato di attuazione - dic. 2018			
Ident.	Localizzazione intervento	Oggetto intervento	Stato di attuazione
1	Murazione aragonese in località Porta Capuana	Recupero porta Capuana, torri Gloria e Sant'Anna, parte della murazione aragonese	Progett. esecutiva in corso
2	Castel Capuano	Riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso	Lavori in corso
3	Complesso Santa Maria della Pace	Recupero e rifunzionalizzazione	Progettazione in corso
4	Insula del Duomo	Recupero, rifunzionalizzazione di alcuni ambienti e miglioramento fruibilità del complesso Duomo	Lavori ultimati: collaudo in corso
5	Complesso Santa Maria della Colonna	Riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso	Lavori ultimati: in corso
6	Complesso dei Girolamini	Riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso (culturale, con servizi logistici connessi e accoglienza)	L'approvazione del collaudo
7	Complesso San Lorenzo Maggiore	Recupero torre e facciata della chiesa. Recupero e rifunzionalizzazione piano ex archivio comunale	Lavori sospesi: in redazione la variante
8	Complesso San Paolo Maggiore	Allestimento del museo dell'Opera e pinacoteca. Sistemazione chiostro, sala-auditorium e ambienti per accoglienza giovanile e attività di promozione e didattiche	Gara di progettazione in corso
9	Complesso San Gregorio Armeno ed ex Asilo Filangieri	Riqualificazione e rifunzionalizzazione di parte del complesso e dell'area archeologica	Lavori sospesi per crollo di parte del complesso: avviata la messa in sicurezza
10	Complesso Santi Severino e Sossio	Recupero e rifunzionalizzazione finalizzati alla fruizione e alla valorizzazione	Aggiudicata la gara per indagini propedeutiche alla progettazione
11	Complesso Santa Maria maggiore - Cappella pontaniana	Recupero facciata chiesa e rifunzionalizzazione della cappella	Stipulato contratto di appalto
12	Chiesa San Pietro a Maialla	Recupero e rifunzionalizzazione a uso pubblico, sociale e culturale	Lavori ultimati: collaudo in corso
13	Chiesa del Monte dei poveri	Recupero e rifunzionalizzazione a uso pubblico, sociale e culturale - Lavori di messa in sicurezza	Lavori in corso
14	Chiesa di San Pietro martire	Riqualificazione e adeguamento funzionale	Affidamento della progettazione in istruttoria
			Lavori in corso

15	Chiesa di Santa Croce al mercato	Riqualificazione e adeguamento funzionale	Progetto di fattibilità: approvazione in corso
16	Cappella S. Tommaso a Capuana - Chiesa di S. Maria del rifugio (S. Anna) - Cappella di S. Gennaro a sedil capuano - Chiesa di Sant'Andrea a sedil capuano - Chiesa di S. Maria della Sanità	Recupero e rifunzionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale	Aggiudicazione dei lavori in istruttoria
17	Complesso dell'Annunziata e dell'Ascalesi	Riqualificazione facciate interne e prospicienti p.zza Calenda e via Egiziaca a Forcella	Contratto di appalto in istruttoria
18	Complesso dell'Ospedale degli Incurabili	Recupero della storica Farmacia e degli spazi adiacenti. Allestimento "Museo delle arti sanitarie e di storia della medicina"	Contratto di appalto in istruttoria
19	Santi Cosma e Damiano	Riqualificazione e valorizzazione della chiesa dei SS. Cosma e Damiano	Lavori in corso
20	Complesso di Santa Maria la Nova	Riqualificazione e adeguamento impiantistico	Gara progettazione esecutiva in corso
21	Cappella Pignatelli	Completamento del recupero, restauro e rifunzionalizzazione	Lavori ultimati: in corso
22	Tempio della Scorzata	Recupero e rifunzionalizzazione	Approvazione del collaudo
23	Insula del Duomo - area archeologica	Ampliamento scavo archeologico e messa in sicurezza area archeologica	Approvazione progettazione in corso
24	Complesso San Lorenzo Maggiore	Completamento sistemazione complesso archeologico	Appalto da affidare
25	Teatro antico di Neapolis	Completamento scavo archeologico, restauro e sistemazione.	Aggiudicazione definitiva: espropri in itinere
26	Riqualificazione degli spazi urbani - Comparto 1: centro antico decumani; - Comparto 2: area nord-orientale; - Comparto 3: banchi nuovi - mercato	Rifacimento dei sottoservizi e razionalizzazione delle reti infrastrutturali primarie. Infrastrutturazione telematica. Sistema di videosorveglianza con telecamere a circuito chiuso. Interventi a sostegno della Z.T.L. Riqualificazione dei tracciati pedonali, individuazione di micro-aree di sosta, realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri. Recupero degli spazi aperti. Realizzazione di spazi verdi. Ripiantumazione. Opere di illuminazione e di arredo urbano.	Comp. 1: lavori in corso Comp. 2: lavori in corso Comp. 3: lavori sospesi -- in redazione variante
27	Area del centro antico di Napoli interessata dalla ZTL	Sistema di "bike sharing". Sistema di mobilità per il trasporto di persone e di merci con minibus e piccoli mezzi ecologici. Realizzazione di "piazze wireless". Attività di informazione e sensibilizzazione finalizzate ad incentivare la raccolta	Progettazione da redigere



## COMUNE DI NAPOLI

- Approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato Cappella San Tommaso a Capuana - Chiesa di santa Maria del Rifugio (Sant'Anna) - Cappella di san Gennaro a Sedil Capuano - Chiesa di Sant'Andrea a Sedil Capuano - Chiesa di Santa Maria della Sanità nell'ambito del Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO (dgc n. 169 - 20/4/18)
- Approvato il progetto esecutivo, parte impiantistica, dell'intervento di Riqualificazione degli spazi urbani - Lotto I, redatto dal consorzio INFRA-TECH Consorzio stabile, nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO (dgc n. 464 - 05/10/18)
- Stipulata convenzione con l'Ordine dei Servi di Maria per la realizzazione dell'intervento n. 12 del Grande progetto UNESCO denominato "Chiesa di San Pietro a Majella" (dgc n. 636 - 20/12/18)
- Stipulata convenzione con l'ASL Napoli 1 per la realizzazione dell'intervento n. 18 del Grande progetto UNESCO denominato "Complesso dell'Ospedale degli Incurabili" (dgc n. 656 - 28/12/18)
- Approvato il progetto esecutivo, parte impiantistica, dell'intervento Riqualificazione degli spazi urbani - Lotto III, nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO (dgc n. 310 - 21/6/18)

➤ **Linea Programmatica "Mobilità Sostenibile"**

TRASPORTO SU GOMMIA

- Approvato il Regolamento Servizi di Trasporto Pubblico di Linea Autorizzati (dgc n. 5 - 11/1/18; dcc n. 20 - 16/4/18)  
**Finalità del Regolamento:**
  - *valorizzare il patrimonio culturale, storico, artistico e monumentale della città per mezzo di veicoli idonei ad una maggiore qualità ambientale e a sottolineare e supportare la vocazione turistica della città di Napoli;*
  - *assicurare il rispetto dei principi di derivazione comunitaria, costantemente applicati dalla Corte di giustizia europea, di concorrenza, di parità di trattamento, di trasparenza, di non discriminazione, di mutuo riconoscimento e proporzionalità;*
  - *assicurare la migliore accessibilità e fruibilità del territorio comunale, anche in funzione delle relazioni con la Città Metropolitana e, in generale, con il sistema di trasporto pubblico regionale;*
  - *assicurare il migliore soddisfacimento della domanda di mobilità;*
  - *garantire un alto livello di qualità dei servizi;*
  - *tutelare il diritto alla salute ad alta salubrità ambientale;*
  - *tutelare la sicurezza dei viaggiatori.*

- Nell'ambito degli obiettivi finalizzati al potenziamento del trasporto pubblico locale, sono stati acquistati 56 autobus per servizio di linea urbana eco-compatibili; i primi 49 autobus sono entrati in esercizio nei primi giorni del mese di novembre 2018.  
Gli autobus sono dotati di sistemi ausiliari di bordo quali conta-passeggeri, sistemi di videosorveglianza, sistema AVM di bordo per la localizzazione, pannelli informativi per l'utenza, climatizzazione, tali da migliorare gli aspetti di gestione della flotta e offrire un servizio migliore all'utenza. I dispositivi tecnologici installati sui mezzi consentono l'interoperabilità con il sistema semaforico centralizzato, al fine di attivare eventuali politiche di priorità.

La fornitura è stata finanziata dal PON Città Metropolitane 2014-2020, nell'ambito del progetto "Rinnovo e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL", inerente l'Asse 2, che ha come riferimento la strategia europea di contrasto all'inquinamento.

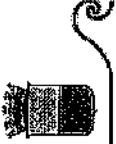
00352

Trasporto su ferro

- Linea 1 e 6 Metropolitana di Napoli: Autorizzata la definizione dell'accordo da stipulare con gli operatori concessionari di licenza di telefonia mobile per il rilascio della concessione d'uso degli spazi della linea 1 e linea 6 della Metropolitana di Napoli e degli impianti a fune (funicolare Centrale, di Chiaia, di Mergellina, e di Montesanto) al fine di garantire la copertura della rete cellulare all'utenza (dgc n. 73 - 23/2/18)  
*Nel 2015, è stato approvato il progetto per la realizzazione di impianti di telecomunicazione mobile all'interno della linea 1 della Metropolitana, atti ad ospitare tutti gli operatori concessionari di licenza, allo scopo di dotare le decine di milioni di passeggeri all'anno, che usufruiscono della metropolitana di Napoli, di un sistema di comunicazione permanente. L'attuazione di tale obiettivo, ha previsto la definizione, da parte della percezione di sicurezza all'utenza, grazie alla comunicazione permanente. L'attuazione di tale obiettivo, ha previsto la definizione, da parte della società Napoli Holding srl, di appositi contratti con gli operatori e il contestuale trasferimento, in capo alla Napoli Holding srl di tutti gli immobili, impianti e reti di proprietà comunale, essenziali alla funzionalità del servizio di TPL in ambito metropolitano, da attuarsi in 36 mesi. Il formale trasferimento, in comodato d'uso gratuito, dei predetti beni, in favore di Napoli Holding srl è tutt'ora in corso. Tuttavia, il percorso intrapreso ha richiesto specifiche modifiche, in quanto, oltre ad essere variata la convenzione quadro tra il comune e Napoli Holding srl e la situazione del mercato della telefonia mobile, si è ritenuto necessario estendere tale servizio anche ai 4 impianti a fune cittadini e alla linea 6 della Metropolitana.*

Linea 1 Metropolitana di Napoli

- *Deposito officina di Piscinola: Approvato il documento di indirizzo alla progettazione dell'intervento denominato "Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - Località Piscinola" e autorizzata la predisposizione degli atti per l'indizione della gara unica per l'affidamento della progettazione definitiva dell'intero ampliamento del deposito, nonché della progettazione esecutiva della prima parte dell'intervento, di entrambe le progettazioni contenute nel primo lotto funzionale.*  
*L'ampliamento dell'attuale deposito dei mezzi di trazione e dell'officina di manutenzione del parco rotabile di progetto previsto per l'esercizio della linea fino a Garibaldi è indispensabile per soddisfare l'esigenza di ricovero e manutenzione del parco rotabile di progetto previsto per l'esercizio della linea fino a Garibaldi e, successivamente, a Capodichino con frequenze di passaggio ben inferiori a quelle attuali, in quanto all'epoca della sua costruzione l'attuale deposito/officina fu dimensionato per ospitare n. 15 elettrotreni al fine di ottimizzare l'impiego delle limitate risorse finanziarie disponibili in quanto, negli anni '90, era in esercizio la sola tratta Piscinola - Colli Aminei-Yarvitelli. La localizzazione dell'intervento, come unica soluzione praticabile per l'ampliamento del deposito ferroviario, è stata individuata in area posta in località Piscinola, in prossimità del confine con il Comune di Mugnano di Napoli.*
- Approvata l'Integrazione dell'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva del primo lotto funzionale dell'intervento denominato "Ampliamento deposito mezzi e officina della Linea 1 - Località Piscinola" con le relative indagini geognostiche propedeutiche alla progettazione (dgc n. 172 - 20/4/18)
- Ricevuto finanziamento dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di € 1.460.000, per i lavori di ampliamento del deposito officina di Piscinola (dgc n. 264 - 24/5/18)
- *Tratta Dante - Garibaldi / CDN: Deliberata la presa d'atto della Convenzione sottoscritta, in data 22 dicembre 2017, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per regolare i finanziamenti statali dell'intervento "Metropolitana di Napoli Linea 1 - Completamento della tratta Dante-*



**COMUNE DI NAPOLI**

- Garibaldi-CDN"; approvato in linea tecnica ed economica i progetti definitivi e il quadro economico rimodulato della tratta Dante-Garibaldi/CDN (dgc n. 122 – 22/3/18)
- Ricevuto finanziamento dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di € 30.000.000, riferito alla tratta Dante – Garibaldi/CDN per attività archeologica annessa al completamento delle opere (dgc n. 264 – 24/5/18)
- Ricevuto finanziamento dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di € 27.325.000, per ammodernamento funzionale e tecnologico impianto ferroviario gallerie sub-tratta Vanvitelli-Minzii e miglioramento degli standard di sicurezza e comfort impianto di segnalamento tratta Piscinola-Dante (dgc n. 264 – 24/5/18)
- Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità: Approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento complesso, finanziato dal Patto per Napoli, denominato "Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità", per l'indizione di un concorso di progettazione in due gradi finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, con riserva di successivo affidamento al vincitore, mediante procedura negoziata, della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento e per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento, (dgc n. 269 – 28/5/18)
- *Deposito officina di Piscinola*: Deliberata la variazione al bilancio di previsione 2018/2020, per gli adempimenti connessi alle spese di pubblicità e alla stipula di un accordo di collaborazione per lo svolgimento, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di una perizia di stima per gli immobili oggetto di procedura espropriativa, in relazione all'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva del primo lotto funzionale dell'intervento denominato "ampliamento deposito mezzi e officina della Linea 1 - Località Piscinola" (dgc n. 505 – 08/11/18; dec n. 112 – 20/12/18)

Linea 6 Metropolitana di Napoli

- Tratta Mostra - Mergellina - Municipio: Approvato in linea tecnica ed economica il progetto di variante, senza aumento di spesa, della Camera di ventilazione a servizio della sub tratta stazione Chiaia - stazione Municipio (dgc n. 152 – 6/4/18)
- Completamento tratta Mostra-Arsenale - Deposito Officina Arsenale: assegnati da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, i finanziamenti afferenti la II fase di realizzazione del deposito, ubicato presso l'area dell'ex Arsenale di via Campegna (dgc n. 259 – 24/5/18).  
*La I fase di realizzazione del deposito, necessario per garantire le esigenze di ricovero e manutenzione dei rotabili, è finanziata con risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020 di cui al Patto per Napoli.*

Taxi collettivi

- Istituito il servizio di trasporto collettivo di persone mediante autovetture taxi per il collegamento su percorsi predefiniti, a supporto di eventi, manifestazioni e per il collegamento tra Porto, Aeroporto e Stazione Centrale (dgc n. 634 – 20/12/18).

00354



## Mobilità ciclabile

- L'amministrazione intende diffondere e consolidare la cultura della ciclabilità, promuovendo la bicicletta quale mezzo di trasporto ottimale realmente alternativo ai veicoli a motore. In tale ambito si è ritenuto opportuno riportare e rilanciare la positiva esperienza fatta negli anni precedenti con la Consulta per la promozione della mobilità ciclabile. A tal fine è stato istituito un Tavolo di consultazione per la promozione della mobilità ciclabile quale organismo di sostegno e supporto al Comune di Napoli sulle politiche di mobilità sostenibile e approvato il disciplinare di funzionamento (dgc n. 76 - 23/2/18)

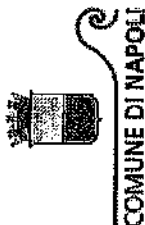
*Il Tavolo di consultazione, strumento partecipativo di confronto, di valutazione e di impulso delle politiche legate alla mobilità ciclabile, ha il compito di:*

- *presentare proposte per eventuali decisioni da adottare nelle opportune sedi istituzionali;*
- *presentare proposte per la gestione e l'uso delle infrastrutture dedicate alla mobilità ciclistica;*
- *essere chiamato ad esprimere pareri preventivi su proposte di piani, programmi od azioni dell'Amministrazione o a monitorarne l'andamento;*
- *raccogliere ed analizzare dati e informazioni sulla qualità ed efficacia degli interventi e sulle criticità eventualmente segnalate;*
- *promuove incontri e dibattiti di approfondimento e di discussione sui temi della mobilità ciclabile;*
- *promuove iniziative per diffondere la cultura della mobilità ciclabile.*

- Realizzata, il 26 aprile e il 24 maggio, l'iniziativa "Bike to School" - Educazione alla Mobilità Sostenibile" finalizzata ad educare gli alunni alla mobilità sostenibile e ciclistica in particolare, che gode del patrocinio morale del Comune di Napoli. Essa si svolge a Napoli in diversi quartieri (dal centro alla periferia) con il coinvolgimento in rete di diverse istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.
- Approvate le linee di indirizzo per l'attività sperimentale di bike sharing a flusso libero (free floating) mediante l'individuazione di soggetti interessati a svolgere tale attività nel territorio del Comune di Napoli per la durata di tre anni (dgc n. 434 - 13/09/18)
- Approvato il progetto definitivo denominato "Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molo Sgìlio - componente Mobilità lenta", finanziato a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020 - POC Metro (dgc n. 313 - 21/6/18)  
*Il progetto prevede:*
  - *la sostituzione della pavimentazione attuale in asfalto con una in pietra lavica;*
  - *l'ampliamento del marciapiede lato edifici, al fine di aumentare lo spazio pubblico pedonale;*
  - *la razionalizzazione delle attuali funzioni stradali attraverso la realizzazione di due corsie veicolari, per garantire il transito dei mezzi di soccorso e di quelli autorizzati, la realizzazione di uno spazio da destinare all'uso ciclabile, in coerenza con il tracciato generale della rete cittadina, la previsione di aree pubbliche di sosta per i pedoni e di aree da destinare alle attività commerciali quali bar, ristoranti e alberghi;*
  - *la rifunionalizzazione del sistema di raccolta delle acque di piattaforma e degli impianti fognari.*

00355





- Deliberata la presa d'atto dello schema di Convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per l'Ampliamento e messa in sicurezza degli itinerari ciclo - pedonali all'interno della ZTL Centro Antico" - Decreto Mit 481/2016 (dgc n. 600 – 07/12/18)
- Istituita l'Area Pedonale di via dei Tribunali (dgc n. 601 – 07/12/18)
- Deliberata la presa d'atto dello schema di convenzione tra il Comune di Napoli e la società Rfi spa per la regolamentazione degli impegni reciproci connessi alla realizzazione del sottopasso pedonale di via Vigiliana, in prossimità della Stazione San Giovanni/Barrà (dgc n. 644 - 28/12/18)

#### Infrastrutture stradali

- Conclusi gli interventi di riqualificazione di Largo Pignatelli fino a Piazza della Repubblica: realizzata un'isola centrale con aiuole, panchine, nuova illuminazione e videosorveglianza. Il progetto, realizzato di concerto con la Sovintendenza, ha interessato anche il ripristino della pavimentazione di carreggiata e marciapiedi, oltre a consistenti operazioni di riqualificazione del verde, con la salvaguardia delle essenze arboree preesistenti e il reimpianto, in Villa Comunale di circa 100 alberi (24/1/18)
  - Approvato il progetto esecutivo delle opere relative al II lotto della "Riqualificazione di via delle Repubbliche Marinare - Demolizione del Viadotto tra via Volpicella e via Ottaviano e riconfigurazione a raso di via delle Repubbliche Marinare" (dgc n. 32 - 25/1/18)
  - Approvati i lavori di somma urgenza in via Giulio Cesare, dovuti al crollo della pavimentazione stradale in prossimità dei binari del tram per la presenza di un vuoto sottostante (dgc n. 64 – 23/02/18; dcc n. 26 16/04/18)
  - Approvati lavori di somma urgenza per eliminazione dei dissesti e la messa in sicurezza di via Platania (dgc n. 185 – 10/5/18)
  - Approvato, in linea tecnica - ai fini del reperimento dei fondi necessari per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, il progetto definitivo dell'intervento di Riqualificazione urbanistica e ambientale via De Roberto, incluso nelle opere infrastrutturali complementari alla realizzazione dell'insediamento produttivo ex Icmi (dgc n. 225 – 18/5/18)
- Le opere infrastrutturali complementari sono suddivise in n. 6 stralci funzionali, tra i quali il lotto IB comprendente via De Roberto, che nello specifico prevede:*
- la regolarizzazione della carreggiata stradale attraverso il ridisegno della sezione, la messa 3/ norma dei marciapiedi, anche attraverso interventi per il superamento delle barriere architettoniche;
  - il rifacimento del manto stradale superficiale e la sostituzione integrale del pacchetto stradale;
  - la riconfigurazione e riorganizzazione delle intersezioni mediante l'inserimento di rotatorie e di isole divisionali;
  - la piantumazione di essenze arboree e l'inserimento di elementi di arredo urbano;
  - la riqualificazione del sovrastante viadotto della strada statale 162, al fine di ridurre l'impatto sul territorio mediante l'utilizzo di elementi cromatici;
  - la ri funzionalizzazione del sistema di raccolta delle acque di piovana e degli impianti fognari;
  - la ri funzionalizzazione e la implementazione dell'impianto di illuminazione pubblica.

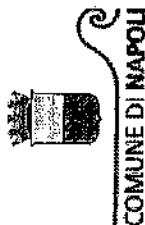


- Approvato, in linea tecnica - ai fini del reperimento dei fondi necessari per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, il progetto definitivo dell'intervento di Riqualificazione urbanistica e ambientale via Imparato - primo lotto (lotto 2B), incluso nelle opere infrastrutturali complementari alla realizzazione dell'insediamento produttivo ex Icmi (dgc n. 226 - 18/5/18)  
*Le opere infrastrutturali complementari sono suddivise in n. 6 stralci funzionali, tra i quali il lotto 2B, il cui progetto definitivo prevede la riqualificazione di via Imparato nel tratto compreso tra la nuova strada S1 realizzata nell'area Icmi e via Ferraris, per una lunghezza di circa 1,4 chilometri attraverso:*
  - la regolarizzazione della carreggiata stradale attraverso il ridisegno della sezione e la riconfigurazione e messa a norma dei marciapiedi;
  - il rifacimento dell'intero pacchetto stradale;
  - l'eliminazione delle barriere architettoniche e la creazione di percorsi tattili per non vedenti e ipovedenti;
  - la realizzazione, attraverso la ridefinizione della geometria dei marciapiedi, di asole per la sosta;
  - la piantumazione di alberature di prima grandezza, la realizzazione di un percorso ciclabile continuo;
  - la rifunionalizzazione del sistema di raccolta delle acque di pioggia di piattaforma e degli impianti fognari;
  - la rifunionalizzazione e la implementazione dell'impianto di illuminazione pubblica.
  
- Approvati, in Linea Tecnica, n. 16 progetti esecutivi dei lavori di Manutenzione straordinaria delle seguenti strade (dgc dal n. 205 al n. 220 del 18/5/18):
  - Via G. Ferraris Tratto compreso corso A. Lucci e via Brin;
  - Viale della Liberazione;
  - Viale Giochi del Mediterraneo;
  - Via G. Gigante;
  - Via Santo Strato;
  - Via Delle repubbliche Marinare - tratto Via Ferraris - Via Volpicella;
  - Via Argine tratto Ferraris - Mario Palermo;
  - Via Posillipo tratto San Luigi - santo Strato;
  - Discesa Coroglio - Tratto compreso tra via Santo Strato e Piazza Capo di Posillipo;
  - Via Pallucci - Lotto 2: rifacimento marciapiedi Sud e capo strada;
  - Via delle repubbliche Marinare;
  - Corso Malta tratto compreso tra traversa Zara e via Fiume;
  - Via G. Rossini;
  - capostrada di via Janfolla;
  - capostrada di via marco Rocco di Torrepadula - Tratto compreso tra via Nuova Toscanella e via Scaglione;
  - Via De Pinedo.



- Approvati, in Linea Tecnica, n. 24 progetti esecutivi dei lavori di Manutenzione straordinaria delle seguenti strade (dgc dal n. 230 al n. 254 del 24/5/18 e n. 265 del 28/5/18):
  - Via Giambattista Marino
  - Via F. Petrarca
  - Via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via Capodimonte) e via Capodimonte (tratto via di Miano - Tondo di Capodimonte)
  - Via di Miano tratto compreso tra via Nuova San Rocco e Ponte Bellaria
  - Via del Parco Regina Margherita
  - Via Toledo - tratto compreso tra Piazza Carità e Piazza Trieste e Trento
  - Viale Colli Aminei
  - Via Provinciale delle Puglie
  - Viale della Villa Romana
  - asse viario denominato "Perimetrale Vomero - Soccavo - Pianura
  - asse viario denominato "Perimetrale di Scampia
  - Via Terracina tratto compreso tra via Cupa Nuova Cinthia e via Cassiodoro
  - caostrada e marciapiedi di via A. Falcone
  - Via S. Giacomo dei Capri - Tratto compreso tra S. Altamura e via D. Fontana
  - Via Marano - Pianura posto tra la confluenza con via Cannavino e la Casa della Cultura a Pianura
  - Viale Umberto Maddalena
  - caostrada di p.le Tecchio
  - piazza G. D'Annunzio - via De Gennaro tratto compreso tra via Terracina e via G. Marino
  - caostrada di via G. Cesare
  - Via Nuova Toscanella
  - Via Provinciale Montagna Spaccata
  - Via Giacomo Leopardi
  - Via A. Manzoni - Tratto compreso tra Torre Raniere e via Boccacci
  - Via Santa Teresa degli Scalzi, da via Cagnazzi a incrocio con via Salvator Rosa
- Approvato in Linea Tecnica il progetto esecutivo dei lavori di "Manutenzione straordinaria della balaustra metallica del belvedere di Viale Raffaello (dgc dal n. 268 - 28/5/18)
- Approvato l'intervento di ripavimentazione stradale del tratto comunale di Via Fulco Ruffo di Calabria, unica strada di accesso al Terminal 1 dell'aeroporto internazionale di Napoli Capodichino. L'intervento è stato elaborato dalla società GESAC che realizzerà i lavori a titolo gratuito. (dgc n. 305 - 21/6/18)
- Approvati i lavori di somma urgenza per l'eliminazione dei dissesti e messa in sicurezza da realizzarsi in vico S. Margherita a Fonseca e in vicololetto San Gennaro dei Poveri (dgc n. 329 - 2/7/18; dcc n. 78 - 24/9/18)

00358



- Approvati i lavori di somma urgenza per l'eliminazione dei dissesti e la messa in sicurezza di via del Cimitero a Chiaiano (dgc n. 428 - 13/09/18; dcc n. 106 - 13/12/18)
- Approvati i lavori di manutenzione straordinaria di Salita Tarsia (dgc n. 482 - 18/10/18)
- Approvato il progetto esecutivo degli "Interventi di pulizia e manutenzione delle aree laterali e dello spartitraffico dell'asse viario denominato "Perimetrale di Scampia" e dell'asse viario denominato "Perimetrale Vomero - Soccavo - Pianura" (dgc n. 486 - 25/10/18)
- Approvato il Progetto Esecutivo relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria delle scale di Rampe di via Gioacchino Toma civ. 14" (dgc n. 535 - 20/11/18)
- Approvata la riprogrammazione degli stanziamenti per l'intervento denominato Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero, tratta via Vespucci / via Ponte dei Francesi (dgc n. 576 - 28/11/18; dcc n. 126 del 20/12/18)
- Deliberata la presa d'atto dei Lavori di somma urgenza per l'eliminazione dei dissesti e la messa in sicurezza di via Gaetano Salvatore (dgc n. 589 - 06/12/18; dcc n. 141 - 20/12/18)

#### Riduzione di emissioni inquinanti

- Autorizzata la società in house ANM a indire una manifestazione di interesse indirizzata a soggetti gestori dei servizi di alimentazione elettrica per autoveicoli, finalizzata a dotare i parcheggi a struttura, di propria pertinenza, di infrastrutture di ricarica di ultima generazione, per un numero totale di 120 unità di infrastrutture di ricarica (dgc dal n. 385 - 3/8/18)  
*In linea con le direttive dell'Unione europea, in merito allo sviluppo dell'infrastruttura a servizio dei combustibili alternativi, e nell'ambito delle azioni poste in essere dal comune relativamente all'obiettivo di ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera, indicate nel PLUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, e al percorso già avviato dalla Regione Campania atto a favorire l'acquisto di veicoli elettrici, l'amministrazione intende adottare azioni atte ad incentivare la diffusione di mezzi di trasporto eco-sostenibili, favorendo l'offerta di infrastrutture di ricarica per i mezzi elettrici a partire dai parcheggi in strutture gestiti dalla società in house ANM.*

#### Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di traffico - Semafori

- Approvato in Linea Tecnica il progetto definitivo dei lavori relativi all'intervento del "Sistema di centralizzazione Semaforica e Rilevazione del traffico - Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON Metro 2014 - 2020, Progetto NA 2.2.1.B Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di traffico - Semafori (dgc n. 287 - 14/6/18).  
*Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di monitoraggio, controllo e gestione del traffico volto a migliorare le condizioni globali del traffico nell'area cui è applicato, attraverso principi di controllo automatizzati. Nello specifico:*
  - la realizzazione della Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (P.I.S.M.) del Comune di Napoli per l'integrazione dei sottosistemi telematici eterogenei per la mobilità al fine di produrre informazioni utili alla pianificazione di nuove strategie di controllo o alla valutazione delle diverse scelte strategiche adoperate;

00359



## COMUNE DI NAPOLI

- la realizzazione di un sistema automatizzato di monitoraggio e controllo centralizzato del traffico, con garanzia "full service" per almeno tre anni, interfacciabile in tempo reale con altri sistemi di regolazione e supervisione del traffico, utilizzabile in maniera interattiva dai propri operatori;
  - la realizzazione di un sistema per il monitoraggio del traffico veicolare.
- Inoltre, sono stati previsti nuovi impianti semaforici con annesso lavorazioni, con interventi atti a garantire un più ampio sistema di rilevamento ed elaborazione delle informazioni, svincolato da altre infrastrutture esistenti, con dati da convogliare nella Centrale del Traffico al fine di gestire tutte le informazioni utili e rilevanti per effettuare la gestione ed il controllo della mobilità in tempo reale, a partire dalle informazioni quali flussi di traffico, velocità e livelli di congestione, desumibili dalle periferiche di rilevamento.
- Gli interventi previsti nel progetto dovranno fornire gli strumenti per realizzare:
- la supervisione generale della rete viaria presentando le informazioni relative a tutta l'area controllata e verificando il corretto funzionamento di tutti gli apparati installati;
  - un'azione di controllo in base all'identificazione di fenomeni di variazione del traffico, al coordinamento tra le intersezioni, alla politica di preferenziamento dei mezzi pubblici;
  - l'analisi dettagliata dei fenomeni di traffico caratteristici dell'area osservata eseguita sulla base della grande quantità di informazioni archiviate automaticamente dal sistema;
  - la manutenzione del sistema tramite la tempestiva informazione diagnostica dei guasti rilevati sugli impianti.
- Approvato il progetto definitivo dei lavori relativi all'intervento del "Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico - Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico - Semafori. (dgc n. 645 - 28/12/18)
  - Realizzato parcheggio denominato "Piazza San Vitale" - cessione del diritto di superficie su area comunale (dgc n. 426 - 13/09/18)

Altro aspetto che rileva, nell'ambito della mobilità sostenibile, è la Toponomastica che, basata sul rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, disciplina la denominazione delle aree di circolazione e dei luoghi in genere e la numerazione civica. La finalità perseguita è la tutela della tradizione toponomastica cittadina, avendo cura che le nuove denominazioni rispettino l'identità culturale, civile, antica e moderna oltre che omogeneizzarsi con i toponimi tradizionali storici o formati per tradizione orale nell'ambito di zone territorialmente ben definite.

In tale ottica, sono stati approvati i seguenti nuovi toponimi:

- Intitolata l'area di circolazione denominata "Traversa Colonnello Aubry" in quartiere San Giovanni a Teduccio, a "Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, mediante l'istituzione del nuovo toponimo "Via Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti" (dgc n. 37 - 30/1/18)
- Intitolata una piazza a Totò, nei pressi della chiesa di San Vincenzo, nel quartiere della Sanità (15/2/18)
- Variate le denominazioni delle seguenti aree di circolazione mediante l'istituzione di nuovi toponimi (dgc n. 147 - 6/4/18):
  - "Vicoletto Pietro Colletta" in quartiere San Lorenzo a "Rita Atria", mediante l'istituzione del nuovo toponimo "Via Rita Atria";

00360



#### COMUNE DI NAPOLI

- "Via Nuova Teatro San Ferdinando" in quartiere San Lorenzo a "Titina De Filippo", mediante l'istituzione del nuovo toponimo "Via Titina De Filippo";
- "Traversa Giovanni Antonio Campano" in quartiere Chiaiano a "Giorgio Ambrosoli", mediante l'istituzione del nuovo toponimo "Via Giorgio Ambrosoli".
- Installata una targa commemorativa in ricordo di Salvatore Di Giacomo, in Via Santa Lucia 107 dove il poeta visse dal 1916 al 1932 (dgc n. 365 - 27/7/18)
- Variate le denominazioni delle seguenti area di circolazione mediante l'istituzione di nuovi toponimi (dgc n. 366 - 27/7/18):
  - "Traversa d'Engenio" a "Ipazia d'Alessandria", in quartiere Montecalvario;
  - "Largo Privato Sant'Orsola" a Luisa Conte in quartiere Chiaia;
  - "Viale della Resistenza" a Suor Maria delle Suore della Provvidenza in quartiere Scampia;
  - Piazza della Milizia" a "Silvio Serino" in quartiere Miano;
  - Viale dei Pini, altezza civico 42, in quartiere San Carlo all'Arena, a "Fabio Maniscalco".
- Intitolato il Parco Pubblico di Marianella, in quartiere Piscinola, al giovane Lino Romano, vittima innocente di camorra (dgc n. 367 - 27/7/18)
- Intitolata l'area di circolazione posta tra Via Marchese Campodisola e Via Giulio Cesare Cortese, del quartiere Porto, a Simonetta Lamberti, mediante l'istituzione del nuovo toponimo "Largo Simonetta Lamberti" (dgc n. 514 - 08/11/18; dgc n. 538 20/11/18)
- Intitolato il Centro Polifunzionale in via Ernest Hemingway, in Ponticelli, a Vincenzo De Cicco, già Presidente della Circoscrizione Ponticelli (dgc n. 598 - 06/12/18)



Area Strategica n. 8  
Napoli Città dell'Abitare

➤ Linea Programmatica "Diritto all'Abitare"

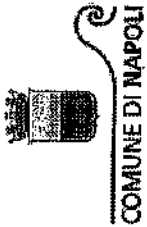
Edilizia residenziale pubblica

- Approvati gli indirizzi per l'attuazione della mobilità nell'ambito del complesso edilizio denominato "Vele", al fine di consentire la realizzazione dell'intervento di riqualificazione del lotto M delle vele di Scampia ricompreso nel progetto "Restart Scampia": da margine urbano a centro dell'area metropolitana" (dgc n. 21 - 22/1/18)
- Deliberata la presa d'atto della perizia di variante concernente i lavori di completamento di 32 alloggi di e.r.p., ricadenti nel sub-ambito 7 di attuazione del P.R.U. di Ponticelli, destinati alla mobilità dei residenti del "Campo evangelico", approvazione del nuovo Quadro Economico dell'intervento e conseguente variazione di bilancio (dgc n. 376 - 27/7/18).

Politiche abitative

- Approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica di riqualificazione della struttura di proprietà comunale denominata "Cardinale Miramì", finanziato nell'ambito dei "PON METRO 2014-2020" Asse 4 Infrastrutture per l'inclusione sociale (dgc n. 150 - 6/4/18)  
*L'obiettivo specifico dell'intervento di riqualificazione è quello di offrire una proposta abitativa a prezzi contenuti in una soluzione di condivisione di alcuni spazi e servizi comuni, atti alla socializzazione e all'aggregazione. Il progetto di fattibilità tecnico ed economica prevede in estrema sintesi la realizzazione, al piano terra di spazi condivisi per una superficie complessiva di 110 metri quadri, i relativi servizi igienici, una portineria/reception e 3 alloggi - ai piani primo, secondo e terzo di 7 alloggi per ogni piano. Pertanto, verranno realizzati un totale di 24 alloggi, con una superficie per appartamento compresa tra i 35 e i 47 metri quadri, per una media di circa 40 metri quadri ad appartamento.*
- Approvate le "Linee Guida per la costituzione in via sperimentale dell'Agenzia Sociale per la Casa" e il Quadro Economico del progetto, finanziato con risorse a valere sui fondi Pon Metro 2014 - 2020 - Asse 3: Servizi di Inclusione Sociale Agenzia Sociale Per La Casa (dgc n. 401 - 3/8/18).  
*L'Agenzia Sociale per la Casa fornisce agli utenti un'attività di supporto orientata a facilitare l'accesso agli incentivi ed alle agevolazioni offerte dal quadro normativo nazionale e regionale in materia di casa ma anche di inserimento lavorativo e sociale, in un'ottica di gestione e prevenzione delle emergenze, di accompagnamento all'abitare e di inclusione attiva di individui e nuclei familiari a rischio di povertà.*

00362



**COMUNE DI NAPOLI**

*Le linee guida, approvate, contengono le indicazioni strategico - operative per la definizione di dispositivi d'integrazione della rete territoriale dei servizi, realizzabili nella formula istituzionale ed organizzativa dell'Agenzia Sociale per la Casa (ASC): un work in progress che raccoglie il lavoro condotto da diverse expertise, allo scopo di definire i destinatari, il servizio offerto e la modalità di erogazione del modello dell'ASC. La Ricerca di soluzioni all'abitare si articola in quattro sotto-attività:*

- 1) Gestione Edilizia residenziale pubblica: l'Agenzia cura la gestione dei procedimenti amministrativi relativi all'assegnazione del patrimonio ERP;*
- 2) Mediazione immobiliare: l'Agenzia favorisce l'incontro tra domanda ed offerta tra nuclei familiari a basso reddito e proprietari di alloggi sfitti, ed accresce l'offerta complessiva di alloggi in locazione temporanea attraverso la combinazione di risorse provenienti dal patrimonio esistente pubblico (non ERP) e privato;*
- 3) Gestione emergenza abitativa: l'Agenzia segue la gestione dei procedimenti amministrativi concernenti l'assegnazione e le modalità di gestione degli alloggi per far fronte alle emergenze abitative di cittadini o famiglie residenti sul territorio;*
- 4) Osservatorio sull'abitare: l'Agenzia ha il compito di consolidare e monitorare la rilevazione del Patrimonio immobiliare comunale esistente, in modo da avere sempre chiara e corretta l'individuazione del bene in funzione della destinazione d'uso.*



➤ *Linea Programmatica "Sviluppo economico"*

- Dal 1 febbraio, è stato attivato, presso il Servizio Mercato del Lavoro, uno sportello per assistere gratuitamente i proponenti nelle varie fasi di compilazione delle domande di partecipazione. Un'iniziativa preziosa finalizzata ad evitare, quanto più possibile, la presentazione di domande non accoglibili anche semplicemente per errori formali. I bandi attivati sono riferiti, in particolare a:
  - bando "Resto al Sud" di Invitalia, che sostiene, mediante incentivi, la nascita di nuove attività imprenditoriali avviate da giovani nelle Regioni del Sud Italia;
  - contributi offerti dal Comune per le piccole e microimprese napoletane: Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese artigiane, industriali e commerciali per "interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano - programma 2017".
- Autorizzata la III Municipalità alla sottoscrizione di n. 2 convenzioni per l'affidamento in gestione di aree mercatali a soggetti composti da imprenditori agricoli, al fine dell'organizzazione, del coordinamento e della gestione di mercati agricoli riservati alla vendita diretta di prodotti alimentari da parte degli imprenditori agricoli (dgc n. 116 - 15/3/18)
- Rinnovato fino al 30 giugno 2019 l'Accordo di Collaborazione Scientifica, stipulato in data 02 agosto 2017 con l'Università degli Studi di Napoli Federico II Camera di Commercio e Soprintendenza Archeologia, finalizzato allo sviluppo di studi rivolti alla regolamentazione dell'occupazione di suolo pubblico per attività di ristorazione all'aperto per la riqualificazione ambientale e urbana sostenibile nell'area del Centro Storico di Napoli sito UNESCO e relativa Buffer Zone (dgc n. 326 - 27/6/18)
- Autorizzata la sottoscrizione, da parte della I Municipalità, di n. 4 schemi di convenzione per l'affidamento in gestione della vendita diretta di prodotti da parte degli imprenditori agricoli, in aree insistenti sul territorio della municipalità (dgc n. 500 - 31/10/18)
- Deliberata la presa d'atto della proroga fino al 30 aprile 2019 degli effetti della "Dichiarazione di Intenti", sottoscritta tra Comune e Soprintendenza in data 10/04/2017, la consequenziale proroga delle concessioni rilasciate in via provvisoria e l'autorizzazione al rilascio delle nuove concessioni di suolo pubblico antistante gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e le attività commerciali operanti in campo alimentare, per le istanze presentate nel periodo 01 giugno 2018 - 30 novembre 2018 (dgc 614 - 13/12/18).



## COMUNE DI NAPOLI

- Proposta al consiglio l'approvazione del "Regolamento Comunale sulla comunicazione pubblicitaria nel territorio del Comune di Napoli, del Piano Generale degli Impianti, delle Pubbliche Affissioni e sull'applicazione del diritto sulle pubbliche affissioni, e del Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (dgc n. 608 - 13/12/18).

*La proposta di regolamento, consiste in un "corpo unico, organico ed esaurivo" che contempla tutti gli aspetti in materia di pubblicità, definisce gli "Ambiti pubblicitari", quale aree omogenee interessate all'installazione dei mezzi pubblicitari, e le tipologie e le caratteristiche tecniche dei mezzi pubblicitari consentiti nelle singole zone in cui è stato suddiviso il territorio cittadino; contemplando la tutela del decoro e del bene culturale e storico della città, del risparmio energetico, e introducendo soluzioni tecnologicamente avanzate e nuove fattispecie di mezzi pubblicitari (impianti digitali, portali della comunicazione).*

*Ai fini della regolamentazione dell'installazione dei mezzi pubblicitari, il territorio cittadino è stato suddiviso in 3 zone ed 1 sottozona:*

*a) la Zona di tutela: coincidente con l'area classificata Patrimonio Mondiale UNESCO (World Heritage e Buffer Zone), e comprendente anche le aree dei centri storici degli ex comuni aggregati, (Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio, San Pietro a Patierno, Secondigliano, Chiaiano, Pianura e Soccavo), gli insediamenti storici della variante per la zona occidentale (Mostra d'Oltremare e abitato di Bagnoli -sottozona Ab della variante occidentale), nonché i manufatti isolati individuati nel Piano generale regolatore come sotto zona Aa; nell'ambito della Zona di tutela è stata individuata una "Sottozona di tutela speciale" che identifica l'area che abbraccia i tre decumani: inferiore/Spaccanapoli, maggiore/ Via Tribunali e superiore/Via Amicaglia, e le relative arterie di collegamento;*

*b) Zona in prevalenza sottoposta a vincolo: comprende l'area occidentale e nord occidentale della città, in prevalenza sottoposta a vincolo paesaggistico;*

*c) Zona non sottoposta a vincolo: comprende l'area orientale, e nord orientale, e le aree della zona occidentale in prevalenza non sottoposta a vincolo.*

*Nella zona di Tutela Speciale le installazioni pubblicitarie ammesse sono esclusivamente quelle di proprietà del Comune di Napoli e di piccolo formato (tipologia palino).*

*La superficie pubblicitaria destinata alla comunicazione commerciale, sia di proprietà del Comune che dei privati, a sua volta è stata ripartita per le summenzionate zone. La superficie delle pubbliche affissioni per finalità sociali/istituzionali o comunque prive di rilevanza economica non è stata suddivisa per zone ma per municipalità, sulla base del numero di abitanti residenti risultante dai dati del censimento 2011, al fine di garantire un corretta e omogenea diffusione sul territorio della comunicazione istituzionale.*

*La proposta di regolamento definisce le norme comportamentali sia in termini di etica che di decoro urbano, nel rispetto della sicurezza, dell'ambiente e della deontologia professionale in materia di comunicazione commerciale. Tale disciplina, volta a garantire l'affissione, in appositi impianti di proprietà comunale, sia dei manifesti aventi finalità istituzionali, sociali, politico-ideologiche, prive di rilevanza economica, nonché dei manifesti con contenuto commerciale ovvero contenuti messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche, rappresenta una novità, in quanto non prevista nel Piano Generale degli impianti, del 1999, vigente.*



#### Eventi fieristici/manifestazioni

- *BaccalàRE: realizzata, dal 19 al 27 maggio, sul Lungomare Caracciolo, la II edizione di BaccalàRE. La sagra dedicata alla celebrazione del baccalà, una delle eccellenze gastronomiche napoletane, ha visto la partecipazione di chef stellati ed un fitto programma di eventi musicali, riscuotendo, per il secondo anno, uno straordinario successo (dgc n. 195 – 14/5/18)*
- *Aperol – Spritz Live: realizzata, il 30 giugno, sul Lungomare Caracciolo il primo evento “Aperol Happy Together Live”; un format originale che ha saputo contagiare la spensieratezza dell’aperitivo e la positività della musica. I protagonisti del grande ed esclusivo concerto sono stati: Cosmo, Elisa e Marracash (dgc n. 256 – 24/5/18)*
- *Napoli Pizza Village 2018: realizzata sul Lungomare Caracciolo, dal 1° al 10 giugno, l’VIII edizione del Napoli Pizza Village, festa popolare tra le più grandi d’Europa, è un progetto complesso e ambizioso che cresce anno dopo anno ed aspira a rappresentare un efficace momento di promozione globale del territorio attraverso uno dei simboli per eccellenza dell’italianità in tutto il mondo: la Pizza (dgc n. 257 – 24/5/18)*
- *Bufala Fest 2018: realizzata sul Lungomare Caracciolo, dal 1° al 15 luglio, la IV rassegna fieristica dedicata al settore della Filiera Bufalina; un’importate manifestazione che si propone l’obiettivo di promuovere la qualità e le caratteristiche delle produzioni campane di tutti i derivati della bufala e del bufalo a cominciare dalla mozzarella di Bufala Campana DOP, dalla ricotta di Bufala Campana DOP, ma anche della carne, dei salumi, dei gelati e, per finire, ai distillati e creme di bellezza (dgc n. 327 – 27/6/18)*
- *Realizzato l’evento fieristico di San Gregorio Armeno sulla base della proposta pervenuta dall’Associazione Artigianato Presepiale fino al 6 gennaio 2019 (dgc n. 503 – 06/11/18)*

#### Arece mercatali: interventi manutentivi

- Incrementati gli stanziamenti previsti per l’anno 2018 per consentire la prosecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del mercato coperto sito in Via Galvani (dgc n. 224 – 18/5/18; dcc n. 50 – 11/7/18)
- Approvata la rimodulazione dei posteggi nell’area mercatale di via Ferrara, ricadente nella IV Municipalità - quartiere Vicaria (dgc n. 270 – 31/5/18)  
L’intervento, reso necessario a seguito di fenomeni di occupazione abusiva dei posteggi da parte di taluni ambulanti e di richieste da parte degli operatori di ampliamento dei posteggi assegnati, date le esigue dimensioni dei posteggi rispetto alle esigenze di vendita, prevede:
  - L’eliminazione dei paletti dissuasori dalla sede stradale, al fine di consentire il transito di eventuali mezzi di soccorso;
  - L’ampliamento della superficie di ciascuno stallo, passando dagli originari mq. 6,00 agli attuali mq. 8,40;
  - La riduzione del numero complessivo dei posteggi da n. 94 a n. 70.
- Approvata la dismissione dell’area mercatale in fabbrica “Massimo Troisi” di via Livio Andronico - quartiere Soccavo (dgc n. 115 – 15/3/18; dcc n. 47 – 11/7/18).

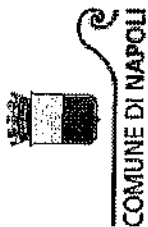


## COMUNE DI NAPOLI

### ➤ *Linea Programmatica "Lavoro"*

- Deliberata la presa d'atto della comunicazione della Regione Campania circa la prosecuzione delle attività socialmente utili dal 01/01/2018 al 31/12/2018 nel progetto "Lavori socialmente utili per Napoli", per 520 lavoratori socialmente utili e stabilità, inoltre, la possibilità di utilizzare, oltre le ordinarie 30 ore settimanali e nel limite del normale orario settimanale di 36 ore, n. 185 LSU in forza ad uffici ritenuti dall'ente particolarmente strategici (dgc n. 10 - 11/1/18; dgc n. 54 - 14/2/18; dgc n. 79 - 23/2/18). Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020, avvenuto con delibera di Consiglio n. 30 del 23 aprile 2018, è stato assicurato (dgc n. 177 - 27/4/18) l'operato dei Lavoratori Socialmente Utili per trenta ore settimanali complessive, di cui venti ore settimanali a carico dell'INPS e dieci ore settimanali a carico del Comune sino al 30/11/18, allo scopo di evitare un danno grave ed irreparabile all'erogazione dei servizi offerti alla cittadinanza; inoltre, è stata previsto l'utilizzo, oltre le ordinarie 30 ore settimanali e, comunque, entro il limite del normale orario contrattuale di 36 ore settimanali previsto per i dipendenti comunali, di n. 179 LSU in forza ad uffici ritenuti dall'Amministrazione particolarmente strategici o destinati ad attività particolarmente rilevanti per il decoro e la vivibilità urbana ed in particolare le unità lavorative di supporto ai giardinieri comunali, ed alla custodia del pontile di Bagnoli nonché quelle incaricate, in periodi particolari, di rafforzare lo spazzamento in alcune strade del Centro cittadino.
- Assicurato l'orario lavorativo settimanale di 30 ore, dei lavoratori socialmente utili, di cui 20 ore a carico dell'INPS e 10 ore a carico del comune (dgc n. 133 - 22/3/18)
- Deliberata l'integrazione oraria dei lavoratori socialmente utili dal 01/12/18 al 31/12/18 (dgc n. 560 - 27/11/18)
- Presentato, il 27 marzo, l'avvio di uno spazio d'innovazione sociale progettato in modo partecipato coi cittadini e finanziato coi fondi del Programma Operativo Nazionale.
- Ammessi a finanziamento n. 2 progetti presentati dall'Amministrazione comunale, nell'ambito dell'Avviso Pubblico regionale denominato "Realizzazione di progetti per Attività di Pubblica Utilità (APU)" rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito privi di sostegno al reddito ed approvato il relativo Disciplinare (dgc n. 312 - 21/6/18 ; dgc n. 371 - 27/07/18)  
*I Progetti, rivolti a 100 prestatori, sono relativi a:*
  - a) *attività straordinarie di giardinaggio e piccola manutenzione di parchi, giardini, verde stradale e di altre aree verdi del territorio comunale;*
  - b) *miglioramento dei servizi dell'Amministrazione comunale a vantaggio dei cittadini che versano in condizioni di maggiore disagio socio-economico.*
- *Ai soggetti selezionati per lo svolgimento delle attività in questione, compete un importo mensile pari all'assegno sociale a fronte di 20 ore settimanali di lavoro (assegno, eventualmente, riproporzionato in caso di orario di lavoro inferiore alle 20 ore).*
- Proposta al Consiglio comunale l'adesione, in qualità di partner, alla Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie Innovative per i beni e le Attività Culturali e Turistiche" (ITS BACT), impegnandosi a rendere disponibili risorse logistiche, quali ad esempio: spazi da utilizzare per riunioni della Fondazione; risorse umane per la rappresentanza dell'Ente in senso agli organi della Fondazione; altre risorse quali i propri canali di comunicazione interna ed esterna per dare la massima diffusione alle attività della Fondazione sia verso i cittadini che verso le imprese del territorio (dgc n. 411 - 9/8/18)  
*La Fondazione ITS BACT si propone di:*

00367



- *promuovere lo sviluppo della cultura per le Tecnologie Innovative, per i Beni Culturali e le Attività Culturali e Turistiche, della sperimentazione di nuovi sistemi organizzativi e gestionali, della razionalizzazione delle risorse umane;*
- *curare la formazione scolastica, professionale universitaria e post-universitaria dei giovani, la riqualificazione delle risorse umane, la formazione continua nel segmento "Tecnologie Innovative, per i Beni Culturali e le Attività Culturali e Turistiche";*
- *assicurare la continua interazione fra le attività di ricerca e di formazione a beneficio dell'alta specificità professionale.*
- Realizzati progetti per Attività di Pubblica Utilità (APU) rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito privi di sostegno al reddito denominati: "Miglioramento dei servizi dell'Amministrazione comunale" e "Attività straordinarie di giardinaggio e piccola manutenzione di parchi, giardini, verde stradale e di altre aeree verdi del territorio comunale " (digo n. 435 – 13/09/18)

00368

➤ **Linea Programmatica "Politiche Sociali e Sanità"**

- Corridoi umanitari per aiutare chi fugge dalla guerra: Sottoscritto, il 19 gennaio, un protocollo d'intesa fra istituzioni, ospedali, chiese e associazioni, che punta a rafforzare le reti di solidarietà e a creare corridoi umanitari per la tutela e l'accoglienza dei rifugiati, secondo le indicazioni della convenzione di Ginevra e del diritto internazionale.
- Il comune, il 20 febbraio, ha dato il benvenuto ai nuovi cittadini: Trecento stranieri sono stati registrati negli uffici anagrafi della città. L'acquisizione della cittadinanza è avvenuta, secondo le norme vigenti, per naturalizzazione, diritto di sangue, matrimonio o unione civile con persona italiana o per gli altri casi previsti dalla legge.
- Aderito alla realizzazione delle attività del progetto: Anziani: no alla solitudine! "Costruiamo una comunità amichevole" - per gli ospiti della Casa di riposo "G. Signorillo" e utenza esterna ad essa. (dgc n. 41 - 7/2/18).  
*La sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con le Associazioni "Figli di Barabba" e "Una mano amica" è volto a costruire una valida e efficace sinergia per l'erogazione di servizi finalizzati a valorizzare l'invecchiamento attivo degli anziani, promuovendo iniziative atte a incoraggiare gli ospiti della casa albergo ad essere attivi e migliorare la propria qualità di vita e di benessere.*
- Realizzata una ricerca, nelle scuole del I ciclo di istruzione, per favorire l'inclusione e per conoscere nel dettaglio il numero degli alunni con disabilità o con disturbi speciali di apprendimento. Al riguardo è stata realizzata, il 15 febbraio, una conferenza per la presentazione dei risultati della ricerca, che ha coinvolto 125 istituti didattici del territorio, statali e comunali, e che ha consentito di evidenziare la presenza di diversi casi, differenziati per tipologia, ordine di scuola e municipalità, a favore dei quali saranno promosse politiche di inclusione.
- Istituita la Consulta Comunale degli immigrati e della relativa bozza di regolamento (dgc n. 82 - 28/2/18; dec n. 24 - 16/4/18)  
*La consultazione è un organo di partecipazione democratica e solidale, nonché di consulenza e di orientamento in materia di immigrazione, il cui scopo è quello di favorire e promuovere l'integrazione democratica e solidale, l'inserimento socio-economico - culturale e garantire la più ampia partecipazione amministrativa degli immigrati presenti sul territorio comunale.*
- Realizzati interventi migliorativi delle complessive condizioni dell'inseccamento Rom di Barra congiuntamente all'attivazione di interventi di inclusione e integrazione scolastica (dgc n. 95 - 8/3/18)
- Approvato il calendario della manifestazione "Marzo donna 2018 - Lazzare felici: la creatività delle donne per una città sostenibile" e autorizzato l'utilizzo a titolo gratuito di spazi di pertinenza del Centro Giovanile "Common Gallery" (dgc n. 98 - 8/3/18)  
*Nell'ambito degli interventi attuativi delle politiche di pari opportunità, in occasione dell'8 marzo, Giornata Internazionale della Donna, la manifestazione Marzo donna è promossa la rassegna "Marzo Donna" volta al rafforzamento della figura della donna nella società, mediante la*



## COMUNE DI NAPOLI

*realizzazione di progetti ed eventi culturali organizzati e curati da donne, associazioni, organismi, cooperative, consorzi, imprese e ecc., con una prevalente presenza femminile e operanti sul territorio cittadino.*

- Aggiornate e approvate le "Disposizioni per l'accoglienza dei bambini collocati fuori famiglia", finalizzate a disciplinare i ruoli, le funzioni e i processi di lavoro relativi all'inserimento dei bambini in affido familiare o in struttura residenziale (dgc n. 148 - 6/4/18)
- Approvato l'intervento di recupero architettonico e funzionale dell'immobile di via Cristallini n. 73 da destinare a casa albergo per anziani (dgc n. 391 - 03/08/18 - dcc n. 73 - 24/09/18)
- Resa disponibile, da marzo, sul sito istituzionale dell'ente una mappa online concernente l'offerta di servizi comunali rivolti all'infanzia, all'adolescenza e alle famiglie.
- La mappa consente di visualizzare indirizzi, contatti, giorni e orari di apertura degli uffici, unitamente alle indicazioni utili. Inoltre, è disponibile anche la mappa creata con lo strumento di Google, con foto e informazioni.
- Artoteca - ludoteche museali: Realizzato, il 15 maggio, il Convegno di apertura presso Casa delle Arti e dei Mestieri - Pio Monte della Misericordia. "Artoteca" è un progetto in partenariato con il Comune di Napoli, selezionato da "Con i bambini" - soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile" interamente partecipata dalla Fondazione "Con il Sud" - nell'ambito del Bando Prima Infanzia 0-6. *Il progetto mira alla realizzazione di due spazi permanenti di apprendimento e di gioco in altrettanti siti museali - il Pio Monte della Misericordia nel Centro storico di Napoli e l'Anfiteatro Campano e Museo dell'Antica Capua a Santa Maria Capua Vetere - per accogliere fino a 200 bambini 3/6 anni, cooperare con la scuola e la famiglia, interpretare lo straordinario patrimonio storico-artistico italiano come risorsa per lo sviluppo delle comunità e come opportunità per le generazioni più giovani e più fragili.*
- Tavole imbandite alla Mostra, è Pasqua per tutti. Il comune e la Mostra d'Oltremare hanno allestito il pranzo di Pasqua per molte persone bisognose della città. Serviti oltre seicento ospiti col contributo di 250 volontari. Il cibo è stato fornito da diverse aziende che hanno preso parte all'iniziativa di beneficenza.
- Pubblicata, il 23 aprile, la "Manifestazione di interesse per la realizzazione di iniziative sociali negli spazi esterni dell'Istituto Domenico Martuscelli", a seguito di un protocollo d'intesa, sottoscritto il 19 aprile, con l'Istituto Domenico Martuscelli, dedicato a persone non vedenti e ipovedenti, con lo scopo di partecipare al processo di rilancio delle attività statutarie dell'Ente, con l'avvio di progetti specifici in ambito sociale e di promozione della cittadinanza attiva. In tale ambito, come prima azione, è stato individuato un progetto di valorizzazione del parco esterno all'Istituto attraverso la realizzazione di attività sociali svolte da enti del terzo settore ed associazioni (dgc n. 277 - 7/6/18 di presa d'atto del protocollo d'intesa).
- Free entry - La città del bello: Il progetto, promosso dall'Associazione San Gemaro, prevede un centro educativo e formativo per i ragazzi, ricavato negli spazi dell'ipogeo della Basilica del Buon Consiglio alla Sanità. In programma l'attivazione di iniziative gratuite con percorsi di avviamento al lavoro; prevista l'attivazione di laboratori d'informatica, restauro, teatro, musica, riciclo, ceramica e porcellana, fotografia e stampa tridimensionale e un orto didattico (14/5/18)
- In occasione della Giornata Mondiale del Gioco, il 26 maggio, è stata realizzata la terza edizione della Giornata Mondiale del Gioco; nell'ambito del progetto "Una città per giocare", in Villa Comunale sono state organizzate attività ludiche, laboratori ed eventi per mettersi in gioco. Il gioco quale strumento privilegiato per costruire relazioni tra bambini oltre che tra bambini e adulti anche al fine di fare prevenzione, rafforzando il legame tra adulti e bambini.



## COMUNE DI NAPOLI

- Approvate le linee guida per la realizzazione di specifiche misure di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, a seguito dell'ammissione a finanziamento, da parte della regione, delle linee di azione allo scopo individuate (dgc n. 289 - 14/6/18) *La legge 112/2016 e il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali hanno previsto e disciplinato innovative soluzioni abitative/assistenziali in favore di persone con disabilità gravi, in riferimento alle quali l'ente ha aderito partecipando alle due distinte procedure, per l'assegnazione delle risorse necessarie, avviate dalla regione Campania:*
  - a) *Assistenza in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (azione d - L. 112/2016);*
  - b) *Progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (azioni a, b, c - L. 112/2016).*
- Approvato lo schema di Accordo con il Centro di Ateneo SInAPSi (Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II "Tirocini Garanzia Giovani" per supporto tecnico e di formazione personalizzata a sostegno dei malati di SLA e dei loro caregiver (dgc n. 369 - 27/07/18)
- Deliberata la presa d'atto dell'accordo di concertazione con le associazioni di tutela delle persone con disabilità - Programma Regionale Assegni di Cura per disabili gravissimi. (dgc n. 402 - 09/08/18)
- Istituito il Garante dei diritti delle persone detenute e private della libertà personale e approvato il relativo regolamento (dgc n. 403 - 09/08/18)
- Realizzate la VII edizione della manifestazione "Back to the style" presso il Parco Totò e in via Cupa Starza il 22 e 23 settembre 2018 e la I edizione della manifestazione "Mazzo" presso il Complesso della SS. trinità delle Monache il 19 settembre 2018 (dgc n. 422 - 06/09/18)
- Approvato il Formulario di Progetto, definito di concerto con le Municipalità e secondo le modalità indicate dall'avviso pubblico "I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attività" per la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione allo scopo di attuare le seguenti azioni: Servizi di supporto alle famiglie, Percorsi di empowerment, Tirocini finalizzati all'inclusione sociale (dgc n. 461 - 05/10/18)
- Deliberata la presa d'atto dell'ammissione a finanziamento del progetto "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria (dgc n. 484 - 18/10/18; doc n. 94 - 13/12/18)
- Deliberata la presa d'atto dell'ammissione a finanziamento del progetto denominato "P.I.T.E.R. (Percorsi di inclusione - Innovazione Territoriale ed Empowerment nel Rione Sanità di Napoli) con variazione del Programma biennale per l'acquisto di beni e servizi (dgc n. 534 - 15/11/18 - dcc n. 90 - 29/11/18) *Il progetto, di tipo prototipale, intende avviare una modalità di intervento, efficace e replicabile, per la presa in carico precoce e globale di minori a grave rischio di esclusione sociale, criminalità e devianza, prevenendo e/o riparando alla fuoriuscita dal sistema scolastico e formativo e sostenendo, al contempo, le loro famiglie, attraverso una rete stabile e coesa di stakeholder attivi sul territorio (istituzioni, scuole, parrocchie, centri educativi e sportivi, organizzazioni del Terzo Settore e altri soggetti privati del Rione Sanità). In particolare, saranno immescati nei giovani destinatari processi di crescita che rinforzandone l'autostima, valorizzano la creatività e capacità nonché promuovendo la loro partecipazione alle attività didattiche e ludico-ricreative di socializzazione, siano in grado di riportare gli stessi a riconoscere gli atti trasgressivi come meramente marginali rispetto all'espressione delle proprie potenzialità personali. Per la sede principale per le attività relative al progetto, sono stati individuati alcuni locali di una struttura, di proprietà comunale, ricadente nella III Municipalità.*
- Deliberato l'adeguamento degli stanziamenti susseguenti alle variazioni del cronoprogramma del Piano di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione dei senza dimora - Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO IFEAD). (dgc n. 581 - 30/11/18; dcc n. 130 del 20/12/18)





## COMUNE DI NAPOLI

- Deliberata la presa d'atto del "Protocollo d'Intesa per il rafforzamento di reti umanitarie tra cittadini, associazioni e istituzioni per la definizione ed implementazione delle azioni tese all'accoglienza della Città - rifugio" (dgc n. 641 - 20/12/18)  
*Nell'ottica di rafforzare le azioni volte all'accoglienza, è stato predisposto un Protocollo d'intesa che prevede, tra l'altro, da parte dei firmatari, la realizzazione di tutte le azioni utili a garantire, secondo le disponibilità dichiarate, il sostegno ai beneficiari nelle successive fasi dell'ospitalità e dell'accoglienza. Un'azione sinergica tesa al rafforzamento dei percorsi di integrazione in Italia delle persone incluse nel progetto. Tra i sottoscrittori, e le azioni previste, vi sono, l' A.O.R.N. Santobono Pausilipon, la Fondazione Pausilipon e la Fondazione Evangelica Betania - Ospedale Evangelico Betania che si impegnano a valutare la possibilità di fornire le necessarie cure ai minori destinatari dell'accoglienza che soffrono patologie o fragilità di salute per le quali non si è resa possibile la cura nelle terre di origine a causa di guerra e/o persecuzione, nonché la possibilità di ospitare i familiari del minore che necessita di cura.*

### Sanità

- Progetto "Parlo con te": Campagna di comunicazione, realizzata dal comune e da Senior Italia e presentata a febbraio al Maschio Angioino, per rendere noto il rapporto realizzato sugli over 60 e la sanità della provincia di Napoli.  
*Con il coinvolgimento delle principali società medico scientifiche e con la collaborazione dell'Università Cattolica del Sacro cuore, è stata condotta, in tutte le regioni italiane e su un campione di oltre 6.000 persone, un'indagine della popolazione ultrasessantenne, attraverso focus group, realizzati all'interno dei centri sociali per anziani, e la somministrazione di questionari, finalizzata a conoscere le concrete problematiche sanitarie, le condizioni di salute, gli stili di vita e il rapporto con il Servizio Sanitario Nazionale.*
- Istituito l'Osservatorio Comunale per la Salute e la Sanità, quale organizzazione consultiva dell'Amministrazione Comunale con compiti di interlocazione ed interazione propositiva, a supporto dell'azione politico-istituzionale (dgc n. 101 - 8/3/18)  
*L'Ente intende assumere la tutela del diritto alla salute quale valore prioritario per migliorare la qualità della vita dei cittadini, attraverso la vigilanza sulla qualità dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitari l'Amministrazione Comunale e nel dichiarare la volontà di riorganizzare complessivamente gli organismi comunali di supporto all'azione amministrativa per rafforzare l'attività, intende uniformare modalità e procedure di istituzione e gestione degli organismi consultivi del Comune, con azioni di trasparenza e di diffusione ampia delle modalità di candidatura alla partecipazione, attraverso avvisi pubblici, oltre che programmare e sviluppare iniziative organiche ed integrate di educazione sanitaria e alla salute, volte a fronteggiare il consumismo sanitario e di farmaci, a promuovere corretti stili di vita, a favorire sani comportamenti alimentari, di tutela dell'ambiente e promuovere ed avviare un vero e proprio "progetto sociale di tutela della salute della città di Napoli", che si espliciti attraverso un organismo tecnico di supporto all'azione politica e alla governance dell'amministrazione in materia di salute e sanità pubblica.*  
*Mission dell'Osservatorio Comunale per la Salute e la Sanità - azioni, prioritarie e non esclusive:*
  - a) monitoraggio dei LEA sanitari e socio-sanitari, a garanzia del diritto universalistico ed esigibile di accesso alle prestazioni sanitarie;
  - b) elaborazione di documenti di promozione e di ricerca sui temi più rilevanti inerenti la salute;
  - c) collaborazione nella promozione di interventi e percorsi di informazione, sensibilizzazione, • educazione sui corretti stili di vita, di prevenzione, di divulgazione scientifica, di contenimento del consumismo sanitario e di farmaci, con particolare riferimento alla dieta e all'attività fisica.



## COMUNE DI NAPOLI

- d) valutazione di iniziative e progetti proposti da altri Enti e soggetti, pubblici e privati, su richiesta dell'Amministrazione Comunale;
  - e) partecipazione, all'occorrenza, ai Tavoli Tematici Permanenti con il Terzo Settore promossi dall'Assessorato al Welfare;
  - f) indicazione sulla ri-organizzazione dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari incidenti sulla Città di Napoli;
  - g) supporto al Sindaco nell'espressione di pareri richiesti dall'Asl Napoli 1 Centro e dalle Aziende Ospedaliere cittadine, per l'attuazione del livello locale degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi sanitari;
  - h) supporto al coordinamento delle iniziative volte a monitorare i servizi per la Salute Mentale, la qualità dei servizi offerti e la promozione di percorsi di inserimento sociale;
  - i) azioni di sostegno alle vittime di violazioni dei diritti in materia di Sanità e Salute previsti dalla normativa vigente.
- Realizzata, il 5 maggio, la prima edizione della Camminanapoli, camminata non competitiva di 5 km per il centro della città, per la prevenzione anche dell'obesità. Sul lungomare è stato allestito il Villaggio della Prevenzione con servizi gratuiti offerti da medici e specialisti.

### ➤ **Linea Programmatica "Pari Opportunità"**

- Aderito al "Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere" (dgc n. 97 - 8/3/18) Su iniziativa del Sindaco di Milano e con il coordinamento dell'Associazione Nazionale Comuni italiani (ANCI), è stato redatto dai Comuni aderenti un Patto per la parità e contro la violenza di genere precisando impegni e azioni che le Sindache e i Sindaci intendono perseguire per raggiungere gli obiettivi stabiliti dalla Convenzione di Istanbul: prevenzione, protezione delle vittime, perseguimento dei colpevoli, attuazione di politiche integrate; intendimenti ai quali l'Amministrazione ha aderito in quanto in linea con le politiche già attuate.

#### Propositi del Piano:

- 1) *Progettare in modo trasversale, nei vari ambiti amministrativi, politiche pubbliche che riducano la disparità ed assicurino il rispetto delle differenze affinché siano garantite le pari opportunità fra donne e uomini (mainstreaming) e percorsi di empowerment per le donne;*
- 2) *Favorire e realizzare direttamente, azioni di sensibilizzazione in particolare rivolte ai più e le più giovani, sul tema delle pari opportunità, contro la diffusione di stereotipi di genere e per favorire relazioni paritarie. Ciò avverrà sia in un'ottica di prevenzione della violenza che per rendere più giusta e prospera l'intera società.*
- 3) *Contribuire ad una reale parità di genere nella società, che consenta alle donne di raggiungere la loro piena partecipazione al mercato del lavoro, alla politica ed alle istituzioni senza pregiudizi che influenzino le scelte del percorso di studi e la futura attività lavorativa o l'affermazione personale.*
- 4) *Promuovere, nell'ambito dell'amministrazione pubblica, percorsi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche di Pari Opportunità nell'ottica di una valorizzazione delle differenze e di una loro interpretazione come potenziali ricchezze promotrici di sinergie positive nei luoghi di lavoro e nella società tutta.*
- 5) *Supportare le persone nella conciliazione lavoro e famiglia promuovendo servizi adeguati, a sostegno dell'infanzia, dell'adolescenza e della terza età, e garantire alle donne maggiore sicurezza per quanto attiene alla mobilità, all'uso dei servizi pubblici e all'illuminazione delle strade.*



## COMUNE DI NAPOLI

- 6) *Fare rete tra istituzioni e sostenere le attività promosse dalle organizzazioni della società civile che abbiano i medesimi obiettivi.*
  - 7) *Promuovere, favorire e sostenere i Centri Antiviolenza, le Case Rifugio e le reti di sostegno alle donne per sviluppare una reale azione di accoglienza e messa in protezione in sinergia con tutte le realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio.*
  - 8) *Promuovere, favorire e sostenere il coinvolgimento degli uomini in tema di parità di genere come, ad esempio, campagne di comunicazione, convegni, formazione specifica, manifestazioni culturali o altro, anche in collaborazione con le associazioni che si occupano di promuovere riflessione e pensiero fra gli uomini sul proprio ruolo nella società e nelle relazioni interpersonali.*
  - 9) *Definire le azioni per la parità e contro la violenza di genere nell'ambito della programmazione dell'amministrazione*
  - 10) *Restituire annualmente alla cittadinanza quanto promosso direttamente dall'amministrazione stessa e/o sostenuto attraverso l'accordo con organizzazioni terze presenti nei territori come verifica da parte dei cittadini delle azioni implementate.*
- 11) Impegnarsi ad attuare politiche lavorative a favore delle donne che promuovano piani di azioni positive sia interni alle amministrazioni, sia nell'ambito delle società partecipate e controllate dalle amministrazioni stesse.*

*Tali impegni prevedono:*

- *L'applicazione della Convenzione di Istanbul*
  - *L'identificazione di obiettivi che vadano oltre il mandato del Sindaco*
  - *Un coordinamento tra gli aderenti in ANCI finalizzato anche allo scambio di buone pratiche.*
  - *Il coinvolgimento di tutti gli Assessorati nella scelta politica intrapresa nella convinzione che le Pari Opportunità siano trasversali in una governance equa e rispettosa dei diritti di ciascuna persona.*
  - *La destinazione di fondi specifici per le attività delle Pari Opportunità, per i Centri Anti Violenza e le Case Rifugio e per le politiche di sostegno alle donne che subiscono qualsiasi tipo di violenza.*
- *Ospitata a Napoli, il 16 maggio, la tappa nazionale dello 'Human Rights Film Tour' per riflettere sul senso e sull'attuazione della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla nascita*
  - *Realizzato, in occasione della settimana di studi legata alla giornata mondiale contro l'omofobia e la transfobia, un convegno per discutere della situazione delle persone transgender nelle carceri italiane (29/5/18)*
  - *Approvato il progetto esecutivo dei lavori relativi all'intervento denominato Recupero Casa della Socialità relativo all'immobile ubicato nel territorio della Municipalità 8, nell'area del Rione Don Guanella. Il progetto "Casa della Socialità" intende offrire un sistema strutturato di servizi a sostegno principalmente delle cittadine in età lavorativa disoccupate e occupate, imprenditrici dedite ad attività nel sommerso o desiderose di costituire una nuova attività (dgc n. 321 - 27/06/18)*
  - *Approvato il programma delle attività previste a supporto della campagna "InDifesa" 2018 indetta da "Terres des hommes" di sensibilizzazione e diffusione della cultura del rispetto e della prevenzione della violenza perpetrata sulle bambine e sulle ragazze attraverso l'adesione del Comune di Napoli all'iniziativa "11 ottobre 2018 - VII Giornata Mondiale delle Bambine e delle Ragazze" (dgc n. 471 - 11/10/18)*
  - *Deliberata la presa d'atto dei progetti finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, volti alla prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della Convenzione di Istanbul (dgc n. 562 - 27/11/18; doc n. 115 20/12/18).*
- L'Avviso del Dipartimento per le Pari Opportunità, è volto al finanziamento di progetti di carattere innovativo riguardanti le seguenti Linee di intervento:*

00374



- A. Progetti finalizzati a migliorare le modalità di inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza;
- B. Progetti di supporto alle donne e a coloro che si identificano nel genere femminile detenute che hanno subito violenza e azioni di sensibilizzazione sul tema della violenza specifiche per il contesto degli istituti penitenziari;
- C. Programmi di trattamento degli uomini maltrattanti;
- D. Progetti volti a migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione incluse le donne rifugiate vittime di violenza e di pratiche lesive;
- E. Progetti innovativi di supporto e protezione delle donne sottoposte anche a violenza c.d. "economica";
- F. Progetti di animazione, comunicazione e sensibilizzazione territoriale rivolti alla prevenzione della violenza di genere mediante la realizzazione di campagne di comunicazione, educazione, attività culturali, artistiche e sportive, per promuovere i cambiamenti nei comportamenti socio-culturali, al fine di eliminare pregiudizi, costumi, tradizioni e qualsiasi altra pratica basata su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini.
- In tale ambito, sono stati ammessi a finanziamento tre progetti, riferiti, nello specifico a:*
- per la linea A, il progetto "O.A.S.I. - Orientamento, autonomia, socializzazione, innovazione";
  - per la linea B, il progetto "Ricomincio da dentro";
  - per la linea E, il progetto "S.A.V.E. Sistema di anti violenza economica".

#### LGBTQI

- Approvato il programma della manifestazione del Comune di Napoli "Mediterranean Pride of Naples 2018" (dgc n. 338 – 04/07/18)
- Aderito alla proposta progettuale "Casa di Accoglienza per le persone vittime di discriminazione sessuali e di genere - LGBTQI" del Comitato Provinciale "Arcigay Antinoo" di Napoli (in qualità di soggetto responsabile, già in partenariato con "Le Marec Napoli APS" e "ATN - Associazione Trans Napoli") ai fini della partecipazione del Comune in qualità di partner all'Avviso pubblicato dalla Fondazione con il Sud "Iniziativa Housing Sociale 2018 - Percorsi di contrasto alla povertà abitativa al Sud", con utilizzo dello stabile di proprietà comunale sito in via Parco Carelli 8/c per la realizzazione di servizi sociali istituzionali (dgc n. 343 – 13/07/18)

00375



➤ *Linea Programmatica "Diritto allo studio e all'educazione"*

- Approvato il Piano per l'organizzazione della rete scolastica per l'A.S. 2019/2020 (dgc n. 431 – 13/09/18)
- Approvate le Linee di indirizzo in merito agli interventi rivolti agli studenti con disabilità che frequentano istituti scolastici secondari di secondo grado e di studenti con disabilità sensoriali ospiti presso istituti specializzati di ogni ordine e grado. Anno Scolastico 2018/2019 (dgc n. 433 – 13/09/18)

Edilizia scolastica: interventi di manutenzione e riqualificazione di edifici scolastici

- Approvati i progetti definitivi / esecutivi, di n. 43 proposte progettuali, per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, finalizzati alla partecipazione all'avviso pubblico del MIUR "Per la Scuola" – Competenze ed ambienti per l'apprendimento (dgc n. 12 – 12/1/18) e successive ulteriori 10 progetti definitivi / esecutivi, a seguito di proroga concessa dal MIUR (dgc. n. 50 – 8/2/18).
- Approvati i lavori di somma urgenza per il recupero della praticabilità di cinque aule, del plesso Scolastico 55° C.D. M. Piscicelli, mediante il parziale ripristino della guaina di copertura (dgc n. 63 – 23/02/18)
- Patto per Napoli - Programma di interventi finalizzato alle certificazioni relative alla sicurezza antincendio degli edifici di proprietà del Comune di Napoli. Approvato il progetto definitivo - esecutivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale ed impiantistico di n. 81 immobili scolastici comunali oggetto di rinnovo del C.P.I. in esito alle verifiche di cui alle attività di "Patto per Napoli" - II Stralcio (dgc n. 106 – 15/3/18) *Nell'ambito delle azioni del Patto per Napoli – Settore Strategico Infrastrutture: "Riqualificazione degli edifici pubblici" è stato approvato il programma degli interventi per la riqualificazione degli edifici scolastici, il cui I stralcio è stato approvato con delibera di giunta n. 614 del 16/11/17.*
- Approvati lavori di somma urgenza riferiti agli istituti scolastici di seguito indicati:
  - Plesso della Scuola Primaria e Plesso della Scuola Secondaria di I grado dell'I.C. "Falcone" sito in Via Palhucci n. 100, Municipalità 9 (dgc n. 110 e n. 111 – 15/3/18);
  - scuole dell'infanzia "20° C.D. Novelli" e "21° C.D. Catone" ricadenti nel territorio della Municipalità 9 (dgc n. 112– 15/3/18);
  - plesso scolastico "Cinquegrana" annesso all'I.C. "G. Nevio", ubicato in Napoli alla via D. Bramante n. 30 (dgc n. 119 – 22/3/18);
  - edificio scolastico sede del 39° Circolo Didattico "Giacomo Leopardi", Municipalità 10 (dgc n. 130 – 22/3/18).
- Approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per i lavori di adeguamento strutturale ed antisismico sul "Corpi 1 e 2" dell'edificio scolastico Scuola Materna 1° C.D. "Ugo Palermio" ai fini dell'erogazione del finanziamento regionale (dgc n. 162 – 12/4/18)
- Assicurati gli stanziamenti necessari alla fornitura di arredi e materiale ludico per l'asilo nido comunale "E. Altavilla" (Municipalità 10) nell'ambito dei finanziati a valere sulle risorse del Piano d'Azione e Coesione - Servizi di cura per l'infanzia - II° riparto (dgc n. 197 – 17/5/18)
- Approvati i progetti definitivi relativi agli interventi di rifacimento del sistema di impermeabilizzazione dei lastrici solari e conseguenti interventi di messa in sicurezza del solai di copertura, da realizzarsi su n. 29 edifici scolastici, nell'ambito del Patto per Napoli - Settore Infrastrutture. "Riqualificazione degli edifici pubblici: interventi per la sicurezza, anche sismica, e per il risparmio energetico di immobili pubblici – Scuole (dgc n. 202 – 17/5/18). Elenco, dei progetti definitivi approvati, integrato e rettificato a n. 31, a parità di importo (dgc n. 404 - 09/08/18).



- Assicurati gli stanziamenti necessari alla realizzazione dei lavori di riqualificazione da eseguirsi presso l'Istituto Scolastico "Guacci Nobile", (Municipalità 2) consistenti nella ristrutturazione dei locali di parte del piano rialzato, per la realizzazione di nuove sezioni di asilo nido, relativi al piano d'Azione e Coesione (P.A.C.) - Servizi di Cura per l'infanzia - Il Riparto ( dgc n. 262 - 24/5/18)
- Aderito all'avviso pubblico del MIUR, del 23/3/18, finalizzato all'erogazione di contributi per effettuare le verifiche di vulnerabilità sismica e la progettazione di interventi di adeguamento antisismico sugli edifici scolastici, censiti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica e ricadenti nelle zone sismiche 1 e 2, mediante la presentazione di candidatura dell'ente per complessivi n. 127 edifici scolastici, comprensivi dei 29 edifici interessati da interventi di rifacimento del sistema di impermeabilizzazione dei lastrici solari e messa in sicurezza del solaio di copertura, finanziati dal Patto per Napoli - Settore Infrastrutture (dgc n. 274 - 4/6/18)
- Aderito all'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per il finanziamento di nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture / servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione, mediante adesione dell'Ente al bando approvato con D.D. regione Campania n. 11 del 05/02/2018 (dgc n. 309 - 21/06/18 ; dgc n. 414 09/08/18)
- Approvati i lavori di restauro della facciata prospiciente Via Stella e del chiostro dell'ex conservatorio "Rosariello alle Pigne" attuale sede del plesso "Froebeliano" facente parte del 19° Circolo Didattico "Russo - Montale" sito in via Stella n. 137 (dgc n. 290 - 14/06/18 ; dcc n. 53 - 06/08/18)
- Aderito all'Avviso pubblico per la formazione triennale di edilizia Scolastica (P.T.E.S.) della Regione Campania 2018/2020 e per la formazione di una graduatoria per la concessione di contributi straordinari per la messa a norma antincendio", di cui al decreto Dirigenziale 620 del 04/06/2018, mediante la presa d'atto degli edifici scolastici per i quali proporre la candidatura e l'approvazione dei relativi progetti di fattibilità tecnica ed economica (dgc n. 337 - 04/07/18)
- Approvato progetto definitivo/esecutivo di "miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6" (dgc n. 478 - 18/10/18)
- Approvato il progetto esecutivo di lavori di somma urgenza di impermeabilizzazione all'I.C. - 51° Oriani - Guarino - Via Pascale San Pietro a Paterno e altre scuole a seguito dell'evento atmosferico del 29/10/2018 (dgc n. 521 - 15/11/18)
- Deliberata la presa d'atto del verbale di somma urgenza del 31/10/2018 per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza della Municipalità 4 dopo l'evento meteorologico del 29/10/2018 a tutela della pubblica e privata incolumità" (dgc n. 541 - 20/11/18; dcc n. 110 - 13/12/18)
- Deliberata la presa d'atto del verbale di somma urgenza del 30/10/18, per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza degli istituti scolastici ricadenti nella Municipalità 9 interessati dai danni prodotti dall'evento atmosferico del 29/10/2018" (dgc n. 545 - 20/11/18; dcc n. 111 del 13/12/18)
- Approvata la perizia per il completamento dei lavori di adeguamento sismico dei plessi 3 e 4 dell'Istituto scolastico *Ugo Palermo* (dgc n. 625 - 14/12/18; dcc n. 144 del 20/12/18)
- Approvato il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento delle prestazioni degli elementi non strutturali di alcuni edifici scolastici delle 10 Municipalità (dgc n. 633 20/12/18)

00377



## COMUNE DI NAPOLI

### Educazione alimentare

- Autorizzata la sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra il Comune di Napoli e l'ASL Napoli 1 Centro teso alla realizzazione di interventi coordinati ed efficaci per la promozione di corretti stili di vita (dgc n. 102 – 8/3/18)

*Il Comune di Napoli riconosce tra i suoi compiti prioritari la promozione di tutte le azioni volte alla tutela, alla protezione e al benessere dei cittadini. In tale ottica, nel 2015, è stato stipulato, con l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, un Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni congiunte rivolte alla promozione di sani stili di vita e in particolare la promozione di corrette abitudini alimentari, individuando nella refezione scolastica un importante momento per l'educazione alimentare e nel 2017 ha aderito al Manifesto "La salute nelle città: bene comune" patrocinato dall'ANCI e dall'Istituto Superiore di Sanità, come strumento per migliorare la qualità di vita di tutti i cittadini e delle generazioni future. Le azioni recepite nel Manifesto sono volte a:*

- *incoraggiare stili di vita sani nei luoghi di lavoro, nella grandi comunità e nelle famiglie, promuovendo la lotta al fumo e all'alcol;*
- *promuovere una cultura alimentare appropriata attraverso programmi dietetici mirati, prevenendo l'obesità;*
- *ampliare e migliorare l'accesso alle pratiche sportive e motorie per tutti i cittadini;*
- *considerare la salute delle fasce più deboli e a rischio quale priorità per l'inclusione sociale nel contesto urbano.*

*La sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Napoli e l'ASL Napoli 1 Centro è finalizzato a realizzare una cultura alimentare appropriata e alla promozione di corretti stili di vita, attraverso una continuativa interlocazione e l'individuazione di un programma comune di obiettivi ed azioni. Obiettivi del Protocollo:*

*Promozione di una sana e corretta alimentazione, con particolare attenzione a sviluppare la capacità di scelte alimentari consapevoli e al contrasto della disuguaglianza alla salute.*

*Promozione delle attività motorie e di contrasto alla sedentarietà.*

*Promozione di altre iniziative di prevenzione primaria con particolare riferimento alle malattie trasmissibili e non trasmissibili.*

*Miglioramento della salute degli alunni delle scuole favorendo lo sviluppo delle loro competenze per la scelta di comportamenti sani e sicuri.*

- Deliberata la Convenzione da stipularsi con le Istituzioni scolastiche statali concernente l'effettuazione da parte del personale scolastico di alcune funzioni di supporto con riguardo alla refezione per l'anno scolastico 2018/2019 (dgc n. 501 – 31/10/18)

### Progetti/interventi formativi - educativi

- Pubblicato, il 12 aprile, il bando per la partecipazione alla prima edizione del Premio "MAIKOL GIUSEPPE RUSSO". Il Premio, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado della città di Napoli, è volto a fornire un'occasione per gli studenti per una riflessione condivisa sul terribile fenomeno della violenza, della diffusione di atti criminali e del facile uso delle armi ad opera di giovanissimi ricordando la triste vicenda del giovane Maikol Giuseppe Russo, vittima innocente della camorra ucciso il 31 dicembre 2015.
- Avviato, il 4 maggio presso la scuola Rodinò, con il sostegno e il contributo della onlus *Pino Daniele Forever* un progetto per i bambini di Barra, che grazie al lavoro di *Save the Children* e del *Tappeto di Iqbal* possono svolgere gratuitamente tante attività culturali e ricreative, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e di avvicinare i bambini alle istituzioni scolastiche.



## COMUNE DI NAPOLI

- Realizzata, il 9 maggio, la cerimonia di chiusura e di consegna dei riconoscimenti per il "Premio Sgarupato 2018" che l'Associazione culturale Secondigliano Libro Festival promuove con le scuole medie del territorio. L'iniziativa è promossa dall'associazione Self, impegnata sui temi della legalità, della lotta alla violenza e dell'ambiente, che da ottobre 2017 ha coinvolto i ragazzi delle scuole di Secondigliano in progetti di lettura, scrittura e di incontri con gli autori.
- Realizzato, il 9 maggio, nell'anniversario dell'uccisione di Aldo Moro e Peppino Impastato, un incontro con gli studenti delle scuole superiori napoletane per riflettere sulla scuola come memoria del presente, a 40 anni dalle due tragedie che si sono intrecciate nell'Italia degli Anni di Piombo.
- Conclusa, il 14 maggio, la II edizione dell'iniziativa che ha coinvolto gli studenti sul tema del bullismo. Il progetto, organizzato con i tirocinanti di Garanzia Giovani e la Mediateca Santa Sofia, ha visto lo strumento cinematografico come forma educativa contro la violenza.
- Cittadini del sito Unesco: III edizione del concorso aperto a 26 scuole secondarie di primo e secondo grado della Città Metropolitana, un progetto avviato dall'Osservatorio UNESCO del Comune di Napoli per la diffusione dei valori e della cultura e per rafforzare la consapevolezza, l'orgoglio e l'impegno delle nuove generazioni nella promozione e conservazione del patrimonio materiale e immateriale (24/5/18)
- Progetto "Marechiaro è...": il progetto, sviluppato dall'associazione Borgo Marechiaro insieme all'Istituto Comprensivo Cimarosa, ha previsto percorsi guidati finalizzati alla conoscenza degli antichi mestieri e delle tradizioni, allo scopo di rafforzare il legame con il territorio in cui vivono e studiano i ragazzi e per continuare a valorizzare e preservare la memoria storica e l'ambiente.
- Sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Interno, Regione Campania, Prefettura di Napoli, Ufficio Regionale Scolastico, Comune di Napoli e ANCI Campania per l'implementazione di azioni per contrastare la criminalità, favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità prevenendo la fuoriuscita dei giovani a rischio devianza dal sistema scolastico e formativo (dgc n. 348 - 13/07/18)
- Approvato il percorso formativo rivolto al personale nel profilo di istruttore socio-educativo dei Circoli dell'infanzia Comunali, Sezioni primavera e Nidi d'infanzia comunali, concernente il primo soccorso pediatrico, la prevenzione incidenti, manovre salvavita, rianimazione e primo intervento, al fine di fornire al suddetto personale tutte le nozioni di primo soccorso atte a fronteggiare le eventuali emergenze e/o urgenze sanitarie dei bambini frequentanti i Circoli dell'Infanzia - Asili Nido (dgc n. 359 - 19/07/18 / dcc n. 64 del 06/08/18)

- Approvata la candidatura del Comune di Napoli alla partecipazione all'Avviso Pubblico "Nidi e micronidi: voucher di servizio", per l'erogazione di voucher per l'acquisto di posti in nidi e micronidi, rivolti alle famiglie con bambini di età compresa tra 0-36 mesi di cui al Decreto Dirigenziale Regionale n. 10 del 05/02/2018 (dgc n. 175 - 27/4/18)  
*L'utilizzo dei voucher, il cui valore e le modalità di erogazione sono definite nel Decreto regionale, copre il periodo da settembre 2018 a luglio 2019. A tal fine i nidi accreditati sul territorio cittadino hanno manifestato la volontà a riservare un totale di 45 posti per l'utilizzo dei voucher, come illustrati in tabella.*

Denominazione	Municipalità	Posti messi a disposizione
Micro nido Scuola in Gioco s.r.l.	10	12
Micro nido Adolphe Ferriere soc. coop.	5	6
Micro nido A Casa di Giulia Coop. Soc. il Millepiedi	6	12
Micro nido Progetto Ciukino Consorzio Confimi soc. Coop. Soc.	3	15



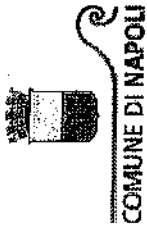


- Aderito alle proposte di convenzione inoltrate dai licei statali "M. Pagano - G.L. Bernini", "R. Levi - Montalcini", "P. Villari", "G. Filangieri", da realizzarsi nell'ambito delle strutture e delle competenze del Servizio Patrimonio Artistico e Beni Culturali (dgc n. 35 - 30/1/18).
- Realizzato, il 25 maggio, il convegno "Dalla scuola materna al sistema integrato 0-6anni, promosso da comune e ANCL, per rilanciare il tema del governo pubblico nei processi di programmazione e realizzazione dei servizi e dei presidi fino a sei anni.

#### ➤ *Linea Programmatica "Giovani"*

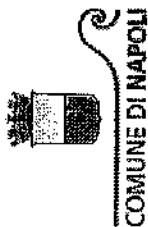
- I giovani sono il presente: Pubblicato bando, e realizzato l'Infoday, per la presentazione di proposte progettuali, da parte di associazioni giovanili, terzo settore e giovani cittadini, per partecipare alla programmazione delle attività dei centri giovanili del 2018.
- Presentati, il 31 gennaio, a San Domenico Maggiore, presente il ministro del lavoro Poletti, i progetti vincitori del primo bando per la valorizzazione dei beni pubblici dedicato ai giovani per avviare attività del privato sociale. Intanto è partito il secondo bando che offrirà ai giovani nuove opportunità di lavoro.
- Istituito un Centro Giovanile presso l'edificio appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, sito in Piazza San Vincenzo n. 24, dedicato in particolare alla realizzazione di un Teatro di Comunità a vocazione giovanile ed inserimento nella Rete dei Centri Giovanili del Comune di Napoli (dgc n. 156 - 6/4/18)

*L'amministrazione comunale persegue l'obiettivo di radicare in ogni quartiere della città un Centro Giovanile con attività di eccellenza al fine di favorire l'osmosi fra le diverse anime e peculiarità del territorio e di innescare una contaminazione positiva faurice di una crescita del territorio nel suo insieme. Il quartiere Sanità, che ha le caratteristiche della periferia pur essendo in pieno centro urbano, ha una manifesta povertà legata alla scarsità di opportunità di lavoro regolare e di luoghi di formazione, di cultura e di aggregazione che portano i più deboli a non avere possibilità di emersione e i più forti a cercare affermazione lontani da luogo natio. Tuttavia, il quartiere ha accolto negli ultimi anni molteplici "focolai teatrali" su base più o meno spontanea che a fronte di risorse limitate hanno dato risultati molto significativi in termini di positivo coinvolgimento di fasce giovanili provenienti prevalentemente dal territorio. In tale ambito, l'Associazione "Nuovo Teatro Sanità", già protagonista di una fitta programmazione culturale nella struttura in sinergia con la Parrocchia di Santa Maria della Sanità, ha trasmesso una proposta progettuale per la creazione di un teatro di comunità, valutata positivamente dall'ente che ha manifestato interesse per il progetto attivando un centro giovanile a vocazione teatrale e performativa. La presenza di un presidio culturale pubblico in un'area a forte rischio di marginalizzazione è volto ad offrire alla città un solido punto di aggregazione e creatività da inserire in una vera e propria rete territoriale di teatri di comunità con annesso scuole di recitazione e i connessi mestieri teatrali che, in un'ottica di "compartecipazione sussidiaria" con gli attori territoriali, possa, tra l'altro, attrarre in un circolo virtuoso i giovani del quartiere rendendoli protagonisti del loro futuro.*



#### *Eventi/progetti*

- E' Nata, l'8 febbraio, nello spazio comunale di Piazza Forcella la "Baby song"; un'orchestra di ragazzi fra i 7 e i 16 anni, che è anche una risposta civile, fatta di cultura e di aggregazione civica, al fenomeno delle cosiddette "baby gang", grazie alla donazione, da parte di due imprenditori napoletani, di chitarre, violini, clarinetti, percussioni ai ragazzi del laboratorio musicale "Annalisa Durante" di Forcella.
- A conclusione del Progetto di Servizio Civile del Comune di Napoli "Strada Facendo 3", è stato realizzato, il 12 marzo presso il Centro di Prima Accoglienza di via de Biasis 10 (ex Dormitorio Pubblico), l'evento finale "Lascia una sciarpa... strada facendo", per raccontare l'esperienza dei giovani volontari impegnati al fianco dei senza fissa dimora.
- Realizzato, dal 7 all'11 maggio, il progetto "Santi di Periferia, l'impossibile non esiste" ideato dal rocker Piero Pelù per i giovani napoletani.
- *Il progetto innovativo, volto all'integrazione e interazione tra giovani provenienti da diverse esperienze di vita attraverso la forza della musica, ha visto la realizzazione di attività laboratoriali, svolte tra lo "Spazio Comunale Piazza Forcella" e la sala di incisione "Jamesession" di Agnano, e l'esecuzione di una canzone scritta e registrata in soli 5 giorni, sono la guida di Piero Pelù, da 6 ragazzi provenienti dall'area penale e 5 dall'I.T. Galiani.*
- Realizzata, il 17 maggio, l'iniziativa "Lasciati guidare"
- *L'evento, rivolto ai giovani ed alle scuole di ogni ordine e grado della città Metropolitana di Napoli, ha avuto quale finalità quella di sensibilizzare i partecipanti, alla conoscenza e prevenzione dell'incidentistica stradale e della guida sicura, prevedendo stand informativi delle Forze dell'Ordine, la presentazione di progetti istituzionali sul tema. Inoltre, 100 ragazzi hanno potuto effettuare prove su strada su motoveicoli con istruttori professionisti*
- Realizzata la manifestazione "Giugno dei Giovani 2018". Evento di particolare rilevanza culturale, sociale e artistica, nell'ambito del quale, dal 2013, si svolgono iniziative ed eventi realizzati dai giovani per i giovani finalizzati anche alla promozione della città (dgc n. 308 – 21/06/18)
- Realizzata la II Edizione della manifestazione "Cinebus 2018 - Il festival del cinema in movimento" (dgc n. 619 – 13/12/18)



#### ➤ *Linea Programmatica "Sport"*

- Sottoscritto accordo con la FIP - Federazione Italiana Pallacanestro - Comitato Regionale della Campania, per l'uso temporaneo della palestra "B" e delle parti comuni dell'intero impianto polisportivo Palavesuvio (dgc n. 23 - 24/1/18)
- Concesso l'utilizzo, alla III e VIII Municipalità, dell'impianto sportivo Nestore per lo svolgimento delle attività di ginnastica dolce e ginnastica in acqua per gli anziani iscritti presso i centri polifunzionali di "Villa Capriccio" e di "Villa Nestore" (dgc n. 24 - 24/1/18)
- Deliberata la Presa d'atto della donazione da parte di Coca Cola Italia S.r.l. di € 25.000,00, a titolo di mera liberalità, per la riqualificazione di un'area da destinare alle attività sportive nel quartiere di Secondigliano, in prossimità delle cosiddette "Case Celesti" (dgc n. 121 - 22/3/18)
- Inaugurato nel quartiere Barra, il 22 maggio, un nuovo spazio sportivo dedicato al rugby, realizzato nell'ambito di un protocollo d'intesa con l'associazione polisportiva Partenope
- Approvato il progetto definitivo presentato dalla SSD Spaccanapoli Sporting a r.l. per l'affidamento mediante concessione di servizi, della gestione economica e funzionale, della progettazione esecutiva, della esecuzione dei lavori di riqualificazione e dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata della concessione, dell'impianto sportivo Comunale di Napoli sito nel Rione Sanità denominato Campo San Gennaro (dgc n. 392 - 3/8/18)

#### Universiadi

- Sottoscritta convenzione, in data 10 aprile 2018, per la regolamentazione dei rapporti tra il Commissario Straordinario e il Comune di Napoli per l'assunzione dell'incarico di stazione appaltante relativamente all'esplicitamento delle procedure di gara finalizzate alla realizzazione dei lavori adeguamento / ristrutturazione degli impianti da destinare, nell'ambito della manifestazione Universiadi Napoli 2019, a sedi delle competizioni sportive e/o di allenamento (dgc n. 187 - 10/5/18)
- Ai fini dello svolgimento della manifestazione Universiadi Napoli 2019, sono stati approvati, in linea tecnica, i progetti definitivi / esecutivi relativi agli interventi di riqualificazione degli impianti sportivi di seguito indicati:
  - alcuni impianti e pista atletica dello Stadio San Paolo (dgc n. 91 e n. 92 - 6/3/18);
  - piscina Scandone (dgc n. 99 - 8/3/18);
  - stadio comunale S. Pietro a Patierno (dgc n. 221 - 18/5/18);
  - stadio comunale Giorgio Ascarelli (dgc n. 222 - 18/5/18);
  - stadio comunale Caduti di Brema (dgc n. 223 - 18/5/18);
  - centro sportivo Virgiliano (dgc n. 261 - 24/5/18);
  - PalaDemerlein (dgc n. 291 - 14/6/18);
  - indoor del PalaVesuvio (dgc n. 292 - 14/6/18; dgc n. 323 - 27/6/18 di retifica del quadro economico);
  - Stadio San Paolo: Interventi di realizzazione di un nuovo impianto audio a servizio dello stadio (dgc n. 293 - 14/6/18);
  - Stadio San Paolo II lotto - lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico: Riqualificazione servizi igienici ad uso spettatori ed opere accessorie (dgc n. 316 - 27/6/18);
  - palestre del palazzetto Polifunzionale (dgc n. 322 - 27/6/18);

00382



## COMUNE DI NAPOLI

- palestre del Palavesuvio (dgc n. 413 – 9/8/18);
- Interventi di smontaggio, modifica e rimontaggio passerella di penetrazione settore distinti dello stadio San Paolo (dgc n. 419 – 03/09/18)
- Interventi di riqualificazione del Palabarbuto (dgc n. 475 – 11/10/18)
- Realizzata una vasca warm up a servizio della piscina Scandone (dgc n. 611 – 13/12/18)
- Stadio San Paolo 5° lotto - lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico – sostituzione del sediolini e impermeabilizzazione delle sottostanti gradonate (dgc n. 612 – 13/12/18)
- Approvato il progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo, 5° lotto, 2° stralcio servizi igienici integrativi e posti di pronto soccorso (dgc n. 637 – 20/12/18)

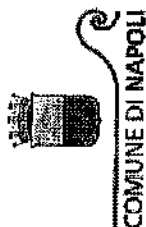
### Ippodromo di Agnano

- Determinati gli indirizzi atti a garantire la continuità gestionale dell'impianto "Ippodromo di Agnano, nelle more dell'approvazione dell'inserimento dell'impianto nel piano straordinario di vendita, nonché dello svolgimento delle procedure tese alla sua effettiva dismissione, anche a seguito della valutazione negativa della proposta di riqualificazione e gestione dell'Ippodromo di Agnano, presentata dalla Ippodromi Partenopei s.r.l. (dgc. n. 136 – 31/3/18 e dgc n. 138 – 31/3/18)

### Eventi

- Realizzata, il 4 marzo, la V edizione della City Half Marathon, mezza maratona agonistica organizzata da Napoli Running; appuntamento internazionale, con partenza da viale Kennedy ed arrivo alla Mostra d'Oltremare, circa 21 km e 6.700 partecipanti, di cui 1.280 donne.
  - Realizzata, l'11 marzo, la IV edizione della gara podistica "Corri per l'Ambiente" che coniuga sport e solidarietà: 10 km di corsa, con circa 900 atleti, attraverso il centro cittadino in favore delle donne.
  - Realizzata, l'8 aprile al Palapartenope, domenica 8 aprile, la X edizione del S.E.B.S la Fiera dello Sport. Attrezzate 10 aree per lezioni, laboratori, concorsi e spazi espositivi dedicati al fitness, alla danza, alla salute e al benessere.
  - Pubblicato, il 1 maggio, il bando del concorso "Il Napoli in tribuna a.s. 2017/2018".
- Il Concorso, che vede il coinvolgimento di tutte le scuole secondarie di I e II ciclo, nello specifico, è riferito alla partita di campionato Napoli- Torino del 6 maggio 2018; la tematica scelta per questa edizione è "EMOZIONE".
- Per ogni partita casalinga di campionato di Serie A e di Coppa Italia della squadra del Napoli sono stati distribuiti 200 biglietti, messi a disposizione dalla Società Calcio Napoli, di cui 180 biglietti destinati agli studenti che hanno prodotto haiku meritevoli e 20 biglietti destinati alle associazioni o alle realtà che si occupano di minori in condizioni di fragilità.

- Realizzato, il 10 maggio, l'evento di conclusione del progetto "Laureus Napoli", presso l'istituto Sauro Enrico Pascoli di Secondigliano, che ha visto la presenza dell'ex campione di pugilato Marvin Hagler e il campione di pallanuoto della Carottieri Alex Giorgetti. L'iniziativa, volta a promuovere attraverso lo sport progetti di inclusione sociale per giovani disagiati che vivono in contesti difficili, ha coinvolto più di 200 ragazzi.
- Realizzata la III edizione del Grand Prix Città di Napoli, il meeting di nuoto alla Piscina Scandone con la partecipazione di Federica Pellegrini e Luca Dotto (26 e 27 maggio)



#### ➤ *Linea Programmatica "Cooperazione decentrata"*

Lo Statuto del Comune di Napoli, tra le finalità e i valori fondamentali dell'Ente prevede che: "[l] Comune di Napoli consolida e sviluppa il ruolo di Napoli città d'Europa e del Mediterraneo, promuove la cooperazione e lo scambio tra i popoli conformemente alle tradizioni storiche proprie della città, alle sue risorse culturali, ed alla sua natura di comunità aperta".

Nel quadro più generale delle politiche di solidarietà, l'ente si è dotato di un modello "integrato" di cooperazione decentrata che, al di là degli interventi puntuali e casuali, vuole evidenziare la funzione della cooperazione decentrata quale strumento di promozione dello sviluppo locale sostenibile e di rafforzamento della società civile. Un modello volto a favorire il coinvolgimento diretto delle istituzioni locali e della società civile dei Paesi beneficiari, dei Paesi in via di sviluppo, nell'individuazione dei propri bisogni e nella progettazione di soluzioni ai problemi individuati di comune accordo, in un rapporto di partenariato.

- Realizzato, il 7 marzo, il primo incontro di un ciclo di conferenze in occasione del 70° anniversario della Costituzione Italiana, dal tema "Il Diritto di Asilo e le Politiche migratorie: riflessioni sul memorandum d'intesa Italia - Libia sull'immigrazione" organizzato con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli.

- Confermata l'adesione al Coordinamento Internazionale degli Enti Locali del Mediterraneo (C.I.E.L.M.) al fine di promuovere uno sviluppo socio-economico sostenibile dell'area euro mediterranea (dgc n. 117 - 15/3/18)

#### Scopi dell'Associazione:

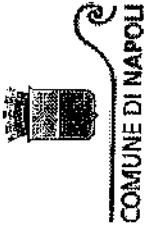
- a) perseguire la pace, dando impulso ad attività a sostegno della riforma delle strutture economiche e sociali nel quadro del partenariato euromediterraneo e concertando le attività interistituzionali per promuovere la partecipazione degli Enti Locali, della società civile e delle popolazioni alla progettazione ed all'attuazione di uno sviluppo socioeconomico sostenibile per la promozione di un'area di libero scambio euromediterranea;*
- b) promuovere l'impegno costante degli Enti Locali del bacino Mediterraneo per favorire uno sviluppo socioeconomico sostenibile che esalti una cultura delle differenze (etiche, sociali, culturali e religiose) nel governo delle dinamiche di integrazione economica e culturale nel quadro del partenariato euro mediterraneo;*
- c) promuovere il coordinamento nazionale e internazionale, lo sviluppo di iniziative comuni, lo scambio culturale, informativo ed esperienziale tra gli Enti Locali del Mediterraneo per sostenere la riforma delle strutture economiche e sociali nel quadro del partenariato europeo attraverso:*
  - *la partecipazione della società civile alla progettazione ed all'attuazione dello sviluppo;*
  - *il rafforzamento della democrazia, dei diritti dell'uomo e dello Stato di diritto;*
  - *lo sviluppo delle risorse umane per il miglioramento dei servizi sociali (sanità, istruzione, gestione dei servizi idrici, habitat sociale etc.);*
  - *la promozione degli scambi di giovani e della cooperazione culturale;*
  - *la tutela e il miglioramento dell'ambiente anche attraverso la modernizzazione delle infrastrutture economiche, in particolare nei settori del trasporto, dell'energia e della società dell'informazione;*
- d) approfondire la ricerca e la riflessione politica e giuridica sui compiti degli Enti Locali dei Paesi membri della Comunità Europea e gli Enti Locali dei Paesi terzi mediterranei;*



## COMUNE DI NAPOLI

- e) assicurare il collegamento con le principali associazioni con le principali associazioni nazionali e internazionali degli Enti Locali dell'area mediterranea e favorire la partecipazione degli enti - locali mediterranei alle Conferenze Internazionali;
- f) favorire la collaborazione tra gli Enti Locali per dare impulso agli scambi tra le società civili della Comunità Europea e dei Paesi terzi mediterranei nel quadro della cooperazione decentrata, attraverso la creazione di reti tra i soggetti della società civile (università, associazioni, sindacati, mass media, imprese, organizzazioni non governative, etc.);
- g) promuovere tra i popoli, con particolare attenzione alle prossime generazioni, lo sviluppo di una cultura delle differenze (etiche, sociali, culturali e religiose) che garantisca per il futuro un approccio ecosostenibile alle dinamiche di integrazione economica e culturale tra i Paesi europei e arabi, incentrato sulla cultura della condivisione dei valori di pace, solidarietà ed eguaglianza.
- Islam di pace e di dialogo contro i pregiudizi e le paure: Realizzato, il 7 aprile, un incontro pubblico di conoscenza e di confronto fra culture, un passo fondamentale per la convivenza pacifica e civile.
  - Istituito un "Tavolo della Diplomazia" con le Rappresentanze Consolari quale sede dove discutere e approfondire tematiche europee e internazionali e fornire momenti di confronto con gli attori della società civile (dgc n. 260 -- 24/5/18)
  - In data 9 Gennaio, si è tenuto un incontro con le Rappresentanze Consolari presenti in Città durante il quale sono stati condivisi gli obiettivi del progetto "Tavolo della Diplomazia", a cui hanno aderito i Consolati di seguito elencati:  
*Consolato onorario della Repubblica dell'Uzbekistan; della Lituania; della Colombia; di Capo Verde; della Repubblica del Benin; del Nicaragua; della Svizzera; della Federazione Russa; del Venezuela; della Bulgaria; del Senegal; della Repubblica di Cipro; del Sud Africa; del Portogallo; della Repubblica Ceca; del Lussemburgo; della Bielorussia; dell'Ecuador; del Camerun; del Cile; dell'Indonesia; di Tunisia; delle Filippine e il Consolato Generale dell'Ucraina.*
  - Aderito all'iniziativa "Marcia Perugia-Assisi della Pace e della fraternità", del giorno 07/10/2018, promossa dal Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani (dgc n. 421 - 06/09/18)
  - Aderito al programma "Municipi senza Frontiere" promosso da ANCL, volto a potenziare gli interventi di Cooperazione Internazionale in cui gli Enti locali Italiani si attivano nella realizzazione diretta delle azioni di capacity building e scambio con le realtà territoriali di paesi diversi; Adestone al progetto "Sostegno alle municipalità curde nel nord est della Siria e nel Kurdistan Regionale Iracheno" rientrante nel Programma "Municipi senza Frontiere" (dgc n. 522 - 15/11/18)

00385



Sezione Strategica - A

Capitolo A.4: Gli strumenti di rendicontazione

Paragrafo A.4.2 - Stato di attuazione dei programmi e del progetti di investimento deliberati negli anni precedenti

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEIPROGETTI DI INVESTIMENTO FINANZIATI NEGLI ANNI PRECEDENTI**

AREA URBANISTICA	
1	Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza per le periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia. Progetto RESTART Scampia: da margine urbano e centro dell'area metropolitana. è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori del primo stralcio relativo all'abbattimento della Vela A e la sistemazione della relative aree esterne pertinenziali con determinazione n. 2 del 16/02/2018
2	Completamento del restauro degli edifici di archeologia industriale ex-Contradini a San Giovanni a Teduccio: attività istruttoria sospesa in attesa di determinazioni in merito - rivalutazione del finanziamento in corso

00386

AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO

1	Immobile in via Cristallini 73 da destinare a casa di riposo per anziani III lotto: lavori collaudati, occorre bandire la gara per la fornitura degli arredi la cui spesa, prevista nel quadro economico dell'intervento, è confluita nell'avanzo vincolato. Pertanto occorre disporre l'applicazione dell'avanzo.
2	Completamento lavori di restauro di San Giocchino a Pontenuovo: lavori sospesi. Contenzioso in corso
3	Restauro del salone delle colonne nel Complesso dell'ex Real Casa SS. Annunziata: lavori collaudati, liquidato credito residuo
4	Lavori di restauro della cassa Armonica nella Villa Comunale: lavori collaudati, liquidato credito residuo
5	Lavori di restauro della facciata della chiesa di S. Maria Vertecoeli: intervento collaudato – liquidato credito residuo
6	Lavori completamento Villa Salvetti. I Lotti: a seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto non è stato possibile dare inizio ai lavori in quanto nell'area dell'intervento insiste un immobile di proprietà privata per la cui acquisizione al patrimonio comunale sono in corso le valutazioni dell'Amministrazione
7	Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di recupero edilizio a carattere sperimentale da realizzare con i fondi della Legge n. 457/78 art. 2 lettera F per il solo Module E dell'Accordo di Programma. - Restauro e risanamento conservativo dell'edificio dell'ex convento Gesù alle Monache in via Settembrini, 101: lavori in corso
8	Riqualificazione e arreo urbano di Corso Secondigliano: lavori ultimati – collaudo in corso
9	Riqualificazione urbana a Santa Caterina da Siena: lavoro collaudato e concluso
10	Progetto stralcio con relativa impiantistica, diviso in due lotti, per un importo totale pari ad € 9.278.251,11 del complessivo progetto esecutivo di consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, volumi postici, stralcio esecutivo seconda fase: corte centrale, locali ex sacrestia, ex confessionali, ex presbiterio, cortili triangolari ed ambienti sottostanti la corte (in breve lotto stralcio DST1)”: collaudo in corso
11	Consolidamento e di riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticale d'angolo prospettante su piazza Carlo III e Via Tanucci (in breve lotto C): lavori ultimati da collaudare



12	Consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticali laterali all'atrio monumentale e completamento della verticale insistente sull'atrio monumentale ( in breve lotto AB): lavori ultimati da collaudare
13	Lavori rifunzionalizzazione del Real Albergo dei Poveri: stralcio livello I dei volumi postici (ex sede polizia locale) destinato a centro di accoglienza senza fissa dimora – stralcio spazio docce: lavori conclusi
14	Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala occidentale - piano terra di castel Nuovo: lavori ultimati, collaudo in corso.
15	Restauro complesso santa Maria della fede in via san Giovanni Maggiore Pignatelli: lavori in corso
16	Sistemazione area Teatro Antico di Neapolis II lotto: lavori sospesi per necessità redazione variante
17	Progettazione di un sistema innovativo di rappresentazione multimediale e virtuale della stratificazione storica dell'area dei teatri e dei fori e del sito UNESCO centro storico di Napoli da realizzarsi all'interno del Teatro antico di Neapolis - finanziamento legge n. 77/2006 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO: fondi confluivi in avanzo vincolato, in corso predisposizione delibera per applicazione avanzo
18	Restauro e riqualificazione dei torrioni di Castel dell'Ovo: lavori conclusi
19	Completamento dell'intervento di restauro del palazzo del palazzo dello Spagnuolo in via dei Vergini, 19, sede del museo dedicato ad Antonio de Curtis in arte Totò: in corso attività per reperimento fondi per affidamento all'esterno della progettazione esecutiva dell'intervento
20	Messa in sicurezza della galleria Principe di Napoli: intervento collaudato – lavori conclusi
21	Manutenzione ordinaria gallerie monumentali: lavori collaudati e conclusi
22	Manutenzione per interventi urgenti di edilizia, bonifica dei luoghi ed eliminazione dei pericoli nonché assistenza tecnica nel corso dei sopralluoghi e verifiche, finalizzati alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza del Real Albergo dei Poveri: lavori in corso

23	Sistemazione e Riqualificazione del Belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto di elevazione tra S.wLucia e Monte Echia: contratto rescisso per interdittiva antimafia
24	Lavori di completamento dell'intervento denominato "Sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia", nell'ambito dell'intervento "La città verticale" inserito nel Patto per Napoli: lavori aggiudicati in corso stipula contrattuale
25	Ristrutturazione del cinema Maestoso a Barra: stipula contratto aggiuntivo in corso
26	Patto per Napoli restauro delle facciate della galleria della Vittoria <i>Fronte occidentale - fronte orientale e adiacente muro di sostegno della Via Cesario</i> <i>Consolle</i> : in corso stipula contratto per affidamento servizio di progettazione esecutiva
27	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3
28	Intervento denominato: <i>Insula del Duomo</i> : lavori ultimati, collaudo in corso di approvazione Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3
29	Intervento denominato: <i>Cappella Pignatelli</i> : lavori ultimati, collaudo in corso Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3
30	Intervento denominato: <i>Complesso santa Maria maggiore - cappella Pontaniana</i> : lavori ultimati - collaudo in corso Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3
31	Intervento denominato: <i>Complesso santa Maria della Colonna</i> : lavori ultimati collaudo in corso Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3
32	Intervento denominato: <i>Complesso dei santi Severino e Sossio</i> : con determina n. 18 del 6 maggio 2015 IG n. 699 del 11 maggio 2015 è stata aggiudicata la gara d'appalti lavori; intervenuta interdittiva antimafia; affidata gara - stipula del contratto in corso Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3
33	Intervento denominato: <i>Complesso san Paolo maggiore</i> : lavori sospesi per disposizione autorità giudiziaria Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3
	Intervento denominato: <i>Chiesa di san Pietro martire</i> : lavori in corso



COMUNE DI NAPOLI

34	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Castel Capuano: lavori in corso
35	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesa di san Pietro a Maiella: lavori in corso
36	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso Annunziata/Ascalesi: con determina n. 32 del 3 settembre 2105 IG n. 1514 del 22 settembre 2105 è stata aggiudicata la gara per appalto lavori; intervenuta interdittiva antimafia; istruttoria per il riaffidamento della gara in corso
37	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso ospedale degli Incurabili: appalto aggiudicato stipula contratto in corso
38	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesa dei santi Cosma e Damiano: lavori in corso
39	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Complesso dei Gerolomini: lavori in corso
40	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Riquilificazione Spazi Urbani - lotto 1: lavori in corso
41	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Riquilificazione Spazi Urbani - lotto 2: lavori in corso
42	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Riquilificazione Spazi Urbani - lotto 3: lavori in corso
43	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Teatro antico di Neapolis: aggiudicazione definitiva gara per appalto lavori; intervenuta interdittiva antimafia; istruttoria per il riaffidamento della gara in corso - gara per affidamento direzione lavori e c.s. in corso; gara per affidamento servizi di assistenza archeologica indetta

44	<p>Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: <u>Tempio della Scortziata: servizio di progettazione in corso</u></p>
45	<p>Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: <u>Complesso santa Maria della pace: servizio di progettazione in corso</u></p>
46	<p>Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: <u>Complesso san Gregorio Armeno ex asilo Filangieri: servizio di progettazione in corso</u></p>
47	<p>Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: <u>Insula del Duomo - area archeologica: approvazione progetto in fase istruttoria</u></p>
48	<p>Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: <u>Complesso san Lorenzo maggiore - area archeologica: è in atto il riaffidamento dell'appalto dopo la rinuncia dell'aggiudicatario primo in graduatoria</u></p>
49	<p>Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: <u>Chiesa santa Croce al mercato: in corso istruttoria per l'affidamento della progettazione</u></p>
50	<p>Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: <u>Chiesa santa Maria del monte dei poveri: completati e collaudati i lavori per la messa in sicurezza di stucchi e intonaci della volta della chiesa e per l'inventariazione, lo sgombero e il trasferimento dei beni mobili artistici presenti nella stessa, al fine di consentire le operazioni di rilievo per il completamento della progettazione definitiva dell'intervento; istruttoria per l'affidamento della progettazione in corso</u></p>
51	<p>Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: <u>Complesso san Lorenzo maggiore: progettazione definitiva approvata con deliberazione di G.C. n. 900 del 12.12.2014 - nuova gara Bando pubblicato</u></p>
52	<p>Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: <u>Murazione aragonese in località porta Capuana: gara aggiudicata affidamento delle aree per indagini preliminari</u></p>

53	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato Chiesette raggruppate: gara in corso di aggiudicazione
54	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato Santa Maria la nova: Bando pubblicato per la progettazione
55	Chiatano Piscinola Edilizia abitativa sostitutiva dei prefabbricati pesanti di proprietà pubblica: Lavori in corso
56	Costruzione di fabbricati ERP in Scampia AREA 6 fabbricati 18-19: collaudati
57	Taverna del Ferro in S. Giovanni a Teduccio Lotto I: i lavori erano stati aggiudicati ma non è stato possibile stipulare il contratto poiché non era stato programmato ne avviato alcun piano di mobilità dei residenti
58	P.R.U. Poggioreale Rione S. Alfonso: chiuso contenzioso - in corso di riprogettazione
59	Contratto di quartiere II Pianura: lavori sospesi fatta nuova proposta al MIT per ripresa opere - esito favorevole del MIT
60	Realizzazione di Parco urbano attrezzato nell'area svincolo Vomero mediante l'utilizzazione del residuo fondo FIO n. 19/83: da riavviare fase di progettazione
61	PIAZZA SOCIALITA' - Scampia - L'importo totale del Q.E. grava: - per € 11.362.193,98 sul cap. 43100/01; - per € 5.067.842,70 sul cap. 43230/96; - per € 46.657,63 sul cap. 43366/97. Collaudo sospeso per la parte pubblica, avviati e in corso di ultimazione lavori in danno, ed in sospensione per la parte privata.
62	NUOVA CENTRALE DI SMISTAMENTO ENEL DA REALIZZARSI NELL'AREA DI INSEDIAMENTO DEI NUOVI ALLOGGI IN VIA CANNAVINO E VIA TORRICELLI PIANURA. E' stata approvata la perizia di variante.
63	EDILIZIA SOSTITUTIVA ABITATIVA VIA CROCE PIPERNO, SOCCAVO* PROGETTAZIONE ESECUTIVA E ESECUZIONE LAVORI DI EDILIZIA SOSTITUTIVA 90 ALLOGGI - Opera finanziata dalla Regione Campania con Decreto 826/2006 - Lavori in corso-
64	INTERVENTO DI EDILIZIA SOSTITUTIVA PREFABBRICATI PESANTI NEL QUARTIERE DI PIANURA: REALIZZAZIONE - 90 alloggi Via Torricelli-Via Cannavino - Opera finanziata dalla Regione Campania con Decreto 826/2006 - Lavori in corso-
65	EDILIZIA ABITATIVA SOSTITUTIVA VIA CUPA SPINELLI, CHIALIANO* PROGETTAZIONE ESECUTIVA E ESECUZIONE PER DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE 126 ALLOGGI - Opera finanziata dalla Regione Campania con Decreto 826/2006 - Fatta risoluzione contrattuale a seguito fallimento affidataria si avvia procedura interpellato.

66	EDILIZIA SOSTITUTIVA PREFABBRICATI PESANTI - PISCINOLA 126 ALLOGGI IN VIA G.A. CAMPANO Opera finanziata dalla Regione Campania Decreti 891 e 892/2005 - Lavori sospesi per occupazione edificio da demolire.
67	DIREZIONE CENTRALE VI* VIA PALAZZIELLO *OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATE ALL'ADEGUAMENTO DEI PARAMETRI DI ISOLAMENTO TERMICO DEI FABBRICATI DI VIA PALAZZIELLO E VIA CROCE DI PIPERNO - Opera finanziata dalla Regione Campania Decreti 399/2004, 400/2004 e 59/2008 - collaudo approvato
68	PARCO DELLA VILLA ROMANA DI PONTICELLI, CITTA' DEI BAMBINI, VIALE DELLE METAMORFOSI: RIQUALIFICAZIONE URBANA - Opera finanziata con Decreto Regione Campania n. 414/2004 - Lavori sospesi - Approvata perizia di variante in corso di ripresa.
69	BASILICA S. M. DELLA NEVE A PONTICELLI: RESTAURO - Opera finanziata con Decreto Regione Campania n. 292/2008 - Lavori sospesi.
70	IMMOBILE COMUNALE DA ADIBIRE A CENTRO SOCIALE PER ANZIANI IN MARIANELLA ALLA 2^ TRAVERSA DI VIA DELL'ABBONDANZA, Marianella - Opere finanziate con diverso utilizzo mutuo residui 2004/2005 - Delibera C.C. n. 22 del 07.05.2007 - Lavori sospesi.
71	SOCCAVO VIALE TRAIANO -COPERTURA AREA MERCATALE VIALE TRAIANO - SUB-AMBITO 4 PRU SOCCAVO Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi.- Lavori affidati in attesa di contrattualizzazione previa cessione aree.
72	REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO DESTINATO ALLA SGAMBATURA DEI CANI- PARCO DE FILIPPO*VIALE ALDO MEROLA *REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO DESTINATO ALLA SGAMBATURA DEI CANI- PARCO DE FILIPPO Fondi Comune Interventi di recupero valori paesaggisti riqualificazione aree complessi ERP - Lavori collaudati
73	Accordo di Programma: programma di recupero urbano (p.r.u.) di Ponticelli, ai sensi della l. 493/93 - modulo b - Scuola materna sub ambito 5 - Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi - Lavori affidati.
74	Accordo di Programma sub-ambito 5 di attuazione PRU di Ponticelli, intervento di riqualificazione urbanistica, architettonica e funzionale del "Rione de Gasperi". Lavori di demolizione dei vecchi fabbricati costituenti Rione De Gasperi (Modulo D). Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi - Lavori affidati da contrattualizzare - in attesa sgomberi edifici da demolire.
75	QUADRIVIO DI SECONDIGLIANO - Piano di recupero area scoppio 1996 - Finanziamento mutuo cap. 500923 ex 255923/2 - Opere non avviate per problematiche esproprie.
76	UNIVERSITA' FEDERCO II DI NAPOLI - VIA LABRIOLA - REALIZZAZIONE EDIFICIO FACOLTÀ' DI MEDICINA POR Campania 2006/2008 - Lavori in corso.



COMUNE DI NAPOLI

77	PRU SOCCAVO SUB-AMBITO 1 - REALIZZAZIONE DI N.124 ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE *SOCCAVO *INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI N.124 ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE NEL QUARTIERE DI SOCCAVO IN NAPOLI- AMBITO 1 DEL PRU DI SOCCAVO. Accordo di Programma 2005 Ministero/Regione/Comune di Napoli - In corso d' ultimazione progettazione definitiva per affidamento in appalto integrato - Eseguite indagini geologiche e geognostiche - In corso trattativa IACP per cessione aree.
78	REALIZZAZIONE DI UN VILLAGGIO ROM A PONTICELLI - Ministero/Prefettura - OPCM 3678/08 Emergenza ROM - Lavori sospesi in attesa rifinanziamento per opere di bonifica imposte dal MATAM e ARPAC - In attesa di sottoscrizione convezione Prefettura / Comune di Napoli.
79	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN COMANDO-TENENZA DEI CARABINIERI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO POLIFUNZIONALE DEL RIONE TRAIANO - VIALE TRAIANO - LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN COMANDO-TENENZA DEI CARABINIERI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO POLIFUNZIONALE DEL RIONE TRAIANO Accordo di Programma e FPV. collaudo effettuato
80	Completamento Programma Edilizia Sostitutiva Prefabbricati Pesanti realizzati nel quartiere di Chiaiano. Intervento di edilizia sostitutiva - 77 alloggi Via Toscanella (stralcio Completamento 193 alloggi Programma Edilizia Sostitutiva ) Decreto Regione Campania n. 510/2008 - Indagini geologiche eseguite. Diffida regione fondi perenni..
81	Accordo di Programma sub-ambito 5 di attuazione PRU di Ponticelli, intervento di riqualificazione urbanistica, architettonica e funzionale del "Rione de Gasperi". 120 alloggi Nuovo De Gasperi (Modulo D) - (da de localizzare) Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi - in corso di riprogrammazione
82	Lavori di riqualificazione urbanistica del Campo evangelico 2° stralcio di attuazione - completamento di n. 32 alloggi di edilizia residenziale pubblica e terziario ricadenti nel Sub-Ambito 7 del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di Ponticelli. Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi - Lavori in corso di ultimazione.
83	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE AREA A VERDE ATTREZZATA RICADENTE NEL CONTRATTO DI QUARTIERE - COMPENSORIO 10 PONTICELLI VIA IV TRAVERSA BOTTEGHELLE Intervento manutenzione salvaguardia opere urb. Secondarie PSER L. 219/95 - Lavori sospesi.
84	PRU di Poggioreale - Realizzazione di pubbliche e private di urbanizzazione primaria e secondaria Quartiere di Poggioreale realizzazione attrezzature pubbliche e private e riqualificazione strade - Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi. In corso di riprogrammazione
85	UNIVERSITÀ FEDERCO II DI NAPOLI - VIA LABRIOLA - FACOLTÀ DI MEDICINA - Lavori complementari aggiuntivi Opere Finanziate con delibera CIPE 7/2012 - APQ - Lavori in corso.
86	UNIVERSITÀ FEDERCO II DI NAPOLI - VIA LABRIOLA - FACOLTÀ DI MEDICINA - Lavori complementari aggiuntivi Opere Finanziate con delibera CIPE 7/2012 - APQ - Acquisto arredi e attrezzature . Gare da avviare



COMUNE DI NAPOLI

AREA TUTELA DEL TERRITORIO

	<p>Lavori di riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli: Si è proceduto alla consegna dei lavori alla Ditta aggiudicataria. L'area è stata sottoposta a sequestro per la presenza di rifiuti, ora rimossi. E' stato necessario procedere ad ulteriori lavorazioni non previste nel progetto, connesse alla definitiva pulizia ed alla fornitura di tubazioni non rinvenute. È stata completata la posa della tubazione in acciaio all'interno della galleria sottostante il Corso Garibaldi, come da progetto. Attualmente sono in corso accertamenti con Tema e Enel per consentire l'avanzamento delle ulteriori lavorazioni previste in appalto. Il Direttore dei Lavori ha presentato richiesta di autorizzazione alla redazione di una variante nell'ambito dell'importo finanziato. Il RUP sta eseguendo l'istruttoria per l'autorizzazione alla redazione della variante.</p>
2	<p>Completamento rete fognaria di via Tiglio e via Pendino: E' stata redatta una perizia di variante, ancora in corso di approvazione. Lo stato dell'opera è del 50%</p>
3	<p>Interventi emergenza sottosuolo- Sistemazione rete fognaria Vallone San Rocco I e II lotto: L'opera necessita di variante, si procederà a richiedere utilizzo avanzo vincolato</p>
4	<p>Ristrutturazione e potenziamento dei collettori Arena sant'Antonio e nuovo collettore Via Cinthia Emissario Bagnoli, Collettrice di Pianura. Rifunionalizzazione del collettore di via Cinthia Emissario di Bagnoli ed adeguamento del tratto terminale arena S. Antonio: Lavori conclusi e collaudati. Bisogna procedere a perfezionare le operazioni di esproprio. La Regione Campania non erogherà più fondi per questo intervento, pertanto, bisogna trovare i fondi per gli espropri</p>
5	<p>Riordino del sistema fognario di via Luce 1° stralcio (terza perizia di variante tecnica e di assestamento contabile): Lavori conclusi e non collaudati. Esiste un contenzioso e si necessita di ulteriori fondi per ulteriori importi da quadro economico</p>
6	<p>Interventi emergenza sottosuolo. Completamento delle iniziative di cui all'OPCM 3566/2007 per interventi di razionalizzazione della rete di drenaggio intorno alla zona orientale di Napoli - via Galeone e Canale S. Severino 1 lotto: Lavori conclusi e non collaudati, definire procedura espropriativa</p>
7	<p>1° stralcio dorsale nord sud delle opere di riassetto idrogeologico ed adeguamento reti fognarie dell'area Soccavo (viale Adriano): Lavori conclusi e non collaudati, Si devono definire le altre liquidazioni di cui al quadro economico</p>
8	<p>Interventi di riduzione del rischio idraulico nelle zone di S. Giovanni a Teduccio: Lavori realizzati al 95%. E' in corso la procedura di revoca dell'appalto e con i fondi disponibili si procederà al completamento dei lavori con nuovo appalto.</p>
9	<p>Realizzazione del sistema fognario Collina dei Camaldoli II stralcio: sono iniziati i lavori del nuovo appalto di completamento</p>
10	<p>Sistemazione dei bacini afferenti al collettore Arena S. Antonio nella zona di piazzale Tecchio: Lavori realizzati al 95%. Esiste contenzioso</p>
11	<p>Applicazione avanzo vincolato per interventi emergenza sottosuolo Realizzazione del sistema fognario Collina dei Camaldoli II stralcio: L'importo iniziale ed i pagamenti si riferiscono ai lavori relativi al nuovo appalto di completamento</p>
12	<p>Completamento attività del cessato Commissario delegato per interventi emergenza sottosuolo: Il progetto necessita di perizia di variante</p>

00395



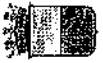
13	Rifunzionalizzazione del sistema fognario Yolla: l'intervento è oggetto di variante tecnica senza aumento di spesa e si prevedono circa 12/15 mesi al suo completamento
14	Rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni: in esito ad un lungo contenzioso amministrativo è in corso la contrattualizzazione con l'attuale aggiudicatario
15	Lavori di ripristino del Collettore arena S. Antonio nel tratto tra via Epomeo ed il Ponte Sepsa - Via Ben Hur: lavori conclusi, si stanno svolgendo le procedure per la riapertura delle aree interdette
16	Rete fognaria via Manzoni, via Petrarca, via di Marzano, via Jannelli, via Camaldolilli. Collettrice via Imbriani e via S. Rosa: Opera sospesa da quattro anni
17	Interventi prioritari sul bacino afferente il Collettore Arena S. Antonio-Lotto E -località Case Puntellate" progetto esecutivo - validazione
18	Progettazione dei lavori di realizzazione di un manufatto fognario lungo via G.Gigante:indetta gara per affidamento dei servizi tecnici attinenti l'ingegneria e l'architettura relativi alla progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di cui trattasi
19	Progettazione dei lavori per la costruzione della rete fognaria lungo via Quattro Calli: indetta gara per affidamento dei servizi tecnici attinenti l'ingegneria e l'architettura relativi alla progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di cui trattasi
20	Progettazione dei lavori di rifunzionalizzazione collettrice "Donn' Anna" e sistemi delle adduzioni: è in corso lo svolgimento dei servizi tecnici attinenti l'ingegneria e l'architettura relativi alla progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di rifunzionalizzazione. Il progetto esecutivo sarà disponibile entro febbraio 2019; occorre individuare la fonte di finanziamento per i lavori
21	Progettazione Esecutiva "Arena S. Antonio Area PRU di Soccavo": progettazione definitiva finanziata con Decreto MATTM n.417 del 9 Agosto 2018 - opera necessaria a fronteggiare il rischio alluvione dell'area di Soccavo circostante la zona di Via Ben Hur.
22	Progettazione Esecutiva "Completamento Emissario in galleria della Conca di Agnano": progettazione definitiva finanziata con Decreto MATTM n.417 del 9 Agosto 2018 - opera necessaria a fronteggiare il rischio allagamento della zona della Conca di Agnano.

AREA AMBIENTE

1	<b>Riqualificazione del Vallone Orsolona - parco urbano dei Camaldoli:</b> variante approvata con determina n. 131 del 06/03/2017 – lavori ultimati in data 30/03/2017 – collaudo approvato con determina del servizio Igiene e decoro della città n. 12 del 18.04.2018 I.G. n. 540/2018
2	<b>Realizzazione di opere idraulico forestali di un versante del vallone Orsolona ai fini della fruizione degli impianti sportivi:</b> in fase di collaudo tecnico - amministrativo.
3	<b>Realizzazione di una piscina nel parco pubblico di via Nicolardi:</b> gara conclusa – fase di verifica dell'affidatario Intervento trasferito al Centro di costo: Progettazione, realizzazione e manutenzione impianti sportivi- Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport
4	<b>Manutenzione straordinaria Villa Comunale - Pavimentazione:</b> lavori ultimati
5	<b>Completamento del parco agricolo in via Cacciottoli nell'area ex gasometro al Vomero –</b> approvata variante con delibera di G.C. n. 24 del 28/01/2015 -- lavori in corso
6	<b>Interventi in villa Floridiana per garantire la sicurezza dei fruitori del parco e piantumazione di nuovi alberi</b> lavori ultimati - CRE del 30.07.2018
7	<b>Lavori di riqualificazione di Piazza Carlo III</b> Variante approvata con delibera di G.C. n.841 del 30/12/2016 – lavori ultimati in data 09/08/2017 – collaudo in corso
8	<b>Riqualificazione aree giochi bambini</b> lavori ultimati – in fase di collaudo
9	<b>Manutenzione straordinaria Villa Comunale</b> Lavori ultimati il 28.07.2016. CRE approvato con disposizione del servizio Igiene e decoro della città n. 3 del 16.01.2017
10	<b>Manutenzione straordinaria Parco Virgiliano</b> lavori ultimati il 28.10.2016. CRE approvato con disposizione del servizio Igiene e decoro della città 4 del 26.01.2018
11	<b>Manutenzione straordinaria Parchi Poggio e Nicolardi</b> lavori ultimati il 3.2.2017. CRE approvato con disposizione del servizio Igiene e decoro della città n. 16 del 31.05.2017
12	<b>Manutenzione straordinaria Parchi Mascagna e Buglione</b> lavori ultimati il 13.07.2016. CRE approvato con disposizione del servizio Igiene e decoro della città n. 17 del 4.11.2016
13	<b>Manutenzione straordinaria Parchi Troisi e De Filippo</b> lavori ultimati il 18.10.2016. CRE approvato con disposizione del servizio Igiene e decoro della città n. 5 del 30.01.2017
14	<b>Manutenzione straordinaria Parchi Camaldoli e Scampia</b> lavori ultimati il 25.01.2017. CRE approvato con disposizione del servizio Igiene e decoro della città n. 15 del 3.05.2017
15	<b>Manutenzione straordinaria Parchi San Gennaro, Gaetano Errico e Re Ladislao</b> lavori ultimati. CRE approvato con disposizione del servizio Igiene e decoro della città n. 21 del 15.12.2016
16	<b>Riqualificazione del patrimonio arboreo di alcune vie cittadine</b> in fase di approvazione certificato di regolare esecuzione

AREA INFRASTRUTTURE

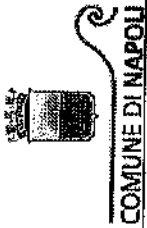
Da 1 a 19	<p><b>Linea 6 metropolitana di Napoli:</b> sono in corso di ultimazione le opere civili e tecnologiche della Tratta Mergellina-San Pasquale-Municipio. L'attivazione della sub-Tratta Mergellina-San Pasquale è prevista entro il 2019. L'ultimazione dei lavori per la sub-Tratta San Pasquale-Municipio è prevista entro il 2020, anche in funzione delle attività in carico agli Uffici Ministeriali e Regionali.</p> <p><b>Linea 1 metropolitana di Napoli - Tratta CDN-Capodichino:</b> sono state consegnate le aree relative a tutte e quattro le Stazioni della Tratta (CDN - Tribunale - Poggioreale - Capodichino), nonché le aree sulle quali insistono le gallerie esistenti da ammodernare. Per tutti i lotti citati sono in corso i lavori di realizzazione delle opere civili.</p> <p>Nel 2020 si prevede il completamento dei lavori nella Stazione Centro Direzionale di Napoli</p>
Da 20 a 51	<p><b>Linea 1 metropolitana di Napoli - Tratta Piscinola-Dante:</b> proseguono le attività relative agli interventi rientranti nel progetto "Miglioramento degli Standards di Sicurezza delle Linee su ferro" finanziate nell'ambito della L.n. 286/2006, nonché quelli relativi al progetto denominato "Sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la Linea 1 della Metropolitana di Napoli" di cui alla L.n. 472/1999. Sono stati approvati i documenti di indirizzo alla progettazione relativi agli interventi di ampliamento del deposito - officina di Piscinola e della seconda uscita della stazione Materdei per la successiva indizione delle relative gare ad evidenza pubblica.</p> <p>Attualmente è in fase di completamento la gara per l'affidamento della progettazione relativa all'ampliamento del deposito.</p> <p>Sono in fase di sviluppo le attività relative agli interventi finanziati mediante prestito da parte della Banca Europea per gli Investimenti.</p> <p><b>Linea 1 metropolitana di Napoli - Tratta Dante-Garibaldi /CDN:</b> è stata attivata, nel luglio 2017, l'uscita "San Giacomo" della stazione Municipio. Attualmente sono in corso di esecuzione i lavori necessari per l'apertura delle ulteriori uscite della Stazione Municipio denominate "Depretis", "Fossato" e "Porto".</p> <p>Sono in corso d'esecuzione i lavori della stazione Duomo, la cui apertura all'esercizio in modalità provvisoria è prevista per il marzo 2019, e la sistemazione superficiale delle zone Nord ed Ovest di piazza Garibaldi e delle immediate adiacenze.</p> <p>Sono in fase di sviluppo le attività relative agli interventi finanziati mediante prestito da parte della Banca Europea per gli Investimenti.</p> <p><b>Miglioramento delle infrastrutture di supporto alla rete metropolitana:</b> è in fase di sviluppo il progetto degli interventi volti a facilitare la salita/discesa degli utenti in carrozella dal treno (finanziamento BEI).</p>
Da 52 a 55	<p><b>Funicolari di Napoli:</b> nel luglio 2017 è stata riaperta all'esercizio la funicolare Centrale e sono in corso attività amministrative per il completamento della procedura.</p> <p>E' in corso di elaborazione la revisione del progetto definitivo della revisione generale ventennale della funicolare di Chiatia per dar corso alle attività propedeutiche alla successiva gara d'appalto per i relativi lavori.</p> <p>Sono in fase di sviluppo le attività relative agli interventi finanziari mediante prestito da parte della Banca Europea per gli Investimenti in relazione alle funicolari di Montesanto e Mergellina.</p>



COMUNE DI NAPOLI

56	L'intervento, per un importo complessivo di € 652.375,53 riguarda il rifacimento della piattaforma stradale e dei marciapiedi. Sono stati completati i lavori di rifacimento della pavimentazione del capostrada e dei marciapiedi nel tratto di strada che va da via Padova a via Taddeo da Sessa (c.so Meridionale). Si è in attesa che la ditta riprenda le lavorazioni a seguito dell'interruzione estiva. Si è inviata nota protocollo n. 810245 del 20/09/2018 per sollecitare l'immediata ripresa dei lavori.
57	L'intervento, per un importo complessivo di € 1.438.862,62 riguarda la manutenzione della pavimentazione del capostrada e dei marciapiede. A causa della contemporaneità di più cantieri in zona la data di consegna deve ancora essere concordata con gli altri Servizi dell'Ente. Il completamento è previsto in 60 giorni dalla data di consegna.
58	L'intervento, per un importo complessivo di € 974.323,60 riguarda la manutenzione della pavimentazione del capostrada e dei marciapiede. I lavori sono iniziati in data 16/10/2017 e si prevede di completarli entro maggio 2019.
59	L'intervento, per un importo complessivo di 1.242.013,87 € riguarda il rifacimento della pavimentazione del capostrada con la collocazione dei cubetti di porfido presenti ed di surroghe dei cubetti mancanti. I lavori, iniziati il 21/11/2016, risultano completati per circa il 40 %. Il Servizio ha sollecitato la ditta alla ripresa dei lavori che da contratto dovranno essere ultimati a novembre 2018.
60	L'intervento, per un importo complessivo di 894.262 € prevede la progettazione e l'esecuzione della demolizione del Viadotto tra via Volpicella e via Ottaviano e la riconfigurazione a raso di via delle Repubbliche Marinare. La progettazione esecutiva è stata approvata a gennaio 2018. Si è in attesa che la ditta invii la documentazione necessaria alla consegna dei lavori.
61	L'intervento, per un importo complessivo di € 215.164,40 prevede, relativamente al solo marciapiede nord, l'abbattimento degli alberi attualmente presenti, la piantumazione di nuove essenze arboree e il rifacimento della pavimentazione. Si prevede di iniziare i lavori entro novembre 2018 e di ultimare i lavori entro 90 giorni dalla data di consegna.
62	Con questo intervento, finanziato con fondi PON Metro 2014-2020 e per il quale è in corso la definizione dei documenti tecnico-amministrativi di gara, sarà realizzato un sistema di monitoraggio, controllo e gestione del traffico e della sicurezza nelle gallerie cittadine. Il sistema sarà integrato con il sistema di potenziamento "Semafori" e gestito dalla stessa Centrale di Controllo. Si prevede di indire la gara di appalto per il mese di dicembre 2018 e si prevede l'ultimazione del sistema entro il 2020.
63	I lavori sono stati aggiudicati in via provvisoria. Si prevede di iniziare entro maggio 2019.
64	La ditta ha mostrato la bozza del Piano Sicurezza Stradale del Comune con le prime indicazioni degli indici di incidentalità aggregata deducibili dalla base dati SIS e dai dati di incidentalità aggregata pubblicati dall'ISTAT relativi al contesto nazionale, della regione Campania e delle province della Campania. In fase di completamento la piattaforma informatica relativa alla gestione delle pavimentazioni stradali.
65	Appalto per il "servizio di gestione integrata degli impianti di Illuminazione pubblica ed artistica monumentale, Ventilazione delle gallerie stradali e degli Orologi storici stradali - Attuazione del Piano per l'Efficienza Energetica".

00399



COMUNE DI NAPOLI

AREA PROGRAMMAZIONE DELLA MOBILITÀ

1	<p><b>Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brece a Sant'Erasmo, via Gianturco, via Nuova delle brece:</b> È in corso l'esecuzione dei lavori.</p>
2	<p><b>Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero, tratta via Vespucci/via Ponte dei francesi:</b> Dopo l'intervenuta risoluzione del contratto con l'aggiudicatario della gara per grave inadempimento, sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori di completamento ad un nuovo appaltatore.</p>
3	<p><b>Realizzazione sistemi videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco.</b> In data 22 maggio 2017 i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva al consorzio stabile <i>Research</i>. In data 18 luglio 2017 il consorzio stabile <i>Valori scari</i>, secondo classificato nella procedura di gara, ha proposto ricorso al TAR Campania, RG 3059/2017 che lo ha respinto con sentenza n. 4693. Il consorzio stabile <i>Valori scari</i> ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato, Sezione V, che, con decisione n. 2856/2018, ha accolto il ricorso avverso la sentenza del TAR Campania n. 4693/2017 e conseguentemente ha annullato l'aggiudicazione dell'appalto in favore del consorzio stabile <i>Research</i> disponendo il subentro del consorzio stabile <i>Valori scari</i> nel contratto. Conseguentemente, sono state avviate le procedure finalizzate alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico-professionale in capo al nuovo aggiudicatario. È in corso l'istruttoria finalizzata all'approvazione del progetto definitivo presentato in sede di gara dal consorzio stabile <i>Valori scari</i>.</p>
4	<p><b>Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT ricompreso nel Patto per lo sviluppo della città di Napoli.</b> Per l'attuazione di tale intervento, l'Amministrazione comunale si sta avvalendo di <i>Invitalia</i> quale centrale di committenza e assistenza tecnica. A seguito di diversi incontri condotti con l'Amministrazione comunale, <i>Invitalia</i>, in collaborazione con gli uffici competenti, ha effettuato una valutazione delle possibili alternative progettuali, in relazione al finanziamento disponibile, con riferimento sia ai diversi tracciati che alle tecnologie utilizzabili (tram o BRT). Gli esiti di tali valutazioni sono confluiti in un documento di Analisi di prefattibilità di sistemi di trasporto in sede propria nella zona di Napoli est, trasmesso in bozza nell'agosto 2018 e, in forma definitiva, nel mese di ottobre. Sulla base degli esiti della suddetta analisi, si sta predisponendo il <i>Documento di indirizzo alla progettazione</i>, da porre a base della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della progettazione.</p>
5	<p><b>Valutazione ambientale strategica relativa al Piano urbano della mobilità sostenibile.</b> È in corso la predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento dei servizi di redazione della VAS e di realizzazione di un percorso partecipato, con supporto tecnico per i successivi livelli di approfondimento del piano. La VAS e il percorso partecipato dovranno accompagnare tutto il processo di definizione del PUMS, fino alla sua approvazione in Consiglio comunale.</p>

AREA MANUTENZIONE

1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DESTINATO A SEDE DELLA POLIZIA LOCALE IN NAPOLI ALLA VIA S. MARIA DEL PIANTO N. 142: <i>ULTIMATI, IN ATTESA DI COLLAUDO</i>
2	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO SEDE DELLA CASERMA IOVINO IN NAPOLI ALLA VIA MEDINA I III LOTTO: <i>IN ESECUZIONE</i>
3	LAVORI DI ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 E S. M. E. I. DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DI VIA NUOVA PAZZIGNO: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - IN ATTESA DI STANZIAMENTO FONDI</i>
4	LAVORI DI ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 E S. M. E. I. DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DI VIA LEOPARDI N. 2, PIANO TERRA E PIANO PRIMO: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - IN ATTESA DI STANZIAMENTO FONDI</i>
5	LAVORI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI APPARTAMENTI IN NAPOLI VIA S. BIAGIO DEI LIBRAI N. 8 2° E 3° PIANO: <i>AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA - IN ATTESA DI STIPULA CONTRATTO</i>
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI COMUNALI DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA E NON ESCLUSIVA (UFFICI): <i>IN ESECUZIONE</i>
7	ACCORDO QUADRO ERP MANUTENZIONE ORDINARIA: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - IN ATTESA DI STANZIAMENTO FONDI</i>
8	ACCORDO QUADRO ERP MANUTENZIONE STRAORDINARIA: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - IN ATTESA DI STANZIAMENTO FONDI</i>
9	ACCORDO QUADRO STRUTTURE POLIVALENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - IN ATTESA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA</i>
10	LAVORI PER L'ELIMINAZIONE DELLE INFILTRAZIONI D'ACQUA AL FABBRICATO SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZETTA SAN GIOVANNI IN PORTA N.8: <i>CONTRATTO STIPULATO</i>

AREA MANUTENZIONE

11	<p><b>Lavori di riqualificazione Stadio San Paolo</b>          Il progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale ed impiantistico dello Stadio San Paolo riguardanti il 1° Lotto – Tribuna Stampa, spogliatoi e corridoi di accesso al campo, sono ultimati ed in fase di rendicontazione.          Sono stati ultimati i lavori di realizzazione della balaustra in vetro al primo corsello dell'anello superiore dello stadio e di allargamento delle vie di esodo delle gradinate dell'anello inferiore, sono stati ultimati i lavori di realizzazione della seconda adduzione idrica dello stadio ai fini della normativa antincendio. Detti interventi sono in fase di esecuzione gli interventi per la riqualificazione dei servizi igienici ad uso degli spettatori ed opere accessori con finanziamento Regionale nell'ambito delle Università di 2019.          È in fase di ultimazione la progettazione degli ulteriori lavori di riqualificazione dello stadio San Paolo, (Fornitura sediolini e impermeabilizzazione delle gradinate sottostanti- realizzazione di balaustre di sicurezza- completamento della messa in sicurezza e verifica delle opere in carpenteria metallica) che saranno finanziati con fondi Regionali nell'ambito delle Università di 2019.</p>
12	<p><b>Lavori di ripristino funzionale e riqualificazione delle aree sportive periferiche campo calcetto rione Santa Rosa, area attrezzata di Via Volpicella area attrezzata nel parco Merola, area nel Rione Pazzigno...lotto 1 e lotto 2</b>          Sono stati approvati i progetti esecutivi per i lavori di ripristino funzionale e di riqualificazione delle aree sportive periferiche ed in particolare: campo calcetto Rione santa Rosa, area attrezzata di via Volpicella, area attrezzata nel parco Merola, area attrezzata nel rione Pazzigno, area attrezzata di via Lago Fusaro, campo di calcetto del parco Corto Maltese; campo di calcio di via Dietro La Vigna, campo di via Anco Marzio, impianto sportivo polivalente villa Capriccio. È stato autorizzato il diverso utilizzo del residuo dei muri della Cassa DD.PP.</p>
13	<p><b>Approvazione del progetto definitivo su proposta di soggetto privato ex legge 147/2013, per l'affidamento mediante concessione di servizi, della gestione economica e funzionale della progettazione esecutiva della esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata della concessione dell'impianto sportivo comunale di Napoli sito nel Rione Sanità denominato Campo San Gennaro</b>          E' stato approvato il progetto definitivo, su proposta di soggetto privato ex legge 147/2013, per l'affidamento mediante concessione di servizi, della gestione economica e funzionale, della progettazione esecutiva, della esecuzione dei lavori di riqualificazione e dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata della concessione dell'impianto sportivo comunale di Napoli sito nel rione Sanità denominato Campo San Gennaro.</p>
14	<p>Progetto di adeguamento strutturale ed antisismico dei corpi 3 e 4 dell'edificio scolastico sede del 1° C.D. "Ugo Paterno" sito in via Monte di Dio n. 80 dell'importo complessivo di € 202.646,67: Inizio lavori gennaio 2017 – fine prevista giugno 2019</p>
15	<p>Progetto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria al fine dell'adeguamento funzionale ed impiantistico degli immobili scolastici comunali oggetto di rinnovo del C.P.I. ai sensi del D.P.R. 151 del 2011 (ex legge 818/84) in esito alle verifiche di cui alle attività di "Patto per Napoli" – I Stralcio: Inizio lavori febbraio 2018 – fine prevista febbraio 2019</p>
16	<p>Progetto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria al fine dell'adeguamento funzionale ed impiantistico degli immobili scolastici comunali oggetto di rinnovo del C.P.I. ai sensi del D.P.R. 151 del 2011 (ex legge 818/84) in esito alle verifiche di cui alle attività di "Patto per Napoli" – II Stralcio: Inizio lavori dicembre 2018 – fine prevista luglio 2019</p>
17	<p>Lavori di riqualificazione energetica e funzionale dell'Istituto Comprensivo "Baracca", plesso di vico Tiratoio n. 25, finalizzati al risparmio energetico ed all'accrescimento dell'attrattività del plesso scolastico: Inizio lavori gennaio 2019 – fine prevista dicembre 2019</p>

AREA CIMITERI CITTADINI

1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO NICCHIAIO "GRANDE IPOGEO" NELLA ZONA AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI POGGIOREALE: <b>LAVORI ALLO STATO SOSPEI PER REDAZIONE PERIZIA DI VARIANTE</b>
2	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO DEL CREMATORIO COMUNALE E DELLA SISTEMAZIONE DELLE CINQUEMILA FOSSE DI INTERRO IN AMPLIAMENTO AL CIMITERO DI POGGIOREALE NELLA ZONA DENOMINATA "FONDO ZEVOLA": <b>LAVORI ULTIMATI IN ATTESA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO AD AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER ACCENSIONE DEI FORNI DEL CREMATORIO E PROPEDEUTICA AL COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO</b>
3	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI 160 FOSSE D'INTERRO OPERE DI RECINZIONE E SISTEMAZIONE IN AMPLIAMENTO AL CIMITERO DI PONTICELLI: <b>ALLO STATO, DOPO SOSPENSIONE DOVUTA A CONTENZIOSO CON LA DITTA ASSUNTRICE CUI È STATO RISOLTO IL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO, È NECESSARIO PREDISPORRE APOSITA VARIANTE PER RIPRESA LAVORI CON LA NUOVA DITTA AGGIUDICATARIA.</b>
4	CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEI CIMITERI CIRCOSCRIZIONALI DI BARRA PIANURA E SOCCAVO: <b>L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI BARRA RISULTA SOSPEO PER RIFORMULAZIONE IN CORSO DELLA PERIMETRAZIONE; PER L'AMPLIAMENTO DI PIANURA SONO CONCLUSI I LAVORI RELATIVI AL PRIMO STRALCIO; PER IL CIMITERO DI SOCCAVO SONO IN CORSO LE ATTIVITA' PER ENTRARE NELLA DISPONIBILITA' DELLE AREE DELL'A.C.P.</b>
5	CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEI CIMITERI CIRCOSCRIZIONALI DI MIANO, CHIAIANO E SAN GIOVANNI: <b>I LAVORI SONO IN CORSO SU TUTTI E TRE CIMITERI.</b>
6	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MESSA IN SICUREZZA DI SALE CIMITERIALI DEL CIMITERO DI S. MARIA DEL PIANTO-VIA NUOVA DEL CAMPO: <b>LAVORI ULTIMATI SI E' IN ATTESA DI REDIGERE LO STATO FINALE ED IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE</b>
7	INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE DEI SERVIZI IGIENICI E GABBIOTTI CONTROLLO ACCESSI DEI CIMITERI: <b>POGGIOREALE MONUMENTALE E NUOVISSIMO, PIETA', PIANTO,EBRAICO: LAVORI ULTIMATI CON REDAZIONE DELLO STATO FINALE E DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE</b>
8	INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE E BONIFICA NEL CIMITERO DEI COLEROSI SITO ALLA VIA SANT'ANIELLO-QUARTIERE BARRA: <b>LAVORI ULTIMATI SI E' IN ATTESA DI REDIGERE LO STATO FINALE ED IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE</b>
9	LAVORI DI "MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI CITTADINI PER IL TRIENNIO 2014 -2016. II° LOTTO CIMITERI PERIFERICI: CIMITERI DI BARRA, PONTICELLI, S.GIOVANNI, CHIAIANO, SOCCAVO, PIANURA, SECONDIGLIANO, MIANO E MAUSOLEO DI POSILLIPO": <b>LAVORI ULTIMATI IN ATTESA DEL COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO</b>
10	"LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE TUBAZIONI DI CARICO NEL CIMITERO DI POGGIOREALE, ZONA AMPLIAMENTO E ZONA PIETA', PER IL RIPRISTINO DELL'ALIMENTAZIONE IDRICA": <b>LAVORI ULTIMATI, IN ATTESA DEL CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.</b>
11	"PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 163/2006 E DELL'ART. 278 DEL D.P.R. 207/2010, PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE AMBIENTALE E VOTIVA E SERVIZI CONNESSI NEI CIMITERI COMUNALI": <b>IN ATTESA DI UDIENZA DI MERITO (24/10/2018) IN RIFERIMENTO ALLA REVOKA DELL'AGGIUDICAZIONE</b>





COMUNE DI NAPOLI

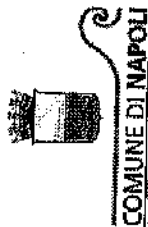
AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
1	LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER L'ADEGUAMENTO IN MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI AL D.LGS. 81/2008 DEL MERCATO COPERTO "MASSIMO TROISI" SITO IN VIA LIVIO ANDRONICO. Affidamento temporaneamente sospeso in attesa delle determinazioni del Consiglio Comunale che dovrà esprimersi in merito alla dismissione dell'area mercatale di via Livio Andronico
2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL MERCATO COPERTO SITO IN VIA GALIANI (NA) : Intervento in fase di completamento - è in itinere il procedimento per l'acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi della struttura
3	LAVORI COMPLEMENTARI, AI SENSI DELL'ART. 57 COMMA 5 DEL D.LGS. 163/2006, AI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL MERCATO COPERTO SITO IN VIA GALIANI (NA) - Intervento in fase di completamento - è in itinere il procedimento per l'acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi della struttura

00404

AREA MUNICIPALITÀ I

1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE I <sup>a</sup> MUNICIPALITÀ: LAVORI ULTIMATI, IN PREPARAZIONE STATO FINALE DEI LAVORI
2	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE (APPALTO TRIENNALE 2013-2015): LAVORI ULTIMATI, IN PREPARAZIONE STATO FINALE DEI LAVORI
3	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (APPALTO TRIENNALE 2013-2015): LAVORI ULTIMATI, IN PREPARAZIONE STATO FINALE DEI LAVORI
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.C. VIVIANI PLESSO VILLANOVA: LAVORI ULTIMATI, IN PREPARAZIONE STATO FINALE DEI LAVORI
5	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE (APPALTO TRIENNALE 2013-2015) MAGGIORI LAVORI: LAVORI ULTIMATI, IN PREPARAZIONE STATO FINALE DEI LAVORI
6	LAVORI DI ESTREMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI LUCERNAI IN VETROCEMENTO PRESSO L'I.C. "VIVIANI", PLESSO "VILLANOVA" SITA ALLA VIA MANZONI 175: LAVORI ULTIMATI, IN PREPARAZIONE STATO FINALE DEI LAVORI
7	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ANNUALITÀ 2017 - 2018, DEGLI IMPIANTI ELEVATORI: LAVORI IN CORSO
8	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI: LAVORI ULTIMATI, IN PREPARAZIONE STATO FINALE DEI LAVORI
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE E FOGNATURE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DELLA MUNICIPALITÀ 1: LAVORI ULTIMATI, IN PREPARAZIONE STATO FINALE DEI LAVORI
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA SANT'ANNA DI PALAZZO: IN ATTESA INIZIO LAVORI
11	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SALVATORE DI GIACOMO: LAVORI IN CORSO
12	LAVORI DI ESTREMA URGENZA PER IL RIRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE DISSESTATA PREVIA IMPERMEABILIZZAZIONE DI UN TRATTO DI VIA DEL PARCO GRIFEO: IN ATTESA CONFERMA FINANZIAMENTO
13	LAVORI DI ESTREMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DEL PARAMENTO MURARIO IN VIALE MARIA CRISTINA DI SAVOIA E SULLA SESTA RAMPA DI S. ANTONIO A POSILIPPO: IN ATTESA CONFERMA FINANZIAMENTO
14	LAVORI DI ESTREMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNE SCUOLE RICADENTI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DELLA MUNICIPALITÀ 1 - CHIARA S.FERDINANDO POSILIPPO: IN ATTESA CONFERMA FINANZIAMENTO

1	Manutenzione straordinaria per la realizzazione di una scala di accesso alla Torre Campanaria: in itinere concorso di idee
2	Manutenzione straordinaria, ordinaria e consolidamento tesi al risanamento e restauro conservativo del Parco Viviani: lavori ultimati
3	Progetto di estrema urgenza relativo ai lavori di impermeabilizzazione del lastrico solare, ripristino dei locali sottostanti e ripristino dei parapetti del terrazzo da eseguirsi presso l'edificio scolastico I.C. U. Foscolo Succursale di Salita Pontecorvo 66 ricadente nell'ambito territoriale della 2^ Municipalità - lavori ultimati
4	Progetto di estrema urgenza per i lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi presso il plesso Baccini/Mazzini vico Lepre ai Ventaglieri finalizzati all'eliminazione delle infiltrazioni di acqua meteorica dai terrazzi di copertura e relativo ripristino delle parti ammalorate con eliminazione degli stati di pericolo, ricadente nell'ambito territoriale della 2^ Municipalità - lavori ultimati
5	Lavori di manutenzione straordinaria, edile e impiantistica e opere di adeguamento normativo e funzionale, presso le scuole, gli edifici e strutture di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 2 Montecalvario Avvocata - S. Giuseppe Porto Mercato Pendino, tramite il sistema dell'Accordo Quadro, di cui all'art. 59, D. Lgs 163/2006 - lavori ultimati
6	Manutenzione straordinaria strade - lavori in corso
7	Manutenzione straordinaria immobili - in programmazione gara
8	Manutenzione straordinaria ascensori - lavori in corso
9	Lavori di manutenzione ordinaria per l'anno 2017 da eseguirsi presso gli immobili scolastici, ricadenti nell'ambito territoriale della 2^ Municipalità Avvocata Montecalvario S. Giuseppe Porto Mercato Pendino - lavori ultimati
10	Lavori di riqualificazione da eseguirsi presso l'Istituto Scolastico Guacci Nobile in Via Michelangelo Ciccone, n.4 consistenti nella ristrutturazione dei locali di parte del piano rialzato, per la realizzazione di nuove sezioni di asilo nido (P.A.C.) - lavori in corso
11	Interventi di estrema urgenza di realizzazione dell'impianto di condizionamento presso l'edificio scolastico di salita Pontecorvo n. 66 - plesso Pontecorvo dell'I.C.S. "Foscolo - Oberdan", ricadente nell'ambito territoriale della Municipalità 2 - lavori in corso
12	Interventi di estrema urgenza di manutenzione straordinaria dei terrazzi di copertura e locali sottostanti interessati da copiose infiltrazioni di acqua piovana, dell'edificio scolastico sede del plesso Piaget di via Enrico Cosenz n. 47 - lavori in corso
13	Manutenzione straordinaria strade 2018 - in programmazione gara
14	Manutenzione straordinaria ascensori 2018 - in programmazione gara
15	Manutenzione straordinaria captazione acque superficiali 2018 - in programmazione gara



COMUNE DI NAPOLI

AREA MUNICIPALITÀ 3

1	Immobile comunale sede V.V.U.U. E S.T.C. (Via Cardinale Prisco e via S. Rocco) – lavori di ristrutturazione. <i>I lavori non sono stati mai consegnati all'impresa appaltatrice, risultando la struttura occupata abusivamente. Lo scrivente Servizio ha sollecitato gli uffici competenti per lo sgombero della struttura.</i>
2	Scuole medie della Circostrizione Stella San Carlo – manutenzione straordinaria urgente dell'impiantistica e messa a norma <i>I lavori sono stati ultimati. Sono in corso le procedure per il collaudo dell'opera.</i>
3	Lavori di manutenzione ordinaria, nonché straordinaria degli impianti elevatori di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella – San Carlo all'Arena - Accordo Quadro CUP B63G14000760004 <i>CIG 6056908E96 - L'opera risulta in corso di esecuzione.</i>
4	Lavori di "Manutenzione straordinaria delle coperture della scuola "G.Verga – Via Bosco di Capodimonte 75/B", della scuola "I.C. Nicolini - Via Sogliano 40" e della palestra della scuola "I.C. Nicolini" CUP B69D15001100004 - CIG 6386320DF8 <i>I lavori sono stati ultimati. Sono in corso le procedure per il collaudo dell'opera.</i>
5	Lavori di manutenzione ordinaria nonché di manutenzione straordinaria delle strade, piazze, parcheggi, arredo urbano e loro pertinenze di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella – San Carlo all'Arena - Accordo Quadro CUP B66G14000790004 - CIG 60572622BB <i>L'opera riassume sospesa dalla ditta. In corso avvio procedimento per risoluzione contratto</i>
6	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, aree giochi ed impianti sportivi di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 - Accordo Quadro CUP B66G14000810004 - CIG 6057300217 <i>L'opera risulta in corso di esecuzione.</i>
7	Lavori di cui al "Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici", secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la Scuola Secondaria Statale di 1° grado "Salvatore Di Giacomo" sita in Vico S. Eframo Vecchio 11/A (Cod. Prog. Rid: 00612CAM281) CUP B66E12001220001 - CIG 6544760ACC <i>L'opera risulta in corso di esecuzione.</i>

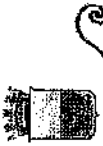
00407

8	<p>Lavori di "Manutenzione ordinaria preventiva e/o a guasto, nonché di manutenzione straordinaria e ordinaria edile e impiantistica e opere di adeguamento normativo e funzionale, presso le scuole, gli edifici e strutture di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella - San Carlo all'Arena di cui al programma triennale 2014-2016, tramite il sistema dell'Accordo Quadro con tre operatori economici di cui all'art. 59 del DLgs 163/2006" CUP B66G14000800004 - CIG 6057137B91 <i>L'opera risulta in corso di esecuzione.</i></p>
9	<p>Lavori di cui al "Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici", secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la direzione didattica del 17° Circolo "A. Angiulli" sita in p.za M. Pagano n. 1 (Cod. Prog. Rid: 0061CAM272) - CUP B62J12000540001 - CIG 6544757853 <i>E' stato stipulato regolare Contratto. Sono in corso le procedure per la consegna dei lavori.</i></p>
10	<p>Lavori di cui al "Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici", secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso l'I.C. Novaro-Cavour, plesso "A.S. Novaro" sito in via Sant'Antonio a Capodimonte n. 46 (Cod. Prog. Rid: 0061CAM263) CUP B66E12001200001 - CIG 6544763D45 <i>E' stato stipulato regolare Contratto. Sono in corso le procedure per la consegna dei lavori.</i></p>
11	<p>Lavori di cui al "Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici", secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la direzione didattica statale 55° Circolo "Scudillo" sito in Napoli alla via Saverio Gatto n.16/A (Cod. Prog. Rid: 0061CAM277) CUP B66E12001210001 - CIG 654476923C <i>E' stato stipulato regolare Contratto. Sono in corso le procedure per la consegna dei lavori.</i></p>
12	<p>Lavori di cui al "Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici", secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la S.M.S. "Gaetano Salvemini" sita in Napoli alla via Saverio Gatto n.16/C (Cod. Prog. Rid: 0061CAM298) CUP B66E12001240001 - CIG 6544768169 <i>L'opera risulta in corso di esecuzione.</i></p>

13	<p>Patto per la città di Napoli - Settore: Infrastrutture. "Riqualificazione degli edifici pubblici: interventi per la sicurezza, anche sismica, e per il risparmio energetico di immobili pubblici - SCUOLE CUP Master: B65I17000050001 - CIG: 75494849E2 <i>Sono in corso le procedure per l'indizione di gara</i></p>
14	<p>Nell'ambito dei lavori di manutenzione ordinaria, nonché straordinaria degli impianti elevatori di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella/San Carlo all'Arena - Accordo Quadro CUP: B63G14000760004 - CIG: 6056908E96 - Affidamento diretto dei lavori di "Manutenzione ordinaria, nonché di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella-San Carlo all'Arena, tramite il sistema dell'Accordo Quadro di cui all'art. 59 D.Lgs. 163/2006". Affidamento ai sensi dell'art. 57 co. 5 lett. a) del D.Lgs. 163/06 alla Società ThyssenKrupp Elevator Italia Spa, con sede legale in Cologno Monzese (MI) alla Via Alessandro Volta n. 16, c.a.p. 20093, Codice Fiscale e Partita IVA 03702760962 dell'importo di € 16.131,80 oltre IVA (€ 10.622,40 oltre IVA al 22% pari ad € 2.336,93 e di € 5.509,40 oltre IVA al 10% pari ad € 550,94) <i>Determinazione dirigenziale di affidamento n. 11 del 06/11/2017 - I.G. 1385 del 20/11/2017. Sono in corso le procedure per la stipula del contratto. I lavori sono stati affidati in via d'urgenza e sono in corso di esecuzione</i></p>
15	<p>"Lavori di manutenzione globale degli impianti elevatori presenti negli edifici scolastici e nelle sedi degli uffici di competenza della Municipalità 3 - 2017-18" da affidare mediante Accordo Quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 co. 3 del D.Lgs. 50/2016 CUP: B61E17000320004 - CIG: 7327927CA6 <i>Determinazione dirigenziale di affidamento n. 06 del 10/10/2018 - I.G. n. 1597 del 25/10/2018. Sono in corso le procedure per la stipula del contratto. I lavori sono stati affidati in via d'urgenza e sono in corso di esecuzione</i></p>
16	<p>"Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella - San Carlo all'Arena" da affidare mediante Accordo-Quadro di cui all'art.54 del D.Lgs 50/2016. CUP: B62H17000340004 - CIG: 732812500F <i>Aggiudicazione provvisoria su MEPA - Sono in corso le verifiche per l'aggiudicazione definitiva</i></p>
17	<p>Lavori di "Manutenzione slargo discesa Bellaria (ingresso porta Miano-Bosco)" CUP: B67H17001460004 - CIG: 7322504176 <i>Aggiudicazione provvisoria su MEPA - Sono in corso le verifiche per l'aggiudicazione definitiva</i></p>
18	<p>Lavori di "Manutenzione in via Marciano: piazzale, ringhiere e parchetto "La Riffiorita" CUP: B67H17001450004 - CIG: 7314018696 <i>Aggiudicazione provvisoria su MEPA - Sono in corso le verifiche per l'aggiudicazione definitiva</i></p>

AREA MUNICIPALITÀ 4

01	Manutenzione straordinaria per il recupero statico e funzionale della casina pertinenziale del parco di "Santa Maria della Fede", già denominato "Ex Cimitero degli Inglesi", nonché del muro di cinta perimetrale e delle opere monumentali del parco: <i>con Delibera di Consiglio Municipale n. 12 del 28/07/2017 è stato approvato il Progetto Esecutivo - è prossima la fase di inizio dei lavori.</i>
02	Lavori di manutenzione straordinaria dell'area mercatale del Borgo Sant'Antonio Abate: <i>In fase redazione lo stato finale</i>
03	Manutenzione ordinaria e straordinaria ascensori Municipalità 4 annualità 2015-2017: <i>In fase redazione lo stato finale</i>
04	Lavori di riqualificazione funzionale di via Ferrara di competenza della Municipalità 4: <i>in fase di esecuzione</i>
05	Ampliamento della sede stradale e riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione di un tratto di Cupa Principe. C.U.P.: B66G1500000004: <i>L'intervento è in fase di completamento</i>
06	Manutenzione straordinaria d'integrazione e rinnovo della segnaletica orizzontale e verticale esistente sulle strade e piazze di competenza della Municipalità 4 (A.N.M. Segnaletica s.p.a.): <i>in fase di redazione lo stato finale, in caso di assegnazione delle risorse, i lavori saranno affidati all'ANM -</i>
07	Lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade della Municipalità 4 CUP: B67H13003270004: <i>L'intervento è in esecuzione</i>
08	Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori plesso scolastico QUATTRO GIORNATE DI VIA MARINO FRECCIA 11. - <i>appalto in corso di esecuzione.</i>
09	CIPE. "ALFONSO CASANOVA" PLESSO PIAZZA CAVOUR 25 - (COD. PROG. RID: 00612CAM286)"- <i>In fase redazione lo stato finale</i>
10	CIPE. "LUIGI MIRAGLIA" PIAZZA NAZIONALE, 88 - (COD. PROG. RID: 00612CAM316)" <i>In fase redazione lo stato finale</i>



COMUNE DI NAPOLI

AREA MUNICIPALE FAS

1	Lavori di "Conversione in asilo nido dello spazio Be-Bi presso il piano terra della scuola Materna Savy Lopez". Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) - Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli anziani non autosufficienti - Il riparto finanziario: <i>Lavori in corso</i>
2	Lavori di "Manutenzione straordinaria ed adeguamento dell'area esterna presso l'asilo nido IL CUCCIULO". Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) - Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli anziani non autosufficienti - Il riparto finanziario : Agg. Definitiva - Contrattualizzazione in corso
3	Lavori di "Riqualificazione ed adeguamento al D. Lgs. 81/08 finalizzati al miglioramento delle prestazioni degli elementi non strutturali degli edifici scolastici e comunali ricadenti nel territorio della Municipalità 5 Arenella Vomero": <i>lavori in corso</i>
4	Lavori di estrema urgenza relativi al ripristino del manto impermeabile delle coperture del plesso scolastico S.M.S. "NICOLARDI", e opere consequenziali - via S. Giacomo dei Capri n. 46 - Municipalità 5 Arenella/Vomero: <i>lavori in corso</i>
5	Lavori di conversione in "Centro polifunzionale, centro giovanile, casa della socialità, dei diritti e delle attività culturali" ubicato in via Verrotti 5 - Municipalità 5 Arenella/Vomero": <i>lavori in corso</i>
6	Lavori di "Riqualificazione e messa in sicurezza di Piazzetta Santo Stefano": <i>L'avvio dei lavori attende il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica</i>
7	Lavori di estrema urgenza relativi al ripristino del manto impermeabile delle coperture del plesso scolastico I.C.S. Pavese "E. Nobile", e opere consequenziali - via Ussani n. 3 - Municipalità 5 Arenella/Vomero: <i>lavori in corso</i>
8	Lavori di "Manutenzione straordinaria con riparazione di parti di strade con interessamento dei sottoservizi fognari relative a Piazzale Cardarelli-Vico Molo due Porte- Via Lordi": <i>aggiudicazione definitiva, contrattualizzazione in corso</i>





COMUNE DI NAPOLI

AREA MUNICIPALITA' 6

1	Completamento e ristrutturazione - lotto B - della multisala ex Supercinema a San Giovanni a Teduccio: <i>Lavori sospesi. Approvata nuova delibera per utilizzo mutui. Da redigere progetto di completamento e nuovo affidamento</i>
2	Manutenzione straordinaria delle strade ricadenti nell'ambito della Municipalità interventi conclusi
3	Lavori di riqualificazione di corso Protopisani: <i>lavori conclusi</i>
4	Manutenzione straordinaria di alcune scuole ricadenti nella VI Municipalità (2010): <i>lavori conclusi</i>
5	Manutenzione straordinaria strade VI Municipalità (2010): <i>interventi conclusi</i>
6	Attivazione di varchi telematici di controllo di accesso in Piazza De Franchis a Barra ed in Via Cozzolino a Ponticelli, nonché per lavori di "Segnaletica orizzontale e verticale su strade di compet. della Municipalità 6: <i>in corso procedure per stipula convenzione con ANM</i>
7	Manutenzione straordinaria passeggiata a mare: <i>fondi confluiti in avanzo vincolato, sospese le procedure per l'aggiudicazione definitiva</i>

AREA MUNICIPALITA' 7

1	Manutenzione straordinaria degli immobili comunali : progetto approvato con Deliberazione di C.M. n° 3 del 2/08/17, aggiudicazione definitiva det. n° 1 del 25/01/18 I.G. 92 del 1/02/18 - <i>Appalto in corso</i> -
2	Manutenzione straordinaria delle strade e fognature : progetto approvato con Deliberazione di C.M. n° 4 del 20/09/18 - Aggiudicazione definitiva I.G. N° 78 30/01/18 - <i>Appalto in corso</i>
3	Lavori di manutenzione ordinaria triennale degli immobili scolastici ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 7 <sup>ra</sup> in esecuzione della Delibera di Consiglio di Municipalità 7 n. del 18/12/2014. Aggiudicazione definitiva det. N° 29 del 3/11/2016 - <i>Appalto in corso</i>
4	Manutenzione ascensori uffici e servizi: progetto approvato con Deliberazione di G.C. n° 1045 del 31/12/2014, det. Aggiudicazione I.G. n° 1417 del 1/08/2015 - <i>fase in corso: appalto in esecuzione</i>

00412



COMUNE DI NAPOLI

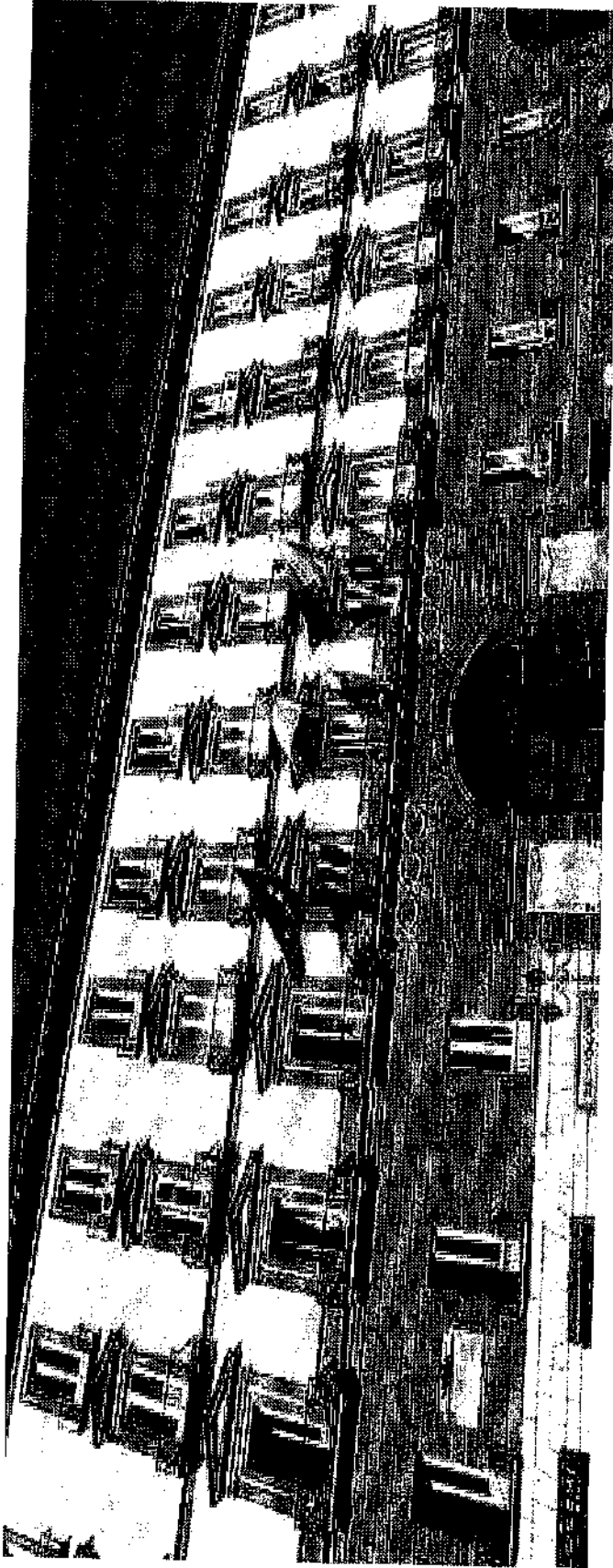
AREA MUNICIPALITA' 8

1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCODELL'ABBONDANZA IN VIA DELL'ABBONDANZA, PARCO PIAZZA MARIANELLA E PARCO VIA ROCCO TORRE PADULA; lavori in corso
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI RICADENTI NELLA MUNICIPALITA' 8 - FINANZIATA DA ONERI CONCESSORI; + In corso procedure di indizione di gara
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED AREE VERDI MUNICIPALITA' 8 - FINANZIATO DA ONERI CONCESSORI 2018 In corso procedure di indizione di gara
4	RIQUALIFICAZIONE POLIFUNZIONALE VILLA NESTORE -- Lavori in corso
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI MUNICIPALITA - Lavori in corso
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI MUNICIPALITA' - In corso procedure di indizione di gara
7	Interventi di recupero e rifunzionalizzazione stabile di proprietà comunale sito alla via orsolona a santa croce per creazione biblioteca: <i>LAVORI SOSPESI</i>
8	RECUPERO CASA DELLA SOCIALITA' RIONE DON GUANELLA - In corso procedura di gara
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI RICADENTI NELLA MUNICIPALITA' 8 - In corso procedure di indizione di gara
10	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARIANELLA: <i>LAVORI IN CORSO</i>

00413

AREA MUNICIPALITÀ 9	
1	Manutenzione straordinaria delle strade e delle fognature di Pianura: <i>Lavori in corso</i>
2	Manutenzione straordinaria delle strade e delle fognature di Soccavo: <i>Lavori in corso</i>
3	Lavori di somma urgenza per il ripristino del manufatto fognario ubicato in via Risorgimento all'altezza del numero civico n.57 a Soccavo: <i>Lavori ultimati, in attesa del collaudo</i>
4	Lavori di manutenzione straordinaria dei parchi ed aree verdi di pertinenza della Municipalità 9. Interventi urgenti lungo Viale Traiano e Area Mercatale di Via Nerva: <i>Lavori in corso</i>
5	Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici ricadenti nel territorio della Municipalità 9 <i>Lavori in corso</i>
6	Lavori di manutenzione straordinaria dei mercatini rionali ricadenti nel territorio della Municipalità 9 <i>Lavori in corso</i>

AREE MUNICIPALITÀ 10	
1	Lavori di manutenzione straordinaria per il restauro statico e conservativo dell'immobile "Villa Medusa" - IN CORSO DI ESECUZIONE
2	Lavori di manutenzione straordinaria strade per la messa in sicurezza dei tratti di capostrada e di tratti di manufatti fognari ricadenti nella Municipalità 10 - finanziato da oneri concessori comunali Municipalità 10 - finanziato da oneri concessori 2018 - IN FASE DI ESECUZIONE
3	Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali e dei mercatini rionali ricadenti nell'ambito territoriale della X Municipalità - IN FASE DI ESECUZIONE
4	Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza delle scale e della passerella costituenti il sovrappasso pedonale di collegamento tra i due assi primari via Diocleziano e viale Kennedy ricadenti nel territorio della Municipalità X - IN FASE DI ULTIMAZIONE



**Documento Unico di Programmazione  
2019 - 2021**

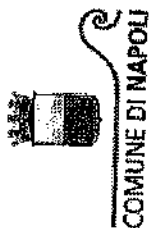
**Sezione Operativa**



**COMUNE DI NAPOLI**

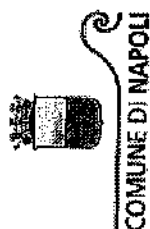
*A cura della Direzione Generale  
Servizio Controllo di Gestione e Valutazione*

**00415**



## Sommario

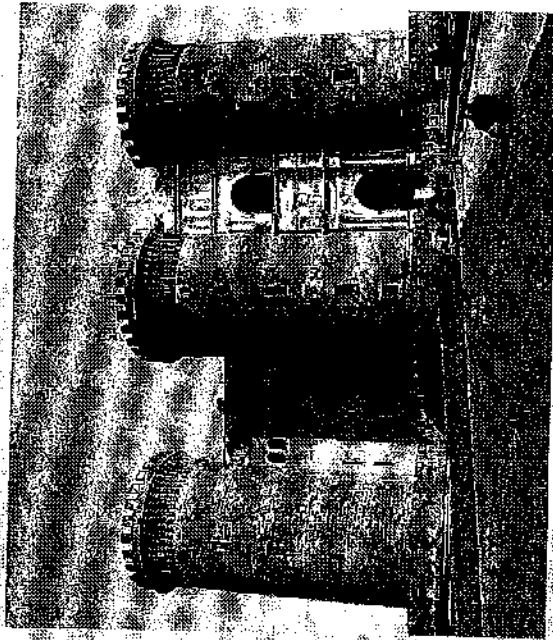
<i>Sezione Operativa (SeO) - Parte I</i> .....	4
Capitolo B.1: Analisi delle risorse.....	6
Capitolo B.2: Analisi degli impegni pluriennali.....	28
Capitolo B.3: Gli Organismi Partecipati.....	31
Capitolo B.4: Programmazione Operativa.....	44
Missione 01 - Strutture Centrali.....	45
Missione 01 - Aree Municipalità.....	131
Missione 03 - Strutture Centrali.....	156
Missione 04 - Strutture Centrali.....	165
Missione 04 - Aree Municipalità.....	179
Missione 05 - Strutture Centrali.....	196
Missione 05 - Aree Municipalità.....	203
Missione 06 - Strutture Centrali.....	216
Missione 06 - Aree Municipalità.....	229
Missione 07 - Strutture Centrali.....	244
Missione 08 - Strutture Centrali.....	253
Missione 08 - Aree Municipalità.....	284
Missione 09 - Strutture Centrali.....	296
Missione 09 - Municipalità.....	321
Missione 10 - Strutture Centrali.....	334



Missione 10 - Municipalità.....	365
Missione 11 - Strutture Centrali.....	381
Missione 12 - Strutture Centrali.....	386
Missione 12 - Municipalità.....	438
Missione 13 - Strutture Centrali.....	459
Missione 14 - Strutture Centrali.....	464
Missione 14 - Municipalità.....	478
Missione 15 - Strutture Centrali.....	489
Missione 17 - Strutture Centrali.....	497
Missione 19 - Strutture Centrali.....	501
Missione 50.....	505
Missione 60.....	508
Obiettivi Operativi dell'Ente.....	511
Obiettivi Operativi Generali degli Organismi Partecipati.....	545
Obiettivi Operativi Specifici degli Organismi Partecipati.....	547
<i>Sezione Operativa (SeO) - Parte II</i> .....	
Capitolo B. 5: Programmazione triennale del fabbisogno del personale.....	553
Capitolo B. 6: Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili patrimoniali.....	555
Capitolo B. 7: Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.....	557
Capitolo B. 8: Programmazione dei Lavori Pubblici - Piano triennale - Elenco annuale.....	559
	561

# SEZIONE OPERATIVA

## SeO - PARTE I

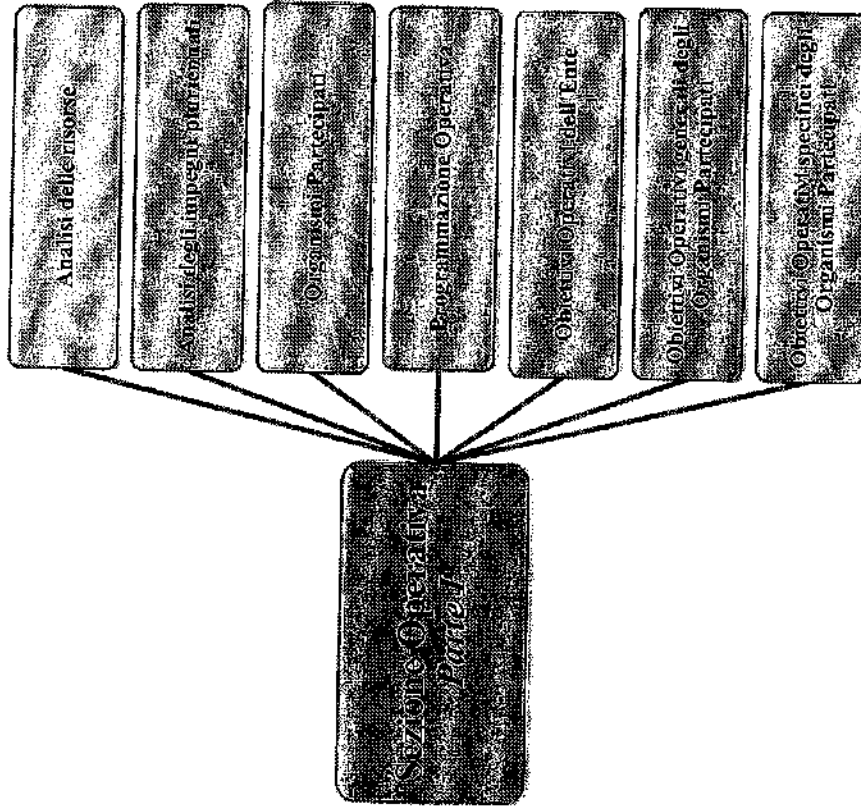


**Sezione Operativa (SeO) – Parte I: Contenuti**

La Sezione Operativa – SeO, il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione, è strutturata in Parte I e Parte II. Essa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente e si pone in continuità e complementarità organica con la Sezione Strategica, costituendo guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Nella Sezione Operativa – Parte I sono descritte, coerentemente agli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica, per singola Missione di Bilancio, le scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i programmi da realizzare e i correlati obiettivi annuali e pluriennali dell'ente e degli organismi partecipati.



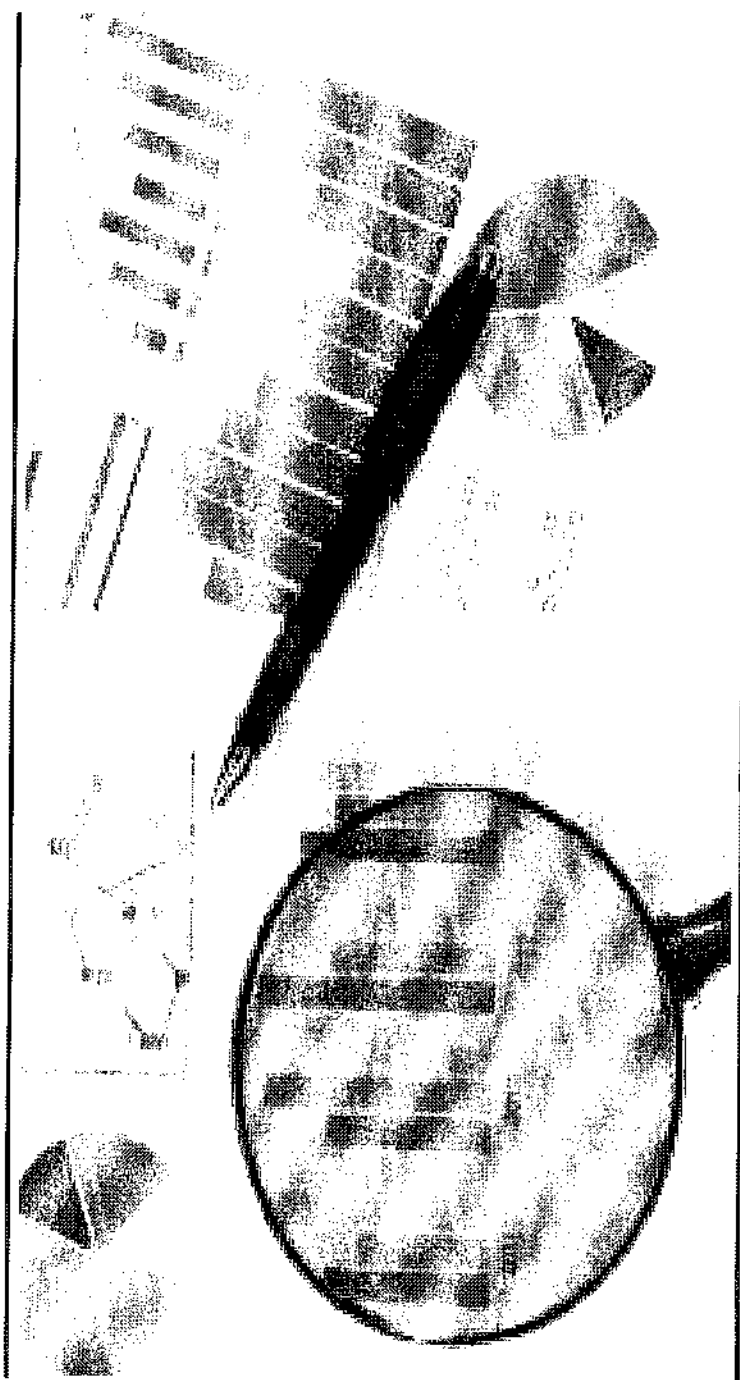
07419





COMUNE DI NAPOLI

Sezione Operativa - B - Parte I  
Capitolo B.1: Analisi delle risorse



00420



## Sezione Operativa – B – Parte I Capitolo B.1: Analisi delle risorse

Il riequilibrio finanziario pluriennale, nel corso dei sei anni dalla sua introduzione e continua revisione, è approdato alla recente riforma introdotta dal Legislatore con l'art.1 comma 888 ed 889 della L. n.205/2017 (legge di bilancio 2018), che ha reso fruibile un percorso di risanamento da articolarsi, invece che in dieci anni, fino a venti anni previa rimodulazione/ristrutturazione del Piano.

Con deliberazione n.85 del 29.11.2018 il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'articolo1, comma 2 - quater, del D.L. 25.07.2018 n.91, conv. dalla L. 21.09.2018, n.108, alla nuova formulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

Per il Comune di Napoli, il nuovo, più esteso, arco temporale nel quale dare attuazione alle azioni di ripristino degli equilibri finanziari costituisce una duplice occasione.

La riformulazione del Piano è stata, infatti, la cornice nella quale collocare, in primis, indispensabili cambiamenti rispetto alle nuove regole della contabilità "potenziata".

Il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, risalente al 2013, si basava su uno "schema istruttorio" predisposto dalla stessa Corte dei Conti, che, in quanto basato sul precedente sistema di contabilità, non teneva (né avrebbe potuto) tenere conto di una serie di istrutti (in primis, il fondo crediti di dubbia esigibilità) che influenzano fortemente la modalità di rappresentazione dei risultati della gestione. Tale ultima circostanza è stata peraltro sottolineata dalla stessa Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo, la quale, in occasione dell'adozione della deliberazione n. 240/2017 (pronuncia della cui problematicità si dirà più diffusamente nel prosieguo), ha in pratica dato conto della sostanziale incomparabilità dei risultati registrati nel 2013 e nel 2014 (anni nei quali vigeva, per l'appunto, il precedente sistema di contabilità), con quelli degli anni successivi.

Per altro verso, il più ampio lasso di tempo consentirà di mettere ancor più a frutto l'intenso, fondamentale lavoro preparatorio svolto in questi anni, che consentirà, da un lato, di far ripartire in maniera consistente la "macchina" delle alienazioni immobiliari, che, in quanto misure a carattere straordinario, nei primi anni del nuovo piano continuano ad essere alla base delle prospettive di risanamento finanziario, dal punto di vista del recupero del disavanzo progressivo; dall'altro, si determinerà un progressivo aumento delle entrate proprie, nonché il miglioramento delle performances di riscossione, che costituisce la leva basilare per garantire stabilità alla gestione finanziaria di tutti gli enti locali.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare del Comune, a seguito dell'esperienza maturata, nonché in virtù di una sempre più precisa conoscenza del patrimonio comunale e delle problematiche ad esso connesse, nel 2017 sono state apportate alcune modifiche ai regolamenti vigenti, che tenessero conto anche intervenute del mutato quadro normativo, in un momento storico nel quale il mercato immobiliare è stato segnato da una profonda crisi, che solo negli ultimi mesi sembra attenuarsi, con moderate prospettive di lento miglioramento nel futuro.

Particolarmente significativa in tale ambito è stata l'adozione, da parte del Consiglio Comunale, della deliberazione n. 66, con la quale sono state apportate alcune innovazioni rispetto al processo di vendita degli immobili, intervenendo sui seguenti aspetti:



- la radicale revisione del sistema dell'asta pubblica;
- la vendita tramite trattativa privata, per gli immobili ad uso non residenziale e uso residenziale non occupato, con il ricorso ad agenzie immobiliari salvaguardando, comunque, il diritto dell'Ente ad alienare direttamente;
- l'affidamento al Gestore delle attività necessarie alla stima del valore immobiliare di vendita;
- la dismissione di suoli, fondi rustici e poli artigianali non contemplata dai regolamenti vigenti;
- la dismissione degli immobili non direttamente utilizzati dall'Ente e di quelli siti fuori comune, il cui mantenimento in proprietà rappresenta un onere economico, tenuto anche conto del pagamento delle imposte previste per legge, che incide negativamente sul bilancio comunale;
- l'accogliimento, da parte degli acquirenti, di tutti gli oneri economici derivanti dalla redazione delle stime immobiliari dei beni, dagli aggiornamenti catastali e dal rilascio degli A.P.E.;
- l'ampliamento dell'accesso alla procedura di dismissione da parte degli assegnatari e degli occupanti, attraverso uno slittamento dei termini precedentemente previsti.

Sempre nel corso del 2017, al fine di porre le basi per la effettiva realizzazione del piano di dismissioni, è stata sottoscritta apposita convenzione tra la Napoli Servizi S.p.A. e la B.I.N. (Borsa Immobiliare di Napoli) per lo svolgimento delle attività legate alla redazione delle perizie di stima necessarie alla determinazione del valore di vendita.

Inoltre, nel mese di dicembre 2017, è stata sottoscritta con il Consiglio Nazionale del Notariato apposita convenzione, sia per consentire la prosecuzione delle attività di rogito a prezzo agevolato per gli utenti, sia per l'utilizzo da parte dell'Ente del sito "Notariato on line", espressamente impiegato per gestire le aste immobiliari del patrimonio pubblico, per i cespiti inopinati del patrimonio disponibile e quelli non utilizzati/rudderi.

Nel corso del 2018, con deliberazione n.27, il Consiglio ha approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale (PAVI) integrato, per l'annualità 2019, con il Piano Straordinario di Vendita di cui, alla deliberazione n.28 relativa ad ulteriori immobili ad uso non residenziale per i quali la BIN ha definito gli esatti valori di mercato.

Nel corso dell'anno 2018 sono state poste in essere tutte le attività propedeutiche alla dismissione dei cespiti (valutazioni, due diligence, invio di proposte di acquisto agli aventi diritto, avvio delle procedure di asta per gli immobili liberi,...). In particolare, sono stati pubblicati preavvisi d'asta per n.13 beni, è stata aperta la prima asta per l'immobile di via Chiaro di Luna e sono state inviate le proposte d'acquisto per i cespiti occupati dal Circolo Posillipo, che ha esercitato diritto di prelazione, dal Circolo del Tennis, dagli occupanti i "Poli Artigianali" e degli alloggi appartenenti al Patrimonio disponibile.

Con particolare riferimento alla dismissione dei "Poli artigianali", si sta procedendo alla due diligence tecnica e amministrativa laddove sussiste il perfezionamento della documentazione necessaria per la stipula del rogito.

E' stato tuttavia necessario rinviare al 30 giugno 2019 la scadenza per l'esercizio del diritto di opzione per casi particolari per i quali il processo di notifica non si



## COMUNE DI NAPOLI

è perfezionato per i tempi richiesti dall'attività di postalizzazione ovvero perché sono intervenute cessioni di azienda che hanno richiesto di attivare il recupero della morosità dal subentrante ed il riavvio della procedura di opzione a valle della formalizzazione dell'autorizzazione del subentro da parte del competente Servizio.

Altresì, sono emersi abusi che hanno richiesto il coinvolgimento degli uffici tecnici municipali e del Servizio Antiabusivismo Edilizio al fine del ripristino ovvero dell'aggiornamento della consistenza catastale: in alcuni casi si è maturato un ulteriore ritardo dovuto alla necessità di eseguire gli interventi tecnici senza compromettere gli ordini di lavoro in corso di esecuzione, causare danni alle merci e ritardi nella consegna della produzione in corso.

Parallelamente è stato avviato negli anni scorsi un tavolo con l'Agenzia del Demanio finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo strategico di contenimento della spesa e ottimizzazione dei costi del patrimonio pubblico nell'ambito dell'azione "Proposta Immobiliar", relativamente ai seguenti cespiti di proprietà comunale:

- Commissariato Polizia Barra San Giovanni - Via Atripaldi 22, 24;
- Commissariato PS Ponticelli - Via Ammaturo 103 - 107;
- Stazione C.C. Piscinola - P.zza Tafuri 4;
- Stazione C.C. Ponticelli - Via Villa Romana;
- Stazione C.C. San Pietro a Paterno - Via Caproni, 33;
- Ex Istituto di Porteria S. Raffaele a Materdei;
- Comando C.C. San Giovanni a Teduccio - Via B. Quaranta 2/C;
- Caserma Iovino - Via Medina, 1;
- Caserma C.C. 167 - Via Gobetti;
- Commissariato P.S. Chiatano - Via Raffaelli.

Inoltre, sono stati individuati alcuni beni immobili, non già ricompresi in precedenti piani di alienazione, tra cui alcuni beni già acquisiti a seguito del c.d. "Federalismo Demaniale", gli edifici ad uso residenziale confinanti alle autorimesse ANM di Posillipo, Tamucci, Cavalleggeri Aosta, Cappella Vecchia e la palazzina di Via Piscopia a Torre del Greco, oltre ad alcuni alloggi e locali ubicati in edifici in cui il Comune di Napoli è proprietario di minoranza, la cui dismissione può apportare ulteriore incasso.

Il programma straordinario di alienazioni del primo periodo del Piano di riequilibrio si è arricchito con la prevista alienazione di due importanti cespiti, costituiti dalla rete per la distribuzione del gas naturale e dal palazzo storico del Real Albergo dei Poveri/Palazzo Fuga, rientrante in un progetto di federal building dell'Agenzia del Demanio - INAIL.

L'esperienza maturata e le azioni finora implementate fanno ritenere che, nel corso dell'anno 2019, il processo di alienazione potrà andare a regime con l'estensione alle partecipazioni *no core* individuate in GESAC, Terme di Agnano e Ceinge.

Della partecipazione in GESAC, il Comune ha già venduto nel gennaio 2018 la quota del 12% e programma di alienare l'ulteriore 0,5% nel corrente anno. E' programmata anche la vendita dell'intero pacchetto azionario di Terme d'Agnano s.p.a.



In data 13.03.19 il Comune ha sottoscritto un protocollo d'Intesa con il gruppo CDP per disciplinare forme di reciproca collaborazione finalizzate all'identificazione, analisi ed implementazione di azioni di sviluppo per il potenziamento del sistema infrastrutturale, il rilancio economico del territorio e il supporto aa imprese nella città di Napoli.

La collaborazione, più in particolare, ha ad oggetto le seguenti aree tematiche:

- *Supporto finanziario:*
  - valutazione di interventi sullo stock del debito esistente verso CDP al fine di liberare risorse finanziarie da utilizzare per l'estinzione anticipata di contratti derivati stipulati dal Comune e aventi come sottostante mutui e/o prestiti obbligazionari, nonché per la realizzazione di investimenti;
  - valutazione di eventuali richieste di finanziamento relative ai fabbisogni da parte dei Comuni nel corso del 2019 connessi al pagamento dei debiti maturati al 31.12.2018 e all'acquisizione delle risorse da destinare a nuovi investimenti;
  - verifica circa la finanziabilità dell'IVA connessa alla quota parte dei lavori, a carico dell'Ente, di costruzione della Linea Metropolitana 1 per la tratta Centro Direzionale – Capodichino, oggetto del prestito concesso nel 2014
- *Supporto alle infrastrutture:* sostegno – tramite attività di supporto alla pubblica amministrazione e l'eventuale messa a disposizione di risorse finanziarie e di know-how tecnico e di capacità di progettazione – alla realizzazione delle Azioni di sviluppo connesse alle infrastrutture energetiche, di trasporto terrestre e marittimo funzionali al rilancio dell'economia della città;
- *Immobiliare:* attività di advising e supporto alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune e dell'Autorità Portuale, anche attraverso lo sviluppo di studi, analisi e proposte progettuali e l'individuazione di asset di particolare interesse in relazione alla possibilità di valorizzazione. Realizzazione di opportune sinergie per favorire l'avvio di programmi di rigenerazione urbana;
- *Supporto alle imprese:* supporto finanziario alle imprese in relazioni ai fabbisogni di ricerca, sviluppo, innovazione, crescita, internazionalizzazione ed export.

Al fine di meglio indirizzare l'attività dei settori impegnati sul Piano di risanamento, già nel 2017, la Giunta Comunale aveva approvato una nuova organizzazione della macrostruttura comunale basata sul superamento della suddivisione in Direzioni, Dipartimenti e Servizi Autonomi in favore di una più efficace e snella articolazione in Dipartimenti e Aree coordinati da Responsabili apicali.

In attuazione di detta revisione organizzativa, con deliberazione G.C. n. 409 del 09.08.18, per quanto rileva in questa sede, sono state istituite:

- un'Area Entrate che agirà quale struttura deputata a governare il ciclo delle entrate nell'ambito del processo di potenziamento della riscossione dei tributi; al fine, è stata prevista l'istituzione dei Servizi "Riscossione e Contenzioso" e "Contrasto all'evasione ed innovazione dei procedimenti tributari".



## COMUNE DI NAPOLI

- un'Area Patrimonio cui sarà demandata la gestione del patrimonio immobiliare del Comune, ad uso residenziale e non, i cui servizi atmeranno tutte le attività peculiari della gestione dei cespiti facenti parte dell'inventario immobiliare comunale;

Detta riorganizzazione risponde ad una gestione che può essere definita "mirata" impiantata nel 2018 sotto il coordinamento del Ragioniere Generale che ha visto la partecipazione diretta della dirigenza dei centri di responsabilità cui sono affidate le varie risorse di entrata, ad iniziare da quelle tributarie.

Con la nuova organizzazione si è voluto creare un'Area Entrate da potenziare con nuove risorse umane e strumentali a disposizione proprio con l'obiettivo di rafforzare l'autonomia finanziaria del Comune e mettere in campo azioni anche in campo tributario volte alla cultura della legalità e all'applicazione equa delle leve fiscali.

In tale ambito, sono state impostate azioni volte sia a recuperare imposta evasa sia a realizzare per cassa i crediti già iscritti nelle scritture contabili operando su tre direttrici costituite da Riscossione, Contenzioso, Recupero dell'evasione.

In tema di riscossione proseguiranno e si rafforzeranno le attività già messe in campo attraverso:

- l'attivazione di tavoli dedicati alle PP.AA. verso le quali il Comune vanta crediti tributari: il programma ha determinato effetti concreti e significativi; infatti, con l'obiettivo di smobilizzare i crediti tributari, sono state individuate le situazioni debitorie più rilevanti (progetto "Robin"); tra queste sono emerse soprattutto le posizioni degli Enti pubblici e delle imprese;
- l'attuazione del programma "Il Comune opera solo con chi è in regola con i pagamenti": con la finalità di indurre alla regolarizzazione delle posizioni contributive, è proseguita l'attività di verifica della regolarità della posizione tributaria ICI/IMU, TARSU/TARES/TARI e COSAP in caso di richiesta di attivazione e/o mantenimento di rapporti con il Comune (utenti, amministratori, dipendenti, fornitori,...);
- il coordinamento delle fasi di riscossione spontanea, sollecitata e coattiva con l'anticipazione dei tempi di formazione degli atti tributari da parte in riscossione; altresì, al fine di accelerare il processo di notifica degli atti e consolidare la pretesa, nel particolare ambito delle contravvenzioni al Codice della Strada, è stata avviata l'azione mirata al conferimento dell'incarico di "Inneso notificatore" alle unità formate dal RTI Finmeccanica SpA/SOES SpA mentre nell'ambito dei tributi, nella funzione di coordinamento in carico al Responsabile dell'area Entrate, sarà prevista una convenzione con l'Ufficio Notificazioni, Esecuzioni e Protesti della Corte d'Appello (UNEP) nonchè la possibilità di reperire sul mercato servizi di notificazioni;
- l'implementazione del servizio on-line di accesso al cruscotto fiscale e dei calcolatori per l'autoliquidazione delle somme dovute con il quale il Comune ha attivato, in favore degli utenti informaticamente alfabetizzati, i canali di pagamento elettronici del sistema pagoPA realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione dell'art.5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. n.179/2012; al fine di facilitare gli adempimenti dei contribuenti relativi alla denuncia di iscrizione/variazione/cessazione della propria posizione tributaria è già attiva dal 2018 la piattaforma Linkmate, sportello virtuale del contribuente, da utilizzare on-line per controlli e modifiche; si prevede inoltre l'attivazione di convenzioni con sportelli CAF, Associazione dei consumatori ed ordini professionali al fine di facilitare le comunicazioni rilevanti ai fini tributari tra i contribuenti e gli uffici;



## COMUNE DI NAPOLI

Il Regolamento TARI è stato integrato con la previsione dell'obbligo dichiarativo entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento da dichiarare in sostituzione del precedente termine del 30 giugno dell'anno successivo; è stata prevista un'estensione dell'istituto della dilazione: precedentemente l'istanza veniva presentata entro n.60 giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento mentre dal 2019 sarà possibile anche presentare l'istanza oltre la scadenza del termine su indicato purché entro 10 mesi dalla notifica dell'avviso di accertamento nel rispetto del tempo rimanente rispetto al massimo concedibile; altresì, al fine di ottimizzare i servizi al cittadino e di realizzare economie di gestione, sono state previste:

- la semplificazione delle modalità di presentazione delle dichiarazioni per la riduzione da riconoscere nel caso della produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio;
- per nuove modalità di presentazione della dichiarazione TARI: la dichiarazione può essere presentata ad avvenuta attivazione attraverso il portale informatico Linkmare, previa registrazione del contribuente ai servizi informatici dell'Ente o in alternativa presso sportelli CAF (o alle Associazioni dei consumatori) che hanno sottoscritto apposito accordo con il Comune di Napoli, gli URP comunali presso le Municipalità, l'Ufficio tributario, direttamente, per posta tramite raccomandata con avviso di ricevimento A.R o in via telematica con propria posta certificata.

Si intensificherà l'attività di controllo sull'agente della riscossione in particolare per quanto riguarda le quote inesigibili provvisorie anche attraverso gli esiti del contenzioso relativo alle cartelle di pagamento, l'analisi delle trattute effettuate dall'agente della riscossione.

Anche l'analisi del contenzioso relativo alle annualità d'imposta TARSU 2011-2012 - imposta gestita ai sensi di legge dalla Città metropolitana attraverso la sua partecipata S.A.P.NA. previo affidamento ad un RTI appositamente costituito - porterà ad una bonifica della banca dati e alla possibilità di acquisizione di risorse.

Al fine di velocizzare la riscossione sarà inoltre necessario bonificare la banca dati attraverso la lavorazione delle oltre 100.000 presentate dai contribuenti al fine di consentire in tempi più ristretti l'emissione degli avvisi di accertamento relativi al ritardo/omesso versamento dell'imposta TARI 2018; ciò anche attraverso il ricorso a servizi di supporto da acquisire ai sensi del D.Lgs. n.50/2016.

Infatti, l'emissione massiva degli avvisi di accertamento relativa alle annualità 2013-2017, realizzata anche attraverso l'importazione nella banca dati comunale Tares/Tari delle maggiori superfici e dei nuovi soggetti censiti dal RTI Equitalia-Geset-Ottogas affidatario dell'attività di accertamento e riscossione TARSU per le annualità d'imposta 2010-2012, ha evidenziato la necessità di una puntuale pulizia della banca dati necessaria anche ai fini della rinotifica degli atti già emessi ma non positivamente estati e della definizione delle attività di riesame in autotutela per il consolidamento della pretesa impositiva.

Il Regolamento Cosap ha previsto la revisione dei coefficienti moltiplicatori: è stata aggiunta la tipologia "occupazioni con varchi di accesso asserviti a usi non abitativi" con la previsione di un coefficiente moltiplicatore pari a 2; inoltre, la tipologia "occupazioni con varchi di accesso alla proprietà privata" è stata rideterminata in "occupazioni con varchi di accesso alla proprietà privata, qualora asserviti a singola abitazione principale o a sua



## COMUNE DI NAPOLI

petinenza" ed il relativo coefficiente moltiplicatore è rimasto invariato e pari a 0,5; con riferimento all'istituto della dilazione ed al versamento del canone in generale:

- è stato innalzato da € 10.000 ad € 30.000 l'importo del debito a fronte del quale è previsto il rilascio di fidejussione;
- anche per l'anno 2019, per le concessioni permanenti, il termine del 30 aprile previsto dal Regolamento al comma 6 dell'art.31 è stato spostato al 30 giugno, sia quale scadenza unica sia in fase di rateazione;
- è stata altresì effettuata una revisione del sistema delle agevolazioni e dei coefficienti;

Con delibera GC n. 12 del 6.11.18 la Municipalità I ha sottoscritto un'intesa con l'Ordine dei Geometri al fine di consentire ai giovani diplomati di svolgere attività di praticantato presso il SAT; ne è derivato il progetto che ha visto impegnati i tirocinanti alla rilevazione dei dati territoriali attraverso smartphone; in 21 giorni di rilevazione sono stati censiti n.1.602 passi carrai; l'effetto indotto da tale rilevazione è stato anche l'incremento delle istanze di rilascio delle concessioni; i dati rilevati e censiti dovranno essere utilizzati per il recupero dell'eventuale canone evaso; sarà necessario ampliare anuto il territorio cittadino l'attività realizzata in via sperimentale in una municipalità.

Oltre a tanto, sulla base delle risultanze di un apposito lavoro svolto dal Servizio Toponomastica, utilizzando il SIT del Comune, è emerso che su n.6 quartieri napoletani (sul totale di n.26) le carrabilità (ossia la possibilità astratta di un veicolo di accedere ad uno stabile) rilevate sulle strade censite sono n.4.553 così suddivise:

- Soccavo: n.1.007
- Pianura: n.1.195
- Bagnoli: n.636
- Fuorigrotta: n.1.091
- Posillipo: n.493
- S.Giuseppe: n.131

Nell'ambito della banca dati Cosap 2018, risultano regolarmente autorizzati n.4.787 passi carrai con un incasso di ca € 1,5 mln/anno, pari ad un importo medio di 315 euro/anno per singola concessione. Si rileva un'area di potenziale evasione particolarmente rilevante che vedrà gli uffici municipali, le unità operative di Polizia Locale e l'ufficio tributario impegnati nelle seguenti azioni:

- entro il 2019, verifica dei mancati rinnovi e mappatura dei varchi di accesso presenti su almeno 5 quartieri con recupero del dovuto;
- entro il 2020, mappatura dei varchi di accesso su altri 10 quartieri con recupero del dovuto;
- entro il 2021, conclusione della mappatura sui restanti quartieri con recupero del dovuto.

Con riferimento all'imposta di pubblicità è stato disposto, conformemente alle disposizioni rese dall'art. 1, comma 919, della L. 30.12.18 n. 145 (legge di Bilancio 2019), l'aumento del 50% delle tariffe per le superfici superiori al metro quadro;





Anche in relazione all'imposta di soggiorno, al fine di velocizzare la riscossione, è stato previsto un più stringente termine per la presentazione delle dichiarazioni e per i versamenti degli importi riscossi; al fine di facilitare gli adempimenti dichiarativi in capo alle strutture ricettive è stato avviato l'applicativo TouristTax, attraverso il quale le strutture ricettive procedono alla trasmissione on-line dei dati relativi alle dichiarazioni periodiche dell'imposta e al versamento del dovuto tramite il sistema pagoPA; i protocolli sottoscritti tra il Comune di Napoli e le diverse piattaforme internet per le prenotazioni on line hanno portato benefici in termini di riscossione; con deliberazione G.C. n.116 del 22.03.19 è stato tra l'altro ridefinito il sistema sanzionato verso le strutture che non adempiono agli obblighi di dichiarazione e di versamento ed è stata confermata l'azione di verifica sul territorio da parte dell'unità di polizia giudiziaria;

#### Contenzioso:

Il nuovo assetto organizzativo ha previsto, oltre all'istituzione dell'Area Entrate, il Servizio "Riscossione e Contenzioso" nel quale sono in particolare confluite le attività relative a tutto il contenzioso tributario nonché le attività relative al reclamo-mediazione relativamente alla TARI.

L'esame e la definizione delle controversie attraverso l'istituto del reclamo-mediazione consente la rettifica degli avvisi di accertamento attraverso un'autotutela rafforzata con la riduzione dei contenziosi in sede di Commissione provinciale e regionale ed il conseguente contenimento delle spese di giudizio in caso di condanna.

La definizione tempestiva parteciperà anche alla bonifica della banca dati.

L'unificazione del contenzioso tributario in capo ad un'unica struttura organizzativa consentirà un miglior utilizzo delle risorse disponibili.

Ai fini di una migliore organizzazione dell'attività relativa al contenzioso sarà necessario istituire una banca dati del contenzioso che consentirà oltre ad un monitoraggio del fenomeno anche una maggiore standardizzazione di processi similari.

#### Recupero evasione

Il nuovo Servizio Contrasto all'evasione ed innovazione dei procedimenti tributari dovrà curare il potenziamento delle attività del nucleo operativo di contrasto all'evasione, con immediato avvio del conseguente procedimento accertativo: per supportare comportamenti di legalità contributiva, il nucleo di polizia giudiziaria integrato da tecnici accertatori ha presidiato il territorio con finalità di contrasto all'evasione; al fine di non disperdere l'effetto amplificativo in termini di percezione del controllo del territorio e di induzione alla regolarizzazione tributaria, è stato messo a regime il procedimento per la tempestiva emissione dei relativi atti tributari.

Dopo l'esperienza del "programma 100" si rivisiteranno le procedure per l'effettuazione dei controlli finalizzati alla verifica della regolarità contributiva di tutti coloro i quali hanno rapporti economici con la PA.

00428



#### COMUNE DI NAPOLI

Le attività di recupero evasione saranno incentrate sull'analisi e l'incrocio delle banche dati comunali con quelle messe a disposizione da altri Enti in prosecuzione della cooperazione interistituzionale per la lotta all'evasione (ad esempio, CCIAA, Enel, Registro, Agenzia delle Entrate, ...).

Anche l'inoltro di questionari a possibili potenziali elusori/evasori consentirà di recuperare base imponibile oltre che accertare imposte, sanzioni ed interessi relative ad anni precedenti.

La puntuale analisi delle posizioni IMU derivanti dalle successioni nonché delle posizioni per le quali è necessario richiedere l'accertamento dovrà proseguire, anche attraverso la conferma della task-force appositamente creata nonché con la collaborazione di altri Enti pubblici, al fine di recuperare base imponibile IMU.

Valutazione generale sui mezzi finanziari

L'ammontare complessivo delle entrate finali nel 2019, di poco superiore rispetto alle annualità successive, origina dall'azione di contrasto all'evasione e dall'alienazione del patrimonio comunale.

Non è esplicitata la quota di avanzo vincolato applicato alla spesa sia di parte corrente, sia di parte capitale, per la quale si rinvia al bilancio di previsione.

Titolo	2019	2020	2021
FPV corr	22.070.375,66	716.874,67	0,00
FPV cap	115.448.379,67	22.432.836,58	6.413.251,20
1 - Entrate correnti	1.064.664.765,99	990.616.316,18	945.266.316,18
2 - Trasferimenti correnti	211.178.261,88	140.009.489,62	73.724.524,01
3 - Entrate extratributarie	381.381.530,53	343.541.418,85	343.490.588,98
4 - Entrate in conto capitale	776.694.581,22	572.352.703,62	276.650.181,74
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.361.574,00	32.000.000,00	0,00
<b>Totale Entrate Finali</b>	<b>2.436.280.713,62</b>	<b>2.078.519.928,27</b>	<b>1.639.131.610,91</b>
6 - Accensione di prestiti	300.800.230,05	141.818.748,94	3.370.594,74
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	500.000.000,00	500.000.000,00	500.000.000,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.276.758.045,31	4.271.758.045,31	4.012.930.000,00
<b>Totale</b>	<b>7.513.838.988,98</b>	<b>6.992.096.722,52</b>	<b>6.155.432.205,65</b>

**Andamento delle entrate correnti nel triennio**

L'andamento delle entrate correnti nel triennio è influenzato da una serie di fattori, in particolare dall'azione di contrasto all'evasione e dalla progressiva riduzione dei trasferimenti correnti.

Titolo	2019	2020	2020
1	1.064.664.765,99	990.616.316,18	945.266.316,18
2	211.178.261,88	140.009.489,62	73.724.524,01
3	381.381.530,53	343.541.418,85	343.490.588,98
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.657.226.577,40</b>	<b>1.474.169.244,65</b>	<b>1.362.483.449,17</b>

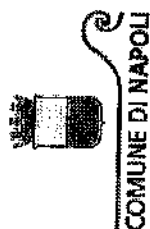
00431

**COMUNE DI NAPOLI****Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

L'andamento delle entrate del Titolo I nel triennio è rappresentato nella tabella seguente.

Tipologia - Categoria	2019	2020	2021
<b>101 – Tributi</b>	<b>736.358.521,03</b>	<b>662.310.071,22</b>	<b>616.960.071,22</b>
IMU	310.600.000,00	287.600.000,00	241.200.000,00
Addizionale IRPEF	75.500.000,00	75.500.000,00	75.500.000,00
Imposta di Soggiorno	12.450.000,00	15.100.000,00	15.100.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni	10.650.000,00	8.800.000,00	9.850.000,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	322.865.387,81	271.486.938,00	271.486.938,00
TASI	3.950.000,00	3.480.000,00	3.480.000,00
Altre ritenute n.a.c.	296.133,22	296.133,22	296.133,22
Altre imposte sostitutive n.a.c.	47.000,00	47.000,00	47.000,00
<b>301 – Fondi perequativi</b>	<b>328.306.244,96</b>	<b>328.306.244,96</b>	<b>328.306.244,96</b>
Fondi perequativi dallo Stato	328.306.244,96	328.306.244,96	328.306.244,96
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.064.664.765,99</b>	<b>990.616.316,18</b>	<b>945.266.316,18</b>

00432



Gli importi della tabella che precede riferiti ai tributi locali comprendono sia l'attività ordinaria che l'attività di contrasto all'evasione. Nel 2019, risulta evidenziata l'attività di contrasto all'evasione IMU, TARI, TASI.

Si evidenzia anche l'andamento incrementale dell'imposta di soggiorno, legata alle recenti modifiche introdotte nei regolamenti comunali e collegate alle maggiori presenze di turisti registrate in città negli ultimi anni.

Per ciò che attiene al fondo di solidarietà comunale, negli equilibri si è tenuto conto del taglio previsto. Anche nel 2019, in ogni caso, si conferma il trend decrescente degli ultimi anni, assolutamente penalizzante per il Comune di Napoli, che rientra tra le città maggiormente svantaggiate dalla progressiva entrate in esercizio del meccanismo di riparto del fondo sulla base dei fabbisogni standard.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

tipologia - categoria	2019	2020	2021
<b>101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>209.621.691,35</b>	<b>139.017.588,00</b>	<b>72.760.723,91</b>
da amministrazioni centrali	111.503.215,68	63.265.280,00	57.409.187,02
da amministrazioni locali	98.118.475,67	75.752.308,00	15.351.536,89
<b>103 - trasferimenti correnti da imprese</b>	<b>447.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Altri trasferimenti correnti da imprese	447.000,00	0,00	0,00
<b>104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0
<b>105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>1.109.570,53</b>	<b>991.901,62</b>	<b>963.800,10</b>
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.109.570,53	991.901,62	963.800,10
<b>Totale complessivo</b>	<b>211.178.261,88</b>	<b>140.009.489,62</b>	<b>73.724.524,01</b>

00434



La progressiva riduzione delle risorse relative al trasferimento da Stato e Regione è da mettere in relazione al venir meno dei seguenti trasferimenti:

CONTRIBUTO COMPENSATIVO PER RISTORO DEL GETTITO NON PIU' ACQUISIBILE A SEGUITO DELL'INTRODUZIONE DELLA TASI
FONDO NAZIONALE POVERTA' 2018 DI CUI ALL'ART. 7 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 147 DEL 15 SETTEMBRE 2017
PATTO PER LA CITTA' DI NAPOLI FSC 2014-2020 POTENZIAMENTO CAPACITA' AMMINISTRATIVA
FINANZIAMENTO PON INCLUSIONE SIA - REI "FSE2014-2020"

FONDO NAZIONALE PER SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONI ART.11 LEGGE 09.12.98 N.431
FINANZIAMENTO REGIONALE, INTERVENTI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2018
CONTRIBUTO REGIONALE PER LA STABILIZZAZIONE DI LAVORATORI IMPEGNATI IN PROGETTI LSA PRESSO NAPOLI SERVIZI
PON INCLUSIONE

00435



**Titolo 3 - Entrate extratributarie**

tipologia - categoria	2019	2020	2021
<b>100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>94.044.538,65</b>	<b>94.006.524,08</b>	<b>98.915.847,70</b>
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	44.219.121,60	46.740.795,81	50.542.145,51
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	49.825.417,05	47.265.728,27	48.373.702,19
<b>200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>218.114.946,00</b>	<b>217.766.946,00</b>	<b>219.756.946,00</b>
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	212.798.946,00	210.508.946,00	210.508.946,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.311.000,00	7.253.000,00	9.243.000,00

00436

**COMUNE DI NAPOLI**

Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>300 - Interessi attivi</b>	<b>16.017.319,45</b>	<b>10.753.944,43</b>	<b>6.984.070,00</b>
Altri interessi attivi	16.017.319,45	10.753.944,43	6.984.070,00
<b>400 - Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>360.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	360.000,00	0	0
<b>500 - Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>52.844.726,43</b>	<b>21.014.004,34</b>	<b>17.833.725,28</b>
Indennizzi di assicurazione	303.550,00	303.550,00	303.550,00
Rimborsi in entrata	43.531.478,23	15.155.465,33	12.360.776,03
Altre entrate correnti n.a.c.	9.009.698,20	5.554.989,01	5.169.399,25
<b>Totale complessivo</b>	<b>381.381.530,53</b>	<b>343.541.418,85</b>	<b>343.490.588,98</b>

Per ciò che attiene alle entrate afferenti alle entate Tit.III, si rilevano gli effetti dell'adeguamento tariffario disposto in relazione al servizio fognatura per le annualità 2016-2017-2018, della riorganizzazione dei servizi cimiteriali, dell'attività di recupero del contributo per la refezione scolastica, dei diritti di accesso degli autobus nelle zone a traffico limitato e della cessione della rete del gas.

Per quanto riguarda in particolare la tipologia 200, l'incremento tendenziale dipende dall'attività di contrasto all'evasione COSAP.

Per la tipologia 300, il decremento registrato negli anni è sostanzialmente da attribuirsi alla progressiva riduzione dei flussi netti correlati ai proclotti derivati ancora in essere, che comunque non partecipano agli equilibri di bilancio, dovendo confluire a fine anno in apposito accantonamento da esporre in sede di determinazione del risultato di amministrazione.

L'andamento della tipologia 500 è infine collegata ai rimborsi spettanti dal Commissario straordinario per la ricostruzione post-terremoto per gli anni 2018-2019.

00437

Titolo IV – Entrate in conto capitale

tipologia - categoria	2019	2020	2021
100 - Tributi in conto capitale	2.820.136,68	2.870.136,68	1.800.000,00
Imposte da sanatorie e condoni	2.820.136,68	2.870.136,68	1.800.000,00
200 - Contributi agli investimenti	641.536.629,57	470.659.464,32	179.790.540,27
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	604.556.657,29	438.142.070,60	153.972.642,35
Contributi agli investimenti da Imprese	4.405.448,98	4.300.000,00	5.834.551,02
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	32.574.523,30	28.217.393,72	19.983.346,90
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	120.000,00	10.000,00	10.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	10.000,00	10.000,00	10.000,00

00438



**COMUNE DI NAPOLI**

Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	110.000,00	0,00	0,00
<b>400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>125.784.410,61</b>	<b>92.013.089,42</b>	<b>88.379.641,47</b>
Alienazione di beni materiali	110.784.410,61	56.146.701,73	88.379.641,47
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	15.000.000,00	35.866.387,69	0,00
<b>500 - Altre entrate in conto capitale</b>	<b>6.433.404,36</b>	<b>6.800.013,20</b>	<b>6.670.000,00</b>
Permessi di costruire	6.113.404,36	6.430.013,20	6.300.000,00
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	320.000,00	370.000,00	370.000,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>776.694.581,22</b>	<b>572.352.703,62</b>	<b>276.650.181,74</b>

Per ciò che attiene alla tipologia 100, le maggiori entrate attongono alla monetizzazione di oneri di urbanizzazione per piani urbanistici attuativi. Per quanto riguarda la tipologia 200, nel 2019 ricadono una serie di finanziamenti sia statali che regionali che riguardano le linee 1 e 6 della Metropolitana di Napoli. Sono altresì previste risorse per il PON Città Metropolitana, nonché le risorse per il Patto per Napoli, che presentano uno sviluppo più consistente negli anni 2019 e 2020.

Rientrano nella tipologia 400 le alienazioni di immobili previste per il ripiano delle quote annue di disavanzo calcolate in base al nuovo piano di riequilibrio, incluse quelle che, in base all'articolo 1, comma 866, della L. 205/2017, saranno destinate nel 2019 al finanziamento delle quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno, costituendo pertanto il presupposto per compensare il previsto taglio del fondo di solidarietà comunale a seguito dell'accertamento dello sfioramento del saldo di finanza pubblica per il 2016.

Infine, nella tipologia 500 rientrano i proventi per oneri concessori e le concessioni edilizie.

**Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie**

tipologia - categoria	2019	2020	2021
100 - Alienazione di attività finanziarie	2.361.574,00	0,00	0,00
Alienazione di partecipazioni	2.361.574,00	0,00	0,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.361.574,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tali entrate riguardano la vendita della restante quota pari allo 0,50% del capitale sociale GESAC nonché la previsione di entrata, sul 2019, della vendita del pacchetto azionario di Ceinge.

**Titolo 6 - Accensione di prestiti**

tipologia - categoria	2019	2020	2021
200 - Accensione prestiti a breve termine	203.200.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Finanziamenti a breve termine	203.200.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	97.600.230,05	138.818.748,94	370.594,74
Finanziamenti a medio lungo termine	97.600.230,05	138.818.748,94	370.594,74
<b>Totale complessivo</b>	<b>300.800.230,05</b>	<b>141.818.748,94</b>	<b>3.370.594,74</b>

00440



Le risorse della tipologia 200 sono relative all'anticipazione da parte della Cassa DDPP a valere sul fondo per interventi di demolizione opere abusive a seguito di sentenze di condanna passate in giudicato. Oltre a tanto, con deliberazione CC n.5 del 15.03.2019 è stata disposta l'attivazione della procedura per la richiesta dell'Anticipazione di Liquidità ai sensi dell'articolo 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Detta anticipazione è destinata al pagamento di debiti individuati nell'ambito della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

Le risorse della tipologia 300 sono relative all'entrata in ammortamento del prestito flessibile Cassa DDPP per la linea 1 della Metropolitana, nonché il finanziamento BEI per l'attuazione del programma di investimenti per il potenziamento della mobilità, del trasporto urbano e per il piano efficienza energetica.

#### **Titolo 7 – Anticipazione di tesoreria**

Il Comune delibera l'autorizzazione all'anticipazione di Tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL e all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate a specifica destinazione per il pagamento delle spese correnti, ai sensi dell'art.195 del Tuel.

**00441**



**Sezione Operativa – B – Parte I**  
**Capitolo B.2: Analisi degli impegni pluriennali**

Nelle tabelle seguenti, sono messi indicati gli impegni già presenti in gestione, anche per effetto di atti disposti nei precedenti esercizi finanziari. Rilevano, in particolare, i lavori per la realizzazione della Metropolitana - Linea 1 e le spese per il rafforzamento dell'azione di controllo sul territorio.

TITOLO	Descrizione	2019	2020	2021
1- Spesa corrente	TOTALE	€ 93.674.679,48	€ 171.343,99	0
1.1	Redditi da lavoro dipendente	€ 13.851.290,25	0	0
1.2	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 711.022,97	0	0
1.3	Acquisto di beni e servizi	€ 77.287.413,53	€ 171.343,99	0
1.4	Trasferimenti correnti	€ 654.200,75	0	0
1.7	Trasferimenti di tributi	0	0	0
1.9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0	0	0
1.10	Altre spese correnti	€ 1.170.751,98	0	0
2 - Spese in conto capitale	TOTALE	€ 79.823.847,00	€ 1.424.966,00	0
2.2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 79.823.847,00	€ 1.424.966,00	0
4 - Rimborsamento Prestiti	TOTALE	0	€	0



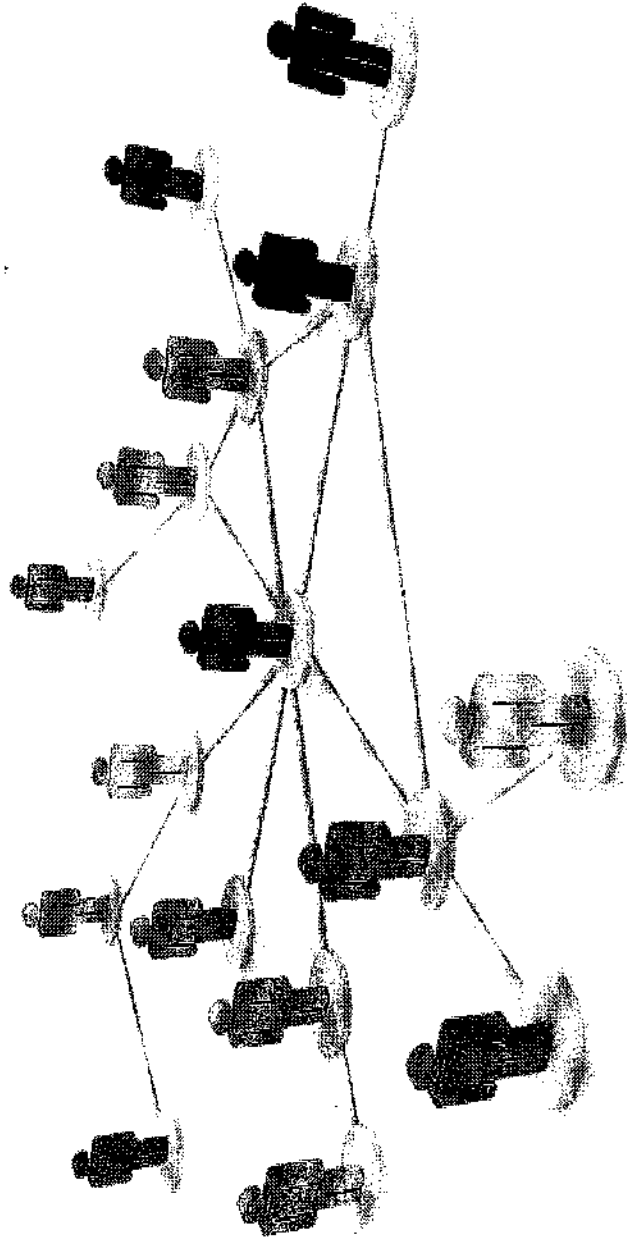


COMUNE DI NAPOLI

4.3	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	TOTALE	0	0	0
7.1	Uscite per partite di giro	0	0	0
7.2	Uscite per conto terzi	0	0	0
Totale complessivo		€	173.498.526,48 €	1.596.309,99
				0
				0

00444

Sezione Operativa - B - Parte I  
Capitolo B.3: Gli Organismi Partecipati



00445

Organismi Partecipati

PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA SVOLTA
ACN Srl in liquidazione	25,00%	Non operativa
ANEA (consorzio con attività esterna)	18,52%	Promozione politiche efficienza energetica
ANM SpA (partecipata al 100% da Napoli holding Srl)	0,00%	TPL e servizi di superficie
ABC Azienda Speciale (ex ARIN SpA)	100,00%	Servizio idrico integrato
ASIA SpA	100,00%	Servizi di igiene ambientale
CAAN SCPA	70,33%	Gestione mercati agricoli e alimentari
CEINGE SCARL	9,86%	Ricerche biotecnologiche
CONSORZIO di GESTIONE E MNUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI - IN LIQUIDAZIONE	100,00%	Non operativa
ELPIS Srl IN LIQUIDAZIONE	100,00%	Accertamento e riscossione diritti affissionali e canoni pubblicità fino a tutto il 31/12/2014 e gestione del relativo contenzioso
GESAC SpA	0,50%	Gestione aeroportuale
MOSTRA D'OLTREMARE SpA	66,31%	Attività fieristica
NAPOLI HORDING Srl (ex NAPOLI PARK Srl)	100,00%	TPL e servizi accessori alla mobilità
NAPOLI SERVIZI SpA	100,00%	Facility management e gestione patrimonio immobiliare - pubbliche affissioni - welfare
NAPOLI SOCIALE Srl IN LIQUIDAZIONE	100,00%	Non operativa
S.L.Re.Na S.C.p.A. IN LIQUIDAZIONE	53,46%	Non operativa
TERME DI AGNANO SpA IN LIQUIDAZIONE	100,00%	Gestione complesso termale



## COMUNE DI NAPOLI

Il Testo Unico sulle società partecipate, approvato con D.Lgs. 175 del 19/08/2016, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 100 del 16/06/2017, ha dato maggiore impulso ai principi di razionalizzazione e di efficientamento degli organismi partecipati, che hanno già ispirato gli atti dell'Amministrazione negli ultimi anni. Infatti, il T.U.S.P., all'art. 4, comma 1, stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire società avveni per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, e definisce in maniera organica la disciplina delle società a partecipazione pubblica, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato.

La riorganizzazione del sistema delle aziende partecipate continuerà perseguendo una pluralità di obiettivi strategici:

### ➤ RAZIONALIZZAZIONE

Ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P. è stata approvata, con deliberazione di C.C. n. 6 del 19.02.2018, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Napoli alla data del 23.09.2016, con l'indicazione delle misure di razionalizzazione, ove necessarie.

Tali determinazioni specificano ulteriormente il processo di dismissione delle partecipazioni c.d. "no core", già avviato negli esercizi precedenti con la dismissione di Stoà e Autostrade meridionali e proseguito nel 2017 con la procedura finalizzata all'alienazione della quasi totalità della partecipazione in Ge.S.A.C., pari al 12% del capitale sociale. Infatti, dopo la predisposizione del bando di gara ed esperita la procedura ad evidenza pubblica, si è perfezionata la cessione della partecipazione a gennaio 2018; il ricavato, pari a € 35.550.000,00, è stato destinato al riequilibrio finanziario dell'Ente come da Piano. Nel triennio, in coerenza con gli indirizzi già espressi, il processo di dismissione sarà articolato sulla base delle risultanze della predetta ricognizione, nonché dei piani di razionalizzazione periodici ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P.

Tra le alienazioni approvate con la deliberazione di ricognizione vi sono quelle relative alle partecipazioni indirette in:

- City Sightseeing Napoli srl che svolge servizi di trasporto turistico su gomma di cui l'Ente detiene una partecipazione indiretta pari al 13,24% per il tramite di A.N.M. SpA;
- Palazzo Canino srl che si occupa della conduzione dell'hotel Esdra di cui l'Ente detiene indirettamente il 13,26% per il tramite di Mostra d'Oltremare S.p.A.

Gli Enti titolari della partecipazione diretta sono stati incaricati della relativa cessione, che dovrà avvenire nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, e sarà oggetto di rispettivi obiettivi specifici.

Si è stabilito, inoltre:

- di procedere all'alienazione della partecipazione in Ceinge Biotecnologie Avanzate S.C. a r.l., dando mandato alla sottoscrizione del relativo protocollo d'intesa promosso dalla Regione Campania, volto a riconfigurare la compagine societaria attraverso il subentro in un primo momento della "Fondazione Pascale" e successivamente dell'università Federico II.
- Atteso il decorso infruttuoso del termine annuale, entro il quale il Comune di Napoli avrebbe dovuto procedere alla alienazione della partecipazione azionaria detenuta, a causa della mancata sottoscrizione da parte dei richiamati enti pur sollecitati, è necessario procedere nell'anno 2019 ad esercitare il diritto di



## COMUNE DI NAPOLI

- recesso secondo le modalità di cui all'art. 2437 bis del codice civile;
- di procedere nel corso del 2019 alla alienazione della residua partecipazione azionaria detenuta in Gesac spa, pari allo 0,50% del capitale sociale.
- di mantenere senza interventi di razionalizzazione le partecipazioni dirette nelle seguenti società :
  - Asia Napoli SpA, avente ad oggetto servizi di igiene urbana ed ambientale;
  - Napoli Holding srl, holding del trasporto pubblico locale e dei servizi accessori alla mobilità;
  - Napoli Servizi SpA, che progetta e fornisce servizi integrati di facility management, manutenzione del verde, manutenzione edile ed impiantistica, progettazione e realizzazione di spazi e postazioni di lavoro, servizi di custodia, vigilanza, trasporto persone, facchinaggio e pulizie si affiancano ad attività di gestione delle pratiche relative al condono edilizio ed a quelle di supporto agli uffici dell'Ente, nonché servizi alla persona.

Si è preso atto dell'attuale liquidazione volontaria in cui si trovano i seguenti organismi partecipati;

- ACN in liquidazione;
- Elpis srl in liquidazione;
- Napoli Sociale spa in liquidazione;
- SIRENA ScpA in liquidazione;
- Terme di Agnano spa in liquidazione.

Per Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione la valorizzazione, iniziata attraverso l'affidamento in gestione dell'intero complesso termale, non è più perseguibile. Infatti, il relativo contratto prevedeva la corresponsione di un canone annuo e l'obbligo per l'aggiudicatario di investire M€ 16 nella realizzazione degli investimenti previsti nel Piano industriale, volti allo sviluppo ed alla riqualificazione delle strutture e dell'intero complesso termale, oltre alla presa in carico delle maestranze. Tuttavia nel mese di gennaio 2018 il contratto di fido d'azienda è stato rescisso per inadempienze contrattuali del conduttore; pertanto, è stata deliberata l'alienazione della partecipazione, in quanto non più detenibile ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, da realizzarsi nel 2020 nell'ambito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale adottato dall'Ente.

C.A.N. S.c.p.A. a fronte delle rilevante debitoria per investimento, ha svolto una negoziazione con gli istituti di credito per la ristrutturazione della situazione debitoria. Poiché tale attività non ha avuto esito positivo, la Società ha depositato a gennaio 2018 domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Mostra d'Oltremare S.p.A. è interessata da misure di razionalizzazione, individuate nel Piano Industriale 2018-2022, finalizzato al rilancio ed alla ristrutturazione della debitoria.

Nell'ambito degli obiettivi di razionalizzazione già individuati vi era l'azione di risanamento dell'Azienda di TPL del Comune di Napoli. L'Amministrazione, considerata la rilevanza sociale e l'interesse generale del servizio di TPL, unitamente alla volontà di tutelare un proprio asset patrimoniale, con deliberazione di C.C. n. 23 del 31.03.2017, contestualmente alla ricapitalizzazione della società, ha approvato, quale misura di razionalizzazione, il Piano strategico di risanamento stabile e rilancio 2017-2019 dell'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A., nel quale erano previste attività a carico dell'Azienda, assegnate

quali obiettivi gestionali per il 2017-2019, ed altre a carico del Comune, ed altre a carico del Comune, tra cui un volume garantito di flussi finanziari, il conferimento di beni patrimoniali e l'aumento delle tariffe.

Nel corso del 2017 l'ANM non è riuscita a porre in essere tutte le misure a suo carico; pertanto ha depositato in data 22.12.2017 domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo, il piano concordatario è stato approvato dal Tribunale e attualmente è in corso l'iter che prevede il voto dei creditori.

Nell'anno 2018, alla luce dello scenario di crisi dell'Azienda di TPL, partecipata totalitaria indiretta tramite Napoli Holding Srl, non apparivano più immediatamente perseguibili gli obiettivi di razionalizzazione già individuati legati al conferimento alla Holding delle partecipazioni totalitarie in Asia Napoli SpA e in Napoli Servizi Spa, tuttavia il decorso sin qui positivo dell'iter concordatario di ANM rende possibile non appena ottenuta l'omologa, riprendere il percorso di conferimento alla Napoli Holding delle partecipazioni azionarie in Asia e Napoli Servizi.

#### ➤ **MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Ente con D.G.C. n. 820 del 22.12.2016 ha approvato il Disciplinare del controllo analogo al fine di potenziare l'attività di indirizzo e controllo strategico da esercitarsi sugli Organismi partecipati.

La funzione di indirizzo si esplica con la definizione delle strategie e la conseguente assegnazione degli obiettivi strategici e gestionali e delle finalità che gli Organismi partecipati devono perseguire nell'esercizio delle proprie attività.

Gli indirizzi e gli obiettivi specifici, declinati in termini di risultati attesi ed eventualmente in fasi, che il Comune di Napoli intende assegnare anche nell'ambito dei propri documenti programmatici a ciascun Organismo partecipato devono essere formalmente comunicati all'Organismo partecipato. Gli Organismi partecipati garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi assegnati tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

Il Comune di Napoli svolge la funzione di indirizzo tramite:

- a. gli strumenti relativi alla programmazione dell'ente locale con deliberazioni in materia di: i. costituzione di organismi partecipati; ii. assunzione di servizi; iii. concessione di servizi; iv. partecipazioni a società di capitali; v. indirizzi di nomina dei propri rappresentanti negli organismi partecipati; vi. programmazione annuale e triennale (D.U.P.); vii. piano annuale di razionalizzazione
- b. gli strumenti relativi al controllo societario: i. atto costitutivo; ii. statuto societario; iii. eventuali patti parasociali e di sindacato; iv. contratto di servizio; v. budget; vi. relazioni e rapporti.

La funzione di controllo si esplica con la verifica periodica, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle attività poste in essere dagli Organismi partecipati per il perseguimento degli obiettivi ad esse assegnati.



Il Comune di Napoli esegue diverse tipologie di controllo ed in particolare:

controllo societario, economico-finanziario, di qualità dei servizi, della gestione, di regolarità amministrativa, di valore, la cui titolarità è in capo a diverse strutture dell'Ente; si tratta di controlli di secondo e terzo livello, restando in capo agli organismi partecipati ed ai propri organi di controllo e garanzia le azioni di controllo di primo livello o di linea.

Il relativo coordinamento è assicurato dal Nucleo direzionale, organo collegiale istituito col Disciplinare, composto in via permanente dall'Assessore con delega alle partecipate, dal direttore Generale, dell'Avvocato Generale, dal direttore Centrale Servizi Finanziari, dal Dirigente responsabile del Servizio partecipazioni, e integrato *ratione materiae* dal Segretario Generale, dal Coordinatore del Servizio Autonomo Personale, dai dirigenti responsabili dei rapporti di servizio con gli organismi partecipati.

Il Nucleo Direzionale, fermi restando i principi generali che governano il funzionamento degli organismi partecipati in materia di amministrazione e controllo, svolge le proprie funzioni di coordinamento:

1. verificando che vi sia, da parte degli amministratori degli organismi partecipati, l'attuazione di indirizzi, obiettivi, priorità, piani formulati nel rispetto degli indirizzi politici, strategici e operativi voluti dall'Amministrazione comunale;
2. esprimendo parere preventivo su budget;
3. con specifiche richieste di informazioni in ordine a materie oggetto del "controllo analogo".

#### ➤ VALUTAZIONE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE

La valutazione del sistema delle partecipate passa attraverso due fondamentali strumenti:

##### 1. Bilancio Consolidato:

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, all'articolo 11-bis, prevede, a partire dall'anno 2017, la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto.

La redazione del bilancio consolidato costituisce un elemento necessario ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta degli andamenti economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo formato dall'Ente Locale e dagli organismi da esso controllati, il cosiddetto G.A.P. (Gruppo amministrazione Pubblica).

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, al fine di redigere il Bilancio consolidato, dopo l'aggiornamento del gruppo amministrazione pubblica con gli ultimi dati di bilancio disponibili e dell'area soggettiva di consolidamento, il Servizio Partecipazioni definisce le direttive da impartire agli organismi partecipati per la



## COMUNE DI NAPOLI

predisposizione dei propri dati di bilancio e provvederà alla predisposizione del documento finale di bilancio consolidato. La realizzazione delle attività a loro carico costituirà obiettivo gestionale per tutte le società rientranti nel consolidato dell'Ente.

### 2. monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi

Al fine di attivare/coordinare le eventuali azioni correttive va organizzato un idoneo sistema informativo a supporto dell'attività di controllo comprendente banche dati alimentate dai valori degli indicatori gestionali prestabiliti e dai dati ricavati dai bilanci e dai report infrannuali inviati dagli Organismi partecipati. A tale fine il Servizio Partecipazioni si doterà di idoneo sistema informativo per la più agevole produzione di reportistica specifica, analisi e controllo delle società partecipate del Comune di Napoli.

### **OBIETTIVI GESTIONALI DEL SISTEMA PARTECIPATE**

In attuazione degli artt. 23 e 24 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, approvato con D.C.C. n. 4/2013, nonché in ottemperanza all'art. 147 quater TUEL, secondo cui "L'ente locale definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica", si procede all'attribuzione di indirizzi ed obiettivi, coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione, il cui svolgimento è posto in capo agli organismi gestionali esterni. La definizione degli obiettivi gestionali è effettuata in coerenza con le differenti forme di controllo previste per ciascuna tipologia di organismi partecipati.

### **OBIETTIVI GESTIONALI GENERALI**

L'adempimento pedissequo degli obblighi informativi a carico delle società previsti dal Disciplinare del controllo analogo e/o assegnati dal Nucleo Direzionale costituirà obiettivo gestionale per il triennio 2018 - 2020 di tutte le società tenute all'osservanza di detto disciplinare (art. 1).

**ELEMENTO DI VERIFICA:** invio nei termini previsti della reportistica sulle materie oggetto di controllo.

- La realizzazione di tutte le attività necessarie ai fini della redazione del Bilancio Consolidato, secondo le direttive impartite dall'Ente, costituirà obiettivo gestionale per il triennio 2019 - 2021 di tutte gli organismi partecipati compresi nell'Area di consolidamento del Comune di Napoli.
- Laddove le aziende svolgano un ruolo di agente contabile e/o della riscossione, queste sono tenute ad aggiornare annualmente le relative banche dati di competenza, facendo pervenire un programma di lotta all'evasione con report dei risultati, obiettivi di miglioramento di periodo, in termini di accertamento e incasso nonché un elenco aggiornato dei grandi morosi.
- Laddove le aziende forniscano servizi all'utenza, per i quali il Comune percepisce dall'utenza medesima canoni o tariffe, le aziende sono tenute a fornire collaborazione al Comune nelle attività di contrasto all'evasione anche attraverso segnalazioni che permettano aggiornamenti delle relative banche dati.

00451





## INQUADRAMENTO SOCIETA' PARTECIPATE

### Enti pubblici vigilati:

#### A.B.C. Napoli Azienda Speciale

L'ABC Napoli Azienda Speciale è ente strumentale del Comune di Napoli. Con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 26 ottobre 2011 l'amministrazione cittadina ha deciso la trasformazione della società ARIN Azienda Risorse Idriche di Napoli S.p.A. in ABC Napoli Azienda Speciale (di seguito ABC Napoli), ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, attraverso l'adozione delle procedure previste dagli articoli 2498 e seguenti del codice civile, adottandone anche il relativo statuto.

La decisione assunta dal Consiglio Comunale trova il suo fondamento negli esiti della campagna referendaria per l'acqua pubblica. Di tale esigenza manifestata, l'Amministrazione Comunale si è resa promotrice attraverso la modifica del proprio Statuto introducendovi la categoria giuridica di "bene comune".

Tra i beni comuni è sicuramente ricompresa la risorsa idrica. Talché ARIN S.p.A., ancorché interamente posseduta dal Comune di Napoli e - per statuto - con capitale non cedibile a privati, non rappresentava un modello di gestione utile a realizzare una gestione pubblica e partecipata del bene comune acqua. L'Azienda ha una partecipazione di controllo, totalitario, nella Net Service S.r.l.. A tale controllata sono affidati una serie di servizi complementari al servizio pubblico gestito all'Azienda.

### Società partecipate:

#### A.S.I.A. - Napoli S.p.A.

ASIA Napoli S.p.A. - AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE, è nata nel giugno del 1999 come Azienda Speciale, per la gestione unitaria del servizio pubblico di igiene urbana del Comune di Napoli. Successivamente ASIA Napoli è stata trasformata in Società per Azioni (S.p.A.), con unico socio il Comune di Napoli. L'azienda ha avviato, nel corso degli anni, un processo di riorganizzazione del servizio che ha comportato la suddivisione del territorio cittadino in tre aree operative (Area Nord, Area Est e Area Ovest), ulteriormente suddivise in tre o quattro distretti operativi, per un totale di 10 distretti coincidenti territorialmente con le 10 Municipalità del Comune di Napoli. L'idea di fare coincidere i distretti con le municipalità è dipesa dalla volontà di essere più vicini ai cittadini e gestire in maniera più organica il servizio. All'interno delle strutture territoriali si concentrano tutte le principali prestazioni erogate: spazzamento e lavaggio delle strade, diserbo del manto stradale, raccolta dei rifiuti non riciclabili, passaggio dei mezzi per la raccolta differenziata e svuotamento dei cestini stradali, servizi speciali in occasione di manifestazioni o eventi pubblici su richiesta del Comune di Napoli.

Oggi ASIA Napoli, titolare di un affidamento in house quindicennale, è la più grande azienda di servizi di pubblica utilità nel settore igiene ambientale dell'intero meridione d'Italia: con oltre 2.200 dipendenti serve un bacino di utenza di oltre 1 milione di cittadini su una superficie di 117,27 kmq.



#### C.A.A.N. S.c.p.a.

Il CAAN è una Società Consortile per Azioni il cui capitale sociale - a maggioranza pubblica - si divide tra Enti pubblici (il comune di Napoli con 70,33%), locali e territoriali, ed Enti privati. Rappresenta il più importante intervento di riorganizzazione territoriale e di politica distributiva degli ultimi anni, della *Regione Campania*. Il Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.a. nasce nel 1989 allo scopo di realizzare una struttura polifunzionale, in sostituzione delle preesistenti strutture mercatali di *Napoli* e *Volla*, per poter garantire una migliore gestione del commercio all'ingrosso e dei servizi logistici connessi. Ubicato nel territorio del Comune di *Volla*, su di una superficie complessiva di 362.000 m<sup>2</sup>, il CAAN oggi riunisce diversi settori merceologici:

- Ortofrutticolo

- Ittico

- Carni

- Polivalente

All'interno del Centro Agro Alimentare di Napoli sono operative, oltre agli spazi commerciali, anche piattaforme logistiche e strutture di servizio, a completamento dell'offerta: uffici, un Cash & Carry, un edificio a disposizione dei servizi di manutenzione e facchinaggio, sportelli bancari e di pubblico servizio, parcheggi, percorsi pedonali e piazzali. Il CAAN rappresenta un polo di primaria importanza che assolve diverse funzioni, a vantaggio non solo dei produttori ma anche dei consumatori finali, tra queste:

- Garantisce la valorizzazione della produzione locale.

- Esercita un controllo igienico-sanitario.

- Garantisce e tutela la qualità dei prodotti (tracciabilità di filiera).

- Assicura la corretta formazione dei prezzi all'ingrosso.

Il Centro Agro Alimentare di Napoli si propone agli Operatori come una moderna e funzionale piattaforma logistico-commerciale, in grado di fornire servizi qualificati e di moltiplicare le opportunità di incontro tra domanda ed offerta.

#### Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c.a r.l.

Il CEINGE - Biotecnologie Avanzate è una società consortile senza scopo di lucro che si occupa di biotecnologie avanzate e delle sue possibili applicazioni. Costituita nel 1983, ha tra i suoi soci la *Regione Campania* (attraverso l'Ente Funzionale per l'Innovazione e lo Sviluppo Regionale - E.F.I. S.p.A.), l'*Università degli Studi di Napoli Federico II*, la *Provincia di Napoli*, la *Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Napoli*, ed il *Comune di Napoli*. In particolare la Regione Campania costituisce il socio di maggioranza detenendo il 60% del capitale sociale, attraverso l'E.F.I. S.p.A. che fa capo all'Assessorato Attività Produttive.

In relazione al dettato statutario, gli ambiti di competenza del Centro sono:

- Ricerca nel campo della biologia molecolare e delle biotecnologie avanzate;
- Servizi ad alta tecnologia a supporto della ricerca nei settori di competenza accessibili anche alle PMI, basati su piattaforme tecnologiche di ultima generazione di genomica e post-genomica;

00453



- Alta Formazione nelle biotecnologie avanzate e nella medicina molecolare;
- Promozione della diffusione della cultura scientifica e tecnologica per favorire gli scambi di conoscenze tra gli Enti legati al settore della ricerca e per lo sviluppo delle biotecnologie;
- Trasferimento tecnologico, nei settori di interesse, anche attraverso la creazione di Spin-off di azienda;
- Produzione di beni (prototipi, reagenti, fine chemicals, molecole farmacologicamente e biologicamente attive, su piccola scala) nel campo delle biotecnologie avanzate.

#### **Elpis S.r.l. in liquidazione**

Elpis s.r.l. in liquidazione è l'ex gestore dei servizi di affissione e pubblicità del Comune di Napoli. Dal 1° Gennaio 2015 è stata posta in liquidazione e dunque riscuote i canoni pubblicitari di competenza fino al 31/12/2014, per conto del Comune di Napoli; dalla medesima data, tutte le attività di gestione afferenti alle pubblicità ed alle affissioni, sono state affidate alla partecipata del Comune di Napoli - NAPOLISERVIZI SPA, mentre la riscossione è stata internalizzata dal Comune.

#### **Ge.S.A.C. S.p.A.**

Gesac S.p.A. - Gestione Servizi Aeroporti Campani - è stata costituita nel 1980, a maggioranza pubblica, su iniziativa del Comune di Napoli, della Provincia di Napoli e dell'Alitalia (la quota di quest'ultima è stata successivamente rilevata dalla SEA di Milano). Nell'agosto del 1997, gli enti pubblici azionisti cedono alla BAA, gruppo inglese leader nel mondo nella gestione aeroportuale, ognuno il 35% delle azioni in proprio possesso.

Con l'acquisizione del pacchetto azionario di maggioranza da parte di BAA, lo scalo di Napoli è il primo aeroporto italiano ad essere privatizzato. La privatizzazione matura dalla consapevolezza dei soci pubblici (Comune di Napoli e Provincia di Napoli) e del management dell'importanza strategica di una gestione privatistica dello scalo per lo sviluppo dell'aeroporto e dell'intero territorio.

Nel maggio 1999, BAA cede una quota azionaria pari al 5% all'Interporto Campano di Nola.

Nel giugno 2006 il Consorzio ADI - Airport Development Investment Ltd - guidato dal gruppo spagnolo Ferrovial, acquisisce la proprietà del gruppo BAA, divenendo l'azionista di riferimento della Società di Gestione. Il 21 dicembre 2010, in seguito all'accordo siglato il 1° ottobre, è stata perfezionata la cessione della maggioranza azionaria di Gesac, e dunque il passaggio definitivo dal gruppo spagnolo Ferrovial al gruppo italiano F2i - Fondi Italiani per le Infrastrutture-Group.

Nel corso del 2018 il Comune ha alienato il 96% del pacchetto azionario detenuto.



#### **Mostra d'Oltremare S.p.A.**

La Mostra d'Oltremare S.p.A. è una società con il compito di gestire e valorizzare il patrimonio già dell'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare, nonché di organizzare attività fieristiche e promuovere manifestazioni culturali, turistiche e sportive anche al fine dello sviluppo economico e della valorizzazione turistica della città di Napoli.

#### **Napoli Holding S.r.l.**

Napoli Holding srl è una società a partecipazione totalitaria del Comune di Napoli. Detiene il 100% delle azioni di ANM Azienda Napoletana Mobilità SpA, soggetto gestore dei servizi di trasporto pubblico e supporto alla mobilità della città di Napoli, su cui esercita le funzioni di direzione e coordinamento. Con la delibera di Giunta Comunale n. 477 del 24/07/2015, in attuazione degli indirizzi strategici formulati dal Consiglio Comunale che individuano nella Napoli Holding un elemento fondamentale del piano di riassetto delle partecipate del Comune di Napoli, è stato avviato l'iter per il conferimento a Napoli Holding delle quote azionarie di ASIA SpA, Napoli Servizi SpA e inizialmente anche Napoli Sociale SpA.

L'amministrazione comunale intende ridefinire il ruolo della partecipata Napoli Holding S.r.l. da Holding finanziaria a Holding gestionale - operativa con il duplice obiettivo di razionalizzare i costi delle partecipate e favorire l'incremento delle entrate comunali, mediante l'affidamento, alla stessa, di fasi dell'attività di riscossione.

Al riguardo, Napoli Holding gestirà servizi per tutte le società partecipate del "gruppo Comune di Napoli", con l'obiettivo di incrementare l'efficienza complessiva del sistema attraverso la realizzazione di economie di scala: dopo le opportune analisi da parte delle società interessate, la Holding renderà operativa l'acquisizione di alcune funzioni di staff; esemplificativamente, i servizi legali, finanza e controllo di gestione, l'amministrazione del personale e gli acquisti.

Il Comune di Napoli ha, inoltre, assegnato alla Napoli Holding le funzioni di Agenzia Territoriale per la Mobilità, prevedendo anche l'affidamento di fasi dell'attività di riscossione.

#### **Napoli Servizi S.p.A.**

La Napoli Servizi S.p.A. gestisce, in regime di house providing, il patrimonio immobiliare ad uso strumentale ed il patrimonio urbano del Comune di Napoli. Progetta e fornisce servizi integrati di facility management sollevando il committente da tutte quelle incombenze non strettamente connesse all'esercizio delle proprie attività strategiche. Manutenzione edile ed impiantistica, progettazione e realizzazione di spazi e postazioni di lavoro, servizi di custodia, vigilanza, trasporto persone, facchinaggio, igiene ambientale e pulizie si affiancano ad attività di gestione delle pratiche relative al condono edilizio ed a quelle di supporto agli uffici dell'ente.

Attualmente la società è presente su oltre 450 complessi immobiliari ed urbani della città di Napoli equivalenti a circa 620.000 mq coperti e ad 1,7 milioni di mq di giardini pubblici.



## COMUNE DI NAPOLI

Fra questi vi sono la sede del Consiglio Comunale, Palazzo S. Giacomo, lo stadio S. Paolo, il Maschio Angioino, il Palazzo delle Arti di Napoli, Piazza del Plebiscito e molti altri siti artistici e monumentali del centro antico classificato dall'UNESCO patrimonio mondiale dell'umanità. Dal 2010 la società si occupa tra l'altro, anche di servizi di pronto intervento stradale con asfalto e nel 2012 Il Consiglio Comunale approva a maggioranza la delibera di affidamento alla Napoli Servizi S.p.A., della manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare ad uso residenziale e della manutenzione dei plessi scolastici comunali.

A far data dal 01/01/2015, con deliberazione di C.C. n. 11 del 8/04/2014, di approvazione, con esecuzione immediata, della Deliberazione di G.C. n. 949 del 12/12/2013 i servizi di Affissione e Pubblicità per conto del Comune di Napoli sono stati affidati alla Napoli Servizi S.p.A. Inoltre, l'Amministrazione ha affidato, con deliberazione di Consiglio comunale n. 6/2016, le attività relative al welfare alla Napoli Servizi spa in regime di *in house providing*.

### Napoli Sociale S.p.A. in liquidazione

La Napoli Sociale S.p.A., nata nel 2004 per volontà dell'Amministrazione Comunale, ha aveva per oggetto la prestazione di servizi pubblici di competenza e o interesse dell'Amministrazione Comunale, degli altri Enti Locali Territoriali ed Istituti pubblici comunque denominati. In particolare la Società svolgeva prestazioni socio-assistenziali ai sensi della legge 104/1992 e della legge 328/2000.

Nel mese di aprile 2016 l'Amministrazione comunale ha elaborato un diverso assetto del settore del welfare. Infatti, inizialmente destinata a confluire nel raggio d'azione di Napoli Holding Srl, la Napoli Sociale S.p.A., a causa delle perdite accumulate e per il deteriorarsi della situazione finanziaria, ha raggiunto un livello di criticità irreversibile, tanto da vedere compromessa la possibilità di erogare i propri servizi, e tanto da indurre l'Amministrazione a deliberarne la messa in liquidazione, in data 11.04.2016.

Al fine di garantire l'irrinunciabile servizio welfare che la società erogava, nell'ambito del piano di ristrutturazione dell'assetto generale delle società partecipate, l'Amministrazione ha affidato, con deliberazione di Consiglio comunale n.6/2016, le attività in oggetto alla Napoli Servizi spa in regime di *in house providing*.

### Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione

La S.p.A. Terme di Agnano era una società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Napoli, operante nel campo del termalismo.

Nel mese di giugno 2016, venute meno le condizioni di continuità aziendale, la società è stata posta in liquidazione volontaria, al fine non pregiudicare il processo di valorizzazione in atto; infatti, in data 23.06.2016 è stato aggiudicato in via definitiva il bando di gara per l'affidamento in gestione dell'intero complesso termale, e successivamente è stato stipulato il relativo contratto che prevede la corresponsione di un canone annuo e l'obbligo per l'aggiudicatario di investire Mc€ 16 nella realizzazione degli investimenti previsti nel Piano industriale, volti allo sviluppo ed alla riqualificazione delle strutture e dell'intero complesso termale, oltre alla presa in carico delle maestranze.

Tuttavia nel mese di gennaio 2018 il contratto di fido d'azienda è stato rescisso per inadempienze contrattuali del conduttore; pertanto, è stata deliberata l'alienazione della partecipazione, in quanto non più detenibile ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016.



#### Enti di diritto privato controllati

##### A.N.E.A.

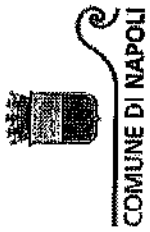
L'ANEA, Agenzia Napoletana Energia e Ambiente, è un consorzio indipendente e senza fini di lucro che promuove l'uso razionale dell'energia, la diffusione delle fonti rinnovabili, la mobilità sostenibile e la tutela dell'ambiente. L'ANEA nasce nel 1997 grazie ad un finanziamento dell'Unione Europea, nell'ambito del programma comunitario SAVE II, e alla partecipazione di soggetti pubblico-privati. L'Agenzia fa parte della Rete di Agenzie italiane (RENAEL), è membro dell'Associazione europea delle città e delle Agenzie per l'energia (Energie-Cities) e costituisce il focal point tra i principali attori della domanda e dell'offerta di energia nel Centro Sud Italia. Svolge attività di informazione, formazione ed assistenza tecnica rivolta agli enti locali e alle imprese per la realizzazione di progetti innovativi nel settore energetico-ambientale.

Le principali aree di intervento dell'ANEA sono:

- le fonti energetiche rinnovabili
- l'uso razionale dell'energia negli edifici e negli impianti
- la mobilità sostenibile.

##### A.N.M. S.p.A.

Dal 1 novembre 2013, la gestione del trasporto pubblico di Napoli è affidata alla "società unica" ANM SpA, Azienda Napoletana Mobilità. Partecipata al 100% dal Comune di Napoli, la società è controllata da Napoli Holding Srl che ha coordinato il processo di fusione di ANM (ex trasporto su gomma) Metronapoli (ex trasporto su ferro) e Napolipark (sosta e parcheggi). Linee bus, tram e filovie, due linee metropolitane (Linea 1 e Linea 6), quattro impianti Funicolari (Chiaia, Centrale, Montesanto e Mergellina), un sistema diffuso di scale mobili intermodali, 4 ascensori pubblici e numerosi nodi di collegamento per l'accesso ai parcheggi di interscambio, compongono la rete di trasporto della città. L'obiettivo della società è raggiungere la piena integrazione tra mezzi di trasporto su gomma e ferro, rilanciare il TPL, promuovere la mobilità sostenibile in città.



Sezione Operativa - B - Parte I  
Capitolo B.4: Programmazione Operativa

**Programmi**  
**per competere!**

15 16 17  
22 23 24

00458

Sezione Operativa – B – Parte I  
Capitolo B.4: Programmazione Operativa

Missione 01 – Strutture Centrali

**MISSIONE 01  
SERVIZI ISTITUZIONALI – GENERALE DI GESTIONE**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.





COMUNE DI NAPOLI

Assessori di riferimento	Defeghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri anti violenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare;
Vice Sindaco e Assessore al Bilancio	bilancio; programmazione economica; tributi; riscossione e lotta all'evasione; personale; rapporti con il Consiglio Comunale; commercio, pubblicità e pubbliche affezioni; attività produttive; mercati; cimiteri; politiche di direzione, coordinamento e controllo delle società partecipate di concerto con gli assessori competenti nei rispettivi settori.
Assessore al Lavoro, al Diritto all'abitare e allo Sviluppo della città	politiche attive e servizi per il lavoro; nuova centralità del diritto al lavoro nelle periferie; sviluppo locale; reti di partenariato; diritto all'abitare e politiche per la casa; politiche di coesione e finanziamenti europei; statistica; anagrafe e stato civile; servizio elettorale; protocollo; censimenti; centro unico degli acquisti; avvocatura; informatizzazione; trasparenza ed efficienza della macchina amministrativa; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Giovani e al Patrimonio	giovani; gestione e manutenzione del patrimonio; polizia municipale e sicurezza urbana; politiche di mobilità urbana, protezione civile e gruppi volontari civici; edifici storici; dismissione ed assegnazione del patrimonio; agricoltura urbana e terreni incolti; toponomastica; rapporti con le municipalità; autoparchi; immagine e promozione della città; start up e innovazione; made in Naples; beni confiscati; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Beni comuni e all'Urbanistica	beni comuni; urbanistica; rigenerazione, valorizzazione e riuso sociale dei beni pubblici; politiche urbane; spazio pubblico urbano e rigenerazione urbana; centro storico UNESCO; edilizia privata; edilizia pubblica; politiche di valorizzazione dei beni immobili; antiabusivismo edilizio; condono edilizio; democrazia partecipativa; neomunicipalismo; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto	infrastrutture; lavori pubblici; coordinamento grandi progetti; metropolitana; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; porto; trasporto pubblico locale; pianificazione strategica; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.



COMUNE DI NAPOLI

Programmi	Strutture di livello interessate
01 - Organi istituzionali	1) Dipartimento Gabinetto del Sindaco 2) Direzione Generale - Area Organizzazione e Gestione Strategica 3) Dipartimento Segreteria Generale 4) Area Consiglio Comunale 5) Aree Municipalità
02 - Segreteria generale	Dipartimento Segreteria Generale
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1) Dipartimento Ragioneria 2) Direzione Generale - Area Organizzazione e Gestione Strategica 3) Area Centro Unico Acquisti e Gare
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Area Entrate
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1) Area Patrimonio 2) Area Manutenzione 3) Aree Municipalità
06 - Ufficio tecnico	Area Manutenzione
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1) Dipartimento Segreteria Generale 2) Aree Municipalità
08 - Statistica e sistemi informativi	1) Dipartimento Gabinetto del Sindaco 2) Direzione Generale - Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale 3) Dipartimento Segreteria Generale
10 - Risorse umane	Direzione Generale - Area Risorse Umane
11 - Altri servizi generali	1) Dipartimento Avvocatura 2) Area Logistica



COMUNE DI NAPOLI

**Programma 01**

**Organi istituzionali**

**Obiettivi Strategici di riferimento**

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza
- ✓ Affermazione del modello di governo Napoli Autonoma che valorizzi e tuteli l'immagine e il buon nome della Città, salvaguardandone l'identità, la storia e le peculiarità territoriali
- ✓ Realizzazione di nuove forme di democrazia diretta

**Struttura di I livello interessata**

*Dipartimento Gabinetto del Sindaco*

Il Dipartimento Gabinetto svolge attività amministrative per l'attuazione di competenze sindacali dirette, con particolare riferimento alle nomine del Sindaco presso enti, aziende ed istituzioni, secondo criteri che consentano l'attribuzione degli incarichi ai soggetti incaricati, presso gli uffici di diretta collaborazione con gli organi politici, anche allo scopo di garantire la contrazione delle spese in ossequio alle recenti normative di settore; al monitoraggio degli atti di sindacato ispettivo; alle iniziative per le quali viene disposto il patrocinio o il sostegno economico del Sindaco di Napoli, inclusa la concessione di sovvenzioni istituzionali, all'esercizio del potere di ordinanza attribuito al Sindaco, nelle funzioni di competenza statale, in materia di ordine e sicurezza pubblica e ai rapporti con le Associazioni e gli organismi di rete di cui il Comune è socio e che perseguono fini istituzionali conformi e funzionali allo svolgimento dei servizi e dei compiti istituzionali del Comune di Napoli. Nel rispetto delle indicazioni consultari di riduzione delle spese, è stata attentamente vagliata la partecipazione del Comune di Napoli ad organismi associativi, limitando la partecipazione a quelli di maggior rilievo, prestigio e funzionalità per le politiche locali (quali ANCI, Associazione Enti Locali per la Pace, Associazione Siti Patrimonio dell'UNESCO, Coordinamento Enti Locali per il Mediterraneo).

Il Dipartimento Gabinetto fornisce supporto tecnico-giuridico anche per il sostegno delle eccellenze culturali napoletane, quali il Teatro San Carlo e la Deputazione della Cappella del Tesoro di San Gennaro. Inoltre, promuove e cura anche la sottoscrizione di gemellaggi della città di Napoli con altre città italiane, con le quali si instaurano rapporti di amicizia e solidarietà e fornisce supporto e consulenza per la redazione di atti amministrativi di particolare rilevanza. Agli Amministratori viene assicurato supporto tecnico-giuridico per la redazione di Protocolli d'Intesa o altri accordi tra Amministrazioni di competenza degli organi di governo, aventi una "portata eminentemente politica e programmatica" e un contenuto "necessariamente limitato alla sola manifestazione di volontà di assunzione di impegni futuri". L'attività istruttoria relativa ai Protocolli d'Intesa è volta ad assicurare al Sindaco la preventiva conoscenza del contenuto dell'atto, una valutazione in merito alla coerenza con altri provvedimenti amministrativi nonché una prospettazione degli strumenti attuativi dell'Intesa.

Il Dipartimento Gabinetto svolge attività di supporto al Sindaco nell'espletamento delle sue funzioni di impulso agli Amministratori. In tutti i settori di intervento del Sindaco, inoltre, le strutture del Dipartimento Gabinetto fungono da supporto per l'impulso e il monitoraggio sulle attività dei diversi soggetti interni (macchina comunale nel suo complesso) ed esterni (enti, istituzioni e società) deputati all'attuazione del programma di mandato. Controllo, altresì, su richiesta dell'organo politico, alcuni segmenti dell'azione amministrativa ritenuti prioritari. A fini sopra indicati, presso il Dipartimento Gabinetto è istituita la funzione di "audit interno" per il controllo sulla funzionalità dei servizi erogati in autogestione, volto ad individuare le eventuali criticità e



## COMUNE DI NAPOLI

le opportune misure correttive per l'ottimizzazione dei processi e delle procedure, attraverso l'accertamento diretto (visite *in loco* ed interviste agli operatori del settore) di fatti e situazioni e la consultazione di tutto il materiale documentale e/o cartaceo ritenuto necessario, secondo un programma annuale di interventi approvato dal Capo di Gabinetto.

Inoltre, assiste il Sindaco nelle relazioni istituzionali, nei rapporti con gli organi istituzionali, con le autorità indipendenti, nonché fornisce supporto alle attività istituzionali degli Assessori, assicurando la gestione del personale di staff, ferme restando le competenze dei responsabili degli uffici di collaborazione degli Assessori in materia di organizzazione e direttive e curando le missioni degli Assessori e dei loro staff; cura tutte le attività connesse alle iniziative programmate ed organizzate in ogni settore di interesse dell'Amministrazione applicando quell'insieme di regole e consuetudini (che formano il cerimoniale) che disciplinano la rappresentanza formale e la sfera di relazioni della Città di Napoli allo scopo di eliminare i contrasti relazionali e facilitare i rapporti tra le Istituzioni. Il rispetto e l'esatta applicazione della forma diventa espressione di rispetto anche dei valori di sostanza. In tale contesto viene curata la corrispondenza del Sindaco a personalità di rilievo della società civile, economica e sociale; si organizzano le cerimonie ufficiali cui partecipa il Sindaco a tutela dell'immagine della città di Napoli; si organizza l'intervento del Gonfalone della Città di Napoli; si predispone il conferimento della Cittadinanza Onoraria di Napoli e si curano le relazioni con Enti e organismi della nostra Città.

Nel curare i collegamenti con gli organi di informazione l'ufficio di Gabinetto, tramite l'ufficio stampa, svolge un'azione di primo piano nella gestione delle attività di comunicazione del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale al fine di veicolare le azioni amministrative e di governo, le modalità del loro funzionamento; nonché favorire la diffusione e la condivisione delle azioni positive e delle buone pratiche che, nei vari settori, l'amministrazione realizza e promuovere conoscenze allargate su temi di rilevante interesse pubblico e sociale.

### Attività del triennio 2019/2021

2019

- Audit sul settore delle politiche della casa
- Conferimento di onorificenze a personalità legate alla città per il loro impegno o per le loro opere
- Ampliamento dell'offerta del palinsesto della web tv con reportage mensili

2020

- Audit sul settore del trasporto pubblico locale
- Concessione di patrocini ad iniziative meritevoli che si svolgono nel territorio comunale
- Ampliamento dell'offerta del palinsesto della web tv con documentari e tutorial video

2021

- Audit sul settore manutenzione scuole infanzia e asilo nido
- Cura delle cerimonie istituzionali anche fuori del territorio comunale con la partecipazione del Gonfalone della città
- Implementazione della diffusione dei servizi della web tv.



**COMUNE DI NAPOLI**

<b>Finalità da conseguire</b>
Fornire supporto tecnico-giuridico agli organi di direzione politica dell'Amministrazione nel perseguimento di obiettivi complessi e nell'attuazione dei programmi prioritari, nonché una comunicazione efficace, coerente, coordinata, tempestiva e trasparente delle attività degli organi istituzionali e del funzionamento delle strutture comunali
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Attuazione delle competenze sindacali dirette e monitoraggio sull'attuazione del programma di mandato
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate dal PEG
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate ai Servizi competenti
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate ai Servizi competenti



## COMUNE DI NAPOLI

<b>Programma 01</b>	<b>Organizzativo</b>
<b>Obiettivo Strategici di riferimento</b>	
✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza	
<b>Strutture di I livello interessate</b>	1) <i>Direzione Generale - Area Organizzazione e Gestione Strategica</i> 2) <i>Dipartimento Segreteria Generale</i> 3) <i>Area Consiglio Comunale</i> 4) <i>Area Municipalità</i>

### 1) *Direzione Generale - Area Organizzazione e Gestione Strategica*

#### *Riorganizzazione*

Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 741 del 28/12/2017 è stato dato avvio al processo di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente. Con la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 409 del 09 agosto 2018 si è proceduto all'approvazione del nuovo organigramma del Comune di Napoli e del conseguente nuovo Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Con la Disposizione del Direttore Generale n. 9 del 6 marzo 2019 sono state attribuite le funzioni ai nuovi servizi dell'Ente.

A decorrere dal 1 aprile 2019 il processo di riorganizzazione dell'Ente entra nella fase attuativa. Si procederà, pertanto, al completamento delle ulteriori linee di azione del predetto processo:

- *Pesatura posizioni dirigenziali.* Con la definizione della nuova macrostruttura del Comune di Napoli, occorre, tra l'altro, rivedere anche il sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali. Come ulteriore effetto derivante dall'approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente, l'Amministrazione è infatti chiamata a definire un nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali finalizzato a garantire uno stretto rapporto tra la retribuzione di posizione ed il correlato e complessivo livello di responsabilità assegnato alle posizioni medesime.
- *Rotazione del personale.* Nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Ente, si colloca anche il procedimento della rotazione del personale, individuato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 come una delle misure fondamentali della prevenzione del rischio della corruzione. È necessario procedere all'aggiornamento del piano di rotazione dei dirigenti coerentemente con la nuova articolazione delle strutture, al fine di realizzare una più funzionale distribuzione dei vari livelli di responsabilità sulla nuova organizzazione e di attuare la rotazione dirigenziale in maniera più efficace, tenendo anche conto delle novità e delle previsioni contenute nel nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019 - 2021.
- *Riforma del ciclo della performance.* La riorganizzazione complessiva della macrostruttura, in linea con i principi fondamentali della trasparenza, efficacia ed efficienza della P.A. e tenendo conto dell'entrata in vigore del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, pone anche



## COMUNE DI NAPOLI

un'accesa attenzione al processo di pianificazione strategica che, unitamente ad un sistema integrato di programmazione e controllo, rappresentano la metodologia in grado di garantire che le scelte, effettuate dalla politica, vengano poi trasformate in azioni amministrative efficaci. La riorganizzazione impone, dunque, all'ente un'importante revisione dei propri strumenti di programmazione, gestione e controllo ed in particolare del sistema di valutazione delle performance dirigenziali (SISVAL); in particolare, vanno considerati gli effetti del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il quale prevede che i dirigenti apicali (Responsabili di Dipartimento e di Area) assumono la dirigenza di uno o più Servizi interni alla propria Macrostruttura (art. 17, co. 5 ed art. 18, co. 6 del nuovo Regolamento).

- *ottimizzazione della logistica degli uffici comunali.* E' necessario abbinare la riorganizzazione dei servizi con una nuova logistica degli uffici. Contestualmente alla riforma dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente, finalizzata a ridefinire le funzioni e le attività di uffici e servizi, è opportuno procedere ad una riorganizzazione logistica delle strutture comunali dislocate sul territorio cittadino, per perseguire più efficacemente le finalità cui l'Amministrazione è istituzionalmente preposta.

### *Sistema Informativo per la Programmazione e il Monitoraggio*

La semplificazione dei processi lavorativi dell'ente richiede la messa in opera di opportuni strumenti operativi e metodologie di comunicazione. A tal fine, nell'ambito delle attività definite con il Piano Annuale 2018 di Controllo Strategico, adottato con Disposizione del Direttore Generale n. 12 del 27/04/2018, è stato previsto l'avvio di azioni volte a razionalizzare ed efficientare le attività inerenti la pianificazione e la programmazione dell'ente, mediante la strutturazione di un idoneo sistema informativo per la gestione dei flussi di dati e informazioni. Coerentemente a tale indirizzo, è stato realizzato *in house*, dalla Direzione Generale, uno specifico applicativo, il S.I.Pro.M. - Sistema Informativo per la Programmazione e il Monitoraggio; un supporto operativo *on line*, allo scopo di supportare e agevolare le strutture dell'ente coinvolte nelle diverse fasi inerenti la programmazione strategica e operativa, oltre che di monitoraggio e rendicontazione dei relativi stati di attuazione.

L'applicativo, in fase di sperimentazione, consente, mediante la compilazione di semplici maschere, uno scambio tempestivo di informazioni tra gli attori coinvolti nel ciclo di programmazione e rendicontazione.

A seguito degli esiti della sperimentazione, si procederà:

- All'implementazione del descritto applicativo;
- Alla formazione dei referenti allo scopo individuati;
- All'entrata a regime del Sistema Informativo.

### *Posizioni organizzative*

In data 21 maggio 2018 l'A.Ra.N. (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni) e le Organizzazioni e Confederazioni sindacali rappresentative del comparto Funzioni Locali hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni locali relativo al triennio 2016-2018, la cui ipotesi d'accordo era stata sottoscritta a febbraio 2018.

Il nuovo CCNL Funzioni locali, tra le altre, apporta numerose modifiche alla disciplina delle posizioni organizzative. In particolare, il nuovo contratto tende a semplificare l'istituto riducendo da tre a due le tipologie di incarichi, prevedendo posizioni di lavoro con elevata responsabilità di prodotto e risultato, cui è



## COMUNE DI NAPOLI

applicabile la funzione di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa e il caso delle "attività con contenuti di alta professionalità" comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali e comunque richiedenti elevata competenza specialistica di natura universitaria oppure attraverso esperienze lavorative di rilievo, maturate nel corso della vita lavorativa e risultanti dal curriculum. Scompare invece il ruolo legato allo svolgimento di attività di staff, studio, ricerca, ispettiva e controllo previsto dalla lettera c) dell'art. 8 del CCNL del 1999.

Si rende, pertanto, necessaria la definizione di un nuovo assetto delle posizioni organizzative, da effettuare dopo la determinazione dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art. 14 del medesimo CCNL.

### Finalità da conseguire

Ottimizzare le risorse a disposizione dell'ente

### Motivazione delle scelte effettuate

Efficientare la governance amministrativa

### Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate con il PEG

### Risorse Umane

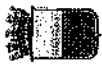
Quelle assegnate ai competenti servizi

### Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai competenti servizi

00467





**COMUNE DI NAPOLI**

**2) Dipartimento Segreteria Generale**

Il Dipartimento Segreteria Generale svolge, attraverso il Servizio Segreteria della Giunta, attività di amministrazione, funzionamento e supporto all'Organo Esecutivo dell'Ente, assicurando, tra l'altro, le attività necessarie per la corresponsione delle indennità di Sindaco e Assessori, inclusa la cura dei rapporti con gli enti previdenziali e con i datori di lavoro degli Amministratori. Nello specifico, il suddetto Servizio provvede:

- alla liquidazione mensile dell'indennità di carica di Sindaco e Assessori;
- ai rimborsi a datori di lavoro di Sindaco e Assessori per permessi, oneri fiscali e previdenziali e IFR (ex artt. 80 e 86 del TUEL);
- al calcolo degli oneri previdenziali e assistenziali di Sindaco e Assessori, ai sensi dell'art. 86 del TUEL;
- al calcolo dell'IRAP su compensi per Sindaco e Assessori;
- al rimborso spese di viaggio Sindaco e Assessori, ex art. 84 del TUEL
- al versamento dei contributi degli Amministratori in aspettativa.

**Attività del triennio 2019/2021**

Gestione delle attività relative al trattamento economico del Sindaco e degli assessori

**Finalità da conseguire**

Assicurare il corretto e tempestivo adempimento degli obblighi di legge inerenti il trattamento economico del Sindaco e degli Assessori.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Obblighi di legge

**Risorse finanziarie**

Risorse finanziarie assegnate con il PEG al Servizio Segreteria della Giunta

**Risorse Umane**

Risorse umane assegnate al Servizio Segreteria della Giunta

**Risorse Strumentali**

Risorse strumentali assegnate al Servizio Segreteria della Giunta



## COMUNE DI NAPOLI

### 3) Area Consiglio Comunale

Rientrano nelle finalità di di questo programma gli interventi diretti alla collaborazione con l'Organo istituzionale nell'esercizio delle funzioni demandate in piena autonomia funzionale ed organizzativa, nel rispetto del principio di legalità onde consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza, tempestività e trasparenza.

Appartengono al programma gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto all'Organo collegiale.

Sotto tale profilo viene posta in atto una costante attività di miglioramento e monitoraggio delle azioni, nonché di assistenza giuridica, tecnica e normativa alle articolazioni dell'organo stesso quali la Presidenza del Consiglio, l'Ufficio di Presidenza, il Consiglio comunale, il Collegio dei Revisori.

Considerato che il Consiglio comunale è l'Organo di rappresentanza dell'elettorato cittadino ed organo di indirizzo nelle scelte programmatiche dell'Amministrazione, bisogna porre in essere le opportune azioni di rafforzamento di tale ruolo oltre alle azioni che già si attuano.

Per raggiungere tale fine, attraverso l'istituzione di appositi nuovi uffici, ad integrazione dell'attuale ordinamento degli uffici, in fase di elaborazione, si assicurerà un supporto più specifico nell'informazione e nell'aggiornamento delle normative e delle leggi che regolano le attività e ne garantiscono l'efficienza, nonché nell'espletamento dei compiti di rappresentanza e di gestione dei rapporti con Istituzioni ed Enti, con l'ausilio dell'Ufficio Stampa, garantendo il massimo sostegno da parte della struttura

Si assicura, attraverso un preciso controllo interno sulle attività dei servizi e degli uffici, la correttezza degli atti e delle azioni amministrative e la conformità delle stesse con le disposizioni di legge onde consentire la conclusione delle iniziative proposte dai referenti istituzionali.

Si garantisce la sicurezza della sede del Consiglio Comunale e degli Uffici di supporto, laddove sia necessario, mediante la gestione dell'impiantistica e dei sistemi informatizzati nel rispetto delle linee poste in essere dall'Ente nonché attraverso un programma di manutenzione ordinaria degli impianti e della struttura, così come viene assicurato il supporto di carattere generale alla gestione, manutenzione e controllo della rete informatica, con iniziative dirette ad adeguare il sistema alle nuove tecnologie.

Particolare cura viene rivolta alla gestione delle funzioni ispettive dei Consiglieri comunali rispetto agli atti di indirizzo dell'Amministrazione.

Sono ricomprese in tale ambito anche le iniziative che la Consulta delle Elette potrà intraprendere nello svolgimento del ruolo istituzionale demandato, attraverso una assistenza sia tecnica che amministrativa.

Un particolare rilievo riveste il ruolo di supporto all'Organo di revisione, nella propria attività di collaborazione con l'Organo consiliare, nello svolgimento della funzione vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria, economica e patrimoniale della gestione diretta ed indiretta dell'Ente, che include il controllo e la vigilanza sull'acquisizione delle entrate e sull'effettuazione delle spese, sull'attività contrattuale, sull'amministrazione dei beni, sugli adempimenti fiscali, nonché nella collaborazione che potrà essere prestata al Consiglio quel organo di indirizzo e di controllo. Tale attività sarà sempre finalizzata, specificatamente, all'osservanza del Piano di Ricquilibrio finanziario adottato dall'Ente ed al monitoraggio del rispetto delle prescrizioni in esso contenute. A tal fine, sono esaminati dal Collegio e, di conseguenza, vengono predisposti i pareri non solo sugli atti di materia consiliare, ma anche sugli atti di competenza della Giunta che riflettano materie di particolare rilevanza economico-finanziaria. Inoltre, sarà implementata la comunicazione sul sito istituzionale di tutti i pareri resi dal Collegio stesso. Tale ruolo di assistenza e di supporto a tutte le attività connesse al mandato richiede la partecipazione attiva degli uffici.

Particolare attenzione viene rivolta nell'assistenza tecnico-normativa alle attività dell'Osservatorio Permanente del Centro Storico di Napoli- sito UNESCO- che ha programmato, tra l'altro, per il biennio 2019/2021 l'organizzazione/realizzazione di una nuova edizione del concorso "Cittadini sito Unesco" volta ad



## COMUNE DI NAPOLI

approfondire le tematiche scientifiche inerenti il sito e al suo buffer zone, attraverso l'illustrazione proprio della cultura Unesco e della conservazione. E' prevista la partecipazione alla Mostra sull'Arte presepiale, che si svolge a Assisi nel mese di dicembre, con l'esposizione dei manufatti degli artisti della tradizione presepiale cittadina. Saranno, inoltre, coinvolti con le medesime finalità ed obiettivi i comuni di Pompei, Ercolano, Torre Annunziata e la Città Metropolitana firmatari insieme all'Osservatorio del Protocollo d'Intesa del 26/09/2015. A completamento delle attività con le scuole superiori si provvederà a fornire il supporto ed il coordinamento dei programmi di Alternanza Scuola-Lavoro.

L'Area Consiglieriale Comunale svolge attività particolarmente eterogenee e che, suo malgrado, sia nella realizzazione dei propri compiti che nell'attività di vera e propria programmazione, è comunque soggetta a quel margine di imprevedibilità che è tipico effetto dell'attività politica proprio perché si interagisce in continuazione con l'attività dell'Assise cittadina nel suo complesso e dei singoli Consiglieri Comunali in particolare.

### Attività del triennio

2019

Viene sempre garantita al meglio l'ordinaria attività istituzionale, sia nella fase preparatoria dei lavori del Consiglio, sia nell'assistenza alle sedute che nella fase successiva alle sedute stesse. Inoltre al Servizio sono affidate tutte le procedure connesse alle nomine di competenza consigliare con un lavoro piuttosto articolato nelle sue diverse fasi preventive e successive.

Nel contempo, le Commissioni consiliari continuano a svolgere il loro importante ruolo istruttorio, mentre, a latere, si assicura anche il consueto supporto all'attività dell'Osservatorio Permanente "Napoli Città Sicura", indetto su decisione del Consiglio Comunale per combattere la piaga degli infortuni e delle morti sul lavoro. Allo scopo di esaltare il ruolo delle Commissioni Consiliari, che sono caratterizzate da un elevato livello di autonomia gestionale, è posta in essere un'attività di monitoraggio costante dei lavori allo scopo di pianificare in tempo reale ogni criticità organizzativa e di facilitare i Consiglieri nello svolgimento della loro attività istituzionale.

Per quanto attiene poi ai Gruppi consiliari, che si pongono come strumento di raccordo tra i Consiglieri e la cittadinanza, si provvede ad assicurare l'attività di supporto al funzionamento di tutti i Gruppi, attraverso la direzione e l'ottimizzazione delle risorse umane, eventualmente finanziarie, e logistiche assegnate agli stessi.

2020

Saranno perseguiti gli obiettivi e le finalità individuate dai referenti istituzionali nell'ambito delle scelte programmatiche del Sindaco e dell'Amministrazione. Le attività istituzionali saranno garantite con la professionalità, le competenze e l'attenzione connesse con il compito demandato a questa Struttura, onde assicurare un'efficace e corretto funzionamento dei lavori del consesso cittadino.

Le attività che il Consiglio Comunale e le sue articolazioni potranno intraprendere, nell'ambito della loro autonomia istituzionale saranno connesse alle esigenze ed alle situazioni che, di volta in volta, si manifesteranno nel corso della Consiliatura.

2021

Saranno perseguiti gli obiettivi e le finalità individuate dai referenti istituzionali nell'ambito delle scelte programmatiche del Sindaco e dell'Amministrazione nella fase finale del mandato istituzionale.

L'anno 2021, con la scadenza dell'attuale consiliatura, vedrà la struttura impegnata nell'espletamento di tutti gli adempimenti connessi con l'insediamento del nuovo Consiglio, a partire dall'esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità del Sindaco e dei Consiglieri Comunali eletti, ai sensi della vigente normativa. Di seguito si procederà all'elezione del nuovo Presidente del Consiglio e dei due Vice-Presidenti ed alla predisposizione dei decreti di istituzione delle



## COMUNE DI NAPOLI

nuove Commissioni Consiliari, dopo averne stabilito la consistenza numerica e le materie di rispettiva competenza, rapportandosi alle deleghe assessorili e nel rispetto della proporzione numerica esistente tra i Gruppi consiliari.

Sarà necessario provvedere alla predisposizione sia dei decreti di istituzione dei nuovi Gruppi consiliari che di quelli di assegnazione delle nuove sedi ai Gruppi stessi nell'ambito del Palazzo di Via Verdi, nonché alla distribuzione del personale tra i Gruppi che verranno a costituirsi.

Tutta l'attività deputata all'assistenza agli organi, ovviamente, potrà essere condizionata dalle indicazioni che perverranno non soltanto dal nuovo Assessore di riferimento, ma soprattutto da quelle che verranno dettate dall'Ufficio di Presidenza a nominarsi, nonché dai Presidenti delle Commissioni consiliari che verranno istituite.

Le attività istituzionali saranno garantite con la professionalità, le competenze e l'attenzione connesse con il compito demandato a questa Struttura, onde assicurare un efficace e corretto funzionamento dei lavori del consesso cittadino.

### **Finalità da conseguire**

- Supporto agli organi di direzione politica dell'Amministrazione nel perseguimento di obiettivi e nell'attuazione di progetti anche se non preventivamente definiti.
- Assistenza tecnico-amministrativa e normativa al Consiglio Comunale ed alle sue articolazioni.
- Garantire la trasparenza e la conoscibilità dell'azione del Consiglio Comunale attraverso una migliore conoscenza sulle reti interne dell'Ente, dei provvedimenti deliberativi adottati dal consesso cittadino.

### **Motivazione delle scelte effettuate**

- Curare le attività del Consiglio Comunale e della Presidenza, nel rispetto delle linee individuate nel programma del Sindaco per rafforzare la conoscenza e la diffusione delle specifiche ed autonome funzioni dell'Organo consiliare, secondo le direttive del Presidente del Consiglio Comunale.
- Individuare ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno attraverso lo sviluppo e l'implementazione della pubblicazione degli atti sullo status dei consiglieri sul sito web istituzionale.
- Individuare strumenti a supporto dell'attività operative delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e dei Gruppi consiliari.

### **Risorse finanziarie**

Quelle assegnate all'Area Consiglio Comunale.

### **Risorse Umane**

Quelle assegnate all'Area Consiglio Comunale.

### **Risorse Strumentali**

Quelle assegnate all'Area Consiglio Comunale.



COMUNE DI NAPOLI

**Programma 02 Segreteria generale**

**Obiettivo Strategici di riferimento**

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza
- ✓ Rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza

**Struttura di Livello interessata**

*Dipartimento Segreteria Generale*

Il Dipartimento Segreteria Generale espleta funzioni di supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo, offrendo, inoltre, assistenza giuridico-amministrativa agli organi dell'Ente e a tutti gli uffici comunali al fine di garantire l'omogeneità dell'azione amministrativa e la sua conformità alla normativa nazionale e comunitaria e alle disposizioni interne. Inoltre, il Dipartimento supporta il Segretario Generale e il Vicesegretario Generale nelle materie agli stessi attribuite, quali l'anticorruzione, la trasparenza, l'attuazione dei controlli successivi di regolarità amministrativa e dei controlli ispettivi. Nello specifico le funzioni sono riferite a:

- Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli amministratori, al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale:
    - assicura l'erogazione dell'informazione normativa agli organi istituzionali e agli uffici comunali sulla scorta dello studio della normativa comunitaria, nazionale e regionale. Tale finalità, nel concreto, viene svolta sia attraverso la trasmissione di comunicazioni inerenti le più rilevanti novità legislative, sia mediante la redazione e l'inoltro di circolari di approfondimento delle norme che presentano un maggiore impatto sulle attività degli uffici dell'Ente e, ancora, fornendo adeguato riscontro ai quesiti di carattere tecnico-giuridico sottoposti all'attenzione del Segretario Generale e/o del Vicesegretario Generale da parte degli organi politici e della dirigenza dell'Ente;
    - effettua l'istruttoria delle proposte deliberative sottoposte all'approvazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale e della Giunta stessa, con preventiva predisposizione delle osservazioni formulate dal Segretario Generale in ordine alle stesse.
- Inoltre, attraverso il Servizio Segreteria della Giunta, viene svolta un'attività di diretto supporto agli amministratori dell'Ente, finalizzata a garantire il regolare svolgimento del lavoro delle sedute della Giunta Comunale (nello specifico, gestione delle convocazioni, redazione e notifica degli ordini del giorno delle sedute, assistenza nel corso delle sedute, redazione degli emendamenti), nonché alla pubblicità e conservazione temporanea delle deliberazioni approvate (pubblicazione all'Albo pretorio on-line, cura dell'esecutività, archiviazione).

➤ Dematerializzazione atti amministrativi

In collaborazione con l'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale, il Dipartimento Segreteria Generale contribuisce all'attuazione del processo di dematerializzazione in corso nell'Ente. In tale logica, in particolare, il Servizio Segreteria della Giunta Comunale ha definito una nuova procedura di registrazione delle ordinanze dirigenziali, adottata a partire dal 1 settembre 2015, estesa poi dall'anno 2016 alle disposizioni dirigenziali, dall'anno 2017 alle Ordinanze Sindacali e alle determinazioni dirigenziali senza impegno di spesa e dall'anno 2018 ai decreti sindacali, agli ordini di servizio e agli allegati voluminosi delle deliberazioni di Giunta comunale. Per il prossimo triennio il Servizio Segreteria della Giunta, unitamente ai competenti Servizi del Dipartimento Ragioneria, ipotizza la definizione e introduzione di una procedura analoga in riferimento ad altre tipologie di atti, quali determinazioni dirigenziali con impegno di spesa, e

00472



## COMUNE DI NAPOLI

l'estensione della procedura di dematerializzazione agli allegati voluminosi delle determinazioni dirigenziali addivenendo, in tal modo, a una riduzione sensibile dei tempi di pubblicazione delle predette determinazioni, oltre che a una notevole riduzione del ricorso al cartaceo.

### ➤ Coordinamento dell'attività normativa dell'Ente

La Segreteria Generale, svolge attività di supporto e impulso ai Servizi nella verifica di adeguatezza delle fonti regolamentari interne e dello Statuto, nella revisione e nella redazione di testi regolamentari e di eventuali modifiche statutarie, anche mediante la partecipazione a gruppi di lavoro, nonché di interpretazione della regolamentazione generale dell'Ente.

### ➤ Attività di supporto alla gestione del Decentramento amministrativo nella città di Napoli

In attuazione delle funzioni istituzionalmente affidate al Dipartimento Segreteria Generale, nonché a supporto del Segretario Generale e del Vicesegretario Generale, viene fornita, su richiesta delle Municipalità, l'interpretazione della regolamentazione dell'Ente in materia di decentramento amministrativo. Ai fini dell'instaurazione di buone prassi e in un'ottica di perseguimento dell'uniformità dell'azione amministrativa nelle dieci municipalità cittadine ed al fine di agevolare gli operatori del settore, si provvede alla divulgazione dei pareri, delle direttive e delle circolari emanate in tema di decentramento anche mediante loro pubblicazione nell'apposita sezione dedicata alle Municipalità nell'area riservata del sito istituzionale dell'Ente.

### ➤ Attività di supporto al responsabile della corruzione e al responsabile per la trasparenza

In ottemperanza alle prescrizioni della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*", entrata in vigore il 28 novembre 2012, il Segretario Generale e il Vicesegretario Generale sono stati individuati rispettivamente "*Responsabile della prevenzione della corruzione*" e "*Responsabile per la Trasparenza*". Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019/2021, adottato dalla Giunta con deliberazione n. 26 del 31/1/2019, in continuità con i precedenti individua, in maniera puntuale e analitica, le misure a presidio del rischio, le responsabilità, i tempi e gli indicatori di attuazione delle stesse misure.

Al Dipartimento Segreteria Generale, è attribuita la funzione di supporto al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e al Responsabile per la trasparenza, in relazione all'attività di redazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione del *Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*, nonché di attuazione dell'accesso civico e generalizzato.

L'aggiornamento del *Piano* per il triennio 2019/2021 è stato effettuato sulla base delle indicazioni dell'ANAC, nonché tenendo conto delle proposte formulate dagli uffici dell'Ente, anche in sede di Comitato Anticorruzione e Trasparenza, costituito con disposizione del Segretario Generale e del Vicesegretario Generale n. 1 del 13 maggio 2016. Riguardo, invece, all'attività di monitoraggio, gestione e rendicontazione del *Piano*, per il triennio 2019/2021 si proseguirà con l'applicazione della metodologia già adottata per i trienni precedenti, valutando anche la possibilità, in futuro, di informatizzare il processo.

Per quanto attiene, poi, alla misura "Trasparenza", il Responsabile per la trasparenza dell'Ente, con il relativo personale di supporto, continuerà nell'attività ordinaria di coordinamento, impulso e monitoraggio, nei confronti degli Uffici comunali, al fine del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Lo stesso Responsabile, inoltre, continuerà a garantire la corretta attuazione dell'accesso civico previsto al comma 1 dell'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché dell'accesso generalizzato (cd. "FOIA") fornendo, in conformità delle disposizioni indicazioni dell'ANAC e del Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione - Dipartimento della



## COMUNE DI NAPOLI

Funzione Pubblica, tutti gli indirizzi e gli strumenti per poter addiventare a un'applicazione uniforme, coerente e corretta delle disposizioni in materia. In particolare, nell'anno 2017 il Responsabile per la trasparenza ha adottato, con disposizione dirigenziale, n. 2/2017, la "Circolare per l'attuazione nel Comune di Napoli delle norme sul diritto di accesso civico e sul diritto di accesso generalizzato", con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi per l'attuazione dell'accesso generalizzato, nonché adottata una specifica modulistica, resa disponibile sul sito web istituzionale dell'Amministrazione, al fine di agevolare l'esercizio di tale diritto da parte dei cittadini, nonché da parte del personale interno. Inoltre, si è provveduto alla formazione del "Registro delle richieste di accesso", pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, contenente l'elenco delle richieste di accesso pervenute all'Ente, a qualsiasi titolo. Nel corso del 2019 il Responsabile per la trasparenza continuerà in tali attività.

Il Dipartimento svolge, sotto la direzione del Segretario Generale e del Vicesegretario Generale, il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti, introdotto dal D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, poi recepito nel d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), con le modalità indicate nel "Regolamento del Sistema dei controlli interni dell'ente" (di seguito solo "Regolamento") approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 28.01.2013 e di recente modificato con deliberazione n. 49 del 11.07.2018, per la parte di competenza, agli artt. 12, 14 e 15, alla luce dell'esperienza maturata nell'espletamento della funzione di controllo e della sopravvenuta normativa in tema di anticorruzione. Tale Regolamento così come modificato, all'art. 14, comma 3, prevede che " (...) con l'adozione di apposito Piano Operativo il Segretario Generale (...) individua, di volta in volta, le tipologie di atti e provvedimenti da sottoporre al controllo e definisce le tecniche del campionamento, le dimensioni del campione e le altre modalità necessarie all'operatività del controllo successivo. Il Piano Operativo è adottato in coerenza con le linee di azione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottato dall'Amministrazione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) per gli aspetti compatibili". L'espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti, oltre a rispondere a un obbligo di legge, contribuisce anche all'attuazione della prevenzione della corruzione, in considerazione della circostanza secondo la quale le modalità di espletamento del controllo previste dal Piano Operativo, per espresa previsione regolamentare, devono assicurare la coerenza con le linee di azioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza adottato e poi aggiornato dall'Ente.

Con disposizione del Segretario Generale e del Vicesegretario Generale del 31.05.2013 è stato adottato il primo Piano Operativo dei Controlli successivi di regolarità amministrativa (di seguito solo "Piano Operativo") che ha previsto la funzione di controllo, oltre che agli atti già previsti dal Regolamento, anche alle determinazioni dirigenziali comportanti impegno di spesa.

Dalla sua prima adozione, il Piano Operativo è stato oggetto di numerosi aggiornamenti e allineamenti al Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, in particolare prevedendo l'estensione del controllo successivo ad altre tipologie di atti, quali: provvedimenti concessori e autorizzatori della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro; provvedimenti concessori e autorizzatori del Dipartimento Pianificazione e Gestione del territorio-Sito Unesco; atti di liquidazione di spesa; atti di accertamento delle entrate, provvedimenti autorizzatori, provvedimenti di accreditamento e convenzioni adottati dalla Direzione Centrale Welfare, nonché provvedimenti concessori e autorizzatori adottati dalla Direzione Centrale Patrimonio, ivi compresi i provvedimenti di assegnazione immobili, ovvero di modifica e/o voltaura.

Più di recente, nel corso del 2017, in sede di annuale aggiornamento del piano Operativo, il controllo successivo è stato ulteriormente ampliato estendendolo, tra l'altro, anche ai provvedimenti autorizzatori adottati dal Servizio Servizi di Trasporto Pubblico della Direzione Centrale Infrastrutture Lavori Pubblici e Mobilità, ai provvedimenti adottati dalla Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, quali gli atti di concessione di suolo pubblico per lo svolgimento di



## COMUNE DI NAPOLI

eventi nei grandi parchi urbani adottati dal Servizio Verde della Città, gli atti di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, meteoriche, domestiche, urbane termali in corpi idrici superficiali o su suolo adottati dal Servizio Affari Generali e Controlli interni della Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare), atti di autorizzazione avvio attività di piscine, palestre, sale gimniche, sale di danza, impianti sportivi e simili adottati dal Servizio Promozione e Tutela della Salute e, infine, agli atti di concessione di suolo annuali o pluriennali e passi carrai adottati dai Servizi Attività Tecniche delle Municipalità nel secondo semestre dell'anno 2016, mentre, nel corso del 2018, in sede di annuale aggiornamento del piano Operativo, il controllo a campione è esteso alle disposizioni dirigenziali aventi contenuto autorizzatorio o concessorio di tutti i Servizi dell'Ente fino al prossimo aggiornamento del piano Operativo.

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento si continuerà a riportare, in appositi report annuali ripilogati dei controlli effettuati, l'elenco degli atti controllati, i rilievi e le direttive formulate in relazione a ciascun atto, fermo restando la tempestiva comunicazione delle irregolarità riscontrate ai responsabili dei Servizi interessati unitamente alle direttive cui conformarsi, in un'ottica di miglioramento della qualità dell'azione amministrativa.

### ➤ Attività ispettiva

Il controllo di natura "ispettiva" è disciplinato dal "Regolamento dell'attività ispettiva", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 452 del 30 maggio 2016. Le attività sono svolte su incarico del Segretario Generale, anche nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e a seguito, tra l'altro, di specifiche segnalazioni degli organi di direzione politica o del Direttore Generale. Tale controllo si sostanzia principalmente nell'effettuazione di indagini dirette a verificare, tra l'altro:

- presunte irregolarità amministrative e gestionali e la conseguente individuazione di eventuali responsabilità amministrativo-contabili per danno erariale;
- fatti particolari di malfunzionamento degli uffici dell'Ente e/o comportamenti non consoni ai doveri di ufficio;
- la sussistenza di eventuali responsabilità in capo ai dirigenti che risultino non aver correttamente posto in essere il procedimento di spesa, determinando l'insorgere di debiti fuori bilancio dei quali viene proposto il riconoscimento della relativa legittimità;
- eventuali responsabilità omissive connesse a violazioni della normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, rilevate dall'Organo di Vigilanza, per la individuazione dell'effettivo "contravventore", sul quale cede l'onere del pagamento della sanzione comminata;
- lo svolgimento di "doppia attività lavorativa" di dipendenti, a seguito di segnalazioni specifiche, in contrasto con la normativa sul part-time;
- l'esistenza di incompatibilità lavorative a seguito di segnalazioni specifiche.

Ognuno dei suddetti procedimenti di verifica viene concluso con una relazione inviata all'Organo incaricante e da questi, quando ne rileva i presupposti, inoltrata agli Organi di vertice amministrativi e politici ritenuti interessati, per competenza, alla questione trattata nonché, se del caso, ad organi di controllo esterni.

Nel corso dell'attività accertativa, nel caso emergano disfunzioni organizzative e/o procedurali nella materia esaminata, il Servizio Ispettivo svolge un'attività collaborativa e di orientamento a supporto degli Uffici comunali per il superamento delle stesse. Nello specifico, l'attività si sostanzia nell'approfondimento delle modalità organizzative e procedurali dei Servizi, mediante la raccolta, accorpamento e valutazione dei dati, e si conclude con l'elaborazione di spunti propositivi su accorgimenti ritenuti necessari per sanare eventuali irregolarità riscontrate e per migliorare l'azione amministrativa. Infine, il Servizio Ispettivo partecipa attivamente alle iniziative dirette alla prevenzione della corruzione, in relazione allo svolgimento della funzione di vigilanza del Responsabile per la prevenzione della corruzione circa l'applicazione della legge 190/2012, del d.lgs. n. 39/2013 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione, mediante attività di verifica e di monitoraggio, tra le quali le verifiche, anche a campione, relativamente alle situazioni di incompatibilità o incompatibilità di cui al decreto





## COMUNE DI NAPOLI

legislativo 8 aprile 2013, n. 93; sulle segnalazioni, interne ed esterne, inoltrate al R.P.C.; su anomalie dei tempi procedurali.

### ➤ Attività del Servizio Protocollo, Albo Pretorio e Notifiche

Tali attività, che rivestono carattere squisitamente istituzionale, sono volte al funzionamento dell'Ente nel suo complesso e vengono espletate attraverso servizi classificati quali indispensabili per l'Ente. Esse si riferiscono a funzioni e compiti relative alle finalità istituzionali dell'Ente e, pertanto, al governo delle proprie funzioni fondamentali. In tal senso rivestono carattere altamente gestionale sia sotto il profilo procedurale sia sotto il profilo organizzativo, richiedendo l'esercizio del necessario substrato di conoscenze tecnico-giuridico.

Tali attività consistono, principalmente, in:

- gestione del Protocollo Generale dell'Ente; gestione dei servizi postali;
- gestione dell'Albo Pretorio, ad eccezione delle pubblicazioni di competenza della Segreteria della Giunta e della Segreteria del Consiglio Comunale;
- coordinamento dell'attività di deposito degli atti degli Uffici comunali e gestione dell'archivio corrente;
- coordinamento dell'attività di notifica e degli adempimenti dei messi notificatori;
- gestione dei rimborsi dei diritti di notifica;
- deposito e consegna degli atti giudiziari.

Con riferimento alle attività connesse alla gestione dei servizi postali dell'Ente, si evidenzia che esse prevedono:

- la gestione della convenzione in corso con "Poste Italiane S.p.A.", nelle more della emanazione, poi intervenuta, e dei successivi effetti dell'applicazione del previsto decreto ministeriale recante il disciplinare delle procedure per il rilascio delle licenze individuali speciali (seguito alla determinazione da parte dell'Autorità nazionale di regolamentazione, di cui all'art. 1, co. 2, lett. u-quater, del d. lgs. 261/1999, degli specifici requisiti ed obblighi per il rilascio delle licenze individuali relative ai servizi da affidarsi, nonché dalla determinazione dei requisiti relativi all'affidabilità, professionalità ed onorabilità di coloro che richiedono la licenza individuale per la fornitura dei medesimi servizi);

- l'esecuzione dell'appalto aggiudicato nel corso dell'anno 2016, a seguito di procedura di gara aperta, con scadenza aprile 2021 e, pertanto, comprendente anche la programmazione operativa qui interessata.

Al riguardo, poi, a seguito della Legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", entrata in vigore il 20.08.2017, che, all'art. 1, co. 57 e 58, ha previsto l'abrogazione dell'esclusiva di "Poste Italiane S.p.A." circa la notifica degli atti giudiziari e delle violazioni del Codice della strada prevista dal d.lgs. 261/1999, occorrerà, laddove ne ricorreranno i presupposti per l'Ente, pervenire, prevedendo la necessaria copertura finanziaria in sede di bilancio di previsione, alla definizione, nel corso dell'esercizio 2019, della procedura di aggiudicazione del servizio postale di notifica e comunicazione per i soli eventuali atti giudiziari (ed assimilati a quest'ultimi dalla giurisprudenza civile) residuali, tenuto conto che per quelli di competenza dell'Avvocatura dell'Ente la notificazione avviene tramite ufficiale giudiziario, mentre, come noto, per la notifica delle violazioni del Codice della strada (anch'essi oggetto della intervenuta novella legislativa) sussiste un appalto già in corso, gestito dal Servizio Gestione Sanzioni Amministrative.

Mentre, con riferimento all'esercizio 2021, in vista della scadenza, come ricordato, dell'appalto in corso dei servizi postali occorrerà pervenire, prevedendo la necessaria copertura finanziaria in sede di bilancio di previsione, alla definizione, nel corso dell'esercizio 2021, della procedura di aggiudicazione del nuovo appalto dei servizi postali. A tale riguardo già in sede di bilancio di previsione 2019-2021 dovrà essere assicurata la copertura finanziaria da destinarsi per lo stanziamento 2021 (maggio 2021 - dicembre 2021) e per le annualità successive ai sensi dell'art. 183, co. 6, lett. a) e b) del d. lgs. 267/00, necessario per il

00476



## COMUNE DI NAPOLI

funzionamento dei servizi postali, il cui appalto in corso verrà a scadere alla fine dell'aprile 2021.

Per quanto riguarda, invece, le entrate, il Servizio gestisce i rimborsi dei diritti di notifica ai sensi delle disposizioni vigenti classificati quali entrate extracontributive - vendita di beni derivanti dalla gestione dei beni - proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria: grazie agli interventi correttivi in corso, in termini di programmazione e di gestione ed aggiornamento del sistema informatico in uso e compatibilmente alle risorse disponibili, saranno implementate sulla scorta della banca dati informatica le procedure propedeutiche all'introito dei diritti di notifica, da corrispondersi all'Ente da parte delle numerose Pubbliche Amministrazioni richiedenti, attraverso l'introito, previa istruttoria, delle richieste di rimborso.

L'attività istituzione dell'Albo Pretorio *on line* sarà adeguatamente garantita secondo le norme che ne disciplinano l'attività, implementando fra l'altro l'utilizzo della casella PEC dedicata ai fini della tempestività ed efficacia degli adempimenti.

Con riguardo alle attività di notificazione, saranno poste in essere misure volte alla razionalizzazione delle attività propedeutiche alla notificazione e propriamente di notificazione.

Le attività del Protocollo Generale dell'Ente saranno oggetto, in continuità rispetto agli interventi correttivi instaurati, di misure volte al miglioramento del *front-office* e alla razionalizzazione degli strumenti di gestione della posta elettronica certificata nell'ambito delle attribuzioni di competenza.

### ➤ Attività del Servizio U.R.P.

L'accessibilità agli atti e alle informazioni dell'Ente, la semplificazione organizzativa, la facilitazione della comunicazione con i cittadini, la promozione della partecipazione, rappresentano le principali direttrici che ispirano e sostengono le attività del Servizio URP, che si possono di seguito così riassumere:

- acquisizione, istruttoria e tempestivo inoltro ai Servizi delle richieste di accesso agli atti;
- quantificazione dei costi dovuti dagli utenti per la documentazione richiesta e consegna degli atti;
- acquisizione, istruttoria e tempestivo inoltro ai Servizi delle richieste di informazione sullo stato del procedimento;
- gestione dei reclami con invio delle segnalazioni ai competenti uffici;
- rilascio di informazioni via e-mail sulle prestazioni dell'Ente;
- acquisizione delle richieste di accesso generalizzato e trasmissione via PEC ai Servizi individuati quali competenti;
- tenuta e aggiornamento del Registro delle Associazioni e delle Istituzioni di carattere privato.

Obiettivo generale è garantire l'accessibilità agli atti, ai documenti e alle informazioni, rendendo semplice l'esercizio del diritto di accesso documentale e generalizzato come, peraltro, delineato dalle nuove disposizioni introdotte dal *FOIA* (D.Lgs.97/2016).  
A tal fine, il Servizio URP continuerà a mantenere alto lo standard della comunicazione, assicurando il livello quali-quantitativo di efficienza dei servizi erogati, privilegiando il canale della trasmissione telematica verso gli utenti esterni, garantendo celerità alla comunicazione istruzionale e una sempre maggiore trasparenza.

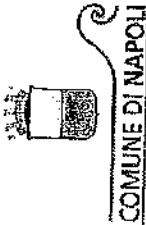
Svolgerà un'attività collaborativa e di supporto agli Uffici comunali per il superamento delle insorgenti problematiche, correlate all'esercizio del diritto di accesso e, in presenza di eventuali irregolarità procedurali, provvederà a segnalare richiamando le disposizioni normative, al fine di garantire l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa.



Attività del triennio 2019/2021  
2019

- Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli amministratori, al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale.
- Supporto diretto agli amministratori dell'Ente, finalizzato a garantire il regolare svolgimento del lavoro delle sedute della Giunta Comunale.
- Coordinamento dell'attività normativa dell'ente.
- Supporto giuridico per l'attuazione del decentramento amministrativo.
- Attività di supporto al Responsabile per la prevenzione della corruzione e al Responsabile per l'attuazione delle misure dirette alla prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza
- Epletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti e secondo le modalità definite nel *Piano Operativo*. Supporto al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale per revisionare il *Piano Operativo*, in coerenza con le linee di azioni del nuovo *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza* dell'Ente e controllo di competenza in ottemperanza al nuovo *Piano Operativo*. Elaborazione del 12° Report annuale sulle risultanze del controllo successivo.
- Esercizio dell'attività ispettiva.
- Estensione della procedura di dematerializzazione, adottata per le ordinanze, per i decreti sindacati e per le disposizioni dirigenziali agli allegati voluminosi delle determinazioni dirigenziali.
- Relativamente alle attività dirette al recupero dei diritti di notifica, si procederà all'inoltro, previa istruttoria, delle richieste di rimborso dei diritti di notifica sulla scorta della banca dati informatica.
- Definizione, ove ne ricorreranno i presupposti per l'Ente, della procedura, di aggiudicazione del servizio postale di notifica e comunicazione di atti giudiziari a seguito dell'entrata in vigore, il 20.08.2017, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, che, all'art. 1, co. 57 e 58, ha abrogato l'esclusiva di "Poste Italiane S.p.A." relativamente alla notifica degli atti giudiziari e delle violazioni del Codice della strada prevista dal d.lgs. 261/1999. In proposito già in sede di bilancio di previsione 2019-2021 dovrà essere assicurata la copertura finanziaria da destinarsi per lo stanziamento 2019-2021.
- Inoltre già in sede di bilancio di previsione 2019-2021 dovrà essere assicurata la copertura finanziaria da destinarsi per lo stanziamento 2021 (maggio 2021 - dicembre 2021), e per le annualità successive ai sensi dell'art. 183, co. 6, lett. a) e b) del d. lgs. 267/00, necessario per il funzionamento dei servizi postali, il cui appalto in corso verrà a scadere alla fine dell'aprile 2021.
- Nell'ambito delle attività istituzionali assegnate al Servizio U.R.P., finalizzate a favorire la partecipazione dei cittadini, ad assicurare l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa e a garantire il diritto di accesso alla documentazione e alle informazioni detenute dall'Ente, verrà posta particolare attenzione al rispetto dei tempi di riscontro imposti dalla normativa relativamente all'accesso documentale (disciplinato al Capo V della legge n. 241/1990) e all'accesso generalizzato (disciplinato dal D.Lgs. 97/2016). Il Servizio U.R.P. provvederà, dunque, a mantenere alto lo standard della comunicazione, assicurando il livello quali-quantitativo di efficienza dei servizi erogati, privilegiando il canale della trasmissione telematica verso gli utenti esterni, garantendo celerità e comunicazione istituzionale e una sempre maggiore trasparenza.

Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli amministratori, al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale.



## COMUNE DI NAPOLI

- Supporto diretto agli amministratori dell'Ente, finalizzata a garantire il regolare svolgimento del lavoro delle sedute della Giunta Comunale.
- Coordinamento dell'attività normativa dell'ente.
- Supporto giuridico per l'attuazione del decentramento amministrativo.
- Attività di supporto al Responsabile per la prevenzione della corruzione e al Responsabile per la trasparenza al fine dell'attuazione delle misure per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza: nell'ambito di tale attività sarà adottato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022*.
- Espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti e secondo le modalità definite nel *Piano Operativo*. Inoltre, l'Ente, ai sensi del comma 8 della legge n.190/2012, deve, entro il 31 gennaio 2020, adottare il *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza*, quindi, tenendo conto degli orientamenti più recenti in materia di prevenzione della corruzione e di incremento della trasparenza, il Servizio Contratti e Controlli successivi di regolarità amministrativa sarà di supporto al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale per revisionare il *Piano Operativo*, in coerenza con le linee di azioni del nuovo *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza* dell'Ente ed espletare la funzione di controllo di competenza in ottemperanza al nuovo *Piano Operativo*. Il Servizio inoltre, provvederà nel corso del 2020, all'elaborazione del 13° Report annuale sulle risultanze del controllo successivo.
- Esercizio dell'attività ispettiva.
- Estensione della nuova procedura di dematerializzazione alle determinazioni dirigenziali con impegno di spesa, con la collaborazione del Dipartimento Ragioneria e dell'Area Sistemi Informativi.
- Gestione ed efficientamento delle attività relative al protocollo generale, ai servizi postali, all'archivio, alle notifiche e all'Albo pretorio. In particolare, in tale annualità in vista della scadenza (aprile 2021) dell'appalto quinquennale in corso, relativo ai servizi postali, aggiudicato definitivamente nel corso del 2016, occorrerà programmare ed avviare le necessarie procedure amministrative e contabili-finanziarie, considerato che trattasi di servizi indispensabili relativi al funzionamento complessivo dell'Ente, onde pervenire all'indizione ed aggiudicazione della nuova procedura di gara sulla scorta delle coperture finanziarie previste già in sede di bilancio di previsione 2019-2021 da destinarsi per lo stanziamento 2021 (maggio 2021 - dicembre 2021) e per le annualità successive ai sensi dell'art. 183, co. 6, lett. a) e b) del d. lgs. 267/00, necessario per il funzionamento dei servizi postali.
- Nell'ambito delle attività istituzionali assegnate al Servizio U.R.P., finalizzate a favorire la partecipazione dei cittadini, ad assicurare l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa e a garantire il diritto di accesso alla documentazione e alle informazioni detenute dall'Ente, verrà posta particolare attenzione al rispetto dei tempi di riscontro imposti dalla normativa relativamente all'accesso documentale (disciplinato al Capo V della legge n. 241/1990) e all'accesso generalizzato (disciplinato dal D.Lgs. 97/2016). Il Servizio U.R.P. provvederà, dunque, a mantenere alto lo standard della comunicazione, assicurando il livello quali-quantitativo di efficienza dei servizi erogati, privilegiando il canale della trasmissione telematica verso gli utenti esterni, garantendo celerità alla comunicazione istituzionale e una sempre maggiore trasparenza.

2021

Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli amministratori, al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale.

- Supporto diretto agli amministratori dell'Ente, finalizzata a garantire il regolare svolgimento del lavoro delle sedute della Giunta Comunale.
- Coordinamento dell'attività normativa dell'ente.

00479



## COMUNE DI NAPOLI

- Supporto giuridico per l'attuazione del decentramento amministrativo.
- Attività di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Responsabile per la trasparenza per l'attuazione delle misure dirette alla prevenzione della corruzione e alla promozione della trasparenza: nell'ambito di tale attività, tra l'altro, sarà adottato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023*.
- Espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti e secondo le modalità definite nel *Piano Operativo*. Inoltre, l'Ente, ai sensi del comma 8 della legge n. 190/2012, deve, entro il 31 gennaio 2021, adottare il *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza*, tenendo conto degli orientamenti più recenti in materia di prevenzione della corruzione e di incremento della trasparenza, il Servizio Contratti e Controlli Successivi di regolarità amministrativa sarà di supporto al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale per revisionare il *Piano Operativo*, in coerenza con le linee di azioni del nuovo *Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza* dell'Ente ed espletare la funzione di controllo di competenza in ottemperanza al nuovo *Piano Operativo*. Il Servizio inoltre, provvederà nel corso del 2021, all'elaborazione del 14° Report annuale sulle risultanze del controllo successivo.
- Esercizio dell'attività ispettiva.
- Estensione della nuova procedura di dematerializzazione ad ulteriori provvedimenti amministrativi.
- Gestione ed efficientamento delle attività relative al protocollo generale, ai servizi postali, all'archivio, alle notifiche e all'Albo pretorio. In particolare, in tale annualità, verrà a scadere (aprile 2021) l'appalto quinquennale, attualmente in corso, relativo ai servizi postali, aggiudicato definitivamente nel corso del 2016. Pertanto occorrerà avviare le necessarie procedure amministrative e contabili-finanziarie, considerato che trattasi di servizi indispensabili relativi al funzionamento complessivo dell'Ente, onde pervenire, in tempo utile, all'indizione ed aggiudicazione della nuova procedura di gara sulla scorta delle coperture finanziarie previste già in sede di bilancio di previsione 2019-2021 da destinarsi per lo stanziamento 2021 (maggio 2021 - dicembre 2021) e per le annualità successive ai sensi dell'art. 183, co. 6, lett. a) e b) del d. lgs. 267/00, necessario per il funzionamento dei servizi postali, il cui appalto in corso verrà a scadere alla fine dell'aprile 2021.
- Nell'ambito delle attività istituzionali assegnate al Servizio U.R.P., finalizzate a favorire la partecipazione dei cittadini, ad assicurare l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa e a garantire il diritto di accesso alla documentazione e alle informazioni detenute dall'Ente, verrà posta particolare attenzione al rispetto dei tempi di riscontro imposti dalla normativa relativamente all'accesso documentale (disciplinato al Capo V della legge n. 241/1990) e all'accesso generalizzato (disciplinato dal D.Lgs. 97/2016). Il Servizio U.R.P. provvederà, dunque, a mantenere alto lo standard della comunicazione, assicurando il livello qualitativo di efficienza dei servizi erogati, privilegiando il canale della trasmissione telematica verso gli utenti esterni, garantendo celerità alla comunicazione istituzionale e una sempre maggiore trasparenza.



**COMUNE DI NAPOLI**

**Finalità da conseguire**

Migliorare l'azione amministrativa, fornendo indirizzi e strumenti a tutti gli uffici al fine di garantire l'uniformità e la correttezza della stessa.  
Fornire adeguato supporto agli Organi dell'Ente.  
Introdurre misure di prevenzione di fenomeni di corruzione nell'attività amministrativa.  
Rafforzare la trasparenza dell'azione amministrativa.  
Efficientare le attività inerenti il protocollo generale, l'archivio e l'attività di notifica.  
Pervenire ad un sistema più efficace ed efficiente di Relazioni con il Pubblico, assicurando la piena partecipazione dei cittadini e l'imparzialità e la correttezza dell'agire amministrativo.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Obblighi di legge e esigenze di efficientamento e di economicità dell'azione amministrativa

**Risorse finanziarie**

Risorse finanziarie assegnate con il PEG.

**Risorse Umane**

Risorse umane assegnate ai Servizi competenti.

**Risorse Strumentali**

Risorse strumentali assegnate ai Servizi competenti.

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Avvio di un regime di autonomia finanziaria retto da principi di progressività, equità e premialità
- ✓ Perseguimento obiettivi del Piano di riequilibrio economico - finanziario pluriennale
- ✓ Razionalizzazione, monitoraggio e valutazione del sistema delle partecipate

Struttura di I livello interessata

Dipartimento Ragioneria

Il Decreto legislativo n. 118 del 23/6/2011 e s.m.i. ha previsto, a partire dal 1 gennaio 2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali con quelli dell'amministrazione statale. Si è realizzato pertanto un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici improntato a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili: sono correttamente esposti i debiti effettivi degli enti territoriali e la mole dei residui accumulati ed è stato introdotto il bilancio consolidato con le società controllate e partecipate.

Continueranno le attività concernenti:

- alla predisposizione dei documenti economici-finanziari
- al monitoraggio costante degli equilibri di bilancio al fine di salvaguardare il pareggio di bilancio e verificare la coerenza interna degli atti
- alla corrispondenza dei dati contabili con quelli indicati nelle deliberazioni e nei documenti giustificativi allegati ad esse
- all'andamento degli impegni
- all'andamento del grado di copertura dei servizi a domanda individuale.

In particolare, l'Amministrazione ha attivato l'anticipazione di liquidità di cui ex art. 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) da destinare al rimborso dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2018 relativi a somministrazioni, forniture, appalti ed obbligazioni per prestazioni professionali registrati nella piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio della certificazione di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013 n. 35, conv. con mod. dalla legge 6 giugno 2013 n. 64 (Piattaforma dei Crediti Commerciali). In adesione alla proposta formulata da Cassa DD.PP. con circ. n.1292/2019, la Giunta Comunale ha approvato la proposta al Consiglio n.56 del 27.02.2019 di ricorso all'anticipazione di liquidità per l'importo massimo di € 200.200.000,00. Per l'effetto, conformemente alle disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2019, gli Uffici dei Servizi Finanziari hanno proceduto alla revisione dei fascicoli di spesa ed all'aggiornamento dei corrispondenti dati registrati nella Piattaforma dei Crediti Commerciali.

A tale riguardo, l'art.1 comma 854 e ss. della legge 30 dicembre 2018 n. 145 dispone altresì che gli enti debitori effettuano il pagamento dei debiti per i quali hanno ottenuto l'anticipazione di liquidità entro quindici giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore e che la stessa anticipazione è rimborsata entro il termine del 15 dicembre 2019, o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità, alle condizioni pattuite



## COMUNE DI NAPOLI

contrattualmente con gli istituti finanziatori. In caso di mancato pagamento, gli istituti finanziatori possono chiedere la restituzione dell'anticipazione, anche attivando le garanzie rilasciate dall'Ente, mentre l'Ente è sottoposto al regime sanzionatorio riferito dall'art.1 commi 859-864 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

L'attività di emissione dei mandati di pagamento elencati in Piattaforma dei Crediti Commerciali deve essere improrogabilmente portata a compimento entro quindici giorni dalla data di erogazione della somma da parte di Cassa DD.PP. nel rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti dell'Ente.

### **Organismi partecipati**

Si darà seguito alle attività per la redazione del Bilancio Consolidato secondo le direttive impartite dall'Ente. Compatibilmente con gli obiettivi del riequilibrio, si procederà a definire l'alienazione GESAC e ad attivare la procedura per l'alienazione delle quote CEINCE.

### **Finalità da conseguire**

Programmazione della spesa e monitoraggio dei flussi di entrata, Controllo del sistema "partecipate", Monitoraggio del Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario, Bilancio armonizzato.

### **Motivazione delle scelte effettuate**

Presidio degli equilibri finanziari

### **Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

### **Risorse Umane**

Quelle attribuite al Dipartimento Ragioneria

### **Risorse Strumentali**

Quelle attribuite al Dipartimento Ragioneria





COMUNE DI NAPOLI

Programma 03

Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo Strategico di riferimento

✓ Efficientamento della gestione dei Fondi Europei

Struttura di I livello interessata

Direzione Generale - Area Organizzazione e Gestione Strategica

Impiego dei fondi per le politiche di coesione

La complessiva attività di *fundraising* condotta dall'Amministrazione a vari livelli ha prodotto un considerevole risultato in termini di disponibilità di risorse finanziarie impiegabili per le politiche di coesione territoriale, sociale ed economica. Tali risorse, rese disponibili gradualmente dai soggetti finanziatori nel corso del triennio in considerazione, saranno destinate a massicci interventi di riqualificazione (infra) strutturale e di ampliamento dei servizi. Per rappresentare gli sviluppi che si prevedono nel periodo temporale in osservazione e, contestualmente, favorire un'analisi fluida, è possibile adottare criteri geosociali, nel corso caso, e settoriali nel secondo. La programmazione prevede innanzitutto una strategica e funzionale integrazione di fonti finanziarie che potenziando i volumi di risorse disponibili gli accrescono l'impatto. Il primo effetto di tale metodo può essere rilevato a livello territoriale sulle aree di Scampia, del Centro Storico Unesco e di Napoli est.

Su Scampia convergono le seguenti fonti di finanziamento direttamente connesse alle politiche di coesione:

- Programma Straordinario per la sicurezza delle Periferie (18 M€)
- PON Metro (9 M€)
- Patto per Napoli (30 M€)
- Altre risorse nazionali FSC e PAC (26 M€)

Sull'area del Centro Storico convergono le seguenti fonti di finanziamento direttamente connesse alle politiche di coesione:

- PON Metro (3,7 M€)
- Patto per Napoli (25 M€)
- POR FESR 2014 - 2020 (96,5 M€)
- POC Metro (13,5 M€)

Sull'area di Napoli Est convergono le seguenti fonti di finanziamento direttamente connesse alle politiche di coesione:

- POC Campania (37 M€)
- Patto per Napoli (45 M€)

00484

- FSC 2014 - 2020 (22,5 M€)
- POR FESR 2014 - 2020 (29 M€)

#### Scampia

Il primo tema di integrazione delle fonti di finanziamento è rintracciabile nel progetto denominato "Restart Scampia: da margine urbano a centro della città metropolitana" che, attraverso la combinazione del Programma Straordinario per la sicurezza delle periferie e del PON Metro, consentirà l'abbattimento di 3 dei 4 edifici denominati "Vele" e precisamente la Vela A, la Vela C e la Vela D riqualificando contestualmente a scopo abitativo temporaneo la Vela B. Successivamente, sulle aree liberate sarà avviata, con i fondi del Patto per Napoli la costruzione di un moderno quartiere di edilizia residenziale con relative attrezzature. Per quest'ultimo, la prima fase prevede l'espletamento di un concorso internazionale di progettazione per l'individuazione del progettista. Nel triennio in questione sarà altresì realizzata la Facoltà di Medicina e Chirurgia e consegnata all'Università completa delle attrezzature necessarie per avviare le attività.

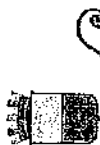
#### Centro Storico

Relativamente al centro storico, il triennio in considerazione sarà caratterizzato dalla realizzazione del Grande Progetto di valorizzazione del sito Unesco finanziato con fondi del POR Fesr 2014 - 2020 che comprende oltre ai molteplici interventi di recupero e restauro di chiese tra le quali, Santa Maria della Colonna, San Paolo Maggiore, San Pietro a Maiella, San Pietro Martire e Santi Cosma e Damiano, anche interventi di recupero della Murazione Aragonese, del complesso dei Girolamini, della riqualificazione di Castel Capuano, della rifunzionalizzazione del Tempio della Scorzata nonché il rifacimento dei sottoservizi e la razionalizzazione delle reti infrastrutturali primarie (fognarie, fornitura acqua potabile, energia elettrica, gas, ecc.), l'infrastrutturazione telematica, la videosorveglianza con telecamere a circuito chiuso, interventi a sostegno della Z.T.L., la riqualificazione dei tracciati pedonali e carrabili, l'individuazione di micro-aree di sosta, la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri, la ripiantumazione nonché le opere di illuminazione e di arredo urbano per piazza San Francesco, piazza E. De Nicola, piazza dei Tribunali, Largo Donnarregina, piazza Cardinale Sisto Riano Sforza, piazza dei Gerolomini, piazza San Gaetano, piazza Miraglia, piazza Banchi nuovi, piazza T. Monticelli, piazza del Carmine, piazza Mercato, via A. Poerio, via S. Giovanni a Carbonara, via Santa Sofia, via SS. Apostoli, via Donnarregina, via San Giuseppe dei Ruffi, via Anticaglia, via Pisanelli, via Armanni, via dei Tribunali, via San Pietro a Majella, via Port'Alba, via San Sebastiano, via Santa Chiara, via Banchi nuovi, via San Gregorio Armeno, via San Nicola a Nilo, vico S. Severino, vico Monte di pietà, via San Biagio dei librai, via San Paolo, via G. Maffei.

Inoltre, ulteriori risorse del programma complementare al PON Metro consentiranno la riqualificazione del tratto di lungomare già pedonalizzato da piazza Vittoria al Molosiglio con riconfigurazione degli spazi al servizio della mobilità lenta.

Il centro storico, grazie alla convergenza del PON Infrastrutture, del PAC 2007-2013 e del Patto per Napoli sarà interessato dall'avvio delle procedure per la realizzazione del parco archeologico della linea 1 della metropolitana che, oltre al riposizionamento interno dei reperti rinvenuti durante gli scavi si estenderà all'aperto comprendendo anche il Castel Nuovo a sua volta interessato da un consistente intervento di restauro.

Il Patto per Napoli finanzia anche un'azione a sostegno della raccolta differenziata che renderà disponibile automezzi e cassonetti a parziale scomparsa dalle



## COMUNE DI NAPOLI

dimensioni adatte alle caratteristiche urbane dell'area.

### Napoli Est

Nel triennio in considerazione, i fondi della politica di coesione destinati all'area est della città, insisteranno particolarmente sulle infrastrutture per la mobilità con la conclusione dei lavori di via Marina, di via Galileo Ferraris, via Brecco a Sant'Erasmo, via Giannuro e via Nuova delle Brecco e con l'avvio delle procedure per il potenziamento dell'attuale rete tramviaria e la realizzazione di un sistema di Bus Rapid Transit (BRT). Altri interventi sulla sede stradale saranno quelli connessi alla rifunzionalizzazione dei sistemi fognari di San Giovanni e Volla che determineranno anche la riqualificazione della superficie. Un altro intervento molto atteso, che si esaurirà entro il 2020 è quello relativo alla riqualificazione del Parco della Mannella anch'esso finanziato con le risorse del Patto per Napoli.

Non ultimo, si segnala l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da 40000 t/anno in via De Roberto con finanziamento a carico del FSC 2014-2020. Nel triennio in considerazione sarà attuato anche il "Completamento del restauro degli edifici di archeologia industriale ex Corradini a San Giovanni a Teduccio" in applicazione del Piano nazionale per le città per la formazione di un distretto di produzione artistico e culturale con annessi spazi per attività ricettive, il tempo libero e i servizi.

### Mobilità

Va sottolineato che in materia di sviluppo delle infrastrutture a servizio della mobilità la tenace attività di fundraising ha garantito, grazie alla compartecipazione di diverse fonti (PON Infrastrutture, Patto per Napoli, FSC 2014-2020, FESR 2014 - 2020, PAC, etc ...) una ampia copertura finanziaria soprattutto per gli interventi a sostegno delle linee metropolitane 1 e 6. Il triennio di riferimento sarà interessato dalle seguenti attività:

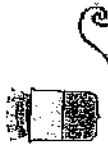
#### Linea 1

- la fornitura di 12 elettrotreni per linea 1;
- progettazione e avvio dei lavori della tratta Di Vittorio-Capodichino che chiude "l'anello" metropolitano di Linea 1;
- il completamento della stazione Municipio;
- il completamento della stazione Duomo;
- la prosecuzione dei lavori della tratta CDN-Capodichino (stazioni, ricovero materiale rotabile, gallerie a foro cieco, carriere di ventilazione)
- completamento dei lavori dell'ampliamento del deposito-officina di Piscinola;
- completamento della seconda uscita della stazione Materdei;

#### Linea 6

- attivazione della tratta Mergellina - San Pasquale, completamento opere civili stazione Arco Mirrelli e prosecuzione rimanenti lavori;
- completamento lavori di sistemazione superficiale stazione Chiaia;
- completamento dei lavori di sistemazione superficiale stazione Mirrelli;
- completamento delle opere tecnologiche sino al pozzo di stazione in piazza Municipio;

00486



## COMUNE DI NAPOLI

- completamento delle finiture e impianti della stazione di Chiaia, avvio lavori di sistemazione superficiale;
- completamento delle finiture e impianti della stazione Mirelli, avvio lavori di sistemazione superficiale;
- completamento delle opere civili e tecnologiche della stazione Municipio;
- progettazione definitiva del deposito - officina e avvio lavori di I fase;

### Trasporto su gomma e ICT a supporto della mobilità

Inoltre, nel corso del 2019 saranno forniti, con le risorse del PON Metro, ulteriori 10 autobus che si aggiungeranno a 56 già forniti nel 2018, rafforzando il trasporto pubblico cittadino su gomma che, insieme al trasporto metropolitano beneficerà della dematerializzazione dei titoli di viaggio attraverso sistemi di *contactless*.

Durante il triennio in considerazione sarà altresì completato il progetto di realizzazione delle infrastrutture e tecnologie intelligenti (PON Metro) per la gestione dei flussi di traffico che interesserà i semafori e le gallerie cittadine consentendo il "settaggio" migliore a seconda delle correnti di traffico esistenti con collegamenti diretti alle centraline degli autobus. Questo si integrerà con il progetto Nausica (PAC 2007-2013) finalizzato al miglioramento della mobilità urbana, con il completamento delle infrastrutture di "rete dati" necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo di ZTL.

### Mobilità lenta

Infine, vi sono interventi di riqualificazione dei percorsi pedonali "verticali" tra la collina e il mare molto suggestivi:

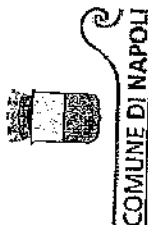
- Scala monumentale di Montesanto;
- Pedamentina
- Gradini del Petraio
- Salita Moianello
- Calata San Francesco
- Salita Cacciottoli
- Monte Echia

Il tutto accompagnato dallo sviluppo del PUMS (Piano Urbano di Mobilità Sostenibile)

### Immobili

Particolare menzione spetta agli interventi di riqualificazione, sicurezza e adeguamento antisismico degli edifici scolastici finanziati con il Patto per Napoli per 50 M€. Si prevede innanzitutto l'adeguamento del CPI (certificato di prevenzione incendi) in tutti i plessi scolastici e la definizione di una graduatoria definita in ragione della vulnerabilità sismica degli edifici e i conseguenziali interventi di adeguamento fino ad esaurimento fondi. Diversi interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico saranno realizzati anche su immobili di proprietà comunale, attingendo dal Patto per Napoli e

00487



**COMUNE DI NAPOLI**

dal PON Metro, contribuendo in alcuni casi anche alla riduzione dei fitti passivi e delle spese correnti. Di seguito l'elenco dettagliato:

- Palazzo San Giacomo (sede istituzionale);
- Hotel Tiberio (da destinare a sede di uffici comunali);
- Edificio di piazza Dante (già parzialmente adibito ad uffici comunali);
- L'archivio di deposito corrente di piazza Giovanni XXIII;
- L'archivio storico di salita Pontenuovo;
- La struttura denominata "Cardinale Mimmi";
- Galleria Vittoria

Successivamente all'esito delle diagnosi energetiche compiute nel corso del 2018 si procederà, fino a concorrenza delle risorse stanziare con fondi del PON Metro, all'individuazione degli edifici, di seguito elencati, su cui avviare gli interventi di efficientamento:

- Palazzo San Giacomo (sede istituzionale);
- Polifunzionale di Soccavo;
- Uffici in piazza Cavour 25;
- Sede del Consiglio Comunale in via Verdi;
- Uffici in via Diocleziano 330;
- Uffici in piazza Dante 79;
- Uffici in via Commissario Ammaturo 61;
- Uffici in via de Giaxa 5;
- Uffici in salita Pontecorvo 72;
- Autoparco Polizia locale via S. Maria del Pianto 142;
- Uffici in piazza Dante 93;
- Dormitorio pubblico via de Blasis;
- Cenuro di Accoglienza via Santa Maria Vertecoeli 6;
- Sede Municipalità 8 - via del Plebiscito 38;
- Uffici via Epomeo (Parco Quadrifoglio)
- Palazzo Arti Napoli;
- Sede Municipalità 5 via Morghen 84;

**Agenda digitale**

Per quanto riguarda gli interventi di ICT, attraverso il PON Metro saranno finanziati progetti per oltre 13 Me ed in particolare nel triennio di riferimento: - sarà terminato l'ampliamento della sala CED dell'Ente già iniziato nel 2017 e si concluderà il primo step delle forniture IT/ILC hardware e software per



## COMUNE DI NAPOLI

acquisire risorse di memorizzazione dati ed elaborative necessarie a consolidare il servizio Infrastrutture as a Service (IaaS), costituito dall'erogazione di risorse di infrastrutturali di storage ed elaborazione presso il Data Center del Comune di Napoli.

Inizieranno e si concluderanno le attività per la Certificazione on-line: progettazione, realizzazione e dispiegamento di un servizio per il rilascio di certificati con autenticazione utente SPID da estendere ai Comuni della Città Metropolitana.

Sarà terminata la Piattaforma On-line POTESS per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi caratterizzata da architettura abilitante per il disegno di procedimentale, che presenterà una interfaccia standard ed unica per tutti i comuni della Città Metropolitana per usufruire degli applicativi che verranno realizzati nell'ambito del PON Metro stesso e messi a disposizione dei Comuni dell'Area Metropolitana che aderiranno. Tra questi spiccano:

- Il Progetto di armonizzazione e cooperazione delle banche dati del Comune di Napoli che prevede la creazione di una piattaforma interoperabile di Master Data Management, deputata alla rappresentazione univoca di entità presenti in molteplici contesti applicativi. Attraverso tale piattaforma sarà possibile fornire tramite un unico e ben definito strato applicativo i dati relativi ad un insieme di banche dati di primaria rilevanza per l'Ente;
- Piattaforma informativa per la gestione, l'indirizzo e il controllo di Edilizia Residenziale Pubblica che consentirà una corretta e puntuale gestione del proprio Patrimonio Immobiliare, sotto tutti i punti di vista, tecnico, catastale, inventariale, messa a reddito, conduttori, valorizzazione, manutentivo ecc.;
- Informatizzazione dei procedimenti amministrativi di Edilizia Privata e Urbanistica. Il progetto prevede l'informatizzazione in modalità totalmente interattiva dei procedimenti amministrativi e conseguente dematerializzazione dei documenti afferenti allo Sportello Unico Edilizia Privata e la naturale estensione all'ambito urbanistico. Il sistema sarà integrato nel nuovo portale dei servizi online già oggetto di progetto e reso disponibile all'Ente capofila e ai Comuni di cintura. Il sistema prevede sia l'integrazione con banche dati interne all'Ente (Toponomastica, Anagrafe, etc.) che con quelle esposte da altri Enti, al fine di scambiare dati certificati e primari inerenti le pratiche oggetto degli interventi in un contesto di cooperazione applicativa;
- Piattaforma partecipativa e di gestione digitale dell'ambiente e del territorio. Il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma digitale per la gestione dell'ambiente e del territorio nel contesto della Città Metropolitana di Napoli, che offra strumenti per la comprensione delle problematiche e lo studio delle potenzialità connesse ad entrambi gli ambiti

### Welfare

In tema di welfare saranno impegnati circa 25 M€ (PON Metro) anche per la riqualificazione di strutture da impiegare al servizio delle politiche sociali. In particolare nel triennio di riferimento saranno:

- attivati servizi a favore delle donne vittima di violenza di genere
- attivati servizi a favore dei senza fissa dimora
- attivati servizi a favore dei giovani neo-maggiorenni che provengono da esperienze di accoglienza in comunità di tipo residenziale o in affido familiare;
- attivati i servizi dell' Agenzia Sociale per la Casa;
- attivati i servizi presso il Centro di Prima accoglienza del de Biasis,
- attivati i servizi a favore l'accoglienza residenziale di persone anziane



## COMUNE DI NAPOLI

organizzati Spazi di Innovazione sociale presso il CSI di San Giovanni a Teduccio e Casa della Socialità di Scampia. Inoltre, sarà sviluppato un "progetto-pilota" denominato PITER, finanziato dal PON Legalità basato sulla presa in carico di minori a grave rischio di esclusione sociale, criminalità e devianza, con l'obiettivo di riparare alla fuoriuscita dal sistema scolastico e formativo e sostenendo, al contempo, le loro famiglie, attraverso una rete stabile e coesa di stakeholder attivi sul territorio (istituzioni, scuole, parrocchie, centri educativi e sportivi, organizzazioni del Terzo Settore e altri soggetti privati del Rione Sanità). In particolare, saranno innescati nei giovani destinatari processi di crescita che - rinforzandone l'autostima, valorizzandone creatività e capacità nonché promuovendo la loro partecipazione alle attività didattiche e ludico-ricreative di socializzazione - siano in grado di riportare gli stessi a riconsiderare gli atti trasgressivi come meramente marginali rispetto all'espressione delle proprie potenzialità personali

Sarà compito della U.O.A. lo sviluppo dei progetti di rafforzamento amministrativo del Patto per Napoli, del PON Metro, del POC Metro e del POR Campania nonché il supporto in tema di verifica del rispetto degli obblighi di comunicazione.

### **Finalità da conseguire**

Massimizzare l'impiego dei finanziamenti europei

### **Motivazione delle scelte effettuate**

Monitoring costante e continuo delle fonti di informazioni regionali, nazionali ed europee ed attività di *fund raising*.

### **Risorse finanziarie**

Fondi indiretti cofinanziati UE e nazionali

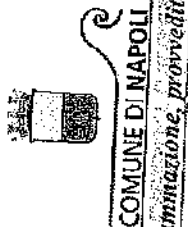
### **Risorse Umane**

Quelle assegnate all'Unità Operativa Attuazione delle Politiche di Coesione

### **Risorse Strumentali**

Quelle assegnate all'Unità Operativa Attuazione delle Politiche di Coesione

00490



COMUNE DI NAPOLI

Programma 03

Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

Struttura di I livello interessata

Area Centro Unico Acquisti e Gare

L'Area Centro Unico Acquisti e Gare assicurerà la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli. Si assicurerà altresì la predisposizione degli atti necessari alla redazione e alla stipula dei contratti dell'Ente non discendenti da procedure di gara, nonché supporto ai Servizi dell'Ente per la valutazione della procedura di gara più adatta alle loro necessità.

Il Responsabile del Centro Unico Acquisti e Gare è stato individuato, con disposizione del Direttore Generale n. 3 del 25/01/2017, quale Responsabile (RASA) dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della Stazione Appaltante nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), ai sensi dell'art. 33 ter, comma 1, del decreto legge n. 179/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221/2012. Pertanto il RASA assicurerà, non solo, lo svolgimento dei compiti propri di tale funzione, ma anche il monitoraggio del Sistema Simog così come richiesto dall'ANAC, con nota 0056633 del 28/06/2018 dell'Ufficio Osservatorio dei Contratti Pubblici ed Analisti Economiche, che si concretizza nella bonifica dei Centri di Costo, proliferati in maniera abnorme nel corso del tempo, nella destinazione dei Rup legati ai diversi CDC nel caso siano stati oggetto di variazione ovvero quiescenza o cessazione dal servizio e, nella dettagliata verifica dei CIG, aperti dai diversi Rup in relazione alle procedure concorrenziali di loro competenza, con particolare attenzione a quelli con eventuale debiti informativi che dovranno essere sanati. Il RASA, data la complessità della macchina comunale, ha già investito tutti i Servizi dell'Ente effettuando ricognizioni periodiche che saranno svolte anche nel corso del 2019 per il I° e II° semestre, riservandosi di valutare a inizio 2020 le ulteriori iniziative da intraprendere, così come comunicato all'Anac con nota PG/2018/695067 del 27/07/2018.

L'Area Cuag è responsabile, inoltre, della redazione del "Programma biennale per l'acquisto di beni e servizi" che a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 - comma 424 dell'articolo unico della legge di Bilancio 2017 -, è resa obbligatoria dal Codice degli appalti. Il Programma biennale degli acquisti è allegato nella Sezione Operativa, parte II, del Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Ente. Quest'ufficio invita, annualmente, tutti i Servizi a porre particolare attenzione alla programmazione in oggetto, tenendo conto dei mezzi finanziari stanziati in bilancio (ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici o reperibili in altro modo). La redazione della Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi è, anche una misura specifica del PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018-2020 - ALLEGATO 3BIS - PROCESSI MISURE A PRESIDIO DEL RISCHIO - MISURE SPECIFICHE - PROCESSI E2 - COD. MS09. Al fine di ottemperare gli obblighi di tale misura, il Cuag invia, annualmente, a tutti i Servizi dell'Ente una circolare esplicativa in ordine alla

00491



programmazione degli acquisti di beni e servizi per il biennio di riferimento, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 21 e 32 comma 1 del D.Lgs 50/16. Nelle suddette circolari sono fornite ai Servizi modalità operative per l'individuazione del fabbisogno; sono indicati, inoltre, i criteri in base ai quali rilevare il fabbisogno distinti per tipologia del bene, priorità dell'intervento e fonte di finanziamento, e le finalità che devono essere perseguite per la rilevazione del medesimo. Per il biennio 2019-2020, inoltre, sono allo studio i nuovi report da compilare allineati al D. M. 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti recante il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.", nonché l'implementazione di una nuova procedura automatica di acquisizione dei dati attraverso l'utilizzo del modulo presente sulla piattaforma Halley, anche per rispondere agli obblighi di pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture.

Il Cuag ha curato l'implementazione della nuova piattaforma informatica per per la gestione delle gare di appalto telematiche, dell'albo fornitori e dei contratti. Con nota PG/2018/730673 del 10/08/2018 è stato richiesto al Comune di Bari la facoltà di riuso gratuito dell'applicazione web Appalti & Contratti, nel rispetto delle disposizioni sul riuso del software e accettando quanto messo a disposizione (software, documentazione, procedure, ecc.) utilizzabile "as is" (così come è), senza alcun tipo di garanzia, esplicita o implicita.

A seguito dell'autorizzazione al riuso del Comune di Bari è stato affidato, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D. Lgs 50/2016, alla Società Maggioli S.p.A. con sede in S. Arcangelo di Romagna (RN) via del Carpino 8 CF 06188330150 PI 02066400405 il servizio di avvio del software in modalità di riuso consistente in installazione e configurazione della piattaforma - formazione del personale - attività di avviamento - personalizzazione della piattaforma di E - Procurement denominata "Appalti e Contratti" messa a disposizione gratuitamente dal Comune di Bari.

Le funzioni del Servizio Acquisti, per il triennio 2019-2021 avranno, come sempre, una portata trasversale rispetto a tutte le attività proprie della Macchina Comunale per la realizzazione di programmi e progetti, rendendo pienamente esecutiva ed operativa, per quanto di competenza, l'organizzazione del Comune.

Infatti, il Servizio procederà a porre in essere gli atti per garantire:

- Supporto costante ai Servizi dell'Ente per l'incentivo e implementazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e l'utilizzo delle convenzioni Consip
- la copertura assicurativa dei fabbricati di proprietà comunale per rischio incendi, nonché la copertura assicurativa per gli alunni delle scuole materne comunali e per gli amministratori, con il supporto della figura professionale del Broker individuato a seguito di svolgimento di procedura aperta indetta dalla stessa Area Acquisti;
- l'approvvigionamento, attraverso apposita gara, di materiali di consumo, come carta, stampati, materiali di igiene e consumabili d'informatica (depositati presso i magazzini per il successivo prelievo da parte degli uffici interessati) necessari per il funzionamento dei servizi.
- La gestione delle convenzioni CONSIP per noleggio fotocopiatrici per il Consiglio Comunale, il Servizio Avvocatura, il Servizio Personale, la 2<sup>a</sup> e la 7<sup>a</sup> Municipalità;

Inoltre il Servizio avrà il compito di provvedere all'acquisto delle attrezzature (sedie, tavoli, transenne, tabelloni) e dei beni di consumo (stampati, sacchi, materiale vario di cancelleria, materiale informatico di consumo etc.) necessarie per lo svolgimento delle consultazioni elettorali ed assicurerà



## COMUNE DI NAPOLI

il funzionamento e la razionalizzazione:

- dell'apparato di telefonia fissa e mobile;
- del servizio di video sorveglianza;
- il mantenimento delle utenze ordinarie per acqua, luce e gas.

E' in atto il continuo aggiornamento della banca dati per gestione e censimento dei POD (Point of Delivery)

E' in fase di implementazione e perfezionamento l'utilizzo del software gestionale fornito dai servizi informatici dell'Ente per la registrazione e la

gestione del fatturato liquidato per le utenze di fornitura di energia elettrica, idrica e di gas che consentirà di accelerare la fase di liquidazione, nonché di avere in tempo reale una visione ottimale dei consumi dell'Ente per singola struttura.

Altre funzioni di estrema necessità per l'Amministrazione sono quelle inerenti: la gestione delle anticipazioni di cassa per missioni per i Servizi richiedenti, nei limiti del budget assegnato; la gestione del fondo avvisi di gara - pagamento e relativa rendicontazione; i pagamenti AVPC e relativi provvedimenti di liquidazione; i pagamenti dal fondo cassa economato delle spese di rappresentanza del Sindaco e relativa rendicontazione; la tenuta del conto corrente bancario intestato all'Economio; il rapporto con il Collegio Revisori dei Conti per la verifica di cassa trimestrale.

Anche i Servizi Gare, per il triennio 2019/2021, continueranno a svolgere funzioni di natura trasversale a tutte le strutture dell'Ente assicurando l'espletamento delle attività demandate nonché l'implementazione delle procedure telematiche avviate. Nell'ambito del programma 2019/2021 garantiranno lo svolgimento delle procedure di selezione del contraente e di tutte le attività ad esse propedeutiche, preordinate e successive.

Il Servizio Gare Forniture e Servizi provvederà all'espletamento delle seguenti attività:

- continuo aggiornamento legislativo e giurisprudenziale in ordine alla normativa in materia di appalti e contratti pubblici al fine di garantire la consulenza tecnico-giuridica ed il confronto con i dirigenti proponenti;
- supporto amministrativo e tecnico - giuridico alle commissioni, redazione dei verbali al termine delle sedute e assistenza tecnico-legale; applicazione della disciplina dettata dal Codice Antimafia ex D. Lgs. n°159/2011 e ss. mm. ii. e delle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs.n°218/2012 in ordine alle misure di prevenzione e alle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- supporto alle strutture organizzative dell'Ente per l'osservanza degli obblighi contenuti nel Protocollo di Legalità sottoscritto il 1° agosto 2007, oggetto di inserimento nei bandi, con successiva trasfusione delle clausole, anche per la tracciabilità dei flussi finanziari, nei contratti di affidamento;
- Gestione amministrativa e contabile dell'attività di pubblicazione degli avvisi di gara: verifica degli avvisi secondo gli standard previsti dalle direttive europee e dalla legislazione nazionale; invito bandi ed esiti di gara a GUUE, GURI, BURC e relativi estratti ai quotidiani nazionali e locali, previa costituzione di apposito fondo, nonché inoltro degli stessi al profilo di committente a all'Albo Pretorio; riscontro delle avvenute pubblicazioni e aggiornamento del Data Base con predisposizione di schede riepilogative destinate, per il tramite dei referenti, ai Servizi proponenti; rendicontazione delle spese di pubblicazione mediante lavorazione delle relative fatture e inserimento dati sulla piattaforma telematica ANAC; attivazione procedura di rimborso delle spese di pubblicazione a carico dell'aggiudicatario; le attività dell'ufficio Pubblicità vengono svolte anche per l'Area Lavori; supporto tecnico-giuridico all'Avvocatura, reso attraverso la predisposizione di relazioni opportunamente corredate dai documenti, in vista della difesa

00433

dell'Ente nei contenziosi derivanti dall'espletamento delle procedure di selezione; predispensione di atti, documenti e memorie in materia di diritto di accesso dei concorrenti alle gare di appalto, specificatamente disciplinato dal Codice dei Contratti, oltre agli adempimenti prescritti per l'accesso degli altri soggetti a tanto qualificati e legittimati ex L. 241/1990 e ss.,mm. e ii., nonché di diritto di Accesso Generalizzato (cd. "F.O.I.A." - Freedom Of Information Act) disciplinato dal D. Lgs. n. 33/2013 art. 5 co.1 e 2.

Il Servizio Gare Lavori provvederà all'espletamento delle seguenti attività:

- continuo aggiornamento legislativo e giurisprudenziale in ordine alla normativa in materia di appalti e contratti pubblici al fine di garantire la consulenza tecnico-giuridica ed il confronto con i dirigenti proponenti; supporto amministrativo e tecnico - giuridico alle commissioni giudicatrici, redazione dei verbali al termine delle sedute di gara e assistenza tecnico-legale;
- applicazione della disciplina dettata dal Codice Antimafia ex D. Lgs. n°159/2011 e ss. mm. ii. e delle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs.n°218/2012 in ordine alle misure di prevenzione e alle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- supporto alle strutture organizzative dell'Ente per l'osservanza degli obblighi contenuti nel Protocollo di Legalità sottoscritto il 1° agosto 2007, oggetto di inserimento nei bandi, con successiva trasfusione delle clausole, anche per la tracciabilità dei flussi finanziari, nei contratti di affidamento;
- supporto tecnico-giuridico all'Avvocatura, reso attraverso la predisposizione di relazioni opportunamente corredate dai documenti, in vista della difesa dell'Ente nei contenziosi derivanti dall'espletamento delle procedure di selezione;
- predisposizione di atti, documenti e memorie in materia di diritto di accesso dei concorrenti alle gare di appalto, specificatamente disciplinato dal Codice dei Contratti, oltre agli adempimenti prescritti per l'accesso degli altri soggetti a tanto qualificati e legittimati ex L. 241/1990 e ss.,mm. e ii., nonché di diritto di Accesso Generalizzato (cd. "F.O.I.A." - Freedom Of Information Act) disciplinato dal D. Lgs. n. 33/2013 art. 5 co.1 e 2.

Nell'ambito del programma 2019/2021 i Servizi Gare implementeranno la gestione telematica delle procedure di gara al fine di garantire un iter più veloce e quindi più efficiente rispetto al sistema tradizionale (basato sull'invio cartaceo della documentazione e delle offerte) nonché maggiore sicurezza e trasparenza

#### Attività del triennio 2019/2021

- Programmazione biennale degli acquisti 2019-2020
- Attività di monitoraggio sistema Simog 2019
- Implementazione e messa a regime della nuova piattaforma per la gestione delle gare telematiche
- Aggiornamento della banca dati per la gestione ed il censimento dei POD (Point of Delivery);
- Aggiornamento e tenuta degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli;
- Gestione amministrativa e contabile della pubblicità gare, dalla pubblicazione dei bandi di gara, degli esiti, provvisori e definitivi sul web e sugli organi di stampa, fino all'attivazione delle procedure per il rimborso delle spese sostenute sulla stampa nazionale e/o territoriale (spese poste dal legislatore a carico degli aggiudicatari);
- implementazione del sistema di gare telematiche;

- creazione di un archivio informatico delle procedure di gara;
- 2020**
- Programmazione biennale degli acquisti 2020-2021
  - Attività di monitoraggio sistema Simog 2020
  - Aggiornamento e tenuta degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli;
  - Gestione amministrativa e contabile della pubblicità gare, dalla pubblicazione dei bandi di gara, degli esiti provvisori e definitivi sul web e sugli organi di stampa, fino all'attivazione delle procedure per il rimborso delle spese sostenute sulla stampa nazionale e/o territoriale (spese poste dal legislatore a carico degli aggiudicatari);
  - Implementazione del sistema di gare telematiche;
  - Continuo aggiornamento dell'archivio informatico delle procedure di gara.
- 2021**
- Programmazione biennale degli acquisti 2021-2022
  - Implementazione della banca per la gestione dei POD ed individuazione della loro esatta ubicazione e del relativo intestatario del Servizio;
  - Aggiornamento e tenuta degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli;
  - Gestione amministrativa e contabile della pubblicità gare, dalla pubblicazione dei bandi di gara, degli esiti provvisori e definitivi sul web e sugli organi di stampa, fino all'attivazione delle procedure per il rimborso delle spese sostenute sulla stampa nazionale e/o territoriale (spese poste dal legislatore a carico degli aggiudicatari);
  - Implementazione del sistema di gare telematiche;
  - Aggiornamento dell'archivio informatico delle procedure di gara

**Finalità da conseguire**

Riduzione dei tempi di affidamento; sicurezza e trasparenza, omogeneizzazione delle procedure; razionalizzazione della spesa

**Motivazione delle scelte effettuate**

Efficienza, efficacia e qualità dei servizi

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dall'amministrazione

**Risorse Umane**

Quelle assegnate dall'amministrazione

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate dall'amministrazione



## COMUNE DI NAPOLI

Programma 04

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Avvio di un regime di autonomia finanziaria retto da principi di progressività, equità e premialità
- ✓ Perseguimento obiettivi del Piano di riequilibrio economico - finanziario pluriennale

Struttura di I livello interessata

Area Entrate

Politiche tariffarie e fiscali

In costanza di attuazione del piano di riequilibrio, l'Amministrazione ha fin dall'inizio applicato la percentuale massima stabilita dalla legge, assistendo al progressivo incremento degli accertamenti e delle correlate riscossioni, associando ad una politica conservativa della qualità dei servizi all'utenza, la razionalizzazione ed efficientamento delle politiche tributarie attraverso la divulgazione della "cultura della legalità" ed "equità fiscale".

Imposta di soggiorno

Per questa imposta, si conferma il trend di crescita registrato nell'ultimo triennio. In particolare, grazie all'individuazione di ulteriori servizi di ospitalità da assoggettare ad imposizione, come i soggiorni brevi. Sotto tale ultimo aspetto, è stata approvata in Consiglio Comunale l'adeguamento del regolamento attualmente vigente, con susseguente accordo con una delle principali piattaforme che offrono tale servizio.

Canone per l'occupazione del suolo comunale

Con delibera GC n. 12 del 6.11.18 la Municipalità I ha sottoscritto un'intesa con l'Ordine dei Geometri al fine di consentire ai giovani diplomati di svolgere attività di praticantato presso il SAT; ne è derivato il progetto che ha visto impegnati i tirocinanti alla rilevazione dei dati territoriali attraverso smartphone; in 21 giorni di rilevazione sono stati censiti n.1.602 passi carrai; l'effetto indotto da tale rilevazione è stato anche l'incremento delle istanze di rilascio delle concessioni; i dati rilevati e censiti dovranno essere utilizzati per il recupero dell'eventuale canone evaso; sarò necessario ampliare tutto il territorio cittadino l'attività realizzata in via sperimentale in una municipalità.

Oltre a tanto, sulla base delle risultanze di un apposito lavoro svolto dal Servizio Toponomastica, utilizzando il SIT del Comune, è emerso che su n.6 quartieri napoletani (sul totale di n.26) le carrabilità (ossia la possibilità astratta di un veicolo di accedere ad uno stabile) rilevate sulle strade censite sono n.4.553 così suddivise:

- Soccavo: 1.007
- Pianura: n.1.195
- Bagnoli: n.636
- Fuorigrotta: n.1.091
- Posillipo: n.493

- S. Giuseppe: n.131

Nell'ambito della banca dati Cosap 2018, risultano regolarmente autorizzati n.4.787 passi carrai con un incasso di ca € 1,5 mln/anno, pari ad un importo medio di 315 euro/anno per singola concessione. Si rileva un'area di potenziale evasione particolarmente rilevante che vedrà gli uffici municipali, le unità operative di Polizia Locale e l'ufficio tributario impegnati nelle seguenti azioni:

- entro il 2019, verifica dei mancati rinnovi e mappatura dei varchi di accesso presenti su almeno 5 quartieri con recupero del dovuto;
- entro il 2020, mappatura dei varchi di accesso su altri 10 quartieri con recupero del dovuto;
- entro il 2021, conclusione della mappatura sui restanti quartieri con recupero del dovuto.

#### **Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni**

Riguardo l'imposta di pubblicità, è disponibile il nuovo software di gestione che permetterà una più precisa gestione della platea contributiva, che consentirà di procedere al recupero di somme non percepite negli anni passati a seguito di incertezze interpretative della normativa, che hanno determinato comportamenti elusivi dei contribuenti, con l'insorgere di un importante contenzioso.

#### **Tassa sui rifiuti solidi urbani**

In virtù dell'adesione alla procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale si sta cercando di efficientare al massimo l'attività di riscossione della TARI. Al fine di velocizzare la riscossione sarà necessario bonificare la banca dati attraverso la lavorazione delle oltre 100.000 presentate dai contribuenti al fine di consentire in tempi più ristretti l'emissione degli avvisi di accertamento relativi al ritardo/omesso versamento dell'imposta TARI 2018; ciò anche attraverso il ricorso a servizi di supporto da acquisire ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 ed il necessario potenziamento del Servizio in relazione alle risorse umane disponibili.

#### **Canoni di depurazione e fognatura**

Con deliberazioni G.C. n.856/14, C.C. n.33/15 e G.C. n.843/15 l'Amministrazione ha espresso l'indirizzo di trasferire all'Azienda Speciale Acqua Bene Comune risorse, attività e beni strumentali alla gestione del sistema del Ciclo integrato delle acque. La competente struttura tecnica ha stimato la parcellizzazione delle attività del Ciclo Integrato delle Acque (35% impianti di sollevamento, 50% rete di fognatura sistema di drenaggio e 15% fognatura privata, OO.PP. e attività residuali) ed individuato le scadenze per la definizione del passaggio entro il 31 dicembre 2019 (1° aprile passaggio rete e sistema drenaggio, 1° ottobre passaggio fognatura privata e 31 dicembre OO.PP e attività residuali).

Per quanto di competenza, l'Area Entrate procederà alla regolarizzazione del ristoro determinato dal competente Servizio tecnico. **Imposta Municipale propria (IMU)**

Nel 2019 proseguirà l'attività di contrasto all'evasione attraverso la puntuale analisi delle posizioni IMU derivanti dalle successioni e delle posizioni per le quali è necessario richiedere l'accatastamento, anche attraverso la conferma della task-force appositamente creata nonché con la collaborazione di altri Enti pubblici, al fine di recuperare base imponibile IMU.



## COMUNE DI NAPOLI

### Tassa sui Servizi (TASI)

L'articolo 1 - comma 639 - della legge n° 147/2013 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Servizi (TASI), destinata alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili forniti dal Comune.  
La disciplina del nuovo tributo riprende in buona parte quella dell'IMU: si pensi, ad esempio, a quanto disposto in materia di soggettività attiva e passiva, base e valore imponibile, versamenti.

Per quanto concerne l'anno d'imposta 2019, la normativa TASI ha confermato l'esclusione dal pagamento delle abitazioni principali non di lusso e che la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota IMU massima consentita per legge.

Alla luce di quanto innanzi è considerata l'abolizione, a partire dall'anno di imposta 2016, dell'IMU dovuta per le abitazioni principali non di lusso e le relative pertinenze, l'Amministrazione, al fine di recuperare ulteriori risorse finanziarie indispensabili al funzionamento dell'Ente, ha confermato, anche per il 2018, l'applicazione dell'aliquota del 2,5 per mille alle unità immobiliari costruite e destinate, dalla ditta costruttrice, alla vendita per tutto il periodo in cui permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locate (cosiddetti "beni merce") e dell'aliquota dell'1 per mille ai fabbricati rurali ad uso strumentale.  
E' confermata, anche per il 2019, l'esclusione dalla tassazione di tutti gli altri immobili.

### Aumento delle entrate comunali proprie

L'Amministrazione è impegnata in un'intensa azione finalizzata al recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi comunali.  
Al fine di sostenere la gestione della liquidità, sono in corso tavoli istituzionali con altre pp.aa. per la sensibilizzazione al corretto e tempestivo assolvimento degli obblighi tributari in attuazione dei principi di efficacia, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa.

Più in generale, si sta realizzando un'intensificazione dell'attività di riscossione previa analisi delle posizioni dei "grandi contribuenti", per i quali saranno verificati importi imponibili e regolarità nell'assolvimento degli obblighi tributari, nell'ambito di una generale accelerazione del processo di formazione e postalizzazione degli atti tributari e regolarità nella riscossione, sollecitata e coattiva.

Nello specifico della TARI, l'attività di recupero evasione avviata nel 2018 con l'emissione di ca. 600.000 avvisi di accertamento ha fatto rilevare un molto significativo ritorno da parte dei contribuenti che hanno trasmesso decine di migliaia di pratiche con le quali è stato richiesto il riesame in autotutela e migliaia di reclami-mediazione. Si è palesata la necessità di incrementare in via prioritaria ed in modo significativo la lavorazione dei reclami-mediazione al fine di contenere le eventuali spese di soccombenza.

Al fine di poter avviare attività di recupero evasione e di velocizzare la riscossione sarà necessario bonificare la banca dati attraverso la lavorazione delle oltre 100.000 presentate dai contribuenti. Ciò anche attraverso il ricorso a servizi di supporto da acquisire ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 e il necessario potenziamento delle risorse umane a disposizione.

Ad avvenuta bonifica sarà possibile emettere già nel corso del 2019 gli avvisi di accertamento relativi al parziale/omesso versamento TARI 2018 nonché avviare le attività sia puntuali, anche attraverso gli inviti alla collaborazione, sia massive.

Per quanto riguarda l'IMU, proseguirà l'attività di contrasto all'evasione attraverso l'analisi delle posizioni IMU derivanti dalle successioni e delle posizioni per le quali è necessario richiedere l'accatastamento.

**Attività a supporto del recupero evasione/elusione**

Si darà prosecuzione alle attività già intraprese ed implementate con le misure, esposte nel seguito, che sono individuate come determinanti al fine del consolidamento dell'autonomia finanziaria:

- bonifica delle banche dati;
- potenziamento delle attività del nucleo operativo di contrasto all'evasione, con immediato avvio del conseguente procedimento accertativo: per supportare comportamenti di legalità contributiva, il nucleo di polizia giudiziaria integrato da tecnici accertatori ha presidiato il territorio con finalità di contrasto all'evasione; al fine di non disperdere l'effetto amplificativo in termini di percezione del controllo del territorio e di induzione alla regolarizzazione tributaria, è stato messo a regime il procedimento per la tempestiva emissione dei relativi atti tributari;
- Creazione di unità operative dedicate alla gestione dei rapporti con le grandi utenze: con il supporto di tecnici accertatori saranno ridefinite le posizioni contributive più consistenti al fine di denubricare i rapporti più litigiosi a posizioni condivise ed esigibili nei limiti di quanto previsto dal regolamento;
- Specializzazione delle attività del nucleo operativo di contrasto all'evasione per supportare comportamenti di legalità contributiva da parte delle strutture ricettive al fine di incamerare maggiori somme a titolo di imposta di soggiorno;
- analisi delle banche dati comunali e prosecuzione delle forme di cooperazione interistituzionale per la lotta all'evasione (CCIAA, Enel, Registro, Agenzia delle Entrate,...);
- anticipazione dei tempi di formazione degli atti di accertamento per omesso/parziale/tardivo versamento;
- anticipazione dei tempi per la formazione dei ruoli;

Si conferma la necessità di erogare alcuni servizi e/o prestazioni, nonché di instaurare rapporti, esclusivamente nei casi in cui vi sia la regolarità tributaria nei confronti dell'Amministrazione Comunale, così come implementato negli anni scorsi attraverso le verifiche attivate nel c.d. "Programma 100". L'innovazione tecnologica e le nuove esigenze comunali impongono una riflessione sulle modalità di attuazione di tali verifiche. Si ritiene necessario rivedere le modalità di attuazione del controllo nonché le tipologie di rapporti da assoggettare al controllo.

**Attività finalizzate al miglioramento della riscossione**

- Prosecuzione dei tavoli dedicati alle PP.AA. e ai grandi contribuenti verso le quali il Comune vanta crediti tributari
- Bonifica delle banche dati anche facendo ricorso agli strumenti previsti dal D.Lgs. n.50/2016
- Interazione tra le banche dati comunali e prosecuzione delle forme di cooperazione con altri soggetti (CCIAA, Enel, Registro, Agenzia delle Entrate) per ottenere informazioni e banche dati utili al recupero evasione/elusione;
- Interventi per il coordinamento delle fasi di riscossione spontanea, sollecitata e coattiva: l'anticipazione dei tempi di formazione degli inviti di pagamento, degli avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione, degli avvisi per omesso/tardivo/parziale versamento e dei ruoli consentirà di recuperare le imposte non versate già nell'anno successivo; detta azione sarà accompagnata dall'armonizzazione tra le scadenze di pagamento fissate per le varie entrate tributarie;
- Potenziamento delle risorse umane impegnate sul fronte delle entrate tributarie.



<b>Finalità da conseguire</b>
Sostenibilità della pretesa tributaria
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Presidio degli equilibri finanziari
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate dal PEG
<b>Risorse Umane</b>
Quelle attribuite all'Area Entrate
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle attribuite all'Area Entrate

00500

**Programma 05** *Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ **Potenziamento e implementazione delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico - finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio**

**Struttura di I livello interessata**

*Area Patrimonio*

Nel quadro degli obiettivi strategici prefissati dall'attuale Amministrazione rientra la corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'ente. Si tratta di un patrimonio particolarmente esteso che, nella sua poliedricità, ha investito interessi di carattere economico e sociale che coinvolgono parti estese del territorio cittadino. La necessità di abbattere gli elevati costi di gestione e di manutenzione, insieme all'esigenza di compensare la riduzione di liquidità e salvaguardare il Piano di Riequilibrio finanziario, ha indotto il Comune di Napoli, al pari di altri enti pubblici, ad attivare processi di alienazione immobiliare e salvaguardare il processo di dismissione costituisce una leva importante per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e, al fine di conferire maggiore impulso a tale attività e razionalizzare le procedure di vendita, con delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 01.08.2017 è stata modificata la normativa regolamentare di settore. Tra le modifiche di maggiore rilievo vanno segnalate: - la rivisitazione del sistema dell'asta pubblica, nel senso che il diritto di prelazione potrà essere esercitato dai conduttori di immobili di proprietà comunale, una sola volta, e prima dell'attivazione della procedura di vendita; - la vendita tramite trattativa privata, per gli immobili ad uso non residenziale e per quello residenziale non occupato, con il ricorso ad agenzie immobiliari salvaguardando, comunque, il diritto dell'ente ad alienare direttamente; - l'affidamento al Gestore delle attività necessarie alla stima del valore immobiliare salvaguardando, comunque, il diritto dell'ente ad individuare tramite procedura concorsuale; - la dismissione di suoli e fondi rustici, non contemplata dai regolamenti vigenti; - la dismissione degli immobili non direttamente utilizzati dall'ente e siti fuori comune, il cui mantenimento in proprietà rappresenta un onere economico, tenuto anche conto del pagamento delle imposte occupanti, attraverso uno slittamento dei termini precedentemente previsti.

A seguito dell'approvazione di tale delibera si è registrata una ripresa del processo di dismissione. Inoltre si è dato avvio a tutte le attività necessarie a portare a compimento la realizzazione dei Piani Straordinari di Vendita da realizzare al fine di recuperare l'extra disavanzo accertato in occasione dell'approvazione del rendiconto 2016. Tali piani costituiscono un'azione di importanza strategica per il riequilibrio finanziario dell'ente e per il raggiungimento degli obiettivi di risanamento stabiliti nel piano finanziario pluriennale di riequilibrio approvato.

A seguito di quanto rappresentato, nel corso del 2019:

- Continuerà la messa all'asta dei cespiti, a seguito delle perizie tecniche effettuate al fine di determinarne il valore di stima, o all'eventuale vendita agli occupanti aventi diritto, anche a seguito del protocollo di intesa sottoscritto con l'Ordine Nazionale dei Notariati. Si tratta di un'attività particolarmente delicata che dovrà essere costantemente monitorata al fine di apportare, qualora occorra, i correttivi necessari alla realizzazione del piano;



## COMUNE DI NAPOLI

➤ Saranno portate a compimento tutte le attività in corso con l'Agenzia del Demanio finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo strategico di contenimento della spesa e ottimizzazione dei costi del patrimonio pubblico nell'ambito dell'azione "Proposta Immobili 2015/2016" relativamente ai seguenti immobili: Commissariato Polizia Barra San Giovanni - Via Atripaldi 22, 24; Commissariato PS Ponticelli - Via Ammaturo 103, 107; Stazione C.C. Piscinola - P.zza Tafuri 4; Stazione C.C. Ponticelli - Via Villa Romana; Stazione C.C. San Pietro a Paterno - Via Caproni, 33; ex Istituto San Raffaele a Materdei; Comando C.C. San Giovanni a Teduccio - Via B. Quaranta 2/C; Caserma Iovino - Via Medina, 1; Caserma C.C. 167 - Via Gobetti; Commissariato P.S. Chiatano - Via Raffaelli.

Inoltre, nell'ambito del protocollo d'intesa, sottoscritto con l'Agenzia del Demanio, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 332 del 02.07.2018, si estenderà l'azione ai seguenti ospiti:

1. Villa Bisignano;
2. Ex deposito ANM Posillipo;
3. Ex scuola statale G.B. Marino;
4. Ex centro sociale di Via Cleopatra;
5. Ex centrale del latte di Napoli;
6. Edificio Vico Grazie a Soprammuro;
7. Palazzina Via SS. Giovanni e Paolo.

➤ Proseguiranno le attività tese alla dismissione dei suoli, fondi rustici e poli artigianali dando priorità a quelli ubicati fuori Comune ed in base alle manifestazioni di interesse all'acquisto già pervenute dagli occupanti, valutando anche la possibilità di offrirli in prelazione alle amministrazioni locali prima di procedere alle aste pubbliche;

➤ Sarà dato corso alla graduale dismissione del patrimonio acquisito tramite il Federalismo Demaniale.

Il Gestore dovrà seguire, con la dovuta attenzione, le linee di attività assegnategli, attraverso il costante aggiornamento dell'anagrafe delle utenze e l'aggiornamento della banca dati. E' importante verificare la correttezza del canone praticato, specie di quello afferente gli immobili appartenenti al patrimonio disponibile. Per quanto concerne i canoni del patrimonio ERP, l'aggiornamento dovrà tener conto della situazione reddituale e patrimoniale e rispettare le scadenze, così come previsto per legge, sia al fine di promuovere l'equità sociale sia al fine di recuperare la morosità pregressa, perseverando nell'applicazione della delibera di Giunta Comunale 188/16.

La valorizzazione del patrimonio, oltre a comportare il reperimento di risorse necessarie per il mantenimento degli equilibri economico-finanziari dell'ente, innesca anche meccanismi virtuosi legati all'acquisto a prezzo agevolato di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica da parte di fasce deboli della popolazione, ridetermina le destinazioni urbanistiche e gli utilizzi concreti degli immobili.

Di primaria importanza è l'attività finalizzata al riordino e al ripristino della "normalità" non trascurando azioni nei confronti di coloro che, a dispetto della legalità e della par condicio, occupano abusivamente strutture di proprietà comunale.

Attività di gestione del patrimonio

Le scelte gestionali afferenti il patrimonio immobiliare, in primis le linee di attività relative al recupero del credito vantato dall'ente in materia di fitti attivi e alla



## COMUNE DI NAPOLI

dismissione del patrimonio immobiliare, stanno contribuendo alla realizzazione del Piano di Riequilibrio, ma bisogna continuare con le iniziative intraprese che si pongono in modo coerente con le misure organizzative assunte per la gestione del patrimonio immobiliare dell'ente, a seguito del relativo affidamento in regime di in-house providing alla Società Napoli Servizi S.p.A.,. Nello specifico il Gestore dovrà attenersi a quanto previsto nel Piano delle Attività formulato ed in particolare:

- dedicare maggiore attenzione all'istruttoria delle istanze relative al recupero del credito connesso alla mancata corresponsione dei canoni di locazione, impegnandosi ulteriormente su questa linea di attività, in conformità a quanto stabilito nella deliberazione n. 188/2016 e pervenendo ad una gestione corretta delle forti criticità evidenziate in tale ambito;
  - assicurare l'attuazione dei Piani Straordinari di vendita al fine di salvaguardare il Piano di Riequilibrio finanziario;
- Inoltre, l'attività gestionale dovrà continuare a conferire maggiore impulso alle linee di attività assegnate al Gestore implementando il coordinamento con gli uffici comunali preposti.

Bisogna rendere più snelle le procedure tese all'eventuale destinazione a fini pubblici dei beni abusivi acquisiti al patrimonio immobiliare, per i quali vanno effettuate le opportune verifiche tecniche, di concerto con i Servizi tecnici competenti, per destinarne l'uso a fini sociali e/o per contrastare le emergenze abitative che si possono di volta in volta determinare sul territorio e procedendo, con l'ausilio contestuale del gestore, al recupero delle somme dovute dagli occupanti abusivi.

Continua ad avere rilevanza lo sviluppo di azioni positive finalizzate al miglioramento dei comportamenti organizzativi e professionali del personale impiegato, anche perché ancora non è decollata quella cultura lavorativa improntata alla condivisione di informazioni e conoscenze, con particolare attenzione al know-how del personale della Napoli Servizi S.p.A.

La razionalizzazione di tutte le procedure relative alla gestione del patrimonio immobiliare potrà comportare una riduzione del contenzioso, con un'auspicabile ricaduta positiva in termini di riduzione del volume dei debiti fuori bilancio di nuova formazione.

Ottimizzazione e razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili del patrimonio immobiliare comunale

Continua la pianificazione delle attività di riordino dei fitti passivi finalizzata a garantire un'ideonea sede a ciascun servizio comunale ed alle istituzioni scolastiche, il tutto nell'ottica di ridurre progressivamente i contratti in essere. Man mano che vengono individuati immobili di proprietà comunale idonei allo scopo, si sta procedendo al progressivo trasferimento degli uffici o delle scuole attualmente ubicati in strutture di proprietà privata. A tal fine dovranno essere compilate schede tecniche, identificative dei beni condotti in fitto passivo dall'ente, così come previsto dalla normativa in materia di spending review, da condividere con la Napoli Servizi in modo che si possa effettuare una disamina sistematica di tali immobili e verificare se vi siano cespiti alternativi di proprietà, compatibili per caratteristiche tecnico-funzionali. Contestualmente tale elenco sarà trasmesso all'Agenzia del Demanio.

L'azione, già intrapresa, contribuirà alla riduzione della spesa per fitti passivi. Bisogna tener conto, però, della carenza di immobili di proprietà comunale idonei, per le condizioni strutturali degli stessi, ad ospitare gli uffici comunali o gli istituti scolastici.

In tema di fitti passivi attualmente inutilizzati, ma ancora nella disponibilità del Comune, gli ostacoli alla riconsegna ai legittimi proprietari sono in fase di superamento. Va tuttavia segnalata l'esigenza di trovare appositi finanziamenti economici tesi a concludere accordi transattivi con le proprietà. Non può sottovalutarsi, infatti, che il più delle volte, i cespiti rilasciati necessitano di interventi di ristrutturazione al fine della riconsegna ai legittimi proprietari, con la

conseguenza inevitabile che l'Ente, non solo si deve accollare l'onere economico dei lavori ma deve anche continuare a pagare il canone di locazione fino alla conclusione dell'intervento e alla relativa riconsegna.

Si intende, nello specifico, proseguire secondo le seguenti direttrici:

- Razionalizzare gli spazi destinati a sede di uffici pubblici, sia di proprietà pubblica che privata, attraverso il continuo e costante monitoraggio delle attuali collocazioni degli stessi (anche con riferimento a quelli acquisiti al patrimonio comunale, come ad esempio l'ex Hotel Tiberio Palace in Via Galileo Ferraris), nonché a mezzo di strategie organizzative di accorpamento, concentrazione ed omogenizzazione di funzioni, che oggi vengono esercitate in modo discontinuo e dispersivo nei punti più disparati della città;
- razionalizzare l'utilizzo degli immobili destinati a sede di Istituti scolastici, anche mediante possibili accorpamenti da individuarsi a seguito di ricognizioni delle platee scolastiche, da effettuarsi sul territorio di concerto con le Municipalità e l'Assessorato all'Istruzione;
- continuare il censimento degli immobili privati abusivamente realizzati ed acquisiti al patrimonio immobiliare del Comune e che, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e s.m.i., possono non essere demoliti per la sussistenza di rilevanti interessi pubblici;
- continuare nell'attività di verifica di quanto previsto in tema di Federalismo Demaniale, per quanto attiene agli immobili che potrebbero essere acquisiti al patrimonio immobiliare comunale e destinati prioritariamente a sede di uffici o servizi;
- perfezionare il data base relativo a tutti gli immobili comunali classificati come ruderi, per i quali è possibile prevedere la realizzazione di strutture da destinare alle esigenze straordinarie della c.d. emergenza abitativa e continuo aggiornamento e tenuta dell'inventario;
- analizzare i contratti di locazione relativi (c.d. fitti attivi), specialmente in riferimento a quelli di particolare pregio, al fine di verificare la possibilità – attraverso la ridefinizione delle relative clausole contrattuali e l'acquisizione di nuove stime economiche per il tramite della concessionaria – di ricondurre il canone di locazione al giusto valore di mercato e conseguire in tal modo un incremento delle risorse economiche dell'Ente.

#### Attività da realizzare nel triennio 2019/2021

##### Anno 2019

- Dismissioni patrimonio immobiliare:

Monitoraggio costante delle attività poste in essere dal Gestore Napoli Servizi S.p.A. (ovvero da altro Gestore che sarà incaricato a scadenza contratto) relativamente all'alienazione di immobili appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali ricadenti in edifici di tipologia E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile, suoli, fondi rustici e poli artigianali, a cui si dovranno aggiungere i ratei e gli introiti derivanti dall'estinzione del diritto di prelazione alla vendita.

- Riduzione fitti passivi:

Individuazione immobili di proprietà dell'ente per i quali va valutata la possibilità di una permuta: locazioni passive di Via Giusso (utilizzato ai fini di emergenza abitativa) e locali ubicati in Palazzo San Giacomo;

- Federalismo demaniale:

completamento delle attività connesse all'acquisizione al patrimonio comunale di immobili di provenienza demaniale



## COMUNE DI NAPOLI

### Anno 2020

Monitoraggio costante delle attività poste in essere dal Gestore che sarà incaricato relativamente all'alienazione di immobili appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali ricadenti in edifici di tipologia E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile, suoli, fondi rustici e poli artigianali, a cui si dovranno aggiungere i ratei e gli introiti derivanti dall'estinzione del diritto di prelazione alla vendita. Il processo di alienazione è suscettibile di variazioni a seguito dell'inserimento di ulteriori cespiti nel piano straordinario di vendita, al fine di incrementare le entrate.

### Anno 2021

Monitoraggio costante delle attività poste in essere dal Gestore che sarà incaricato relativamente all'alienazione di immobili appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali ricadenti in edifici di tipologia E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile, suoli, fondi rustici e poli artigianali, a cui si dovranno aggiungere i ratei e gli introiti derivanti dall'estinzione del diritto di prelazione alla vendita. Il processo di alienazione è suscettibile di variazioni a seguito dell'inserimento di ulteriori cespiti nel piano straordinario di vendita, al fine di incrementare le entrate.

### VALORIZZAZIONE SOCIALE DI SPAZI DI PROPRIETA' COMUNALE

Alla luce dell'attuale scenario nel quale l'Amministrazione Comunale si trova ad operare, è sempre più sentita la necessità di assicurare una gestione del patrimonio immobiliare improntata a principi di economicità, efficacia ed efficienza tali da consentire il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente. Se da un lato, la sensibile contrazione delle risorse disponibili comporta il reperimento di forme e fonti di finanziamento anche attraverso operazioni di messa a reddito dei propri cespiti contribuendo, con l'incremento delle entrate, al miglioramento della situazione economico finanziaria dell'Amministrazione, dall'altro, la valorizzazione del patrimonio, come processo mediante il quale conferire maggior valore sociale al bene, è volta altresì alla realizzazione di finalità istituzionali mediante l'utilizzo degli immobili per fini di interesse generale favorendo in tal modo lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'intero territorio mediante l'aumento del livello di fruizione collettiva dei beni da parte della comunità. In particolare, la valutazione dei costi sociali ed economici della crisi che da anni investe ampie fasce della nostra società conferma come significativo il ruolo che può essere svolto da un' oculata gestione del patrimonio pubblico come ammortizzatore sociale (in tal senso si pensi agli interventi a sostegno della morosità incolpevole, di promozione dell'housing sociale etc.) Ciò richiede un' attenta analisi dell'articolazione quali-quantitativa dei beni immobiliari al fine di coglierne le potenzialità e di programmarne il più corretto utilizzo.

Ci si trova, pertanto, di fronte a due diversi profili di valorizzazione del patrimonio: 1) quello volto alla massima economicità ed efficienza della gestione, secondo il criterio privatistico della redditività dei cespiti capaci di generare flussi finanziari; 2) quello volto al raggiungimento di scopi di interesse pubblico secondo criteri pubblicistici e di tutela degli interessi generali.

Risulta evidente, in ogni caso, che entrambi i profili si ispirano al principio costituzionale del buon andamento dell'azione amministrativa ed hanno come finalità ultima quella del soddisfacimento dei bisogni della collettività e del rilancio economico-sociale del territorio.

E' indispensabile, quindi, l'individuazione di un modello di programmazione capace di conciliare le diverse anime della valorizzazione del patrimonio orientando

le scelte tra i diversi strumenti e le soluzioni organizzative disponibili.  
Tale modello seguirà le principali seguenti direttrici:

- 1) **Incremento delle entrate mediante il recupero dei canoni di locazione relativamente agli immobili del patrimonio disponibile ad uso non abitativo**  
Il principale riferimento operativo e regolamentare nell'ambito del quale sviluppare le azioni è costituito dalla Delibera di G.C. n. 188/2016, avente ad oggetto "Indirizzi per il recupero delle morosità del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli. Disciplina dei piani di rateizzo", che ha per l'appunto fornito indirizzi anche per il recupero dei canoni di locazione relativi ad immobili ad uso non abitativo mutuando per l'Ente pubblico taluni principi definiti dal Decreto Legge 102/2013 (convertito in Legge n. 124/2013), per la disciplina del "Fondo per inquilini morosi incolpevoli".  
In particolare, nell'atto deliberativo vengono richiamati i criteri ed i presupposti per la concessione di piani di rateizzo ai soggetti debitori dell'Ente, definiti come morosi, prevedendo le situazioni caratterizzate da situazione di documentata gravità economica, tale da non permettere il pagamento dei canoni arretrati in un'unica soluzione ed in favore delle quali prevedere quindi il riparto del debito.  
Le azioni tese al recupero delle morosità saranno intraprese per il tramite del gestore del patrimonio e a tal fine verranno attivati i necessari iter procedurali per assicurare il giusto impulso nonché la realizzazione di attività di monitoraggio e di rendicontazione.  
Con riferimento al comodato d'uso di beni immobili concessi a diversi soggetti giuridici e per i quali la relativa gestione e' stata oggetto di un gruppo di lavoro specificamente individuato per l'istruttoria delle pratiche (ex UDP), risulta opportuno adottare una "exit strategy" che in un tempo ragionevolmente contenuto possa portare a buon esito la maggior parte dei procedimenti in atto.  
A tal fine risulta utile considerare la possibilità di individuare e formalizzare (con atto deliberativo) delle linee di indirizzo operativo che governino un complessivo processo transattivo che possa essere capace di definire gli oltre 250 casi in esame individuati e focalizzati dalla Unità di Progetto, ad hoc costituita ed operante per 18 mesi sino ad aprile 2017 e trasferiti poi al neocostituito Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni.  
Il citato processo transattivo, sperimentato per la definizione delle pratiche ex UDP, fermo restando la necessità di compiere valutazioni in concreto su casi specifici, potrà poi essere applicato in via generale prevedendo l'estensione dello stesso a tutte le analoghe situazioni che risultino essersi consolidate anteriormente al 01 giugno 2011. Detto termine sarà assunto, in maniera convenzionale, quale una sorta di *deadline*.  
La necessità di addivenire ad un procedimento transattivo deriva dall'opportunità di recuperare in massima misura il quantum dovuto a beneficio della collettività e al tempo stesso superare diverse criticità tra le quali si ricorda:
  - il potenziale decorso del tempo che potrebbe comportare un sensibile e costante rischio di prescrizione dei crediti vantati dall'ente;
  - il rischio e l'incertezza di eventuali contenziosi che, per un insieme di motivi diversi (fascicoli incompleti, provvedimenti contraddittori etc.) potrebbero portare alla soccombenza dell'ente o all'aumento dei costi dei contenziosi stessi anche in termini di impiego di risorse professionali interne (Es. Avvocatura Comunale).
  - il crescente scontento espresso da parte di diversi soggetti giuridici (spesso associazioni di volontariato o promozione sociale, parrocchie, associazioni sportive, etc.) che si sono visti affidare un compito che espone con provvedimento amministrativo, spesso non seguito da regolare contrattualizzazione. Ciò ha comportato l'emissione di diversi atti di revisione o rivisitazione delle assegnazioni spesso contraddittori e la riqualificazione dei canoni, i quali hanno a loro volta determinato inevitabile stato di indebitamento dei soggetti nei confronti dell'Ente.
  - il rischio di perdere dei veri e propri presidi di utilità sociale che erogano servizi in termini di sussidiarietà (ex art. 118 cost.) o addirittura sostitutivi all'ente da



## COMUNE DI NAPOLI

parte di molti dei soggetti giuridici che ricadono nel novero dei casi della UDP. Benché come ricordato dall'Avvocatura Comunale con nota PG/2018/233168 - 15368 del 08/03/2018 l'offerta di tali servizi non potrebbe generare un ingiustificato arricchimento, con rischio di contenziosi per l'Ente, l'Amministrazione si rinvierebbe di fatto sprovvista di peculiari presidi sociali con la conseguenza che verrebbe precluso alla cittadinanza di poter usufruire di specifici servizi volti a garantire, tra gli altri, assistenza e benessere dei cittadini nell'ottica di un complessivo miglioramento delle condizioni di vita; - il rischio di lasciare gli immobili all'abbandono e al degrado.

La procedura transattiva potrà partire dalla proposta del soggetto interessato in esito ad apposito avviso pubblico. Una volta formulata la proposta definitiva questa verrebbe sottoposta all'Avvocatura per poi, in caso di parere favorevole, procedere alla redazione di una delibera di presa d'atto ed autorizzazione alla sottoscrizione del contratto con l'applicazione del canone (secondo il vigente regolamento) per una durata di 6 anni più 6 rinnovabile ulteriormente con provvedimento espresso.

In presenza di particolare valenza sociale delle attività svolte e della non lucratività del soggetto associativo, si valuterà la possibilità di costruire un contratto misto che ricomprensca anche prestazioni di servizio da erogare gratuitamente all'utenza ed il cui valore finanziario potrà essere portato a scoppio del canone locativo in ottica sussidiaria.

Risulta infine palese che laddove la procedura transattiva appena descritta dovesse portare evidenti benefici (così come positivamente previsto) si può verosimilmente prevedere l'applicabilità anche ad altri procedimenti concernenti le altre attività amministrative che fanno capo al Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni ed aventi le medesime criticità.

In ossequio alle indicazioni formulate dall'Avvocatura Comunale con nota PG/2018/233168 - 15368 del 08/03/2018 si prevede che i procedimenti transattivi potranno essere applicati esclusivamente a quelle occupazioni che, sebbene non in conformità alle vigenti normative, risulteranno sorrette da generico titolo giustificativo del godimento del cespite (id est provvedimenti amministrativi collegiali o monocratici a seconda della regolazione vigente al momento della emanazione). Resterebbero in ogni caso escluse da detto beneficio occupazioni che sono state perpetrate in assenza di qualsivoglia atto emesso dall'Ente proprietario.

### 2) Valorizzazione del patrimonio immobiliare per il raggiungimento di scopi di interesse pubblico

Il patrimonio immobiliare rappresenta anche un importante veicolo per il raggiungimento di fini di interesse generale nonché si presta come leva strategica per la realizzazione delle politiche pubbliche. La valorizzazione del patrimonio, infatti, va intesa qui come processo mediante il quale conferire maggior valore sociale ai beni e favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico dell'intero territorio comunale. In tal senso vale la pena richiamare alcuni recenti interventi del legislatore:

- Il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), laddove, nel sostenere l'autonomia iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione, al comma 2 dell'art. 71, prevede: "Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore,





## COMUNE DI NAPOLI

ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali".  
Tale normativa, che va ad integrare il contenuto della delibera di G.C. n. 347 del 28 giugno 2017, avente ad oggetto "Riconoscimento del quadro normativo e adozione di criteri applicativi per la concessione dei beni patrimoniali dell'Ente a condizioni non di mercato", definisce utili strumenti per il perseguimento di scopi di interesse pubblico mediante l'utilizzo dei beni immobili di proprietà del Comune sostenendo forme di sussidiarietà orizzontale, cui si farà riferimento ai fini dell'utilizzo dei beni nonché della valorizzazione del patrimonio, non solo per l'assegnazione degli immobili mediante nuovi bandi ma anche per la trattazione di casistiche provenienti da passate gestioni.  
L'applicazione della normativa avverrà, in particolare, con riguardo a quei cespiti che risultano inutilizzati o scarsamente utilizzati e per i quali l'Ente non dispone di sufficienti risorse per la relativa messa a reddito coniugando lo strumento normativo con le procedure ad evidenza pubblica così come previsto dal Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013.

- la L.R.C. n. 12 del 22 maggio 2017, nel provvedere alla disciplina e al riordino delle funzioni in materia di protezione civile (ex art. 117 Cost.) concorrendo alla protezione dell'incolumità dei cittadini e alla tutela dell'integrità dei beni, degli insediamenti urbani del territorio, dell'ambiente, del patrimonio artistico culturale dai danni e dal pericolo di danni derivanti da eventi naturali ed altri rilevanti, si prefigge di coinvolgere gli enti locali con riferimento a tutte le attività che riguardano la protezione civile (ed. rilevazione, raccolta e aggiornamento dei dati, predisposizione e attuazione dei piani comunali d'emergenza che devono provvedere anche all'approntamento di aree e strutture attrezzate per far fronte a eventuali situazioni di crisi e di emergenza).  
Viene inoltre rimarcata l'importanza della promozione della diffusione della comunicazione per favorire sul territorio comunale la costituzione e lo sviluppo di gruppi comunali e di associazioni di volontariato di protezione civile ed il ruolo essenziale dei compiti di vigilanza degli enti rispetto alla predisposizione, da parte delle associazioni locali di protezione civile, dei servizi urgenti attivati in caso di emergenza.  
La stessa norma intende promuovere, inoltre, l'efficiente organizzazione e l'integrazione del volontariato con il complessivo sistema della protezione civile, tramite interventi di formazione, di aggiornamento, di esercizio di mezzi, strumenti e di risorse necessari al loro funzionamento.  
A tal uopo all'art. 7 si specifica che i Comuni possono rendere disponibili locali ed attrezzature a favore delle attività delle associazioni di volontariato locale di protezione civile a titolo gratuito.

Nel contesto appena descritto si insedia l'attività del Servizio, che attraverso la pubblicazione di appositi bandi, dovrà individuare i soggetti le cui attività più specificamente si allineano con i suddetti principi legislativi.

L'individuazione e il perseguimento degli obiettivi ivi descritti non può prescindere da una corretta gestione degli iter amministrativi che sono alla base dell'attività del Servizio. Primo tra tutti e' la necessaria previsione del potenziamento dell'attività volta all'emanazione di bandi la cui natura dovrà essere studiata per le opportune modifiche regolamentari divenendo così' uno strumento di notevole impulso alla messa al reddito degli oltre 8500 immobili.  
Ai fini della massima semplificazione amministrativa tutti i procedimenti ad istanza di parte saranno definiti sulla base di certificazioni sostitutive di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ciò nell'ottica anche di garantire all'utenza e all'Amministrazione il rispetto del termine per la conclusione dei procedimenti fissato dal legislatore. In assenza di una specifica regolazione sui controlli a campione delle autocertificazioni si procederà a controllo successivo e massivo di tutte le precitate autocertificazioni.

00508



## COMUNE DI NAPOLI

Alle procedure ad evidenza pubblica saranno affiancate tutte le operazioni volte al potenziamento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive (ex DPR 445/2000) contenute nelle istanze di parte. A tal fine, data la complessità della materia e onde ovviare alle difficoltà oggettive in termini di tempistiche amministrative si potrà adottare il sistema dei controlli cd. "a tappeto" superando il criterio dei controlli a campione, potendo in questo modo garantire correttezza amministrativa e nel contempo rispetto delle tempistiche e semplificazione dei procedimenti.

Infine, anche se non di recentissima pubblicazione, vale la pena richiamare in questa sede:

- il D.L. 8 agosto 2013, n. 91, c.d. **Decreto Bray**, contenente "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo", che all'art. 6 prevede la possibilità di dare a giovani artisti italiani e stranieri (in forma di cooperative di artisti ed associazioni di artisti), in locazione o in concessione, ad un canone mensile simbolico, i beni immobili di proprietà dello Stato, regioni, province e comuni, non utilizzabili per altre finalità istituzionali, mediante la predisposizione di un bando pubblico ai fini dell'assegnazione dei beni ai progetti maggiormente meritevoli. In tale ottica ed in attuazione della su indicata misura, andranno individuati e analizzati con il massimo rigore eventuali spazi da rendere disponibili per la loro valorizzazione ai fini del rilancio culturale e del sostegno ai giovani artisti; L'applicazione della normativa avverrà, laddove necessario, coniugando lo strumento normativo con le procedure ad evidenza pubblica così come previsto dal Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013.

- la **L. 206 del 1 agosto del 2003** "*Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari e per la valorizzazione del loro ruolo*" offre degli spunti importanti per il perseguimento degli obiettivi strategici che fanno capo allo scrivente Servizio. In particolare al fine di favorire e incentivare la funzione educativa e sociale svolta dalla comunità locale, all'art.3 della citata norma, si garantisce ai Comuni la possibilità di concedere in comodato, ai soggetti che svolgono attività oratorie o similari, beni mobili e immobili senza oneri a carico della finanza pubblica. Orbene, tale disciplina, in combinato con il disposto regolamentare n. 6 del 28/02/2013 potrebbe essere applicata attraverso l'emanazione di appositi bandi ad evidenza pubblica. In tal modo si riuscirebbe ad individuare una platea di soggetti dotati di un bagaglio di conoscenze e/o competenze appositamente definite e che possano garantire una piu' efficiente ed efficace attività volta a promuovere e favorire lo sviluppo, la socializzazione dei minori, degli adolescenti e dei giovani residenti nel territorio comunale in accordo con i principi fissati dalla normativa nazionale. L'applicazione della normativa avverrà coniugando lo strumento normativo con le procedure ad evidenza pubblica così come previsto dal Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013.

E' di chiara evidenza, pertanto, che **il patrimonio immobiliare del Comune di Napoli possa costituire leva strategica di straordinaria efficacia per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e per l'attuazione, in particolare, di politiche giovanili**. Il processo di recupero e rilancio della Galleria Principe di Napoli ne è esempio. La scelta di inserire nel bando criteri di selezione che hanno valorizzato la diversificazione pianificata delle attività e l'età degli imprenditori in campo ne è esempio lampante. Altro esempio è dato dal progetto "Casa dell'articolo 21" nel quale si realizza l'utilizzo in compartecipazione pubblico-privato (e quindi fuori dagli schemi concessori o di affidamento) di un cespite civico per realizzare un progetto di pubblica utilità/obiettivo strategico

00509



## COMUNE DI NAPOLI

dell'ente (azioni di contrasto al racket). Lo stesso schema è utilizzato per la realizzazione della Casa della Resistenza in Campania e delle Quattro Giornate di Napoli quale "museo militante" a presidio e promozione dei valori costituzionali. Altro elemento di avanguardia per la valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune è quello della collaborazione fra diversi Enti. Relazioni anche qui sperimentate nella Galleria Principe di Napoli che fungono da cerniera urbana fra spazi isolati che fino ad oggi non sono stati reciproci moltiplicatori per lo sviluppo dell'area in cui risiedono. Questo si svilupperà, ad esempio con un nuovo protocollo per portare il Museo Archeologico Nazionale nella Galleria Principe e nei suoi porticati. In ogni caso il cespite civico è diventato una sorta di indispensabile hardware utile a suffragare svariate tipologie di azione. Una leva che potrà essere utilizzata su ciascuna delle dieci Municipalità per attivare processi di auto imprenditorialità giovanile legati al patrimonio immobiliare sulla scia di quanto fatto dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale con il progetto "Giovani per la Valorizzazione dei Beni Pubblici".

### **Attività da realizzare nel triennio 2019/2021**

Controllo analogo sull'attività affidata alla Napoli Servizi S.p.a. (sino alla scadenza dell'attuale contratto previsto per il 30/06/2019) e successivamente sull'attività affidata ad altro eventuale Ente gestore per la gestione delle morosità in materia di immobili ad uso non abitativo in attuazione della delibera di G.C. n. 188/2016: attività di monitoraggio e rendicontazione; azioni tese al recupero delle morosità saranno intraprese per il tramite dal gestore del patrimonio e a tal fine verranno attivati i necessari iter procedurali per assicurare il giusto impulso nonché la realizzazione di attività di monitoraggio e di rendicontazione; individuazione degli strumenti amministrativi di contrasto al degrado urbano con particolare riferimento alle ordinanze di necessità di cui all'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 (così come modificato dalla L. 48/2017) e connessa utilizzazione concreta di detti strumenti; predisposizione di una Deliberazione di Giunta Comunale contenente indirizzi per l'attivazione di specifici percorsi volti a definire in via transattiva situazioni di detenzione irregolare dei cespiti che, sebbene non in conformità alle vigenti normative, risulterebbero astrattamente sorrette da generico titolo giustificativo del godimento del cespite (*id est* provvedimenti amministrativi collegiali o monocratici a seconda della regolazione vigente al momento della emanazione) e connesso avvio di specifici percorsi transattivi per i casi delineati di cui alla citata deliberazione; predisposizione di strumenti utili ricavabili dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. Codice del Terzo settore) per il perseguimento di scopi di interesse pubblico mediante l'utilizzo dei beni immobili di proprietà del Comune sostenendo forme di sussidiarietà orizzontale coniugando tali strumenti con le procedure ad evidenza pubblica così come previsto dal Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013. L'applicazione della normativa avverrà, in particolare, con riguardo a quei cespiti che risultano inutilizzati o scarsamente utilizzati e per i quali l'Ente non dispone di sufficienti risorse per la relativa messa a reddito; favorire sul territorio comunale la costituzione e lo sviluppo di gruppi comunali e di associazioni di volontariato di protezione civile attraverso la messa a disposizione di locali ed attrezzature a favore delle attività delle associazioni di volontariato locale di protezione civile a titolo gratuito in applicazione della L.R.C. n. 12 del 22 maggio 2017 di riordino della materia. Anche in questo caso il Servizio, in ossequio al Regolamento Comunale 6 del 28/02/2013, provvederà alla predisposizione di procedure ad evidenza pubblica; locazione o concessione a giovani artisti italiani e stranieri (in forma di cooperative di artisti ed associazioni di artisti) di beni immobili di proprietà comunale non utilizzabili per altre finalità istituzionali, mediante la predisposizione di un bando pubblico ai fini dell'assegnazione dei beni ai progetti maggiormente meritevoli a canoni agevolati secondo i criteri dettati dalla regolazione vigente;

00510



## COMUNE DI NAPOLI

concessione di beni mobili e immobili (senza oneri a carico della finanza pubblica) in comodato d'uso per lo svolgimento di attività di oratorio o attività similari, alle parrocchie ed agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché agli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione. Anche in tal caso la normativa vigente in materia di attività oratoriali sarà declinata tenuto conto del disposto regolamentare n. 6 del 28/02/2013 procedendo, in tali ipotesi, attraverso l'emanazione di appositi bandi ad evidenza pubblica; gestione e valorizzazione, previa definitiva individuazione dei cespiti, della loro consistenza e dei relativi confini ad opera dei competenti Servizi comunali, degli ex rifugi antiaerei, facenti parte del complesso caveario del sottosuolo napoletano ed appartenenti alla proprietà dello Stato che, ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69 del 21/06/2013, sono stati acquisiti al patrimonio comunale a titolo non oneroso, in forza della Deliberazione di C.C. n. 51 del 19/11/2015 (di approvazione della Deliberazione di G.C. n. 492 del 31/07/2015).

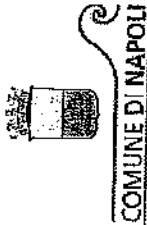
### Anno 2019

Controllo analogo sull'attività affidata alla Napoli Servizi S.p.a. (sino alla scadenza dell'attuale contratto previsto per il 30/06/2019) e successivamente sull'attività affidata ad altro eventuale Ente gestore per la gestione delle morosità in materia di immobili ad uso non abitativo in attuazione della delibera di G.C. n. 188/2016: attività di monitoraggio e rendicontazione; azioni tese al recupero delle morosità saranno intraprese per il tramite del gestore del patrimonio e a tal fine verranno attivati i necessari iter procedurali per assicurare il giusto impulso nonché la realizzazione di attività di monitoraggio e di rendicontazione; predisposizione di una Deliberazione di Giunta Comunale contenente indirizzi per l'attivazione di specifici percorsi volti a definire in via transattiva situazioni di detenzione irregolare dei cespiti che, sebbene non in conformità alle vigenti normative, risulterebbero astrattamente sorrette da generico titolo giustificativo del godimento del cespite (*id est* provvedimenti amministrativi collegati o monocratici a seconda della regolazione vigente al momento della emanazione). Connesso avvio di specifici percorsi transattivi per i casi delineati di cui alla citata deliberazione; ricognizione e censimento (con connesso aggiornamento periodico) degli ex rifugi antiaerei di cui alla Deliberazione di C.C. n. 51 del 19/11/2015 (di approvazione della Deliberazione di G.C. n. 492 del 31/07/2015) e connessa individuazione e studio degli assetti proprietari e regime giuridico e vincolistico.

### Anno 2020

Controllo analogo sull'attività affidata ad eventuale altro Ente gestore per la gestione delle morosità in materia di immobili ad uso non abitativo in attuazione della delibera di G.C. n. 188/2016: attività di monitoraggio e rendicontazione prosecuzione dell'attivazione di specifici percorsi volti a definire in via transattiva situazioni di detenzione irregolare dei cespiti che, sebbene non in conformità alle vigenti normative, risulterebbero astrattamente sorrette da generico titolo giustificativo del godimento del cespite (*id est* provvedimenti amministrativi collegati o monocratici a seconda della regolazione vigente al momento della emanazione). Resterebbero in ogni caso escluse da detto beneficio occupazioni che sono state perpetrate in assenza di qualsivoglia provvedimento emesso dall'Ente proprietario; predisposizione di strumenti utili ricavabili dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. Codice del Terzo settore) per il perseguimento di scopi di interesse pubblico mediante l'utilizzo dei beni immobili di proprietà del Comune sostenendo forme di sussidiarietà orizzontale coniugando tali strumenti con le procedure ad evidenza pubblica così come previsto dal Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013. L'applicazione della normativa avverrà, in particolare, con riguardo a quei

00511



## COMUNE DI NAPOLI

cespiti che risultano inutilizzati o scarsamente utilizzati e per i quali l'Ente non dispone di sufficienti risorse per la relativa messa a reddito; attività amministrativa di gestione e valorizzazione degli ex rifugi antiaerei di cui alla Deliberazione di C.C. n. 51 del 19/11/2015 (di approvazione della Deliberazione di G.C. n. 492 del 31/07/2015) e studio delle operazioni di fundraising finalizzate agli interventi di valorizzazione;

### Anno 2021

Utilizzo spazi ai fini del rilancio culturale e del sostegno ai giovani: attività di ricognizione per l'individuazione degli spazi da destinare e identificazione degli iter procedurali da attivare; audit dei percorsi in itinere;

favore sul territorio comunale la costituzione e lo sviluppo di gruppi comunali e di associazioni di volontariato di protezione civile attraverso la messa a disposizione di locali ed attrezzature a favore delle attività delle associazioni di volontariato locale di protezione civile a titolo gratuito.

Nel contesto appena descritto il Servizio, in ossequio al Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013, provvederà alla predisposizione di procedure ad evidenza pubblica;

prosecuzione dell'attivazione di specifici percorsi volti a definire in via transattiva situazioni di detenzione irregolare dei cespiti che, sebbene non in conformità alle vigenti normative, risulterebbero astrattamente sorrette da generico titolo giustificativo del godimento del cespite (*id est* provvedimenti amministrativi collegiali o monocratici a seconda della regolazione vigente al momento della emanazione). Resterebbero in ogni caso escluse da detto beneficio occupazioni che sono state perpetrate in assenza di qualsivoglia provvedimento emesso dall'Ente proprietario;

locazione o concessione a giovani artisti italiani e stranieri (in forma di cooperative di artisti ed associazioni di artisti) di beni immobili di proprietà comunale non utilizzabili per altre finalità istituzionali, mediante la predisposizione di un bando pubblico ai fini dell'assegnazione dei beni ai progetti maggiormente meritevoli;

consolidamento delle attività di concessione di beni mobili e immobili (senza oneri a carico della finanza pubblica) in comodato d'uso per lo svolgimento di attività di oratorio o attività similari, alle parrocchie ed agli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché agli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione. Anche in tal caso la normativa vigente in materia di attività oratoriali sarà declinata tenuto conto del disposto regolamentare n. 6 del 28/02/2013 procedendo, in tali ipotesi, attraverso l'emanazione di appositi bandi ad evidenza pubblica;

prosecuzione delle attività amministrativa di gestione e valorizzazione degli ex rifugi antiaerei di cui alla Deliberazione di C.C. n. 51 del 19/11/2015 (di approvazione della Deliberazione di G.C. n. 492 del 31/07/2015) e d'avvio, in via sperimentale, delle operazioni di fundraising finalizzate agli interventi di valorizzazione.

### Finalità da conseguire

- Controllo analogo sulle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A. (ovvero da altro Gestore incaricato a fine contratto);
- Analisi dei rendiconti e di ogni altro documento amministrativo, gestionale e contabile, al fine di verificare che la gestione abbia rispettato i macro obiettivi della funzione gestionale;

00512



## COMUNE DI NAPOLI

- Condivisione con il Gestore del programma di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente attraverso un processo di progressiva eliminazione di contratti afferenti gli immobili condotti in fitto passivo.
- Adeguamento dei canoni per gli inquilini ERP, in base alla loro situazione reddituale e patrimoniale, al fine di promuovere l'equità sociale, con ricaduta positiva sulla formazione della morosità, in concorrenza di processo con la Società Napoli Servizi;
- Rivisitazione ed aggiornamento del canone del patrimonio immobiliare storico e di pregio, con conseguenti verifiche sulle dichiarazioni ISEE, estendendo il controllo al 100% delle richieste.
- Aggiornamento costante dei dati relativi alla morosità per l'adozione delle misure messe in campo ai fini del recupero della stessa
- Implementazione del patrimonio immobiliare comunale attraverso l'acquisizione di beni dal Demanio statale, da enti disciolti, da abusi edilizi e da confisca.
- Aggiornamento costante e gestione del data base, con descrizione e ricognizione di siti ed attività.

### *Valorizzazione sociale di spazi di proprietà comunale*

- Massimizzare le entrate legate al recupero dei crediti riferiti agli immobili in locazione ad uso non abitativo, con esclusione degli immobili ERP;
- Valorizzare l'utilizzo dei beni immobili per la realizzazione di progetti di utilità pubblica ed il perseguimento di scopi di interesse generale, in aderenza al principio di sussidiarietà orizzontale, con particolare riferimento a quelli non utilizzati o scarsamente utilizzati nonché agli immobili che l'Ente non riesce a mettere a reddito in quanto necessitano di interventi e di lavori onerosi;
- Valorizzare i beni immobili come leva strategica per la realizzazione delle politiche pubbliche, con particolare riferimento al rilancio economico-occupazionale, al sostegno ai giovani, alla auto-imprenditorialità ed allo sviluppo culturale e turistico della città;
- Recuperare spazi non utilizzati della città in particolare nelle periferie urbane e nel centro storico.

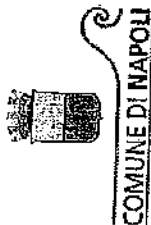
### **Motivazione delle scelte effettuate**

Aggiornamento costante e gestione del data base, in concorrenza di processo con la Napoli Servizi (ovvero con altro Gestore che sarà incaricato a fine contratto), con descrizione e ricognizione di siti ed attività e pervenire ad una migliore valorizzazione del patrimonio con particolare attenzione all'aggiornamento di tutti i canoni di locazione e al mutamento della destinazione d'uso dei beni.

Proseguire nel processo di dismissione puntando, in particolare, sulla dismissione dei beni fuori comune e con particolare attenzione agli immobili non direttamente utilizzati dall'ente, il cui mantenimento in proprietà costituisce solo un onere per l'ente.

Riduzione/azzeramento dei costi per fitti passivi.

Attuazione della normativa regolamentare volta al recupero delle morosità pregresse attraverso l'applicazione della deliberazione giuntale 188/16 che mira a razionalizzare le procedure di assegnazione del beneficio afferente la dilazione dei pagamenti, tenendo conto delle oggettive condizioni reddituali dei nuclei familiari degli assegnatari e valutando la possibilità di eventuali transazioni al fine di un recupero delle entrate e del ripristino della legalità.



**COMUNE DI NAPOLI**

Razionalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi, in coordinamento con il Gestore, in modo da migliorare la qualità del servizio reso e con ricaduta positiva sulla massa dei debiti fuori bilancio.

Valorizzazione sociale di spazi di proprietà comunale

Gestione del patrimonio immobiliare improntata a principi di economicità, efficacia ed efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa, al fine di conseguire l'ottimizzazione e la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse volta sia all'incremento dell'entrate sia al raggiungimento degli scopi pubblici di rilancio del territorio dal punto di vista sociale, economico e culturale.

**Risorse finanziarie**

Risorse da assegnare con il Bilancio 2019-21, in continuità con la programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.  
Valorizzazione sociale di spazi di proprietà comunale: quelle assegnate con il PEG

**Risorse Umane**

Le risorse umane impegnate sono quelle in dotazione al Servizio Demanio e Patrimonio in sinergia con il personale del Gestore del Patrimonio Immobiliare.  
Valorizzazione sociale di spazi di proprietà comunale: quelle in dotazione al servizio competente in sinergia con il personale del Gestore del Patrimonio Immobiliare

**Risorse Strumentali**

Le risorse strumentali impegnate sono quelle in dotazione al Servizio Demanio e Patrimonio.  
Valorizzazione sociale di spazi di proprietà comunale: quelle in dotazione al servizio competente



COMUNE DI NAPOLI

**Programma 05** *Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Potenziamento e implementazione delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico - finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio

**Struttura di I livello interessata**

*Area Manutenzione*

**Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.**

La programmazione degli interventi sul patrimonio immobiliare non a reddito seguirà essenzialmente due direttrici:

➤ *Eliminazione delle locazioni in regime di fitto passivo mediante il recupero di sedi di proprietà comunale attualmente in disuso.*

L'individuazione degli immobili di proprietà comunale idonei al trasferimento di uffici ubicati in strutture di proprietà privata è un momento imprescindibile per il reperimento dei fondi in bilancio e per la predisposizione sia delle progettazioni necessarie al ripristino dei luoghi sia dei successivi atti inerenti le procedure di affidamento lavori. Accrescere la condivisione delle informazioni tra i soggetti coinvolti diviene un elemento strategico per la definizione delle scelte da attuare. In tal senso si prevede l'istituzione di un tavolo permanente di confronto volto:

alla definizione della migliore procedura da attuare, in base alla specificità del caso, per la restituzione ai legittimi proprietari dell'immobile detenuto in fitto dall'Ente (es. transazione tra le parti, ripristino stato dei luoghi, etc.);

al monitoraggio sullo stato di avanzamento del procedimento;

alla scelta della nuova sede dove allocare gli uffici oggetto di trasferimento.

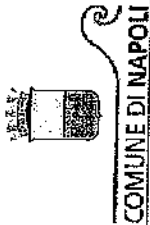
➤ *Adeguamento delle sedi di uffici e servizi, oltre che degli immobili di proprietà comunque utilizzati dall'Ente (es. strutture con finalità sociale), alle prescrizioni normative relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro nonché al rispetto delle ulteriori normative di settore che afferiscono alle attività lavorative (es. prevenzione incendi).*

La programmazione dell'attività manutentiva prevede il potenziamento delle modalità di interrelazione tra il Servizio Tecnico Patrimonio e il Servizio Prevenzione e Protezione secondo le seguenti fasi:

- ricezione e rielaborazione in maniera sistematica (data base) delle informazioni fornite dal Servizio Prevenzione e Protezione (verbali di sopralluogo e Documenti di Valutazione Rischi);
- identificazione delle azioni volte a rendere più efficace l'attività di adeguamento delle sedi di uffici e servizi;
- programmare le opere di adeguamento definendo una scala cronologica degli interventi e riducendone i tempi di attuazione;
- individuare gli strumenti da utilizzare rispetto alle differenti esigenze manutentive (Appalti singoli, Accordi Quadro, Facility Management);
- la manutenzione, attraverso apposita gara d'appalto, degli estintori allocati negli uffici comunali e nelle scuole, con l'aggiornamento costante della banca dati.

00515





La programmazione degli interventi di riqualificazione prevede, inoltre, l'utilizzo di fondi di bilancio a destinazione vincolata collegati a programmi di finanziamento regionali, nazionali e/o europei.

**Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.**

E' prevista una attività da effettuarsi mediante accordi quadro che prevedano interventi manutentivi programmati o d'urgenza sulla componente edile degli edifici a carattere monumentale al fine di mantenerne l'efficienza, l'idoneità all'uso e la sicurezza. Nell'ambito dell'attività di manutenzione programmata sono previsti:

a) visite ispettive periodiche, finalizzate alla prevenzione o al contenimento del guasto ma anche alla programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

b) un'attività manutentiva programmata, finalizzata alla prevenzione o al contenimento del guasto e diretta essenzialmente alla conservazione dell'efficienza e della funzionalità degli immobili;

c) un'attività manutentiva su guasto, per il ripristino totale o parziale dell'efficienza e della funzionalità degli immobili a fronte di danni causati da eventi indipendenti dall'attività svolta dall'assuntore dell'appalto ovvero da quella svolta dal committente (eventi meteorologici di carattere eccezionale, occupazioni studentesche, atti vandalici, ecc.) o comunque imprevisi e/o imprevedibili.

Tali interventi vengono eseguiti sia per le attività programmate che per far fronte alle segnalazioni di guasto, individuando per ciascun caso un ordine di priorità nell'esecuzione degli interventi in relazione al pericolo, all'utilizzo, ai danni cagionati agli immobili, alle anomalie ed ai malfunzionamenti.

**Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime "in house providing" su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.**

Obiettivi programmati dell'attività di controllo analogo, da effettuarsi secondo le nuove procedure stabilite dal Disciplinare di SERVIZI e LAVORI per la MANUTENZIONE degli edifici pubblici appartenenti al patrimonio a reddito, ERP e non a reddito di proprietà del Comune di Napoli sottoscritto in data 31/07/2018, sono la razionalizzazione sia delle fasi di valutazione ed esecuzione degli interventi manutentivi sia delle procedure di rendicontazione degli stessi al fine di ridurre i tempi di esecuzione dei lavori e di semplificare l'attività di controllo a consuntivo.

Obiettivi specifici da perseguire, anche mediante l'aggiornamento del disciplinare del Facility Management vigente, sono:

- il miglioramento delle procedure operative relative all'attività di sopralluogo congiunto e di stima degli interventi a farsi
- il monitoraggio costante delle attività in essere ed in programmazione attraverso la comunicazione periodica delle lavorazioni in esecuzione e di quelle calendarizzate;
- l'ottimizzazione dell'impiego della manodopera prevista per l'attività Facility Management da parte della Napoli Servizi S.p.A.;
- il perfezionamento delle procedure di imputazione e di rendicontazione delle spese al fine di ottenere un'efficace ripartizione delle stesse in relazione alle differenti tipologie di intervento;
- la gestione informatizzata degli interventi sul patrimonio comunale e la dematerializzazione delle procedure amministrative tramite sistema di governo informatizzato, accedendo al quale, si potranno avere informazioni in tempo reale di ogni problematica gestionale e manutentiva relativa al singolo immobile appartenente al patrimonio comunale.



## COMUNE DI NAPOLI

### **Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.**

La manutenzione e la gestione degli impianti termici (scuole e uffici) e degli impianti elevatori rappresenta un'attività di assoluta rilevanza e complessità vista l'estensione territoriale ed il numero di utenze coinvolte.

- E' importante ottimizzare le procedure di intervento e di rendicontazione attraverso:
- l'implementazione della gestione telematica degli impianti e l'informatizzazione delle commesse;
  - l'efficientamento energetico degli impianti;
  - la predisposizione di capitolati e bandi di gara per l'attività di manutenzione e gestione che tengano conto degli aspetti innovativi indicati nei precedenti punti.
  - La programmazione degli interventi sulle sedi di uffici e servizi dovrà prevedere:
  - la predisposizione dei nuovi appalti di gestione e manutenzione degli impianti termici e degli impianti elevatori di competenza del Servizio;
  - l'utilizzo di fondi a destinazione vincolata collegati a programmi di finanziamento regionali, nazionali e/o europei per l'esecuzione di interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico su impianti e/o immobili appartenenti all'Ente.

Attività del triennio 2019/2021

Anno 2019

**Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.**

Esecuzione interventi programmati in base all'attività ricognitiva effettuata sulle sedi di Uffici e Servizi.

Esecuzione interventi collegati al PON Metro 2014/2020 - Asse 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale".

Affidamento appalti per l'esecuzione interventi di riqualificazione collegati al Patto per Napoli - "interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali

- *riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico* -

**Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.**  
Esecuzione degli interventi individuati e programmati mediante l'indizione di appalti pubblici da parte del Servizio Tecnico Patrimonio o della Napoli Servizi S.p.A.

**Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime "in house providing" su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.**

Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione. Verifica delle rendicontazioni degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.

**Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.**

Gestione ordinaria impianti termici (lotti 1, 2 e 3) ed impianti elevatori (lotto 11)

00517



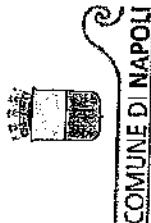
## COMUNE DI NAPOLI

Avvio procedure di gara nuovo appalto impianti termici (lotto 2)  
Attività collegate al PON METRO 2014 - 2020 Asse 2 - affidamento appalti di efficientamento energetico ed avvio esecuzione interventi.

Anno 2020

- Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.
- Esecuzione interventi programmati in base all'attività ricognitiva effettuata sulle sedi degli uffici
- Esecuzione interventi di riqualificazione collegati al Patto per Napoli - "interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali - riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico".
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.
- Esecuzione degli interventi manutentivi programmati.
- Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime "in house providing" (o su altro Gestore incaricato a fine contratto) su immobili comunali a reddito e non a reddito e di interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.
- Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione.
- Verifica delle rendicontazione degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.
- Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.
- Gestione ordinaria appalti impianti termici (lotto 1, 2 e 3);
- Affidamento nuovo appalto impianti termici (lotto 2) ed impianti elevatori (lotto 11);
- Attività collegate al PON METRO 2014 - 2020 Asse 2 - Conclusione esecuzione interventi di efficientamento energetico.
- Anno 2021
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.
- Esecuzione interventi programmati in base all'attività ricognitiva effettuata sulle sedi degli uffici
- Completamento interventi di riqualificazione collegati al Patto per Napoli - "interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali - riqualificazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico"
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.
- Esecuzione degli interventi manutentivi programmati.
- Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime "in house providing" (o su altro Gestore incaricato a fine contratto) su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.

00518



Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi (o da altro Gestore incaricato) per la successiva approvazione. Verifica delle rendicontazioni degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.

**Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.**  
Gestione ordinaria appalti impianti termici (lotto 1, 2, 3) ed impianti elevatori (lotto 11).

#### **Finalità da conseguire**

**Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.**

Miglioramento delle procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate e/o segnalate presso le sedi di uffici dell'Ente.  
Riduzione dei fitti passivi a seguito del completamento degli interventi di ripristino stato dei luoghi.  
Riqualificazione di immobili "strategici" del patrimonio non a reddito dell'Ente.

**Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.**  
Definizione di procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate anche su segnalazione e per la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

**Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime "in house providing" (o da altro Gestore incaricato a fine contratto) su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.**  
Miglioramento delle procedure di verifica, autorizzazione e rendicontazione degli interventi da effettuare o effettuati e dematerializzazione delle procedure.  
**Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.**  
Ottimizzazione delle procedure di gestione e manutenzione degli impianti termici ed elevatori di competenza del Servizio Tecnico Patrimonio.  
Implementazione dell'efficiamento energetico di impianti ed immobili del patrimonio non a reddito dell'Ente.



## COMUNE DI NAPOLI

### Motivazione delle scelte effettuate

Le scelte effettuate sono finalizzate al potenziamento ed estensione dell'attività di manutenzione programmata ed al miglioramento delle procedure in fase di controllo analogo delle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A. (o da altro Gestore incaricato a fine contratto).

### Risorse finanziarie

Risorse da assegnare con il Piano Esecutivo di Gestione 2019-21, in continuità con la programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.  
Risorse derivanti da fondi a destinazione vincolata collegati a programmi di finanziamento regionali, nazionali e/o europei (Pon Metro 2014/2020 - Asse 2 e 4 - Patto per Napoli).

### Risorse Umane

Risorse umane in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio, in sinergia con il personale della Napoli Servizi S.p.A. (o di altro Gestore incaricato a fine contratto).

### Risorse Strumentali

Risorse strumentali in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio, oltre alle risorse in dotazione alla Napoli Servizi S.p.A. (o ad altro Gestore incaricato a fine contratto).

00520

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

Struttura di I livello interessata

Area Manutenzione

Nell'ambito dei contenuti della missione, è stato redatto e sottoposto, con nota PG/2018/PG/2018/659254 del 17.07.2018, al Comitato istituito con disposizione del D.G. n.3 del 25.01.2012, il disciplinare per la verifica dei progetti di opere pubbliche, ai sensi dell'art. 26 del dlgs 50/2016, per i lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del medesimo decreto legislativo.

A seguito dell'avvenuto vaglio del citato Comitato e, in ultimo, della Direzione Generale, si procederà all'approvazione di tale disciplinare e delle relative checklist.

L'operatività delle procedure di cui al disciplinare e alle relative check list sarà immediata per i progetti di lavori pubblici di importo compreso tra il milione di euro e la soglia comunitaria, redatti da progettisti esterni, mentre, se i progettisti sono interni, il predetto sistema interno di controllo della qualità, conforme alla norma UNI EN ISO 9001, dovrà essere certificato da organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008.

È stato approvato con delibera di giunta comunale n. 8 dell'11/1/2019 il regolamento che disciplina le modalità di ripartizione del compenso incentivante per le funzioni tecniche previsto dall'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Attività del triennio 2019/2021

- Avvio, previo reperimento delle necessarie risorse, delle procedure per l'affidamento del servizio di certificazione della qualità sulle procedure delineate nella proposta di disciplinare per il procedimento interno di verifica preventiva alla progettazione ai sensi dell'art. 26 del dlgs 50/2016
- Pubblicazione sull'intranet comunale della modulistica per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, aggiornata al nuovo testo regolamentare, di recepimento delle disposizioni di cui all'art. 113 del dlgs 50/2016. Avvio delle attività di verifica dei compensi incentivanti con apposito monitoraggio della sua applicazione da parte del competente servizio, finalizzato anche all'elaborazione di eventuale revisione del medesimo.

2020

- Completamento dell'iter di certificazione della qualità delle procedure interne per la verifica preventiva alla progettazione ai sensi dell'art. 26 del dlgs 50/2016.

2021

- Avvio delle procedure di verifica dei progetti di lavori pubblici di importo compreso tra il milione di euro e la soglia comunitaria, redatti da progettisti interni.

**Finalità da conseguire**

- Approvazione del nuovo testo regolamentare di disciplina degli incentivi alla progettazione e assistenza agli Uffici tecnici nell'applicazione.
- Implementazione del supporto ai Responsabili del procedimento. Espletamento dell'attività informativa, presso i Responsabili del Procedimento, nell'ambito delle procedure connesse agli incentivi per funzioni tecniche ed alla verifica dei progetti di lavori pubblici

**Motivazione delle scelte effettuate**

L'intento è di rendere omogenei i comportamenti operativi dei Responsabili del Procedimento nelle procedure di elaborazione delle istanze per la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche e nelle procedure finalizzate alla verifica dei progetti di lavori pubblici

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

Strutture di I livello interessate

Dipartimento Segreteria Generale  
Aree Municipalità

Dipartimento Segreteria Generale

Espletamento dei servizi di competenza statale.

In tale ambito, la Segreteria Generale svolge attività concernenti il servizio elettorale, l'anagrafe e lo stato civile.

Per quanto concerne le attività relative al servizio elettorale, al Vicesegretario Generale è attribuita l'attività di programmazione e realizzazione di consultazioni elettorali, nonché di coordinamento dei diversi uffici dell'Ente coinvolti in tali attività secondo le rispettive competenze, curando anche i raccordi operativi con le altre Autorità competenti in materia (Prefettura, Regione, ecc.).

Nel triennio 2019/2021 è previsto lo svolgimento di tre consultazioni elettorali: per l'anno 2019 le Elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo (cd. "Elezioni Europee"), per l'anno 2020 le Elezioni per l'elezione diretta del Presidente della Giunta Regionale e il rinnovo del Consiglio Regionale ("Elezioni Regionali") e per l'anno 2021 le Elezioni Amministrative per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale.

Al riguardo, il Dipartimento Segreteria Generale, unitamente agli altri Uffici dell'Ente coinvolti secondo le rispettive competenze, svolgerà attività di supporto diretto al fine del coordinamento dell'organizzazione e dello svolgimento delle suindicate consultazioni elettorali.

Il Servizio Servizi Demografici e Statistici, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse umane disponibili nonché di maggiore efficienza amministrativa e di offerta di un miglior servizio alla cittadinanza, provvederà, tra l'altro, a partire dall'anno 2019, all'attività di trasmissione, attraverso l'invio di raccomandate al domicilio dei cittadini elettori, delle tessere, dei tagliandi adesivi elettorali e delle nomine degli scrutatori: a tal fine, utilizzando le risorse già stanziare sulle annualità 2019 e 2020, a partire dall'anno 2019 sarà avviata la procedura per l'affidamento all'esterno dell'attività di consegna della documentazione e del materiale suindicato.

In relazione agli specifici adempimenti in materia di anagrafe stato civile ed elettorale, per il triennio 2019-2021 il Servizio espletterà le seguenti attività:

- Armonizzazione delle pratiche concernenti le richieste di riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana iure sanguinis: tali pratiche comportano il coinvolgimento delle Autorità Diplomatiche e Consolari all'estero che devono essere interpellate, ai sensi delle Circolari Ministeriali in materia, circa la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali a fondamento dell'istanza dei discendenti di cittadini di ceppo italiano. La natura dei suddetti procedimenti





## COMUNE DI NAPOLI

amministrativi, che risultano essere in aumento esponenziale, impone la ricerca di soluzioni volte a superare soprattutto le note criticità operative in cui si dibattono in particolare i cittadini provenienti dai paesi latino-americani. Pertanto saranno poste le basi per individuare modalità di accesso alle reti Consolari più agevoli, in particolare a mezzo PEC, nell'individuazione degli indirizzi telematici dei distretti Consolari di uso più frequente; in tal modo si ritiene che potranno essere risolte anche le situazioni pendenti che spesso necessitano di reiterate comunicazioni di sollecito e di integrazione della documentazione di rito.

- Supporto al Vicesegretario Generale per l'organizzazione e svolgimento delle Elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo, per l'organizzazione e svolgimento delle Elezioni per l'elezione diretta del Presidente della Giunta Regionale e per il rinnovo del Consiglio Regionale della Campania, per l'organizzazione e svolgimento delle Elezioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale. Aggiornamento e corretta tenuta dell'anagrafe e della platea elettorale, perseguendo l'obiettivo dell'allineamento puntuale dei dati quale base per garantire il diritto di voto sia in Italia sia all'Estero, offrendo la possibilità ad Elettori/rici ed Enti interessati al procedimento elettorale di utilizzare comunicazioni telematiche;
- Prosecuzione dell'attività di rilascio di certificazioni on line ponendo le basi per la definizione delle procedure per l'assolvimento del pagamento del bollo virtuale: l'attività di rilascio della certificazione anagrafica on line attraverso l'apposita sezione "Servizi on line" del sito web del Comune di Napoli consente ai soggetti privati l'emissione e la stampa di certificati anagrafici intestati a se stessi o a un componente della famiglia anagrafica dietro pagamento dell'imposta di bollo in modalità virtuale. Tale servizio sarà erogato in collaborazione con l'Area Sistemi Informativi.

### Attività del triennio 2019/2021

#### 2019

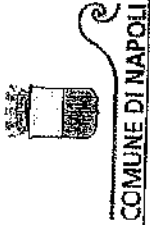
- Supporto al Vicesegretario Generale per l'organizzazione e svolgimento della consultazione elettorale per il rinnovo del Parlamento Europeo.
- Armonizzazione delle pratiche concernenti le richieste di riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana iure sanguinis.
- Prosecuzione rilascio Certificazioni on line ponendo le basi per la definizione delle procedure per l'assolvimento del pagamento del bollo virtuale.

#### 2020

- Supporto al Vicesegretario Generale per l'organizzazione e svolgimento della consultazione elettorale per l'elezione diretta del Presidente della Giunta Regionale e per il rinnovo del Consiglio Regionale della Campania
- Prosecuzione armonizzazione delle pratiche concernenti le richieste di riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana iure sanguinis,
- Prosecuzione rilascio Certificazioni on line ponendo le basi per la definizione delle procedure per l'assolvimento del pagamento del bollo virtuale.

#### 2021

- Supporto al Vicesegretario Generale per l'organizzazione e svolgimento della consultazione elettorale per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale
- Prosecuzione armonizzazione delle pratiche concernenti le richieste di riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana iure sanguinis,
- Prosecuzione rilascio Certificazioni on line ponendo le basi per la definizione delle procedure per l'assolvimento del pagamento del bollo virtuale.



COMUNE DI NAPOLI

**Finalità da conseguire**

Migliorare la qualità dei servizi resi in materia di anagrafe, stato civile ed elettorale

**Motivazione delle scelte effettuate**

Le attività ricomprese in tale Programma afferiscono all'espletamento di attività di competenza statale, rispetto alle quali gli Uffici coinvolti sono tenuti ad adeguarsi alle prescrizioni normative, tuttavia operando scelte gestionali dirette a una maggiore economicità e efficienza della gestione

**Risorse finanziarie**

Risorse finanziarie assegnate con il PEG.

Risorse finanziarie attribuite dallo Stato e dalla Regione per lo svolgimento delle attività di competenza statale relative all'organizzazione e attuazione di consultazioni elettorali, a seguito di presentazione di relativo rendiconto.

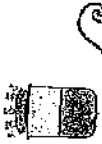
**Risorse Umane**

Risorse umane assegnate ai Servizi del Dipartimento coinvolti in tale Programma

**Risorse Strumentali**

Risorse strumentali assegnate ai Servizi del Dipartimento coinvolti in tale Programma.

00525



COMUNE DI NAPOLI

Programma 08

Statistica e sistemi informativi

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

#### Struttura di I livello interessata

Direzione Generale - Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale

L'adozione dei principi di semplicità, efficienza, economicità e trasparenza, ha introdotto notevoli cambiamenti nella modalità di erogazione dei servizi, con l'obiettivo primario di servire il cittadino. Strumenti quali "timbro digitale", "firma digitale", "posta elettronica", "protocollo informatico", "conservazione sostitutiva dei documenti", "interoperabilità tra banche dati", etc. diventano insostituibili nell'attività quotidiana della Pubblica Amministrazione. Le linee guida tracciate dalle politiche pubbliche di e-Government, il processo d'informatizzazione della P.A., l'adeguamento agli attuali standard della tecnologia informatica e delle telecomunicazioni hanno creato valore aggiunto, hanno consentito di acquisire il "know how" e di creare nuove competenze sull'uso dell'Information Technology (IT), contribuendo al rafforzamento del ruolo della P.A. come risorsa per la società, nel rispetto assoluto della dignità e del diritto alla riservatezza del cittadino (sicurezza dei dati e rispetto della privacy).

L'Area Sistemi Informativi rappresenta il "core" informatico dell'Ente, d'importanza strategica per l'Amministrazione comunale. Nell'Area sono infatti, concentrate le gestioni della Server Farm (Progetto ADMINistra - Gestione Elettronica degli Atti e dei Documenti Amministrativi), degli oltre 450 apparati per il governo e il monitoraggio dell'intera infrastruttura per la Rete integrata Fonia/Dati, della quasi totalità degli applicativi utilizzati dagli uffici comunali (tra cui Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Carta d'Identità Elettronica, Protocollo Informatico, Sportello Unico per le attività produttive - Suap; Intranet; TimbrANA; Sistema di valutazione delle Performances - Sivap; Sistema documentale - Auriga; DB Antimafia; Interoperabilità con le Banche Dati INA, AIRE e CIE; Portale Metropolitan Multicanale - Pmm, Statistica, Toponomastica, Tributi, Contabilità ecc.) e, infine, di tutte le apparecchiature informatiche di proprietà dell'Ente.

Il supporto informatico fornito ha consentito, tra gli altri, la realizzazione del decentramento delle attività di stampa e rilascio delle tessere elettorali presso la Municipalità, offrendo un servizio più efficiente in quanto più vicino alle esigenze del cittadino, e la realizzazione, presso i luoghi di riunione, della contabilizzazione delle risultanze degli scrutini delle consultazioni elettorali ed ha curato l'avvio della gestione integrata dei servizi di gestione e manutenzione degli applicativi per i moduli demografici, tributi e contabilità finanziaria. E' stato fornito adeguato supporto anche per rendere possibile, definitivamente durante il corso del 2018, il trasferimento presso le Municipalità delle funzioni inerenti il rilascio dei decreti di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma, dentro e fuori Comune.

I Sistemi Informativi, da diversi anni, sono coinvolti nel processo di dematerializzazione, predisponendo una serie di azioni tecnico-organizzative finalizzate al perseguimento di tale obiettivo. Tuttavia, per dare una svolta sostanziale al processo di dematerializzazione occorre fare un ulteriore sforzo finalizzato all'adozione di azioni e di strumenti adeguati che consentano, rispettivamente, una revisione dei processi organizzativi dell'Ente e il supporto necessario per espletare l'attività amministrativa in

00526



## COMUNE DI NAPOLI

maniera efficace ed efficiente, riducendo al minimo le attività ripetitive sugli atti prodotti. L'obiettivo della dematerializzazione non deve intendersi come una mera sostituzione di un documento cartaceo con uno informatico, ma deve essere perseguito, efficacemente, attraverso l'ammodernamento delle procedure adottate da ogni Ufficio della P.A. finalizzate alla produzione degli atti in modalità digitale e trasmessi in via telematica ai destinatari intermedi e finali.

Nell'ambito dell'e-government, inteso come l'uso, nei processi amministrativi, delle tecnologie dell'ICT, e in ossequio alle disposizioni normative in tema di utilizzo della posta elettronica certificata e nel rispetto degli indirizzi impartiti dal Codice dell'amministrazione digitale, l'amministrazione, di recente, ha perfezionato e messo in esercizio la procedura informatizzata che consente l'invio automatico agli altri Comuni e agli "Enti" (Consolati, Prefetture, Questure, etc.) degli atti e documenti di un cittadino (immigrato, emigrato, ..) via posta elettronica certificata. La "nuova metodica" ha di fatto velocizzato i tempi di lavorazione delle istruttorie eliminando le preventive fasi di stampa (risparmio carta e toner) e acquisizione da scanner del documento (risparmio tempo e uso di periferiche di acquisizione), necessarie per la successiva fase di invio via PEC. Tale ultima funzionalità è stata integrata con il protocollo informatico dell'Ente (applicativo E-grammata).

Allo stato solo presso la Sede Centrale dei Servizi Demografici, ma ben presto sarà esteso a tutti le Sedi Territoriali delle dieci Municipalità, è possibile istruire e completare una pratica, protocollarla e inviarla via PEC in modo completamente automatico.

Allo scopo di sviluppare compiutamente il processo di dematerializzazione di alcuni procedimenti amministrativi, il Ministero dell'Interno ha autorizzato la sperimentazione del rilascio automatico delle certificazioni di anagrafe e stato civile, ex art. 15 quinquies del D.L. 28 Dicembre 1989, n. 415 convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 28 Febbraio 1990, n. 38, mediante l'uso del "Timbro digitale". L'iniziativa si prefigge di sviluppare un servizio innovativo (uso del timbro digitale) che consente ai cittadini utenti di richiedere e ricevere la certificazione anagrafica e di stato civile senza recarsi presso gli uffici comunali, di poterla stampare e presentare presso i privati, con conseguente riduzione dei tempi di attesa allo sportello e dei costi di produzione dei certificati dal parte del Comune, in linea con le esigenze di efficienza della Pubblica Amministrazione e al fine di consentire la piena realizzazione del progetto di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi.

In accordo con quanto esposto e in armonia con "le linee guida" fissate da AgID con il piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, il Comune di Napoli prosegue il suo cammino verso la crescita digitale, puntando, nella logica del digital first, alla esclusiva adozione del canale digitale per i servizi e per le attività di government e annovera tra gli obiettivi strategici da raggiungere entro la fine dell'anno 2018, il rilascio on line di tutta la certificazione di anagrafe e di stato civile con la soluzione timbro digitale.

Già alla fine dell'anno 2017, il Comune di Napoli ha attivato il servizio di rilascio via web, con tecnologia 2D-Plus a pieno valore legale, previa autenticazione con SPID, del certificato di stato civile "estratto per riassunto dell'atto di matrimonio" ed entro i primi mesi del 2018 tale servizio è stato esteso a tutti i certificati di stato civile (nascita e matrimonio) già esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 7 Legge 405/1990. Durante il 2018, sulla base del protocollo di intesa sottoscritto tra il Comune ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, di Torre Annunziata e di Napoli Nord, il Comune di Napoli ha esteso tale servizio agli avvocati iscritti regolarmente all'Ordine, mettendo a loro disposizione anche il "Certificato di Residenza": gli avvocati potranno ottenere a titolo gratuito, in base alla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 24/E del 18 Aprile 2016, le certificazioni necessarie alla difesa in giudizio dei propri clienti. Via via il servizio sarà esteso anche alle certificazioni di anagrafe in bollo rilasciabili on line a tutti i cittadini.

In tema di pagamenti elettronici, l'amministrazione ha aderito al Nodo dei Pagamenti - Pago-PA, una piattaforma messa a disposizione dall'Agenzia per l'Italia

Digitale che risponde ad un sistema di regole, standard e strumenti definiti dall'Agenzia e accettati dalla Pubblica Amministrazione e dai Gestori di Pubblici Servizi (denominati "Enti Creditori" - EC), dalle Banche, Poste Italiane ed altri istituti di pagamento (denominati "Prestatori di servizi di pagamento" - PSP). Attualmente è attivo il servizio di pagamento della refezione scolastica e dell'imposta di soggiorno e gli Uffici stanno lavorando per estendere il servizio a tutti i pagamenti verso la P.A entro l'anno 2018.

Anche il tema della *trasparenza* che impegna tutte le Pubbliche Amministrazioni a fornire riscontro alle crescenti richieste di accesso agli atti, alle informazioni e ai dati in possesso ovvero all'obbligo di pubblicazione di dati, documenti o informazioni detenute, è considerato un adempimento ulteriore, dal momento in cui le informazioni e/o i documenti prodotti sono gestiti ancora in modalità tradizionale e non, invece, attraverso applicativi deputati alla gestione dei procedimenti e degli atti.

Infatti, solo attraverso l'informaticizzazione dei processi e dei procedimenti, supportata da adeguate piattaforme informatiche, sarà possibile disporre di dati e documenti *nativamente digitali*, pronti per essere pubblicati, in modo automatico, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I benefici sottesi all'informaticizzazione sono molteplici; essi risultano più evidenti per le attività procedurali di tutti i servizi dell'Ente ma si riflettono, in maniera sostanziale, anche sulla fase di pubblicazione per adempire agli obblighi di trasparenza.

In definitiva, occorre spingere sull'informaticizzazione al fine di perseguire sia l'obiettivo di dematerializzazione, con il conseguente risparmio di carta e toner (in un'ottica di una gestione sempre più "green" dell'azione amministrativa), sia un più agevole adempimento agli obblighi di trasparenza. Ciò consentirebbe, anche, una semplificazione dei procedimenti e dei tempi sottesi, compensando le criticità conseguenti all'ingente riduzione del personale dell'Ente, permettendo di mantenere invariati gli attuali livelli di efficacia e di efficienza dei servizi erogati.

Sulla dematerializzazione dei documenti e sull'informaticizzazione dei procedimenti questo Servizio Autonomo ha predisposto una serie di interventi finalizzati al perseguimento dell'obiettivo, nel medio/lungo periodo, attraverso le seguenti azioni:

1. adeguamento dell'attuale sistema di protocollo informatico dell'Ente (E-Grammata) che gestisce ogni anno oltre un milione di registrazioni;
2. gestione dei flussi documentali attraverso il sistema di protocollo informatico dell'Ente denominato "E-Grammata" e, più nello specifico, per le operazioni di decretazione effettuabili attraverso la piattaforma del protocollo informatico: benché ciascun Ufficio disciplina in maniera autonoma l'organizzazione per lo smistamento delle registrazioni di protocollo e dei relativi documenti, si ritiene comunque opportuno evidenziare che, nell'ambito di una più ampia applicazione dei principi sulla dematerializzazione documentale, è fondamentale privilegiare le modalità di lavorazione basate sull'utilizzo della piattaforma informatica rispetto a quelle basate sulla stampa e lo smistamento di copie cartacee;
3. avvio di progetti di innovazione nell'ambito Asse 1 - Agenda Digitale dell'azione PON Metro 2014/2020. Tali progetti saranno dettagliati e condotti, sotto la supervisione e supporto di quest'Area, dai singoli Servizi individuati sulla base delle specifiche competenze amministrative e gestionali. Alcuni di tali progetti sono stati classificati come "abilitanti" e ricadono nella espressa competenza del SASI; nel dettaglio, è stata designata un'infrastruttura tecnologica deputata a supportare l'informaticizzazione degli ambiti tematici. Gli interventi previsti consistono nell'espansione e potenziamento dell'attuale Data Center dell'Ente, in fase di completamento, e nella realizzazione di una piattaforma di gestione documentale a supporto dei procedimenti amministrativi e degli atti, abilitante alla erogazione di servizi al cittadino pienamente interattivi, basata su un nuovo portale dei servizi on-line, in corso di realizzazione, e la creazione di una piattaforma interoperabile di Master Data Management, deputata alla rappresentazione univoca di entità presenti in molteplici contesti applicativi. Attraverso tale piattaforma sarà possibile fornire tramite un unico e ben definito strato applicativo i dati relativi ad un



## COMUNE DI NAPOLI

insieme di banche dati di primaria rilevanza per l'Ente. In tal modo, ogni sistema informativo, che si basi o richieda l'utilizzo di dataset relativi agli ambiti esposti, potrà interoperare attraverso un'interfaccia di servizi unica e ben codificata, evitando repliche parziali o inconsistenti dei dati. La piattaforma, attraverso l'armonizzazione delle banche dati, permetterà anche di realizzare Big Data Analysis, in grado di integrare l'intera mappa di relazioni informative prodotte da diversi contesti ed eventualmente predisposto per la gestione dei dati provenienti da sensoristica distribuita sul territorio. E' prevista anche la realizzazione di un modulo di Big Data Mining e Visualization, a supporto delle attività di monitoraggio e programmazione; azioni mirate al completamento e al miglioramento del processo di informatizzazione dei procedimenti amministrativi negli ambiti individuati.

Affinché gli obiettivi possano essere raggiunti nel medio/lungo periodo occorre una sinergia tra tutti gli uffici dell'Ente finalizzato alla reingegnerizzazione dei processi nonché un potenziamento del parco microinformatico dell'Ente (PC, stampanti, scanner) che risulta essere ormai obsoleto ed in progressiva dismissione, per il quale dovranno essere previste opportune ed adeguate risorse a carico del bilancio dell'Ente per supportare il processo di dematerializzazione. Con riferimento al trattamento dei dati personali e la tutela della privacy, va rappresentato che dal 24 Maggio 2016 è in vigore il nuovo Regolamento europeo per la Data Protection: "GDPR - General Data Protection Regulation" (Regolamento UE 2016/679 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016), che intende rafforzare la tutela dei dati personali dei cittadini dell'Unione di fronte ai nuovi rischi di un mondo in forte evoluzione digitale e che è a regime, in tutti i paesi membri dell'Unione Europea, dal 25 maggio 2018.

il Regolamento, per il quale l'Esecutivo dello Stato italiano ha approvato e introdotto il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, emanato per armonizzare il Codice della Privacy alla normativa europea sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Privacy alla normativa europea 95/46/CE sulla protezione e la libera circolazione dei dati recepita in Italia con il Codice Privacy (d.lgs 196/2003);

- è direttamente applicabile e vincolante in tutti gli Stati dell'Unione Europea;
- introduce un nuovo quadro di obblighi e misure applicabili sia nel settore privato che in quello pubblico, che dovrà essere rispettato dalle organizzazioni della UE ed anche dalle organizzazioni extra UE che offrono servizi e/o effettuano attività di monitoring in ambito UE, prevedendo un regime sanzionatorio.

La diffusione degli ambienti social, dell'Internet of Things, dei Big Data e dei trattamenti automatizzati con finalità di profilazione degli utenti rappresenta infatti una delle tante nuove sfide che la data protection si trova a dover fronteggiare. Le aziende e la pubblica amministrazione, per allinearsi alle nuove direttive, devono costruire un vero e proprio processo strutturato di trattamento dei dati e tutela della privacy, che prevede nuovi ruoli, responsabilità e responsabilità. Soprattutto per le organizzazioni più complesse, tutto questo significa affrontare un impatto organizzativo non trascurabile.

Gli obiettivi del GDPR sono:

- armonizzare le diverse normative nazionali per favorire lo sviluppo di un unico mercato digitale europeo;
- diminuire il rischio di attacchi informatici, che hanno come obiettivo il furto o il danneggiamento dei dati personali;
- aumentare il livello di possibilità di intervento rispetto ai trattamenti di dati personali, con particolare riguardo ai servizi online e alle nuove tecnologie;

Pertanto, oltre a diverse prescrizioni che impattano l'organizzazione nel suo insieme, il regolamento rende obbligatoria per tutte le aziende l'adozione di misure tecniche per garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento dei dati è conforme al regolamento, ovvero misure di sicurezza adeguate in funzione di una valutazione continua del rischio associato alle operazioni di trattamento dei dati effettuate.

Riveste un ruolo fondamentale per questo processo la sicurezza di rete nella prevenzione delle intrusioni e nella riduzione del rischio di violazioni gravi ("Data Breach"), attraverso la riduzione del tempo necessario per rilevare le nuove minacce. Il raggiungimento di questo obiettivo richiede un approccio alla sicurezza esteso, avanzato e automatizzato.

Elementi fondanti di questo approccio sono:

- gestione e monitoraggio (access log) degli accessi privilegiati attraverso sistemi di autenticazione e di autorizzazione mediante autenticazione a due fattori (strong authentication);
- implementazione di processi di **privacy by design** (quindi ex ante il trattamento del dato) e **by default** (ovvero per impostazione predefinita) nel ciclo di sviluppo applicativo;
- identificazione e classificazione dei dati personali sui sistemi IT / base dati;
- cifratura dei file (**crittografia**) e gestione delle informazioni in mobilità per mitigare i danni derivanti da un eventuale data breach (DLP - Data Loss Prevention) ed evitare perdite finanziarie dirette e indirette.

Tali misure adeguate si traducono nell'obbligo, per tutte le aziende e gli Enti Pubblici, di dotarsi di sistemi idonei per la sicurezza informatica, effettuando controlli periodici della propria condizione di esposizione ad attacchi sempre più sofisticati, interni ed esterni, eseguendo la **crittografia** dei propri archivi e proteggendo gli accessi anche da **mobile o da remoto**, tramite sistemi di **autenticazione a due fattori**, oltre che nella necessità di ottenere una gestione centralizzata della protezione aziendale e consolidare le funzioni di sicurezza.

#### Attività del triennio 2019/2021

- ✓ 2019 Gestione dell'attuale asset contrattuale per garantire la connettività tra le sedi: convenzione Consip SGM (Servizi di Gestione e Manutenzione di Sistemi IP e Postazioni di Lavoro), contratto quadro Consip SPC2 connettività (servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività), gestione degli apparati, gestione dell'appalto di acquisizione in IRU di parte dell'infrastruttura in fibra ottica, gestione internalizzata della posta elettronica, gestione delle caselle PEC al fine di garantire la continuità dell'erogazione del servizio senza disattendere i livelli qualitativi dello stesso.
- ✓ Acquisto di nuovi apparati per la rilevazione automatica delle presenze per far fronte alle richieste relativamente alle sedi ancora sprovviste da apparecchiature da muro.
- ✓ Affidamento del servizio di manutenzione delle apparecchiature marcatempo, delle postazioni informatiche e delle periferiche di stampa.
- ✓ Monitoraggio del livello prestazionale degli apparati della Server Farm ai fini del raggiungimento di un livello di consolidamento del Data Center adeguato alle nuove esigenze dell'Amministrazione Comunale.
- ✓ Affiancamento per la gestione e per il potenziamento delle postazioni informatiche per l'emissione della nuova Carta di Identità Elettronica (CIE 3), in ottemperanza a quanto disposto dal Ministero degli Interni in materia di dematerializzazione della documentazione amministrativa.
- ✓ Gestione delle attività inerenti "l'Asse 1 - Agenda Digitale" del progetto PON Metro.
- ✓ Messa in esercizio della nuova release del Protocollo Informatico a seguito dell'adeguamento alla normativa in vigore relativa alla gestione e conservazione dei documenti elettronici.



## COMUNE DI NAPOLI

- ✓ Analisi, monitoraggio e controllo degli applicativi esistenti ed implementazione di nuove funzionalità ai fini del miglioramento dell'offerta di servizi online ai cittadini.
  - ✓ Identificazione e classificazione di tutti i dati personali che l'Area raccoglie, tratta e archivia; valutazione dei rischi connessi e azioni per l'adeguamento ai requisiti di conformità al GDPR.
  - ✓ Acquisizione di strumenti (HW e SW) volti ad accelerare il raggiungimento dei requisiti e a garantire la compliance tecnologica dell'Ente alle nuove direttive introdotte dal GDPR.
- 2020
- ✓ Gestione dell'attuale asset contrattuale per garantire la connettività tra le sedi e per il buon funzionamento dei collegamenti telematici di tutti i Servizi dell'Ente, nell'ottica di una sempre maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa: convenzione Consip SGM (Servizi di Gestione e Manutenzione di Sistemi IP e Postazioni di Lavoro), contratto quadro Consip SPC2 connettività (servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività), gestione degli apparati, gestione dell'appalto di acquisizione in IRU di parte dell'infrastruttura in fibra ottica, gestione internalizzata della posta elettronica, gestione delle caselle PEC.
  - ✓ Gestione dell'affidamento del servizio di manutenzione delle apparecchiature informatiche e delle periferiche di stampa.
  - ✓ Monitoraggio del livello prestazionale degli apparati della Server Farm ai fini del raggiungimento di un livello di consolidamento del Data Center adeguato alle nuove esigenze dell'Amministrazione Comunale.
  - ✓ Gestione del passaggio alla nuova piattaforma dell'Anagrafe Nazionale Popolazione Residenti (A.N.P.R.)
  - ✓ Gestione delle attività inerenti "l'Asse 1 - Agenda Digitale" del progetto PON Metro.
  - ✓ Analisi, monitoraggio e controllo degli applicativi esistenti ed implementazione di nuove funzionalità ai fini del miglioramento dell'offerta di servizi online ai cittadini.
- 2021
- ✓ Gestione dell'attuale asset contrattuale per garantire la connettività tra le sedi e per il buon funzionamento dei collegamenti telematici di tutti i Servizi dell'Ente, nell'ottica di una sempre maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa: convenzione Consip SGM (Servizi di Gestione e Manutenzione di Sistemi IP e Postazioni di Lavoro), contratto quadro Consip SPC2 connettività (servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività), gestione degli apparati, gestione dell'appalto di acquisizione in IRU di parte dell'infrastruttura in fibra ottica, gestione internalizzata della posta elettronica, gestione delle caselle PEC.
  - ✓ Gestione dell'affidamento per la fornitura e manutenzione delle apparecchiature informatiche e delle periferiche di stampa.
  - ✓ Monitoraggio del livello prestazionale degli apparati della Server Farm ai fini del raggiungimento di un livello di consolidamento del Data Center adeguato alle nuove esigenze dell'Amministrazione Comunale.
  - ✓ Gestione delle attività inerenti "l'Asse 1 - Agenda Digitale" del progetto PON Metro.
  - ✓ Analisi, monitoraggio e controllo degli applicativi esistenti ed implementazione di nuove funzionalità ai fini del miglioramento dell'offerta di servizi online ai cittadini.

00531





**COMUNE DI NAPOLI**

**Finalità da conseguire**

La necessità di dare riscontro alle esigenze della Società dell'informazione e della conoscenza, caratterizzata da una continua e rapida evoluzione delle tecnologie e dal significativo aumento del numero di "cittadini multimediali", ha imposto un radicale cambiamento, una metamorfosi caratterizzata da innovazione e modernizzazione della struttura operativa dell'Ente

**Motivazione delle scelte effettuate**

Il Comune di Napoli è, a tutti gli effetti, una "Amministrazione digitale", è necessario, pertanto, provvedere all'adeguamento delle risorse informatiche, strumentali ed applicative ai nuovi bisogni della società telematica

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate all' Area

**Risorse Umane**

Quelle assegnate all' Area

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate all' Area

**Programma 08** *Statistica e sistemi informativi*

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

**Struttura di I livello interessata**

*Gabinetto del Sindaco*

L'Amministrazione Comunale ha sempre ritenuto che la valorizzazione delle attività di comunicazione e di informazione siano uno strumento fondamentale per rilanciare l'immagine della città di Napoli nel panorama nazionale e internazionale. Costruire una linea comunicativa della città rispondente alla sua identità costituisce una grande opportunità per Napoli, con positive ricadute in termini sia di turismo che di attrazione di investimenti, cost come una comunicazione immediata e corretta risponde ad un bisogno primario del cittadino, cui devono poter essere facilmente accessibili le informazioni di cui ha bisogno nella vita quotidiana.

**Attività del triennio 2019/2021**

2019

Diffusione della rivista digitale "Cittàcomune"

2020

Incremento degli utenti del sito web istituzionale

2021

Incremento degli utenti del sito web istituzionale

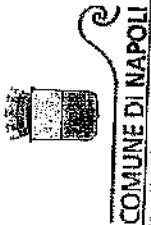
**Finalità da conseguire**

Assicurare il massimo grado di trasparenza e chiarezza dell'azione amministrativa e di tempestività nelle comunicazioni da fornire

**Motivazione delle scelte effettuate**

- Trasparenza ed accesso civico, nel rispetto del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, in ordine agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
- Consolidare il rapporto tra l'istituzione e la città, contribuendo a renderle più vicine ed intercomunicanti, nella convinzione che la promozione della trasparenza e della partecipazione determinino una crescita generale ed un vantaggio collettivo.
- Migliorare e diffondere la comunicazione all'interno del Comune di Napoli, con l'obiettivo di condividere il patrimonio di conoscenze necessarie al funzionamento delle sue strutture, coinvolgendo e motivando il personale, stimolando la partecipazione attiva e rafforzandone il senso d'appartenenza.

00533



**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Comunicazione e Portale web

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Comunicazione e Portale web

00534

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

Struttura di I livello interessata

Dipartimento Segreteria Generale

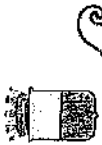
In riferimento alle attività in materia statistica, nel corso del triennio 2019-2021, il Servizio competente continuerà ad assicurare lo svolgimento di tutte le funzioni relative alla produzione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati statistici demografici, sociali, economici ed ambientali, attribuite dalla normativa nazionale nell'ambito del Sistema statistico nazionale. Nello specifico, verranno effettuate le seguenti tipologie di indagini:

- indagini relative alla struttura e alla dinamica sociale delle famiglie (indagini multi-scopo, con rete di rilevazione comunale) e tutte quelle disposte dall'Istat;
- indagini demografiche di flusso continuo della popolazione (iscrizione e cancellazione, matrimonio, iscritti in anagrafe per nascita e cancellati dall'anagrafe per decesso);
- indagini demografiche di flusso continuo sui decessi e sulle cause di morte;
- indagini demografiche mensili e annuali di bilancio (dati riepilogativi degli eventi di stato civile e dei bilanci demografici);
- indagini demografiche annuali di stock (dati della popolazione residente e della popolazione residente straniera per ciascun anno distinti per anno di nascita e sesso);
- indagini di flusso continuo su separazioni e divorzi nell'ambito degli accordi extragiudiziali consensuali ex legge 162/14;
- indagini mensili dei prezzi al consumo (raccolta, con rete di rilevazione comunale, delle informazioni riguardanti i prezzi al consumo dei beni e servizi inclusi nel paniere dell'indice dei prezzi al consumo). La rilevazione è condotta su tutto il territorio comunale su un campione di circa 1.000 unità di rilevazione (esercizi commerciali, studi professionali, servizi privati), con l'acquisizione di oltre 10.000 informazioni relative ai beni e servizi presenti sul territorio;
- indagini periodiche sulla grande distribuzione nel comune di Napoli, organizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- indagini strutturali, con cadenza mensile, sui permessi di costruire nel comune di Napoli.
- rilevazione dei dati ambientali nelle città.

La produzione statistica relativa ad aspetti demografici, sociali ed economici sarà poi pubblicata nel sito web istituzionale del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/statistica](http://www.comune.napoli.it/statistica).

Il Servizio Statistica, inoltre, costituisce un riferimento costante per il settore della ricerca, delle università e delle imprese nonché per gli amministratori, producendo, su richiesta, elaborazioni ad hoc.

Sarà possibile potenziare il progetto di catalogazione informatica del prezioso e raro patrimonio librario e documentale della Biblioteca comunale delle scienze economiche e sociali "Paolo Conca", struttura accreditata di oltre 10.000 volumi, inserita nel Polo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) di Napoli e nella rete delle biblioteche italiane creata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in collaborazione con le Regioni e le Università. A tal proposito verrà stipulata



**COMUNE DI NAPOLI**

apposita convenzione con il suddetto SBN.

Inoltre, nell'ambito del programma di modernizzazione dei processi di produzione della statistica ufficiale, avviato negli ultimi anni con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi e di arricchire la qualità e la tempestività nella diffusione delle informazioni, il Servizio Statistica sarà impegnato nel triennio considerato, nel Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, introdotto dall'art. 3, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221. La nuova strategia censuaria, improntata a un progressivo consolidamento dell'uso dei dati amministrativi e delle tecniche di campionamento, ha lo scopo di produrre dati riferiti a territori comunali e sub-comunali con frequenza maggiore di quella decennale.

**Attività del triennio 2019/2021**

**Anno 2019**

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

**Anno 2020**

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

**Anno 2021**

Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

**Finalità da conseguire**

Ottimizzare la qualità della produzione statistica e della diffusione dei dati

**Motivazione delle scelte effettuate**

Adempimenti, essenzialmente di derivazione normativa, ai sensi del decreto legislativo n. 322/1989, formalizzati con la programmazione annuale del PSN. Tale attività rientra nell'espletamento dei servizi di competenza statale (anagrafe, stato civile, elettorale, statistica).

**Risorse finanziarie**

Risorse finanziarie assegnate con il PEG

**Risorse Umane**

Risorse umane assegnate al Servizio competente

**Risorse Strumentali**

Risorse strumentali assegnate al Servizio competente

00536

Programma 10 Risorse Umane

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori

Struttura di I livello interessata

Direzione Generale - Area Risorse Umane

Le principali attività pianificate per il triennio 2019/2021 sono le seguenti.

A partire dall'anno 2019, particolare cura deve essere riposta nella definizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.) alla luce delle novità di carattere sostanziale introdotte con il d.lgs. 75/2017 che ha novellato l'art. 6 del d.lgs. 165/2001. Il concetto di dotazione organica e il suo rapporto con il fabbisogno da coprire è stato completamente ridefinito e oggi la dotazione organica si determina verificando le risorse umane a disposizione e quelle che l'Ente ha necessità di acquisire, il tutto contemplando ovviamente gli imputati vincoli di budget e sulla spesa del personale in generale. E' necessario, inoltre, studiare gli effetti che tale riforma determina su norme la cui formulazione è rimasta ancorata al precedente concetto di "dotazione organica" e come sia possibile continuare ad applicarle in maniera coordinata.

In esecuzione della programmazione, inoltre, si provvederà alla gestione di tutte le procedure previste per l'assunzione del personale e contestualmente sarà necessario gestire efficacemente l'impatto, sugli uffici preposti, dell'incremento straordinario delle pratiche di pensionamento dovuto a quota zero.

Si continuerà a implementare le attività finalizzate al potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale, al fine di assicurare completezza e massima fruibilità da parte di tutti i soggetti che nell'Ente si occupano della gestione del personale

L'Area Risorse Umane è coinvolta attivamente, inoltre, nel processo di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente e in particolare nella gestione dei risvolti organizzativi che da essa derivano sul personale. Nell'arco del triennio, continua l'attività tesa all'applicazione delle modifiche normative e contrattuali contenute nel d.lgs. 75/2017 in materia disciplinare e richiamate nel nuovo CCNL 2016/2018, con particolare riguardo al nuovo sistema sanzionatorio ed alle innovative forme di conciliazione.

Si proseguirà, altresì, con l'attività di formazione. In tale ambito, si prevedono, in via prioritaria, interventi formativi e di aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, anche in ragione dell'obbligatorietà degli stessi, nei limiti delle risorse economiche stanziati. Si considera, inoltre, la possibilità di avviare percorsi di aggiornamento formativo interni, attraverso la condivisione delle conoscenze finalizzata ad una maggiore diffusione ed ad un accrescimento delle competenze professionali del personale. Nell'ambito del sistema informativo del personale si incrementerà la fruibilità delle informazioni relative ai curricula formativi del personale avviando, nel contempo, una fase di reingegnerizzazione del sistema organizzativo finalizzata alla semplificazione di talune fasi del processo.

In tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, si proseguirà con le attività di supporto ai Datori di Lavoro in caso di ispezione degli organi di vigilanza. Per quanto concerne il programma di Sorveglianza sanitaria, si provvederà alla sua gestione secondo il "piano delle attività" contenente tutti gli elementi utili ai fini dello svolgimento del medesimo programma e, in particolare, il Protocollo di Sorveglianza Sanitaria e il vademecum con le relative procedure.



## COMUNE DI NAPOLI

Il servizio prevenzione e protezione potrà così, in maniera regolare, garantire il supporto ai Datori di Lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma Dato che l'appalto triennale, aggiudicato al RTI CODIME s.r.l., IGEAMED s.r.l. e MEDICA SUD s.r.l. avrà termine alla fine del 2019, per l'anno 2020/2021 saranno svolte le attività connesse al nuovo affidamento della sorveglianza sanitaria.

A seguito del nuovo CCNL 2016/2018, inoltre, è necessario procedere all'analisi degli istituti contrattuali sono da aggiornare o da disciplinare ex novo. Di ognuno di essi si dovrà proporre un'ipotesi di disciplina, eventualmente corredata anche di un'indagine svolta sulle esperienze di altri enti.

In materia di gestione economica delle risorse umane, continuerà il processo di attuazione di un costante monitoraggio, controllo e rispetto dei termini dei numerosi adempimenti/scadenze in materia fiscale, previdenziale, assicurativa, contrattuale e contabile.

### Attività del triennio 2019/2021

2019

- Attività connesse alla definizione triennale del fabbisogno di personale
- Attività post riorganizzazione della struttura dell'Ente
- Attività connesse all'applicazione delle innovazioni normative (d.lgs. 75/2017, CCNL 2016/2018) in materia disciplinare e sugli istituti contrattuali.
- Attività di potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale
- Attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, nei limiti delle risorse economiche stanziare
- Attività di supporto ai datori di lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma di sorveglianza sanitaria
- Ulteriore sviluppo e potenziamento nell'utilizzo del sistema informativo del personale (AREAS) per la parte inerente la gestione economica e il curriculum formativo

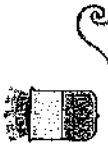
2020

- Attività connesse alla definizione triennale del fabbisogno di personale
- Attività post riorganizzazione della struttura dell'Ente
- Attività connesse all'applicazione delle innovazioni normative (d.lgs. 75/2017, CCNL 2016/2018) in materia disciplinare e sugli istituti contrattuali.
- Attività di potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale
- Attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, nei limiti delle risorse economiche stanziare
- Attività di supporto ai datori di lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma di sorveglianza sanitaria
- Ulteriore sviluppo e potenziamento nell'utilizzo del sistema informativo del personale (AREAS) per la parte inerente la gestione economica e il curriculum formativo

2021

- Attività connesse alla definizione triennale del fabbisogno di personale
- Attività post riorganizzazione della struttura dell'Ente
- Attività connesse all'applicazione delle innovazioni normative (d.lgs. 75/2017, CCNL 2016/2018) in materia disciplinare e sugli istituti contrattuali.
- Attività di potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale

00538



**COMUNE DI NAPOLI**

- Attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, nei limiti delle risorse economiche stanziare
- Attività di supporto ai datori di lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma di sorveglianza sanitaria
- Ulteriore sviluppo e potenziamento nell' utilizzo del sistema informativo del personale (AREAS) per la parte inerente la gestione economica e il curriculum formativo.

**Finalità da conseguire**

- ✓ Potenziamiento qualitativo del personale di medio e alto profilo professionale;
- ✓ Ottimizzazione nell'organizzazione e gestione delle risorse umane;
- ✓ Ottimizzazione ed efficientamento della gestione economica delle risorse umane dell'Ente

**Motivazione delle scelte effettuate**

- Obblighi normativi (D.Lgs. 165/2001; D.Lgs. 81/2008; Legge 190/2012; D.Lgs.75/2017).
- Obbligo di rispetto delle numerose scadenze/adempimenti in materia fiscale, previdenziale, assicurativa, contrattuale e contabile.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate ai servizi dell' Area

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai servizi dell' Area

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai servizi dell' Area

00539





COMUNE DI NAPOLI

Programma 11 *Altri servizi generali*

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

Struttura di I livello interessata

*Dipartimento Avvocatura*

L'Avvocatura del Comune di Napoli provvede alla tutela degli interessi dell'Ente sia in sede stragiudiziale che in tutte le sedi giudiziarie (civile, penale, amministrativa) per tutti i gradi di giudizio, svolgendo al contempo un'attività di consulenza tecnico-giuridica "interna" attraverso il rilascio di pareri e la partecipazione a riunioni operative e tavoli tecnici. Tali attività sono svolte attraverso il lavoro congiunto dello staff legale e di quello amministrativo. Negli anni 2013/2014 è stata attuata nel servizio, una riorganizzazione delle risorse amministrative, funzionale alla "mission" istituzionale, allo start up del "Processo Civile Telematico" (operativo dal 31/12/14) nonché agli obiettivi strategici da conseguire.

Tale riorganizzazione ha consentito di migliorare l'efficienza nei processi e nella comunicazione, interna ed esterna, pur non essendo ancora soddisfacente la sinergia con i servizi/uffici dell'ente; si conferma che, allo stato tale sinergia non ha ancora garantito standard di collaborazione tale da operare nell'ottica delle prevenzioni delle liti. Per il triennio 2019/2021 si proseguirà con particolare attenzione nell'attività del recupero crediti, onde contribuire agli obiettivi finanziari del piano di riequilibrio.

Particolare e dirimente rilievo assume, nel novero degli obiettivi da conseguire, l'esperimento di una procedura di gara, finalizzata alla fornitura di un software che subentri a quello attualmente in uso (ed. "LISIA"), relativo alla fascicolazione dei contenziosi aperti e di quelli in essere. Quanto sopra si rende necessario in quanto LISIA, acquisito merco il riuso di un sistema applicativo, ormai obsoleto, ceduto a titolo gratuito dall'Avvocatura del Comune di Roma, risulta permanentemente esposto al rischio di malfunzionamenti, con ricadute di temibile impatto sul la difesa in giudizio dell'ente.

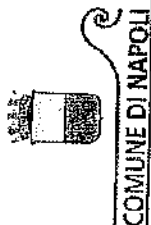
Aspetto determinante, in questo contesto, è costituito dalla possibilità di accedere al codice sorgente, ossia un algoritmo indispensabile ai fini dell'accesso al sistema ed all'effettuazione di interventi manutentivi sul medesimo, senza del quale si crea una sorta di rapporto di "dipendenza" dalla ditta fornitrice; motivo per il quale un appalto propedeutico all'acquisizione dell'applicativo non può prescindere dalla cessione di detto codice (circostanza di cui, ad oggi, non beneficia il Comune di Napoli)

Quanto sopra, ha indotto questo Dipartimento a intessere un'interlocuzione con gli uffici dell'ente cui è demandata la gestione informatica dell'intera struttura; pervenendo alla conclusione che, al fine di poter esperire la relativa gara, necessitano € 150.000,00.

A fini strategici, pertanto, si deve ipotizzare la disponibilità finanziaria sopra quantificata, in mancanza della quale i pregiudizi paventati costituiscono eventuale tutt'altro che remota (con evidenti rischi per le esigenze di tutela dell'Ente).

Tra gli obiettivi perseguibili figura la composizione transattiva delle liti cosiddette bagatellari in materia risarcitoria, rispetto alle quali l'offerta a titolo transattivo di un risarcimento stragiudiziale consentirebbe un risparmio di almeno il 50% di quanto erogato al termine dei giudizi.

00540



COMUNE DI NAPOLI

**Finalità da conseguire**

- Efficiamento del ciclo della riscossione (in conformità con le novelle introdotte dai Dlgs 118/2011 e 126/2014).
- Efficace difesa dell'Ente
- Supporto consulenziale.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Consolidare i risultati di "mission", migliorando sia i livelli di conseguimento degli obiettivi che le relative "tempistiche" (ove non direttamente collegate agli iter processuali). L'Avvocatura proseguirà il percorso intrapreso negli esercizi precedenti, con la precisazione che i livelli di *performance* sono strettamente legati all'incremento di risorse umane e strumentali.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle in dotazione al Dipartimento

**Risorse Strumentali**

Quelle in dotazione al Dipartimento

*Programma II*      *Altri servizi generali*  
**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon funzionamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

**Struttura di I livello interessata**

*Area Logistica*

Nel corso dell'anno 2018, sono stati assicurati tutti gli interventi di trasporto materiale e personale richiesti, garantite n.11 assegnazioni fisse giornalieri di veicoli con conducente a vari servizi dell'Ente e forniti circa n.30 automezzi con autista per la tornata elettorale. Inoltre, l'autoparco di Pianura ha assicurato la movimentazione dei veicoli speciali e gli interventi di emergenza, prevalentemente attivati dalla Direzione Generale-Protezione Civile; ha fornito supporto ai servizi tecnici della Municipalità, per la raccolta ed il trasporto alla piattaforma di recupero della A.S.I.A. del materiale vegetale, esito dei lavori di potatura e manutenzione del verde cittadino e per le esigenze di vari servizi.

I veicoli commerciali di proprietà dell'Ente, assicurati e marcianti, con esclusione di quelli in dotazione alla Polizia Locale, si sono ridotti, a seguito delle rottamazioni, a n. 117 comprensivi di 3 gommoni con doppio motore fuoribordo, di 1 Battello ecologico, oltre a n° 24 veicoli noleggiati senza conducente (n° 16 Fiat/Ducato furgonati - n° 2 Fiat/Ducato 9 posti - n° 6 Fiat/Fiorino Furgonati).

Accelerata la vetustà dell'attuale parco veicolare di proprietà, quasi totalmente EURO "0", è necessario procedere alla rottamazione dei veicoli particolarmente vetusti la cui riparazione risulterebbe antieconomica.

Per rinnovare il parco esistente acquisendo veicoli commerciali industriali sia di grossa portata (tipo Ribaltabili e tipo Furgonati con pedana posteriore di sollevamento a comando idraulico), sia di media portata con doppia cabina (tipo con cassone ribaltabile e tipo furgonati) e sia veicoli commerciali tipo furgonato, nella eventualità che non vi sia una convenzione CONSIP attiva per le tipologie riportate, occorrerà procedere al noleggio senza conducente attraverso il MEPA e/o Sistema Dinamico al fine di sostituire quei veicoli, ormai obsoleti, dotati di sistema di acqua (non potabile e portabile), di gru, di scala elevatrice o cestello aereo, oppure cassone ribaltabile, necessari per le più disparate esigenze inerenti il trasporto delle suppellettili, i traslochi tra le sedi degli uffici, i servizi di protezione civile, il trasporto transenne, gli allestimenti dei parchi in occasione degli eventi pubblici ecc..

L'opportunità del ricorso al noleggio (in confronto all'acquisto diretto) discende dalle seguenti considerazioni:

- massimo coefficiente di utilizzazione del parco macchine, perché grazie al servizio "veicolo sostitutivo" in caso di fermi per avaria, è possibile evitare la costituzione di un parco veicolare di scorta, sia pur minimo;
- vantaggi ambientali, trattandosi di veicoli sempre conformi alle normative antinquinamento, grazie anche alla possibilità di manutenzione continua;
- eliminazione del ricorso alle attività di officina da parte di operai comunali (del resto non più possibile sia per la chiusura di tutte le officine comunali sia per l'andata in quiescenza della totalità delle risorse umane rivestenti la qualifica di operaio meccanico officina e laboratori), in quanto l'assistenza meccanica dei veicoli noleggiati rientra nel contratto di noleggio. L'opera dei collaboratori tecnici è attualmente riservata solo al necessario supporto, per i veicoli di proprietà comunale attualmente in dotazione, nei rapporti con le ditte e/o Società esterne aggiudicatari degli appalti per la manutenzione dei veicoli, per la



## COMUNE DI NAPOLI

- fornitura dei ricambi nonché con le Società di noleggio;
- riduzione dei costi di gestione del parco veicolare per tasse di possesso, copertura assicurativa R.C.A., spese di ricambi, spese per soccorsi su strada, sostituzione pneumatici e foratura degli stessi, revisione periodica presso la Motorizzazione Civile, tutte rientranti nel contratto di noleggio;
- diminuzione del parco veicolare a parità di servizi erogati, inferiore almeno del 30%, in quanto è possibile rinunciare al parco di scorta occorrente a sopprimere ai veicoli fermi per manutenzione programmata e/o straordinaria.

La riduzione della spesa deve avvenire anche attraverso la conseguente riduzione delle sedi operative degli autoparchi comunali. Le attuali sedi hanno bisogno di lavori di adeguamento alle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.lgs. 81/08 oltre che di adeguamenti che ne consentano la piena ottemperanza rispetto alle cogenti prescrizioni della normativa antincendio, anche in termini di rinnovo periodico della validità delle certificazioni pertinenti alla normativa di settore. I sopralluoghi effettuati dalla società incaricata di redigere il Documento di Valutazione dei Rischi, per conto dell'Amministrazione confermano tutto ciò. Per realizzare, pertanto, un consistente risparmio dei costi di adeguamento è necessario ridurre le sedi operative in disponibilità e conseguentemente procedere alla riassegnazione degli automezzi rimasti. Ciò è possibile dismettendo, previo adeguamento della struttura denominata "Autoparco Pazzigno", la struttura di Via S. Maria del Pianto e concentrando gli automezzi nelle residue strutture.

Sarà assicurato il necessario supporto tecnico logistico per quanto attiene alla mobilità dei Servizi e degli Organi di rappresentanza dell'Amministrazione (gestione autoparco trasporto persone) e per l'allestimento di palchi e attrezzature necessarie alle iniziative organizzate sul territorio da parte di Associazioni, Enti.

### Attività del triennio 2019/2021

#### Anno 2019

Dismissione dei veicoli Euro "0" e/o in avaria, per i quali risulti antieconomica la riparazione. Acquisione o noleggio di veicoli commerciali e speciali (ribaltabili doppia cabina - cestello aereo - autobotte per innaffiamento - furgonati doppia cabina e pedana oleodinamica posteriore). Assicurazione triennale r.c. veicoli a "libro matricola".

#### Anno 2020

Dismissione dei veicoli Euro "1" e/o in avaria, per i quali risulti antieconomica la riparazione. Gestione noleggio di veicoli commerciali e speciali. Riduzione delle strutture del Servizio. Rinnovo convenzione ACI per il pagamento delle tasse di possesso.

#### Anno 2021

Dismissione dei veicoli Euro "2" e/o in avaria, per i quali risulti antieconomica la riparazione. Gestione noleggio di veicoli commerciali e speciali.

00543



COMUNE DI NAPOLI

**Finalità da conseguire**

- Modificazione del parco veicolare comunale attraverso la dismissione e la conseguente rottamazione dei veicoli particolarmente vetusti per i quali risulta antieconomica la riparazione e sostituzione con veicoli noleggiati, dalla gestione semplificata;
- Riduzione del numero delle sedi operative degli autoparchi comunali prevedendo l'accorpamento del personale e degli autoveicoli.

**Motivazione delle scelte effettuate**

- Riduzione e risparmio dei costi di adeguamento delle sedi alle norme dell'igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro. Razionalizzazione dei costi di gestione degli autoparchi e conseguente ulteriore risparmio.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

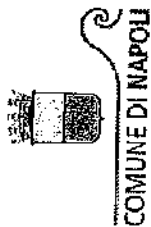
**Risorse Umane**

Risorse umane assegnate all' Area Logistica

**Risorse Strumentali**

Risorse strumentali in dotazione all' Area Logistica

00544



COMUNE DI NAPOLI

Missione 01 – Aree Municipalità

**MISSIONE 01**  
**SERVIZI ISTITUZIONALI – GENERALI E DI GESTIONE**

**AREE MUNICIPALITA'**

*Programma 01*      **Organi istituzionali**

*Programma 05*      **Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

*Programma 07*      **Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza
- ✓ Potenziamento e implementazione delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico - finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio

00545

*Area Municipalità I*

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nella complessiva azione dell'Amministrazione, il punto di contatto diretto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

In tale contesto si colloca il presente programma attraverso il quale l'Area Municipalità I proseguirà, nell'ambito dei procedimenti attuativi della riforma del Comune e dello sviluppo organizzativo, la propria azione, da una parte, assicurando supporto ed assistenza agli Organi Municipali e, dall'altra, continuando ad esercitare le competenze istituzionalmente assegnate nonché quelle in tema di controlli interni e/o procedimenti inerenti ai Piani Triennali per la Trasparenza e la Corruzione.

La Direzione di Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione ed al funzionamento dell'anagrafe, alla tenuta ed aggiornamento dei registri di Stato Civile, al rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità in formato elettronico e, nei casi di urgenza, in formato cartaceo, all'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla recente normativa in materia di separazione, divorzi e unioni civili assegnate alla competenza municipale.

Come detto precedentemente la Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo dell'Ente, l'ultima propaggine dell'Amministrazione a diretto contatto con l'Amministrazione a diretto contatto con la cittadinanza e la forma più accentuata di decentramento amministrativo.

In tale contesto, l'Area Municipalità opera assicurando il presidio di tutti i compiti istituzionalmente demandati nonostante la riduzione di personale a disposizione.

Tra i servizi istituzionali affidati alla Municipalità rientra anche quello relativo alle elezioni ed alle consultazioni popolari che vede le strutture direzionali particolarmente impegnate, talvolta anche in più occasioni nel corso dell'anno. E, in tale ambito, la Direzione della Municipalità è chiamata ad operare attivando tutte le necessarie azioni volte alla scrupolosa attuazione delle vigenti disposizioni normative in materia e delle circolari della Prefettura di Napoli nonché del Vice Segretario Generale del Comune che, nella qualità di responsabile delle operazioni elettorali, ha tra l'altro disciplinato le nuove competenze municipali in materia di rilascio delle tessere elettorali. Tali nuove disposizioni, anche in occasione delle prossime consultazioni elettorali, renderanno necessario implementare il numero di sportelli dedicati alle attività di rilascio delle suddette tessere.

Tra le altre attività, si è prestata particolare attenzione agli adempimenti di cui alla legge 20 maggio 2016 n°7 che ha istituito nell'ordinamento dello Stato Civile l'unione tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale disciplinando le convivenze di fatto.

Nell'ambito dei Programmi, rientra la gestione dei beni patrimoniali che riguarda le sedi degli uffici comunali della Municipalità ed è strettamente legata ai livelli organizzativi delle attività che in esse si svolgono ed all'utilizzo razionale delle risorse umane e strumentali in dotazione. Naturalmente lo sviluppo organizzativo non può prescindere dalla condizione di efficienza e di adeguamento di tali strutture alle vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e quindi dalle risorse finanziarie da utilizzare a tal fine che, necessariamente, considerato lo stato attuale delle strutture, dovranno essere significative ed erogate con continuità ed in coerenza con quelle indicate in fase di Programmazione Triennale dei LL.PP..

<b>Finalità da conseguire</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiore vicinanza al cittadino alle scelte ed agli indirizzi programmatici dell'organo politico ed implementare i canali di comunicazione con l'utenza in modo da recepire le necessità del territorio.</li> <li>• Maggiore fruibilità dei servizi demografici ed ottimizzazione dei livelli di funzionamento delle strutture adibite a sedi di uffici.</li> </ul>
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione costante – anche attraverso l'attivazione di procedimenti aventi ad oggetto una più razionale e funzionale utilizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione – ai processi riorganizzativi della macchina comunale.</li> <li>• La necessità di offrire all'utenza strutture per l'erogazione dei servizi efficienti e funzionali.</li> </ul>
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate dal PEG
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità





## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 2

La Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, l'ultima propaggine dell'Amministrazione a diretto contatto con la cittadinanza e la forma più accentuata di decentramento amministrativo, pur nel pieno rispetto della complessiva azione e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione stessa. Ed in tale contesto, l'Area Municipalità opera in qualità di titolare di ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni che abbracciano la quasi totalità delle competenze generali di un Ente Locale, realizzando una effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della Città da parte della comunità locale ed assicurando il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino. La Direzione di Municipalità svolge, tutte le attività riferite all'amministrazione e funzionamento degli organi istituzionali della Municipalità e precisamente Presidente, Giunta, Consiglio, Commissionsi e Gruppi consiliari.

Nell'ambito dei presenti Programmi, la Area Municipalità 2 intende incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi, in conformità alla rinnovata immagine che l'attuale Amministrazione sta restituendo alla Città di Napoli, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi).

In tale contesto si colloca l'azione della Area Municipalità 2 che proseguirà la propria missione assicurando, da una parte, supporto ed assistenza qualificata agli Organi Municipali - per i quali si dovrà, tra l'altro, continuare a garantire l'erogazione delle indennità previste per legge - e, dall'altra, continuando ad esercitare le competenze istituzionalmente assegnate nonché quelle in tema di controlli interni e/o procedimenti inerenti ai Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione ed ai Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità.

Proseguirà, come sopra detto, l'attività di supporto agli Organi di Governo della Municipalità attraverso l'Ufficio a tal uopo preposto che assicura, tra l'altro, l'attività di Segreteria nonché la regolarità e la correttezza dei procedimenti e l'attuazione di tutti i previsti adempimenti, quali quelli:

- di verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- di certificazione delle presenze del Presidente e dei Componenti dei suddetti Organi e nella conseguente liquidazione;
- di istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi ai datori di lavoro degli stessi;
- di coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- di costante aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità ivi compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi della Municipalità;
- di collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale;
- di assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Napoli, con particolare riferimento agli atti di nomina, ai compensi percepiti, alle dichiarazioni dei redditi, alle situazioni patrimoniali ed alle dichiarazioni concernenti le eventuali spese sostenute per la propaganda elettorale, ecc.

La Direzione di Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, alla tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile, al rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità in formato elettronico e, nei casi d'urgenza, in formato cartaceo, all'effettuazione di tutti gli atti previsti



## COMUNE DI NAPOLI

dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla normativa in materia di separazione, divorzi e unioni civili assegnate alla competenza municipale e, a seguito di Disposizione del Direttore Generale n.15 del 10/05/2018, le funzioni di inerenti al rilascio dei decreti di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori dal Comune.

Nell'ambito dei presenti Programmi, la Area Municipalità intende – atteso anche che l'erogazione dei servizi elettorali, anagrafici e di stato civile non è suscettibile di alcuna previsione in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente, in quanto dipendente esclusivamente dalle specifiche esigenze e richieste del cittadino/utente – incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, in conformità alla rinnovata immagine che l'attuale Amministrazione sta restituendo alla Città di Napoli, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi). Come detto, la Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, l'ultima propaggine dell'Amministrazione a diretto contatto con la cittadinanza e la forma più accentuata di decentramento amministrativo. Ed in tale contesto, la Area Municipalità opera assicurando – nell'interesse e su richiesta del cittadino – il presidio di tutti i compiti istituzionalmente demandati nonostante la drastica riduzione del numero di risorse umane a disposizione causata da pensionamenti, decessi e/o da trasferimenti. Tra i servizi istituzionali affidati alla competenza della Municipalità rientra anche quello relativo alle elezioni ed alle consultazioni popolari che vede le Strutture Direzionali particolarmente impegnate talvolta anche in più occasioni nel corso di ciascun anno. E, in tale ambito, la Direzione della Municipalità è chiamata ad operare attivando tutte le necessarie azioni e/o iniziative volte alla scrupolosa attuazione delle vigenti disposizioni normative in materia e delle circolari della competente Prefettura di Napoli nonché del Vice Segretario Generale del Comune che, nella qualità di Responsabile delle operazioni elettorali, ha tra l'altro disciplinato le nuove competenze municipali in materia di rilascio delle tessere elettorali. Tali nuove disposizioni imporranno, anche in occasione delle prossime consultazioni elettorali e/o referendarie – come già accaduto in concomitanza con le ultime tornate e nell'ottica di assicurare, sempre e comunque, il migliore servizio possibile alla cittadinanza – l'implementazione degli appositi sportelli, istituiti presso entrambe le sedi municipali, dedicati alle attività di rilascio delle suddette tessere, alle quali la Area Municipalità già provvede ordinariamente.

Su un altro e parallelo binario, la Direzione della Municipalità assicura il presidio delle attività anagrafiche e di stato civile. Tra le altre attività, questa sezione municipale ha prestato particolare attenzione agli ultimi procedimenti introdotti. Infatti:

- il comma 3 dell'art. 10 del decreto legge n. 19 giugno 2015, n. 78 (recante, tra l'altro, "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) la cui emissione – riservata al Ministero dell'Interno che vi provvede nel rispetto delle norme di sicurezza in materia di carte valori, di documenti di sicurezza della Repubblica e degli standard internazionali di sicurezza – vede il coinvolgimento, come precisato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, dei Comuni di residenza dei richiedenti per la richiesta di rilascio e la consegna delle stesse;
- la legge 20 maggio 2016 n. 7 (recante la regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e la disciplina delle convivenze) ha istituito nell'ordinamento dello Stato Civile l'unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale, ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione disciplinando, altresì, le convivenze di fatto. E, in tale contesto, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2016, n. 144, recante disposizioni transitorie per la tenuta dei registri nell'archivio dello stato civile, ha introdotto le "Disposizioni Transitorie per la tenuta dei Registri di Stato Civile" in relazione alle unioni civili ed alle convivenze di fatto di che trattasi.



## COMUNE DI NAPOLI

Con l'entrata in vigore delle suddette disposizioni legislative, la Direzione della Municipalità sarà particolarmente impegnata sia al miglioramento degli appositi sportelli e/o uffici specialistici dedicati al rilascio e alla consegna delle carte di identità elettroniche, anche attraverso l'installazione di una postazione POS per l'agevolazione del pagamento dei diritti, sia al presidio ed alla gestione di tutte le attività scaturenti dalle unioni civili tra persone dello stesso sesso e dalle convivenze di fatto.

Nell'ottica di miglioramento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza e in accordo con gli obiettivi specifici dell'Ente, si procederà all'ottimizzazione della sperimentata apertura pomeridiana al pubblico di sportelli demografici in regime di front office, valutando ulteriori soluzioni organizzative a costo zero, di ampliamento della fascia di apertura al pubblico degli sportelli demo anagrafici.

- L'istituzione degli sportelli e/o uffici in parola e le attività da demandare agli stessi – ancorché rientranti nell'ambito delle competenze istituzionali – richiederanno un maggiore e particolare impegno lavorativo dell'esiguo personale a disposizione per:
- la definizione delle procedure interne di carattere organizzativo volte al funzionamento degli sportelli ed uffici;
  - il costante monitoraggio delle attività svolte nell'ottica di migliorare ulteriormente i servizi offerti alla cittadinanza procedendo, in corso d'opera, ad eventuali correzioni/aggiustamenti operativi, anche sulla scorta dei suggerimenti acquisiti dai questionari di rilevazione della "customer satisfaction";
  - l'aggiornamento costante delle informazioni e news relative alla II Municipalità sul sito istituzionale e in particolare nella sezione "Carta dei Servizi on line" sul portale [www.altoservizio.comune.napoli.it](http://www.altoservizio.comune.napoli.it).

Le Municipalità, infine, anche a seguito del decentramento amministrativo, non sono state dotate di un patrimonio proprio, ed ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) del vigente Regolamento delle Municipalità hanno la sola manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di uffici. A tal fine a seguito di variazione di bilancio di cui alla DGC n.399 del 03/08/2018 è stata stanziata in Bilancio per l'anno 2018 una somma di € 25.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili adibiti ad uffici ricadenti nel territorio della Municipalità 2, € 25.000,00 alla manutenzione degli impianti ascensoristici a servizio degli stessi. Tale somma verrà utilizzata, mediante l'utilizzo dell'accordo quadro, per garantire interventi mirati sui diversi edifici (sede di Piazza Dante 93, Sede di Corso Garibaldi etc.) in base alle esigenze che si presenteranno per risolvere prevalentemente problematiche inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro, la fruibilità delle strutture e la sicurezza degli utenti; la spesa della somma avverrà nel 2019 vista l'attribuzione del PEG avvenuta negli ultimi mesi del 2018 e la variazione di PEG che si è resa necessaria e che ha determinato uno slittamento delle fasi successive dell'iter per l'affidamento dei relativi lavori. Resta in ogni caso la necessità per l'anno 2019 di avere somme stanziata per la manutenzione ordinaria di tali immobili, onde garantirne la fruibilità per l'intero anno, sia da parte degli utenti che degli addetti ai lavori.

Nel tempo, inoltre, con alcune disposizioni, si è data la disponibilità alle Municipalità di alcuni locali presenti sul proprio territorio o per ivi svolgere attività socio/culturali per offrire servizi ai cittadini e/o per mettere a loro disposizione e delle associazioni presenti sul territorio, tali locali. In particolare nel corso del 2016, sono stati individuati alcuni locali, di modesta quadratura, presenti all'interno del Parco Viviani che, con apposito Regolamento da approvare dal Consiglio della Municipalità, verranno messi a disposizione dei cittadini per svolgere attività socio culturali didattiche. La piccola sala è stata ristrutturata nell'anno 2017 e la gestione e l'uso della stessa saranno disciplinate con il Regolamento di cui sopra per garantirne la fruizione all'utenza nell'anno 2019.

00550

**Finalità da conseguire**

- Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in conformità alla rinnovata immagine della Città di Napoli.
- Fruibilità degli spazi messi a disposizione della Municipalità e di proprietà comunale ai cittadini per adibirli a luoghi ove svolgere attività socio culturali educative specie in favore di anziani e bambini. Realizzare luoghi di aggregazione ed integrazione.

**Motivazione delle scelte effettuate**

- Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare.
- Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della municipalità.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 3

#### *Programma 1 – Organi istituzionali*

L'art. 82 dello Statuto del Comune di Napoli – così come modificato dalle deliberazioni consiliari n. 15 del 11 febbraio 2005 e n. 21 del 16 febbraio 2005 ha istituito le Municipalità intese quali “soggetti titolari di più ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale”. In tale contesto, si colloca il presente programma attraverso il quale le Direzioni Municipali proseguiranno, nell'ambito dei procedimenti attuativi della riforma del Comune e dello sviluppo organizzativo, la propria azione:

assicurando supporto ed assistenza agli Organi Municipali per i quali, si dovrà continuare a garantire la copertura di spese quali gli oneri artt. 80 e 86 e i rimborsi art. 84 d.lgs. 267/2000 per presidenti, assessori e consiglieri delle municipalità, l'indennità ai componenti della Giunta e del Consiglio della Municipalità;

Predisponendo i dovuti provvedimenti di entrata e di spesa finalizzati al costante riversamento verso il Ministero degli Interni di quanto incassato per il rilascio della C.I. Elettroniche.

Adempiendo ai riversamenti presso la tesoreria in forza delle procedure di divorzio

Intraprendendo alla gestione finanziaria e giuridica del personale per quanto di competenza

Intraprendendo ogni necessaria iniziativa volta – in presenza di un'endemica carenza di organico oltremodo recentemente aggravata da collocamenti a riposo, decessi, trasferimenti e/o distacchi – all'ottimizzazione, degli Uffici della Municipalità.

Garantendo il mantenimento del sistema dei Controlli Interni nonché le azioni necessarie ai fini dell'Anticorruzione e della Trasparenza.

Monitorando i beni strumentali assegnati alla Municipalità allo scopo di un'adeguata tenuta dell'inventario.

#### *Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*

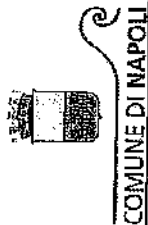
Il Programma mira al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del D.lgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.

Il patrimonio immobiliare, che costituisce sede municipale, potrà essere oggetto di sistematiche manutenzioni, con particolare riguardo agli interventi con carattere di urgenza finanziate, tra l'altro, anche con procedure di sponsorizzazione, le cui linee guida sono state approvate dal Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 176 del 05.02.2010. Il programma è, dunque, rivolto alla definizione degli interventi che consentano il recupero ed il migliore utilizzo dei siti di competenza della Municipalità senza carattere monumentale, al fine di garantire le migliori condizioni di vivibilità e la funzionalità dei servizi all'utenza.

#### *Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile*

La Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, il punto di incontro tra l'Ente Comune di Napoli e la cittadinanza in seguito a tanto, il personale della Area Municipalità opera, tra l'altro, più di altri nell'interesse e su specifica istanza del cittadino.

Nell'ambito del presente programma, la Area Municipalità 3 intende – atteso anche che l'erogazione dei servizi elettorali, anagrafici e di stato civile non è suscettibile di alcuna previsione in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente, in quanto dipendente esclusivamente dalle specifiche esigenze e richieste del cittadino/utente – incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza. Il miglioramento dei servizi resi al cittadino implica non solo l'adeguamento delle procedure alla normativa vigente, ma soprattutto la massima riduzione dei tempi occorrenti per la formalizzazione degli



adempimenti derivanti dalle norme, con particolare riferimento a quelle relative ai nuovi procedimenti in materia di separazioni personali e di divorzi e C.I. elettroniche. È altresì necessario, in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione, aggiornare costantemente e tempestivamente dati e notizie di competenza della Municipalità pubblicate sul sito istituzionale del Comune, con un'adeguata attuazione dei sistemi di controllo. Il raggiungimento dello scopo esige, tra l'altro, una costante rivisitazione dell'organizzazione e delle competenze.

#### **Finalità da conseguire**

##### *Programma 1 - Organi istituzionali*

Partecipazione costante - anche attraverso l'attivazione di procedimenti avvenuti ad oggetto una più razionale e funzionale utilizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione - ai processi organizzativi della macchina comunale.

Realizzazione di sportelli multifunzione con personale adeguatamente formato.

Mantenimento di postazioni di lavoro destinate ad accogliere prenotazioni telefoniche per rendere ulteriormente fruibili i servizi da rendere al cittadino;

Ottimale supporto agli organi di Governo della Municipalità;

Eventuale apertura di sportelli pomeridiani.

##### *Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*

Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza: gli interventi sono finalizzati al mantenimento di un livello conservativo che consenta al personale e agli utenti di operare e fruire di ambienti confortevoli.

Migliore fruizione delle sedi municipali.

Salvaguardia del patrimonio immobiliare di competenza municipale.

Messa in sicurezza delle strutture ed infrastrutture in gestione alla Municipalità.

##### *Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile*

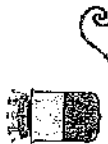
Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini - Soddiscimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare.

Facilitare la comunicazione e rendere più snelle le procedure interne, attraverso l'individuazione di attività di coordinamento e la creazione di un modello organizzativo sviluppato con la creazione di funzioni di responsabilità, al fine di migliorare l'offerta dei servizi all'utenza di competenza. Efficacia ed efficienza delle attività decentrate e dei servizi erogati.

Riorganizzazione degli Uffici demo-anagrafici, attraverso la ridefinizione delle procedure, in coerenza con quanto previsto dalle nuove disposizioni in materia di Stato Civile ed Anagrafe.

Riduzione della tempistica necessaria per le nuove procedure ed aggiornamento costante dei dati e notizie fornite all'utenza, ai fini della massima trasparenza dei procedimenti e del contrasto alla corruzione.

<p><b>Motivazione delle scelte effettuate</b></p> <p><i>Programma 1 - Organi istituzionali</i></p> <p>Maggiore vicinanza al cittadino/utente rendendo maggiormente fruibili servizi quali quelli demografici e/o informazioni oggetto di trasparenza.</p> <p>La carenza di personale e la contemporanea necessità di offrire all'utenza un più elevato standard qualitativo nella erogazione dei servizi impongono l'adozione di una diversa e migliore organizzazione del lavoro e di una rivisitazione della collocazione degli Uffici.</p> <p><i>Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i></p> <p>Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono finalizzati all'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di tutte le strutture adibite a sede degli uffici della Municipalità.</p> <p>Le finalità da conseguire sono tese a valorizzare e ad assicurare un accettabile livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale per garantire la funzionalità dei servizi all'utenza e il benessere ambientale di tutta la collettività.</p> <p><i>Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i></p> <p>Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi.</p> <p><b>Risorse finanziarie</b></p> <p>Quelle assegnate dal PEG.</p> <p><b>Risorse Umane</b></p> <p>Quelle assegnate alla Direzione Municipale.</p> <p><b>Risorse Strumentali</b></p> <p>Quelle assegnate alla Direzione Municipale.</p>
---



**COMUNE DI NAPOLI**

**Area Municipalità 4**

Nell'ambito del Programma rientra la gestione dei beni patrimoniali relativi alle sedi degli uffici della Municipalità 4. Tale gestione è strettamente legata ai livelli organizzativi delle attività che in esse si svolgono ed all'utilizzo razionale delle risorse umane e strumentali in dotazione. La Direzione della Municipalità, di concerto con gli Uffici Centrali preposti, adotterà tutte le necessarie misure volte alla riduzione di costi di gestione delle sedi, con particolare riferimento alle sedi "in fito passivo", mediante il trasferimento in immobili nella completa disponibilità dell'Ente (quale, ad esempio, l'Hotel Tiberio) degli uffici municipali in locazione e di quelli per i quali è necessario un costoso intervento di adeguamento agli standard di sicurezza previsti dal D.lgs. n. 81/2008. La Direzione di Municipalità, inoltre, intraprenderà ogni necessaria iniziativa e misura per continuare l'estensione dell'orario di apertura degli Uffici deputati all'erogazione dei servizi demografici. Tale procedimento ha lo scopo di erogare, alla cittadinanza, un servizio sempre migliore, rendendo fruibili i servizi erogati dalla Direzione di Municipalità anche alle fasce di popolazione che non possono recarsi di mattina presso le relative sedi.

Si tende, infine al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del Dlgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.

**Finalità da conseguire**

- Ottimizzare i livelli di funzionamento e di gestione delle strutture adibite a sedi di uffici, mediante il trasferimento in immobili nella completa disponibilità dell'Ente degli uffici municipali in locazione e di quelli per i quali è necessario un costoso intervento di adeguamento agli standard di sicurezza previsti dal D.lgs. n. 81/2008.
- Estensione degli orari di apertura al pubblico degli Uffici demo-anagrafici.
- Valorizzare e ad assicurare un accettabile livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale per garantire la funzionalità dei servizi all'utenza e il benessere ambientale di tutta la collettività

**Motivazione delle scelte effettuate**

- Ottimizzazione dei livelli di funzionamento delle strutture adibite a sedi di uffici.
- Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità





## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 5

La struttura amministrativa della Municipalità è chiamata a supportare l'azione di governo del Presidente e degli Organi Municipali, in stretta coerenza con le direttive dell'Ente. Il sistema di *governance* decentrato esalta il ruolo di partner degli Organi Municipali, chiamati a concorrere all'efficientamento delle politiche del territorio, anche attraverso azioni di monitoraggio dei bisogni e di impulso alla realizzazione di interventi mirati alle esigenze dell'utenza di riferimento. In questa proiezione, attesa la necessità di uniformità di trattamento su tutto il territorio comunale, assume un ruolo decisivo la comunicazione istituzionale e la sinergia con le altre Municipalità, attraverso una valida struttura di coordinamento, l'aggiornamento continuo della carta dei servizi e la divulgazione sui canali informativi, cui accede l'utenza, per una corretta e trasparente informazione sulle attività degli Organi ed, in generale, su tutti i compiti, in continuo accrescimento, demandati al livello decentrato/municipale. L'attribuzione di ulteriori attività e compiti in capo alle Municipalità, ed agli Organi preposti, ne ha infatti accresciuto il ruolo di interlocutore privilegiato e diretto del cittadino/utente/elettore e, pertanto, esige l'impegno di competenze e qualificazioni sempre più specifiche che andranno considerate e ponderate nella gestione delle politiche del personale da assegnare al territorio.

L'accrescimento del ruolo di ente di prossimità del cittadino residente è derivato non solo dall'attribuzione di prodotti e servizi, da erogarsi in via esclusiva dagli uffici municipali e già detenuti dai Servizi Centrali dell'Ente, ma anche dalla evoluzione della normativa in materia di stato civile, che ha rimesso agli sportelli territoriali la competenza in materia di separazioni e divorzi, convivenze di fatto ed unioni civili, sia dalla informatizzazione dei dati che ha consegnato agli sportelli l'accesso alle annotazioni dello stato civile, il rilascio, a vista, delle tessere elettorali e la elaborazione della carta di identità in formato elettronico, esteso a tutti i cittadini del Comune (per effetto della prenotazione on line sul sito del Ministero dell'Interno che non circoscrive la stessa al territorio municipale di residenza).

Le Municipalità costituiscono anche Centri di Raccolta durante le consultazioni elettorali ed in tale qualità sono diretti referenti sia della Commissione Elettorale costituita presso il Tribunale sia della Prefettura.

La detenzione di tali attività ha amplificato il ruolo di partner nella *governance* del territorio comunale ed elevato sia la qualità che l'efficienza del servizio richiesto, attraverso la immediatezza del riscontro al cittadino.

Si prevedono, infine, interventi a prevalente carattere manutentivo, ordinario e straordinario, degli immobili comunali ricadenti sul territorio municipale, destinati a sedi degli Uffici, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture, anche in adeguamento alle prescrizioni del D.Lgs. n. 81/2008. Rientrano nel patrimonio assegnato alla gestione, nei suddetti termini, anche le aree mercatali. Sono, altresì, inseriti nella progettazione interventi innovativi e strategici finalizzati al risparmio energetico sia mediante il ricorso a fonti energetiche rinnovabili sia attraverso l'utilizzo di materiali ecocompatibili.

#### Finalità da conseguire

Realizzare concretamente il decentramento, tutelare la sicurezza degli utenti e delle strutture ospitanti e garantire uno standard qualitativo conforme alle normative.

00556



COMUNE DI NAPOLI

**Motivazione delle scelte effettuate**

Adeguare la logistica, le risorse umane e le risorse strumentali alle attività ascritte ed offrire una risposta efficace ed efficiente al cittadino in ambienti protetti e strutturalmente sicuri

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità.

00557



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 6

Programma 01) La Municipalità garantisce, tra l'altro, il funzionamento ed il supporto agli organi istituzionali municipali, Presidente - Consiglio - Giunta, assicurando tutte le attività e gli adempimenti necessari al corretto funzionamento degli stessi. In particolare deve assicurare:

1) supporto agli organi municipali;  
2) gestione della segreteria del presidente della Municipalità, della Segreteria del Consiglio e delle commissioni municipali, e quindi, dell'organizzazione dei lavori della Giunta municipale, della conferenza capigruppo, delle commissioni e del Consiglio municipale, attività istruttoria (convocazione, assistenza alle sedute, verbalizzazione delle stesse e completamento, controllo e pubblicazione degli atti adottati) relativa alle sedute di Consiglio, Giunta e commissioni municipali;

3) adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo" per gli amministratori municipali.

Deve altresì provvedere alla liquidazione mensile delle indennità di carica (Presidente, Assessori) e dei gettoni di presenza (Consiglieri municipali) nonché, nel caso, del rimborso ai datori di lavoro per permessi ed oneri ex art. 80 del T.U.E.L.

Programma 05) Recupero e valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune, attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, alla messa in sicurezza in applicazione del D.Lgs. 81/08. Favorire l'utilizzo da parte di Enti, associazioni parrocchiali e comitati civici attraverso la concessione in uso per periodi di tempo medio/lunghi con l'adozione di appositi regolamenti e di opportuni atti in particolare per garantire l'utilizzo di stabili non in uso, posti in luoghi strategici, alle Forze dell'Ordine.

Programma 07) Allo stato viene garantita nelle tre sedi municipali l'erogazione di tutti i servizi demografici, comprese le attività relative alle Unioni Civili, le convivenze di fatto. Vengono rilasciate le CIE e, nella sede di Barra, anche le carte d'identità cartacee. Inoltre vengono rilasciate le tessere elettorali. È prevedibile, nel prossimo triennio, un'ulteriore riduzione del personale, si mira comunque a dare ai Servizi Demografici una organizzazione lavorativa che migliori lo standard di erogazione dei servizi raggiungendo ove possibile una maggiore apertura al pubblico degli uffici.

#### Finalità da conseguire

- ▶ Assicurare il corretto e puntuale adempimento in ordine alle liquidazioni per gli Amministratori municipali;
- ▶ Valorizzare il patrimonio comunale garantendo un accettabile livello di conservazione ed efficienza dello stesso.
- ▶ Riorganizzazione dinamica degli uffici demografici al fine di garantire il massimo dei servizi erogabili e di mantenere alti i livelli di soddisfazione degli utenti.

00558

Motivazione delle scelte effettuate

➤ Obblighi di legge

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

00559



COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalità 7

Nell'ambito dei presenti Programmi, rientrano:

- 1) l'assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa agli organi di governo municipali;
- 2) la gestione degli uffici di segreteria della Municipalità, del Consiglio e delle Commissioni consiliari, l'organizzazione dei lavori della Giunta municipale, della conferenza dei capigruppo, delle Commissioni e del Consiglio, attività istruttoria legata alle sedute degli Organi di governo della Municipalità, dalla convocazione all'assistenza alle sedute, alla verbalizzazione delle stesse e al completamento, al controllo preventivo e alla pubblicazione degli atti adottati, all'archiviazione;
- 3) gli adempimenti relativi all'applicazione dell'art. 3 della legge 215/2012 "Obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo" per gli amministratori municipali;
- 4) il trattamento economico degli amministratori municipali (istruttoria, impegno di spesa e liquidazione delle indennità di presenza, delle indennità di funzione, del rimborso ai datori di lavoro ex art. 80 D. Lgs. n. 267/2000 e del rimborso delle spese di viaggio per gli amministratori residenti fuori sede). Comprende, inoltre, tutte le attività istituzionali legate ai servizi demografici, riguardanti gli adempimenti anagrafici e di stato civile, quali sono, a titolo meramente esemplificativo:

- *procedimenti previsti dall'ordinamento di stato civile;*

- *procedimenti relativi all'Anagrafe della popolazione residente;*

- *procedimenti relativi al rilascio delle carte d'identità (sia in formato elettronico - CIE - presso le sedi municipali di Miano, S. Pietro a Patierno e Secondigliano, sia in formato cartaceo presso lo Sportello del Viaggiatore dell'Aeroporto di Capodichino).*

Le funzioni esercitate sono quelle delegate al Comune dallo Stato (anagrafe, stato civile, elettorale) e quindi la loro attività, sia ordinaria che straordinaria, è strettamente legata alle direttive provenienti dal Ministero dell'Interno e all'adeguamento alle novità normative negli specifici rami di attività. In questo ambito, l'obiettivo dell'Area Municipalità 7 è quello di organizzare in modo ottimale il servizio reso all'utenza, mediante una più funzionale dislocazione degli uffici sul territorio ed un utilizzo più razionale delle risorse umane, al fine di ottenere un'apprezzabile standard qualitativo dell'attività gestionale, nell'ottica di una maggiore e puntuale rispondenza alle reali esigenze del cittadino.

In occasione delle consultazioni popolari, le funzioni esercitate dalla Municipalità afferiscono alle attività propedeutiche connesse al procedimento elettorale. Si mira, infine, al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune, attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del Dlgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.

**Finalità da conseguire**

- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi di governo della Municipalità.
- Garantire il regolare servizio di rilascio carte d'identità in formato elettronico presso tutte le strutture territoriali della Municipalità, secondo le istruzioni impartite con circolari n. 10/2016 del 10/6/16 e n. 11/2016 del 4/7/16 del Ministero dell'Interno, con i connessi adempimenti contabili per l'introito dei diritti, sia per la quota di spettanza comunale sia per la quota di spettanza del Ministero dell'Interno.
- Garantire il regolare servizio di rilascio carte d'identità in formato cartaceo presso lo Sportello del Viaggiatore dell'Aeroporto di Capodichino, con i connessi

00560



## COMUNE DI NAPOLI

adempimenti contabili per l'introito dei diritti di spettanza comunale.

- Garantire il regolare funzionamento di uno sportello di front-office abilitato all'erogazione di tutti i servizi demografici anche in orario pomeridiano, rendendoli - in tal modo - maggiormente fruibili per i cittadini impossibilitati ad accedere di mattina per motivi di lavoro.
- Per gli Uffici di Stato civile, oltre alla gestione ordinaria, con gli aggiornamenti connessi alla disciplina delle Unioni civili, delle Convivenze di fatto e delle separazioni consensuali, si persegue l'obiettivo della trascrizione immediata degli atti.
- Implementazione del principio della de-materializzazione, mediante la trasmissione degli atti di stato civile tramite PEC e con firma digitale dell'ufficiale di stato civile, innovazione delle tecnologie e procedure utilizzate nella gestione dei procedimenti, aggiornamento della sezione del sito istituzionale per l'accesso ai servizi, istituzione di una linea telefonica e una casella di posta elettronica dedicata che i cittadini possono utilizzare per ottenere informazioni sui procedimenti e sulla modulistica.

Ci si propone di incrementare l'efficienza nell'erogazione dei servizi ai cittadini, anche fornendo adeguato supporto ai cittadini nell'assistenza e nella compilazione della modulistica relativa ai prodotti di competenza della Municipalità e adottando le opportune misure organizzative miranti alla riduzione dei tempi dei procedimenti, oltre alla semplificazione degli adempimenti, attraverso una più diffusa automatizzazione ed informatizzazione delle procedure.

### Motivazione delle scelte effettuate

Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge, migliorare lo standard di erogazione dei prodotti di competenza della Municipalità e rendere il servizio più accessibile ai cittadini.

### Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

### Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

### Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

00561



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 8

Le Municipalità sono soggetti titolari di ampie ed accennate forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale e realizzano un'effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della città da parte della comunità locale.

In tale contesto, la Direzione di Municipalità svolge tutte le attività riferite all'amministrazione e funzionamento degli organi istituzionali della Municipalità, ed assicura il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino.

L'azione della Area Municipalità dovrà assicurare supporto ed assistenza qualificata agli Organi Municipali, assicurare le attività inerenti alla gestione degli Affari Generali ed a tutti gli adempimenti scaturenti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in tema di controlli interni, di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza.

L'attività connessa al funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità si realizza con l'attuazione di tutti i previsti adempimenti, quali:

- assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa agli organi municipali;
- verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- certificazione delle presenze del Presidente e dei Componenti dei suddetti Organi e conseguente liquidazione;
- istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi ai datori di lavoro degli stessi;
- coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità ivi compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità;
- collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale;
- assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Napoli.

La Municipalità 8 proseguirà nel triennio 2019/2021 la sua missione assicurando il presidio di tutti i compiti istituzionali demandati pur in presenza di un accentuato decremento dell'organico a disposizione causato da pensionamenti, decessi e/o trasferimenti

Per quel che attiene ai servizi anagrafici e di Stato Civile, la Direzione di Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, alla tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile, al rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità - anche in formato elettronico - certificati storici, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla recente normativa in materia di separazione, divorzi, convivenze di fatto e unioni civili assegnate alla competenza municipale.

Dal 1° giugno 2018, inoltre, sono stati trasferiti alle Municipalità le funzioni inerenti il rilascio dei decreti di cremazione e di autorizzazione al trasporto di salma dentro e fuori Comune, giusta disposizione del Direttore Generale n. 15 del 10.05.2018

Il programma della Direzione è anche finalizzato ad incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in materia di anagrafe e stato civile, in coerenza alle nuove disposizioni normative e regolamentari in materia, strutturando al meglio i servizi erogati a livello municipale e ad estendere, in orario pomeridiano l'apertura al pubblico degli uffici demografici per rendere fruibili i servizi erogati dalla Direzione di Municipalità anche agli utenti che non



## COMUNE DI NAPOLI

possono recarsi in orario mattutino presso gli uffici stessi.

Le Municipalità, infine, anche a seguito del decentramento amministrativo non sono state dotate di un patrimonio proprio, ed ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) del vigente Regolamento delle Municipalità hanno la sola manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di uffici.

Si mira, quindi, al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del D.Lgs. n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare

### Finalità da conseguire

- Pieno funzionamento degli Organi Istituzionali della Municipalità.
- Ulteriore incremento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza.
- Mantenimento di un livello conservativo che consenta al personale ed agli utenti di operare e di fruire di ambienti confortevoli.

### Motivazione delle scelte effettuate

- Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare.
- Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della municipalità.

### Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

### Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

### Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

00562





## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 9

Le Municipalità rappresentano la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nel contesto della complessiva azione e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, il punto di contatto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

In tale contesto gli Organi istituzionali della Municipalità 9, per la parte di rispettiva competenza, potranno in essere le relative azioni e programmi secondo i parametri di legalità e trasparenza, tramite comunicazione sul canale Web del Comune e pagine dedicate sui social network, nonché nei limiti del possibile con trasmissioni audio-visive delle sedute di Consiglio e di Commissione. L'azione amministrativa sarà connotata da un costante monitoraggio dei bandi pubblici statali, europei e regionali per individuare quei finanziamenti che consentiranno di realizzare i relativi progetti inerenti lo sviluppo del territorio. La costante apertura alla società civile e alle varie associazioni presenti sul territorio, da parte degli Organi Istituzionali, instaurerà un dialogo costruttivo finalizzato all'attuazione, per quanto possibile, delle varie necessità dei cittadini.

Di particolare rilevanza ed attenzione, l'attività dell'Area Municipalità di supporto agli Organi Istituzionali nell'attuazione della propria missione di governo, rispetto alle priorità e alle strategie dell'Amministrazione. Essa verrà assicurata in tutte le sue fasi, ivi comprese le attività pomeridiane del Consiglio municipale. Ragion per cui particolare attenzione sarà rivolta alla riorganizzazione di tutti i servizi municipali per rendere maggiormente fruibili i servizi medesimi. La Direzione, dunque, assicurerà tutte le attività procedurali necessarie, in quanto operanti in un contesto di relazioni ed attività caratterizzati da una elevata intensità di rapporti di particolare importanza proprio per la specificità del complesso delle funzioni e delle attività degli Organi istituzionali, rispetto alle quali sarà necessario assicurare azioni organizzative e tecnico-specialistiche in materia di programmazione amministrativa, economico-finanziaria, gestione risorse umane e strumentali. Nello specifico, l'azione di supporto e collaborazione si estrinsecherà, tra l'altro, nella gestione dei seguenti atti fondamentali, conseguenza delle iniziative e degli indirizzi programmatici definiti di volta in volta dai precitati Organi istituzionali, nell'ambito delle attività poste in essere dai medesimi Organi nell'interesse e/o su richiesta dei cittadini:

- predisposizione dell'OdG contenente le proposte di delibera o espressione parere o altro argomento istituzionale da sottoporre al Consiglio Municipale; successivo invio delle convocazioni per la relativa notifica ai Consiglieri;
- predisposizione delle proposte deliberative da sottoporre alla Giunta Municipale e al Consiglio Municipale, previa acquisizione del parere contabile espresso dalla Ragioneria Generale nei casi previsti dalla legge e dal Regolamento di Contabilità e delle Municipalità;
- invio degli atti di proposta alle Commissioni consiliari competenti per materia per l'espressione del relativo parere;
- redazione finale della delibera approvata dal Consiglio Municipale e pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio ed adempimenti consequenziali di trasmissione al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale;
- coordinamento di tutte le attività connesse alle proposte di deliberazione presentate dagli altri Servizi municipali;
- adempimenti connessi all'invio delle convocazioni su iniziativa dei Presidenti di Commissione, e relative sedute dell'Organo consiliare;
- predisposizione dei Decreti Presidenziali o altra tipologia di atto di stretta competenza del Presidente della Municipalità.

00564



## COMUNE DI NAPOLI

Nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, la Municipalità rappresenta, come detto, la forma più accentuata di decentramento amministrativo. In tale contesto, l'Area Municipalità opera assicurando il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino. Tra queste si annoverano una serie di nuove attività di rilevante complessità (Carta d'Identità Elettronica CIE3 - Unioni civili e Convivenze di fatto, Separazioni e divorzi), come pure attività trasitate dai Servizi Centrali (chiusura pratiche di cambio di residenza, rilascio tessere elettorali, trasporto salme fuori Comune e decreti di cremazione). Nell'ambito della presente azione, l'Area Municipalità intende - posto che l'erogazione dei servizi elettorali, anagrafici e di stato civile non è suscettibile di alcuna previsione in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente, in quanto dipendente esclusivamente dalle specifiche esigenze, necessità e richieste del cittadino/utente - incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utente) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle esigue risorse umane rispetto alla quantità dei servizi da erogare nei limiti di una gestione possibile). Intende, inoltre, incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, attraverso una più razionale e funzionale gestione delle attività elettorali, anagrafiche e di stato civile coerentemente alle vigenti disposizioni normative e/o regolamentari in materia. In particolare verranno messe in atto le seguenti azioni, in riferimento alle nuove attività sopra elencate:

- Si stanno utilizzando i modelli di richiesta, avvisi all'utente e guide ai nuovi servizi attivati nella Municipalità, come predisposto dal Servizio Centrale Anagrafe Stato Civile Elettorale;
- una nuova organizzazione degli uffici con modalità di funzionamento tese a rendere maggiormente fruibili i servizi offerti.

### Finalità da conseguire

Maggiore vicinanza al cittadino/utente da parte degli Organi istituzionali nel soddisfacimento delle esigenze e delle priorità manifestate dagli stessi, nel generale contesto del miglioramento dei servizi erogati dalla Municipalità, incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, favorire la formazione e l'aggiornamento del personale rispetto ad ogni nuova esigenza normativa e/o regolamentare, con il supporto dei funzionari preposti. Migliore fruizione delle sedi municipali

### Motivazione delle scelte effettuate

Partecipazione costante e presidio di ogni azione nei processi di erogazione dei servizi ai cittadini, anche mediante la riorganizzazione degli uffici, garantendo l'ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini ed il soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono finalizzati all'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di tutte le strutture adibite a sede degli uffici della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

00566



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 10

#### *Programma 01 – Organi Istituzionali*

Le Municipalità rappresentano la forma più forte di decentramento amministrativo ed il punto di contatto tra l'Istituzione e la Cittadinanza. Tra le varie funzioni assegnate, la *Municipalità* assicura tutte quelle riferite alla gestione ed al funzionamento degli organi istituzionali della Municipalità stessa (Presidente, Giunta, Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari).

In tale contesto proseguiranno ad essere presidiati, nel triennio di riferimento, sia il necessario supporto e la qualificata assistenza agli Organi Municipali sia l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, sull'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Napoli, delle informazioni e dei dati di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm.ii. riferiti ai Componenti degli Organi di indirizzo politico-amministrativo municipali, ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del medesimo Comune di Napoli.

L'attività di assistenza agli Organi di Governo della Municipalità continuerà ad essere garantita attraverso il preposto Ufficio che provvede a fornire supporto al Presidente Municipale nonché a presidiare tutte le attività di Segreteria, la regolarità e la correttezza dei procedimenti e l'attuazione di tutti i previsti adempimenti connessi, in particolare,

- alla verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- alla certificazione delle presenze dei Consiglieri per la partecipazione alle sedute delle Commissioni e dei Consigli della Municipalità;
- all'istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi ed alle indennità da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi, ove dovuti, ai datori di lavoro degli stessi;
- al coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- al costante aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità;
- al collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale.

#### *Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*

Il programma prevede interventi a carattere manutentivo, ordinario e straordinario, degli immobili comunali ricadenti sul territorio municipale destinati a sedi degli Uffici.

#### *Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile*

Come detto, la Municipalità rappresenta, nel modello organizzativo del Comune di Napoli, il più diretto punto di contatto con la cittadinanza. E, in tale contesto, la Municipalità proseguirà, nel triennio 2019/2021, nella sua missione istituzionale cercando di continuare ad assicurare il presidio di tutti i compiti istituzionalmente demandati.

Tra i servizi affidati alla competenza della Municipalità rientra anche quello relativo all'esplicitamento degli adempimenti connessi alle elezioni ed alle consultazioni

popolari che vedono, in tali occasioni, le Strutture Direzionali particolarmente impegnate. E, in tale ambito, le stesse Strutture Direzionali devono attivare, all'occorrenza, tutte le necessarie azioni e/o iniziative volte alla scrupolosa attuazione delle disposizioni normative in materia, delle circolari della competente Prefettura di Napoli nonché delle disposizioni di volta in volta impartite dal Vice Segretario Generale del Comune quale Responsabile delle operazioni elettorali.

Continueranno, in tale contesto, ad essere assicurate le attività volte alla stampa ed al rilascio delle tessere elettorali il cui numero aumenterà in misura notevolissima in concomitanza con le consultazioni Europee che si svolgeranno nel 2019. Quanto ai servizi demo-anagrafici, si evidenzia che l'attuale sottodimensionamento dell'organico dei relativi uffici, che si registra presso tutte le Municipalità, sta realmente minando la loro capacità di assolvere alle funzioni istituzionali demandate per legge.

La circostanza ha imposto, all'Amministrazione, elevatissimi livelli di attenzione anche alla luce della circostanza che detta carenza di organico è destinata ad incrementarsi in maniera esponenziale a causa dei numerosissimi collocamenti a riposo di personale che si prevedono nel breve/medio termine. Il tema ha costituito oggetto di approfondimenti e trattazione, anche in occasione della Conferenza dei Presidenti delle Municipalità tenutasi, in data 17/09/2018, alla presenza dell'Assessore ai Rapporti con le Municipalità e del Capo di Gabinetto/Direttore Generale.

In tale sede è emersa la necessità di forme di organizzazione ed omogeneizzazione che consentano ad ogni Municipalità di addivvenire all'apertura di un solo punto di front office per l'erogazione di ogni servizio demo anagrafico, indipendentemente dal numero delle sedi municipali dislocate sul territorio.

Resta prioritaria l'esigenza di dotare, comunque, la Municipalità delle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie per assicurare a livelli ottimali, in conformità alla vigente normativa di riferimento, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi), il presidio delle attività anagrafiche e di stato civile ivi comprese quelle connesse:

- alle unioni civili tra persone dello stesso sesso ed alle convivenze di fatto, ai sensi di quanto disposto dalla legge 20 maggio 2016 n. 7;
- all'espletamento delle attività finalizzate alle autorizzazioni al trasporto di salme ed all'emissione dei decreti di cremazione in attuazione della disposizione del Direttore Generale n. 15 del 10/05/2018 per effetto della quale le relative procedure sono state trasferite dal Servizio Cimiteri Cittadini alle Municipalità;
- alle attività finalizzate al rilascio delle carte di identità elettroniche – sulla scorta delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 10 del decreto legge n. 19 giugno 2015, n. 78 (recante, tra l'altro, "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015 n. 125 – la cui emissione vede il coinvolgimento, come precisato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, dei Comuni di residenza dei cittadini interessati sia per la richiesta sia per la consegna delle stesse;
- al rilascio, a fronte di comprovate ed urgenti necessità di rilascio a vista e solo presso la sede di Bagnoli dove è stata istituita una postazione dedicata, delle carte di identità cartacee.

La Municipalità, infine, continuerà ad assicurare le attività inerenti alla gestione degli Affari Generali ed a tutti gli adempimenti scaturiti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in tema di controlli interni, di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza nonché il presidio delle ulteriori attività relative, in particolare:

- alla formazione del personale sulla scorta della programmazione adottata dalla competente Struttura dell'Amministrazione;



## COMUNE DI NAPOLI

- all'aggiornamento della "Carta dei Servizi on line" sul portale [www.althoservizio.comune.napoli.it](http://www.althoservizio.comune.napoli.it);
- al costante monitoraggio delle attività svolte nell'ottica di migliorare ulteriormente i servizi offerti alla cittadinanza procedendo, ove necessario, ad eventuali correzioni/aggiustamenti operativi, anche sulla scorta dei suggerimenti acquisiti, ove possibile, dai cittadini.

<b>Finalità da conseguire</b>
Pieno funzionamento degli Organi della Municipalità e tentativo di ulteriore incremento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza.
Mantenimento di un livello conservativo degli immobili che consenta al personale e agli utenti di operare e fruire di ambienti confortevoli.
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Offrire un supporto qualificato agli Organi di Governo della Municipalità nonché potenziare l'azione amministrativa al fine di ottimizzare i servizi da erogare ai cittadini per il completo soddisfacimento dei medesimi.
Perseguire l'ottimale conservazione degli immobili comunali insistenti sul territorio municipale.
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate alla Direzione della Municipalità

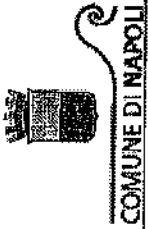
**MISSIONE 03  
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.



Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore ai Giovani e al Patrimonio	giovani; gestione e manutenzione del patrimonio; polizia municipale e sicurezza urbana; politiche di mobilità urbana, protezione civile e gruppi volontari civici; edifici storici; dismissione ed assegnazione del patrimonio; agricoltura urbana e terreni incolti; toponomastica; rapporti con le municipalità; autoparcelli; immagine e promozione della città; start up e innovazione; made in Naples; beni confiscati, coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Programmi	Strutture di livello interessato
01 - Polizia locale e amministrativa	Dipartimento Sicurezza
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Dipartimento Gabinetto del Sindaco

00571



**Programma 01** *Polizia locale e amministrativa*

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Tutela dell'ordine e della sicurezza urbana
- ✓ Affermazione della cultura della legalità

**Struttura di I livello interessata**

*Dipartimento Sicurezza*

Il Sindaco di Napoli e la Polizia Locale hanno nel corso degli anni assunto un ruolo sempre più centrale nella promozione e nell'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali.

Ciò ha determinato una sempre maggiore collaborazione tra la Polizia Locale e le altre le forze di polizia, spesso con il coordinamento della Prefettura e della Procura della Repubblica, che ha di fatto valorizzato anche la interlocuzione operativa, a livello territoriale, anche delle sale operative della polizia locale con le sale operative delle forze di polizia e la regolamentazione dell'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica finalizzati al controllo delle aree e delle attività soggette a rischio.

Nell'ambito del Comune di Napoli le esperienze maturate in questi ultimi anni hanno di fatto preceduto le novazioni introdotte dalla normativa nazionale attraverso un lavoro proficuo e costante ai tavoli istituzionali, in cui il Sindaco del capoluogo ha assunto un peso ed una capacità propulsiva rilevante in materia di politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata.

Per realizzare la cosiddetta sicurezza partecipata, spesso invocata a diversi livelli, ci si è resi conto che è fondamentale costruire sinergie con la totalità dei soggetti, pubblici e privati (le altre Forze di Polizia, le Municipalità, le Associazioni, il Volontariato, ecc.), deputati o vocati a tale finalità in modo da perseguire tutti insieme una migliore vivibilità per la collettività. Alla Polizia Locale è ormai riservato, in forza di norme nazionali in evoluzione, un ruolo strategico in tema di sicurezza urbana, ovvero quel bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro della Città, con particolare riferimento alla prevenzione di tutti quei fenomeni illegali, illeciti ed illegittimi che contribuiscono a creare disagio ed insicurezza nella cittadinanza.

Per cui accanto ai circa quaranta compiti attribuiti alla Polizia Locale e riferiti agli ambiti ed ai settori tradizionali (circolazione stradale, edilizia, commercio, tutela dell'ambiente, polizia amministrativa, ecc.) si fanno strada nuove funzioni ricomprese appunto nel più ampio termine di sicurezza urbana, anche alla luce dell'attuazione dei nuovi strumenti di sicurezza integrata e tutela della sicurezza urbana demandati alle Polizie Locali, introdotti dal D.L. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazione, dalla legge 18 aprile 2017, 48, nonché con tutta una serie di circolari e direttive, in particolare del Ministero dell'Interno, che qualificano il ruolo e l'impegno operativo delle Polizie Locali accanto alle Forze di Polizia nazionali, in tema di: tutela della sicurezza urbana ( Prot. n. 11001/123/111 (3) dell'8 luglio 2017); prevenzione e di contrasto ai comportamenti che sono le principali cause di incidenti stradali ( Dipartimento Pubblica Sicurezza / Servizio Polizia Stradale ( Prot. n. 300/5620/17/144/5/20/3 del 21 luglio 2017); misure in materia di occupazioni arbitrarie di immobili ( Prot. n. 11001/123/111 (1) del 1 settembre 2017); misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche (Ministero dell'Interno - Capo di Gabinetto prot. n. 11001/1/110 del 18/07/18), ecc..

La Polizia Locale dell'Ente, organizzata in strutture decentrate (Unità Operative Territoriali, Unità Operative Specializzate), risponde alla domanda di servizi che



## COMUNE DI NAPOLI

la collettività pone in svariate maniere attraverso richieste ed istanze da parte di Enti, Istituzioni, Uffici dell'Amministrazione comunale ma anche di semplici cittadini singoli e/o associati, ed è fortemente influenzata dalla popolazione e dalle peculiarità territoriali in cui ogni Unità Operativa è chiamata ad operare. E' necessario che gli obiettivi primari, corrispondenti ai programmi dell'Amministrazione, siano diversificati, per tipologia o per rilevanza, a seconda delle necessità e dei presupposti sociali ed economici dell'ambito operativo.

In funzione delle limitate risorse disponibili, ma anche degli efficientamenti conseguiti, è stato individuato, come primo ed immediato obiettivo il potenziamento dei reparti ubicati nei luoghi di maggiore attrazione turistica e nelle zone particolarmente a rischio sicurezza e dell'ordine pubblico, anche in sinergia con le altre forze di polizia operanti sul territorio, attraverso una riorganizzazione delle strutture recuperando personale con profilo professionale dell'area di vigilanza dagli uffici ed esternalizzando quei compiti che possono essere svolti da personale con diversa qualifica. Occorre tener presente, però, che il controllo complessivo del territorio, deve essere raggiunto senza trascurare alcuna delle materie istituzionalmente assegnate alla Polizia Locale, che sebbene possono essere espletate anche dalle altre Forze di Polizia, nell'ambito delle grandi Città vengono talvolta assolve in esclusiva dalla Polizia Locale (es. infonimistica stradale, polizia edilizia, ecc.). Accanto a queste materie classiche trovano sempre più spazio, come sopra accennato, nuove azioni ed impegni che riguardano le normative in forte evoluzione inerenti ad esempio i roghi - vedi il protocollo d'intervento della Procura della Repubblica di Napoli sugli incendi- le attività di sgombero di luoghi e manufatti occupati abusivamente e che versano in condizioni estreme di pericolo strutturali ed igieniche, il supporto a manifestazioni di interesse nazionale e, talvolta, anche internazionate come le Universiadi 2019, in forza delle disposizioni sopra richiamate.

Il perseguimento della sicurezza e della legalità trova realizzazione attraverso la struttura organizzativa delle Unità Operative territoriali, veri e propri comandi decentrati che interagiscono con i cittadini, il territorio e gli organi rappresentativi delle diverse realtà territoriali (soprattutto nelle periferie) in modo da conformare i servizi forniti sulla base di una conoscenza delle realtà locali nelle sue caratteristiche e necessità al fine di realizzare compiutamente la sicurezza partecipata.

Le Unità Operative Specializzate costituiscono invece Reparti sovra territoriali che sono altamente specializzati in determinate materie su cui intervengono in autonomia, coordinati dal Superiore Comando ovvero in supporto alle Unità Operative territoriali ( per la tutela delle emergenza sociale, per la tutela dei minori, per la tutela ambientale, per la tutela edilizia, per la tutela del patrimonio comunale ovvero di supporto come per le attività di polizia giudiziaria o di infonimistica stradale).

La criticità connessa alla saturazione degli spazi destinati ad ospitare i veicoli sequestrati o in fermo amministrativo è motivo di rallentamento dell'attività di sequestro, che si spera possa essere in qualche modo superata con la normativa in fase di evoluzione anche per assicurare un deterrente più continuo anche in prossimità dei plesso scolastici a tutela delle fasce più deboli degli utenti della strada, come i minori che vengono accompagnati a scuola spesso in condizioni di precarietà e di pericolo o senza casco o con pulmini fatiscanti.

Significativa è anche l'azione di raccordo tra l'Amministrazione comunale con la Procura della Repubblica svolta dal Reparto Coordinamento Autorità Giudiziaria, che congiuntamente alla U.O. Tutela Emergenze Sociali e Minori ed alla U.O. Ambientale, Coordinate dal Superiore Comando, hanno bene operato e continueranno a farlo, con grande professionalità, in complessi ambiti sociali.

Di rilievo recenti attività investigative nell'ambito delle truffe assicurative hanno consentito di smascherare e sgominare, con il coordinamento della Procura di Napoli, una rete di malaffare di cui facevano parte anche diversi professionisti e che ha avuto vasto eco sulla stampa sia locale che nazionale.

La cosiddetta "Polizia di prossimità" sempre più vicina ai bisogni dei cittadini ed alle loro aspettative, modello da perseguire per meglio supportare la collettività,



## COMUNE DI NAPOLI

si concretizza attraverso una reale, costante e capillare presenza degli operatori su strada ma, a fronte dell'ormai cronico deficit di risorse umane disponibili, un utile e strategico ausilio può essere assicurato implementando i presidi tecnologici, in primis la video-sorveglianza e la strumentazione che consente di effettuare controlli e rilievi sul territorio. L'uso sempre più esteso della tecnologia disponibile, infatti, consentirebbe di procedere ad un più puntuale impiego di agenti sul territorio, completando la presenza fisica con le altre modalità di rilevamento, per pervenire ad un modello di controllo del territorio integrato, incentrato sul "poliziotto di prossimità", efficacemente incardinato nel territorio di competenza per una gestione più adeguata delle attività demandate.

C'è l'obiettivo poi di poter disporre di personale formato, preparato, addestrato ed equipaggiato in modo adeguato, per assicurare appropriati standard d'intervento con competenza e professionalità per fronteggiare comportamenti illeciti e/o criminosi, dimostrandosi sempre più in grado di rispondere in maniera puntuale e commisurata alle esigenze della collettività.

Per la necessità di cui sopra sono partite una serie di attività formative finanziate dalla Scuola Regionale della Polizia Locale, quindi a costo zero per l'Ente, che hanno visto formati numerosi operatori e che si ripeteranno nel 2019 unitamente alle esercitazioni di tiro e sull'uso dell'arma in dotazione finanziate dall'Ente, presso il poligono di tiro di Napoli.

La Polizia Locale è fortemente impegnata anche nell'ambito della sicurezza urbana in attività di pronto e primo intervento sul territorio che viene gestito dalla Centrale Operativa del Comando di via De Giaxa sempre più spesso in partecipazione e sostegno concreta ai temi di protezione civile. Ogni giorno a disposizione della Centrale Operativa vi sono in media 20 auto di servizio su quattro turni con 45 operatori circa (che coprono tutte le 24 ore) per attività di pronto intervento. Tale Reparto articolato in turni h.24, fornisce assistenza al personale sul territorio, tenendo i contatti con tutti gli enti esterni come Procura, Tribunale, Vigili del Fuoco, ASL, Regione Campania, uffici Comunali ecc., e predispone interventi in emergenza sul territorio relativi anche a olio su strada, posti H occupati abusivamente, assistenza altri Enti (VV:FF Prot. Civile), assistenza Ordine Pubblico per cortei e manifestazioni, notifica diffide, passi carrabili occupati, incidenti stradali, tombini divelti, alberi pericolanti/caduti, caduta calcinacci, trattamenti Sanitari Obbligatori, schiamazzi, movida, ecc.

E' partito un servizio di raccolta di auto e scocche abbandonate sulla pubblica via, come servizio aggiuntivo a quello di ripristino stradale post incidente, totalmente gratuito per l'Ente. Ulteriore servizio aggiuntivo gratuito è quello del lavaggio di tutte le auto in dotazione al Corpo.

Accanto alla fase operativa non va dimenticata la necessità di un intervento migliorativo di tutti i processi ed i procedimenti che caratterizzano la vita del Dipartimento Sicurezza con particolare riferimento a quelli che si riflettono sulle entrate dell'Amministrazione comunale per ciò che attiene ai proventi contravvenzionali.

In particolare riuscire a garantire un incremento della capacità di riscossione dell'ente consentirà, oltre a contribuire al processo di risanamento finanziario, anche al recupero di risorse per migliorare la strumentazione con la quale la Polizia Locale è chiamata ad assolvere alle sue funzioni. Il processo in atto di dematerializzazione dei procedimenti, ha consentito la dotazione al Corpo di Polizia Locale di palmari e software con cui elevare le contravvenzioni, comunicando in tempo reale ai sistemi informativi tutti i dati necessari ad avviare l'iter di notifica delle contravvenzioni non contestate. Questa innovazione permette di ridurre notevolmente i tempi di notifica ai contravventori, garantire la massima trasparenza dell'intero procedimento ed efficientare il lavoro degli uffici comunali.

Allo stato è in prova un sistema con telecamera a bordo ai veicoli del Corpo per la rilevazione automatica delle infrazioni al codice della strada che al termine della sperimentazione sarà opportunamente valutato al fine di una acquisizione definitiva.

In questo ambito è stata sperimentata una ZTC (Zona a Traffico Controllato) nell'area del sedime aeroportuale di Napoli, Aeroporto che è divenuto negli ultimi

anni centro di interesse per l'enorme aumento del traffico passeggeri. Il sistema interamente finanziato dalla GESAC prevede il controllo elettronico degli accessi e lo sviluppo automatico di verbalizzazioni, in caso di violazione dei tempi consentiti alla fermata, con proventi che saranno introitati per intero dall'Amministrazione comunale, la cui prossima riattivazione dovrebbe ancor di più tutelare l'area del sedime aeroportuale.

L'impegno della Polizia Locale di Napoli è rivolto a migliorare le entrate delle casse dell'Ente non solo attraverso i proventi contravvenzionali ma anche con azioni tese al recupero dell'evasione e dell'elusione abbastanza ampia in diversi settori, come quelli dei tributi ovvero dei canoni di immobili pubblici relativamente ai grandi evasori. Anche la riduzione della massa debitoria in favore dell'ente è un aspetto in cui interviene il Comando della P.M. attraverso alcune transazioni nell'ambito dell'alienazione straordinaria dei veicoli sottoposti a sequestro - che consente come in passato un risparmio vivo intorno al 50%. Con la stessa finalità è stata costituita una task force che ha il compito di verificare le autorizzazioni e il pagamento dei relativi tributi connessi ai passi carrabili. Anche per quel che attiene alle prestazioni rese ai terzi la Polizia Locale, nell'autofinanziare servizi straordinari sul territorio, consente introiti anche per le casse dell'Ente.

Risulta poi indispensabile proseguire nella campagna di pubblicizzazione delle tante attività già svolte dalla Polizia Locale quotidianamente, rafforzandola qualitativamente e su diversi livelli attraverso l'ufficio stampa istituzionale dell'Ente ma anche attraverso social gestiti dall'Amministrazione come quello dell'Assessorato alla Polizia Locale. Ciò al fine di far comprendere alla collettività lo strenuo impegno assicurato nelle oltre 42 funzioni assegnate, comunicando anche i lusinghieri risultati conseguiti con attività destinate di premi di rilevanza nazionale, allo scopo di stabilire un patto di legalità e di vivibilità con la cittadinanza.

Allo stesso modo sarà importante proseguire ed ampliare il rapporto con gli istituti scolastici, prevedendo una sistematica attività di educazione civica, anche a seguito del riconoscimento nazionale nel 2016, da parte dell'ANCI, per il miglior progetto realizzato nelle scuole nel corso del 2015 (progetto Proximity). Del resto i continui contatti con l'ANCI e la partecipazione alle diverse iniziative in ambito nazionale, attraverso il tavolo dei Comandanti delle Polizia Locali delle Città Metropolitane d'Italia, evidenzia un Corpo che, nonostante una serie criticità di uomini e mezzi, si confronta con altre realtà evidenziando una alta e riconosciuta professionalità.

#### **Attività del triennio 2019/2021**

Attività in prosieguo a quelle effettuate nell'anno 2018, procedendo secondo le linee strategiche tracciate con la finalità di ulteriormente efficientare la resa del Servizio attraverso l'implementazione umana e strumentale (radiomobili), anche negli ambiti periferici, ampliando la collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente.

Fornire l'opportuna informazione circa i risultati conseguiti attraverso gli Uffici dell'Ente demandati.  
Procedere con la formazione del personale.

Prestarsi per le attività di incontro e formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

Concretizzare l'acquisizione di un efficiente ed adeguato sistema di comunicazioni radio, sostituzione tramite convenzio Consip dei veicoli in locazione in scadenza a salvaguardia della attività rivolte alla cittadinanza.

Assicurare l'esatto svolgimento di tutti gli eventi cittadini organizzati in Città dall'Amministrazione comunale.



**COMUNE DI NAPOLI**

Verificare la perfetta applicazione della ZTC (Zona a Traffico Controllato) nell'area del sedime aeroportuale di Napoli, Aeroporto.  
Adirire a possibili progetti promossi da Enti ed Istituzioni che finanzino attività aggiuntive e migliorative del Corpo.

**2020**

Attività in prosieguo a quelle effettuate nell'anno 2019, procedendo secondo le linee strategiche tracciate con la finalità di ulteriormente efficientare la resa del Servizio attraverso l'implementazione umana e strumentale, ampliando la collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente. Fornire l'opportuna informazione circa i risultati conseguiti unitamente ad una attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

**2021**

Attività in prosieguo a quelle effettuate nel l'anno 2020, procedendo secondo le linee strategiche tracciate con la finalità di ulteriormente efficientare la resa del Servizio attraverso l'implementazione umana e strumentale, ampliando la collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente. Fornire l'opportuna informazione circa i risultati conseguiti unitamente ad una attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

**Finalità da conseguire**

Vigilanza sull'ordinato e legale svolgimento delle attività umane e raggiungimento di un migliore livello di sicurezza sia reale che percepito negli ambiti delle materie di competenza della Polizia Locale.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Miglioramento della qualità della convivenza civile semplificando l'accesso e la fruibilità dei servizi offerti alla cittadinanza, incrementando i controlli di polizia in materia di vigilanza della circolazione stradale, polizia amministrativa in generale nonché tutela ambientale ed edilizia nel rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Polizia Locale

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Polizia Locale

<p><b>Programma 02</b> Sistema integrato di sicurezza</p>	<p><b>Obiettivo Strategico di riferimento</b></p>
<p>✓ <b>Affermazione della cultura della legalità</b></p>	<p><b>Struttura di I livello interessata</b>   <i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i></p> <p><b>Promozione della legalità</b></p> <p>L'intervento si inserisce nell'ambito delle azioni intraprese dal Comune di Napoli per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che è riuscita ad insinuarsi in tutto il sistema economico e produttivo attraverso un ramificato sistema di estorsione ed usura anche a causa della forte crisi economica in atto, che vede cadere nella rete dell'usura imprese, esercizi commerciali e famiglie sovra-indebitate.</p> <p>Nell'ambito della lotta al racket ed all'usura sarà organizzato e realizzato un evento/convegno volto al coinvolgimento ed alla sensibilizzazione dei cittadini sul tema, nell'ottica di diffondere il concetto della legalità.</p> <p>Nel rispetto della normativa vigente, l'Amministrazione Comunale continuerà ad assegnare per fini sociali i beni confiscati acquisiti al proprio patrimonio indisponibile, garantendo il rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento (art. 48 comma 3 lett. c D.L.gs 159/2011).</p> <p><b>Attività del triennio 2019/2021</b></p> <p><b>2019</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di Monitoraggio sui beni confiscati</li> <li>- Report sulle risultanze del monitoraggio</li> <li>- Evento di sensibilizzazione sul tema della legalità</li> </ul> <p><b>2020</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di Monitoraggio sui beni confiscati</li> <li>- Report sulle risultanze del monitoraggio</li> </ul> <p><b>2021</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di Monitoraggio sui beni confiscati</li> <li>- Report sulle risultanze del monitoraggio</li> </ul>



**COMUNE DI NAPOLI**

**Finalità da conseguire**

Promuovere la legalità e tutte le azioni di contrasto al racket ed all'usura con la formazione di una coscienza civica

**Motivazione delle scelte effettuate**

Sulla base degli indirizzi strategici in materia di diritti umani e cooperazione allo sviluppo

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

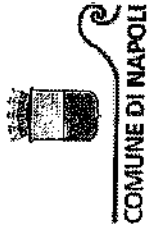
**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio competente

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio competente

00578



Missione 04 – Strutture Centrali

**MISSIONE 04  
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

00579



Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore all'Istruzione e alla Scuola	Istruzione e scuola; asili nidi; edilizia scolastica; diritto allo studio e lotta alla dispersione scolastica; integrazione e partecipazione scolastica degli alunni diversamente abili; BES (bisogni educativi specifici); DSA (disturbi specifici di apprendimento) e con cittadinanza non italiana; città dei bambini; progetti speciali per l'infanzia; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alle Politiche Sociali	politiche sociali; politiche di inclusione sociale e città solidale; politiche per minori e famiglie; politiche per persone con disabilità e per persone non autosufficienti; assistenza dei minori diversamente abili; pianificazione ed attuazione del piano sociale e socio-sanitario; sanità e rapporti con enti di programmazione e gestione dei servizi sanitari; tutela della salute; tutela degli animali; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

<i>Programma 01</i>	Istruzione prescolastica
<i>Programma 02</i>	Altri ordini di istruzione non universitaria
<i>Programma 06</i>	Servizi ausiliari all'istruzione
<i>Programma 07</i>	Diritto allo studio
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	

✓ La scuola come motore della partecipazione attiva e della progettualità

Strutture di I livello interessate	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Area Educazione e Diritto allo Studio</li> <li>2) Area Welfare</li> <li>3) Area Manutenzione</li> <li>4) Aree Municipalità</li> </ol>
------------------------------------	---

<p><b>Programma 01</b></p>	<p><b>Istruzione prescolastica</b></p>
<p><b>Strutture di I livello interessate</b></p>	<p>1) <i>Area Educazione e Diritto allo studio</i>                  2) <i>Area Manutenzione</i></p> <p>L'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti al segmento "zero-sei anni" promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli. La Scuola dell'Infanzia (3-6 anni) - com'è noto - è un ambiente di apprendimento organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato; fa parte del sistema di istruzione ed è regolata da norme generali definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, obbligatorie anche per le scuole paritarie, nel quale ambito rientrano le scuole dell'infanzia comunali e le sezioni primavera (rivolte ad una fascia di utenza del segmento di età 2-3 anni).</p> <p>Per il corretto avvio dell'anno scolastico l'Amministrazione predispone un documento di programmazione relativo al dimensionamento dell'offerta educativa e determina il fabbisogno del personale scolastico (responsabili di circolo e di plesso, maestre e personale ausiliario) da inserire nella programmazione annuale e triennale del personale. Inoltre, provvede a programmare ad attuare le necessarie attività formative per detto personale.</p> <p><b>Infrastrutture scolastiche</b></p> <p>Obiettivo strategico per gli immobili ad uso prescolastico - scuole dell'infanzia - sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera di interventi appositamente previsti per la mitigazione dei rischi connessi alla vulnerabilità e alla rifunionalizzazione delle strutture prescolastiche.</p> <p>Interventi mirati riguarderanno il recupero e la rigenerazione di spazi scolastici attraverso interventi di progettazione partecipativa: saranno poste in essere azioni integrate e sperimentali per la rigenerazione di spazi scolastici in stato di abbandono e non utilizzati.</p> <p>In fine, si provvederà all'adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli".</p> <p><b>Attività del triennio 2019/2021</b></p> <p>2019</p> <p>Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per le Scuole dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2019/2020</p> <p>Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale delle Scuole dell'Infanzia.</p> <p><b>Infrastrutture scolastiche</b></p> <p>Progettazione di interventi di recupero, di messa in sicurezza e di rifunionalizzazione dei plessi scolastici sedi di scuole dell'infanzia - Realizzazione delle opere - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"</p> <p>Realizzazione del "Progetto di miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6" a valere sul Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni.</p>

**2020**

Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per le Scuole dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2020/2021  
Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale delle Scuole dell'Infanzia.

Infrastrutture scolastiche

Progettazione di interventi di recupero, di messa in sicurezza e di rifunionalizzazione dei plessi scolastici sedi di scuole dell'infanzia - Realizzazione delle opere  
- Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"

**2021**

Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per le Scuole dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2021/2022  
Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale delle Scuole dell'Infanzia.

Infrastrutture scolastiche

Progettazione di interventi di recupero, di messa in sicurezza e di rifunionalizzazione dei plessi scolastici sedi di scuole dell'infanzia - Realizzazione delle opere  
- Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi educativi erogati dall'Ente e delle prestazioni fornite all'utenza delle scuole dell'infanzia comunali.  
Infrastrutture scolastiche

Esercizio del diritto allo studio in totale sicurezza, con l'agio di infrastrutture potenziate e funzionalmente riquilibrate

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover garantire l'offerta dei servizi educativi rivolti al segmento (3-6 anni), assicurando nel contempo l'omogeneità quali-quantitativa degli stessi sul territorio cittadino.

Infrastrutture scolastiche

Degradamento progressivo delle condizioni igienico-sanitarie e statico-locative per vetustà oltre che per mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Risoluzione delle problematiche riguardanti il mancato collaudo delle strutture scolastiche oggetto di finanziamento della Legge 488/86 (Legge Falcucci).  
Scarsa ricettività delle strutture prescolastiche per carenza di attrezzature a fini ludici.

**Risorse finanziarie**

Stanziamanti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali. Finanziamento europeo PON FESR 2014-2020 – Fondi FSC 2014-2020 (Patto per Napoli)  
– Fondi rendicontazione retrospettiva M.I.U.R.

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi competenti

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi competenti

<b>Programma 02</b>	<b>Ambordini di istruzione non universitaria</b>
<b>Strutture di I livello interessate</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Area Educazione e Diritto allo studio</li> <li>2) Area Manutenzione</li> </ol>
<p>Nell'ambito delle prerogative attribuite dalle normative vigenti ai Comuni, sarà elaborata ed adottata una proposta di adeguamento e/o modifica al vigente Piano di Dimensionamento Scolastico (scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) consultando le Municipalità cittadine e le Istituzioni Scolastiche interessate in un'ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione della rete scolastica territoriale.</p> <p>Alle Istituzioni Scolastiche statali saranno fornite, anche in ottemperanza del D.Lgs n. 81/08, suppellettili, attrezzature varie, tende frangisole e copritermosifoni. In coerenza con la normativa vigente, verrà assicurata la fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie cittadine mediante l'emissione di cedole librarie precompilate, spendibili presso cartolerie accreditate. Inoltre, saranno assegnate cedole librarie, di importo differenziato per classi da determinare in base allo stanziamento attribuito dalla Regione Campania, per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado rientranti in particolari condizioni economiche comprovate mediante attestazione ISEE.</p> <p><b>Infrastrutture scolastiche</b></p> <p>Obiettivo strategico per gli immobili ad uso scolastico sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli interventi previsti.</p> <p>Per quanto sopra, si prevede la soluzione delle seguenti problematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel corso del 2019 si completerà, con un apposito finanziamento regionale, l'iter che negli anni trascorsi era stato intrapreso per realizzare gli edifici scolastici che ospitano la <b>scuola materna Musto</b> e la <b>Scuola media Fedro</b> (la cui costruzione è da considerarsi pressoché ultimata) e, previa autorizzazione paesaggistica, ripartiranno i lavori (sospesi da oltre un decennio per carenza di documenti autorizzativi) volti alla realizzazione della <b>scuola Rotondella</b> nel quartiere Chiaiano</li> <li>- nel corso del 2019 si completerà l'iter di messa a norma degli edifici scolastici (in numero di 122) alla normativa per la prevenzione incendi per gli edifici scolastici nei quali si prevede il semplice rinnovo dei Certificati di prevenzione incendi e partiranno i lavori, previo affidamento dell'incarico a professionisti abilitati, volti alla generazione ex novo dei C.P.I. negli edifici (in numero di 101) che ne erano privi. I suddetti interventi rientrano tra quelli previsti e finanziati con fondi "Patto per Napoli"</li> <li>- nel corso del 2019 si prevede di realizzare l'intervento volto all'efficientamento energetico ai fini del rispetto di quanto previsto nei protocolli internazionali in favore della scuola "Baracca" in vico Tiratoio;</li> <li>- nel corso del 2019, previo affidamento a professionisti dei servizi di ingegneria per lo studio della vulnerabilità sismica obbligatoria per legge su tutti gli edifici pubblici (e quindi quelli scolastici), si prevede di realizzare la mappatura della vulnerabilità sismica degli edifici scolastici del comune di Napoli.</li> </ul> <p><b>Attività del triennio 2019/2021</b></p> <p>2019</p> <p>✓ Piano di dimensionamento scolastico: aggiornamento ed analisi dei dati di contesto ed eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla</p>	

base delle scadenze fissate dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli.

- ✓ Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa per assicurare la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali sulla base delle risorse finanziarie assegnate.
- ✓ Emissione delle cedole librarie per gli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2019/2020; assegnazione di cedole librarie per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Infrastrutture scolastiche

- Completamento dell'intervento presso la scuola materna **Musto** e la Scuola media **Fedro**
- Completamento degli interventi per il semplice rinnovo dei Certificati di prevenzione incendi e avvio dell'intervento per la generazione ex novo dei C.P.I. negli edifici che ne erano privi.
- Realizzazione dell'intervento volto all'efficientamento energetico in favore della scuola "Baracca" in vico Tiratoio;
- Ultimazione delle procedure intraprese finalizzate all'affidamento degli studi di vulnerabilità sismica.

**2020**

- ✓ Piano di dimensionamento scolastico: aggiornamento ed analisi dei dati di contesto ed eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli.
- ✓ Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa per assicurare la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali sulla base delle risorse finanziarie assegnate.
- ✓ Emissione delle cedole librarie per gli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2020/2021; assegnazione di cedole librarie o contributi per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Infrastrutture scolastiche

Realizzazione di interventi strutturali finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"

**2021**

- ✓ Piano di dimensionamento scolastico: aggiornamento ed analisi dei dati di contesto ed eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania e dalla Città Metropolitana di Napoli.
- ✓ Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa per assicurare la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali sulla base delle risorse finanziarie assegnate.
- ✓ Emissione delle cedole librarie per gli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2021/2022; assegnazione di cedole librarie o contributi per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Infrastrutture scolastiche

Realizzazione di interventi strutturali finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli".



**COMUNE DI NAPOLI**

**Finalità da conseguire**

Miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni fornite all'utenza delle Istituzioni scolastiche statali.  
Infrastrutture scolastiche

Adeguamento normativo degli edifici scolastici in materia di prevenzione incendi e di prevenzione dal rischio sismico  
Esercizio del diritto allo studio in totale sicurezza, con l'aggio di infrastrutture potenziate, opportunamente adeguate dal punto di vista statico e funzionalmente riqualificate

**Motivazione delle scelte effettuate**

Necessità di garantire la piena attuazione del diritto allo studio e di assicurare alle istituzioni scolastiche statali, le forniture e le prestazioni previste dalle normative vigenti.

Infrastrutture scolastiche

Degradamento progressivo delle condizioni igienico-sanitarie e statico-locative per vetustà oltre che per cronica mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche, risoluzione delle problematiche riguardanti il mancato collaudo delle strutture scolastiche oggetto di finanziamento della Legge 488/86 (Legge Falucci).

**Risorse finanziarie**

Stanziamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali Fondi PON FESR, FSE e fondi trasferiti dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Gioventù.

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi competenti

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi competenti

<p><b>Programma 06</b> <b>Strutture di I livello interessate</b></p>	<p><b>Servizi ausiliari all'istruzione</b> 1) Area Educazione e Diritto allo studio 2) Area Welfare</p>
<p>Saranno promosse attività pedagogiche, didattiche e ricreative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole cittadine mediante specifiche progettazioni, promosse di concerto con Enti Pubblici, reti di scuole, associazioni etc. e adesioni a partenariati con soggetti pubblici e privati volti al miglioramento dell'offerta formativa.</p> <p>Particolare attenzione viene rivolta dall'Amministrazione al perseguimento degli obiettivi del IV Piano Nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva approvato dal Governo nel 2016 in relazione alla qualità del sistema scolastico e alle strategie ed interventi per l'integrazione scolastica e sociale, nonché al sostegno alla genitorialità. Specificamente, in relazione alle situazioni di disagio educativo, psicofisico e/o socioeconomico si provvederà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ sostenere l'integrazione degli alunni diversamente abili delle scuole cittadine statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e rivolgere particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali;</li> <li>✓ contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica secondo linee di indirizzo elaborate dall'Amministrazione che si raccordano col Piano Sociale di Zona e attraverso l'elaborazione ed attuazione di specifici progetti in collaborazione con le istituzioni scolastiche statali e con Enti del privato sociale;</li> <li>✓ attivare nuove policy attraverso la prosecuzione del progetto di studio sulla condizione degli alunni migranti di I e II generazione, condotto insieme all'ISTAT nazionale - con cui si è stilato un accordo di collaborazione - e sul loro inserimento nel sistema di istruzione della città di Napoli, finalizzato a fornire strumenti conoscitivi e informazioni utili per garantire le pari opportunità di accesso al sistema scolastico, nonché per valorizzare i percorsi formativi e per prevenire e contrastare ogni forma di dispersione e abbandono scolastico;</li> <li>✓ creare una "Casa Comune della scuola pubblica e del libero pensiero", con funzioni sia di osservatorio e monitoraggio sulle scuole della città, sia di proposta e indirizzo sulle politiche sociali;</li> <li>✓ promuovere progetti educativi con scuole di ogni ordine e grado di contrasto alla violenza di genere, al bullismo, alle dipendenze di ogni tipo e di educazione all'affettività e alla legalità;</li> </ul> <p>Verrà garantito il servizio di refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali attraverso ditte specializzate affidatarie del relativo appalto, assicurando la fornitura di pasti differenziati per alunni affetti da patologie e/o intolleranze alimentari e per alunni di religioni e culture diverse. Saranno attuati interventi e campagne di sensibilizzazione alla corretta alimentazione e di contrasto all'obesità infantile. Proseguirà l'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto. In presenza di adeguate risorse finanziarie si proseguirà l'attività di controllo tecnico sul servizio erogato attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.</p>	



Per consentire la regolare erogazione del servizio di refezione nelle scuole statali verranno stipulate apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche per assicurare lo svolgimento di talune attività connesse al servizio stesso da parte del personale scolastico.

#### Alunni disabili

Il servizio di Assistenza Scolastica si propone di assicurare le condizioni necessarie per garantire ai bambini disabili pari diritti e opportunità attraverso il sostegno, l'assistenza e lo stimolo per lo sviluppo ed il mantenimento della loro autonomia ed una piena partecipazione alle attività scolastiche. L'Amministrazione Comunale per il tramite della Società Napoli Servizi si occupa delle attività ausiliarie di supporto agli alunni diversamente abili di tutti gli ordini e gradi del territorio cittadino, quale attività interconnessa con quella didattica. Gli Operatori addetti alle attività di supporto agli alunni disabili svolgono le seguenti funzioni: - partecipazione alle attività di programmazione scolastica, individuazione delle potenzialità, degli obiettivi e delle strategie da utilizzare con l'alunno e nella verifica del raggiungimento degli stessi con gli insegnanti; - supporto agli insegnanti nelle attività pratiche/funzionali e socio/relazionali per facilitare l'integrazione comunicativa dell'alunno; - assistenza negli spostamenti dell'alunno (per es. dalla classe alla palestra o dalla classe alla mensa); - assistenza in mensa allo scopo di fornire un buon livello di autonomia personale nell'assunzione di cibi; - supporto alle attività per la cura dell'igiene personale; - supporto alla partecipazione dell'alunno nelle attività scolastiche, ricreative e formative previste dal piano dell'offerta formativa scolastica; - aiuto nell'organizzazione dei viaggi di istruzione per ciò che riguarda il superamento di barriere architettoniche connesse al trasporto e al soggiorno dell'alunno; - supporto durante lo svolgimento di gite scolastiche o visite culturali; - assistenza nelle ore notturne durante gite scolastiche ove necessario; - promozione di iniziative di integrazione con la scuola e i servizi territoriali. Il servizio di Trasporto per i disabili gestito dalla Società Napoli Servizi prevede tre diverse tipologie di trasporto: a) scolastico: accompagnamento dal domicilio dell'utente alle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio cittadino al fine di garantire l'accesso al diritto allo studio b) riabilitativo: accompagnamenti dal domicilio dell'utente ai centri di riabilitazione nel territorio cittadino per sottoporsi a prestazioni terapeutiche riabilitative c) occasionale: accompagnamenti difficilmente programmabili e definibili nel tempo con richiesta dell'utente attraverso l'erogazione di "titoli di viaggio" per trasporti occasionali e individuali gratuiti che potranno essere utilizzati su tutto il territorio cittadino per le seguenti finalità: raggiungimento di servizi e/o strutture pubbliche e private a carattere socio sanitario, per l'effettuazione di visite mediche, terapie ecc; disbrigo di pratiche burocratiche amministrative (Banca, Ufficio Postale, Enti di patronato, ecc); acquisto di generi di prima necessità (generi alimentari, medicinali, ecc); raggiungimento di luoghi ludico-ricreativi (cinema, teatro. ..).

Con decreto dirigenziale n. 262 del 2/8/2018 avente ad oggetto "Riparto fondi per assistenza specialistica ad alunni con disabilità sensoriali di scuole secondarie di secondo grado a.s. 2018/2019" la Regione Campania ha provveduto ad assegnare e ripartire le risorse per l'assistenza specialistica agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2018/2019 e con decreto dirigenziale n. 263 del 2/8/2018 avente ad oggetto "Riparto fondi per servizi di trasporto scolastico e contributi rette di convitto/semiconvitto ad alunni con disabilità sensoriali scuole secondarie di secondo grado A.S. 2018/2019" la Regione Campania ha provveduto ad assegnare e ripartire in favore dei comuni capofila /consorzi degli ambiti territoriali le risorse per l'attivazione del trasporto scolastico e per il pagamento delle rette per convitti e semiconvitti (disabili sensoriali).

Con Deliberazione n.433 del 13/09/18 la Giunta Comunale ha provveduto ad adottare specifiche Linee di indirizzo in merito agli interventi rivolti agli studenti con disabilità che frequentano istituti scolastici secondari di secondo grado e agli studenti con disabilità sensoriali ospiti presso istituti specializzati di ogni ordine e grado per l'Anno Scolastico 2018/2019.

Per consentire la frequenza scolastica agli alunni diversamente abili delle scuole cittadine statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, saranno,

inoltre, fornite alle scuole attrezzature specifiche ricomprese nel Nomenclatore Tariffario Nazionale appositamente individuate dall'ASL attraverso i relativi codici identificativi.

**Attività del triennio 2019/2021**

**2019**

- ✓ Erogazione del servizio di Refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali:
- ✓ Attuazione degli interventi e delle campagne di sensibilizzazione alla corretta alimentazione e di contrasto all'obesità infantile previsti dal Protocollo d'intesa con l'ASL Napoli 1 Centro.
- ✓ Proseguo dell'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.
- ✓ Proseguo, in presenza di adeguate risorse finanziarie, dell'attività di controllo tecnico sul servizio di refezione scolastica attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.
- ✓ Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica.
- ✓ Razionalizzazione delle procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica di concerto con le istituzioni scolastiche coinvolte e in collaborazione con gli Organi istituzionali preposti (Tribunale dei Minori, Procura della Repubblica, Ufficio Scolastico Regionale, etc.)
- ✓ Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione/dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.
- ✓ Attuazione di progettualità volte alla costruzione della "Casa comune della scuola pubblica", con il coinvolgimento, tramite le Istituzioni scolastiche cittadine, dell'intera comunità educante.
- ✓ Progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoring degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto della evasione e dispersione nelle scuole.
- ✓ Ridefinizione delle procedure di accesso al Servizio di Assistenza scolastica per le scuole materne, elementari e medie attraverso l'implementazione del Sistema Informativo Alunni disabili

**2020**

- ✓ Erogazione del servizio di Refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali:
- ✓ Attuazione degli interventi e delle campagne di sensibilizzazione alla corretta alimentazione e di contrasto all'obesità infantile previsti dal Protocollo d'intesa con l'ASL Napoli 1 Centro.
- ✓ Proseguo dell'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.
- ✓ Proseguo dell'attività di controllo tecnico sul servizio di refezione scolastica attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.
- ✓ Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica.
- ✓ Razionalizzazione delle procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica di concerto con le istituzioni scolastiche coinvolte e in collaborazione con gli Organi istituzionali preposti (Tribunale dei Minori, Procura della Repubblica, Ufficio Scolastico Regionale, etc.)

- ✓ Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione/dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.
  - ✓ Attuazione di progettualità volte alla costruzione della "Casa comune della scuola pubblica", con il coinvolgimento, tramite le Istituzioni scolastiche cittadine, dell'intera comunità educante.
  - ✓ Progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto della evasione e dispersione nelle scuole.
- 2021
- ✓ Erogazione del servizio di Refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali:
  - ✓ Attuazione degli interventi e delle campagne di sensibilizzazione alla corretta alimentazione e di contrasto all'obesità infantile previsti dal Protocollo d'intesa con l'ASL Napoli 1 Centro.
  - ✓ Proseguo dell'attività di promozione e di valorizzazione delle Commissioni Refezione a livello Centrale, di Municipalità e di Istituto.
  - ✓ Proseguo, in presenza di adeguate risorse finanziarie, dell'attività di controllo tecnico sul servizio di refezione scolastica attraverso l'affidamento a soggetti esterni specializzati.
  - ✓ Attuazione di specifici progetti per contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica.
  - ✓ Razionalizzazione delle procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica di concerto con le istituzioni scolastiche coinvolte e in collaborazione con gli Organi istituzionali preposti (Tribunale dei Minori, Procura della Repubblica, Ufficio Scolastico Regionale, etc.)
  - ✓ Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione/dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.
  - ✓ Attuazione di progettualità volte alla costruzione della "Casa comune della scuola pubblica", con il coinvolgimento, tramite le Istituzioni scolastiche cittadine, dell'intera comunità educante.
  - ✓ Progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto della evasione e dispersione nelle scuole.

**Finalità da conseguire**

Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi ausiliari per consentire il pieno esercizio del diritto all'istruzione.

Contrasto al fenomeno dell'evasione e della dispersione scolastica.

Gli obiettivi dei servizi per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, che frequentano le scuole del territorio del Comune di Napoli sono:

- ✓ agevolare la frequenza e la permanenza degli alunni diversamente abili nell'ambito scolastico al fine di garantire il diritto allo studio, come disciplinato dall'art. 12 della Legge 104/92;
- ✓ garantire agli alunni disabili pari opportunità nei percorsi scolastici e formativi per una positiva fruizione dell'offerta formativa;
- ✓ favorire il raggiungimento dell'autonomia degli alunni disabili nel rispetto dei limiti determinati dalla tipologia della disabilità, mediante l'utilizzo di appropriate strategie;
- ✓ favorire la socializzazione e l'integrazione con il gruppo dei pari, limitando l'isolamento e l'emarginazione, come sancito dall'art. 13 della Legge 104/92;
- ✓ garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona disabile per promuoverne la piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società;
- ✓ prevenire e ridurre alcune condizioni invalidanti che impediscono il pieno sviluppo della persona umana per facilitare il raggiungimento della massima autonomia possibile del disabile.

**Motivazione delle scelte effettuate**

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover:

- ✓ garantire la piena attuazione del diritto allo studio;
- ✓ intervenire a sostegno delle fasce disagiate e degli alunni diversamente abili;
- ✓ sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità;
- ✓ contrastare la dispersione e il disagio scolastico;
- ✓ garantire il servizio di refezione scolastica alle scuole comunali e statali cittadine per consentire l'attuazione del tempo prolungato e del tempo pieno.

**Risorse finanziarie**

Stanziamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali. Per quanto attiene all'integrazione e al sostegno alla frequentazione della scuola degli alunni disabili: Fondo Unico d'Ambito, costituito dall'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona.

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi competenti

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi competenti

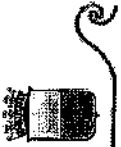
<b>Programma 07</b>	<b>Diritto allo studio</b>
<b>Struttura di I livello interessata</b>	<i>Area Educazione e Diritto allo studio</i>
<p>Si provvederà a supportare i CPIA proponendo specifiche attività informative rivolte al target degli adulti anche stranieri interessati al conseguimento di titoli di studio o alla partecipazione a specifici percorsi educativi ed a monitorarne l'attività.</p>	
<b>Attività del triennio 2019/2021</b>	
2019	✓ Campagna informativa sulle attività dei due CPIA cittadini in tema di educazione degli adulti.
2020	✓ Campagna informativa sulle attività dei due CPIA cittadini in tema di educazione degli adulti.
2021	✓ Campagna informativa sulle attività dei due CPIA cittadini in tema di educazione degli adulti.
<b>Finalità da conseguire</b>	
Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi per il diritto allo studio	
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>	
Necessità di garantire la piena attuazione del diritto allo studio agevolandone l'accesso anche agli adulti ed ai cittadini stranieri	
<b>Risorse finanziarie</b>	
Stanziamanti di bilancio comunale, Finanziamenti regionali e statali.	
<b>Risorse Umane</b>	
Quelle assegnate al Servizio Dispersione scolastica ed educazione degli adulti	
<b>Risorse Strumentali</b>	
Quelle assegnate al Servizio Dispersione scolastica ed educazione degli adulti	

Missione 04 – Aree Municipalità

**MISSIONE 04  
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

**AREE MUNICIPALITA'**

<i>Programma 01</i>	Istruzione prescolastica
<i>Programma 02</i>	Altri ordini di istruzione non universitari
<i>Programma 06</i>	Servizi ausiliari all'istruzione
<i>Programma 07</i>	Diritto allo studio
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> La scuola come motore della partecipazione attiva e della progettualità	



**COMUNE DI NAPOLI**

**Area Municipalità I**

Con il processo di decentramento sono state trasferite alle Municipalità importanti competenze tra l'altro in materia di:

- gestione delle scuole dell'infanzia comunali;
- adempimenti relativi al funzionamento delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali;
- programmazione e organizzazione del servizio di refezione e di attività scolastica integrativa.

E' pertanto necessario rafforzare ed assicurare continuità ai servizi di competenza della Municipalità finalizzati a garantire il diritto allo studio e l'educazione dei bambini, qualificando ulteriormente l'offerta scolastica comunale (scuole dell'infanzia comunali) e il servizio di refezione, sia nelle scuole comunali che in quelle statali.

I Programmi si realizzano, inoltre, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche per le quali occorrono risorse finanziarie in coerenza con quelle indicate in fase di Programmazione dei L.L.PP.

**Finalità da conseguire**

Qualificare l'offerta scolastica comunale ed offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riquilibrate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Mantenimento funzionale delle strutture scolastiche.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi municipali.



COMUNE DI NAPOLI

*Area Municipalità 2*

La riforma del decentramento, in particolare gli art. 19 e 20 dell'attuale regolamento delle Municipalità, affidano agli organi decentrati le competenze in materia di attività socio assistenziali ed attività scolastiche ed educative.

E, pertanto, necessario rafforzare ed assicurare continuità a quei servizi di competenza della Municipalità finalizzati a garantire il diritto allo studio e l'educazione ai bambini. Bisogna migliorare e qualificare ulteriormente l'offerta scolastica comunale (scuole dell'infanzia comunali) e il servizio di refezione, sia nelle scuole comunali che nelle scuole statali, dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

I presenti Programmi si realizzano, inoltre, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche. Si continuerà con l'avviato programma di manutenzione ordinaria, che al momento risulta ancora in carico alle Municipalità anche se con risorse estremamente limitate, e straordinaria sugli edifici scolastici.

Lo screening effettuato sugli edifici scolastici esistenti, basato sull'acquisizione della documentazione e della certificazione in possesso dell'amministrazione comunale consente di avere un'idea più chiara sugli interventi da mettere in campo e sulla base delle risorse che verranno assegnate e di quelle che si riusciranno ad ottenere tramite finanziamenti statali e regionali si provvederà a privilegiare interventi finalizzati al raggiungimento di standard di sicurezza adeguati come richiesti dalle vigenti normative in materia che consentano l'uso degli edifici scolastici in sicurezza a tutti gli utenti (personale, alunni etc.).

Nel 2019 si potrà sicuramente contare sull'ulteriore opportunità legata al Patto per Napoli che prevede finanziamenti destinati agli edifici pubblici e per la loro messa in sicurezza; alle attività che saranno coordinate dagli uffici centrali parteciperà anche questa Municipalità. Inoltre i PON consentono di utilizzare ulteriori risorse per le finalità di adeguamento sismico indicate negli stessi.

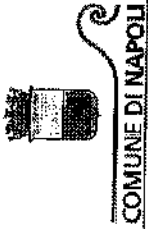
Per quanto riguarda i finanziamenti PAC infanzia sono in corso i lavori che vedono la realizzazione del quinto asilo nido / micronido realizzato con fondi PAC nella Municipalità 2 presso l'Istituto scolastico Guacci Nobile. Tale intervento consentirà di ampliare l'offerta di tale servizio a domanda individuale che costituisce un ulteriore passo verso l'erogazione di servizi all'utenza del territorio, nell'ottica del miglioramento del servizio offerto per le politiche sociali a favore della famiglia e delle donne in particolare.

**Finalità da conseguire**

Qualificare l'offerta scolastica comunale ed offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualficate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti, specie in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

00595





<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Mantenimento funzionale delle strutture scolastiche e garanzia del diritto allo studio.
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali.

La Riforma del Decentramento, rivolta a garantire una democrazia diffusa ed una maggiore partecipazione dei cittadini al governo della città, ha trasferito/delegato alle Municipalità le seguenti competenze:

- l'esercizio delle funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica" attraverso azioni rivolte a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio, consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento, eliminare i campi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico, favorire le innovazioni educative e didattiche che consentono un'interrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola e società;
  - le attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali;
  - tutti gli adempimenti relativi al funzionamento delle scuole materne, delle scuole elementari e secondarie di primo grado statali;
  - la programmazione e l'organizzazione dei servizi di refezione e trasporto pasti a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia comunali e delle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, compreso la predisposizione di opportune diete differenziate per bambini con intolleranze alimentari e/o allergie;
  - l'attività scolastica integrativa: incontri scuola-famiglia, auto formazione e programmazione elaborata dai docenti, collegio dei docenti e corsi di formazione organizzati dall'ente;
  - l'individuazione dei soggetti con notevole disagio socio-ambientale da inserire presso le sedi dei soggiorni estivi, residenziali e semi -residenziali stabiliti dall'Amministrazione centrale;
  - il monitoraggio dei dati e dei risultati dei progetti relativi alla dispersione scolastica.
- I presenti Programmi si realizzano, inoltre, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche (art.18, comma d.), del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C. C. n. 47/2006, all'art. 23, comma 4 e all'art. 27, comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006).

#### **Finalità da conseguire**

Attività pedagogiche, didattiche e ricreative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.

Garantire il servizio mensa secondo ottimali standard di qualità e di sicurezza, in favore di alunni, docenti e personale ausiliario delle scuole comunali e statali ricadenti nel territorio municipale, assicurando la sorveglianza sulla qualità del pasto, i controlli sul servizio mensa e il buon funzionamento della Commissione Mensa.

Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riquilibrate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Favorire e sostenere l'integrazione scolastica a tutti gli alunni frequentanti le scuole ricadenti nel territorio della municipalità, favorire la partecipazione a tutte le attività scolastiche e sostenere gli alunni appartenenti a fasce più deboli.  
 Garantire quei servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio, quali mensa e assistenza, ed impegnarsi per un continuo miglioramento degli stessi, al fine di renderli sempre più funzionali alle esigenze delle comunità.  
 Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi municipali.



**COMUNE DI NAPOLI**

**Area Municipalità 4**

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche finalizzate a migliorare la fruibilità delle strutture per infanzia ed adolescenza ricadenti nel territorio della Municipalità 4. Al centro dei Programmi, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo delle strutture scolastiche municipali, nonché l'individuazione di nuovi spazi da adibire, previa opera di riqualificazione, ad aree di socializzazione e d'intrattenimento. Comprendono, inoltre, l'adeguamento ai requisiti normativi in materia di prevenzione incendi al fine di assicurare idonee condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici scolastici di competenza municipale.

**Finalità da conseguire**

Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche.

**Motivazione delle scelte effettuate**

La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici agevola fortemente la missione educativa.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

00599



**COMUNE DI NAPOLI**

**Area Municipalità 5**

Nel percorso già tracciato, con l'ausilio sia delle risorse comunali che di quelle provenienti dai finanziamenti ministeriali, sarà valorizzato il diritto allo studio, amplificandone la portata attraverso l'incremento dell'offerta educativa che si arricchisce delle sezioni primavera e della istituzione di nuovi micronidi, di cui il territorio è carente. Sarà garantito il servizio di refezione scolastica che, nel panorama nazionale, costituisce il valore aggiunto dell'offerta comunale partenopea. Continueranno le attività per gli interventi manutentivi, anche di carattere straordinario, sugli edifici adibiti ad Istituti Scolastici ubicati sul territorio municipale. L'azione che la Municipalità si prefigge di mettere in campo, attraverso interventi programmati di manutenzione, è finalizzata ad assicurare all'utenza la sicurezza delle strutture, che è corollario del diritto allo studio.

**Finalità da conseguire**

Incremento e valorizzazione dell'offerta didattica e formativa.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Garantire il diritto allo studio e l'accesso allo stesso, in tutte le sue forme.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate ai Servizi municipali e/o conseguite dai finanziamenti esterni all'Ente.

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi municipali.



**COMUNE DI NAPOLI**

**Area Municipalità 6**

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche finalizzate a migliorare la fruibilità delle strutture per infanzia ed adolescenza ricadenti nel territorio della Municipalità 6. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo delle strutture scolastiche municipali, nonché l'individuazione di nuovi spazi da adibire, previa opera di riqualificazione, ad aree di socializzazione e d'intrattenimento.

Comprendono, inoltre, l'adeguamento ai requisiti normativi in materia di prevenzione incendi al fine di assicurare idonee condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici scolastici di competenza municipale.

**Finalità da conseguire**

Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche.

**Motivazione delle scelte effettuate**

La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici agevola fortemente la missione educativa.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

La riforma del Decentramento e la successiva riorganizzazione dei Circoli comunali sono state attuate per garantire una democrazia diffusa ed una maggiore partecipazione dei cittadini al governo della città. In particolare, alla Municipalità, che rappresenta l'istituzione più vicina ai cittadini, sono state trasferite/delegate le attività e tutti gli adempimenti per il funzionamento degli asili-nido e delle scuole materne comunali nonché la competenza sulla programmazione e sull'organizzazione del servizio di refezione scolastica, che rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne il tempo prolungato ed il tempo pieno nelle scuole materne comunali. Rientra nei Programmi altresì il sostegno alle attività educative e pedagogiche delle scuole dell'infanzia, che si concretizza anche attraverso la stipula delle convenzioni con le Scuole statali dell'Infanzia presenti sul territorio, per lo svolgimento, da parte del personale scolastico, di alcune funzioni di supporto per la refezione.

Saranno utilizzate le risorse messe a disposizione anche dallo Stato e dalla Regione per l'attuazione di interventi, di tipo economico e non, a favore delle scuole d'infanzia e delle famiglie anche ai fini dell'integrazione degli alunni diversamente abili.

Sarà fornito adeguato sostegno alle istituzioni scolastiche per garantirne al meglio il funzionamento.

I Programmi sono rivolti, inoltre, alla definizione ed all'attuazione di politiche tese a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e della fruibilità del patrimonio pubblico, mediante attività che ne consentano l'utilizzo ad una platea la più ampia possibile. In tale programma c'è anche la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica.

#### **Finalità da conseguire**

Offrire un servizio scolastico qualificato, atteso che le istituzioni scolastiche, specie gli asili-nido e le scuole materne, rappresentano l'agenzia formativa più importante presente sul territorio, a sostegno delle famiglie, nel processo educativo e di socializzazione dei pre-adolescenti.

- Proporre iniziative volte alla promozione del diritto allo studio ed al potenziamento dell'offerta formativa nonché ad arginare il fenomeno dell'evasione e della dispersione scolastica, da pubblicizzare adeguatamente (sito internet, avvisi e circolari informative presso le scuole e le sedi municipali), al fine di consentire alle famiglie di conoscere le opportunità offerte in tal senso dalle strutture educative presenti sul territorio.

Per quanto attiene alla refezione, l'obiettivo è quello di soddisfare tutta la popolazione scolastica, fornendo nel contempo un servizio di ristorazione di standard elevato che consenta alle famiglie un approccio sicuro all'offerta dei servizi scolastici.

Promuovere azioni di ulteriore sostegno alla missione educativa e formativa delle scuole, oltre che ad iniziative scolastiche in favore degli alunni in condizioni di disagio fisico e/o economico (assistenza specialistica, contributi per l'acquisto di libri di testo, borse di studio, ecc.).

Gli interventi nell'ambito dell'edilizia scolastica riguardano lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per garantire la continuità funzionale degli immobili.

<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Mantenere il livello qualitativo delle attività fino ad oggi garantite; ridurre drasticamente il tasso di dispersione scolastica che a tutt'oggi è tra i più alti nell'ambito della città di Napoli; incentivare iniziative per lo sviluppo e la cura dei minori; prevenire ed arginare i fenomeni di devianza minorile, proponendo modelli di comportamento positivi.
Garantire la regolarità dell'erogazione del servizio di refezione scolastica, garantendo la sicurezza ed il benessere degli utenti, attesa la vastità del territorio e la densità abitativa dei quartieri municipali.
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali.





## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 8

I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico, (art. 18 del Regolamento della Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).

Essi sono, dunque, rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche tese a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle relative dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica.

Oltre a continuare l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici, si provvederà ad intervenire su quegli edifici che presentano ancora situazioni di degrado, al fine di aumentare gli interventi manutentivi e di implementare il numero di edifici scolastici oggetto di intervento. Oltre a quelle già individuate negli anni pregressi, che saranno portate a termine, le ulteriori scelte saranno, dunque, adottate in considerazione delle condizioni dei vari manufatti e delle reali disponibilità economiche messe a disposizione dall'Amministrazione.

Con il processo di decentramento sono state trasferite alle Municipalità importanti competenze tra l'altro in materia di:

- gestione delle scuole dell'infanzia comunali;
- adempimenti relativi al funzionamento delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali;
- programmazione e organizzazione del servizio di refezione e di attività scolastica integrativa.

E' pertanto necessario rafforzare ed assicurare continuità ai servizi di competenza della Municipalità finalizzati a garantire il diritto allo studio e l'educazione ai bambini qualificando ulteriormente l'offerta scolastica comunale (scuole dell'infanzia comunali) e il servizio di refezione, sia nelle scuole comunali che in quelle statali.

#### Finalità da conseguire

Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riquilibrate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti. Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.

<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Garantire l'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino, intervenendo a sostegno delle fasce disagiate e degli alunni diversamente abili ed esercitando un'azione di contrasto della dispersione e del disagio scolastico. - Garantire omogeneità dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni) e qualificare l'offerta scolastica comunale.
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali.



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipality 9

I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche, nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico ai sensi dell'art. 18 del Regolamento della Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05.

L'obiettivo primario è quello della sicurezza delle strutture, ma anche la creazione di ambienti confortevoli, inclusivi e aggreganti. E', pertanto, rivolto alla definizione ed attuazione delle politiche finalizzate a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica. Oltre a continuare con l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici, si provvederà ad effettuare uno screening accurato ed approfondito di tutti gli edifici scolastici esistenti, delle relative documentazioni e certificazioni, al fine di avviare un'attività di programmazione degli interventi razionale e finalizzata al raggiungimento di standard di sicurezza adeguati, così come richiesti dalle vigenti normative in materia.

Per quanto concerne lo svolgimento del servizio di refezione, si continuerà ad offrire tutta la collaborazione, per quanto di competenza, al Servizio centrale per una corretta programmazione di tutti gli interventi da porre in essere, finalizzati ad assicurare un servizio efficiente e continuativo.

Il servizio di refezione implica, infatti, una serie di attività, tra cui le più rilevanti risultano essere:

- il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali;
- i rapporti con le autorità sanitarie per assicurare la assoluta igienicità dei pasti erogati, con applicazione delle eventuali, conseguenti sanzioni alla ditta fornitrice del servizio;
- i rapporti con le scuole statali;
- l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa scolastica;
- la gestione delle convenzioni con le istituzioni scolastiche statali per l'erogazione del servizio di refezione;
- il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica.
- Il monitoraggio e la verifica dell'andamento del servizio di refezione scolastica anche tramite la Commissione Refezione Scolastica Municipale.

In ottemperanza agli indirizzi forniti dalla Amministrazione Comunale, saranno, infine, assicurate tutte le attività connesse alle iscrizioni alle scuole dell'infanzia (bambini da 3 a 6 anni) e agli asili nido (bambini da 6 a 36 mesi).

000006

<p><b>Finalità da conseguire</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'adeguamento delle strutture scolastiche in materia di sicurezza e salute per la platea scolastica, per il personale docente e non. Inoltre, con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità.</li> <li>• Qualificare ed aumentare la erogazione nei due territori della Municipalità di servizi diretti a bambini e adolescenti</li> </ul>
<p><b>Motivazione delle scelte effettuate</b></p>	<p>Garantire la salute e la sicurezza pubblica attraverso la ristrutturazione e l'adeguamento alle normative di legge di plessi scolastici già esistenti. Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture che risultino adeguate alle vigenti normative in materia di sicurezza, anche dal punto di vista statico e della vulnerabilità sismica. Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono, quindi, dopo una fase preliminare di verifica dello stato attuale in cui versano i singoli edifici e della loro vulnerabilità in termini di sicurezza, verificando anche le certificazioni di cui gli stessi risultano dotati, la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.</p> <p>S'intende, pertanto, conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la messa in sicurezza e prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici, anche, e soprattutto, sotto il profilo della vulnerabilità sismica,</li> <li>• l'efficienza energetica, la messa a norma degli impianti, l'abbattimento della barriere architettoniche, la dotazione di impianti sportivi ed il miglioramento dell'attrattività e della fruibilità degli spazi scolastici;</li> <li>• la ristrutturazione ed adeguamento alle normative di legge di plessi scolastici già esistenti, ai fini del miglioramento dello stato di conservazione degli ambienti scolastici destinati all'apprendimento.</li> </ul> <p>Saranno messi in atto interventi ed attività finalizzati a realizzare un effettivo diritto allo studio con offerta di attività pedagogiche, didattiche e ricreative rispondenti alle esigenze degli alunni e delle famiglie.</p>
<p><b>Risorse finanziarie</b></p>	<p>Quelle assegnate ai Servizi municipali.</p>
<p><b>Risorse Umane</b></p>	<p>Quelle assegnate ai Servizi municipali.</p>
<p><b>Risorse Strumentali</b></p>	<p>Quelle assegnate ai Servizi municipali.</p>

**Area Municipalità 10**

Le attività assicurate a livello territoriale nell'ambito dei programmi 01, 02, 06 e 07 sono:

- le attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali;
- tutti gli adempimenti relativi al riconoscimento della parità scolastica;
- la gestione del servizio di refezione scolastica – ove riconosciuto obbligatorio ed indispensabile ai sensi della deliberazione n. 107/2018 della Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti – che comprende: l'indizione e l'espletamento della gara nonché il controllo sulla regolare esecuzione della fornitura, in contatto con le autorità competenti, con conseguente potere sanzionatorio per le inadempienze; il funzionamento della Commissione municipale competente in tema di refezione, la gestione delle diete differenziate; l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dai genitori degli alunni per accertare la veridicità delle stesse ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica;
- la stipula delle convenzioni con il personale ATA per il servizio di supporto alle attività connesse alla refezione presso le scuole statali, ove riconosciuto obbligatorio ed indispensabile al pari della stessa refezione;
- la gestione delle risorse finanziarie per l'acquisizione dei beni di consumo e delle prestazioni di servizio per le scuole comunali.

I finanziamenti per la Gestione dei fondi PAC per l'infanzia saranno utilizzati per l'affidamento della gestione dell'asilo nido Faraglia fino a giugno 2019 e per il prolungamento dell'orario degli Asili Nido della X Municipalità per un periodo di 3 mesi.  
Saranno acquisiti beni di consumo, D.P.I., interventi di minuta manutenzione per le strutture scolastiche comunali.

Nell'ambito della presente missione, la Municipalità intende realizzare interventi manutentivi a carattere ordinario sugli edifici adibiti ad istituti scolastici ubicati sul territorio municipale per assicurare alla cittadinanza l'esercizio del diritto allo studio in ambienti confortevoli e sicuri.

**Finalità da conseguire**

Espletamento, per quanto di rispettiva competenza dei Servizi municipali, di ogni indispensabile attività volta a supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento degli asili nido e delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Garantire il pieno esercizio del diritto allo studio – anche mediante interventi mirati di manutenzione – attraverso la migliore offerta educativa possibile con le risorse disponibili, la corretta erogazione del servizio di refezione scolastica e l'attivazione delle convenzioni con il personale ATA – ove riconosciuti obbligatori ed indispensabili ai sensi della richiamata deliberazione della Corte dei Conti n. 107/2018 – nonché assicurare alla cittadinanza pari livello di soddisfazione e tempi di risposta congrui alle esigenze, assicurando, ad esempio l'apertura pomeridiana degli asili, di fondamentale importanza per le madri lavoratrici.



<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali.
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali.

00609



**Missione 05 – Strutture Centrali**

**MISSIONE 05  
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

00610

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alla Cultura e al Turismo	cultura; turismo; biblioteche e archivi.
<i>Programma 01</i>	Valorizzazione dei beni di interesse storico
<i>Programma 02</i>	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

**Obiettivo Strategico di riferimento**

✓ Promozione di un processo partecipativo di valorizzazione del patrimonio culturale

**Strutture di I livello interessate**

- 1) Area Cultura e Turismo
- 2) Area Municipalità

L'Amministrazione sta operando con la consapevolezza che lo sviluppo della città si fonda sulla stretta connessione tra cultura e turismo, tra protagonismo territoriale e valorizzazione delle risorse artistiche e dei beni culturali che rendono Napoli un luogo unico al mondo.

A tal fine, si sta sviluppando una forte e partecipata interazione con gli interlocutori del comparto cultura e turismo: singoli operatori, agenzie, artisti, imprese, associazioni, con il fondamentale apporto delle Municipalità. Si afferma in questo modo un'idea di "cultura diffusa", capace di promuovere le diverse vocazioni del territorio cittadino, attraverso una reale apertura degli spazi della cultura e una forte connessione tra luoghi e soggettività sociale. La programmazione culturale non viene più percepita come una "serie di eventi", ma come sistema integrato di servizi culturali e di fruizione dei beni culturali, con una pianificazione delle azioni a medio e lungo termine. Il coinvolgimento dei giovani e dei giovanissimi è di fondamentale importanza, per questo va intensificato un sistema di connessione con il mondo della scuola e dell'università, anche favorendo la diretta partecipazione attraverso per esempio stage formativi, ma in special modo vanno sostenute tutte le iniziative volte a rendere la valorizzazione del patrimonio culturale un'opportunità di crescita occupazionale.

**1. Progettazione culturale e spazi per la cultura**

Ulteriori sforzi saranno profusi per realizzare eventi di rilevanza culturale nazionale e internazionale, secondo una programmazione di lungo termine, al fine di consolidare e stabilizzare l'offerta culturale cittadina e renderla competitiva sul piano dell'attrattività turistica. Gli spazi della cultura necessitano di interventi manutentivi e di adeguamento che possano renderli sempre più idonei ad ospitare esposizioni ed eventi di livello internazionale. Simili interventi dovranno essere predisposti innanzitutto per il PAN, per la Cappella Palatina di Castel Nuovo ed il Convento di San Domenico Maggiore che continueranno ad essere destinati ad ospitare le grandi mostre. Si procederà a consolidare il progetto "PAN KIDS", un progetto di educazione alla creatività rivolto a bambini ed adolescenti di tutta la città che ha luogo nel



Palazzo delle Arti di Napoli. Interventi analoghi continueranno a realizzarsi nello Spazio Comunale Piazza Forcella destinato a ospitare esperienze laboratoriali di teatro, danza e musica rivolte a bambini, adolescenti, donne, fasce sociali deboli quali immigrati e disabili, che si alternano ad una programmazione di spettacoli. Nello Spazio Bambini Annalisa Durante si continuerà a coinvolgere e ad accogliere soprattutto i più piccoli educandoli attraverso il gioco.

Si lavorerà per affermare l'idea della "cultura diffusa", capace di rappresentare le diverse vocazioni del territorio cittadino a partire dai risultati già conseguiti, come l'istituzione della scuola di teatro del Teatro Nazionale, ma anche dai tanti piccoli teatri esistenti, per rafforzare la capacità di operare in rete e promuovere l'offerta culturale. Si rafforzeranno il coordinamento e la gestione degli interventi dell'Amministrazione con le istituzioni e gli istituti culturali cittadini in seno ai cui organismi direttivi è presente l'Ente.

Si intensificherà l'impegno nel coordinamento, gestione e promozione degli eventi di vario genere, a partire dalle grandi rassegne organizzate direttamente, ma anche concerti, spettacoli teatrali, conferenze, reading che di volta in volta vengono ospitati negli spazi per la cultura di competenza, ma anche in programma in altri luoghi della città.

## **2. Valorizzazione del patrimonio artistico**

A. fondamento degli indirizzi strategici del Comune di Napoli, si pone il pieno riconoscimento del patrimonio di interesse storico, architettonico, culturale e artistico della città, polo d'eccellenza unanimemente riconosciuto a livello mondiale, come strumento potente per una rinascita economica e di immagine, ma anche di diretto sostegno al miglioramento dello sviluppo sociale ed economico del territorio. A tal fine sarà intensificato il processo di valorizzazione attraverso il rafforzamento e l'ulteriore ampliamento delle reti di relazioni non solo istituzionali, ma inclusive delle diverse realtà che vivono ed operano sui territori, per la messa a sistema della filiera culturale cittadina. Si intensificherà la sperimentazione di nuovi modus operandi per la gestione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale basati su modelli partecipativi, come per esempio il progetto pilota "Via Duomo, la strada dei Musei", la rete delle sette realtà culturali (tra cui il Complesso monumentale comunale di San Severo al Pendino) che insistono sulla medesima strada. Un'attenzione particolare sarà riservata al Cimitero delle Fontanelle e alla stesura ed attuazione di una convenzione con la Parrocchia di Maria Santissima del Carmine alle Fontanelle, con cui è già stato firmato un protocollo di intesa, che miri ad inserire a pieno titolo il sito tra i principali attrattori di un flusso turistico in crescita costante, tutelandone al contempo la sua natura di luogo di culto. Al fine di salvaguardare l'identità culturale del territorio, fatta anche di folklore e tradizione e di una storia plurimillenaria, resta fondamentale migliorare l'offerta, non solo di servizi di accoglienza, ma anche di occasioni di conoscenza del patrimonio artistico e culturale, che coniughino rigore scientifico e capacità di divulgazione e coinvolgimento del pubblico, tenendo nel massimo conto l'obiettivo di un'offerta culturale sempre più orientata alla qualità ed alla professionalità degli operatori del settore. Sarà, per questo, rivolta un'attenzione particolare all'attivazione di un sistema di connessione con il mondo della scuola e dell'Università, rafforzando gli interventi di didattica museale, sulla scia di quanto già tracciato con il progetto "Museo Aperto", in un'ottica di sviluppo del turismo scolastico. Continuerà l'azione di valorizzazione degli spazi museali comunali, per migliorarne la fruizione anche attraverso nuovi servizi aggiuntivi ed il ricorso alle nuove tecnologie.

## **3. Valorizzazione archivi e biblioteche**

Nell'intento di valorizzare e rendere a pieno fruibile il potenziale del vasto patrimonio archivistico comunale, si intende proseguire nelle attività di riordino del

corpus documentario, affinché documenti unici e di valore storico e culturale siano messi a disposizione del pubblico. Alcuni documenti di inestimabile valore, in fase di deterioramento, che rappresentano gli aspetti fondamentali della Città di Napoli, saranno digitalizzati, attività che sarà realizzata nell'ambito del Progetto di digitalizzazione, fruizione e conservazione del patrimonio culturale di archivi e biblioteche finanziato con i fondi della Regione Campania PON-METRO per le annualità 2019/2021.

Per quanto concerne le attività di coordinamento delle biblioteche cittadine relativamente al patrimonio librario, saranno completate le procedure finalizzate all'acquisto di testi librari da assegnare a tutte le Municipalità. In stretta sinergia con le Municipalità, le biblioteche comunali rafforzeranno la loro essenza di primi presidi culturali sui territori, spazi aperti in special modo alla fruizione giovanile. Si intensificheranno gli interventi volti alla promozione e diffusione della lettura e del libro, anche attraverso l'elaborazione e realizzazione di progetti culturali ad hoc.

#### **4. Promozione del set "Napoli" e sostegno allo sviluppo locale dell'audiovisivo**

L'Ufficio Cinema, nato nel 2014, ha l'obiettivo di incoraggiare la scelta della città di Napoli come *location* ideale per la realizzazione di prodotti dell'audiovisivo, sfruttando la nota efficacia ed economicità delle strategie di *location placement* come strumento di *marketing territoriale*. L'Ufficio Cinema si inserisce, dunque, in una più ampia strategia di valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico cittadino, che, proponendo un'immagine positiva della città, incentiva il turismo e fornisce le premesse per la creazione di nuove prospettive occupazionali.

A tal fine, tale Ufficio offre un supporto agli operatori per snellire le procedure burocratiche necessarie per la realizzazione di riprese cinematografiche ed attiva strategie di valorizzazione e promozione del cinema. Nel 2018 si è proceduto ad implementare il servizio inaugurando il "Cobousing Cinema Napoli" presso Palazzo Cavalcanti: un punto di riferimento per gli operatori del settore, in cui offrire strumenti concreti alle produzioni durante il periodo di preparazione e ripresa, mettere in contatto le realtà locali con il mondo della produzione nazionale ed internazionale, contribuire alla formazione di una nuova leva di addetti alla produzione audiovisiva (anche con finalità di inclusione sociale e sviluppo culturale) ed alla crescita delle professionalità locali.

Le attività dell'Ufficio proseguiranno nella doppia direzione:

- snellimento dell'iter autorizzativo per le riprese;

- sviluppo di servizi ed incentivi che attraggano produzioni in città ed al contempo favoriscano lo sviluppo del comparto locale.

Dal nucleo di Palazzo Cavalcanti si ha intenzione di sviluppare, poi, il più ambizioso progetto del Cine-porto ed individuare nuovi spazi ad uso delle produzioni per attività di deposito scenografie, laboratori di sartoria ed eventuali altre attività di supporto alle riprese.

#### **Attività del triennio 2019/2021**

- seconda edizione del progetto "PAN KIDS", un progetto di educazione alla creatività rivolto a bambini ed adolescenti di tutta la città che ha luogo nel Palazzo delle Arti di Napoli.
- nello Spazio Comunale Piazza Forcella si continuerà ad ospitare esperienze laboratoriali di teatro, danza e musica rivolte a bambini, adolescenti, donne, fasce sociali deboli quali immigrati e disabili, che si alternano ad una programmazione di spettacoli.
- nello Spazio Bambini Annalisa Durante si continuerà a coinvolgere e ad accogliere soprattutto i più piccoli educandoli attraverso il gioco.



- il PAN, la Cappella Palatina di Castel Nuovo ed il Convento di San Domenico Maggiore continueranno ad essere destinati ad ospitare le grandi mostre.
  - si intensificherà la sperimentazione di nuovi modus operandi per la gestione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale basati su modelli partecipativi, come per esempio il progetto pilota "Via Duomo, la strada dei Musei", la rete delle sette realtà culturali ivi esistenti.
  - attivazione di un sistema di connessione con il mondo della scuola e dell'Università, rafforzando gli interventi di didattica museale, sulla scia di quanto già tracciato con il progetto "Museo Aperto".
  - valorizzazione degli spazi museali comunali, per migliorarne la fruizione anche attraverso nuovi servizi aggiuntivi ed il ricorso alle nuove tecnologie.
  - continueranno le attività di digitalizzazione, fruizione e conservazione del patrimonio culturale di archivi e biblioteche nell'ambito del Progetto PON-METRO per le annualità 2019/2021.
  - si intensificheranno gli interventi volti alla promozione e diffusione della lettura e del libro, anche attraverso l'elaborazione e realizzazione di progetti culturali ad hoc.
  - si lavorerà per incoraggiare la scelta della città di Napoli come location ideale per la realizzazione di prodotti dell'audiovisivo, sfruttando la nota efficacia ed economicità delle strategie di location placement come strumento di marketing territoriale
  - ulteriore implementazione delle attività del "Cohousing Cinema Napoli" presso Palazzo Cavalcanti.
- 2020**
- si darà continuità alle progettualità già avviate a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, delle donne, delle fasce deboli (PanKids, Spazio Comunale Piazza Forcella..)
  - in stretta sinergia con le Municipalità, le biblioteche comunali rafforzeranno la loro essenza di primi presidi culturali sui territori, spazi aperti in special modo alla fruizione giovanile, intensificando gli interventi volti alla promozione e diffusione della lettura e del libro, anche attraverso l'elaborazione e realizzazione di progetti culturali ad hoc.
  - continueranno le attività di digitalizzazione, fruizione e conservazione del patrimonio culturale di archivi e biblioteche nell'ambito del Progetto PON-METRO per le annualità 2019/2021.
  - Si intensificherà l'impegno nel coordinamento, gestione e promozione degli eventi di vario genere, a partire dalle grandi rassegne organizzate direttamente, ma anche concerti, spettacoli teatrali, conferenze, reading che di volta in volta vengono ospitati negli spazi per la cultura di competenza, ma anche in programma in altri luoghi della città.
  - si intensificherà l'azione di valorizzazione degli spazi comunali, per migliorarne la fruizione anche attraverso nuovi servizi aggiuntivi ed il ricorso alle nuove tecnologie.
  - si lavorerà per incoraggiare la scelta della città di Napoli come location ideale per la realizzazione di prodotti dell'audiovisivo, sfruttando la nota efficacia ed economicità delle strategie di location placement come strumento di marketing territoriale
  - ulteriore implementazione delle attività del "Cohousing Cinema Napoli" presso Palazzo Cavalcanti.
- 2021**
- si porterà a termine il lavoro degli anni precedenti, rendendo finalmente stabili e sostenibili i risultati conseguiti

**Finalità da conseguire**

- 1) Rafforzamento delle attività finalizzate a promuovere la crescita culturale e ad ampliare l'offerta culturale cittadina.
- 2) Miglioramento della "qualità dei servizi" offerti mediante interventi tesi alla riqualificazione delle strutture culturali, alla loro promozione e valorizzazione come segue:
  - Realizzazione di eventi di rilevanza culturale all'interno di un sistema integrato di pianificazione a medio e lungo termine;
  - Programmazione di interventi di manutenzione delle strutture;
  - Realizzazione di grandi mostre di livello nazionale ed internazionale;
  - Creazione e sperimentazione di nuovi modelli di intervento per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale rivolti in particolare alle giovani generazioni;
  - Miglioramento della qualità ed incremento della quantità dei servizi offerti all'utenza;
  - Implementazione del progetto "Museo Aperto" anche in direzione del turismo scolastico;
  - Promozione ed intensificazione della rete di relazioni istituzionali ed operative finalizzata alla messa a sistema della filiera culturale territoriale;
  - Promozione e valorizzazione di forme di autosostenibilità delle iniziative culturali (ART BONUS, crowdfunding, sponsorizzazioni).
- 3) Rafforzamento delle attività delle Biblioteche municipali sui territori e valorizzazione degli Archivi storici.
- 4) Snellimento dell'iter autorizzativo per le riprese cinematografiche e valorizzazione ed implementazione dello spazio Cohousing Cinema Napoli:
  - Approvazione di un regolamento delle riprese cinematografiche, che vada nella direzione di un'ulteriore riduzione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni e semplificazione dei procedimenti attraverso un incremento delle funzioni dell'Ufficio Cinema;
  - Individuazione di percorsi specifici per le produzioni audiovisive con riferimento alla problematica delle soste e della circolazione dei mezzi di produzione;
  - Miglioramento dei servizi offerti alle produzioni ospitate presso gli spazi del Cohousing;
  - Incremento della promozione e comunicazione degli eventi e dei servizi del Cohousing;
  - Ideazione di attività in collaborazione con le produzioni per la formazione e la crescita del comparto locale.
  - Individuazione del modello definitivo di gestione, che consenta da una parte di offrire incentivi che attraggano le produzioni in città e dall'altra di garantire formazione ed opportunità per lo sviluppo del comparto locale attraverso l'incontro con le produzioni di livello nazionale ed internazionale ospitate presso il Cohousing.

**Motivazione delle scelte effettuate**

- Rafforzamento delle attività finalizzate a promuovere la crescita culturale;
- Miglioramento della "qualità dei servizi" offerti mediante interventi tesi alla riqualificazione delle strutture culturali, alla loro promozione e valorizzazione;
- Realizzazione di eventi di rilevanza culturale e grandi mostre di livello nazionale ed internazionale per capitalizzare l'oggettivo e straordinario incremento del numero di fruitori del patrimonio storico-artistico di interesse e pertinenza civica fidelizzando i fruitori e gli operatori di filiera in un quadro di crescente efficacia ed efficienza del comparto.
- Ottimizzare l'impiego e la collocazione delle risorse, migliorare e diversificare i meccanismi di reperimento;
- Programmazione degli interventi di manutenzione delle strutture;
- Rafforzamento delle attività delle Biblioteche municipali sui territori e valorizzazione degli Archivi storici;
- Snellimento dell'iter autorizzativo per le riprese cinetelevisive e valorizzazione ed implementazione dello spazio Cohousing Cinema Napoli: capitalizzare l'incremento di produzioni audiovisive nazionali ed internazionali in città ed incentivarne l'ulteriore presenza, al fine di promuovere l'immagine della città a "costo zero", favorire lo sviluppo e l'aggiornamento professionale del comparto locale, incrementare l'indotto economico e la ricaduta turistica, culturale ed occupazionale derivante dalla crescita del settore audiovisivo.
- Rafforzamento delle attività finalizzate a promuovere la crescita culturale - Rilancio delle Biblioteche municipali nei quartieri e valorizzazione degli Archivi

**Risorse finanziarie**

Miglioramento della "qualità dei servizi" offerti mediante interventi tesi alla riqualificazione delle strutture culturali, alla loro promozione e valorizzazione: fundraising, sponsorizzazioni, crowdfunding, partecipazioni ai bandi UE, ART BONUS, entrate a destinazione vincolata - Eventuali finanziamenti Fondi Europei - Bilancio Comunale

Snellimento dell'iter autorizzativo per le riprese cinetelevisive e valorizzazione ed implementazione dello spazio Cohousing Cinema Napoli: sponsorizzazioni, partecipazioni, eventuali finanziamenti Fondi Europei, risorse assegnate nel PEG

Finanziamento regionale POC per la valorizzazione dei siti regionali UNESCO "Creator Vesuvo"

Finanziamento per la realizzazione del progetto PON-METRO NA1.1.1.

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi dell'Area Cultura e Turismo

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi dell'Area Cultura e Turismo



Missione 05 – Aree Municipalità

**MISSIONE 05**  
**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

**AREE MUNICIPALITÀ**

<i>Programma 01</i>	Valorizzazione dei beni di interesse storico
<i>Programma 02</i>	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>
✓ Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale

La promozione e lo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero nella I Municipalità interagisce con un contesto territoriale che si caratterizza per alcune "vocazioni": attività commerciali ed artigianali; presenza di un nutrito patrimonio storico-artistico-architettonico nonché paesaggistico, un'alta concentrazione di scuole secondarie di secondo grado, di poli artistici e culturali, di teatri. La I Municipalità, per elaborare e realizzare le proprie linee di programmazione e promozione culturale intende confrontarsi attivamente con il contesto avanti descritto ed avvalersi della partecipazione e del coinvolgimento dei numerosi soggetti, in primo luogo Enti ed Associazioni, che operano attivamente nella promozione e nella realizzazione degli eventi culturali, nell'organizzazione di mostre artistiche, di presentazione e divulgazione di testi teatrali e letterari.

**Finalità da conseguire**

Il potenziamento e la diversificazione dell'offerta culturale e del tempo libero, attraverso un ruolo attivo e propositivo dell'ente locale di prossimità (la Municipalità) per:

- valorizzare, sostenere, promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio municipale;
- tutelare, promuovere e valorizzare le forme di espressione artistica che avrebbero maggiori difficoltà ad esprimersi se costrette ad operare, esclusivamente, nell'ambito dell'offerta gestita dal sistema privato;
- diffondere ed estendere per qualità dell'offerta e per numero dei fruitori la promozione della scrittura e delle opere letterarie e, più in generale, delle opere dell'ingegno umano.

**Motivazione delle scelte effettuate**

La valorizzazione delle attività culturali e del tempo libero apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita sociale e produttiva del territorio municipale. La cura del "bene comune" si consolida con la diffusione e la promozione della cultura e dei saperi e la proliferazione di occasioni di incontro, socializzazione e di scambio.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 2

S'intende realizzare una programmazione di manifestazioni ed iniziative di carattere culturale caratterizzate per la capacità di creare aggregazione e socializzazione e di promuovere il territorio, quali:

- l'organizzazione di concerti, rassegne cinematografiche ed altre iniziative culturali;
- la Notte d'arte;
- la realizzazione di eventi culturali legati al patrimonio artistico storico monumentale del territorio, ed in particolare la realizzazione di iniziative tendenti alla divulgazione e valorizzazione del patrimonio storico artistico naturale e paesistico.

Si procederà inoltre a prevedere un programma di manutenzione su quelli che sono alcuni monumenti presenti sul territorio della Municipalità 2 che necessitano di interventi di riqualificazione e restauro. In questo caso non essendo previsti fondi derivanti da Bilancio Comunale per tali finalità, non rientrando peraltro tali beni nel patrimonio comunale, ma allo scopo di promuovere l'immagine della Municipalità 2 interessata da notevoli flussi turistici e nell'ambito della valorizzazione e promozione del patrimonio artistico, si procederà con l'utilizzo dello strumento della "Concessione di spazi pubblicitari" ai sensi del D.Lgs 50/2016 rispetto al quale al momento è in corso l'affidamento definitivo che consentirà il restauro di 11 monumenti.

#### Finalità da conseguire

- Scuotere le coscienze culturali dei cittadini del territorio, affinché diventino custodi e tutori del proprio patrimonio storico artistico monumentale. In particolar modo realizzando iniziative rivolte agli studenti delle scuole della Municipalità.
- Perseguire la crescita di salde interconnessioni tra le bellezze e le ricchezze storico-architettoniche della città antica, quali musei, chiese, monumenti, scuole con la popolazione in modo da determinare una fruizione consapevole dei beni comuni.
- Valorizzazione e promozione del patrimonio artistico e culturale presente sul territorio cittadino.

#### Motivazione delle scelte effettuate

La programmazione di manifestazioni che contribuiscono alla diffusione ed alla valorizzazione dell'immagine della città di Napoli contribuisce ad ampliare e sostenere lo sviluppo culturale e turistico della città ed a creare opportunità di sviluppo in relazione alle politiche territoriali di promozione del patrimonio culturale.



<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate ai Servizi Municipali
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate ai Servizi Municipali
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate ai Servizi Municipali



**COMUNE DI NAPOLI**

**Area Municipalità 3**

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero l'organizzazione di rassegne, mostre, dibattiti, convegni e manifestazioni di arti rappresentative e figurative nell'ambito della biblioteca municipale "Flora".  
Le attività in programma si possono così sintetizzare:

- Promozione, organizzazione e supporto logistico per convegni, corsi, seminari e concorsi letterari.
- Promozione, organizzazione e supporto logistico per manifestazioni culturali.

Il Programma, inoltre, prevede l'organizzazione di specifici eventi presso la Biblioteca municipale "Flora", per promuovere e valorizzare il suo ruolo, assolutamente centrale, nella vita culturale della comunità.

**Finalità da conseguire**

Le finalità che si intendono conseguire sono:

- la valorizzazione e la promozione delle diverse realtà aggregative attive sul territorio della municipalità nel settore culturale, in un complessivo quadro strategico di sviluppo del territorio e di recupero delle situazioni di svantaggio;
- la promozione di forme di espressione artistica contemporanea;
- l'incremento e la valorizzazione delle occasioni di aggregazione e sviluppo sociale della collettività;
- il recupero del parco librario dell'ex biblioteca Angiulli attualmente depositato presso la scuola statale Lombardi e presso la biblioteca Dorso.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Trasformazione della qualità di vita e delle relazioni sociali in un territorio complesso

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

**Area Municipalità 4**

Il Programma per la Valorizzazione dei beni di interesse storico prevede la promozione del patrimonio artistico, storico, monumentale presente sul territorio (sito UNESCO) attraverso un lavoro d'intesa con l'amministrazione centrale, la Soprintendenza, l'Università e con la collaborazione di associazioni culturali e di volontariato. Le attività in programma si possono così sintetizzare:

- riapertura al pubblico della Sala del Lazzaretto ed organizzazione di visite guidate con il supporto di associazioni o cooperative operanti nel settore turistico;
- rivitalizzazione del Centro Storico e di altri luoghi significativi del territorio municipale quali il Centro Direzionale e piazza Garibaldi, attraverso la realizzazione e promozione di iniziative e rassegne da tenersi in periodi particolari dell'anno, quali, ad esempio, Maggio dei Monumenti, Natale nella Quarta Municipalità, Estate nella Quarta Municipalità, Carnevale della Municipalità;
- rievocazione e celebrazione di avvenimenti storici, di figure politiche e letterarie che contribuiscano alla diffusione e divulgazione di valori legati alla Municipalità;

- creazione di un percorso museale di archeologica industriale dismessa nell'area industriale attraverso visite guidate e la contestuale organizzazione di esposizioni di artisti ed eventi culturali.

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali, turistiche e del tempo libero prevede il supporto nell'organizzazione di eventi e rassegne di arti rappresentative e figurative, nonché nella programmazione e realizzazione di spettacoli teatrali e musicali.

Le attività in programma si possono così sintetizzare:

- promozione e supporto logistico per convegni, corsi, seminari, premi e concorsi letterari;
- promozione e supporto logistico per manifestazioni culturali e spettacoli;
- organizzazione di concerti, di rassegne cinematografiche e musicali, di spettacoli teatrali, di eventi ed altre iniziative culturali;
- proporre l'organizzazione del Festival della Scienza di Futuro Remoto nel Centro Direzionale nell'ottica di illustrare i passi che si compiono ogni anno in campo scientifico;

- patrocinio e sostegno in favore di Associazioni, parrocchie, scuole ed altre organizzazioni per la realizzazione di Presepi viventi, concerti sul tema del Natale, sfilate in costume d'epoca, manifestazioni folkloristiche ed enogastronomiche;

Il programma comprende, inoltre, la gestione in forma diretta della Biblioteca Municipale "G. Andreoli", l'esplicitamento di una costante attività di riqualificazione della stessa e la sua graduale trasformazione in struttura culturale polivalente.

**Finalità da conseguire**

- Realizzazione di eventi culturali legati al patrimonio artistico, storico, monumentale del territorio, di visite guidate e di altre iniziative tendenti alla divulgazione e valorizzazione di detto patrimonio;
- Pubblicazione e divulgazione di *brochure* sui beni artistici e architettonici presenti nel territorio municipale; promozione e diffusione di saggi e opere monografiche di studenti e cittadini relative al patrimonio artistico, storico, monumentale della Municipalità con particolare riferimento ai monumenti

“dimenticati”;

- Qualificazione dell'offerta culturale attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore radicamento su tutto il territorio. In tal senso si individuano le seguenti finalità:
- \* valorizzare, sostenere, promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio cittadino in ambito culturale;
  - \* moltiplicare l'offerta di servizi della struttura bibliotecaria presente sul territorio, attraverso un'attività di riqualificazione della stessa;
  - \* favorire la realizzazione di manifestazioni culturali, *reading* di poesie, letture narrative, ecc.

#### **Motivazione delle scelte effettuate**

La promozione di manifestazioni che contribuiscano alla valorizzazione dell'immagine della Municipalità 4 al fine di ampliare e sostenere la crescita culturale del territorio

#### **Risorse finanziarie**

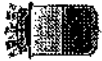
Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

#### **Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

#### **Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità



**COMUNE DI NAPOLI**

**Area Municipalità 5**

Nel territorio Municipale insiste una struttura pubblica, destinata a Biblioteca, il cui Regolamento prevede, oltre alle attività di elezione, anche l'ospitalità ad iniziative di carattere culturale e artistico. Le iniziative privilegiate sono e continueranno ad essere quelle mirate anche alla formazione e alla conoscenza informatica, alla didattica su temi di attualità con partners qualificati. Anche la Sala Consiliare della Municipalità si presterà ad accogliere iniziative culturali, di informazione, aggiornamento e divulgazione di temi culturali e di interesse sociale. Il territorio accresce l'offerta di spazi deputati alla fruizione pubblica attraverso l'acquisizione di struttura pubblica, oggetto di lavori di riqualificazione, da destinarsi ad attività socio-culturali.

**Finalità da conseguire**

Accrescere l'offerta culturale sul territorio.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Favorire l'aggregazione e la socializzazione anche sul piano culturale.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali per le attività istituzionali della struttura. Le iniziative extraistituzionali sono a costo zero.

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

00624



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipality 6

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero prevede l'organizzazione e la realizzazione di attività ed eventi culturali, artistici e di spettacolo. E' prevista l'organizzazione di seminari di studio, conferenze, incontri, mostre, manifestazioni di arti figurative, spettacoli teatrali, musicali, cinematografici oltre a manifestazioni folcloristiche e spettacolari. La Municipalità, per elaborare e realizzare le proprie linee di programmazione e promozione culturale, intende confrontarsi attivamente con il territorio ed avvalersi della partecipazione e del coinvolgimento dei numerosi soggetti, in primo luogo Enti ed Associazioni di volontariato, che operano attivamente nella promozione e nella realizzazione degli eventi culturali. Il ricorso alla progettazione partecipata andrà privilegiato per l'elaborazione delle linee guida della Municipalità, per la ricerca di fonti di finanziamento e per l'individuazione degli spazi e delle strutture da valorizzare e riqualificare.

#### **Finalità da conseguire**

Qualificazione dell'offerta culturale, attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore radicamento su tutto il territorio della Municipalità

#### **Motivazione delle scelte effettuate**

La valorizzazione e la qualificazione delle attività culturali e del tempo libero apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita sociale e produttiva del territorio. La cura del "bene comune" si consolida con la diffusione e la promozione della cultura e dei saperi e la proliferazione di occasioni di incontro, socializzazione e di scambio.

#### **Risorse finanziarie**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

#### **Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

#### **Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

00625

**Area Municipality**

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero prevede l'organizzazione di rassegne di manifestazioni di arti figurative, spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, che valorizzano gli artisti locali e coinvolgono l'intero territorio municipale, con eventi da realizzare nei tre quartieri interessati.

Il Programma comprende, inoltre, iniziative volte ad accrescere ed ampliare il ventaglio di attività delle biblioteche municipali (Biblioteca Dorso e Biblioteca S.Pietro), intese quali centri di produzione e di fruizione di cultura aperti al territorio, per un approccio completo e articolato con la comunità locale, con particolare riferimento ai giovani.

**Finalità da conseguire**

Le principali finalità che si intendono perseguire sono indirizzate alla programmazione e realizzazione di iniziative e rassegne, che negli ultimi anni non sono state attivate per la carenza di risorse finanziarie, coinvolgendo enti, associazioni e soggetti privati che possano prestare il proprio apporto gratuitamente, allo scopo di offrire sempre maggiori e diversificate offerte culturali, estese in tutto l'arco dell'anno, mantenendo l'obiettivo di azzerare o quanto meno ridurre i costi di fruizione.

Si intende inoltre diffondere l'utilizzo dei moderni mezzi tecnologici, quali in particolare app dedicate, internet, wi-fi.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Le attività comprese nel Programma mirano a favorire la diffusione della cultura nelle comunità dei quartieri municipali, attraverso il pieno ed efficiente funzionamento delle strutture culturali presenti sul territorio.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

**Area Municipalità 8**

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero prevede l'organizzazione di mostre, dibattiti, seminari, eventi culturali nell'ambito della biblioteca municipale "D. Severino".

Le attività in programma si possono così sintetizzare:

- Promozione, organizzazione e supporto logistico per convegni, corsi, seminari, premi e concorsi letterari.
- Promozione, organizzazione e supporto logistico per manifestazioni culturali.

Il Programma inoltre prevede l'organizzazione di specifici eventi presso la Biblioteca municipale "D. Severino", per promuovere e valorizzare il suo ruolo, assolutamente centrale, nella vita culturale della comunità.

**Finalità da conseguire**

La qualificazione dell'offerta culturale, attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore radicamento su tutto il territorio.  
In tal senso si individuano le seguenti finalità:

- Valorizzare, sostenere e promuovere la cultura attraverso la vicinanza al territorio;
- Moltiplicare le occasioni di sviluppo delle attività della struttura bibliotecaria presente sul territorio ampliandone l'offerta di servizi culturali

**Motivazione delle scelte effettuate**

Trasformazione della qualità della vita e delle relazioni sociali in un territorio complesso

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

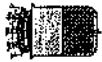
**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità





**COMUNE DI NAPOLI**

**Area Municipalità 9**

La Municipalità è interessata allo sviluppo delle due biblioteche municipali, quali luoghi di diffusione della cultura e centri di aggregazione sociale, e si adopera per moltiplicare l'offerta dei servizi bibliotecari, potenziando e rinnovando il patrimonio librario.

Le due biblioteche municipali si sono arricchite, dal punto di vista del patrimonio librario, con l'acquisizione di un cospicuo numero di testi grazie alle donazioni da parte del Servizio Centrale Biblioteche e di privati cittadini.

Risulta sempre più necessario, specialmente in un territorio socialmente degradato e privo di altre idonee strutture, offrire alla cittadinanza concrete occasioni di crescita culturale, come giusta alternativa alla diffusa tendenza alla assenza di interessi, al disinteresse ed all'isolamento, specialmente tra le fasce giovanili

**Finalità da conseguire**

Promuovere un'azione di diffusione della cultura valorizzando tutte le risorse esistenti sul territorio, puntando contemporaneamente ad offrire spunti di socializzazione.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Creare opportunità di sviluppo culturale e sociale.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità.

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

La presente missione è finalizzata alla promozione ed allo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero, anche attraverso l'organizzazione di mostre, dibattiti, manifestazioni di arti rappresentative e figurative e mostre di produzione artigianale.

In tale contesto rientrano anche tutte le ulteriori attività finalizzate a garantire la massima funzionalità e la valorizzazione delle biblioteche municipali attraverso la realizzazione di iniziative – attivate di concerto con i competenti Servizi centrali dell'Amministrazione – tese alla promozione del libro e della lettura e ad incontri destinati anche agli alunni delle scuole ricadenti sul territorio della Municipalità. Saranno, in tale contesto, riproposti laboratori di lettura per i bambini nel corso dei quali gli stessi leggeranno fiabe insieme ai genitori al fine di sensibilizzarli ed educarli, sin da piccoli, alla lettura.

La Municipalità ha avviato, interessando gli altri competenti Uffici comunali, anche nell'ottica di rispondere alla prioritaria esigenza dell'Amministrazione di riduzione dei cd. "fitti passivi", le necessarie iniziative finalizzate all'individuazione di un edificio di proprietà comunale che possa, in futuro, ospitare la Biblioteca Caccioppoli.

Si continuerà, inoltre, a presidiare tutte le attività finalizzate al buon funzionamento della Consulta delle Associazioni – il cui regolamento è stato approvato con deliberazione del Consiglio della X Municipalità n. 7 del 11/07/2017 – volta a favorire l'attiva partecipazione della cittadinanza allo sviluppo umano, culturale e civile della Comunità.

**Finalità da conseguire**

La qualificazione dell'offerta culturale attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore diffusione e radicamento sul territorio. In tal senso si intendono valorizzare, sostenere e promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio cittadino in ambito culturale e dello spettacolo.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Privilegiare il massimo sviluppo e la promozione delle attività culturali sul territorio municipale.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

Missione 06 – Strutture Centrali

**MISSIONE 06**  
**POLITICHE GIOVANILI - SPORT E TEMPO LIBERO**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore al Verde urbano e allo Sport	verde urbano; sport e impianti sportivi; pubblica illuminazione; qualità della vita; decoro e arredo urbano; politiche di contrasto al degrado; sicurezza abitativa; politiche energetiche; smart city; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Giovani e al Patrimonio	giovani; gestione e manutenzione del patrimonio; polizia municipale e sicurezza urbana; politiche di mobilità urbana; protezione civile e gruppi volontari civici; edifici storici; dismissione ed assegnazione del patrimonio; agricoltura urbana e terreni incolti; toponomastica; rapporti con le municipalità; autoparchi; immagine e promozione della città; start up e innovazione; made in Naples; beni confiscati, coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
<b>Strutture di I livello interessate</b>	
1) Area Sport 2) Dipartimento Gabinetto del Sindaco 3) Area Politiche per il Lavoro e Giovani 4) Area Manutenzione	
<b>Programmi</b>	
<b>Programma 01 - Sport e tempo libero</b>	<b>Strutture di I livello interessate</b> 1) Area Sport 2) Dipartimento Gabinetto del Sindaco 3) Area Manutenzione 4) Aree Municipalità
<b>Programma 02 - Giovani</b>	1) Area Politiche per il Lavoro e Giovani 2) Aree Municipalità

**Programma 01** | Sport e tempo libero

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute

**Strutture di I livello interessate**

Area Sport  
Area Manutenzione  
Dipartimento Gabinetto del Sindaco

Il programma si compone di due progetti:

**1. Promozione delle attività sportive e valorizzazione del sistema degli impianti ed aree attrezzate.**

Il Comune di Napoli nel 2012 ha aderito alla Carta di Toronto per l'Attività Fisica, quale strumento di sostegno per un particolare obiettivo o programma di salute) per promuovere in modo sinergico uno stile di vita attivo e sostenibile per tutti e porre in essere azioni e strategie amministrative mirate ad ottenere obiettivi comuni per portare avanti i principi in essa sanciti. Con tale atto l'Amministrazione Comunale, ha voluto confermare la volontà di favorire la libertà della pratica sportiva e combattere ogni forma di limitazione, riconoscendo nello sport, nelle attività motorie e ricreative e nel diritto al gioco, gli strumenti fondamentali per la formazione ed il benessere della persona, l'inclusione e la cooperazione tra le comunità, la fruizione dell'ambiente urbano e naturale in un'organica e ben delineata cornice della sostenibilità.

Il Comune di Napoli, inoltre, al fine di valorizzare il proprio patrimonio immobiliare di impiantistica sportiva e rendere i luoghi in cui si pratica sport sempre più sicuri, salubri ed accoglienti, sta proponendo formule gestionali per favorire la partecipazione alla gestione complessiva degli impianti sportivi a soggetti appartenenti al mondo delle federazioni sportive e dell'associazionismo, ai quali sono innanzitutto richieste competenze educative e relazionali in grado di arginare quei fattori che ostacolano il progresso sociale del tessuto urbano. Su tale solco si intende proseguire attuando anche gestioni miste pubblico-privato, in grado di sopporre alla inevitabile carenza di personale comunale dedicato, circostanza questa determinata dalle note ristrettezze economiche a cui la pubblica amministrazione è generalmente sottoposta.

A tal fine, sulla scorta di quanto rilevato a seguito di un'approfondita indagine conoscitiva sul patrimonio impiantistico sportivo comunale, considerate le già accennate limitate disponibilità finanziarie, si ribadisce che uno degli strumenti, immediatamente utilizzabili, per ripristinare la funzionalità degli impianti, sia l'affidamento dell'uso in concessione per la gestione e manutenzione delle strutture sportive a soggetti terzi. Questa procedura, attuata nei modi e nelle forme di legge, prevede una concessione/convenzione pluriennale, la cui durata, anche nel rispetto della più recente normativa di settore, deve essere compatibile con il P.E.F. (piano economico finanziario) prodotto dagli stessi soggetti. Un processo mirato anche ad assicurare, alle strutture concesse, sufficienti elementi di sicurezza tali da riqualificare le medesime, garantendone una corretta manutenzione ed efficienti modelli gestionali, soddisfacendo ed agevolando, così, il principio ispiratore improntato alla massima fruibilità della pratica sportiva ai cittadini, in particolar modo alle classi c.d. meno abbienti. Il tutto per garantire il recupero del patrimonio comunale esistente, commisurando, per le strutture aventi rilevanza economica, il canone all'ammontare dell'investimento necessario

alla remunerabilità delle pratiche sportive esercitate, nonché alla qualità dei progetti sia essi strutturali, con particolare attenzione alla messa in sicurezza del patrimonio impiantistico, sia sportivi e di inclusione sociale connessi alla riqualificazione.

Durante la gestione c.d. indiretta (*svolta, cioè, da soggetti terzi per effetto dell'affidamento*), l'amministrazione comunale continuerà ad esercitare la vigilanza per il rispetto di tutti i principi previsti dalla legislazione vigente e dai regolamenti in vigore, al fine primario di garantire la funzione sociale della pratica sportiva, motoria e ludico/ricreativa, intesa come servizio alla persona, aperta a tutti, ma con particolare attenzione e tutela delle fasce deboli.

L'amministrazione comunale, su tale versante, ha posto in essere una strategia che consente di cogliere le opportunità offerte dagli strumenti normativi, quali l'art. 15 legge 241/90, i commi 303-305 dell'art. 1 della legge 147/2013 ed ancora l'art. 15 della legge 9/2016 (legge di conversione del D.L. 25/11/2015, n. 185), e per gli impianti privi di rilevanza economica, da tutti gli altri possibili strumenti normativi che prevedono il ricorso a forme semplificate di affidamento.

L'elenco degli impianti e/o complessi sportivi ed aree attrezzate, di cui si sta predisponendo una rivisitazione scaturente dall'attività in essere avviata dai Servizi competenti, è stato approvato con delibera di G.M. n. 275 del 20/04/2016, e i medesimi impianti sono stati classificati secondo il criterio della presenza o meno della rilevanza economica degli stessi.

Nell'elenco, di cui alla Delibera di G.C. n. 275/2016, sono, tra l'altro, compresi i **10 Impianti a gestione diretta** (cd. impianti storici) :

- Stadio San Paolo.
- Piscina Felice Scandone.
- Palabarbuto.
- Polifunzionale Soccavo.
- Centro S. Nestore.
- Stadio S. Gennaro dei Poveri.
- Stadio San Pietro a Patierno.
- Stadio Caduti di Brema.
- Stadio Giorgio Ascarelli.
- Campo Virgiliano.

Nella predetta delibera è riportato anche lo stadio "A. Collana" che, invero, in data 27.01.2017 è stato restituito all'ente proprietario Regione Campania per fine proroga comodato d'uso. In data 04/07/2017 è stato sottoscritto tra il Comune di Napoli e la Regione Campania un Accordo ex art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante Generale al PRG con il quale sono state convenute le modalità di assoggettamento ad uso pubblico dell'impianto de quo, in conformità al D.M. 1444/1968, individuando una serie di obblighi a carico del proprietario e di chi ne assumerà la gestione.

Tra i sopracitati impianti a gestione diretta:

- l'impianto sportivo Stadio San Paolo costituisce un cespite di straordinaria importanza per la Città di Napoli in quanto ospita manifestazioni sportive con grande affluenza di pubblico a carattere nazionale ed internazionale. Storicamente, sin dalla sua realizzazione, risulta il luogo destinato prevalentemente allo svolgimento delle partite di calcio giocate o ospitate dalla principale squadra cittadina; pertanto, l'impianto continuerà ad essere destinato, principalmente, al predetto uso. Per garantirne l'utilizzo da parte della principale squadra cittadina verranno poste in essere le procedure tese alla regolamentazione del rapporto concessorio con la SSCN riguardo alle future stagioni sportive. L'utilizzazione dell'impianto sportivo sarà regolata da apposito atto concessorio, ovvero, in



## COMUNE DI NAPOLI

manca, con l'applicazione della tariffa del servizio pubblico a domanda individuale che, per la peculiarità dell'evento sportivo - spettacolare prodotto, nella determinazione complessiva del corrispettivo da versare al Comune, deve tener conto della ripetitività dello stesso nell'arco della stagione agonistica. In quest'ultima ipotesi, ai fini di una piena e idonea fruibilità dell'impianto da parte del soggetto richiedente, in considerazione delle caratteristiche, anche tecniche, di svolgimento dell'evento sportivo. Nell'ambito di detta tariffa si potrà contemplare che parti dello stadio, direttamente connesse all'evento calcistico e che non prevedano, o non consentano, una diversa utilizzazione da parte di soggetti terzi, potranno essere utilizzate in esclusiva dalla SSCN, previa disciplina dei relativi e reciproci obblighi ed oneri. Negli anni, lo Stadio è stato oggetto di numerose prescrizioni da parte delle autorità competenti, volte a migliorare, in particolare, le condizioni di sicurezza dell'immobile anche ai fini dell'adeguamento alla normativa in tema di prevenzione incendi, sicurezza degli impianti ecc. Proprio a causa degli utilizzi più intensi, legati essenzialmente alle manifestazioni sportive e alle altre manifestazioni con forte concentrazione di pubblico, la struttura necessita di essere continuamente mantenuta al fine di garantire il suo normale funzionamento.

- la piscina F. Scandone continuerà ad essere prevalentemente il "tempio della pallanuoto partenopea", ospitando le gare casalinghe dei rispettivi campionati di appartenenza delle squadre cittadine, senza dimenticare l'attività addestrativa, punto fermo ed essenziale della pratica sportiva natatoria;
- l'impianto Palabarbuto continuerà a svolgere la propria funzione di impianto polivalente capace di rispondere sia alla domanda di pratica sportiva addestrativa sia alla non sottovalutabile richiesta di una "casa" per la/e squadra/e cittadina/e di basket e di pallavolo per la disputa delle partite casalinghe dei rispettivi campionati di appartenenza;
- il Polifunzionale di Soccavo, nella sua dimensione di impianto polivalente suddiviso per palestre, dovrà ulteriormente rispondere alla domanda di pratica sportiva addestrativa;
- il campo Virgiliano resterà destinato prevalentemente alla pratica di atletica leggera.

- I quattro campi di calcio Stadio S. Gemaro dei Poveri, Stadio San Pietro a Patierno, Stadio Caduti di Brema e Stadio Giorgio Ascarelli, dovranno essenzialmente rispondere alla domanda di pratica sportiva calcistica, incrementandone tuttavia l'utilizzo, al fine di rendere queste strutture capaci di rispondere più compiutamente alla domanda di inclusione sociale, che, tra l'altro, rientra tra gli obiettivi principali dell'Amministrazione comunale;
- il centro S. Nestore, per la sua duplice funzione di palestra attrezzata e di impianto natatorio, resta essenziale quale momento di risposta alle esigenze di pratica sportiva dell'area a nord di Napoli.

Nell'ottica dell'attuazione della normativa di settore, di cui all'art. 15 c. 6 e ss. del D.L. 185/2015, così come convertito dalla legge 9/2016, è intenzione dell'Amministrazione individuare linee di indirizzo per l'affidamento, in gestione gratuita, degli impianti e delle aree attrezzate periferiche, che consentiranno la riqualificazione dei piccoli impianti sportivi e la gestione diretta da parte delle Associazioni e/o Società Sportive Dilettantistiche senza scopo di lucro. L'Amministrazione, in un quadro di equa partecipazione alle proprie spese funzionali alla gestione degli impianti sportivi da parte dei soggetti utilizzatori, sta esplorando le procedure di recupero delle morosità maturate dagli stessi soggetti, con azioni di recupero coatto, nel rispetto della disciplina di cui al R.D. 639/1910. In linea con una visione innovativa delle politiche di sostegno e realizzazione della pratica sportiva, oltre che degli eventi e manifestazioni sportive, si prefigge di attuare un "Piano di sviluppo dell'Impiantistica Sportiva". Tale piano, in ossequio alle indicazioni programmatiche da parte del competente assessorato allo sport e con la realizzazione di una mappa interattiva dell'intero patrimonio di edilizia sportiva comunale, rappresenterà un importante elemento informativo per tutti i soggetti terzi interessati a valutare le opportunità offerte dall'Amministrazione comunale in materia di affidamento in concessione degli impianti e/o strutture sportive ed aree attrezzate.

## 2. Iniziative per lo sport

La promozione dello Sport, così come previsto dagli indirizzi strategici dell'amministrazione comunale, deve rispondere al compito primario di stimolare l'interesse alla pratica sportiva nei ragazzi, indirizzandoli verso iniziative che rispondono anche alle finalità educative e di socializzazione. Una pratica, questa, che deve supportare la crescita psicofisica dei giovani, canalizzando le possibili aggressività e i comportamenti devianti su percorsi socialmente utili e condivisi. L'educazione psicomotoria, la stimolazione dello spirito di gruppo, attraverso pratica seria e costante di discipline sportive e di tutte le altre forme d'Arte, oltre ad un sano indirizzo comportamentale contro le dipendenze, nelle sue più varie accezioni, possono essere realizzate grazie a tutte le risorse e gli spazi disponibili già presenti sul territorio. Ciò anche al fine di promuovere e consolidare più corretti stili di vita e di alimentazione a partire dai più giovani. La forza e il valore dello sport come potenziate strumento di aggregazione e di coesione sociale, come occasione per porre in contatto e dialogo diversità culturali, religiose, etniche e ideologiche, è sempre più affermato e riconosciuto. In tale contesto, al fine di realizzare quanto fin qui rappresentato, appare necessario raggiungere i seguenti obiettivi:

- adesione del giovane alle proposte sportive;
- azione educativa tesa alla socializzazione ed inclusione sociale.

L'Amministrazione comunale a seguito della presentazione di un progetto, da parte della Società Napoli Running, ha stipulato con la stessa un accordo che prevede la promozione dello sport e della cultura attraverso la realizzazione di manifestazioni sportive previste sul territorio cittadino, nell'arco temporale 2017/2021. A seguito del predetto accordo la Società interessata curerà la promozione degli eventi, sia a livello nazionale che internazionale, apponendo il logo del Comune di Napoli su tutti i materiali promozionali associati agli stessi, mentre, l'Amministrazione comunale offrirà la propria collaborazione mettendo a disposizione la competenza fin qui acquisita per la migliore riuscita di iniziative che si celebreranno nella cornice territoriale cittadina.

Si svolgeranno, inoltre, altre manifestazioni, in collaborazione con Telethon e Campus3S, allo scopo di promuovere l'attività sportiva unitamente alla prevenzione della salute.

Con le Associazioni sportive territoriali saranno organizzate, poi, altre manifestazioni, che vedranno coinvolti giovani, famiglie e coloro che svolgono attività amatoriali, quali: Maratona del Golfo di Napoli, Sfilata Storica di barche d'epoca organizzata dai Circoli Nautici.

I progetti rispondono, altresì, ad un'ampia azione di marketing territoriale che investe, oltre la promozione dello sport anche quella del turismo con un ritorno di immagine per la città, considerato l'accertato richiamo di un considerevole numero di turisti ed addetti ai lavori.

Le opportunità di crescita da un lato e la diversificazione dell'offerta sportiva dall'altro, puntano a generare un collegamento strategico e di divulgazione basato sulla storia di Napoli, la tradizione sportiva e il divertimento.

Ulteriore vigore è previsto, inoltre, per un accurato utilizzo delle palestre scolastiche concesse in assegnazione, attraverso un più confacente ed attuale regolamento per l'uso delle stesse. Il nuovo strumento prevede, attraverso il coordinamento dei soggetti coinvolti (Coni, Associazioni Sportive senza scopo di lucro e Autorità Scolastiche), un più ampio utilizzo da parte dei soggetti richiedenti, nelle ore extrascolastiche, delle strutture disponibili, facendosi garanti, ovviamente, del rispetto delle regole di uso e gestione delle stesse strutture.

## 3. Universiade - Napoli 2019

L'evento, che si svolgerà dal 3 al 14 luglio 2019, così come previsto dall'art. 18 della legge Regionale della Campania n. 6/2016, ha lo scopo di sostenere





## COMUNE DI NAPOLI

L'offerta culturale, sportiva, turistica ed economica in ambito internazionale, riqualificare l'impiantistica sportiva utilizzata e sostenere la diffusione dello sport in ambito regionale. Bisognerà assicurare, pertanto, la conclusione di tutte le attività previste per la realizzazione della citata manifestazione mediante l'attuazione degli interventi infrastrutturali per il potenziamento ed efficientamento della predetta impiantistica. In particolare, si sta supportando con personale all'uopo distaccato presso la struttura commissariale, tutte le fasi relative sia alla direzione lavori, che alla rendicontazione delle attività. Alla fase tecnica seguirà, successivamente, quella gestionale, relativa alle attività organizzative finalizzate alla realizzazione dell'evento che coinvolgeranno direttamente la città di Napoli, garantendo i necessari accordi con Regione e/o altri Enti locali/privati per l'attuazione di tutti gli interventi relativi all'accoglienza, all'individuazione delle residenze e delle strutture ricettive, delle mense, dei trasporti, ecc.

### Attività del triennio 2019/2021

2019

- conclusione dei lavori di riqualificazione degli impianti interessati dalle competizioni sportive previste per le Universiadi 2019 e supporto all'ARU (Agenzia Regionale Universiadi) per le attività organizzative finalizzate alla realizzazione dell'evento;

- Avvio della procedura, ad evidenza pubblica, per l'affidamento di alcuni impianti cd. ex lege 219/81.

2020

- Individuazione degli impianti sportivi, tra quelli gestiti direttamente dal Servizio Gestione Grandi Impianti Sportivi, da affidare a soggetti terzi aventi tutti le caratteristiche previste dalla vigente normativa di settore;

- completamento della procedura, ad evidenza pubblica, per l'affidamento di alcuni impianti cd. ex lege 219/81

2021

- predisposizione degli atti relativi alla procedura, ad evidenza pubblica, per l'affidamento dei restanti impianti cd. ex lege 219/81.

### Finalità da conseguire

- A Aumentare e qualificare ulteriormente l'offerta di attività sportive rivolte a persone che vivono il disagio fisico e/o sociale, anche estendendo la fruizione di tutte le strutture scolastiche non assegnate in prima fase e, cioè al 30 marzo di ogni anno, con la possibilità di utilizzo da parte di associazioni senza scopo di lucro.
- A Valorizzare gli eventi sportivi in ogni loro rappresentazione (spettacolare, sociale, professionale, artistica ed agonistica), nel rispetto di valori tradizionali della pratica sportiva, inserendo Napoli in un panorama di *location* adeguata alla propria storia e tradizione, che permetta di confermarla agli occhi del mondo come una grande città internazionale al passo con i tempi.
- A Coinvolgere i giovani principalmente delle aree periferiche a rischio devianza, per migliorarne lo sviluppo psico-fisico.
- A Coinvolgere i diversamente abili, al fine di migliorare le capacità fisiche, creando momenti di aggregazione e inserimento nel tessuto sociale.
- A Ampliare il contatto con Enti ed Associazioni operanti nel mondo dello Sport.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Utilizzare la forte ed indiscussa potenzialità dello sport come fenomeno e fattore di aggregazione sociale unitamente alla sua risonanza su una vasta platea di pubblico come uno degli strumenti di recupero dello svantaggio e del disagio sociale.  
La concezione dello sport come pratica che coinvolge le abilità umane di base (fisiche e mentali)  
Sopperire alla progressiva carenza di personale dedicato alla gestione degli impianti sportivi

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate nel PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi competenti

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi competenti

00637

<p><b>Programma 02</b></p>	<p><b>Giovani</b></p>
<p><b>Obiettivo Strategico di riferimento</b></p>	
<p>✓ Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani</p> <p><b>Strutture di I livello interessate</b></p> <p><i>Area Politiche per il Lavoro e Giovani</i></p> <p>La Città di Napoli, in linea con quanto già realizzato, promuove la "Città dei giovani" intesa quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Città "virtuale" attraverso la continua mappatura delle realtà giovanili esistenti, stimolando la nascita di nuove realtà e la messa a punto di un sistema di informazione integrato in grado di diffondere informazioni utili alla crescita dei giovani cittadini.</li> </ul> <p>Il Registro delle Associazioni giovanili, istituito con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 7/3/2012, è una rete che conta, ad oggi, oltre 165 organizzazioni: una realtà importante per tantissimi giovani e giovanissimi che guardano all'ente Comune come a un punto di riferimento e una fonte di opportunità. Il sistema di informazione integrato realizzato attraverso la Rete dei Centri giovanili e i canali di comunicazione istituzionale del Comune è diventato punto di riferimento dei giovani della città e dell'area metropolitana.</p> <p>Si fissa un duplice obiettivo triennale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ampliare la Rete delle associazioni giovanili e stimolare la capacità progettuale delle stesse valorizzando dunque l'associazionismo giovanile come forma di pre-imprenditorialità, attraverso il sostegno amministrativo diretto e, soprattutto, con un lavoro intenso con le istituzioni (Regione, Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e Unione Europea), per reperire risorse finanziarie da mettere a disposizione dei progetti dei giovani per i giovani;</li> <li>- rendere sempre più integrato e sostenibile il sistema di informazioni dedicato ai giovani.</li> <li>- Città "reale" attraverso il potenziamento e l'ampliamento della Rete dei Centri giovanili istituita e regolamentata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30/6/2017, spazi di condivisione culturale e socializzazione e la sostenibilità di momenti dedicati all'espressione artistica giovanile.</li> </ul> <p>La Rete, già presente su gran parte del territorio cittadino, punta ad aprire nuove strutture in tutti i quartieri della città che ne sono sprovvisti anche con percorsi di sussidiarietà orizzontale. Le attività e i servizi realizzati nei centri sono all'avanguardia e rispondono alle crescenti e diversificate esigenze della popolazione giovanile.</p> <p>Obiettivo triennale è quello di implementare e ampliare la Rete dotandola di strumenti di lavoro comuni, adeguando continuamente le strutture alle esigenze organizzative, nonché individuando strutture di proprietà comunale da adibire a Centri giovanili soprattutto nei territori attualmente privi di luoghi di aggregazione dedicati ai giovani.</p> <p>Altro obiettivo strategico è di migliorare di anno in anno la rassegna "Giugno Giovani", mese animato da attività realizzate dai giovani per i giovani e il progetto "Sviluppo Napoli", che si propone di dare sostegno alle giovani imprese.</p>	

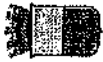
**Attività del triennio 2019/2021**

**2019**

- Ampliare la Rete delle associazioni giovanili e la loro capacità progettuale
- Integrare il sistema di informazione dedicato ai giovani con reti nazionali e internazionali
- Implementare e ampliare la Rete dei Centri giovanili e le attività ad essa connesse attraverso il continuo dialogo con le Istituzioni nazionali e internazionali
- Mantenere e cablare i Centri Giovanili al fine di garantire ai nostri giovani la massima salubrità e connettività, anche al fine di avere spazi con caratteristiche tali da poter accogliere iniziative finanziate dall'Europa e in generale da enti terzi
- Progettare e realizzare la rassegna "Giugno Giovani 2019" e progettare momenti dedicati alla creatività dei giovani di respiro nazionale e internazionale
- Promuovere e valorizzare manifestazioni, eventi e attività aventi quali tematiche i diritti di cittadinanza, la legalità e la lotta alle mafie. In particolare attraverso la progettazione e la realizzazione di attività presso il Memoriale, in modo tale che diventi luogo di memoria e di impegno sulla falsariga del Museo della Shoah della città di Berlino
- Sostegno all'imprenditoria attraverso la richiesta di rifinanziamento del progetto "Sviluppo Napoli"
- Monitoraggio dell'applicazione della Dichiarazione dei diritti di cittadinanza dei soggetti in formazione approvata con Delibera di Giunta comunale n. 58 del 4/02/2016
- Monitoraggio dell'attuazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli, la Federazione Antirackett Italiana e l'Associazione europea Students & friends approvato con delibera di Giunta comunale n. 68 del 11/02/2016
- Monitoraggio dell'applicazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli e l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli e la Federazione Italiana donne dottori commercialisti
- Promozione del crowdfunding, quale strumento di valorizzazione delle attività svolte sul territorio dalle organizzazioni giovanili
- Sostegno del protagonismo giovanili alle Universitàdi 2019
- Candidatura a "European youth capital 2023"
- Implementare e valorizzare il Napoli City Choir
- Organizzare il Premio Pezzuti per l'Arte 2019
- Implementazione prima annualità, monitoraggio e rendicontazione del progetto "NaGioJa. \_ Costruiamo Opportunità", finanziato nell'ambito del Programma Benessere Giovani -Regione Campania
- Conclusione e rendicontazione del progetto GreenEETwork, finanziato da Anci nell'ambito dell'avviso ReStart
- Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei nell'ambito delle politiche giovanili anche in partenariato con gli enti del terzo settore del territorio
- Partecipazione al tavolo interassessorile per la Street Art al fine di progettare iniziative culturali condivise.

**2020**

- Ampliare la Rete delle associazioni giovanili e la loro capacità progettuale
- Integrare il sistema di informazione dedicato ai giovani con reti nazionali e internazionali



## COMUNE DI NAPOLI

- Implementare e ampliare la Rete dei Centri giovanili e le attività ad essa connesse attraverso il continuo dialogo con le Istituzioni nazionali e internazionali
  - Mantenere e cablare i Centri Giovanili al fine di garantire ai giovani della città di Napoli la massima salubrità e connettività, anche al fine di avere spazi con caratteristiche tali da poter accogliere iniziative finanziate dall'Europa e in generale da enti terzi
  - Progettare e realizzare la rassegna "Giugno Giovani 2020" e progettare momenti dedicati alla creatività dei giovani di respiro nazionale e internazionale
  - Promuovere e valorizzare manifestazioni, eventi e attività aventi quali tematiche i diritti di cittadinanza, la legalità e la lotta alle mafie. In particolare attraverso la progettazione e la realizzazione di attività presso il Memoriale, in modo tale che diventi luogo di memoria e di impegno sulla falsariga del Museo della Shoah della città di Berlino
  - Sostegno all'imprenditoria attraverso il rifinanziamento del progetto "Sviluppo Napoli"
  - Allestire e attrezzare lo spazio individuato nel patrimonio comunale e adibito a centro di accoglienza per ospitare giovani in occasione di scambi internazionali
  - Monitoraggio dell'applicazione della Dichiarazione dei diritti di cittadinanza dei soggetti in formazione approvata con Delibera di Giunta comunale n. 58 del 4/02/2016
  - Monitoraggio dell'attuazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli, la Federazione Antiracket Italiana e l'Associazione europea Student & Friend approvato con delibera di Giunta comunale n.68 del 11/02/2016
  - Monitoraggio dell'applicazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli e l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli e la Federazione Italiana donne dottori commercialisti
  - Promozione del crowdfunding, quale strumento di valorizzazione delle attività svolte sul territorio dalle organizzazioni giovanili
  - Candidatura a "European youth capital 2024"
  - Implementare e valorizzare il Napoli City Choir
  - Organizzare il Premio Pezzuti per l'Arte 2020
  - Implementazione seconda annualità, monitoraggio e rendicontazione del progetto "NaGioJa - Costruiamo Opportunità", finanziato nell'ambito del Programma Benessere Giovani -Regione Campania
  - Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei nell'ambito delle politiche giovanili anche in partenariato con gli enti del terzo settore del territorio
  - Partecipazione al tavolo interassessorile per la Street Art al fine di progettare iniziative culturali condivise
- 2021**
- Ampliare la rete delle associazioni giovanili e la loro capacità progettuale
  - Integrare il sistema di informazione dedicato ai giovani con reti nazionali e internazionali
  - Implementare e ampliare la Rete dei Centri giovanili e le attività ad essa connesse attraverso il continuo dialogo con le istituzioni nazionali e internazionali
  - Mantenere e cablare i Centri Giovanili al fine di garantire ai giovani della città di Napoli la massima salubrità e connettività, anche al fine di avere spazi con caratteristiche tali da poter accogliere iniziative finanziate dall'Europa e in generale da enti terzi
  - Progettare e realizzare la rassegna "Giugno Giovani 2021" e progettare momenti dedicati alla creatività dei giovani di respiro nazionale e internazionale
  - Promuovere e valorizzare manifestazioni, eventi e attività aventi quali tematiche i diritti di cittadinanza, la legalità e la lotta alle mafie. In particolare

- attraverso la progettazione e la realizzazione di attività presso il Memoriale, in modo tale che diventi luogo di memoria e di impegno sulla falsariga del Museo della Shoah della città di Berlino
- Sostegno all'imprenditoria attraverso il rifinanziamento del progetto "Sviluppo Napoli"
  - Allestire e attrezzare lo spazio individuato nel patrimonio comunale e adibito a centro di accoglienza per ospitare giovani in occasione di scambi internazionali
  - Monitoraggio dell'applicazione della Dichiarazione dei diritti di cittadinanza dei soggetti in formazione approvata con Delibera di Giunta comunale n. 58 del 4/02/2016
  - Monitoraggio dell'attuazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli, la Federazione Antiracket Italiane e l'Associazione europea Student & Friend approvato con delibera di Giunta comunale n. 68 del 11/02/2016
  - Monitoraggio applicazione Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli e Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli e Federazione Italiana donne dottori commercialisti
  - Promozione del crowdfunding, quale strumento di valorizzazione delle attività svolte sul territorio dalle organizzazioni giovanili
  - Candidatura a "European youth capital 2025"
  - Implementare e valorizzare il Napoli City Choir
  - Organizzare il Premio Pezzuti per l'Arte 2021
  - Partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei nell'ambito delle politiche giovanili anche in partenariato con gli enti del terzo settore del territorio
  - Partecipazione al tavolo interassessorile per la Street Art al fine di progettare iniziative culturali condivise

**Finalità da conseguire**

Obiettivo generale è quello di ampliare l'offerta di servizi dedicati ai giovani in città. In particolare, attraverso la realizzazione dei macro obiettivi descritti, l'Amministrazione punta ad offrire ai giovani strumenti ed opportunità visibili ed accessibili in grado di facilitare la loro crescita personale, culturale, professionale e dare massima visibilità alle espressioni artistiche e creative.

Offrire ai giovani e alle organizzazioni giovanili spazi di condivisione e aggregazione virtuali e reali permette una continua osmosi tra il settore pubblico e quello privato e produce risultati importanti sia nella realizzazione delle attività che nella formulazione delle politiche a medio e a lungo periodo. La programmazione si partecipata risponde puntualmente ai fabbisogni del target di riferimento e include elementi di innovazione altrimenti non riscontrabili.

**Motivazione delle scelte effettuate**

La motivazione delle scelte effettuate risiede nella ferma volontà di sostenere la crescita della popolazione giovanile e conseguentemente lo sviluppo economico, ambientale e civico della città. Napoli, la città più giovane d'Europa, necessita di un sistema di servizi e di accompagnamento dedicati ai giovani che faccia leva sulle peculiarità della città ed in particolare sulla caratteristica creatività dei giovani e delle organizzazioni giovanili. In particolare:

**Registro associazioni giovanili**, individuato come strumento di primo raccordo, conoscenza e rete delle organizzazioni giovanili, può divenire un vero e proprio



## COMUNE DI NAPOLI

strumento di lavoro; per tale motivo è intenzione dell'Amministrazione ampliare il suo funzionamento stimolando la formazione di tavoli di lavoro tematici finalizzati alla progettazione condivisa e alla messa in rete di buone pratiche attive sul territorio locale, nazionale ed europeo.

**Sistema informazione Integrato**, messo a punto attraverso la Rete dei centri giovanili e l'utilizzo di canali social media dedicati, ha dimostrato di essere punto di riferimento dei giovani napoletani e dell'area metropolitana. La circolazione trasparente e fluida delle informazioni ha come risultato quello di garantire un accesso paritario alle opportunità e una demolizione sistematica di quella sfiducia nel futuro e nelle istituzioni che da troppi anni caratterizza la popolazione giovanile italiana.

**Rete dei Centri giovanili**, ampliata e adeguata secondo quanto descritto, assume un ruolo strategico nella programmazione e attuazione delle politiche rivolte ai giovani nel medio e nel lungo periodo. L'implementazione della Rete e l'efficiamento dei servizi erogati ai giovani e in particolare alle organizzazioni giovanili attraverso la stessa garantiranno, così come verificato con la Casa dei giovani e della cultura di Pianura, l'animazione dei territori attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni locali e il continuo scambio di buone pratiche con gli altri territori della città. I giovani napoletani potranno attraversare il territorio cittadino e contaminarsi con le realtà che lo caratterizzano usufruendo dei servizi innovativi e partecipando alle attività specifiche di ogni Centro. La peculiarità della città di Napoli, che in se stessa racchiude tante città, diventa così un punto di forza e un ulteriore motivo di crescita per i giovani.

**Giugno dei Giovani**, progettata e realizzata per tre anni consecutivi, la rassegna promuove il protagonismo e la collaborazione giovanile nelle politiche di sviluppo culturale e turistico della città, attraverso la realizzazione di attività creative, ricreative e innovative. La sostenibilità e la continuità di tale rassegna è fondamentale per creare nuove occasioni di crescita per i giovani nonché di animazione di qualità per i quartieri periferici della città.

**Sviluppo Napoli**, azione programata per dare sostegno all'imprenditorialità giovanile. Tale azione ha prodotto importanti risultati soprattutto in riferimento agli obiettivi occupazionali del progetto. In ciascuna delle 10 municipalità si è sviluppata un'attività imprenditoriale portata avanti da under 35 che ha insediato uffici, attività artigianali e commerciali. La misura progettata e implementata dal Comune di Napoli ha sopperito alle carenze del sistema creditizio che di fatto avrebbe reso molto difficoltosa la realizzazione delle attività e il supporto tecnico offerto ai giovani ha avuto il merito di superare quella sfiducia caratteristica dei potenziali giovani imprenditori.

### Risorse finanziarie

Fondi di Bilancio Comunale.

Fondi Dipartimento della Gioventù- Presidenza Consiglio dei Ministri

ANCI, ANG, IFEL

Fondi europei diretti

### Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità.

### Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Missione 06 – Aree Municipalità

<p>MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI - SPORT E TEMPO LIBERO</p> <p>AREE MUNICIPALITA'</p>
---

<i>Programma 01</i>	Sport e tempo libero
<i>Programma 02</i>	Giovani

<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani</li><li>✓ Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute</li></ul>



La Municipalità I intende promuovere e sviluppare le attività sportive sul territorio anche mediante il supporto a manifestazioni ed eventi sportivi in particolare a quelli rivolti alle fasce deboli, ad anziani e diversamente abili per migliorare la qualità complessiva della vita sul territorio municipale avendo una particolare attenzione ai settori sociali svantaggiati ed offrire opportunità di aggregazione e di socializzazione.

In relazione alla programmazione e attuazione delle Opere Pubbliche, è stato previsto un intervento di manutenzione ordinaria del campo sportivo al Molosiglio, nell'ambito di un programma che mira al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune.

Verrà allargato il panorama di opportunità offerto ai giovani del territorio con l'intervento di tipo formativo ed educativo avvalendosi della collaborazione degli Enti ed Associazioni del territorio che intendono, a titolo gratuito, prestare la loro professionalità ed esperienza.

**Finalità da conseguire**

Migliorare la qualità complessiva della vita della cittadinanza municipale; favorire l'integrazione sociale mediante lo sport.

Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza al fine di creare più occasioni per la fruizione comune degli spazi pubblici.

Fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di una rete di luoghi con valenza aggregativa.

**Motivazione delle scelte effettuate**

- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base.
- Consentire l'utilizzo in condizioni di sicurezza del campo sportivo al Molosiglio, struttura ubicata in una zona dove non esistono altri spazi pubblici destinati ad attività sportive per i ragazzi.
- Contrastare il degrado sociale e culturale che investe soprattutto le giovani generazioni.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate ai Servizi municipali

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi municipali

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi municipali

644

*Area Municipality 2*

Gli interventi relativi al Programma di promozione e sviluppo delle attività sportive sono i seguenti:

- organizzazione di attività sportive nelle piazze del territorio;
- protocollo d'intesa con il CONI, Enti di promozione sportiva ed Associazioni sportive preesistenti per organizzare manifestazioni aperte ai cittadini;
- organizzazione di attività sportive nelle strutture della Municipalità e nelle palestre scolastiche (Scuole aperte);
- organizzazione di attività sportive sul territorio collegate alla conoscenza e alla fruizione dei luoghi di interesse artistico e culturale;
- organizzazione di attività sportive sul territorio collegate alla conoscenza di culture differenti al fine di favorire, anche attraverso lo sport, l'affermazione di una cultura multietnica e buone pratiche di convivenza e scambio.

Il Programma si inquadra in quello più ampio e generalizzato per l'attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio delle Municipalità e per garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini quantitativi che qualitativi. In questo senso gli interventi manutentivi relativi agli impianti ed alle aree sportive non possono che essere orientati alla riqualificazione e manutenzione di quei siti che comprendono tale tipologia di strutture (scuole, parchi etc.).

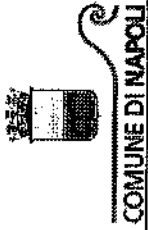
S'intende, inoltre, allargare il panorama di opportunità offerto ai giovani del territorio con interventi di tipo formativo educativo, avvalendosi della collaborazione degli Enti ed Associazioni del territorio che intendano prestare la loro professionalità ed esperienza.

**Finalità da conseguire:**

- Migliorare attraverso la pratica sportiva la qualità complessiva della vita dei cittadini e della loro salute e nel contempo favorire l'integrazione dei giovani
- Garantire ed incrementare la qualità, la vivibilità ed il decoro degli spazi pubblici e/o aperti al pubblico della Municipalità.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale ed ampliare l'offerta di spazi destinati allo sport a servizio dei cittadini della Municipalità.
- Migliorare le condizioni di vivibilità del territorio della Municipalità incrementando l'erogazione di servizi all'utenza ed estendendone la fruizione a tutte le fasce anagrafiche, d'intesa in particolare con le istituzioni scolastiche ed attraverso l'uso degli impianti sportivi di cui le stesse sono dotate.
- Fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di una rete di luoghi con valenza aggregativa.

**Motivazione delle scelte effettuate**

- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base per consolidarne la pratica, aumentandone e qualificandone l'offerta con particolare attenzione ai giovani e alle categorie svantaggiate, anche, quindi, allo scopo di contribuire al recupero dello svantaggio e del disagio sociale e sostenere i processi di riqualificazione urbana e di salvaguardia.



- Conservare e preservare le infrastrutture sportive di competenza municipale ed orientare la produzione e la erogazione dei servizi al soddisfacimento, non solo quantitativo ma anche qualitativo, della domanda, avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.
- La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, prevenendo fenomeni di degrado e di abbandono delle strutture.
- Contrastare il degrado sociale e culturale che investe soprattutto le giovani generazioni.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate ai Servizi municipali

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi municipali

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi municipali

00646

<p>Il Programma per la promozione e sviluppo della attività sportive e iniziative per lo sport prevede la programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive ed attività inerenti la pratica sportiva, la promozione e il supporto logistico per eventi sportivi rivolti alla cittadinanza; inoltre, si prevedono iniziative per offrire alle fasce deboli forme agevolate di partecipazione allo sport, anche incentivando strutture sportive private esistenti sul territorio.</p> <p>Il Programma prevede anche la gestione e concessione degli impianti sportivi di rilevanza municipale, nel rispetto del Regolamento approvato dal Consiglio della Municipalità.</p> <p>Si prevedono, infine, iniziative a favore dei giovani della Municipalità, atte a garantire opportunità ad una generazione "a rischio di affermazione" in termini di sviluppo delle capacità individuali, di qualità e stabilizzazione del lavoro, di emancipazione e partecipazione sociale.</p>
<p><b>Finalità da conseguire</b></p> <p>Favorire lo sviluppo della pratica sportiva di base, anche allo scopo di contribuire al recupero dello svantaggio e del disagio sociale.</p> <p>Promuovere iniziative finalizzate a favorire l'integrazione sociale della popolazione straniera attraverso lo sport ed a contrastare le forme di intolleranza e discriminazione razziale, iniziative per offrire alle fasce deboli forme agevolate di partecipazione allo sport, anche incentivando strutture sportive private esistenti sul territorio.</p> <p>Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza delle infrastrutture sportive.</p> <p>Coinvolgere i giovani in attività e corsi di formazione in modo da diventare risorse su cui investire, previa l'individuazione dei bisogni, la definizione di priorità e obiettivi attraverso interventi locali socio-sanitari quali il progetto "Mario e Chiara a Marechiaro", l'implementazione Punto Informagiovani, il Protocollo di Intesa con Asl rivolto a minori 0-18 anni.</p>
<p><b>Motivazione delle scelte effettuate</b></p> <p>Orientare la produzione ed incrementare l'erogazione dei servizi al soddisfacimento non solo quantitativo ma anche qualitativo della domanda, avvicinare ed incentivare il potenziale fruitore soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.</p> <p>Favorire l'integrazione sociale della popolazione straniera attraverso lo sport.</p> <p>Gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde e degli impianti sportivi attraverso l'approvazione di un accordo quadro, in quanto trattasi di uno strumento che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i lavori in modo efficiente.</p> <p>Fornire informazioni utili alla realizzazione individuale e strumentazioni per la formazione e l'orientamento lavorativo dei giovani.</p>
<p><b>Risorse finanziarie</b></p> <p>Quelle assegnate ai Servizi municipali</p>
<p><b>Risorse Umane</b></p> <p>Quelle assegnate ai Servizi municipali</p>
<p><b>Risorse Strumentali</b></p> <p>Quelle assegnate ai Servizi municipali</p>

Area Municipalità 4

Il Programma "Sport e tempo libero" comprende le seguenti attività:

- definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo dell'impianto sportivo municipale "Monfalcone";
- supporto logistico ed operativo alla programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport;
- iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative; promozione e supporto logistico per manifestazioni ed eventi sportivi rivolti alle fasce deboli;
- gestione dell'impianto sportivo municipale "Monfalcone" nel rispetto dei regolamenti comunali vigenti.

In sostanza, la programmazione si propone il raggiungimento di un triplice obiettivo:

- consolidare il processo di orientamento della produzione e dell'erogazione dei servizi sportivi al soddisfacimento non solo quantitativo ma anche qualitativo della domanda, promuovendone l'accesso a più discipline sportive;
- aumentare l'incidenza della pratica sportiva, con particolare attenzione ai settori sociali svantaggiati;
- ottimizzare la fruizione dell'impianto sportivo municipale "Monfalcone" anche attraverso gli interventi di manutenzione della struttura, compatibilmente con le risorse finanziarie specificatamente destinate, garantendone l'efficienza.

Il Programma "Giovani" promuove iniziative tese a favorire la crescita psicofisica dei giovani prevenendo eventuali comportamenti devianti. Nel perseguimento di tali finalità, infatti, lo sport rappresenta un potenziale strumento di aggregazione e di coesione sociale, nonché un'occasione per favorire il contatto e il dialogo degli adolescenti della Municipalità 4.

Il raggiungimento di tali obiettivi è possibile mediante il sostegno alle attività sportive per ragazzi con diversa abilità o che vivono in condizioni di disagio economico e sociale, anche attraverso accordi con i gestori degli impianti sportivi comunali ricadenti nel territorio municipale.

S'intende, inoltre:

- incentivare lo sviluppo delle attività motorie e sportive anche in collaborazione con le scuole;
- creare, nei singoli quartieri, piccoli campi sportivi o riutilizzare aree in abbandono anche a seguito di convenzioni con privati.

Sono previste inoltre iniziative volte a favorire la partecipazione alle attività sportive di minori e giovani appartenenti a fasce deboli della popolazione, all'uopo segnalati dai Servizi Sociali territorialmente competenti.

**Finalità da conseguire**

- Favorire lo sviluppo dello sport di base e sostenere, anche per tale via, i processi di salvaguardia e recupero dello svantaggio e del disagio sociale.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale.
- Aumentare e qualificare l'offerta di attività sportive per i giovani che si trovano in condizioni di disagio fisico o sociale.

<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Orientare la produzione e l'erogazione dei servizi al soddisfacimento, sia quantitativo che qualitativo della domanda "sportiva", avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore, soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.</li><li>➤ Garantire la cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici al fine di assicurare la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile.</li><li>➤ Utilizzare i valori e l'enorme potenzialità dello sport per favorire la crescita psicofisica dei giovani.</li></ul>
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate ai Servizi municipali



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 5

Sul territorio della V Municipalità non sono ubicati impianti sportivi di proprietà comunale. L'unico presidio che vi insiste è di proprietà regionale e di fatto ha costituito il polo formativo per le discipline sportive dell'utenza del territorio. In questa consapevolezza il Comune di Napoli ha supportato e sostenuto, attraverso apposita Convenzione, e giusta il comodato d'uso gratuito dell'impianto, la gestione del presidio con le Associazioni di categoria, facendosi anche carico di attività manutentive, a fronte dell'obiettivo di garantire l'accesso allo sport. Allo stato la Convenzione è scaduta e la struttura è oggetto di ristrutturazione. Pertanto, le azioni che la Municipalità medesima si prefigge di realizzare saranno mirate alla sollecita riconduzione dell'uso a favore della cittadinanza e delle Associazioni Sportive attraverso un confronto costruttivo con la proprietà regionale. All'attualità, stante l'assenza di impianti attrezzati, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, nelle aree a verde ci si prefigge di intervenire con manutenzione, anche di carattere straordinario, e di riqualificazione atta a dotare le stesse di mini attrezzature per la promozione di attività ludico/sportive, di primo livello, indirizzate ai bambini.

Si intende, inoltre, perseguire e sviluppare il *welfare* municipale, in sinergia con i programmi/progetti del Governo Centrale, che sia in grado di programmare interventi mirati per le fasce giovanili, privilegiando obiettivi quali la qualità della vita, delle pari opportunità, della non discriminazione, dell'inclusione sociale e dell'accesso al lavoro, a cui dare una risposta/indirizzo decentrata sul territorio. Occorre, pertanto, progettare e realizzare percorsi individuali, familiari e comunitari, non mancando di considerare e valorizzare la comunicazione multimediale, quale strumento privilegiato dai giovani. Allo scopo sarà consolidata l'accoglienza delle associazioni presso sportelli dedicati nelle sedi municipali per orientare gli utenti verso progetti e programmi e offrire un supporto di conoscenza delle iniziative in atto in tutto il territorio.

#### Finalità da conseguire

- > Migliorare le condizioni di fruibilità e vivibilità del territorio della Municipalità.
- > Costituire punto di riferimento ed attrazione delle fasce giovanili.

#### Motivazione delle scelte effettuate

- > Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.
- > Estendere l'offerta ed accrescere il target.

#### Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

#### Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

#### Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 6

Lo sviluppo dello sport e del tempo libero trova attuazione attraverso la manutenzione degli impianti sportivi di competenza compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate, garantendone l'efficienza. S'intende, inoltre, gestire e dare in concessione alcuni degli impianti sportivi nel rispetto dei regolamenti comunali vigenti.

Il territorio della Municipalità 6, come del resto tutte le aree periferiche delle grandi città, sono interessate ad un processo di omogeneizzazione. La periferia napoletana assomiglia sempre più alla periferia di Milano o di una qualsiasi altra metropoli europea. Quartieri dormitori poveri di servizi. Barra, Ponticelli e San Giovanni hanno perso i caratteri distintivi del passato, di quartieri operai e contadini. Si è fortemente indebolito il tessuto di vita associativa di un tempo. A differenza del passato non esiste quasi più la fitta rete di luoghi dove i cittadini, ma soprattutto i giovani, potevano ritrovarsi e partecipare alla vita del quartiere. Le tanti sedi di partiti, di sindacati, di associazioni culturali e sportive, di parrocchie, o non ci sono più o hanno perso gran parte della funzione aggregativa di un pertinenza municipale, oltre ad essere partecipati ed affollati di giovani, siano posti di forte aggregazione sociale. La cultura e lo sport giocano un ruolo molto importante nei processi di crescita della Municipalità 6 e dell'intera Città. La creazione di luoghi fisici di socializzazione culturale e sportiva rappresenta il primo passo da compiere.

#### Finalità da conseguire

- Favorire lo sviluppo dello sport di base e sostenere, anche per tale via, i processi di salvaguardia e recupero dello svantaggio e del disagio sociale.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale.
- Aumentare e qualificare l'offerta di attività sportive per i giovani che si trovano in condizioni di disagio fisico o sociale.

#### Motivazione delle scelte effettuate

- Orientare la produzione e l'erogazione dei servizi al soddisfacimento, sia quantitativo che qualitativo della domanda "sportiva", avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore, soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.
- Garantire la cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici al fine di assicurare la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile.
- Utilizzare i valori e l'enorme potenzialità dello sport per favorire la crescita psicofisica dei giovani.

#### Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

#### Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

#### Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali





## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 7

I Programmi per l'attuazione di politiche rivolte alle attività ricreative, al tempo libero ed allo sport, prevede la realizzazione di iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche ed attività di promozione e diffusione della pratica sportiva, in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, oratori e altri enti presenti sul territorio. A tal fine si utilizzeranno gli impianti sportivi presenti nei quartieri, che devono diventare luoghi di incontro che favoriscano la socializzazione e la condivisione di passioni ed interessi. Le iniziative saranno rivolte ai cittadini di tutte le fasce d'età per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero e proporre stili di vita sani e consapevoli, non tralasciando la promozione e la educazione allo sport, anche con la partecipazione attiva di Associazioni sportive che si occupano del recupero delle persone fisicamente svantaggiate. Si prevede di stipulare convenzioni per l'uso di impianti sportivi municipali con associazioni ed enti operanti sul territorio, per l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive, e di offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport e alle attività ricreative, anche mediante patrocinio morale, promozione e supporto logistico per le manifestazioni e gli eventi sportivi rivolti alle fasce deboli (giovani, persone diversamente abili, anziani) organizzati da altri soggetti.

Il Programma è rivolto anche alla definizione ed attuazione di politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e incrementare la fruibilità delle sue strutture, consentendone l'utilizzo a una utenza più numerosa possibile. Tale Programma, prevede anche la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo che migliorino la fruibilità degli impianti sportivi.

Le attività destinate ai giovani ed alla promozione delle politiche giovanili sono state da sempre considerate prioritarie in un territorio, quale quello della Municipalità 7, dove il disagio giovanile, l'isolamento delle famiglie e il degrado ambientale hanno ridotto sempre più i luoghi e le occasioni di incontro e di socializzazione. Si prevede di programmare e realizzare specifiche iniziative, anche in collaborazione con associazioni del territorio, che vedano i giovani come protagonisti, con l'offerta di servizi informativi, ricreativi e culturali e la messa a disposizione di spazi dedicati. Saranno privilegiate le iniziative tese alla cultura della legalità, alla convivenza pacifica, al rispetto delle regole e all'applicazione di "buone pratiche", oltre che percorsi tematici rivolti all'orientamento formativo e lavorativo, all'informatizzazione, alla partecipazione attiva alla vita delle istituzioni municipali, alla progettazione e realizzazione di corsi di recitazione e/o eventi musicali.

#### Finalità da conseguire

Agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce d'età.

Sviluppare azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli.

Utilizzare gli impianti sportivi non solo come luoghi dove praticare lo sport ma soprattutto come punti di riferimento di aggregazione sociale. Realizzare servizi informativi, ricreativi e culturali in favore delle fasce giovanili.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Le motivazioni atengono:

alla promozione dell'attività sportiva sul territorio municipale;  
alla realizzazione di interventi per la massima diffusione delle attività sportive, intese non solo come attività agonistica ma anche come benessere del corpo;  
al mantenimento funzionale delle aree adibite ad impiantistica sportiva;  
ad ampliare la possibilità di partecipazione a iniziative ricreative, informative e culturali, attesa la carenza di opportunità sul territorio per le fasce giovanili della popolazione.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate ai Servizi municipali

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi municipali

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Il Programma relativo alla promozione e sviluppo delle attività sportive comprende le seguenti attività:

➤ realizzazione di attività/eventi nel campo dello sport, utilizzando soprattutto gli impianti di competenza municipale, con la partecipazione attiva della cittadinanza, con particolare riferimento alle fasce giovanili e fasce più deboli;

In sostanza, ci si propone il raggiungimento di un duplice obiettivo:

- incrementare l'incidenza della pratica sportiva sulle fasce sociali svantaggiate;
- invogliare i giovani alla pratica sportiva.

I lavori da eseguirsi presso gli impianti sportivi comunali sono essenzialmente di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le strutture interessate da tali interventi sono prioritariamente il Campo sportivo Antonio Landieri e il Centro Polifunzionale Lotto 14/b, che rappresentano l'emblema dello sport della Municipalità e che quindi in via prioritaria devono essere messi in efficienza.

**Finalità da conseguire**

- Promuovere e valorizzare lo sport municipale con la realizzazione di attività sportive.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale ed ampliare l'offerta di spazi destinati allo sport a servizio della cittadinanza.
- Migliorare la vivibilità del territorio attraverso l'erogazione di servizi all'utenza, d'intesa in particolare con le istituzioni scolastiche.

**Motivazione delle scelte effettuate**

- Promuovere e sviluppare attività sportive ed iniziative per lo sport.
- Conservare e proteggere le infrastrutture sportive.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate ai Servizi municipali

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi municipali

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Al centro del Programma relativo alla promozione e sviluppo delle attività sportive, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativo alla struttura dei locali del Polifunzionale adibito, ad eccezione della Sala Consiliare dove si svolgono le attività degli Amministratori e Consiglieri della Municipalità, allo svolgimento di attività sportive da parte delle Associazioni che ne hanno fatto richiesta, tutto al fine di garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini quantitativi che qualitativi. Il Programma è rivolto alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Saranno organizzati eventi e/o iniziative sportive, secondo le direttive degli Organi Municipali preposti, in collaborazione con altre Istituzioni, Enti e/o Associazioni operanti sul territorio, per la realizzazione di progetti aventi finalità sociali ed educative ed, anche, per quanto riguarda la formazione quale strumento di opportunità e di avviamento al mondo del lavoro, in collaborazione con altre Istituzioni, Enti e/o Associazioni operanti sul territorio.

**Finalità da conseguire**

- L'adeguamento delle strutture sportive in materia di sicurezza e fruibilità al fine di garantire ed incrementare la qualità, la vivibilità e il decoro del territorio.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale.
- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base anche come momento di formazione di minori con disagio.
- Diffusione della cultura e della aggregazione sociale.

**Motivazione delle scelte effettuate**

- Rendere le attrezzature e gli impianti usufruibili all'utenza, nonché garantire la conservazione e protezione nel tempo. La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, prevenendo fenomeni di degrado e di abbandono delle strutture, permettendo anche l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni e garantendo una maggiore riqualificazione e salvaguardia urbana.
- La valorizzazione delle attività sportive apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita del territorio e contribuisce in maniera significativa al positivo sviluppo della personalità delle nuove generazioni.
- Promozione e sviluppo delle necessità espresse dal territorio, finalizzate ad opportunità di incontro, socializzazione e scambio di idee.

**Risorse finanziarie**

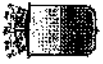
Quelle assegnate ai Servizi municipali

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi municipali

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi municipali



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 10

Riguardo alle aree attrezzate insistenti sul territorio municipale ci si prefigge di avviare interventi manutentivi, anche di carattere straordinario, finalizzati all'ulteriore promozione delle pratiche sportive, soprattutto tra i bambini, anche attraverso la creazione di ulteriori piccole aree attrezzate all'aperto.

Sul territorio municipale risulta un solo impianto sportivo - l'impianto "G. Vitale" in Via Rossetti - per la cui gestione è stato elaborato apposito schema di regolamento sottoposto agli Organi Municipali, per la relativa approvazione.

Nel corso dell'anno 2019 saranno realizzati i necessari sopralluoghi tecnici per verificare se si potrà procedere alla pubblicazione di avviso pubblico per l'utilizzazione, durante il 2019 ovvero durante il successivo anno 2020, dell'impianto stesso.

Sul territorio municipale sono inoltre attualmente operativi:

laboratori di educativa territoriale;

gruppi adolescenti (nell'ambito del polo territoriale per le famiglie);

gruppo bambini;

progetto "Youth Space" finalizzato a favorire l'aggregazione dei giovani del territorio attraverso l'utilizzo di appositi spazi presenti su tutto il territorio municipale; educativa domiciliare (nell'ambito del polo territoriale per le famiglie);

protocolli d'intesa con associazioni sportive al fine di garantire la partecipazione dei giovani, appartenenti alle fasce deboli, ad attività sportive e ludico ricreative (corso di Aikido con l'Associazione "Glicine").

Si procederà, tra l'altro - come avvenuto negli scorsi anni - alla pubblicazione di un bando finalizzato a consentire, ai soggetti disabili e minori meno abili, lo svolgimento di attività sportive, grazie alla disponibilità di strutture operanti sul territorio che, in modo gratuito, consentono la realizzazione di tale iniziativa.

### Finalità da conseguire

Migliorare le condizioni di vivibilità del territorio della Municipalità attraverso l'erogazione di servizi sempre maggiori all'utenza.

Promuovere le attività sportive sul territorio municipale.

Promuovere l'aggregazione e la socializzazione volte a sostenere lo sviluppo delle risorse affettivo-relazionali.

### Motivazione delle scelte effettuate

Prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.

Qualificare l'offerta sportiva attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore diffusione e radicamento sul territorio.

Valorizzare, sostenere e promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio cittadino in ambito sportivo e del tempo libero.

Promuovere l'autostima nella popolazione giovanile.



Risorse finanziarie
Quelle assegnate ai Servizi municipali
Risorse Umane
Quelle assegnate ai Servizi municipali
Risorse Strumentali
Quelle assegnate ai Servizi municipali

00657

**MISSIONE 07  
TURISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri antiviolenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare.
Assessore alla Cultura e al Turismo	cultura; turismo; biblioteche e archivi.
Strutture di I livello interessate	1) <i>Area Cultura e Turismo</i> 2) <i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i>

**Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Sostegno e valorizzazione del settore turistico

**Struttura di I livello interessata**

*Area Cultura e Turismo*

Gli Stati Generali del Turismo, terminati nel marzo 2017, hanno prodotto un piano strategico complessivo per i prossimi cinque anni sulle azioni prioritarie da portare avanti per sviluppare ulteriormente il trend di crescita dei flussi turistici in ingresso a Napoli, nonché consolidare e integrare i servizi turistici cittadini mettendoli a sistema. L'obiettivo prioritario è di posizionare e rafforzare Napoli come destinazione turistica di riferimento in Italia e in Europa, migliorando la sua attrattività e competitività, al fine di attirare flussi turistici in modo sostenibile, facilitando la crescita del turismo e di conseguenza trasformandolo in un motore di sviluppo economico e di crescita occupazionale.

Lo strumento individuato per mettere in atto la strategia è il DMO (Destination Management Organization), alla cui concreta attuazione stanno lavorando gli uffici competenti sulla base dei vari modelli già adottati dalle principali città turistiche europee.

I compiti del DMO Napoli saranno:

- Sviluppare ed implementare una strategia operativa in accordo con i diversi attori pubblici e privati della destinazione;
- Sviluppare le strategie di marketing e promozione della destinazione, principalmente attraverso la comunicazione digitale e i social media;
- Gestire l'informazione turistica;
- Essere il ponte di collegamento fra offerta e domanda (B2C e B2B);





## COMUNE DI NAPOLI

- Creare relazioni e reti di collaborazione con gli operatori turistici;
- Promuovere e gestire le attrattive e i servizi;
- Promuovere il miglioramento continuo della qualità complessiva della destinazione, fermo restando eventuali valutazioni di merito e nuove proposte da parte dei partner.

In generale le azioni principali del Servizio Turismo riguardano:

**Accoglienza.** Con i proventi della tassa di soggiorno si attiveranno servizi di assistenza per i turisti presenti in città. Si favoriranno, nel contempo, le iniziative del mondo dell'associazionismo e delle cooperative di giovani, favorendo la loro crescita professionale e la capacità di fare rete, limitando i rischi dell'improvvisazione e dell'estemporaneità.

**Segnaletica turistica.** Nel 2019 continueranno le attività di realizzazione della segnaletica turistica in collaborazione con la ANM per la progettazione ed il posizionamento della segnaletica lungo i percorsi turistici della città nei siti individuati dall'Amministrazione. In particolare si realizzerà il posizionamento della segnaletica lungo il primo percorso individuato.

**Informazione turistica.** Con la collaborazione di soggetti privati si prevede l'ampliamento del servizio offerto presso Castel Nuovo/ Maschio Angioino con l'introduzione di punti informativi, bookshop, deposito bagagli e servizi biglietteria (ticket office), che saranno ubicati nei locali già individuati e destinati a tale scopo.

**Miglioramento immagine della città.** Con i proventi della tassa di soggiorno, al fine di garantire una migliore immagine della città per i turisti, si procederà ad effettuare nei punti di maggior flusso turistico servizi volti a migliorare il decoro urbano della città, in collaborazione con ASIA e le altre partecipate.

**Promozione turistica.** La promozione turistica verrà realizzata attraverso le seguenti attività:

- Partecipazione alle Borse del Turismo. Le Borse rappresentano un'occasione per lanciare l'offerta turistica complessiva della città, affinché gli operatori organizzino la promozione e la costruzione di specifici pacchetti turistici. Le Borse rappresentano un'importante fase di marketing territoriale. E' pertanto necessario individuare nuovi mercati con capacità di spesa medio-alta, da individuarsi in particolar modo nel mercato arabo, cinese e giapponese, oltre che curare il mantenimento e l'eventuale ampliamento dei mercati già acquisiti.
- Realizzazione di video promozionali per TV nazionali ed estere in tempi utili per influenzare la scelta della destinazione da parte dei turisti. L'azione sarà accompagnata da articoli su quotidiani e riviste di settore (es. voyage e strategy, acta media, gup travel ecc.).
- Educational. Al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, si continuerà ad organizzare l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere e di tour operator stranieri.

**Promozione e Valorizzazione del Turismo sostenibile.** Le attività previste per il 2019 sono:

- Dialogo permanente con gli Enti No Profit per il Turismo Sostenibile che hanno aderito al Forum con ampliamento ad enti territoriali, profit e associazioni di categoria interessati;
- Pubblicazione, almeno in formato digitale, e divulgazione di una Guida della Città di Napoli ad Alta Comprensibilità realizzata con il coinvolgimento di Associazioni ed esperti/volontari del settore;
- Alleggerimento del carico antropico del centro antico incrementando la promozione di itinerari alternativi;
- Valorizzazione e promozione delle Colline di Napoli;



## COMUNE DI NAPOLI

- Valorizzazione e promozione della pedonalità dei flussi turistici verticale e orizzontale, attraverso l'organizzazione e la partecipazione alla Giornata Nazionale del Trekking Urbano e alla Giornata Nazionale del Camminare e la realizzazione di un calendario di appuntamenti di trekking urbano da realizzare assieme al Forum Permanente degli Enti no profit per il Turismo Sostenibile;
- Procedure per il rinnovo del protocollo di intesa delle città aderenti alle Grandi Destinazioni Turistiche del Turismo Sostenibile (Roma, Milano, Venezia, Firenze).

**Stage formativi.** Restano attivi gli stage formativi a beneficio di studenti iscritti a corsi di laurea presso Università napoletane e non, Scuole di specializzazione, Master, e di laureati.

### **Marketing e comunicazione:**

#### **COMUNICAZIONE ON LINE E SOCIAL**

- Napoli deve comunicare al mondo quello che oggi è, scollandosi di dosso i marchi negativi del passato.
- Implementazione del Portale del Turismo "Naculture" con informazioni sui siti monumentali sia pubblici che privati, sulla mobilità, la ricettività e gli eventi istituzionali e privati che si svolgono in città. Traduzione del Portale in lingua straniera.
- Esigenza di produrre in modo costante immagini e contenuti che veicolino l'idea di Napoli come destinazione turistica, investendo in social media e influencer marketing (blogger, ambassador, ecc).
- Urgenza di dotarsi di un social media team che crei e distribuisca contenuti in rete.

#### **Attività del triennio 2019/2021**

2019

- Partecipazione ad ulteriori Borse del Turismo, ai fini dell'acquisizione di nuovi mercati e del mantenimento dei mercati già esistenti, promuovendo in particolare itinerari alternativi in un'ottica di turismo sostenibile e responsabile.
- Monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti con la Società di consulenza NinetyNine per lo sviluppo delle strategie di marketing e promozione della destinazione principalmente attraverso la comunicazione digitale e i social media e la costituzione del DMO (Destination Management Organization). - Pubblicazione del bando di gara per la costituzione del DMO.
- Realizzazione di Educational, al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, organizzando l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere, di tour operator stranieri e nazionali e di blogger.
- Realizzazione e stampa di materiale informativo sulla città (guide, mappe, opuscoli informativi dei principali monumenti).
- Implementazione dei servizi di accoglienza ed informazione turistica.
- Implementazione del Forum Permanente del Turismo Sostenibile anche con il coinvolgimento di enti territoriali, profit e associazioni di categoria interessati.
- Rinnovo del protocollo di intesa delle città aderenti alle Grandi Destinazioni Turistiche del Turismo Sostenibile.
- Realizzazione di iniziative di promozione turistico culturale a seguito di finanziamento POC da parte della Regione Campania-Delibera di Giunta della Regione Campania n. 285 del 15/05/2018 per le annualità 2018/2019.

**2020**

- Mantenimento e consolidamento dei mercati acquisiti con la partecipazione alle Borse del Turismo, promuovendo in particolare itinerari alternativi in un'ottica di turismo sostenibile e responsabile.
- Espletamento della gara per la costituzione del DMO (Destination Management Organization), come strumento per la realizzazione del piano strategico per il turismo, secondo il budget destinato alla costituzione dello stesso (sopra o sottosoglia).
- Creazione di relazioni e reti di collaborazione con gli operatori turistici.
- Realizzazione di Educational, al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, organizzando l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere, di tour operator stranieri nazionali e di blogger.
- Implementazione e consolidamento dei servizi di accoglienza ed informazione turistica.
- Implementazione del Forum Permanente del Turismo Sostenibile.
- Realizzazione e stampa di materiale informativo sulla città (guide, mappe, opuscoli informativi dei principali monumenti).

**2021**

- Mantenimento e consolidamento dei mercati acquisiti con la partecipazione alle Borse del Turismo, promuovendo in particolare itinerari alternativi in un'ottica di turismo sostenibile e responsabile.
- Creazione di relazioni e reti di collaborazione con gli operatori turistici.
- Realizzazione di Educational, al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, organizzando l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere, di tour operator stranieri nazionali e di blogger.
- Implementazione e consolidamento dei servizi di accoglienza ed informazione turistica.
- Implementazione del Forum Permanente del Turismo Sostenibile.
- Realizzazione e stampa di materiale informativo sulla città (guide, mappe, opuscoli informativi dei principali monumenti).

**Finalità da conseguire**

- Posizionare Napoli come destinazione di turismo urbano e city-break.
- Incrementare la notorietà e la visibilità.
  - Attrarre nuovi flussi turistici in un'ottica di sostenibilità e responsabilità.
  - Promuovere nuovi poli di attrazione della città e valorizzare gli asset a maggior potenziale intespresso.
  - Coinvolgere tutti i settori collegati al turismo, in un'ottica di collaborazione pubblico-privato.



• Offrire servizi di accoglienza ed informazione turistica sempre più al passo con la tecnologia da una parte e le aspettative dei visitatori dall'altra. L'obiettivo che si vuole perseguire è aumentare l'offerta turistica e affermare le eccellenze cittadine sul mercato turistico nazionale ed estero. Attraverso una adeguata promozione e attraverso azioni finalizzate a realizzare sinergie pubblico-privato, si intende incentivare l'*incoming* turistico anche fornendo informazioni, supporto e orientamento ai tour operator locali, nazionali ed esteri. Si vuole, inoltre, promuovere l'offerta turistica complessiva di Napoli mediante la promozione a livello nazionale ed internazionale coinvolgendo anche le Camere di Commercio estere, le TV e le riviste di settore, oltre che mediante i canali istituzionali propri dell'Ente, i media tradizionali, e le nuove forme di comunicazione (*mailing list, blog, social network* etc.). Si intende, quindi, sviluppare l'offerta turistica attraverso la promozione del territorio.

#### **Motivazione delle scelte effettuate**

Le politiche della promozione delle attività turistiche, da intendersi quale necessario valore aggiunto ad una strategia che si prefigga una Napoli più vivibile, sono la leva principale di valorizzazione e sviluppo del territorio. Il turismo è, infatti, il motore di un vasto mondo produttivo che genera un indotto lavorativo sia in modo diretto che indiretto, per cui è necessario dare nuovo slancio, adeguato ai tempi, e nuovi stimoli a tutto ciò che ruota attorno al generico termine "turismo", quale investimento nel presente e nel futuro.

#### **Risorse finanziarie**

Fondi della tassa di soggiorno ed eventuali fondi europei

#### **Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Turismo

#### **Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Turismo

00663

<b>Programma 01</b>	<b>Sviluppo e la valorizzazione del turismo</b>
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	
✓	Sostegno e valorizzazione del settore turistico
<b>Struttura di I livello interessata</b>	<i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i>
<p>Nell'ottica di valorizzare in maniera competitiva le risorse del territorio cittadino, con strategie a breve, medio e lungo termine, l'amministrazione comunale ha inteso prevedere l'organizzazione di una serie di <u>iniziative ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale</u> che preveda il coinvolgimento di tutti gli attori interessati.</p> <p><b>Eventi - attività del triennio 2019/2021:</b>          Individuazione delle location; avvio delle procedure e definizione delle modalità di realizzazione degli eventi; realizzazione degli eventi.</p>	
✓	<b>SILSAGGIO, GUIDA SICURO</b> Una manifestazione per la guida sicura, diretta a contribuire, con azioni di sensibilizzazione e prevenzione, alla salvaguardia della incolumità dei giovani attraverso l'informazione sul corretto modo di stare in strada
✓	Concerto del Primo Maggio Un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale.
✓	<b>Concerto di Capodanno</b> Tradizionale concerto, in Piazza del Plebiscito, per salutare il nuovo anno insieme ad artisti nazionali ed internazionali. L'evento prevede, inoltre, la Discoteca sull'intero lungomare, da Piazza della Repubblica fino al Borgo Marinari, con l'allestimento di palchi che si caratterizzeranno per generi musicali diversi, lungo via Caracciolo e via Partenope.
✓	Eventi collaterali all'evento sportivo <u>Universiadi 2019</u> Le Universiadi 2019 rappresentano un evento strategico per la promozione culturale, sportiva, turistica ed economica del territorio in ambito internazionale, per cui sarà cura dell'Amministrazione accompagnare il momento sportivo con una serie di eventi artistici e/o culturali collaterali al fine di promuovere le potenzialità del territorio cittadino
2020	
✓	<b>SILSAGGIO, GUIDA SICURO</b> Una manifestazione per la guida sicura, diretta a contribuire, con azioni di sensibilizzazione e prevenzione, alla salvaguardia della incolumità dei giovani attraverso l'informazione sul corretto modo di stare in strada

✓ Concerto del Primo Maggio

Un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale.

✓ Summer Village

Un progetto che ha come obiettivo la promozione della cultura e dell'identità del nostro territorio, valorizzandone le eccellenze e le tipicità, attraverso l'offerta di un programma di eventi rivolti al target cittadino e turistico.

Un villaggio con differenti identità che vanno dalla cultura della nutrizione e dello sport, alla pedagogia, alla musica e all'intrattenimento.

Le aree individuate per il villaggio sono il lungomare di Napoli, via F. Caracciolo e la rotonda Diaz.

✓ Concerto di Capodanno

Tradizionale concerto, in Piazza del Plebiscito, per salutare il nuovo anno insieme ad artisti nazionali ed internazionali. L'evento prevede, inoltre, la Discoteca sull'intero lungomare, da Piazza della Repubblica fino al Borgo Marinari, con l'allestimento di palchi che si caratterizzeranno per generi musicali diversi, lungo via Caracciolo e via Partenope.

2021

✓ Concerto del Primo Maggio

Un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale.

✓ Summer Village

Un progetto che ha come obiettivo la promozione della cultura e dell'identità del nostro territorio, valorizzandone le eccellenze e le tipicità, attraverso l'offerta di un programma di eventi rivolti al target cittadino e turistico.

Un villaggio con differenti identità che vanno dalla cultura della nutrizione e dello sport, alla pedagogia, alla musica e all'intrattenimento.

Le aree individuate per il villaggio sono il lungomare di Napoli, via F. Caracciolo e la rotonda Diaz.

✓ Concerto di Capodanno

Tradizionale concerto, in Piazza del Plebiscito, per salutare il nuovo anno insieme ad artisti nazionali ed internazionali. L'evento prevede, inoltre, la Discoteca sull'intero lungomare, da Piazza della Repubblica fino al Borgo Marinari, con l'allestimento di palchi che si caratterizzeranno per generi musicali diversi, lungo via Caracciolo e via Partenope.

**Finalità da conseguire**

Valorizzare gli eventi in ogni loro rappresentazione (spettacolare, sociale, professionale, artistica), nel rispetto di valori tradizionali della città, inserendo Napoli in un panorama di location adeguata alla propria storia e tradizione, che permetta di confermarla agli occhi del mondo come una grande città internazionale al passo con i tempi; coinvolgere le realtà cittadine ed altre città e realtà nazionali ed internazionali.



<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Rafforzare la conoscenza di Napoli nel suo complesso attraverso la capacità di accogliere eventi di rilevanza nazionale ed internazionale
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate nel PEG
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate all'UOA "Organizzazione di eventi di rilievo nazionale ed internazionale, nonché della manifestazione sportiva Universiadi Napoli 2019" ed al Servizio Eventi
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate all'UOA "Organizzazione di eventi di rilievo nazionale ed internazionale, nonché della manifestazione sportiva Universiadi Napoli 2019" ed al Servizio Eventi

Missione 08 – Strutture Centrali

**MISSIONE 08  
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

00667



Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri anti violenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare;
Assessore ai Beni comuni e all'Urbanistica	beni comuni; urbanistica; rigenerazione, valorizzazione e riuso sociale dei beni pubblici; politiche urbane; spazio pubblico urbano e rigenerazione urbana; centro storico UNESCO; edilizia privata; edilizia pubblica; politiche di valorizzazione dei beni immobili; antiabusivismo edilizio; condono edilizio; democrazia partecipativa; neomunicipalismo; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto	infrastrutture; lavori pubblici; coordinamento grandi progetti; metropolitana; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; porto; trasporto pubblico locale; pianificazione strategica; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore al Lavoro, al Diritto all'abitare e allo Sviluppo della città	politiche attive e servizi per il lavoro; nuova centralità del diritto al lavoro nelle periferie; sviluppo locale; reti di partenariato; diritto all'abitare e politiche per la casa; politiche di coesione e finanziamenti europei; statistica, anagrafe e stato civile; servizio elettorale; protocollo; censimenti; centro unico degli acquisti; avvocature; informatizzazione; trasparenza ed efficienza della macchina amministrativa; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore al Verde urbano e allo Sport	verde urbano; sport e impianti sportivi; pubblica illuminazione; qualità della vita; decoro e arredo urbano; politiche di contrasto al degrado; sicurezza abitativa; politiche energetiche; smart city; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
<b>Strutture di I livello interessate</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Area Urbanistica</li> <li>2) Area Programmazione della Mobilità</li> <li>3) Area Trasformazione del Territorio</li> <li>4) Area Manutenzione</li> <li>5) Area Infrastrutture</li> <li>6) Aree Municipalità</li> </ol>	
<b>Obiettivi Strategici di riferimento</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana</li> <li>✓ Attuazione dei grandi progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità</li> <li>✓ Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative</li> </ul>	

<b>Programma 01</b>	Urbanistica: assetto del territorio
<b>Programma 02</b>	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana</li> <li>✓ Attuazione dei grandi progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e che faccia delle periferie le Nuove Centralità</li> </ul>	
<b>Struttura di I livello interessata</b>	
<i>Area Urbanistica</i>	
<p>Le attività programmatiche si incentrano sulla pianificazione e gestione della città sotto vari aspetti tra i quali riveste particolare importanza la promozione e lo sviluppo della Pianificazione urbanistica sia a livello generale, mediante provvedimenti di adeguamento del Prg che tengano conto della domanda di edilizia residenziale sociale e che allineino la disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere in vista dell'approvazione del Puc, sia a livello di pianificazione esecutiva di iniziativa pubblica e di controllo e verifica dell'iniziativa privata.</p> <p>In tale quadro si rinvergono altresì le linee di coordinamento occorrenti ai diversi soggetti dell'Amministrazione per coadiuvare l'attuazione delle procedure relative a procedimento complessi.</p>	
<p>A traverso il sistema informativo territoriale, saranno poste in essere attività relative alla implementazione di database territoriale descrittivi dello sviluppo antropico del territorio, ai fini della mappatura delle caratteristiche dello stock insediativo - edilizia residenziale, edilizia destinata a produzione di beni e servizi, attrezzature etc. - perché sia possibile valutarne la vulnerabilità.</p> <p>A seguito della valutazione dei database territoriali prodotti da enti sovraordinati, è possibile utilizzare il DBT database topografico per integrarvi caratteristiche strutturali e destinazioni d'uso.</p>	
<p>Il database topografico deve essere articolato per unità edilizie da contrassegnare univocamente con codici elaborati a partire dagli identificativi catastali. Il dato ottenuto articola la mappatura del rischio e supporta le politiche urbanistiche e insediative. Le attività istituzionali legate alla gestione del patrimonio edilizio cittadino (edilizia privata, politiche legate al risparmio energetico, caratteristiche e potenzialità di riqualificazione per le tipologie industriali ect.) possono, inoltre, utilizzare i database territoriali costituiti per archiviare efficacemente le informazioni. Il dato è preordinato all'utilizzo nell'ambito della Piattaforma partecipativa e di gestione digitale per l'Ambiente e il territorio prevista dall'Amministrazione tra i progetti di agenda digitale PON Metro.</p>	
<p>A decorrere dall'approvazione del Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp), l'Amministrazione dovrà procedere nella elaborazione del Piano Urbanistico Comunale (Puc ex L.R. 16/04). Tale adempimento di legge riguarda innanzitutto l'adeguamento della forma del piano alle nuove disposizioni. Infatti, in particolare, il Puc dovrà essere corredato dalla valutazione ambientale strategica (VAS) e dal regolamento urbanistico edilizio comunale (RUEC). Inoltre, alla luce della istituzione della Città metropolitana e della conseguente riorganizzazione di competenze, occorrerà procedere all'inquadramento della</p>	

pianificazione urbanistica comunale alla scala metropolitana. In particolare andranno affrontati su questa nuova scala territoriale temi quali:

- il dimensionamento del fabbisogno abitativo e delle attrezzature dell'area metropolitana;
  - la tutela e valorizzazione delle aree verdi e delle aree agricole (in relazione alla grande risorsa costituita dal Parco regionale metropolitano delle colline, nonché anche con riferimento agli adempimenti ex Legge Regionale n. 10 del 14/01/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani").
- In riferimento alla zona occidentale, si darà corso alle attività relative ai tavoli tecnici per la redazione del programma di rigenerazione urbana, nonché nella predisposizione del Pua relativo alle aree esterne al SIN, all'interno del quale le competenze sono in capo al Commissario straordinario di Governo. Tali attività si pongono in continuità con la delibera di G.C. n. 270/2014 in ordine alla salvaguardia delle opere pubbliche del Pua di Cordoglio-Bagnoli e all'approfondimento di scenari, secondo gli indirizzi forniti dalla stessa delibera, per una variante alla strumentazione urbanistica vigente relativamente all'area ricadente nel Pua di Coroglio-Bagnoli, e con l'accordo istituzionale per Bagnoli siglato in data 19/7/2017 tra Comune, Regione, Governo.
- Per quanto attiene il protocollo d'intesa del 04/11/2013 tra Regione Campania, Comune di Napoli e la Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia, relativo all'area dell'ex Collegio Ciano, si procederà d'intesa con la detta Fondazione all'istruttoria della proposta di Pua nonché alla sua adozione e alla successiva approvazione.

Anche in via preliminare al Puc (Piano urbanistico Comunale), l'Amministrazione intende continuare promuovere provvedimenti di adeguamento del Prg su alcuni particolari temi:

- l'allineamento della disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere (ex art. 3 DM 1444/68 e lr 14/82) alle norme della variante generale al Prg, per le fasi successive al lavoro già svolto nel 2014 confluito nella delibera di Giunta Comunale n. 487 del 22/7/2016 di approvazione del preliminare di variante;
  - l'adeguamento della strumentazione urbanistica vigente nell'area orientale, con particolare riferimento all'offerta abitativa ed alle infrastrutture, contemplando anche la previsione di edilizia residenziale sociale;
- Inoltre, saranno avviate le indagini di base finalizzate alla revisione della disciplina urbanistica vigente in particolare in tema di attrezzature di quartiere e per l'area orientale della città.
- Inoltre, proprio con riferimento alle iniziative per l'area orientale della città, si tratta di predisporre un provvedimento con il quale si fissano gli "indirizzi" per l'aggiornamento della strumentazione urbanistica vigente anche alla luce delle ricadute della Zona Rossa del Vesuvio sulle previsioni del Prg, nonché degli avanzamenti effettuati nel campo della previsione e progettazione degli interventi infrastrutturali.
- Fra le altre questioni attinenti la gestione della pianificazione urbanistica generale, occorre citare quella connessa al Piano rischio aeroportuale (Pra), adottato con la delibera di Giunta n. 103/2017, per il quale è in corso l'istruttoria delle osservazioni presentate e che proseguirà il suo iter di approvazione.
- Riguardo le iniziative per la tutela e la valorizzazione del centro storico, l'Amministrazione intende seguire un programma urbanistico rispondente a un duplice ordine di obiettivi. Il primo, riguarda il potenziamento delle linee di azione già consentite dalla normativa del Prg, con particolare riferimento alla promozione delle attrezzature d'iniziativa privata assoggettate ad uso pubblico, le cui convenzioni possono essere ampliate anche al caso di proprietà di grandi Enti. Inoltre, verrà approfondita la modifica di termini e condizioni degli interventi su "ruderi e aree di sedime" ex art. 125 comma 5, finalizzandoli alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale.
- Infine, l'azione di attuazione delle previsioni del Prg continuerà anche mediante la promozione degli interventi volti alla realizzazione delle attrezzature di

quartiere ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 56 delle norme della Variante generale.

Il secondo ordine di obiettivi riguarda il potenziamento delle azioni di tutela del patrimonio edilizio storico che si rende necessario per far fronte al nuovo sistema normativo nazionale e regionale (LR 1/2011 e Regolamento regionale attuativo della LR 16/2004 di cui al BURC 35/2011). A tal fine occorre:

- attivare una campagna informativa delle opportunità di valorizzazione del patrimonio edilizio previste dal Prg;
- definire le linee di indirizzo sulla qualità degli interventi - aperte, al contempo, all'innovazione tecnologica e al risparmio energetico - tese a un nuovo regolamento urbanistico edilizio; ciò al fine di evitare che le semplificazioni introdotte dalle nuove norme sminuiscano il controllo pubblico;
- approntare una ricognizione delle caratteristiche e dell'uso dello *stock* edilizio storico, evidenziandone i livelli di densità e/o sottoutilizzo, nonché le tipologie di proprietà, anche in vista dell'aggiornamento dei dati di dimensionamento, considerati gli adempimenti previsti dalla disciplina regionale (Puc).

Questi obiettivi convergono nell'individuazione di procedure volte a favorire la riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico, anche tramite l'attivazione di canali finanziari innovativi.

In ultimo alle competenze strettamente urbanistiche si aggiungono quelle relative allo sviluppo della piattaforma partecipativa e di gestione digitale dell'ambiente e del territorio nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

In merito alla pianificazione urbanistica esecutiva va sottolineato che l'istruttoria delle proposte urbanistiche d'iniziativa privata viene svolta in un quadro generale dove, oltre alle questioni di conformità con lo strumento urbanistico generale, vengono considerati con attenzione gli aspetti relativi alla qualità urbana degli interventi e gli aspetti relativi alla corretta applicazione della complessa normativa sugli standard urbanistici.

Fra i procedimenti più significativi si segnalano:

- Ambito n. 13 - ex raffinerie: il Pua relativo all'area Q8 ha concluso la fase di Valutazione Ambientale Strategica. A seguito della consegna degli elaborati della terza fase di istruttoria verrà convocata la conferenza dei servizi propedeutica all'adozione del Piano. Per quanto riguarda il PUA relativo all'area ENI, è in corso di conclusione la fase di acquisizione del parere di scoping per la Valutazione Ambientale Strategica dell'intervento.
- Ambito n. 43 - ex magazzini approvvigionamento: per il Pua Botteghe si è proceduto all'approvazione del PUA con deliberazione di Giunta Comunale n. 384 del 03/08/2018. La società proponente sta elaborando la proposta di individuazione degli stralci funzionali dell'intervento.

Fra le altre questioni attinenti la gestione della pianificazione urbanistica esecutiva va ricordato l'Accordo di programma relativo alla realizzazione di una porta-ponte al Parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte. E' stato sottoscritto l'Accordo di programma tra comune di Napoli, Ente Parco metropolitano delle colline di Napoli, Regione Campania, e la società Hermitage Capodimonte Spa ed il relativo decreto del presidente della Giunta regionale è in corso di pubblicazione.

In relazione all'attuazione del Prg nelle aree del Parco Metropolitano Regionale delle Colline di Napoli, è in istruttoria una proposta di attrezzatura ad uso pubblico ricadente nel *Pua del Vallone San Rocco, di iniziativa pubblica*, approvato nel 2012.

Inoltre, perseguendo l'obiettivo di accelerare il cantieramento delle opere previste nei piani urbanistici attuativi, si predisporranno gli atti necessari (verifiche di coerenza) al fine di consentire la suddivisione in stralci funzionali degli interventi previsti nelle convenzioni dei Pua. Tutto questo anche alla luce della Deliberazione GC n. 699/2015.

Infine si darà corso alla procedure per predisporre Piani d'iniziativa comunale che hanno ad oggetto tratti significativi della linea di costa: il *Pua per l'ambito*

costiero di San Giovanni a Teduccio, di cui è stato già approvato un documento preliminare, e quello per zone della costa fra Posillipo e Mergellina, per i quali si procederà all'aggiornamento degli studi in corso alla luce dei nuovi vincoli imposti dall'autorità di bacino (ad esempio il PSAI 2014).

Inoltre sono in corso di completamento le procedure per la riadozione del PUA ambito 25 - Teatri in quanto è trascorso il termine di efficacia decennale dello stesso: l'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio consentirà il completamento del disvelamento del teatro antico di Neapolis nell'ambito del Grande progetto UNESCO.

Nell'ambito delle attività pianificatorie di iniziativa pubblica una particolare attenzione continuerà ad essere dedicata al progetto "Restart Scampia" - da margine urbano a centro dell'area metropolitana" di cui è stato approvato il progetto esecutivo complessivo con determina n. 6 del 31/10/2017. L'intervento è stato finanziato nell'ambito del cosiddetto "Bando periferie" ricevendo un finanziamento di quasi 18 milioni di euro a cui vanno aggiunti 9 milioni di euro a valere sulle risorse del PON Metro. Con determina n. 2 del 07/03/2018 è stato approvato il progetto del primo stralcio relativo all'abbattimento della Vela A; successivamente è stata avviata la procedura per la scelta del contraente e sono in corso di conclusione le verifiche relative all'aggiudicatario dei lavori. Inoltre si procederà, mediante concorso internazionale di progettazione, a delineare soluzioni di un nuovo assetto urbano del quartiere Scampia dopo le operazioni di demolizione degli edifici denominati "Vele", anch'essa prevista nel citato programma Restart Scampia.

Le competenze e azioni di pianificazione urbanistica generale ed esecutiva sin qui esposte richiedono il supporto e l'affiancamento di attività di analisi, documentazione e comunicazione. L'aggiornamento ai dati del censimento 2011 dei principali indicatori urbanistici comunali alla scala di quartiere, unito al confronto con i dati delle altre grandi aree urbane nazionali, già conseguito nel 2016, costituisce una base dati che, opportunamente arricchita, consente di procedere a ulteriori elaborazioni finalizzate a nuove ipotesi di dimensionamento della pianificazione urbanistica comunale e di scala metropolitana.

In questa prospettiva, è possibile perfezionare le ipotesi di dimensionamento del fabbisogno di abitazioni e attrezzature, in vista della predisposizione del Piano urbanistico comunale (Puc) e del piano di area vasta conseguente all'istituzione della città metropolitana, a partire dalla definizione di criteri e ipotesi di dimensionamento delle attrezzature da standard nella pianificazione comunale, cui, nel biennio 2019/20, farà seguito una valutazione complessiva integrazione dei fabbisogni abitativi e di servizi.

In parallelo a questo piano di analisi, sono previste anche indagini di approfondimento su ambiti territoriali (le aree di studio, sulla scorta di quanto fatto nel 2017) e su questioni tematiche, come il completamento dello studio in corso sul rapporto Università-città.

Queste indagini socio-urbanistiche vanno supportate da un'adeguata base documentale, a questo scopo occorre, innanzitutto perfezionare la catalogazione delle diverse raccolte di documenti e dati testuali, cartografici e fotografici già in possesso degli uffici ed intervenire con nuove acquisizioni e ulteriori digitalizzazioni, in modo da rendere gli archivi utilizzabili sia per le attività interne che per le esigenze di soggetti esterni.

La comunicazione degli atti urbanistici obbedisce innanzitutto a disposizioni di legge sull'obbligo di pubblicazione in internet di strumenti urbanistici generali e attuativi (cfr. l. 69/2009 smi; d.lgs. 33/2013, regolamento regionale 5/2011; delibera Autorità anticorruzione e trasparenza n. 50/2013). Inoltre, alla luce dell'esperienza fatta, migliora l'efficienza del lavoro degli uffici, risultato che si prevede di implementare ulteriormente in questo triennio con la revisione e l'aggiornamento delle pagine web archivio e il potenziamento degli strumenti di scambio d'informazione, sia aperti al pubblico che riservati agli uffici.

In particolare, il monitoraggio dell'attuazione delle previsioni di piano (pua e altri interventi urbanistici) e di programmi di rilievo generale, oltre a supportare il lavoro d'ufficio, ha diretta evidenza pubblica con la messa in rete di dati e documenti sulla sezione urbanistica del sito istituzionale: [www.comune.napoli.it/urbana](http://www.comune.napoli.it/urbana).



## COMUNE DI NAPOLI

Nell'ambito delle attività di consulenza alla pianificazione urbanistica generale e attuativa rientrano i lavori della Commissione urbanistica ex art. 6 Prg, cui competono pareri obbligatori su puc, varianti, pua e altri interventi di rilievo urbanistico, oltre una funzione consultiva generale, con il supporto dei servizi urbanistici dell'amministrazione.

Proseguiranno le politiche di prevenzione, di controllo e repressione degli abusi edilizi compatibilmente con le risorse proprie e/o derivanti da muti della Cassa Depositi e Prestiti che l'Ente potrà destinare alle spese per le demolizioni.

Per gli immobili abusivi, per i quali il responsabile non ha provveduto all'abbattimento, sarà garantita l'applicazione puntuale delle procedure per il trasferimento automatico degli stessi al patrimonio comunale, ovvero concludere i procedimenti per i quali non si è giunti alla formale acquisizione, al fine di consentire agli altri uffici competenti del comune di mettere a reddito gli stessi, evitando che in attesa dell'abbattimento si generi un danno erariale, specie se gli immobili sono rimasti in uso al responsabile dell'abuso.

Si procederà, inoltre, ad assicurare per il settore antiabusivismo edilizio un processo di ammodernamento e razionalizzazione delle attività, in primis attraverso l'informatizzazione dell'archivio cartaceo dell'antiabusivismo, con la relativa implementazione della banca dati, creando le necessarie connessioni con quella del condono, al fine di potenziare il presidio delle linee di attività tecnico-amministrative dei due settori. Sulla scorta del disciplinare sottoscritto dal Servizio Antiabusivismo con con la Napoli Servizi spa è stato pattuito che la società in house si farà carico delle fasi attuative di detta procedura, secondo il cronoprogramma stabilito nella misura 29 del Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza - triennio 2018 - 2020. Si continuerà a procedere al recupero volontario e/o coattivo, delle sanzioni pecuniarie in materia edilizia e delle somme anticipate da questa Amministrazione per le demolizioni di opere abusive.

Proseguiranno le attività riguardanti il condono edilizio, così come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/06 e successive. In particolare, a seguito dell'approvazione della deliberazione di G.C. n. 48 del 8.2.2018, è continuata la presentazione delle autocertificazioni introdotte con la citata delibera per la definizione in procedura semplificata delle istanze di condono fino al 31.12.2018.

Con la predetta deliberazione di G. C. n. 48/2018, inoltre, è stato prorogato al 31.7.2021 il termine per la chiusura dei controlli a campione sulle autocertificazioni presentate. In base alle risultanze contabili prodotte nell'ambito delle suddette verifiche, si procederà alla riscossione anche coattiva delle somme dovute dai cittadini per i permessi di costruire da regolarizzare.

Continueranno le attività del personale individuato con la disposizione dirigenziale n.180/2017 per l'istruttoria delle richieste di condono relative ad immobili ricadenti in zone assoggettate a vincoli ambientali.

In particolare il personale interno, provvederà ad esaminare le istanze di condono relative agli immobili acquisiti al patrimonio comunale, per i quali i cittadini interessati hanno chiesto l'annullamento dell'acquisizione, ai sensi della deliberazione di Giunta n.175 del 7.4.2017.

Con la deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018 l'Amministrazione, per accelerare lo smaltimento delle pratiche di condono in zona vincolata ancora non esitate, ha disposto l'affidamento a professionisti esperti delle attività istruttoria delle pratiche di condono edilizio presentate ai sensi delle LL. n. 47/85, n. 724/94, n. 326/03 e L.R. n. 10/04 relative ad abusi realizzati in zona sottoposte a vincolo paesistico-ambientale. Si procederà ad affidare, ai tecnici esterni sorteggiati, che avranno previamente presentato la propria candidatura per l'insediamento in un elenco aperto, nel corso del 2019 n. 1000 istanze di condono con le succitate modalità, prescritte dalla deliberazione di Giunta n. 171 del 20/04/2018, mentre dal 2020 per ogni anno si esternalizzeranno n. 2000 istruttorie fino al completo



COMUNE DI NAPOLI

smaltimento delle pratiche di condono non ancora esitate. L'attività verrà finanziata con quota parte degli oneri concessori e del congruaglio oblazione ai sensi della legge 326/03 art. 2 comma 39 e 40.

Proseguiranno, infine, tutte le attività relative ai riscontri alla Procura Generale della Repubblica e alla Procura della Repubblica inerenti procedimenti penali in corso per abusi edilizi per i quali risulta presentata domanda di condono, i rimborsi di oblazione, oneri concessori e diritti di segreteria, nonché tutte le attività amministrative relative al rilascio di informazioni (all'Avvocatura per giudizi pendenti, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, allo Sportello Unico delle Attività Produttive, all' Agenzia delle Entrate), nonché gli eventuali sopralluoghi tecnici su specifiche richieste, per delega di indagini, da parte della Polizia Locale e/o la Procura della Repubblica ecc.

Gli obiettivi dello Sportello Unico Edilizia sono incentrati principalmente sulla ottimizzazione dei procedimenti e sulla dematerializzazione delle pratiche edilizie.

Allo scopo di garantire certezza sui regimi applicabili alle attività private proseguirà lo studio delle procedure amministrative in materia edilizia e l'aggiornamento della relativa modulistica.

In relazione ai procedimenti edilizi dematerializzati, tenuto conto anche delle effettive risorse umane disponibili nel triennio, non essendo oggettivamente possibile svolgere un controllo sistematico sulla totalità delle istanze pervenute, si ritiene necessario procedere al potenziamento delle misure a presidio del rischio corruttivo attraverso l'estensione, alle istanze di cui all'art. 22 del DPR 380/01 smi (SCIA), della misura del controllo a campione già applicato alle istanze di cui all'articolo 6 bis comma 1 del citato Testo unico dell'Edilizia (CILA) come da disposizione dirigenziale n. 128 del 27 gennaio 2017

In continuità di metodo con l'approvazione del progetto del Parco a tema Edenlandia-Cinodromo si prevede di procedere all'approvazione del previsto progetto di rifunionalizzazione e di adeguamento normativo del parco zoologico di Napoli e al rilascio dei relativi titoli edilizi in conformità al PUA Ambito Mostra.

Proseguirà inoltre l'attività di supporto ai servizi di Pianificazione urbanistica attuativa e generale in merito al perfezionamento delle convenzioni urbanistiche relative ai piani urbanistici attuativi in corso di approvazione e delle convenzioni relative agli interventi di iniziativa privata per la realizzazione di attrezzature di quartiere ad uso pubblico previste dal Prg. Si procederà a proporre al Consiglio comunale il nuovo REC secondo le indicazioni del RET in base allo studio e alla redazione della normativa edilizia comunale, da parte del gruppo di lavoro con il supporto della Commissione Edilizia.

In ultimo alle competenze strettamente edilizie si aggiungono quelle relative allo sviluppo della piattaforma partecipativa e di gestione digitale dell'ambiente e del territorio nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

#### Attività del triennio 2019/2021

2019

> Pianificazione urbanistica generale

Approvazione delle varianti per i ruderi e adozione della variante al Prg per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere; approvazione del PRA,

00674

elaborazione e approvazione della proposta di Pua per le aree esterne al SIN di Bagnoli, approvazione di attrezzature di quartiere ex art. 56, approvazione del Pua dell'ex Collegio Ciano, predisposizione del rapporto tecnico per le analisi conoscitive di base per il Puc. Predisposizione della progettazione della piattaforma partecipativa e di gestione dell'ambiente e del territorio del PON Metro 2014-2020.

Definizione di criteri per il dimensionamento degli strumenti di pianificazione per l'insieme della città e verifica per l'area orientale. Aggiornamento della pagina web Urbana con la documentazione di tutti i piani, varianti e progetti di competenza dei servizi di pianificazione.

- **Pianificazione Urbanistica Attuativa**
- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi;
- Adozione del Piano Urbanistico Attuativo ENI - Ambito 13;
- Espletamento del concorso internazionale di progettazione per la redazione del Piano Urbanistico Attuativo del lotto M nel quartiere Scampia;
- Avvio e conclusione dei lavori per l'abbattimento dell'edificio denominato "Vela A";
- Conclusione procedura di gara e avvio dei lavori per l'abbattimento degli edifici denominati "Vele C, e D" e la riqualificazione della "Vela B"
- Adozione di almeno un ulteriore Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata;
- Approvazione di almeno un ulteriore Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata.
- **Sportello unico edilizia**

Potenziamento delle misure a presidio del rischio corrottivo attraverso l'estensione alle istanze di cui all'art. 22 del DPR 380/01 smi (SCIA), della misura del controllo a campione già applicata alle CIL-A come da disposizione dirigenziale n. 128 del 27 gennaio 2017.

Prosecuzione dell'attività di redazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale (REC). Attività di supporto alla commissione edilizia nell'ambito della stesura definitiva del nuovo Regolamento Edilizio Comunale. Predisposizione attività tecniche e amministrative per l'approvazione da parte del Consiglio comunale Progetto di rifunzionalizzazione e di adeguamento normativo del parco zoologico di Napoli. Attività di ricognizione delle volumetrie legittime ed eventuale ordine di demolizione dei manufatti illegittimi .Prosecuzione delle attività inerenti il progetto di dematerializzazione delle procedure "PON Metro"

- **Antiabusivismo/condono**

Ripristino della legalità mediante la riattivazione dello stato dei luoghi o sanzioni sostitutive. Ripristino della legalità mediante la conclusione dei procedimenti istruttori delle istanze di condono esistenti in particolare quelle riferite alle zone sottoposte vincoli secondo la deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018. Conclusione della digitalizzazione dell'archivio cartaceo dell'antiabusivismo. Verifica a campione ai sensi della delibera di G.C. n. 4981/2006.

2020

- **Pianificazione Urbanistica Generale**

Approvazione della variante al Prg per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere. Predisposizione del rapporto tecnico del Puc con particolare riferimento alle attrezzature di quartiere. Monitoraggio dell'attuazione del Prg relativamente ai ruderi. Implementazione della piattaforma partecipativa e di gestione dell'ambiente e del territorio del PON Metro per almeno 7 comuni dell'area metropolitana.

Perfezionamento del dimensionamento degli strumenti di pianificazione. Aggiornamento della pagina web Urbana con la documentazione di tutti i piani, varianti



e progetti di competenza dei servizi di pianificazione.

- **Pianificazione Urbanistica Attuativa**
- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi;
- Approvazione del PUA Eni relativo all'Ambito 13;
- Collaudo per l'abbattimento dell'edificio denominato "Vela A";
- Prosecuzione dei lavori per l'abbattimento degli edifici denominati " Vele C, e D" e la riqualificazione della "Vela B";
- Adozione di almeno un ulteriore Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata;
- Approvazione di almeno un ulteriore Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata.
- **Sportello Unico Edilizia**

Ottimizzazione dei procedimenti e dematerializzazione delle pratiche edilizie. Prosecuzione dell'attività di controllo a campione delle pratiche telematiche. Rilascio dei titoli abilitativi relativi al progetto per la rifunzionalizzazione ed adeguamento normativo dello Zoo di Napoli. Chiusura delle attività di progetto e report conclusivo (attività correlate al PON METRO 2014/2020).

- **Antiabusivismo e condono edilizio**

Ripristino della legalità mediante ripristino dello stato dei luoghi o sanzioni sostitutive.

Ripristino della legalità mediante la conclusione dei procedimenti istruttori delle istanze di condono esistenti in particolare quelle riferite alle zone sottoposte a vincoli secondo la deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018. Verifica a campione ai sensi della delibera 4981/2006.

## 2021

- **Pianificazione urbanistica Generale**

Monitoraggio dell'attuazione del Prg relativamente ai ruderi ed alle attrezzature di quartiere dell'area occidentale. Elaborazione di un documento per l'aggiornamento della disciplina tipologica del centro storico. Estensione della piattaforma partecipativa del PON Metro.

Realizzazione di studi per analisi tematiche per la predisposizione del Puc. Aggiornamento della pagina web Urbana con la documentazione di tutti i piani, varianti e progetti di competenza dei servizi di pianificazione.

- **Pianificazione Urbanistica Attuativa:**

- Monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi;
- Realizzazione dei lavori di riqualificazione nell'ambito del progetto "Restart Scampia";
- Collaudo dei lavori per l'abbattimento degli edifici denominati " Vele C, e D" e la riqualificazione della "Vela B";
- Adozione di almeno un ulteriore Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata;
- Approvazione di almeno un ulteriore Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata.
- **Sportello unico edilizia**

Ottimizzazione dei procedimenti e dematerializzazione delle pratiche edilizie e prosecuzione dell'attività di controllo a campione delle pratiche telematiche. Prosecuzione delle attività inerenti il progetto di dematerializzazione delle procedure "PON Metro".

➤ **Antiabusivismo e condono edilizio**

Ripristino della legalità mediante la riattivazione dello stato dei luoghi o sanzioni sostitutive. Ripristino della legalità mediante la conclusione dei procedimenti istruttori delle istanze di condono esistenti in particolare quelle riferite alle zone sottoposte a vincoli secondo la deliberazione di G.C. n. 171 del 20/04/2018. Verifica a campione ai sensi della delibera di G.C. n. 4981/2006.

**Finalità da conseguire**

**Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale:** Sviluppo della nuova disciplina urbanistica mediante aggiornamento /innovazione della disciplina generale e promozione e sviluppo della Pianificazione Urbanistica Esecutiva sulla base delle indicazioni del PRG

**Abusi edilizi/condono :** Ripristino della legalità mediante ripristino dello stato dei luoghi o sanzioni sostitutive.

Ripristino della legalità mediante la conclusione dei procedimenti istruttori delle istanze di condono esistenti.

**Edilizia privata:** Certezza e semplificazione dei procedimenti in materia edilizia e dematerializzazione dei rapporti con il cittadino

Necessità di garantire sia la legittimità dei manufatti edilizi sia un monitoraggio dell'utilizzo del territorio.

Attuazione della Legge 11/11/2014, n.164, pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11/11/2014 che modifica il D.P.R. 380/2001, in materia di misure urgenti

per la digitalizzazione del Paese e la semplificazione burocratica e della Legge Regionale n. 16/2014 in materia di interventi di rilancio e sviluppo

dell'economia, nonché del Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 126 recante "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124".

**Motivazione delle scelte effettuate**

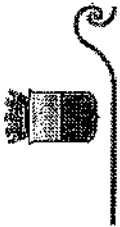
**Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale:** In riferimento allo sviluppo della pianificazione urbanistica generale le scelte alla base del programma fanno riferimento all'aggiornamento della disciplina urbanistica, alle innovazioni normative introdotte in vista dell'elaborazione del Puc, nonché all'istituzione della Città metropolitana. In riferimento allo sviluppo della Pianificazione Urbanistica Esecutiva le scelte fanno riferimento all'obiettivo di attuare la trasformazione urbana in alcuni ambiti strategici della città: da Bagnoli all'area orientale, dall'area nord alla linea di costa.

**Abusi edilizi/condono – Edilizia privata:**

Vigilanza finalizzata al rispetto della normativa edilizia e alla salvaguardia del territorio.

Necessità di garantire sia la legittimità dei manufatti edilizi sia un monitoraggio dell'utilizzo del territorio.

Attuazione della Legge 11/11/2014, n.164, pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11/11/2014 che modifica il D.P.R. 380/2001, in materia di misure urgenti per la digitalizzazione del Paese e la semplificazione burocratica e della Legge Regionale n. 16/2014 in materia di interventi di rilancio e sviluppo dell'economia.



**COMUNE DI NAPOLI**

<b>Risorse finanziarie</b>
<b>Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale:</b> quelle in dotazione al Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni. Per il Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa le risorse sono quelle in dotazione più parte delle entrate derivanti dalla monetizzazione degli standard urbanistici. <b>Abusi edilizi/condono - Edilizia privata:</b> Accesso al fondo rotativo messo a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti.
<b>Risorse Umane</b>
<b>Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale:</b> Quelle in dotazione ai Servizi Pianificazione urbanistica generale e beni comuni e Pianificazione urbanistica attuativa. <b>Abusi edilizi/condono - Edilizia privata:</b> Quelle in dotazione al Servizio Antiabusivismo e condono edilizio e Servizio Sportello Unico Edilizia.
<b>Risorse Strumentali</b>
<b>Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale:</b> Quelle in dotazione ai Servizi Pianificazione urbanistica generale e beni comuni e Pianificazione urbanistica attuativa. <b>Abusi edilizi/condono - Edilizia privata:</b> Quelle in dotazione al Servizio Antiabusivismo e condono edilizio e Servizio Sportello Unico Edilizia.

<p><b>Programma 01</b></p>	<p><b>Urbanistica e assetto del territorio</b></p>
<p><b>Obiettivo Strategico di riferimento</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Attivazione di percorsi di neomunicipalismo</li> <li>✓ Riconoscimento e salvaguardia dei beni comuni</li> </ul>	
<p><b>Struttura di livello interessato</b></p>	<p><i>Area Urbanistica</i></p> <p>L'attenzione posta dall'ente all'elevato valore della socialità dell'interesse dei beni comuni, trova ulteriori riscontri nell'adozione degli atti relativi all'uso collettivo e civico di strutture di proprietà del comune, destinandole a veri e propri "ambienti di sviluppo civico" a "case del popolo" ossia luoghi di forte socialità, da cui emerge che la proprietà da forza <i>dominante</i> diventa elemento <i>dominato</i> da altri interessi, determinando una funzione di condivisione, di solidarietà in chiave sociale.</p> <p>I nuovi modelli di governo partecipativo del bene comune superano il "modello concessorio classico" basato su una visione dicotomica del rapporto pubblico-privato, costruendo nuovi rapporti di collettività con il bene patrimoniale ed un nuovo ruolo della PA, che diventa strumentale allo sviluppo ed alla realizzazione della comunità dei consociati. Secondo tale nuova prospettiva è possibile guardare al tema dei beni pubblici non più con una visione prettamente patrimoniale-proprietaria ma con una visione collettivistica.</p> <p>Tale modello seguirà le seguenti principali direttrici:</p> <p>➤ Il D.L. 20 giugno 2017, n. 91 - "<b>Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno</b>" coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2017, n. 123 "Banca delle terre" - che all' art. 3 prevede una procedura di assegnazione di terreni incolti o abbandonati e di aree edificate in abbandono da almeno 15 anni ad under 40 interessati al recupero ed alla valorizzazione di detti beni, per lo svolgimento di attività agricole, artigianali, commerciali e turistico - ricettive.</p> <p>Tale procedura prevede che i comuni delle regioni interessate (tra cui la Regione Campania) predispongano un elenco dei beni e dei terreni abbandonati e successivi bandi per la loro assegnazione. I beni possono essere assegnati per massimo nove anni (rinnovabili una sola volta) e previo pagamento di un canone d'uso. Questa misura rappresenta uno stimolo significativo all'auto imprenditorialità giovanile ed in contemporanea offre prospettive interessanti per il riuso e la valorizzazione di beni e terreni dismessi o abbandonati, con effetti concatenati di rilancio dell'economia e dell'ambiente.</p> <p>L'iter delineato nell'art. 3 per quanto laborioso ai fini dell'identificazione dei cespiti e della successiva messa a bando, costituisce di fatto una linea programmatica da sviluppare mediante azioni da svolgersi in concorrenza di processo con gli altri Servizi incaricati nella Direzione Centrale Patrimonio;</p> <p>L'applicazione della normativa avverrà, laddove necessario, coniugando lo strumento normativo con le procedure ad evidenza pubblica così come previsto dal Regolamento Comunale n. 6 del 28/02/2013.</p> <p>In conseguenza delle modifiche al Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) apportate dal D.L. 14/2017 (convertito con modificazioni dalla L. 48/2017) viene normato un nuovo strumento di contrasto al degrado urbano attraverso la previsione, all'art. 50 comma 5, delle c.d. <b>ordinanze di necessità o extra</b></p>

ordinem. Si tratta di ordinanze adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio. Tale nuovo strumento potrebbe essere utilizzato previa definizione di protocolli e modalità di utilizzo dello stesso con riferimento alle aree degradate prevedendo commessi percorsi di abilitazione allo svolgimento di attività sussidiarie da parte degli stessi cittadini che segnalino, con comportamenti proattivi, l'esistenza di situazioni di degrado di aree dismesse e/o abbandonate.

➤ **Valorizzazione sociale dei beni attraverso il consolidamento e la promozione dell'esperienza in atto degli usi civici collettivi urbani e la sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva per l'utilizzo temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale ad uso civico**  
I beni di proprietà pubblica rivestono un ruolo centrale anche nel mettere in campo nuove forme di progettualità collettiva per l'uso civico degli spazi, attraverso la partecipazione attiva dei cittadini nella definizione delle finalità di valorizzazione sociale dei beni. Risulta, pertanto, necessario liberare le potenzialità del grande patrimonio di spazi pubblici in disuso per sviluppare forme inespresse del capitale umano e sociale dando forza a nuove forme di inclusione sociale, di cittadinanza attiva nonché di forme di finanziamento innovative. In questo tempo di crisi, infatti, la rigenerazione urbana si è affermata in diverse realtà europee come pratica innovativa per riorganizzare le potenzialità e sinergie presenti nel territorio e per recuperare spazi non utilizzati della città, anche nelle periferie urbane.

Con la delibera di G.C. n. 446/2016, quale significativa tappa di un lungo percorso iniziato nel 2011, venivano individuati altri sette spazi di rilevanza civica ascrivibili al novero dei beni comuni e venivano individuate le seguenti connesse e conseguenti linee di attività:

- la redazione di una o più bozze di regolamento d'uso civico o altra forma di auto organizzazione da riconoscere in apposite convenzioni collettive; la cura e l'affiancamento dei processi messi in atto dalle comunità di abitanti generativi di percorsi partecipativi di gestione diretta e del connesso capitale sociale e relazionale;
  - l'individuazione di percorsi di sostenibilità in considerazione dell'alto valore sociale;
  - la creazione delle condizioni di pieno ed effettivo dialogo e di interfaccia operativo con la macchina amministrativa;
  - la promozione di percorsi realizzativi (un sinergia con i competenti uffici e servizi) delle opportune condizioni di sicurezza ed agibilità degli spazi in argomento per la gestione della medesima sicurezza quale valore e fattore condiviso e partecipato con la comunità d'uso collettivo; svolgere costante ascolto attivo e monitoraggio del territorio e delle sue istanze in funzione della rilevazione di spazi (ascrivibili al novero dei beni comuni come indicato e prescritto nel vigente apparato provvedimentale) capaci di creare capitale sociale e relazionale in termini di usi collettivi con valore di beni comuni.d il riuso di spazi urbani da parte della collettività, lo sviluppo di forme innovative di "uso temporaneo".
- Con la delibera di G.C. n. 458/2017 l'Amministrazione Comunale ha individuato alcune linee di azione ed un percorso per la sperimentazione di progetti pilota nell'ambito di beni inutilizzati o dismessi, nei quali promuovere a titolo sperimentale: pratiche innovative di progettualità partecipata finalizzata alla valorizzazione sociale dei beni, la riappropriazione ed il riuso di spazi urbani da parte della collettività, lo sviluppo di forme innovative di "uso temporaneo" (ovvero di utilizzo flessibile, leggero e reversibile di spazi urbani e di immobili pubblici) ed inoltre forme di comunità civiche urbane.
- Occorre pertanto procedere, in concorrenza di processo con tutti gli altri soggetti interessati, all'attivazione delle diverse linee di azione con 1) l'individuazione degli immobili e degli spazi urbani nei quali avviare la sperimentazione, 2) la promozione delle manifestazioni di interesse; 3) la definizione e la pianificazione partecipata dei progetti di uso temporaneo 4) la promozione delle comunità civiche urbane.

**Attività da realizzare nel triennio 2019/2021**

- Progetti di recupero e valorizzazione di beni immobili a sostegno dell'autonomia iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, alla realizzazione dei fini di interesse generale, in attuazione della normativa in vigore: attività di monitoraggio e di audit sull'utilizzo delle strutture; attività di ricognizione di spazi da valorizzare e attivazione iter procedurali;
- Recupero e valorizzazione dei terreni incolti o abbandonati e di aree edificate in abbandono: individuazione dei terreni e dei beni abbandonati e identificazione degli iter procedurali da attivare (D.L. 20 giugno 2017, n. 91 - "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno");
- Sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva per l'utilizzo temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale ad uso civico, giusta dell'ibera di G.C. n. 458/2017: attività di ricognizione per l'individuazione degli immobili e degli spazi urbani nei quali avviare la sperimentazione; promozione delle manifestazioni di interesse;
- Redazione di una o più bozze di regolamento d'uso civico o altra forma di organizzazione da riconoscere in apposite convenzioni collettive;
- La cura e l'affiancamento dei processi messi in atto dalle comunità di abitanti generativi di percorsi partecipativi di gestione diretta e del connesso capitale sociale e relazionale;
- L'individuazione e la sperimentazione di percorsi di sostenibilità in considerazione dell'alto valore sociale degli usi collettivi;
- La creazione delle condizioni di pieno ed effettivo dialogo e di interfaccia operativo con la macchina amministrativa;
- La promozione di percorsi realizzativi (in sinergia con i competenti uffici e servizi) delle opportune condizioni di sicurezza ed agibilità degli spazi in argomento per la gestione della medesima sicurezza quale valore e fattore condiviso e partecipato con la comunità d'uso collettivo;
- Lo svolgimento di attività di costante ascolto attivo e di monitoraggio del territorio e delle sue istanze in funzione della rilevazione di spazi (ascrivibili al novero dei beni comuni come indicato e prescritto nel vigente apparato provvedimentale) capaci di creare capitale sociale e relazionale in termini di usi collettivi con valore di beni comuni.

**Anno 2019**

- realizzazione degli atti e delle attività finalizzate alla costituzione dell'Osservatorio cittadino permanente sui beni comuni della città di Napoli, dei beni inutilizzati o sottoutilizzati in proprietà del Comune di Napoli, o in proprietà privata ma in stato di abbandono, al fine di proporre un loro riutilizzo per scopi culturali e sociali e di sviluppo di agorà di confronto politico aperto ed eterogeneo;
- Progetti di recupero e valorizzazione di beni immobili a sostegno dell'autonomia iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, alla realizzazione dei fini di interesse generale, in attuazione della normativa in vigore: attività di monitoraggio e di audit sull'utilizzo delle strutture; attività di ricognizione di spazi da valorizzare e attivazione iter procedurali;
- Adozione di atti di indirizzo volti all'identificazione di terreni incolti sui quali poter sperimentare forme di usi civici collettivi agricoli al fine di favorire forme di autosostentamento da parte delle fasce più deboli della popolazione;
- Recupero e valorizzazione dei terreni incolti o abbandonati e di aree edificate in abbandono: individuazione dei terreni e dei beni abbandonati e identificazione degli iter procedurali da attivare;
- individuazione degli strumenti amministrativi di contrasto al degrado urbano con particolare riferimento alle ordinanze di necessità di cui all'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 (così come modificato dalla L. 48/2017);

- Sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva per l'utilizzo temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale ad uso civico, giusta delibera di G.C. n. 458/2017: attività di ricognizione per l'individuazione degli immobili e degli spazi urbani nei quali avviare la sperimentazione; promozione delle manifestazioni di interesse;
  - Redazione di una o più bozze di regolamento d'uso civico o altra forma di autorganizzazione da riconoscere in apposite convenzioni collettive;
  - La cura e l'affiancamento dei processi messi in atto dalle comunità di abitanti generativi di percorsi partecipativi di gestione diretta e del connesso capitale sociale e relazionale;
  - L'individuazione e la sperimentazione di percorsi di sostenibilità in considerazione dell'alto valore sociale degli usi collettivi;
  - La creazione delle condizioni di pieno ed effettivo dialogo e di interfaccia operativo con la macchina amministrativa;
  - La promozione di percorsi realizzativi (in sinergia con i competenti uffici e servizi) delle opportune condizioni di sicurezza ed agibilità degli spazi in argomento per la gestione della medesima sicurezza quale valore e fattore condiviso e partecipato con la comunità d'uso collettivo;
  - Lo svolgimento di attività di costante ascolto attivo e di monitoraggio del territorio e delle sue istanze in funzione della rilevazione di spazi (ascrivibili al novero dei beni comuni come indicato e prescritto nel vigente apparato provvedimentale) capaci di creare capitale sociale e relazionale in termini di usi collettivi con valore di beni comuni.
- Anno 2020**
- prosecuzione e consolidamento delle attività di recupero e valorizzazione dei terreni incolti o abbandonati e di aree edificate in abbandono: attivazione degli iter procedurali individuati con connessa utilizzazione concreta degli strumenti amministrativi di contrasto al degrado urbano con particolare riferimento alle ordinanze di necessità di cui all'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 (così come modificato dalla L. 48/2017);
  - prosecuzione e consolidamento delle attività di sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva per l'utilizzo temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale ad uso civico: definizione e pianificazione partecipata dei progetti di uso temporaneo; promozione delle comunità civiche urbane;
  - Redazione di una o più bozze di regolamento d'uso civico o altra forma di autorganizzazione da riconoscere in apposite convenzioni collettive;
  - prosecuzione e consolidamento delle attività di affiancamento dei processi messi in atto dalle comunità di abitanti generativi di percorsi partecipativi di gestione diretta e del connesso capitale sociale e relazionale;
  - La manutenzione costante delle condizioni di pieno ed effettivo dialogo e di interfaccia operativo con la macchina amministrativa;
  - La promozione di percorsi realizzativi (in sinergia con i competenti uffici e servizi) delle opportune condizioni di sicurezza ed agibilità degli spazi in argomento per la gestione della medesima sicurezza quale valore e fattore condiviso e partecipato con la comunità d'uso collettivo;
  - Lo svolgimento di attività di costante ascolto attivo e di monitoraggio del territorio e delle sue istanze in funzione della rilevazione di spazi (ascrivibili al novero dei beni comuni come indicato e prescritto nel vigente apparato provvedimentale) capaci di creare capitale sociale e relazionale in termini di usi collettivi con valore di beni comuni;
- Anno 2021**
- consolidamento delle attività di recupero e valorizzazione dei terreni incolti o abbandonati e di aree edificate in abbandono con connessa utilizzazione concreta degli strumenti amministrativi di contrasto al degrado urbano con particolare riferimento alle ordinanze di necessità di cui all'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 (così come modificato dalla L. 48/2017); audit degli iter procedurali attivati;



**COMUNE DI NAPOLI**

- consolidamento delle attività di sperimentazione di percorsi di cittadinanza attiva per l'utilizzo temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale ad uso civico; definizione e pianificazione partecipata dei progetti di uso temporaneo; promozione delle comunità civiche urbane;
- Redazione di una o più bozze di regolamento d'uso civico o altra forma di autorganizzazione da riconoscere in apposite convenzioni collettive;
- consolidamento delle attività di affiancamento dei processi messi in atto dalle comunità di abitanti generativi di percorsi partecipativi di gestione diretta e del connesso capitale sociale e relazionale.

**Finalità da conseguire**

Mettere in campo nuove forme di progettualità collettiva per la valorizzazione sociale dei beni;

Liberare le potenzialità del grande patrimonio di spazi pubblici in disuso per sviluppare forme inespresse del capitale umano e sociale.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Implementare i modelli di partecipazione della cittadinanza

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio competente

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio competente



<b>Programma 01</b>	
Urbanistica e assetto del territorio	
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	
<p>✓ Attuazione dei grandi progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità</p>	
<b>Struttura di I livello interessata</b>	<i>Area Infrastrutture</i>
<p>In riferimento al decoro e all' arredo urbano delle strade a valenza metropolitana, di cui all'elenco allegato alla delibera di C.C. n. 68/2005, si porteranno a termine i lavori già iniziati e non conclusi negli anni precedenti; mentre per il triennio 2019 – 2021, i lavori di decoro urbano nonché l'arredo delle piazze e dei marciapiedi, saranno propeedeutici ai lavori di manutenzione delle strade cittadine che tenderanno, pertanto, alla riqualificazione delle aree attigue. Si prevede di ultimare anche gli interventi di riqualificazione previsti nell'ambito del progetto di valorizzazione del centro storico UNESCO. Infine si provvederà a mantenere gli arredi già installati sul territorio cittadino.</p>	
<b>Attività del triennio</b>	
2019: Lavori di riqualificazione di piazza De Franchis.	
2020: Riqualificazione delle aree interessate dai lavori stradali previsti nell'annualità	
2021: Mappatura delle aree cittadine che necessitano di interventi di arredo e manutenzione degli arredi già installati.	
<b>Finalità da conseguire</b>	
Tutela e valorizzazione del decoro urbano sia sotto il profilo ambientale che storico – architettonico e culturale	
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>	
Conservazione e miglioramento delle aree urbane che garantiscono la piena fruibilità da parte dei cittadini	
<b>Risorse finanziarie</b>	
Quelle assegnate al servizio competente	
<b>Risorse Umane</b>	
Quelle assegnate al servizio competente	
<b>Risorse Strumentali</b>	
Quelle assegnate al servizio competente	

**Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio**

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Attuazione dei grandi progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità

**Struttura di I livello interessata**

*Area Programmazione della Mobilità*

**Patto per la città di Napoli**

Tra gli interventi per lo sviluppo delle infrastrutture e del territorio, risultano quelli finanziati con il "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Napoli", sottoscritto il 26 ottobre 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco Metropolitanano di Napoli per un valore complessivo di 308 milioni di euro a carico delle risorse FSC 2014-2020, così come stanziata dalla delibera CIPE 26/2016 e nel quale sono indicati anche altri interventi già programmati a valere su fonti di finanziamento diverse da quelle FSC 2014-2020 per un importo di € 321.615.906,90.

L'inserimento nel Patto dei progetti già finanziati con risorse diverse da quelle FSC 2014 - 2020, costituisce un insieme integrato di interventi finalizzati allo sviluppo economico e alla rigenerazione urbana, e pertanto necessitano di un'unica governance.

Con Deliberazione del Sindaco Metropolitanano n. 240 del 28/12/2016 si è stabilito di demandare all'Autorità Urbana del Comune di Napoli l'attuazione degli interventi finanziati con le risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione. Pertanto in data 13 marzo 2017, è stata sottoscritta la convenzione tra Città Metropolitanana e Comune di Napoli. Gli interventi previsti dal Patto riguardano i seguenti settori strategici: infrastrutture, ambiente e territorio, sviluppo economico e produttivo, turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, rafforzamento della pubblica amministrazione. Tali interventi sono stati oggetto di parziale riprogrammazione, giusta deliberazione di giunta comunale n. 284 del 1° giugno 2017 e sono sinteticamente riportati nella tabella che segue:

Aree tematiche	Descrizione
Infrastrutture	Gli interventi che rientrano in questo settore strategico hanno l'obiettivo di migliorare la mobilità urbana ed extraurbana attraverso completamento delle linee metropolitane e la realizzazione di un sistema di trasporto rapido (BRT-Bus RapidTransport o tramvia) rigenerare il centro della città metropolitana; recuperare gli edifici di archeologia industriale; completare la nuova Facoltà di Medicina Chirurgia, riqualificare i percorsi pedonali tra la collina e il mare, riqualificare con interventi per la sicurezza, anche sismica, e per risparmio energetico gli edifici pubblici e scolastici.
Ambiente e Territorio	In questo settore strategico sono compresi gli interventi attinenti alla depurazione delle acque reflue, alla bonifica delle acque di falda all'adeguamento dell'impianto di depurazione di Napoli Est, nonché l'ottimizzazione dei servizi di igiene e di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nel centro storico di Napoli patrimonio dell'UNESCO



COMUNE DI NAPOLI

Sviluppo economico e produttivo	Le azioni considerate strategiche per questo asse di intervento sono finalizzate a incentivare gli interventi di riqualificazione degli edifici privati nel centro storico di Napoli, perimetro UNESCO.
Turismo, cultura e Valorizzazione delle risorse naturali	Realizzazione del Parco della Marinella e del Parco archeologico di piazza Municipio.
Rafforzamento della PA	In questo ambito, sono considerate strategiche le azioni finalizzate al miglioramento della capacità amministrativa della Città metropolitana funzionali a garantire la realizzazione degli interventi e per un efficace monitoraggio degli stessi

Si tratta di un piano complesso, che comprende interventi relativi a diversi settori strategici, per i quali sono state già in parte intraprese le necessarie attività di coordinamento tecnico e di supporto ai servizi competenti per l'attuazione.

Tra queste, è stato sottoscritto apposito accordo con Invitalia, (agenzia per lo sviluppo in house providing del Ministero dell'Economia e delle Finanze) per fornire assistenza tecnica e fungere da centrale di committenza per alcuni interventi.

Sono inoltre in corso le procedure per attivare il protocollo di vigilanza collaborativa con Anac, ai sensi dell'art 213 del d.lgs.50/2016, come previsto dalla citata delibera del 1° giugno 2017.

Con riferimento agli interventi "complessi" di "Riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare" e di "Riqualificazione degli edifici pubblici", sono state individuate le fasi attuative e definiti gli interventi puntuali da realizzarsi, giusta deliberazione di Giunta comunale n.435 del 10 agosto 2017.

Tra questi, risultano i lavori di "Sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia", il cui progetto di completamento è stato approvato con delibera di Giunta n. 453 del 10 agosto 2017 ed i relativi lavori sono stati aggiudicati con determinazione del Servizio Programma Unesco e valorizzazione della città storica n. 31 del 14/11/2018 I.G. 1888 del 04/12/2018.

Alla luce delle complessità derivanti dall'attuazione degli interventi previsti dal Patto per la Città di Napoli, si darà corso alle seguenti attività:

- coordinamento tecnico e supporto agli uffici competenti per l'attuazione
- predisposizione degli atti tecnico-amministrativi all'operatività del Patto
- riprogrammazione del Patto
- gestione dell'accordo con Invitalia
- attivazione Protocollo vigilanza collaborativa con Anac
- monitoring del Patto e predisposizione di report periodici per l'Agenzia per la Coesione territoriale
- supporto all'Autorità Urbana.

00636

<b>Finalità da conseguire</b>
Attuare gli interventi previsti nel Patto per la città di Napoli
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Riqualificare il tessuto urbano
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle previste da finanziamenti europei
<b>Risorse Umane</b>
Quelle in dotazione alla struttura competente
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle in dotazione alla struttura competente

00687

<b>Programma 01</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>
<b>Programma 02</b>	<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Attuazione dei grandi progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità</li> <li>✓ Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative</li> </ul>	
<b>Struttura di I livello interessata</b>	
<i>Area Trasformazione del Territorio</i>	
<p>Il richiamo al sito UNESCO nei contenuti dell'Area conferma la volontà dell'Amministrazione di assegnare al centro storico quel ruolo di assoluta evidenza che a esso spetta in virtù dell'appartenenza alla Lista UNESCO, e assume nell'assetto organizzativo del Comune di Napoli, una fra le decisioni prioritarie del Piano di Gestione sul tema della governance, cioè quella di istituire un organismo amministrativo specificamente dedicato alla gestione, promozione e tutela del "Centro storico-Patrimonio UNESCO" e, al contempo, aderisce all'indicazione del Comitato del Patrimonio Mondiale che, esorta la creazione di una nuova struttura di gestione per il sito.</p> <p><b>Valorizzazione della città storica</b></p> <p>Il Grande Progetto <i>Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO</i> è stato ammesso a finanziamento per l'importo di 100 milioni di euro nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013 - asse VI - obiettivo operativo 6.2. e del POR Campania FESR 2014-2020 - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1 e 6.8.3.</p> <p>Il Grande Progetto ha come obiettivo principale quello di dar luogo ad una riqualificazione di parte del centro storico di Napoli che non si limiti al solo recupero del costruito, con interventi puntuali, ma che, pur mirando alla conservazione del patrimonio dell'antico impianto, agisca sia sul tessuto urbanistico ed edilizio sia su quello sociale, ambientale e delle attività artigianali legate alla tradizione partenopea.</p> <p>Il progetto si articola in numerosi interventi distinti di riqualificazione urbana, su immobili pubblici e privati e aree verdi, snodando percorsi di visita integrati e promuovendo azioni di valorizzazione e riqualificazione dei principali assi del centro storico, così come identificato dall'UNESCO, individuando le seguenti aree urbane: l'area da Portosalvo a piazza san Domenico maggiore; l'area del Mercato; l'area del decumano superiore e delle mura angioino-aragonesi; l'area di porta Capuana e del tratto nord-orientale della murazione aragonese fino a piazza Garibaldi; l'area di accesso al centro storico da piazza Dante.</p> <p>In sintesi il complesso dei lavori ed attività previste dal Grande Progetto è riconducibile a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi di recupero e rifunionalizzazione di edifici e complessi monumentali per scopi culturali, sociali e del terzo settore, finalizzati alla riapertura e alla fruizione pubblica di una cospicua parte del patrimonio monumentale attualmente abbandonato o sottoutilizzato;</li> <li>- interventi di riqualificazione degli spazi urbani (invasi e assi viari) e di sicurezza urbana, finalizzati a dare una risposta alle emergenze territoriali ed urbanistiche primarie dell'area, complementari anche all'azione di pedonalizzazione del centro antico di Napoli;</li> <li>- interventi di completamento e fruibilità dei siti archeologici urbani;</li> </ul>	



COMUNE DI NAPOLI

- interventi e attività finalizzate alla valorizzazione del sistema urbano (promozione, sviluppo servizi e attività relative).  
I progetti approvati dall'amministrazione comunale, beneficiaria del finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 e POR Campania FESR 2014/2020, concernono n. 27 interventi.

Il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, in qualità di stazione unica appaltante ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, ha curato lo svolgimento di 24 procedure di gara.

Nel corso del 2018 sono continuati i lavori relativi ai seguenti interventi: 2.Castel Capuano, 6.Complesso dei Girolamini, 8. Complesso di San Paolo maggiore, 14.chiesa di San Pietro maritre, 19 chiesa Santi Cosma e Damiano, 26.Riqualificazione spazi urbani, Lotto 1, 2 e 3; la progettazione definitiva dei seguenti interventi: 3.complesso Santa Maria della Pace; 9.Complesso San Gregorio armeno ex Asilo Filangieri, 22. complesso Tempio della Scorziata; 23: Duomo area archeologica; consegnati i lavori relativi all'intervento n. 1 murazione Aragonese e n. 12.chiesa di San Pietro a Maiella. Nello stesso anno è stata aggiudicata la gara relativa all'intervento n. 18 complesso Ospedale degli Incurabili e indette le gare relative all'intervento n. 7 complesso san Lorenzo maggiore, 16 chiesette raggruppate, n. 20 Santa Maria la nova e n. 25 Teatro antico (assistenza archeologica).

Relativamente al **Programma URBACT III - Progetto "2nd Chance - Waking up the sleeping giants" e progetto "URB-INCLUSION"** verranno completate le procedure amministrative connesse alla chiusura tecnico-contabile del Progetto "2nd Chance - waking up the sleeping giants". Tale progetto si è posto l'obiettivo di definire nuovi approcci, strumenti e metodi di pianificazione per la rigenerazione sostenibile dei grandi edifici o i complessi edilizi che hanno perso la loro funzione originaria e che sono in stato di degrado ed abbandono. In particolare, le attività del progetto sono state incentrate sul recupero del complesso della SS. Trinità delle Monache, per l'elaborazione di una visione di uso strategico che veda coinvolti differenti portatori di interessi e che non guardi unicamente agli investimenti economici dei soggetti privati ma anche alle iniziative della cittadinanza attiva.

Proseguiranno parallelamente le attività della rete "URB-INCLUSION", di cui Napoli è città Partner, che mira a sperimentare la co-creazione di strategie urbane innovative per la riduzione della povertà nelle aree depresse delle metropoli. L'obiettivo è la ri-organizzazione dei processi decisionali e l'accesso a forme innovative di finanziamento per l'implementazione del Piano di Azione Locale URBACT II - USEACT. Allo stesso tempo l'Unità procederà alla chiusura amministrativa -contabile delle attività connesse alla Fase 1 della nuova rete comunitaria del programma URBACT di cui Napoli è città Capofila. La Fase 1, della durata di sei mesi, si è conclusa nel mese di ottobre 2018 con la presentazione del progetto della Fase 2. Tale fase avrà inizio nell'anno 2019 qualora dovesse ricevere la formale approvazione da parte del Programma URBACT.

#### Gestione del sito UNESCO

La Gestione del sito UNESCO prevede la conservazione e la valorizzazione del centro storico di Napoli-sito UNESCO mediante interventi di ordinaria, straordinaria, restauro e valorizzazione degli edifici di culto, degli edifici a valenza monumentale e del patrimonio artistico diffuso nella città in coerenza con gli obiettivi e le strategie contenuti nel Piano di Gestione per recuperare e valorizzare le risorse materiali e non, esistenti nell'area del sito.  
Il Piano di Gestione

Il Piano di Gestione del sito UNESCO e gli atti relativi agli adempimenti richiesti nelle raccomandazioni del World Heritage Committee (WHC - 09/33.COM/7B, Siviglia, 2009; rapporto della missione UNESCO-ICOMOS a Napoli, dicembre 2008) sono stati approvati con delibera di Giunta comunale n.78 del 17 gennaio 2011 e inviati al Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO.

L'innovazione del Piano consiste nell'introduzione del concetto di *paesaggio storico urbano* (Historic Urban Landscape HUL) quale strumento di riflessione su

criteri e metodi di conservazione e valorizzazione del centro storico e dal quale sono scaturite le scelte per la formulazione del Piano di gestione, nonché i principi e gli obiettivi generali da conseguire.

Un momento di forza e di innovazione di questo processo consiste nella definizione e attuazione dei cosiddetti patti, strumenti di collaborazione per coinvolgere e quindi concentrare con la molteplicità di enti e istituzioni, proprietari di beni sul territorio del centro storico, le modalità e le priorità d'intervento per favorire ed ottimizzare ogni iniziativa collegata all'uso ed alla gestione del patrimonio storico nel processo di riqualificazione e di conservazione del bene stesso.

E' stato redatto - come richiesto dal Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO - il *secondo ciclo* del Rapporto Periodico sui siti UNESCO italiani che, con il coordinamento del Comune di Napoli, vede coinvolti tutti gli enti territoriali e le istituzioni come già avvenuto per la stesura del Primo Rapporto e la successiva redazione del Piano di Gestione.

Per la conservazione e la valorizzazione del sito UNESCO *centro storico* di Napoli si procederà anche nel triennio 2019/2021 mediante interventi di restauro e ristrutturazione degli edifici di culto, degli edifici a valenza monumentale e del patrimonio artistico diffuso nella città in coerenza con gli obiettivi e le strategie contenuti nel Piano di Gestione per recuperare e valorizzare le risorse materiali e non esistenti nell'area del sito.

Nonché con azioni volte a favorire gli investimenti privati sulle parti comuni degli immobili privati del Centro storico, utilizzando anche le risorse finanziarie del Patto per Napoli.

Per il coordinamento e il monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del Piano di gestione del centro storico sito UNESCO, vengono svolti i seguenti compiti: 1 - monitorare lo stato di avanzamento delle azioni relative agli assi strategici previsti dal Piano di gestione (PdG) evidenziando eventuali criticità e soluzioni da adottare per l'attuazione, nonché cambiamenti dei modi d'uso a tutela dell'identità del centro storico sito UNESCO; 2 - proporre modifiche e/o aggiornamenti al PdG con la predisposizione dei relativi atti e adempimenti secondo gli indirizzi del World Heritage Committee e del Ministero dei beni culturali e delle attività culturali e del turismo; 3 - incentivare i processi partecipativi per definire le priorità d'intervento con relative modalità operative finalizzate alle attività di valorizzazione e salvaguardia del sito UNESCO; 4 - definire indirizzi operativi per la salvaguardia del patrimonio edilizio del centro storico mediante l'aggiornamento del Piano del colore e della manutenzione della città e la redazione di Linee guida per la valorizzazione degli spazi pubblici del centro storico con riferimento alle vigenti normative urbanistiche ed edilizie intervenute in questi anni, agli indirizzi del PdG e alle procedure amministrative per l'approvazione; 5 - rimuovere e gestire le procedure per l'erogazione di contributi economici per gli interventi di recupero delle parti comuni dei fabbricati privati con riferimento alle risorse finanziarie del cosiddetto Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Napoli; 6 - curare, in concorrenza di processo con i servizi competenti, l'istituzione di apposita "area tematica" del sito istituzionale del Comune di Napoli per informare gli utenti, le imprese e gli operatori tecnici sulle modalità di gestione del centro storico sito UNESCO, sugli aggiornamenti normativi urbanistici ed edilizi e sull'erogazione di contributi economici per l'esecuzione degli interventi; 7 - implementare il sistema informativo territoriale in uso con l'individuazione degli immobili interessati dagli interventi predisponendo le relative schede descrittive; 8 - collaborare con gli Assessorati competenti, con le Municipalità e con i servizi competenti in merito alle attività di promozione per la salvaguardia e la valorizzazione del sito UNESCO.

#### **U.O.A- Coordinamento e monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del Piano di gestione del centro storico – sito UNESCO**

Il processo di conservazione e riqualificazione del patrimonio edilizio del sito UNESCO può essere attuato oltre che con gli interventi pubblici, anche mediante incentivi di sostegno ai privati attraverso i fondi destinati dal *Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Napoli*. Uno specifico avviso pubblico per

l'erogazione di contributi a fondo perduto, infatti, può riguardare proprio gli interventi di manutenzione, recupero e/o trasformazione degli involucri dei fabbricati (facciate e coperture) con i relativi spazi comuni (cortile, atrio, collegamenti verticali, disimpegni, ecc.), ma anche, ove necessario, di miglioramento strutturale, di risparmio energetico e di messa a norma degli impianti. Le modalità di erogazione dei contributi, compatibilmente con le risorse disponibili, vanno regolate attraverso la predisposizione di indirizzi normativi.

#### **Edilizia residenziale pubblica e nuove centralità**

Nel corso del 2018 si sono approfondite tutte le tematiche inerenti la necessità di aggiornamento delle previsioni urbanistiche già approvate dall'Amministrazione sui tre PRU riferiti all'Accordo di Programma tra IT, Regione Campania e Comune di Napoli.

La riqualificazione delle aree periferiche di edilizia popolare e/o di housing sociale mediante la progettazione e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali a scala urbana è stata pensata per sostituire quote di alloggi presenti in rioni da riqualificare, quali il De Gasperi di Ponticelli, mediante, la ricognizione delle aree effettivamente disponibili per accogliere edilizia residenziale pubblica (soprattutto per il PRU di Ponticelli interessato dall'estensione della zona rossa dovuta al Rischio Vesuvio), la previsione di attrezzature a servizio dei residenti e di verde per giardini e piccoli parchi, ma anche interventi privati sostenibili dal punto di vista economico finanziario e ben integrato con i fabbisogni e le necessità delle aree i cui gli stessi si vanno ad inserire. L'anno 2018 è stato pertanto dedicato allo studio, coordinato anche con altri servizi dell'ente al fine di pervenire a delle proposte di PRU sostenibili ma anche sulla base dei tavoli tecnici tenuti per la definizione della problematica di trasferimento dei suoli con l'IACP e la definizione della problematica di trasferimento suoli con ASIA. Tale lavoro è stato propedeutico per la proposta da porre alla base del nuovo Atto Aggiuntivo da presentare alla Regione Campania ed al Mit per il rinnovo dell'Accordo di Programma.

Nel corso del 2019 sarà necessario proseguire il lavoro di definizione degli interventi contenuti nel Mod. A dell'Accordo di Programma, di concerto con i Servizi Demanio e Patrimonio e Politiche per la Casa, definendo la:

- selezione delle opere da continuare;
- individuazione dei finanziamenti da trasferire per la realizzazione e/o il completamento di altre opere.

Tanto per completare l'ultima tranche della nuova proposta di Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma da presentare nel corso dell'anno 2019.

Si sono quindi portati a compimento gli atti riguardanti altri interventi presenti sul territorio quali quelli relativi alla parte pubblica di Piazza della Socialità/via Gobetti, via F.lli Cervi al fine di poter provvedere al nuovo avvio delle opere private (Facoltà di Medicina e Chirurgia/Federico II).

Le opere relative alla Facoltà di Medicina nel corso del 2018 hanno subito un arresto causato dalla necessità di reperire tutte le fonti di finanziamento utili al prosieguo dei lavori. Tale circostanza ha richiesto il massimo sforzo di concertazione con tutte le forze istituzionali coinvolte per la risoluzione del problema pervenendo infine al cofinanziamento dell'opera anche da parte del Comune di Napoli. Pertanto una volta ripresi i lavori principali e complementari, si continuerà nel corso delle annualità 2019 e 2020 alla completa funzionalizzazione dell'opera mediante il completamento di tutte le opere edili, impiantistiche e l'acquisto di arredi ed attrezzature, secondo il microprogramma definito dal Servizio.

Nel 2019 - 2020 e 2021 si continuerà l'intervento per la Città dei Bambini secondo la procedura avviata nel corso del 2018 e per il Contratto di Quartiere di



Pianura, per il quale si è definita nel corso del 2018 una proposta sottoposta sia alla Regione Campania che al MIT.  
Nel triennio 2019 – 2021 verranno, inoltre, studiati e programmati nuovi interventi da progettare per la riqualificazione di importanti aree periferiche della città, contribuendo alla definizione tecnica degli obiettivi previsti dall'Amministrazione, dando nuovo avvio alla programmazione già presente negli atti dell'Amministrazione o a quella che si rendesse necessaria.

#### Attività del triennio 2019/2021

2019

##### ➤ Valorizzazione Città Storica

Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

- a) Completamento dei lavori riguardanti i seguenti degli interventi: 14) chiesa di San Pietro martire, 19) chiesa Santi Cosma e Damiano;  
b) Inizio dei lavori dei seguenti interventi: 10) Complesso SS. Severino e Sossio, 16) Chiesa sette raggruppate, 17) Complesso Annunziata Ascalesi, 18) Complesso Ospedale degli incurabili, 25) Teatro antico di Naepolis; venti di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito.  
Nel corso del 2019 saranno completati i seguenti interventi:

1) Revisione della progettazione esecutiva per il restauro di Villa Ebe; 2) Progettazione esecutiva dell'intervento di riqualificazione della struttura di proprietà comunale denominata "Cardinale Mimmi" ubicata in salita Miradois 8; 3) Progettazione esecutiva dell'intervento di restauro del fronte occidentale e orientale della galleria Vittoria; 4) Restauro e riqualificazione dei torrioni di Castel Nuovo; . 5) Completamento restauro complesso santa Maria della Fede in via san Giovanni Maggiore Pignatelli; 6) Progettazione definitiva ed esecutiva architettonica ed impiantistica per il completamento del recupero e la rifunzionalizzazione del Sacro Tempio della Scorziana in Napoli - Lotto B.

Relativamente alla procedura di sponsorizzazione in atto è in corso una procedura di adeguamento contrattuale in funzione dei rilievi di cui alla delibera ANAC n. 625 del 7 giugno 2017. L'esecuzione dei seguenti interventi nel corso del 2019 è subordinata all'esito positivo del suddetto procedimento: 1) Restauro della fontana del Gigante a via Partenope; 2) Restauro dell'ingresso monumentale del parco Virgiliano; 3) Restauro degli obelischi a piazza Di Vittorio; 4) Restauro dell'Abbeveratoio monumentale a calata Capodichino.

##### ➤ Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità

*Accordo di Programma:* Conclusione di tutte le trattative in corso con IACP, stipula del nuovo A. di P. tra MIT, Regione Campania e Comune di Napoli e pubblicazione dei Bandi di Gara di per l'affidamento delle progettazioni Pru di Ponticelli e revisione progettazioni Pru di Soccavo e Poggioreale.  
*Rione De Gasperi.* Demolizione di parte dei fabbricati esistenti;

*Contratti di Quartiere:* Gara per la progettazione dei lavori di completamento del Contratto di Quartiere II di Pianura.

*Città dei Bambini:* prosieguo opere;

*Facoltà di Medicina:* conclusione dei lavori principali e conclusione lavori complementari;

*Facoltà di Medicina:* conclusione gara per l'acquisto arredi e attrezzature;

*Completamento di 126 alloggi in via G.A. Campano – Chiaiano.* Ripresa lavori.

90 alloggi via Croce di Piperno: prosecuzione lavori;

Realizzazione 90 alloggi via Cannavino Torricelli: approvazione perizia di variante e prosecuzione opere;

Realizzazione 126 alloggi via Cupa Spinelli: espletamento procedura interpello e ripresa lavori.

124 alloggi di edilizia sociale ex sub ambito I Pru Soccavo: avvio procedura di gara per la esecuzione delle opere.

Campi Rom. inizio dei lavori del campo di via delle Industrie 41/Ponticelli.

➤ **U.O.A- Coordinamento e monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del Piano di gestione del centro storico – sito UNESCO**  
Predisposizione degli atti e del bando per l'erogazione di contributi economici per gli interventi di recupero delle parti comuni dei fabbricati privati con riferimento alle risorse finanziarie del "Patto per Napoli", per l'approvazione da parte della Giunta Comunale.

## 2020

### ➤ **Valorizzazione Città Storica**

Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

a) Completamento dei lavori dei seguenti interventi: 1) Murazione aragonese, 2) Castel capuano, 6) complesso dei Girolamini, 8) complesso San Paolo maggiore, 12) chiesa San Pietro a Maje, 26) lotto 1,2 e 3 Riqualificazione spazi urbani.

b) Inizio dei lavori dei seguenti interventi: 15) Chiesa Santa Croce al mercato, 22) Sacro tempio della Scorzata, 27) Area ZTL.

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito  
Nel corso del 2020 saranno completati i seguenti interventi:

1) Lavori di completamento dell'intervento denominato "Sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia", nell'ambito dell'intervento "La città verticale" inserito nel Patto per Napoli; 2) Restauro e risanamento conservativo dell'immobile di via Settembrini - ex convento Gesù delle monache; 3) Disvelamento del teatro antico di Neapolis - II lotto; 4) Realizzazione di un sistema innovativo di rappresentazione multimediale e virtuale della stratificazione storica dell'area dei teatri e dei fori e del sito UNESCO centro Storico" da realizzarsi all'interno del Teatro antico di Neapolis" - finanziamento legge n. 77/2006.

Relativamente alla procedura di sponsorizzazione in atto è in corso una procedura di adeguamento contrattuale in funzione dei rilievi di cui alla delibera ANAC n. 625 del 7 giugno 2017. L'esecuzione dei seguenti interventi nel corso del 2020 è subordinata all'esito positivo del suddetto procedimento: 1) Restauro della *fontana Carlo II a via Montoliveto*; 2) Restauro del *monumento a Vincenzo Bellini a piazza Bellini*; 3) Restauro delle *mura greche a piazza Bellini*; 4) Restauro delle *mura greche a piazza Catanda*.

### ➤ **Edilizia residenziale pubblica e Nuove Centralità**

*Accordo di Programma*: pubblicazione dei Bandi di Gara di per la progettazione degli appalti di edilizia residenziale pubblica sub ambiti 6A, 8 e 9; avvio delle procedure di gara per il sub ambito 1 e 2 Pru di Ponticelli; avvio procedure di gara sub ambiti Pru Soccavo e Poggioreale

- Rione De Gasperi: demolizione di ulteriore parte dei fabbricati esistenti;

- Contratti di Quartiere di Pianura. Gara per l'affidamento dei lavori ed avvio dell'intervento;

- Città dei Bambini. Prosecuzione dei lavori.

- Facoltà di Medicina: conclusione gara arredi e attrezzature e collaudi;
  - Completamento di 126 alloggi in via G.A. Carpano – Chiaiano: prosecuzione lavori.
  - 90 alloggi via Croce di Piperno: prosecuzione lavori;
  - Realizzazione 90 alloggi via Cammino Torricelli: prosecuzione opere;
  - Realizzazione 126 alloggi via Cupa Spinelli: prosecuzione opere;
  - 124 alloggi di edilizia sociale ex sub ambito 1 Pru Soccavo: prosecuzione opere;
  - Campi Rom. conclusione dei lavori del campo di via delle Industrie 41/Ponticelli.
  - **U.O.A. Coordinamento e monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del PdG sito UNESCO**
- Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'erogazione di contributi economici per gli interventi di recupero delle parti comuni dei fabbricati privati con riferimento alle risorse finanziarie del "Patto per Napoli".

2021

➤ **Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica**

Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

- a) Completamento dei lavori riguardanti i seguenti interventi: 16) Complesso Annunziata Ascalesi, 18) Complesso Ospedale degli incurabili, 25) Teatro antico di Naepolis, 27) Area ZTL.
- b) Inizio dei lavori dei seguenti interventi: 3) Complesso Santa Maria della Pace; 7) Complesso San Lorenzo maggiore; 9) Complesso San Gregorio Armeno-ex Asilo Filangieri, 20) chiesa Santa Maria la nova, 23) Insula del Duomo (Area archeologica).

Nel corso del 2021 saranno completati i seguenti interventi :

- 1) Lavori di restauro di Villa Ebe; 2) Lavori di riqualificazione della struttura di proprietà comunale denominata "Cardinale Mirumì" ubicata in salita Miradois 8;
  - 3) Lavori di restauro del fronte occidentale e orientale della galleria Vittoria.
- Relativamente alla procedura di sponsorizzazione in atto è in corso una procedura di adeguamento contrattuale in funzione dei rilievi di cui alla delibera ANAC n. 625 del 7 giugno 2017. L'esecuzione dei seguenti interventi nel corso del 2021 è subordinata all'esito positivo del suddetto procedimento 1) Restauro del *Monumento ai caduti a Pianura*; 2) Restauro della *Fontana dei papiri al Molosiglio*; 3) Restauro del *Monumento ai caduti a Sant'Anna alla Pigna*; 9) Restauro delle torri del *Carmine a via Marina*.

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito.

➤ **Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità**

*Accordo di Programma*: pubblicazione dei Bandi di Gara per la esecuzione degli interventi di edilizia residenziale pubblica sub ambiti 6A, 8 e 9 del PRU di Ponticelli; aggiudicazione procedure di gara per il sub ambito 1 e 2 del PRU di Ponticelli e avvio opere; affidamento progettazione sub ambito 5 del PRU di Ponticelli; avvio lavori sub ambiti Pru Soccavo e Poggioreale;

Rione De Gasperi: ultimazione demolizione dei fabbricati esistenti;

Contratti di Quartiere di Pianura: conclusione dell'intervento;



Città dei Bambini. Conclusione dei lavori.

➤ **U.O.A. Coordinamento e monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del PdG sito UNESCO**

Conclusione delle procedure ad evidenza pubblica per l'erogazione di contributi economici inerenti le istanze ammesse per gli interventi di recupero delle parti comuni dei fabbricati privati con riferimento alle risorse finanziarie del "Patto per Napoli".

**Finalità da conseguire**

**Programma Unesco e Valorizzazione città Storica:** conservazione e valorizzazione del sito Unesco centro storico di Napoli

**Programmi di recupero Urbano:**

Gli obiettivi generali da conseguire sono la più generale riqualificazione delle aree periferiche della città a destinazione residenziale pubblica ai fini di un miglioramento della qualità della vita degli abitanti; la realizzazione di nuove quote insediative residenziali per far fronte alla deficitaria offerta di alloggi a fronte di una domanda in esubero; il miglioramento della qualità degli alloggi mediante la demolizione dei fabbricati in prefabbricato pesante e la sostituzione con alloggi adeguati agli standard previsti dalle norme; la riqualificazione delle aree oggetto degli insediamenti abusivi di migranti.

**Motivazione delle scelte effettuate**

**Programma Unesco e Valorizzazione della Città Storica:** obiettivi strategici dell'amministrazione.

**Programmi di recupero Urbano:** Scelte strategiche dell'Amministrazione

**Risorse finanziarie**

**Programma Unesco e Valorizzazione della Città Storica:** finanziamenti statali, regionali, privati, sponsorizzazioni, bilancio comunale.

**Progr. di recupero Urbano:** Accordo di Programma, Contratti di Quartiere, Patto di Scampia, Edilizia sovvenzionata ed Edilizia agevolata, finanziamenti UE

**Risorse Umane**

**Programma Unesco e Valorizzazione della Città Storica:** quelle in dotazione al Servizio Valorizzazione della Città Storica.

**Programmi di recupero Urbano:** Quelle in dotazione al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità

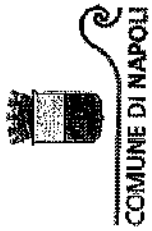
**Risorse Strumentali**

**Programma Unesco e Valorizzazione della Città Storica:** quelle in dotazione al Servizio Valorizzazione della Città Storica.

**Programmi di recupero Urbano:** Quelle in dotazione al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità

<b>Programma 02</b>	
<b>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>	
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	
✓	Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative
<b>Struttura di I livello interessata</b>	<b>Area Manutenzione</b>
<p><b>Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica.</b>          La programmazione degli interventi sul patrimonio immobiliare a reddito prevede il potenziamento dell'attività manutentiva svolta attraverso accordi quadro affidati dalla Napoli Servizi S.p.A. (ovvero ad altro Gestore eventualmente incaricato a fine contratto).          Il controllo analogo dell'attività sarà effettuato secondo le nuove procedure stabilite dal Disciplinare di SERVIZI e LAVORI per la MANUTENZIONE degli edifici pubblici appartenenti al patrimonio a reddito, ERP e non a reddito di proprietà del Comune Di Napoli sottoscritto in data 31/07/2018.</p>	
<b>Attività del triennio 2019/2021</b>	
<b>2019</b>	<b>Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica.</b> Attività manutentiva "programmata" e "su guasto" effettuata con l'ausilio delle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione del patrimonio comunale a reddito.
<b>2020</b>	<b>Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica.</b> Attività manutentiva "programmata" e "su guasto" effettuata con l'ausilio delle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione del patrimonio comunale a reddito.
<b>2021</b>	<b>Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica.</b> Attività manutentiva "programmata" e "su guasto" effettuata con l'ausilio delle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione del patrimonio comunale a reddito.

<b>Finalità da conseguire</b>
Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica. Miglioramento delle procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate e/o segnalate dall'utenza dell'edilizia residenziale pubblica.
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Le scelte effettuate sono finalizzate al potenziamento ed estensione dell'attività di manutenzione programmata ed al miglioramento delle procedure in fase di controllo analogo delle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A. (o da altro Gestore incaricato a fine contratto).
<b>Risorse finanziarie</b>
Risorse da assegnare con il Piano Esecutivo di Gestione 2019-21, in continuità con la programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.
<b>Risorse Umane</b>
Risorse umane in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio, in sinergia con il personale della Napoli Servizi S.p.A. (o di altro Gestore incaricato a fine contratto).
<b>Risorse Strumentali</b>
Risorse strumentali in dotazione al Servizio Tecnico Patrimonio, oltre alle risorse in dotazione alla Napoli Servizi S.p.A. (o ad altro Gestore incaricato a fine contratto).



Missione 08 – Aree Municipalità

MISSIONE 08  
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

AREE MUNICIPALITA'

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo Strategico di riferimento

✓ Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana

00698

*Area Municipalità I*

Gli aspetti dei presenti Programmi che interessano la Municipalità sono quelli che prevedono la possibilità di eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti, a mantenere le strutture già esistenti ed a realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la realizzazione di aree pedonali e/o attrezzate a verde.

**Finalità da conseguire**

Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di utilizzare in condizioni di efficienza gli spazi destinati alla sosta dei cittadini ed a favorire l'aggregazione.

**Motivazione delle scelte effettuate**

La necessità di dotare il territorio municipale di spazi idonei ad essere vissuti dalla cittadinanza anche nel tempo libero.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità



*Area Municipalità 2*

I Programmi prevedono la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano attraverso la riqualificazione e la manutenzione degli spazi esistenti. Si prefiggono di favorire, sul territorio municipale, l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi con particolare riferimento alla protezione - in special modo nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate - degli scivoli per passaggi pedonali e dei passaggi pedonali privi di marciapiede con apposite protezioni a tutela dell'incolumità dei pedoni. Si procederà, inoltre, a realizzare il ripristino dei dissuasori divelti (circa 600 interventi), di corrimani e balaustre in cattive condizioni manutentive, la sostituzione di fioriere rotte (circa 10 sostituzioni e 20 nuove fioriere) e di giochi vandalizzati.

**Finalità da conseguire**

Assicurare e garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione degli spazi attraverso il razionale uso di tutti gli elementi di arredo urbano a disposizione. La riqualificazione delle principali piazze e strade ed aree della Municipalità è tesa al raggiungimento di un più corretto uso degli spazi in modo da rendere tutti i luoghi pubblici ed aperti al pubblico presenti sul territorio municipale più fruibili agli abitanti della Municipalità. Le attività sono, dunque, finalizzate al mantenimento di un efficiente livello conservativo e al conseguente miglioramento dell'aspetto urbano generale, fino a rendere tali spazi luoghi di aggregazione, di socializzazione ed integrazione.

**Motivazione delle scelte effettuate**

La costante cura degli elementi di arredo presenti sul territorio, l'attenzione in particolare a quelli tesi all'abbattimento delle barriere architettoniche (scivoli etc), la verifica della corretta installazione dei dissuasori e degli elementi di protezione (paletti parapedonali, fioriere etc.) rendono più godibile la fruizione degli spazi e delle aree presenti sul territorio migliorando la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono di tali aree, con una politica che favorisce percorsi di legalità e rispetto. Intervenire sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e di riflesso voler incidere sulla vita sociale dei cittadini, nel rispetto della legalità, impedendo fenomeni di sopraffazione che tendono a limitare la vivibilità degli spazi con uno scorretto uso degli stessi.

S'intende, infine, offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- migliorare l'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.



COMUNE DI NAPOLI

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

00701



## COMUNE DI NAPOLI

### Aree Municipalità 3

Gli aspetti dei presenti Programmi che interessano la Municipalità sono quelli che prevedono la possibilità di mantenere le strutture già esistenti e di realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la realizzazione di aree pedonali e/o attrezzate a verde.

#### Finalità da conseguire

Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di utilizzare in condizioni di efficienza gli spazi pubblici destinati ai cittadini ed a favorire l'aggregazione.

#### Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare il territorio municipale di spazi idonei ad essere vissuti dalla cittadinanza anche nel tempo libero.

#### Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

#### Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

#### Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

00702



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipale 4

I Programmi sono rivolti alla valorizzazione di alcuni siti di proprietà comunale, allo scopo di renderli fruibili da una più vasta utenza cittadina in ambito di quartiere, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, con particolare attenzione al recupero di migliori condizioni di vivibilità, ove si sono prodotte rimarchevoli situazioni di precarietà sociale e di degrado cittadino.

In particolare è prevista la riqualificazione urbana mediante la realizzazione di impianti ludico sportivi di uso pubblico allocati sulle aree di pertinenza stradali, allo scopo di renderle fruibili dalla collettività giovanile per l'esplorazione di attività motorie, nonché la manutenzione degli impianti già esistenti sul territorio municipale.

#### **Finalità da conseguire**

Le finalità sono quelle di una migliore fruizione degli spazi pubblici, soprattutto legati ad una maggiore vivibilità dello spazio urbano come spazio di azione ed aggregazione.

#### **Motivazione delle scelte effettuate**

Le azioni scelte si pongono nell'ottica dei piccoli passi che agevolano la fruibilità degli spazi comuni.

#### **Risorse finanziarie**

Quelle assegnate alla Municipalità

#### **Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

#### **Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 5

Ci si prefigge di favorire, sul territorio municipale, l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi, soprattutto nelle aree adibite a verde pubblico, con particolare riferimento alla salvaguardia - in special modo nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate - degli scivoli per passaggi pedonali e dei passaggi pedonali privi di marciapiede, con apposite protezioni a tutela dell'incolumità dei pedoni. Contestualmente, laddove possibile, dotare le piazze di elementi di arredo per accrescere gli spazi pubblici in fruizione alla cittadinanza. Lo stato di deterioramento di alcuni elementi di arredo urbano (dissuasori di sosta, panchine, fioriere, etc.) richiederà l'attivazione, compatibilmente con le risorse assegnate, di interventi volti alla sostituzione o rimozione degli stessi.

#### Finalità da conseguire

Garantire la piena fruibilità del territorio.

#### Motivazione delle scelte effettuate

Elevare la qualità e la sicurezza delle aree pubbliche.

#### Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

#### Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

#### Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



**COMUNE DI NAPOLI**

**Area Municipale 6**

Gli aspetti dei presenti Programmi che interessano la Municipalità sono quelli che prevedono la possibilità di eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti, a mantenere le strutture già esistenti ed a realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la realizzazione di aree pedonali e/o attrezzate a verde.

**Finalità da conseguire**

Le finalità sono quelle di una migliore fruizione degli spazi pubblici, soprattutto legati ad una maggiore vivibilità dello spazio urbano come spazio di azione ed aggregazione.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Le azioni scelte si pongono nell'ottica dei piccoli passi che agevolano la fruibilità degli spazi comuni.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità



**COMUNE DI NAPOLI**

*Area Municipality*

Il Programma è rivolto alla definizione ed attuazione di interventi tesi al miglioramento della complessiva vivibilità del territorio. Da questo punto di vista, la cura costante dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e del verde pubblico garantiscono la qualità dello spazio urbano e prevengono fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.

**Finalità da conseguire**

S'intende offrire alla cittadinanza:

- la possibilità di fruire in sicurezza di idonei spazi ed aree pubbliche municipali con adeguati standard qualitativi;
- il miglioramento complessivo delle condizioni ambientali del territorio municipale;
- la manutenzione delle strutture già esistenti e la realizzazione di interventi mirati alla cura dell'arredo urbano anche mediante installazione e/o sostituzione di dissuasori di sosta.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Gli interventi sono orientati ad offrire all'utenza spazi funzionalmente riqualificati.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità



## COMUNE DI NAPOLI

Area Municipality 8

I Programmi prevedono la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano. La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.

### Finalità da conseguire

S'intende offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- migliorare l'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.

### Motivazione delle scelte effettuate

Intervenire sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e di riflesso voler incidere sulla vita sociale.

### Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Municipalità

### Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

### Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

00707





COMUNE DI NAPOLI

*Area Municipalità 9*

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, garantendo un agevole mobilità sia con mezzi privati che con le linee di trasporto pubblico. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria e all'arredo urbano della Municipalità, in connessione con gli interventi riferiti al miglioramento della sicurezza e della mobilità.

**Finalità da conseguire**

Riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti i grandi attrattori culturali

**Motivazione delle scelte effettuate**

L'intervento è affidato alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili ed in grado di favorire un ascolto più attento delle esigenze dei cittadini, formulando nel minor tempo possibile risposte adeguate. Si mira a garantire una migliore qualità della vita dei cittadini per quella parte della giornata che questi sono tenuti a trascorrere fuori dalle proprie abitazioni.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

00708



COMUNE DI NAPOLI

*Area Municipalità 10*

Il Programma è rivolto alla definizione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore urgenza possibile. La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dell'arredo urbano nonché alla manutenzione ed alla riqualificazione degli spazi pubblici esistenti sul territorio della Municipalità sarà condizionata alla disponibilità di idonei stanziamenti.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

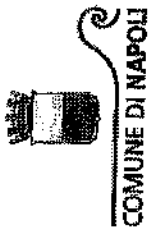
**Finalità da conseguire**

Miglioramento qualitativo sia delle strade che degli spazi pubblici della Municipalità

**Motivazione delle scelte effettuate**

Migliorare la sicurezza dei luoghi, anche ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità, nonché la fruizione degli spazi pubblici da parte della cittadinanza

00709



**Missione 09 – Strutture Centrali**

**MISSIONE 09  
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

00710



**COMUNE DI NAPOLI**

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri anti violenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare
Assessore all'Ambiente	ambiente; rifiuti; igiene della città; acqua pubblica e ciclo integrato delle acque; sviluppo sostenibile; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alle Infrastrutture e al Trasporto	infrastrutture; lavori pubblici; coordinamento grandi progetti; metropolitana; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; porto; trasporto pubblico locale; pianificazione strategica; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore al Verde urbano e allo Sport	verde urbano; sport e impianti sportivi; pubblica illuminazione; qualità della vita; decoro e arredo urbano; politiche di contrasto al degrado; sicurezza abitativa; politiche energetiche; smart city; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Giovani e al Patrimonio	giovani; gestione e manutenzione del patrimonio; polizia municipale e sicurezza urbana; politiche di mobilità urbana, protezione civile e gruppi volontari civici; edifici storici; dismissione ed assegnazione del patrimonio; agricoltura urbana e terreni incolti; toponomastica; rapporti con le municipalità; autoparchi; immagine e promozione della città; start up e innovazione; made in Naples; beni confiscati, coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza
Strutture di I livello interessate	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Area Ambiente</li> <li>2) Area Tutela del Territorio</li> <li>3) Aree Municipalità</li> </ol>



## COMUNE DI NAPOLI

### Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Difesa del territorio (suolo/sottosuolo) dal rischio di frane e dissesti idrogeologici
- ✓ Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi
- ✓ Valorizzazione e cura del verde cittadino
- ✓ Sviluppo di processi di salvaguardia delle aree a vocazione agricola
- ✓ Implementazione di progettualità concernenti la Smart City
- ✓ Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva, anche al fine di garantire l'igiene cittadina
- ✓ Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque
- ✓ Tutela del mare e valorizzazione della costa cittadina
- ✓ Implementazione ed attuazione del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile

<i>Programma 01</i>	<b>Difesa del suolo</b>
<i>Programma 02</i>	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>
<i>Programma 03</i>	<b>Rifiuti:</b>
<i>Programma 04</i>	<b>Servizioatico integrato</b>
<i>Programma 06</i>	<b>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</b>
<i>Programma 08</i>	<b>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</b>

00712

**Programma 01** Difesa del suolo  
**Obiettivo Strategico di riferimento**

✓ Difesa del territorio (suolo/sottosuolo) dal rischio di frane e dissesti idrogeologici

**Struttura di I livello interessata** Area Tutela del Territorio

L'attività prevista per il triennio 2019-2021 sarà concentrata sulla tematica dell'incolumità delle persone, con l'adozione dei provvedimenti a tutela della pubblica incolumità, diffide e ordinanze sindacali scaturite da sopralluoghi su costoni, versanti, cavità, muri di contenimento e fabbricati di proprietà privata. Verranno eseguite le attività inerenti l'agibilità temporanea e fissa per l'attività di pubblico spettacolo e quelle relative all'immatricolazione per ascensori privati e piattaforme di elevazione. Si proseguiranno le attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007 riguardanti: - il risanamento del vallone San Rocco ( stralcio 3, 4a e 4b); - l'attività di gestione commissariale O. M. 3158/2001 - gli interventi di consolidamento per la messa in sicurezza del costone di via Discesa Coroglio (delibera G.C. 2319 del 31.12.2009); - l'aggiornamento e adeguamento del progetto denominato "mitigazione del rischio frane di via Coriolano" (colate rapide fango) 1^ stralcio ( Fondo Regionale di rotazione per la progettazione); il rifacimento per la messa in sicurezza dei muri di contenimento ubicati in: via de Giaxa , via Pontano, via Cupa Vecchia Napoli, via Comunale Margherita, Piazzetta Lepri, via del Marzano, via della Croce Rossa; - ispezione, verifica e messa in sicurezza dei versanti ubicati in: via Feo, via Montagna Spaccata, via del Parco Carelli, via Soffritto, via Cappella Vecchia; - Accordo Quadro A.Q. per la messa in sicurezza dei versanti, muri e fabbricati; - A.Q. per esecuzione di indagini geognostiche; - A.Q. per verifica e manutenzione cavità; - verifica e manutenzione delle opere commissariali per la messa in sicurezza delle colline di Posillipo e Camaldoli; - messa in sicurezza della facciata del fabbricato in vico delle Trone; - messa in sicurezza delle coperture del fabbricato in via Grotta della Marra.

**Attività da realizzare nel triennio 2019/2021**  
**2019**

- Esecuzione intervento di messa in sicurezza del fabbricato in vico delle Trone;
- Affidamento dei servizi per l'adeguamento del progetto relativo all'intervento di messa in sicurezza del muro di contenimento ubicato in via Pontano;
- Affidamento dei servizi per l'adeguamento del progetto relativo all'intervento di messa in sicurezza del muro di contenimento ubicato in via de Giaxa;
- Aggiudicazione dell'appalto dei lavori per la sistemazione del muro di contenimento ubicato in via Cupa Vecchia Napoli;
- Affidamento dei servizi per l'adeguamento del progetto denominato "mitigazione del rischio frane di via Coriolano" e del Vallone San Rocco 3^ stralcio;
- Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007;
- Ultimazione lavori di consolidamento per la messa in sicurezza del costone di via Discesa Coroglio;
- Avvio delle procedure relative ad alcuni interventi indicati nei punti precedenti, correlate all'avvenuto finanziamento.

00713



**COMUNE DI NAPOLI**

**2020**

Proseguimento delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007  
Avvio delle procedure relative ad alcuni interventi indicati nel quadro annualità 2019, correlate all'avvenuto finanziamento.

**2021**

Proseguimento delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007  
Avvio delle procedure relative agli/ ad alcuni interventi indicati nel quadro annualità 2019, correlate all'avvenuto finanziamento.

**Finalità da conseguire**

Mitigare il rischio idrogeologico del territorio;  
Garantire la tutela dell'incolumità pubblica in caso di dissesti e/o incipiente collasso strutturale;  
Eseguire quanto disposto con sentenze emesse dagli Organi Giudiziari;  
Riaprire al transito veicolare alcune strade attualmente chiuse;  
Evitare contenziosi con i privati in merito all'interdizione di aree private.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Efficace tutela dell'incolumità pubblica

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio

**Programma 02**

**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi
- ✓ Valorizzazione e cura del verde cittadino
- ✓ Sviluppo di processi di salvaguardia delle aree a vocazione agricola
- ✓ Implementazione di progettualità concernenti la Smart City

**Struttura di I livello interessata**

*Area Ambiente*

Il programma riguarda principalmente la valorizzazione del verde urbano, con l'implementazione della flora cittadina, quale condizione indispensabile per il miglioramento della qualità ambientale della città. In tal senso ogni intervento che riguarda la riqualificazione stradale dovrà prevedere un idoneo inserimento di alberature.

Nell'ambito di tale programma, si prevede il completamento e l'apertura al pubblico di due nuove parchi:

- ✓ Parco della Marinella.
- ✓ Parco agricolo in via Cacciottoli nell'area ex gasometro al Vomero.

Nell'ambito della tutela, valorizzazione e recupero ambientale, rientra anche la conservazione delle aree naturali e protette che si trovano nel territorio del comune di Napoli: parco dei Campi Flegrei, che contiene anche l'area protetta di Nisida e della Gaiola, e il parco metropolitano delle colline di Napoli, che contiene anche l'area protetta dei Camaldoli.

**Progetto Napoli Smart City**

Una città può essere classificata come smart city quando gli investimenti in capitale umano e sociale e nelle infrastrutture tradizionali (trasporti) e moderne (ICT) alimentano uno sviluppo economico sostenibile ed una elevata qualità della vita, attraverso un metodo di governo partecipativo e una gestione saggia delle risorse naturali. Al fine di soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni, una smart city è tesa all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica.

Con deliberazione n. 159 dell'8 marzo 2012 la Giunta Comunale ha individuato il progetto "Napoli Smart City" quale scelta strategica dell'amministrazione, legando imprescindibilmente la visione rinnovata e smart della città di Napoli agli obiettivi di sostenibilità, di riduzione dei consumi energetici ed uso efficiente dell'energia, di utilizzo delle fonti rinnovabili e di tutela dell'ambiente.

Nell'ambito della smart city, per quanto riguarda la mobilità sostenibile e in attuazione di quanto indicato nel Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) approvato con delibera di Giunta n. 434 del 30 maggio 2016, si realizzeranno interventi mirati allo sviluppo della mobilità ciclo-pedonale e condivisa. All'interno della pluralità di iniziative che saranno attuate, che vedranno il coinvolgimento del Tavolo di consultazione per la promozione della mobilità ciclabile, l'attenzione sarà rivolta in particolare da un lato all'avvio dell'attività sperimentale di bike sharing a flusso libero (free floating) secondo le linee di indirizzo approvate con deliberazione di G.C. n. 434 del 13 settembre 2018, e dall'altro all'attuazione del progetto "Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola", approvato con deliberazione di G.C. n. 839 del 28 dicembre 2016 e finanziato dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e





## COMUNE DI NAPOLI

del Mare ex decreto ministeriale n. 282 del 17 ottobre 2017 nell'ambito del *Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro*. Il progetto, che prevede anche attività di monitoraggio (ambientale e procedurale) e di comunicazione, si articola in quattro azioni sinergiche, che mirano allo sviluppo della mobilità ciclo-pedonale:

- 1) l'intervento di "riqualificazione di corso Umberto I", con la realizzazione di una pista ciclabile per tutta la lunghezza della strada;
- 2) la realizzazione dei lavori di "riqualificazione di via Mezzocannone", con il miglioramento della fruibilità e della vivibilità della strada, in particolare per quanto concerne il traffico ciclo-pedonale;
- 3) un corso di formazione "Mobility manager scolastico MMS" destinato ai docenti degli istituti scolastici cittadini di ogni ordine e grado che si candidano, ex lege 221/2015, a ricoprire tale incarico;
- 4) bando di concorso "Rendi più sicuro il tragitto casa-scuola", rivolto a tutti gli istituti scolastici della città, per selezionare, sulla base delle analisi e dei progetti proposti e messi a punto da studenti e docenti, alcuni istituti scolastici ove realizzare interventi finalizzati a migliorare la sicurezza dei percorsi casa-scuola e degli accessi agli edifici.

Con delibera di Giunta comunale n. 155 del 6 aprile 2018, l'Amministrazione ha inoltre aderito gratuitamente, previo avviso pubblico, alla sperimentazione dell'applicazione di *instant carpooling* denominata *Strappo*.

### Attività del triennio 2019/2021

#### 2019

##### *Valorizzazione del sistema delle aree verdi*

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gemaro);
- Realizzazione del parco della Marinella finanziato con risorse a valere sul Patto per la città di Napoli. Completamento dell'iter di approvazione del progetto esecutivo ed avvio dell'esecuzione dell'intervento.
- Realizzazione dell'intervento *Città verticale: riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare*, finalizzato alla riqualificazione di n. 6 percorsi pedonali, con lo scopo di integrare verde urbano, itinerari turistici ed emergenze architettoniche e monumentali tra la collina e il mare. L'intervento, finanziato con risorse a valere sul Patto per la città di Napoli prevede il completamento dell'iter di affidamento dei servizi di progettazione e di approvazione progetti, nonché l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori relativi.
- Ultimazione dei lavori ed apertura al pubblico del parco agricolo in via Cacciottoli nell'area dell'ex gasometro al Vomero
- Prosecuzione delle attività di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, ai sensi del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e implementazione delle attività relative alla realizzazione di punti verdi di qualità di cui al regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 31 Luglio 2012.
- Implementazione dell'area Camper situata nel Parco urbano dei Camaldoli attraverso un impianto per la produzione di acqua calda sanitaria ad energia solare.
- Manutenzione del parco del Complesso Monumentale SS. Trinità delle Monache

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini anche in seguito ai danni provocati dalle avverse condizioni meteorologiche abbattutesi sulla città il 29 ottobre 2018.
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente.
- Realizzazione del *Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino* approvato con delibera di G.C. n. 632 del 18.12.2018 e finanziato con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli con determinazione dirigenziale della n. 8455 del 28.12.2018. Nell'anno 2019 è previsto l'avvio delle attività per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione e di esecuzione delle attività di rilievi, accertamenti ed indagini.

Attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

- Riqualficazione delle serre nel Parco Troisi
- Riqualficazione delle serre ubicate a salita Pontecorvo e alla Doganella
- Attività vivaistica per la produzione e riproduzione di piante da utilizzare presso parchi e anole del territorio Comunale.

Azioni a supporto della salvaguardia della qualità dell'aria in città e della lotta ai cambiamenti climatici

- sostituzione della "Consulta Comunale del verde e per la qualità della vita", con funzioni propositive, consultive e di confronto sulle iniziative riguardanti il verde cittadino e la qualità della vita: avvio attività
- implementazione, in via sperimentale, di forme di collaborazione fra cittadini e amministrazione per lo svolgimento di attività per la cura del patrimonio verde urbano e a sostegno della gestione e della manutenzione: redazione e pubblicazione di apposito avviso pubblico per una manifestazione di interesse rivolto a gruppi di cittadini organizzati in associazioni o comitati operanti nel settore; valutazione e approvazione dei progetti pervenuti; monitoraggio.
- redazione di un regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione del verde cittadino: redazione della proposta di regolamento.

Valorizzazione dell'attività agricola in ambito urbano

Partecipazione, in qualità di partner di un gruppo di ricerca internazionale, costituito da diversi dipartimenti universitari tra cui quello di Agraria dell'Università degli studi di Napoli Federico II, alla proposta di progetto H2020 intitolata "FOOD-E – FOOD systems in European cities", da sottomettere al European Union's Horizon 2020 Societal Challenge 2 Work Programme 2018-2020, topic "SFS-24-2019: Innovative and citizen-driven food system approaches in cities", il cui obiettivo generale è quello di migliorare salute e benessere dei cittadini definendo un ambiente di produzione sostenibile in grado di approvvigionare la cittadinanza con cibo sano e a elevato potere nutrizionale.



## COMUNE DI NAPOLI

### Progetto Napoli Smart City

Athuzione del progetto "Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola", che vedrà il coinvolgimento di più uffici dell'amministrazione nonché di ANM e dell'ANEA, con l'espletamento delle procedure per la realizzazione dei lavori di "riqualificazione di corso Umberto I° e di "riqualificazione di via Mezzocannone" e per la messa a punto del corso di formazione "Mobility manager scolastico MMS" e del bando di concorso "Rendi più sicuro il tragitto casa-scuola".

Publicazione dell'avviso pubblico per l'individuazione di soggetti interessati a svolgere attività di *bike sharing* a flusso libero (*free floating*) nel territorio del Comune di Napoli per la durata di tre anni.

Altre attività mirate allo sviluppo della mobilità condivisa e/o ciclo-pedonale. Monitoraggio della sperimentazione dell'applicazione di *instant carpooling* denominata *Strappo*.

### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione procedimenti "adotta una strada"

### 2020

#### Valorizzazione del sistema delle aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Realizzazione dell'intervento *Città verticale: riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare*, finalizzato alla riqualificazione di n. 6 percorsi pedonali, con lo scopo di integrare verde urbano, itinerari turistici ed emergenze architettoniche e monumentali tra la collina e il mare. L'intervento, finanziato con risorse a valere sul Patto per la città di Napoli. Si prevede l'ultimazione dei lavori.
- Prosecuzione delle attività di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, ai sensi del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e implementazione delle attività relative alla realizzazione di punti verdi di qualità di cui al regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 31 Luglio 2012.
- Manutenzione del parco del Complesso Monumentale SS. Trinità delle Monache

#### Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini.
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente.

- *Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino* approvato con delibera di G.C. n. 632 del 18.12.2018 e finanziati con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli con determinazione dirigenziale n. 8455 del 28.12.2018: Si prevede la prosecuzione delle attività di indagini e progettazione e l'avvio dell'esecuzione degli interventi previsti.

Attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

Attività vivaistica per la produzione e riproduzione di piante da utilizzare presso parchi e aiuole del territorio Comunale.

Azioni a supporto della salvaguardia della qualità dell'aria in città e della lotta ai cambiamenti climatici

- costituzione della "Consulta Comunale del verde e per la qualità della vita", con funzioni propositive, consultive e di confronto sulle iniziative riguardanti il verde cittadino e la qualità della vita: costituzione della Consulta.
- implementazione, in via sperimentale, di forme di collaborazione fra cittadini e amministrazione per lo svolgimento di attività per la cura del patrimonio verde urbano e a sostegno della gestione e della manutenzione: valutazione e approvazione dei progetti pervenuti; monitoraggio.
- redazione di un regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione del verde cittadino: approvazione della proposta di regolamento

Progetto Napoli Smart City

Completamento del progetto "Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola", con la presentazione delle rendicontazioni finali al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.

Gestione delle procedure relative alle attività di *bike sharing* a flusso libero (*free floating*) attive nel territorio del Comune di Napoli.

Altre attività mirate allo sviluppo della mobilità condivisa e/o ciclo-pedonale. Monitoraggio della sperimentazione dell'applicazione di *instant carpooling* denominata *Strappo*.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione procedimenti "adotta una strada"

2021

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Bugione e San Gennaro);
- Prosecuzione delle attività di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, ai sensi del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e implementazione delle attività relative alla realizzazione di punti verdi di qualità di cui al regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 31 Luglio 2012.



## COMUNE DI NAPOLI

- Manutenzione del parco del Complesso Monumentale SS. Trinità delle Monache

### Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini.
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente.
- *Programma di ripiantumazione e incremento del verde cittadino* approvato con delibera di G.C. n. 632 del 18.12.2018 e finanziati con fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli con determinazione dirigenziale n. 8455 del 28.12.2018: Si prevede la conclusione degli interventi previsti.

### Attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

Attività vivaistica per la produzione e riproduzione di piante da utilizzare presso parchi e aiuole del territorio Comunale.

### Azioni a supporto della salvaguardia della qualità dell'aria in città e della lotta ai cambiamenti climatici

- costituzione della "Consulta Comunale del verde e per la qualità della vita", con funzioni propositive, consultive e di confronto sulle iniziative riguardanti il verde cittadino e la qualità della vita: monitoraggio.
- implementazione, in via sperimentale, di forme di collaborazione fra cittadini e amministrazione per lo svolgimento di attività per la cura del patrimonio verde urbano e a sostegno della gestione e della manutenzione: valutazione e approvazione dei progetti pervenuti; monitoraggio.
- redazione di un regolamento comunale per la tutela e la valorizzazione del verde cittadino: esecuzione e monitoraggio

### Progetto Napoli Smart City

Gestione delle procedure relative alle attività di *bike sharing* a flusso libero (*free floating*) attive nel territorio del Comune di Napoli.  
Altre attività mirate allo sviluppo della mobilità condivisa e/o ciclo-pedonale.

### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione procedimenti "adotta una strada"

**Finalità da conseguire**

La salvaguardia e la riqualificazione del verde urbano perseguono la finalità di migliorare il livello di vivibilità e benessere della città di Napoli, sia per l'indiscusso valore paesaggistico, culturale, estetico e di decoro del verde cittadino, sia per le sue importantissime funzioni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico, termico, chimico e acustico che contrastano gli effetti di degrado e gli impatti prodotti dalla presenza delle edificazioni e dalle attività dell'uomo.

**Progetto Napoli Smart City**

Attuare il Progetto Napoli Smart City

**Motivazione delle scelte effettuate**

Consentire una piena fruizione delle aree verdi

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi competenti

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi competenti



Programma 03

Rifiuti

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riutilizzo, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva, anche al fine di garantire l'igiene cittadina

Struttura di I livello interessata

Area Ambiente

Tutela dell'igiene cittadina

Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti mediante:

- sviluppo delle attività della raccolta differenziata per massimizzare i risultati derivanti dalla raccolta stradale e di quella di prossimità, mediante la razionalizzazione delle postazioni esistenti e l'installazione di nuove postazioni sul territorio;
- realizzazione del Piano di sviluppo triennale, mediante azioni volte alla prevenzione e riduzione dei rifiuti con il coinvolgimento dei comitati cittadini e delle associazioni e la messa a punto di strumenti concertativi con gli operatori economici. Le azioni contenute nel citato Piano devono indicare le modalità di attuazione, il risultato atteso e la relativa incidenza economica;
- potenziamento della dotazione di mezzi e attrezzature e sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio, in linea con la presentazione di un programma straordinario alla Regione Campania ai sensi dell'art.45 della legge regionale 14/2016;
- estensione, progressiva, del sistema di raccolta porta a porta (PAP), attraverso l'individuazione delle specifiche modalità in relazione alla situazione urbanistica delle diverse aree e potenziamento della raccolta differenziata delle utenze non domestiche attraverso strumenti concertativi (accordi con gli operatori economici e le loro associazioni di categoria) e strumenti tecnici predisposti da Asia.

Potenziamento del servizio di spazzamento:

- incremento del numero di servizi di spazzamento meccanizzato.

Sviluppo dell'impiantistica a servizio della raccolta differenziata:

- realizzazione delle isole ecologiche già previste e non ancora in esercizio con la predisposizione di un crono-programma della loro entrata in esercizio;
- predisposizione degli atti necessari in termini di definizione di dettaglio degli impianti (tipologia e dimensionamento) e della loro localizzazione, per eventuali ulteriori isole ecologiche (centri comunali di conferimento); impianti di compostaggio per il trattamento della frazione umida-organica da raccolta differenziata, in particolare progettazione dell'Ecodistretto previsto nell'area ad est (nell'area di proprietà della regione destinata a suo tempo al termovalorizzatore), il cui studio di fattibilità è già stato approvato; impianto di pre-selezione e valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata; impianto di compostaggio finanziato nell'ambito del FSC dalla Regione Campania per 23,6 milioni di euro, di cui alla deliberazione regionale n. 123 del 7 marzo 2017;
- attivazione, da parte di Asia Napoli spa, dell'impiantistica di trasferenza per il rifiuto residuo;
- attivazione dell'investimento di 5 milioni previsto dal Patto per Napoli, approvato con deliberazione n. 302 del 1° giugno 2017, relativo al potenziamento della raccolta differenziata porta a porta nel centro storico della città, attraverso dotazione di mezzi speciali per la raccolta differenziata itinerante (isole ecologiche



## COMUNE DI NAPOLI

mobili), stazioni interrate per i rifiuti, attrezzaggio di locali a piano terra per ubicazione di punti di raccolta integrativi e per l'educazione ambientale, attraverso accordo con ASIA Napoli, che ha costituito specifica centrale di committenza, per realizzare attività di comune interesse.

### Azioni di sensibilizzazione e di informazione:

- diffusione dei dati concernenti l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata riguardanti alcuni ambiti specifici, quali la riduzione a monte dei rifiuti prodotti, mediante l'incentivazione dell'uso di prodotti alla spina e la riduzione degli imballaggi; la progressiva eliminazione dei sacchetti non biodegradabili per l'asporto delle merci; la lotta contro l'abbandono in strada dei rifiuti ingombranti; il corretto smaltimento dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
- contrasto al fenomeno dell'errato conferimento dei rifiuti, anche nelle zone raggiunte dalla raccolta differenziata;
- intensificazione della normale attività di prevenzione e repressione rispetto all'errato conferimento dei rifiuti sul territorio cittadino e a tutte le infrazioni previste dal Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, condotta congiuntamente dalla Polizia locale, in particolare dall'Unità operativa di Tutela ambientale e dagli Ispettori Ambientali nominati con decreto sindacale 401 del 28 ottobre 2015.

### Azioni di riequilibrio del patrimonio Asia

Dal 2009 al 2013, con atti consiliari il comune di Napoli ha disposto il conferimento di alcuni beni del patrimonio comunale all'Asia Napoli spa per l'implementazione delle infrastrutture industriali, operative e logistiche, tra i quali anche beni per i quali il Comune aveva già assunto diversa deliberazione e quindi, pur essendo passati nella proprietà di Asia non sono utilizzabili dalla stessa perché ad altro destinati.

Si tratta di:

1. ex campo containers Soccavo via Antonino Pio individuata in catasto terreni F126, particella 1161 (ex 1067), 1069 e 1070, del valore così come derivante dalla valutazione del valutatore nominato dal Presidente del Tribunale di Napoli di euro 1.467.180,00, destinata alla realizzazione del PRU di Soccavo ambito 4;
2. area incolta Chiatano, via Rotondella, catasto terreni F48, particella 5, valore 722.700,00, destinata alla costruzione di una scuola;
3. area ex ditta pace, s. Pietro a Patterno, via cupa Principe, catasto terreni F39, particella 383, valore 1.211.485,00, destinata ad iniziative socio-assistenziali
4. complesso immobiliare di proprietà comunale in via Arcangelo Ghisleri a Scampia, dati catastali F2 particella 1046 sub 1 cl 98 del valore di euro 2.400.000,00, destinato ad altra attività.

Ciò premesso per lo sviluppo delle attività previste in atti dell'Amministrazione è necessario che Asia Napoli spa restituisca i suddetti immobili erroneamente conferiti, ma per evitare perdite patrimoniali di Asia Napoli spa è necessario conferire un nuovo immobile di valore equivalente. L'immobile individuato è il così detto deposito Garitone, in angolo tra via nuova san Rocco e via di Miano, che il Comune ha affidato in comodato d'uso all'ANM. Ad oggi dalla ANM rilasciato e dunque libero. Tale capannone è molto utile all'Asia Napoli spa per il suo programma di logistica nell'area nord.

### Azioni per la pulizia della città

- Realizzazione di azioni tese alla prevenzione delle condizioni di accumulo di rifiuti in aree non controllate mediante la realizzazione di nuove postazioni di sorveglianza nei luoghi di più frequente sversamento abusivo, a completamento del progetto di videosorveglianza integrato cofinanziato dal comune di Napoli e dalla Regione Campania

- assegnazione ad Asia Napoli spa di un congruo finanziamento, almeno di un milione di euro all'anno, per gli interventi necessari alla rimozione dei cumuli nei



luoghi di più frequente sversamento abusivo.
<b>Attività del triennio 2019/2021</b>
2019
Finanziamento dei vari interventi ed espletamento gare
2020
Consegna lavori dei vari interventi
2021
Completamento degli interventi.
<b>Finalità da conseguire</b>
<i>Bonifica del suolo e del sottosuolo</i>
➤ Affiancamento al Ministero dell'Ambiente nelle aree dei SIN (Bagnoli-Coroglio e Area Napoli orientale) ed affiancamento al custode giudiziario delle aree poste sotto sequestro, come previsto da apposita convenzione.
- Affidamento ad apposito soggetto aggiudicatario di gara pubblica e monitoraggio del servizio di rimozione e smaltimento di materiali contenuti amianto su suolo pubblico.
- Approvazione del progetto per la messa in sicurezza e la bonifica della falda di Napoli orientale (progetto in corso di redazione da parte di Sogesid società in house providing del Ministero dell'ambiente) e successivo avvio della realizzazione della messa in sicurezza. Definizione degli interventi necessari per la definitiva messa in sicurezza della zona delle ex discariche di Pianura.
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Garantire l'igiene cittadina
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate dal PEG
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate ai Servizi competenti
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate ai Servizi competenti

**Programma 04 Servizio idrico integrato**

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque

**Struttura di I livello interessata**

*Tutela del Territorio*

**Controllo e potenziamento del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque**

Il complesso sistema fognario della città di Napoli risente significativamente della particolare orografia napoletana e della selvaggia urbanizzazione le quali, unitamente ai mutamenti climatici, determinano criticità che rendono labile il sistema. Per garantire condizioni di sicurezza ed igiene è, quindi, necessario un insieme sistematico di azioni. Inoltre, in accordo con gli obiettivi del Programma di Risanamento ambientale e di rigenerazione urbana per l'area SIN di Bagnoli, sono in atto azioni volte ad attuare interventi di sistemazione idraulica, riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie dei quartieri rientranti nel bacino di Bagnoli ovvero Pianura, Soccavo, Fuorigrotta e Agnano. Infine, continuando le attività già in essere, sarà fornito il dovuto supporto ad ASL, ARPAC e Polizia Ambientale per il rilevamento di scarichi abusivi per reflui industriali in fogna e reflui domestici in mare.

Manutenzione del sistema fognario cittadino fino al completo subentro di ABC a.s. previsto nel primo trimestre 2019.

- Pulizia costante e programmata dei corpi drenanti e delle caditoie stradali, di competenza delle Municipalità, con la concorrenza funzionale del Servizio Ciclo Integrato delle Acque;
- valutazione della possibilità di predisporre il posizionamento di un ulteriore cassone, per agevolare il conferimento da parte delle Municipalità ubicate nella zona orientale di Napoli, del materiale proveniente dalla pulizia delle caditoie;
- disostimazione ed espurgo, ove possibile e necessario, dei condotti fognari ostruiti e interventi di riparazione e consolidamento dei sistemi di canalizzazione e convogliamento di rispettiva competenza. (*Municipalità sez. < 1,00 mq, Servizio ciclo integrato delle acque sez. > = 1,00 mq*)
- attività di manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio dei condotti fognari, sulla scorta di un programma pluriennale redatto per ambiti territoriali geograficamente omogenei;
- attività di manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di sollevamento; del sistema idraulico e delle parti meccaniche, elettriche e elettromeccaniche che li compongono;
- bacino occidentale: completamento del sistema fognario di Pianura con particolare riferimento alla fognatura di contrada Pisani; adeguamento del collettore Arena Sant'Antonio, almeno per i tratti più critici (via case Punnellate, area del piano di recupero urbano di Soccavo); adeguamento dell'impianto di sollevamento di Coroglio; adeguamento impianto di sollevamento di Mergellina e rifunionalizzazione della Collettrice Bassa di Posillipo con il conseguente pieno utilizzo di quest'ultima e l'intercezione di ogni scarico presente nell'area sottoposta alla via Posillipo; avvio delle procedure finalizzate all'attuazione degli interventi di riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie di Soccavo e Fuorigrotta, completamento dell'emissario in Galleria della Conca di Agnano, completamento del sistema di vasche e canali presenti al piede del versante dei Camaldoli che procede verso Pianura tutti interconnessi con il



## COMUNE DI NAPOLI

Programma di Risanamento ambientale e di rigenerazione urbana per l'area SIN di Bagnoli, coerentemente con l'avanzamento delle procedure richieste per il finanziamento delle opere.

- bacino orientale: completamento delle opere di "Riordino dei collettori dell'area Orientale -Darsena Marinella" che unitamente alle parti già realizzate garantirà l'allontanamento delle acque nere e di prima pioggia verso il depuratore di Napoli Est. Ancora, per evitare sversamenti di acque reflue a mare, anche in vista dell'intervento di bonifica dei fondali che potrebbe consentire la balneazione, si devono adeguare gli impianti di sollevamento e razionalizzare le reti di adduzione. Parti di tali opere sono state finanziate nell'ambito del "Grande progetto di riqualificazione dell'area portuale di Napoli est" con particolare riferimento alle reti fognarie del corso san Giovanni e al collettore di Volla. Inoltre è necessario realizzare nuove reti a servizio dello sviluppo urbanistico dell'area.
- bacino centrale: costante attività di verifica e ispezione dei collettori per accertarne le condizioni di sicurezza, alcuni dei quali risalenti al periodo preunitario e il cui tracciato, spesso indipendente dalla viabilità soprastante, sottopassa aree private sulle quali insistono fabbricati.
- Sistema fognario principale e grandi arterie: consolidare i manufatti fognari esistenti e, in alcuni casi, procedere alla sostituzione degli stessi, ove si presentano a tratti sostanzialmente inaccessibili e/o non mantenibili oltre che strutturalmente indeboliti dal passaggio dei sottoservizi sulle solette di copertura dei manufatti. Interventi del genere, per alcune delle strade del centro storico, sono stati previsti nel grande progetto UNESCO.

### Azioni per la depurazione delle acque reflue

L'affidamento ad ABC della Gestione del Ciclo Integrato delle Acque, decisa dal Consiglio Comunale, comporta la predisposizione da parte della stessa di un apposito Piano Economico Finanziario e la progressiva acquisizione da parte di ABC delle attività svolte dal Comune. Nel corso del 2018 ABC è subentrata nella gestione di tutti gli impianti di sollevamento fognari; nel primo trimestre del 2019 si procederà al trasferimento della rete di fognatura e del sistema drenante cittadino, entro il terzo trimestre a quello delle competenze afferenti la "fognatura privata" con relativo archivio di c.ca 28.000 pratiche, ed entro la fine del 2019 al trasferimento delle restanti attività residuali.

In riferimento al descritto processo di trasferimento ad ABC del sistema del ciclo integrato delle acque, con deliberazioni di G.C. n. 856/2014, C.C. n. 33/2015 e G.C. N. 843/2015 l'Amministrazione ha espresso l'indirizzo di trasferire all'Azienda Speciale Acqua Bene Comune risorse, attività e beni strumentali alla gestione del sistema del Ciclo integrato delle acque.

La competente struttura tecnica ha stimato la parcellizzazione delle attività del Ciclo integrato delle acque (35% impianti di sollevamento, 50% rete di fognatura sistema di drenaggio e 15% fognatura privata, OO.PP. e attività residuali) ed individuato, di concerto con l'Azienda speciale, le scadenze per la definizione dell'anzidetto passaggio entro il 31 dicembre 2019 (1° aprile 2019: passaggio rete e sistema drenaggio; 1° ottobre passaggio fognatura privata e 31 dicembre OO.PP. e attività residuali).

Il passaggio della titolarità dei canoni di depurazione e fognatura in capo all'Azienda Speciale comporterà, come da indicazioni rese dal Commissario Straordinario dell'AIO2 Napoli - Voltumo con la deliberazione n. 39 del 27/09/2018, la rideterminazione del coefficiente teta per l'anno 2019; in riferimento al quale il Comune e l'Azienda speciale dovranno, in accordo, suddividere i proventi del servizio fognature dell'anno 2019, proporzionalmente ai costi rispettivamente sostenuti. Il competente Servizio tecnico ha già determinato il ristoro per il Comune.

Fino al subentro di ABC nella gestione della rete si procederà al contrasto agli scarichi abusivi per reflui industriali in fogna e reflui domestici in mare mediante supporto tecnico operativo agli organi deputati.

**Attività del triennio 2019/2021**

**Anno 2019**

- Ripresa lavori in via Case Puntellate.
- Conclusione della progettazione per la rifunionalizzazione della collettoria donn'Anna e dei sistemi delle adduzioni.
- Completamento appalto di servizi per la progettazione relativa ai lavori di Realizzazione di un nuovo manufatto fognario lungo via Giacinto Gigante da Piazza Muzii a Piazza Cannello per l'alleggerimento delle portate relative al bacino sotteso alla rete fognaria di Piazza Immacolata.
- Completamento appalto di servizi per la progettazione relativa ai lavori per la Costruzione della rete fognaria lungo via Quattro Calli, Vespulo, Delle Cave, Liburia (Circoscrizione S. Pietro a Patierno) 2° Lotto.
- Ultimazione dei lavori di rifunionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla per l'intervento di risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete aduttrice.
- Ultimazione dei lavori di Realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Carnaldoli - II lotto - completamento
- Completamento dell'appalto per la manutenzione della cabine elettriche degli impianti di sollevamento
- Avvio procedure di affidamento per la realizzazione dei progetti per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città all'esito positivo della richiesta di finanziamento attualmente in corso.
- Avvio procedura di affidamento per la progettazione del collettore Arena S. Antonio in ambito dell'area P.R.U. di Soccavo
- Avvio procedura di affidamento per la progettazione del completamento dell'emissario in galleria della Conca di Agnano all'ottenimento del nulla osta richiesto alla Regione.

**2020**

- Ultimazione dei lavori di Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto - Lavori di completamento - Darsena Marinella;
- Ultimazione progettazione dell'adeguamento del collettore Arena S. Antonio in ambito dell'area P.R.U. di Soccavo.
- Ultimazione progettazione completamento dell'emissario in galleria della Conca di Agnano.
- Avvio lavori per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento delle reti fognarie della zona occidentale della città in caso di esito positivo della richiesta di finanziamento attualmente in corso.

**2021**

- Avanzamento dei lavori di "Riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area di Fuorigrotta";
- Avanzamento dei lavori di "Riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area di Soccavo".

**Finalità da conseguire**

Conservare il territorio quale bene comune, mediante:

Controllo e potenziamento del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque



## COMUNE DI NAPOLI

- Azioni sinergiche per il trasferimento ad ABC delle funzioni e delle attività del Ciclo Integrato delle Acque.
- Completamento dei lavori: Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, Il lotto - Lavori di completamento - Darsena Marinella, Rifunionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla per l'intervento di risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adiduttrice.
- Realizzazione degli interventi di riassetto idrogeologico e adeguamento delle reti fognarie dei quartieri di Pianura, Fuorigrotta, Soccavo e Agnano.
- Supporto tecnico operativo all'attività di contrasto degli scarichi abusivi in fogna e in mare attuata dagli organi deputati.

### Motivazione delle scelte effettuate

Tutte le scelte sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel rispetto degli indirizzi del Consiglio Comunale e delle procedure previste dalla normativa vigente.

### Risorse finanziarie

Quelle assegnate col PEG

### Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Ciclo Integrato delle Acque

### Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Ciclo Integrato delle Acque

00728

Programma 06

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Obiettivo Strategico di riferimento

✓ Tutela del mare e valorizzazione della costa cittadina

Struttura di I livello interessata

Tutela del territorio

**Mantenimento della qualità del mare cittadino**

Tale azione sarà assicurata, previo ripristino funzionale, mediante l'utilizzo dei natanti in dotazione che saranno utilizzati lungo tutto il paraggio costiero. Sarà altresì garantita la costante pulizia degli spazi demaniali marittimi più significativi della costa centrale cittadina, quali canale di via Caracciolo, Rotonda Diaz, Marechiaro e Gaioia, oltre le spiagge di San Giovanni a Teduccio, a Bagnoli, nonché le attività di promozione e coordinamento del piano di derattizzazione delle scogliere cittadine effettuato di concerto con la ASL NA1 e la Autorità Portuale. Saranno predisposti, previa assegnazione delle risorse economiche necessarie, gli atti per acquisire il sistema di monitoraggio ed il pre allertamento dal rischio inondazione, attività da realizzarsi con l'ausilio dell'Università.

**Azioni per la valorizzazione della costa cittadina**

Si continuerà a dotare i principali tratti pubblici della costa con attrezzature e strutture temporanee a carattere stagionale, allo scopo di favorire la balneazione ed aumentare la fruibilità dei luoghi (Rotonda Diaz, Lido Marina di Bagnoli, Gaioia ecc.).

**Attività del triennio 2019/2021**

2019

Supporto per il mantenimento dei livelli di qualità acquisiti nei scorsi anni.

2020

Incremento costante degli allestimenti da realizzarsi progressivamente sulle spiagge cittadine.

2021

Mantenimento degli allestimenti realizzati sulle spiagge cittadine.



**COMUNE DI NAPOLI**

<b>Finalità da conseguire</b>
Miglioramento della qualità dei servizi da garantire ai cittadini
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Consentire una piena fruizione dei principali tratti pubblici della cosa cittadina.
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate dal PEG
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate al Servizio Tutela del mare
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate al Servizio Tutela del mare

00730



COMUNE DI NAPOLI

Programma 08

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo Strategico di riferimento

✓ Implementazione ed attuazione del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile

Struttura di I livello interessata

Area Ambiente

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 6 maggio 2009 il comune di Napoli ha aderito al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), impegnandosi così ad attuare le politiche energetiche fissate dalla Comunità Europea per il 2020. Lo strumento cardine attraverso il quale attuare tali politiche è il Piano di Azione dell'Energia Sostenibile (PAES), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 3 agosto 2012 e ratificato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea con nota del 14 maggio 2013.

Il PAES, redatto in collaborazione con l'ANEA (Agenzia Napoli Energia Ambiente) e con il DETEC (Dipartimento di Energetica Termofluidodinamica applicata e Condizionamenti ambientali) dell'Università Federico II, intende raggiungere nell'anno 2020 una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> almeno pari al 25% rispetto a quelle rilasciate in atmosfera nel 2005 (adottato come anno di riferimento) e indicate nell'Inventario di Base delle Emissioni (IBE). Il raggiungimento di tale obiettivo sarà possibile grazie all'attuazione di 86 azioni afferenti a molteplici settori di intervento (edilizia, illuminazione, mobilità e trasporti, fonti rinnovabili e cogenerazione, pianificazione territoriale e verde pubblico, appalti pubblici di prodotti e servizi, coinvolgimento dei cittadini, informazione e comunicazione e raccolta differenziata e riduzione rifiuti).

Secondo quanto previsto dalla Comunità Europea, è obbligatorio presentare rapporti di monitoraggio periodici, alterando relazioni di tipo qualitativo in merito allo stato di avanzamento del piano e rendicontazioni di tipo quantitativo comprendenti l'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) di CO<sub>2</sub> rilasciate in atmosfera nel territorio del Comune di Napoli.

In data 6 e 7 dicembre 2016 è stata trasmessa al Covenant of Mayors Office, attraverso i moduli on line presenti sul sito ufficiale [www.covenantofmayors.eu](http://www.covenantofmayors.eu), la prima rendicontazione dello stato di attuazione del piano, comprensiva della "Relazione di monitoraggio al 31 dicembre 2015" della quale la Giunta Comunale ha preso atto con deliberazione n. 702 del 17 novembre 2016. In collaborazione con l'Agenzia Napoletana Energia e Ambiente (ANEA), tra 2016 e 2017 è stata invece condotta l'indagine relativa al consumo energetico del territorio e la compilazione dell'IME al fine di verificare il livello di riduzione di CO<sub>2</sub> raggiunto al 31 dicembre 2015. I risultati dell'indagine hanno evidenziato un andamento congruente con gli obiettivi di riduzione del piano: confrontando i dati del 2005, anno di riferimento di partenza, e del 2014, emerge una riduzione di CO<sub>2</sub> pari a 354.091,20 t/anno, pari al 12,15% del totale e al 47,04% dell'obiettivo delle 752.695,00 t/anno fissato dal piano per il 2020. I risultati dunque appaiono essere addirittura superiori a quelli preventivati per il 2015, annualità per la quale era stata prevista una riduzione di CO<sub>2</sub> pari al 10% del totale.

I dati desumibili dall'evoluzione dei consumi illustrata dall'IME nonché da un'analisi al 2017 dello stato di attuazione delle azioni hanno complessivamente evidenziato la necessità di razionalizzare il sistema di misure previste, aggiornandolo in base alle attuali possibilità di concretizzazione e alle ulteriori azioni

00731



messe in campo dall'amministrazione negli ultimi anni. E' stato così messo a punto un aggiornamento del piano, del quale la Giunta Comunale, con deliberazione n. 181 del 3 maggio 2018, ha proposto al Consiglio l'approvazione, avvenuta con delibera di C.C. n. 48 dell'11 luglio 2018.

**Controllo e contenimento dell'inquinamento dell'aria e del suolo**

- Miglioramento della qualità dell'aria ed inquinamento atmosferico:
  - Attività preventive per la riduzione delle emissioni in atmosfera, controllo e adozione di provvedimenti di limitazione del traffico in caso di sfioramenti dei limiti vigenti
  - Inquinamento acustico ed elettromagnetico:
    - rilascio provvedimenti autorizzativi per attività produttive, controllo delle emissioni e adozione di provvedimenti sanzionatori in caso di accertato superamento dei limiti di legge
    - Bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque (ad eccezione delle aree SIN)

**Attività del triennio 2019/2021**  
**2019**

**Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)**

- Indagine di monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni di piano al 31 dicembre 2018. Predisposizione della relazione di monitoraggio.
  - Trasmissione dei risultati dell'indagine al *Covenant of Mayors Office*, attraverso i moduli on line presenti sul sito ufficiale [www.covenantofmayors.eu](http://www.covenantofmayors.eu).
- Controllo e contenimento dell'inquinamento dell'aria e del suolo**
- Prosecuzione ed ampliamento delle attività del tavolo di lavoro per la riduzione della emissione in atmosfera con il coinvolgimento dei soggetti maggiormente coinvolti nella produzione di carichi emissivi (ospedali, istituzioni pubbliche, impianti industriali, settore artigianale, porto, aeroporto e infrastrutture per la mobilità), così come esplicitamente previsto dalla delibera di Giunta n. 292 del 5 maggio 2015 che ha disposto, oltre alle limitazioni del traffico, nei periodi di maggior accumulo di inquinanti e quando si raggiunge la soglia prevista dalle legge, anche le attività di prevenzione su riportate.
  - Aggiornamento annuale del catasto delle sorgenti di onde elettriche, magnetiche ed elettromagnetiche previa acquisizione dei dati e delle ubicazioni dai vari enti e soggetti interessati, al fine di individuare le aree dove effettuare il monitoraggio delle emissioni.
  - Monitoraggio delle emissioni acustiche e adozione di eventuali piani di risanamento
  - Attività di bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
  - Predisposizione della documentazione necessaria all'indizione del bando di gara, disciplinare tecnico e quant'altro richiesto per provvedere all'appalto del servizio di controllo degli impianti termici
  - Predisposizione degli archivi relativi ai procedimenti concernenti le emissioni in atmosfera ed al piano carburanti
  - Controlli in materia di scarichi non in pubblica fognatura.

2020

**Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)**

- Messa a punto delle procedure finalizzate alla rendicontazione finale del piano.

**Controllo e contenimento dell'inquinamento dell'aria e del suolo**

- Prosecuzione ed ampliamento delle attività
- Aggiornamento annuale del catasto delle sorgenti di onde elettriche, magnetiche ed elettromagnetiche previa acquisizione dei dati e delle ubicazioni dai vari enti e soggetti interessati, al fine di individuare le aree dove effettuare il monitoraggio delle emissioni.
- Monitoraggio delle emissioni acustiche e adozione di eventuali piani di risanamento
- Attività di bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
- Applicazione e gestione dell'appalto del servizio di controllo degli impianti termici
- Gestione degli archivi relativi ai procedimenti concernenti le emissioni in atmosfera ed al piano carburanti
- Controlli in materia di scarichi non in pubblica fognatura.

2021

**Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)**

Avvio delle procedure finalizzate all'ultimo monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni del piano e dei consumi energetici del territorio (IME) al 2020.

**Controllo e contenimento dell'inquinamento dell'aria e del suolo**

- Prosecuzione ed ampliamento delle attività
- Aggiornamento annuale del catasto delle sorgenti di onde elettriche, magnetiche ed elettromagnetiche previa acquisizione dei dati e delle ubicazioni dai vari enti e soggetti interessati, al fine di individuare le aree dove effettuare il monitoraggio delle emissioni.
- Monitoraggio delle emissioni acustiche e adozione di eventuali piani di risanamento
- Attività di bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
- Applicazione e gestione dell'appalto del servizio di controllo degli impianti termici
- Gestione degli archivi relativi ai procedimenti concernenti le emissioni in atmosfera ed al piano carburanti
- Controlli in materia di scarichi non in pubblica fognatura.

**Finalità da conseguire**

- Attuazione degli obiettivi di riduzione di CO2 previsti dal PAES.
- Minimizzazione delle emissioni in atmosfera al fine di prevenire la concentrazione di polveri sottili.
- Rispetto dei limiti vigenti in materia di esposizione ai campi elettromagnetici
- Rispetto dei limiti vigenti in materia di esposizione al rumore
- Bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
- Controllo delle attività inquinanti l'aria, il suolo, il sottosuolo e l'acqua.



**COMUNE DI NAPOLI**

**Motivazione delle scelte effettuate**

Delibera di C.C. n. 11 del 6 maggio 2009 (adesione al Patto dei Sindaci), delibera di C.C. n. 34 del 3 agosto 2012 (approvazione del PAES), delibera di C.C. n. 181 del 3 maggio 2018 (approvazione dell'aggiornamento al 2017).

Applicazione della deliberazione di Giunta n. 315 del 14 maggio 2014 nonché della deliberazione di Giunta n. 292 del 5 maggio 2015 in materia di inquinamento atmosferico

Applicazione della legge 447/95 e della Normativa di attuazione al Piano di Zonizzazione Acustica, in materia di protezione dal rumore

Applicazione della Legge 36/2001, in materia di protezione dall'esposizione ai campi elettromagnetici

Applicazione della Decreto Legislativo 152/2006 "Codice dell'Ambiente".

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES

00734

Missione 09 - Municipalità

**MISSIONE 09  
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**MUNICIPALITA'**

<i>Programma 02</i>	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<i>Programma 03</i>	Rifiuti
<i>Programma 04</i>	Servizio idrico integrato
<i>Programma 08</i>	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

<b>Obiettivi Strategici di riferimento</b>	
✓	Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi
✓	Valorizzazione e cura del verde cittadino
✓	Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva
✓	Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque

00735



## COMUNE DI NAPOLI

### Aree Municipalità 1

Tra gli interventi che si ritengono necessari vi sono la programmazione e la predisposizione di progetti di recupero di aree del centro ricadenti nella rete di strade di viabilità secondaria mediante la riqualificazione degli spazi e dell'arredo urbano di competenza della Municipalità, con il recupero della pavimentazione e l'istituzione di percorsi pedonali protetti. Si prevede, inoltre, la programmazione e la realizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiali e degli impianti fognari finalizzata allo sviluppo e riqualificazione della rete fognaria di competenza della Municipalità nonché la programmazione e la realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente predisponendo, di concerto con la ASL, piani di intervento mensili sulle strade del territorio, al fine di abbattere i livelli di presenza di insetti e topi ed innalzare i livelli di sicurezza per la salute pubblica. E' necessario, inoltre, implementare la campagna di informazione per ottimizzare la percentuale di raccolta differenziata. Infine, si prevede la programmazione e la realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale per realizzare un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità al fine di valorizzare e assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale.

#### Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle di aumentare e migliorare la vivibilità delle zone interessate dagli interventi, la realizzazione di un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiali funzionale ed efficiente, la diminuzione della proliferazione degli insetti (blatte rosse) e la bonifica della rete fognaria, la realizzazione di un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità, lo svolgimento di attività orientate alla tutela, alla gestione sostenibile ed alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed urbano con particolare attenzione alla raccolta differenziata attraverso adeguate campagne informative.

#### Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare la Municipalità di un sistema fognario efficiente, di migliorare e rendere fruibili gli spazi verdi della Municipalità e garantire una migliore qualità e vivibilità dell'ambiente urbano

#### Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

#### Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

#### Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 2

I Programmi prevedono:

- la programmazione e realizzazione della manutenzione degli impianti fognari di competenza della Municipalità;
- la programmazione e realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale;
- la programmazione e realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente.

Si prevede inoltre l'attivazione di adeguate campagne informative tese a migliorare i livelli di raccolta differenziata.

Si prevede, dunque, la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità. In particolare, il Programma per la salvaguardia del verde pubblico si sintetizza nei seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde riportato nell'elenco E (art. 18 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità;
- gestione parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità.

Si tenterà, anche di attuare una programmazione dettagliata e suddivisa per zone omogenee di interventi manutentivi del verde pubblico, con particolare riferimento alla cura delle alberature di basso fusto, con potature periodiche affidate al personale comunale addetto, nonché alla piantumazione di nuove alberature, laddove mancanti. Si prevede, altresì, di incrementare l'affidamento di aree verdi ai privati, con il coinvolgimento delle parti sociali al fine di migliorare ulteriormente il decoro urbano. La Municipalità tenderà ad incrementare ulteriormente le azioni a supporto della Società ASIA, nel primario interesse di garanzia delle condizioni igienico-sanitarie ed ambientali del territorio. In tale contesto, saranno avviate azioni, in sinergia con la suddetta Società, finalizzate ad attuare piani straordinari di spazzamento delle strade e di pulizia delle aree di pertinenza delle stesse, nonché alla razionalizzazione - attraverso l'emissione di eventuali ed apposite Ordinanze Dirigenziali - della collocazione di cassonetti o contenitori di rifiuti differenziati.

Nell'ambito dei presenti Programmi è previsto l'avvio di ulteriori iniziative volte a garantire la piena manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero sistema di captazione delle acque superficiali sulle strade di competenza della Municipalità (art.18 del vigente Regolamento delle Municipalità); a tal fine è stata effettuata una mappatura degli interventi da effettuare sulla base delle verifiche fognarie effettuate dal settore decentrato delle fognature della II Municipalità "Cantiere Mioballo".

Ciò ha consentito di formulare una previsione delle spese necessarie per il triennio 2019-2021 al fine di ripristinare ed innovare alcuni aspetti connessi alla vivibilità quotidiana, con lo scopo di mitigare gli inconvenienti in caso di forti piogge, qualora questi dovessero derivare da deficienze dell'impianto di scarico delle acque pluviali (sistema delle caditoie). Sono stati previsti spurghi di tratti fognari, per migliorare la circolazione complessiva dei reflui circolanti negli stessi impianti, con il fine di evitare intasamenti della rete. Di massima gli interventi di manutenzione che si ipotizzano, possono suddividersi come segue:

- Ripristino o sostituzione delle caditoie che si presentano fatiscenti, con relativa verifica di manutenzione del sistema di scarico e conseguenti opere stradali;
- Attività di spurgo di tratti di rete fognaria, al fine di eliminare intasamenti della rete, con particolare attenzione per quelle zone che, per la loro orografia, si presentano a quota depressa rispetto al resto delle rete cittadina (zona Mercato- Pendino);
- Riparazione di tratti fognari dissestati;
- Attività di pulizia caditoie con mezzi meccanici.

**Finalità da conseguire**

La finalità è quella di realizzare un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiali delle strade funzionali ed efficiente, realizzare un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità, svolgere attività orientate alla tutela, alla gestione sostenibile ed alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed urbano, con particolare attenzione alla campagna di debiattizzazione, con interventi periodici concordati con la A.S.L., assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza della rete fognaria, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico nonché dei parchi sono finalizzati alla valorizzazione e alla corretta conservazione delle aree a verde. Ulteriore finalità è il mantenimento e miglioramento dello stato di efficienza dei parchi attraverso interventi manutentivi mirati. Le attività dei Programmi sono, dunque, finalizzate al mantenimento di un efficiente livello conservativo e al conseguente miglioramento dell'aspetto ambientale generale.

**Motivazione delle scelte effettuate**

La necessità di dotare la Municipalità di un sistema fognario efficiente, migliorare e rendere fruibili gli spazi verdi della Municipalità, garantire una migliore qualità e vivibilità dell'ambiente urbano. Se consideriamo il diritto all'ambiente come diritto umano, possiamo marciare in direzione di uno sviluppo sostenibile solo attraverso la democrazia e i suoi strumenti. L'igiene pubblica va assicurata attraverso il monitoraggio dei manufatti, la programmazione degli interventi di espurgo delle caditoie e di contrasto al fenomeno delle blatte rosse.

La costante cura della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.

S'intende, inoltre, aumentare e migliorare la qualità dei parchi di competenza della Municipalità.

S'intende, infine, offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- migliorare l'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

<p><b>Area Municipalità 3</b></p> <p>I Programmi prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la programmazione e realizzazione della manutenzione degli impianti fognari di competenza della Municipalità;</li> <li>➤ la programmazione e realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale;</li> <li>➤ la programmazione e realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente.</li> </ul>
<p><b>Finalità da conseguire</b></p> <p>Assicurare migliori livelli di igiene urbana.</p>
<p><b>Motivazione delle scelte effettuate</b></p> <p>Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e del sistema di captazione delle acque superficiali anche attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.</p>
<p><b>Risorse finanziarie</b></p> <p>Quelle assegnate dal PEG</p>
<p><b>Risorse Umane</b></p> <p>Quelle assegnate alla Municipalità</p>
<p><b>Risorse Strumentali</b></p> <p>Quelle assegnate alla Municipalità</p>





**COMUNE DI NAPOLI**

**Area Municipalità 4**

I Programmi prevedono:

- la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità,
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di captazione delle acque superficiali relativo alle strade di competenza della municipalità.
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico

**Finalità da conseguire**

Garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione dello spazio e dell'arredo urbano, della rete di captazione delle acque superficiali, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità.

**Motivazione delle scelte effettuate**

La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

*Area Municipalità 5*

La Municipalità concorre alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente, limitatamente alla cura del verde ed al corretto funzionamento del sistema di smaltimento delle acque superficiali nel sistema fognario principale, secondo il Regolamento delle Municipalità e l'elenco dei prodotti (verde orizzontale, alberature di basso fusto e fognoli di sezione inferiore a 1 mq.), compatibilmente con le risorse disponibili (fondi, attrezzature, uomini e recapiti di smaltimento).L'attività di progettazione privilegerà l'uso di materiali, di attrezzature e di impianti ecocompatibili.

**Finalità da conseguire**

Uniformare gli interventi alle politiche regionali di sviluppo sostenibile per la tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Tutelare e difendere il territorio, l'ambiente e le risorse naturali.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

Area Municipalità 6

I Programmi prevedono:

- la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di captazione delle acque superficiali relativo alle strade di competenza della municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico.

**Finalità da conseguire**

Garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione dello spazio e dell'arredo urbano, della rete di captazione delle acque superficiali, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità.

**Motivazione delle scelte effettuate**

La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

00742



**COMUNE DI NAPOLI**

**Area Municipalità 7**

I Programmi per la salvaguardia dell'ambiente prevedono interventi di manutenzione del verde dei parchi ed aiuole come riportato nell'elenco E (art. 18 lett.F) con il personale in dotazione e appalti di manutenzione straordinaria.  
Saranno realizzati interventi di espurgo e verifiche della rete fognaria di competenza della Municipalità, con il personale in dotazione.

**Finalità da conseguire**

Valorizzazione e corretta conservazione delle aree a verde.  
Efficienza del ciclo delle acque.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Assicurare migliori livelli di efficienza.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

00712

*Area Municipalità 8*

**I Programmi prevedono:**

- la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di captazione delle acque superficiali relativo alle strade di competenza della municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico

**Finalità da conseguire**

La finalità è quella di realizzare un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiale della strade funzionale ed efficiente, realizzare un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità, svolgere attività orientate alla tutela, alla gestione sostenibile ad alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed urbano, con particolare attenzione alla campagna di deblatizzazione, con interventi periodici concordati con la A.S.L., assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza dell'arredo urbano, migliori livelli di igiene e migliori livelli di conservazione ed efficienza del verde pubblico, garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione dello spazio e dell'arredo urbano, della rete fognaria, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità.

**Motivazione delle scelte effettuate**

La necessità di dotare la Municipalità di un sistema fognario efficiente, migliorare e rendere fruibili gli spazi verdi della Municipalità, garantire una migliore qualità e vivibilità dell'ambiente urbano. Se consideriamo il diritto all'ambiente come diritto umano, possiamo marciare in direzione di uno sviluppo sostenibile solo attraverso la democrazia e i suoi strumenti. L'igiene pubblica va assicurata attraverso il monitoraggio dei manufatti, la programmazione degli interventi di espurgo delle caditoie e di contrasto al fenomeno delle blatte rosse

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

*Area Municipalità 9*

L'ambiente e il territorio (e la loro qualità) sono naturalmente il cuore della missione istituzionale di ogni Comune. Sono fra i temi principali su cui oggettivamente e naturalmente essi devono rispondere ai cittadini e sui quali i cittadini stessi sempre più spesso - come titolari di un diritto, ancorché non perfettamente codificato - li chiamano direttamente in causa. La qualità dell'*habitat*, prima dell'emergere della questione ambientale, è sempre stata un problema locale. Gli enti territoriali sono da sempre concentrati sul proprio territorio, che è l'ambiente ove vivono le persone e le comunità amministrative. Se la realizzazione di opere pubbliche e infrastrutture, soprattutto viarie, rispondono oggi ad una esigenza indotta dallo sviluppo socio-economico e dai suoi ritmi spesso frenetici, è indubbio che fra le finalità di un buon amministratore c'è quella di perseguire uno sviluppo in equilibrio con la natura e con l'ambiente, uno sviluppo sostenibile, marciando su di un percorso che prevede come indefetibili la democrazia del consenso e la partecipazione dei cittadini. Con tali premesse, i presenti Programmi si incentrano sulla programmazione e realizzazione degli impianti fognari di competenza della Municipalità, sulla programmazione e realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale e sulla programmazione e realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente. Si prevede, inoltre, l'attivazione di adeguate campagne informative tese a migliorare i livelli di raccolta differenziata. In sintesi, l'intervento della Municipalità si concentra sulla definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità.

In particolare, il Programma per la salvaguardia del verde pubblico si sintetizza nei seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde riportato nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05);
- gestione parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05);
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).

**Finalità da conseguire**

Conservazione del patrimonio arboreo e garanzia di migliori livelli di conservazione ed efficienza del verde pubblico, nonché realizzazione di un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiali delle strade funzionale ed efficiente. Ancora, assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza dell'arredo urbano, con particolare attenzione alle principali piazze della Municipalità in modo da renderle più fruibili ai cittadini.

<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree. Intervenire sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e, di riflesso, voler incidere sulla vita sociale. S'intende, inoltre, aumentare e migliorare la qualità dei parchi di competenza della Municipalità.
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate dal PEG
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate alla Municipalità
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate alla Municipalità

00746



**COMUNE DI NAPOLI**

*Direzione Municipalità 10*

Ci si prefigge di favorire sul territorio municipale l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi, soprattutto nelle aree adibite a verde pubblico.  
Sarà, in tale contesto, posta massima attenzione - soprattutto nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate - alla protezione degli scivoli per passaggi pedonali nonché ai passaggi pedonali privi di marciapiede, a tutela dell'incolumità dei pedoni.

**Finalità da conseguire**

Sicurezza delle aree e dei luoghi pubblici.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Offrire alla cittadinanza idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi..

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità



Missione 10 - Strutture Centrali

**MISSIONE 10  
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.



**COMUNE DI NAPOLI**

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri anti violenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare.
Assessore alle Infrastrutture e al trasporto	infrastrutture; lavori pubblici; coordinamento grandi progetti; metropolitana; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; porto; trasporto pubblico locale; pianificazione strategica; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Giovani e al Patrimonio	giovani; gestione e manutenzione del patrimonio; polizia municipale e sicurezza urbana; politiche di mobilità urbana, protezione civile e gruppi volontari civici; edifici storici; dismissione ed assegnazione del patrimonio; agricoltura urbana e terreni incolti; toponomastica; rapporti con le municipalità; autoparchi; immagine e promozione della città; start up e innovazione; made in Naples; beni confiscati, coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Strutture di I livello interessate	1) Area Infrastrutture 2) Area Viabilità e Trasporto Pubblico 3) Area Programmazione della Mobilità 4) Dipartimento Segreteria Generale 5) Aree Municipalità
Programma 02	Trasporto pubblico locale
Programma 04	Altre modalità di trasporto
Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Strategico di riferimento	
✓	Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

<b>Programma 02</b>	Trasporto pubblico locale
<b>Programma 04</b>	Altre modalità di trasporto
<b>Programma 05</b>	Viabilità e infrastrutture stradali
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	
<p>✓ Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile</p>	
<b>Struttura di I livello interessata</b>	
<i>Area Infrastrutture</i>	
<p><b>Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano</b>          Tra gli obiettivi strategici individuati dal livello direttore del <i>Piano urbano della mobilità sostenibile</i> vi sono l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, la restituzione della qualità agli spazi urbani e la riduzione delle emissioni inquinanti.          Ai fini del perseguimento di tali obiettivi il suddetto <i>Piano</i> prevede di incrementare la rete del trasporto collettivo attualmente in esercizio in maniera tale da garantire un livello di servizio adeguato agli insediamenti.          In tale ottica è previsto il potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico metropolitano, con il completamento delle linee metropolitane urbane, l'immissione in servizio di n. 20 nuovi elettrotreni per la linea 1 della metropolitana di Napoli, n. 4 elettrotreni per la linea 6 e n. 20 filobus ibridi elettrici, nonché l'implementazione delle linee filoviarie e tranviarie.</p>	
<p><b>Strade della rete primaria cittadina</b>          La programmazione per il triennio 2019/2021 deve partire dalla considerazione che l'Amministrazione Comunale, fissando come priorità la riqualificazione della rete primaria cittadina, ha stanziato risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria di quota parte delle strade a valenza metropolitana. Gli interventi sono programmati con lo scopo di mantenere la rete stradale cittadina, ripristinare le condizioni di sicurezza e decoro urbano ed arginare l'elevato numero di richieste di risarcimento danni da sinistri stradali che causano un aggravio di spese alle casse dell'Ente.          Nel corso del triennio 2019-2021, pertanto, si prevede di completare gli interventi non ultimati entro il 2018, in particolare i lavori di manutenzione del capostrada e marciapiede del corso Meridionale, i lavori di manutenzione del capostrada di via U. Masoni, via Arcoletto - Morelli - Gastani e Galleria Vittoria, i lavori di manutenzione straordinaria di Corso V. Emanuele e riqualificazione di via delle Repubbliche Marinare - Demolizione del Viadotto tra via Volpicella e via Ottaviano e riconfigurazione a raso di via delle Repubbliche Marinare.          Dato atto che nel corso dell'anno 2018 l'Amministrazione Comunale ha partecipato all'avviso pubblico "Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016" candidando circa 70</p>	

progetti esecutivi, di cui 40 del Servizio Strade, approvati in linea tecnica dalla Giunta Comunale, ci si pone quale obiettivo di procedere alla realizzazione di tali interventi fermo restando la disponibilità dei fondi.

Si prevede, in particolare, di dare avvio alle lavorazioni per le quali sono state completate le procedure di gara negli anni precedenti, avviare le gare per l'esecuzione dell'intervento in ambito PON Metro e completare le procedure di gara relative all'intervento nell'ambito del progetto "Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola" finanziato con fondi del Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare.

In data 02/08/2018 è stato firmato il contratto avente ad oggetto "Contratto Comune Napoli e la Napoli Servizi S.p.A per l'affidamento di servizi strumentali alle funzioni dell'amministrazione "tra il Comune di Napoli e la Napoli Servizi S.p.A. Sono state affidate alla Società Napoli Servizi S.p.A., in regime di in-house providing, le attività di Supporto alla viabilità ed alla sicurezza stradale c.d. "Pronto Intervento Stradale (P.I.S.), ricomprese nella deliberazione di G.C. n. 352/2018 e dettagliate nel disciplinare tecnico dove sono, altresì, specificate le modalità di svolgimento delle attività stesse. Le attività di pronto intervento stradale saranno espletate fino al 30/06/2019. Mediante la verifica mensile delle attività svolte dalla Napoli Servizi, sarà possibile valutare l'andamento del servizio di pronto intervento stradale rispetto a quanto previsto dal contratto.

Ulteriore obiettivo sarà la realizzazione di progetti esecutivi di tutti quegli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio Comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono.

Grazie al finanziamento P.O.C. 2014-2020 si prevede di avviare le progettazioni ed i lavori relativi agli assi urbani di accesso alla Mostra d'Oltremare (via Augusto, via Beccadelli e via Cintia). Ulteriore obiettivo riguarda la progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria delle strade che verranno interessate dalle manifestazioni delle Università che si svolgeranno a Napoli nella prossima estate.

Particolare importanza, come per le annualità precedenti, assumeranno nel triennio:

- il Tavolo di concertazione da attivare con la Soprintendenza sul tema delle pavimentazioni stradali finalizzata alla definitiva individuazione delle strade su cui è possibile intervenire con modifica delle tipologie di pavimentazione (in particolare, la sostituzione della pavimentazione in pietra con conglomerato bituminoso), al fine di minimizzare costi e tempi della manutenzione;
- le attività tese ad una possibile definizione di un Nuovo Regolamento per l'autorizzazione agli interventi su sede stradale comunale con gli Enti Enel, Napoletanagas, ABC, etc. Il regolamento dovrà avere come allegato un Disciplinare Tecnico Prestazionale in cui saranno normate le caratteristiche del ripristino (geometria, sezione, etc.) del pacchetto stradale al fine di evitare i dissesti che spesso si verificano in seguito agli interventi degli enti esercenti i pubblici servizi. Il Disciplinare conterrà altresì le modalità di espletamento delle lavorazioni e le procedure dell'utilizzazione del suolo pubblico;
- il rilascio di pareri e Nulla Osta di competenza su Progetti Urbanistici, Piani particolareggiati di esecuzione, parcheggi pubblici e privati, etc.;
- le attività per la definizione delle strade di uso pubblico;
- le attività tese ad una possibile realizzazione del Catasto Strade (in relazione agli atti di indirizzo e alle fasi di censimento e catalogazione).

#### **Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari**

La programmazione per il triennio 2019/2021 si articola secondo due filoni principali che si inquadrano nell'ambito del programma generale delle infrastrutture di trasporto:

- da una parte si mira all'ampliamento fisico dell'infrastruttura metropolitana, al fine di incrementare l'estensione del territorio cittadino coperto da un rapido

ed affidabile mezzo di trasporto in grado di collegare le periferie della Città, (dove sono già stati realizzati diversi parcheggi di interscambio e dove si auspica si attestino, sempre più, i mezzi di trasporto privato) a tutti i principali Poli Attrattori della Città (Zona ospedaliera, Zona Universitaria, Stazione Centrale, Stazione Marittima, Aeroporto);  
- dall'altra si mira a mantenere in efficienza le infrastrutture esistenti, incrementando, ove possibile gli standard di sicurezza e qualità del servizio reso all'utenza.

#### **Sviluppo e potenziamento delle reti tranviarie e filoviarie**

La programmazione per il triennio 2019/2021 prevede di attivare le procedure necessarie per acquisire nuovi finanziamenti per il potenziamento delle linee filoviarie e tranviarie, nonché interventi di adeguamento degli ascensori e delle scale mobili cittadine.

#### **Attività del triennio 2019/2021**

**2019**

##### **Strade**

- Approvazione dei progetti ed inizio delle lavorazioni relative agli interventi di riqualificazione degli assi urbani di accesso alla mostra di oltremare, Viale Augusto, Via Cinthia e via Beccadelli;
- Completamento delle attività relative al progetto "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Gallerie", nell'ambito del PON METRO 2014-2020;
- Attivazione delle procedure di gara e inizio dei lavori dei progetti selezionati dalla Regione Campania nell'ambito della "Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016";
- Completamento dei lavori relativi alla "Riqualificazione di corso Umberto I finanziato con fondi MATTM nell'ambito del programma di mobilità sostenibile "Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola"
- Affidamento incarichi di progettazione per gli interventi sopraelencati e approvazione dei diversi livelli di progettazione, subordinatamente al reperimento dei necessari finanziamenti.

Nel corso dell'anno, si prevede di:

- completare i seguenti interventi:
- manutenzione del capostrada e marciapiede del corso Meridionale;
- manutenzione del Capostrada di Via Masoni, via Arcoleo, via Morelli, via Gaetani e galleria Vittoria;
- riqualificazione di via Pallucci I lotto;
- riqualificazione di via delle Repubbliche Marinare - Demolizione del Viadotto tra via Volpicella e via Ottaviano e riconfigurazione a raso di via delle

- Repubbliche Marinare
- iniziare i seguenti interventi:
- manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo, qualora si reperiscano i fondi;
- "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Gallerie, codice progetto NA2.2.1.b, finanziato in ambito PON Metro"
- "Riqualificazione di corso Umberto I finanziato con fondi MATFM nell'ambito del programma di mobilità sostenibile "Azione integrata a sostegno della mobilità ciclabile per gli spostamenti casa-scuola",
- lavori di riqualificazione di piazza De Franchis.
- approvare i progetti relativi ai seguenti interventi:
- Riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare -Lotto 1 - Viale Augusto;
- Riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare -Lotto 2 - via Beccadelli;
- Riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare -Lotto 3 - Via Cinthia;
- Attivare le attività dei lavori degli interventi candidati alla "Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016" e per i quali sono stati reperiti i fondi necessari;
- Eseguire le attività degli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono.

#### **Linea 1**

- prosecuzione interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo (l. n. 286/2006);
- avvio intervento sul sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli (l. n. 472/99);
- primo e secondo contratto applicativo fornitura n. 12 elettrotreni: avvio produzione;
- sottoscrizione terzo contratto applicativo per la fornitura di ulteriori n. 8 elettrotreni;
- prosecuzione dei lavori uscita Porto della stazione Municipio e apertura carreggiata via Acton lato mare in versione finale;
- completamento della sistemazione superficiale di piazza Garibaldi;
- prosecuzione dei lavori per l'attivazione, in configurazione provvisoria, della stazione Duomo;
- avvio degli interventi di impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in adiacenza alla realizzanda linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino;
- progettazione della tratta Di Vittorio - Capodichino;
- approvazione progetto definitivo dei lavori dell'ampliamento del deposito - officina di Piscinola e consegna progetto esecutivo;
- aggiudicazione gara concorso di progettazione in due fasi della seconda uscita della stazione Materdei e affidamento progettazione;
- stipula accordo per la definizione delle linee guida per la progettazione ed esecuzione interventi Parco Archeologico e approvazione progetto Parco Archeologico, suddivisione in stralci e gara interventi del primo stralcio;
- avvio lavori relativi all'archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi;



## COMUNE DI NAPOLI

- predisposizione dei documenti di gara per la progettazione ed esecuzione degli interventi di "Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)" ed avvio gara;
  - gara e aggiudicazione degli interventi di "Miglioramento dell'incarrozzamento dei disabili";
  - avvio del gruppo di lavoro per la predisposizione dei documenti di gara per lo "Ammodernamento funzionale tecnologico di segnalamento" e indicazione gara;
  - avvio progettazione e realizzazione degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
  - attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
  - manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.
- Linea 6**
- completamento delle camere di ventilazione Torretta, S. Maria in Portico e Vittoria;
  - attivazione pre-esercizio della tratta Mergellina - San Pasquale, compreso completamento impianti tecnologici e opere di finitura stazione intermedia Arco Mirrelli;
  - completamento delle opere tecnologiche di linea sino al pozzo di stazione in piazza Municipio;
  - avvio lavori camera di ventilazione ricompresa tra le stazioni Chiaia e Municipio;
  - completamento lavori di finitura della stazione Chiaia;
  - progettazione definitiva del deposito - officina e avvio lavori di I fase e di II fase;
  - avvio delle procedure per richiesta di finanziamento dei lavori di III fase (ampliamento deposito officina di via Campegna);
  - avvio progettazione e realizzazione degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
  - attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
  - manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

### Funicolari

- approvazione progetto lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia ed indicazione gara per l'affidamento dei lavori;
- realizzazione dei lavori di impresenziamento della stazione di Corso V. Emanuele della funicolare di Montesanto;
- avvio progettazione e realizzazione degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

### Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini

- censimento dello stato di consistenza degli impianti, di concerto con ANM, al fine di poter pianificare gli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti;
- riattivazione della tratta San Giovanni a Teduccio - Poggioreale e San Giovanni a Teduccio - via Colombo;
- attivazione delle procedure per la ripresa dei lavori della nuova linea filoviaria 204 (ex autolinea R4);

00754

- Attivazione delle procedure necessarie per acquisire nuovi finanziamenti, anche mediante l'accesso ai fondi di cui alla legge 11.12.2016 n. 232, per l'esecuzione dei seguenti interventi:
  - acquisto di n. 20 filobus ibridi elettrici;
  - potenziare le linee filoviarie;
  - dotare parte della linea tranviaria di un efficiente sistema di segnalamento.
  
- 2020**
- Strade**
  - manutenzione straordinaria di capostrada e marciapiede di corso Vittorio Emanuele;
  - manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo, subordinatamente al reperimento dei fondi;
  - "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico - Gallerie, finanziato in ambito PON Metro"
  - dare avvio ai seguenti interventi:
    - riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare -Lotto 1 - Viale Augusto;
    - riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare -Lotto 2 - Via Beccadelli;
    - riqualificazione di via del Parco Margherita
  - attivazione delle attività dei lavori degli interventi candidati alla "Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016" e per i quali sono stati reperiti i fondi necessari;
  - esecuzione delle attività degli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono.
  
- Linea 1**
  - completamento interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo (l. n. 286/2006);
  - prosecuzione intervento sul sistema di trasmissione dati, video e fonìa digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli (l. n. 472/99);
  - primo e secondo contratto applicativo fornitura n. 12 elettrotreni: completamento casse e carrelli, fornitura e messa in servizio di n. 1 elettrotreno;
  - terzo contratto applicativo per la fornitura di ulteriori n. 8 elettrotreni: completamento casse e carrelli;
  - completamento lavori stazione Municipio;
  - attivazione, in configurazione provvisoria, della stazione Duomo e completamento lavori di sistemazione superficiale di piazza Nicola Arnone connessi alla stazione, lato via Forcia;
  - prosecuzione dei lavori della tratta CDN-Capodichino;
  - completamento lavori stazione Centro Direzionale di Napoli;
  - prosecuzione interventi di impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in adiacenza alla realizzando linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino;



- avvio lavori della tratta Di Vittorio - Capodichino;
  - approvazione progetto esecutivo, indizione gara esecuzione lavori dell'ampliamento del deposito-officina di Piscinola, sottoscrizione contratto ed avvio lavori;
  - approvazione progetto definitivo ed esecutivo, indizione gara esecuzione lavori della seconda uscita della stazione Materdei;
  - avvio lavori primo stralzo Parco Archeologico;
  - prosecuzione lavori relativi all'archeologia connessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi;
  - aggiudicazione gara, approvazione progetto esecutivo e avvio lavori degli interventi di "Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)";
  - avvio e completamento degli interventi di "Miglioramento dell'incarrozzamento dei disabili";
  - aggiudicazione della gara per la progettazione ed esecuzione dello "Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento" ed avvio dell'esecuzione del contratto;
  - completamento degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
  - attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
  - manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.
- Linea 6**
- attivazione della tratta Mergellina - San Pasquale, compreso completamento impianti tecnologici e opere di finitura stazione intermedia Arco Mirelli;
  - completamento lavori camera di ventilazione ricompresa tra le stazioni Chiaia e Municipio;
  - attivazione della tratta San Pasquale - Municipio;
  - completamento dei lavori di sistemazione superficiale della stazione Mirelli;
  - completamento lavori di I fase e prosecuzione lavori di II fase del deposito - officina;
  - completamento degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
  - attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
  - manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.
- Funicolari**
- aggiudicazione gara ed esecuzione lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia;
  - approvazione progetto per indizione gara per "Abbatimento delle barriere architettoniche" della funicolare di Mergellina;
  - completamento degli impianti di telecomunicazione mobile per garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta;
  - manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

**Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini**

- attivazione delle procedure necessarie al reperimento di finanziamenti per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti;
- definizione degli interventi necessari all'attivazione della tratta via Colombo - piazza Vittoria;
- avvio dei lavori della nuova linea filoviaria 204 (ex autolinea R4).

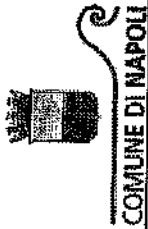
**2021**

**Strade**

- riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare - Lotto 1 - Viale Augusto;
- riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare - Lotto 2 - Via Beccadelli;
- inizio dei lavori relativi di riqualificazione assi urbani di accesso alla mostra di oltremare - Lotto 3 - Via Cinthia;
- completamento dei lavori di riqualificazione di via del Parco Margherita.
- attivazione delle attività dei lavori degli interventi candidati alla "Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016" e per i quali sono stati reperiti i fondi necessari;
- esecuzione delle attività degli interventi che saranno finanziati con fondi di bilancio comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada ed oneri di condono.

**Linea 1**

- prosecuzione intervento sul sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli (l. n. 472/99);
- primo e secondo contratto applicativo fornitura n. 12 elettrotreni: fornitura e messa in servizio di n. 11 elettrotreni;
- terzo contratto applicativo per la fornitura di ulteriori n. 8 elettrotreni: fornitura di n. 8 elettrotreni;
- montaggio del Tempio e completamento lavori stazione Duomo;
- prosecuzione dei lavori relativi alla tratta CDN - Capodichino: stazioni, ricovero materiale rotabile, gallerie a foro cieco, camere di ventilazione;
- prosecuzione interventi di impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in adiacenza alla realizzando linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Capodichino;
- prosecuzione lavori della tratta Di Vittorio - Capodichino;
- completamento dei lavori dell'ampliamento del deposito-officina di Piscinola;
- affidamento e avvio lavori della seconda uscita della stazione Materdei;
- completamento lavori primo stralcio Parco Archeologico;
- ultimazione lavori relativi all'archeologia commessa al completamento delle opere della tratta Dante/Garibaldi;
- completamento degli interventi di "Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)";
- prosecuzione dell'esecuzione del contratto relativo allo "Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento";
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.



#### **Linea 6**

- prosecuzione lavori di II fase del deposito – officina;
- attuazione delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

#### **Funicolari**

- espletamento gara ed avvio lavori "Abbattimento delle barriere architettoniche" della funicolare di Mergellina;
- manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

#### **Tram, filobus, scale mobili, ascensori cittadini**

- attivazione della tratta via Colombo – piazza Vittoria;
- completamento dei lavori della nuova linea filoviaria 204 (ex autolinea R4).

#### **Finalità da conseguire**

#### **Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari**

#### **A. Linea 1 della metropolitana di Napoli - Gestione e potenziamento dell'infrastruttura**

Si prevede la realizzazione della manutenzione straordinaria programmata sulle infrastrutture e sui treni.

Nell'ambito dei finanziamenti, già stanziati, di cui alla legge n. 286 del 24 novembre 2006 art. 2 comma 54, inerente gli "Interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo", si prevede, inoltre, il completamento entro il dicembre 2020, dei seguenti interventi:

- ammodernamento del sistema di comunicazione radio/terra/treno;
- rinnovo sistema di registrazione eventi e sistema di rilevazione della presenza attiva macchinista ed implementazione di un sistema attivo del dispositivo di attuazione della frenatura di emergenza.

Nell'ambito dei finanziamenti di cui alla legge n. 472/99 è stata sottoscritta la convenzione che regola l'erogazione dei fondi con il competente Ministero ed è stato inviato allo stesso Ministero il progetto esecutivo validato dell'intervento "Sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli". Nell'anno 2019 si prevede di conseguire il N.O.T. ex art. 3 del D.P.R. n. 753/80 di approvazione del progetto e di avviare l'intervento.

La Regione Campania ha, inoltre, definitivamente assegnato al Comune di Napoli - nell'ambito del finanziamento POR di cui al Grande Progetto per il completamento della Linea 1 della metropolitana di Napoli, tratta Dante-Garibaldi - la somma di 98 milioni di euro per la stipula di un accordo quadro finalizzato alla fornitura di complessivi 20 nuovi elettrotreni. In data 9 novembre 2017 è stato stipulato l'accordo quadro rep. 86155 e, conseguentemente, il primo contratto applicativo rep. 86156 (finanziamento POR) con il quale è stato affidato alla C.A.F. SA l'appalto avente per oggetto la progettazione,

costruzione, fornitura, collaudo e irmissione in linea e in servizio di n. 10 nuovi elettrotreni a sei casse da adibire al servizio viaggiatori. In data 14 marzo 2018 è stato sottoscritto il secondo contratto applicativo rep. 86199 per la fornitura di complessivi n. 2 elettrotreni nell'ambito del Patto per la Città di Napoli con finanziamento FSC 2014-2020, mentre nel 2019 si prevede di sottoscrivere un terzo ed ultimo contratto applicativo per la fornitura di ulteriori n. 8 treni nell'ambito del mutuo BEI, con contratto di prestito stipulato in data 10 luglio 2017. Nel corso del triennio si presume di avere la fornitura di tutti i n. 20 elettrotreni (10+2+8).

Considerato il prossimo incremento della flotta, è stato programmato anche un ampliamento del deposito-officina di Piscinola, il cui finanziamento è stato inserito nell'ambito dei fondi FSC 2014-2020 di cui al Patto per la Città di Napoli, del programma di investimenti finanziato con mutuo BEI e del D.M. n. 587 del 22.12.2017 con risorse provenienti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione approvato prevede l'individuazione di un'area, ove allocare il nuovo deposito, nelle immediate adiacenze rispetto a quello esistente e consente di conseguire indubbi vantaggi sia dal punto di vista tecnico (interoperabilità tecnica e funzionale, gestione unitaria dell'infrastruttura completa), sia dal punto di vista economico per l'inutile duplicazione di funzioni ed opere esistenti (mancata realizzazione di nuove strutture funzionali alla gestione del movimento ed ausiliarie all'esercizio, impiego comune di costose attrezzature già realizzate ed in uso), con conseguente contenimento della spesa pubblica.

In questa ottica sono state esaminate le aree poste nelle vicinanze dell'attuale deposito con particolare riguardo all'orografia del territorio, ai vincoli edilizi ed urbanistici, alla destinazione d'uso, al grado edificatorio, allo stato di conservazione, alle infrastrutture adiacenti e alle possibili problematiche connesse con la realizzazione dell'ampliamento dello stesso.

Le infrastrutture esistenti nelle aree di che trattasi (elettrودotto, grandi assi viari, tracciato interrato ferrovia E.A.V. molto superficiale, alveo Spinelli) ed i vincoli su di esse gravanti, unitamente alla specifica orografia del territorio in funzione dei raggi di curvatura e delle massime pendenze ammissibili dal tracciato metropolitano, hanno determinato l'esclusione di varie ipotesi localizzative.

Pertanto, tra le aree adiacenti, l'unica soluzione praticabile per l'ampliamento del deposito ferroviario risulta essere l'utilizzo di un'area ubicata in località Piscinola di superficie pari a circa mq. 46.245 (di cui circa mq. 45.262 di proprietà privata), e precisamente alla estremità Nord del territorio comunale ed in prossimità del confine con il Comune di Mugnano di Napoli.

Essendo detta area classificata come agricola, il progetto definitivo del primo lotto funzionale, per opere non previste nello strumento urbanistico comunale generale, dovrà essere approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nei modi previsti, ai sensi e con le conseguenze del D.P.R. n. 327/2001, art. 19, comma 2 (adozione della variante allo strumento urbanistico).

Successivamente si darà corso al completamento della procedura espropriativa delle aree di proprietà privata interessate dall'intervento. Attualmente è intervenuta l'efficacia dell'aggiudicazione della gara per l'affidamento della progettazione dell'intervento. Nel periodo di riferimento si prevede di completare i lavori.

Nel periodo di riferimento, inoltre, è previsto l'avvio e l'esecuzione degli ulteriori interventi inseriti nel programma di investimenti finanziato con il mutuo BEI ed in particolare:

“Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)”, cofinanziato con i fondi MIT di cui all'Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020; “Miglioramento dell'incarrozzamento dei disabili”; “Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento” (quest'ultimo con

ultimazione prevista nel 2023), anch'esso cofinanziato con i fondi MIT di cui all'Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020. Nel periodo di riferimento verrà anche avviata la realizzazione della seconda uscita della stazione Materdei nell'ambito degli interventi previsti dal Patto per la Città di Napoli.

Inoltre, a valle della definizione dell'accordo con tutti gli operatori concessionari di licenza di telefonia mobile per il rilascio della concessione d'uso degli spazi al fine di garantire la copertura della rete cellulare all'utenza lungo l'intera tratta, nel periodo in esame si prevede la progettazione e realizzazione dei relativi impianti di telecomunicazione mobile.

Si darà corso, infine, agli interventi di manutenzione straordinaria prioritari sulla linea esistente, che saranno eseguiti dal gestore ANM sulla base del piano triennale condiviso con lo stesso gestore.

Si prevede di attivare le procedure necessarie per acquisire nuovi finanziamenti, anche mediante l'accesso ai fondi di cui alla legge 11.12.2016 n. 232, per l'esecuzione di interventi legati ad attività di rinnovo e potenziamento delle apparecchiature installate in linea e nelle stazioni, nonché al completamento dell'ampliamento del deposito officina di Piscinola, al fine di garantire nel prossimo triennio la regolarità e la continuità dell'esercizio.

#### **B. Linea I della Metropolitana di Napoli - Tratta Dante - Garibaldi/CDN**

Relativamente al completamento della Tratta Dante - Garibaldi/CDN si prevede, nel periodo di riferimento, di procedere a:

- ultimare i lavori connessi alla realizzazione della Stazione Municipio, la cui apertura con riferimento ad una prima fase - uscita di via Medina ed uscita provvisoria in piazza Municipio - è avvenuta nel giugno 2015. Dopo l'apertura dell'uscita San Giacomo, avvenuta il 21 luglio 2017 e dell'uscita Depretis avvenuta il 21 dicembre 2018, si prevede il completamento della stazione, con il completamento della sistemazione superficiale della piazza e del collegamento con il porto, quest'ultimo previsto entro la fine del 2020;
- ultimare i lavori di sistemazione superficiale dell'intera piazza Garibaldi e delle immediate adiacenze;
- attivare, in configurazione provvisoria, la Stazione Duomo nel mese di marzo 2020, per poi passare successivamente per fasi alla configurazione definitiva entro la fine del 2020; l'ultimazione dei lavori, comprensivi del montaggio del Tempio, è previsto per l'estate 2021.

Verranno, altresì, completati i lavori del primo stralcio funzionale del Parco Archeologico in piazza Municipio di cui al Patto per la Città di Napoli e gli interventi relativi all'archeologia connessa al completamento delle opere.

Per il completamento dell'opera, sulla base del Documento di Economia e Finanza approvato in data 10 aprile 2015, sono stati stanziati 218,9 milioni di euro, di cui 90 assegnati con legge 164/2014 e 128,9 con deliberazione CIPE n. 54 del primo dicembre 2016. L'assegnazione è avvenuta solo nel dicembre 2017 con la sottoscrizione della Convenzione tra il Comune di Napoli ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che regola il trasferimento dei fondi. Inoltre, per le attività archeologiche connesse al completamento dell'infrastruttura sono stati assegnati, nell'ambito della riprogrammazione dei fondi MIT 2017, 30 milioni di euro come da Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020.

Si attueranno, inoltre, le misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1, la cui attuazione sarà affidata alla Concessionaria dei lavori, giusta protocollo di legalità da sottoscrivere con la Prefettura.

#### **C. Linea I della Metropolitana di Napoli - Tratta Centro Direzionale - Capodichino**



## COMUNE DI NAPOLI

Con Delibera CIPE n.88/2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 112 del 16 maggio 2014, è stato approvato il progetto definitivo della Tratta Centro Direzionale – Capodichino. Il progetto riguarda il prolungamento della Linea 1 della metropolitana di Napoli attraverso la realizzazione di circa 3,2 Km di gallerie e n. 4 stazioni, Centro Direzionale, Tribunale, Poggioreale e Capodichino. Con il prolungamento della linea sino a Capodichino la metropolitana di Napoli costituirà un importante nodo di interscambio internazionale. Attualmente sono in corso i lavori su tutte e quattro le stazioni.

Nel 2020 si prevede il completamento dei lavori della stazione Centro Direzionale di Napoli, mentre nel triennio di riferimento si prevede di avviare anche i cantieri relativi alle opere accessorie (Manufatto ricovero rotabili, Gallerie a foro cieco, Camere di Ventilazione, impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in parallelo alla linea 1 e collegamento Di Vittorio-Capodichino).

Si attueranno, inoltre, le misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1, la cui attuazione sarà affidata alla Concessionaria dei lavori, giusta protocollo di legalità da sottoscrivere con al Prefettura.

### **D. Linea 6 della Metropolitana di Napoli – Gestione e potenziamento dell'infrastruttura**

Si prevede la realizzazione della manutenzione straordinaria programmata sulle infrastrutture e sui treni.

Per garantire l'efficienza della linea, una volta ultimati i lavori, si prevede la realizzazione del deposito/ officina presso le aree dell'ex arsenale militare di via Campagna. L'accordo oramai raggiunto con il Ministero della Difesa per l'acquisizione di dette aree, sarà perfezionato presumibilmente nel corso del 2019 a valle delle relative attività penali eseguite dall'Agenzia del Demanio – Filiale Campania.

Nel periodo in esame si prevede di approvare il progetto esecutivo del citato deposito – officina, completare i lavori di prima fase ed avviare i lavori di seconda e terza fase (ampliamento).

I lavori di prima fase, di importo pari a 9,5 milioni di euro, sono finanziati dal Patto per Napoli con fondi FSC 2014-2020. I lavori di seconda fase risultano finanziati attraverso le risorse derivanti dalla riprogrammazione dei fondi PON – MIT 2017 mediante Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020, per 210,5 milioni di euro. Per i lavori di terza fase e di ampliamento sono stati altresì acquisiti 38 milioni di euro a valere sul D.M. n. 86 del 02.03.2018.

Inoltre, a valle della definizione dell'accordo con tutti gli operatori concessionari di licenza di telefonia mobile per il rilascio della concessione d'uso degli spazi al fine di garantire la copertura della rete cellulare all'intera tratta, nel periodo in esame si prevede la progettazione e realizzazione dei relativi impianti di telecomunicazione mobile.

Si darà corso, infine, agli interventi di manutenzione straordinaria prioritari sulla linea esistente che saranno eseguiti dal gestore ANM sulla base del piano triennale condiviso con lo stesso gestore.

### **E. Linea 6 della Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina Municipio**

A seguito dei vincoli posti dall'Autorità Giudiziaria per il crollo parziale subito dal fabbricato di via Riviera di Chiaia civ. 72, il completamento delle opere civili è stato fortemente compromesso. Il cronoprogramma dei lavori prevede di attivare nel 2019 l'estensione della tratta funzionale già in servizio Mostra/Mergellina fino alla stazione di S. Pasquale, incluso:

- la configurazione definitiva della stazione Mergellina;

- l'apertura della stazione San Pasquale.

Per l'estensione dell'esercizio fino alla stazione Municipio entro il 2020 si prevede:

- il completamento della stazione di Chiaia e delle relative sistemazioni superficiali;
- il completamento della stazione Mirrelli e delle relative sistemazioni superficiali;
- il completamento della camera di ventilazione ricompresa tra le stazioni Chiaia e Municipio;
- il completamento delle opere civili e tecnologiche della stazione Municipio. Si precisa che il programma dei lavori è stato fortemente condizionato dalle risultanze degli scavi archeologici il cui completamento è avvenuto nell'aprile del 2016. Al riguardo la Soprintendenza ha approvato il Progetto di rimozione delle presistenze archeologiche, ed è stata anche approvata la variante della stazione funzionale alla ricollocazione dei ritrovamenti archeologici.

Per il completamento dell'opera, sulla base del Documento di Economia e Finanza approvato in data 10 aprile 2015, sono stati stanziati 194,8 milioni di euro, di cui 114,8 milioni con deliberazione CPE n. 54 del primo dicembre 2016, 30 milioni con fondi regionali PAC 2007/2013 e 50 milioni con fondi FSC 2007/2013, relativamente alla tratta Mergellina - Municipio.

Si attueranno inoltre le misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6, la cui attuazione sarà affidata alla Concessionaria dei lavori, giusta protocollo di legalità da sottoscrivere con la Prefettura.

#### F. Funicolari - Gestione e potenziamento dell'infrastruttura

Si prevede la realizzazione della manutenzione straordinaria programmata sulle infrastrutture e sugli impianti sulla base del piano triennale condiviso con il gestore.

Nel periodo di riferimento, inoltre, è previsto l'avvio e l'esecuzione degli ulteriori interventi inseriti nel programma di investimenti finanziato con il mutuo BEI e in particolare:

funicolare di Chiaia: revisione generale ventennale ed adeguamenti tecnici ex D.M. 395/15, con sospensione dell'esercizio per circa mesi cinque e conseguente riapertura entro il secondo semestre del 2020;

funicolare di Montesanto: realizzazione dei lavori di impresenziamento della stazione intermedia Corso Vittorio Emanuele, con ultimazione prevista nel 2019;

funicolare di Mergellina: lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, senza sospensione del pubblico esercizio, con ultimazione prevista entro la fine del 2021.

Inoltre, a valle della definizione dell'accordo con tutti gli operatori concessionari di licenza di telefonia mobile per il rilascio della concessione d'uso degli spazi al fine di garantire la copertura della rete cellulare all'intera tratta, nel periodo in esame si prevede la progettazione e realizzazione dei relativi impianti di telecomunicazione mobile.

#### **Sviluppo e potenziamento delle reti tranviarie e filoviarie**

La programmazione per il triennio 2019/2021 prevede di attivare le procedure necessarie per acquisire nuovi finanziamenti, anche mediante l'accesso ai fondi di

cui alla legge 11.12.2016 n. 232, per l'esecuzione dei seguenti interventi:

- acquisto di n. 20 filobus ibridi elettrici;
- potenziare le linee filoviarie;
- dotare parte della linea tranviaria di un efficiente sistema di segnalamento.

#### **Strade**

Le attività programmate, che interessano il rifacimento del capostrada e del marciapiede, sono utili a conservare nel tempo le caratteristiche funzionali della strada, la qualità e l'efficienza e garantire la sicurezza sia per il traffico veicolare che per i pedoni.

#### **Motivazione delle scelte effettuate**

##### **Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari**

Il potenziamento e la riorganizzazione della rete su ferro è uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico. Il processo attuativo di tale strategia è iniziato con l'approvazione del Piano Comunale dei Trasporti integrato con la pianificazione urbanistica ed è proseguito con la programmazione e l'attuazione di molti interventi di singole tratte ferroviarie e metropolitane.

##### **Sviluppo e potenziamento delle reti tranviarie e filoviarie**

Il potenziamento e la riorganizzazione delle reti tranviarie e filoviarie è uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico.

#### **Strade**

Le scelte effettuate sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati consentendo di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità e inquinamento atmosferico e acustico.

Il Servizio inserisce nel programma triennale le strade che necessitano di interventi di manutenzione in base allo stato del capostrada e dei marciapiedi. I lavori da finanziare, in dipendenza delle risorse finanziarie disponibili, sono dettati dalle esigenze stabilite dagli organi di governo dell'amministrazione in base agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

#### **Risorse finanziarie**

##### **Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari**

Per l'ampliamento ed adeguamento della rete metropolitana si prevede l'attivazione di tutte le procedure necessarie per ottenere i cofinanziamenti statali ed europei. Tali contributi finanziari, da ricercare nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR), che traccia le linee strategiche per l'impiego dei fondi strutturali a carico dello Stato e dei fondi europei, e delle risorse dei Programmi Operativi Nazionali (PON) per opere di particolare interesse regionale con





COMUNE DI NAPOLI

investimenti da concordare tra le Autorità competenti e la Regione Campania, concorreranno alla realizzazione degli interventi sopradescritti. Attualmente sono stati individuati una serie di obiettivi primari che, d'intesa con la Regione Campania, definiscono il trasferimento all'A.C. di finanziamenti a valere sui fondi PAC 2007-2013, POC e FSC 2007-2013 e 2014-2020, oltre agli obiettivi di cui al Patto per la Città di Napoli, finanziato con fondi FSC 2014-2020, e quelli di cui ai fondi BEI.

Saranno completate le procedure per l'ulteriore finanziamento da parte dello Stato ai sensi della Legge Obiettivo del D.Lvo 159/2007. Si prevede di attivare le procedure per acquisire nuovi finanziamenti, anche mediante l'accesso ai fondi di cui alla legge 11.12.2016 n. 232.

#### Linee tranviarie e filoviarie

Si prevede di attivare le procedure per acquisire nuovi finanziamenti, anche mediante l'accesso ai fondi di cui alla legge 11.12.2016 n. 232.

#### Strade

È stata inoltre richiesta la copertura finanziaria di circa 70 progetti esecutivi di manutenzione stradale, di cui 46 del Servizio, mediante la partecipazione al bando della Regione Campania "Manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014/2020 di cui alla delibera Cipe 54/2016";  
Fondi di Bilancio Comunale, Fondi Regione Campania, Fondi Pon Metro, Fondi M.A.T.T.M.

#### Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

#### Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi competenti

00764

Programma 02	Trasporto pubblico locale
Programma 04	Altre modalità di trasporto
Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Strategico di riferimento	

- ✓ Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

**Struttura di I livello interessata**

*Area Viabilità e trasporto pubblico*

Nell'ambito degli interventi per il miglioramento della sicurezza e mobilità urbana è necessario migliorare la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani, in particolare nelle aree più congestionate e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, garantendo una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

Tali attività, a garanzia del rispetto dei vincoli ambientali, viene posta in essere attraverso lo sviluppo dei seguenti progetti:

- Prosecuzione del Progetto cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti denominato "NAUSICA"; finalizzato al miglioramento della mobilità urbana;
- Il completamento delle infrastrutture di rete dati necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo di ZTL, la connettività verso la Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità.
- Affidamento dell'intervento relativo all'obiettivo 1 "Semafori" e completamento della progettazione, nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

Nell'ambito del trasporto pubblico, sono intervenute alcune modifiche da parte dell'Amministrazione che hanno mutato i termini dei rapporti concessori tra Comune di Napoli e l'Azienda di trasporto pubblico locale, attraverso l'istituzione di una Holding dei trasporti cui è stato demandato il compito di gestione e controllo della committenza in materia di TPL per conto del Comune di Napoli.

Il Comune di Napoli dovrà assumere e rendere operative le funzioni di controllo strategico sul TPL, così come stabilito dal Consiglio Comunale e come previsto dalla Convenzione stipulata tra il Comune di Napoli e la Napoli Holding S.r.l. In tal senso, fermo restando le determinazioni da assumere in linea con quanto stabilito dal Comune di Napoli con l'eventuale ingresso di soggetti privati nella società A.N.M. S.p.A. e nelle more della definizione delle procedure concorsuali stabilite dalla Regione Campania, sarà assicurata anche per il periodo di riferimento, da parte del Comune di Napoli, la funzione di soggetto deputato alla pianificazione e programmazione dei servizi di TPL in ambito urbano.

Sarà necessario valorizzare e sostenere il trasporto pubblico non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro. Prevedere la

realizzazione di una nuova pianificazione delle aree di sosta taxi in funzione delle modifiche alla viabilità cittadina e in rapporto all'apertura delle nuove stazioni della Metropolitana e incrementare i percorsi urbani serviti dai taxi collettivi. Modificare ed aggiornare il regolamento comunale del Trasporto Pubblico non di linea ed introdurre una nuova regolamentazione per i servizi di trasporto scolastico.

Si dovrà pianificare il sistema integrato tra trasporto pubblico e privato e tra sistema su ferro, sistema tranviario e sistema su gomma, nell'ambito della progressiva crescita del trasporto su ferro metropolitano e della necessaria riorganizzazione ed integrazione del trasporto su gomma.

A tal fine è stato attivato un tavolo permanente di confronto con l'ANM dove, sinergicamente, si possano affrontare tutte le problematiche del TPL e procedere alla riorganizzazione ed integrazione del sistema di trasporto pubblico.

Si dovrà proseguire nel processo di rafforzamento del ruolo della Holding dei Trasporti di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 772 del 03.11.2014 e relativa Convenzione sottoscritta tra il Comune di Napoli e la Napoli Holding S.r.l., nell'ambito del lotto provinciale individuato dalla Regione quale parte del bacino ottimale territoriale e corrispondente almeno alla nascente "Area metropolitana di Napoli". In tal senso, il Comune di Napoli dovrà promuovere interventi - nell'ambito delle sue competenze di pianificazione strategica - a favore del rafforzamento della Holding dei Trasporti nell'ambito delle competenze e funzioni fissate per la città Metropolitana di cui alla legge n. 56 del 07.04.2014. Tanto in considerazione dell'avvenuta fusione delle società ferro-gomma e della nascita della Holding dei Trasporti, cui sono state affidate le funzioni in materia di trasporto pubblico urbano, nonché delle funzioni trasferite dalla ex Amministrazione Provinciale alla nuova città Metropolitana a far data dal 01.01.2015.

I processi di riqualificazione, integrazione e rilancio del settore del trasporto pubblico in ambito urbano e di area metropolitana, dovranno garantire elevati standard qualitativi affidati alla Napoli Holding S.r.l. per i cittadini e salvaguardare i diritti dei lavoratori (clausole sociali). A questo scopo, va ribadito che, nel caso l'Amministrazione decida per la partecipazione di capitali privati nell'azienda di trasporto da scegliere mediante gara, sarà indispensabile la prevalenza di controllo pubblico sulle società, a garanzia di obiettivi di sostenibilità e coesione sociale del trasporto collettivo.

Al tempo stesso, al fine di individuare e promuovere servizi di trasporto alternativi ai servizi minimi, in favore dei cittadini e dei turisti, è stato predisposto e approvato un nuovo regolamento dei servizi di trasporto di linea autorizzati in favore di soggetti privati, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. a) punti 1 e 6 della legge Regionale n. 3/2002. Nel prosieguo delle attività si curerà l'attuazione del Regolamento.

Sarà necessario prevedere, per il mantenimento dei livelli quali-quantitativi dei servizi, adeguate risorse di bilancio in favore della Napoli Holding S.r.l. per servizi integrativi e aggiuntivi da aggiungere ai servizi minimi previsti per il TPL su ferro e gomma, con particolare riguardo alle linee metropolitane per la entrata in esercizio delle nuove tratte su ferro e delle nuove stazioni della Linea1.

Per valorizzare e sostenere il trasporto pubblico non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro, si dovrà prevedere la realizzazione di una nuova pianificazione delle aree di sosta taxi in funzione delle modifiche alla viabilità cittadina e in rapporto all'apertura delle nuove stazioni della Metropolitana, modificare ed aggiornare il regolamento comunale del Trasporto Pubblico non di linea ed introdurre una nuova regolamentazione per i servizi trasporto scolastico, aggiornare i modelli organizzativi di gestione dei settori del trasporto pubblico non di linea ed i relativi procedimenti amministrativi.

Si dovranno prevedere iniziative volte ad incentivare l'uso del trasporto pubblico di linea e non di linea. L'Amministrazione proseguirà, secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, con l'affidamento di nuove attività che garantiscano l'ampliamento del perimetro aziendale (ad es. messa a regime del servizio di rilascio dei contrassegni ZTL ed attivazione di nuove aree di sosta, parcheggi e strutture). Approvazione definitiva delle agevolazioni per la sosta su strisce blu delle auto elettriche ed ibride.



Attività del triennio 2019/2021

2019

**Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità**

- Prosecuzione del Progetto cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti denominato "NAUSICA", finalizzato al miglioramento della mobilità urbana, con il completamento delle infrastrutture di rete dati necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo di ZTL, la connettività verso la Centrale di Controllo del Traffico.
- Affidamento dell'intervento relativo all'obiettivo 1 "Semafori" e completamento della progettazione, nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

**Trasporto Pubblico**

Informattizzazione ed archiviazione digitale dei dati relativi agli operatori ed ai procedimenti amministrativi dei servizi erogati di trasporto pubblico di linea e non di linea.

2020

**Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità**

- Realizzazione di almeno un progetto finalizzato al miglioramento della mobilità urbana;
- Rispetto del crono - programma definito dal Piano Operativo della Città di NAPOLI nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti

**Trasporto Pubblico:**

Predisposizione nuova bozza di contratto di servizio tra Napoli Holding S.r.l ed A.N.M. S.p.A.

2021

**Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità:**

Realizzazione di almeno due progetti finalizzati al miglioramento della mobilità urbana da concordare con l'Amministrazione;

**Trasporto pubblico:**

Predisposizione del piano delle aree di sosta di trasporto pubblico non di linea.

**Finalità da conseguire**

**Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità**

Miglioramento della sicurezza e mobilità urbana, miglioramento della vivibilità e delle condizioni ambientali e degli spazi urbani, in particolare nelle aree più congestionate e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, per garantire una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

**Trasporto pubblico**

Valonizzazione e razionalizzazione del sistema di trasporto pubblico a seguito dell'avvenuta fusione delle tre società partecipate comunali in un unico soggetto gestore dei servizi denominato ANM S.p.A.  
Valorizzare e sostenere il trasporto non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro, nonché implementazione di nuove aree di sosta c/o parcheggi di interscambio

Si ritiene opportuna la realizzazione, in collaborazione con il soggetto unico gestore dei servizi di TPL e parcheggi pubblici e con la Holding dei Trasporti, di un piano informativo e pubblicitario sui servizi di trasporto, per fornire ai cittadini dettagliate informazioni sulle linee, orarie costi di trasporto pubblico sia di linea che non di linea, la redazione, a cura della Napoli Holding S.r.l., di un apposito piano di trasporto pubblico integrato per individuare le aree cittadine scarsamente servite dal trasporto pubblico di linea e, di conseguenza, per formulare una ipotesi di integrazione mediante il trasporto pubblico di linea, la realizzazione di indagini di "customer satisfaction" per i servizi di trasporto pubblico a cura della Napoli Holding S.r.l. medesima.

**Motivazione delle scelte effettuate**

**Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità**

Realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione in materia di mobilità per garantire la vivibilità nell'ambito cittadino.

**Trasporto pubblico**

Trasferire gli spostamenti dei cittadini dal traffico privato a quello collettivo per consentire ai pedoni la massima fruizione degli spazi cittadini e ridurre contestualmente l'inquinamento atmosferico.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi competenti

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi competenti



<i>Programma 02</i>	Trasporto pubblico locale
<i>Programma 04</i>	Altre modalità di trasporto
<i>Programma 05</i>	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Strategico di riferimento	

✓ Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

*Area Programmazione della Mobilità*

**Struttura di 1 livello interessata**

**Piano urbano della mobilità sostenibile**

Il *Piano urbano della mobilità sostenibile* è finalizzato a soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, ad assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico, a ridurre i consumi energetici, ad aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, a minimizzare l'uso individuale dell'automobile privata e a moderare il traffico, a incrementare la capacità del trasporto, ad aumentare la percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi e a ridurre i fenomeni di congestione nelle aree urbane.

Con deliberazione n. 434 del 30 maggio 2016 la Giunta comunale ha approvato il livello direttore del *Piano urbano della mobilità sostenibile*, contenente l'analisi della struttura e delle criticità dell'attuale sistema dei trasporti e la definizione degli obiettivi del Piano, per il perseguimento dei quali sono state individuate categorie di azioni articolate in interventi sulle infrastrutture per la mobilità, attività di carattere gestionale e azioni di sensibilizzazione e informazione dei cittadini. Tale strumento è stato elaborato tenendo conto dei documenti di pianificazione e programmazione dei trasporti già approvati risultando quale momento di sintesi, integrazione e approfondimento del *Piano comunale dei trasporti*, del *Piano della rete stradale primaria*, e del *Piano delle 100 stazioni*.

Le linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile approvate dal MIT con decreto del 4 agosto 2017 prevedono i seguenti step procedurali per la redazione e approvazione dei PUMS:

- definizione del gruppo interdisciplinare/interistituzionale di lavoro;
- predisposizione del quadro conoscitivo;
- avvio del percorso partecipativo;
- definizione degli obiettivi;
- costruzione partecipata dello scenario di piano;
- valutazione ambientale strategica (VAS);
- adozione del piano e successiva approvazione;
- monitoraggio.



## COMUNE DI NAPOLI

Al momento si è nella fase della costruzione partecipata dello scenario di piano e della VAS.

Per il triennio 2019-2021 il Piano verrà proposto al confronto e alla concertazione con gli utenti e con i cittadini. Contestualmente verrà effettuata la VAS del piano con l'obiettivo di valutarne i possibili effetti ambientali durante la fase di elaborazione, in modo da poter orientare le scelte in esso effettuate verso la sostenibilità.

La VAS e il percorso partecipativo dovranno accompagnare tutto il processo di definizione del PUMS, fino alla sua approvazione in Consiglio comunale.

A valle della suddetta approvazione, il PUMS del Comune di Napoli verrà trasmesso alla Città metropolitana ai fini del suo recepimento per il territorio di competenza e per la compatibilità con il piano riguardante l'intera area metropolitana.

### **Programma urbano parcheggi**

L'attuazione del *Programma urbano parcheggi*, vigente dal 1999, contribuisce, insieme con gli altri strumenti predisposti dall'Amministrazione, alla risoluzione della congestione del traffico veicolare attraverso la previsione di una rete di parcheggi pubblici e privati con lo scopo di ridurre e regolamentare l'afflusso dei veicoli nel centro cittadino e ridurre la sosta su strada. La programmazione nel triennio 2019-2021 comporta il coordinamento dei progetti relativi alle istanze già acquisite volte alla realizzazione di parcheggi pertinenziali da parte di soggetti privati su suolo pubblico (trattasi sia degli interventi inerenti le aree inserite nel *Programma urbano parcheggi* sia di quelli attivati dal Commissariato per emergenza traffico e mobilità ex O.P.C.M. n. 3566/2007 e, allo stato, trasferiti al regime ordinario). Le attività da svolgere comportano la predisposizione e approvazione delle convenzioni per la cessione del diritto di superficie delle aree comunali, la vigilanza sulla esecuzione delle opere di sistemazione superficiale e il relativo collaudo tecnico-amministrativo, sulla base di quanto previsto nelle suddette convenzioni.

Nel corso degli anni trascorsi dall'approvazione sono variati i vincoli e i presupposti generatori del *Programma*. Questo andrà, pertanto, rivalutato in relazione alle nuove realtà urbanistiche, trasportistiche e ambientali, in coerenza con la pianificazione generale e di settore e alle possibili interferenze con nuovi programmi dell'Amministrazione, tenendo conto dei progetti dei parcheggi approvati dal Sindaco commissario ex O.P.C.M. 3566/2007, verificando la coerenza con le nuove politiche dell'Amministrazione in tema di mobilità, ambiente, tutela del paesaggio nonché con i piani urbanistici attuativi e integrando la dotazione dei parcheggi previsti, anche in considerazione del fatto che l'attuale situazione del traffico, in molti casi, non giustifica più gli interventi urgenti e derogatori introdotti dal commissario delegato per fronteggiare l'emergenza determinatasi in passato nel settore della mobilità.

Per l'aggiornamento del *Programma urbano parcheggi* saranno privilegiati nelle scelte i parcheggi di scambio, in coerenza con le nuove strategie di potenziamento del trasporto pubblico e con l'introduzione e la regolamentazione di zone a traffico limitato, nonché l'aumento delle aree pedonalizzate. Parallelamente all'attività di aggiornamento del *Programma urbano parcheggi* si prevede di adottare un provvedimento di tipo generale, a carattere programmatico, per la definizione dei casi e delle condizioni in cui si ritiene che possa essere autorizzata la cessione dei parcheggi pertinenziali realizzati su aree di proprietà comunale separatamente dalle unità immobiliari alle quali gli stessi sono legati da vincolo di pertinenzialità, stanti le modifiche apportate dalla legge 35/2012 all'art. 9, comma 5, della legge 122/1989.

### **Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano**

1. Tra gli obiettivi strategici individuati dal livello direttore del *Piano urbano della mobilità sostenibile* vi sono l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, la restituzione della qualità agli spazi urbani e la riduzione delle emissioni inquinanti.



## COMUNE DI NAPOLI

Ai fini del perseguimento di tali obiettivi il suddetto Piano prevede di incrementare la rete del trasporto collettivo attualmente in esercizio proponendo la realizzazione di nuove infrastrutture tranviarie e/o bus vie nella zona orientale della città, in maniera tale da garantire un servizio adeguato ai nuovi insediamenti previsti o programmati.

In tale ottica, nel Patto per Napoli, siglato nell'ottobre 2016, è stato inserito l'intervento denominato *Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT*, finanziato per un totale di 40 milioni di euro. Tale intervento punta a realizzare, nella zona orientale, una serie di opere di riqualificazione urbana e di opere atte a ridurre il traffico veicolare privato a favore di quello pubblico proponendo:

- l'ampliamento e il potenziamento della rete di trasporto collettivo di superficie in sede propria, con la realizzazione di nuove linee tranviarie o BRT;
- la fornitura di nuovi mezzi di trasporto pubblico;
- lo sviluppo di un sistema di percorsi verdi che possono configurarsi come parco lineare.

Le analisi finora effettuate hanno condotto all'individuazione di diverse alternative progettuali che, attraverso diversi percorsi, garantiscono il collegamento tra il nodo di piazza Garibaldi e l'attrattore rappresentato dall'Ospedale del mare.

Sulla base degli esiti della suddetta analisi, è in corso la predisposizione del *Documento di indirizzo alla progettazione*, da porre a base della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della progettazione.

Per il triennio 2019-2021 si prevede di espletare la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione, approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica, affidare e approvare i successivi livelli di progettazione, espletare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori e avviare i lavori.

2. Coerentemente con le strategie di pianificazione integrata trasporti-urbanistica, nel triennio 2019-2021 sono previste le seguenti attività:

- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nel piano di recupero di iniziativa privata denominato *La birreria*, consistenti principalmente in interventi di riqualificazione della viabilità esistente, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Mediacom srl* (proroga per la realizzazione delle opere di urbanizzazione fino al 28 maggio 2020, giusta disposizione dirigenziale n. 3603/2017);
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nel piano urbanistico attuativo di iniziativa privata riguardante le aree del complesso industriale dismesso *ex Breglia*, comprendenti la realizzazione di nuova viabilità e la riqualificazione di viabilità esistente, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e il *Consorzio per la riqualificazione di Pomicelli* (convenzione n. 86135 del 26 luglio 2017);
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo insediamento produttivo nell'area *ex Icmi*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Fintecta immobiliare srl* (oggi *Cassa depositi e prestiti immobiliare srl*);
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del piano di recupero di iniziativa privata denominato *ex Manifattura tabacchi*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Cassa depositi e prestiti immobiliare srl*;
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e delle opere di mitigazione del rischio idraulico previste nell'ambito del piano di recupero riguardante il sub ambito *ex Visconti* costituente parte dell'ambito n. 20 - *Ponti rossi* - della *Variante al piano*



- *regolatore generale*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Ponti Rossi srl*, coordinamento delle procedure finalizzate alla realizzazione delle opere infrastrutturali previste negli accordi con *FS-RFI*.

#### Strade

Si prevede il coordinamento dei procedimenti amministrativi, della progettazione e della esecuzione degli interventi finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo urbano e produttivo dell'area orientale di Napoli originariamente facenti parte del Grande progetto *Riqualificazione urbana area portuale Napoli est* approvato, con deliberazioni n. 122 del 28 marzo 2011, n. 166 del 4 aprile 2012 e n. 202 del 27 aprile 2012, dalla Giunta regionale della Campania nell'ambito del *Programma operativo regionale (POR) Campania FESR 2007-2013*. La stessa Regione Campania, con deliberazione n. 215 del 18 maggio 2016, ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR FESR 2007-2013 non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015.

Con decreto dell'Autorità di gestione n. 43 del 1° giugno 2016 è stato definito un primo elenco di progetti finanziati con il POR FESR 2007-2013 non conclusi entro il 31 dicembre 2015, con specifica indicazione, per ogni singolo progetto, del valore di completamento e della specifica fonte di finanziamento individuata. In tale elenco sono inclusi, tra gli altri, i seguenti interventi, finanziati a valere sul Programma operativo complementare 2014-2020:

- *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brezze a sant'Erasmo, via Gianturco, via Nuova delle brezze;*
- *Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi;*
- *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco.*

Tali interventi, progettati adottando criteri di progettazione paesaggistica, in sintesi comportano:

- la regolarizzazione della carreggiata stradale con il ridisegno della sezione, la messa a norma dei marciapiedi con interventi per il superamento delle barriere architettoniche, la creazione di un percorso pedonale continuo privo di interruzioni in corrispondenza de passi carrabili, il rifacimento del pacchetto stradale;
- la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali;
- l'inserimento di alberature e di elementi di arredo urbano;
- la rifunionalizzazione del sistema di raccolta delle acque di piattaforma e degli impianti fognari;
- la rifunionalizzazione e la implementazione dell'impianto di pubblica illuminazione, per il quale sono previsti corpi illuminanti a led ai fini dell'efficientamento energetico e della riduzione dei parametri di inquinamento.

Essi consentiranno di introdurre una nuova immagine paesaggistica attraverso il ridisegno architettonico e ambientale delle aree interessate e di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico, secondo criteri generali di mobilità sostenibile e di valorizzazione ambientale.

Per il triennio 2019-2021 si prevede di ultimare e collaudare tutti i suddetti interventi. Si prevede altresì, di aggiudicare, in via definitiva, e di eseguire i lavori di riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia

Si prevede, altresì, per il triennio 2019-2021, di attivare le procedure necessarie al fine di accedere al finanziamento di una serie di opere anch'esse finalizzate alla riqualificazione urbanistica e ambientale della zona orientale della città, attraverso la riqualificazione di alcuni importanti assi viari cittadini e la realizzazione di alcuni sottopassi che consentano di superare la barriera rappresentata dal rilevato ferroviario FS.

- realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulisiso e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin;



- riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto;
- riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato;
- realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia.

**Attività del triennio 2019/2021**  
**2019**

- Con riferimento al *Piano urbano della mobilità sostenibile*:
  - concertazione con utenti, cittadini, organizzazioni, società civile e con le diverse componenti sociali interessate ai vari aspetti connessi alla mobilità;
  - redazione della valutazione ambientale strategica;
  - completamento del piano urbano della mobilità sostenibile.
- Con riferimento al *Programma urbano parcheggi*:
  - attuazione di interventi compresi nel *Programma urbano parcheggi*.
- Con riferimento all' *Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano*
  - approvazione dell' *Analisi di prefattibilità* e del Documento di indirizzo alla progettazione relativi agli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT nell'area orientale della città*;
  - esplicitamento della procedura di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione, approvazione del progetto di fattibilità tecnico- economica e affidamento dei successivi livelli di progettazione degli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT nell'area orientale della città*.
  - coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste in convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti e a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale, da realizzarsi, a cura dei proponenti, a scampo degli oneri di urbanizzazione;
  - completamento delle opere di urbanizzazione e delle opere di mitigazione del rischio idraulico previste nell'ambito del piano di recupero riguardante il sub ambito ex Visconti costituente parte dell'ambito n. 20 - Ponti rossi - della Variante al piano regolatore generale, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Ponti Rossi srl.
- Prosecuzione delle attività connesse alla realizzazione delle opere infrastrutturali previste negli accordi con FS-RFI e sottoscrizione delle relative convenzioni.
- Con riferimento alle Strade:
  - ultimazione e collaudo dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via ponte dei francesi*, a seguito di intervenuta risoluzione contrattuale nei confronti dell'aggiudicatario della gara d'appalto e del successivo affidamento ad altro appaltatore.
  - ultimazione e collaudo dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale via Ferraris, via Brezze a san'Erasmus, via Gianurco, via Nuova delle brezze*.
  - esecuzione dei lavori di *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco*;
  - aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e*



## COMUNE DI NAPOLI

*ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente.*

- attivazione delle procedure necessarie per accedere a nuove fonti di finanziamento per la progettazione e l'esecuzione di ulteriori interventi finalizzati alla riqualificazione della zona orientale della città (realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulisio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin; riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto; riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato; realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia).

### 2020

- Con riferimento al *Piano urbano della mobilità sostenibile*:
  - approvazione del *Piano urbano della mobilità sostenibile*.
- Con riferimento al *Programma urbano parcheggi*:
  - attuazione di interventi compresi nel *Programma urbano parcheggi*.
- Con riferimento all'*Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano*:
  - affidamento dei lavori di realizzazione degli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT nell'area orientale della città*.
  - coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste in convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti e a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale, da realizzarsi, a cura dei proponenti, a scampo degli oneri di urbanizzazione:
    - completamento delle opere di urbanizzazione previste nel piano di recupero di iniziativa privata denominato *La birreria* in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Mediacom srl* (proroga per la realizzazione delle opere di urbanizzazione fino al 28 maggio 2020, giusta disposizione dirigenziale n. 3603/2017).
- Con riferimento alle *Strade*:
  - collaudo dei lavori di *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco*;
  - esecuzione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente*.
  - avvio procedure di gara e affidamento dei lavori relativi a interventi finalizzati alla riqualificazione della zona orientale della città (realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulisio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin; riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto; riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato; realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia), subordinatamente al reperimento dei necessari finanziamenti.

### 2021

- Con riferimento al *Piano urbano della mobilità sostenibile* e al *programma urbano parcheggi*:
  - avvio delle procedure per la ricerca di fonti di finanziamento per la progettazione e l'esecuzione degli interventi previsti nel *Piano urbano della mobilità sostenibile* e del *Programma urbano parcheggi*.
- Con riferimento all'*Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano*.

00774



## COMUNE DI NAPOLI

- esecuzione lavori degli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT nell'area orientale della città.*
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste in convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti e a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale, da realizzarsi, a cura dei proponenti, a scoppio degli oneri di urbanizzazione:
- esecuzione delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo insediamento produttivo nell'area ex Icmi, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Fintecna immobiliare srl (oggi Cassa depositi e prestiti immobiliare srl);
- esecuzione delle opere di urbanizzazione previste nell'ambito del piano di recupero di iniziativa privata denominato ex Manifattura tabacchi, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Cassa depositi e prestiti immobiliare srl.
- Con riferimento alle *Strade*:
  - esecuzione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e sottopasso esistente.*
  - esecuzione dei lavori relativi a interventi finalizzati alla riqualificazione della zona orientale della città (realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulfsio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin; riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto; riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato; realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia)

### Finalità da conseguire

Il *Piano urbano della mobilità sostenibile* e il *Programma urbano parcheggi* rappresentano un'opportunità di sintesi, integrazione e approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale, vale a dire il *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria* e il *Piano delle 100 stazioni* già confluìti, con gli opportuni adeguamenti alle mutate condizioni, nel documento direttore approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016. Nel periodo di riferimento si prevedono il completamento e l'adozione/approvazione del *Piano urbano della mobilità sostenibile* e l'avvio delle procedure per l'attuazione degli interventi in esso contenuti.

I redigenti piani perseguono un obiettivo prioritario quale quello di trasferire quanti più spostamenti dal traffico privato a quello collettivo nonché quello di ottimizzare il trasporto delle merci in città, con conseguente abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico nel rispetto degli accordi internazionali e delle normative comunitarie e nazionali in materia di abbattimento di emissioni inquinanti, riduzione dei consumi energetici, aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale.

Contestualmente si proseguirà nella fase conseguente alla pianificazione integrata trasporti-urbanistica avviata negli anni precedenti, attraverso la stipula e l'attuazione di convenzioni urbanistiche relative a interventi diretti o a piani attuativi a forte valenza infrastrutturale. Si procederà, dunque, alla verifica e al coordinamento delle attività progettuali relative alle opere di urbanizzazione previste negli atti di pianificazione approvati e alla verifica e vigilanza sulla esecuzione di tali opere, da realizzarsi, a cura dei privati, a scoppio degli oneri di urbanizzazione.

Con gli interventi di infrastrutturazione della zona orientale e, in generale, con gli interventi sulle strade, la finalità è connessa alla riqualificazione di alcuni dei cosiddetti *grandi assi di penetrazione* del traffico veicolare dai Comuni della cinta periferica posti a est della città. Tali interventi sono atti a introdurre una nuova immagine paesaggistica attraverso il ridisegno architettonico e ambientale delle aree interessate e a ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico, secondo criteri generali di *mobilità sostenibile* e di valorizzazione ambientale.



## COMUNE DI NAPOLI

### Motivazione delle scelte effettuate

Il *Piano urbano della mobilità sostenibile* e il *Programma urbano parcheggi* rappresentano un'opportunità di sintesi, integrazione e approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale vale a dire il *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria* e il *Piano delle 100 stazioni* già confluiti, con gli opportuni adeguamenti alle mutate condizioni, nel documento direttore approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016.

Le scelte effettuate per gli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT* nell'area orientale della città e per gli altri interventi sui cosiddetti *grandi assi di penetrazione* sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati consentendo di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità e inquinamento atmosferico e acustico, nonché di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico.

### Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Gli *Interventi infrastrutturali con sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di tram o BRT*, infine, sono inseriti nel *Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Napoli* sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco metropolitano di Napoli in data 26 ottobre 2016.

Gli interventi da realizzarsi in attuazione delle convenzioni urbanistiche stipulate tra il comune di Napoli e i soggetti privati proponenti dei Piani urbanistici attuativi saranno realizzate con risorse finanziarie interamente a carico dei suddetti soggetti privati, trattandosi di opere da realizzarsi a scapito degli oneri di urbanizzazione.

La Regione Campania, con deliberazione n. 215 del 18 maggio 2016, ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR FESR 2007-2013 non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015. Gli interventi *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brecece a sant'Erasmo, via Gianturco, via Nuova delle brecece, Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi e Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco* sono stati specificamente individuati con decreto dell'Autorità di gestione n. 43 del 1° giugno 2016 con indicazione del valore del completamento a valere sul Programma operativo complementare 2014-2020.

Per gli altri interventi sono state attivate le procedure per accedere al finanziamento delle attività di progettazione di cui al bando approvato dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n. 89 del 13 luglio 2016. Saranno, altresì, attivate le procedure necessarie per accedere a nuove fonti di finanziamento per l'esecuzione dei lavori.

### Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi competenti

### Risorse Strumentali

Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

Quelle assegnate ai Servizi competenti

<b>Programma 05</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	
✓	Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile
<b>Struttura di Livello interessata</b>	<i>Dipartimento Segreteria Generale</i>
<p>Le attività inerenti la Toponomastica cittadina, si sostanziano, in via ordinaria, nella certificazione relativa ai numeri civici e alle aree di circolazione, attribuzione di nuovi civici, revisione della numerazione stradale, nonché nell'attività di verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici già completata per i quartieri di Fuorigrotta, Soccavo, Bagnoli, San Lorenzo, Pianura, Posillipo, San Ferdinando e Chiaia). Per il prossimo triennio, il Servizio provvederà al completamento di tale rilevazione per i quartieri di San Giuseppe, Vomero e Vicaria. Infine, attraverso lo specifico programma GIS (<i>Geographic Information System</i>), si occuperà all'assegnazione delle coordinate geografiche di ogni oggetto di rilevazione.</p>	
<b>Attività del triennio 2019/2021:</b>	
-	2019: Verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi della toponomastica provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici per il quartiere San Giuseppe
-	2020: Verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi della toponomastica provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici per il quartiere Vomero
-	2021: Verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi della toponomastica provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici per il quartiere Vicaria.
<b>Finalità da conseguire</b>	
Migliorare la toponomastica cittadina	
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>	
Attività improntata a logiche di efficientamento e di economicità	
<b>Risorse finanziarie</b>	
Risorse finanziarie assegnate con il PEG	

00777



**COMUNE DI NAPOLI**

**Risorse Umane**

Risorse umane assegnate al Servizio Servizi Demografici e Statistici

**Risorse Strumentali**

Risorse strumentali assegnate al Servizio Servizi Demografici e Statistici

00778



Missione 10 - Municipalità

**MISSIONE 10  
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

**MUNICIPALITÀ**

*Programma 02* Trasporto pubblico locale

*Programma 05* Viabilità e infrastrutture stradali

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

00779





## COMUNE DI NAPOLI

### *Area Municipalità I*

Tale missione prevede la programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade di viabilità secondaria, con interventi da realizzare anche su muri di contenimento e di delimitazione delle strade. Tali interventi sono, pertanto, circoscritti alla sola viabilità secondaria affidata alla Municipalità in quanto rappresenta una porzione di territorio più facilmente controllabile dalle strutture decentrate.

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue strutture permettendone il massimo utilizzo. Particolare attenzione va posta per la definizione degli interventi manutentivi che, se coordinati con l'azione in capo alle Direzioni Centrali relativamente alla viabilità primaria, potranno assicurare un significativo miglioramento delle condizioni di sicurezza e vivibilità dell'intera rete stradale cittadina.

I Programmi intervengono anche sul comparto della sicurezza urbana e mobilità, con progetti finalizzati a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano mediante strumenti di mobilità avanzata e ad aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di disastri da parte della cittadinanza sul portale dedicato (PIS).

Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo-pedonali;
  - disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi realizzati dagli Enti erogatori di servizi;
  - installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.
- Si prevede quindi di migliorare la sicurezza stradale e la mobilità di pedoni e conducenti sulle strade della Municipalità I attraverso le seguenti attività:
- organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare;
  - organizzazione temporanea della circolazione veicolare per lavori o manifestazioni su suolo pubblico
  - nuova installazione e controllo della segnaletica stradale esistente e di quella provvisoria.

### **Finalità da conseguire**

Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti con conseguente diminuzione di incidenti stradali e correlate richieste di risarcimento danni (debiti fuori bilancio).

Ci si propone più in generale di assicurare migliori livelli di conservazione del sistema viario di competenza municipale.



**COMUNE DI NAPOLI**

**Motivazione delle scelte effettuate**

Un miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo socio economico del territorio. E' necessario realizzare alcuni interventi mirati di manutenzione straordinaria considerato che molte strade della Municipalità ed in particolare molti vicoli dei Quartieri Spagnoli, a causa della loro conformazione logistica e della sosta selvaggia delle auto, sono caratterizzate da uno scarso livello di praticabilità soprattutto per i pedoni

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

00781



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 2

Programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di viabilità secondaria, con interventi da realizzare su muri di contenimento e di delimitazione delle strade: definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria finalizzati al mantenimento funzionale delle strade e piazze, con esclusione di quelle a valenza metropolitana di cui all'allegato A (art.18 del vigente Regolamento delle Municipalità).

Tali interventi sono, dunque, circoscritti alla sola viabilità secondaria, affidata alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili dalle strutture decentrate operanti in ambito locale.

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria e all'arredo urbano presenti nella Municipalità, con priorità a quelle arterie maggiormente interessate da degrado.

L'azione - che di per sé non riveste una particolare caratterizzazione eccezionale e/o innovativa - può assumere connotati strategici in presenza del coinvolgimento delle Strutture centrali dell'Amministrazione che, operando sulla viabilità primaria, potranno assicurare un sostanziale miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'intera rete stradale del territorio municipale.

I Programmi intervengono anche sul comparto della sicurezza urbana e della mobilità, con progetti specifici che mirano a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano mediante strumenti di mobilità avanzata. Inoltre, mirano ad aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di dissesti da parte della cittadinanza sul Portale dedicato ( PIS ).

Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

a) disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo pedonali;

b) disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi effettuati dagli Enti erogatori dei sottoservizi;

c) installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.

Si prevede, quindi, di migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Seconda Municipalità attraverso:

- organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare,
  - organizzazione temporanea della circolazione veicolare per lavori o manifestazioni su strada,
  - nuova installazione e controllo della segnaletica stradale esistente e di quella provvisoria.
- La Municipalità intende - nel corso del periodo di riferimento - migliorare il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza, mettendo in campo azioni strategiche tese a ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni nonché l'ulteriore installazione e la connessa manutenzione della segnaletica stradale, nelle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM.



## COMUNE DI NAPOLI

### **Finalità da conseguire**

- Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utente la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che consenta anche una diminuzione di incidenti stradali e che quindi garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e del patrimonio stradale.
- Garantire la manutenzione e lo sviluppo efficiente della rete stradale di competenza della Municipalità.
- Garantire il raggiungimento di standard ottimali di percorribilità degli assi viari e di fruizione in sicurezza delle aree pedonali di competenza municipale.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del patrimonio stradale ed effettuare tutti gli interventi correlati alla sicurezza dei cittadini (rotatorie, dissuasori e quant'altro), in base allo stato delle strade ed all'incidenza dei sinistri, al fine di diminuire il rischio di incidenti con la relativa riduzione della spesa sociale derivante, nonché della spesa scaturente dai vari contenziosi (debiti fuori bilancio).
- Migliorare la qualità della viabilità intervenendo sull'infrastruttura.
- Migliorare la sicurezza stradale e della mobilità veicolare, compatibilmente con il livello di qualità dello spazio urbano

### **Motivazione delle scelte effettuate**

- La necessità di assicurare un buon livello di mobilità sulle strade delle Municipalità.
- L'esigenza di riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti ai luoghi di attrazione culturale.
- Assicurare il miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo socio-economico del territorio.
- Tutelare il flusso veicolare e pedonale sulle strade di competenza, serve anche ad arginare e ridurre il contenzioso derivante da danni a cose e persone e il conseguente esborso a titolo di risarcimento del danno, con ricadute ovvie sulla sicurezza dei cittadini.
- Garantire azione sinergica con la Società Napoli Servizi con conseguente garanzia di mantenimento in perfetto stato d'uso della rete viaria secondaria e riducendo nel tempo al minimo gli interventi necessari grazie alla costante manutenzione degli assi viari.
- Migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Municipalità. Gli interventi prevedono l'emissione di Ordinanze Sindacali di viabilità esclusivamente a carattere permanente. Tali Ordinanze Sindacali sono successive a specifici sopralluoghi, congiunti con componenti di altri Servizi interessati, nel corso dei quali vengono determinati gli eventuali interventi da effettuare per apportare miglioramenti.



COMUNE DI NAPOLI

Risorse finanziarie
Quelle assegnate dal PEG
Risorse Umane
Quelle assegnate alla Municipalità
Risorse Strumentali
Quelle assegnate alla Municipalità



**COMUNE DI NAPOLI**

*Area Municipalità 3*

Saranno studiate soluzioni atte ad ottimizzare i flussi di traffico e a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario da concertare con la Polizia Locale. Saranno realizzati interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale tutelando gli utenti più deboli, anziani e bambini etc., con la predisposizione di camminamenti protetti e aree pedonali. Saranno studiati in particolare i comprensori dei quartieri Sanità, Stella e il centro storico che rappresenteranno le aree di più forte disagio rispetto alle tematiche in questione. Sarà garantita la manutenzione ordinaria della segnaletica stradale, degli spazi e dell'arredo urbano comunale, mediante la programmazione e la verifica costante degli appalti di manutenzione annuale affidati ad imprese specializzate del settore.

**Finalità da conseguire**  
Miglioramento della sicurezza stradale.

**Motivazione delle scelte effettuate**  
Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dell'arredo urbano e per la gestione dei flussi veicolari anche attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

**Risorse finanziarie**  
Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**  
Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**  
Quelle assegnate alla Municipalità

158200



COMUNE DI NAPOLI

*Area Municipalità 4*

La viabilità è fortemente interconnessa al tema della qualità ambientale del territorio.

La sicurezza stradale è fortemente compromessa in alcune zone anche dalla carenza manutenzione del territorio e dal degrado urbano, che svilisce il senso civico e incoraggia gli atti di vandalismo. Saranno, pertanto, garantiti:

- La disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità, compatibilmente con il Piano Traffico del Comune, da realizzarsi d'intesa con la Polizia Locale.
- La creazione di percorsi pedonali protetti di alcune strade prive di marciapiedi con l'installazione di dissuasori fissi a tutela della viabilità pedonale e veicolare, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza stradale e di abbattimento delle barriere architettoniche, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- L'istituzione di nuovi dispositivi di pedonalizzazione, anche controllata, di strade e/o piazze della Municipalità, con particolare attenzione al centro storico.
- La disciplina provvisoria del traffico determinata da eventi imprevisti, lavori e manifestazioni.
- Il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità veicolare attraverso una costante attivazione dei PIS e di dispositivi quali percorsi pedonali protetti.
- L'installazione e manutenzione della segnaletica stradale nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- Il potenziamento della segnaletica stradale e turistica (soprattutto nella zona del centro storico e della stazione centrale) relativa alla razionalizzazione della viabilità locale, anche incentivando percorsi alternativi, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- L'abbattimento delle barriere architettoniche e la graduale creazione di scivoli sui marciapiedi per i diversamente abili, secondo un programma da stabilire e sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- La manutenzione del capostrada e dei marciapiedi delle strade a valenza municipale, di cui all'art. 18 del Regolamento delle Municipalità, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.

**Finalità da conseguire**

L'efficienza e l'efficacia delle infrastrutture viarie di competenza, attraverso la manutenzione programmata e la gestione delle discipline viabilistiche

**Motivazione delle scelte effettuate**

La priorità del mantenimento in sicurezza della rete infrastrutturale viaria.

998700



COMUNE DI NAPOLI

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

78300





**COMUNE DI NAPOLI**

**Area Municipalità 5**

Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità ineriscono alla sola viabilità secondaria ex art. 18 del Regolamento delle Municipalità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/95.

Il miglioramento della mobilità veicolare e pedonale sulle strade a valenza Municipale avverrà attraverso l'adozione di Ordinanze Dirigenziali di viabilità, sulla base di specifici sopralluoghi effettuati congiuntamente con gli altri Servizi comunali interessati.

La Municipalità intende aumentare la sicurezza e migliorare il livello qualitativo della mobilità della rete viaria di competenza mettendo in campo, compatibilmente con le risorse assegnate, azioni strategiche tese: 1) ad ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, coerentemente con il Piano Traffico del Comune; 2) a disciplinare provvisoriamente il traffico in caso di imprevisti, lavori e manifestazioni pubbliche; 3) ad apporre e garantire la manutenzione della segnaletica stradale.

**Finalità da conseguire**

Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Ridurre ed agevolare il traffico veicolare arginando contestualmente il danno economico da contenzioso.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

00788



**COMUNE DI NAPOLI**

**Area Municipalità 6**

La viabilità è fortemente interconnessa al tema della qualità ambientale del territorio.

La sicurezza stradale è fortemente compromessa in alcune zone anche dalla carenza manutenzione del territorio e dal degrado urbano, che svilisce il senso civico e incoraggia gli atti di vandalismo. Saranno, pertanto, garantiti:

- La disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità, compatibilmente con il Piano Traffico del Comune, da realizzarsi d'intesa con la Polizia Locale.
- La creazione di percorsi pedonali protetti di alcune strade prive di marciapiedi con l'installazione di dissuasori fissi a tutela della viabilità pedonale e veicolare, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza stradale e di abbattimento delle barriere architettoniche, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- L'istituzione di nuovi dispositivi di pedonalizzazione, anche controllata, di strade e/o piazze della Municipalità, con particolare attenzione al centro storico.
- La disciplina provvisoria del traffico determinata da eventi imprevisti, lavori e manifestazioni.
- Il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità veicolare attraverso una costante attivazione dei PIS e di dispositivi quali percorsi pedonali protetti.
- L'installazione e manutenzione della segnaletica stradale nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità.
- Il potenziamento della segnaletica stradale e turistica (soprattutto nella zona del centro storico e della stazione centrale) relativa alla razionalizzazione della viabilità locale, anche incentivando percorsi alternativi.
- L'abbattimento delle barriere architettoniche e la graduale creazione di scivoli sui marciapiedi per i diversamente abili, secondo un programma da stabilire e sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- La manutenzione del capostrada e dei marciapiedi delle strade a valenza municipale, di cui all'art. 18 del Regolamento delle Municipalità, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate

**Finalità da conseguire**

L'efficienza e l'efficacia delle infrastrutture viarie di competenza, attraverso la manutenzione programmata e la gestione delle discipline viabilistiche.

**Motivazione delle scelte effettuate**

La priorità del mantenimento in sicurezza della rete infrastrutturale viaria.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Area Municipalità 7**

I Programmi prevedono interventi manutentivi ordinari e straordinari della rete stradale di competenza municipale. Tali interventi sono circoscritti alla sola viabilità secondaria, affidata in virtù dell'art. 18 del regolamento delle Municipalità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/2005. Gli interventi per dissesti stradali vengono effettuati dalla Napoli Servizi su segnalazione del Servizio.

**Finalità da conseguire**

Garantire il raggiungimento di un livello ottimale di percorribilità degli assi viari di competenza municipale.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Mantenimento in buono stato d'uso della rete viaria secondaria.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 8

Programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di viabilità secondaria: definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria finalizzati al mantenimento funzionale delle strade e piazze, con esclusione di quelle a valenza metropolitana di cui all'allegato A (art.18 del vigente Regolamento delle Municipalità). Tali interventi sono, dunque, circoscritti alla sola viabilità secondaria, affidata alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili dalle strutture decentrate operanti in ambito locale.

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria e all'arredo urbano presenti nella Municipalità, con priorità a quelle arterie maggiormente interessate da degrado.

L'azione - che di per sé non riveste una particolare caratterizzazione eccezionale e/o innovativa - può assumere connotati strategici in presenza del coinvolgimento delle Strutture centrali dell'Amministrazione che, operando sulla viabilità primaria, potranno assicurare un sostanziale miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'intera rete stradale del territorio municipale. I Programmi intervengono anche sul comparto della sicurezza urbana e della mobilità, con progetti specifici che mirano a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano. Inoltre, mirano ad aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di dissesti da parte della cittadinanza sul Portale dedicato ( PIS ). Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

a) disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo pedonali;

b) disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi effettuati dagli Enti erogatori dei sottoservizi;

c) installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.

Si prevede, quindi, di migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade dell'Ottava Municipalità attraverso:

- organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare,
  - organizzazione temporanea della circolazione veicolare per lavori o manifestazioni su strada,
  - nuova installazione e controllo della segnaletica stradale esistente e di quella provvisoria.
- La Municipalità intende - nel corso del periodo di riferimento - migliorare il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza, mettendo in campo azioni strategiche tese a ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni nonché l'ulteriore installazione e la connessa manutenzione della segnaletica stradale, nelle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM.



## COMUNE DI NAPOLI

### Finalità da conseguire

- Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che consenta anche una diminuzione di incidenti stradali e che quindi garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e del patrimonio stradale.
- Garantire la manutenzione e lo sviluppo efficiente della rete stradale di competenza della Municipalità.
- Garantire il raggiungimento di standard ottimali di percorribilità degli assi viari e di fruizione in sicurezza delle aree pedonali di competenza municipale.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del patrimonio stradale ed effettuare tutti gli interventi correlati alla sicurezza dei cittadini (rotatorie, dissuasori e quant'altro), in base allo stato delle strade ed all'incidenza dei sinistri, al fine di diminuire il rischio di incidenti con la relativa riduzione della spesa sociale derivante, nonché della spesa scaturente dai vari contenziosi (debiti fuori bilancio).
- Migliorare la qualità della viabilità intervenendo sull'infrastruttura.
- Migliorare la sicurezza stradale e della mobilità veicolare, compatibilmente con il livello di qualità dello spazio urbano.

### Motivazione delle scelte effettuate

- La necessità di assicurare un buon livello di mobilità sulle strade delle Municipalità.
- L'esigenza di riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti ai luoghi di attrazione culturale.
- Assicurare il miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo socio-economico del territorio.
- Tutelare il flusso veicolare e pedonale sulle strade di competenza, serve anche ad arginare e ridurre il contenzioso derivante da danni a cose e persone e il conseguente esborso a titolo di risarcimento del danno, con ricadute ovvie sulla sicurezza dei cittadini.
- Garantire azione sinergica con la Società Napoli Servizi con conseguente garanzia di mantenimento in perfetto stato d'uso della rete viaria secondaria e riducendo nel tempo al minimo gli interventi necessari grazie alla costante manutenzione degli assi viari.
- Migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Municipalità. Gli interventi prevedono l'emissione di Ordinanze Sindacali di viabilità esclusivamente a carattere permanente. Tali Ordinanze Sindacali sono successive a specifici sopralluoghi, congiunti con componenti di altri Servizi interessati, nel corso dei quali vengono determinati gli eventuali interventi da effettuare per apportare miglioramenti.

### Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

### Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

### Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità



## COMUNE DI NAPOLI

Area Municipality 9

I Programmi prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- a) disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo pedonali;
- b) disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi effettuati dagli Enti erogatori dei sottoservizi;
- c) installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.

Gli interventi indicati al punto a) e c) sono circoscritti alla viabilità secondaria, individuata dell'art. 18 del regolamento delle Municipalità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/2005.

### Finalità da conseguire

Garantire una agevole mobilità dei cittadini sia con mezzi privati, con mezzi pubblici e anche gli spostamenti pedonali. L'intervento è affidato alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili ed in grado di favorire un ascolto più attento delle esigenze dei cittadini, formulando nel minor tempo possibile risposte adeguate.

### Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e garantire condizioni più funzionali e sicure della rete viaria.

### Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

### Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

### Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

00793

**Direzione Municipalità 10**

Il miglioramento della sicurezza della mobilità e della rete stradale cittadina riguarda la sola viabilità secondaria come individuata dall'art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/2005.

L'obiettivo è quello di migliorare -- nel corso del periodo di riferimento -- il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza mettendo in campo azioni strategiche tese a:

- ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune;
- presidiare la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni;
- all'ulteriore installazione e connessa manutenzione della segnaletica stradale, sulle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM nei limiti delle risorse economiche assegnate.

Inoltre, il programma prevede interventi -- sempre nei limiti delle risorse finanziarie assegnate -- a carattere manutentivo, ordinario e straordinario, delle strade secondarie ricadenti sul territorio municipale.

**Finalità da conseguire**

Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Necessità di garantire la sicurezza della circolazione dei veicoli e dei pedoni.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

Missione 11 – Strutture Centrali

**MISSIONE 11  
SOCCORSO CIVILE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.





COMUNE DI NAPOLI

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore ai Giovani e al Patrimonio	giovani; gestione e manutenzione del patrimonio; polizia municipale e sicurezza urbana; politiche di mobilità urbana, protezione civile e gruppi volontari civici; edifici storici; dismissione ed assegnazione del patrimonio; agricoltura urbana e terreni incolti; toponomastica; rapporti con le municipalità; autoparchi; immagine e promozione della città; start up e innovazione; made in Naples; beni confiscati, coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza
<i>Programma 01</i>	<i>Sistema di protezione civile</i>
<i>Programma 02</i>	<i>Interventi a seguito di calamità naturali</i>
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	
✓ Implementazione dei processi operativi e delle competenze sociali ed assistenziali della protezione civile	
<b>Struttura di I livello Interessata</b>	
<i>Dipartimento Sicurezza</i>	
L'attività di Protezione Civile prevista per il triennio 2019/2021 verrà sviluppata secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e le competenze ascritte al Servizio nonché alle risorse che verranno appostate nel bilancio triennale, in funzione ed osservanza del Codice della Protezione Civile di cui al Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, in vigore dal 6/02/2018. La Protezione Civile Comunale la cui funzione è definita servizio di pubblica utilità di interesse generale da assicurare alla popolazione nel rispetto del principio di uguaglianza e mediante l'esercizio dei poteri pubblici previsti dagli artt. 24 e 25 (deliberazione di stato di emergenza e ordinanze), con competenze ed attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, avrà come obiettivo primario seguitare a promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione Civile locale (Enti, Strutture comunali, Organizzazioni di Volontariato) alle attività di riduzione, mitigazione e gestione dei rischi del territorio comunale. Allo scopo di perseguire attività di riduzione, mitigazione e gestione dei rischi e delle emergenze del territorio comunale e del loro superamento, si è in procinto di affidare uno studio di microzonazione sismica che rappresenta uno strumento di base propedeutico alle attività di progettazione e di ricostruzione in territori esposti al rischio sismico. Tale attività è riconosciuta e finanziata nell'ambito di specifici Programmi Europei per il supporto al rafforzamento della Governance in materia della riduzione del rischio sismico e vulcanico ai fini di Protezione Civile. Gli studi di microzonazione sismica rientrano a pieno titolo nei programmi nazionali di previsione e prevenzione previsti dall'articolo 4 della legge 24 febbraio 1992, n. 2257 e sono supportati in termini finanziari dall'art. 11 della L. 24/06/09 n.77 (conv. D.L. n. 39 del 28/04/2009) con il quale è stato istituito il Fondo per	

00700



## COMUNE DI NAPOLI

la prevenzione del rischio sismico che finanzia la realizzazione degli studi di microzonazione di livello 1, studi necessari e propedeutici alla realizzazione dei successivi livelli di approfondimento e strumento fondamentale per una pianificazione

Nell'ottica di una revisione completa del Piano Comunale di Emergenza, in data 25/10/2018 la Giunta Comunale ha approvato la Delibera di proposta al Consiglio di implementazione per la parte del rischio sismico del piano di protezione civile vigente, si procederà nel triennio ad un aggiornamento del Piano Generale di Protezione Civile per la pianificazione relativa al Rischio Idrogeologico e si implementerà con la pianificazione particolareggiata del Rischio Vulcanico con una stesura più dettagliata e con il coinvolgimento della popolazione della c.d. Zona Rossa soggetta a rischio vulcanico sia relativamente al Rischio Vesuvio che per Rischi dell'Area Flegrea.

Sarà quindi necessario programmare incontri con la popolazione, comunicare tramite i siti istituzionali al fine di una corretta divulgazione dei piani approvati che interessano ampie aree del territorio cittadino, organizzando altresì campagne informative anche sui maggiori quotidiani nazionali e cittadini nonché effettuare tempestivamente informazioni relative alle allerte, per previste condizioni meteorologiche avverse ai fini di protezione civile per il rischio meteo, idrogeologico e idraulico, agli Uffici della comunicazione dell'Ente per darne massima comunicazione, ciò anche per rafforzare il concetto di "autoprotezione" introdotto come novità nel **Codice della Protezione Civile** per cui il cittadino ha il diritto di essere informato sugli scenari di rischio che lo coinvolgono, ma anche il dovere di adottare le conseguenti misure di cautela per auto proteggersi.

Si intende sviluppare e attuare ed intensificare il sistema di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico anche nelle zone rese più vulnerabili dagli effetti degli incendi, con azioni anche di carattere non strutturale, attraverso una rete di presidi territoriali locali di vigilanza ed intervento tecnico, e attraverso attività di monitoraggio di percorsi noti mirando all'individuazione di situazioni critiche sul territorio da cui possano scaturire fenomeni più importanti di dissesto idrogeologico o all'individuazione di primi focolai di incendi da poter fronteggiare in tempo utile. A ciò è dedicato un finanziamento della Città Metropolitana di Napoli finalizzato all'acquisto di attrezzature, Macchinari e Mezzi di protezione Civile in via di definizione.

Sempre per una corretta informazione alla popolazione si dovrà procedere all'apposizione di Cartellonistica di emergenza di Protezione Civile, operazione necessaria allo servente Servizio anche per integrare il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Napoli. Sulla base della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - n. 1099 del 31 Marzo 2015 "**Criteri individuazione Centri operativi e aree emergenza**", sono state individuate 129 aree di emergenza su tutte le Municipalità del Comune di Napoli da utilizzarsi principalmente in caso di scossa sismica avvertita dalla popolazione e che soddisfano criteri di sicurezza idraulica e idrogeologica.

Verrà poi continuato l'impegno di illustrare le procedure e i comportamenti da tenere in relazione ai rischi e agli scenari di rischio e che può trovare attuazione attraverso un'azione didattica nelle scuole.

Saranno gestite le funzioni di raccordo operativo con le strutture di volontariato e con i servizi di emergenza sanitaria, nonché di supporto alle attività di safety effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati o patrocinati dal Comune finalizzate alla prevenzione del rischio e a garantire la migliore assistenza, nonché indirizzamento a cittadini e turisti nel centro storico nell'area dei Decumani nel periodo natalizio e prenatalizio e durante eventi e manifestazioni, che prevedono una numerosa presenza di persone o in presenza di Grandi Eventi.

Proseguirà l'azione di potenziamento e riorganizzazione della Protezione Civile comunale con la Progettazione, costituzione e gestione del Nucleo Comunale di Volontariato di Protezione Civile la promozione della partecipazione delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile alle attività dell'Amministrazione Comunale.



## COMUNE DI NAPOLI

Inoltre, per la sede del Presidio H24 - Turno di Guardia, saranno completati i lavori di miglioramento ed adeguamento funzionale del fabbricato di via Cupa Principe 48.

Un contributo significativo dovrà essere dato dalla riorganizzazione delle attività di Protezione Civile, anche con l'acquisizione di equipaggiamento, vestiario e dispositivi di protezione individuale per il costituendo Gruppo Comunale di Protezione Civile oltre che per il personale del servizio che, chiamato a svolgere funzioni in esterno in occasione anche di grandi eventi, necessita di visibilità e sicurezza, all'acquisizione, nolo di macchine d'ufficio e hardware fondamentali per il funzionamento di uffici impegnati in attività ordinarie, di pianificazione e di emergenza nonché di un applicativo software ad uso dei cittadini ed operatori della Protezione Civile.

Vi è l'intendimento, nei prossimi tre anni, di integrare meglio la mission del Servizio di Protezione Civile, rendendola più aderente a quelli che sono i criteri fissati dal Codice della Protezione Civile. Attualmente il Servizio che opera h. 24 e 365 giorni l'anno ha tra le attività di maggiore rilevanza l'intervento in emergenza del cosiddetto "turno di guardia", in presenza di contingenze quali sprofondamenti, caduta alberi, caduta cornicioni, dissesti idrogeologici o sgomberi di immobili. L'azione successiva è quella di procedere ad interessare i diversi Uffici competenti per gli adempimenti consequenziali, dopo aver garantito la tutela dei cittadini.

L'idea, di converso, è quella di mantenere questa impostazione ma anche di organizzare una Struttura capace di cogliere la vera essenza delle funzioni demandate - come si è iniziato a fare in questi mesi - con la finalità di meglio perimetrare i rischi, pianificare gli strumenti di intervento di protezione civile e di direzione dei primi soccorsi in caso di calamità naturali ma anche solo di emergenze circoscritte in ambito comunale.

Quanto sopra attraverso: 1) la organizzazione della pianificazione delle emergenze; 2) l'ordinamento degli Uffici e delle procedure e modalità d'intervento che assicurino la prontezza operativa di risposta attuando e dirigendo i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze; 3) la disciplina delle modalità di impegno di personale qualificato da mobilitare anche in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite aderendo alle iniziative della colonna nazionale di protezione civile.

Quanto sopra da realizzarsi anche grazie a finanziamenti esterni all'Amministrazione per l'acquisizione di strumentazione ed attrezzature, di cui al momento il Servizio è sprovvisto e con l'implementazione di risorse tecnico/amministrative da individuare tra i dipendenti dell'Ente da destinare al Servizio Protezione Civile ma anche attraverso un albo comunale di volontari da impiegare in caso di emergenze e necessità.

### Attività del triennio 2019/2021

2019

- Pianificazione, gestione emergenze, supporto alle attività effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati dal Comune, gestione del Volontariato con individuazioni di sedi comunali in favore delle associazioni riconosciute attraverso la sottoscrizione di protocolli. Informazione ai Cittadini

2020

- Pianificazione, gestione emergenze, supporto alle attività effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati dal Comune, gestione del Volontariato con individuazioni di sedi comunali in favore delle associazioni riconosciute attraverso la sottoscrizione di protocolli. Informazione ai Cittadini

2021

- Pianificazione, gestione emergenze, supporto alle attività effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati dal Comune, gestione del Volontariato. Informazione ai Cittadini.

00798

<b>Finalità da conseguire</b>
Promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione, alle attività di prevenzione, riduzione, mitigazione e gestione del rischio sul territorio comunale.
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Competenze del Servizio in merito alla gestione dei rischi del territorio comunale.
<b>Risorse finanziarie</b>
Risorse appostate nel bilancio triennale Risorse da Regione Campania (assegnataria di risorse derivanti dal fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito con l'art. 11 della L.24/06/09 n.77 [conv. D.L. n. 39 del 28/04/2009]) per il 75% e cofinanziamento al 25% da Comune di Napoli con risorse a proprio carico. Risorse da Città Metropolitana di Napoli – Finanziamento per l'acquisto di attrezzature, Macchinari e Mezzi di protezione Civile Risorse da finanziamenti nazionali Ministeriali ovvero per il tramite dell' ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani).
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile

Missione 12 – Strutture Centrali

**MISSIONE 12  
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

00800

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri antiviolenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare.
Assessore alle Politiche Sociali	politiche sociali; politiche di inclusione sociale e città solidale; politiche per minori e famiglie; politiche per persone con disabilità e per persone non autosufficienti; assistenza dei minori diversamente abili; pianificazione ed attuazione del piano sociale e sociosanitario; sanità e rapporti con enti di programmazione e gestione dei servizi sanitari; tutela della salute; tutela degli animali; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Diritti di cittadinanza ed alla Coesione sociale	immigrazione e politiche di integrazione sociale dei migranti; tratta; nuove cittadinanze; contrasto delle nuove povertà; politiche di contrasto alle violenze di genere; relazioni internazionali; solidarietà popolare; cooperazione decentrata.
Assessore all'Istruzione e alla Scuola	istruzione e scuola; asili nidi; edilizia scolastica; diritto allo studio e lotta alla dispersione scolastica; integrazione e partecipazione scolastica degli alunni diversamente abili, BES (bisogni educativi specifici), DSA (disturbi specifici di apprendimento) e con cittadinanza non italiana; città dei bambini; progetti speciali per l'infanzia; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore al Lavoro, al Diritto all'abitare ed allo Sviluppo della città	politiche attive e servizi per il lavoro; nuova centralità del diritto al lavoro nelle periferie; sviluppo locale; reti di partenariato; diritto all'abitare e politiche per la casa; politiche di coesione e finanziamenti europei; statistica; anagrafe e stato civile; servizio elettorale; protocollo; censimenti; centro unico degli acquisti; avvocatura; informatizzazione; trasparenza ed efficienza della macchina amministrativa; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Vice Sindaco e Assessore al Bilancio	bilancio; programmazione economica; tributi; riscossione e lotta all'evasione; personale; rapporti con il Consiglio Comunale; commercio, pubblicità e pubbliche affissioni; attività produttive; mercati; cimiteri; politiche di direzione, coordinamento e controllo delle società partecipate di concerto con gli assessori competenti nei rispettivi settori.

<b>Obiettivi Strategici di riferimento</b>	
✓	Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare la povertà ed ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità
✓	Rafforzamento delle politiche socio educative
✓	Attuazione di politiche di sviluppo delle pari opportunità e di diffusione della cultura della parità
✓	Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli
✓	Completamento del processo di riordino del "Sistema Cimiteri"

<b>Programmi</b>	<b>Strutture di livello interessate</b>
<i>Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>	1) Area Welfare 2) Area Educazione e Diritto allo Studio 3) Area Manutenzione 4) Aree Municipalità
<i>Programma 02 - Interventi per la disabilità</i>	1) Area Welfare 2) Area Educazione e Diritto allo Studio 3) Aree Municipalità
<i>Programma 03 - Interventi per gli anziani</i>	1) Area Welfare 2) Aree Municipalità
<i>Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	1) Area Welfare 2) Area Politiche per il lavoro e Giovani 3) Aree Municipalità
<i>Programma 05 - Interventi per le famiglie</i>	1) Area Welfare 2) Aree Municipalità
<i>Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa</i>	1) Area Patrimonio 2) Area Trasformazione del territorio Area Welfare
<i>Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i>	Area Politiche per il Lavoro e Giovani
<i>Programma 08 - Cooperazione e associazionismo</i>	Area Cimiteri cittadini
<i>Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale</i>	



COMUNE DI NAPOLI

Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Rafforzamento degli interventi sociali e socio-sanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disuguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità
- ✓ Rafforzamento delle politiche socio educative

**Strutture di I livello interessate**

- 1) Area Welfare
- 2) Area Educative e Diritto allo studio
- 3) Area Manutenzione

Le politiche sociali che l'Ente locale mette in atto nel campo dell'infanzia e dell'adolescenza devono necessariamente incentrarsi su approcci ed interventi che comprendono sia azioni di prevenzione del disagio minorile e familiare sia azioni di riparazione e protezione. In quest'ottica l'Amministrazione Comunale, a partire dalle esperienze già realizzate nel campo del sostegno alla genitorialità e alla famiglia, ha inteso strutturare un sistema ampio e articolato di interventi, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini e agli adolescenti e alle famiglie, mediante interventi mirati al supporto alla genitorialità e alle relazioni familiari e di prevenzione del disagio minorile, in particolare nelle fasi di criticità legate allo svolgimento dei compiti educativi e nelle situazioni di conflittualità.

Per quanto riguarda il sistema di interventi socio-educativi territoriali, si intende proseguire il lavoro sulla qualità dei servizi socio-educativi mediante azioni di accompagnamento e formazione finalizzate a sostenere un processo di cambiamento e in taluni casi di riposizionamento culturale di tali servizi, adeguate modalità di lavoro integrate pubblico/privato, omogeneità e miglioramento della qualità complessiva degli interventi offerti in risposta alle esigenze degli utenti, capacità di monitorare, valutare e valorizzare gli interventi mediante sistemi informatizzati di raccolta e elaborazione dei dati di monitoraggio. In particolare nel prossimo anno, avendo completato la fase di implementazione e la fase test e messo a regime la piattaforma informatizzata per la gestione dei flussi informativi dei minori che fruiscono dei servizi socio-educativi territoriali (in particolare Laboratori di educativa territoriale, Centri Polifunzionali per minori, interventi socio-educativi realizzati dai Poli per le famiglie), sarà possibile utilizzare il flusso informatizzato di dati per l'elaborazione di un sistema ampio e articolato di monitoraggio e valutazione dei servizi socioeducativi.

Nell'area dei servizi di tipo ludico e aggregativo, nella prossima annualità saranno realizzati - accanto alle attività stabili della Ludoteca cittadina - nuovi percorsi volti alla promozione di opportunità ludiche in città che prevedono la realizzazione di 5 interventi ludici cittadini, al fine di restituire alla comunità territoriale luoghi e strumenti per la costruzione di contesti ludici e di trasformazione degli spazi urbani e si realizzeranno interventi ludici territoriali volti a presidiare alcune aree e spazi pubblici a livello locale che saranno adottati quali spazi per il gioco dei bambini e delle famiglie. Saranno infine realizzate alcune iniziative di formazione e sensibilizzazione. Tra i presidi stabili di tipo aggregativo vi sono inoltre il Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro che realizza diverse attività rivolte ai ragazzi ed agli adolescenti, mediante l'organizzazione di soggiorni estivi, percorsi socio-educativi e di formazione in modalità residenziale, laboratori espressivi per gruppi scolastici e territoriali nonché scambi esperienziali con altre realtà nazionali ed internazionali. Nel corso del prossimo anno saranno realizzati i percorsi formativi residenziali per operatori e i moduli residenziali brevi per adolescenti e gruppi di minori. Un secondo polo





## COMUNE DI NAPOLI

aggregativo è rappresentato dal Centro di Aggregazione Palazzetto Urban, collocato nella sede di Via Trinità delle Monache, che costituisce una risorsa irrinunciabile ed indispensabile in particolare in riferimento al territorio dei Quartieri Spagnoli nel quale è collocato, per le possibilità che la struttura offre di realizzare attività in favore dei bambini e degli adolescenti della città. Si è realizzato un ampliamento dell'offerta di socializzazione e aggregazione del Centro grazie all'attivazione di una équipe stabile che in sinergia con gli operatori del Comune di Napoli ha reso possibile la fruizione degli spazi ormai riqualificati del Centro per diverse e articolate attività, che proseguiranno anche nel corso del prossimo anno.

La sperimentazione effettuata nello scorso anno circa la realizzazione di *Progetti innovativi nel campo degli interventi per gli adolescenti*, ha permesso di dare particolare attenzione ad un aspetto specifico e caratterizzante della condizione degli adolescenti oggi nella nostra città, ovvero le modalità con le quali viene gestito e occupato il tempo libero e l'utilizzo degli spazi e dei luoghi di ritrovo della città, a partire dal presupposto che questo sia uno «spazio personale» fondamentale in cui l'adolescente può essere se stesso al di fuori dell'ambito familiare, confrontandosi con i coetanei. Nel 2019 verranno realizzati i progetti in tutte e dieci le municipalità e si implementerà la nuova sperimentazione relativa alle azioni di service learning quale strumento di protagonismo e partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della comunità in un'ottica di responsabilizzazione.

Per quanto riguarda gli interventi a favore dei "bambini fuori famiglia", ossia quei minori per i quali è necessario un temporaneo allontanamento dalla famiglia di origine e che vengono quindi inseriti in progetti di affido familiare o in comunità di accoglienza residenziale, appare particolarmente rilevante la responsabilità pubblica condivisa nei confronti di bambini in contesti di vita di forte rischio e pregiudizio, per i quali vanno attivate azioni sempre più efficaci in grado di agire sulle famiglie di origine e sui diversi attori che entrano in gioco quali attivatori di fattori di protezione e tutela dei bambini. Nel corso del prossimo anno sarà conclusa la redazione del documento contenente le linee operative di collaborazione tra organi della magistratura minorile, Comune e ASL nel campo dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari e si sperimenteranno le nuove forme di collaborazione. La linea di azione relativa ai neo-maggiorenni in uscita dai percorsi residenziali proseguirà con la realizzazione dei Percorsi di Autonomia Guidata (PAG) finanziati con i fondi del Pon Metro.

L'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti al segmento "zero-sei anni"; promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli. Tale funzione viene realizzata nei Nidi dell'infanzia comunali rispondendo, nel contempo, alla domanda di servizi che consentano di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli. Per il corretto avvio dell'anno scolastico l'Amministrazione predispone un documento di programmazione relativo al dimensionamento dell'offerta educativa e determina il fabbisogno del personale (responsabili di circolo e di plesso, educatrici e personale ausiliario) da inserire nella programmazione annuale e triennale del personale. Inoltre, provvede a programmare ad attuare le necessarie attività formative per detto personale.

### **Infrastrutture**

Nell'ambito delle attività di messa a norma degli edifici scolastici adibiti a Asili Nido previste e finanziate nel "Patto per Napoli" si prevede la realizzazione degli interventi volti alla prevenzione incendi ex legge 818/84.

### **Attività del triennio 2019/2021**

2019

- a. messa a regime della nuova piattaforma informatica per la gestione dei flussi informativi sui minori inseriti in servizi socio-educativi territoriali e elaborazione di un più compiuto sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi



## COMUNE DI NAPOLI

- b. costruzione di una piattaforma on-line per la raccolta della documentazione prodotta dai diversi servizi e progetti e per l'informazione fruibile da tutti i cittadini circa i servizi e gli eventi che si realizzano in città per minori e famiglie
- c. sperimentazioni di importanti innovazioni nei Poli territoriali per le famiglie in relazione all'approccio metodologico che si incentra sul Programma di Accompagnamento familiare individuale e alla definizione di protocolli metodologici e operativi condivisi per le attività di educativa domiciliare e di spazio neutro.
- d. Realizzazione di 5 interventi ludici cittadini, al fine di restituire alla comunità territoriale luoghi e strumenti per la costruzione di contesti ludici e di trasformazione degli spazi urbani e di interventi ludici territoriali volti a presidiare alcune aree e spazi pubblici a livello locale che saranno adottati quali spazi per il gioco dei bambini e delle famiglie. Saranno infine realizzate alcune iniziative di formazione e sensibilizzazione
- e. Sperimentazione nell'ambito dei Progetti adolescenti di azioni di service learning quale strumento di protagonismo e partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della comunità in un'ottica di responsabilizzazione.
- f. Conclusione della redazione del documento contenente le linee operative di collaborazione tra organi della Magistratura minorile, Comune e ASL nel campo dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari e sperimentazione delle nuove forme di collaborazione

### Asili nido

- g. Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2019/2020
- h. Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia sulla base delle risorse finanziarie stanziare.
- i. Realizzazione del "Progetto di miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6" a valere sul Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni.

### 2020

- Prosecuzione delle attività per la tutela dei minori per i quali si rende necessario l'allontanamento dal nucleo familiare di origine e ulteriore miglioramento del complessivo sistema di presa in carico, con particolare riferimento alla realizzazione di seminari di confronto e approfondimento con la Procura e il Tribunale per i minorenni
  - Messa a regime di un sistema informativo in grado di raccogliere tutti i dati relativi ai minori inseriti in servizi socio-educativi e di permettere a tutti gli attori (servizi sociali centrali, servizi sociali territoriali e enti gestori delle attività) di interagire in maniera più efficace circa i percorsi di intervento da realizzare in favore dei ragazzi accolti
  - Miglioramento e ampliamento del sistema complessivo di offerta dei centri a rilevanza cittadina, mediante il potenziamento delle collaborazioni già esistenti con gli enti del terzo settore e la prosecuzione degli interventi avviati mediante affidamenti a enti selezionati con procedure ad evidenza pubblica.
  - Messa a sistema di un complessivo piano di interventi per gli adolescenti e i neomaggiorenni sia mediante la revisione degli interventi già attivi che mediante la stabilizzazione di azioni finalizzate a garantire adeguati percorsi di accompagnamento verso l'autonomia
- Asili nido
- Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2020/2021
  - Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia sulla base delle risorse finanziarie stanziare.

000005



**COMUNE DI NAPOLI**

2021

Consolidamento e stabilizzazione del sistema di interventi attivo, con particolare attenzione alla messa a sistema delle procedure e dei processi di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo della qualità e alla capacità di migliorare il livello della integrazione tra interventi sociali in favore dei minori e interventi sanitari, della scuola, della formazione e del lavoro

Per quanto riguarda gli Asili Nido:

- Elaborazione del piano di dimensionamento dell'offerta educativa e del fabbisogno del personale per i nidi dell'infanzia, per l'anno scolastico 2021/2022
- Elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale dei nidi dell'infanzia sulla base delle risorse finanziarie stanziate.

**Finalità da conseguire**

Realizzazione di un sistema complessivo di interventi sociali, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie, mediante azioni a carattere socio-educativo, interventi di tutela e protezione, interventi di promozione del protagonismo e dell'autonomia dei ragazzi.

**Motivazione delle scelte effettuate**

La promozione del benessere dei bambini e dei ragazzi, la loro tutela e la promozione di contesti di vita e sociali adeguati alle loro esigenze di crescita sono un compito essenziale non solo in quanto garanzia di diritti tutelati dalla Convenzione e dalla Costituzione ma anche perché solo mediante tali azioni è possibile costruire una città a misura di bambino e una comunità futura più sana e solidale.  
Scarsa ricettività delle strutture prescolastiche per carenza di attrezzature a fini ludici.

**Risorse finanziarie**

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli - unico comune dell'ambito territoriale - che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal Comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Per gli Asili Nido le risorse trasferite riguardano il Finanziamento di cui al D.Lgs.65/2017 "Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni"

**Risorse Umane**

Personale assegnato al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza, all'Unità Organizzativa Autonoma Programmazione cittadina ex lege 285/97 e al Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni per quanto attiene agli Asili Nido

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza e al Servizio Sistema Educativo Comunale e Sistema Integrato 0-6 anni per quanto attiene agli Asili Nido

<p><b>Programma 02</b></p>	<p><b>Interventi per la disabilità</b></p>
<p><b>Obiettivo Strategico di riferimento</b></p>	
<p>✓ Rafforzamento degli interventi sociali e socio-sanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare la povertà ed ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità</p> <p><b>Struttura di I livello interessata</b> <i>Area Welfare</i></p> <p>L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato sostanzialmente in interventi di sostegno alla domiciliarità e ai care giver e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.</p> <p>Gli interventi, in ragione della loro specifica natura, vedono una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari.</p> <p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale a persone disabili, erogato mediante convenzionamento con Enti abilitati ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014 è rivolto a garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l'istituzionalizzazione.</p> <p>La Regione Campania con Decreto Dirigenziale n.132 del 07/5/2018 ha provveduto a destinare il 50% del FNA 2017 alla prosecuzione del Programma Regionale di Assegni di Cura a favore delle persone con disabilità gravissima valutate dalle U.V.I. - Unità di Valutazione Integrata -, prevedendo un importo unico di assegno di euro 1.200 mensili per tutti i beneficiari, nelle more di una ridefinizione dei criteri e delle modalità di accesso, impegnando in favore del Comune di Napoli la somma di € 3.401.953,08.</p> <p>Il citato Decreto Regionale n. 132 prevede la concertazione di eventuali variazioni sui criteri con le principali associazioni di tutela delle persone con disabilità sulla programmazione del FNA 2017 e, tra l'altro, stabilisce di destinare una quota pari al 50% del FNA 2017 alla prosecuzione del Programma Regionale di Assegni di Cura a favore delle persone con disabilità gravissima valutate dalle UVI.</p> <p>Gli assegni di cura sono contributi economici onnicomprensivi erogati dall'Ambito territoriale in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima assistiti presso il proprio domicilio e costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli ammalati. Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti socio-sanitari/P.A.I. - Progetto di assistenza individuale - di "cure domiciliari" definiti dalle unità di valutazione distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata tramite le schede S.Va.M.A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane) e S.Va.M.Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili).</p> <p>Con il D.D. n. 2 del 12/01/2018 la Regione Campania ha approvato l' "Avviso Pubblico per la selezione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (Legge 22 giugno 2016, n. 112 - azioni a, b, c degli Indirizzi di Programmazione 2016 e 2017)". Il Comune di Napoli ha recepito il succitato Avviso e definito procedure e modalità organizzative per la raccolta delle istanze e la valutazione dei progetti ammissibili.</p>	



## COMUNE DI NAPOLI

- per le azioni a, b, c con la finalità di favorire la progettualità delle persone con disabilità, anche con il supporto del terzo settore, per individuare percorsi che assicurino un'adeguata assistenza e qualità della vita secondo le proprie specifiche esigenze ed aspirazioni, attraverso lo sviluppo e la realizzazione di progetti;
- per l'azione d) con la finalità di promuovere la realizzazione di soluzioni abitative innovative che offrano alle persone con disabilità grave la possibilità di esercitare il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta e autonomia propria di tutte le persone, trovando alternative possibili all'istituzionalizzazione.

### Attività del triennio 2019/2021

- **2019** - Trasmissione alla Regione Campania, dei prospetti dei progetti avviati per il programma Assegni di cura, distinti per le diverse tipologie di intervento, con indicazione delle relative risorse necessarie, al fine di accedere al finanziamento dell'ulteriore quota di FNA. I predetti prospetti saranno corredati da una serie di informazioni quali: la data di presentazione dell'istanza, la qualità di assistito in cure domiciliari o di beneficiario di assegni di cura, il nominativo dell'assistente sociale responsabile, la data di valutazione o rivalutazione progetto, il punteggio Barthel.
- Trasmissione dei progetti a valere sulle azioni a, b, c e d del Programma "Dopo di noi" alla Regione Campania, Erogazione dei contributi, monitoraggio delle attività;

### 2020

Monitoraggio delle attività realizzate attraverso l'istituzione di uno specifico gruppo per la qualità dei servizi

### 2021

- Controllo del sistema di offerta
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti.

### Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale. Gli obiettivi delle attività poste in essere sono i seguenti: favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio; favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento; prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale.



## COMUNE DI NAPOLI

### Motivazione delle scelte effettuate

La legge 5 febbraio 1992 n. 104, "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998, detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone con disabilità. La legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" all'art. 14 detta disposizioni riguardanti progetti individuali per le persone con disabilità. La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con la legge 3 marzo 2009 n. 18 all'articolo 19 ("Vita indipendente ed inclusione nella società") così recita: "Gli Stati Parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società.

Con Delibera n. 992 dell'11/10/2011, il Comune di Napoli ha aderito ai principi e alle indicazioni della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con legge n. 18/2009 e dall'Unione Europea il 21 gennaio 2011, impegnandosi a implementare significativamente il programma istituzionale di attività, interventi e iniziative rivolte alle persone con disabilità, al fine di promuoverne positivamente i diritti, assicurando opportunità indispensabili alla loro completa integrazione e partecipazione alla vita cittadina.

### Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli - unico comune dell'ambito territoriale - che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal Comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

### Risorse Umane

Personale con profilo professionale amministrativo, economico finanziario, informatico e tecnico (Assistenti sociali) assegnato al Servizio Politiche di inclusione sociale

### Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche di Inclusione Sociale

00809



COMUNE DI NAPOLI

Programma 03

Interventi per gli anziani

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disuguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità

Struttura di I livello interessata

Area Welfare

L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato sostanzialmente in interventi di sostegno alla domiciliarità e ai care giver e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.

Gli interventi, in ragione della loro specifica natura, vedono una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari.

Il Servizio Assistenza Domiciliare Sociale a persone anziane, erogato mediante convenzionamento con Enti abilitati ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014 è rivolto a garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l'istituzionalizzazione.

D'altra parte l'allungamento della vita media delle persone e l'invecchiamento della popolazione pongono di fronte ad una significativa modificazione del quadro demografico, infatti, sono profondamente cambiate le situazioni oggettive di vita ed i vissuti soggettivi della popolazione anziana che presenta un mondo di bisogni molto differenziato per condizioni economiche, familiari, socio-relazionali e di salute

Tenendo conto, quindi, della dimensione e dell'andamento del fenomeno nonché degli indirizzi legislativi nazionali, tra gli interventi assistenziali posti in essere per gli anziani si punta al miglioramento qualitativo del servizio di accoglienza residenziale erogato da strutture residenziali nella tipologia di Casa Albergo accreditate e convenzionate.

La struttura residenziale ha per obiettivo il recupero e il mantenimento dell'autonomia personale degli utenti, favorendo per quanto possibile la loro integrazione e autodeterminazione nelle varie realtà sociali. Si caratterizza come servizio alla persona, funzionale alla soddisfazione dei bisogni e al percorso di crescita personale, attivandosi quando la permanenza dell'anziano all'interno del proprio nucleo familiare non appare più possibile o quando siano presenti condizioni tali per cui il passaggio nel servizio residenziale costituisce un momento di crescita e sviluppo delle autonomie personali. Attualmente, l'anziano, che fruiscie del servizio, partecipa al costo in misura pari al 66% del proprio reddito pensionistico, fino alla concorrenza dell'intero costo mensile della retta riconosciuta all'istituto ospitante e tale quota di compartecipazione è versata direttamente alla struttura residenziale nella quale l'anziano è inserito.

La Casa Albergo "Giuseppe Signorillo" assicura attività di accoglienza residenziale alberghiera caratterizzata da media/alta intensità assistenziale e medio/alto livello di protezione. La stessa eroga prevalentemente servizi socio-assistenziali a persone ultrasessantacinquenni con ridotta autonomia ed un elevato bisogno di assistenza alla persona, che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse e che per loro scelta, per solitudine, per senilità o per altri motivi, preferiscono avere servizi collettivi in grado di offrire garanzie di protezione nell'arco della giornata.

00310

**Attività del triennio 2019/2021**

**2019**

- Miglioramento qualitativo del servizio di accoglienza residenziale erogato da strutture residenziali nella tipologia di Casa Albergo accreditate e convenzionate anche attraverso la progettazione di un piano individualizzato di assistenza quale strumento operativo omogeneo da adottare per tutte le strutture residenziali per anziani convenzionate.
- Ridefinizione della mission istituzionale della Casa Albergo Signoriello a seguito dei lavori di ristrutturazione che interesseranno la struttura a valere su finanziamento PON Metro

**2020**

Monitoraggio delle attività realizzate attraverso l'istituzione di uno specifico gruppo per la qualità dei servizi

**2021**

- Controllo del sistema di offerta
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti

**Finalità da conseguire**

Gli interventi di sostegno alla domiciliarità per le persone anziane sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale. Gli obiettivi dell'Assistenza Domiciliare sociale sono i seguenti: favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio; favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento; prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale; sostenere le capacità di auto-cura dell'individuo e della famiglia, trasmettendo loro eventuali competenze utili per un'autonomia di intervento. Gli interventi di accoglienza residenziale sono finalizzati a:

- Garantire la migliore qualità possibile della vita quotidiana e l'esercizio dei diritti di cittadinanza a persone anziane con grandi bisogni di assistenza;
- Rispettare la dignità della persona, la sua individualità e la sua autodeterminazione;
- Recuperare e mantenere l'autonomia personale degli utenti;
- Costruire strumenti di lavoro efficaci e in grado di intercettare i nuovi bisogni e il rafforzamento degli interventi integrati.



**Motivazione delle scelte effettuate**

L'art. 22 comma 2 lett. g) della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede la realizzazione di interventi per le persone anziane e disabili finalizzati a consentire la permanenza presso il proprio domicilio, sottolineando che gli stessi rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio cittadino. Allo stesso modo la Legge Regionale n.11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328" all'articolo 5 individua il Servizio di Assistenza Domiciliare tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali. In tal senso, si ritiene di dare continuità al Servizio di Assistenza Domiciliare al fine di garantire alle persone disabili, anziane e in condizioni di fragilità e marginalità estrema le prestazioni necessarie a tutelare il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile nel proprio ambiente di vita. Le attività di accoglienza residenziale sono programmate con l'obiettivo di:

- Garantire l'omogeneità delle prestazioni erogate nelle strutture residenziali;
- Migliorare i percorsi di accesso, dell'accoglienza e della gestione dei progetti personalizzati.

**Risorse finanziarie**

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

**Risorse Umane**

Personale amministrativo e tecnico (Assistenti sociali) assegnato al Servizio Politiche di Inclusione Sociale

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Politiche di Inclusione Sociale



## COMUNE DI NAPOLI

### Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

#### Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Rafforzamento degli interventi sociali e socio-sanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disuguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità
- ✓ Azione di politiche di sviluppo delle pari opportunità e di diffusione della cultura della parità

#### Strutture di I livello interessate

- 1) Area Welfare
- 2) Area Politiche per il lavoro e Giovani

#### Misure di sostegno al reddito dei nuclei familiari

##### Assegni Sociali

La legge 448/98 ha introdotto nel sistema del welfare nazionale i c.d. "assegni sociali" ovvero dei contributi che vengono riconosciuti, in presenza di determinati requisiti soggettivi ed economici, ai nuclei familiari con almeno tre figli minori ed alle donne per la nascita o l'adozione di un figlio. La titolarità dell'intervento è del Comune - che cura la fase istruttoria delle relative richieste - e dell'INPS - che cura la fase del pagamento -. Al processo partecipano anche i Centri di Assistenza Fiscale i quali, mediante stipula di specifica convenzione, curano la fase di acquisizione delle istanze dei cittadini. L'attuale modifica ha trovato origine nella volontà di utilizzare le strutture dei CAF presenti su tutto il territorio cittadino per la consegna delle istanze di concessione dei contributi in parola, evitando, in tal modo, ai cittadini di dover sopportare faticosi spostamenti dalla propria residenza per recarsi presso l'Ufficio comunale competente. L'assegno per il Nucleo Familiare può essere richiesto da un genitore, cittadino italiano o comunitario residente, nella cui famiglia anagrafica siano presenti almeno tre figli minori di diciotto anni sui quali esercita la potestà genitoriale, che siano figli propri o del coniuge o in affidamento preadottivo a condizione che abbia un ISEE, parametrato al numero di componenti il nucleo familiare, annualmente determinato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. L'Assegno di maternità può essere richiesto da cittadine italiane, comunitarie o extracomunitarie in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo residenti. In particolari casi il richiedente può anche essere un soggetto diverso dalla madre. L'assegno può essere richiesto entro sei mesi dalla data di nascita del bambino ed è correlato ad un ISEE, parametrato al numero di componenti il nucleo familiare, annualmente determinato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. L'intervento si concretizza nella corresponsione di un contributo economico erogato dall'INPS sulla scorta dell'esame svolto dagli uffici Comunali a seguito della documentazione esibita e del modello ISEE dei richiedenti.

##### Bonus Tariffa Sociale

Il Bonus Elettrico è l'agevolazione che riduce la spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica. Introdotto dal Governo con DM 28/12/2007, il Bonus è stato pensato per garantire un risparmio sulla spesa annua per l'energia elettrica a due tipologie di famiglie: quelle in condizione di disagio economico e quelle presso le quali vive un soggetto in gravi condizioni di salute mantenuto in vita da apparecchiature domestiche elettromedicali. Il Bonus Gas è una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie a basso reddito e numerose. Il Bonus è stato introdotto dal Governo e reso operativo dalla delibera ARG/gas 88-09 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Hanno diritto a usufruire dell'agevolazione quei clienti domestici che utilizzano gas



## COMUNE DI NAPOLI

naturale con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale se il loro indicatore ISEE non è superiore a 7.500 euro. Nel caso di famiglie numerose (con più di 3 figli a carico), l'ISEE non deve invece superare i 20.000 euro.

Il Bonus Sociale Idrico (o Bonus Acqua) è l agevolazione finalizzata a ridurre la spesa per il servizio di acquedotto delle famiglie in condizioni di disagio economico e sociale. Introdotto dall'articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 13 ottobre 2016, in attuazione dell'articolo 60 della Legge 28 dicembre 2015 n. 221 (c.d. Collegato Ambientale), il bonus consente agli utenti domestici di non pagare il quantitativo ritenuto vitale per il soddisfacimento dei bisogni essenziali. Tale quantitativo minimo è fissato in 50 litri al giorno per singola persona (corrispondenti a 18,25 mc/abitante/anno).

### **Il Reddito di Inclusione/Reddito di Cittadinanza**

Com'è noto il Reddito di inclusione (REI) è "una misura a carattere universale, condizionata alla prova dei mezzi e all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento dalla condizione di povertà". Il Comune raccoglie la domanda, verifica i requisiti di cittadinanza e residenza e la invia all'Inps che in caso di esito positivo, riconosce il beneficio. La misura di sostegno al reddito prevede l'erogazione di un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta REI), unitamente all'elaborazione, ove necessario, di un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà. La regia è affidata al servizio sociale, nella logica della rete integrata dei servizi. Al fine di sostenere la costruzione di progetti di accompagnamento sociale ai nuclei beneficiari, mediante le risorse del PON inclusione, sono in corso di attivazione le seguenti misure e interventi: supporto alle funzioni di segretario sociale e di servizio sociale professionale e creazione di equipe multidisciplinari per la valutazione e la elaborazione dei progetti individuali, attivazione e allargamento del sistema dei servizi rivolti a infanzia e famiglia ai beneficiari ReI, attivazione nell'ambito del progetto regionale ITLA di percorsi di orientamento, formazione e tirocinio

A partire dal mese di Marzo 2019 è possibile per i cittadini presentare richiesta per la nuova misura di sostegno al reddito denominata reddito di cittadinanza, introdotta con Decreto Legge n. 4/2019 che prevede la possibilità per i nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti di presentare istanza presso i CAF convenzionati con l'INPS o presso gli uffici postali. In capo al Comune resta la responsabilità delle verifiche anagrafiche da realizzare con le modalità di interscambio informativo che sono in corso di predisposizione dall'INPS e tutto il lavoro di aggancio delle famiglie, di valutazione circa la presenza di bisogni sociali semplici o complessi, di progettazione sociale individualizzata e di messa in campo di tutti gli interventi necessari a sostenere il percorso di emancipazione sociale utile a contrastare i fenomeni di marginalità e a potenziare le risorse personali, familiari e sociali dei beneficiari.

### **Interventi per le persone in condizione di grave emarginazione adulta e senza dimora**

Le condizioni di grave emarginazione adulta sono caratterizzate da bisogni diversificati e in molti casi multidimensionali. Le persone che in un dato tempo e spazio si trovano a vivere per strada o in situazioni di marginalità sociale possono aver vissuto, infatti, percorsi di vita molto diversi, trovarsi a stadi differenti del processo di emarginazione e presentare o meno problematiche che investono più dimensioni della persona (come patologie psichiatriche o dipendenze da sostanze). In questo senso risulta evidente che le politiche per la grave emarginazione adulta debbano assumere questa complessità e specificità di approccio.

Il quadro dei servizi è stato oggetto di un complessivo ripensamento, in relazione agli approcci e alle metodologie anche alla luce delle Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015.

La transizione da un approccio emergenziale o a gradini verso un approccio housing first, che identifica la casa, intesa come luogo stabile, sicuro e confortevole



## COMUNE DI NAPOLI

dove stabilirsi, come punto di partenza per avviare e portare a compimento ogni percorso di inclusione sociale, richiede una adeguata programmazione e una gradualità soprattutto per quanto riguarda le metodologie d'azione e gli strumenti di lavoro.

La pratica che sottende a questo approccio è quella della presa in carico delle persone con particolari fragilità a partire dal riconoscimento dello stato di bisogno del soggetto, grazie alla regia del servizio sociale.

La strategia di intervento complessiva è fondata sul riconoscimento dei diritti delle persone e sulla costruzione/ricostruzione identitaria. Naturalmente si tratta di una strategia di lungo periodo che si avvarrà anche di finanziamenti dedicati e che dovrà essere condivisa con tutti gli attori della rete territoriale.

### **Sistema di intervento per le emergenze sociali**

Il sistema di interventi per le emergenze sociali sarà gestito prevalentemente al fine di intercettare in maniera tempestiva le segnalazioni e le richieste di aiuto attivando il sistema di presa in carico e di sostegno alle persone in difficoltà, quando queste si manifestano in giorni e orari in cui non sono attivi i servizi sociali centrali e territoriali competenti in via ordinaria. Il pronto intervento sociale è la possibilità di dare risposte rapide e concrete a situazioni impreviste ed imprevedibili che possono incidere negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia (necessità di protezione, sicurezza personale) in misura tale da far temere nell'immediato un probabile danno di significativa consistenza sul piano fisico, psichico o esistenziale. Esso rappresenta una risposta tempestiva a situazioni emergenziali che si verificano al di fuori dall'orario d'accesso al Centro Servizio Sociale Territoriale e la protezione offerta dura il tempo strettamente necessario ad individuare e realizzare condizioni favorevoli alla risoluzione del bisogno immediato.

Nell'ambito del sistema di intervento per le emergenze sociali opera il servizio di reperibilità che coinvolge gli assistenti sociali in turni predisposti mensilmente in modo da garantire la disponibilità di operatori da attivare in casi di necessità negli orari pomeridiani, notturni e festivi e consente, quindi, di avere sul territorio cittadino una professionalità disponibile, a prescindere dai limiti derivanti dalla competenza territoriale e dall'orario lavorativo, in grado di accogliere la domanda di aiuto, valutare il bisogno e fornire la risposta temporanea più adeguata. Tale sistema di reperibilità opera per diverse fasce di popolazione che possono trovarsi in situazione di emergenza sociale, tra cui le persone in condizioni di grave marginalità adulta e coloro che vivono la condizione di senza dimora, laddove esprimano bisogni emergenziali che necessitano di essere affrontati con le modalità di tempo e tempestività sopra richiamate.

### **Unità di strada**

L'attività delle unità di strada a partire dal primo contatto e dall'aggancio, intende fornire alle persone senza dimora e in condizione di grave marginalità risposte di primo livello, quali attività di accompagnamento, segretariato sociale e consulenza in merito a diritti e opportunità, a partire dalla costante presenza in strada e nei luoghi maggiormente frequentati dalle persone senza dimora.

Il servizio si sviluppa in fasi successive di aggancio e avvicinamento, ovvero raccolta delle segnalazioni di situazioni di bisogno; intervento immediato sul posto; contenimento dell'emergenza/riduzione del danno; acquisizione degli elementi informativi necessari alla strutturazione dell'intervento; formulazione e attuazione di un progetto di intervento a brevissimo termine; informazione, orientamento e accompagnamento, collegamento con la rete delle risorse territoriali pubblico/private attive sull'emergenza sociale.

Attualmente il Servizio è articolato su tre diverse zone della Città, di seguito indicate:

Zona 1: Municipalità I (Chiaia, Posillipo, San Ferdinando) e II (Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, Porto, San Giuseppe); Zona 2: Municipalità III



## COMUNE DI NAPOLI

(Stella, San Carlo all'Arena), V (Vomero, Arenella), IX (Soccavo, Pianura) e X (Bagnoli, Fuorigrotta); Zona 3: Municipalità IV (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale), VI (Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio), VII (Miano, Secondigliano, San Pietro a Paterno) e VIII (Piscinola, Marianella, Chiano, Scampia).

Tale suddivisione ha, naturalmente valore orientativo. I percorsi delle Unità vengono definiti d'intesa con l'Amministrazione che può richiedere eventuali variazioni sulla base di specifiche segnalazioni o di sopravvenute esigenze. Il Servizio è esteso anche ad alcuni Comuni della Città metropolitana (S. Giorgio a Cremano, Portici, Cercola, Pozzuoli, Casoria, Casalnuovo, Quarto, Marano di Napoli, Casavatore, Arzano, San Sebastiano al Vesuvio.) Le attività sono organizzate in modo tale da garantire la copertura costante di alcune zone stabili di riferimento insieme ad una mobilità sul territorio che consenta di raggiungere le persone senza dimora anche in luoghi non abituali.

La progettualità è sviluppata nell'ambito del "PON METRO" Città Metropolitana 2014-2020 .Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale" con un finanziamento che ne consente la realizzazione per il triennio 2018-2020.

Obiettivo del triennio è il mantenimento dell'attuale livello di intervento con una copertura del servizio h12 con una articolazione su tre turni.

### Accoglienza a Bassa Soglia

L'Accoglienza a bassa soglia è rivolta a persone adulte in difficoltà senza dimora di entrambi i sessi. L'accoglienza è garantita anche ai non residenti e ad adulti stranieri presenti sul territorio cittadino con problemi indifferibili e urgenti o in condizioni non compatibili con la vita in strada.

Gli Obiettivi principali dell'accoglienza a bassa soglia sono:

- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e dove potersi riappropriare della propria libertà, intesa come libertà di scelta;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

Si realizza mediante la struttura a gestione diretta denominata Centro di Prima Accoglienza Via de Blasis e mediante il convenzionamento con enti del terzo settore che mettono a disposizione complessivamente n.150 posti di accoglienza

Il Dormitorio pubblico - oggi Centro di Prima Accoglienza - nasce circa 200 anni fa e con forme e modalità diverse, ha sempre offerto accoglienza e riparo notturno, alle persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema della Città. Il CPA - a gestione diretta - è situato nello storico edificio dell'ex convento del Divino Amore, oggetto di un recente intervento di restauro che ha coniugato la funzionalità e il rispetto dei valori storico artistici del luogo. Le strutture convenzionate: attraverso l'attività di monitoraggio dell'attività di che trattasi, si è reso evidente un incremento della domanda di accoglienza a bassa soglia da parte di persone adulte in difficoltà, tale da determinare un aumento delle liste di attesa presenti presso le stesse strutture rendendo insufficiente il



## COMUNE DI NAPOLI

numero dei posti letto attualmente messi a disposizione data la difficoltà di fronteggiare le innumerevoli richieste.

A fronte di una crescente domanda di accoglienza a bassa soglia sono state intraprese misure utili a sostegno delle persone senza dimora, provvedendo ad assicurare a coloro che vivono in strada la possibilità di servizi nei luoghi di accoglienza notturna con un potenziamento delle attività.

Attualmente l'intervento è finanziato mediante le risorse del PON ("PON METRO" Città Metropolitana 2014-2020 Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale") che consentono di mettere in campo le seguenti attività per le annualità 2019/2020.

### Housing sociale

Sperimentazione di percorsi di housing sociale rivolti a fasce deboli della popolazione: L'Amministrazione provvederà a fornire soluzioni abitative protette per adulti in difficoltà in Strutture di Accoglienza gestite da Enti del Terzo Settore. L'intervento è rivolto ad individui adulti in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla perdita - o dal forte affievolimento - dei legami e delle reti di appartenenza familiari e sociali. Le soluzioni abitative protette permettono agli ospiti in situazioni di temporanea difficoltà sociale e abitativa di poter tornare a vivere in una dimensione familiare e creare uno spazio fisico che possa diventare anche luogo volto all'acquisizione di una propria autonomia. Gli elementi caratterizzanti di tali soluzioni abitative sono l'accesso mediato dai servizi all'interno di un piano di intervento finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale e/o al reinserimento lavorativo, il rapporto tra operatori e utenti di tipo "terapeutico", basato sul riconoscimento dei bisogni dell'utente e su una reciproca alleanza per raggiungere gli obiettivi prefissati, il lavoro di rete tra diversi servizi per facilitare la risposta a bisogni più specifici manifestati dall'utente. Gli obiettivi principali dell'accoglienza di secondo livello sono l'offerta di una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e per potersi riappropriare della propria autonomia. Si intende così offrire l'opportunità di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo e di favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio, promuovendo, inoltre, il mutuo ed auto aiuto e processi di cittadinanza.

A sostegno di una azione integrata che conduca alla realizzazione dell'"housing first" questa Amministrazione ha inteso sottoscrivere un protocollo di collaborazione con la FIO.PSD. La Federazione Italiana Organismi per Persone Senza Dimora è una associazione che persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora cui aderiscono Enti e/o Organismi, appartenenti sia alla Pubblica amministrazione sia al privato sociale, che si occupano di grave emarginazione adulta e di persone senza dimora. Ha fra i suoi obiettivi la promozione ed il coordinamento delle realtà pubbliche, private e di volontariato che operano in favore della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora sul territorio nazionale; sollecitare l'attenzione al problema nei confronti di tutti gli interlocutori sociali, attivare momenti di studio, di confronto e di ricerca sociale, perseguendo l'obiettivo della maggiore comprensione del fenomeno e dell'elaborazione di metodologie e strategie di lotta all'esclusione sociale; promuovere la diffusione delle buone prassi e delle acquisizioni metodologiche di intervento, attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, iniziative di formazione e la redazione di una pubblicazione specifica e specializzata nel campo dell'emarginazione grave adulta. Accanto al supporto offerto agli Enti locali per l'attivazione di prassi amministrative volte all'Housing First, la FIO.PSD è membro ufficiale del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Nazionale "Inclusione", in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali, i responsabili della DG Terzo Settore, Dipartimento Pari Opportunità, Dipartimento Politiche per la Famiglia, DG Immigrazione, Ministero della Giustizia. Tale ruolo risulta fondamentale nel supporto agli Enti Locali sulla corretta attuazione della progettazione a valere sul Pon Inclusione. In questo modo, questa Amministrazione si inserisce in un circuito nazionale

00317

insieme ad altri 10 Comuni e 16 Regioni in tutta Italia.

#### Accoglienza diurna

Tale attività si pone l'obiettivo di offrire delle opportunità e di elaborare dei piani individuali orientati a favorire la riacquisizione della capacità di gestione della vita quotidiana, in contesti protetti, e lo sviluppo di conoscenze e competenze formative e lavorative. S'intende potenziare in tal modo il sistema delle risorse territoriali per rispondere alle esigenze delle persone senza fissa dimora che necessitano di un sostegno articolato ed adeguato alla molteplicità di bisogni espressi per favorire reali percorsi di reinserimento sociale e di accompagnamento verso progetti individualizzati di inclusione.

Le attività di accoglienza diurna sono finalizzate alla prevenzione e superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorare il livello interrelazionale e d'inserimento sociale.

Le funzioni essenziali e gli obiettivi possono riassumersi schematicamente nel modo seguente:

- sostenere la persona nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle, aiutandola quindi a ritrovare le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio e costruire una rete di legami tra le persone e l'ambiente esterno (quartiere, centri di accoglienza notturni, mense, drop-in, centri per il lavoro, parrocchie, ed altri servizi);
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

Le attività realizzate sono riconducibili prevalentemente a due linee di intervento:

- Accompagnamento sociale
- Advocacy e tutela dei diritti

Allo stato attuale tali attività sono realizzate presso il Real Albergo dei Poveri all'interno del quale è stato allestito uno Spazio docce dove le persone senza dimora possono prendersi cura di sé nel rispetto della privacy, con un tempo adeguato e lontano da situazioni stigmatizzanti.

Lo Spazio, grazie ad un apposito finanziamento a valere su "PON METRO" Città Metropolitana 2014-2020 Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale" è stato dato in gestione ad enti del terzo settore, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, che per tutta l'annualità corrente metteranno a disposizione una équipe di operatori esperti che si occuperanno di tutelare i diritti fondamentali delle persone senza dimora offrendo loro attività qualificate di ascolto, informazione, consulenza e accompagnamento unitamente a specifici servizi specialistici.

Considerato il progressivo aumento della povertà, della marginalità e dell'esclusione sociale, appare evidente che, compatibilmente con le disponibilità dell'Ente, i servizi diurna per le persone senza dimora vadano potenziati e supportati, avvalendosi anche della fitta rete di volontariato che si sta diffondendo in città e che l'Amministrazione, pur nel rispetto della specificità di questa opera, dovrebbe saper intercettare e governare. Oltre, quindi, alla volontà di regolare i diversi interventi dei gruppi di volontariato organizzati e spontanei, anche al fine di non recare ulteriori carichi e disservizi a danno del decoro urbano e del resto della popolazione, l'Amministrazione valuta la possibilità di indagare nel patrimonio spazi da adibire anche a centri di "sosta" diurni, all'interno dei quali i gruppi del volontariato possano distribuire i beni di conforto e che possano limitare la permanenza, nelle ore diurne, delle persone senza dimora in strada.



#### **Anagrafe virtuale**

L'iscrizione nelle liste anagrafiche della popolazione residente viene incontro ai legittimi interessi delle persone senza fissa dimora e si configura come la porta di ingresso per una serie di diritti e servizi fondamentali quali, ad esempio, l'assistenza sanitaria e la fruizione dei servizi della Città riservati alla popolazione residente. In questo senso la residenza anagrafica si configura come lo strumento che permette alla comunità territoriale di identificare e di raggiungere anche i suoi membri più deboli, mettendoli così in condizione di essere tutelati. L'Amministrazione comunale, già con deliberazione n. 3441 del 22/09/2003, aveva provveduto all'istituzione di una posizione anagrafica per le persone senza fissa dimora presenti abitualmente sul territorio comunale istituendo a tal fine una via virtuale denominata "Via Alfredo Renzi". L'articolo 3 della Legge 15 luglio 2009 n.94 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" ha apportato modifiche alla L.1228/54, pur mantenendo immutato il principio cardine dell'iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora e la tutela del loro diritto soggettivo. È stato consequenzialmente necessario provvedere alla revisione del procedimento di iscrizione anagrafica, che oggi vede coinvolte a titolo gratuito alcune organizzazioni del T.S., ed alla riattivazione dell'indirizzo per i SFD di via Alfredo Renzi (deliberazione 1017 del 30/12/2014), previa pubblicazione di un avviso pubblico per l'accreditamento di enti ed associazioni attive nell'ambito della tutela delle persone senza dimora. Ad oggi, facendo seguito ad un costante adeguamento ai dispositivi nazionali in termini di sicurezza, l'indirizzo per i SFD non è più totalmente virtuale, ma fa riferimento ad un indirizzo realmente mappato sullo stradario del Comune di Napoli "nei pressi" dei luoghi di maggiore interesse delle PSD, lasciando inalterata la precedente procedura, anche attraverso il supporto degli Enti del T.S. accreditati.

#### ***Interventi per le persone immigrate***

L'Amministrazione Comunale garantisce un sistema di servizi e interventi di accoglienza e inclusione sociale per migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, proponendosi di agire contro l'esclusione e la marginalità sociale, per la promozione della cittadinanza attiva e il pieno riconoscimento delle identità migranti.

Il continuo aumento dei flussi migratori ha richiesto una programmazione potenziata, capacità di prevenzione e strumenti normativi ed economici efficienti per poter affrontare e gestire gli arrivi, nell'ottica di un'accoglienza diffusa, strutturata e organizzata su tutto il territorio.

#### **Il sistema SPRAR**

Il Comune di Napoli rientra tra gli Enti Locali finanziati dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo che fanno parte del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) offrendo servizi di accoglienza integrata, assistenza, sia legale che sociale, per tutta la durata dell'iter del procedimento di riconoscimento dello status di rifugiato e, successivamente, sostegno nel percorso di uscita dall'accoglienza e integrazione nel tessuto sociale italiano. L'attività di accoglienza per cittadini rifugiati e richiedenti asilo riguarda l'alfabetizzazione, l'orientamento legale, la tutela socio-psico-sanitaria, l'orientamento e l'accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale e attività inerenti la ricerca di soluzioni abitative in semiautonomia o autonomia. Il processo di autonomia socio-economica della persona prende avvio o si consolida proprio nel periodo di accoglienza attraverso la conoscenza del territorio, l'apprendimento della lingua italiana, il recupero dei propri background (personali, formativi, lavorativi), l'acquisizione di nuove competenze professionali e la costruzione di reti sociali sul territorio di accoglienza.

Attualmente sono in corso le attività del triennio 2017-2019, finanziate dal Fondo Nazionale per le politiche ed i Servizi dell'Asilo, che garantisce la





prosecuzione, dal triennio precedente, dei servizi di accoglienza per i richiedenti asilo e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario per 132 posti di accoglienza.

Le attività legate al sistema SPRAR si concluderanno entro la fine del mese di dicembre 2019 a seguito dei cambiamenti intervenuti a livello nazionale. Attraverso la partecipazione ai lavori della Commissione Immigrazione ANCI, l'Amministrazione intende verificare l'offerta qualitativa che il Ministero degli Interni varerà nella trasformazione degli SPRAR in SPROIMI, al fine di valutare la partecipazione per l'attivazione di strutture di accoglienza in protezione dei Minori Stranieri Non Accompagnati.

#### **Modalità innovative di accoglienza dei migranti e promozione della solidarietà**

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale sperimentare nuovi modelli di accoglienza diffusa delle persone migranti secondo modalità che attivino maggiormente le risorse e le potenzialità di tipo solidaristico della comunità locale. In tal senso si agirà mediante due direttrici:

- La costituzione di una agenzia sociale che consenta di intercettare le famiglie disponibili a forme di accoglienza residenziale di persone immigrate per la costituzione di un sistema di accoglienza diffuso che fa dell'integrazione e della solidarietà diffusa i principali cardini. L'agenzia avrà il compito di informare sensibilizzare le famiglie, di attivare percorsi di formazione e accompagnamento, di realizzare interventi specialistici di supporto ai migranti quali formazione, tirocini, assistenza legale
- La promozione della solidarietà a più ampio raggio dei cittadini che intendono mettere a disposizione competenze, tempo e risorse per sostenere i percorsi delle persone immigrate mediante azioni di sensibilizzazione e di facilitazione dell'incrocio tra disponibilità individuali e enti di volontariato o organizzazioni del terzo settore che già sono impegnate in tali settori di intervento
- L'analisi di nuove prassi sperimentate anche in altri territori comunali per l'attivazione di un sistema di affido in famiglia anche per i MSNA - Minori Stranieri Non Accompagnati.

#### **Progetti FAMI**

Allocazione delle indispensabili risorse umane, si potrebbe accedere alle linee di finanziamento di cui ai bandi FAMI per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 - ON3 Capacity building - lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socioassistenziali e per la presentazione di progetti da finanziare a valere sempre sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - OS2 - ON3 Capacity building - lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socioassistenziali. Allo stato attuale non abbiamo la struttura gestionale per sostenere la qualità di Capofila e la gestione dei partner. Allo stato è in via di costituzione un gruppo di co-progettazione a supporto di tale attività.

#### **Accordo di cooperazione**

Preso d'atto dell'accordo di cooperazione per l'attuazione del progetto europeo ADMIN4ALL: "Supporting Social Inclusion of Vulnerable Migrants in Europe - Phase II" dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) in Italia. Atto senza impegno di spesa.

#### **Partecipazione a reti nazionali e internazionali**

Inoltre, nel corso degli anni, sono state attivate numerose sinergie con gli enti del terzo settore erogatori di servizi presenti sul territorio napoletano, dando vita ad



## COMUNE DI NAPOLI

una vera e propria rete di supporto all'integrazione, con l'intento di garantire alla popolazione immigrata pari opportunità di accesso alle istituzioni, ai beni e ai servizi pubblici e privati. In quest'ottica il comune di Napoli ha voluto rafforzare le proprie competenze instaurando un lavoro di rete con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), la principale organizzazione intergovernativa per l'offerta formativa per funzionari della pubblica sicurezza, assistenti/operatori sociali e operatori sanitari che operano in prima linea nell'assistenza a migranti e rifugiati denominata Train4M&H.

Accanto a ciò, l'Amministrazione sta valutando un protocollo di intesa con l'ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione), organismo nazionale nato dall'intenzione di condividere la normativa nascente in tema d'immigrazione da un gruppo di avvocati, giuristi e studiosi e che ha, nel tempo, contribuito con i suoi documenti all'elaborazione dei testi normativi statali e comunitari in materia di immigrazione, asilo e cittadinanza, promuovendo nel dibattito politico-parlamentare e nell'operato dei pubblici poteri la tutela dei diritti nei confronti degli stranieri. L'Associazione è diventata punto di riferimento di associazioni, enti pubblici e privati, oltre che di studenti, praticanti avvocati, assistenti sociali e quanti hanno interesse e necessità di rimanere aggiornati e confrontarsi giornalmente di fronte all'evolversi del fenomeno dell'immigrazione. Nell'ambito della collaborazione con questa Amministrazione, l'ASGI offre la formazione e la consulenza in materia giuridica sul tema dell'immigrazione senza onere alcuno per l'Ente.

### **Attività sociali all'interno di beni confiscati**

Monitoraggio delle attività sociali che si svolgeranno all'interno dei beni confiscati alla criminalità organizzata e riqualificati, siti in Vico VI Duchesca n. 12 e Via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione, rispettivamente, di un centro di formazione e aggregazione per cittadini e migranti regolarmente soggiornanti e per la realizzazione di una struttura polifunzionale volta ad offrire servizi per il quartiere e, nella parte residenziale, un'accoglienza in protezione per donne sottratte allo sfruttamento della prostituzione (Tratta). La proposta progettuale si inserisce nell'ambito della più ampia strategia di intervento in favore delle persone migranti che l'Amministrazione Comunale sta perseguendo.

### **La Consulta Immigrati**

L'attivazione della Consulta Comunale per gli Immigrati, inoltre, la cui istituzione è stata proposta con Delibera di G.C. n. 82 del 28/02/2018 ed è stata approvata, in uno con il relativo Regolamento, con Delibera di C.C. n. 24 del 16/04/2018, consentirà al Comune, attraverso la partecipazione attiva alla vita pubblica della popolazione di origine straniera presente sul territorio, di avere un organo di consulenza relativo al tema migrazione dal quale attingere indicazioni e orientamenti circa provvedimenti da adottare per favorire l'integrazione degli immigrati. Attraverso la partecipazione ad un gruppo di lavoro inter-direzionale all'uopo è stato presentato il progetto Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'Asse 3 del PON Legalità "Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati", Azione 3.1.1 "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funionalizzazione dei beni confiscati alle mafie". Nel primo semestre del 2018 è stata approvata in via definitiva la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sul PON "Legalità" 2014-2020, nella quale l'Amministrazione Comunale si è collocata utilmente al terzo posto su complessivi 16 progetti approvati. Alle Amministrazioni Beneficiarie è stato richiesto, contestualmente, di avviare la fase di attuazione dei progetti.

### **Partecipazione al progetto LGNetEA - FAMI EMMAS**

La titolarità del progetto è in capo al Ministero dell'Interno che ha previsto diciotto Comuni italiani e l'ANCI in qualità di partner co-beneficiari nell'ambito delle



## COMUNE DI NAPOLI

misure emergenziali finanziate dalla Commissione Europea. Per l'attuazione del progetto inizialmente era previsto una destinazione di fondo pari ad € 1.700.000,00. Con nota del 2 agosto 2018 il Ministero dell'Interno ha comunicato la decurtazione di oltre 1/3 della previsione per un importo pari ad € 544.871,79. Le azioni progettuali riguardano: unità di strada a bassa soglia per il supporto all'abitare, primo contatto e orientamento, individuazione dei "one stop shop", distribuzione di kit igienico-sanitari, abiti, calzature, cibi confezionati, bevande. Orientamento all'abitare e legale con riferimento ai possibili percorsi di regolarizzazione. Attuazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione attraverso la diffusione di materiali informativi descrittivi delle predette attività a bassa soglia, diffusione di brochure, programmi con gli appuntamenti ed i luoghi per la distribuzione del cibo e del vestiario etc.. Il materiale informativo prevede l'informazione e la diffusione delle opportunità complessive proposte nell'ambito del progetto da collocare presso negozianti, associazioni di volontariato e sportive, distretti sanitari e ambulatori, etc. I materiali sono tradotti nelle lingue principalmente presenti sul territorio. Si prevedono focus group con la cittadinanza e gli stakeholders e questionari.

### Gli interventi per le comunità rom presenti sul territorio cittadino

La migrazione delle comunità di Rom/Sinti è un fenomeno strutturale che si evidenzia a livello europeo, nazionale e locale legato prevalentemente a fattori socioeconomici e di estrema povertà dei nuclei familiari. A differenza degli altri migranti, ove in genere è un membro della famiglia ad emigrare per poi ricongiungersi con il nucleo, i Rom/Sinti si sono tradizionalmente spostati per interi gruppi familiari, come conseguenza della loro abitudini originariamente nomadi e della struttura sociale tuttora basata sulla famiglia allargata. La peculiarità della loro migrazione e la presenza di nuclei allargati, al cui interno sono riscontrabili numerosi minori, sono elementi che incidono sulle scelte e sulla pianificazione degli interventi dell'Amministrazione in tema di diritto allo studio e di accoglienza abitativa da inserire nelle politiche di welfare locale. Nel merito delle specificità dei gruppi locali è da rimarcare che a Napoli non sono rilevate presenze di Rom autoctoni e/o di Sinti, di converso soggiornano ad oggi oltre 2000 rom stranieri appartenenti a due distinti gruppi diversificati per provenienza geografica, tradizioni culturali e progetto migratorio, ed è da evidenziare che detta cifra assume ulteriore valenza allorché rappresenta ben oltre la metà delle presenze stimate per l'intera Regione Campania. Il gruppo di più recente arrivo, è rappresentato dalla comunità rom di cittadinanza rumena (cd. Rom rumeni), presente in città dall'anno 2002 e proveniente prevalentemente dalle cittadine di Calarasi, Costanza e Iasi.

I nuclei familiari rom rumeni sono presenti:

- nell'insediamento spontaneo di via *Cupa Mastellone*, nel quartiere *Barra*, ove insistono circa 400 persone. In detto insediamento, nel 2017, al fine di migliorare le condizioni igienico-sanitarie dei nuclei abitanti, sono stati costruiti 4 monoblocchi prefabbricati, n.2 per i bagni e n.2 per le docce, ed un gruppo elettrogeno;
- nel Centro di *Accoglienza comunale ex Scuola Grazia Deledda*, nel quartiere *Soccavo*, attiva dal 2003, che oggi ospita circa 80 persone; nel Centro di Accoglienza di via del Riposo, nel quartiere *Poggioreale*, presente dal 2017, che accoglie circa 110 persone provenienti dagli insediamenti di via Brezze S.Erasmo sgomberati nell'aprile 2017 su Ordine della Procura di Napoli. E' da registrare che una quota di famiglie rom rumene vive in case in fitto sia del centro cittadino che nei quartieri periferici; la frammentazione sul territorio, nonché la condizione di irregolarità, rende difficilmente quantificabile tale fenomeno e maggiormente problematico il contatto con tali famiglie.

Il secondo gruppo, costituito dalla comunità rom originaria dei Paesi della ex Jugoslavia (cd. Rom iugoslavi), conta poco meno di 1200 persone ed è composto in larghissima parte da Rom di origine e nazionalità serba, ed in modo residuale, da macedoni. La presenza dei Rom iugoslavi è concentrata nei quartieri di Scampia e Secondigliano ove sono stabilmente dimoranti nei



## COMUNE DI NAPOLI

- Villaggi comunali di via Circumvallazione Esterna, che ospitano 500 persone,
  - nel grande insediamento spontaneo di via Cupa Perillo dove vivono oltre 600 persone.
- I Villaggi, costruiti nel 2000 in base alla delibera denominata Patto di Cittadinanza Sociale fra Amministrazione e Comunità Rom, ospitano circa 90 nuclei familiari (500 persone di provenienza serba e in quota limitata macedone) assegnatari di moduli abitativi (containers e servizio igienico esterno in muratura). Resta indubbio che, accanto a quanto sopra descritto, vada affiancata una azione volta al superamento dei campi ed alla realizzazione delle linee guida della Strategia Nazionale RSC, cui questa Amministrazione ha aderito.

### **Progetto E.Co. Esperienza condominiale**

Per ciò che riguarda le politiche di integrazione, in armonia con le finalità e gli obiettivi indicati con il Piano di Azione Locale, approvato con deliberazione di G. C. n. 342 del 05/05/2016, è stato attivato il Progetto E.Co. - Esperienza condominiale che prevede attività di supporto alla gestione della vita comune sia nell'ambito del Centro di Accoglienza di Via del Riposo sia all'interno della struttura scolastica Deledda.

Le attività, aggiudicate ad Enti del Terzo Settore, sono in corso di svolgimento e proseguiranno per tutto il 2019.

### **Progetto per l'inclusione scolastica e sociale dei bambini rom, sinti e caminanti**

La presenza di numerosi minori rom, soprattutto in età scolare, vincola l'Amministrazione ad una presa in carico finalizzata al riconoscimento ed all'effettivo esercizio dei loro diritti. In questa cornice assumono rilevanza gli interventi in tema di scolarizzazione ed in generale di tutela degli stessi, considerati, ai fini delle politiche locali, congiuntamente ai loro nuclei di appartenenza. Negli ultimi anni l'inclusione scolastica è stata condotta in collaborazione con il Ministero delle Politiche Sociali, che in sede di tavolo tecnico delle Città riservatarie ex lege 285/97 ha adottato il progetto *Integrazione ed Inclusione scolastica dei minori rom, sinti e caminanti*. L'Amministrazione comunale, pertanto, ha predisposto anche per l'anno scolastico 2019/20, percorsi inclusivi a favore degli alunni rom degli insediamenti e delle strutture di accoglienza presenti in città.

La Città di Napoli, sulla base della dislocazione delle comunità e delle scuole, è stata suddivisa nelle seguenti cinque aree d'intervento: Polo 1 di Scampia, Polo 2 di Secondigliano, Polo 3 di Barra, Polo 4 di Poggioreale Polo 5 di Soccavo.

Unitamente alle suddette attività, sta per essere riattivato il servizio di trasporto scolastico per i bambini rom frequentanti le scuole dell'obbligo e dimoranti in siti distanti dalle scuole, ossia i Villaggi comunali di via Circumvallazione Esterna, Secondigliano ed il Centro di accoglienza di via del Riposo.

### **Progetto ALLI Service ROM**

Nell'ambito del Programma PON Metro - FSE, è stata prevista una misura di supporto per l'inclusione sociale attiva delle persone ROM. Il Progetto "Alli Rom Service" mira a favorire e a seguire percorsi di regolarizzazione e di supporto all'accesso ai servizi sanitari. Risponde alle necessità di implementare interventi diretti all'inclusione sociale, economica, lavorativa ed abitativa dei membri delle comunità rom del territorio cittadino. Il Service prevede un sistema strutturato di attività complessivamente mirate a realizzare interventi di mediazione, counselling ed accompagnamenti per l'accesso ai servizi locali, dell'housing nel settore pubblico e privato, nel campo della formazione finalizzata all'inserimento nel mercato del lavoro includendo anche forme di autoimprenditoria, creando i presupposti per l'autonomia dei nuclei familiari rom. Le attività da realizzarsi sono: promozione del progetto *ALLI Service ROM* e diffusione delle attività;



## COMUNE DI NAPOLI

mediazione, supporto ed accompagnamento del target nei percorsi di emersione e regolarizzazione bilancio e certificazione di competenze individuali; formazione lavorativa e stage; orientamento e counselling allo sviluppo ed implementazione dell'autoimprenditorialità. La metodologia proposta per la realizzazione delle attività di **ALL Service ROM** si fonda sui basilari concetti di **Intercultura** quale riconoscimento delle differenze anche delle minoranze identitarie, di **Inclusione** riferita alle fasce di popolazione svantaggiata e **Legalità** quale cornice normativa imprescindibile degli interventi. Gli obiettivi basilari degli interventi del progetto **ALL Service ROM** devono mirare, attraverso gli operatori ed il sistema di servizi nel quale si va ad inserire e del quale è parte, a veicolare e orientare il target alla costruzione di relazioni sociali equilibrate ed a rafforzare le competenze individuali per il raggiungimento di condizioni di maggiore autonomia. Le attività sono rivolte ai nuclei familiari che per caratteristiche qualitative e quantitative potrebbero essere messi in grado, tramite le azioni del Progetto, di passare da condizioni di vita degradate e/o emarginanti a situazioni maggiormente inclusive e socialmente accettate, di transitare dalle dinamiche legate alla vita del campo e/o alla famiglia allargata a contesti, viceversa, basati sulla dimensione monofamiliare. Le attività previste sono: **Promozione e diffusione delle attività**: il Progetto prevede fasi di promozione e diffusione si concretizza in una campagna informativa ed è per questo scandita nell'intera durata del progetto. Devono essere previste iniziative di informazione attraverso seminari pubblici (uno per ciascun anno solare di attuazione del progetto). Il seminario conclusivo dovrà prevedere la comunicazione dei risultati raggiunti e dei cambiamenti prodotti oltre che la presentazione di materiali tematici a lunga diffusione (opuscoli informativi, brochure di servizi, etc.). **Mediazione e counselling**: le attività di intercettazione/individuazione del target, mediazione, counselling ed accompagnamento in ambito legale, sanitario ed amministrativo (ad es.: medicina legale/fiscale, pratiche d'invalidità e benefici di legge, permessi e/o carte di soggiorno, iscrizioni anagrafiche e certificazioni degli enti locali, ricongiungimenti familiari, Agenzia delle Entrate etc., agenzie lavorative) devono essere predisposte e realizzate sia nella dimensione individuale che familiare ed in definitiva finalizzate alle regolarizzazioni di aspetti e procedure di rilievo ed all'acquisizione di autonomia. **Bilancio e certificazione delle competenze**: in questo settore, oltre alla conoscenza del mondo del lavoro (mestieri e professioni, orari e compensi, regolamenti principali) si intendono nello specifico la valutazione delle caratteristiche personali, motivazioni e potenzialità, dell'individuazione dei punti di forza e delle criticità, e procedere alla definizione di un progetto di sviluppo lavorativo e relativa certificazione delle competenze. **Tirocini formativi e stage**: i tirocini formativi e gli stage in aziende, in particolare per la fascia giovanile. Il percorso di lavoro, anche a seguito del bilancio di competenze, dovrà svolgersi in contesti lavorativi, sia profit che no-profit (attività commerciali, franchising, aziende e cooperative). **Percorsi di accesso al mercato del lavoro**: gli interventi in questo settore si prefiggono di dare consulenze ed avviare attività imprenditoriali con particolare attenzione a mestieri tipici e non delle popolazioni rom, da definire sulla base delle caratteristiche individuali del target, in coerenza con le politiche della formazione lavorativa. **Percorsi di accompagnamento e sostegno all'abitare**: gli interventi in questo settore si prefiggono di dare consulenze e sostegno attivo per avviare ed introdurre i nuclei rom nel mercato delle abitazioni sia pubblico che privato, sulla base delle caratteristiche dei nuclei stessi.

### **Interventi per le donne vittime di violenza e dei loro figli minori**

L'Amministrazione Comunale, in questi ultimi anni, ha promosso un programma di interventi strategici mirati al contrasto, tutela e sicurezza, delle donne sole e/o con minori vittime di violenza assistita, ridefinendo, con nuovi tasselli, un mosaico di azioni a completamento e rafforzamento di quanto già avviato. Infatti, con Delibera di Giunta comunale n. 394 del 18/5/2016, avente ad oggetto "Presa d'atto della programmazione ed implementazione dei Servizi istituiti a sostegno delle donne vittime di violenza e maltrattamenti, sole e/o con figli minori, vittime di violenza fisica, psichica, sessuale, subita ed assistita", l'offerta delle azioni è



## COMUNE DI NAPOLI

stata arricchita ampliando i servizi di accoglienza residenziale, sia a gestione semi diretta in un bene confiscato alla camorra sia attraverso le comunità di accoglienza accreditate ai sensi del Regolamento regionale 4/2014 ed i Centri Antiviolenza con una diffusione territoriale di cinque Poli di riferimento per le Municipalità.

L'Accoglienza residenziale prevede la prosecuzione delle attività di "Casa Fiorinda", casa di accoglienza per donne maltrattate, in cogestione con il terzo settore. La struttura risponde alla necessità primaria delle donne e dei loro figli, che per la gravità degli eventi non hanno potuto elaborare una linea di difesa dalla violenza subita, di allontanarsi dai luoghi del conflitto e dei maltrattamenti. Casa Fiorinda è stata avviata nel 2009 grazie alla volontà e all'impegno del Comune di Napoli quale risposta a questo specifico disagio sociale, offrendo uno spazio specifico ove elaborare strategie concrete di fuoriuscita dal circuito della violenza. La struttura, infatti, è un servizio di secondo livello per accoglienza per donne maltrattate che garantisce ospitalità temporanea ed immediata alle donne sole e/o con figli minori per: Offrire alle donne e ai loro figli un luogo sicuro e protetto in grado di tutelarle dalla violenza e dall'escalation della violenza e salvare loro la vita; creare una rete di supporto per le donne in difficoltà e per i loro figli minori, puntando al superamento della frammentarietà degli interventi; attivare percorsi di presa in carico per i minori vittime di violenza assistita; offrire la possibilità concreta di intraprendere un percorso risolutivo di uscita dalle situazioni di difficoltà attraverso consulenze psicologiche, legali, di orientamento al lavoro e all'autonomia alloggiativa; monitorare il fenomeno della violenza sulle donne attraverso azioni di ricerca, di analisi culturale, di confronto e dibattito. A potenziamento della ulteriore disponibilità di accoglienza residenziale di donne vittime di violenza, prosegue il convenzionamento con Case di Accoglienza, in possesso di accreditamento di cui al Regolamento Regionale 4/2014 e gestione externalizzata, secondo quanto previsto dalla Delibera dell'ANAC n. 32/2016. Nell'ambito del Programma PON Metro 2014-2020, ed in coerenza con gli obiettivi specifici del Piano degli Obiettivi per il triennio 2018-2020, a favore del target donne vittime di violenza convergono due progettualità denominate:

1) **"A.B.I.T.A.R.E." (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda.** Il progetto, che prevede soluzioni abitative protette in favore di donne vittime di violenza ed i loro figli, comporta la realizzazione delle seguenti attività:

a) **Funzioni di supporto psicologico, legale, sociale e lavorativo per l'autonomia.** L'ente gestore dell'accoglienza residenziale in Fiorinda deve prevedere e proporre una metodologia d'intervento innovativa proponendo aspetti sperimentali sia nella relazione con le donne sia nel supporto alla genitorialità, attraverso l'impegno di figure in possesso di adeguate competenze tecnico-professionali e relazionali. Tutte le figure professionali individuate devono possedere i requisiti di cui al citato Catalogo dei Servizi Sociali della Regione Campania.

b) **Attivazione e creazione di reti territoriali di supporto.** L'ente gestore dovrà indicare la rete territoriale di supporto in risposta ai bisogni delle donne e delle donne con i loro figli. Dovranno essere evidenziate le attività integrative che dovranno essere sempre orientate al supporto ed allo sviluppo delle autonomie nonché al rafforzamento delle competenze.

c) **Gestione della coabitazione nella vita quotidiana.** L'ente gestore deve garantire: la preparazione e somministrazione dei pasti; manutenzione ordinaria della casa; gli arredi di tutti gli ambienti e la loro manutenzione o sostituzione in caso di usura o rottura; tutti i consumi e le utenze relative a elettricità, gas, riscaldamento, acqua, condominio; la pulizia straordinaria degli ambienti comuni almeno una volta al mese; la fornitura di utensili e materiali per la cucina e per la pulizia degli ambienti ad uso personale; l'attivazione dei gruppi di auto mutuo aiuto.

2) **"Semi(di)Autonomia".** La metodologia d'intervento proposta per l'organizzazione progettuale basa sugli assunti concettuali di "Appartenenza/Emancipazione" per il rafforzamento delle competenze e dell'autostima delle donne, finalizzata alla loro complessiva autonomia. La soluzione abitativa residenziale, come primo step. L'obiettivo principale di tale intervento, è mirato, attraverso gli operatori ed il sistema più complessivo di servizi nel

quale si va ad inserire e del quale è parte, a veicolare e orientare la donna alla restaurazione di legami sani e relazioni equilibrate all'atto delle dimissioni dalla casa di accoglienza per donne maltrattate con la finalità di rafforzare l'autonomia abitativa. Sono individuate, a tal fine, due misure di supporto: la dote basket e la dote abitare, che non rappresentano assegni economici, ma panieri di servizi: la dote basket comprende un borselino di servizi alla persona (es: frequenza presso centri autorizzati per il conseguimento di titoli specifici utili per il reinserimento lavorativo – iscrizione all'Università) oppure alle necessità relative al minore (pagamento asilo nido, acquisto libri ecc.); la dote abitare comprende un borselino di servizi connessi al passaggio in una soluzione abitativa autonoma (es: acquisto suppellettili, registrazione contratto, spese di trasloco, etc). Il percorso in Semi(di)Autonomia è di circa 6 mesi, arco di tempo nel quale si riprendono attività e relazioni significative all'interno della comunità territoriale di abitazione oppure in altro luogo di elezione in cui vivere. Si avvia, contemporaneamente, il percorso per l'inserimento lavorativo declinato nelle seguenti fasi: bilancio di competenza, orientamento al mondo del lavoro, descrizione delle soft skill, compilazione del curriculum con eventuale iscrizione ad agenzie interinali o simili, creazione di una banca-lavoro per il matching tra domande e offerte anche attraverso l'attivazione di possibilità dal terzo settore e privato sociale più in generale. Il programma complessivo di Semi(di)Autonomia prevede inoltre la partecipazione ai gruppi di self help attivati dai Centri Antiviolenza per un arco di tempo successivo all'uscita della durata di sei mesi. Tale partecipazione assume una duplice finalità: da un lato la possibilità per la donna di continuare ad avere riferimenti sani e stabili, ritrovare un luogo di ascolto e di contenimento, dall'altro, con il rafforzamento delle competenze individuali, riportare se stesse quali conduttrici dei gruppi di self help, testimoni privilegiate di una reale, possibile e completa emersione dalla violenza: da vittima a risorsa. Per quanto concerne la progettualità 1) con determinazione dirigenziale n. 22 del 29/09/2017 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva alla cooperativa sociale Dedalus. Le attività sono iniziate il 05 ottobre 2017. Attualmente l'attività è in corso di espletamento.

Per quanto riguarda la progettualità 2) è stata completata la progettazione ed è in corso di espletamento la relativa procedura concorsuale. Entrambe le progettualità sono mirate a potenziare le prassi d'intervento nei confronti delle donne vittime di violenza attraverso l'offerta di una soluzione abitativa temporanea e protetta in cui sia possibile affermare la realizzazione dell'autonomia con riferimento alla sfera dell'abitare. Il percorso verso l'abitare autonomo si configura come un momento temporaneo nella vita di una donna, durante il quale si mira a realizzare, tra le altre, le seguenti finalità: recuperare il livello di serenità psico fisica necessario per programmare la propria vita futura, rafforzare le competenze sociali e lavorative, creare una rete di supporto, ricevere consulenza legale specialistica, avviare al lavoro, tracciare possibilità concrete di soluzioni abitative.

Il quadro dei servizi attivati già enunciato è stato completato con la realizzazione delle attività dei "Centri Antiviolenza", attraverso finanziamenti regionali, per attuare azioni di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere verso le donne, sole e con figli, vittime di violenza e maltrattamenti. In particolare, i Centri Antiviolenza sono attualmente impegnati per:

- intercettare la domanda delle donne vittime di violenza
- fornire interventi di consulenza e sostegno psicologico, legale, sociale
- individuare indicatori di rischio
- effettuare l'orientamento socio-lavorativo.

Il Progetto E.R.A. - esperienze Rete Antiviolenza, ha realizzato un modello di azione con la nascita di ben 5 Poli Antiviolenza suddivisi in un Polo C.A.V. a livello centrale e n. 4 Poli C.A.V. a livello territoriale delle Municipalità, per garantire un approccio metodologico di prossimità alle donne destinatarie ed un



maggiore accesso ai servizi.

La programmazione garantisce, inoltre, la realizzazione delle attività dei "Centri Antiviolenza - CAV", attraverso finanziamento regionale, per attuare azioni di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere verso le donne, anche con figli, vittime di violenza e maltrattamenti.

In particolare, i Centri Antiviolenza sono impegnati ad:

- intercettare i bisogni delle donne vittime di violenza;
- fornire interventi di consulenza e sostegno assistenziale, psicologico, legale, sociale
- individuare indicatori di rischio;
- effettuare l'orientamento socio-lavorativo.

Il Progetto E.R.A. - esperienze Rete antiviolenza, intende realizzare un modello di azione che prevede la diffusione in 5 Poli Antiviolenza suddivisi in un Polo C.A.V. a livello centrale e n. 4 Poli C.A.V. a livello territoriale delle Municipalità, per garantire un approccio metodologico di prossimità alle donne destinatarie ed un maggiore accesso ai servizi.

Mediante il ricorso a fonti di finanziamento strutturali e diretti, si prevede il rafforzamento dei CAV attraverso percorsi di implementazione dei processi di inserimento socio-lavorativo: attivazione di tirocini formativi e di misure di politiche attive per il lavoro.

Sono stati ammessi a finanziamento sull'Avviso AntiViolenza emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, i progetti O.A.S.I., Ricomincio da dentro e S.A.V.E. rispettivamente sulle linee di Azione:

- A. Progetti finalizzati a migliorare le modalità di inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, per il quale il Comune si candida capofila;
- B. Progetti di supporto alle donne e a coloro che si identificano nel genere femminile detenute che hanno subito violenza e azioni di sensibilizzazione sul tema della violenza specifiche per il contesto degli istituti penitenziari, per il quale il Comune si candida partner;
- E. Progetti innovativi di supporto e protezione delle donne sottoposte anche a violenza c.d. "economica", per il quale il Comune si candida capofila.

#### Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

Tra le aree di intervento nell'ambito del presente Programma vi è la realizzazione di Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di discriminazione e marginalità sociale, segnatamente:

- Istituzione e attivazione di una casa di accoglienza per TRANS esposti a condizioni di disagio e marginalità sociale;
- Attivazione di una sperimentazione finalizzata alla realizzazione di modelli di accoglienza integrata e sinergica per richiedenti asilo e rifugiati al fine di superare la gestione straordinaria dell'accoglienza;
- Partecipazione ai bandi dei fondi europei, nazionali e regionali per le iniziative di informazione, comunicazione e sensibilizzazione volte a processi di interazione socio-culturale di soggetti esposti a marginalità sociale e/o rischio di devianza sociale;
- Programmi e progetti di formazione e inserimento socio-lavorativo per cittadini esposti a forte rischio di marginalità sociale, attraverso la dinamizzazione di misure di politiche attive per il lavoro e di sviluppo di percorsi di auto imprenditorialità;
- Programmi e progetti di formazione e aggregazione socio-culturale volte all'implementazione dei processi di convivenza e condivisione socio-culturali: laboratori didattico-culturali, laboratori didattico-linguistici (micro lingua e corsi di lingua in prossimità) e di alfabetizzazione informatica;



- Campagne e iniziative di informazione, comunicazione e sensibilizzazione finalizzate alla tutela delle pari opportunità di individui esposti a rischio di discriminazioni.
- Programmi e progetti di innovazione sociale trasversale finalizzati alla sperimentazione di modelli sinergici e integrati di lotta all'escissione sociale (iniziative di peer-to-peer education, old-to-young innovation, etc).
- Programmi ed interventi tesi al rafforzamento, alla facilitazione e alla promozione di percorsi di conciliazione del tempo lavorativo, sociale e familiare, di mobilità di genere, avviamento alla formazione professionale e all'auto-imprenditorialità;
- Programmi ed interventi tesi al consolidamento e potenziamento delle politiche attive di empowerment e accoglienza integrata a supporto della comunità LGBTQI.

Inoltre, l'Amministrazione è partner del progetto "Fuori Tratta, finanziato dal DPO ed affidato alla Coop Dedalus. Nell'ambito delle attività di partenariato, è stato attivato il tavolo sulla Tratta che vede coinvolti, oltre la Coop Dedalus, i rappresentanti delle FF.OO., ivi compresa la Polizia Locale e, via via, anche altri attori territoriali al fine di costituire una rete di supporto a sostegno delle attività finalizzate a creare percorsi di emersione e messa in protezione dallo sfruttamento della prostituzione.

Tutele ed amministrazioni di sostegno Il gruppo di lavoro ha tre macro finalità: Agire l'istituto della tutela e dell'amministrazione di sostegno in favore delle persone interdette o inabilitate, su disposizione del Tribunale Ordinario; Promuovere attività di studio e ricerca sui temi della tutela e dell'amministrazione di sostegno; Attivare l'elenco dei tutori volontari a supporto del gruppo di lavoro del Servizio competente. Saranno portate a termine - nell'ambito delle azioni di rafforzamento del sistema di intervento dell'Unità Operativa Ufficio tutela - le procedure di gara per l'affidamento del servizio di tutoraggio O.D.C. "Operatori di Connessione" e delle attività di supporto metodologico e formativo

#### Attività del triennio 2019/2021 2019

##### Gestione e monitoraggio del sistema di intervento per le emergenze sociali Accoglienza a Bassa Soglia

Revisione delle attuali modalità di funzionamento, degli approcci e delle metodologie anche alla luce delle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015. Il progetto si avvale del finanziamento PON METRO - Asse 3

##### CPA - Centro di Prima Accoglienza

Revisione dell'attuale mission della struttura sulla base della sua capacità di rispondere ai bisogni emergenti e alla luce delle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015.

##### Anagrafe virtuale

Coordinamento delle attività finalizzate all'iscrizione delle persone senza fissa dimora nelle liste anagrafiche della popolazione residente secondo il procedimento da ultimo delineato con la deliberazione di G.C. n. 1017 del 30/12/2014 anche attraverso incontri periodici di confronto e coordinamento con i CSST e gli Enti Accreditati.

**Housing sociale**

Sperimentazione di percorsi di housing sociale rivolti a fasce deboli della popolazione

**Accoglienza diurna**

Implementazione di Attività di accoglienza diurna finalizzate alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue.

**Assegni Sociali**

Corresponsione dei contributi economici introdotti dalla L. 448/1998 denominati c.d. "assegni sociali.

**Reddito di inclusione/Reddito di Cittadinanza**

Attuazione della misura di contrasto alla povertà denominata "Reddito di Inclusione" (REI) e integrata dalla misura Reddito di Cittadinanza.

**Rom, Sintì e Caminanti**

Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Scampia, Secondigliano, Barra, Poggioreale, Soccavo); trasporto scolastico per i territori di Poggioreale e Secondigliano; housing (soluzioni abitative); formazione specifica per le equipe di lavoro sui 5 poli - Implementazione del progetto A.L.I. (Abitare Lavoro Inclusione) Rom Service finanziato con PON Metro. Implementazione del progetto E.Co. ( Esperienza di condomini sociali);

**Immigrazione**

Realizzazione delle attività di accoglienza ed integrazione previste dal sistema SPRAR attraverso la presentazione al Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - della domanda di accesso alla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo ( FNPSA ) entro il 30 giugno e verifica delle disposizioni ministeriali per l'attivazione dei SIPROIMI per la prosecuzione delle attività nel triennio 2020/2022, Collaborazione con l'O.I.M. per il rafforzamento delle proprie competenze attraverso la prosecuzione del progetto ADMIN4ALL. Partecipazione all'offerta formativa denominata Train4M&H entro marzo 2019. Partecipazione all'attuazione dei progetti Lavori di qualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, Implementazione delle attività progettuali previste dal progetto LGNetEA. Accordo di partenariato con l'ASGI.

**Donne vittime di violenza e loro figli**

Accoglienza residenziale nelle comunità accreditate ad elevata intensità assistenziale sociale e di semi autonomia; percorsi specialistici per i minori vittime di violenza assistita e figli delle donne accolte; prosecuzione dell'intervento "A.B.I.T.A.R.E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda e dell'intervento "Semi(di)Autonomia nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

**Tutele e amministrazioni di sostegno**

Gestione del gruppo di lavoro potenziato per le tutele e le amministrazioni di sostegno.

**Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale**

- Conclusione procedure di gara di aggiudicazione e avvio dei servizi di gestione dei Centri Antiviolenza a valere su fondi Regionali;
- Organizzazione, coordinamento e collaborazione ad eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogni qualvolta l'Amministrazione lo richiede (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, IDOR - Transgender Day of Remembrance, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campana Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS ecc.)
- Rafforzamento delle attività di comunicazione e sensibilizzazione della cultura LGBTQI: campagna di informazione e comunicazione di contrasto alla

- discriminazione, prevenzione e contrasto alla diffusione delle MST (Malattie Sessualmente Trasmissibili); percorsi di formazione/aggiornamento professionale per docenti, forze dell'ordine e dipendenti comunali, ordini professionali e/o categorie (assistenti sociali, psicologi, medici, etc.)
- Educazione ai sentimenti: attivazione della sperimentazione di percorsi di educazione alle differenze e ai diritti umani per studenti, docenti, personale scolastico e genitori;
- Attività di Pari Opportunità aziendali: elaborazione del programma di aggiornamento e informazione in materia di contrasto alle discriminazioni di genere come previsto dal Protocollo di Intesa tra le organizzazioni sindacali e il Dipartimento di Scienze Umane della Federico II.
- Realizzazione del progetto O.A.S.I. linea di azione A: progetto finalizzato a migliorare le modalità di inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, per il quale il Comune si è candidato come capofila.
- Realizzazione del progetto S.A.V.E. Linea di azione E: Progetto innovativo di supporto e protezione delle donne sottoposte anche a violenza c.d. "economica", per il quale il Comune si è candidato come capofila.
- Realizzazione del Progetto "Ricomincio da dentro" in qualità di partner, Linea di azione B - Avviso Pubblico AntiViolenza emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Attivazione del tavolo Anti Tratta.

**2020**

**Emergenze sociali e povertà**

Revisione delle modalità di intervento, degli approcci e delle metodologie attraverso:

- Convocazione periodica del Tavolo Povertà
- Incontri periodici di confronto e coordinamento con gli operatori impegnati nelle attività in favore delle persone senza dimora
- Attività formative per gli operatori pubblici e privati

Monitoraggio delle attività realizzate attraverso il gruppo per la qualità dei servizi

Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti

**Rom, Sinti e Caminanti** Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Scampia, Secondigliano, Barra, Poggioreale, Soccavo); trasporto scolastico per i territori di Poggioreale e Secondigliano; housing (soluzioni abitative); formazione specifica per le equippe di lavoro sui 5 poli - Implementazione del progetto A.L.I. (Abitare Lavoro Inclusione) Rom Service finanziato con PON Metro. Implementazione del progetto E.Co. ( Esperienza di condomini sociali).  
**Immigrazione** Realizzazione delle attività di accoglienza ed integrazione previste dal sistema SPRAR. Collaborazione alla prosecuzione del progetto europeo dell'O.I.M. Denominato Admin4All. Partecipazione all'attuazione dei progetti lavori di qualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Implementazione delle attività progettuali previste dal progetto LGNetEa

Realizzazione delle attività di accoglienza ed integrazione previste dal sistema SIPROMISPRAR. Collaborazione alla prosecuzione del progetto europeo dell'O.I.M. Denominato Admin4All. Partecipazione all'attuazione dei progetti lavori di qualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Implementazione delle attività progettuali previste dal progetto LGNetEa. Definire e verificare l'efficacia di modelli sperimentali di accoglienza ed integrazione attraverso l'affido familiare.



## COMUNE DI NAPOLI

**Donne vittime di violenza e loro figli** Accoglienza residenziale nelle comunità accreditate ad elevata intensità assistenziale sociale e di semi autonomia; percorsi specialistici per i minori vittime di violenza assistita e figli delle donne accolte; prosecuzione dell'intervento "A.B.I.T.A.R.E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda e dell'intervento "Semi(di)Autonomia nell'ambito del PON Metro 2014-2020. Potenziamento del Tavolo Anti Tratta.

**Tutele e amministrazioni di sostegno** Gestione del gruppo di lavoro potenziato per le tutele e le amministrazioni di sostegno

**Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale**

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione ad eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale lo richieda (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Transgender Day of Remembrance - TDOR, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS, IDAHOBIT ecc.)
- Sperimentazione del modello "Lavoro Agile" della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel Comune di Napoli.
- Conclusione e sostenibilità dei progetti finanziati dal Dipartimento del Comune di Napoli.
- Realizzazione della casa di accoglienza per le vittime di discriminazione, violenza sessuale e di genere con particolare riferimento alle persone LGBTQI.

2021

**Emergenze sociali e povertà** Consolidamento e stabilizzazione del sistema di offerta implementato e mantenimento degli standard qualitativi raggiunti **Rom, Sintì e Caminanti** Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Scampia, Secondigliano, Barra, Poggioreale, Soccavo); trasporto scolastico per i territori di Poggioreale e Secondigliano; housing (soluzioni abitative); formazione specifica per le equipe di lavoro sui 5 poli – Chiusura del progetto A.L.I. (Abitare Lavoro Inclusione) Rom Service finanziato con PON Metro. Chiusura del progetto E.Co. ( Esperienza di condomini sociali);

**Immigrazione** Realizzazione delle attività di accoglienza ed integrazione previste dal sistema SPRAR. Collaborazione alla prosecuzione del progetto europeo dell'O.I.M. Denominato Admin4All. Partecipazione all'attuazione dei progetti lavori di qualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Implementazione delle attività progettuali previste dal progetto LGNetEa

**Donne vittime di violenza e loro figli** Accoglienza residenziale nelle comunità accreditate ad elevata intensità assistenziale sociale e di semi autonomia; percorsi specialistici per i minori vittime di violenza assistita e figli delle donne accolte; prosecuzione dell'intervento "A.B.I.T.A.R.E (Accedere al Bisogno Individuale Tramite l'Abitare Responsabile ed Esigibile) in Fiorinda e dell'intervento "Semi(di)Autonomia nell'ambito del PON Metro 2014-2020.

**Tutele e amministrazioni di sostegno** Gestione del gruppo di lavoro potenziato per le tutele e le amministrazioni di sostegno

**Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale**

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione ad eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale lo richieda (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Transgender Day of Remembrance - TDOR, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS, IDAHOBIT ecc.)
- Messa a sistema dei progetti O.A.S.I. e S.A.V.E.

00831

#### Finalità da conseguire

Gli Obiettivi principali degli interventi in favore delle persone a rischio di esclusione sociale sono:

- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e luoghi e contesti dove potersi riappropriare della propria libertà, intesa come libertà di scelta;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo auto aiuto e favorire processi di cittadinanza attiva.

S'intende inoltre attivare interventi finalizzati a migliorare le competenze, potenziare le capacità e favorire l'occupabilità dei soggetti coinvolti; fornire loro gli strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e riconquistare gradualmente il benessere e l'autonomia.

Per quanto attiene agli immigrati:

Nonostante la grande solidarietà, spirito umanitario e coscienza civile che l'ente e la cittadinanza hanno dimostrato, si intende adottare una sfida strategica nel tentativo di allontanare definitivamente il circuito emergenziale delle accoglienze "straordinarie" passando ad un circuito sistemico di accoglienza.

Gli obiettivi principali degli interventi in favore delle persone a rischio di esclusione sociale sono:

- Promuovere attività di sensibilizzazione secondo un approccio all'accoglienza che prevede una completa apertura dei progetti SPRAR ai propri territori e al lavoro in rete, attraverso iniziative per informare e sensibilizzare la comunità cittadina alla conoscenza della realtà del diritto di asilo e della condizione di richiedenti e titolari di protezione internazionale;
- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...), nonché offrire luoghi e contesti dove potersi riappropriare della propria dignità e libertà, intesa come libertà di scelta;
- favorire l'accesso delle persone immigrate alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo auto aiuto e favorire processi di cittadinanza attiva;
- rafforzare le competenze dell'amministrazione locale e degli altri attori che erogano servizi sul territorio, ed in particolare degli stakeholder impegnati in prima linea, nel trattare con le molteplici dimensioni dell'inclusione socio-economica a lungo termine dei migranti e dei rifugiati a livello locale, attraverso la rete istituita con CIM;
- facilitare l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari attraverso la mediazione linguistica e culturale;
- realizzare percorsi di inclusione attiva.

Rom:

- contribuire alla realizzazione del P.A.L. - Piano di Azione Locale;

00832



COMUNE DI NAPOLI

- realizzare percorsi di inclusione scolastica e sociale dei bambini;
  - sostenere l'emersione dalle aggregazioni spontanee, verso soluzioni abitative che contribuiscano a migliorare la qualità della vita.
- Donne:
- contrastare la violenza contro le donne e lo sfruttamento della prostituzione;
  - arricchire la rete dei Servizi offerti in favore delle donne e dei loro figli minori;
  - implementare e potenziare i Centri Anti Violenza;
  - potenziare i servizi residenziali e gli interventi di sostegno all'abitare e all'accesso al lavoro.

Tutela ed amministrazione di sostegno:

- porre in essere gli istituti della tutela e dell'amministrazione di sostegno, favorendo la creazione di gruppi di supporto di tutori ed amministratori volontari e di volontari per i soggetti tutelati ed amministrati

Pari Opportunità e contrasto al rischio di esclusione sociale

Il presente Programma persegue l'obiettivo di contribuire alla costruzione di processi di radicamento delle pari opportunità in ogni settore della vita sociale e culturale della città. L'Amministrazione Comunale intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati.

Nell'ottica della promozione di un contesto urbano accogliente ed inclusivo le politiche di tutela delle pari opportunità devono garantire un livello minimo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente accettabili, attraverso azioni sinergiche, armoniose e sostenibili di inclusione, pro-socialità e aggregazione socio-culturale

#### Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi di contrasto al disagio adulto e di sostegno alle persone a rischio di esclusione sociale si basano - in particolare - su quanto disposto dall'art. 28 della Lg. 328/00 e dalle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015 e, da ultimo, dalla Legge n. 208 del 28/12/2015 "Legge di Stabilità 2016" - D.M. Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 26/05/2016.

La strategia europea 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva presentata dalla Commissione Europea il 3 marzo 2010 e approvata dai Capi di Stato e di Governo dei paesi UE il 17 giugno 2010, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione del numero di persone in condizione di povertà o esclusione sociale.

Gli interventi che l'Amministrazione intende mettere in campo sono sempre più pensati ed attuati in una logica di programmazione sociale capace di generare un miglioramento complessivo delle condizioni di vita della popolazione, che integra politiche, risorse e strategie d'azione e che agisce sulla prevenzione e non solo sull'emergenza. Le finalità sono quelle di contrastare la povertà, soprattutto quella che si presenta in forma estrema o che rischia di diventarlo per l'assenza di risposte strutturate in un sistema di offerta di servizi istituzionali.

#### Interventi per le persone immigrate

Per quanto riguarda immigrati, Rom, donne vittime di violenza - le attività previste si inquadrano nella cornice più ampia dei servizi sociali di emergenza e di

00833



## COMUNE DI NAPOLI

urgenza rivolti alle fasce di utenza particolarmente fragili. Esse, pertanto, sono orientate, in primis, ad una messa in sicurezza della persona attraverso una rete di servizi di orientamento oppure attraverso l'accesso in soluzioni residenziali, quando possibile e quando ritenuto indispensabile, sulla base della valutazione del bisogno espresso. L'azione di presa in carico procede sollecitando livelli sempre maggiori di autonomia delle persone ed è finalizzata alla maggiore inclusione sociale: a partire dalla inclusione scolastica all'autonomia abitativa all'accesso al mondo del lavoro. In adesione alle linee programmatiche dell'amministrazione di cui alla Delibera di Giunta n. 394 del 18/5/2016, sono, infatti sviluppati programmi sociali che fissano le quattro dimensioni dell'inclusione sociale ritenute trasversali al target del Servizio: istruzione, salute, abitare e lavoro.

### *Pari Opportunità e contrasto al rischio di esclusione sociale*

Le Pari Opportunità, ed in generale le politiche di tutela dei diritti, costituiscono il nucleo fondante e strategico, inviolabile e inalienabile, delle linee di indirizzo politiche e operative dell'Amministrazione che intende dare un nuovo impulso con una visione delle politiche di Parità non solo come emergenza sociale in una declinazione accessoria di un sistema di welfare illuminato. Le Pari Opportunità, de facto e de iure, sono la base, trasversale e sinergica, di ogni intervento finalizzato alla tutela della dignità umana, alla valorizzazione della cittadinanza e alla promozione delle comunità.

### **Risorse finanziarie**

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli - unico comune dell'ambito territoriale - che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Per quanto concerne la promozione delle pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni di genere: Fondi comunali. Fondi regionali - nazionali - europei attivati tramite la partecipazione a bandi pubblici. Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo per l'accoglienza SPRAR (poi SIPROIMD). Fondi del Dipartimento per le Pari Opportunità per le attività relative alle vittime di tratta.

### **Risorse Umane**

Personale amministrativo, tecnico (Assistenti sociali) e informatico dei Servizi competenti di area sociale e, per quanto attiene alle pari opportunità ed alle discriminazioni di genere, Giovani e Pari opportunità

### **Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi Servizi competenti di area sociale e, per quanto attiene alle pari opportunità, Giovani e Pari opportunità.



**Programma 05** | Interventi per le famiglie

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Rafforzamento degli interventi sociali e socio-sanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare la povertà ed ogni forma di disuguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità

**Struttura di I livello interessata**

Area Welfare

Considerato che gli interventi di protezione, tutela e promozione del benessere dei bambini non possono prescindere dalla realizzazione di un sistema complessivo di azioni volte a garantire il loro diritto fondamentale a vivere con la propria famiglia, l'Amministrazione Comunale, a partire dalle esperienze già realizzate nel campo del sostegno alla genitorialità e alla famiglia, intende strutturare un sistema ampio e articolato di interventi con l'obiettivo prioritario di garantire la presenza di un insieme di opportunità alle famiglie senza frammentare gli interventi ma in un'ottica di sistema in grado di contemplare anche la dimensione della comunità educante dove i cittadini possano responsabilmente prendersi carico delle difficoltà degli altri con tutti gli strumenti formali e informali di cui dispongono.

Ogni azione programmata nel campo degli interventi alla famiglia, è volta a garantire la realizzazione di azioni articolate ed integrate di sostegno alla genitorialità e alla famiglia, in cui trovano spazio in un'ottica sistemica gli interventi presenti in modo separato nella rete dei servizi, tra cui il tutoraggio familiare, gli interventi di educativa domiciliare, gli interventi di sostegno alla genitorialità, le azioni e gli interventi nelle situazioni di elevata conflittualità genitoriale (mediazione familiare e spazi neutri per la realizzazione di incontri protetti o facilitati), unitamente allo sviluppo di quell'insieme di interventi mirati a promuovere e sostenere l'affido familiare e la solidarietà tra famiglie nelle sue diverse forme.

Nel corso del prossimo anno saranno riviste alcune modalità di intervento dei Poli territoriali per la famiglia che realizzano servizi di sostegno alla genitorialità, sostegno alle famiglie conflittuali e/o in separazione e iniziative di promozione della solidarietà familiare, con particolare riferimento alle azioni che sono rivolte alla creazione di gruppi di genitori e alla promozione dell'affiancamento familiare quali interventi di reciprocità e solidarietà tra famiglie.

Saranno introdotte importanti innovazioni in relazione all'approccio metodologico che si incentra sul Programma di Accompagnamento familiare individuale e alla definizione di protocolli metodologici e operativi condivisi per le attività di educativa domiciliare e di spazio neutro.

Inoltre saranno riprogrammate le attività del progetto Lib(e)ri per crescere che intende promuovere lo strumento della narrazione e della lettura per lo sviluppo di una genitorialità positiva e efficace e per la crescita sana dei bambini con nuove linee di azione da realizzarsi anche in diversi luoghi della città.

**Attività del triennio 2019/2021**

**2019**

*Interventi di sostegno alla genitorialità:*

- Revisione di alcuni assi di intervento dei Poli territoriali per la famiglia e delle linee metodologiche e operative e costruzione di un documento contenente gli orientamenti metodologici e i protocolli operativi condivisi
- Ampliamento del progetto Lib(e)ri per crescere con nuove linee di intervento



2020

- Migliorare i livelli di integrazione professionale e operativa con i servizi socio-sanitari territoriali di competenza della ASL per la presa in carico integrata delle problematiche complesse dei nuclei familiari

2021

- Garantire la continuità/stabilità di un sistema complesso ed articolato di tutela e sostegno delle relazioni familiari. Le funzioni essenziali e le azioni da garantire alle famiglie del territorio cittadino possono riassumersi schematicamente nel modo seguente:
- Rafforzare la rete riconoscibile di servizi indirizzati alla famiglia;
- Promuovere il benessere delle famiglie attraverso diversi servizi a sostegno delle competenze genitoriali;
- Favorire lo sviluppo delle risorse della comunità e la costruzione di reti di relazioni tra le persone

**Finalità da conseguire**

Ridurre la frammentarietà degli interventi in favore delle famiglie e rafforzare la presenza di luoghi stabili ed accoglienti che possano agire come catalizzatori e facilitatori di interventi in rete e di azioni di supporto e di comunità, garantendo altresì il protagonismo e la partecipazione della comunità locale e delle famiglie in grado di affiancare gli interventi più specialistici e professionali, mediante azioni di promozione dal basso e di partecipazione e solidarietà (gruppi di sostegno, famiglie solidali e di supporto, banca del tempo, ...). A tal fine risulta fondamentale la condivisione di buone prassi.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Il principio guida delle azioni messe in campo parte dall'assunto che la genitorialità non è una disposizione atemporale ed innata - e quindi imm modificabile- degli adulti, ma è un insieme di funzioni che possono essere continuamente migliorate ed apprese, mediante costituzione di dispositivi di intervento specifici, attività di supporto alle competenze genitoriali, volte sia alla ricostruzione dei legami familiari sia al sostegno delle relazioni familiari in momenti critici del ciclo vitale.

**Risorse finanziarie**

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli - unico comune dell'ambito territoriale - che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

**Risorse Umane**

Personale assegnato ai competenti Servizi dell'Area Welfare.

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai competenti Servizi dell'Area Welfare.

<p><b>Programma 07</b></p>	<p><b>Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali</b></p>
<p><b>Obiettivo Strategico di riferimento</b></p>	
<p>✓ Rafforzamento degli interventi sociali e socio-sanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità</p>	
<p><b>Struttura di Livello Interessata</b></p>	<p><i>Area Welfare</i></p>
<p>Il processo di Programmazione sociale, che confluisce annualmente nel Piano di Zona, si basa sui principi, introdotti dalla Legge di riforma 328/00, della concertazione e del coordinamento nella programmazione del sistema integrato di interventi e servizi nella convinzione che gli obiettivi di ben-essere sociale possano essere perseguiti unicamente attraverso una forte integrazione tra il Comune, unità di misura del sistema locale del welfare, e gli altri soggetti che concorrono all'accompagnamento della famiglia e dell'individuo lungo l'intero percorso di vita.</p> <p>I principi alla base del percorso di partecipazione sono la corresponsabilità tra diversi attori e la centralità della comunità locale quale soggetto attivo nella elaborazione di risposte ai bisogni socialmente rilevanti. Particolare rilievo, in quest'ottica, assumono i rapporti con il Terzo Settore sia per quanto riguarda l'attività di concertazione, coprogettazione e gestione integrata di servizi e interventi, sia per quanto riguarda l'attività di governo, vigilanza e controllo della qualità dei servizi erogati sul territorio.</p> <p>La programmazione sociale, pur tenendo conto dei vincoli economici esistenti, guarda ai bisogni della città, ai mutamenti sociali che sono intervenuti nel corso del tempo, alla adeguatezza e efficacia degli interventi fin qui realizzati, in una prospettiva di cambiamento che non può essere improntata ad una logica di esclusiva riduzione della spesa nel breve periodo, quanto piuttosto ricercare efficienza e ottimizzazione di tutte le risorse disponibili, anche attraverso una significativa integrazione e sinergia con le altre politiche settoriali e le diverse fonti di finanziamento. Le azioni previste (anziani, disabili, salute mentale, contrasto alla povertà, senza dimora, immigrazione, popolazione rom, donne in difficoltà, infanzia e adolescenza) hanno non solo effetti sociali, ma anche demografici ed economici laddove si riconosce il welfare municipale come uno degli strumenti strategici per la crescita della città in termini di qualità della vita, di benessere individuale e collettivo, un motore per uno sviluppo urbano socialmente sostenibile. Il processo di elaborazione del Piano Sociale di Zona della città di Napoli costituirà, come di consueto, una proficua occasione, in un periodo di forti difficoltà e criticità, di ripensare in maniera collettiva e condivisa il sistema di welfare cittadino, allo scopo di definire le priorità e gli obiettivi strategici.</p> <p>La nuova programmazione dovrà mirare a mettere a sistema un'organizzazione meno frazionata delle politiche sociali che porti altresì ad una confluenza delle risorse e alla valorizzazione concreta di politiche integrate nel rispetto dei singoli modelli di governance. Il Piano Sociale di Zona viene approvato con Accordo di Programma con l'Azienda Sanitaria Locale.</p> <p>Il governo del sistema di offerta territoriale dei servizi sociali avviene anche attraverso l'attuazione della disciplina dettata dalla L.R. 11/07 e dal Regolamento Regionale n. 4/2014. Il RR disciplina le procedure, le condizioni, i requisiti comuni ed i criteri di qualità per l'esercizio dei servizi del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. L'autorizzazione al funzionamento e la Segnalazione Certificata di Inizio Attività sono i titoli abilitativi previsti dal Regolamento Regionale n. 4/2014 per l'esercizio dei servizi residenziali, semi-residenziali, territoriali e domiciliari. Tali titoli abilitativi vengono rilasciati dall'Amministrazione</p>	

comunale territorialmente competente. L'autorizzazione al funzionamento va richiesta per l'esercizio dei servizi residenziali e semi-residenziali. Per l'ottenimento della stessa, i servizi devono essere in possesso di determinati requisiti strutturali, ambientali, organizzativi, professionali e funzionali. I soggetti che intendono erogare uno dei servizi domiciliari/territoriali previsti dalla normativa vigente, devono dotarsi del relativo titolo abilitativo presentando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività al fine di dimostrare il possesso dei requisiti strutturali e organizzativi previsti per ciascuna tipologia di servizio. L'accreditamento è il requisito indispensabile affinché i servizi abilitati possano ricevere finanziamenti da parte del Comune di Napoli e di altri enti pubblici, pur non obbligando gli stessi enti a instaurare rapporti contrattuali con i soggetti accreditati. L'accreditamento può essere richiesto da soggetti prestatori che possiedono i requisiti comuni e specifici previsti dalla normativa vigente.

A tal fine l'Amministrazione Comunale provvede:

1. Al rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino;
2. Al rilascio di titoli abilitativi all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
3. All'accreditamento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
4. Ai controlli sulle autocertificazioni acquisite
5. Alla vigilanza e al controllo.

Il sistema delle politiche e degli interventi di welfare richiede, inoltre, una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari.

L'OMS definisce come salute: "Uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o di infermità". Per garantire alle persone tale condizione è necessario che ci sia il supporto di un'equipe multidisciplinare, che coinvolga esperti del sociale e del sanitario, che possa intervenire, al bisogno, su più fronti per assicurare una adeguata presa in carico, un coordinamento tra servizi sociali e sanitari pubblici, un alto livello di integrazione socio sanitaria.

Com'è noto il decreto legislativo n. 229/1999, così recita all'art. 3-septies (Integrazione socio-sanitaria) "Si definiscono prestazioni socio-sanitarie tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione. Le prestazioni socio-sanitarie comprendono:

- a) prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, cioè le attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite e acquisite;
  - b) prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, cioè tutte le attività del sistema sociale che hanno l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute.
- Successivamente il DPCM del 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie" ne riprende la definizione indicando le aree di intervento oltre alle tipologie delle prestazioni e ai criteri di finanziamento.

La legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" individua nei Comuni gli organi amministrativi che gestiscono e coordinano le iniziative per realizzare il "sistema locale della rete di servizi sociali" coinvolgendo e coordinando le strutture sanitarie, con gli altri enti locali e con le associazioni dei cittadini.



## COMUNE DI NAPOLI

Tra gli obiettivi dell'integrazione socio-sanitaria, infatti, vi è il coinvolgimento di tutta la Comunità che non delega ma che accoglie e si fa carico dei più deboli; pertanto ulteriore elemento fondamentale dell'integrazione socio-sanitaria è l'attivazione di processi di governance comunitaria, di partecipazione diretta e indiretta dei cittadini nei processi decisionali relativi ai servizi e alla loro stessa produzione.

Gli atti normativi nazionali, così come quelli programmatici, relativi alle politiche sanitarie e sociali, sottolineano l'importanza di promuovere l'integrazione socio-sanitaria a livello istituzionale, gestionale, professionale, e individuano e disciplinano conseguentemente un rinnovato e reciproco coinvolgimento dei Comuni e delle A.A.SS.LL. nella programmazione e nella valutazione dei servizi sanitari, sociali e socio-sanitari.

- In tal senso:
- dal punto di vista istituzionale: la definizione programmatica delle attività è oggetto degli accordi di programma stipulati tra Comune e ASL nei quali viene definito il modello organizzativo, prestazionale ed erogativo;
  - dal punto di vista gestionale: l'integrazione si colloca a livello territoriale e di struttura operativa, "individuando configurazioni organizzative e meccanismi di coordinamento atti a garantire l'efficace svolgimento delle attività, dei processi e delle prestazioni";
  - dal punto di vista professionale: per favorire l'efficacia e l'appropriatezza delle prestazioni, bisogna promuovere la erogazione dei servizi attraverso la valutazione multidisciplinare del bisogno, la definizione e l'attuazione di un piano di lavoro integrato personalizzato. Caratteristica essenziale dell'integrazione professionale è quella di "condividere, prendere delle decisioni insieme", secondo un'ottica orizzontale in cui operatori del sociale e del sanitario lavorano insieme "per" e "con" una comunità partecipe, allo scopo di tutelare le persone in difficoltà.
  - Le prestazioni socio-sanitarie soggette a compartecipazione alla spesa sono quelle prestazioni nelle quali "la componente sanitaria e sociale non risultano operativamente distinguibili" e per le quali l'entità del finanziamento è attribuita percentualmente alla competenza delle ASL e dei Comuni, ai sensi del DPCM 14/02/01 e DPCM 29/11/01, per le quote percentuali in essi stabilite. La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 50/2012, ha approvato importanti indicazioni in materia di compartecipazione alla spesa delle prestazioni socio-sanitarie, a seguito delle quali Enti Locali e ASL sono stati chiamati ad alcuni adempimenti finalizzati a rendere effettiva la compartecipazione alla spesa da parte dei Comuni anche alle prestazioni domiciliari tutelari e prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale, già sostenute interamente dalle ASL.

Nel sistema integrato socio-sanitario, la Porta Unitaria di Accesso Territoriale rappresenta il punto di raccolta di tutte le proposte d'accesso ed il conseguente raccordo funzionale tra i diversi soggetti componenti la rete del sistema. La P.U.A.T. è l'anello operativo strategico per il ricevimento unitario della domanda per tutti i servizi sociali e sanitari a gestione integrata (di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale).

Il Servizio competente provvede all'affidamento delle attività ad enti esterni, alla verifica della qualità delle prestazioni, al coordinamento e al raccordo operativo tra le dieci PUAT cittadine.

### Attività del triennio 2019/2020

2019

- Elaborazione del Piano Sociale di Zona del Comune di Napoli e dell'Accordo di Programma con la ASL Napoli 1 Centro;
- Governo del sistema di offerta territoriale ai sensi della L.R. 11/07 e del Regolamento Regionale n. 4/2014:
  - Rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino;

00839



## COMUNE DI NAPOLI

- Abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
  - Accredittamento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
  - Controlli sulle autocertificazioni acquisite
  - Attività di vigilanza e controllo
- Erogazione delle prestazioni socio-sanitarie soggette a compartecipazione alla spesa;
- Gestione delle Porte Unitarie di Accesso Territoriale. Nell'ambito del processo di integrazione socio-sanitaria le competenze e il campo d'intervento delle P.U.A.T. potranno ampliarsi secondo linee d'indirizzo che verranno unitamente elaborate dal Comune di Napoli e dall'ASL Napoli 1 Centro.
- 2020**
- Elaborazione del Piano Sociale di Zona annuale e dell'Accordo di Programma con la ASL Napoli 1 Centro
  - Governo del sistema di offerta territoriale ai sensi della L.R.11/07 e del Regolamento Regionale n. 4/2014; rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino; abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per enti del Terzo Settore; accredittamento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi; controlli sulle autocertificazioni acquisite; attività di vigilanza e controllo
  - Governance, verifica qualità, coordinamento e raccordo operativo delle Porte Unitarie di Accesso
- 2021**
- Elaborazione del Piano Sociale di Zona annuale e dell'Accordo di Programma con la ASL Napoli 1 Centro
  - Governo del sistema di offerta territoriale ai sensi della L.R.11/07 e del Regolamento Regionale n. 4/2014; rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino; abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per enti del Terzo Settore; accredittamento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi; controlli sulle autocertificazioni acquisite; attività di vigilanza e controllo
  - Governance, verifica qualità, coordinamento e raccordo operativo delle Porte Unitarie di Accesso.

### Finalità da conseguire

Assicurare e promuovere il diritto alla pari dignità sociale della persona, l'effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza, attraverso l'attuazione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di un sistema di protezione, fondato sulla corresponsabilità dei soggetti istituzionali e sociali, che concorrono alla costruzione di una comunità solidale, prevedendo l'accesso alle prestazioni socio-sanitarie valorizzando la capacità economica del singolo e della sua famiglia.

Sul fronte delle pari opportunità, il presente Programma persegue l'obiettivo di contribuire alla costruzione di processi di sviluppo locale e integrazione socio-culturale attraverso una costellazione riconoscibile di luoghi fisici e una solida rete di associazioni, professionisti e volontari deputati al sostegno delle vittime di discriminazione e violenza. L'Amministrazione comunale diventa punto di riferimento e baluardo per il riconoscimento ed il rispetto dei diritti dei cittadini in difficoltà.



## COMUNE DI NAPOLI

### Motivazione delle scelte effettuate

La programmazione delle politiche sociali ha come finalità la costruzione di una comunità in grado di prendersi cura di se stessa, attraverso l'interazione sinergica di soggetti pubblici, privati e del terzo settore, favorendo così la promozione di una cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.

La finalità complessiva del Programma diventa dunque quella di contribuire alla costruzione di una città che cresce e produce inclusione e giustizia sociale. All'interno di tale processo di infrastrutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati, monitorando le situazioni di disagio sociale per le attività di prevenzione ed informazione, nonché promuovendo e coordinando azioni di integrazione socio-sanitaria sul territorio, rafforzando la collaborazione già in essere con la ASL.

S'intende contribuire alla costruzione di una Città e di una Municipalità capaci di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione, promuovere la socialità e l'identità di comunità, la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità.

S'intende potenziare il sistema del welfare basato sull'attenta e precisa lettura dei bisogni espressi dal territorio, sulla implementazione e potenziamento delle risorse e sulla reale consapevolezza e responsabilità in una dimensione di rete che coinvolga in maniera sostanziale Istituzioni, Enti, Associazioni e cittadini.

Nel campo delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere è necessario allineare la Città di Napoli alle direttive nazionali e comunitarie in materia di tutela dei diritti delle donne, delle persone LGBTQR, delle minoranze discriminate e per l'attuazione delle misure anti-violenza in ogni contesto.

### Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmate all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli - unico comune dell'ambito territoriale - che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

### Risorse Umane

Personale assegnato ai competenti Servizi dell'Area Welfare.

### Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai competenti Servizi dell'Area Welfare.

**Programma 08**

**Cooperazione e associazionismo**

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Rafforzamento degli interventi sociali e socio-sanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare la povertà ed ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità

**Struttura di I livello interessata**

*Area Politiche per il lavoro e Giovani*

Nel campo del supporto alla cooperazione e all'associazionismo si collocano le iniziative connesse al Servizio Civile Volontario. In tale ambito, l'Amministrazione Comunale fin dal 2004 ha inteso istituire l'Ufficio del Servizio Civile, incaricato nel Servizio Giovani e Pari Opportunità, quale sede di gestione di tutti i progetti che la stessa Amministrazione propone, avvia e gestisce avvalendosi delle risorse messe a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Volontario, per il tramite della Regione Campania.

Ad oggi, l'organizzazione del servizio ruota intorno alle figure del Responsabile Legale dell'Ente e si avvale di 30 "sedi locali di progetto", che costituiscono i luoghi fisici dove i progetti devono e possono essere attuati con la collaborazione di Operatori locali di progetto (1 OLP ogni 4 o 6 volontari), disponibili a fare da "maestri" ai giovani che viene loro affidato.

Compito dell'Ufficio del Servizio Civile è quello di supportare il Responsabile Nazionale dell'Ente che provvede a ideare i progetti con i quali l'Amministrazione concorre ai Bandi nazionali. L'Ufficio gestisce poi le selezioni dei volontari per il tramite di una commissione formata, come prescritto, prevalentemente da Selettori accreditati, la loro formazione e la realizzazione delle azioni previste monitorandole in itinere e a progetto concluso.

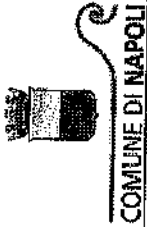
I giovani selezionati nella leva in corso hanno svolto le attività fino al 11 dicembre 2018 per i progetti "Tutta un'altra musica" nei Centri giovanili e "La memoria delle donne al Centro 2", a sostegno delle politiche di Pari Opportunità per le donne. Ci si avvale dei Volontari del Servizio Civile Nazionale, come veri e propri "mediatori" fra la Pubblica Amministrazione e i territori, per promuovere la cittadinanza attiva, le politiche giovanili e le politiche di parità.

Nel corso del 2019 saranno realizzati i progetti: "Green Point - I volontari del Servizio Civile per la tutela e la valorizzazione del verde urbano della Città di Napoli" e "M.E.L.O.D.I.A. - Centro per la Memoria, l'Educazione e la L.Otta per i Diritti della Donna".

Si intendono radicare nel territorio cittadino, dal centro alle cosiddette periferie a rischio, veri e propri presidi sociali e culturali contro ogni forma di disagio e marginalità, contro ogni forma di discriminazione di genere ed inoltre incoraggiando l'intraprendenza anche orientata alla salvaguardia dei parchi pubblici e del verde cittadino.

Ciascun volontario sarà chiamato a farsi carico delle finalità del progetto, partecipando responsabilmente alle attività, aprendosi con fiducia al confronto con gli operatori del privato sociale e del pubblico impegnati nelle attività progettuali, esprimendo nel rapporto con gli altri il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità.

I volontari saranno chiamati a partecipare concretamente allo svolgimento delle attività confrontandosi e integrandosi nel team operativo sia per le attività di potenziamento dell'offerta di servizi dell'Amministrazione rivolti ai cittadini che per aumentare quantitativamente e qualitativamente il dialogo con i potenziali giovani utenti futuri del Servizio Civile stesso.



**COMUNE DI NAPOLI**

Con il Digs n. 40 del 6/3/2017, come coordinato dal Digs n. 43 del 3/4/2018, il Servizio Civile Nazionale è stato sostituito dal Servizio Civile Universale. Compito dell'Amministrazione comunale, nel prossimo triennio, sarà dunque recepire le nuove regole di attuazione dettate dal D.M. 11/5/2018 adeguando le procedure e la struttura organizzativa del Servizio Civile della Città di Napoli alle nuove sfide che il S.C.U. si pone a livello locale e nazionale.

**Attività del triennio 2019/2021**

**2019**

Recepimento delle nuove regole di attuazione dettate dal D.M. 11/5/2018, mediante l'adeguamento delle procedure e della struttura organizzativa del Servizio Civile della Città di Napoli alle nuove sfide che il S.C.U. si pone a livello locale e nazionale.

**2020**

Programmazione e realizzazione di progetti di servizio civile

**2021**

Programmazione e realizzazione di progetti di servizio civile

**Finalità da conseguire**

I progetti di servizio civile sono finalizzati a stimolare nei giovani il desiderio di partecipazione, di cittadinanza, di relazione, di inclusione. Difatti, essi tendono a fornire loro non solo informazioni, ma anche tangibili opportunità per orientarli e invogliarli a integrare i propri orizzonti esistenziali con qualità. Ogni attività, pertanto, punta a sviluppare nel giovane la capacità di imparare a conoscersi facendo, a conoscere la realtà, a orientarsi e a saper prendere decisioni circa il proprio futuro, nonché a favorire la consapevolezza di dover operare una scelta autonoma rispetto a un personale progetto di vita.

**Motivazione delle scelte effettuate**

In questo particolare momento storico, caratterizzato da una profonda crisi, economica e sociale e dei valori, è più che mai necessario riaccendere nei giovani speranze e prospettive. Inoltre la sfida del S.C.U apre nuove opportunità di cooperazione non solo a livello cittadino. In tale ottica, attraverso l'attuazione di progetti di servizio civile, si intende dare ai giovani volontari strumenti adeguati per affinare le capacità di autonomia e autorealizzazione.

**Risorse finanziarie**

Fondi Dipartimento della Gioventù- Presidenza Consiglio dei Ministri

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità



Programma 06 Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli

**Strutture di I livello interessate**

*Area Patrimonio*

Il complesso patrimoniale immobiliare è particolarmente esteso e nella sua poliedricità ha investito interessi di carattere economico e sociale che hanno coinvolto parti estese del territorio cittadino.

Dalla sua corretta gestione dipendono, in parte, sia la capacità di tenuta del bilancio comunale, sia la qualità della vita dei cittadini nei cui confronti le istituzioni pubbliche hanno l'onere di garantire servizi efficienti.

Il patrimonio immobiliare del Comune costituisce, infatti, una risorsa ingente ed una delle principali leve utilizzabili per evitare la riduzione dei servizi da erogare alla collettività. La valorizzazione immobiliare deve diventare un'occasione per la concreta attuazione delle politiche abitative di tutela delle fasce più deboli della popolazione e, nel contempo, delle ulteriori politiche di riqualificazione del tessuto urbano, di razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili, di eliminazione di eventuali sacche di privilegio e/o di abuso nel godimento dei beni di proprietà del Comune.

A tal proposito bisogna proseguire con l'azione intrapresa, nella logica della legalità, della trasparenza e della tutela delle fasce deboli, nel rispetto della normativa vigente in materia di politiche abitative.

La Programmazione della gestione patrimoniale del Comune di Napoli, per il triennio in esame, dovrà, quindi, tenere conto delle seguenti linee guida.

In primo luogo dovrà proseguire l'istruttoria delle domande di regolarizzazione (Leggi Regionali n. 1/2012 - 5/2013 - 16/2014) e di voltura arretrate in applicazione della Delibera di G.C. n. 188/2016. Attraverso l'analisi delle menzionate domande si avrà l'opportunità di fare emergere anche quelle situazioni irregolari esistenti nelle occupazioni degli alloggi sino ad oggi non rilevate. Sembra evidente che dette finalità si potranno concretizzare solo grazie ad un'incisiva azione diretta sul territorio, con un'attività di verifica di quanto auto-certificato dalle singole famiglie, occasione che renderà possibile ottenere una serie di ricadute positive tra cui l'emersione appunto delle situazioni illegittime non regolarizzabili, la rivisitazione della consistenza dei singoli immobili, etc, attraverso la collaborazione con altri Servizi (Anagrafe, Polizia Municipale). Inoltre tale azione potrà consentire di proseguire con il recupero delle morosità a carico dei volturandi e regolarizzandi sia per quanto concerne le indennità di occupazione non corrisposte, sia per quanto concerne il recupero dei tributi locali (cd. Programma 100). Il pagamento o la sottoscrizione dei relativi piani di rateizzo, ovvero la verifica dell'esistenza dei medesimi, sono infatti presupposti indispensabili per l'emissione dei provvedimenti di regolarizzazione o di subentro.

E' importante, altresì, migliorare sempre più la conoscenza dei bisogni abitativi.

Nell'ambito delle procedure collegate alla Programmazione comunitaria 2014-2020 e, in particolare, nel Programma Operativo Nazionale per le città metropolitane (PON-METRO), è stata istituita l'UOA Agenzia Sociale per la Casa e successivamente si è proceduto alla nomina del RUP. Con l'approvazione della delibera di G.C. 401 del 3.8.2018, sono state pubblicate le linee guida per la costituzione sperimentale dell'Agenzia stessa. Pertanto, nel corso del triennio



## COMUNE DI NAPOLI

occorre avviare e mettere a regime, seguendo lo specifico cronoprogramma, l'Agenzia sociale per la casa; la stessa, infatti, nella visione strategica dell'Amministrazione comunale diventa lo strumento dinamico e innovativo promosso dall'Amministrazione comunale finalizzato a conoscere e ridurre il fenomeno dell'emergenza abitativa, rispondendo così in modo più articolato e puntuale al cambiamento dei bisogni in tale ambito.

Un decisivo ruolo strategico assume lo sviluppo di azioni positive finalizzate al miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale impiegato. Si rende necessario favorire una effettiva condivisione di informazioni e conoscenze, con particolare attenzione al know-how del personale della Napoli Servizi S.p.A., attraverso incontri periodici e affiancamenti lavorativi, in modo che si pervenga ad una corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente. Tali azioni impattano positivamente, oltre che sulla qualità del servizio reso, anche sul benessere individuale e organizzativo.

### **Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli.**

Nell'ambito delle Politiche per la Casa e, più specificatamente, in materia del cosiddetto "sostegno al fitto", avendo completato nel 2018 le istruttorie delle oltre 5.700 pratiche relative alla concessione del contributo all'affitto ex Legge 431/98 dell'annualità 2014 e pubblicato la graduatoria definitiva (approvata con disposizione dirigenziale n. 96 del 25.5.2018) sono state avviate le istruttorie delle circa 3.500 pratiche relative all'annualità 2015. Nel corso del 2019 occorrerà quindi definire la graduatoria definitiva per tale annualità.

Tuttavia, l'obiettivo da raggiungere nel triennio è anche quello legato a nuove forme di sostegno al fitto, da valutare anche sulla base di esperienze positive già testate in altre città.

Continuerà inoltre l'azione a sostegno della cosiddetta "Morosità incolpevole" (vincolata all'erogazione di fondi regionali) per la quale, comparibilmente alle risorse economiche, si procederà all'emissione di un nuovo bando.

### **Attività da realizzare nel triennio 2019/2021**

#### **Anno 2019**

- Completamento delle attività necessarie all'annullamento del bando ERP 2011 ed emanazione di nuovi bandi per l'assegnazione di alloggi ERP.
- Definizione dei criteri per l'assegnazione dei beni ad uso abitativo confiscati alla criminalità organizzata, da destinare a fronteggiare in via temporanea situazioni di particolare emergenza abitativa. (in condivisione con il Servizio Ufficio di Gabinetto)
- completamento dell'attuazione dell'indirizzo dell'Amministrazione, di cui alla delibera di G.C. 21/2018, in ordine alla mobilità nell'ambito del complesso delle Vele;
- definizione delle assegnazioni provvisorie connesse alla mobilità dei nuclei familiari occupanti a vario titolo gli isolati del c.d. Rione De Gasperi di cui alla D.G. 340/2016;
- completamento delle attività tese a dare attuazione al piano di mobilità del cosiddetto "Campo Evangelico" di Ponticelli;
- predisposizione di procedure ad evidenza pubblica tese ad assegnare gli alloggi liberi di tipologia ERP;
- istituzione dei diritti per l'istruttoria delle pratiche di assegnazione, regolarizzazione, voltura, cambi alloggi e vendita unità immobiliari, verificando, nell'ambito della procedura necessaria, l'opportunità della predisposizione di apposito atto deliberativo;

00845

- attuazione dell'Agenzia Sociale per la casa ("PON METRO") come da cronoprogramma;
- pubblicazione graduatoria definitiva per la concessione dei contributi all'affitto ex L.431/98, annualità 2015;
- bando ed erogazione di contributi morosità ed altre tipologie di contributi.

**Anno 2020**

- prosieguo delle azioni intraprese nella logica della legalità e trasparenza sia con l'attivazione di procedure finalizzate all'assegnazione dei cespiti liberi (per lo sgombero o per il rilascio spontaneo da parte di soggetti assegnatari) sia con la parallela attivazione di procedure tese alla concessione di contributi a favore di cittadini meno abbienti;
- proseguimento delle attività per attuazione dell'agenzia sociale per la casa - "PON METRO".
- bandi ed erogazione contributi morosità incolpevole ed altre tipologie di contributi;

**Anno 2021**

- predisposizione di avvisi per le assegnazioni di unità immobiliari di proprietà comunale;
- prosieguo delle azioni intraprese nella logica della legalità e trasparenza sia con l'attivazione di procedure finalizzate all'assegnazione dei cespiti liberi (per lo sgombero o per il rilascio spontaneo da parte di soggetti assegnatari) sia con la parallela attivazione di procedure tese alla concessione di contributi a favore di cittadini meno abbienti;
- proseguimento delle attività per attuazione dell'agenzia sociale per la casa - "PON METRO".
- Bandi ed erogazione contributi morosità incolpevole ed altre tipologie di contributi;
- prosieguo delle azioni intraprese nella logica della legalità e trasparenza con l'attivazione di procedure finalizzate alla concessione di contributi.

**Finalità da conseguire:**

Promozione di nuove politiche abitative per migliorare l'offerta abitativa attraverso:

- 1) attuazione delibera di G.C.21/2018 al fine di completare il piano di mobilità dei nuclei familiari presenti nel complesso denominato "vele di Scampia;
  - 2) assegnazione di immobili agli aventi diritto, a valle di interventi di edilizia sostitutiva;
  - 3) assegnazione di immobili di proprietà comunale attraverso la procedura pubbliche;
  - 4) condivisione di informazioni e conoscenze, con particolare attenzione al know-how del personale della Napoli Servizi S.p.A., attraverso incontri periodici e affiancamenti lavorativi, in modo che si pervenga ad una corretta e ottimale gestione del patrimonio immobiliare dell'ente;
- Si continueranno a promuovere le attività finalizzate all'attivazione delle procedure di sgombero di immobili pubblici, occupati senza titolo legittimante. Si definiranno:

- 1) il piano di mobilità dei nuclei familiari presenti nelle Vele, ai sensi della delibera di G.C. 21/2018;
- 2) il piano di mobilità dei nuclei aventi diritto occupanti gli alloggi da demolire del rione De Gasperi;
- 3) il piano di mobilità dei nuclei familiari aventi diritto occupanti il cosiddetto "Campo Evangelico";

Promuovere nuove possibilità abitative, migliorando l'offerta abitativa e, di conseguenza, la vita dei cittadini nei cui confronti le istituzioni pubbliche hanno l'onere di garantire servizi efficienti, perseguendo tali finalità anche mediante:

- 1) erogazione contributi ai sensi della Legge n. 431/98;
- 2) sostegno alla morosità incolpevole.

Attuare il cronoprogramma delle attività di cui al progetto (PON) "attivazione agenzia sociale per la casa" che costituisce una logica prosecuzione delle politiche di intervento locale di contrasto al disagio abitativo.

#### Motivazione delle scelte effettuate

Rispondere in modo mirato ai diversi bisogni che le diverse tipologie di utenza esprimono. Ciò consente di porre in essere interventi che cercano di contemperare la soddisfazione del bisogno espresso con la necessità di valorizzare l'esistente in un'ottica di miglioramento ambientale e delle condizioni di abitabilità.

Fornire all'esigenza abitativa, sempre più sentita in periodo di crisi economica, risposte adeguate attraverso politiche di contributo per il sostegno all'affitto e per il sostegno alla morosità incolpevole, compatibilmente con le risorse trasferite dalla Regione Campania, e attraverso l'adeguamento dei canoni di locazione del patrimonio ERP.

#### Risorse finanziarie

Risorse da assegnare con il Bilancio 2019-21, in continuità con la Programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti

#### Risorse Umane

Risorse umane in dotazione al Servizio Politiche per la Casa in sinergia con il personale del Gestore del Patrimonio Immobiliare.

#### Risorse Strumentali

Risorse umane in dotazione al Servizio Politiche per la Casa in sinergia con il personale del Gestore del Patrimonio Immobiliare.



Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Strategico di riferimento

✓ Completamento del processo di riordino del "Sistema Cimiteri"

Struttura di I livello interessata

Area Cimiteri Cittadini

L'obiettivo è una riorganizzazione complessiva nel corso del triennio 2019-2021 del "Sistema Cimiteri" e l'affermazione di una nuova centralità pubblica, in qualità di soggetto regolatore degli interessi collettivi e individuali, capace di corrispondere ai bisogni dei cittadini efficienti servizi basati su corretti procedimenti amministrativi.

L'attivazione della riforma del Servizio Cimiteri procederà mediante:

- la realizzazione di un database che, tenuto conto degli atti d'archivio, delle posizioni contabili dell'utenza e di sopralluoghi mirati (per quanto possibile), riporti ogni informazione utile alla gestione tecnica, amministrativa e contabile dei manufatti funebri siti in ciascuno dei cimiteri cittadini;
- l'assegnazione di manufatti funebri disponibili nel patrimonio comunale;
- l'informatizzazione delle istanze e delle prenotazioni dei servizi cimiteriali richiesti dai cittadini, con l'obiettivo di migliorare i servizi forniti alla collettività;
- la revisione delle modalità operative dei Servizi Mortuari, fermo restando le prerogative di indirizzo, controllo e gestione dell'Amministrazione Comunale attraverso il ricorso a prestatori d'opera e/o fornitori di beni e/o servizi, selezionati in conformità alle vigenti disposizioni normative-regolamentari, sulla scorta degli opportuni atti deliberativi al fine di consentire l'esternalizzazione delle operazioni di Polizia Mortuaria delle salme di giustizia;
- gestione dell'attuale contenzioso in riferimento alla concessione del servizio di illuminazione nei cimiteri cittadini (contenzioso SELAV);
- Modifica del regolamento di polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali al fine di risolvere le diverse criticità rappresentate nei diversi tavoli istituzionali:
  - per meglio disciplinare il servizio di illuminazione votiva;
  - per rimuovere le criticità emerse in merito all'art. 54 lett. d) ed e)
  - per inserire la cremazione tra i servizi a pagamento (a domanda individuale)
  - per meglio disciplinare il procedimento amministrativo per l'assegnazione dei loculi comunali;
- gli ampliamenti dei Cimiteri di Pianura, Soccavo e Barra e dei Cimiteri di Miano, Chiaiano e San Giovanni;
- avviamento della gestione dei servizi del crematorio comunale di Poggioreale i cui lavori risultano ultimati;
- la manutenzione e riqualificazione dei locali siti nel complesso ospedaliero universitario di Cappella dei Cangiani, per la gestione dello Stabilimento della "Morgue" già oggetto di rinnovo del comodato d'uso, con l'Azienda Universitaria Ospedaliera "Federico II", in coerenza con la citata convenzione.

**Attuazione del Piano Urbanistico Attuativo del Parco Cimiteriale di Poggioreale**

Per l'attuazione complessiva dell'ampliamento del Cimitero di Poggioreale (PUA), è stato elaborato nel 2012 uno Studio di Fattibilità, ipotizzando una realizzazione complessiva attraverso un finanziamento a totale carico di privati per circa € 140 milioni; tale ipotesi, stante la perdurante crisi economica, ha purtroppo riscontrato un'indisponibilità di risorse aggiuntive tali da garantire ad eventuali interlocutori privati una copertura economica a fronte di un così rilevante finanziamento.

Il presente Programma prevede che l'attuazione del PUA del Cimitero di Poggioreale (Piano Urbanistico Attuativo riguardante l'ampliamento del Cimitero di Poggioreale), con particolare riferimento alle diverse aree di ampliamento del suddetto cimitero, si realizzerà attraverso la coerente redazione di più stralci funzionali, di ridotto contenuto finanziario ed economico, in modo da poter offrire maggiori opportunità di investimento alle imprese e agli operatori economici, procedendo quindi con investimenti di ridotte dimensioni rispetto all'intera attuazione del PUA come precedentemente previsto.

In particolare, il progetto relativo al I° stralcio funzionale, attraverso l'espletamento della correlata procedura di gara in concessione e l'utilizzo esclusivo di capitali privati, è stato approvato con delibera di G.C. n. 14 del 14/01/2016 ad oggetto "Approvazione dell'articolazione del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale in due stralci funzionali; l'approvazione del progetto relativo al I° stralcio di ampliamento del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale, per un importo complessivo di progetto di € 14.000.000,00 oltre I.V.A., a carico di investimento privato senza oneri per l'Amministrazione, con le modalità dell'art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con connessa gestione dell'area del crematorio e dei servizi collegati e con l'obbligo a carico del Concessionario dell'acquisto e dell'installazione di ulteriori due forni nella struttura del Crematorio comunale".

Eventuale implementazione di cui al I° stralcio del PUA del Parco Cimiteriale di Poggioreale, finalizzato alla realizzazione e all'affidamento in concessione nell'area cimiteriale centrale, di un'area destinata ai defunti della comunità islamica napoletana compatibilmente con le risorse economiche assegnate.

**Attività da realizzare nel triennio 2019/2021**

**Anno 2019**

- Analisi degli atti d'archivio, delle posizioni contabili dell'utenza e sopralluoghi mirati nei cimiteri per la realizzazione di un software che possa contenere ogni informazione utile alla gestione tecnica, amministrativa e contabile dei manufatti funebri ivi allocati anche in collaborazione con soggetti esterni al Servizio;
- gestione degli esiti del contenzioso in riferimento alla concessione del servizio d'illuminazione votiva nei cimiteri cittadini in relazione alla revoca dell'aggiudicazione del 01/08/2016;
- modifica del regolamento di polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali al fine di risolvere le diverse criticità rappresentate nei diversi tavoli istituzionali tra cui:

- per meglio disciplinare il servizio di illuminazione votiva
- per rimuovere le criticità emerse in merito all'art. 54 lett. d) ed e)
- per inserire la cremazione tra i servizi a pagamento (a domanda individuale)
- per meglio disciplinare il procedimento amministrativo per l'assegnazione dei loculi comunali



## COMUNE DI NAPOLI

- Assegnazione di manufatti funebri disponibili nel patrimonio comunale;
- Attivazione delle attività tecnico-amministrative finalizzate al progetto di recupero ed evasione delle oltre 1800 istanze di subconcessione dei manufatti cimiteriali agli atti del servizio con il supporto del personale della soc. Napoli Servizi (o di altro Gestore incaricato a scadenza contratto) in conformità al disciplinare sottoscritto tra le parti;
- Manutenzione dei locali siti nel complesso ospedaliero universitario di Cappella dei Cangiani, per la gestione dello Stabilimento della "Morgue";
- Attivazione delle procedure finalizzate alla realizzazione e affidamento in concessione, nell'area cimiteriale centrale, di un Cimitero destinato ai defunti della Comunità islamica napoletana compatibilmente con le risorse assegnate

### Anno 2020

- popolazione del database predisposto dall'ufficio per la gestione tecnica, amministrativa e contabile dei manufatti funebri siti nelle infrastrutture cimiteriali;
- prosieguo degli ampliamenti dei Cimiteri di Pianura, Socceavo e Barra e dei Cimiteri di Miano, Chiaiano e San Giovanni, tutti a carico dei Concessionari aggiudicatari delle relative gare;
- informatizzazione delle istanze e delle prenotazioni dei servizi cimiteriali richiesti dai cittadini, con l'obiettivo di migliorare i servizi forniti alla collettività.

### Anno 2021

- popolazione del database in uso all'ufficio per la gestione tecnica, amministrativa e contabile dei manufatti funebri siti nelle infrastrutture cimiteriali;
- realizzazione, sul territorio comunale di Napoli, nelle aree di ampliamento dei cimiteri periferici oggetto delle concessioni in corso, di impianti di cremazione territoriali, distribuiti ognuno in un'Area cimiteriale (Area Nord, Area Orientale, Area Flegrea).

### Finalità da conseguire

#### Riordino del "Sistema Cimiteri"

Il completamento e la messa a regime della attività intraprese permetterà una migliore organizzazione del lavoro tesa a garantire una reale efficienza delle politiche gestionali a fronte di una pluralità di servizi e di una specifica peculiarità delle attività svolte dall'Area Cimiteri Cittadini.

Ciò potrà contribuire a che la P.A. operi efficacemente con agli ulteriori operatori del settore ovvero Enti ed imprese operanti nel "Sistema Cimiteri" garantisca il perseguimento degli obiettivi prefissati in termini di efficacia ed efficienza dei servizi.

Pertanto le finalità da conseguire saranno:

- 1) Definizione dei ruoli per i servizi e le prestazioni cimiteriali.
- 2) Ampliamento dell'offerta cimiteriale.
- 3) Innalzamento della qualità delle prestazioni.

00350

**Attuazione del Piano esecutivo del Parco Cimiteriale di Poggioreale**

La finalità che il Programma persegue è di proseguire nel necessario ampliamento ed adeguamento della struttura cimiteriale di Poggioreale, attraverso coerenti stralci funzionali, posti in essere attraverso l'espletamento delle correlate procedure di gara e l'utilizzo esclusivo di capitali privati, con connessa gestione dell'area del crematorio e dei servizi collegati, con accollo al concessionario dell'onere di acquisto ed installazione di altri 2 forni.

**Motivazione delle scelte effettuate**

**Riordino del "Sistema Cimiteri"**

Le motivazioni del presente Programma sono direttamente riconducibili all'ampia azione di riforma avviata dall'Amministrazione comunale nel sistema dei cimiteri.

**Attuazione del P.U.A. del Parco Cimiteriale di Poggioreale**

Le motivazioni del presente Programma trovano origine nel P.R.G. della città e nel Piano Regolatore Cimiteriale, rispetto ai quali il piano rappresenta la necessaria attuazione.

**Risorse finanziarie**

Per quel che concerne l'attuazione della riforma del "Sistema Cimiteri", l'investimento nel settore alimenta servizi legati ad un corrispettivo tariffario tale da garantire generalmente il rientro dell'investimento oltre una ulteriore aliquota di redditività da utilizzare nell'arricchimento e miglioramento della infrastruttura cimiteriale, nonché dei servizi resi.

Per quel che riguarda l'attuazione del Piano esecutivo del Parco Cimiteriale di Poggioreale attraverso coerenti stralci funzionali, il Programma dovrà essere dotato di modeste risorse finanziarie tese a sviluppare le ulteriori componenti di pianificazione necessarie al complessivo sviluppo, in quanto i costi di progettazione definitiva ed esecutiva, di realizzazione dell'intervento e di gestione funzionale ed economica dell'ampliamento saranno a totale carico del privato concessionario, che sarà aggiudicatario della relativa gara.

Il quadro di costi di investimento e ricavi della gestione, attraverso coerenti stralci funzionali, ha evidenziato soddisfacenti livelli di sostenibilità economico finanziaria degli interventi che assicurano l'equilibrio economico finanziario ed un'adeguata remunerazione dei capitali investiti.

**Risorse Umane**

Quelle in dotazione all'Area Cimiteri cittadini che opererà in sinergia con il personale dei lavori socialmente utili (L.S.U.), i soci cooperatori alla "Coop 25 giugno" e della Napoli Servizi (o di altro Gestore incaricato a fine contratto) per ciò che attiene alla raccolta ed all'inserimento informatico dei dati necessari alla gestione tecnica, amministrativa e contabile dei manufatti funerari siti nelle infrastrutture cimiteriali gestite dall'ente.

**Risorse Strumentali**

Quelle in dotazione all'Area Cimiteri cittadini





## Missione 12 - Municipalità

### MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

### MUNICIPALITÀ

<i>Programma 01</i>	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<i>Programma 02</i>	Interventi per la disabilità
<i>Programma 03</i>	Interventi per gli anziani
<i>Programma 04</i>	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
<i>Programma 05</i>	Interventi per le famiglie

#### Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Rafforzamento degli interventi sociali e socio-sanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare la povertà ed ogni forma di disegualianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità
- ✓ Rafforzamento delle politiche socio educative
- ✓ Attuazione di politiche di sviluppo delle pari opportunità e di diffusione della cultura della parità

00852

Le politiche sociali devono avere come obiettivo il miglioramento della qualità della vita delle persone, attraverso la predisposizione di servizi ed interventi che favoriscano la piena esigibilità dei diritti di cittadinanza. Le politiche di *welfare* dovrebbero essere quanto più possibili strutturate in funzione dei bisogni specifici di ciascun territorio, al fine di essere effettivamente rispondenti ad essi. Alla luce di tale considerazione appare evidente come il *welfare* municipale assuma un'importanza strategica ed abbia il compito fondamentale di collegare i cittadini con l'istituzione centrale. Nell'ambito delle politiche di *welfare* particolare significato assumono i bisogni del territorio. Da questo punto di vista, la I Municipalità partecipa attivamente, per quanto di propria competenza, alle attività di programmazione sociale del Comune di Napoli (Piano di Zona). Per il triennio 2019/2021 si cercherà di perseguire i seguenti obiettivi: una maggiore integrazione tra gli anziani fragili e il contesto sociale di appartenenza, attraverso il potenziamento dei progetti finalizzati a garantire i servizi ad essi rivolti, e a ridurre l'isolamento, anche implementando la collaborazione sinergica con l'ASL, per il proseguimento dei percorsi di assistenza domiciliare sanitaria, e con le associazioni che operano sul territorio (Agenzie di Cittadinanza). Sarà potenziato il sistema di cure domiciliari per le persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti con il finanziamento relativo al Piano di Azione e Coesione - Servizi di Cura agli Anziani non autosufficienti - II Riparto. Sarà, poi, incrementata l'offerta di servizi per la prima infanzia rivolti a minori fino a tre anni utilizzando il finanziamento PAC - Servizi di cura per l'Infanzia II Riparto.

**Finalità da conseguire**

La costruzione di una comunità in grado di prendersi cura di se stessa, attraverso l'interazione sinergica di soggetti pubblici, privati e del terzo settore, favorendo così la promozione di una cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

I Programmi relativi al *welfare* municipale ed alle politiche sociali si fondano su una visione complessiva e globale del benessere delle persone e delle famiglie nelle diverse fasi del ciclo di vita. L'obiettivo da raggiungere è quello dello sviluppo di un *welfare* municipale che sia in grado di programmare interventi di rete adeguati e specifici, capaci di offrire risposte a bisogni multidimensionali, progettando e realizzando percorsi individuali, familiari e comunitari. Nell'ambito delle politiche di *welfare* particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio. Da questo punto di vista, la Municipalità assume una rilevanza strategica nel rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio e la programmazione-attuazione delle politiche sociali, consentendo di tener conto in modo più penetrante ed incisivo delle esigenze del territorio. I programmi relativi al *welfare* municipale devono essere permeati da un'ottica di genere e di pari opportunità che tenga conto della specificità femminile e LGTB in tutti gli interventi. Creazione di modelli e strumenti che sappiano affiancare ai necessari interventi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, di competenza dell'Autorità di pubblica sicurezza, iniziative capaci di migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita, ponendo le basi per la sicurezza partecipata, mediante un controllo informale che coinvolga, in primo luogo, le associazioni rappresentative degli operatori del settore, stimolandone le capacità di autoregolamentazione ed autodisciplina, in funzione del comportamento dei loro interessi con quelli della comunità insediata sul territorio; tra tali modelli possono essere riconosciuti gli strumenti di amministrazione concentrata cui può essere ricondotta la stipulazione di convenzioni tra categorie di esercenti, associazioni del settore e pubbliche amministrazioni, al fine di perseguire la tutela di interessi comuni mediante la volontaria assunzione di impegni da parte dei soggetti interessati. Devono essere altresì informati da una cultura che elimini qualsiasi discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e favorisca la libera espressione e realizzazione dell'affettività e della vita di relazione di ogni singolo individuo. Bisogna cogliere appieno le opportunità offerte dal Piano di Azione e Coesione Infanzia per ampliare l'offerta di servizi per la prima infanzia, e del Piano di Azione e Coesione Anziani per ampliare l'erogazione di servizi ed interventi in favore degli anziani.

**Finalità da conseguire**

Contribuire alla costruzione di una città che cresce e produce inclusione e giustizia sociale. All'interno di tale processo di infrastrutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati.

La riduzione dei rischi nei contesti del divertimento e della movida urbana di Napoli, attraverso percorsi di informazione e supporto per le persone che usano sostanze psicoattive, con l'obiettivo di favorire nelle persone una più adeguata competenza nella valutazione dei rischi legati all'uso di sostanze psicoattive legali e illegali. Stipula di Convenzioni per l'istituzione della consulta della Notte.



**Motivazione delle scelte effettuate**

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

00855



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipality 3

I programmi si fondano su una visione complessiva e globale del benessere delle persone e delle famiglie nelle diverse fasi del ciclo di vita. Le politiche sociali vengono, pertanto, intese come politiche della vita quotidiana ed assumono quale obiettivo la qualità della vita, la non discriminazione, l'inclusione sociale. Il punto di partenza è la promozione di iniziative tese a promuovere una cultura di inclusione sociale, di sostegno alle fasce deboli, di sviluppo delle identità e il riconoscimento delle diverse identità culturali con lo scopo di recuperare il nesso inscindibile fra diritti individuali e diritti sociali. L'obiettivo da raggiungere è quello dello sviluppo di un *welfare* municipale che sia in grado di programmare interventi complessi e reticolari, di offrire risposte a bisogni multidimensionali, progettando e realizzando percorsi individuali, familiari e comunitari. Nell'ambito delle politiche di welfare particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

Da questo punto di vista, la Municipalità assume una rilevanza strategica nel rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio e la programmazione-attuazione delle politiche sociali, consentendo di tener conto in modo più penetrante ed incisivo delle esigenze del territorio, in stretta sinergia con l'Ufficio di Piano Municipale e le Consulte dell'area sociale.

### Finalità da conseguire

Le finalità complessive dei Programmi diventano dunque quella di contribuire alla costruzione di una città capace di favorire l'inclusione sociale; all'interno di tale processo di infrastrutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati attraverso azioni ed attività che sono oggetto degli interventi locali socio sanitari:

Progetti no profit (continuità scuola, informatica, inglese).

Progetti finalizzati alla formazione educativa, sociale e civica dei bambini delle scuole con particolare riguardo alle problematiche socio-ambientali e storico-artistiche.

Offerta formativa rivolta ai docenti in concorrenza con il Servizio Centrale.

Apertura di un nuovo Asilo Nido, di una sezione lattanti e incremento delle ore negli asili nido già esistenti.

Istituzione di un servizio di Ludoteca con l'utilizzo dei Fondi Pac.

Ampliamento del Servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale (ADSA) e di assistenza domiciliare integrata (ADI) utilizzando le risorse P.A.C messe a disposizione dalla comunità europea.

Accoglimento e istruzione delle istanze di richiesta concessioni di benefici economici e prestazioni sociali a famiglie in condizioni di disagio socio-economico attraverso l'erogazione di contributi economici o l'assegnazione di carta acquisti.

Tutoraggio in collaborazione con l'Asl rivolto alle famiglie disagiate e con limitate capacità genitoriali con minori di 0-3 anni.

Offerta di sostegno alle persone e famiglie indigenti mediante l'erogazione di pacchi alimentari, fornitura di latte artificiale, *voucher* per il rimborso totale e parziale delle spese affrontate (*baby sitter*, *badante*, *asilo nido* e *scuole private*).



**COMUNE DI NAPOLI**

**Motivazione delle scelte effettuate**

La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene con progetti e attività a tanto finalizzati.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità

00857



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 4

#### **Programma 1 – Interventi per l'Infanzia e i minori e per asili nido**

Per effetto della Riforma del Decentramento, la Municipalità ha assunto le seguenti competenze:

- gestione diretta degli asili nido e delle scuole materne comunali;
- programmazione ed organizzazione del servizio di refezione per gli istituti scolastici ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità;
- attività scolastica integrativa.

La Municipalità si pone come obiettivo:

- garantire l'esercizio del diritto allo studio, attraverso la riconferma ed il sempre costante miglioramento del servizio di refezione e l'attuazione di tutti gli adempimenti di competenza volti a sostenere l'effettiva realizzazione di tale obiettivo;
- sostenere l'offerta didattica e le forme di integrazione connesse;
- rafforzare e riqualificare le scuole dell'infanzia e gli asili nido comunali già attivi sul territorio;
- realizzare servizi integrativi all'infanzia.

#### **Programma 2 – Interventi per la disabilità**

Lo sviluppo del *welfare* municipale resta un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, nonché di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali. La crisi economica e sociale del paese ha generato nuovi bisogni e nuove fragilità, particolarmente avvertite nella nostra città. Occorre pertanto ricalibrare l'offerta sociale del territorio in un'ottica che sempre di più vuole il servizio sociale quale servizio universale, a disposizione della comunità in ogni momento per sostenere il superamento delle fasi di difficoltà. Da questo punto di vista abbiamo la fortuna di poter contare su una rete sociale solida, formata dalle molteplici esperienze che negli anni passati hanno portato alla redazione dei Piani Sociali di Zona ed alla creazione di nuovi servizi. La metodologia del confronto continuo con utenti e cittadini nell'ottica di aggiornare costantemente i modelli dei servizi e dell'offerta sociale complessiva dovrà essere un cardine per la IV Municipalità. Per questo si riprenderà il lavoro delle Consulte municipali.

Si opererà, inoltre, per mettere a disposizione strutture che favoriscano l'autosufficienza, in particolare delle fasce fragili, dei giovani e degli adulti con disabilità, anche attraverso l'adozione di specifici protocolli d'intesa con la Asl e le Organizzazioni del terzo settore.

La Municipalità si pone come obiettivo:

- l'intensificazione dei servizi di sostegno, accompagnamento e assistenza a favore degli anziani non autosufficienti;
- la promozione di *screening* gratuiti per la prevenzione oncologica in collaborazione con ASL e associazioni.

#### **Programma 3 – Interventi per gli anziani**

Gli interventi attualmente erogati, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario sono: ADI (assistenza domiciliare integrata), assistenza domiciliare socio assistenziale, inserimento degli anziani presso centri diurni e strutture residenziali assistenziali. La Municipalità assume una rilevanza strategica nella programmazione-attuazione delle politiche sociali al fine di rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio. La Municipalità sarà quindi impegnata a promuovere l'intensificazione di servizi a favore dei cittadini, attraverso lo sviluppo di progetti finalizzati a coinvolgere gli anziani al fine di ridurre l'isolamento. Nell'ambito delle politiche di welfare particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

La Municipalità si pone come obiettivo:



## COMUNE DI NAPOLI

- la promozione di progetti per il coinvolgimento degli anziani nel controllo delle piazze, dei giardini, siti artistici e culturali e creazione di centri di aggregazione dislocati sul territorio di Poggioreale.

### **Programma 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

Il *welfare* municipale resta un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali.

La Municipalità si pone come obiettivo:

- il potenziamento dei servizi e dei progetti di assistenza verso i senza fissa dimora, particolarmente presenti sul territorio;
- l'intensificazione delle politiche per l'immigrazione attraverso il potenziamento di sportelli;
- l'istituzione di uno "Sportello Donna" come punto di riferimento per le donne in difficoltà o vittime di violenza;
- il Segretariato Sociale per la cittadinanza d'interesse sociale.

### **Programma 5 – Interventi per le famiglie**

La Municipalità 4 nell'ambito delle responsabilità familiari si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare attraverso una pluralità di servizi volti sia al sostegno alla genitorialità che alle fasce dei più piccoli attraverso attività ludiche – ricreative – culturali. Si cercherà, dunque, di implementare l'offerta di corsi di informazione e apprendistato per la fascia dei minori 16/18, nonché il rafforzamento dei progetti "banca del tempo" e "campagna di sensibilizzazione per l'affido familiare". Oltre a ciò sarà importante sperimentare, con riferimento ai diversi bisogni, pratiche di valorizzazione dell'apporto delle persone, delle famiglie e delle comunità locali.

### **Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio - sanitari e sociali**

La Municipalità garantisce l'integrazione socio – sanitaria mediante la PUAT (Porta Unica di Accesso Territoriale) e le Unità di Valutazione Integrata.

### **Programma 8 – Cooperazione ed Associazionismo**

La Municipalità valorizza l'apporto del volontariato e dei soggetti del terzo settore del sistema di interventi e servizi sociali integrati come espressione organizzata di solidarietà sociale di auto aiuto e reciprocità.

### **Finalità da conseguire**

- Miglioramento dei servizi offerti direttamente (scuole dell'infanzia ed asili nido comunali) e dei servizi di supporto al sistema scolastico territoriale, in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di cura del sé dei genitori.
- Potenziamento dei servizi e dei progetti di assistenza verso anziani e disabili non autosufficienti presenti sul territorio.
- Sperimentazione di percorsi di inserimento lavorativo mirato.
- Incentivare la socializzazione e la fuoriuscita dall'ambiente domestico attraverso l'accorpamento presso centri di aggregazione e mini gite o visite guidate presso i siti della città.
- Sostenere l'anziano nel compimento degli atti quotidiani favorendone la permanenza presso il suo domicilio e consentendone il mantenimento ed il





## COMUNE DI NAPOLI

rafforzamento delle abilità residue.

- Promuovere e valorizzare la figura e il ruolo dell'anziano attraverso la trasmissione di antichi saperi e abilità artigianali e nell'impegno civile, incentivare mini gite e visite guidate presso i siti territoriali al fine di favorire momenti di aggregazione e condivisione tra gli anziani e l'anziano con la sua famiglia.
- In merito agli interventi per le donne in difficoltà o vittime di violenza la Municipalità si pone la finalità di rafforzare e implementare la rete istituzionale e non per progetti di sostegno, dislocare sul territorio i centri antiviolenza e consentire un più facile accesso su tutto il territorio; intensificare la collaborazione e conoscenza delle procedure con le forze dell'ordine. I progetti citati per i senza fissa dimora e di immigrati avranno la finalità di contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso di includere attraverso il rafforzamento della rete fra soggetti istituzionali e non.
- Campagna di sensibilizzazione per l'affido familiare; Attività di gruppo di auto mutuo aiuto per il sostegno alla genitorialità al fine di trasmettere modelli educativi sani e per fronteggiare il problema della dispersione scolastica con la presenza di diverse figure professionali. Incentivare la costituzione di Centri di Aggregazione che prevedono le attività ludico - ricreative - culturali al fine di evitare il coinvolgimento dei minori in attività illecite. Riproposizione e rielaborazione del modello di presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata.
- Le Unità di Valutazione Integrata si prestano come strumento di presa in carico globale dell'anziano e/o disabile bisognoso al fine di garantire piena esigibilità dei suoi diritti e adeguata valutazione multiprofessionale dei suoi bisogni.
- La Municipalità favorisce la creazione di una rete con le varie associazioni presenti sul territorio al fine di garantire il continuo adeguamento dell'offerta dei servizi ai bisogni dei cittadini.

### Motivazione delle scelte effettuate

- La finalità complessiva del Programma diventa dunque quella di contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione. All'interno di tale processo di strutturazione sociale urbana si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.
- Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali. A tal fine le scelte effettuate mirano a:
- Garantire la fruizione effettiva del diritto allo studio ed ampliare l'offerta formativa di competenza della Municipalità.
  - Mettere a disposizione strutture che favoriscano l'autosufficienza, in particolare delle fasce deboli, dei giovani e degli adulti con disabilità anche attraverso l'adozione di specifici protocolli d'intesa con la Asl e le Organizzazioni del terzo settore.
  - Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere; sostenere e valorizzare, altresì, i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.
  - Rispondere in maniera globale ai vari bisogni degli anziani e disabili attraverso la programmazione della rete dei servizi socio - sanitari.



**COMUNE DI NAPOLI**

- Le scelte effettuate sono dettate dalla necessità di offrire servizi rispondenti alle esigenze del cittadino, cercando di rendere quest'ultimo il più possibile parte attiva degli interventi stessi. Il Comune, dunque, riconosce ed agevola il ruolo delle associazioni nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità

00861



## COMUNE DI NAPOLI

Area Municipalia 5

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche sociali rivolte all'infanzia, ai minori, agli anziani, alle famiglie, ai soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio. La Municipalità, in proprio, è individuata quale Ambito per la realizzazione di interventi in favore dell'Infanzia e dei Anziani finanziati dai Piani di Azione e Coesione dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno. Agli interventi già realizzati si aggiungono quelli rifinanziati per le annualità 2018/2019 che consentiranno di dotare il territorio di altro micronido e di continuare la gestione del micronido esistente.

### Finalità da conseguire

*Welfare*, offerta didattica, integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti disagiati e svantaggiati.

### Motivazione delle scelte effettuate

Fornire accoglienza e risposte per combattere ed arginare emarginazione ed isolamento attraverso la maggiore integrazione dei cittadini con il territorio.

### Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG e/o finanziate da altri Enti.

### Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità.

### Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità.

00862

*Area Municipalità 6*

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche sociali rivolte all'infanzia, ai minori, agli anziani, alle famiglie, ai soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio. La Municipalità, in proprio, è individuata quale Ambito per la realizzazione di interventi in favore dell'Infanzia e dei Anziani finanziati dai Piani di Azione e Coesione dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno.

**Finalità da conseguire**

Contribuire alla costruzione di una città che cresce e produce inclusione e giustizia sociale. All'interno di tale processo di infrastrutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati

**Motivazione delle scelte effettuate**

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità.

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità.



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 7

I Programmi relativi agli interventi in favore dell'infanzia e dei minori mirano ad individuare le strategie e gli strumenti più idonei che favoriscano la frequenza negli asili nido di un maggior numero di bambini da zero a tre anni, con particolare riguardo ai bambini stranieri e ai minori portatori di handicap, e che promuovano l'aumento della ricettività degli asili-nido presenti sul territorio municipale, potenziando il servizio con nuove strutture. L'asilo-nido ed i servizi complementari rappresentano attività di interesse pubblico, inserite nel quadro di una politica educativa della prima infanzia e concorrono con la famiglia alla formazione dei bambini. L'obiettivo del servizio è quello di offrire ai bambini gli spazi dove possano sviluppare tutte le proprie potenzialità di crescita e di apprendimento, cognitive, affettive e di socializzazione, e che favoriscano lo sviluppo di personalità libere, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Tali principi generali rappresentano le linee-guida per individuare gli strumenti atti a favorire la frequenza al nido di un sempre più ampio numero di minori e per promuovere politiche integrate a favore della prima infanzia, mediante l'aumento della ricettività degli asili-nido territoriali e l'implementazione del servizio attraverso la realizzazione e l'apertura di nuove strutture.

I Programmi comprendono le attività in materia di protezione sociale a favore dei soggetti disabili, specie nelle scuole, come per legge, e quelle rivolte a favorire la partecipazione di soggetti disabili ad eventi e manifestazioni di natura culturale e sportiva, organizzate anche da associazioni di volontariato e/o oratori, comprendono, infine, le attività volte all'erogazione di servizi e al sostegno ad interventi in favore degli anziani. Le iniziative da realizzare comprendono interventi mirati alla riduzione dei rischi collegati alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgimento delle incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva). Gli interventi in favore dell'anziano fragile saranno indirizzati in primo luogo a favorire la sua permanenza nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà favorito anche con l'introduzione di modelli di *welfare* basati su servizi domiciliari e diurni, che coinvolgano anche le strutture sanitarie (ASL). Le attività in favore degli anziani si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare (prestazioni di aiuto e cura della persona, la cura e l'igiene dell'abitazione, il disbrigo di pratiche, l'accompagnamento per visite e commissioni, la preparazione dei pasti, il supporto per l'acquisto di generi alimentari, medicinali e altro, il supporto allo svolgimento delle attività giornaliere, lavaggio e cambio di biancheria, l'accompagnamento presso i servizi di cura) integrata all'assistenza socio-sanitaria (ADS), nonché nel servizio di assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti cosiddetti non in ADI/CDI (ADSA). Tra gli interventi in favore degli anziani non autosufficienti, sono compresi anche quelli rivolti al potenziamento delle PUA della Municipalità.

### Finalità da conseguire

- Garantire la continuità nell'erogazione dei servizi scolastici delle scuole materne e degli asili nido presenti sul territorio municipale.
  - Favorire la frequenza di un numero maggiore di bambini, in particolar modo la presa in carico di minori portatori di handicap.
  - Favorire la frequenza di minori stranieri, supportando la famiglia nell'integrazione sociale nel nostro territorio.
- Apertura e funzionamento di un asilo nido presso l'I.C. Radice-Sanzio-Ammanuò; estensione dell'orario di funzionamento dei quattro Asili nido presenti nell'ambito della Municipalità 7.
- Apertura e funzionamento di una sezione Primavera presso l'I.C. Sauro-Errico-Pascoli.
- Prosecuzione delle attività della ludoteca per la Prima Infanzia presso l'I.C. Rodari-Moscatò.
- \*

Organizzazione di iniziative di inclusione sociale.

Attivazione di interventi di cura (assistenza domiciliare, assistenza socio assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano, parzialmente o totalmente non autosufficiente, il più a lungo possibile nel contesto socio-familiare o comunque in ambiente domiciliare.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Favorire la frequenza in asili nido di una platea più ampia di bambini in quanto il nido è un servizio educativo e sociale che opera in collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale. E' un ambiente di cura, di socializzazione e di supporto alla famiglia, dove i bambini fanno esperienze specifiche per la loro età, grazie alla guida e al supporto di figure diverse da quelle familiari, con una specifica competenza professionale. Il servizio nido opera avendo tra gli obiettivi la continuità educativa Famiglia-Scuola.

Realizzare servizi di ludoteca per la prima infanzia da erogare in fasce orarie ulteriori rispetto al tempo-scuola, per far fronte alle più svariate esigenze delle famiglie.

Favorire la socializzazione e la partecipazione di soggetti disabili, in tutte le attività ed eventi organizzati sul territorio come manifestazioni culturali, manifestazioni sportive e interventi in favore dei giovani.

Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita per preservare un equilibrio psicofisico della stessa.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità



## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 8

La Municipalità focalizzerà le specifiche aree di intervento ed individuerà, attraverso il raccordo tra progetti, i servizi e gli interventi, sia centrali che locali, ed i nodi della rete dei servizi, al fine di ottimizzare le risorse e di consentire la più ampia partecipazione e coinvolgimento di tutti gli attori che concorrono alla costruzione del sistema *welfare*, con particolare riguardo agli organismi del Terzo Settore che a vario titolo sono coinvolti, in specie quelli individuati come enti affidatari dei servizi e dei progetti.

Le aree di priorità sono tipiche del Servizio Sociale ovvero: anziani non autosufficienti, minori in difficoltà socio-economiche, disabili, famiglie con disagio economico.

Al fine di orientare gli interventi, sarà ulteriormente effettuata un'attenta lettura del territorio e dei suoi bisogni al fine di arrivare a stilare una serie di schede progetto in grado di individuare le possibili ulteriori aree di intervento, il target, gli obiettivi generali e quelli specifici.

Particolare riguardo, sulla scorta del dettato normativo nazionale e regionale, sarà rivolto alla garanzia dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale, in specie per il Segretariato Sociale, finalizzato all'orientamento e all'ascolto dei cittadini, diffuso sul territorio per ciascuno dei tre quartieri della Municipalità e che si identifica con i Centri Servizi Sociali Territoriali, mediante la presa in carico dei cittadini in condizione di bisogno e/o disagio, che si auspica possa essere ancora più esaustiva sia in relazione alla superficie territoriale, sia in relazione al potenziale bacino di utenza, ma soprattutto per le condizioni che caratterizzano il tessuto socio-economico denso di multifattoriali livelli di problematicità e debolezza sociale.

I presenti Programmi si realizzano, infine, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche ospitanti asili nido e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, compresi gli asili nido riportati nell'elenco C (art. 18 del Regolamento della Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).

Sarà incrementata l'offerta di servizi per la prima infanzia rivolti a minori fino a tre anni utilizzando il finanziamento PAC - servizi di cura per l'infanzia - 2° Riparto.

#### Finalità da conseguire

- Potenziare il sistema del *welfare* basato sull'attenta e precisa lettura dei bisogni espressi dal territorio, sulla implementazione e potenziamento delle risorse e sulla reale consapevolezza e responsabilità in una dimensione di rete che coinvolga in maniera sostanziale Istituzioni, Enti, Associazioni e cittadini.
- Garantire la fruizione di attività sociali e ricreative
- Rafforzare, riqualificare ed aumentare i servizi diretti a bambini ed adolescenti
- Supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento degli asili nido

#### Motivazione delle scelte effettuate

Le scelte effettuate mirano all'innalzamento qualitativo del sistema di *welfare*, al miglioramento della qualità della vita del singolo e della collettività, dei servizi offerti direttamente (asili nido comunali) e di quelli di supporto al sistema scolastico territoriale, in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di cura del sé dei genitori.



Risorse finanziarie
Quelle assegnati ai Servizi municipali
Risorse Umane
Quelle assegnati ai Servizi municipali
Risorse Strumentali
Quelle assegnati ai Servizi municipali

00867





## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipalità 9

Le attività dei Programmi in questione, organizzate ed assicurate anche attraverso il presidio dei due Centri di Servizi Sociali Territoriali, trovano molteplici momenti organizzativi nei diversi ambiti sociali di intervento; in particolare si segnalano, qui di seguito, quelli più rilevanti che caratterizzano il profilo operativo delle attività medesime:

- **PAC** - Saranno colte tutte le opportunità offerte dal Piano di Azione e Coesione (PAC) Anziani II° Riparto, per ampliare l'erogazione di servizi ed interventi in favore degli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti
- **Segretariato sociale** - il servizio svolge attività di accoglienza e di ascolto; garantisce informazioni e orientamento di carattere generale sugli interventi attuabili.
- **Minori**: numerosi sono gli interventi a favore dei minori quali: rapporti con le A.A.GG. per varie problematiche quali comportamenti a rischio devianza, affidamento ed eterofamiliare, adozioni ecc....); tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti); azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato); inserimento in attività socio-educative (notevole l'attività istruttoria per l'iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi, laboratori di educativa territoriale per i minori dagli 8 ai 16 anni, progetti estivi e ludico-ricreativi, progetto di tutoraggio per minori età 3/18 anni); azioni di supporto per i minori disabili (l'assistenza domiciliare integrata ADI, richieste di trasporto e assistenza scolastica, etc.); interventi di prevenzione e di sostegno nei confronti di nuclei di nuova costituzione (punti nascita, diritto di poppata); il ricovero in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono;
- contatti con il 114 (Emergenza Infanzia) per l'abuso sui minori. Vanno inoltre segnalate anche le seguenti iniziative:
- **GPA**: gruppo progetto adolescenti per la prevenzione del disagio adolescenziale;
- **Progetto SLA** (Sostegno per l'inclusione attiva), per il monitoraggio dei nuclei svantaggiati.
- **Anziani e disabili**: attivazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), attività di istruttoria per il ricovero in strutture protette per anziani e invalidi e semiresidenziali (centri diurni), attivazione e monitoraggio Assegni di Cura per disabili gravi affetti da malattie del motoneurone (SLA); trasporto per disabili; telesoccorso; relazioni su interdetti e beneficiari amministratori di sostegno, su richiesta del Giudice Tutelare.
- **Cittadini senza fissa dimora**: i centri svolgono attività istruttoria per gli adempimenti burocratici in favore di tali soggetti (riconoscimento di status di senza fissa dimora etc....).
- **Contrasto al disagio adulto**: attività di istruttoria e di sostegno in favore della cittadinanza in condizioni di disagio socio-economico, con interventi di contrasto e prevenzione nei confronti dei cittadini in condizioni di fragilità; progetti individualizzati per i beneficiari della Social Card sperimentale;
- **Famiglia e Donna**, gli interventi posti in essere e da presidiare sono i seguenti:
  - a) mediazione familiare;
  - b) presenza sul territorio della Municipalità 9 di una struttura per donne maltrattate;
  - c) Gruppo Appartamento, per migliorare l'autonomia di utenti con disagio psicosociale;
  - d) verifica della situazione socio - familiare su nuclei destinatari di esecuzione di sgombero;
- **ROM**: è presente sul territorio una struttura (ex scuola Deledda) destinata all'accoglienza stabile di circa 120 Rom, nonché altri insediamenti spontanei;



## COMUNE DI NAPOLI

- sono svolte attività rivolte ai processi d'integrazione per altre fasce di immigrati.
- Autentiche di firme a domicilio per utenti impossibilitati ad uscire da casa.

### Finalità da conseguire

Contrastare l'esclusione sociale attraverso un'assistenza attiva volta ad aiutare le persone che per qualsiasi motivo si trovano in una condizione di emergenza socio-economico. Un'azione orientata a impegnare e valorizzare le risorse individuali e familiari degli interessati su obiettivi e attività con gli stessi concordate, associando il contributo assistenziale a specifici programmi di inserimento sociale.

### Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento della qualità di vita dell'utenza, attraverso l'accesso a servizi professionali integrati che consentono lo sviluppo del territorio di appartenenza.

### Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

### Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità

### Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità

00859



## COMUNE DI NAPOLI

### Municipalità 10

Scopo delle politiche sociali è quello di incidere sulla vita quotidiana dell'individuo al fine di migliorarne la qualità, garantendo la realizzazione delle pari opportunità e dell'inclusione sociale.

In tale contesto, assumono particolare rilievo le risorse che l'Amministrazione destina al perseguimento delle suddette finalità.

Nell'ambito della Municipalità, saranno assicurate, pertanto, tutte le attività assistenziali istituzionalmente demandate che non richiedono l'attribuzione di particolari risorse finanziarie e saranno garantiti - in sinergia con le competenti strutture centrali dell'Amministrazione e nei limiti degli stanziamenti alle stesse assegnate - gli ulteriori interventi a favore delle classi sociali più deboli ed esposte.

Gli interventi sopra illustrati, sono affidati ai Servizi Sociali Territoriali che si avvalgono anche della fattiva collaborazione degli operatori del terzo settore presenti sulla territorialità.

Il lavoro dei Servizi Sociali si rivolge prioritariamente agli anziani non autosufficienti, ai minori in difficoltà socio-economico-ambientali, ai disabili, ai nuclei familiari disfunzionali e disagiati.

Per quanto concerne gli anziani non autosufficienti, si procederà, anche coinvolgendo l'Asl Napoli 1 Centro, a promuovere ulteriormente i Servizi di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale e Tutelare al fine di ridurre i casi di ricorso a strutture residenziali o semiresidenziali ed evitare lo sradicamento dell'anziano non autosufficiente dal proprio ambiente familiare e/o dalla propria abitazione.

Sempre in riferimento agli anziani non autosufficienti, solo per i casi più gravi sarà, infatti, prevista la possibilità di richiedere, contestualmente all'ingresso nel sistema di cure domiciliari, l'Assegno di Cura per persone non autosufficienti, così come previsto dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 261 del 18/07/2016, oppure l'inserimento in strutture semiresidenziali per anziani affetti da Alzheimer e residenziali (RSA).

Per i disabili, oltre al Servizio di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale e Tutelare, sarà altresì richiesto il servizio di Teleassistenza (Telesoccorso/Telecontrollo) che garantisce in modo continuativo, all'utente e ai suoi familiari non conviventi, l'attivazione immediata di un supporto esterno ovvero di un pronto

soccorso in caso di emergenza. Il servizio di Telecontrollo prevederà, in particolare, una verifica periodica - da parte degli Operatori della Centrale Operativa Sociale - sulle condizioni degli utenti inseriti nel progetto nonché sulla funzionalità dei dispositivi installati su rete telefonica fissa. Gli interventi a sostegno dei nuclei disfunzionali e disagiati nonchè dei minori sono effettuati sulla base di progetti svolti dai Servizi Sociali Territoriali nell'ambito della generale programmazione dei Servizi Centrali.

Nell'ambito di tale programmazione, l'iniziativa più significativa è costituita dal "Polo territoriale per le famiglie" che continuerà ad operare in una logica di rete intervenendo, in maniera specifica, per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare e sostenendo la coppia ed ogni singolo componente della famiglia in ogni fase del ciclo di vita.

Per quanto riguarda i minori, afferiscono ai Servizi Sociali Territoriali le seguenti competenze:

- rapporti con le A.A.GG. per varie problematiche quali comportamenti a rischio devianza, affidò intra ed eterofamiliare, adozioni ecc.;



## COMUNE DI NAPOLI

- tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti);
- azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato);
- inserimento in attività socio-educative (notevole l'attività istruttoria per l'iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi, laboratori di educativa territoriale per i minori dai 6 ai 16 anni, progetti estivi e ludico-ricreativi, progetto di tutoraggio educativo domiciliare per minori di età compresa tra 3/18 anni);
- azioni di supporto per i minori disabili (assistenza domiciliare integrata ADI, richieste di trasporto, assistenza scolastica, etc.);
- interventi di prevenzione e di sostegno nei confronti di nuclei di nuova costituzione (punti nascita, diritto di poppata);
- l'inserimento in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono;
- contatti con il 114 (Emergenza Infanzia) per l'abuso sui minori.

Per quanto concerne la specifica problematica della violenza e del maltrattamento sulle donne, presso la X Municipalità continuerà ad operare, nella sede dei Servizi Sociali in Via Diocleziano 330 a Fuorigrotta, uno sportello Antiviolenza che fa capo al progetto E.R.A. (Esperienza Rete Antiviolenza). Tale progetto, in particolare, prevede l'ascolto, l'accoglienza, il sostegno nonché l'assistenza legale gratuita e l'assistenza psicologica per il contrasto alla violenza e per il sostegno alle donne. Tale sportello continuerà ad essere operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Al fine, inoltre, di contrastare il disagio familiare socio-economico, proseguiranno le attività di cui al Progetto di Inclusione "REF", quale misura di contrasto alla povertà.

Tale iniziativa prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie disagiate in cui sia presente almeno un minore o una persona con disabilità o una donna in stato di gravidanza. Tale contributo, così come stabilito dalle linee guida ministeriali, prevede la sottoscrizione da parte del beneficiario di un Progetto Individualizzato, teso al superamento della condizione di disagio socio-economico presente all'interno del nucleo familiare.

Il Servizio Sociale Territoriale continuerà a svolgere attività di segretariato sociale dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (eccetto il giovedì) finalizzata all'accoglienza ed all'orientamento dell'utenza. Continueranno, infine, ad essere assicurati i servizi domiciliari di autentica firme per coloro che presentano tutti i previsti requisiti e che sono impossibilitati a raggiungere gli uffici preposti.

00871



**COMUNE DI NAPOLI**

**Finalità da conseguire**

La principale finalità del lavoro sociale si configura come creazione di un circuito virtuoso tra sviluppo economico e sviluppo sociale, nel rispetto dei diritti individuali e dei diritti sociali, attraverso il coinvolgimento di cittadini ed istituzioni al fine di comprendere pienamente le esigenze del territorio e, di conseguenza, poter fronteggiare i bisogni emergenti.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Implementare ulteriormente, nell'ambito delle politiche di welfare, il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate al Servizio Gestione delle Attività Territoriali della Municipalità

**Missione 13 – Strutture Centrali**

**MISSIONE 13  
TUTELA DELLA SALUTE**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute.  
Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

00873

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore all'Ambiente	ambiente; rifiuti; igiene della città; acqua pubblica e ciclo integrato delle acque; sviluppo sostenibile; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alle Politiche Sociali	politiche sociali; politiche di inclusione sociale e città solidale; politiche per minori e famiglie; politiche per persone con disabilità e per persone non autosufficienti; assistenza dei minori diversamente abili; pianificazione ed attuazione del piano sociale e sociosanitario; sanità e rapporti con enti di programmazione e gestione dei servizi sanitari; tutela della salute; tutela degli animali; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
<b>Programma 07</b> Ulteriori spese in materia sanitaria	
<b>Obiettivo Strategico di riferimento</b>	
✓ Potenziamento degli interventi di sanità pubblica e di tutela della fauna cittadina	
<b>Struttura di I livello interessata</b> <i>Area Ambiente</i> <i>Area Tutela del Territorio</i> <i>Area Municipalità</i>	
<p>La Costituzione tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività; la salute, quindi, in quanto bene comune, indivisibile ed egualitario, va tutelata con l'adozione di interventi a ciò finalizzati, compreso la promozione e l'attuazione di azioni per il miglioramento della qualità dell'alimentazione e per la promozione dell'agricoltura biologica.</p> <p>La tutela degli animali e la lotta al randagismo sono principi fondamentali sanciti dall'ordinamento giuridico nazionale. La legge n. 281 del 14/8/1991 stabilisce che: "Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente".</p>	
<p>A tal fine, sono previste le seguenti azioni:</p> <p><b>Azioni per la tutela della salute</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Composizione dell'Osservatorio Comunale per la Salute e la Sanità istituito con Delibera n. 401 del 08/03/2018 mediante la ricerca di figure professionali previste per sviluppare interlocazione e interazione propositiva che funga da supporto all'azione politico - istituzionale dell'Amministrazione, con</li> </ul>	

00874



## COMUNE DI NAPOLI

particolare riguardo alle deleghe esercitate dall'Assessore alle Politiche Sociali e alla Sanità e alle funzioni della Commissione Consiliare Politiche Sociali e Sanità.

Progetto sterilizzazione farmacologica dei colombi nei siti a più alta incidenza di rischio: è stato attivato nella città di Napoli, per ragioni di igiene e salute pubblica, il programma di sterilizzazione farmacologica, mediante somministrazione di mangime addizionato con nicarbazina, nei siti individuati a più alta incidenza e rischio dai Servizi Veterinari della ASL NA 1, delle colonie di colombi che creano condizioni di degrado urbano e di potenziale pericolo di antropozoonosi. I risultati positivi, certificati dai Servizi Veterinari e dall'Università degli Studi di Napoli Dipartimento di Patologia e Salute Animale - Sezione di Malattie Infettive, hanno dimostrato che il "controllo delle nascite" eseguito con la somministrazione di granella di mais medicata con nicarbazina, si è rivelato una strategia efficace per il contenimento delle colonie di colombi presenti nella città di Napoli. Sulla scorta, quindi, di quanto attestato già per gli anni precedenti, si proseguirà il programma de quo, acquisendo le risorse finanziarie necessarie.

Il programma di deblattizzazione, condotto dal servizio Ciclo integrato delle acque con i servizi municipali prosegue con gli interventi concordati con l'ASL NA 1 e le forze di Polizia Locale: consiste nella sanificazione dei condotti fognari attraverso appositi prodotti che inibiscono la crescita della larve.

Verranno riprese le attività finalizzate all'adozione del nuovo Regolamento di igiene e sanità dell'Ente da parte dell'Organo Consiliare, atteso che del lavoro condotto dai consulenti scientifici e dell'ASL Napoli 1 è stato preso atto dalla Giunta Comunale con delibera 521 del 21/4/2011, rinviandosi ad un tavolo tecnico l'esame del testo definitivo da sottoporre al Consiglio Comunale.

### Azioni per il miglioramento della qualità dell'alimentazione e per la promozione dell'agricoltura biologica

La scienza medica ha ormai affermato che gli stili di vita, ed in particolare le abitudini alimentari, costituiscono il principale fattore di prevenzione delle malattie e di miglioramento della qualità della vita. L'amministrazione in un territorio altamente urbanizzato e non indenne da attività inquinanti ritiene di dover sviluppare ogni azione informativa attraverso le scuole ma anche direttamente per invitare ad una alimentazione consapevole, ad un consumo oculato e indirizzato soprattutto a prodotti della agricoltura locale, con conseguente riduzione dell'inquinamento derivante dal trasporto e miglioramento dell'occupazione locale. In questa chiave vanno letti i provvedimenti per i mercati del biologico e del venditore diretto, per la facilitazione del rapporto produttore-consumatore, per la sensibilizzazione del mercato della grande distribuzione alle nuove esigenze di qualità.

### Azioni per la tutela degli animali

➤ Contrasto al randagismo, con attività che si inseriscono a pieno titolo nei servizi resi alla cittadinanza per sicurezza pubblica e protezione civile, mediante: la gestione della convenzione con i canili che accolgono il ricovero dei cani vaganti caturati dall'ASL Napoli 1 Centro sul territorio cittadino, in quanto giudicati dai servizi veterinari non idonei alla reinmissione sul territorio. La verifica del rapporto con le strutture convenzionate per il ricovero di cani attualmente è limitata al controllo amministrativo-contabile, fatti salvi gli accertamenti eseguiti dall'ASL sul mantenimento delle condizioni previste a tutela del benessere degli animali.

- messa in esercizio della struttura di via Janfolla destinata a canile dinamico municipale, in competenza concorrente con i servizi veterinari dell'ASL NA 1 Centro e il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in affiancamento all'associazionismo volontario.





## COMUNE DI NAPOLI

- Promozioni di azioni volte ad una sana e corretta tenuta dei cani negli ambienti domestici nonché all'affiancamento degli animali domestici a bambini e anziani.
- Tutela degli animali mediante richiesta, agli organi di vigilanza, degli accertamenti tesi a debellare fenomeni di maltrattamento, anche in supporto al Garante dei Diritti degli Animali.
- "Prevenzione della fecalizzazione sul territorio metropolitano": il progetto, avviato in via sperimentale nei quartieri Vomero - Arenella, prevede l'obbligo per tutti i proprietari dei cani residenti o dimoranti nella Municipalità a sottoporre il proprio cane al prelievo ematico per l'esame del DNA, da effettuarsi, gratuitamente ed esclusivamente, presso l'Ospedale Veterinario dell'ASL NA 1 Centro, fermo restando l'obbligo dell'identificazione con microchip previsto dalla vigente normativa.
- Sterilizzazione cani padronali: l'iniziativa, attuata in collaborazione con i Veterinari appartenenti all'Ordine dei Medici, prevede per consentire a cittadini meno abbienti proprietari di cani, la sterilizzazione del proprio animale presso i Medici Veterinari aderenti al progetto. L'iniziativa mira a ridurre sensibilmente il numero di animali vaganti anche a seguito di abbandono, diminuendo in tal senso le spese relative alla gestione del fenomeno del randagismo a carico dell'amministrazione comunale ed attuando un contestuale controllo delle problematiche di igiene urbana collegate al fenomeno. Essa è subordinata al recepimento della richiesta di contributo regionale già avanzata.

### Attività del triennio 2019/2021

Espletamento delle attività individuate nelle azioni descritte, la cui piena realizzazione resta connessa all'attribuzione delle risorse finanziarie necessarie e di quelle umane e strumentali occorrenti per la piena riuscita della programmazione.

### Finalità da conseguire

Con il contrasto al randagismo si concorre alla sicurezza delle strade cittadine.

Con il progetto di prevenzione della fecalizzazione sul territorio metropolitano e con la sterilizzazione farmacologica dei colombi si salvaguarda la salute e il decoro cittadino.

### Motivazione delle scelte effettuate

La Costituzione tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività; la salute, quindi, in quanto bene comune, indivisibile ed egualitario, va tutelata con l'adozione di interventi a ciò finalizzati, compreso la promozione e l'attuazione di azioni per il miglioramento della qualità dell'alimentazione e per la promozione dell'agricoltura biologica.

Al fine di favorire il corretto rapporto tra uomo e animali, lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali, proteggendoli da maltrattamenti e consentendo



**COMUNE DI NAPOLI**

agli Enti di controllare, con l'ausilio dell'ASL e delle Associazioni di volontariato, il loro benessere, con particolare riguardo a quelli di affezione.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate ai Servizi competenti

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate ai Servizi competenti

00877

Missione 14 – Strutture Centrali

**MISSIONE 14  
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

00878

Assessori di riferimento	Deleghe
Vice Sindaco e Assessore al Bilancio	bilancio; programmazione economica; tributi; riscossione e lotta all'evasione; personale; rapporti con il Consiglio Comunale; commercio, pubblicità e pubbliche affissioni; attività produttive; mercati; cimiteri; politiche di direzione, coordinamento e controllo delle società partecipate di concerto con gli assessori competenti nei rispettivi settori.
Assessore al Lavoro, al Diritto all'abitare ed allo Sviluppo della città	politiche attive e servizi per il lavoro; nuova centralità del diritto al lavoro nelle periferie; sviluppo locale; reti di partenariato; diritto all'abitare e politiche per la casa; politiche di coesione e finanziamenti europei; statistica; anagrafe e stato civile; servizio elettorale; protocollo; censimenti; centro unico degli acquisti; avvocatura; informatizzazione; trasparenza ed efficienza della macchina amministrativa; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Giovani e al Patrimonio	giovani; gestione e manutenzione del patrimonio; polizia municipale e sicurezza urbana; politiche di mobilità urbana, protezione civile e gruppi volontari civici; edifici storici; dismissione ed assegnazione del patrimonio; agricoltura urbana e terreni incolti; toponomastica; rapporti con le municipalità; autoparchi; immagine e promozione della città; start up e innovazione; made in Naples; beni confiscati, coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Strutture di I livello inter esse	1) Area Sviluppo socio economico e competitività 2) Area Politiche per il lavoro e giovani 3) Aree Municipalità
Programma 01	Industria, PMI e Artigianato
Programma 02	Commercio - reti distributive - infanzia dei consumatori
Programma 03	Ricerca e innovazione
Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità

**Obiettivo Strategico di riferimento:**

- ✓ Promuovere lo sviluppo dell'economia sostenibile anche mediante la valorizzazione dell'identità locale e dell'innovazione tecnologica
- ✓ Tutelare e promuovere le produzioni agroalimentari e artigiane locali
- ✓ Promuovere e sostenere lo sviluppo delle attività economiche e produttive
- ✓ Favorire l'incentivazione di percorsi a sostegno dell'economia circolare e delle nuove forme di economia locale

**Programma 01 - Industria, PMI e Artigianato**

Il Comune di Napoli è particolarmente interessato a sviluppare un consapevole e capace ruolo nello sviluppo di ogni iniziativa utile a favorire l'occupazione e l'inserimento lavorativo, anche attraverso gli strumenti micro finanziari rivolti ad attività di autoimpiego e autoimprenditorialità, nonché per la promozione e lo sviluppo di reti e sinergie con strutture locali, regionali e nazionali e di rapporti con gli organi istituzionali in materia di politiche del lavoro e della formazione. A tal fine, il Comune è impegnato nella predisposizione di sedi specifiche di informazione per quanti intendono investire su Napoli e a Napoli, nella partecipazione e promozione di interventi che si prefiggono di contribuire allo sviluppo della città di Napoli sul versante del lavoro, dello sviluppo, della legalità. Il Comune promuove altresì interventi di sviluppo e di potenziamento del tessuto socio-economico della città, incoraggia iniziative formali sul territorio, nell'ottica dello sviluppo sostenibile, della qualità dei servizi, dell'innovazione e condivisione di buone pratiche. Nell'ambito delle iniziative finalizzate allo sviluppo dell'imprenditoria cittadina, gli obiettivi prefissati dal Programma 2017 ai sensi del D.M. 267/2004, con particolare riferimento alle PMI e microimprese, sono collegati principalmente alle attività previste nel Programma d'interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano, utilizzando le risorse residue dei finanziamenti previsti dall'art. 14 della Legge 266/97.

**Attività del triennio 2019/2021**

**Anno 2019**

- Stipula e sottoscrizione degli "Atti di adesione ed obbligo" da parte dei soggetti beneficiari/imprese collocati nella graduatoria del Bando di concessione dei contributi a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano - programma 2017" ai sensi del D.M. 267/2004
- Erogazione delle anticipazioni e dei SAL (contributi) alle imprese beneficiarie di cui al Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano - programma 2017" ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive 14 settembre 2004, n. 267
- Conclusione delle attività connesse alla 4<sup>a</sup> edizione dell'iniziativa "Vulcanicamente - dal dal talento all'impresa" ed erogazione della 2<sup>a</sup> tranche dei premi e dei contributi. Inizio del percorso (durata complessiva 18 mesi) relativo alla 5<sup>a</sup> edizione dell'iniziativa "Vulcanicamente - dal dal talento all'impresa" con



## COMUNE DI NAPOLI

erogazione parziale di premi (1^ tranche)

- Avvio e consolidamento delle attività progettuali nell'ambito del progetto "SIS - Spazi di Innovazione Sociale" del PON Metro 2014-2020 presso le Municipalità 2, 3, 6, 7 e 8
- Attività di animazione economica nelle aree oggetto dell'intervento e azioni di sistema, ivi compresa la valorizzazione della filiera della porcellana attraverso il coinvolgimento di enti quali il Museo di Capodimonte e l'Istituto "G. Caselli"
- Missioni funzionali all'attuazione del Programma 2017 per interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano
- Abbonamenti a banche dati, newsletter, riviste online
- Realizzazione dell'incubatore diffuso con erogazione dei pacchetti di servizi consulenziali (procedura a sportello).

### Anno 2020

- Prosecuzione dell'erogazione dei contributi alle imprese di cui al Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano - programma 2017" ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive 14 settembre 2004, n. 267
- Attivazione delle verifiche documentali/d'ufficio nonché delle visite ispettive in loco, presso le imprese beneficiarie delle agevolazioni, necessarie al fine di accertare il rispetto del Bando ex D.M. 267/2004 e della legge applicabile in materia, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione fino ai cinque anni successivi alla data di ultimazione degli investimenti e comunque sino al completamento del piano di rimborso della quota del contributo soggetta a restituzione
- Nell'ambito della 4^ edizione dell'iniziativa "Vulcanicamente - dal dal talento all'impresa", svolgimento della fase di "phasing out" (fase di uscita dall'incubatore) consistente in 4 mesi di mentorship gratuita alle migliori startup in uscita dal percorso di validazione
- Conclusione delle attività connesse alla 5^ edizione dell'iniziativa "Vulcanicamente - dal dal talento all'impresa" ed erogazione della 2^ tranche dei premi e dei contributi.
- Prosecuzione delle attività dell'incubatore dell'Area orientale di Napoli (CSI Napoli Est)
- Prosecuzione delle attività del PON Metro 2014 2020 nell'ambito delle attività previste dal progetto "Spazi di innovazione sociale" del PON Metro 2014-2020
- Missioni funzionali all'attuazione del Programma 2017 per interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano
- Erogazione dei pacchetti di servizi consulenziali con procedura a sportello nell'ambito dell'incubatore diffuso.

### Anno 2021

- Prosecuzione delle verifiche documentali/d'ufficio nonché delle visite ispettive in loco, presso le imprese beneficiarie delle agevolazioni, necessarie al fine di accertare il rispetto del Bando ex D.M. 267/2004 e della legge applicabile in materia, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione fino ai cinque anni successivi alla data di ultimazione degli investimenti e comunque sino al completamento del piano di rimborso della quota del contributo soggetta a restituzione
- Nell'ambito della 5^ edizione dell'iniziativa "Vulcanicamente - dal dal talento all'impresa", svolgimento della fase di "phasing out" (fase di uscita dall'incubatore) consistente in 4 mesi di mentorship gratuita alle migliori startup in uscita dal percorso di validazione

- Prosecuzione delle attività dell'incubatore dell'Area orientale di Napoli (CSI Napoli Est) e conclusione delle attività finanziate dal PON Metro 2014 2020
- Missioni funzionali all'attuazione del Programma 2017 per interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano
- Erogazione dei pacchetti di servizi consulenziali con procedura a sportello nell'ambito dell'incubatore diffuso

Affinché l'attività di animazione economica nelle aree oggetto dell'intervento e le azioni di sistema siano pienamente efficaci, a monte, dovrà essere prevista l'istituzione ed il coordinamento di un tavolo di studio, costituito da esponenti del mondo universitario, Istat Campania, delle Municipalità, delle parti sociali, finalizzato alla realizzazione di una mappa georeferenziale dei punti di forza e di debolezza del territorio per l'individuazione delle azioni più idonee allo sviluppo economico dei quartieri della città di Napoli.

**Finalità da conseguire**

Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto

**Motivazione delle scelte effettuate**

Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico

**Risorse finanziarie**

La realizzazione del programma prevede l'utilizzo di risorse ministeriali ed europee

**Risorse Umane**

In dotazione ai Servizi competenti

**Risorse Strumentali**

In dotazione ai Servizi competenti

**Programma 02**

**Commercio e nei distributive, tutela dei consumatori**

**Servizi di Polizia Amministrativa**

L'attività seguirà nel triennio di riferimento tre direttrici di intervento: la materia pubblicitaria, la materia dell'occupazione del suolo pubblico antistante pubblici esercizi, esercizi di vicinato e imprese artigianali in campo alimentare nelle zone identificate come "Patrimonio Mondiale Unesco" e "Buffer Zone", e la materia dell'occupazione di suolo pubblico per mezzo di chioschi.

In materia pubblicitaria, si opererà sul fronte delle attività del settore Affissioni e Pubblicità in coordinamento con Napoli Servizi in virtù del contratto rep n. 1422 del 03/08/2018 stipulato dalla stessa con il Comune di Napoli e del disciplinare sottoscritto tra la stessa ed i Servizi Polizia Amministrativa e Gestione IMU Secondaria. In considerazione del Piano delle Attività che si concorda con la Società, sono previste attività di affissione, accertamento, controllo del territorio e defissione, nonché manutenzione degli impianti comunali destinati al servizio delle pubbliche affissioni. Si rinvia per un maggior dettaglio al DUP della Direzione Patrimonio relativa alla partecipata Napoli Servizi.

Si opererà altresì sul fronte delle installazioni pubblicitarie permanenti e temporanee, private e pubbliche, mediante il completamento delle attività di revisione dell'impalcatura regolamentare del settore ed espletamento delle attività propedeutiche alla sua attuazione. Nello specifico è stata stabilita l'entrata in vigore del nuovo Regolamento e Piano Generale degli Impianti al 1 Gennaio 2020.

Nel triennio si procederà quindi, per quanto riguarda le installazioni pubblicitarie su suolo pubblico da concedere ai privati, a predisporre le deliberazioni di Giunta Comunale per l'approvazione degli Ambiti Pubblicitari e dei lotti sulla base delle disposizioni contenute nel nuovo Regolamento e Piano Generale degli Impianti, e allo svolgimento delle gare per l'aggiudicazione dei lotti.

Per quanto attiene le installazioni sul suolo privato nel 2019 saranno espletati i procedimenti, su istanza di parte, per la conformazione delle autorizzazioni in essere ed il loro adeguamento, ove possibile, alle norme del nuovo Regolamento e Piano Generale degli Impianti. In caso di impossibilità di conformazione saranno attivati i procedimenti per le rimozioni degli impianti interessati.

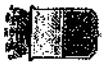
Per ciò che attiene al rilascio delle concessioni di suolo pubblico antistante pubblici esercizi, esercizi di vicinato e imprese artigianali in campo alimentare nelle aree classificate come "Patrimonio Mondiale Unesco" e "Buffer Zone", proseguirà e si completerà l'attività del gruppo di lavoro istituito con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 418/2017, e successive deliberazioni n. 200/2017 e n. 357/2018, che d'intesa con la Soprintendenza ai BAPSAE di Napoli e la Facoltà di Architettura porteranno alla definizione degli ambiti omogenei per le strade, le piazze e gli slarghi di particolare interesse e delle linee guida di occupazione suolo per tutte le aree del Centro Storico Unesco e della Buffer Zone e al conseguente rilascio dei titoli concessori.

In materia di chioschi su suolo pubblico, in virtù del termine del 31 dicembre 2020 di scadenza della Direttiva "Bolkestein" riguardante il commercio su aree pubbliche, nel triennio in esame saranno predisposti i piani di localizzazione ed i bandi pubblici per l'assegnazione delle concessioni di suolo da rilasciare, procedendo una volta espletati gli stessi, con il rilascio dei titoli di concessione in conformità all'esito delle gare. Sarà inoltre previsto un piano di adeguamento e riqualificazione dei chioschi attualmente allocati nelle aree di particolare pregio e interesse storico e architettonico, privilegiando le aree oggetto di intervento nell'ambito del Grande Progetto Unesco.

**Tutela dei consumatori**

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 470 del 11/10/2018 è stata approvata l'istituzione del "Tavolo di tutela dei Consumatori" del Comune di Napoli. Esso





## COMUNE DI NAPOLI

è da considerarsi quale strumento attivo di protezione e valorizzazione dei diritti della cittadinanza.

La periodica riunione dei membri del Tavolo consentirà il confronto e la valutazione di proposte, idee e progetti tendenti alla promozione di corrette pratiche di acquisto e di consumo ed alla diffusione di azioni di sensibilizzazione ed informazione riguardanti i diritti dei consumatori. In particolare:

1. sarà fornito supporto alle Associazioni di Consumatori proponendo iniziative di tutela ed informazione attiva, anche attraverso l'utilizzo di canali informativi istituzionali, quali il sito internet comunale, così da amplificare le stesse, dando nel contempo vita ad una virtuosa azione di collaborazione sinergica tra le Istituzioni e la società civile;
2. saranno valutate eventuali iniziative legislative da portare all'attenzione dei competenti organi istituzionali.

### Mercati - Gestione aree mercatali

Nel 2019 continuerà il procedimento di ottimizzazione dei mercati settimanali/giornalieri scoperti (MSOS), di riqualificazione dei Mercati Comunali Coperti (MCC) e di razionalizzazione di tutti i posteggi extramercato disseminati per la città in concerto con le Municipalità. I MSOS rappresentano un presidio territoriale diffuso nella città e sono vissuti dai cittadini come una importante opportunità di spesa con ampie possibilità di scelta (mix merceologico) di qualità e a prezzi concorrenziali.

I MCC possono costituire dei poli di attrazione per i cittadini napoletani e per i turisti attuando interventi di sistemazione e funzionalizzazione anche con il coinvolgimento dei privati superando in tal modo parte delle criticità che nelle strutture mercatali si presentano e che sono prevalentemente legate ai problemi di risistemazione dei posteggi, di pulizia, parcheggi e viabilità.

Risulta necessario il rafforzamento e la sinergia con le U.O. di Polizia Locale tesi ad un rafforzamento dei controlli da estendere ad un numero maggiore di aree mercatali scoperte e coperte, in special modo nelle zone del territorio considerate a "maggiore rischio" al fine di ridurre al minimo i fenomeni di abusivismo.

Sarà effettuato un primo censimento dei posteggi e dei box attualmente disponibili che saranno assegnati attraverso apposite procedure ad evidenza pubblica. Sarà avviata un'attività di semplificazione delle operazioni elettorali degli organismi contemplati nel Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e, scelti alcuni mercati pilota, saranno avviate le elezioni delle commissioni previste dal regolamento.

### Mercati - Piano Generale dei Mercati

Nell'anno 2019 il Servizio, di concerto con le municipalità e le U.O. di Polizia Locale competenti, continueranno le attività inerenti la redazione del "Piano Generale dei Mercati". La stesura di tale Piano che comporta la predisposizione delle planimetrie delle aree mercatali, secondo le normative vigenti in materia in termini di sicurezza e di viabilità, consentirà di avere un'esatta localizzazione, dimensione e articolazione di tutti i mercati cittadini, esistenti o da istituire. Saranno poste in essere le attività necessarie all'istituzione di mercati del baratto, dell'antiquariato e del modernariato.

Atteso che l'art. 1 comma 1180 della legge 205/2017 (legge di bilancio 2018) ha previsto il rinvio della direttiva Bolkestein al 31/12/2020 con la proroga delle concessioni fino a tale data, si ritiene necessario proporre lo slittamento dell'approvazione del Piano entro il 30 giugno dell'anno 2020, provvedendo contestualmente ad apportare le necessarie modifiche ai termini fissati per l'approvazione del Piano stesso dal vigente Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.



## COMUNE DI NAPOLI

Nell'anno 2020, all'atto del completamento del Piano Generale dei Mercati, si procederà all'emanazione dei bandi per l'assegnazione dei posteggi prorogati al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 1 comma 1180 della legge 205/2017 (legge di bilancio 2018), al fine del completamento dell'iter procedurale entro il 01/01/2021.

### Mercati - Assegnazione dei Posteggi temporaneamente liberi

Nel corrente esercizio proseguiranno le operazioni di assegnazione dei posteggi temporaneamente liberi, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento che nell'anno 2018 hanno interessato oltre il Mercato sito in Via Marino di caramanoico anche il Mercato di Via Nerva a Soccavo con possibilità di estendere tali operazioni anche al mercato settimanale scoperto di Viale Virgilio a Posillipo. Inoltre, si procederà, sulla base dei posteggi residui liberi a seguito di restituzione del titolo concessorio da parte dell'operatore, ad avviare ulteriori procedure di selezione pubblica rispetto a quelle disposte nell'anno 2018 per la copertura dei posteggi liberatissimi. Le operazioni di "spunta" e quelle di selezione pubblica cui conseguirà l'assegnazione dei posteggi liberi determineranno un consequenziale incremento degli introiti dei canoni con effetti positivi sulle casse comunali.

Negli anni 2020 e 2021 le operazioni di "spunta" proseguiranno, verificando la possibilità di estensione ad ulteriori aree mercatali coperte e/o scoperte.

### Mercati - Informatizzazione del Servizio

Nell'anno 2019 sarà messo a pieno regime dalla Società aggiudicataria il programma gestionale amministrativo/contabile acquistato dal Servizio. Tale programma consentirà un monitoraggio continuo delle posizioni amministrative/debitorie dei concessionari, permettendo soprattutto nelle fasi di voltura del fido del posteggio o del box di effettuare una capillare attività di recupero dell'evasione/elusione fiscale, con l'obiettivo finale dell'azzeramento dei residui attivi. Il programma prevede anche la creazione del "fascicolo digitale del concessionario" on line sul portale del Comune di Napoli, quale "raccolgitore virtuale" nel quale archiviare la situazione contabile e/o amministrativa e che consentirà nel contempo agli operatori commerciali di poter verificare in ogni momento la propria posizione.

L'applicativo gestionale permette anche l'attivazione nel 2019 di una procedura per l'emissione delle fatture dei canoni concessionari pagati dagli operatori effettuata attraverso l'installazione di un apposito modulo che consente di comporre una fattura secondo lo standard "fattura PA", unico formato accettato dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate, dando la possibilità di scaricare le fatture in formato xml. Il file, firmato digitalmente, potrà essere veicolato al Sistema di Interscambio attraverso il canale di trasmissione scelto (ad es. la posta elettronica certificata).

L'introduzione della procedura informatica per l'emissione delle fatture velocizzerà i tempi di lavorazione, permettendo l'impiego del personale precedentemente occupato nella redazione manuale della fattura in altre attività del Servizio più concettuali, ottimizzando e velocizzando il procedimento dell'emissione della fatturazione.

### Commercio al dettaglio in sede fissa su suolo privato. Artigianato e Made in Naples

Con la Deliberazione consiliare n. 35 del 30 giugno 2017 è stato approvato il Regolamento per il commercio in sede fissa su suolo privato, che rappresenta uno strumento operativo, adeguato al mutato contesto normativo, estremamente utile per gli utenti pubblici e privati in quanto disciplina puntualmente la materia della distribuzione commerciale, coordinando, nel contempo, e riunendo organicamente le disposizioni statali e regionali vigenti. Inoltre, a seguito dell'approvazione, da parte della Conferenza Unificata Stato-Regioni, della modulistica unificata e standardizzata in materia di attività



## COMUNE DI NAPOLI

commerciali nonché dell'adozione, da parte della Regione Campania del Decreto Regionale n. 32 del 21 Giugno 2017, a livello comunale, sono stati posti in essere tutti i conseguenziali adeguamenti finalizzati all'immediata fruizione da parte dell'utenza della citata modulistica.

Negli anni 2019/2021 il Servizio Programmazione Commerciale, darà il proprio contributo di competenza per la redazione dello Strumento Integrato d'Intervento dell'Apparato Distributivo (SIAD) che, come è noto, impone un approccio multidisciplinare e il necessario intervento di tutti gli uffici competenti alla trattazione delle sostitanti tematiche. Tale provvedimento sarà anticipato da un provvedimento per la regolamentazione delle attività commerciali nel Centro Storico Unesco che fisserà nuovi criteri per le nuove aperture/trasferimenti/ampliamenti in base alle categorie merceologiche e ai vincoli che interessano le strade e gli immobili in cui sono situati i locali in cui hanno sede.

Nel 2018, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 18 del 16 aprile, ha approvato il nuovo testo regolamentare relativo alle attività di acconciatore ed estetista. Nel suddetto testo regolamentare, è stata altresì prevista la disciplina del nuovo istituto dell'affido di cabina/poltrona, a seconda che trattasi dell'attività di acconciatore o di estetista e, pertanto, nel corso del 2018 è stata pure predisposta la relativa modulistica per il successivo inserimento sulla piattaforma SUAP on line.

Nell'ambito dell'artigianato, negli anni a venire, ci si propone il rilancio dell'Albo delle Botteghe Storiche e degli Esercizi Ultracentenari. Pertanto, negli anni 2019/2021, continuerà l'azione volta alla divulgazione di messaggi promozionali attraverso il sito istituzionale e i social network, al fine di realizzare un impulso positivo volto al possibile incremento delle richieste di iscrizione al suddetto Albo. In tale ambito, per quanto possibile, attesa l'assenza di risorse finanziarie che possono costituire un incentivo all'incremento delle iscrizioni, si continuerà nella suddetta azione promozionale, anche delle produzioni artigianali locali, tra le quali quella presepiale, orafa, della ceramica, del legno, del rame e saranno realizzate, ove possibile, mostre ed eventi nell'ambito *della vetrina del Made in Naples*. Sarà inoltre realizzato un modello di targa che le stesse Botteghe Storiche ed Esercizi Ultracentenari potranno esporre per evidenziare la propria appartenenza all'Albo de quo.

Nel corso degli anni 2019/2021, sulla scorta del protocollo sottoscritto con il Museo Archeologico Nazionale, sarà realizzata la prima vetrina del Made in Naples ove esporre le produzioni locali tipiche e di eccellenza che esprimono i valori distintivi della tradizione, dell'innovazione e dello spirito partenopeo che rappresentano l'identità cittadina.

A corollario di tali attività promozionali previste, negli anni 2019/2021 proseguiranno le iniziative volte alla realizzazione del marchio registrato Made in Naples che, si precisa, non costituisce marchio principale relativo alla provenienza e all'origine dei prodotti, ma rappresenta un segno distintivo aggiuntivo, avente esclusive finalità di promozione e valorizzazione di prodotti aventi una specifica caratterizzazione locale e che stiano espressione dell'identità cittadina. Dunque, in continuità con il lavoro svolto nel 2018, nel successivo triennio, saranno realizzate le attività finalizzate all'individuazione del logo Made in Naples, e di concerto con l'Assessore di riferimento, saranno definite le modalità di utilizzo del logo in parola e, nel 2021 potrà concludersi il relativo iter con la registrazione del marchio.

<b>Finalità da conseguire</b>
Stimolare lo sviluppo economico e l'attività del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse proprie dell'Amministrazione comunale in aggiunta a finanziamenti della Unione Europea, del Governo, della Regione Campania ed altri soggetti pubblici e privati
<b>Risorse finanziarie</b>
In dotazione ai Servizi competenti
<b>Risorse Umane</b>
In dotazione ai Servizi competenti
<b>Risorse Strumentali</b>
In dotazione ai Servizi competenti



COMUNE DI NAPOLI

**Programma 03** | **Ricerca e innovazione**

Nell'ambito degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano sono previste altre azioni, riconducibili alle tematiche della ricerca e innovazione.

**Attività del triennio 2019/2021**

**Anno 2019**

- Completamento dei lavori di rifunionalizzazione di n. 2 corpi di fabbrica terranei dell'incubatore C.S.I. Napoli Est per destinarli a moduli per laboratori nonché per interventi di manutenzione ed adeguamento funzionale sia al plesso principale che agli spazi esterni
- Completamento dell'allestimento del FABLAB presso il CSI Napoli est
- Casa della Socialità - Acquisto di attrezzature, arredi, tecnologie infrastrutturali una volta che saranno terminati i lavori di riqualificazione della struttura la cui attuazione è in capo al competente Servizio della Municipalità VIII
- Attività pilota di animazione e sensibilizzazione per il settore dell'artigianato, anche attraverso l'implementazione di tecniche di fabbricazione digitale più prototipazione nei processi produttivi

**Anno 2020**

- Interventi di manutenzione ed adeguamento funzionale sia al plesso principale che agli spazi esterni dell'incubatore C.S.I. Napoli Est
- Attività di sostegno allo sviluppo ed all'internazionalizzazione delle imprese
- Prosecuzione dell'attività pilota di animazione e sensibilizzazione per il settore dell'artigianato, anche attraverso l'implementazione di tecniche di fabbricazione digitale più prototipazione nei processi produttivi

**Anno 2021**

- Conclusione delle attività di manutenzione sia al plesso principale che agli spazi esterni dell'incubatore C.S.I. Napoli Est
- Attività di sostegno allo sviluppo ed all'internazionalizzazione delle imprese.

00888



**COMUNE DI NAPOLI**

**Finalità da conseguire**

Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto

**Motivazione delle scelte effettuate**

Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico nei vari ambiti

**Risorse finanziarie**

La realizzazione del programma prevede l'utilizzo di finanziamenti statali già trasferiti al Comune

**Risorse Umane**

In dotazione ai Servizi competenti

**Risorse Strumentali**

In dotazione ai Servizi competenti

00889



COMUNE DI NAPOLI

**Programma 04** Reti e altri servizi di pubblica utilità

Implementazione del SUAP

Attività del triennio 2019/2021

**Anno 2019**

Nel corso del 2019 l'obiettivo è dare continuità al lavoro iniziato nel 2018 in merito all'evoluzione della piattaforma telematica SUAP on-line. In particolare, sarà fisiologicamente necessario considerare un periodo di start-up del nuovo sistema operativo del SUAP on-line, durante il quale confrontarsi con gli attori interni ed esterni fattivamente coinvolti e, parallelamente, predisporre gli adempimenti necessari all'integrazione della piattaforma informatica con i procedimenti SUAP eventualmente ancora non implementati.

Inoltre saranno realizzate le seguenti azioni: rifinitura di quanto già messo in produzione nel 2018 mediante eventuali attività di manutenzione ed assistenza da espletare in sinergia con la ditta fornitrice; ampliamento del catalogo procedimenti disponibili in piattaforma mediante pubblicazione di nuovi procedimenti; attività di supporto ai Servizi comunali operanti sul nuovo applicativo SUAP.

In aggiunta sarà dedicata particolare attenzione all'integrazione dell'applicativo SUAP con i sistemi PagoPA per l'esazione telematica dei diritti di istruttoria e SPID.

**Anno 2020**

L'obiettivo che ci si propone è potenziare il sistema informatico SUAP on-line, mediante l'interazione ed il confronto continuo tra tutti gli attori coinvolti nei processi amministrativi e telematici. Una volta raggiunta una sufficiente maturità del sistema, in sinergia con i Servizi Informatici, si valuteranno le possibilità di un'eventuale integrazione della banca dati SUAP con gli altri applicativi comunali. Inoltre si continueranno ad effettuare tutte le attività di manutenzione ed assistenza necessarie a garantire l'evoluzione ed il corretto esercizio del nuovo modulo informatico SUAP.

**Anno 2021**

L'obiettivo che ci si propone è di raggiungere una piena maturità dell'applicativo mediante correzione di eventuali bugs in sinergia con tutti gli attori interni ed esterni interessati all'evoluzione e corretto esercizio in produzione dell'applicativo SUAP.

Nel periodo di riferimento sarà elaborato un provvedimento per la regolamentazione in materia di locazioni brevi.

06800



**COMUNE DI NAPOLI**

**Finalità da conseguire**

Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto

**Motivazione delle scelte effettuate**

Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico nei vari ambiti

**Risorse finanziarie**

Il Programma richiede stanziamento di risorse dell'Ente in aggiunta a finanziamenti dell'Unione Europea, Governo, Regione Campania ed altri soggetti pubblici.

**Risorse Umane**

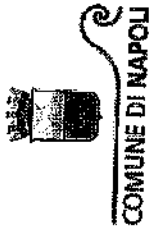
In dotazione al Servizio SUAP

**Risorse Strumentali**

In dotazione al Servizio SUAP

00391





Missione 14 - Municipalità

**MISSIONE 14  
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

**MUNICIPALITA'**

*Programma 01*

Industria, PMI e Artigianato

*Programma 02*

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- ✓ Promuovere lo sviluppo dell'economia sostenibile anche mediante la valorizzazione dell'identità locale e dell'innovazione tecnologica

00892



**COMUNE DI NAPOLI**

**Area Municipalità I**

La competenza della Municipalità è attinente alla necessità di prevedere interventi manutentivi del mercato rionale sito in via Galiani finalizzati ad assicurare un buon livello di vivibilità e sicurezza della struttura, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008, al fine di garantire luoghi di lavoro sicuri per gli operatori e per l'utenza.

**Finalità da conseguire**

Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Il recupero e la conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

I Programmi riguardano, sostanzialmente, le iniziative e/o le misure che la Municipalità deve intraprendere - nei limiti delle risorse finanziarie assegnate - per mantenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza riportate, in particolare, nell'elenco D (art.18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.68 del 21.09.2005), con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità. La Municipalità, nonostante la congiuntura economica sfavorevole, conserva un sistema distributivo vasto ed articolato che, opportunamente valorizzato, potrebbe rappresentare una delle rispose della Città alla crisi economica. Favorire lo sviluppo economico vuol dire anche razionalizzare l'uso del suolo pubblico, con un recupero delle aree mercatali e/o delle aree destinate alle attività commerciali. Nell'ottica dell'ampliamento e della razionalizzazione delle aree mercatali sia coperte che scoperte, si potrà provvedere allo spostamento di alcune aree, allo scopo di rendere più efficienti le stesse e contestualmente provvedere alla manutenzione e al mantenimento in efficienza delle attrezzature.

**Finalità da conseguire**

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza delle strutture per le attività economiche e migliorare la sicurezza dei luoghi nell'interesse di salvaguardia della pubblica e privata incolumità. Le finalità che s'intendono realizzare sono la riqualificazione delle strutture esistenti sul territorio, al fine di rendere idoneamente fruibile le aree destinate ai mercati coperti e scoperti e, non ultimo, di intensificare le aree mercatali sul territorio nel rispetto delle linee programmatiche espresse dagli organi municipali.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Nel prossimo futuro, l'impegno della Municipalità a sostegno dello sviluppo economico si incentra sulla riqualificazione delle strutture per le attività economiche e la regolamentazione delle attività di vendita al dettaglio anche attraverso una migliore sistemazione degli spazi volta al miglioramento delle condizioni igieniche e di sicurezza alimentare.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità



**COMUNE DI NAPOLI**

**Area Municipalità 3**

Si inizierà un processo di riqualificazione delle strutture mercatali, sia coperte sia su aree pubbliche con la finalità di effettuare le verifiche per la definizione delle condizioni di adeguamento alle norme di sicurezza e rispondenza ai requisiti igienico-sanitari. Sarà garantita la manutenzione ordinaria delle strutture mercatali coperte anche mediante lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

**Finalità da conseguire**

Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza

**Motivazione delle scelte effettuate**

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture mercatali attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

00895

Lo sviluppo del commercio è un punto nodale dell'attività di promozione del territorio che si pone nella linea della fruizione degli spazi pubblici come bene comune.

Le attività per lo sviluppo del commercio sono su tre linee essenziali:

- rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- manutenzione delle aree mercatali comunali;
- promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera etc.).

**Finalità da conseguire**

Sviluppo del commercio attraverso la regolazione della libera iniziativa.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Riqualificazione delle strutture per le attività economiche e regolamentazione delle attività accessorie al commercio e di promozione delle stesso.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità



**COMUNE DI NAPOLI**

**Area Municipale**

La Municipalità è chiamata a porre in essere programmi, iniziative e/o misure, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, per mantenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza, in particolare, nell'elenco D (art.18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.68 del 21.09.2005), con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità.  
In alcune aree municipali saranno anche ospitate iniziative per la promozione e la divulgazione dei prodotti artigianali, alimentari e non, e a sostegno della economia locale.

**Finalità da conseguire**

Regolamentare le attività di vendita al dettaglio, per garantire accesso e pari opportunità agli operatori ed assicurando spazi idonei e rispettosi delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza alimentare.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Migliorare la fruibilità dei luoghi, per la salvaguardia della salute pubblica e della incolumità pubblica e privata.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

Lo sviluppo del commercio è un punto nodale dell'attività di promozione del territorio che si pone nella linea della fruizione degli spazi pubblici come bene comune.

Le attività per lo sviluppo del commercio sono su tre linee essenziali:

- rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- manutenzione delle aree mercatali comunali;
- promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera etc.).

**Finalità da conseguire**

Sviluppo del commercio attraverso la regolazione della libera iniziativa.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Riqualificazione delle strutture per le attività economiche e regolamentazione delle attività accessorie al commercio e di promozione dello stesso.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità



**COMUNE DI NAPOLI**  
*Area Municipalità 7*

Lo sviluppo del commercio è un punto nodale dell'attività di promozione del territorio che si pone nella linea della fruizione degli spazi pubblici come bene comune.

Le attività per lo sviluppo del commercio sono su tre linee essenziali:

- rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (installazione di tende, banchi mobili);
- manutenzione delle aree mercatali comunali;
- promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera etc.).

<b>Finalità da conseguire</b>
Sviluppo del commercio attraverso la regolazione della libera iniziativa.
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Manutenzione delle strutture mercatali e regolamentazione delle attività accessorie attraverso il rilascio di concessioni suolo pubblico.
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate dal PEG
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate alla Municipalità
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate alla Municipalità

00899





## COMUNE DI NAPOLI

### Area Municipali

I Programmi riguardano, sostanzialmente, le iniziative e/o le misure che la Municipalità deve intraprendere - nei limiti delle risorse finanziarie assegnate - per mantenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza riportate, in particolare, nell'elenco D (art. 18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21.09.2005), con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità.

#### Finalità da conseguire

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza delle strutture per le attività economiche e migliorare la sicurezza dei luoghi nell'interesse di salvaguardia della pubblica e privata incolumità. Le finalità che s'intendono realizzare sono la riqualificazione delle strutture esistenti sul territorio, al fine di rendere idoneamente fruibile le aree destinate ai mercati coperti e scoperti e, non ultimo, di razionalizzare le aree mercatali sul territorio nel rispetto delle linee programmatiche espresse dagli organi municipali.

#### Motivazione delle scelte effettuate

Nel prossimo futuro, l'impegno della Municipalità a sostegno dello sviluppo economico si incentra sulla riqualificazione delle strutture per le attività economiche e la regolamentazione delle attività di vendita al dettaglio anche attraverso una migliore sistemazione degli spazi volta al miglioramento delle condizioni igieniche e di sicurezza alimentare.

#### Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

#### Risorse Umane

Quelle assegnate alla Municipalità

#### Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Municipalità

00000



**COMUNE DI NAPOLI**

*Aree Municipalità 9*

I Programmi si pongono l'obiettivo di predisporre spazi adeguati per l'esercizio del commercio ambulante e la creazione di aree mercatali, al fine di offrire nuovo lavoro, oltre che il recupero urbano, chiaramente il tutto nel rispetto delle normative di riferimento. I Programmi si pongono anche l'obiettivo del miglioramento delle aree già esistenti. Si cercherà di favorire, fornendo il necessario supporto tecnico, lo svolgimento di fiere e mercatini in concomitanza di festività nazionali e locali, il tutto per dare nuove occasioni e opportunità di lavoro ma anche per offrire svago ai cittadini, migliorando così la loro qualità della vita.

**Finalità da conseguire**

Creare spazi adeguati, sicuri e fornire attrezzature per lo svolgimento di commercio all'aperto, nel rispetto dell'ambiente pubblico e garantendo l'ottemperanza di ogni norma finalizzata alla regolamentazione di tali attività. La finalità è fornire spazi e attrezzature adeguate che garantiscano sostentamento a parte della cittadinanza e che rappresentino per altri una forma di diletto.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Sicurezza, per ciò che concerne gli interventi manutentivi per le aree mercatali già esistenti, ma anche creazione di nuovi spazi per l'incontro, l'aggregazione e l'inclusione dei cittadini.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

00001



COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 10

Il Programma riguarda sostanzialmente le iniziative e/o le misure che saranno intraprese con l'obiettivo di contribuire, a livello locale, a sviluppare sul territorio le attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Sono stati approvati in linea tecnica due progetti per la manutenzione straordinaria e la messa a norma degli impianti del mercato "Cauzanella" a Fuorigrotta e del mercato "Starza" a Bagnoli.

Tra gli interventi programmati si intende riqualificare l'area denominata "Luna Rossa" di Bagnoli mediante la demolizione della passerella pedonale metallica presente all'interno dell'area. È in corso l'iter autorizzativo del progetto che è stato già approvato dalla Commissione locale per il Paesaggio e sarà trasmesso alla Soprintendenza per l'autorizzazione finale.

**Finalità da conseguire**

Interventi mirati alla razionale sistemazione degli spazi nelle aree mercatali nel rispetto delle prescrizioni legislative in materia.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Migliorare la sicurezza dei luoghi al fine di garantire la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate dal PEG

**Risorse Umane**

Quelle assegnate alla Municipalità

**Risorse Strumentali**

Quelle assegnate alla Municipalità

00002



Missione 15 - Strutture Centrali

**MISSIONE 15  
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

00903



**COMUNE DI NAPOLI**

<p><b>Assessori di riferimento</b></p> <p>Vice Sindaco e Assessore al Bilancio</p> <p>Assessore al Lavoro, al Diritto all'abitare ed allo Sviluppo della città</p>	<p><b>Deleghe</b></p> <p>bilancio; programmazione economica; tributi; riscossione e lotta all'evasione; personale; rapporti con il Consiglio Comunale; commercio, pubblicità e pubbliche affissioni; attività produttive; mercati; cimiteri; politiche di direzione, coordinamento e controllo delle società partecipate di concerto con gli assessori competenti nei rispettivi settori.</p> <p>politiche attive e servizi per il lavoro; nuova centralità del diritto al lavoro nelle periferie; sviluppo locale; reti di partenariato; diritto all'abitare e politiche per la casa; politiche di coesione e finanziamenti europei; statistica; anagrafe e stato civile; servizio elettorale; protocollo; censimenti; centro unico degli acquisti; avvocatura; informatizzazione; trasparenza ed efficienza della macchina amministrativa; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.</p>
<p><b>Programma 01</b></p>	<p>Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro</p>
<p><b>Programma 02</b></p>	<p>Formazione professionale</p>
<p><b>Programma 03</b></p>	<p>Sostegno all'occupazione</p>
<p><b>Obiettivo Strategico di riferimento</b></p>	<p>✓ Promuovere lo sviluppo socio - economico e la qualificazione del lavoro al fine di sostenere l'occupazione e l'inserimento nel mercato del lavoro</p>
<p><b>Struttura di I livello interessata</b></p>	<p><i>Area Politiche per il lavoro e giovani</i></p>

00904



**Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.**

In tale ambito si affiancano e si integrano gli interventi previsti dal Piano Operativo PON Metro 2014-2020 con particolare riferimento al sostegno all'attivazione degli Spazi Comuni di Innovazione Sociale (cod. progetto NA3.3.1.a) in aree degradate che presentano elevata criticità socioeconomica. Ciò si sostanzia nel potenziamento di servizi integrati di prossimità e nella realizzazione di attività di animazione territoriale rivolte ai cittadini di quartieri che presentano elevata criticità socio-economica (ad es. quartiere di Scampia - area ex rione Don Guanella, dove è presente, tra l'altro, l'incubatore di imprese femminili Casa della Socialità e quartiere Avvocata).

Più specificatamente, gli spazi individuati contribuiscono alla riqualificazione urbana in aree estremamente disagiate e i cui cittadini sono ad alto rischio di esclusione economica e sociale, offrendo luoghi fisici utili all'aggregazione e alla creazione e consolidamento di opportunità di aggregazione, associazionismo, identità civica, opportunità di formazione e lavoro. Pertanto, l'attivazione degli Spazi Comuni di Innovazione Sociale esplicita e sostanzia la riduzione dei tempi e dei modi di avvicinamento dei cittadini (in particolare ad alto rischio di marginalità sociale) e di imprese territoriali alla Pubblica Amministrazione e al tessuto connettivale del Terzo Settore locale, gemmando e consolidando il senso di appartenenza alla comunità. Attraverso questa modalità, cittadini e imprese generano a loro volta un percorso virtuoso di riqualificazione e miglioramento dell'economia sociale locale (riduzione dei gap di competenza, creazione di nuove imprese sociali, valorizzazione di percorsi di animazione territoriale, coaching su percorsi di contrasto all'illegalità e alla micro criminalità diffusa, ecc.).

Alla base di tali azioni riveste grande importanza la concertazione con le Parti sociali, la condivisione delle scelte, delle metodologie e degli obiettivi di sviluppo, indispensabili per il successo delle azioni programmate. La realizzazione delle politiche di sviluppo proposte, prevede, infatti, il coinvolgimento di tutti gli attori locali impegnati sul fronte dello sviluppo locale, anche attraverso la stipula di protocolli, intese o accordi comunque denominati.

**Attività del triennio 2019/2021**

**Anno 2019**

- Attivazione del servizio di accompagnamento, tutoring e coaching, da parte del soggetto tutor (individuato a seguito di procedura ad evidenza pubblica), anche in vista della richiesta di accesso al contributo economico in regime "de minimis" per la realizzazione dei progetti che abbiano il carattere della sostenibilità immediata
- Indizione di appalti di servizi che saranno aggiudicati dall'Amministrazione comunale con specifiche procedure ad evidenza pubblica ovvero attraverso avvisi pubblici secondo le rispettive normative di settore, per la realizzazione di quelle proposte progettuali che, in risposta alle "Chiamate di Idee", per il territorio delle Municipalità 2, 3, 6, 7 e 8, pur non avendo il carattere della sostenibilità immediata, abbiano comunque un forte impatto sociale, atteso che attraverso le ricadute/esternalità positive del progetto comunque si realizzi nel lungo periodo un miglioramento duraturo degli indicatori economici di contesto
- Avvio di quelle proposte progettuali, in risposta alle "Chiamate di Idee", che, pur non avendo il carattere della sostenibilità immediata, abbiano comunque un forte impatto sociale
- Avvio della concessione dei contributi ai soggetti che hanno presentato proposte progettuali ritenute ammissibili e che abbiano, eventualmente, seguito il percorso di accompagnamento per conferire fattibilità tecnica ed economico-finanziaria ai progetti presentati
- Consolidamento della rete con i soggetti della rete per il lavoro, pubblici e privati (es.: incontri, condivisione di informazioni, attuazione di politiche per il lavoro)

**Anno 2020**

- Prosecuzione della concessione dei contributi ai soggetti che hanno presentato proposte progettuali ritenute ammissibili e che abbiano, eventualmente, seguito il percorso di accompagnamento per conferire fattibilità tecnica ed economico-finanziaria ai progetti presentati
- Prosecuzione delle attività previste dai progetti di inclusione attiva finanziati nell'ambito del PON CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI - progetti NA3.3.1.a "Spazi di Innovazione Sociale - Percorsi di accompagnamento al lavoro" e NA3.3.1.b "Spazi di Innovazione Sociale - Percorsi di inclusione attiva"
- Consolidamento della rete con i soggetti della rete per il lavoro, pubblici e privati (es.: incontri, condivisione di informazioni, attuazione di politiche per il lavoro)

**Anno 2021**

- Conclusione delle attività previste dai progetti di inclusione attiva finanziati nell'ambito del PON CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI - progetti NA3.3.1.a "Spazi di Innovazione Sociale - Percorsi di accompagnamento al lavoro" e NA3.3.1.b "Spazi di Innovazione Sociale - Percorsi di inclusione attiva"
- Sistemizzazione della rete con i soggetti della rete per il lavoro, pubblici e privati (es.: incontri, condivisione di informazioni, attuazione di politiche per il lavoro).

**Finalità da conseguire**

Attraverso la progettazione di iniziative specifiche, il programma intende contribuire alla riqualificazione e allo sviluppo dell'economia cittadina, rafforzando il capitale umano a disposizione della stessa.

**Motivazione delle scelte effettuate**

La salvaguardia e lo sviluppo dei livelli di occupazione, nonché lo sviluppo economico sono necessariamente punti fondamentali del programma dell'Amministrazione Comunale. Tenendo conto della scarsità delle risorse finanziarie disponibili per i programmi di sviluppo, la razionalizzazione e la valorizzazione di quelle esistenti e la riattivazione dei circuiti virtuosi della Città assumono rilievo strategico nella pianificazione delle attività istituzionali.

**Risorse finanziarie**

La realizzazione del programma prevede l'utilizzo di fondi strutturali

**Risorse Umane**

In dotazione ai Servizi competenti

**Risorse Strumentali**

In dotazione ai Servizi competenti

**Programma 02**

**Formazione professionale**

Il Comune di Napoli è una Pubblica Amministrazione, che ha le dimensioni di una grande azienda e programma, mediante l'utilizzo di una complessa macchina organizzativa, la gestione e l'impiego di rilevanti risorse economiche. Si tratta di una azienda che può, quindi, costituire una straordinaria opportunità offerta ai giovani laureati delle università cittadine di entrare in contatto concretamente, e per la prima volta, con il mondo del lavoro. L'opportunità di compiere tale esperienza di training on the job può essere colta nel modo migliore da giovani particolarmente promettenti e brillanti oltre che molto motivati e preparati.

Si determina in tal modo un circuito virtuoso, che consente all'Amministrazione di beneficiare del notevole contributo di innovazione e freschezza che questi giovani possono dare, offrendo in cambio un importante periodo di formazione professionale e sperimentazione sul campo. Questo tipo di esperienza, inoltre, può alimentare ed accrescere la fiducia dei giovani verso la più importante istituzione cittadina, vista come un luogo in cui è possibile avere un rilevante momento di formazione che stimola la crescita sia sotto l'aspetto professionale che sotto quello più strettamente personale, sotto la guida di personale valido e competente.

Vivendo da vicino e dall'interno i problemi da affrontare per dare una risposta ai diversi bisogni della collettività, è più facile comprendere le oggettive criticità esistenti, si ha la possibilità di partecipare fattivamente alla loro soluzione e si attenua la diffusa distanza dei cittadini da tutte le pubbliche istituzioni. Infine, l'erogazione di un'indennità di partecipazione ai tirocinanti (seppure di importo limitato e semprechè siano stanziati le relative risorse a bilancio comunale) contribuisce certamente ad innalzare il livello motivazionale dei partecipanti. Con i tirocini formativi si intende costituire un piccolo argine, in coerenza con le linee guida dell'Amministrazione, alla tendenza ad abbandonare la città, molto diffusa nei giovani, soprattutto in quelli maggiormente meritevoli, che ha la conseguenza di impoverire il capitale sociale della nostra comunità. E' ovvio che, al fine di facilitare l'inserimento dei giovani neo - laureati nel mercato del lavoro, tale progetto deve puntare a far compiere loro l'esperienza di tirocinio nei settori più innovativi e strategici dell'Amministrazione.

Anche queste considerazioni guideranno la scelta dei diversi indirizzi di studi dei tirocinanti. Inoltre, sulla scorta dell'esperienza compiuta con le precedenti edizioni del programma di tirocini formativi, a conclusione del progetto è opportuno che l'Amministrazione segua la buona prassi di promuovere un incontro di questi giovani con le aziende cittadine. L'obiettivo di fondo è quello di creare una sorta di format, un processo stabile di selezione di giovani laureati - tirocini presso il Comune - rapporto con le aziende fondato su procedure standard, che abbia quali suoi capisaldi i corsi annuali di tirocini, ed una serie di appuntamenti fissi annuali di incontro tra i giovani e le aziende.

**Attività del triennio 2019/2021**

**Anno 2019**

Realizzazione di tirocini curriculari ed extra curriculari così come previsti dalla normativa nazionale e regionale



**Anno 2020**

Realizzazione di tirocini curriculari ed extra curriculari così come previsti dalla normativa nazionale e regionale

**Anno 2021**

Realizzazione di tirocini curriculari ed extra curriculari così come previsti dalla normativa nazionale e regionale

**Finalità da conseguire**

Offrire ai giovani ed ai lavoratori strumenti che favoriscano l'accesso e/o il reingresso nel mercato del lavoro, elaborare e promuovere - a livello nazionale ed internazionale - un'immagine della città laboriosa e creativa.

Il programma intende contribuire, inoltre, a costruire un'Amministrazione efficiente e trasparente, a promuovere azioni positive per l'accesso al lavoro delle donne, a creare un clima di sicurezza e legalità nel settore dell'economia, a riqualificare in senso innovativo e produttivo le periferie e le zone degradate del centro cittadino, ad attrarre investimenti e risorse economiche, ad essere attrattore di flussi turistici, e non solo, nei diversi settori della produzione economica. Si intende, infine, contribuire all'intercooperazione e alla migliore utilizzazione delle risorse comunitarie.

**Motivazione delle scelte effettuate**

Il programma dell'Amministrazione Comunale continua nell'intento di creare condizioni di contesto favorevoli affinché il lavoro torni ad essere un diritto e non un "privilegio", per contrastare il nuovo flusso migratorio, soprattutto giovanile, nonché per combattere la fuga delle intelligenze e la svuotazione del capitale umano.

**Risorse finanziarie**

La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse proprie dell'Amministrazione comunale.

**Risorse Umane**

In dotazione ai Servizi competenti

**Risorse Strumentali**

In dotazione ai Servizi competenti



## COMUNE DI NAPOLI

### Programma 03 Sostegno all'occupazione

- Rispetto alla eventuale stabilizzazione dei LSU ancora in carico all'Amministrazione comunale è necessario il riscontro normativo nazionale e regionale, al momento non ancora formalizzati.
- Il programma di lavoro finalizzato all'utilizzo della Società Cooperativa in gestione commissariale ex L. 452/87, "25 Giugno", continua ad essere elaborato sulla scorta delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno e dalla Prefettura, nonché tenendo conto delle osservazioni e dei suggerimenti formulati dalla Corte dei Conti, Sezione Centrale di Controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, con deliberazione n. 2/2010/G del 18.12.2009. Seguendo una prassi ormai consolidata, si procederà ad effettuare un'attenta analisi delle principali necessità che l'Amministrazione Comunale ritiene soddisfare tramite l'utilizzo del lavoro dei soci cooperatori, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità degli interventi e privilegiando un positivo impatto sociale dei progetti. Si terrà altresì, nella dovuta considerazione, i pareri dei responsabili dei Servizi comunali interessati, sulla qualità e la funzionalità della precedente Programmazione 2018, al fine di apportare, laddove necessario, le opportune modificazioni e/o integrazioni nell'ottica di una sempre maggiore razionalizzazione e coordinamento funzionale degli interventi, specialmente nei campi della cura del verde pubblico, del decoro e della pulizia della città. Alla luce di quanto esposto saranno definiti i Progetti costituenti il Programma di Lavoro 2019 da affidare alla Società Coop. in gestione commissariale L. 452/87 "25 Giugno". Anche per la prossima programmazione, pur utilizzando imprescindibili criteri per garantire la funzionalità e la razionalità degli interventi, sarà inevitabile sia una rimodulazione della distribuzione del numero di soci lavoratori addetti a ciascun progetto e/o ambito, sia un certo ridimensionamento dei progetti stessi al fine di contenerne i costi accessori. Onde consentire una compiuta valutazione della rispondenza tra i programmi di lavoro affidati e la loro corretta realizzazione, sono previsti, in maniera dettagliata, strumenti volti alla verifica ed al controllo della regolare esecuzione dei lavori. Al fine di dare piena attuazione a queste attività di verifica e controllo, si continueranno a realizzare le seguenti azioni: a) redazione di schede mensili da parte dei servizi utilizzatori attestanti l'effettiva esecuzione dei lavori e la loro qualità; b) contestazione di eventuali disservizi e consequenziale comminazione di penali, come da convenzione; c) controlli a campione, a cadenza mensile, effettuato da personale del Servizio Sostegno all'Occupazione sui luoghi di svolgimento delle attività.

### Finalità da conseguire

- Individuare ogni utile elemento finalizzato alla ripresa del tessuto economico locale, utilizzando gli strumenti messi a disposizione dal legislatore nazionale e regionale, ridurre le forme di precariato; definire i percorsi di riduzione della povertà economica dovuta all'assenza e/o alla perdita di lavoro;
- Programmare le attività da realizzare per il tramite della Cooperativa 25 Giugno, previa analisi delle principali necessità ed esigenze dell'Amministrazione Comunale e impostare i successivi controlli, anche a campione sui luoghi di svolgimento delle attività.

00000



<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• La salvaguardia e lo sviluppo dei livelli di occupazionali adeguati, insieme alla lotta al lavoro precario ed allo sviluppo economico del territorio costituiscono punti fondamentali del programma dell'Amministrazione Comunale;</li><li>• Il consolidamento della razionalizzazione dell'impiego dei soci della Cooperativa, da indirizzare verso la crescita degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi di cui alla Convenzione che regola i rapporti tra Comune di Napoli e la Cooperativa stessa impongono una particolare attenzione alle necessità di programmazione e controllo delle attività.</li></ul>
<b>Risorse finanziarie</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse nazionali e regionali;</li><li>• Le attività svolte dalla Società Cooperativa a r.l. Commissariata ex lege 452/87, "25 Giugno", sono realizzate, ogni anno, mediante l'assegnazione, a favore del Comune di Napoli, del finanziamento dei lavori socialmente utili nell'area napoletana, di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 25 marzo 1997 n. 67, convertito con modificazioni dalla Legge 25 maggio 1997, n. 135.</li></ul>
<b>Risorse Umane</b>
In dotazione al Servizio Sostegno all'Occupazione
<b>Risorse Strutturali</b>
In dotazione al Servizio Sostegno all'Occupazione

00310

Missione 17 – Strutture Centrali

**MISSIONE 17  
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

<p><b>Assessori di riferimento</b></p> <p>Assessore al Verde urbano e allo Sport</p>	<p><b>Deleghe</b></p> <p>verde urbano; sport e impianti sportivi; pubblica illuminazione; qualità della vita; decoro e arredo urbano; politiche di contrasto al degrado; sicurezza abitativa; politiche energetiche; smart city; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.</p>
<p><b>Strutture di livello interessate</b></p>	<p>1) Area Ambiente 2) Area Infrastrutture</p>
<p><b>Obiettivo Strategico di riferimento</b></p>	
<p>✓ Diffusione delle fonti rinnovabili di energia, in particolare del solare, per promuovere la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico</p>	
<p><b>Programma 01</b> Fonti energetiche:</p>	
<p><b>Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) - strategie per l'efficiamento energetico</b> Al fine di implementare le iniziative in corso, con deliberazione n. 147 del 10 marzo 2016 la Giunta Comunale, ribadendo che l'obiettivo di sostenibilità ambientale rappresenta una scelta strategica, ha approvato un sistema di azioni volte al risparmio energetico e alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia, in particolare del solare, nel rispetto dei valori storico-artistici e paesaggistici del territorio. Le suddette azioni prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il programma di efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale, che comprende una campagna di diagnosi energetica, l'efficientamento degli impianti termici, l'organizzazione degli interventi di efficientamento per elementi tipologici e l'individuazione delle caratteristiche degli impianti da fonte rinnovabile da realizzarsi su edifici comunali;</li> <li>- l'istituzione di tavoli tecnici con le Soprintendenze competenti per definire, nel pieno rispetto dei valori storico-artistici e paesaggistici del territorio, le linee guida per la realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile;</li> <li>- la programmazione di misure per orientare l'edilizia privata verso obiettivi di riduzione dei consumi energetici e di utilizzo delle fonti rinnovabili.</li> </ul>	
<p><b>Pubblica Illuminazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione dell'attività del nuovo gestore che si occuperà, per 12 anni, del servizio di gestione dell'impianto di pubblica illuminazione, di ventilazione delle gallerie e degli orologi cittadini aggiudicatario di gara di appalto (misto di gestione e lavori) ad evidenza pubblica. La gestione comprende la manutenzione su guasto, la manutenzione ordinaria e programmata, la conduzione degli impianti a tutela della pubblica incolumità e le attività tecniche connesse al risparmio energetico e all'innovazione tecnologica.</li> <li>- Attuazione del programma di interventi per l'efficienza energetica attraverso la sostituzione dei corpi illuminanti con sistemi a L.E.D.</li> </ul>	

00012



**Grande rete di distribuzione del gas**

La concessione per la distribuzione del gas, affidata a suo tempo alla Napoletanagas, è scaduta e quindi, ai sensi della normativa vigente, occorre individuare un nuovo gestore per i prossimi 12 anni. La norma suddivide il territorio nazionale in ambiti, Napoli fa parte dell'ambito costiero costituito dai comuni di Napoli (capofila), San Giorgio a Cremano, Ercolano, Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata.

Il nuovo gestore va individuato sulla base di una evidenza pubblica estesa all'intero ambito; per questo il comune di Napoli ha ricevuto la delega dagli altri comuni e sta provvedendo alla redazione del bando e alla indicazione della gara. Nel bando sarà prevista, per quanto già contenuto nel DUP 2017/2019 la scelta di mettere in vendita la quota parte delle rete comunale, stimata in prima approssimazione a circa 34 milioni, la cui effettiva valutazione è in corso.

**Attività da realizzare nel triennio 2019/2021**

2019

➤ Pubblica Illuminazione

- Prosecuzione dei lavori relativi al piano dell'efficienza energetica fino al raggiungimento di circa il 35% di risparmio per il consumo di energia elettrica.

➤ Rete di distribuzione del gas.

Aggiudicazione definitiva della gara ed incameramento del valore della vendita al nuovo gestore della rete per la parte di proprietà comunale ( circa 60 milioni di euro )

2020

➤ Pubblica Illuminazione

- Prosecuzione dei lavori relativi al piano dell'efficienza energetica fino al raggiungimento di circa il 55% di risparmio per il consumo di energia elettrica

➤ Rete di distribuzione del gas

- Avvio operativo della concessione del servizio di distribuzione

2021

➤ Pubblica Illuminazione

Completamento degli interventi di efficientamento energetico

Finalità da conseguire

Pubblica Illuminazione

- Risparmio energetico del 50% per quanto riguarda il consumo di energia elettrica dell'impianto di illuminazione;
- miglioramento del servizio di pubblica illuminazione reso ai cittadini con conseguente impatto positivo sulla sicurezza;
- riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani.

Rete di distribuzione del gas

Consentire al nuovo gestore miglioramenti e investimenti su tutta la rete, con ricadute sulla qualità e sui costi del servizio

Motivazione delle scelte effettuate

Promuovere la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico

Risorse finanziarie

Pubblica Illuminazione

La copertura delle spese per la remunerazione del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica e ventilazione delle gallerie stradali e per la fornitura dell'energia elettrica necessaria al loro funzionamento verrà assicurata mediante risorse del bilancio comunale.

La spesa per gli investimenti necessari all'attuazione del piano per l'efficientamento energetico degli impianti sarà invece finanziata mediante fonti dedicate. A tale scopo sono già disponibili tutti i finanziamenti necessari a valere sul fondo Jessica Campania, sul finanziamento tramite BEI (Banca Europea degli Investimenti), di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 373 del 6 luglio 2017, e a valere sui fondi POI Energia 2007-2013."

Rete di distribuzione del gas

Tutte a carico del soggetto privato che risulterà aggiudicatario del servizio di distribuzione

Risorse Umane

Quelle in dotazione al Servizio

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al Servizio



**Missione 19 – Strutture Centrali**

**MISSIONE 19  
RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

00015





COMUNE DI NAPOLI

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	diritto alla pace; autonomia della città; pari opportunità; centri anti violenza; programmazione eventi; comunicazione; creatività urbana; mare.
Assessore ai Diritti di cittadinanza ed alla Coesione sociale	immigrazione e politiche di integrazione sociale dei migranti; tratta; nuove cittadinanze; contrasto delle nuove povertà; politiche di contrasto alle violenze di genere; relazioni internazionali, solidarietà popolare; cooperazione decentrata.

Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Consolidamento del ruolo di Napoli quale "Città della Pace" e "Città Solidale" mediante la promozione della cooperazione decentrata

Struttura di I livello interessata

Dipartimento Gabinetto

Il Dipartimento Gabinetto cura i rapporti di collaborazione internazionali con altri Paesi in particolare realizza attività di rilievo internazionale nelle materie di propria competenza previa comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Affari Generali e al Ministero Affari Esteri. Attraverso una cabina di regia coordina tutte le iniziative e gli eventi di rilievo internazionale dell'Amministrazione, ai fini del rafforzamento dell'immagine di Napoli in Europa e nel Mondo, ma anche di una fattiva edificazione di scambi, reciprocamente utili all'accrescimento delle politiche espresse ed alle ricadute fruttuose sull'economia della nostra Città. Promuove e cura la sottoscrizione di gemellaggi, accordi di collaborazione e protocolli d'intesa con altre città internazionali, con le quali si instaurano rapporti di amicizia e solidarietà. In tale contesto viene curata la corrispondenza del Sindaco in ambito internazionale, attraverso lettere e note rivolte a Capi di Stato, ad Ambasciatori; vengono organizzate le visite protocolлари di Consoli, Diplomatici, Militari nonché quelle del Sindaco all'estero; si curano le relazioni con il Corpo Consolare di Napoli.

Le relazioni internazionali intrecciate dalla Città di Napoli attraverso Consolati, Ambasciate, Istituti di Cultura e del Commercio sono molto varie e complesse, spaziando in tutti i settori della vita associata, dal turismo alla cultura, dal welfare all'urbanistica, dalla mobilità sostenibile all'ambiente. I progetti con altre realtà sono orientati soprattutto nella direzione della costruzione di "reti" tra territori, per raggiungere obiettivi comuni e condivisi. Attraverso un nuovo concetto di diplomazia, ed "dal basso", vengono intraprese iniziative al fine di ricostruire le relazioni fra comunità e facilitare comprensione e riconciliazione, accrescendo il ruolo di Napoli quale crocevia del Mediterraneo, Città multietnica, dell'accoglienza e della Pace.

L'Amministrazione comunale ha da tempo assunto tra i propri compiti quelli di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle altre popolazioni, al pieno godimento dei diritti umani ovunque nel mondo, alla difesa del diritto alla salute dei gruppi più vulnerabili, all'eliminazione dei fenomeni di esclusione



## COMUNE DI NAPOLI

sociale e di discriminazione di genere, alla difesa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e alla risoluzione di eventuali situazioni di emergenza prodotte da conflitti interni o esterni; inoltre, promuove azioni di sensibilizzazione della cittadinanza - soprattutto dei giovani - sostenendo una cultura di pace, solidarietà e amicizia tra i popoli, volta al rispetto e alla tutela dei diritti umani.

Allo scopo di perseguire tali obiettivi, si prevede di consolidare le relazioni già in essere e di instaurare nuovi rapporti di collaborazione culturale, sociale ed economica con i popoli del Mediterraneo, particolare attenzione alla Palestina, Giordania, Siria, Kurdistan, Mauritania, stimolando ed affiancando, in un quadro di co-responsabilità e sinergie, il mondo finanziario locale, le associazioni di categoria, le università ed i centri di ricerca, favorendo la maggiore integrazione delle economie del sud del mondo nel mercato internazionale.

Particolare rilievo l'Amministrazione comunale intende dare alla promozione, realizzazione e sostegno delle azioni di pace nei territori medio-orientali (Palestina, Israele, ecc...) in sinergia con organizzazioni internazionali per l'invio di medici napoletani in missione in Palestina.

Si solleciteranno e favoriranno, tra l'altro, le iniziative di sensibilizzazione della comunità rappresentata verso i temi del rispetto e della tutela dei diritti umani, della giustizia e della solidarietà, attraverso la conoscenza di tutte le culture, con la partecipazione attiva delle associazioni presenti sul territorio.

L'obiettivo è quello di costruire, attraverso un percorso educativo mirato ai temi della tolleranza e del rispetto dei diritti, un modello di sviluppo socio-culturale che avvicini il concetto di cittadinanza mondiale e che renda protagoniste le persone nei processi di integrazione.

In particolare, il Dipartimento Gabinetto ha istituito il Tavolo di cittadinanza (Associazioni/Enti/Istituzioni) di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 02 dello 08.01.2015, attraverso cui potrà in essere attività di:

- 1) sostegno alle azioni volte a tutelare le istituzioni democratiche e il pieno godimento dei diritti civili, politici, sociali, economici, culturali e di accoglienza, dei diritti dei profughi e dei richiedenti asilo;
- 2) attivazione, partecipazione e sostegno a convegni, conferenze, seminari, tavole rotonde e iniziative di divulgazione volte a sostenere il processo di conoscenza e sensibilizzazione di tutela della pace e dei diritti umani e della solidarietà internazionale; sviluppo di sistemi di sostegno nella tutela dei diritti umani e della pace per le fasce deboli dei paesi in via di sviluppo: diritto alla salute, alla vita e contro la pena di morte, alla scolarizzazione, nonché ai diritti elencati nei c.d. "Obiettivi del Millennio";
- 3) promozione di azioni ed iniziative di cooperazione decentrata volte a consolidare lo sviluppo equo sostenibile dei territori nei quali si opera, attraverso la partecipazione attiva degli attori pubblici e privati, intrecciando, ove possibile, relazioni con istituzioni locali omologhe;
- 4) realizzazione di progetti di educazione all'intercultura (scambi culturali e sociali);
- 5) attivazione di iniziative dirette allo studio dei fenomeni di conflitto e di violazione dei diritti della persona;
- 6) promozione e sensibilizzazione delle politiche dell'Unione Europea.

Infine, si continuerà l'impegno nella promozione e diffusione sul territorio cittadino della strategia "Europa 2020" per una crescita economica "intelligente, sostenibile ed inclusiva", nonché del dialogo interculturale attraverso relazioni dirette tra cittadini stranieri e comunità locale; si curerà la realizzazione di attività e progetti volti a sostenere la diversità come valore; si favorirà la mobilità dei giovani quale opportunità di crescita umana e professionale, agevolata dal confronto con realtà differenti dalla propria, in stretta sinergia con le Università cittadine, il MIUR, l'associazionismo e le istituzioni locali, nazionali ed internazionali.

<b>Attività del triennio 2019/2021</b>
<b>2019</b>
Info day: opportunità di formazione e impiego in UE Spazio di discussione (Agorà) su argomenti di attualità europea
<b>2020</b>
Convegno Giornata mondiale delle Nazioni Unite Partecipazione al Bando della UE per Centro Europe Direct.
<b>2021</b>
Evento Erasmus Welcome day Giornata europea delle lingue.

<b>Finalità da conseguire</b>
- Promozione e diffusione dei valori fondanti della UE. - Promozione della conoscenza delle altre culture
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Sulla base del programma del Sindaco in materia di diritti umani e cooperazione allo sviluppo
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle assegnate dal PEG
<b>Risorse Umane</b>
Quelle assegnate ai Servizi competenti
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle assegnate ai Servizi competenti



COMUNE DI NAPOLI

Missione 50

**MISSIONE 50**  
**DEBITO PUBBLICO**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.  
Comprende le anticipazioni straordinarie.

00019

<p><b>Assessori di riferimento</b></p> <p>Vice Sindaco e Assessore al Bilancio</p>	<p><b>Deleghe</b></p> <p>bilancio; programmazione economica; tributi; riscossione e lotta all'evasione; personale; rapporti con il Consiglio Comunale; commercio, pubblicità e pubbliche affissioni; attività produttive; mercati; cimiteri; politiche di direzione, coordinamento e controllo delle società partecipate di concerto con gli assessori competenti nei rispettivi settori.</p>
<p><b>Programma 01</b></p>	<p>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</p>
<p><b>Programma 02</b></p>	<p>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</p>
<p><b>Obiettivo Strategico di riferimento</b></p>	
<p>✓ <i>Perseguimento obiettivi del Piano di riequilibrio economico - finanziario pluriennale</i></p>	
<p><b>Struttura di I livello interessata</b></p>	<p><i>Dipartimento Ragioneria</i></p>
<p>L'Ente intende perseguire una gestione attiva dell'indebitamento.          Il Comune di Napoli ha già più volte rinegoziato i mutui con Cassa depositi e prestiti.          Per ciò che attiene alla gestione dei contratti derivati attualmente in essere con UBS, Deutsche Bank e Intesa Sanpaolo, il mercato finanziario ha già dimostrato la fattibilità di operazioni di estinzione anticipata di tali strumenti.          In considerazione dell'attuale situazione finanziaria dell'Ente, la chiusura di tali contratti potrebbe essere effettuata senza ulteriori oneri a carico dell'Ente nell'ambito delle indicazioni rese dal Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Comune con il gruppo CDP al fine di sviluppare iniziative di potenziamento del sistema infrastrutturale, di rilancio economico del territorio e di supporto alle imprese della città.  <b>Attività da realizzare nel triennio 2019/2021</b>          2019 Monitoraggio dell'indebitamento per la valutazione di opportunità in favore dell'Ente          2020 Monitoraggio dell'indebitamento per la valutazione di opportunità in favore dell'Ente          2021 Monitoraggio dell'indebitamento per la valutazione di opportunità in favore dell'Ente.</p>	

<b>Finalità da conseguire</b>
Rimodulazione e riduzione dell'indebitamento complessivo
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Liberare risorse e contrarre l'indebitamento a carico delle generazioni future
<b>Risorse finanziarie</b>
Fondi dedicati
<b>Risorse Umane</b>
Quelle attribuite al Dipartimento Ragioneria
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle attribuite al Dipartimento Ragioneria

00921

**MISSIONE 60  
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

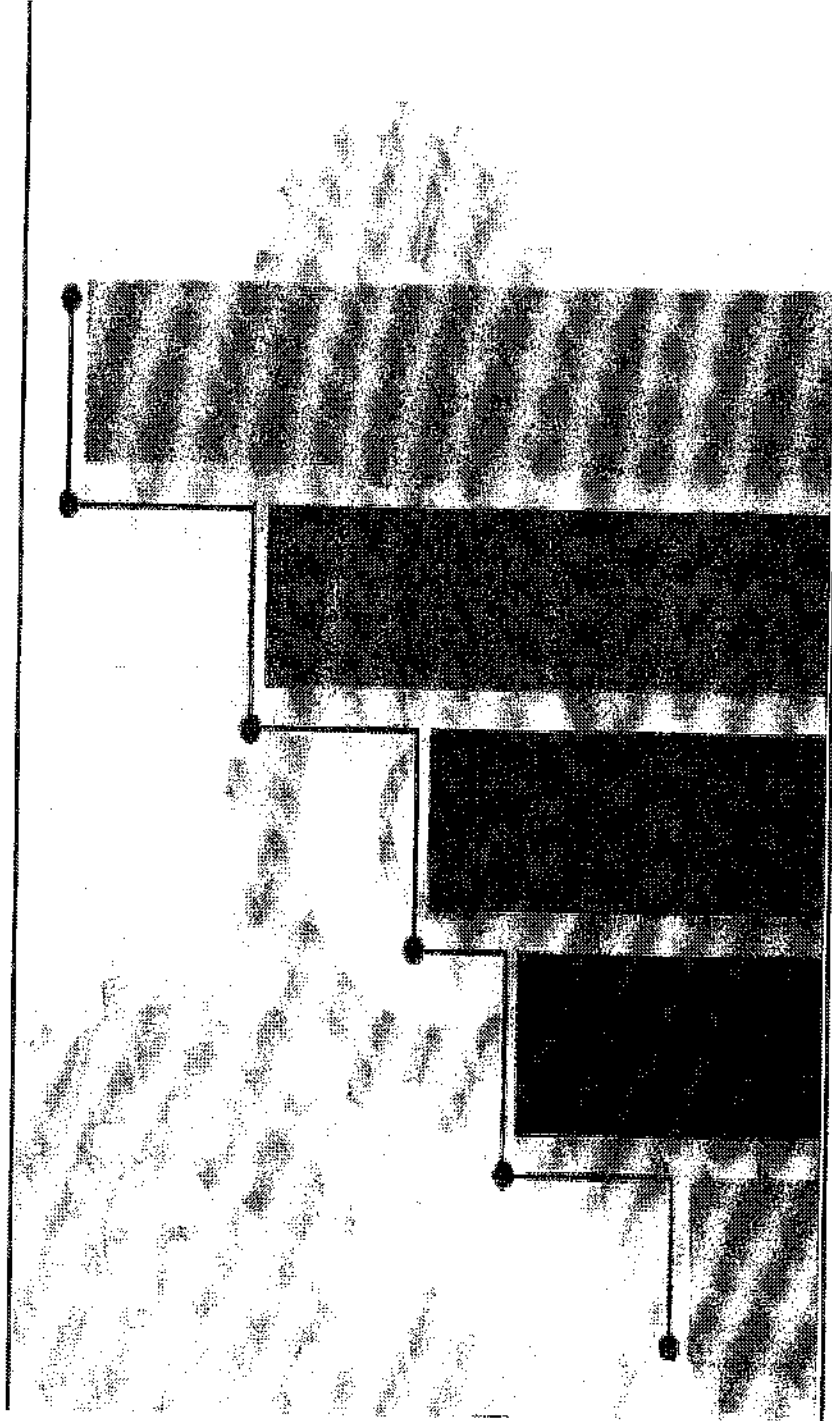
00322

<p><b>Assessori di riferimento</b> Vice Sindaco e Assessore al Bilancio</p>	<p><b>Deleghe</b> bilancio; programmazione economica; tributi; riscossione e lotta all'evasione; personale; rapporti con il Consiglio Comunale; commercio, pubblicità e pubbliche affissioni; attività produttive; mercati; cimiteri; politiche di direzione, coordinamento e controllo delle società partecipate di concerto con gli assessori competenti nei rispettivi settori.</p>
<p><b>Programma 01</b> Restituzione anticipazioni di tesoreria <b>Obiettivo Strategico di riferimento</b></p>	
<p>✓ <i>Perseguimento obiettivi del Piano di riequilibrio economico – finanziario pluriennale</i></p>	
<p><b>Struttura di I livello interessata</b></p>	<p><i>Dipartimento Ragioneria</i></p>
<p>L'art.1 comma 906 della legge n.145/2018 (legge di Bilancio 2019) ha previsto che la misura dell'anticipazione di tesoreria di cui all'art.222 del D.Lgs. n.267/00, sino alla data del 31.12.2019, è elevata a 4/12esimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Pertanto, con deliberazione GC n.1/2019 è stato attivato il ricorso all'anticipazione fino alla concorrenza dell'importo di € 428.186.568,70. In adesione alla proposta formulata da Cassa DD.PP. con circ. n.1292/2019, la Giunta Comunale ha approvato la proposta al Consiglio n.56 del 27.02.2019 di ricorso all'anticipazione di liquidità per l'importo massimo di € 200.200.000,00 da destinare al rimborso dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2018 relativi a somministrazioni, forniture, appalti ed obbligazioni per prestazioni professionali registrati nella piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio della certificazione di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013 n. 35, conv. con mod. dalla legge 6 giugno 2013 n. 64 (Piattaforma dei Crediti Commerciali).</p>	



<b>Finalità da conseguire</b>
Funzionamento dell'Ente
<b>Motivazione delle scelte effettuate</b>
Continuità dei servizi alla cittadinanza
<b>Risorse finanziarie</b>
Quelle attribuite al Dipartimento Ragioneria
<b>Risorse Umane</b>
Quelle attribuite al Dipartimento Ragioneria
<b>Risorse Strumentali</b>
Quelle attribuite al Dipartimento Ragioneria

Obiettivi Operativi dell'Ente



MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon andamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza

Programma	Struttura di primo livello inter-essata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01 - Organi istituzionali	Dipartimento Gabinetto del Sindaco	Direzione Generale - Area Organizzazione e Gestione Strategica Dipartimento Consiglio Comunale - Area Consiglio Comunale Municipalità	Miglioramento dell'efficienza della struttura a supporto degli organi amministrativi	Spese degli organi politici istituzionali: riduzione del valore	Piano di riequilibrio riformulato ed elaborazioni dal sito "Soldipubblici.gov.it"	Euro 5.011.557,32	Euro 4.691.105,56	Euro 3.497.779,81



COMUNE DI NAPOLI

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2015	2017	2016
01 - Segreteria Generale	Dipartimento Segreteria Generale	Tutte le Strutture dell'ente	Riduzione della corruzione ed aumento della trasparenza dell'azione amministrativa	Anticorruzione - N. di fasi operative previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione del Comune di Napoli/N. di fasi concluse; incremento delle fasi concluse su quelle previste;	Monitoraggio annuale del Segretario Generale nell'esercizio della sua funzione di Responsabile del Comune di Napoli della Prevenzione della Corruzione.	Anticorruzione: 84%	Anticorruzione: 81%	Anticorruzione: 73%

00027

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Area Centro Unico Acquisti e Gare	Tutte le Strutture dell'ente	Contenimento della spesa per gli approvvigionamenti e semplificazione dei processi di acquisto mediante il contenimento dell'uso diretto nelle procedure di acquisto dell'ente ed il potenziamento del ricorso alle centrali di committenza	Valore beni e servizi acquistati mediante convenzioni Consip / Totale valore atti di spesa: incremento %	Applicativo dei controlli interni	36,57%	11,74%	9,43%
06 - Ufficio tecnico	Area Manutenzione	Tutte le Aree tecniche e le Municipalità	Miglioramento dell'efficienza degli uffici tecnici comunali	Spese di cassa per investimenti: incremento	Elaborazioni da Openblanci.it	n.d.	Euro 116,1 mln.	Euro 171,2 mln.
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Dipartimento Segreteria Generale	Municipalità	Miglioramento dell'efficienza dei servizi decentrati di anagrafe e di stato civile dell'ente	N. procedimenti fuori tempo normativo / Totale procedimenti: riduzione %	Applicativo dei controlli interni	0,99%	0,39%	0,14%



**COMUNE DI NAPOLI**

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatore di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
08 - Statistica e sistemi informativi	Dipartimento Segreteria Generale		Miglioramento dell'efficienza dei servizi statistici dell'ente	Entrate da contributi Istat. incremento del valore	Piano esecutivo di gestione	Euro 199.000,00	Euro 191.000,00	Euro 199.000,00
08 - Statistica e sistemi informativi	Direzione Generale - Area Sistemi informativi ed Agenda Digitale	Dipartimento Segreteria Generale	Progressiva estensione della dematerializzazione dei processi dell'ente	Spesa corrente per l'acquisto di carta. riduzione del valore	Elaborazioni da Solidipubblici.gov.it	Euro 50.750,03	Euro 137.052,54	Euro 130.050,7
11 - Altri servizi generali	Dipartimento Avvocatura	Tutte le Strutture dell'ente	Efficace difesa dell'Ente anche mediante il perseguimento di obiettivi di composizione delle liti risarcitorie	Numero di costituzioni in giudizio/ numero complessivo di cause fissate: aumento	Applicativo dei controlli interni e valutazioni NIV	Amministrazione va: 473/483; Civile: 1.563/1.911; Penale: 37/37; Lavoro: 39/39	Amministrazione va: 520/523; Civile: 883/1.203; Penale: 26/26; Lavoro: 56/57	Amministrazione va: 541/550; Civile: 3.526/6.208; Penale: 37/37; Lavoro: 39/39

**Obiettivo Strategico di riferimento**

➤ Avvio di un regime di autonomia finanziaria retto da principi di progressività, equità e premialità

Programma	Strutture di primo livello interessate	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
05 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Dipartimento Ragioneria	Area Cultura e Turismo, Area Sport, Area Welfare, Area Educazione e Diritto allo studio, Area Sviluppo socio - economico e competitività, Area Patrimonio	Miglioramento della redditività dei servizi pubblici a domanda individuale	Proventi totali / Costi totali: miglioramento %	Bilanci consuntivi e Piano di riequilibrio riformulato	40,87%	43,84%	29,71%
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Area Entrate	Tutte le Strutture dell'ente	Innalzamento della capacità di riscossione dell'Ente	Importo riscossioni (c/competenza e c/residui)/Importo accertamenti delle entrate correnti: miglioramento %	Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di rientro	79,63%	89%	87%

**Obiettivo Strategico di riferimento**

➤ *Efficientamento della gestione dei Fondi Europei*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Direzione Generale - Area Organizzazione e Gestione Strategica	Dipartimento Gabinetto del Sindaco	Miglioramento delle capacità di <i>fund raising</i> presso gli organismi comunitari ed internazionali e gli altri enti del settore pubblico	Valore complessivo delle entrate accertate per trasferimenti dallo Stato, dai fondi comunitari e da altri Enti: incremento	Bilanci consuntivi e Piano di riequilibrio riformulato	Euro 156.920.950,02	Euro 223.763.752,26	Euro 183.572.807,04

**Obiettivo Strategico di riferimento**

➤ *Potenziamento e implementazione delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico - finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio.*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Area Patrimonio	Municipalità	Miglioramento dell'indice di produttività del patrimonio	Importo riscossioni (c/competenza e c/residui)/Importo previsioni delle entrate extratributarie per fitti reali dei fabbricati: miglioramento %	Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di rientro e bilanci consuntivi	n.d.	35,9%	19,8%



**Obiettivo Strategico di riferimento**

**A Valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori**

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
10 - Risorse umane	Direzione Generale - Area Risorse Umane	Direzione Generale - Area Organizzazione e Gestione Strategica	Efficace utilizzo delle risorse umane	Spese personale: riduzione	Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di rientro	Euro 279.530.888,15	Euro 289.623.339,77	Euro 318.233.909,04



COMUNE DI NAPOLI

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Obiettivo Strategico di riferimento

► Tutela dell'ordine e della sicurezza urbana

Programma	Struttura di primo livello interessata	Aree Strutturali di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01 - Polizia locale e amministrativa	Dipartimento Sicurezza	Area Ambiente, Area Sviluppo socio-economico e competitività, Area Urbanistica	Rafforzamento dei controlli a presidio del territorio	N. di controlli certificati in alcuni ambiti strategici (Ambiente - Commercio - Codice della Strada): incremento	Ufficio controlli interni della Polizia locale	Controlli ambientali: 8.339 Controlli in materia di commercio (sale giochi, B&B, ambulanti): 10.895 Controlli in materia stradale (autotrasporti, trasporto pubblico, bus): 6.193	Controlli ambientali: 5.950 Controlli in materia di commerci (sale giochi, B&B, ambulanti): 5.893 Controlli in materia stradale (autotrasporti, trasporto pubblico, bus): 3.269	Controlli ambientali: 4.328 Controlli in materia di commercio (sale giochi, B&B, ambulanti): 3.210 Controlli in materia stradale (autotrasporti, trasporto pubblico, bus): 3.531

00033

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Affermazione della cultura della legalità*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Dipartimento Gabinetto del Sindaco		Valorizzazione sociale dei beni confiscati	Beni confiscati reinscritti nel circuito legale: aumento del numero di unità immobiliari recuperate e destinate a fini sociali od istituzionali	Aggiornamento periodico dell'elenco sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 48 comma 3 lett. c del nuovo Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione	Assegnati al Terzo Settore: 32 Utilizzati per fini istituzionali: 7 Occupati per emergenza abitativa: 32	Assegnati al Terzo Settore: 38 Utilizzati per fini istituzionali: 8 Occupati per emergenza abitativa: 32	Assegnati al Terzo Settore: 29 Utilizzati per fini istituzionali: 9 Occupati per emergenza abitativa: 19

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo Strategico di riferimento

- *La scuola come motore della partecipazione attiva e della progettualità*
- *Rafforzamento delle politiche socio educative*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01- Istruzione prescolastica	Area Educazione e Diritto allo studio	Municipalità	Miglioramento del dimensionamento dei plessi delle scuole dell'infanzia comunali rispetto alla domanda di servizi integrativi sul territorio cittadino	N. di plessi attivati nelle scuole dell'infanzia comunali/N. di bambini ammessi; incremento del rapporto	Relazione tecnica per la definizione del fabbisogno educativo	62 scuole per 4.038 ammessi = 0,0153	70 scuole per 5.058 ammessi = 0,0138	69 scuole per 5.030 ammessi = 0,0137
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Area Educazione e Diritto allo studio	Municipalità	Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi educativi	Assegnazione di contributi a parziale rimborso della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo; incremento del numero di beneficiari	Elenchi pubblicati sul sito istituzionale dell'ente	16.822	12.553	7.881



**COMUNE DI NAPOLI**

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	Area Educazione e Diritto allo studio	Municipalità	Miglioramento della redditività del servizio di refezione scolastica	Proventi totali / Costi totali: miglioramento %	Bilanci consuntivi e Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di rientro	43,16%	34,30%	32,82%
07 - Diritto allo studio	Area Educazione e Diritto allo studio	Area Manutenzione Municipalità	1) Conformità dei plessi scolastici 2) Prevenzione e contrasto della dispersione e del disagio scolastico	1) N. plessi scolastici comunali in possesso della certificazione anti-incendio/N. plessi scolastici comunali: miglioramento % 2) N. di inadempianti/N. di iscritti alla scuola primaria statale ed alla scuola secondaria di primo grado: diminuzione del rapporto	1) Rapporto Ecosistema Scuole Legambiente e monitoraggio del Patto per Napoli - SCUOLE  2) Monitoraggio e analisi statistica del fenomeno dell'evasione scolastica pubblicati sul sito istituzionale dell'ente	1) 73,9%	1) 68,7%	1) 60,9%
						2) Scuola Primaria = 0,31%	2) Scuola Primaria = 0,37%	2) Scuola Primaria = 0,36%
						Scuola Secondaria = 1,02%	Scuola Secondaria = 1,06%	Scuola Secondaria = 1,09%

00030

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	Area Cultura e Turismo	Area Trasformazione del territorio	Valorizzazione dei beni, i fabbricati e le opere di valore culturale, storico ed artistico	Spesa pro capite per la tutela e valorizzazione di beni ed attività culturali: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it	n.d.	Euro 13,53	Euro 10,53
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Area Cultura e Turismo	Municipalità	Potenziamento dei luoghi della cultura	N. visitatori di musei, monumenti ed aree archeologiche: incremento	Ufficio Statistica MIBACT ed elaborazioni su dati comunali	2.162.138 visitatori	1.622.240 visitatori	1.694.468 visitatori

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01- Sport e tempo libero	Area Sport	Municipalità	Miglioramento della redditività nella gestione degli impianti sportivi	Proventi totali / Costi totali: miglioramento %	Bilanci consuntivi e Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di rientro	20,88%	12,95%	20,69%

**Obiettivo Strategico di riferimento**

➤ *Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
02 - Giovani	Area Politiche per il lavoro e giovani	Municipalità	Sviluppo della progettualità dei giovani e per i giovani	Spesa pro capite per le politiche giovanili: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it	n.d.	Euro 0,55	Euro 0,99



MISSIONE 07 - TURISMO

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Sostegno e valorizzazione del settore turistico*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Area Cultura e Turismo	Dipartimento Gabinetto del Sindaco	Aumento dei flussi turistici in città	% di copertura dei posti letto nelle strutture ricettive cittadine: incremento	Dati <i>Italian Hotel Monitor</i> pubblicati da <i>Trade Mark Italia</i>	74,6%	72,9%	70,6%



COMUNE DI NAPOLI

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ Promozione di un modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01- Urbanistica e assetto del territorio	Area Trasformazione del territorio		Sviluppo della pianificazione urbanistica generale ed attuativa	Ettari di suolo cittadino consumati: diminuzione	Rapporto ISFRA	n.d.	7.423	7.408

00041

**Obiettivo Strategico di riferimento**

➤ *Attuazione dei Grandi Progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Area Trasformazione del territorio		Riqualificazione delle aree urbane degradate	Quotazioni medie del mercato immobiliare residenziale: incremento	Nota territoriale dell'Osservatorio sull'andamento del mercato immobiliare dell' Agenzia delle Entrate	Euro/mq: 2.641	Euro/mq: 2.655	Euro/mq: 2.244

**Obiettivo Strategico di riferimento**

➤ *Sviluppo dell' edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Area Trasformazione del territorio	Area Patrimonio	Aumento dell'offerta abitativa pubblica attraverso l'implementazione dei Programmi di Recupero Urbano e dei Contratti di Quartiere	N. di sfratti per morosità eseguiti nel territorio comunale: diminuzione	Dati Ufficio centrale di statistica Ministero degli Interni	n.d.	1.571	1.968

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ Difesa del territorio (suolo/sottosuolo) dal rischio di frane e dissesti idrogeologici

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01 - Difesa del suolo	Area Tutela del territorio	Dipartimento Sicurezza	Miglioramento dell'efficienza delle attività di messa in sicurezza del territorio cittadino	Spesa pro capite per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it	n.d.	Euro 235,13	Euro 219,70

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ Valorizzazione e cura del verde cittadino

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Area Ambiente	Municipalità	Miglioramento dell'offerta di aree verdi fruibili	Classifica di Legambiente sulle città più verdi d'Italia: miglioramento del punteggio	Rapporto Ecosistema urbano di Legambiente e Ambiente Italia	42,126	39,298	43,564



**Obiettivo Strategico di riferimento**

➤ *Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva anche al fine di garantire l'igiene cittadina*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
03 - Rifiuti	Area Ambiente	Municipalità	Estensione della raccolta differenziata ai quartieri cittadini	% di raccolta differenziata sul totale; incremento	Sistema Informativo Osservatorio Regionale Rifiuti Campania e dati ASIA Napoli	36,8%	34,4%	32,1%

**Obiettivo Strategico di riferimento**

➤ *Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
04 - Servizio idrico integrato	Area Ambiente	Municipalità	Miglioramento dell'efficienza della rete idrica integrata cittadina	Percentuale di perdite della rete; diminuzione	Rapporto Ecosistema urbano di Legambiente e Ambiente Italia	40,2%	43,0%	42,2%

**COMUNE DI NAPOLI****Obiettivo Strategico di riferimento**

➤ *Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Area Ambiente		Miglioramento delle attività di controllo finalizzate alla tutela ambientale	N. di autorizzazioni paesaggistiche rilasciate: incremento	Elenco pubblicato sul sito istituzionale dell'ente	95	57	213
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Area Ambiente		Valorizzazione della risorsa mare	Metri di acqua di balneazione con classificazione di qualità eccellente: aumento	Dati ARPAC	16.385	16.385	n.d.

**Obiettivo Strategico di riferimento**

➤ *Implementazione delle azioni previste nel Piano di Azione dell'Energia Sostenibile*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Area Ambiente		Riqualificazione del territorio comunale attraverso la regolamentazione, il monitoraggio ed il controllo delle diverse fonti di inquinamento	N. di giorni di superamento del valore del PM10 sul territorio comunale: riduzione	Dossier Malaria di Legambiente e Dati ARPAC	37 gg.	43 gg.	68 gg.

00045

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01 - Trasporto ferroviario	Area Infrastrutture		Potenziamento e riorganizzazione della rete su ferro	Età media del materiale rotabile: diminuzione	Rapporti Pendolaria di Legambiente	n.d.	19,8	19,5
02 - Trasporto pubblico locale	Area Viabilità e Trasporto pubblico	Area Infrastrutture	Potenziamento e riorganizzazione della rete su gomma	Spesa pro capite per il trasporto pubblico locale: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it	n.d.	Euro 147,88	Euro 120,77

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
04 - Altre modalità di trasporto	Area Programmazione della Mobilità	Area Ambiente	Sviluppo di nuovi sistemi di mobilità cittadina ecologici e sostenibili	Numero di auto in circolazione per abitante: riduzione	Annuario statistico ACI	veicoli/popolazione (*1000) = n.d.	veicoli/popolazione (*1000) = 758,7	veicoli/popolazione (*1000) = 743,6

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	Area Viabilità e Trasporto pubblico	Municipalità	Miglioramento della qualità della rete stradale cittadina	N. di incidenti stradali con lesioni a persone sulle strade urbane: riduzione	Dati ISTAT - ACI	n.d.	2.180	2.112

00947





COMUNE DI NAPOLI

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ Implementazione dei processi operativi e delle competenze sociali ed assistenziali della protezione civile

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01- Sistema di protezione civile	Dipartimento Sicurezza	Municipalità	Miglioramento dell'efficienza del sistema di protezione civile cittadino	Spesa totale di salario accessorio per straordinario e turnazione per le attività di protezione civile / N. di interventi effettuati: riduzione del rapporto	Applicativo dei controlli interni e produttività di gruppo	n.d.	25,68	25,17

80048



COMUNE DI NAPOLI

**MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI - POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

**Obiettivo Strategico di riferimento**

- *Rafforzamento delle politiche sociali, finalizzate a tutelare i diritti dell'infanzia, conciliare le politiche per i migranti, contrastare la povertà e le disegualtanze, sostenere le pari opportunità ed a promuovere e governare reti integrate*
- *Rafforzamento delle politiche socio educative*
- *Attuazione di politiche di sviluppo delle pari opportunità e di diffusione della cultura della parità*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentate di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Area Educazione e Diritto allo studio	Municipalità	Aumento dell'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino	Spesa pro capite per interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido: incremento del valore	Elaborazioni da Openbilanci.it	n.d.	Euro 20,28	Euro 17,75
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Area Welfare	Municipalità	Potenziamento degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza	N. di soggetti beneficiari: incremento	Produttività di gruppo	5.203	3.697	n.d.
02 - Interventi per la disabilità	Area Welfare	Municipalità	Potenziamento degli interventi per la disabilità	N. di soggetti beneficiari: incremento	Produttività di gruppo	2.759	2.924	n.d.

00049



**COMUNE DI NAPOLI**

03 - Interventi per gli anziani	Area Welfare	Municipalità	Potenziamento degli interventi per gli anziani	N. di soggetti beneficiari: incremento	Produttività di gruppo	532	445	n.d.
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Area Welfare		Potenziamento degli interventi per gli immigrati, i rom ed i sinti, le donne in difficoltà	N. di soggetti beneficiari: incremento	Produttività di gruppo	783	650	n.d.
05 - Interventi per le famiglie	Area Welfare	Municipalità	Potenziamento degli interventi per la famiglia	N. utenti dei Poli territoriali per la famiglia: incremento	Produttività di gruppo	1.262	462	n.d.
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Area Welfare	Municipalità	Potenziamento dei servizi di segretario e sportello sociale	N. utenti presi in carico, per l'attuazione della misura di contrasto alla povertà SIA/Re.I.	Produttività di gruppo	7.577	5.725	n.d.
08 - Cooperazione e associazionismo	Area Welfare	Municipalità	Estensione della rete di rapporti con l'associazionismo ed il terzo settore	1) N. di operatori sociali iscritti al Registro Cittadino degli organismi del Terzo Settore (RECO): incremento; 2) N. di associazioni di volontariato iscritte all'Albo comunale: incremento	Aggiornamenti degli elenchi sul sito istituzionale dell'ente	1) 0 nuovi iscritti 2) 44 iscritti	1) 4 nuovi iscritti 2) 37 iscritti	1) 7 nuovi iscritti 2) 36 iscritti

00000

**Obiettivo Strategico di riferimento**

➤ *Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
06 - Interventi per il diritto alla casa	Area Patrimonio	Area Welfare	Potenziamento degli interventi per il diritto alla casa	N. di soggetti beneficiari di contributi: incremento	Graduatorie pubblicate sul sito istituzionale dell'ente	Sostegno ai canoni di locazione = 3.323 Contributi affitto giovani = 0	Sostegno ai canoni di locazione = 5.800 Contributi affitto giovani = 0	Sostegno ai canoni di locazione = 3.334 Contributi affitto giovani = 0

**Obiettivo Strategico di riferimento**

➤ *Completamento del processo di riordino del "Sistema Cimiteri"*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Area Cimiteri cittadini		Miglioramento dell'efficienza dei servizi cimiteriali	Operazioni di polizia mortuaria: incremento del rapporto interventi/personale	Produttività di gruppo	1,28	1,11	1,06

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Potenziamento degli interventi di sanità pubblica e di tutela della fauna cittadina*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
07- Ulteriori spese in materia sanitaria	Area Ambiente		Ottimizzazione dei servizi di tutela della salute e delle attività comunali per la fauna cittadina	Punteggio di performance ottenuto nel Rapporto nazionale "Animali in città": miglioramento	Rapporto Legambiente	n.d.	47,4	44,5

00052

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Obiettivo Strategico di riferimento

Promuovere lo sviluppo dell'economia sostenibile anche mediante la valorizzazione dell'identità locale e l'innovazione tecnologica

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01 - Industria, PMI e Artigianato	Area Sviluppo economico e Competitività		Promozione delle attività produttive locali	N. nuove attività avviate meno n. attività cessate rilevabili in provincia di Napoli: miglioramento del saldo	Dati Infocamere (movinprese)	4.556	5.557	5.492
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Area Sviluppo economico e Competitività	Municipalità	Miglioramento della redditività dei mercati al coperto e delle aree mercatali attraverso il riordino degli stessi	Proventi totali / Costi totali: miglioramento %	Bilanci consuntivi e Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di Rientro	144,44%	125,75%	110,05%
03 - Ricerca e innovazione	Area Sviluppo economico e Competitività		Promozione delle PMI innovative e dello start up d'impresa sul territorio comunale	N. di società iscritte alla specifica sezione della Camera di Commercio: incremento	Relazione annuale al Parlamento del MEF	n.d.	198	190
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	Area Politiche per il lavoro e Giovani		Miglioramento del grado di semplificazione amministrativa per le attività produttive cittadine	N. Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) presentate attraverso il SUAP /N. complessivo pratiche presentate allo Sportello Unico per le Attività Produttive: increm. %	Applicativo dei controlli interni	94,3%	95,6%	92,2%

**MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Obiettivo Strategico di riferimento**

➤ *Promuovere lo sviluppo socio-economico e la qualificazione del lavoro al fine di sostenere l'occupazione e l'inserimento nel mercato del lavoro*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Area Politiche per il lavoro e Giovani		Sviluppo dei servizi per tutti gli attori del sistema lavoro	N. utenti che hanno visitato la specifica sezione per Napoli del portale "Click lavoro": incremento	Statistiche pubblicate sul portale	n.d.	125.071	17.046 (focus settembre)
02 - Formazione professionale	Area Politiche per il lavoro e Giovani	Tutte le Strutture dell'ente	Promozione di tirocini formativi per i giovani	N. di partecipanti a percorsi formativi presso gli uffici comunali: incremento	Aggiornamenti degli elenchi sul sito istituzionale dell'ente	234	230	155
03 - Sostegno all'occupazione	Area Politiche per il lavoro e Giovani		Riduzione del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili impiegati nell'ente attraverso l'attivazione di percorsi di stabilizzazione	N. di LSU impiegati nel Comune: riduzione	Determinazioni di impegno di spesa	520	540	582

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ Promuovere la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico attraverso la diffusione di fonti di energia rinnovabili, in particolare del solare

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01 - Fonti energetiche	Area Ambiente	Area Infrastrutture Area Manutenzione	Razionalizzazione ed ottimizzazione dei consumi energetici promuovendo l'uso delle fonti energetiche rinnovabili a basso impatto ambientale	Sviluppo delle fonti rinnovabili sul territorio cittadino: incremento	Rapporto <i>Comuni Rinnovabili di Legambiente</i>	n.d.	1) Mq. di produzione di solare termico: 576; 2) Kilowatt di produzione di solare fotovoltaico: 8.385	1) Mq. di produzione di solare termico: n.d.; 2) Kilowatt di produzione di solare fotovoltaico: 6.393

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ Promuovere la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico attraverso la diffusione di fonti di energia rinnovabili, in particolare del solare

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01 - Fonti energetiche	Area Infrastrutture		Riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione cittadino	Consumo di energia elettrica fatturato dal gestore: riduzione	Rendicontazione del Piano degli Obiettivi dell'ente	48.128.714 Kilowatt/h	48.130.340 Kilowatt/h	53.180.900 Kilowatt/h



MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ Consolidamento del ruolo di Napoli quale "Città della Pace", "Città Solidale" e "Città Rifugio", mediante la promozione della cooperazione decentrata

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Dipartimento Gabinetto del Sindaco		Potenziamento delle attività di partenariato con soggetti privati o con altre Pubbliche Amministrazioni	N. di accordi o protocolli di collaborazione stipulati dall'Amministrazione con soggetti privati o con altre Pubbliche Amministrazioni: incremento	Elenco aggiornato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente	13	14	3



COMUNE DI NAPOLI

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

Obiettivo Strategico di conferimento

✓ *Perseguimento obiettivi del Piano di riequilibrio economico - finanziario pluriennale*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2015	2017	2016
01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Dipartimento Ragioneria		Miglioramento degli interessi passivi e degli oneri finanziari diversi	Interessi passivi per ammortamenti prestiti e rimborso degli stessi/Entrate correnti; riduzione incidenza percentuale	Bilanci consuntivi e Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di Rientro	n.d.	4,451	4,550
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Dipartimento Ragioneria		Miglioramento dell'indebitamento	Quota capitale per ammortamenti prestiti e rimborso degli stessi in conto capitale; riduzione del debito residuo	Bilanci consuntivi e Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di Rientro	n.d.	Euro 1.374.228.698,01	Euro 1.408.629.477,65

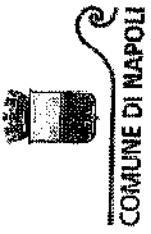
00057

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

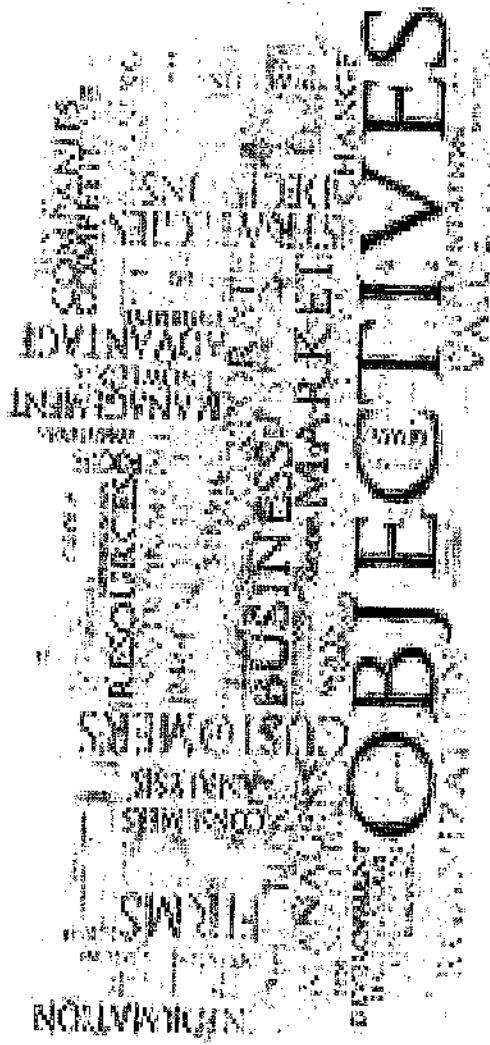
Obiettivo Strategico di riferimento

✓ *Perseguimento obiettivi del Piano di riequilibrio economico - finanziario pluriennale*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascuno anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore		
						2018	2017	2016
01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	Dipartimento Ragioneria		Contenimento delle anticipazioni di tesoreria	Anticipazioni corrisposte in ciascun esercizio; riduzione	Elaborazioni da Openbilanci.it	n.d.	Euro 408.118.642	Euro 131.262.704



**Obiettivi Operativi Generali degli Organismi Partecipati**



00959

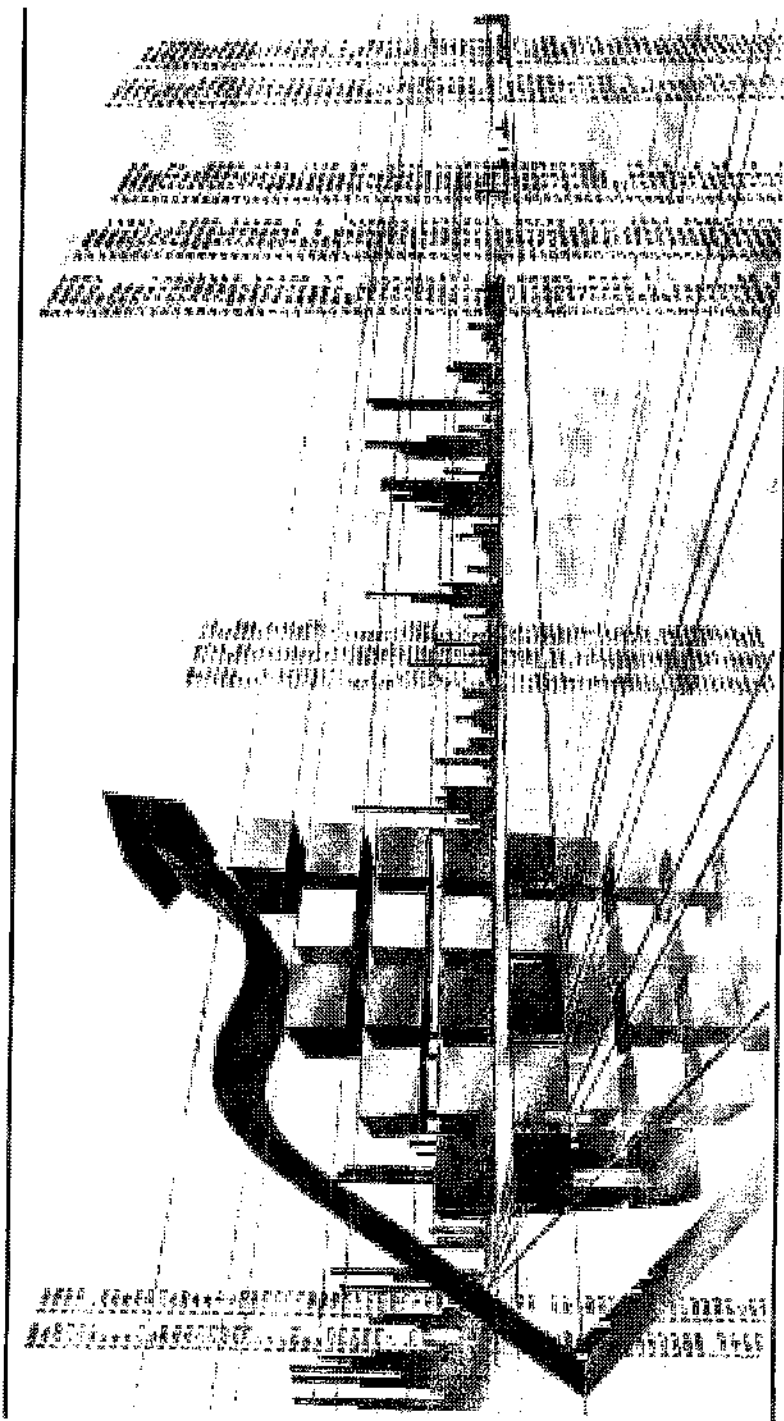
**COMUNE DI NAPOLI**

<b>Organismo Partecipato</b>	<b>Obiettivo operativo - per ciascun anno del triennio 2019/2021</b>
A.B.C. Azienda speciale	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</li><li>2) Riduzione costi generali di funzionamento</li><li>3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D. lgs. 175/2016 e della delibera di Consiglio comunale n. 27/2017</li></ol>
A.N.M. S.p.A.	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</li><li>2) Riduzione costi generali di funzionamento</li><li>3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D. lgs. 175/2016 e della delibera di Consiglio comunale n. 27/2017</li></ol>
A.S.I.A.- Napoli S.p.A.	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</li><li>2) Riduzione costi generali di funzionamento</li><li>3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D. lgs. 175/2016 e della delibera di Consiglio comunale n. 27/2017</li><li>4) Dotarsi di perizia di stima aziendale per il conferimento del pacchetto azionario alla Napoli Holding, entro 3 mesi dall'omologa del concordato preventivo di ANM.</li></ol>
C.A.A.N.S.C.p.A.	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</li><li>2) Riduzione costi generali di funzionamento</li><li>3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D. lgs. 175/2016 e della delibera di Consiglio comunale n. 27/2017</li></ol>
NAPOLI SERVIZI S.p.A.	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</li><li>2) Riduzione costi generali di funzionamento</li><li>3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D. lgs. 175/2016 e della delibera di Consiglio comunale n. 27/2017</li><li>4) Dotarsi di perizia di stima aziendale per il conferimento del pacchetto azionario alla Napoli Holding, entro 3 mesi dall'omologa del concordato preventivo di ANM.</li></ol>
NAPOLI HOLDING S.r.l.	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale</li><li>2) Riduzione costi generali di funzionamento</li><li>3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione del D. lgs. 175/2016 e della delibera di Consiglio comunale n. 27/2017</li></ol>

00060



**Obiettivi Operativi Specifici degli Organismi Partecipati**



00061

ORGANISMO PARTECIPATO: A.S.L.A.- Napoli S.p.A.

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2019	OBIETTIVI 2020	OBIETTIVI 2021
<p>Rimozione rifiuti ed impiantistica di supporto allo sviluppo della raccolta differenziata</p>	<p>Sviluppo della raccolta differenziata e miglioramento della qualità del servizio erogato</p> <p>Raggiungimento di 470.000 abitanti serviti con il sistema di raccolta porta a porta (ca +60.000 abitanti p.a.p.) garantendo un ulteriore incremento di 1,5 punti percentuali di RD con le residuali nuove attivazioni p.a.p. nel centro storico della città di Napoli (area UNESCO) grazie al "Patto per Napoli" nel quale sono stati previsti investimenti a favore dell'Ente Locale per lo sviluppo e l'ottimizzazione dei servizi di igiene e raccolta dei rifiuti per complessivi 5 €/ml. In ragione delle risorse a disposizione e della regolarità dei flussi finanziari contrattualmente previsti, l'ASIA, congiuntamente alle estensioni del p.a.p. sopra previste proseguirà con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di sistemi di raccolta con attrezzature interrate e/o seminterrate nel centro UNESCO</li> <li>- il consolidamento del p.a.p. già attivo</li> <li>- attivazione nuovi servizi di raccolta del vetro c/o le utenze commerciali</li> <li>- l'attivazione servizi ad hoc su altre grandi utenze non domestiche</li> <li>- l'analisi e la valutazione dei risultati delle raccolte differenziate al fine di valutare l'utilizzo dei sistemi più efficienti in termini di costi e risultati ottenuti (campane e carichi laterali)</li> <li>- le valutazioni di make or buy di alcuni servizi al fine di garantire la continuità di erogazione degli stessi in modo efficiente, efficace ed economico a sostegno del complessivo sviluppo della RD.</li> </ul>	<p>Sviluppo della raccolta differenziata e miglioramento della qualità del servizio erogato</p> <p>Implementazione progetto straordinario incremento RD con utilizzo temporaneo dei CUB (partito dall'agosto 2018) con raggiungimento di circa 540.000 utenti serviti con la formula PaP (+70.000 utenti, + 2 punti percentuali di incremento di RD).</p> <p>Progettazione impianti a supporto della RD:</p> <p>Si darà inizio alla progettazione di 2 impianti per la prepulizia della frazione secca e si indirà la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'impianto di compostaggio di Napoli est.</p> <p>Ottenuta l'AIA per l'ex ICM, si provvederà alla realizzazione delle strutture e degli impianti a servizio del sito di stoccaggio a Via Nuova delle Breccie.</p> <p>Inizio sperimentazione su limitato territorio di una circoscrizione di un sistema finalizzato alla TARJP</p>	<p>Sviluppo della raccolta differenziata e miglioramento della qualità del servizio erogato</p> <p>Si prevede che l'impiantistica di supporto alla RD consentirà una crescita delle percentuali di RD di circa il 3% proporzionato ai mesi di totale implementazione nell'ambito dell'anno. A tali attività potrà aggiungersi una ulteriore estensione del p.a.p. ad ulteriori 60.000 abitanti solo in ragione della definizione di politiche di sblocco del turnover aziendale.</p>



**COMUNE DI NAPOLI**

<p>Implementazione di nuovi percorsi RUR a carico laterale a partire dall'area occidentale e centro-occidentale della città</p>	<p>Implementazione di percorsi di Raccolta differenziata con sistemi a carico laterale sull'area occidentale della città</p>	<p>Realizzazione ed apertura al pubblico 2 nuove isole ecologiche: - Via Pigne ➤ Viale della Liberazione (in sostituzione via Labriola)</p>
<p>Avvio a regime del cdr e del parco di Via G.A. Campano e partenza del PROGETTO PREMIALITA' dei conferimenti nelle isole ecologiche cittadine</p>	<p>A</p>	<p>Miglioramento generale della qualità dei servizi erogati con particolare riferimento ai servizi a chiamata per i quali l'azienda ha l'obiettivo di migliorare l'indice di puntualità del prelievo.</p>
<p>Miglioramento generale della qualità dei servizi erogati con particolare riferimento ai servizi a chiamata per i quali l'azienda ha l'obiettivo di migliorare l'indice di puntualità del prelievo. Pubblicazione della CARTA DEI SERVIZI</p>	<p>Miglioramento generale della qualità dei servizi erogati con particolare riferimento ai servizi a chiamata per i quali l'azienda ha l'obiettivo di migliorare l'indice di puntualità del prelievo.</p>	<p>Miglioramento generale della qualità dei servizi erogati con particolare riferimento ai servizi a chiamata per i quali l'azienda ha l'obiettivo di migliorare l'indice di puntualità del prelievo. Tali verifiche verranno eseguite anche attraverso specifici sondaggi</p>
<p>Potenziamento del controllo di qualità sulle attività espletate dalla società e dei controlli relativi al corretto comportamento dell'utenza sia commerciale che domestica attraverso l'attività congiunta degli ispettori ambientali Asia con la Polizia Municipale ed il nucleo di tutela ambientale.</p>	<p>Potenziamento del controllo di qualità sulle attività espletate dalla società e dei controlli relativi al corretto comportamento dell'utenza sia commerciale che domestica attraverso l'attività congiunta degli ispettori ambientali Asia con la Polizia Municipale ed il nucleo di tutela ambientale.</p>	<p>Potenziamento del controllo di qualità sulle attività espletate dalla società e dei controlli relativi al corretto comportamento dell'utenza sia commerciale che domestica attraverso l'attività congiunta degli ispettori ambientali Asia con la Polizia Municipale ed il nucleo di tutela ambientale.</p>
<p>Supporto all'Ente in tutte le fasi di progettazione dell'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO Napoli Est in ottemperanza alle delibere comunali e nella condivisione di Progetto e Bando di Gara con gli Uffici della Regione. Avvio Iter AUTORIZZATIVO</p>	<p>Supporto all'Ente in tutte le fasi di realizzazione dell'Impianto di compostaggio Napoli Est, all'esito dell'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli enti preposti (Regione, Città Metropolitana, Comune, secondo l'iter autorizzativo avviato nel 2018)</p>	<p>Avvio delle operazioni di trattamento della FORSU nel nuovo impianto di compostaggio di Napoli Est</p>
<p>Iniziativa di comunicazione e sensibilizzazione della raccolta differenziata da svolgersi in modo continuativo ed congiuntamente alle campagne di informazione ed educazione ambientale da realizzarsi con le strutture scolastiche e le principali associazioni ambientaliste</p>	<p>Iniziativa di comunicazione e sensibilizzazione della raccolta differenziata da svolgersi in modo continuativo ed congiuntamente alle campagne di informazione ed educazione ambientale da realizzarsi con le strutture scolastiche e le principali associazioni ambientaliste</p>	<p>Iniziativa di comunicazione e sensibilizzazione della raccolta differenziata da svolgersi in modo continuativo ed congiuntamente alle campagne di informazione ed educazione ambientale da realizzarsi con le strutture scolastiche e le principali associazioni ambientaliste</p>

**Rimozione rifiuti ed impiantistica di supporto allo sviluppo della raccolta differenziata**



LINEA DI ATTIVITÀ:	OGGETTIVI 2019	OGGETTIVI 2020	OGGETTIVI 2021
Spazzamento	<p>Incrementare il numero dei servizi di spazzamento meccanizzato al fine di mantenere costanti, gli indici di frequenza dello spazzamento considerata la progressiva e costante perdita di unità lavorative preposte allo spazzamento manuale</p>	<p>Stabilizzare il mix di servizi di spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale e lavaggio strade</p>	<p>Stabilizzare il mix di servizi di spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale e lavaggio strade</p>
	<p>Migliorare il servizio di igiene del suolo attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'erogazione del servizio di spazzamento meccanizzato di strade secondarie con 5 spazzatrici da 2m3 - la progressiva e graduale sostituzione, in specifiche aree della città, delle attrezzature stradali (Es: cestini stradali) vetuste e non funzionali a garantire il decoro delle aree.</li> </ul>	<p>Acquisizione di 20 spazzatrici di cui 10 elettriche e allargamento del servizio di spazzamento meccanizzato esterno con servizi di lavaggio</p>	
	<p>Completare la riorganizzazione dei poli logistici aziendali al fine di garantire una più efficiente distribuzione delle risorse umane preposte alle attività di spazzamento sul territorio loro assegnato riducendo i tempi di messa in esercizio degli automezzi e delle stesse risorse umane impegnate nella pulizia delle strade.</p>		

00064



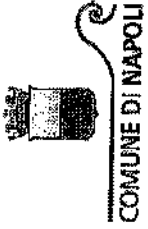
ORGANISMO PARTECIPATO: C.A.A.N.

Il Centro Agroalimentare di Napoli – Società Consortile per azioni – CAAN ha in atto la procedura di concordato preventivo; pertanto, gli obiettivi programmatici, inerenti il periodo di riferimento del Documento Unico di Programmazione, potranno essere assegnati solo all'esito della procedura esecutiva.

#### ORGANISMO PARTECIPATO NAPOLI SERVIZI S.p.A.

In relazione al rapporto contrattuale in essere dal 01.07.2018, con scadenza prevista per il 30.06.2019, tra la Napoli Servizi S.p.A. ed il Comune di Napoli, considerata la natura del documento di programmazione in questione, si ritiene opportuno focalizzare la formulazione degli obiettivi specifici sullo sviluppo di attività strategiche per l'Ente, piuttosto che in termini di attività ordinarie svolte dalla Società nell'esecuzione dei propri impegni contrattuali. Si richiama, pertanto, quanto previsto dall'articolo 5 del vigente contratto, rubricato "Obiettivi e programmazione delle attività e servizi affidati per il periodo contrattuale", che testualmente recita: "Napoli Servizi svolge le attività individuate al precedente articolo 3 come specificate nei disciplinari redatti per ogni singola linea di attività, ai prezzi unitari indicati negli importi congrui e nel limite dell'importo per il periodo contrattualizzato. Nell'ambito delle attività svolte, assumono rilevanza strategica gli obiettivi che, in ottemperanza degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, saranno dettagliatamente descritti nel piano di lavoro, di cui al successivo art. 6, ed in ogni caso riguardanti: 1) le attività di dismissione del patrimonio immobiliare del comune di Napoli, in particolare quelle attinenti i piani straordinari di dismissione di cui alle Delibere di consiglio comunale n. 64/2011 e n. 28/2018; 2) la riorganizzazione delle attività affidate relativamente al settore delle pubbliche affissioni e della pubblicità; 3) la rimodulazione dei servizi di welfare, riguardanti il trasporto e l'assistenza scolastica degli alunni disabili, nonché il supporto alle attività dell'Amministrazione in favore delle fasce deboli e disagiate della popolazione. ". Inoltre, tenuto conto che la D.G.C. n. 352 del 13.07.2018, avente ad oggetto "Nuovi rapporti contrattuali con la società Napoli Servizi S.p.A., a far data dal 01.07.2018: indirizzi" al punto 5 dispone di: "...Prendere atto dello schema di contratto, che avrà una durata annuale (dal 01.07.2018 al 30.06.2019), considerata la somma complessivamente stanziata e disponibile per l'ultimo semestre 2018 e per il 2019, prevedendo altresì l'eventuale ripetizione del contratto medesimo per una durata analoga..."; si rinvia alla definizione dei termini del nuovo affidamento alla predetta Società in-house per aggiornare il documento di programmazione in parola, meglio dettagliando gli obiettivi predetti.

00065



COMUNE DI NAPOLI

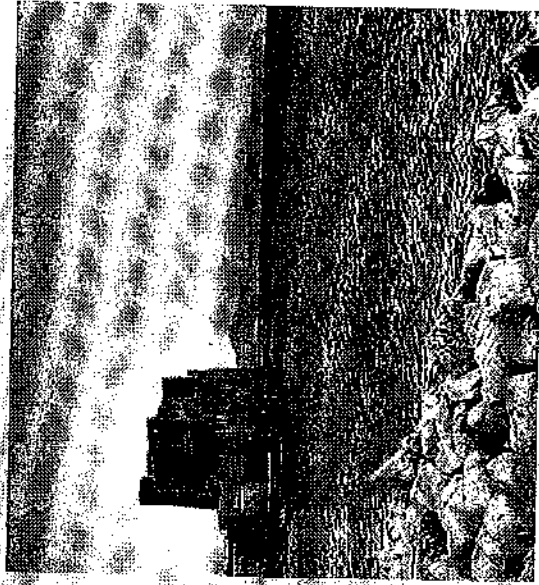
ORGANISMO PARTECIPATO: A.N.M. S.p.A.

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2019	OBIETTIVI 2020	OBIETTIVI 2021
Mobilità e Trasporti	Rispetto dei tempi di intervento per la manutenzione degli impianti di controllo del traffico	Rispetto dei tempi di intervento per la manutenzione degli impianti di controllo del traffico	Rispetto dei tempi di intervento per la manutenzione degli impianti di controllo del traffico
	Rispetto dei tempi di intervento per la esecuzione dell'attività di segnaletica stradale	Rispetto dei tempi di intervento per la esecuzione dell'attività di segnaletica stradale	Rispetto dei tempi di intervento per la esecuzione dell'attività di segnaletica stradale

00366

# SEZIONE OPERATIVA

## SeO - PARTE II



**Sezione Operativa (SeO) – Parte II: Contenuti**

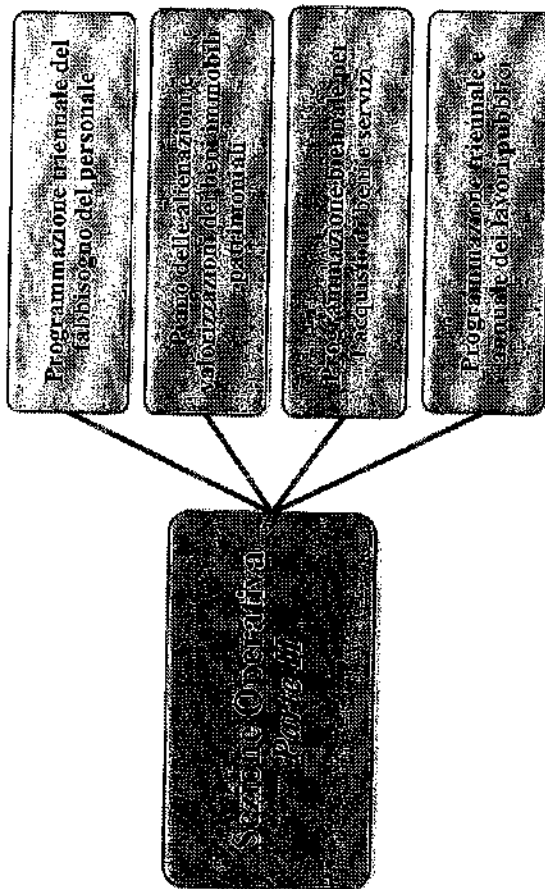
La Sezione Operativa parte II comprende la programmazione, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, in materia di lavori pubblici, personale, beni immobili patrimoniali e acquisto di beni e servizi.

La realizzazione dei lavori pubblici è svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale è finalizzata ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi dell'ente, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'ente individua gli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e, conseguentemente, predispone il relativo Piano.

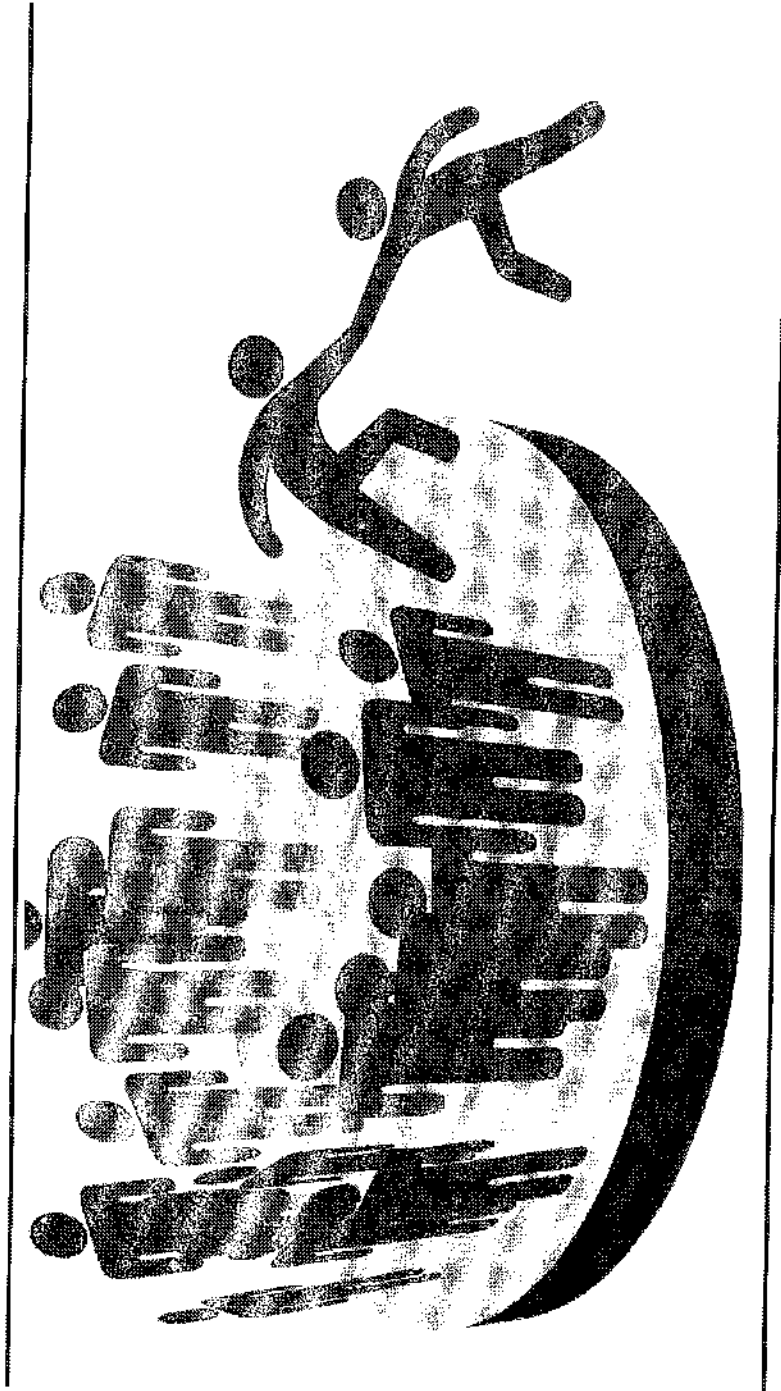
La programmazione biennale per l'acquisto di beni e servizi è disciplinata, al pari della programmazione dei lavori pubblici, dal "codice dei contratti pubblici" – D. Lgs. 50/2016.



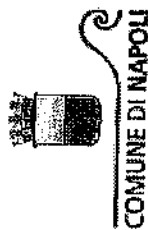


**Sezione Operativa – B – Parte II**

**Capitolo B. 5: Programmazione triennale del fabbisogno del personale**



00009



## Sezione Operativa – B – Parte II

### Capitolo B. 5: Programmazione triennale del fabbisogno del personale

A partire dall'anno 2019, particolare cura deve essere riposta nella definizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.) alla luce delle novità di carattere sostanziale introdotte con il d.lgs. 75/2017 che ha novellato l'art. 6 del d.lgs. 165/2001. Il concetto di dotazione organica e il suo rapporto con il fabbisogno da coprire è stato completamente ridefinito e oggi la dotazione organica si determina verificando le risorse umane a disposizione e quelle che l'Ente ha necessità di acquisire, il tutto rispettando ovviamente gli immutati vincoli di budget e sulla spesa del personale in generale.

Nella stesura del piano e nella ridefinizione della propria dotazione organica, secondo il nuovo quadro normativo, non si può, in ogni caso, prescindere dalla coerenza con il piano di riequilibrio finanziario pluriennale che, nel 2018, il Comune di Napoli ha riformulato ai sensi dell'art. 1, commi 888 e 889, della L. 27 dicembre 2017 n. 203.

Il programma assunzionale da realizzare prevede:

- turnover prevalentemente orientato al reintegro delle cessazioni avvenute nelle categorie C e D. Nel 2019, per celerità di azione, si farà ricorso allo scorrimento delle graduatorie dei concorsi pubblici. Formez bandidi dall'Ente, che ai sensi dell'art. 1, comma 362, della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) sono tuttora vigenti e che riguardano varie aree professionali (*amministrativo/economico finanziaria, tecnica, informatica, vigilanza, educativa*); negli anni 2020 e 2021 si farà ricorso, invece, all'indizione di specifiche procedure concorsuali;
- stabilizzazione di una parte dei lavoratori socialmente utili già impegnati in specifici progetti nel Comune di Napoli. La stabilizzazione è una facoltà prevista dalla legge di bilancio 2019 e l'Ente la attiverà avviando nel 2019 tale processo per n. 100 lavoratori da inquadrare nelle categorie A e B;
- indizione di concorso pubblico per il reclutamento di dirigenti che sarà preceduto dall'esperimento delle necessarie procedure di mobilità, obbligatoria e volontaria; i dirigenti individuati a valle delle procedure di mobilità potranno essere assunti già nell'anno 2019, fino a un numero di 4.

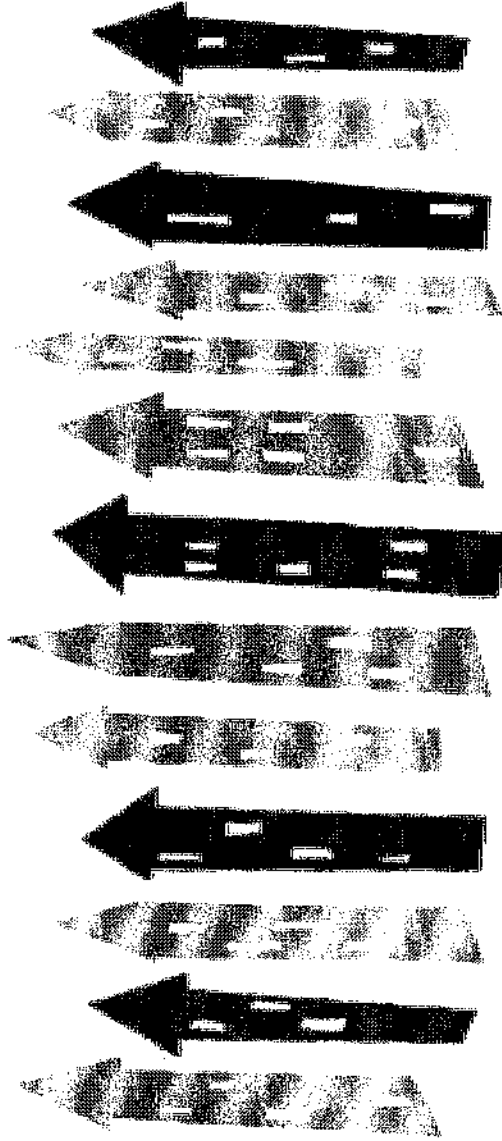
Sul fronte del lavoro flessibile, inoltre, nel 2019 sarà concluso il reclutamento di *agenti di polizia municipale* finanziato con i fondi del *decreto sicurezza* (D.L. 113/2018) che richiede l'esperimento di una specifica procedura selettiva e sarà potenziata l'area socio educativa al fine di mantenere invariato lo standard dell'offerta di asili nido e scuole dell'infanzia.



COMUNE DI NAPOLI

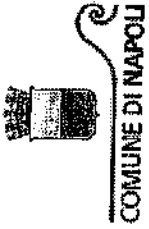
Sezione Operativa - B - Parte II

Capitolo B. 6: Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili patrimoniali



00371





**Sezione Operativa – B – Parte II**  
**Capitolo B. 6: Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili patrimoniali**

Il Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni di immobili di proprietà comunale, è stato approvato con delibera di Giunta comunale, di proposta al Consiglio, n. 138 del 31 marzo 2019, avente ad oggetto: “Approvazione Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobili di proprietà comunale – anno 2019”.

Il Piano, approvato con la delibera di cui sopra, costituisce, pertanto, oggetto di specifico provvedimento del Consiglio comunale e per tale motivazione non è allegato al presente documento.

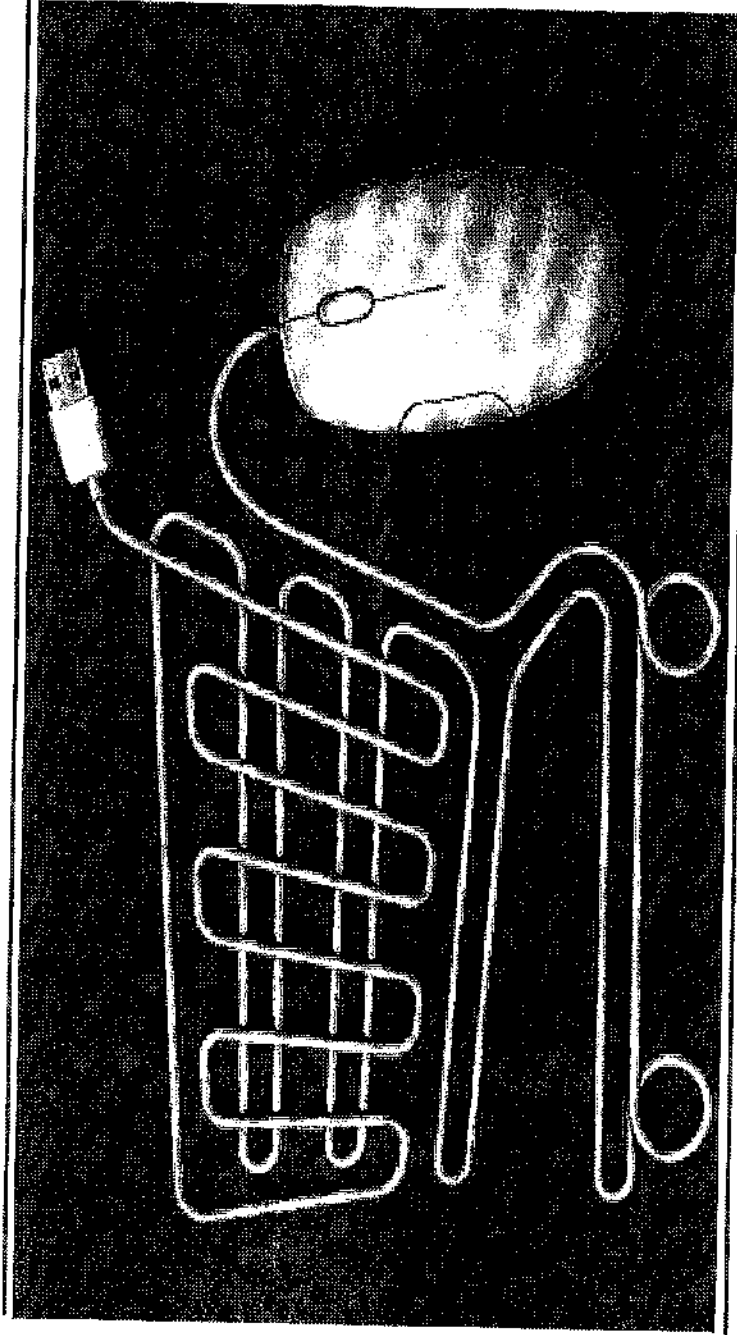
00372



COMUNE DI NAPOLI

Sezione Operativa - B - Parte II

Capitolo B. 7: Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi



00073



Sezione Operativa – B – Parte II  
Capitolo B. 7: Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

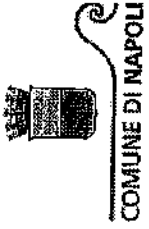
VEDI ALLEGATO A – COMPOSTO DA 22 PAGINE

00374

Sezione Operativa – B – Parte II  
Capitolo B. 8: Programmazione dei Lavori Pubblici - Piano triennale - Elenco annuale



00075



Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B. 8: Programmazione dei Lavori Pubblici - Piano triennale - Elenco annuale

VEDI ALLEGATO B – COMPOSTO DA 87 PAGINE

- Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 (tot. pagine 82)
- Elenco annuale – 2019 (tot. pagine 5)

00976

**ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Napoli**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria		2020	
	2019	2020		
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	21.649.251,08	1.598.539,10		23.247.790,18
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	182.000,00	0,00		182.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	375.000,00	1.500.000,00		1.875.000,00
Stanziameti di bilancio	0,00	0,00		0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00		0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00		0,00
Altra tipologia	116.308.845,76	72.667.000,96		188.975.846,72
<b>TOTALE</b>	<b>138.515.096,84</b>	<b>75.765.540,06</b>		<b>214.280.636,90</b>

00377

*Il referente del programma*

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati, come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma



ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITRE E SERVIZI 2019/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Napoli

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

CATEGORIA DI ACQUISTI	Codice Programma	1° Anno Programmato	2° Anno Programmato	Codice CUP	Anno di esecuzione dell'opera	CUI lavoro o di manutenzione	Lotto	Lotto per il quale si richiede l'acquisto	Sintesi	CUP CD	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Ch. di prior. (4)	Responsabile di affidamento (7)	Usc. di competenza	L. del 28.2.1997 art. 17, c. 2	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALITÀ O SOSTANZIALITÀ DELL'ACQUISTO	Messa in opera		
																Perseone	Scienze dure	Costi per il personale	Totale (8)				
31100000000000000000	00000000000000000000	2019	2019	00000000000000000000	00	00000000000000000000	00	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	
31100000000000000000	00000000000000000000	2019	2019	00000000000000000000	00	00000000000000000000	00	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000
31100000000000000000	00000000000000000000	2019	2019	00000000000000000000	00	00000000000000000000	00	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000
31100000000000000000	00000000000000000000	2019	2019	00000000000000000000	00	00000000000000000000	00	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000
31100000000000000000	00000000000000000000	2019	2019	00000000000000000000	00	00000000000000000000	00	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000
31100000000000000000	00000000000000000000	2019	2019	00000000000000000000	00	00000000000000000000	00	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000	00000000000000000000

Il referente del programma

Il presente documento è di natura informativa e non ha alcun valore giuridico. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Direzione Generale. Il presente documento è di natura informativa e non ha alcun valore giuridico. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Direzione Generale.

Il presente documento è di natura informativa e non ha alcun valore giuridico. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Direzione Generale. Il presente documento è di natura informativa e non ha alcun valore giuridico. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Direzione Generale.



































ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITRE E SERVIZI 2019/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Napoli

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NOME DELL'ACQUISTO CUP (1)	Codice dell'Amministrazione	C.d. (2)	Anno di esecuzione dell'opera	C.d. (3)	Codice CUP (4)	C.d. (5)	C.d. (6)	C.d. (7)	C.d. (8)	C.d. (9)	C.d. (10)	C.d. (11)	C.d. (12)	C.d. (13)	C.d. (14)	C.d. (15)	C.d. (16)	C.d. (17)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			C.d. (18)	C.d. (19)	C.d. (20)	
																			Importo stanziato	Costo di gestione	Totale (1)				
699-68874-2019-12																				0,00	0,00	0,00			
801-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			
001-68874-2019-02																				136.800,00	0,00	136.800,00			











Numero Intervento (1)	Codice Amm. (2)	Codice CUP (3)	Titolo dell'opera (4)	Indirizzo (5)	Com. (6)	Leg. (7)	Tip. (8)	Gen. (9)	Descrizione dell'intervento (10)	Art. (11)	2015	2016	2017	Costi in conto capitale (12)	Importo complessivo (13)	Valore degli interventi in conto capitale all'esercizio (14)	Allegato "A" (15)
00148060320150003	DC03M4463-A	30674401510064	Trava Banco	2020	NO	NO	03	05 83	Realizzazione di un edificio in cemento armato a tre piani di altezza di metri 10,00. L'opera è destinata ad essere utilizzata come uffici della Direzione Provinciale di Pinerolo.	1	0,00	2370.000,00	0,00	250.000,00	0,00		
3301480603201501006	DC03M4463-A	30674401510006	Trava Banco	2020	NO	NO	07	05 03	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio di cui al par. 3 comma 1, lettera c) dell'art. 4 comma 6, in caso di deterioramento dell'opera e per la rifinitura delle parti in cemento armato e per la rifinitura delle parti in muratura.	1	0,00	634.911,20	0,00	830.311,10	0,00	0,00	
3001480603201501007	DC03M4463-A	30674401510007	Trava Banco	2020	NO	NO	01	05 05	Acquisto e installazione di attrezzature per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio di cui al par. 3 comma 1, lettera c) dell'art. 4 comma 6, in caso di deterioramento dell'opera e per la rifinitura delle parti in cemento armato e per la rifinitura delle parti in muratura.	2	0,00	43.823.742,72	0,00	47.322.701,73	0,00	0,00	
3001480603201501008	DC03M4463-A	30674401510008	Trava Banco	2020	NO	NO	06	05 01	Acquisto e installazione di attrezzature per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio di cui al par. 3 comma 1, lettera c) dell'art. 4 comma 6, in caso di deterioramento dell'opera e per la rifinitura delle parti in cemento armato e per la rifinitura delle parti in muratura.	2	0,00	2.419.643,55	0,00	2.417.643,56	0,00	0,00	

**Il referente del programma**

Nota (1) Numero Intervento = cf. nomenclazione e prima numerazione del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Codice Amm. = cf. nomenclazione e prima numerazione del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(3) Codice CUP = cf. nomenclazione e prima numerazione del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(4) Titolo dell'opera = cf. nomenclazione e prima numerazione del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(5) Indirizzo = cf. nomenclazione e prima numerazione del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(6) Com. = cf. nomenclazione e prima numerazione del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(7) Leg. = cf. nomenclazione e prima numerazione del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(8) Tip. = cf. nomenclazione e prima numerazione del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(9) Gen. = cf. nomenclazione e prima numerazione del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(10) Descrizione dell'intervento = cf. nomenclazione e prima numerazione del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(11) Art. = cf. nomenclazione e prima numerazione del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(12) Costi in conto capitale = cf. nomenclazione e prima numerazione del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(13) Importo complessivo = cf. nomenclazione e prima numerazione del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(14) Valore degli interventi in conto capitale all'esercizio = cf. nomenclazione e prima numerazione del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(15) Allegato "A" = cf. nomenclazione e prima numerazione del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(16) ...

(17) ...

(18) ...

(19) ...

(20) ...

(21) ...

(22) ...

(23) ...

(24) ...

(25) ...

(26) ...

(27) ...

(28) ...

(29) ...

(30) ...

(31) ...

(32) ...

01000



Numero indicativo CUP	Codice CUP (3)	Indirizzo di attività	Indirizzo di attività (4)	Indirizzo di attività (5)	Indirizzo di attività (6)	Indirizzo di attività (7)	Indirizzo di attività (8)	Indirizzo di attività (9)	Indirizzo di attività (10)	Indirizzo di attività (11)	Indirizzo di attività (12)	Indirizzo di attività (13)	Indirizzo di attività (14)	Indirizzo di attività (15)	Indirizzo di attività (16)	Indirizzo di attività (17)	Indirizzo di attività (18)	Indirizzo di attività (19)	Indirizzo di attività (20)
4001400434001000004	202140014	202140014	202140014	202140014	202140014	202140014	202140014	202140014	202140014	202140014	202140014	202140014	202140014	202140014	202140014	202140014	202140014	202140014	202140014
8001400434001000005	202140015	202140015	202140015	202140015	202140015	202140015	202140015	202140015	202140015	202140015	202140015	202140015	202140015	202140015	202140015	202140015	202140015	202140015	202140015
8001400434001000006	202140016	202140016	202140016	202140016	202140016	202140016	202140016	202140016	202140016	202140016	202140016	202140016	202140016	202140016	202140016	202140016	202140016	202140016	202140016
8001400434001000007	202140017	202140017	202140017	202140017	202140017	202140017	202140017	202140017	202140017	202140017	202140017	202140017	202140017	202140017	202140017	202140017	202140017	202140017	202140017
8001400434001000008	202140018	202140018	202140018	202140018	202140018	202140018	202140018	202140018	202140018	202140018	202140018	202140018	202140018	202140018	202140018	202140018	202140018	202140018	202140018
8001400434001000009	202140019	202140019	202140019	202140019	202140019	202140019	202140019	202140019	202140019	202140019	202140019	202140019	202140019	202140019	202140019	202140019	202140019	202140019	202140019
8001400434001000010	202140020	202140020	202140020	202140020	202140020	202140020	202140020	202140020	202140020	202140020	202140020	202140020	202140020	202140020	202140020	202140020	202140020	202140020	202140020

Il riferimento del programma

Nota  
 (1) Numero indicativo e amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 alla prima annualità del primo programma.  
 (2) Numero mezzo indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica.  
 (3) Indirizzo CUP (cd. art. 10, comma 5).  
 (4) Indirizzo nome e cognome del responsabile dei procedimenti.  
 (5) Indirizzo di attività secondo la definizione di cui all'art. 10, comma 1) del D.Lgs. 50/2016.  
 (6) Indirizzo di lavoro completo in base alla definizione di cui all'art. 10, comma 1) del D.Lgs. 50/2016.  
 (7) Indirizzo di lavoro di cui all'art. 10, comma 1) del D.Lgs. 50/2016.  
 (8) Indirizzo di lavoro di cui all'art. 10, comma 6, in caso di demolizione di opere impiantistiche (impiego temporaneo) o per la manutenzione delle opere e per la manutenzione straordinaria e per la manutenzione ordinaria delle opere.  
 (9) Indirizzo di lavoro di cui all'art. 10, comma 6, in caso di demolizione di opere impiantistiche (impiego temporaneo) o per la manutenzione delle opere e per la manutenzione straordinaria e per la manutenzione ordinaria delle opere.  
 (10) Indirizzo di lavoro di cui all'art. 10, comma 6, in caso di demolizione di opere impiantistiche (impiego temporaneo) o per la manutenzione delle opere e per la manutenzione straordinaria e per la manutenzione ordinaria delle opere.  
 (11) Indirizzo di lavoro di cui all'art. 10, comma 6, in caso di demolizione di opere impiantistiche (impiego temporaneo) o per la manutenzione delle opere e per la manutenzione straordinaria e per la manutenzione ordinaria delle opere.  
 (12) Indirizzo di lavoro di cui all'art. 10, comma 6, in caso di demolizione di opere impiantistiche (impiego temporaneo) o per la manutenzione delle opere e per la manutenzione straordinaria e per la manutenzione ordinaria delle opere.  
 (13) Indirizzo di lavoro di cui all'art. 10, comma 6, in caso di demolizione di opere impiantistiche (impiego temporaneo) o per la manutenzione delle opere e per la manutenzione straordinaria e per la manutenzione ordinaria delle opere.  
 (14) Indirizzo di lavoro di cui all'art. 10, comma 6, in caso di demolizione di opere impiantistiche (impiego temporaneo) o per la manutenzione delle opere e per la manutenzione straordinaria e per la manutenzione ordinaria delle opere.  
 (15) Indirizzo di lavoro di cui all'art. 10, comma 6, in caso di demolizione di opere impiantistiche (impiego temporaneo) o per la manutenzione delle opere e per la manutenzione straordinaria e per la manutenzione ordinaria delle opere.  
 (16) Indirizzo di lavoro di cui all'art. 10, comma 6, in caso di demolizione di opere impiantistiche (impiego temporaneo) o per la manutenzione delle opere e per la manutenzione straordinaria e per la manutenzione ordinaria delle opere.  
 (17) Indirizzo di lavoro di cui all'art. 10, comma 6, in caso di demolizione di opere impiantistiche (impiego temporaneo) o per la manutenzione delle opere e per la manutenzione straordinaria e per la manutenzione ordinaria delle opere.  
 (18) Indirizzo di lavoro di cui all'art. 10, comma 6, in caso di demolizione di opere impiantistiche (impiego temporaneo) o per la manutenzione delle opere e per la manutenzione straordinaria e per la manutenzione ordinaria delle opere.  
 (19) Indirizzo di lavoro di cui all'art. 10, comma 6, in caso di demolizione di opere impiantistiche (impiego temporaneo) o per la manutenzione delle opere e per la manutenzione straordinaria e per la manutenzione ordinaria delle opere.  
 (20) Indirizzo di lavoro di cui all'art. 10, comma 6, in caso di demolizione di opere impiantistiche (impiego temporaneo) o per la manutenzione delle opere e per la manutenzione straordinaria e per la manutenzione ordinaria delle opere.

01002

Numero intervento (3)	Chiamata in servizio (4)	Categoria CUP (5)	Responsabile del procedimento (6)	Indirizzo (7)	Indirizzo completo (8)	Reg. Prov. (9)	Caso (10)	Local. NUTS (11)	Tab. (12)	Sel. (13)	Descrizione dell'intervento (14)	U.P. (15)	ESF (16)	2004 (17)	2005 (18)	Costi su bilancio regionale (19)	Importo complessivo (20)	Valore degli interventi ammessi all'intervento (19)
3004890430010002	DICAM1442	34781700020001	Amministratore	NO	NO	49	49	IT03	99	02 02	Progetto di ricerca in materia di sviluppo economico e sociale della Regione Siciliana	1	421254906	421254906	0,00	421254906	16.80423924	0,00
3004890430010003	DICAM1442	34781700020002	Amministratore	NO	NO	49	49	IT03	99	02 02	Progetto di ricerca in materia di sviluppo economico e sociale della Regione Siciliana	1	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00
3004890430010004	DICAM1442	34781700020003	Amministratore	NO	NO	49	49	IT03	97	06 05	Progetto di ricerca in materia di sviluppo economico e sociale della Regione Siciliana	1	0,00	0,00	0,00	0,00	625.000,00	0,00
3004890430010005	DICAM1442	34781700020004	Amministratore	NO	NO	49	49	IT03	97	06 05	Progetto di ricerca in materia di sviluppo economico e sociale della Regione Siciliana	1	0,00	0,00	0,00	0,00	217.000,00	0,00
3004890430010006	DICAM1442	34781700020005	Amministratore	NO	NO	49	49	IT03	97	06 05	Progetto di ricerca in materia di sviluppo economico e sociale della Regione Siciliana	1	0,00	0,00	0,00	0,00	290.000,00	0,00
3004890430010007	DICAM1442	34781700020006	Amministratore	NO	NO	49	49	IT03	97	06 05	Progetto di ricerca in materia di sviluppo economico e sociale della Regione Siciliana	1	0,00	0,00	0,00	0,00	4.214.340,00	6,00
3004890430010008	DICAM1442	34781700020007	Amministratore	NO	NO	49	49	IT03	97	06 05	Progetto di ricerca in materia di sviluppo economico e sociale della Regione Siciliana	1	0,00	0,00	0,00	0,00	303.230,00	0,00

**Il referente del programma**

**Note**

(1) Numero intervento = all'annullamento = prima annualità del primo anno come nel quadro d'intervento e tutto l'importo = progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero intervento indicativo (liberamente) dell'intervento da realizzare in base al proprio sistema di codifica

(3) Indirizzo CUP (art. 3 comma 5)

(4) Indirizzo CUP (art. 3 comma 5)

(5) Indirizzo CUP (art. 3 comma 5)

(6) Indirizzo CUP (art. 3 comma 5)

(7) Indirizzo CUP (art. 3 comma 5)

(8) Indirizzo CUP (art. 3 comma 5)

(9) Indirizzo CUP (art. 3 comma 5)

(10) Indirizzo CUP (art. 3 comma 5)

(11) Indirizzo CUP (art. 3 comma 5)

(12) Indirizzo CUP (art. 3 comma 5)

(13) Indirizzo CUP (art. 3 comma 5)

(14) Indirizzo CUP (art. 3 comma 5)

(15) Indirizzo CUP (art. 3 comma 5)

(16) Indirizzo CUP (art. 3 comma 5)

(17) Indirizzo CUP (art. 3 comma 5)

(18) Indirizzo CUP (art. 3 comma 5)

(19) Indirizzo CUP (art. 3 comma 5)

(20) Indirizzo CUP (art. 3 comma 5)

1. priorità massima
2. priorità minima
3. priorità media
4. nessuna priorità
5. nessuna priorità
6. nessuna priorità
7. nessuna priorità
8. nessuna priorità
9. nessuna priorità
10. nessuna priorità
11. nessuna priorità
12. nessuna priorità
13. nessuna priorità
14. nessuna priorità
15. nessuna priorità
16. nessuna priorità
17. nessuna priorità
18. nessuna priorità
19. nessuna priorità
20. nessuna priorità

















Numero intervento CUI	Codice attuazione CUI	Codice CDR (2)	Tipologia di attività (3)	Importo in euro (4)	Importo in euro (5)	Importo in euro (6)	Importo in euro (7)	Importo in euro (8)	Importo in euro (9)	Importo in euro (10)	Importo in euro (11)	Importo in euro (12)	Importo in euro (13)	Importo in euro (14)	Importo in euro (15)	Importo in euro (16)	Importo in euro (17)	Importo in euro (18)	Importo in euro (19)	Importo in euro (20)
80148042020190072	DCCL4124-2	DCCL4124-2	2021	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000
80148042020190079	DCCL4124-3	DCCL4124-3	2021	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000
80148042020190081	DCCL4124-4	DCCL4124-4	2021	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000
80148042020190072	DCCL4124-5	DCCL4124-5	2021	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000	51000000

Il referente del programma

Nota: (1) Numero intervento = 4 cifre di cui la prima indica l'anno di attuazione del programma, la seconda la tipologia di intervento, la terza la natura dell'intervento, la quarta la natura dell'intervento, la quinta la natura dell'intervento, la sesta la natura dell'intervento, la settima la natura dell'intervento, l'ottava la natura dell'intervento, la nona la natura dell'intervento, la decima la natura dell'intervento, l'undicesima la natura dell'intervento, la dodicesima la natura dell'intervento, la tredicesima la natura dell'intervento, la quattordicesima la natura dell'intervento, la quindicesima la natura dell'intervento, la sedicesima la natura dell'intervento, la diciassettesima la natura dell'intervento, la diciottesima la natura dell'intervento, la diciannovesima la natura dell'intervento, la ventesima la natura dell'intervento.

- (2) Numero interno indicativo (assegnamento del codice) assegnato in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (art. 2 comma 5)
- (4) Importo totale e cognome del responsabile del progetto
- (5) Indica se l'attività funzionale secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Ai sensi dell'art. 4 comma 4, in caso di eliminazione di opere incomplete, l'importo corrisponde agli oneri per la manutenzione dell'opera e per la manutenzione ordinaria, riparatrice e straordinaria, riparatrice straordinaria ed eventuale bonifica del sito.
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 2 comma 6, la cui somma è, in ogni caso, superiore all'importo complessivo delle opere in esecuzione alla prima annualità.
- (9) Il presente valore dell'intervento è quello per il quale è stato autorizzato il finanziamento.
- (10) Ripartizione dell'intervento in base al tipo di intervento e al tipo di intervento.
- (11) Indica se l'intervento è stato realizzato o è stato modificato a seguito di modifica di uno o più dei parametri di cui all'art. 2 comma 5 e 11. Tale campo, come in tutte le altre colonne, è obbligatorio.
- (12) Indica se l'intervento è stato realizzato o è stato modificato a seguito di modifica di uno o più dei parametri di cui all'art. 2 comma 5 e 11. Tale campo, come in tutte le altre colonne, è obbligatorio.
- (13) Indica se l'intervento è stato realizzato o è stato modificato a seguito di modifica di uno o più dei parametri di cui all'art. 2 comma 5 e 11. Tale campo, come in tutte le altre colonne, è obbligatorio.
- (14) Indica se l'intervento è stato realizzato o è stato modificato a seguito di modifica di uno o più dei parametri di cui all'art. 2 comma 5 e 11. Tale campo, come in tutte le altre colonne, è obbligatorio.
- (15) Indica se l'intervento è stato realizzato o è stato modificato a seguito di modifica di uno o più dei parametri di cui all'art. 2 comma 5 e 11. Tale campo, come in tutte le altre colonne, è obbligatorio.
- (16) Indica se l'intervento è stato realizzato o è stato modificato a seguito di modifica di uno o più dei parametri di cui all'art. 2 comma 5 e 11. Tale campo, come in tutte le altre colonne, è obbligatorio.
- (17) Indica se l'intervento è stato realizzato o è stato modificato a seguito di modifica di uno o più dei parametri di cui all'art. 2 comma 5 e 11. Tale campo, come in tutte le altre colonne, è obbligatorio.
- (18) Indica se l'intervento è stato realizzato o è stato modificato a seguito di modifica di uno o più dei parametri di cui all'art. 2 comma 5 e 11. Tale campo, come in tutte le altre colonne, è obbligatorio.
- (19) Indica se l'intervento è stato realizzato o è stato modificato a seguito di modifica di uno o più dei parametri di cui all'art. 2 comma 5 e 11. Tale campo, come in tutte le altre colonne, è obbligatorio.
- (20) Indica se l'intervento è stato realizzato o è stato modificato a seguito di modifica di uno o più dei parametri di cui all'art. 2 comma 5 e 11. Tale campo, come in tutte le altre colonne, è obbligatorio.

Cir. Ministero Sanità CUI, codice titoli di intervento per natura intervento (1) - modificazione di un intervento (2) - nuova attività (3) - modifica di un intervento (4) - modifica di un intervento (5) - modifica di un intervento (6) - modifica di un intervento (7) - modifica di un intervento (8) - modifica di un intervento (9) - modifica di un intervento (10) - modifica di un intervento (11) - modifica di un intervento (12) - modifica di un intervento (13) - modifica di un intervento (14) - modifica di un intervento (15) - modifica di un intervento (16) - modifica di un intervento (17) - modifica di un intervento (18) - modifica di un intervento (19) - modifica di un intervento (20)

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima
- 4. attività di gestione
- 5. attività di manutenzione e gestione
- 6. altro
- 7. attività di gestione
- 8. attività di manutenzione e gestione
- 9. attività di manutenzione e gestione
- 10. attività di manutenzione e gestione
- 11. attività di manutenzione e gestione
- 12. attività di manutenzione e gestione
- 13. attività di manutenzione e gestione
- 14. attività di manutenzione e gestione
- 15. attività di manutenzione e gestione
- 16. attività di manutenzione e gestione
- 17. attività di manutenzione e gestione
- 18. attività di manutenzione e gestione
- 19. attività di manutenzione e gestione
- 20. attività di manutenzione e gestione





Numero Intervento CUI	Chiedi Ammissione (1)	Codice CUP (2)	Pa. allestimento (3)	Responsabile del procedimento (4)	Indirizzo (5)	Comune (6)	Intervento (7)	Tipologia (8)	Località (9)	Totale (10)	Stato (11)	Descrizione dell'intervento (12)	U.C. prim. (13)	2019	2020	2021	Costo complessivo (14)	Valore dell'investimento (15)	Importo complessivo (16)	U.C. prim. (17)
50019904201400000	DCL0404-13		2021	Edificio Fisso		NO	NO	01	01	01	01	Realizzazione di un edificio fisso in Comune di...	3	0,00	0,00	432.000,00	0,00	432.000,00	3	
40014903020100000	DCL0404-14	2011L1000000005	2021	Edificio Fisso		NO	NO	01	01	01	01	Realizzazione di un edificio fisso in Comune di...	3	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	3	
81014904300100000	DCL0404-15		2021	Edificio Fisso		NO	NO	01	01	01	01	Realizzazione di un edificio fisso in Comune di...	3	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	3	
24014904300100000	DCL0404-16	2020H110040000	2021	Edificio Fisso		NO	NO	01	01	01	01	Realizzazione di un edificio fisso in Comune di...	3	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	3	
60014904300100000	IC010404-13	2009H0000000004	2020	Prospetto Edificio		NO	NO	01	01	01	01	Realizzazione di un edificio fisso in Comune di...	1	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1		
60014904300100000	DCL0404-17	2021L1000000000	2021	Edificio Fisso		NO	NO	01	01	01	01	Realizzazione di un edificio fisso in Comune di...	3	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	3	
10014904300100000	DCL0404-18		2020	Edificio Fisso		NO	NO	01	01	01	01	Realizzazione di un edificio fisso in Comune di...	3	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	3	
80014904300100000	DCL0404-19	2019H1000100000	2020	Prospetto Edificio		NO	NO	01	01	01	01	Realizzazione di un edificio fisso in Comune di...	2	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	2		

Il referente del programma

- Note
- (1) Numero Intervento = di ogni individuazione prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito e progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma.
  - (2) Numero Intervento indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica.
  - (3) Indirizzo CUP (def. art. 28 o 3 comma 5)
  - (4) Ripartizione spesa e congruo del responsabile del procedimento
  - (5) Indirizzo in base funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
  - (6) Indirizzo in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
  - (7) Indirizzo in base al tipo di intervento di cui all'art. 3 comma 1, 2 e 3
  - (8) Indirizzo in base al tipo di intervento di cui all'art. 3 comma 1, 2 e 3
  - (9) Indirizzo in base al tipo di intervento di cui all'art. 3 comma 1, 2 e 3
  - (10) Indirizzo in base al tipo di intervento di cui all'art. 3 comma 1, 2 e 3
  - (11) Indirizzo in base al tipo di intervento di cui all'art. 3 comma 1, 2 e 3
  - (12) Indirizzo in base al tipo di intervento di cui all'art. 3 comma 1, 2 e 3
  - (13) Indirizzo in base al tipo di intervento di cui all'art. 3 comma 1, 2 e 3
  - (14) Indirizzo in base al tipo di intervento di cui all'art. 3 comma 1, 2 e 3
  - (15) Indirizzo in base al tipo di intervento di cui all'art. 3 comma 1, 2 e 3
  - (16) Indirizzo in base al tipo di intervento di cui all'art. 3 comma 1, 2 e 3
  - (17) Indirizzo in base al tipo di intervento di cui all'art. 3 comma 1, 2 e 3

- Legenda
1. priorità massima
  2. priorità media
  3. priorità minima
  4. non definita
  5. non definita
  6. non definita
  7. non definita
  8. non definita
  9. non definita
  10. non definita
  11. non definita
  12. non definita
  13. non definita
  14. non definita
  15. non definita
  16. non definita
  17. non definita
  18. non definita
  19. non definita
  20. non definita
  21. non definita
  22. non definita
  23. non definita
  24. non definita
  25. non definita
  26. non definita
  27. non definita
  28. non definita
  29. non definita
  30. non definita
  31. non definita
  32. non definita
  33. non definita
  34. non definita
  35. non definita
  36. non definita
  37. non definita
  38. non definita
  39. non definita
  40. non definita
  41. non definita
  42. non definita
  43. non definita
  44. non definita
  45. non definita
  46. non definita
  47. non definita
  48. non definita
  49. non definita
  50. non definita
  51. non definita
  52. non definita
  53. non definita
  54. non definita
  55. non definita
  56. non definita
  57. non definita
  58. non definita
  59. non definita
  60. non definita
  61. non definita
  62. non definita
  63. non definita
  64. non definita
  65. non definita
  66. non definita
  67. non definita
  68. non definita
  69. non definita
  70. non definita
  71. non definita
  72. non definita
  73. non definita
  74. non definita
  75. non definita
  76. non definita
  77. non definita
  78. non definita
  79. non definita
  80. non definita
  81. non definita
  82. non definita
  83. non definita
  84. non definita
  85. non definita
  86. non definita
  87. non definita
  88. non definita
  89. non definita
  90. non definita
  91. non definita
  92. non definita
  93. non definita
  94. non definita
  95. non definita
  96. non definita
  97. non definita
  98. non definita
  99. non definita
  100. non definita







Numero intervento CEE	Codice Azione CEE	Codice CDP (2)	Pr. da dare alla spec. agricola	Responsabilità del beneficiario (3)	Area (5)	Tabella (6)	Inte.	Prev.	Cap.	Tabella (7)	Tipologia (8)	Settore (9)	Descrizione dell'intervento	Tab. (10)	2017	2018	2019	Costi in euro (11)	Importo complessivo (12)	Costi in euro (13)	Tab. (14)	Tab. (15)	
80014936100100104	OCCL4138-51	84601100010000	2020	Sviluppo rurale	NO	NO	15	63	49	OCCL4138-51	99	01.02	Measures for rural development in the framework of the Rural Development Programme 2014-2020	Tab. 2.2	0,00	801.000,00	0,00	801.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
80014936100100108	OCCL4138-52	84601100010000	2028	Sviluppo rurale	NO	NO	15	63	49	OCCL4138-52	04	01.02	Measures for rural development in the framework of the Rural Development Programme 2014-2020	Tab. 2.2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
80014936100100107	OCCL4138-53	84601100010000	2430	Sviluppo rurale	NO	NO	15	63	49	OCCL4138-53	04	01.02	Measures for rural development in the framework of the Rural Development Programme 2014-2020	Tab. 2.2	0,00	375.000,00	0,00	375.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
80014936100100105	OCCL4138-54	84601100010000	2087	Sviluppo rurale	NO	NO	15	63	49	OCCL4138-54	04	01.02	Measures for rural development in the framework of the Rural Development Programme 2014-2020	Tab. 2.2	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
80014936100100109	OCCL4138-55	84601100010000	2040	Sviluppo rurale	NO	NO	15	63	49	OCCL4138-55	01	01.02	Measures for rural development in the framework of the Rural Development Programme 2014-2020	Tab. 2.2	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
80014936100100110	OCCL4138-56	84601100010000	2050	Sviluppo rurale	NO	NO	15	63	46	OCCL4138-56	06	01.02	Measures for rural development in the framework of the Rural Development Programme 2014-2020	Tab. 2.2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
80014936100100111	OCCL4138-57	84601100010000	2010	Sviluppo rurale	NO	NO	15	63	49	OCCL4138-57	05	01.02	Measures for rural development in the framework of the Rural Development Programme 2014-2020	Tab. 2.2	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il regime del programma

Nota  
 (1) Numero intervento e primo sussidiario del primo programma nel quale l'intervento è stato finanziato progressivo di 5 anni dalla prima annualità del primo programma  
 (2) Numero lavoro indicativo liberamente dell'amministrazione in base al proprio sistema di codifica  
 (3) Indica il CDP (cfr. articolo 3 comma 3)  
 (4) Ripartizione in quote del responsabile del provvedimento  
 (5) Indica la zona funzionale secondo le delimitazioni di cui all'art. comma 1 lettera c) del D.Lgs. 502016  
 (6) Indica la zona funzionale secondo le delimitazioni di cui all'art. comma 1 lettera c) del D.Lgs. 502016  
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13  
 (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di deviazione di spesa, l'importo complessivo gli oneri per lo smaltimento del sottoprodotto e l'eventuale acquisto di beni per lo smaltimento del sottoprodotto sono automaticamente alla prima annualità  
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, in cui la spesa eventuale ha natura sostanzialmente auto-ammortamento della prima annualità  
 (10) Ripartire il valore dell'eventuale immobile acquisto di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
 (11) Ripartire l'importo del capitale privato quale quota parte del costo totale  
 (12) Indica se l'intervento è stato sigillato o è stato modificato e seguito di modifica in corso d'anno al sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, con le relative note e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma  
 (13) Classificazione CDP (cfr. articolo 3 comma 3)  
 (14) Tabella di cui all'art. 3 comma 3  
 (15) Tabella di cui all'art. 3 comma 3

1. priorità massima  
 2. priorità media  
 3. priorità minima  
 4. non prioritario  
 5. non applicabile  
 6. altro
1. finanzia il progetto  
 2. co-finanzia il progetto  
 3. non partecipa  
 4. società partecipante o di scopo  
 5. locazione finanziaria  
 6. altro
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
 5. modifica ex art.5 comma 11



Numero Intervento (1)	Codice Intervento (2)	Codice CUP (3)	Art. di legge (4)	Art. di legge (5)	Art. di legge (6)	Art. di legge (7)	Art. di legge (8)	Art. di legge (9)	Art. di legge (10)	Art. di legge (11)	Art. di legge (12)	Art. di legge (13)	Art. di legge (14)	Art. di legge (15)	Art. di legge (16)	Art. di legge (17)	Art. di legge (18)	Art. di legge (19)	Art. di legge (20)
2011400000000000011	DCL4134-07		NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
2011400000000000022	DCL4134-09		NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
2011400000000000033	DCL4134-09		NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
2011400000000000044	DCL4134-09		NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
2011400000000000055	DCL4134-09		NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
2011400000000000066	DCL4134-09		NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
2011400000000000077	DCL4134-09		NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
2011400000000000088	DCL4134-09		NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
2011400000000000099	DCL4134-09		NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
2011400000000000110	DCL4134-09		NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Il referente del programma

Nota: (1) Numero Intervento = ex art. 1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 112 del 2008 (art. 1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 112 del 2008); (2) Numero Intervento indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica; (3) Indirizzo CUP (ex art. 1 comma 1); (4) Indirizzo CUP (ex art. 1 comma 1); (5) Indirizzo CUP (ex art. 1 comma 1); (6) Indirizzo CUP (ex art. 1 comma 1); (7) Indirizzo CUP (ex art. 1 comma 1); (8) Indirizzo CUP (ex art. 1 comma 1); (9) Indirizzo CUP (ex art. 1 comma 1); (10) Indirizzo CUP (ex art. 1 comma 1); (11) Indirizzo CUP (ex art. 1 comma 1); (12) Indirizzo CUP (ex art. 1 comma 1); (13) Indirizzo CUP (ex art. 1 comma 1); (14) Indirizzo CUP (ex art. 1 comma 1); (15) Indirizzo CUP (ex art. 1 comma 1); (16) Indirizzo CUP (ex art. 1 comma 1); (17) Indirizzo CUP (ex art. 1 comma 1); (18) Indirizzo CUP (ex art. 1 comma 1); (19) Indirizzo CUP (ex art. 1 comma 1); (20) Indirizzo CUP (ex art. 1 comma 1).

1. priorità assoluta  
2. priorità media  
3. priorità bassa  
4. non prioritaria  
5. non applicabile  
6. non applicabile  
7. non applicabile  
8. non applicabile  
9. non applicabile  
10. non applicabile  
11. non applicabile  
12. non applicabile  
13. non applicabile  
14. non applicabile  
15. non applicabile  
16. non applicabile  
17. non applicabile  
18. non applicabile  
19. non applicabile  
20. non applicabile

01019



Numero intervento CUP	Codice Annuncio	Codice CUP (4)	Spese di base alla prima annualità	Spese di base (5)	Tipologia	Descrizione dell'intervento	Tipologia	18/01	20/01	21/01	Costo complessivo (9)	Importo complessivo (9)	Valore degli esecuzioni realizzate al 31/12/2001	Valore per il 2001
80014800300100127	DCL040424		NO	NO	01 01	Realizzazione di via	01 01	0,00	0,00	432.000,00	499.000,00	0,00	0,00	
80014800300100128	DCL040427	307H133160004	NO	NO	01 01	Realizzazione di via	01 01	0,00	0,00	390.000,00	390.000,00	0,00	0,00	
80014800300100129	DCL040428	307H133160002	NO	NO	01 01	Realizzazione di via	01 01	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	
80014800300100130	DCL040429	307H133160004	NO	NO	01 01	Realizzazione di via	01 01	0,00	0,00	295.214,65	316.314,65	0,00	0,00	
80014800300100131	DCL040431	307H133160000	NO	NO	01 01	Realizzazione di via	01 01	0,00	0,00	1.400.000,00	2.100.000,00	0,00	0,00	
80014800300100132	DCL040430		NO	NO	01 01	Realizzazione di via	01 01	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	
80014800300100133	DCL040431		NO	NO	01 01	Realizzazione di via	01 01	0,00	0,00	1.300.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	
80014800300100134	DCL040432		NO	NO	01 01	Realizzazione di via	01 01	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	
80014800300100135	DCL040433	307H133160004	NO	NO	01 01	Realizzazione di via	01 01	0,00	0,00	390.000,00	424.000,00	0,00	0,00	

Il referente del programma

Note:  
(1) Numero intervento = 8 cifre (sezione e codice) e prima annualità del primo programma sul quale l'intervento è stato iscritto - progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma.  
(2) Numero interno indicativo (escluso dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica).  
(3) Indirizzo CUP (cd. articolo 3 comma 5).  
(4) Rapporto nome e cognome del responsabile del procedimento.  
(5) Indirizzo se lavoro completato in base alle definizioni di cui all'art. 6 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 40/2016.  
(6) Indirizzo del lotto di cui al art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 40/2016.  
(7) Indirizzo del lotto di cui al art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 40/2016.  
(8) Alzavola dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opere incomplete (trattando dell'opera per la quale l'intervento dell'opera e per la realizzazione dell'opera è stata presentata la domanda di partecipazione a gara pubblica).  
(9) Importo complessivo di tutti gli interventi.  
(10) Rapporto di valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al comma 6, in caso di trasferimento immobiliare trasferito nella rete della CUP.  
(11) Rapporto l'importo del capitale privato come quote parte del costo totale.  
(12) Indirizzo se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso di anni dell'art. 5 comma 9 e 11. Tale campo, come le relative note e tabella, compaiono solo in caso di modifiche del programma.  
(13) Indirizzo se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso di anni dell'art. 5 comma 9 e 11. Tale campo, come le relative note e tabella, compaiono solo in caso di modifiche del programma.

CUP: 80014800300100135  
Codice Annuncio: DCL040433  
Codice CUP: 307H133160004  
Spese di base alla prima annualità: NO  
Spese di base (5): NO  
Tipologia: 01 01  
Descrizione dell'intervento: Realizzazione di via  
Tipologia: 01 01  
18/01: 0,00  
20/01: 0,00  
21/01: 390.000,00  
Costo complessivo (9): 0,00  
Importo complessivo (9): 424.000,00  
Valore degli esecuzioni realizzate al 31/12/2001: 0,00  
Valore per il 2001: 0,00

CUP: 80014800300100134  
Codice Annuncio: DCL040432  
Codice CUP: 307H133160004  
Spese di base alla prima annualità: NO  
Spese di base (5): NO  
Tipologia: 01 01  
Descrizione dell'intervento: Realizzazione di via  
Tipologia: 01 01  
18/01: 0,00  
20/01: 0,00  
21/01: 400.000,00  
Costo complessivo (9): 0,00  
Importo complessivo (9): 400.000,00  
Valore degli esecuzioni realizzate al 31/12/2001: 0,00  
Valore per il 2001: 0,00

CUP: 80014800300100133  
Codice Annuncio: DCL040431  
Codice CUP: 307H133160004  
Spese di base alla prima annualità: NO  
Spese di base (5): NO  
Tipologia: 01 01  
Descrizione dell'intervento: Realizzazione di via  
Tipologia: 01 01  
18/01: 0,00  
20/01: 0,00  
21/01: 1.300.000,00  
Costo complessivo (9): 0,00  
Importo complessivo (9): 1.500.000,00  
Valore degli esecuzioni realizzate al 31/12/2001: 0,00  
Valore per il 2001: 0,00

CUP: 80014800300100132  
Codice Annuncio: DCL040430  
Codice CUP: 307H133160004  
Spese di base alla prima annualità: NO  
Spese di base (5): NO  
Tipologia: 01 01  
Descrizione dell'intervento: Realizzazione di via  
Tipologia: 01 01  
18/01: 0,00  
20/01: 0,00  
21/01: 400.000,00  
Costo complessivo (9): 0,00  
Importo complessivo (9): 400.000,00  
Valore degli esecuzioni realizzate al 31/12/2001: 0,00  
Valore per il 2001: 0,00

Numero intervento (1)	Codice Attività (2)	Codice CUP (3)	Indirizzo del procedimento (4)	Area funz. (5)	Local. scorp. (6)	Org.	Prov.	Com.	Local. (7)	Tipologia (8)	Sec. C. (9)	Descrizione dell'intervento (10)	Val. 4. (11)	2015	2016	2017	Costi in conto (12)	Importo complessivo (13)	Valore degli interventi a carico dell'Ente (14)	Valore degli interventi a carico del Comune (15)
801049000000000000104	DCCL438-74		Soluzione definitiva	NO	NO	15	63	49	IT723	04	01.01	Realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente.	0,00	0,00	3.200.000,00	0,00	3.200.000,00	0,00	0,00	0,00
801049000000000000107	DCCL438-74	801049000000000000107	Edificio Piano	NO	NO	15	63	49	IT733	07	01.01	Realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente.	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00
801049000000000000108	DCCL438-74	801049000000000000108	Edificio Piano	NO	NO	15	63	49	IT733	07	01.01	Realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente.	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00
801049000000000000109	DCCL438-74	801049000000000000109	Edificio Piano	NO	NO	15	63	49	IT733	07	01.01	Realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente.	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00
801049000000000000110	DCCL438-74	801049000000000000110	Edificio Piano	NO	NO	15	63	49	IT733	07	01.01	Realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente.	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00
801049000000000000111	DCCL438-74	801049000000000000111	Edificio Piano	NO	NO	15	63	49	IT733	07	01.01	Realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente.	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00
801049000000000000112	DCCL438-74	801049000000000000112	Edificio Piano	NO	NO	15	63	49	IT733	07	01.01	Realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente.	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00
801049000000000000113	DCCL438-74	801049000000000000113	Edificio Piano	NO	NO	15	63	49	IT733	07	01.01	Realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente.	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00
801049000000000000114	DCCL438-74	801049000000000000114	Edificio Piano	NO	NO	15	63	49	IT733	07	01.01	Realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente.	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00

*Il regimento del programma*

- Note
- (1) Numero intervento = all'amministrazione prima normalità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 2 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Numero intervento indicativo (secondo dal "nomenclatore" di base al proprio sistema di edifici)
  - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 5 comma 5)
  - (4) Ripetizione nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (5) Indica la sede funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016
  - (6) Indica la sede di proprietà di cui all'art. 2 comma 1, 2 e 3
  - (7) Al fine dell'art. 4 comma 6, in caso di committenza di opere funzionali l'importo complessivo gli enti per lo stabilimento dell'opera e per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente.
  - (8) Al fine dell'art. 4 comma 6, in caso di committenza di opere funzionali l'importo complessivo gli enti per lo stabilimento dell'opera e per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente.
  - (9) Ripetizione il valore dell'eventuale immobile trasferibile di cui al corrispondente immobile indicato nella sub voce C
  - (10) Ripetizione l'importo del capitale privato come questo parte del conto totale
  - (11) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno di cui all'art. 4 comma 9 e 11. Tale campo, come la rubrica nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
  - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno di cui all'art. 4 comma 9 e 11. Tale campo, come la rubrica nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

- Legenda
1. priorità massima
  2. priorità minima
  3. priorità media
  4. priorità alta
  5. priorità bassa
  6. altro

01021

Numero Intervento (1)	Codice Intervento (2)	Qualità CUP (3)	Descrizione attività (4)	Reg. programmazione (5)	Importo (6)	Reg.	Prez.	Comp.	Lev. (7)	Tip. (8)	Ret. (9)	Descrizione dell'opera (10)	E.L. di cui (11)	2009	2010	2011	Credito in conto corrente (12)	Importo complessivo (13)	Valore degli interventi di cui al sub-art. 2 del D.Lgs. n. 112/08 (14)
800149000000000014	DC14900001	800149000000000014	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione.	NO	NO	15	65	49	1700	07	01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione.	3	0,00	1.200.000,00	3.122.851,00	0,00	1.212.251,00	0,00
800149000000000015	DC14900002	800149000000000015	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione.	NO	NO	15	65	49	1700	07	01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione.	1	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00
800149000000000016	DC14900003	800149000000000016	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione.	NO	NO	15	65	49	1700	07	01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione.	3	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
800149000000000017	DC14900004	800149000000000017	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione.	NO	NO	15	65	49	1700	07	01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione.	3	0,00	500.000,00	514.122,24	0,00	1.014.122,24	0,00
800149000000000018	DC14900005	800149000000000018	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione.	NO	NO	15	65	49	1700	07	01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione.	3	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
800149000000000019	DC14900006	800149000000000019	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione.	NO	NO	15	65	49	1700	07	01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di distribuzione dell'energia elettrica in alta tensione.	3	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00

Il referente del programma

- Note
- Numero intervento = 04 amministrativa - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 oltre alla prima annualità del primo programma.
  - Numero intervento indicativo (basamento dell'amministrazione in base al proprio sistema di codifica).
  - Indice CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
  - Indice CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
  - Indice CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
  - Indice CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
  - Indice CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
  - Indice CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
  - Indice CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
  - Indice CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
  - Indice CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
  - Indice CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
  - Indice CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
  - Indice CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
  - Indice CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
  - Indice CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
  - Indice CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
  - Indice CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
  - Indice CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
  - Indice CUP (cfr. articolo 3 comma 5).

Numero intervento CUP	Chil. Amm. (A)	Codice CUP (B)	Pr. del CUP (C)	Responsabile del procedimento (D)	Intervento (E)	Reg.	Prov.	Cat.	Local. (F)	Tip. (G)	Stip. (H)	Descrizione dell'intervento (I)	Es. (J)	2018	2019	2020	Costo (K)	Spesa (L)	Valore (M)	
831 4996320190010	DCL49632	831F180190000	NO	Salvino Franco	NO	13	61	49	17233	07	01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria di opere ed edifici, opere di restauro, manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di arredi, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di arredi.	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	
831 4996320190011	DCL49632		NO	Enrichio Franco	NO	15	61	48	17233	07	01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria di opere ed edifici, opere di restauro, manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di arredi.	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	
831 4996320190012	DCL49632		NO	Salvino Franco	NO	15	61	49	17233	08	02 02	Manutenzione ordinaria e straordinaria di opere ed edifici, opere di restauro, manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di arredi.	1	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00
831 4996320190013	DCL49632		NO	Enrichio Franco	NO	15	61	49	17233	07	01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria di opere ed edifici, opere di restauro, manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di arredi.	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	
831 4996320190014	DCL49632		NO	Salvino Franco	NO	15	61	49	17233	06	01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria di opere ed edifici, opere di restauro, manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di arredi.	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	
831 4996320190015	DCL49632	831F180190000	NO	Salvino Franco	NO	15	65	48	17233	09	01 01	Manutenzione ordinaria e straordinaria di opere ed edifici, opere di restauro, manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di arredi.	3	0,00	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	

*Il referente del programma*

Nota (1) Numero intervento - CUP (2) Codice CUP (3) Pr. del CUP (4) Responsabile del procedimento (5) Intervento (6) Intervento (E) (7) Prov. (8) Cat. (9) Local. (F) (10) Tip. (G) (11) Stip. (H) (12) Descrizione dell'intervento (I) (13) Es. (J) (14) 2018 (15) 2019 (16) 2020 (17) Costo (K) (18) Spesa (L) (19) Valore (M)

- (1) Numero intervento - CUP
- (2) Codice CUP
- (3) Pr. del CUP
- (4) Responsabile del procedimento
- (5) Intervento
- (6) Intervento (E)
- (7) Prov.
- (8) Cat.
- (9) Local. (F)
- (10) Tip. (G)
- (11) Stip. (H)
- (12) Descrizione dell'intervento (I)
- (13) Es. (J)
- (14) 2018
- (15) 2019
- (16) 2020
- (17) Costo (K)
- (18) Spesa (L)
- (19) Valore (M)

Nota (20) Numero intervento - CUP (21) Codice CUP (22) Pr. del CUP (23) Responsabile del procedimento (24) Intervento (25) Intervento (E) (26) Prov. (27) Cat. (28) Local. (F) (29) Tip. (G) (30) Stip. (H) (31) Descrizione dell'intervento (I) (32) Es. (J) (33) 2018 (34) 2019 (35) 2020 (36) Costo (K) (37) Spesa (L) (38) Valore (M)

- (20) Numero intervento - CUP
- (21) Codice CUP
- (22) Pr. del CUP
- (23) Responsabile del procedimento
- (24) Intervento
- (25) Intervento (E)
- (26) Prov.
- (27) Cat.
- (28) Local. (F)
- (29) Tip. (G)
- (30) Stip. (H)
- (31) Descrizione dell'intervento (I)
- (32) Es. (J)
- (33) 2018
- (34) 2019
- (35) 2020
- (36) Costo (K)
- (37) Spesa (L)
- (38) Valore (M)

Numero intervento (1)	Cod. M. Amm. (2)	Codice CTR (3)	Sp. di attività (4)	Responsabile del procedimento (5)	Art. (6)	Fin. (7)	Cosa (8)	Local. (9)	Tipol. (10)	Scad. (11)	Descrizione dell'intervento (12)	U. di prim. (13)	2019	2020	2021	Cambiamento di bilancio (14)	Importo complessivo (15)	Valore degli interventi a. 2020 e 2021 (16)	Altre per. (17)	
9004894100000154	DCL0404-17	9070000000000002	2020	Edificio di servizio	100	300	49	17723	07	01 01	Cassa di ammortamento per la costruzione di un edificio di servizio presso S. Maria	2	0,00	200.000,00	3.200.000,00	0,00	3.200.000,00	0,00		
9004894100000157	DCL0404-16	9070000000000002	2023	Edificio di servizio	100	300	49	17723	07	01 01	Realizzazione di un edificio di servizio presso S. Maria	1	0,00	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00	0,00		
9004894100000158	DCL0404-18	9070000000000002	2023	Edificio di servizio	100	300	49	17723	07	01 01	Realizzazione di un edificio di servizio presso S. Maria	1	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	
9004894100000159	DCL0404-19	9070000000000002	2021	Edificio di servizio	100	300	49	17723	07	01 01	Realizzazione di un edificio di servizio presso S. Maria	1	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		
9004894100000160	DCL0404-20	9070000000000002	2021	Edificio di servizio	100	300	49	17723	07	01 01	Realizzazione di un edificio di servizio presso S. Maria	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
9004894100000161	DCL0404-21	9070000000000002	2021	Edificio di servizio	100	300	49	17723	07	01 01	Realizzazione di un edificio di servizio presso S. Maria	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
9004894100000162	DCL0404-22	9070000000000002	2020	Edificio di servizio	100	300	49	17723	07	01 01	Realizzazione di un edificio di servizio presso S. Maria	1	0,00	1.350.000,00	1.350.000,00	0,00	2.700.000,00	0,00		
9004894100000163	DCL0404-23	9070000000000002	2021	Edificio di servizio	100	300	49	17723	07	01 01	Realizzazione di un edificio di servizio presso S. Maria	1	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		
9004894100000164	DCL0404-24	9070000000000002	2020	Edificio di servizio	100	300	49	17723	07	01 01	Realizzazione di un edificio di servizio presso S. Maria	1	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00	0,00		

Il referente del programma

NOTE  
 (1) Numero intervento = cf. amministrativa + codice comunale del primo programma ad quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 3 cifre della prima annualità del primo programma.  
 (2) Numero interno indicativo, inserimento dell'intervento in base al proprio sistema di codifica.  
 (3) Indica il CTR (cf. art. 2 comma 5).  
 (4) Rapporto tra le componenti del progetto e la spesa complessiva del progetto.  
 (5) Indica se l'attività è finanziata secondo la destinazione di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 40/2016.  
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 40/2016.  
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 40/2016.  
 (8) Al sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di dimissioni di un funzionario incaricato dell'opera o per la rinuncia all'incarico, l'importo complessivo di cui all'art. 3 comma 3, lettera b), va rimborsato e successivamente ripartito tra le parti interessate.  
 (9) Importo complessivo di cui all'art. 3 comma 3, lettera b), rimborsato e successivamente ripartito tra le parti interessate.  
 (10) Rapporto tra l'importo dell'opera e l'importo complessivo di cui all'art. 3 comma 3, lettera b), rimborsato e successivamente ripartito tra le parti interessate.  
 (11) Indica se l'intervento è stato eseguito o è stato modificato a seguito di modifiche di cui all'art. 4 comma 11.  
 (12) Indica se l'intervento è stato eseguito o è stato modificato a seguito di modifiche di cui all'art. 4 comma 11.  
 (13) U. di prim. (13) = unità di misura dell'intervento.  
 (14) Cambiamento di bilancio.  
 (15) Importo complessivo.  
 (16) Valore degli interventi a. 2020 e 2021.  
 (17) Altre per. (17) = altre per. di cui all'art. 4 comma 11.

- Cfr. Classificazione Standard CUP, codice univoco per l'individuazione dell'intervento
1. priorità massima
  2. priorità media
  3. priorità minima
  4. attività di manutenzione ordinaria e gestione
  5. attività di manutenzione straordinaria e di scopo
  6. altro
1. modifica ex art. 2 comma 9 lettera b)
  2. modifica ex art. 2 comma 9 lettera c)
  3. modifica ex art. 2 comma 9 lettera d)
  4. modifica ex art. 2 comma 9 lettera e)
  5. modifica ex art. 2 comma 11











Numero intervento CUP	Codice Intervento CUP	Codice CUP (7)	Precedenza di esecuzione (8)	Importo complessivo (9)	Ric	Fin	Com	Locali NUTS	Tipologia	Settore	Descrizione dell'intervento	Ud. di lavoro (10)	2013	2014	TEC	Coeff. di annualità finanziaria	Importo complessivo (9)	Importo complessivo (9)	Importo complessivo (9)
801149020301001010	DCL40675	801149020301001010	NO	NO	15	65	49	ITP30	07	01 01	Manutenzione straordinaria di opere di ingegneria civile	3	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
801149020301001014	DCL40674	801149020301001014	NO	NO	15	63	49	ITP30	07	01 01	Manutenzione straordinaria di opere di ingegneria civile	3	0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00
801149020301001015	DCL40673	801149020301001015	NO	NO	15	63	49	ITP30	07	01 01	Manutenzione straordinaria di opere di ingegneria civile	3	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
801149020301001016	DCL40673	801149020301001016	NO	NO	15	64	49	ITP30	04	01 01	Manutenzione straordinaria di opere di ingegneria civile	2	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
801149020301001017	DCL40674	801149020301001017	NO	NO	15	44	49	ITP30	07	01 01	Manutenzione straordinaria di opere di ingegneria civile	2	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
801149020301001018	DCL40677	801149020301001018	NO	NO	15	64	49	ITP30	07	01 01	Manutenzione straordinaria di opere di ingegneria civile	2	0,00	0,00	625.985,55	0,00	625.985,55	0,00	625.985,55

Il referente del programma

Nota (1) Numero intervento = di lavoro funzionale + prima annualità del primo appalto del quale l'intervento è stato inserito + progressivo di città della prima annualità del primo programma.  
 (2) Numero intervento indicativo liberamente dell'Amministrazione in base al proprio sistema di codifica.  
 (3) Indica il CUP (cfr. art. 10 comma 5).  
 (4) Ripartizione e gestione del responsabile del procedimento.  
 (5) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 49/2016.  
 (6) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 1 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 49/2016.  
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 1, 2, 12 e 13.  
 (8) Al sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di trasmissione di opere, l'importo complessivo dell'opera è quello indicato nella tabella sottostante, e non quello indicato nella tabella sottostante alla prima annualità.  
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, tra cui l'importo complessivo sostenuto in corrispondenza alla prima annualità.  
 (10) Ripartire l'importo del capitale privato come quota piena del costo totale.  
 (11) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'opera ai sensi dell'art. 10 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 49/2016.  
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'opera ai sensi dell'art. 10 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 49/2016.

- CUP modificato in seguito a:
1. priorità massima
  2. priorità minima
  3. priorità media
  4. aumento di importo
  5. variazione di gestione e gestione
  6. amministrazione
  7. modifica in corso d'opera
  8. modifica in corso d'opera
  9. modifica in corso d'opera
  10. modifica in corso d'opera
  11. modifica in corso d'opera
  12. modifica in corso d'opera

01029

Numero intervento (1)	Codice attività (2)	Codice CUP (3)	Precedenza (4)	Responsabilità da prevedere (5)	Stato della spesa (6)	Linea di spesa (7)	Rng	Pov	Com	Modalità NUTS (8)	Tipologia (9)	Settore (10)	Descrizione dell'intervento (11)	Tab. 4 (12)	2013	2014	2015	Costo ammissibile (13)	Importo complessivo (14)	Valore degli ammortamenti (15)
8014890130100100	DCL4043F	849116025F1004	501	Edificio Piano	NO	NO	15	63	49	PTF3	07	01 01	Acquisto di un immobile per la sede della Prefettura di Reggio Emilia	Tab. 4	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
8014890130100200	DCL4043J	849116027001	2019	Edificio Piano	NO	NO	15	63	49	PTF3	07	01 01	Acquisto di un immobile per la sede della Prefettura di Reggio Emilia	Tab. 4	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	2.174.564,90	0,00
8014890130100301	DCL4043A	8512040011004	3014	Buoni Scuola	NO	NO	14	63	49	PTF3	01	01 01	Contributo per la gestione del servizio di pulizia	Tab. 4	0,00	0,00	0,00	0,00	43.300,000,00	0,00
8014890130100302	DCL4043I	8410140201001	2019	Buoni Scuola	NO	NO	14	63	44	PTF3	01	01 01	Contributo per la gestione del servizio di pulizia	Tab. 4	100.000,000,00	100.000,000,00	0,00	0,00	310.300,000,00	0,00
8014890130100303	DCL4043L		2003	Buoni Scuola	NO	NO	13	63	49	PTF3	06	01 01	Contributo per la gestione del servizio di pulizia	Tab. 4	0,00	530.000,000,00	0,00	0,00	260.100,000,00	0,00
8014890130200004	DCL4043C	8410140201001	2011	Buoni Scuola	NO	NO	15	63	49	PTF3	01	01 01	Contributo per la gestione del servizio di pulizia	Tab. 4	0,00	11.000.000,00	0,00	0,00	34.000,000,00	0,00

Il referente del programma

Note: (1) Numero intervento - CUP (2) Codice attività (3) Codice CUP (4) Precedenza (5) Responsabilità da prevedere (6) Stato della spesa (7) Linea di spesa (8) Rng (9) Pov (10) Com (11) Modalità NUTS (12) Tipologia (13) Settore (14) Descrizione dell'intervento (15) Tab. 4 (16) 2013 (17) 2014 (18) 2015 (19) Costo ammissibile (20) Importo complessivo (21) Valore degli ammortamenti

- Note:
- (1) Numero intervento - CUP
  - (2) Codice attività
  - (3) Codice CUP
  - (4) Precedenza
  - (5) Responsabilità da prevedere
  - (6) Stato della spesa
  - (7) Linea di spesa
  - (8) Rng
  - (9) Pov
  - (10) Com
  - (11) Modalità NUTS
  - (12) Tipologia
  - (13) Settore
  - (14) Descrizione dell'intervento
  - (15) Tab. 4
  - (16) 2013
  - (17) 2014
  - (18) 2015
  - (19) Costo ammissibile
  - (20) Importo complessivo
  - (21) Valore degli ammortamenti

01030

Numero intervento CUP	Codice Ammine (1)	Codice CUP (2)	pre-avviso alla pubblica amministrazione	Responsabile del procedimento (3)	Legge (4)	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Certificati di spesa (5)	Importo autorizzato (6)	Importo di cui è stata versata all'operatore (7)	Importo di cui è stata versata all'operatore (8)
800148004341000000	8003440014	800310000000000000	NO	Giulio Devis	NO	13	63	49	37913	67	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	
810148004341000000	DIC1400079	810148007000000000	NO	Enrico Fazio	NO	15	63	46	37933	67	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	
810148004341000000	DIC1400080	810148007000000000	NO	Enrico Fazio	NO	15	63	46	37933	67	1.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	
800148004341000000	DIC1400081	800148007000000000	NO	Enrico Fazio	NO	15	63	49	37933	67	0,00	166.832,00	0,00	0,00	166.832,00	0,00	
800148004341000000	DIC1400082	800148007000000000	NO	Enrico Fazio	NO	15	63	40	37933	67	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	
800148004341000000	DIC1400083	800148007000000000	NO	Enrico Fazio	NO	15	63	40	37933	67	0,00	479.534,65	0,00	0,00	479.534,65	0,00	
800148004341000000	DIC1400084	800148007000000000	NO	Enrico Fazio	NO	15	63	49	37933	67	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	
800148004341000000	DIC1400085	800148007000000000	NO	Enrico Fazio	NO	15	63	49	37933	67	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	
800148004341000000	DIC1400086	800148007000000000	NO	Enrico Fazio	NO	15	63	49	37933	67	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	

*Il referente del programma*

Nota: (1) Numero intervento a cui è riferito il codice; (2) codice amministrativo; (3) codice CUP; (4) legge di riferimento; (5) importo autorizzato; (6) importo di cui è stata versata all'operatore; (7) importo di cui è stata versata all'operatore; (8) importo di cui è stata versata all'operatore.

- (1) Numero intervento a cui è riferito il codice
- (2) Numero intervento a cui è riferito il codice
- (3) Codice CUP
- (4) Legge di riferimento
- (5) Importo autorizzato
- (6) Importo di cui è stata versata all'operatore
- (7) Importo di cui è stata versata all'operatore
- (8) Importo di cui è stata versata all'operatore

Il presente documento è stato redatto in data 10/01/2023 e rappresenta l'ultimo stato delle informazioni relative al programma di lavoro.

Il presente documento è stato redatto in data 10/01/2023 e rappresenta l'ultimo stato delle informazioni relative al programma di lavoro.

Il presente documento è stato redatto in data 10/01/2023 e rappresenta l'ultimo stato delle informazioni relative al programma di lavoro.

Il presente documento è stato redatto in data 10/01/2023 e rappresenta l'ultimo stato delle informazioni relative al programma di lavoro.

Il presente documento è stato redatto in data 10/01/2023 e rappresenta l'ultimo stato delle informazioni relative al programma di lavoro.

Il presente documento è stato redatto in data 10/01/2023 e rappresenta l'ultimo stato delle informazioni relative al programma di lavoro.

Il presente documento è stato redatto in data 10/01/2023 e rappresenta l'ultimo stato delle informazioni relative al programma di lavoro.

Il presente documento è stato redatto in data 10/01/2023 e rappresenta l'ultimo stato delle informazioni relative al programma di lavoro.

Il presente documento è stato redatto in data 10/01/2023 e rappresenta l'ultimo stato delle informazioni relative al programma di lavoro.

Il presente documento è stato redatto in data 10/01/2023 e rappresenta l'ultimo stato delle informazioni relative al programma di lavoro.

01031

Numero intervento CUP	Caricatore annuale CUP	Codice CUP (C)	Posto vacante per il personale CUP	Responsabile del procedimento CUP	Intervento CUP (C)	Benef. CUP	Prov. CUP	Com. CUP	Level. CUP (C)	Tip. CUP (C)	Sp. CUP (C)	Descrizione dell'intervento CUP	Ep. CUP (C)	30.9 CUP	30.4 CUP	30.1 CUP	Costo in conto capitale CUP	Costo complessivo CUP	Importo complessivo CUP (C)
810149563201900214	DCL4048-01	80701400170004	2021	Edoardo Puro	NO	NO	49	49	27733	07	01 01	Concorso di selezione per la nomina a tempo pieno di un docente di ruolo in servizio di ruolo in materia di Lettere Antiche presso l'Università degli Studi di Bari	3	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	
810149563201900215	M07804-05-6	80231410010006	2020	Giulio D'Amico	NO	NO	49	49	27733	07	05 03	Concorso di selezione per la nomina a tempo pieno di un docente di ruolo in servizio di ruolo in materia di Lettere Antiche presso l'Università degli Studi di Bari	1	0,00	1.222.250,00	1.222.250,00	0,00	0,00	
810149563201900216	DCL4048-02	80701400170004	2021	Edoardo Puro	NO	NO	49	49	27733	07	01 01	Concorso di selezione per la nomina a tempo pieno di un docente di ruolo in servizio di ruolo in materia di Lettere Antiche presso l'Università degli Studi di Bari	3	0,00	0,00	387.000,00	387.000,00	0,00	
810149563201900217	DCL4048-03	80701400170004	2021	Edoardo Puro	NO	NO	49	49	27733	07	01 01	Concorso di selezione per la nomina a tempo pieno di un docente di ruolo in servizio di ruolo in materia di Lettere Antiche presso l'Università degli Studi di Bari	3	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	
810149563201900218	DCL4048-04	80701400170004	2021	Edoardo Puro	NO	NO	49	49	27733	07	01 01	Concorso di selezione per la nomina a tempo pieno di un docente di ruolo in servizio di ruolo in materia di Lettere Antiche presso l'Università degli Studi di Bari	3	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	
810149563201900219	DCL4048-05	80701400170004	2021	Edoardo Puro	NO	NO	49	49	27733	07	01 01	Concorso di selezione per la nomina a tempo pieno di un docente di ruolo in servizio di ruolo in materia di Lettere Antiche presso l'Università degli Studi di Bari	3	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	

Il referente del programma

Nota: (1) Momento intervento = amministrativa - prima annualità del primo programma sul quale l'intervento è stato inserito e progressivo di 5 anni della prima annualità del primo programma  
 (2) Valore intervento = valore amministrativo dell'intervento in base al proprio sistema di codifica  
 (3) Indirizzo CUP (da articolo 3 comma 5)  
 (4) Intervento e oggetto del responsabile del procedimento  
 (5) Indirizzo di lavoro amministrativo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016  
 (6) Indirizzo di lavoro amministrativo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016  
 (7) Indirizzo di lavoro di ricerca e sviluppo di cui all'art. 11, 12 e 13  
 (8) Indirizzo di lavoro di ricerca e sviluppo di cui all'art. 11, 12 e 13  
 (9) Indirizzo complessivo di cui all'art. 3, comma 6, lettera c)  
 (10) Indirizzo di lavoro dell'Università di cui all'art. 3, comma 6, lettera c)  
 (11) Indirizzo di lavoro dell'Università di cui all'art. 3, comma 6, lettera c)  
 (12) Indirizzo di lavoro di cui all'art. 3, comma 6, lettera c)

CUP Classificazione Sistema CUP: codice univoco dell'intervento  
 CUP Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectori intervento

1. prima misura  
 2. seconda misura  
 3. attività ordinaria  
 4. attività straordinaria  
 5. attività di progetto  
 6. attività di ricerca e sviluppo  
 7. attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 11, 12 e 13  
 8. attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 11, 12 e 13  
 9. attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 11, 12 e 13  
 10. attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 11, 12 e 13  
 11. attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 11, 12 e 13  
 12. attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 11, 12 e 13

1. ricerca e sviluppo  
 2. ricerca e sviluppo di cui all'art. 11, 12 e 13  
 3. ricerca e sviluppo di cui all'art. 11, 12 e 13  
 4. ricerca e sviluppo di cui all'art. 11, 12 e 13  
 5. ricerca e sviluppo di cui all'art. 11, 12 e 13  
 6. altro

1. attività di ricerca e sviluppo  
 2. attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 11, 12 e 13  
 3. attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 11, 12 e 13  
 4. attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 11, 12 e 13  
 5. attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 11, 12 e 13  
 6. attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 11, 12 e 13



Numero intervento (1)	Codice intervento (2)	Codice CUP (3)	Progetto di opere e attività (4)	Responsabile del procedimento (5)	Unità misura (6)	Categoria (7)	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Costo ammontare (8)	Bilancio (9)	Voce di bilancio (10)	Costo unitario (11)
801481001810023	DCL408-101	801481001810023	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810024	DCL408-101	801481001810024	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810025	DCL408-101	801481001810025	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810026	DCL408-101	801481001810026	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810027	DCL408-101	801481001810027	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810028	DCL408-101	801481001810028	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810029	DCL408-101	801481001810029	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810030	DCL408-101	801481001810030	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810031	DCL408-101	801481001810031	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810032	DCL408-101	801481001810032	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810033	DCL408-101	801481001810033	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810034	DCL408-101	801481001810034	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810035	DCL408-101	801481001810035	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810036	DCL408-101	801481001810036	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810037	DCL408-101	801481001810037	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810038	DCL408-101	801481001810038	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810039	DCL408-101	801481001810039	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810040	DCL408-101	801481001810040	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810041	DCL408-101	801481001810041	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810042	DCL408-101	801481001810042	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810043	DCL408-101	801481001810043	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810044	DCL408-101	801481001810044	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810045	DCL408-101	801481001810045	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810046	DCL408-101	801481001810046	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810047	DCL408-101	801481001810047	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810048	DCL408-101	801481001810048	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810049	DCL408-101	801481001810049	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00
801481001810050	DCL408-101	801481001810050	Progetto di opere e attività	Franco Di Chio	NO	NO	63	63	49	803	07	01 01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000,00	1.000,00

Il referente del programma

- K018
- (1) Numero intervento = cf. annunziatore + prima annualità del primo impegno + in quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 3 cifre della prima annualità del primo impegno
  - (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
  - (3) Indica il CUP (cf. articolo 2 comma 2)
  - (4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (5) Indica se l'ente funzionale tenuto in adempimento di cui all'art. comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016
  - (6) Indica se l'opera è in corso di esecuzione o in fase di progettazione di cui all'art. comma 1 lettera r) del D.Lgs. 50/2016
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 comma 1, 2 e 3
  - (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di deroga di spesa incompiuta l'importo complessivo degli oneri per la realizzazione dell'opera è pari al totale delle somme di cui all'art. 3 comma 6, tra cui l'importo eventuale contratto precedentemente alla prima annualità
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, tra cui l'importo eventuale contratto precedentemente alla prima annualità
  - (10) Ripetere il valore dell'investimento in cui si è corrisposto l'importo, indicato anche in caso di:
  - (11) Ripetere l'importo di cui all'art. 3 comma 6, in caso di deroga di spesa incompiuta
  - (12) Indica se l'intervento è stato realizzato o è stato modificato a seguito di modifica in corso di anno ai sensi dell'art. 2 comma 9 e 11. Tale campo, come la relativa voce e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- Cf. Classificazione Sistema CUP, della tipologia intervento per natura intervento 03 - realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti)
- Tabella 13 - Interventi in corso di realizzazione
- 1. priorità essenziale
  - 2. priorità media
  - 3. priorità minima
  - 4. non prioritaria
  - 5. attività di progetto
  - 6. attività di manutenzione e gestione
  - 7. attività di servizio
  - 8. attività di gestione e di scopo
  - 9. locazione finanziaria
  - 10. altro
- Tabella 14 - Interventi in corso di realizzazione
- 1. modifica ex art. 3 comma 9 lettera b)
  - 2. modifica ex art. 3 comma 9 lettera c)
  - 3. modifica ex art. 3 comma 9 lettera d)
  - 4. modifica ex art. 3 comma 9 lettera e)
  - 5. modifica ex art. 3 comma 9 lettera f)

Numero intervento	Prova lavoro CUP	Codice Amministrativo	Codice CUP	Prova di lavoro	Responsabile del procedimento	Termine di completamento	RIS	Cata	Località	Tipologia	Stato	Intervento	Tab. 10.3	Anno	2019	2020	2021	Crit. in bilancio	Importo complessivo	Importo di cui alla delibera di approvazione dell'intervento (B)	Importo di cui alla delibera di approvazione dell'intervento (B)
89014901300100235		UCLEANS-07	847914801300002	NO	Finanza Di Corso	NO	15	49	IT20	07	01 01	Manutenzione straordinaria di via G. Cesare	Tab. 10.3	600	0,00	0,00	0,00	6,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00
89014901300100236		DCCL496-08		NO	Edilizia Pubblica	NO	15	49	IT21	07	01 01	Manutenzione straordinaria di via G. Cesare	Tab. 10.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	307.181,68	307.181,68	0,00
89014901300100237		DCCL496-09	847914801300002	NO	Finanza Di Corso	NO	15	49	IT23	07	01 01	Manutenzione straordinaria di via G. Cesare	Tab. 10.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.060.747,75	1.060.747,75	0,00
89014901300100238		DCCL496-10	847914801300002	NO	Chiusura Marcia	NO	15	49	IT23	07	01 01	Manutenzione straordinaria di via G. Cesare	Tab. 10.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.820.588,70	4.820.588,70	0,00
89014901300100239		DCCL496-11	847914801300002	NO	Danteo Luchino	NO	15	49	IT23	07	01 01	Manutenzione straordinaria di via G. Cesare	Tab. 10.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.136.829,86	1.136.829,86	0,00
89014901300100240		DCCL496-12	847914801300002	NO	Danteo Luchino	NO	15	49	IT23	07	01 01	Manutenzione straordinaria di via G. Cesare	Tab. 10.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.600.577,82	2.600.577,82	0,00
89014901300100241		DCCL496-13	847914801300002	NO	Antonio D'Annunzio	NO	15	49	IT23	07	01 01	Manutenzione straordinaria di via G. Cesare	Tab. 10.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.777.844,27	1.777.844,27	0,00

*Il riepilogo del programma*

Nota (1) Numero intervento = 01 amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo a cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero di CUP (01, articolo 2 comma 1)  
 (3) Numero di CUP (01, articolo 2 comma 1)  
 (4) Indirizzo dove è situato il responsabile del procedimento

(5) Indirizzo dove è situato il responsabile del procedimento  
 (6) Indirizzo dove è situato il responsabile del procedimento  
 (7) Indirizzo dove è situato il responsabile del procedimento  
 (8) Indirizzo dove è situato il responsabile del procedimento  
 (9) Indirizzo dove è situato il responsabile del procedimento  
 (10) Indirizzo dove è situato il responsabile del procedimento  
 (11) Indirizzo dove è situato il responsabile del procedimento  
 (12) Indirizzo dove è situato il responsabile del procedimento

City Capital System Sistema CLM - codice identificativo intervento per attività interventi di lavori pubblici (Cup e Impianto)  
 City Capital System Sistema CLM - codice identificativo intervento per attività interventi di lavori pubblici (Cup e Impianto)  
 City Capital System Sistema CLM - codice identificativo intervento per attività interventi di lavori pubblici (Cup e Impianto)

1. prova di lavoro
2. prova di lavoro
3. prova di lavoro
4. prova di lavoro
5. prova di lavoro
6. prova di lavoro
7. prova di lavoro
8. prova di lavoro
9. prova di lavoro
10. prova di lavoro
11. prova di lavoro
12. prova di lavoro
13. prova di lavoro
14. prova di lavoro
15. prova di lavoro
16. prova di lavoro
17. prova di lavoro
18. prova di lavoro
19. prova di lavoro
20. prova di lavoro
21. prova di lavoro
22. prova di lavoro
23. prova di lavoro
24. prova di lavoro
25. prova di lavoro
26. prova di lavoro
27. prova di lavoro
28. prova di lavoro
29. prova di lavoro
30. prova di lavoro
31. prova di lavoro
32. prova di lavoro
33. prova di lavoro
34. prova di lavoro
35. prova di lavoro
36. prova di lavoro
37. prova di lavoro
38. prova di lavoro
39. prova di lavoro
40. prova di lavoro
41. prova di lavoro
42. prova di lavoro
43. prova di lavoro
44. prova di lavoro
45. prova di lavoro
46. prova di lavoro
47. prova di lavoro
48. prova di lavoro
49. prova di lavoro
50. prova di lavoro
51. prova di lavoro
52. prova di lavoro
53. prova di lavoro
54. prova di lavoro
55. prova di lavoro
56. prova di lavoro
57. prova di lavoro
58. prova di lavoro
59. prova di lavoro
60. prova di lavoro
61. prova di lavoro
62. prova di lavoro
63. prova di lavoro
64. prova di lavoro
65. prova di lavoro
66. prova di lavoro
67. prova di lavoro
68. prova di lavoro
69. prova di lavoro
70. prova di lavoro
71. prova di lavoro
72. prova di lavoro
73. prova di lavoro
74. prova di lavoro
75. prova di lavoro
76. prova di lavoro
77. prova di lavoro
78. prova di lavoro
79. prova di lavoro
80. prova di lavoro
81. prova di lavoro
82. prova di lavoro
83. prova di lavoro
84. prova di lavoro
85. prova di lavoro
86. prova di lavoro
87. prova di lavoro
88. prova di lavoro
89. prova di lavoro
90. prova di lavoro
91. prova di lavoro
92. prova di lavoro
93. prova di lavoro
94. prova di lavoro
95. prova di lavoro
96. prova di lavoro
97. prova di lavoro
98. prova di lavoro
99. prova di lavoro
100. prova di lavoro



Numero intervento CUI	Codice ANAS (1)	Codice CUP (2)	DTF - Data di inizio lavori (3)	Responsabile del procedimento (4)	Importo (5)	Reg	Cap	Local. MUNIP	Tipol. D.L. 11	Det. - Data di fine lavori (6)	Descrizione dell'intervento	Un. prior. (7)	2018	2019	2020	2021	Costi in milioni successive	Importo complessivo (9)	Valore degli appalti in milioni di Euro (10)	Valore degli appalti in milioni di Euro (11)
80118000000000000002	DCL494-14	8071100140002	2021	Edoardo Vignone	NO	15	49	7793	07	01/01	Manutenzione straordinaria di via S. Anna	2	0,00	0,00	0,00	1.672,1156	0,00	0,00	0,00	0,00
80118000000000000003	DCL495-15	8071100150002	2020	Fabrizio Di Carlo	NO	15	49	7793	07	01/01	Manutenzione straordinaria di via S. Anna	3	0,00	0,00	0,00	5.001,04723	0,00	0,00	0,00	0,00
80118000000000000004	DCL494-14		2021	Edoardo Vignone	NO	15	49	7793	07	01/01	Manutenzione straordinaria di via S. Anna	3	0,00	0,00	0,00	1.000,00000	0,00	0,00	0,00	0,00
80118000000000000005	DCL494-14	8071100140002	2021	Edoardo Vignone	NO	15	49	7793	07	01/01	Manutenzione straordinaria di via S. Anna	3	0,00	0,00	0,00	1.189,1491	0,00	0,00	0,00	0,00
80118000000000000006	DCL494-14	8071100140002	2020	Vigore Vignone	NO	15	49	7793	07	01/01	Manutenzione straordinaria di via S. Anna	3	0,00	0,00	0,00	2.600,79117	0,00	0,00	0,00	0,00
80118000000000000007	DCL494-14	8071100140002	2020	Silvio Di Carlo	NO	15	49	7793	07	01/01	Manutenzione straordinaria di via S. Anna	3	0,00	0,00	0,00	641,44339	0,00	0,00	0,00	0,00
80118000000000000008	DCL494-14	8071100140002	2020	Silvio Di Carlo	NO	15	49	7793	07	01/01	Manutenzione straordinaria di via S. Anna	3	0,00	0,00	0,00	802,59417	0,00	0,00	0,00	0,00
80118000000000000009	DCL494-14	8071100140002	2021	Edoardo Vignone	NO	15	49	7793	07	01/01	Manutenzione straordinaria di via S. Anna	3	0,00	0,00	0,00	300,00000	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

- Nota
- (1) Numero intervento = codice di identificazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato autorizzato + progressivo di 1 cifra della prima annualità del primo programma
  - (2) Numero lavoro indicato (invece dell'anno) = numero di lavori di progetto autorizzati in base al proprio sistema di contabilità
  - (3) Data di inizio lavori
  - (4) Responsabile del procedimento
  - (5) Importo netto e compreso del pagamento del procedimento
  - (6) Data di fine lavori
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 1 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
  - (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 4, in caso di demolizione di opere incomplete, l'importo comprende gli oneri per la realizzazione dell'opera per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 1 comma 6, tra cui la spesa per la realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, a esclusione della prima annualità.
  - (10) Ripartire l'importo del capitale previsto come spesa netta del conto totale
  - (11) Indica se l'intervento è stato eseguito e è stato modificato a seguito di modifica in corso d'opera ai sensi dell'art. 5 comma 3 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

- CUI - Classificazione Sistema CUP - codice UNO della intervento per natura intervento
- CUI - Classificazione Sistema CUP - codice UNO della intervento per natura intervento
1. altro
  2. priorità media
  3. priorità alta
  4. priorità alta
  5. priorità alta
  6. altro
- CUI - Classificazione Sistema CUP - codice UNO della intervento per natura intervento
1. finezza di progetto
  2. costruzione di costruzione e gestione
  3. manutenzione
  4. altro
  5. manutenzione ordinaria
  6. altro
- CUI - Classificazione Sistema CUP - codice UNO della intervento per natura intervento
1. modifica ex art. 2 comma 3 lettera b)
  2. modifica ex art. 2 comma 3 lettera b)
  3. modifica ex art. 2 comma 3 lettera b)
  4. modifica ex art. 2 comma 3 lettera b)
  5. modifica ex art. 2 comma 1)

Numero intervento (1)	Collocazione CUP	Check CUP (2)	Precedenza di attuazione (3)	Responsabilità del programma (4)	Indirizzo (5)	Esclusione (6)	ESG	Pro	Cum	Località (NUTS)	Tipologia (7)	Settore (8)	Descrizione dell'intervento (9)	N. di azioni (10)	2019	2020	Costo ammissibile (11)	Finanziamento complessivo (12)	Valore degli eventuali finanziamenti a carico dell'ERDF (13)	Valore degli eventuali finanziamenti a carico dell'ERDF (14)
8014806180190250	DCL2A048127	8014806180190250	3020	Balneario Giubbiasco	NO	NO	15	43	48	IT723	07	01 01	Amministrazione Provinciale di Como - Intervento di riqualificazione del centro storico di Giubbiasco (V.le Trieste)	3	0,00	3.833.700,95	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
8014806180190251	DCL2A048128	8014806180190251	3020	Silvatico Chiaro	NO	NO	15	43	49	IT633	07	01 01	Municipalità di Chiaro - Intervento di riqualificazione del centro storico di Chiaro (V.le Trieste)	2	0,00	775.578,09	700.000,00	0,00	0,00	0,00
8014806180190252	DCL2A048129	8014806180190252	3020	Castello Felino	NO	NO	15	43	49	IT733	07	01 01	Municipalità di Felino - Intervento di riqualificazione del centro storico di Felino (V.le Trieste)	3	0,00	2.000.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00
8014806180190253	DCL2A048130	8014806180190253	3020	Castello Felino	NO	NO	15	43	49	IT633	07	01 01	Municipalità di Felino - Intervento di riqualificazione del centro storico di Felino (V.le Trieste)	2	0,00	1.000.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00
8014806180190254	DCL2A048131	8014806180190254	3020	Castello Felino	NO	NO	15	43	49	IT633	07	01 01	Municipalità di Felino - Intervento di riqualificazione del centro storico di Felino (V.le Trieste)	2	0,00	483.972,01	400.000,00	0,00	0,00	0,00
8014806180190255	DCL2A048132	8014806180190255	3020	Castello Felino	NO	NO	15	43	49	IT633	07	01 01	Municipalità di Felino - Intervento di riqualificazione del centro storico di Felino (V.le Trieste)	2	0,00	645.572,29	600.000,00	0,00	0,00	0,00
8014806180190256	DCL2A048133	8014806180190256	3020	Castello Felino	NO	NO	15	43	49	IT633	07	01 01	Municipalità di Felino - Intervento di riqualificazione del centro storico di Felino (V.le Trieste)	2	0,00	1.315.874,31	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00

*Il referente del programma*

- Note
- (1) Numero intervento = cf. amministrativa = prima annualità del primo appalto, nel quale l'intervento è stato inserito e progressivo di 5 cifre della parte numerale del primo programma
  - (2) Numero interno indicativo (denominazione dell'intervento) in base al proprio sistema di coding
  - (3) Indirizzo (5) CUP (cf. art. 2 comma 4)
  - (4) Responsabilità del programma
  - (5) Indirizzo (5) CUP (cf. art. 2 comma 4)
  - (6) Indirizzo (5) CUP (cf. art. 2 comma 4)
  - (7) Indirizzo (5) CUP (cf. art. 2 comma 4)
  - (8) Indirizzo (5) CUP (cf. art. 2 comma 4)
  - (9) Indirizzo (5) CUP (cf. art. 2 comma 4)
  - (10) Indirizzo (5) CUP (cf. art. 2 comma 4)
  - (11) Indirizzo (5) CUP (cf. art. 2 comma 4)
  - (12) Indirizzo (5) CUP (cf. art. 2 comma 4)
  - (13) Indirizzo (5) CUP (cf. art. 2 comma 4)
  - (14) Indirizzo (5) CUP (cf. art. 2 comma 4)

- Cf. caratteristiche di attuazione e di attuazione del programma
1. priorità massima
  2. priorità media
  3. priorità minima
  4. intervento a sostegno della competitività e crescita
  5. intervento a sostegno della competitività e crescita
  6. altro
  7. intervento a sostegno della competitività e crescita
  8. intervento a sostegno della competitività e crescita
  9. intervento a sostegno della competitività e crescita
  10. intervento a sostegno della competitività e crescita
  11. intervento a sostegno della competitività e crescita
  12. intervento a sostegno della competitività e crescita
  13. intervento a sostegno della competitività e crescita
  14. intervento a sostegno della competitività e crescita
  15. intervento a sostegno della competitività e crescita
  16. intervento a sostegno della competitività e crescita
  17. intervento a sostegno della competitività e crescita
  18. intervento a sostegno della competitività e crescita
  19. intervento a sostegno della competitività e crescita
  20. intervento a sostegno della competitività e crescita
  21. intervento a sostegno della competitività e crescita
  22. intervento a sostegno della competitività e crescita
  23. intervento a sostegno della competitività e crescita
  24. intervento a sostegno della competitività e crescita
  25. intervento a sostegno della competitività e crescita
  26. intervento a sostegno della competitività e crescita
  27. intervento a sostegno della competitività e crescita
  28. intervento a sostegno della competitività e crescita
  29. intervento a sostegno della competitività e crescita
  30. intervento a sostegno della competitività e crescita
  31. intervento a sostegno della competitività e crescita
  32. intervento a sostegno della competitività e crescita
  33. intervento a sostegno della competitività e crescita
  34. intervento a sostegno della competitività e crescita
  35. intervento a sostegno della competitività e crescita
  36. intervento a sostegno della competitività e crescita
  37. intervento a sostegno della competitività e crescita
  38. intervento a sostegno della competitività e crescita
  39. intervento a sostegno della competitività e crescita
  40. intervento a sostegno della competitività e crescita
  41. intervento a sostegno della competitività e crescita
  42. intervento a sostegno della competitività e crescita
  43. intervento a sostegno della competitività e crescita
  44. intervento a sostegno della competitività e crescita
  45. intervento a sostegno della competitività e crescita
  46. intervento a sostegno della competitività e crescita
  47. intervento a sostegno della competitività e crescita
  48. intervento a sostegno della competitività e crescita
  49. intervento a sostegno della competitività e crescita
  50. intervento a sostegno della competitività e crescita
  51. intervento a sostegno della competitività e crescita
  52. intervento a sostegno della competitività e crescita
  53. intervento a sostegno della competitività e crescita
  54. intervento a sostegno della competitività e crescita
  55. intervento a sostegno della competitività e crescita
  56. intervento a sostegno della competitività e crescita
  57. intervento a sostegno della competitività e crescita
  58. intervento a sostegno della competitività e crescita
  59. intervento a sostegno della competitività e crescita
  60. intervento a sostegno della competitività e crescita
  61. intervento a sostegno della competitività e crescita
  62. intervento a sostegno della competitività e crescita
  63. intervento a sostegno della competitività e crescita
  64. intervento a sostegno della competitività e crescita
  65. intervento a sostegno della competitività e crescita
  66. intervento a sostegno della competitività e crescita
  67. intervento a sostegno della competitività e crescita
  68. intervento a sostegno della competitività e crescita
  69. intervento a sostegno della competitività e crescita
  70. intervento a sostegno della competitività e crescita
  71. intervento a sostegno della competitività e crescita
  72. intervento a sostegno della competitività e crescita
  73. intervento a sostegno della competitività e crescita
  74. intervento a sostegno della competitività e crescita
  75. intervento a sostegno della competitività e crescita
  76. intervento a sostegno della competitività e crescita
  77. intervento a sostegno della competitività e crescita
  78. intervento a sostegno della competitività e crescita
  79. intervento a sostegno della competitività e crescita
  80. intervento a sostegno della competitività e crescita
  81. intervento a sostegno della competitività e crescita
  82. intervento a sostegno della competitività e crescita
  83. intervento a sostegno della competitività e crescita
  84. intervento a sostegno della competitività e crescita
  85. intervento a sostegno della competitività e crescita
  86. intervento a sostegno della competitività e crescita
  87. intervento a sostegno della competitività e crescita
  88. intervento a sostegno della competitività e crescita
  89. intervento a sostegno della competitività e crescita
  90. intervento a sostegno della competitività e crescita
  91. intervento a sostegno della competitività e crescita
  92. intervento a sostegno della competitività e crescita
  93. intervento a sostegno della competitività e crescita
  94. intervento a sostegno della competitività e crescita
  95. intervento a sostegno della competitività e crescita
  96. intervento a sostegno della competitività e crescita
  97. intervento a sostegno della competitività e crescita
  98. intervento a sostegno della competitività e crescita
  99. intervento a sostegno della competitività e crescita
  100. intervento a sostegno della competitività e crescita

Il referente del programma

Numero intervento (1)	Codice (2)	Codice CLIP (3)	Uff. progr. di cui alla legge n. 48/99	Nome beneficiario (4)	Importo (5)	Tempo (6)	Rag.	Fin.	Caus.	Local. (7)	Titol.	Sez. (8)	Descrizione (9)	Crit. di pref. (10)	589	589	589	589	Importo (11)	Importo (12)	Importo (13)	
8011601820100257	DCL404-15	2071100140002	200	Roberto Romano	NO	NO	15	48	49	ITF33	07	01 01	Manutenzione straordinaria di via C. Colombo n. 2071100140002	3	0,00	500.000,00	684.533,77	0,00	1.184.533,77	0,00	0,00	
8011601820100258	DCL404-16		2071	Edoardo Fazio	NO	NO	15	61	49	ITF33	07	01 01	Manutenzione straordinaria di via C. Colombo n. 2071100140002	3	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	
8011601820100259	DCL404-17		2020	Domenico Lombardo	NO	NO	15	49	49	ITF33	07	01 01	Manutenzione straordinaria di via C. Colombo n. 2020	3	0,00	646.000,00	1.000.000,00	0,00	1.646.000,00	0,00	0,00	
8011601820100260	DCL404-18	2071100140002	2020	Chiara Motta	NO	NO	15	51	49	ITF33	07	01 01	Manutenzione straordinaria di via C. Colombo n. 2071100140002	3	0,00	1.000.000,00	1.423.241,23	0,00	2.423.241,23	0,00	0,00	
8011601820100261	DCL404-19		2021	Edoardo Fazio	NO	NO	15	65	49	ITF33	07	01 01	Manutenzione straordinaria di via C. Colombo n. 2021	3	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	
8011601820100270	MC008401-6	2008400000006	2020	Giulio Devisi	NO	NO	15	63	49	ITF33	07	03 05	Manutenzione straordinaria di via C. Colombo n. 2020	1	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00	0,00

Note

(1) Numero intervento = € Finanziamento + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di € delle altre prime annualità del primo programma

(2) Codice CLIP (C= art. 28, art. 29, art. 30, art. 31)

(3) Indirizzo CLIP (C= art. 28, art. 29, art. 30, art. 31)

(4) Indirizzo CLIP (C= art. 28, art. 29, art. 30, art. 31)

(5) Importo in lire (milioni) approvato in base alla definizione di cui all'art. 28, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016

(6) Importo in lire (milioni) di cui all'art. 28, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016

(7) Importo in lire (milioni) di cui all'art. 28, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016

(8) Al sensi dell'art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opere incomplete l'importo complessivo di cui all'art. 28, comma 6, pro indicata è stata eventualmente aumentata e ripartita tra le prime annualità

(9) Importo complessivo di cui all'art. 28, comma 6, pro indicata è stata eventualmente aumentata e ripartita tra le prime annualità

(10) Ripartire il valore del capitale privato come quote parte del caso totale

(11) Importo in lire (milioni) approvato in base alla definizione di cui all'art. 28, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016

(12) Importo in lire (milioni) approvato in base alla definizione di cui all'art. 28, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016

(13) Importo in lire (milioni) approvato in base alla definizione di cui all'art. 28, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016

Classe di intervento (1)

Codice CLIP (2)

Codice CLIP (3)

Codice CLIP (4)

Codice CLIP (5)

Codice CLIP (6)

Codice CLIP (7)

Codice CLIP (8)

Codice CLIP (9)

Codice CLIP (10)

Codice CLIP (11)

Codice CLIP (12)

Codice CLIP (13)

Codice CLIP (14)

Codice CLIP (15)

Codice CLIP (16)

Codice CLIP (17)

Codice CLIP (18)

Codice CLIP (19)

Codice CLIP (20)

Codice CLIP (21)

Codice CLIP (22)

Codice CLIP (23)

Codice CLIP (24)

Codice CLIP (25)

Codice CLIP (26)

Codice CLIP (27)

Codice CLIP (28)

Codice CLIP (29)

Codice CLIP (30)

Codice CLIP (31)

Codice CLIP (32)

Codice CLIP (33)

Codice CLIP (34)

Codice CLIP (35)

Codice CLIP (36)

Codice CLIP (37)

Codice CLIP (38)

Codice CLIP (39)

Codice CLIP (40)

Codice CLIP (41)

Codice CLIP (42)

Codice CLIP (43)

Codice CLIP (44)

Codice CLIP (45)

Codice CLIP (46)

Codice CLIP (47)

Codice CLIP (48)

Codice CLIP (49)

Codice CLIP (50)

Codice CLIP (51)

Codice CLIP (52)

Codice CLIP (53)

Codice CLIP (54)

Codice CLIP (55)

Codice CLIP (56)

Codice CLIP (57)

Codice CLIP (58)

Codice CLIP (59)

Codice CLIP (60)

Codice CLIP (61)

Codice CLIP (62)

Codice CLIP (63)

Codice CLIP (64)

Codice CLIP (65)

Codice CLIP (66)

Codice CLIP (67)

Codice CLIP (68)

Codice CLIP (69)

Codice CLIP (70)

Codice CLIP (71)

Codice CLIP (72)

Codice CLIP (73)

Codice CLIP (74)

Codice CLIP (75)

Codice CLIP (76)

Codice CLIP (77)

Codice CLIP (78)

Codice CLIP (79)

Codice CLIP (80)

Codice CLIP (81)

Codice CLIP (82)

Codice CLIP (83)

Codice CLIP (84)

Codice CLIP (85)

Codice CLIP (86)

Codice CLIP (87)

Codice CLIP (88)

Codice CLIP (89)

Codice CLIP (90)

Codice CLIP (91)

Codice CLIP (92)

Codice CLIP (93)

Codice CLIP (94)

Codice CLIP (95)

Codice CLIP (96)

Codice CLIP (97)

Codice CLIP (98)

Codice CLIP (99)

Codice CLIP (100)

Numero intervento CUP (1)	Codice Amm. (2)	Codice CUP (3)	Tipologia di intervento (4)	Esportabilità dell'intervento (5)	Intervento completo (6)	Bic (7)	Dev (8)	Cos (9)	Mod. ord. NUTS (10)	Tip. (11)	Set. a cui è attribuito l'intervento (12)	Descrizione dell'intervento (13)	U.S. (14)	2013 (15)	2014 (16)	2015 (17)	Costi ammontali (18)	Valore degli interventi di cui sono beneficiari gli enti (19)	Altri per i quali sono previsti interventi (20)	
8004900010000000	X110946977	X1000000005	3020	Giulia Doria	NO	15	43	49	ITP33	07	05 05	NON SI applicano le norme del D.Lgs. n. 47 del 18/02/2000 in materia di appalti pubblici, in quanto l'intervento è finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e non è un appalto pubblico.	1	0,00	1.250.000,00	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00	
8004900010000000	X10946977	X1000000005	3020	Giulia Doria	NO	15	43	49	ITP33	07	05 05	NON SI applicano le norme del D.Lgs. n. 47 del 18/02/2000 in materia di appalti pubblici, in quanto l'intervento è finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e non è un appalto pubblico.	1	0,00	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00	
8004900010000000	X10946977	X1000000005	3021	Pesquiso Biadino	NO	15	43	49	ITP33	07	05 05	NON SI applicano le norme del D.Lgs. n. 47 del 18/02/2000 in materia di appalti pubblici, in quanto l'intervento è finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e non è un appalto pubblico.	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	
8004900010000000	X10946977	X1000000005	3021	Pesquiso Biadino	NO	15	43	49	ITP33	07	05 05	NON SI applicano le norme del D.Lgs. n. 47 del 18/02/2000 in materia di appalti pubblici, in quanto l'intervento è finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e non è un appalto pubblico.	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	
8004900010000000	X10946977	X1000000005	3021	Pesquiso Biadino	NO	15	43	49	ITP33	07	05 05	NON SI applicano le norme del D.Lgs. n. 47 del 18/02/2000 in materia di appalti pubblici, in quanto l'intervento è finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e non è un appalto pubblico.	1	0,00	4.990.000,00	0,00	0,00	4.990.000,00	0,00	
8004900010000000	X10946977	X1000000005	3021	Pesquiso Biadino	NO	15	43	49	ITP33	07	05 05	NON SI applicano le norme del D.Lgs. n. 47 del 18/02/2000 in materia di appalti pubblici, in quanto l'intervento è finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e non è un appalto pubblico.	1	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	
8004900010000000	X10946977	X1000000005	3020	Pesquiso Biadino	NO	15	43	49	ITP33	07	05 05	NON SI applicano le norme del D.Lgs. n. 47 del 18/02/2000 in materia di appalti pubblici, in quanto l'intervento è finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e non è un appalto pubblico.	1	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	
8004900010000000	X10946977	X1000000005	3020	Pesquiso Biadino	NO	15	43	49	ITP33	07	05 04	NON SI applicano le norme del D.Lgs. n. 47 del 18/02/2000 in materia di appalti pubblici, in quanto l'intervento è finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e non è un appalto pubblico.	1	0,00	441.950,00	0,00	0,00	441.950,00	0,00	
8004900010000000	X10946977	X1000000005	3021	Pesquiso Biadino	NO	15	43	49	ITP33	07	05 04	NON SI applicano le norme del D.Lgs. n. 47 del 18/02/2000 in materia di appalti pubblici, in quanto l'intervento è finanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e non è un appalto pubblico.	3	0,00	654.000,00	0,00	0,00	654.000,00	0,00	

Il referente del programma

- Note
- (1) Numero intervento = di ammissione a prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato ammesso e progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma.
  - (2) Numero interno indicativo dell'ente beneficiario dell'intervento in base al proprio sistema di codifica.
  - (3) Codice CUP (def. art. 2 comma 2).
  - (4) Rapporto nome e cognome del responsabile dell'intervento (art. 4 del D.Lgs. 5020/16).
  - (5) Indica se l'opera è finanziata secondo la definizione di cui all'art. 4 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 5020/16.
  - (6) Indica se l'opera è finanziata secondo la definizione di cui all'art. 4 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 5020/16.
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 2 comma 1 lettere 1), 12 e 13.
  - (8) Al pari dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opere incompiute l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
  - (9) Importo complessivo di cui all'art. 3 comma 6, ivi inclusa la spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere.
  - (10) Rapporto di valore dell'investimento in conto capitale di cui al corrispondente immobile indicativo della natura.
  - (11) Rapporto di valore dell'investimento in conto capitale di cui al corrispondente immobile indicativo della natura.
  - (12) Indica se l'intervento è stato approvato o è stato modificato a seguito di modifica in corso di attuazione dell'intervento.
  - (13) Descrizione dell'intervento.
  - (14) U.S. (Unità di Servizio).
  - (15) Importo di cui all'art. 2 comma 1).
  - (16) Importo di cui all'art. 2 comma 2).
  - (17) Importo di cui all'art. 2 comma 3).
  - (18) Importo di cui all'art. 2 comma 4).
  - (19) Importo di cui all'art. 2 comma 5).
  - (20) Importo di cui all'art. 2 comma 6).



Numero Intervento (1)	Codice Intervento (2)	Codice CUP (3)	Descrizione attività (4)	Importo (5)	Tipologia (6)	Finanziamento (7)	Finanziamento (8)	Finanziamento (9)	Finanziamento (10)	Finanziamento (11)	Finanziamento (12)	Finanziamento (13)	Finanziamento (14)	Finanziamento (15)	Finanziamento (16)	Finanziamento (17)	Finanziamento (18)	Finanziamento (19)	Finanziamento (20)	
80010000000000000000	M00000000000000000000	M00000000000000000000	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...	...

Il referente del programma

- Nota
- (1) Numero intervento = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 4 cifre della prima annualità del primo programma.
  - (2) Numero interno indicante l'iterazione della manifestazione in base al principio di sistema di notifica.
  - (3) Indica il CUP (art. articolo 3 comma 2).
  - (4) Ripartizione e congruo del responsabile del procedimento.
  - (5) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016.
  - (6) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016.
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 comma 1, 2 e 3.
  - (8) Al sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di definizione di opere incompiute l'importo complessivo gli oneri per la manutenzione dell'opera e per la manutenzione ordinaria e straordinaria.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, ivi inclusa le spese eventualmente sostenute sul finanziamento alla prima annualità.
  - (10) Ripartire il valore dell'investimento in base al contributo di cui al corrispondente immobile nel caso di più edifici.
  - (11) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale.
  - (12) Indica se l'intervento è stato approvato e il sito corrispondente a seguito di modifica in corso d'opera o in corso di lavori pubblici (opera a struttura fissa).
  - (13) Indica se l'intervento è stato approvato e il sito corrispondente a seguito di modifica in corso d'opera o in corso di lavori pubblici (opera a struttura fissa).
  - (14) Indica se l'intervento è stato approvato e il sito corrispondente a seguito di modifica in corso d'opera o in corso di lavori pubblici (opera a struttura fissa).
  - (15) Indica se l'intervento è stato approvato e il sito corrispondente a seguito di modifica in corso d'opera o in corso di lavori pubblici (opera a struttura fissa).
  - (16) Indica se l'intervento è stato approvato e il sito corrispondente a seguito di modifica in corso d'opera o in corso di lavori pubblici (opera a struttura fissa).
  - (17) Indica se l'intervento è stato approvato e il sito corrispondente a seguito di modifica in corso d'opera o in corso di lavori pubblici (opera a struttura fissa).
  - (18) Indica se l'intervento è stato approvato e il sito corrispondente a seguito di modifica in corso d'opera o in corso di lavori pubblici (opera a struttura fissa).
  - (19) Indica se l'intervento è stato approvato e il sito corrispondente a seguito di modifica in corso d'opera o in corso di lavori pubblici (opera a struttura fissa).
  - (20) Indica se l'intervento è stato approvato e il sito corrispondente a seguito di modifica in corso d'opera o in corso di lavori pubblici (opera a struttura fissa).

CFI Classificazione Sistema CUP codice univoco di riferimento per la manifestazione di interesse

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
4. non prioritaria
5. non classificata
6. non classificata
7. non classificata
8. non classificata
9. non classificata
10. non classificata
11. non classificata
12. non classificata
13. non classificata
14. non classificata
15. non classificata
16. non classificata
17. non classificata
18. non classificata
19. non classificata
20. non classificata

Numero intervento (1)	Codice Amministrativo (2)	Codice CUP (3)	Tipologia di intervento (4)	Stato di avanzamento (5)	Importo complessivo (6)	Importo impegnato (7)	Importo pagato (8)	Importo a disposizione (9)	Importo a disposizione (10)	Importo a disposizione (11)	Importo a disposizione (12)	Importo a disposizione (13)	Importo a disposizione (14)	Importo a disposizione (15)	Importo a disposizione (16)	Importo a disposizione (17)	Importo a disposizione (18)	Importo a disposizione (19)	Importo a disposizione (20)
80014000000000000000	80004971-12	80004971-12	07	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
80014000000000000000	80004971-12	80004971-12	07	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
80014000000000000000	80004971-12	80004971-12	07	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
80014000000000000000	80004971-12	80004971-12	07	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
80014000000000000000	80004971-12	80004971-12	07	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Il riferimento del programma

Note:  
 (1) Numero intervento = ex amministrazione - anno annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato iniziato - progressivo di cifre della prima annualità del primo programma  
 (2) Numero interno indicativo identificativo dell'operazione in base al proprio sistema di codifica  
 (3) Ripartizione nome e cognome del responsabile del provvedimento  
 (4) Indica se l'opera funzionale secondo le attribuzioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.Lgs. 50/2016  
 (5) Indica se l'opera funzionale secondo le attribuzioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera o) del D.Lgs. 50/2016  
 (6) Indica il titolo di priorità di cui all'art. 3 comma 1, 2 e 3  
 (7) Al sensi dell'art. 4 comma 4, in caso di deprezzazione di opere incompiute l'importo complessivo di cui al punto 6, può indicare le spese eventuale in conto di deprezzazione e rivalutazione della prima annualità  
 (8) Importo complessivo di cui al punto 6, può indicare le spese eventuale in conto di deprezzazione e rivalutazione della prima annualità  
 (9) Ripartizione il valore del "rimborso" in conto di deprezzazione e rivalutazione della prima annualità  
 (10) Ripartizione il valore del "rimborso" in conto di deprezzazione e rivalutazione della prima annualità  
 (11) Ripartizione il valore del "rimborso" in conto di deprezzazione e rivalutazione della prima annualità  
 (12) Indica se l'intervento è stato approvato o è stato modificato a seguito di modifica di legge o di regolamento  
 (13) Indica se l'intervento è stato approvato o è stato modificato a seguito di modifica di legge o di regolamento  
 (14) Indica se l'intervento è stato approvato o è stato modificato a seguito di modifica di legge o di regolamento  
 (15) Indica se l'intervento è stato approvato o è stato modificato a seguito di modifica di legge o di regolamento  
 (16) Indica se l'intervento è stato approvato o è stato modificato a seguito di modifica di legge o di regolamento  
 (17) Indica se l'intervento è stato approvato o è stato modificato a seguito di modifica di legge o di regolamento  
 (18) Indica se l'intervento è stato approvato o è stato modificato a seguito di modifica di legge o di regolamento  
 (19) Indica se l'intervento è stato approvato o è stato modificato a seguito di modifica di legge o di regolamento  
 (20) Indica se l'intervento è stato approvato o è stato modificato a seguito di modifica di legge o di regolamento

1. priorità massima  
 2. priorità minima  
 3. priorità ordinaria  
 4. priorità straordinaria  
 5. priorità di emergenza  
 6. priorità di interesse pubblico  
 7. priorità di interesse pubblico  
 8. priorità di interesse pubblico  
 9. priorità di interesse pubblico  
 10. priorità di interesse pubblico  
 11. priorità di interesse pubblico  
 12. priorità di interesse pubblico  
 13. priorità di interesse pubblico  
 14. priorità di interesse pubblico  
 15. priorità di interesse pubblico  
 16. priorità di interesse pubblico  
 17. priorità di interesse pubblico  
 18. priorità di interesse pubblico  
 19. priorità di interesse pubblico  
 20. priorità di interesse pubblico

01042

























Numero intervento CUP	Codice Ammassato (C)	Codice CUP (C)	Posto di lavoro (C)	Responsabile del procedimento (C)	Indirizzo (C)	Località (C)	Com. NUTS	Tipologia (C)	Stato e data di inizio (C)	Descrizione dell'intervento	№ di proced. (C)	2019	2020	Costo a carico del beneficiario (C)	Importo complessivo (C)	Valore degli appalti (C)	Valore della spesa per il personale (C)
800149943100190279	D07A000416		2020	Dario Mammareo	NO	NO	ITD3	07	05/05	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di videosorveglianza del Comune di Santeramo Ligure	3	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
900149943100190317	D07A000419		2020	Franco Miele	NO	NO	ITD3	07	05/05	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di videosorveglianza del Comune di Santeramo Ligure	2	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00
800149943100190278	D07A000400		2020	FEDERICO CUCIARRE	NO	NO	ITD3	07	05/05	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di videosorveglianza del Comune di Santeramo Ligure	1	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00
800149943100190319	D07A000416		2020	Dario Mammareo	NO	NO	ITD3	07	05/05	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di videosorveglianza del Comune di Santeramo Ligure	3	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00
600149943100190498	D07A000417		2020	Dario Mammareo	NO	NO	ITD3	07	05/05	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di videosorveglianza del Comune di Santeramo Ligure	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00

Il referente del programma

**Nota**  
 (1) Numero intervento = cf. nomenclatura - prima annualità del primo programma ad quale l'intervento è stato iniziato - progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
 (2) Numero intervento (beneficiario) = prima annualità del primo programma ad quale l'intervento è stato iniziato - progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
 (3) Indirizzo CUP (cf. articolo 3 comma 5)  
 (4) Ripartizione merce e origine del responsabile del procedimento  
 (5) Indirizzo del funzionario secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera c) del D.Lgs. 490/2016  
 (6) Indirizzo del funzionario secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera c) del D.Lgs. 490/2016  
 (7) Indirizzo di livello di priorità di cui all'art. 3 comma 1, 1, 2 e 3  
 (8) Al sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demerito di spesa accettata l'importo complessivo di spesa accettata per il finanziamento dell'opera e per la finalizzazione di eventuali benefici del sito.  
 (9) Importo complessivo di spesa dell'art. 3 comma 6, ivi incluse le spese eventuale sostenute successivamente alla prima annualità.  
 (10) Ripartire il valore dell'intervento in base alle previsioni di cui al comma 6, ivi incluse le spese eventuale sostenute successivamente alla prima annualità.  
 (11) Ripartire l'importo dell'opera in base alle previsioni di cui al comma 6, ivi incluse le spese eventuale sostenute successivamente alla prima annualità.  
 (12) Indirizzo di intervento a cui è stato assegnato o è stato modificato a seguito di modifica in corso di corso di cui all'art. 5 comma 9 e 11. Tale campo, come in tabella unita e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.  
 CF - Contratto di Programma CUP - codice Unificato Interventi per comuni intervenienti  
 CF - Contratto di Programma CUP - codice Unificato Interventi per comuni intervenienti  
 CF - Contratto di Programma CUP - codice Unificato Interventi per comuni intervenienti

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
4. nessuna priorità
5. nessuna priorità
6. nessuna priorità
7. nessuna priorità
8. nessuna priorità
9. nessuna priorità
10. nessuna priorità
11. nessuna priorità
12. nessuna priorità
13. nessuna priorità
14. nessuna priorità
15. nessuna priorità
16. nessuna priorità
17. nessuna priorità
18. nessuna priorità
19. nessuna priorità
20. nessuna priorità
21. nessuna priorità
22. nessuna priorità
23. nessuna priorità
24. nessuna priorità
25. nessuna priorità
26. nessuna priorità
27. nessuna priorità
28. nessuna priorità
29. nessuna priorità
30. nessuna priorità
31. nessuna priorità
32. nessuna priorità
33. nessuna priorità
34. nessuna priorità
35. nessuna priorità
36. nessuna priorità
37. nessuna priorità
38. nessuna priorità
39. nessuna priorità
40. nessuna priorità
41. nessuna priorità
42. nessuna priorità
43. nessuna priorità
44. nessuna priorità
45. nessuna priorità
46. nessuna priorità
47. nessuna priorità
48. nessuna priorità
49. nessuna priorità
50. nessuna priorità
51. nessuna priorità
52. nessuna priorità
53. nessuna priorità
54. nessuna priorità
55. nessuna priorità
56. nessuna priorità
57. nessuna priorità
58. nessuna priorità
59. nessuna priorità
60. nessuna priorità
61. nessuna priorità
62. nessuna priorità
63. nessuna priorità
64. nessuna priorità
65. nessuna priorità
66. nessuna priorità
67. nessuna priorità
68. nessuna priorità
69. nessuna priorità
70. nessuna priorità
71. nessuna priorità
72. nessuna priorità
73. nessuna priorità
74. nessuna priorità
75. nessuna priorità
76. nessuna priorità
77. nessuna priorità
78. nessuna priorità
79. nessuna priorità
80. nessuna priorità
81. nessuna priorità
82. nessuna priorità
83. nessuna priorità
84. nessuna priorità
85. nessuna priorità
86. nessuna priorità
87. nessuna priorità
88. nessuna priorità
89. nessuna priorità
90. nessuna priorità
91. nessuna priorità
92. nessuna priorità
93. nessuna priorità
94. nessuna priorità
95. nessuna priorità
96. nessuna priorità
97. nessuna priorità
98. nessuna priorità
99. nessuna priorità
100. nessuna priorità

Il regime del programma

Numero Contratto CUP	Codice comune (M)	Categoria CUP (P)	PP-CC di cui alla legge 48/99	Apprendimento (P)	Area Funz. (P)	Escluso (P)	Mig	Pre	Con	Laudo (NTS)	Tipologia	Sett. (Tab. D.1)	Descrizione dell'intervento	Pr. di rif. (P)	2019	2021	Credito complessivo	Importo complessivo (P)	Valore degli acquisti immobiliari (C) e degli interventi (P)	Finanziamento per il 2019
8011400000000000001	DCPA4044-18		2078	Protezione della Mole di S. Maria	NO	NO	12	45	49	0733	07	03.03	MANUTENZIONE STRUTTURALE COLONNATI NEL CANTIERO DEL PANTANO	2	0,00	340.000,00	0,00	340.000,00	0,00	
8014000000000000002	DCPA4045-01		2080	PROVA SOSTA CUCIARAT	NO	NO	13	68	49	0733	07	03.03	Manutenzione straordinaria opere di Chiusa Montanese del Comune di S. Maria di Castellibate	1	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	
8014993300000000003	DCPA4046-19		2020	Finanziamento Alloggi Urbani	NO	NO	15	41	49	0733	07	03.03	Amministrazione Provinciale di S. Maria di Castellibate	2	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	
8014000000000000004	DCPA4046-27		2010	PROVA SOSTA CUCIARAT	NO	NO	15	41	49	0733	07	03.03	Amministrazione Provinciale di S. Maria di Castellibate	1	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.400.000,00	0,00	
8014000000000000005	DCPA4046-28		2010	Area di Sviluppo	NO	NO	15	63	49	0733	07	03.05	MANUTENZIONE STRUTTURALE COLONNATI NEL CANTIERO DEL PANTANO	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	

Note

(1) Numero Intervento = cf amministrativa - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero Intervento indicato abbreviato dall'anno di inizio dell'intervento e stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(3) Indica il CUP (art. articolo 2 comma 5)

(4) Riporte anno e oggetto del responsabile del procedimento

(5) Indica se l'opera è stata finanziata secondo la definizione di cui all'art. 4 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 49/2016

(6) Indica se l'opera complessiva in base alla definizione di cui all'art. 4 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 49/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 5 comma 1, 1.1, 1.2 e 1.3

(8) Al fine dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opere incomplete l'importo comparabile gli anni per lo completamento dell'opera e per la finalizzazione - riprofilazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo di base dell'art. 4 comma 6, in base al quale la spesa eventuale non viene accantonata verso la prima annualità.

(10) Riporte il valore dell'immobile immobiliare di cui al corrispondente immobile indicato nella tabella C

(11) Riporte l'importo del capitale previsto come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato in corso di anno di inizio del programma

(13) Tabella di dettaglio delle opere di cui al corrispondente immobile indicato nella tabella C

C/C: CUP, P/C: Programma, S/C: Sub-programma, C/P: Codice di progetto, M: Modalità di finanziamento, P: Programma, S: Sub-programma, C: Codice di progetto

C/C: CUP, P/C: Programma, S/C: Sub-programma, C/P: Codice di progetto, M: Modalità di finanziamento, P: Programma, S: Sub-programma, C: Codice di progetto

C/C: CUP, P/C: Programma, S/C: Sub-programma, C/P: Codice di progetto, M: Modalità di finanziamento, P: Programma, S: Sub-programma, C: Codice di progetto

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

4. non definita

5. non definita

6. non definita

7. non definita

8. non definita

9. non definita

10. non definita

11. non definita

12. non definita

13. non definita

14. non definita

15. non definita

16. non definita

17. non definita

18. non definita

19. non definita

20. non definita

21. non definita

22. non definita

23. non definita

24. non definita

25. non definita

26. non definita

27. non definita

28. non definita

29. non definita

30. non definita

31. non definita

32. non definita

33. non definita

34. non definita

35. non definita

36. non definita

37. non definita

38. non definita

39. non definita

40. non definita

41. non definita

42. non definita

43. non definita

44. non definita

45. non definita

46. non definita

47. non definita

48. non definita

49. non definita

50. non definita

51. non definita

52. non definita

53. non definita

54. non definita

55. non definita

56. non definita

57. non definita

58. non definita

59. non definita

60. non definita

61. non definita

62. non definita

63. non definita

64. non definita

65. non definita

66. non definita

67. non definita

68. non definita

69. non definita

70. non definita

71. non definita

72. non definita

73. non definita

74. non definita

75. non definita

76. non definita

77. non definita

78. non definita

79. non definita

80. non definita

81. non definita

82. non definita

83. non definita

84. non definita

85. non definita

86. non definita

87. non definita

88. non definita

89. non definita

90. non definita

91. non definita

92. non definita

93. non definita

94. non definita

95. non definita

96. non definita

97. non definita

98. non definita

99. non definita

100. non definita

Numero intervento CUP	Codice attività CUP	Categoria CUP	Principale attività CUP	Tipologia intervento	Importo investibile (€)	Lavoro (S/N)	Seq	Fin	Com	Local. NUTS	Tipologia	Tipologia	Id. attività (S/N)	2019	2020	2021	Completamento (€)	Costo ammortamento (€)	Volume degli interventi (€)	Volume degli interventi (€)
860449003001903046	DCPA044-L2		2020	Ampliamento	NO	NO	15	43	48	IT720	07	0510	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
860449003001903047	DOPV044-L3		2020	Ampliamento	NO	NO	15	69	49	IT723	07	0510	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00
860449003001903048	DOPV044-L3		2019	Ampliamento	NO	NO	15	68	49	IT723	08	0510	1	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00
860449003001903049	DOPV044-L3		2020	Ampliamento	NO	NO	15	63	49	IT723	07	0141	2	0,00	964.000,00	0,00	0,00	964.000,00	0,00	0,00

Il regime del programma

Note (1) Numero intervento = attività principale + prima annualità del primo programma ad quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
 (2) Numero intero, indica l'investimento in base al proprio sistema di codifica  
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)  
 (4) Ripetere unità e ripetizione del responsabile del procedimento  
 (5) Indica se il lavoro compreso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016  
 (6) Indica il livello di priorità di cui all' art. 3 comma 1, 2 e 3  
 (7) Ai sensi dell' art. 4 comma 6, in caso di determinazione di spesa incompleta l'importo approvato è pari al 100% dell'importo complessivo di cui all' art. 3 comma 6, tra cui la spesa approvata per la prima annualità  
 (8) Importo complessivo di cui all' art. 3 comma 6, tra cui la spesa approvata per la prima annualità  
 (9) Importo complessivo di cui all' art. 3 comma 6, tra cui la spesa approvata per la prima annualità  
 (10) Ripetere il valore dell'eventuale intervento di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
 (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del totale  
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifiche in corso d'opera ai sensi dell' art. 5 comma 9 e 11. Tale campo, oltre le relative note e schede, compaiono solo in caso di modifiche del programma

CUP Classificazione Sistema CUP codice titolo gli interventi per natura intervento per natura intervento  
 1. attività di ricerca e sviluppo  
 2. attività di ricerca e sviluppo  
 3. attività di ricerca e sviluppo  
 4. attività di ricerca e sviluppo  
 5. attività di ricerca e sviluppo  
 6. altro

1. attività di ricerca e sviluppo  
 2. attività di ricerca e sviluppo  
 3. attività di ricerca e sviluppo  
 4. attività di ricerca e sviluppo  
 5. attività di ricerca e sviluppo  
 6. altro

1. attività di ricerca e sviluppo  
 2. attività di ricerca e sviluppo  
 3. attività di ricerca e sviluppo  
 4. attività di ricerca e sviluppo  
 5. attività di ricerca e sviluppo  
 6. altro

1. attività di ricerca e sviluppo  
 2. attività di ricerca e sviluppo  
 3. attività di ricerca e sviluppo  
 4. attività di ricerca e sviluppo  
 5. attività di ricerca e sviluppo  
 6. altro

1. attività di ricerca e sviluppo  
 2. attività di ricerca e sviluppo  
 3. attività di ricerca e sviluppo  
 4. attività di ricerca e sviluppo  
 5. attività di ricerca e sviluppo  
 6. altro

1. attività di ricerca e sviluppo  
 2. attività di ricerca e sviluppo  
 3. attività di ricerca e sviluppo  
 4. attività di ricerca e sviluppo  
 5. attività di ricerca e sviluppo  
 6. altro

1. attività di ricerca e sviluppo  
 2. attività di ricerca e sviluppo  
 3. attività di ricerca e sviluppo  
 4. attività di ricerca e sviluppo  
 5. attività di ricerca e sviluppo  
 6. altro

1. attività di ricerca e sviluppo  
 2. attività di ricerca e sviluppo  
 3. attività di ricerca e sviluppo  
 4. attività di ricerca e sviluppo  
 5. attività di ricerca e sviluppo  
 6. altro

1. attività di ricerca e sviluppo  
 2. attività di ricerca e sviluppo  
 3. attività di ricerca e sviluppo  
 4. attività di ricerca e sviluppo  
 5. attività di ricerca e sviluppo  
 6. altro

1. attività di ricerca e sviluppo  
 2. attività di ricerca e sviluppo  
 3. attività di ricerca e sviluppo  
 4. attività di ricerca e sviluppo  
 5. attività di ricerca e sviluppo  
 6. altro

1. attività di ricerca e sviluppo  
 2. attività di ricerca e sviluppo  
 3. attività di ricerca e sviluppo  
 4. attività di ricerca e sviluppo  
 5. attività di ricerca e sviluppo  
 6. altro

1. attività di ricerca e sviluppo  
 2. attività di ricerca e sviluppo  
 3. attività di ricerca e sviluppo  
 4. attività di ricerca e sviluppo  
 5. attività di ricerca e sviluppo  
 6. altro

**Il referente del programma**

Numero intervento (1)	Codice Intervento (2)	Codice CUP (3)	Partenza da data di inizio dell'attività (4)	Responsabile del procedimento (5)	Intervento (6)	Fin. (7)	Cap. (8)	Fin. (9)	Cap. (10)	Fin. (11)	Cap. (12)	Fin. (13)	Cap. (14)	Fin. (15)	Cap. (16)
81041904103019010	D0C4104136		2020	Accomp. Vinduro	NO	NO	41	49	47733	07	02	200.000,00	0,00	300.000,00	0,00
81041904103019020	D0C4104235		2020	FRANCESCO CUCCHARI	NO	NO	18	49	17733	05	01	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
80149041030190112	D0C4104136		2020	FRANCESCO CUCCHARI	NO	NO	18	49	17733	06	01	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
81041904103019024	M0C1040644	FR0790060072	2020	Vento Mezza	NO	NO	15	49	17733	04	01	1.000.250,00	0,00	1.000.250,00	0,00
81041904103019025	M0C1040645	FR0790060077	2020	Vento Mezza	NO	NO	15	49	17733	05	01	1.000.250,00	0,00	1.000.250,00	0,00

**Note**

(1) Numero intervento = cf. amministrativa + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 3 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Codice intervento indicativo (abbinamento dell'attribuzione in base al proprio sistema di codifica)

(3) Codice CUP (cf. articolo 3 comma 2)

(4) Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se l'atto finanziario secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016

(6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 2 comma 1), 12 e 13

(8) Al sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demerito di opere incomplete l'intervento comprende gli oneri per lo completamento dell'opera e per la riqualificazione, ripulitura e manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti della prima annualità

(9) Importo complessivo di tutti gli art. 5 comma 6, fra cui le spese eventuale trasporto di cui al corrispondenza immobile indicata nella scheda C

(10) Ripartire il valore dell'immobile in base al prezzo di mercato

(11) Ripartire l'intervento in base al prezzo di mercato

(12) Indica se l'intervento è stato eseguito o è stato modificato

(13) Indica se l'intervento è stato modificato

(14) Indica se l'intervento è stato modificato

(15) Indica se l'intervento è stato modificato

(16) Indica se l'intervento è stato modificato

**Legenda**

1. priorità massima

2. priorità minima

3. Tabella

4. Società partecipata e di scopo

5. Società finanziaria

6. altro

**Modifica**

1. modifica art. 5 comma 2 lettera b)

2. modifica art. 5 comma 2 lettera c)

3. modifica art. 5 comma 2 lettera d)

4. modifica art. 5 comma 2 lettera e)

5. modifica art. 5 comma 11

Numero Minimo CUP	Codice Intervento	Codice CUP (8)	Attività	Reperibilità del procedimento (9)	Intervento	Tipologia (6)	Reg	70%	Com	Task NUTS	Thyrd	Spec	Description dell'Intervento	Cod. di prior. (7)	2019	2018	2017	Costo della manodopera	Rapporto manodopera (9)	Valore degli appalti immobiliari di cui all'art. 10 del D.Lgs. 50/2016 (10)	Valore per l'azienda per il bilancio del bilancio economico-finanziario (11)
8904690101000015	DENARC02-29			NO	NO	NO	15	68	49	DF313	03	03 09	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare del Comune di Mottola.	1	0,00	3.350.000,00	0,00	0,00	3.350.000,00	0,00	0,00
891489020301000255	MOTIND01-4			NO	NO	NO	13	68	49	DF313	07	01 81	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare del Comune di Mottola.	2	0,00	1.569.813,26	0,00	0,00	1.569.813,26	0,00	0,00
891489020301000257	MOTIND02-7			NO	NO	NO	15	61	49	DF313	01	01 01	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare del Comune di Mottola.	2	0,00	2.195.998,29	0,00	0,00	2.195.998,29	0,00	0,00
891489020301000258	MOTIND03-4			NO	NO	NO	13	45	49	DF313	04	02 99	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare del Comune di Mottola.	2	0,00	353.978,50	0,00	0,00	353.978,50	0,00	0,00
891489020301000259	MOTIND03-9			NO	NO	NO	15	61	49	DF313	07	01 15	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare del Comune di Mottola.	1	0,00	131.000,00	0,00	0,00	131.000,00	0,00	0,00

Il referente del programma

- Note
- (1) Numero intervento = cf. amministrazione + prima annualità del bilancio economico del quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 2 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Numero interno indicante l'iterazione dell'anno industriale in base al proprio sistema di codifica
  - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 4)
  - (4) Ripetizione nome e cognome del responsabile del procedimento
  - (5) Indica se l'atto funzionale riguarda la definizione di un art. comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016
  - (6) Indica se lavoro sommerso o in base alla definizione di un art. comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 comma 1, 1, 2 e 13
  - (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opere incompiute l'importo complessivo gli opere per lo smaltimento dell'opera e per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, tra cui la spesa eventuale sostenuta successivamente alla prima annualità
  - (10) Importo in valore dell'immobile in merito di cui al corrispondente articolo 10 del D.Lgs. 50/2016
  - (11) Ripetizione l'importo del capitale privato come parte del costo totale
  - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifiche ai moduli di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 4 comma 9 e 11. Tale campo, come in relative note e tabelle, compaiono solo in caso di modifiche del programma

- Cf. C. Modifica Sistema CUP - codice tipologia intervento per natura intervento 05 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti)
- Cf. C. Modifica Sistema CUP - codice settore e destinazione intervento
1. opere pubbliche
  2. opere pubbliche
  3. opere pubbliche
  4. opere pubbliche
  5. opere pubbliche
  6. altre
1. modifica art. 3 comma 1 lettera b)
2. modifica art. 3 comma 2 lettera c)
3. modifica art. 3 comma 3 lettera d)
4. modifica art. 3 comma 4 lettera e)
5. modifica art. 3 comma 5 lettera f)

Numero intervento (1)	Codice attività (2)	Codice CUP (3)	pre-acc. (4)	Responsabile del procedimento (5)	Area (6)	Carica (7)	Mag. (8)	Prov. (9)	Com. (10)	Local. (11)	Temp. (12)	Cap. (13)	Tip. (14)	Descrizione dell'intervento (15)	Un. di misur. (16)	31/3 (17)	31/6 (18)	31/9 (19)	31/12 (20)	Costo unitario (21)	Importo complessivo (22)	Valore degli appalti (23)	Valore degli appalti a carico dell'impresa (24)	
801449013020190000		MCU19A000410	2020	A. Basso-Carera	NO	NO	15	43	49	IT733	07	05.05	05.05	Manutenzione ordinaria per il ripristino del manto di impermeabilizzazione del Marciapiede n. 10	7	0,00	396.000,00	396.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		
800449004020190000		MCU19A000411	2020	A. Basso-Carera	NO	NO	15	43	49	IT733	07	05.05	05.05	Lavori urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti di riscaldamento (riscaldamento a infrarossi) del Marciapiede n. 10	2	0,00	271.477,00	271.477,00	0,00	0,00	271.477,00	0,00		
801449004020190000		MCU19A000412	2020	A. Basso-Carera	NO	NO	15	41	49	IT733	07	05.05	05.05	Manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti di riscaldamento (riscaldamento a infrarossi) del Marciapiede n. 10	2	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		
800449004020190000		MCU19A000413	2020	A. Basso-Carera	NO	NO	15	43	49	IT733	07	05.05	05.05	Manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti di riscaldamento (riscaldamento a infrarossi) del Marciapiede n. 10	2	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		
801449004020190000		MCU19A000414	2020	A. Basso-Carera	NO	NO	15	43	49	IT733	07	05.05	05.05	Manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti di riscaldamento (riscaldamento a infrarossi) del Marciapiede n. 10	2	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		
800449004020190000		MCU19A000415	2020	A. Basso-Carera	NO	NO	15	43	49	IT733	07	05.05	05.05	Manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti di riscaldamento (riscaldamento a infrarossi) del Marciapiede n. 10	2	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		
801449004020190000		MCU19A000416	2020	A. Basso-Carera	NO	NO	15	43	49	IT733	07	05.05	05.05	Manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti di riscaldamento (riscaldamento a infrarossi) del Marciapiede n. 10	2	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		

Il referente del programma

Note

(1) Numero intervento = CFAmministrazione - prima alfabeticamente - prima alfabeticamente del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre della prima annuale del primo programma

(2) Numero intervento ridotto (il numero dell'amministrazione) in base al proprio sistema di codifica

(3) Codice CUP (tab. articolo 3 comma 5)

(4) Codice attività (tab. articolo 3 comma 5)

(5) Indirizzo del responsabile del procedimento

(6) Indirizzo del responsabile del procedimento

(7) Indirizzo del responsabile del procedimento

(8) Indirizzo del responsabile del procedimento

(9) Indirizzo del responsabile del procedimento

(10) Indirizzo del responsabile del procedimento

(11) Indirizzo del responsabile del procedimento

(12) Indirizzo del responsabile del procedimento

(13) Indirizzo del responsabile del procedimento

(14) Indirizzo del responsabile del procedimento

(15) Indirizzo del responsabile del procedimento

(16) Indirizzo del responsabile del procedimento

(17) Indirizzo del responsabile del procedimento

(18) Indirizzo del responsabile del procedimento

(19) Indirizzo del responsabile del procedimento

(20) Indirizzo del responsabile del procedimento

(21) Indirizzo del responsabile del procedimento

(22) Indirizzo del responsabile del procedimento

(23) Indirizzo del responsabile del procedimento

(24) Indirizzo del responsabile del procedimento

01058









Natura intervento (1)	Codice intervento (2)	Codice attività (3)	Codice CUP (4)	Pre-qualificazione (5)	Responsabile del procedimento (6)	Data inizio (7)	Escluso (8)	Reg	Pro	Com	Com. NUTS	Tipol. (9)	Spec. e natura attività (10)	Descrizione dell'intervento (11)	LA. di riferimento (12)	2019	2020	2021	Codice attività successive	Importo complessivo (13)	Valore degli appalti di cui ha beneficiato l'Amministrazione (14)	Valore per l'Amministrazione (15)
89110000000000000000	MID064634			3000	CIRCOLO AGRARIO	NO	NO	15	63	49	IT0751	07	01 01	Ripristino e manutenzione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico del territorio comunale di Fiumicino, in attuazione del Piano di Sviluppo Urbano e del Piano di Gestione del Patrimonio Culturale del Comune di Fiumicino.	2	0,00	301.420,00	0,00	0,00	690.192,30	0,00	0,00
89110000000000000000	MID064634			3000	CIRCOLO AGRARIO	NO	NO	15	63	49	IT0751	07	01 01	Ripristino e manutenzione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico del territorio comunale di Fiumicino, in attuazione del Piano di Sviluppo Urbano e del Piano di Gestione del Patrimonio Culturale del Comune di Fiumicino.	1	0,00	719.910,00	0,00	0,00	702.270,91	0,00	0,00
89110000000000000000	MID064634			3000	CIRCOLO AGRARIO	NO	NO	15	63	49	IT0751	07	01 01	Ripristino e manutenzione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico del territorio comunale di Fiumicino, in attuazione del Piano di Sviluppo Urbano e del Piano di Gestione del Patrimonio Culturale del Comune di Fiumicino.	1	0,00	274.190,00	0,00	0,00	274.190,00	0,00	0,00
89110000000000000000	MID064634			3000	CIRCOLO AGRARIO	NO	NO	15	63	49	IT0751	07	01 01	Ripristino e manutenzione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico del territorio comunale di Fiumicino, in attuazione del Piano di Sviluppo Urbano e del Piano di Gestione del Patrimonio Culturale del Comune di Fiumicino.	1	0,00	280.700,00	0,00	0,00	280.700,00	0,00	0,00

*Il referente del programma*

Note

(1) Natura intervento e CF amministrativo - indicazione del primo programma nel quale l'intervento è stato finanziato - progressivo di 3 cifre della parte annuale del primo programma

(2) Codice intervento - indicazione dell'amministrazione in base al proprio sistema di codifica

(3) Codice attività - secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016

(4) Codice CUP - secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016

(5) Pre-qualificazione - secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016

(6) Responsabile del procedimento - secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016

(7) Data inizio - secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016

(8) Escluso - secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016

(9) Reg - secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016

(10) Pro - secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016

(11) Com - secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016

(12) Com. NUTS - secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016

(13) Importo complessivo - secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016

(14) Valore degli appalti di cui ha beneficiato l'Amministrazione - secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016

(15) Valore per l'Amministrazione - secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016

1. attività di...
2. attività di...
3. attività di...
4. attività di...
5. attività di...
6. attività di...
7. attività di...
8. attività di...
9. attività di...
10. attività di...
11. attività di...
12. attività di...
13. attività di...
14. attività di...
15. attività di...
16. attività di...
17. attività di...
18. attività di...
19. attività di...
20. attività di...
21. attività di...
22. attività di...
23. attività di...
24. attività di...
25. attività di...
26. attività di...
27. attività di...
28. attività di...
29. attività di...
30. attività di...
31. attività di...
32. attività di...
33. attività di...
34. attività di...
35. attività di...
36. attività di...
37. attività di...
38. attività di...
39. attività di...
40. attività di...
41. attività di...
42. attività di...
43. attività di...
44. attività di...
45. attività di...
46. attività di...
47. attività di...
48. attività di...
49. attività di...
50. attività di...
51. attività di...
52. attività di...
53. attività di...
54. attività di...
55. attività di...
56. attività di...
57. attività di...
58. attività di...
59. attività di...
60. attività di...
61. attività di...
62. attività di...
63. attività di...
64. attività di...
65. attività di...
66. attività di...
67. attività di...
68. attività di...
69. attività di...
70. attività di...
71. attività di...
72. attività di...
73. attività di...
74. attività di...
75. attività di...
76. attività di...
77. attività di...
78. attività di...
79. attività di...
80. attività di...
81. attività di...
82. attività di...
83. attività di...
84. attività di...
85. attività di...
86. attività di...
87. attività di...
88. attività di...
89. attività di...
90. attività di...
91. attività di...
92. attività di...
93. attività di...
94. attività di...
95. attività di...
96. attività di...
97. attività di...
98. attività di...
99. attività di...
100. attività di...

Numero intervento (1)	Codice Amministrativo (2)	Codice CUP (3)	SPV (4) (5) (6) (7) (8) (9) (10) (11) (12)	Responsabilità del procedimento (13)	Livello (14)	Reg (15)	Prov (16)	Com (17)	Località (18)	Tipologia (19)	Sp. (20) (21) (22)	Descrizione dell'intervento (23)	Liv. (24) (25)	2015 (26)	2016 (27)	2017 (28)	Costo complessivo (29)	Valore degli investimenti (30) (31) (32)
3001000001000104	M01044511		3009	OTTELLO ADEMO	NO	15	63	49	07033	07	01 01	Realizzazione e gestione di un corso di formazione per il personale della scuola primaria di Otello Ademo.	2	0,00	825.977,43	0,00	0,00	825.977,43
3001000002000107	M01044512		2000	OTTELLO ADEMO	NO	15	63	49	07033	07	01 01	Realizzazione e gestione di un corso di formazione per il personale della scuola primaria di Otello Ademo.	2	0,00	1.013.591,41	0,00	0,00	1.013.591,41
3001000003000109	M01044513		2000	OTTELLO ADEMO	NO	15	63	49	07033	07	01 01	Realizzazione e gestione di un corso di formazione per il personale della scuola primaria di Otello Ademo.	2	0,00	340.647,30	0,00	0,00	340.647,30
3001000004000108	M01044514		2000	OTTELLO ADEMO	NO	15	65	49	07033	07	03 05	Realizzazione e gestione di un corso di formazione per il personale della scuola primaria di Otello Ademo.	2	0,00	334.421,08	0,00	0,00	334.421,08
3001000005000109	M01044515		2000	OTTELLO ADEMO	NO	15	63	49	07033	07	03 05	Realizzazione e gestione di un corso di formazione per il personale della scuola primaria di Otello Ademo.	2	0,00	335.632,00	0,00	0,00	335.632,00
3001000006000109	M01044516		2000	OTTELLO ADEMO	NO	15	65	49	07033	07	03 05	Realizzazione e gestione di un corso di formazione per il personale della scuola primaria di Otello Ademo.	2	0,00	543.325,00	0,00	0,00	543.325,00

Il referente del programma

Nota: (1) Numero intervento = cf. nomenclatura - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 3 cifre da la prima annualità del primo programma.  
 (2) Numero numero indicato liberamente dall'amministrazione al base al proprio sistema di codifica.  
 (3) Indirizzo CUP (es. articolo 3 comma 2).  
 (4) Ripartizione e gestione del responsabile del procedimento.  
 (5) Indica se l'atto è stato autorizzato secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016.  
 (6) Indica il tipo di progetto (es. art. 3 comma 1, 2 e 3).  
 (7) Indica il tipo di progetto (es. art. 3 comma 1, 2 e 3).  
 (8) Azioni del progetto (es. art. 3 comma 1, 2 e 3).  
 (9) Importo complessivo del progetto (es. art. 3 comma 1, 2 e 3).  
 (10) Importo totale del progetto (es. art. 3 comma 1, 2 e 3).  
 (11) Importo totale del progetto (es. art. 3 comma 1, 2 e 3).  
 (12) Indica se l'intervento è stato approvato o meno dal Consiglio di Amministrazione.  
 (13) Indirizzo CUP (es. articolo 3 comma 2).  
 (14) Livello (es. art. 3 comma 1).  
 (15) Regione (es. art. 3 comma 1).  
 (16) Provincia (es. art. 3 comma 1).  
 (17) Comune (es. art. 3 comma 1).  
 (18) Località (es. art. 3 comma 1).  
 (19) Tipologia (es. art. 3 comma 1).  
 (20) Sp. (es. art. 3 comma 1).  
 (21) Sp. (es. art. 3 comma 1).  
 (22) Sp. (es. art. 3 comma 1).  
 (23) Descrizione dell'intervento (es. art. 3 comma 1).  
 (24) Liv. (es. art. 3 comma 1).  
 (25) Liv. (es. art. 3 comma 1).  
 (26) 2015 (es. art. 3 comma 1).  
 (27) 2016 (es. art. 3 comma 1).  
 (28) 2017 (es. art. 3 comma 1).  
 (29) Costo complessivo (es. art. 3 comma 1).  
 (30) Valore degli investimenti (es. art. 3 comma 1).  
 (31) Valore degli investimenti (es. art. 3 comma 1).  
 (32) Valore degli investimenti (es. art. 3 comma 1).

CUP: Classificazione Sistema CUP codice settore e sottosectore  
 Tabella D.3 - Stato di avanzamento lavori (SAL) - dati di dettaglio per interventi ammessi a finanziamento  
 1. progetto iniziale  
 2. progetto in corso  
 3. progetto terminato  
 4. progetto in sospeso  
 5. progetto in attesa di approvazione  
 6. progetto in attesa di finanziamento  
 7. progetto in attesa di esecuzione  
 8. progetto in attesa di completamento  
 9. progetto in attesa di pagamento  
 10. progetto in attesa di liquidazione  
 11. progetto in attesa di chiusura contabile  
 12. progetto in attesa di archiviazione  
 13. progetto in attesa di altro stato



Numero di progetto CUP	Codice Amministrativo	Codice CUP (7)	Indirizzo dell'opera	Importo in lire (5)	Importo in lire (6)	Reg	Pro	Com	Indirizzo P.U.T.E.	Tipologia	Superficie (m <sup>2</sup> )	Descrizione dell'intervento	La. di approv. (1)	31/9	30/9	SNL	Codice attività economica	Importo complessivo (8)	Importo complessivo (9)	Importo complessivo (10)		
82048041803190287	M1096402C	M1096402C	2100	070400 AGRICOLA	NO	NO	15	44	49	17731	07	05/04	2	0,00	584.170,69	0,00	0,00	0,00	584.170,69	0,00	0,00	
80148040000190098	M1096402C	M1096402C	2019	070400 AGRICOLA	NO	NO	15	43	49	17731	07	05/05	1	504.199,33	0,00	0,00	0,00	504.199,33	0,00	0,00	0,00	
80048040000190039	M096402C	M096402C	2000	070400 AGRICOLA	NO	NO	15	43	49	17735	07	05/09	3	4,00	904.000,00	0,00	0,00	0,00	904.000,00	0,00	0,00	0,00
80048040000190040	M096402C	M096402C	2006	070400 AGRICOLA	NO	NO	15	43	49	17733	07	01/01	3	0,00	167.281,14	0,00	0,00	0,00	167.281,14	0,00	0,00	0,00
80048040000190001	D077406A	D077406A	2019	Lavori di Assistenza	NO	NO	13	43	49	17733	05	03/03	1	1.144.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.144.000,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

NOTE

(1) Numero Intervento = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + programma di riferimento della prima annualità del primo programma

(2) Numero Intervento indicante l'ubicazione dell'amministrazione in base al proprio sistema di edifici

(3) Indirizzo CUP (art. articolo 3 comma 5)

(4) Riferimento nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se l'opera è stata completata secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016

(6) Indica se l'opera è stata completata secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016

(8) Ai fini dell'art. 4 comma 4, in caso di definizione dell'opera, l'importo complessivo dell'opera per lo stabilimento dell'opera e per la definizione dell'opera è pari a zero, mentre l'importo complessivo dell'opera è pari all'importo dell'opera stessa, indicato nella scheda C

(9) Ripetere l'importo dell'opera stessa quanto parte del costo totale

(10) Ripetere l'importo dell'opera stessa quanto parte del costo totale

(11) Indica se l'intervento è stato modificato o è stato modificato a seguito di modifica in corso di anno di esec. dell'art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016

CUP: CUP (art. articolo 3 comma 5)

Indirizzo dell'opera: Indirizzo dell'opera

Importo in lire (5): Importo in lire (5)

Importo in lire (6): Importo in lire (6)

Reg: Reg

Pro: Pro

Com: Com

Indirizzo P.U.T.E.: Indirizzo P.U.T.E.

Tipologia: Tipologia

Superficie (m<sup>2</sup>): Superficie (m<sup>2</sup>)

Descrizione dell'intervento: Descrizione dell'intervento

La. di approv. (1): La. di approv. (1)

31/9: 31/9

30/9: 30/9

SNL: SNL

Codice attività economica: Codice attività economica

Importo complessivo (8): Importo complessivo (8)

Importo complessivo (9): Importo complessivo (9)

Importo complessivo (10): Importo complessivo (10)

Numero intervento (1)	Codice amministrativo (2)	Codice CUP (3)	PRE-REQUISITI (4)	Responsabilità del progettista (5)	Area (6)	Luogo (7)	Tipologia (8)	Tipologia (9)	Sp. (10)	Descrizione dell'intervento (11)	La. di autor. (12)	2019	2020	2021	Codice attività (13)	Importo complessivo (14)	Importo per l'anno in corso (15)	Importo per l'anno successivo (16)
8004800000000000000	D0274006-4	8004800000000000000	2019	Andrea Nardi	NO	NO	49	PT03	05	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPLESSO SCUOLA DELLA SCUOLA MEDIA COMUNICAZIONE E INFORMATICA DELLA SCUOLA LA NOVA (S.M. S. VINCENZO) - S.M. S. VINCENZO - ARCHEOCOLA	1	1.182.214,34	0,00	0,00	0,00	1.182.214,34	0,00	0,00
8004800000000000000	D0274006-5	8004800000000000000	2019	Lina d'Angelo	NO	NO	49	PT03	04	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPLESSO SCUOLA DELLA SCUOLA LA NOVA (S.M. S. VINCENZO) - S.M. S. VINCENZO - ARCHEOCOLA	1	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00
8004800000000000000	D0274006-7	8004800000000000000	2019	Lina d'Angelo	NO	NO	49	PT03	04	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPLESSO SCUOLA DELLA SCUOLA LA NOVA (S.M. S. VINCENZO) - S.M. S. VINCENZO - ARCHEOCOLA	1	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00
8004800000000000000	D0274006-8	8004800000000000000	2019	Lina d'Angelo	NO	NO	49	PT03	04	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPLESSO SCUOLA DELLA SCUOLA LA NOVA (S.M. S. VINCENZO) - S.M. S. VINCENZO - ARCHEOCOLA	1	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00
8004800000000000000	D0274006-9	8004800000000000000	2019	Chiara Nobile	NO	NO	49	PT03	04	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPLESSO SCUOLA DELLA SCUOLA LA NOVA (S.M. S. VINCENZO) - S.M. S. VINCENZO - ARCHEOCOLA	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
8004800000000000000	D0274006-10	8004800000000000000	2020	Marta Medda	NO	NO	49	PT03	05	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPLESSO SCUOLA DELLA SCUOLA LA NOVA (S.M. S. VINCENZO) - S.M. S. VINCENZO - ARCHEOCOLA	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
8004800000000000000	D0274006-11	8004800000000000000	2019	Chiara Nobile	NO	NO	49	PT03	07	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPLESSO SCUOLA DELLA SCUOLA LA NOVA (S.M. S. VINCENZO) - S.M. S. VINCENZO - ARCHEOCOLA	1	11.500.000,00	0,00	0,00	0,00	11.500.000,00	0,00	0,00
8004800000000000000	D0274006-1	8004800000000000000	2019	Marta Medda	NO	NO	49	PT03	08	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPLESSO SCUOLA DELLA SCUOLA LA NOVA (S.M. S. VINCENZO) - S.M. S. VINCENZO - ARCHEOCOLA	1	19.418.782,82	0,00	0,00	0,00	19.418.782,82	0,00	0,00

*Il referente del programma*

- Note
- (1) Numero intervento = cf. amministrativa + zona amministrativa del quale l'intervento è nato (base + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma)
  - (2) Numero interno indicante l'ubicazione dell'amministrazione (in base al proprio sistema di edifici)
  - (3) Invece il CUP (cf. articolo 3 comma 5)
  - (4) Ripartizione norme e organismi del responsabile del procedimento
  - (5) Indica se l'area funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
  - (6) Indica se l'area complessiva in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 comma 1, 1, 2 e 3
  - (8) Al vertice dell'art. 4 comma 6, in caso di penalizzazione di opere incomplete (in merito all'art. 4 comma 6, tra l'altro) le opere eventualmente sottoposte a accreditamento alla prima annualità
  - (9) Impiego complessivo di cui all'art. 3 comma 6, tra l'altro le opere eventualmente sottoposte a accreditamento alla prima annualità
  - (10) Ripartizione il valore dell'intervento in base al tipo di intervento (invece il codice di cui all'art. 4 comma 6)
  - (11) Ripartizione il valore dell'intervento in base al tipo di intervento (invece il codice di cui all'art. 4 comma 6)
  - (12) Indica se l'intervento è stato modificato o è stato modificato a seguito di modifica in corso di anno di corso dell'art. 4 comma 6 e 7. Tale campo, come in relazione e tabella, espone solo in caso di modifiche del programma

CF. Classificazione Intervento per natura (art. 4 comma 6) - realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tipologia di intervento

1. prima media

2. prima minima

3. seconda media

4. seconda minima

5. servizi partecipati o di scopo

6. altri

7. interventi finanziari

8. altri

9. altri

10. altri

11. altri

12. altri

13. altri

14. altri

15. altri

16. altri

17. altri

18. altri

19. altri

20. altri

21. altri

22. altri

23. altri

24. altri

25. altri

26. altri

27. altri

28. altri

29. altri

30. altri

31. altri

32. altri

33. altri

34. altri

35. altri

36. altri

37. altri

38. altri

39. altri

40. altri

41. altri

42. altri

43. altri

44. altri

45. altri

46. altri

47. altri

48. altri

49. altri

50. altri

51. altri

52. altri

53. altri

54. altri

55. altri

56. altri

57. altri

58. altri

59. altri

60. altri

61. altri

62. altri

63. altri

64. altri

65. altri

66. altri

67. altri

68. altri

69. altri

70. altri

71. altri

72. altri

73. altri

74. altri

75. altri

76. altri

77. altri

78. altri

79. altri

80. altri

81. altri

82. altri

83. altri

84. altri

85. altri

86. altri

87. altri

88. altri

89. altri

90. altri

91. altri

92. altri

93. altri

94. altri

95. altri

96. altri

97. altri

98. altri

99. altri

100. altri







Numero intervento (1)	Codice attività (2)	Codice CDP (3)	Indirizzo (4)	Comune (5)	Prov. (6)	Reg. (7)	Cont. (8)	Tip. (9)	Set. (10)	Descrizione dell'intervento (11)	TA. (12)	2019	2020	2021	Cumulato (13)	Importo complessivo (14)	Importo per il 2020 (15)
5841490050910002		DCP706208			NO	NO	49	01	05 09	Realizzazione opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere pubbliche. Realizzazione opere di manutenzione straordinaria di opere pubbliche. Realizzazione opere di manutenzione straordinaria di opere pubbliche.	2	0,00	994.323,17	0,00	994.323,17	0,00	
5841490050910013		DCP706210			NO	NO	49	01	05 00	Realizzazione opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere pubbliche. Realizzazione opere di manutenzione straordinaria di opere pubbliche. Realizzazione opere di manutenzione straordinaria di opere pubbliche.	2	0,00	2.000.174,90	0,00	2.000.174,90	0,00	
5841490050910014		DCP706210			NO	NO	49	01	05 05	Realizzazione opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere pubbliche. Realizzazione opere di manutenzione straordinaria di opere pubbliche. Realizzazione opere di manutenzione straordinaria di opere pubbliche.	2	0,00	3.000.000,00	3.066.120,27	4.866.120,27	0,00	
5841490050910015		DCP706214			NO	NO	49	01	05 05	Realizzazione opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere pubbliche. Realizzazione opere di manutenzione straordinaria di opere pubbliche. Realizzazione opere di manutenzione straordinaria di opere pubbliche.	2	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00	0,00	
5841490050910016		DCP706216			NO	NO	49	01	05 05	Realizzazione opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere pubbliche. Realizzazione opere di manutenzione straordinaria di opere pubbliche. Realizzazione opere di manutenzione straordinaria di opere pubbliche.	2	0,00	400.000,00	4.000.000,00	4.400.000,00	0,00	

*Il referendo del programma*

NOTE  
(1) Numero intervento = cf. annualizzazione + prima annualità del primo programma del quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cifre della prima annualità del primo programma  
(2) Indirizzo (cdt, articolo e comma 5)  
(3) Codice CDP (cdt, articolo e comma 5)  
(4) Indirizzo nome e cognome del responsabile del procedimento  
(5) Comune in cui si trova l'immobile secondo la delibrazione di cui all'art. comma 1 lettera g) del D.Lgs. 50/2016  
(6) Prov. in cui si trova l'immobile secondo la delibrazione di cui all'art. comma 1 lettera g) del D.Lgs. 50/2016  
(7) Reg. in cui si trova l'immobile secondo la delibrazione di cui all'art. comma 1 lettera g) del D.Lgs. 50/2016  
(8) Cont. in cui si trova l'immobile secondo la delibrazione di cui all'art. comma 1 lettera g) del D.Lgs. 50/2016  
(9) Tip. in cui si trova l'immobile secondo la delibrazione di cui all'art. comma 1 lettera g) del D.Lgs. 50/2016  
(10) Set. in cui si trova l'immobile secondo la delibrazione di cui all'art. comma 1 lettera g) del D.Lgs. 50/2016  
(11) Descrizione dell'intervento secondo la delibrazione di cui all'art. comma 1 lettera g) del D.Lgs. 50/2016  
(12) TA. in cui si trova l'immobile secondo la delibrazione di cui all'art. comma 1 lettera g) del D.Lgs. 50/2016  
(13) Importo complessivo in euro del progetto  
(14) Importo complessivo in euro del progetto  
(15) Importo complessivo in euro del progetto

CF. Qualificazione Sistema CDP, art. 10 del D.Lgs. 50/2016  
1. importo massimo  
2. prezzo medio  
3. prezzo minimo  
4. numero di realizzazioni e gestione  
5. numero di realizzazioni e gestione  
6. numero di realizzazioni e gestione  
7. numero di realizzazioni e gestione  
8. numero di realizzazioni e gestione  
9. numero di realizzazioni e gestione  
10. numero di realizzazioni e gestione  
11. numero di realizzazioni e gestione  
12. numero di realizzazioni e gestione  
13. numero di realizzazioni e gestione  
14. numero di realizzazioni e gestione  
15. numero di realizzazioni e gestione



Numero intervento CUP (1)	Codice Anagrafe (2)	Codice CUP (3)	Indirizzo dell'opera (4)	Responsabilità del procedimento (5)	Stato di avanzamento lavori (6)	Risorse (7)	Criticità (8)	Tipologia (9)	Settore (10)	Descrizione dell'intervento (11)	Linea di bilancio (12)	2011 (13)	2012 (14)	Costo complessivo (15)	Valore degli interventi finanziati dall'Unione (16)	Finanziamento per l'Unione (17)
80014000000000000000	M030445402		2020	CELEJO ALBERGO	NO	15	49	07	02 02	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.	1	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	
80014000000000000000	M030445403		2020	CELEJO ALBERGO	NO	15	49	04	05 03	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.	2	0,00	0,00	50.000,00	0,00	
80014000000000000000	M030445404		2014	Municipio	NO	15	49	07	05 05	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.	1	1.710.000,00	1.710.000,00	1.100.000,00	0,00	
80014000000000000000	M030445405		2020	CELEJO ALBERGO	NO	15	49	07	02 02	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.	3	0,00	0,00	300.000,00	0,00	
80014000000000000000	M030445406		2020	CELEJO ALBERGO	NO	15	49	04	01 01	Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	

Il referente del programma

Note

- Numero intervento = al amministratore prima annualità del primo programma del quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre della parte numerale del primo programma
- Numero intero indicato in carattere di amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- Indice CUP (ex articolo 3 comma 2)
- Indirizzo dell'opera
- Responsabilità del procedimento
- Stato di avanzamento lavori
- Risorse
- Criticità
- Tipologia
- Settore
- Descrizione dell'intervento
- Linea di bilancio
- 2011
- 2012
- Costo complessivo
- Valore degli interventi finanziati dall'Unione
- Finanziamento per l'Unione

1) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

2) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

3) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

4) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

5) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

6) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

7) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

8) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

9) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

10) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

11) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

12) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

13) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

14) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

15) Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del piano S. Vito. Lavori di rifinitura e sostituzione delle porte di ingresso presso gli appartamenti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

Numero intervento (1)	Codice Ammin. (2)	Codice CUP (3)	SPC (4)	Responsabilità del finanziamento (5)	Forma (6)	Località (7)	Reg. (8)	Prov. (9)	Com. (10)	Linea ANZIS (11)	Tipologia (12)	Set. attività (13)	Descrizione dell'intervento (14)	Ud. di progr. (15)	2009 (16)	2010 (17)	2011 (18)	Costo Amm. (19)	Importo complessivo (20)	Importo per il 2010 (21)	Importo per il 2011 (22)
80048946320190027	M00544238		200	CELIJO ALENIO	NO	NO	15	03	49	TP33	01	05 05	Manutenzione straordinaria degli interventi di recupero delle opere pubbliche di cui all'art. 13 e 15	1	0,00	422.000,00	0,00	0,00	422.000,00	0,00	0,00
80048946320190038	M00544237		200	CELIJO ALENIO	NO	NO	15	03	49	TP33	03	05 05	Manutenzione straordinaria degli interventi di recupero delle opere pubbliche di cui all'art. 13 e 15	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
80048946320190049	D07502070		200	MARINELLA	NO	NO	15	03	49	TP33	02	05 05	Manutenzione straordinaria degli interventi di recupero delle opere pubbliche di cui all'art. 13 e 15	1	2.085.900,00	0,00	0,00	0,00	2.085.900,00	0,00	0,00
80048946320190040	M00544238		200	CELIJO ALENIO	NO	NO	15	03	49	TP33	03	05 05	Manutenzione straordinaria degli interventi di recupero delle opere pubbliche di cui all'art. 13 e 15	5	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00
80048946320190041	M00544238		200	CELIJO ALENIO	NO	NO	15	03	49	TP33	04	01 01	Manutenzione straordinaria degli interventi di recupero delle opere pubbliche di cui all'art. 13 e 15	3	0,00	875.000,00	0,00	0,00	875.000,00	0,00	0,00
80048946320190042	M00544238		200	CELIJO ALENIO	NO	NO	15	03	49	TP33	05	02 02	Manutenzione straordinaria degli interventi di recupero delle opere pubbliche di cui all'art. 13 e 15	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Nota  
 (1) Numero intervento = cf. nomenclatura - codice attività del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
 (2) Codice Amministrazione dell'Amministrazione in base al proprio sistema di codici  
 (3) Codice CUP (4) Codice SPC (5) Responsabilità del finanziamento (6) Forma (7) Località (8) Reg. (9) Prov. (10) Com. (11) Linea ANZIS (12) Tipologia (13) Set. attività (14) Descrizione dell'intervento (15) Ud. di progr. (16) 2009 (17) 2010 (18) 2011 (19) Costo Amm. (20) Importo complessivo (21) Importo per il 2010 (22) Importo per il 2011

1. modifica art. 2 comma 2 lettera a)  
 2. modifica art. 2 comma 2 lettera b)  
 3. modifica art. 2 comma 2 lettera c)  
 4. modifica art. 2 comma 2 lettera d)  
 5. modifica art. 2 comma 2 lettera e)  
 6. modifica art. 2 comma 2 lettera f)
1. modifica art. 2 comma 2 lettera b)  
 2. modifica art. 2 comma 2 lettera c)  
 3. modifica art. 2 comma 2 lettera d)  
 4. modifica art. 2 comma 2 lettera e)  
 5. modifica art. 2 comma 2 lettera f)
1. modifica art. 2 comma 2 lettera b)  
 2. modifica art. 2 comma 2 lettera c)  
 3. modifica art. 2 comma 2 lettera d)  
 4. modifica art. 2 comma 2 lettera e)  
 5. modifica art. 2 comma 2 lettera f)













Numero intervento (1)	Codice attività (2)	Codice CUP (3)	Principale attività (4)	Responsabile del procedimento (5)	Com. (6)	Prov. (7)	Com. (8)	Cap. (9)	Tip. (10)	Set. (11)	Gr. (12)	Pr. (13)	3723	3729	3821	Cod. (14)	Imp. (15)	Val. (16)	Altre (17)
80103903001000041	7600944L-9	7600944L-9	2123	com. scario	NO	NO	15	47	NO	05	04	3	0,00	133.156,00	0,00	0,00	331.156,00	0,00	
80103903001000042	7600944L-9	7600944L-9	2269	Com. Avogadro	NO	NO	15	49	NO	05	04	1	300,00,00	0,00	0,00	50,00,00	0,00		
80103903001000043	7600944L-9	7600944L-9	2020	Torre Borelli	NO	NO	15	49	NO	05	07	1	0,00	3.074.620,34	0,00	0,00	5.576.694,79	0,00	
80103903001000044	7600944L-9	7600944L-9	2022	Valcchi Marelli	NO	NO	15	49	NO	05	04	1	0,00	496.571,00	0,00	0,00	496.571,00	0,00	

Il referente del programma

Nota: (1) Numero intervento = con prefisso "03" per interventi del primo programma e prefisso "04" per interventi del secondo programma. (2) Codice attività = codice di riferimento in base al quale l'intervento è stato inserito nel programma. (3) Codice CUP = codice di riferimento in base al quale l'intervento è stato inserito nel programma. (4) Principale attività = attività di riferimento in base alla quale l'intervento è stato inserito nel programma. (5) Responsabile del procedimento = nome e cognome del responsabile dell'intervento. (6) Comune = codice del comune di riferimento. (7) Provincia = codice della provincia di riferimento. (8) Comune = codice del comune di riferimento. (9) Cap. = codice del capitolo di riferimento. (10) Tip. = codice del tipo di intervento. (11) Set. = codice del settore di riferimento. (12) Gr. = codice del gruppo di riferimento. (13) Pr. = codice del progetto di riferimento. (14) 3723 = codice del programma di riferimento. (15) 3729 = codice del programma di riferimento. (16) 3821 = codice del programma di riferimento. (17) Cod. = codice del programma di riferimento. (18) Imp. = importo complessivo in base alla quale l'intervento è stato inserito nel programma. (19) Val. = valore complessivo in base alla quale l'intervento è stato inserito nel programma. (20) Altre = altre attività di riferimento.

Numero intervento (1)	Codice attività (2)	Codice CUP (3)	Principale attività (4)	Responsabile del procedimento (5)	Com. (6)	Prov. (7)	Com. (8)	Cap. (9)	Tip. (10)	Set. (11)	Gr. (12)	Pr. (13)	3723	3729	3821	Cod. (14)	Imp. (15)	Val. (16)	Altre (17)
80103903001000041	7600944L-9	7600944L-9	2123	com. scario	NO	NO	15	47	NO	05	04	3	0,00	133.156,00	0,00	0,00	331.156,00	0,00	
80103903001000042	7600944L-9	7600944L-9	2269	Com. Avogadro	NO	NO	15	49	NO	05	04	1	300,00,00	0,00	0,00	50,00,00	0,00		
80103903001000043	7600944L-9	7600944L-9	2020	Torre Borelli	NO	NO	15	49	NO	05	07	1	0,00	3.074.620,34	0,00	0,00	5.576.694,79	0,00	
80103903001000044	7600944L-9	7600944L-9	2022	Valcchi Marelli	NO	NO	15	49	NO	05	04	1	0,00	496.571,00	0,00	0,00	496.571,00	0,00	















